COLLEZIONE ALFA

LA STAMPA

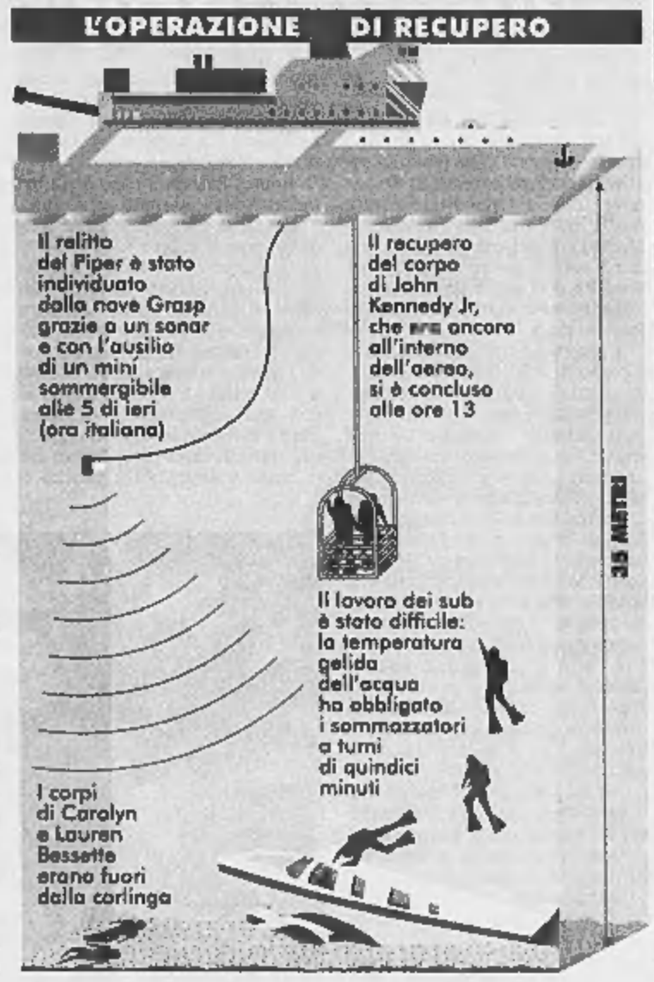
GIOVEDI' 22 LUGLIO 1999. ANNO 133. N. 198. L. 1.500* / € 0,77. L. 2.500** CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

COLLEZIONE ALFA

Il cadavere dentro l'aereo individuato da un minisommergibile. Domani i funerali nella chiesa amata da Jackie

L'Oceano restituisce John John

Trovati anche i corpi della moglie e della cognata



WASHINGTON. Li hanno trovati. Dopo quasi 5 giorni l'Oceano restituisce i corpi di Jfk Jr., di sua moglie Carolyn e della cognata Lauren. Usando un sonar e mini sommergibili senza pilota e dotati di telecamera telecomandata, intorno alle 5 di mercoledì mattina, ora italiana, le squadre che da giorni rastrellavano le acque al largo di Martha's Vineyard hanno avvistato un grosso frammento del Piper Saratoga HP II. All'interno dell'aereo, identificato grazie al numero sulla coda, il cadavere del pilota, John Kennedy Jr. I corpi della moglie e della cognata sono invece stati individuati vicino al relitto, alcune ore più tardi.

Il compito del riconoscimento è toccato al senatore Ted Kennedy: un elicottero della guardia costiera l'ha portato a Martha's Vineyard. Poi, con una lancia, ha raggiunto il luogo del ritrovamento.

La famiglia ha deciso di tenere domani a Manhattan, nella chiesa dove pregava la madre Jackie, una messa funebre per John Kennedy Jr. e la moglie cui parteciperà anche Clinton. Non si sa ancora dove avverrà la sepoltura - se in mare o a terra - ma il rito sarà privato. SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

MA L'AMERICA PIANGE QUEL BAMBINO

Igor Man

L'HANNO trovato in fondo al mare, avvinto (pare) alla cloche del suo Piper. Vittima di quell'eccesso di vitalismo che i greci chiamavano *hybris*, come scrive l'*Avvenire*. La mitologia vuole che i superdotati, per scongiurare l'*invidia deorum*, sacrificassero qualcosa di molto caro. Francamente non ci sembra che John Kennedy jr. avesse una *hybris* tanto spiccata da irritare gli dèi. In ogni caso l'ha pagata con la vita, il bene più caro. Irritato dal piagnisteo collettivo, Arbasino chiede commozione e rimpianto anche per i 51 morti del weekend. John Kennedy jr. era solo un ragazzo come tanti, con una sola differenza rispetto agli altri: l'America l'aveva adottato. Esattamente il giorno in cui, 36 anni fa, piccolissimo, si staccò dalla madre per salutare militarmente il feretro del padre ammazzato a Dallas. E' quel bambino che gli americani piangono oggi. Una icona tenera, l'icona della nuova frontiera vaticinata dal padre.

Facendo i conti con la Storia non è che JFK avesse centrato tutti i suoi obiettivi e, tuttavia, la morte ne fece un simbolo irripetibile. Chi scrive lo conobbe quand'era senatore. «E' difficile per un cattolico arrivare alla Casa Bianca, vedrà Iddio», sorrise. Non sappiamo ancora, 36 anni dopo, come e chi abbia ucciso il padre di John John. D'altra parte lo stesso Robert F. Kennedy spense a uno a uno i mille interrogativi sull'assassinio di suo fratello. «Tanto, sia come sia, Jack non tornerà più». Grazie a mio fratello Mirko, ebbi modo di parlare privatamente con Robert. Mi disse che fra gli innumerevoli messaggi ricevuti, lo aveva colpito il brano della lettera di San Paolo a Timoteo, trascritto da un sacerdote di Minneapolis: «Ho combattuto la buona battaglia. Ho terminato la mia corsa. Ho conservato la fede. E' giunto il momento di sciogliere le vele». Era il 15 novembre 1967. Meno di un anno dopo, il 4 giugno '68, ammazzarono pure lui.

Ora gli americani si apprestano a seppellire l'«America's Son». E con lui, forse, seppelliranno infine il mito Kennedy, realizzando che Camelot, come ha scritto il *Guardian*, «ove mai sia esistito è affondato nel mare della Storia». La morte di colui che fu John John ha una morale, ha detto in tv il saggio cronista Enzo Biagi: «Nessun uomo è da invidiare».

CLINTON

«IL NOSTRO INCONTRO ALLA CASA BIANCA»

«Lo portai nelle stanze che non vedeva dall'infanzia e gli mostrai i souvenir del padre»

Maurizio Molinari A PAGINA 2

LA RIVISTA

«GEORGE RISCHIA DI MORIRE CON LUI»

I redattori temono che il piano di rilancio per arginare le perdite venga messo da parte e sia decisa la chiusura

Andrea di Robilant A PAGINA 3

IN VOLO SULLA ROTTA DELLA TRAGEDIA

Ted Kennedy mentre raggiunge il luogo del ritrovamento dei corpi

NELLA NOTTE ACQUA E CIELO NON SI DISTINGUONO

Viaggiando verso Martha's Vineyard il pilota inscena la manovra in picchiata Il Piper comincia a vibrare: trenta secondi di angoscia, prima di tornare in quota

Gabriele Romagnoli A PAGINA 3

SABATO CON LA STAMPA

Nella cultura umana si fronteggiano due modelli di «gladiatori» Le farfalle oscurano il cielo azteco Raspelli e Petrini tra muggini e seppie E il nostro Simenon...

LARA, PROCESSO PER LA SQUILLO DEI VIP

«Ronaldo era mio amico» Lazara Souza De Moraim, «Lara» per gli amici: la squillo brasiliana arrestata a febbraio a Milano, rischia il processo. Il pm chiede che sia giudicata per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, spaccio di cocaina: ha organizzato incontri tra squillo e clienti vip. Tra gli amici, secondo l'accusa, anche l'attore Barbareschi, i calciatori Ronaldo, Berti e Shalimov. A PAGINA 13

Prodi presenta il suo governo e chiede la fiducia all'Europarlamento

D'Alema: non credo alla crisi

Jervolino su Milano: subito le norme anticrimine

L'OREFICE UCCISO

ALBERTINI: LA CITTA' NON E' IL FAR WEST

«Ma ha ragione D'Ambrosio: i delinquenti restino in galera»

Chiara Beria di Argentine A PAGINA 5

SCUOLA

ARRIVA IL PRIMO SI' ALLA PARITA'

Varate dal Senato le borse di studio da mezzo milione a studente

Flavia Amabile A PAGINA 7

ROMA. Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema parla in tv di pensioni, riforme, litigi nella maggioranza e lavoro. Al «Costanzo Show» il premier afferma che una crisi e un governo tecnico non risolverebbero i problemi del Paese. «Io ci provo a cambiare il Paese, poi se non ci riesco perderò. Ma ci sto provando». Le pensioni? «Non c'è bisogno di una nuova riforma ma di accelerare quella che già esiste. A settembre vedremo». All'Europarlamento è stata la giornata di Prodi: ha presentato la commissione «che deve cambiare» il modo di governare i processi comunitari e ha chiesto la fiducia.

E all'indomani dell'uccisione dell'orefice di Milano la Jervolino ha deciso di stringere i tempi. «Chiedo al Parlamento di varare subito il patto per la sicurezza» contro la criminalità. A Milano, ha ribadito, sono già stati mandati più di seicento uomini, tra agenti e carabinieri. ALLE PAGINE 4, 5, 7 E 9

UN BRACCIALE PER LA LIBERTA'

Giovanni Maria Flick

L'UCCISIONE del povero Enzo Bartocci nella rapina compiuta da due balordi appena usciti dal carcere è un pessimo segnale per la legge 231, pubblicata il giorno prima sulla Gazzetta Ufficiale e non ancora in vigore. E' una legge che risponde ad una esigenza di civiltà, perché esclude il carcere solo quando «le condizioni di salute sono tali da non consentire adeguate cure» in detenzione; e perché prevede soluzioni alternative, come gli arresti domiciliari e il ricovero sorvegliato presso centri di cura idonei. Però, se quelle strutture esterne non ci sono, si ritorna alla situazione attuale, come quella di uno dei due autori della rapina, che pochi giorni fa era stato scarcerato perché gravemente malato, nonostante la sua pericolosità. Circa un terzo della popolazione carceraria è di tossicodipendenti per i quali il carcere è da molti contestato come la situazione meno adatta al recupero; e fra i quali non è trascurabile il numero dei malati di Aids.

Questo vuol dire che il problema drammatico della sicurezza, se da una parte non può essere risolto soltanto attraverso il carcere, dall'altra non può essere affrontato neppur azzerando il carcere senza alternative intermedie che non siano efficaci. Per gli arresti domiciliari si ripropone il tema del controllo: magari attraverso strumenti elettronici come il famoso braccialetto, che potranno forse essere in qualche modo lesivi della dignità umana, ma meno di quanto lo siano le condizioni del sovraffollamento in carcere.

Per la tossicodipendenza e per le situazioni di malattia incompatibili con il carcere, si pone il problema delle comunità e dei centri di accoglienza, che lo Stato non è in grado di affrontare da solo e dal centro, e che possono nascere soltanto dalla collaborazione con gli enti locali e con il volontariato. E' un discorso difficile da fare, in un momento come questo; ma bisogna avere il coraggio di continuare a farlo, perché il sacrificio di Enzo Bartocci non sia inutile.

CONGEGNI DA 007 CONTRO I PIANISTI DEL SENATO

Il voto con l'impronta digitale

Pierluigi Battista

NULLA da eccepire sui «congegni molto sofisticati», naturalmente. Ma occorre fare molta attenzione a non sottovalutare le spontanee associazioni mentali e l'inconscio collettivo di un Paese traumatizzato da Tangentopoli. Perciò complimenti vivissimi al tecnico informatico del Senato che ha trovato il rimedio tecnologicamente avanzatissimo per sanare la piaga dei senatori «pianisti», quelli che votano al posto dei colleghi assenteisti: il rilevamento delle «impronte digitali» dei parlamentari onde autenticare senza possibilità di inganno la singolarità del voto. Ed è vero anche che, in un impeto di perfezionismo tecno-etico, si ipotizza addirittura la vidimazione dell'identità dei senatori votanti mediante certificazione dell'«iride», e archiviazione fotografica della pupilla. Ma insomma, come non capire che non sta bene, dopo i traumi patiti, mettere irriguardosamente insieme politici e «impronte digitali», parlamentari e metodi di rilevazione di identità che vengono generalmente associati a categorie poco raccomandabili di concittadini.

Senza considerare che, fatta salva la legittima esecrazione pubblica nei confronti dei «pianisti» più volte immortalati da tv e fotografi nel poco lodevole atto di votare per gli assenti, fa capolino in questa irruzione tecnologicamente avanzata nelle aule parlamentari lo spettro di un Grande Fratello che tutto marchia e classifica per meglio controllare e sorvegliare. E passi se la sorveglianza si esercita su atti riprovevoli. Ma come stabilire limiti e confini a controlli troppo invasivi? E questo mito della trasparenza assoluta, non rischia forse di diventare il pretesto per trattare perfino i rappresentanti del popolo come degli scolari indisciplinati da ricondurre all'ordine? Non resta che immaginare i volti e le espressioni dei senatori che (sembra già nel corso di questa legislatura) dovranno sottoporsi ai previsti «sofisticati» riti dell'individuazione per via digitale. Ma, si spera, saranno rigorosamente vietati paparazzi e foto imbarazzanti.

Lo spionaggio Usa aveva promesso di pubblicare i documenti, ma non lo ha fatto

Italia 1948, ultimo segreto Cia

E sulle «armi alla Dc» è polemica Andreotti-Natta

Abca informa: I GRASSI NEL SANGUE: UN PROBLEMA PER OLTRE 15 MILIONI DI ITALIANI

COLEST-OIL e TRIGLIC-OIL *solo sostanze naturali*
I componenti naturali in sinergia tra di loro garantiscono un valido aiuto per un' assunzione prolungata.

COLEST-OIL e TRIGLIC-OIL *trattamento differenziato*
La specificità di azione dei due prodotti consente un utilizzo mirato.

COLEST-OIL e TRIGLIC-OIL *formulazione innovativa*
L'olio di Pesce (che fornisce **1g al giorno di EPA + DHA**) viene arricchito con l'olio di Lino biologico (ad alto titolo di **omega 3**) e di estratti di piante medicinali.

COLEST-OIL e TRIGLIC-OIL
L'integrazione dietetica contro colesterolo e trigliceridi ad un costo di sole **1500 lire al giorno.**

In Farmacia ed Erboristeria

Come e quanto gli Stati Uniti hanno aiutato la Dc nelle elezioni del 18 aprile 1948 a battere la sinistre del Fronte Popolare? Sulla questione si sono avanzate montagne di sospetti, ma una parola definitiva sulle operazioni «segrete» condotte dalla Cia ancora non c'è. Infatti i documenti dello spionaggio americano restano segreti. Nel 1991, alla fine della Guerra Fredda, la Cia annunciò che tutto sarebbe stato reso noto. Sono passati otto anni e tutto è ancora segreto.

L'ultimo segreto della Cia riguarda dunque l'Italia e verrà mantenuto, forse, per non imbarazzare politici ancora in vita.

Giulio Andreotti dice che non vi sono più segreti», ma Alessandro Natta, ex segretario del Pci, vorrebbe sapere chi diede le armi ai democristiani, perché «anche loro erano armati». SERVIZI A PAGINA 19

PREZZO «EUROPA»: L. 1.800, È A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» - L. 1.700 E ANCHE IL «CORRIERE ADRIATICO» - SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.500 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» - SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.500 CON «CORRIERE DI CASERTA» - (*) CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERI: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA P. 4; AUSTRIA SC. 20 (€ 1.46); BELGIO FR. 75 (€ 1.86); BRASILE Bri 4,00; CANADA $ C. 3; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10 (€ 1.66); FRANCIA FR. 12 (€ 1.83); GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1.79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1.86); MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1.82); PORTOGALLO Esc. 350 (€ 1.75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1.50); CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; C. TICINO 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50

Il ritrovamento dei sommozzatori a 35 metri di profondità: Carolyn e Lauren Bessette erano lontane dai resti dell'aereo

L'Oceano ha restituito i corpi

John era intrappolato nella carlinga

Andrea di Robilant
inviato a NEW YORK

Il corpo di John Kennedy junior è stato recuperato dalla Guardia costiera poco dopo le tredici (le diciannove in Italia) nelle acque a sette miglia dalla sua casa sull'isola di Martha's Vineyard. Ore dopo anche i resti di sua moglie, Carolyn Bessette, e di sua cognata Lauren Bessette, sono stati identificati in fondo al mare.

I sommozzatori hanno trovato il corpo di John Kennedy, a circa 35 metri di profondità, ancora intrappolato nei resti del Piper Saratoga che si è inabissato venerdì scorso. Lo hanno issato a bordo di una nave della marina americana, la U.S.S. Grasp. Immediatamente, lo zio Ted Kennedy, accompagnato dai figli Teddy junior e Patrick, si è trasferito in elicottero da Hyannisport a Martha's Vineyard e da lì, a bordo di una lancia della Guardia costiera, ha raggiunto la nave per il riconoscimento della salma.

I corpi di Carolyn e Lauren Bessette sono stati trovati poco dopo, non ad una certa distanza dal troncone di fusoliera in cui si trovava John Kennedy. La nave militare sonar, la Rude, ha continuato a scandagliare il fondale alla ricerca degli altri resti dell'aereo per tutta la giornata. Ma gli sforzi si sono naturalmente concentrati sul recupero dei corpi.

Curiosamente, la notizia che la fusoliera del Piper era stata avvistata è venuta ieri mattina presto dalla Casa Bianca e non da Martha's Vineyard, a conferma del fatto che il Presidente Clinton è stato informato sistematicamente, e in anticipo, circa i risultati delle ricerche. «Hanno trovato l'aereo e John Kennedy è dentro», ha detto una fonte della Casa Bianca alla A.P. poco dopo le otto di mattina prim'ancora che la Guardia costiera avesse fatto un annuncio.

La fusoliera, in realtà, era stata individuata la sera prima alle 11 e 30 con l'aiuto di due telecamere-robot che erano state calate sul fondale per andare a fotografare la sagoma tracciata dal computer collegato a uno dei sonar. Ma solo ieri mattina, con le prime luci dell'alba, i sommozzatori hanno potuto confermare che tra i rottami c'era anche il corpo di John Kennedy junior. Le autopsie potrebbero essere effettuate già nelle prossime ore all'ospedale di Barnstable County a Bourne, sulla penisola di Cape Cod nel Massachusetts, secondo Philip Rollins, procuratore della zona.

Una messa funebre, in forma privata, verrà celebrata domani mattina alle 11 per Kennedy e la moglie Carolyn a New York, nella chiesa di St. Thomas More, dove Jackie Kennedy andava spesso a messa. Vi parteciperanno anche il presidente Clinton e la moglie Hillary. La funzione religiosa per Lauren Bessette avrà luogo invece sabato sera a Greenwich, in Connecticut, dove risiede la famiglia delle sorelle scomparse. Fino a ieri mattina sia i Kennedy che i Bessette erano incerti se andare avanti con le cerimonie in assenza delle salme. Il ritrovamento di ieri mattina, almeno da quel punto di vista, ha facilitato le decisioni. Alla fine è prevalso il desiderio di Caroline Kennedy, sorella maggiore di John, di tenere una cerimonia ristretta (la chiesa di San Tommaso Moro è piuttosto piccola, solo 350 posti) anziché un grande funerale nella cattedrale di Saint Patrick. Un'altra ipotesi che i familiari stanno studiando è quella di «seppellire» in mare il corpo di John John, al largo di Martha's Vineyard. E la marina militare Usa ha confermato che il cacciatorpediniere Briscoe si trova in navigazione al largo degli stati del Nord-Est americano in vista di una possibile sepoltura in mare. Lo stato del Massachusetts consente lo spargimento di ceneri in mare, ma non il deposito di corpi. L'arcidiocesi locale da parte sua sarebbe disposta a dispensare la famiglia Kennedy dal divieto di spargere le ceneri dei fedeli.

L'ultima parola, in ogni caso, toccherà a Caroline Kennedy, sorella maggiore di John e unica sopravvissuta della famiglia che occupò la Casa Bianca. Finora è rimasta in ritiro nella sua casa a Sagaponack (Long Island) assieme al marito Edwin Schlossberg e i figli Rose, Tatiana e Jack. Ieri di primo mattino è stata informata che le salme di suo fratello e sua stata ritrovata. Poco dopo, è uscita per fare un giro in bicicletta con il marito.

Gli inquirenti del National transportation safety board, nel frattempo, stanno completando la ricostruzione degli ultimi minuti di volo del monomotore di John Kennedy grazie ai tabulati del radar. E ogni giorno il quadro si fa più nitido: negli ultimi attimi l'aereo cominciò a sbandare, con repentini cambiamenti di direzione, come se il pilota avesse perso ogni senso di orientamento.

Robert Pearce, il capo degli inquirenti, ha spiegato che John Kennedy si trovava a 34 miglia dalla costa e volava a circa 5600 piedi, quando è cominciato a scendere a una velocità di circa 700 piedi al minuto verso Martha's Vineyard. «La discesa è proseguita per altri cinque minuti fino a quando l'aereo si trovava ad un'altezza di 2300 piedi e a circa 20 miglia di distanza dall'aeroporto di Martha's Vineyard», ha aggiunto Pearce. «Improvvisamente l'aereo ha sterzato a destra ed è risalito a quota 2600 piedi. Ed è rimasto a quell'altezza per circa un minuto, con rotta verso Sud-Est. Trenta secondi dopo, l'aereo ha virato di nuovo a destra ed è cominciato a scendere a grande velocità. Una velocità di 5000 piedi al minuto o anche più. L'ultima segnalazione-radar è avvenuta quando l'aereo si trovava a 16 miglia e l'altimetro segnava un'altezza di 1100 piedi».

Per una ricostruzione esatta bisognerà attendere molto tempo. Michael Barr, direttore dell'Aviation safety program, ritiene che John Kennedy si era perso dopo la prima curva a destra, ed è andato in picchiata verso la superficie dell'acqua nel tentativo di riprendere la rotta.

Le salme riconosciute dallo zio Ted Una messa funebre con il presidente e Hillary domani mattina a New York nella chiesa di San Tommaso Moro

Ted Kennedy a bordo d'una unità della guardia costiera segue le ricerche dei corpi In basso a sinistra l'altare che mani anonime hanno improvvisato davanti alla casa di John John e Carolyn a New York Sotto, il presidente Bill Clinton

La commozione di Clinton

«Americani, pregate per i Kennedy»

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

«Americani, pregate per i Kennedy». Occhi lucidi e parole a volte interrotte dall'emozione il Presidente americano Bill Clinton, ha parlato per la prima volta del suo rapporto con John John Kennedy durante una conferenza stampa alla Casa Bianca, convocata poche ore dopo l'annuncio del ritrovamento della salma.

Un'occasione scelta da Clinton per ricordare il suo legame personale con John John, ma anche per difendersi a spada tratta dalle critiche che da più parti sono state sollevate contro gli alti costi sopportati dall'erario, a causa delle prolungate ricerche nelle acque dell'Atlantico del relitto dell'aereo su cui viaggiavano John John, la moglie Carolyn e la cognata Lauren Gail.

«L'opera della Guardia Costiera fino a qualche giorno fa aveva seguito schemi e canoni tipici di queste circostanze - ha puntualizzato il Presidente -. Poi i resposabili delle ricerche si sono resi conto che, avendo a disposizione più tempo, avrebbero davvero potuto farcela. E' stato a quel punto che io ho ritenuto giustificata la richiesta e li ho autorizzati a proseguire nel loro lavoro, soprattutto in ragione del ruolo svolto dalla famiglia Kennedy nella storia della nostra nazione e delle enormi perdite che questa famiglia ha subito in questi nostri anni».

Ma su quel che succederà adesso - su dove e come si svolgeranno le esequie dei coniugi Kennedy - il presidente Clinton non si è voluto sbilanciare: non sarà la Casa Bianca a decidere.

«La famiglia non si è ancora pronunciata, non mi ha fatto sapere nulla, e fino a quando non lo farà non mi sento di dire niente in proposito» ha chiarito Clinton, senza escludere né confermare l'ipotesi di una solenne cerimonia in mare.

Il Presidente ha invece respinto con determinazione i sospetti su un ruolo troppo invadente della Casa Bianca in questi giorni, a causa delle ripetute indiscrezioni filtrate dall'Amministrazione sull'andamento delle ricerche del relitto dell'aereo.

«Non abbiamo giocato alcun ruolo, non c'è stato un ruolo della Casa Bianca - ha ripetuto a più riprese Clinton scandendo bene le parole - abbiamo solo chiesto ai soccorritori di fare il loro lavoro».

Subito dopo, per il capo della Casa Bianca è stato il momento dei ricordi personali. «John John aveva soprattutto il dono di saper tutelare la propria vita privata» ha detto Clinton, rammentando i due incontri avuti con lui nella residenza ufficiale dei leader statunitensi.

«Fui io ad accogliere per la prima volta John John alla Casa Bianca dopo la morte di suo padre - ha detto Clinton -. Non ci era mai tornato prima. Ci incontrammo nello Studio Ovale e lui si avvicinò subito alla scrivania, la stessa sotto cui è ritratto dalla famosa fotografia».

«La seconda volta - ha proseguito il Presidente - è stato lo scorso maggio, quando John John venne per la realizzazione di un programma televisivo dedicato alla ricerca nello spazio. Era stato invitato in riconoscimento del grande ruolo che ebbe suo padre nella promozione delle attività spaziali. C'era anche Carolyn. Gli chiesi di salire nel mio studio e gli mostrai molti dei ricordi dell'attività politica del padre che ho con me. Passammo una bella serata assieme. Mi piacerebbe, oggi, ricordarne ancor meglio i particolari. Lui, tempo dopo, mi inviò la copia di una foto del padre, ripreso durante un'occasione elettorale in Virgina, nel 1960».

«L'impressione che mi sono fatto - ha aggiunto il Clinton - è che John John tentasse davvero con tutte le sue forze di riconciliarsi» con la drammatica fine del padre, il Presidente John Fitzgerald Kennedy, assassinato a Dallas nel 1963.

Ma di quella serata passata alla Casa Bianca con la moglie Hillary e con i coniugi Kennedy, il presidente Clinton tiene ora a ricordare soprattutto una frase che gli disse John John: «Sono felice di essere tornato qui».

Secca replica alle critiche sugli alti costi delle operazioni di ricerca Poi il ricordo: fui io il primo ad accoglierlo alla Casa Bianca dopo la morte del padre Non ci era mai tornato prima

«Felice di volare»

Le ultime parole prima di partire

WASHINGTON

Non gli sembrava vero di tornare a volare. John Kennedy jr, raccontano amici e testimoni, era felice quando venerdì sera partì in aereo per Martha's Vineyard. Non si rendeva conto di quanto fosse pericolosa la nebbia per un pilota inesperto come lui. «Mentre si avviava verso l'aereo - ha raccontato Kyle Bailey, 25 anni, socio dello stesso aeroclub - un gruppo di ragazzine in auto si è fermato al bordo della pista. "È John Kennedy", ha strillato eccitata una di loro. Lei e le sue amiche hanno lasciato bigliettini scritti sotto una pietra accanto alla decappottabile bianca di John nel parcheggio». Abituato a queste scene, John le accettava con un sorriso. Gli amici che hanno vissuto con lui gli ultimi giorni lo ricordano così, ottimista e spensierato, senza alcun presagio di morte.

Il «Washington Post» ha ricostruito le ultime 36 ore di Kennedy ed è arrivato alla conclusione che forse sarebbe ancora vivo se i medici non gli avessero tolto l'ingessatura per una caviglia spezzata. Da tre settimane, infatti, il gesso gli impediva di pilotare l'aereo e doveva farsi accompagnare da un istruttore che, se fosse stato con lui anche venerdì, probabilmente avrebbe saputo superare le difficoltà create dalla nebbia. Ma Kennedy non si rendeva conto del rischio. Giovedì mattina, quando aveva potuto camminare di nuovo senza gesso, aveva detto agli amici che la gioia più grande sarebbe stata appunto mettersi ai comandi dell'aereo comprato pochi mesi prima. Zoppicava, appoggiandosi a un bastone, e cantarellava per la gioia.

Eppure aveva una quantità di problemi. Le sue ultime parole scritte sono conservate in un messaggio di posta elettronica a John Barlow, un paroliere dei «Grateful Deads», che ha perso recentemente la madre. «Nessuno come lui - ha detto Barlow - poteva capire cosa significa rimanere accanto a una madre che muore». Venerdì aveva appuntamento con l'editore della sua rivista, «George», che naviga in pessime acque. Per rilanciare la rivista aveva chiesto al ministro della Giustizia Janet Reno un'intervista sulle donne al potere. Ma l'editore lo aveva avvertito che dalla fine dell'anno non ci sarebbero stati più soldi per lui. [Ansa]

Lauren Gail Bessette la cognata di John John, aveva 34 anni

«Il ritardo non fu colpa di Lauren»

Il clan ha scagionato la cognata

NEW YORK

Non è stata la cognata, Lauren Bessette, a far ritardare la partenza di venerdì sera per Martha's Vineyard a causa di un appuntamento: John Kennedy Jr. aveva già programmato di lasciare la redazione della sua rivista alle 18.30. Ingiusta e inutilmente crudele, dunque, l'ipotesi sostenuta dai giornali di tutto il mondo in questi giorni e smentita ieri da fonti vicine al clan Kennedy.

I fatti sarebbero andati diversamente. Carolyn raggiunse il marito negli uffici di «George» e da lì si allontanarono insieme alle 18.45 per raggiungere il piccolo aeroporto del New Jersey, dove arrivarono intorno alle 20. Pochi minuti più tardi li avrebbe raggiunti la cognata.

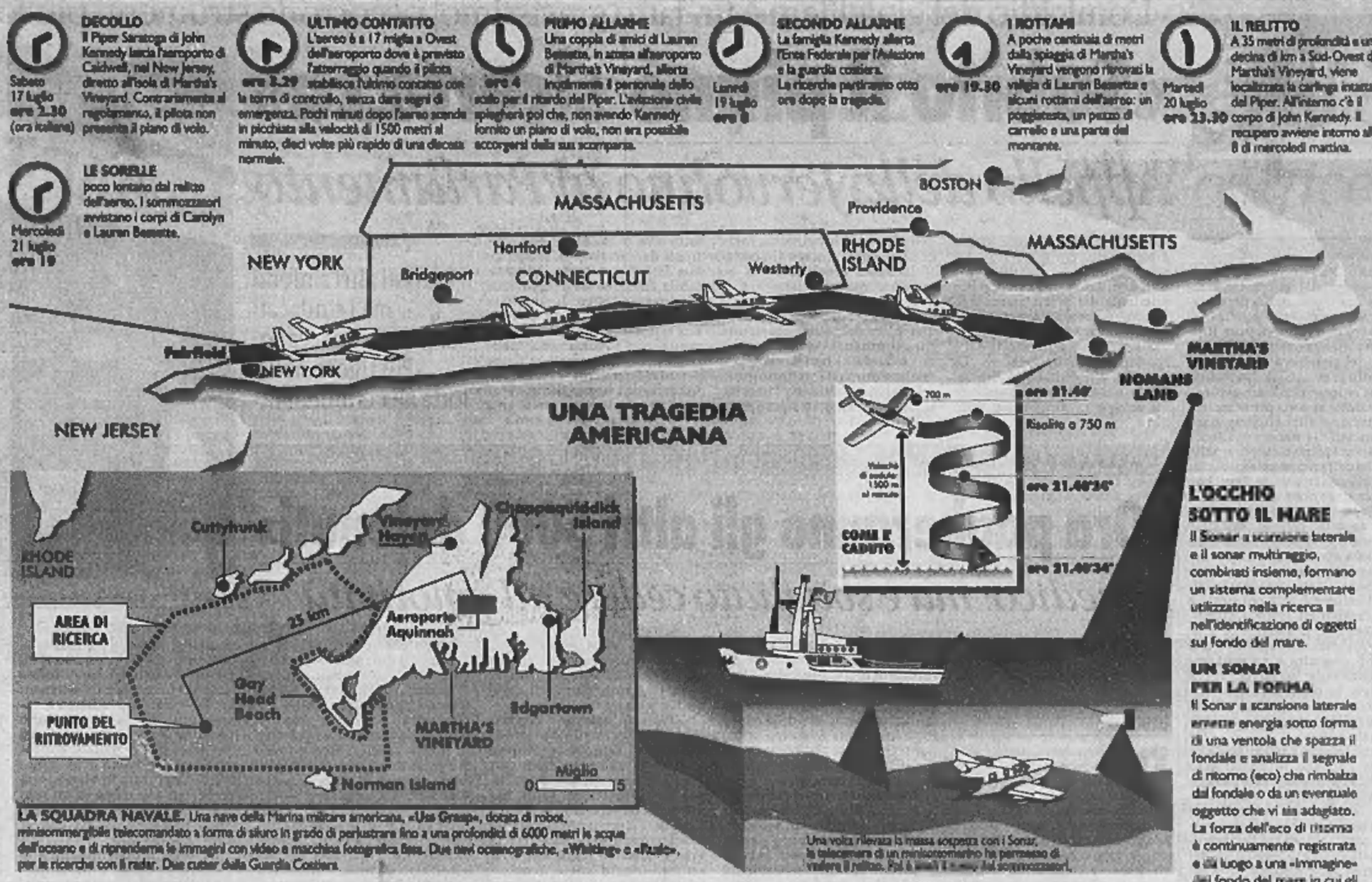
Sfuma anche la versione del «capriccio» delle sorelle Bessette di cui ha parlato David Heymann, autore di libri biografici sul potente clan americano, al quale John avrebbe confidato, in una conversazione telefonica, le sue perplessità sul volo che lo attendeva venerdì. Cercando una data che andasse bene a entrambi per un appuntamento di lavoro, John gli disse che venerdì 19 non andava bene, perchè doveva andare a Hyannisport al matrimonio di sua cugina. Poi aggiunse che non gli andava di volare né di dare un passaggio alla cognata facendo scalo a Martha's Vineyard: non gli piaceva quell'aeroporto e ancor meno gli piaceva l'idea di doversi cimentare in un doppio decollo e atterraggio, dato che «non era poi un pilota tanto esperto». La moglie però aveva molto insistito perchè accompagnasse la sorella, e John alla fine aveva ceduto. Heymann afferma di aver avuto la sensazione che l'amico gli facesse capire che non era facile dire di no a una moglie «con la tenacia di un bulldog».

Ritornando indietro nel tempo, e ripercorrendo le ultime 36 ore di vita del giovane Kennedy, eccolo giovedì mattina al Lenox Hill Hospital di Manhattan, dove toglie il gesso alla caviglia. Poi, aiutandosi con un paio di stampelle, va dritto al 41esimo piano del palazzo dove ha sede la redazione di «George». La sera è allo stadio per assistere a una partita degli Yankee. Il giorno successivo, il fatale venerdì, ha un appuntamento per ottenere altri finanziamenti, pranza con alcuni editori di altre riviste, manda una e-mail a un amico che aveva appena perso la madre. Scrive parole di condoglianze che testimoniano una particolare familiarità col mistero della morte. Un mistero che gli si svelerà appena poche ore dopo. [e.st.]

DI NOTTE CIELO E MARE SI CONFONDONO COME DUE LENZUOLA NERE

Il pilota ha la licenza da dieci anni e il brevetto acrobatico «Devi fidarti solo degli strumenti, mai cedere all'intuito»

Andiamo giù in picchiata, a 230 chilometri all'ora contro il muro di acqua. Forse JFK Jr provò la stessa paura



LA SQUADRA NAVALE. Una nave della Marina militare americana, «Uss Grasp», dotata di robot, minisommergibile telecomandato a forma di siluro in grado di perlustrare fino a una profondità di 6000 metri le acque dell'oceano e di riprenderne le immagini con video e macchina fotografica fissa. Due navi oceanografiche, «Whiting» e «Rude», per le ricerche con il radar. Due cutter della Guardia Costiera.

Una volta rilevata la massa sospetta con i Sonar, la telecamera di un minisommergibile ha permesso di vedere il relitto. Poi è stato il turno dei sommozzatori.

L'OCCHIO SOTTO IL MARE

Il Sonar a scansione laterale e il sonar multiraggio, combinati insieme, formano un sistema complementare utilizzato nella ricerca e nell'identificazione di oggetti sul fondo del mare.

UN SONAR PER LA FORMA

Il Sonar a scansione laterale emette energia sotto forma di una ventola che spazza il fondale e analizza il segnale di ritorno (eco) che rimbalza dal fondale o da un eventuale oggetto che vi sia adagiato. La forza dell'eco di ritorno è continuamente registrata e dà luogo a una «immagine» del fondo del mare in cui gli oggetti che sporgono sono scuri mentre le loro ombre formano zone più chiare. Questo sistema descrive bene i contorni di eventuali relitti, ma non fornisce informazioni sulla loro profondità.

UN SONAR PER LA PROFONDITA'

Il sonar multiraggio ispeziona i fondali in modo analogo al sonar a scansione laterale, ma organizza i dati finali sotto forma di profondità e non di contorno. Anziché registrare senza interruzione la forza dell'eco di ritorno, misura e memorizza il tempo che il segnale acustico impiega per viaggiare dal trasmettitore al fondale e ritorno.
I Sonar multiraggio sono collegati a una nave, anziché essere trascinati come quelli a scansione laterale. I modelli di ricerca in genere sono organizzati come serie di linee parallele che sovrappongono i dati dei due tipi di sonar, formando una copertura completa, in larghezza e in altezza, della zona ispezionata.

reportage

Gabriele Martinelli

inviato a NEW YORK

Viaggio negli ultimi istanti di John

In volo con un Piper verso Martha's Vineyard

AEROPORTO di Caldwell, New Jersey: accanto alla pista un piccolo altare, fiori e messaggi, poesie per il pilota che non è mai più tornato. John Kennedy jr. è decollato da qui, alle 8,45 della sera di venerdì scorso: questa è la ricostruzione del suo ultimo volo.

L'aereo in attesa sulla pista è analogo a quello che si è schiantato: ali basse, motore davanti, quattro posti. Soltanto, più vecchio: quello di Kennedy aveva tre anni e una manutenzione impeccabile, escluso che possa essere la causa dell'incidente.

Ai comandi: Yuri Avrutin, abitante a New York, origini russe, brevetto da pilota ottenuto da dieci anni, non uno, e licenza per il volo acrobatico: uno capace di lasciare impazzire un mito e riportarlo alla ragione semplicemente perché sa esattamente che cosa fare. Al suo fianco, nel posto che fu di Carolyn, Sebastian Basco, regista, con la telecamera pronta a riprendere il tragitto mortale, inclusi i 15 secondi prima che la fine diventi inevitabile.

Rotta su Martha's Vineyard. Tempo di volo previsto: un'ora e quindici minuti. Velocità di crociera: 230 km all'ora.

«Piece of cake», secondo Yuri. Alla lettera: una fetta di torta, ossia un gioco da ragazzi. A una condizione: che ci sia luce. La luce delinea l'orizzonte, l'orizzonte determina la posizione, la posizione rassicura il pilota, il pilota ha in mano il destino. Nel volo di ritorno, con il buio, Yuri mostrerà la differenza: acque scure sotto, cielo nero sopra, nessun punto di riferimento, non è come volare sulla città, nessuna luce, orizzonte inghiottito, come mosche su una lavagna, senza sapere dove sono l'alto e il basso e dove comincia la cornice. Bisogna volare con gli strumenti di bordo, conoscerli alla perfezione. L'istinto non aiuta: se chiudi gli occhi e cerchi di capire dove va l'aereo, sbagli. La sensazione è: a destra e in basso. Gli strumenti ti dicono l'opposto. Se ti fidi di te stesso, sei un uomo morto. Non serve il fisico, non bastano anni nelle palestre di Manhattan. Non serve la testa, non occorre una laurea. Bisogno solo sapere quello che si fa ed essere in sintonia con l'aereo. Il sangue freddo è una conseguenza, non una premessa.

Yuri si alza, dieci minuti di volo e non c'è più terra sotto. A questo punto John Kennedy jr era già la mosca sulla lavagna. Stava andando a perdere la posizione e la vita. Due persone con lui. Il pilota non deve distrarsi, mai girarsi a parlare, specialmente di notte. Non sembra, ma cambia tutto. Yuri lo fa, proprio per un attimo. Sembra tutto ok, poi indica l'altimetro: l'aereo è sceso di 400 piedi. Mai essere troppo sicuri, eppure comunicare sicurezza. Se il passeggero avverte incertezza, diventa una spina nel fianco. Poi succede che l'errore arriva davvero e bisogna avere abbastanza esperienza per rimediare. Se no, è tragedia.

Un'ora di volo. Cui l'aereo si trovava a 6500 piedi d'altezza, l'aeroporto di Martha's Vineyard era in prossimità, Kennedy cominciò la discesa. Cinque minuti ed era arrivato a 2500 piedi. Ci restò per un minuto. Il traguardo era a 18 miglia (25 km) appena.

Ma sotto quel punto, adesso, ci sono barche della guardia costiera e sommozzatori. In fondo all'oceano hanno trovato il corpo del pilota incastrato nella carlinga. L'aereo si è sbriciolato all'interno. Che cosa è successo?

La risposta di Yuri è: disorientamento. Semplice e letale. Gli occhi non aiutano, le gambe non servono, la testa è un pallone. Non sai dove sei. Cielo, acqua e terra sono ugualmente neri e non sai scegliere la rotta.

Da questo punto, continuando a scendere, Kennedy piegò inspiegabilmente ad Est. Trenta secondi così, poi una brusca virata a destra e la caduta.

Disorientamento. Yuri lo inscena. Non capisci davvero nulla. Senza l'orizzonte non c'è punto di riferimento, credi di scendere verso la terra, invece stai arrampicandoti come la mosca, finché le ali perdono energia. Lo senti prima che accada. E' una sensazione nello stomaco: sei un oggetto privo di controllo e la tua vita è nelle mani di un altro. Non serve urlargli parole. Serve solo che sappia che cosa fare e abbia più di anno di esperienza nel farlo. L'aereo vibra, metallo e vetri tremano. Comincia la spirale. Il percorso a scivolo diventa un cavatappi. La velocità cresce. E' come essere in una folle retromarcia. Schiacciati.

Sotto, a babordo, c'è un sabbioso muro d'acqua contro cui Kennedy e le due donne si sono schiantati a 230 km all'ora. Parti dell'aereo si sono probabilmente staccate prima dell'impatto. Durata della spirale: 30 secondi al massimo. Che cosa poteva salvarli?

A metà della caduta Yuri esce dal cavatappi e riporta il velivolo in quota. Dice semplicemente: «Devi fare il contrario di quello che trovi logico. Non pensare a far stare su l'aereo, ma a spingerlo fuori dalla spirale».

Ci saranno termini tecnici e atti da manuale per descriverlo. E', alla fine, il miracolo dell'esperienza, il gesto consolidato che separa chi può e chi no e, purtroppo, la salvezza dalla condanna. Il mare ha custodito il corpo di un pilota che non poteva osare tanto e ancora conserva il suo sfortunato equipaggio. Yuri inverte la rotta e torna verso le luci della terra. Procede sulla lavagna come un gessetto, non come una mosca. Ci scrive parole: «Piece of cake, mani». Sembra tutto facile, tutto rimediabile. Fuorché quei 30 secondi in cui il pilota giovane ha perso la rotta nel buio e la vita nel mare.

La «Uss Grasp» e, a destra, la nave da ricerca «Rude», il cui sonar ha individuato i resti dell'aereo

LE NORME

«Negli Usa troppo permissivi»

WASHINGTON. La morte di John Kennedy Jr, della moglie Carolyn e della cognata Laurem Bessette, ha scatenato una polemica sulla sicurezza dell'aviazione privata negli Stati Uniti. Nella maggior parte dei Paesi europei Kennedy, che non era abilitato al volo strumentale, non avrebbe ottenuto l'autorizzazione per volare di notte. «In Europa - ha spiegato al *New York Daily News* Herb Armstrong, vicepreside dell'accademia per piloti civili di Long Island - le norme sono molto più severe che negli Stati Uniti». Per esempio, ha aggiunto, in Gran Bretagna occorrono almeno 155 ore di volo per ottenere il brevetto, mentre negli Stati Uniti ne bastano 40. «I piloti europei - ha detto Armstrong - hanno molta più esperienza degli americani quando ottengono il permesso di volare da soli». [Ansa]

«La sua rivista muore con lui»

Tra i redattori di «George» sgomenti

Andrea di Robilant

inviato a NEW YORK

Al numero 1633 di Broadway, il grande palazzo di vetro nero dove il mensile «George» ha il suo quartier generale, i passanti si soffermano a ricordare John Kennedy junior, che fondò la rivista quattro anni fa. Anche qui, come di fronte alla sua casa a Tribeca, sulla spiaggia di Martha's Vineyard, al cimitero di Arlington, la gente lascia biglietti e mazzi di fiori. Ma il santuario sorto spontaneamente davanti all'edificio qui a Broadway finisce anche per acquistare, inevitabilmente, un significato in più. Come se la fine prematura di John Kennedy junior prefigurasse anche la fine di «George» - la rivista che stava tenacemente ma anche disperatamente cercando di tenere in vita.

In attesa che la sorella Caroline e la Hachette-Filipacchi, ognuno con il 50 per cento della società editrice, decidano se chiudere subito e limitare i danni oppure tentare quel rilancio per il quale John si stava battendo da mesi, un'atmosfera da veglia è calata al 41esimo piano, dove i redattori di «George» si aggirano con aria sperduta.

Le prospettive non sono affatto buone. Lunedì è arrivato in edicola l'ultimo numero della rivista - un numero debole, che difficilmente avrebbe fermato il calo delle vendite (è probabile, dicono alcuni analisti, che le vendite di questo mese si rivelino più alte del solito a causa della pubblicità generata dalla tragedia). «Temo che la rivista sia morta con John», ammette un dirigente della Hachette-Filipacchi.

John Kennedy voleva che la rivista camminasse da sola. Sapeva che il suo nome avrebbe aiutato a vederla nascere. «Ma dopo i primi numeri vedrete che ce la farà», disse nel 1995. E invece era rimasta indissolubilmente legata a lui. Tanto che alcuni si chiedevano, senza ironia, se non sarebbe stato meglio chiamarla semplicemente «John» anziché «George», in riferimento al primo presidente degli Stati Uniti.

Era orgoglioso del primato che aveva raggiunto: 405 mila copie. «Siamo la rivista politica più diffusa in America», disse recentemente. «Non mi sembra un risultato da poco». Ed effettivamente era riuscito «a rendere la politica più sexy», con un mix di Washington, New York e Hollywood. Ma i numeri dicono anche un'altra cosa. Negli ultimi sei mesi del 1998 la vendita in edicola era crollata del 28 per cento. E nei primi sei mesi di quest'anno la pubblicità era calata di un terzo. Il questo trend si era consolidato in un periodo generalmente favorevole all'editoria.

Hachette-Filipacchi era poco convinta ad andare avanti. Ma John Kennedy non voleva mollare (pare tra l'altro che uno dei motivi per cui aveva deciso di non candidarsi al Senato nel Duemila fosse proprio l'impegno a tempo pieno nella rivista). Nelle ultime settimane aveva avvicinato la banca d'investimenti Goldman Sachs alla ricerca di nuovi partner. C'erano stati contatti anche con il gruppo Condé Nast e la Kohlberg, Kravis e Roberts, società specializzata nei finanziamenti per l'acquisto di pacchetti azionari (leveraged buyouts). Ed era circolata l'ipotesi di fondere la rivista con «Brill's Content», un mensile patinato che fa le pulci ai giornalisti un pò come «George» le fa ai politici.

Con la scomparsa di Kennedy si dovrà ricominciare da zero. «Per adesso non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione», dice Paolo Cesana, responsabile per le vendite in Europa. «L'unica cosa certa è che John aveva già definito i numeri di settembre, ottobre e novembre, e quei numeri usciranno. Per il resto non sappiamo nulla».

Coppia glamour e cosmopolita John e Carolyn erano ospiti ambiti di tutti gli eventi mondani

CEPU
PREPARAZIONE UNIVERSITARIA
Per riuscire nello studio non bastano i libri!
Ci vuole un metodo moderno efficace, interattivo
800-33 11 88
www.cepu.it
100 SEDI IN ITALIA

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

«L'omicidio del gioielliere è un fatto gravissimo, occorrono strumenti più forti e adeguati»

«Subito il piano sicurezza»

Appello della Jervolino al Parlamento

ROMA

«E ora il Parlamento approvi le nuove leggi del 'pacchetto sicurezza' che il governo ha presentato nella primavera scorsa». Il ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, ammette che l'omicidio del gioielliere di Milano «è un fatto gravissimo». Nonostante che le forze di polizia abbiano migliorato la loro presenza sul territorio, e altri rinforzi siano annunciati, «è ancora molto da fare sia sul piano della prevenzione, che della repressione».

Sostiene il ministro Jervolino che «la situazione della sicurezza a Milano è da tempo conosciuta e è seguita con la massima attenzione». E' stata inaugurata una sala operativa interconnessa tra polizia, carabinieri e finanza. Sono stati assegnati agli uffici milanesi 400 poliziotti e 244 carabinieri come rinforzo; altri 240 sono in arrivo.

E qualche risultato c'è. I due balordi assassini sono stati immediatamente arrestati. «Vi è tuttavia la consapevolezza che c'è ancora molto da fare sia sul piano della prevenzione che della repressione».

Ecco dunque che la Jervolino lancia l'appello al Parlamento perché inizi al più presto l'esame del suo «pacchetto sicurezza». Nelle sue parole si coglie un certo malumore per il disinteresse mostrato finora dai parlamentari alle proposte legislative del governo. «C'è bisogno di strumenti normativi più adeguati e forti ed è per questo che il governo ha presentato sin dalla scorsa primavera le sue proposte e confida in una rapida approvazione».

L'appello della Jervolino non viene a caso. Il problema di quel «pacchetto sicurezza», presentato con grande clamore e presto dimenticato, era stato riproposto ieri mattina da Maurizio Gasparri, An. «Dopo l'emergenza criminale dei primi giorni dell'anno, il governo aveva predisposto un pacchetto anticrimine che è perso nei cassetti delle commissioni parlamentari. La risposta era comunque debole. Ma avrebbe consentito l'avvio di un severo confronto sui temi della lotta alla criminalità. Invece il centrosinistra si è dimostrato incapace e debole anche su questo terreno».

E sono durissimi i commenti dei sindacati di polizia. «Ancora una volta dobbiamo constatare che dei criminali vengono scarcerati e lasciati liberi di compiere reati», sostiene il segretario generale del Siulp, Orlando Minerva. «Chiediamo maggior rigore nella lotta alla criminalità. Nei confronti dei recidivi, va assegnata alla detenzione quella indispensabile funzione di prevenzione che nessun altro mezzo può realizzare. Se la classe politica non saprà intervenire adeguatamente, non è escluso che i poliziotti possano raccogliere firme per un referendum», dice Filippo Saltamartini, segretario generale del Sap. (f. gri.)

Previsti altri rinforzi ma i sindacati di polizia attaccano: «Più rigore nella lotta alla criminalità»

Il negozio dove è stato ucciso il gioielliere

L'ALLARME SOCIALE. PARLA IL PRESIDENTE DEI MEDICI DEI PENITENZIARI

«Ora pagheranno gli altri 5000 detenuti»

Il medico: ma è sbagliato cedere all'emotività

intervista

MILANO

DICE Francesco Ceraudo: «Rispetto pienamente il dolore della famiglia del gioielliere assassinato a Milano ma noi testimoni del dramma che ogni giorno si consuma nelle nostre carceri non possiamo farci distrarre da un singolo caso o cedere all'emotività». Insiste: «Non è per quanto ha fatto un disgraziato che si può rimettere in discussione una legge, quella sull'incompatibilità tra carcere e malati di Aids, che fa dell'Italia il Paese all'avanguardia nel mondo nel rispetto dei detenuti e in particolare dei detenuti malati». E, poi, teorizza: «l'allarme sociale è un prezzo maledetto che si deve pagare alla civiltà giuridica». Ceraudo, direttore dell'ospedale del carcere di Pisa è il presidente dell'Associazione nazionale medici penitenziari (5 mila associati) che più si è battuta per il varo della nuova legge, approvata lo scorso primo luglio, che apre le porte delle carceri a chi soffre di malattie particolarmente gravi, come l'Aids.

Presidente, uno dei due assassini del gioielliere, Luciano Carnioli, condannato a 8 anni e 8 mesi era uscito dal carcere di Vasto sabato scorso perché, secondo la relazione dei medici, è gravemente malato. Solo tre giorni dopo ha ucciso. Di chi è la responsabilità?

«Non certo della nuova legge che, in attesa del decreto interpretativo del ministero della Sanità, non è ancora operativa. Evidentemente la sua situazione era talmente grave che il medico penitenziario ha segnalato il caso all'autorità competente ed è stato deciso di mandarlo a casa»

...Ma non esistono reparti ospedalieri nelle carceri di Milano, Genova e Napoli dove poteva essere curato?

«Certo e sono all'avanguardia. Ma la valutazione fatta dal medico e dal magistrato è stata diversa. Non dimentichiamo che il carcere, se la malattia è in fase avanzata, porta solo alla tomba. D'altra parte è anche vero che questi soggetti sono dei disperati allo sbando, delle schegge impazzite. Sanno di avere i giorni contati e sono pronti a tutto. Capisco che tutto ciò crei allarme sociale ma noi siamo medici non sociologi».

Una spiegazione burocratica c'è sempre. Non credo che sia di consolazione ai parenti del morto.

«Mi rendo conto: in questa situazione siamo tutti a rischio quando camminiamo nelle nostre città. Certo, se fossi al posto della famiglia del gioielliere ucciso farei guerra e fuoco ma se lei mi chiede una valutazione tecnica le rispondo che sono testimone ogni giorno delle cose tremende che succedono in carcere. E' un'emergenza terribile: 18 mila detenuti tossicodipendenti, 2.600 casi di Aids accertati solo tra i detenuti che hanno accettato di sottoporsi ai test che non sono obbligatori. Il che vuol dire che, al di là delle cifre ufficiali, abbiamo almeno 5 mila malati di Aids nelle nostre prigioni. Un numero enorme, una situazione orrenda: non solo il carcere è malattia ma il carcere deprimendo gli anticorpi aggrava la malattia. Così noi medici testimoni di questo dramma siamo infine riusciti a far presa sul Parlamento, sul ministro Diliberto e soprattutto sul sottosegretario Corleone per ottenere una legge che liberi questi malati. E, proprio ora che siamo a un passo dalla sua entrata in vigore, non vorrei che per colpa di un solo disgraziato ci rimettessero 4.999 detenuti malati che si comportano bene».

La sua preoccupazione è comprensibile. Una semplice domanda: quando escono dal carcere chi si occupa di queste persone?

«Nessuno. E' una cosa vergognosa. A Pisa, per nostra fortuna, c'è una rete di organizzazioni del volontariato che ci aiuta così riusciamo ad aiutarli in qualche modo. Altrove c'è poco o nulla.»

Insomma, la solita storia all'italiana, si fanno belle leggi e poi mancano le strutture per renderle operative. In questa situazione e dopo i fatti di Milano non le sembra solo un rischioso scaricabarile aprire le porte del carcere a tanti disperati per poi abbandonarli a se stessi?

«Tornare indietro sarebbe peggio, diamo invece a queste persone un aiuto: case alloggio, comunità. Infine, non dimentichiamo che se la legge è molto d'avanguardia dal punto di vista delle garanzie stabilisce però che se una persona si rende colpevole di altri crimini, malato o non malato rientra in carcere. Chi ha ucciso a Milano non potrà contare su nessuna impunità». [c. b. d. a.]

ROVER 75. NASCE LA NUOVA ROVER.

Rover 75 è un'automobile nata dalla completa libertà creativa di chi l'ha pensata, voluta, progettata. Alla sua realizzazione Rover ha dedicato la massima cura con un investimento di 2000 miliardi, 700 dei quali per la nuova fabbrica di Oxford interamente dedicata a questo progetto, al quale il miglior staff ingegneristico del Gruppo ha lavorato con assoluta dedizione. Si è così arrivati ad una particolare berlina di lusso che coniuga i più alti livelli di design automobilistico con la tecnologia più avanzata. Ricche e sofisticate le dotazioni di serie, svariate le possibilità di personalizzazione. A richiesta inoltre un'ampia scelta di equipaggiamenti quali ad esempio il controllo elettronico della trazione, due sistemi di navigazione satellitare, sensori di parcheggio e pioggia. Il risultato è un'auto realmente diversa, che non potrà assolutamente lasciarvi indifferenti. Venitela a provare e datevi il vostro giudizio. Rover 75, da Lit. 48.500.000*.

Benzina 2.5 • 6 cilindri 24V • 177CV	TD Common Rail 2.0 • 4 cilindri 16V • 116CV
Benzina 2.0 • 6 cilindri 24V • 150CV	Benzina 1.8 • 4 cilindri 16V • 120CV

ROVER 75. NUOVA ANCHE NEI SERVIZI ALLA CLIENTELA.**

Manutenzione programmata fino a 3 anni con tagliandi inclusi fino a 50.000 km.
Possibilità di sostituzione o rimborso dell'auto entro 1 mese o 1000 km.
Assistenza stradale in tutta Europa per 3 anni con servizi correlati.
Carta di credito Rover Diners per il 1° anno.
A richiesta: • Estensione della Garanzia al 2° e 3° anno. • Servizio assicurativo "Protectacar" con auto sostitutiva e rimborso per il riacquisto.

*Prezzo chiavi in mano, IVA esclusa. **Regolamento presso la Concessionaria.

www.rover.it

800-597700

SEVENTY FIVE

Chiesti più controlli e misure repressive. L'assassino era già stato arrestato otto volte

Il quartiere scende in piazza: «Vendetta»

Milano, esplode la rabbia per l'uccisione dell'orefice

Paolo Colonnello
MILANO

Il maresciallo Sebastiano Spina incrocia le braccia grandi come badili e sbuffa. Fuori, il quartiere è in subbuglio: dopo la rapina alla gioielleria di via Padova, costata la vita al proprietario, Ezio Bartocci, la gente è scesa in strada a protestare. I commercianti hanno abbassato le saracinesche. Vogliono più sicurezza, più pattuglie, più vigili. Propongono di fare lo sciopero delle tasse se lo Stato non interverrà con mano pesante. Chiedono la pena di morte «come in America». «Occhio per occhio...», grida un macellaio. Arrivano il vicesindaco Riccardo De Corato, l'assessore alla Sicurezza Fiorenzo De Debbio e, come mosche sul miele, vari esponenti di An. Arriva anche il vicequestore Caruso: «E meno male che li abbiamo presi subito». Ma alla gente non basta: quel morto, uno di loro, esaspera gli animi.

Il maresciallo guarda e tace, lui è un carabiniere d'altri tempi, «use obbedir tacendo», come recita il motto dell'Arma. Però davanti a questo nuovo morto ammazzato del suo quartiere, «quel gioielliere che vedevo tutte le mattine perché abitava proprio qua davanti alla caserma», fa fatica a mantenere la calma. In gennaio, sempre in via Padova, avevano ucciso un tabaccaio, adesso è toccato al gioielliere. E il maresciallo ha sette uomini sette che devono controllare una zona grande come un paese, Crescenzago, diventato periferia negli Anni Sessanta e città negli Anni Settanta, quando hanno aperto la metropolitana.

La piccola stazione dei carabinieri è proprio in fondo a via Padova, una strada dritta e lunga 3 o 4 chilometri che porta da piazzale Loreto alla tangenziale Est, dopo aver mostrato negli ultimi 500 metri ville e cascine antiche, chiesette romaniche miracolosamente intatte dietro il grigiore dei palazzoni popolari e gli spiazzi in terra battuta trasformati in accampamenti degli zingari. E' in questi 500 metri, a metà tra il borgo antico e la metropoli moderna, che pulsa la vita del quartiere, che si svolge il mercato, che muore e rinasce la più antica bisca a cielo aperto della città, territorio già conteso dagli Epaminonda e dai Turatello negli Anni Settanta. Ed è qui che il maresciallo negli Anni Ottanta ha mosso l'assalto a quella che un tempo si chiamava «collinetta Thailandia», nel bel mezzo del parco Lambro, regno di spacciatori e drogati, ripulendola da cima a fondo. «Quando c'è la volontà...».

Entrano due donne che vogliono la presenza dei carabinieri alla manifestazione davanti alla gioielleria. «Non ce ne andiamo di lì fino a domani. Vogliamo almeno una pattuglia. Siamo da soli e i balordi passano e ci guardano male». Il maresciallo allarga le braccia, chiama il brigadiere: «Dài, mettiti il cinturone e vai lì con i due piantoni, qua rimango io. Chi glielo spiega a queste signore, che mandare tre uomini in divisa su sette è come dimezzare la sicurezza del territorio?».

Il maresciallo Spina lo conosce bene Salvatore Maresco, il bandito drogato che ha sparato due colpi di 38 nel petto del gioielliere. «Questo qua era un mio "cliente": non so più nemmeno quante volte l'ho arrestato. E poi me lo ritrovavo libero in quartiere». Vediamo: Maresco Salvatore, anni 36, nato a Torre Annunziata, viso d'angelo, anima nera. Curriculum: prima denuncia nel 1982, per diserzione, dal tribunale militare; nel 1983 arrestato per rapina nel quartiere, scarcerato dopo qualche mese e riarrestato nello stesso anno per detenzione e spaccio di droga; scontata la pena, viene arrestato di nuovo nel 1989 sempre per lo stesso reato; agli arresti domiciliari nel 1990 evade due volte e due volte viene ripreso (indovinate da chi?); nel '92 torna in carcere per spaccio; nel '93 viene arrestato ancora per rapina a mano armata e sequestro di persona a scopo di rapina; liberato e arrestato nel '97 per rapina in un supermercato. L'ultima impresa mercoledì scorso: tentato furto di motorino: arrestato il 14 luglio, processato per direttissima il 15, messo agli arresti domiciliari il 16, giovedì. Venerdì è tornato a casa. Martedì ha rapinato e ucciso il gioielliere. «Tu lavori, lavori, lavori e poi ti accorgi che giri a vuoto». Il maresciallo si morde le labbra: «Guai se scrivi qualche cosa».

Ma come si fa non scrivere che, nonostante le promesse, il coordinamento interforze, i 600 uomini di rinforzo della giunta e la sbandierata politica della «tolleranza zero», in certi quartieri di Milano si sta come nel Far West? Il maresciallo Spina nega: «Macché Far West, alla fine questa è una zona come le altre, anzi anche meglio perché ci si conosce tutti». Però che tristezza, dice la signora della protesta spontanea: «Proprio perché siamo ancora un paese, se ogni tanto non dài una punizione esemplare a qualcuno, chi ci crede più nella legge?». Stasera veglia funebre per Ezio Bartocci «ennesima vittima della criminalità».

IL PERCHE' DI UNA LIBERTA'

LE NORME

Vecchia Legge. La scarcerazione scatta in base ai linfociti che restano al malato colpito da Aids.

Nuova Legge. Al posto degli automatismi di carattere clinico sono previsti parametri di valutazione per il giudice competente.
Il detenuto, per essere scarcerato, deve aderire a un programma terapeutico che inizia dall'interno del carcere o in ospedale, ma sempre in regime di detenzione.
Il giudice decide in base alla valutazione medica e al contesto generale del soggetto.
In casi eccezionali di pericolosità del soggetto è prevista la detenzione in 4 carceri attrezzate.
La legge si applica a tutti i malati gravi.

LA DECISIONE

Nome: Luciano Antonio Carmeli

Condanne: a 8 anni, 8 mesi, 11 giorni frutto della somma di vecchi delitti. Ha precedenti penali per rapina, spaccio, detenzione e uso di stupefacenti.

Scarcerato: è stato rimesso in libertà sabato scorso. Era detenuto da sette mesi nel carcere di Vasto, negli Abruzzi, dopo aver trascorso un primo periodo a San Vittore.

La motivazione: Carmeli, malato di Aids, è stato liberato in base a un norma della legge Gozzini che consente l'uscita di prigione al detenuto che abbia un numero di piastrine nel sangue molto inferiore a quello dettato dai parametri di legge. Una situazione medica che lo aveva fortemente debilitato.

La rabbia della gente del quartiere dopo l'omicidio del gioielliere

«Condivido tutte le parole del procuratore D'Ambrosio che aveva già avvertito del pericolo di avere in città un numero di delinquenti in libertà superiore a quello degli agenti delle tre polizie E propongo di creare un fondo di solidarietà»

LA REAZIONE DEL SINDACO ALBERTINI

«Non siamo più nel Far West»

«Capisco il linciaggio, ma non lo giustifico»

intervista
Chiara Beria di Argentine

GABRIELE Albertini, siamo a 32 morti assassinati a Milano dall'inizio dell'anno. Rabbia e dolore. Sindaco, Milano, devo rassegnarsi a questa violenza? «Nessuna resa. Intanto solo a fine anno avremo, dati alla mano, un quadro reale della situazione. E poi l'emergenza non ci sorprende, la conoscevamo. Ricordo che prima della mia elezione, già in campagna elettorale, avevamo posto come priorità il tema della sicurezza. Avevamo chiesto una presenza maggiore delle forze dell'ordine a Milano. Ebbene ora abbiamo istituito l'assessorato alla sicurezza, per le strade ci sono i vigili di quartiere e stiamo realizzando una decina di caserme per i 600 nuovi uomini che abbiamo finalmente avuto da gennaio...».

Insomma, secondo lei i cittadini sbagliano a sentirsi abbandonati, bersaglio di delinquenti pronti a tutto?

«I cittadini hanno tutte le ragioni di essere stanchi ed esasperati ma devono sapere che stiamo muovendoci, stiamo facendo tutto quello che è possibile per garantire maggiore sicurezza. Non dimentichiamo però il dato di partenza: in confronto a una città come Roma siamo indubbiamente in una condizione di maggiore pericolosità, in particolare per reati come rapine, furti, spaccio di droga. Tuttavia oggi abbiamo costruito un rapporto eccellente con le autorità di governo, in particolare con il ministero dell'Interno, con la magistratura, il questore e con la polizia di Stato, con l'Arma dei carabinieri, con la polizia municipale. Lavoriamo in sintonia. Risultato? Credo che nella loro tragicità i due ultimi episodi, la tentata rapina al furgone portavalori in via Imbonati e quest'ultimo di via Dorna- dimostrano un fenomeno di "positività" nell'evento criminale».

Positività? Ho capito bene?

«Non vorrei essere frainteso. Mi spiego: c'è stato un omicidio allora e ce n'è stato uno oggi. E però nel caso di via Imbonati polizia e carabinieri sono intervenuti con rapidità e il resto, quello per cui purtroppo si è ucciso, non è stato consumato; adesso abbiamo purtroppo un altro cittadino milanese che sacrifica la sua vita e però i colpevoli sono stati assicurati alla giustizia. Ma c'è di più. L'agente di polizia Michele Di Nunzio che si è comportato come un vero eroe quotidiano ha potuto agire così anche perché è arrivata subito una pattuglia che sorvegliava quel territorio. Come vede non siamo più nel Far West. Anzi. C'è un profilo di coesione che si sta estendendo dalle istituzioni ai cittadini e alla collettività tutta. Credo che ciò vada sottolineato. E penso anche a un fondo di solidarietà per i parenti delle vittime del crimine in città. Proporrò alla giunta di stanziare mezzo miliardo».

In sostanza, nel contrasto alla criminalità non siamo più all'anno zero.

«Esatto. Stiamo certo ancora scontando i ritardi, la sottovalutazione del passato. Oggi c'è un impulso più forte e più ampio delle istituzioni. Tutte le istituzioni. E c'è anche un coerente atteggiamento di condivisione di questo obiettivo da parte della cittadinanza. Senza togliere nulla al dolore di chi è stato colpito questo è un dato positivo».

«Stiamo certo ancora scontando i ritardi e la sottovalutazione del passato ma oggi c'è più coesione tra le istituzioni Insomma, non siamo più all'anno zero»

Il presidente dell'Unione commercianti di Milano, Sangalli, denuncia però una situazione vicina al caos. E chiede più prevenzione, più repressione.

«L'approccio del presidente dei commercianti è quello di chi è più vicino alla categoria ancora una volta vittima, colpita. Lo capisco e condivido. Ma oltre questo scenario di difficoltà, di negatività, pur sapendo che abbiamo ancora molta strada da percorrere per arrivare all'obiettivo, sostengo che ci sono dei segnali che giudico positivi. Clemenceau diceva che il buon governo è causare disagio, difficoltà ai disonesti e far vivere tranquilli i cittadini perbene. Ecco noi non ci siamo ancora ma siamo nella giusta direzione».

Sono sorpresa: nessuna polemica come in passato con Roma, con il governo?

«Non m'interessano le facili polemiche. Vorrei anzi varcare la soglia di questo aspetto pregiudiziale di fronte ai problemi. L'atteggiamento del «va tutto male, siamo immersi nella tragedia non c'è scampo. No, lo scampo c'è ma lo si può conseguire solo se stiamo tutti insieme, istituzioni e cittadini»

Ma nel quartiere del morto c'è rabbia, la gente voleva linciare gli assassini...

«Il tentativo di linciaggio nel suo paradosso tribale è una reazione profonda che va capita, non giustificata. La morte di un amico così ingiustamente strappato alla vita può provocare rabbia, scatenare aggressività. Non voglio dare giudizi mi preme però sottolineare che se questa è una risposta emotiva ce ne deve essere un'altra di tipo razionale. Una risposta in positivo? Collegarsi, fare concittadinanza».

Alcuni dei manifestanti ieri sostenevano che mentre nel centro città si vedono più poliziotti le periferie sono abbandonate. Hanno ragione ad accusarvi di privilegiare la sicurezza dei quartieri alti?

«Ha mai sentito cosa pensano i cittadini di Milano di quello che succede in piazza del Duomo? Il degrado, i bivacchi, lo spaccio di droga. La verità è che la città è grande e abbiamo risorse limitate per fronteggiare la criminalità. Abbiamo impostato un piano di stretta collaborazione tra forze dell'ordine e la polizia municipale. Siamo impegnati a riorganizzare la polizia municipale ma mancano almeno 3 mila vigili. E' un problema non solo di costi ma di consenso dei sindacati più o meno autonomi».

Ed anche un problema di numeri. Il neoprocuratore D'Ambrosio ha dichiarato che ci sono troppi delinquenti in libertà. E' vero?

«Sono parole che condivido in pieno. Aggiungo che in una sede più riservata, nel Comitato provinciale di ordine pubblico e sicurezza noto per la polemica sulle infiltrazioni delle Br, D'Ambrosio aveva avvertito che il numero dei delinquenti in libertà supera il numero degli agenti delle tre polizie operanti sul territorio. Voglio dire che il problema sicurezza non si risolve con colpi di spugna o atteggiamenti demagogici ma con razionalità, fatica, impegno e necessaria volontà di superare i contrasti laddove ci sono. Al governo posso solo rimproverare, come rimprovero a me stesso e a tutti noi di essere al di sotto del livello accettabile di convivenza. Per il resto invito i miei concittadini a seguire con attenzione ciò che le istituzioni stanno facendo invece di criticarle pregiudizialmente.»

«Nessuna protesta, è inutile»

La vedova: insopportabile certa feccia libera

MILANO

«Che cosa vuole che le dica? Mio marito non c'è più, quei due l'hanno ucciso come un cane. Due criminali e per giunta del quartiere, un quartiere che per noi è come un paese. Due che dovevano stare dentro e invece stavano fuori. C'è bisogno di aggiungere altro?». Maria Rosa Bartocci adesso ha gli occhi asciutti: le lacrime le ha versate tutte nella notte e poi in mattinata, assieme ai figli, Stefano e Barbara, all'obitorio. Ora sono di nuovo in casa, un appartamento decoroso al quinto piano di una palazzina poco distante dalla gioielleria, poco distante anche dalle abitazioni dei due balordi che martedì sera hanno compiuto la rapina uccidendo Ezio Bartocci, 63 anni. In cucina ci sono alcuni familiari, gli amici dei ragazzi, e il telefono squilla in continuazione. Giù in strada, davanti alla gioielleria, la gente del quartiere ha bloccato il traffico con una manifestazione spontanea per protestare contro la criminalità. Ma quassù al quinto piano, il clamore della strada è soltanto un'eco lontana. «Vorrei dire a quella gente di smetterla, mi sembra tutto inutile adesso. Non ci sono delle autorità? Dovevano pensarci prima, non dopo come succede sempre».

Forse signora, una sua parola potrebbe valere più di mille dibattiti in questo momento...

«Dibattiti? Ah già, quelli sui magistrati, sulla giustizia. Ma sì, che importanza vuole che abbia. Per me i criminali sono criminali e devono stare in carcere».

Anche se sono malati di Aids?

«Senta, io non ho nulla contro i malati di Aids, anzi mi dispiace pure. Non siamo noi a poter fare le leggi. Però se uno è malvagio, Aids o non Aids, non ha il diritto di gettare nella disperazione qualcun altro. Posso dire soltanto una cosa: la vendetta personale non serve. Io e i miei figli non ci crediamo. Ma spero che i signori magistrati ci pensino adesso. Si rende conto? Questi due sono usciti di galera sabato e ieri sono venuti a fare una rapina. Uno l'avevano arrestato appena venerdì. E' insopportabile»

Che cosa è insopportabile?

«Che feccia umana di questo genere possa andare in giro liberamente. Non si può, non è giusto. E poi guardi, quello che ha sparato non so nemmeno se era davvero malato. Non m'interessa comunque. Balordi, questo è sicuro, gente senza fegato: io e mio marito non gli avevamo fatto niente, anzi volevamo solo che uscissero. Ma che importanza ha parlare?»

Forse potrebbe dire qualcosa ai politici, ai magistrati che hanno scarcerato sabato i banditi.

«Ecco signori, vedete? Questo è il risultato delle vostre parole. E allora muovetevi. Io non ho più lacrime». [p. col.]

«Salvatore è una testa malata»

La madre: ma io non ho la forza di dirgli niente

MILANO

«Mio figlio, mio figlio...Si buca da tanti anni, se ne esce e se ne entra di galera. Lui era un bonaccione ma la fortuna non l'accompagna. Adesso è il chiodo della mia vita».

In piedi sulla soglia della modesta casetta a due piani, con uno dei tanti nipotini che le gira tra le gambe, Rita Ammirati, racconta la vita sbagliata di suo figlio Salvatore Marasco, l'uomo di 36 anni che insieme al complice Luciano Carmeli l'altra sera ha rapinato e ucciso il gioielliere Ezio Bartocci in via Padova. Nel quartiere delle case minime attaccato alle redazioni della Rizzoli e a un passo dal Parco Lambro, un quartiere tristemente famoso per la turbolenza dei suoi abitanti, si affacciano dalle persiane i vicini: spiano questa donna anziana che dimostra ancora più anni di quelli che ha, cui la vita ha regalato figli e dolori.

«Veniamo da Napoli, da Castellamare, siamo arrivati a Milano 29 anni fa. Mio marito faceva l'operaio, poi è morto. Io ho dovuto tirare su i ragazzi da sola, ma sono malata, ho il diabete, non posso curarli bene».

Quanti figli ha?

«Ne ho sei. Anzi, ne avevo sei, perchè tre sono morti: due di Aids e uno l'hanno ammazzato, giù a Napoli».

Suo figlio però martedì sera l'ha fatta grossa: una rapina con un morto. Ed era appena venuto ad abitare da lei agli arresti domiciliari.

«Lo so, ho saputo. Ieri sera me l'hanno detto. Sa, a me dicono le cose col contagocce perchè sono malata e rischio l'infarto. Ma la polizia qui non è venuta. Sapevo che Salvatore era stato arrestato, aveva rubato una moto. Ma lo sa come sono le teste dei ragazzi come lui?»

Non lo so: come sono?

«Sono teste malate. Salvatore è un taciturno. Poi con la fidanzata si erano lasciati. Cosa posso dire? Mi dispiace. Mi dispiace per tutti: per il morto, la sua famiglia e per mio figlio. Lui si buca, sono tanti anni che lo fa e io non ho la forza di dirgli niente».

Suo figlio è malato?

«Non lo so, non parliamo tanto, lui arriva, se ne va. Anche l'altro ieri, nemmeno l'ho visto quando è uscito. Ho smesso di chiedergli dove va da tanti anni. Vede questa è sempre stata una zona di drogati, siamo vicini al Parco...Ma lasciamo stare, meglio non parlarne».

Però Salvatore una sarà stato sempre un drogato. Cosa faceva da giovane?

«Da giovane era bravo, faceva l'idraulico, poi il muratore, gli piaceva il giardinaggio. Poi i suoi fratelli sono morti e lui si è perso. Adesso chissà per quanto tempo non lo rivedrò più. Mi sono rassegnata, è andata così per noi, non abbiamo fortuna. Lo andrò a trovare in carcere, Salvatore, se non subito. Appena posso, andrò». [p. col.]

Tutti d'accordo (4 astensioni) nel Csm. «Ci sono ancora troppi criminali in libertà»

E' D'Ambrosio l'erede di Borrelli

Milano, scelta confermata

Paolo Colonnello
MILANO

Doveva essere una festa invece è una giornata macchiata di sangue quella che accoglie la nomina di Gerardo D'Ambrosio a procuratore della Repubblica di Milano. E lui, «zio Gerry», come affettuosamente è stato soprannominato in Procura, lo sa. Conosce fin troppo a fondo i problemi della città, della giustizia e della criminalità per nascondersi dietro una diplomazia di maniera che per altro non gli appartiene. «Quanto è accaduto è un fatto di estrema gravità. Sono troppi i delinquenti a piede libero. Evidentemente non esageravo. E io l'ho già detto e ripetuto tante volte: sulla carta certe leggi sono lodevoli ma poi nei fatti la realtà è ben diversa. Solo a Milano sono 800 i detenuti agli arresti domiciliari e per controllarli ci vorrebbero 3.000 agenti. Poi ci sono i detenuti affidati in prova ai servizi sociali: 900. A controllarli ci sono solo 23 assistenti sociali. E come fanno?».

Perciò D'Ambrosio, decide di fare della sicurezza il punto principale del suo programma di neoprocuratore: «Restituire tranquillità alla cittadinanza e credibilità nella giustizia. Dai tempi del Beccaria si dice che per prevenire la criminalità sia necessaria l'ineluttabilità della pena e non mi sembra sia così». Ma il nuovo procuratore è anche ben consapevole dei problemi burocratici che lo attendono al varco, con l'entrata in vigore della riforma del giudice unico, che accorperà gli uffici della procura del tribunale a quella della pretura, creando una superprocura con più di 90 pm. «Bisogna ridare serenità alla cittadinanza di Milano. Non basta - dice rivolgendosi a una recente protesta dei pm della procurina che temono di diventare inquirenti di serie "B" - eliminare il lavoro arretrato negli uffici, occorre che esso non si riformi e che le indagini portino all'identificazione dei responsabili dei reati. Abbiamo già gettato i presupposti per eliminare l'arretrato, stabilendo una turnazione di 12 ore per le registrazioni e istituendo degli uffici stralcio. Questo dovrebbe permetterci di eliminare l'arretrato entro il 2 gennaio. Ora bisognerà fare dell'altro: restituire alla polizia giudiziaria il compito d'indagare».

Dunque, dopo il decennio incarnato dalla figura aristocratica di Francesco Saverio Borrelli, diventato procuratore generale, si entra adesso nell'era D'Ambrosio, caratterizzata non più dall'emergenza corruzione ma da quella per la criminalità. Per D'Ambrosio, 69 anni, in magistratura dal 1957, la nomina (che ha visto l'astensione dei tre consiglieri laici del Polo e della togata di Unicost Manuela Romei Passetti) equivale a una nuova rinascita, dopo quella vissuta 9 anni fa al risveglio dall'anestesia in un lettino del San Matteo di Pavia. «Ho il cuore di un trentenne», ama ricordare D'Ambrosio quando gli si chiede conto della passionalità nella polemica e nel lavoro. Nei prossimi giorni, al ritorno dalle consuete ferie nel Cilento, D'Ambrosio prenderà possesso dell'ufficio che fu di Borrelli e che ora è in piena ristrutturazione, cominciando a disegnare quella «procura dal volto umano» che ha già spinto qualche imputato eccellente a farsi avanti per cercare di stemperare i rapporti tesi degli anni passati. E' il caso di Silvio Berlusconi e Marcello Dell'Utri. E non è un caso che nei vari esposti presentati dal leader del Polo alla Procura di Brescia contro i presunti soprusi del pool, l'unico a non essere mai stato denunciato sia stato proprio D'Ambrosio.

Ieri il suo cellulare ha squillato ininterrottamente. Tra i primi a complimentarsi, naturalmente, il procuratore generale Borrelli: «In questi anni la procura è stata retta in modo tale che non ho mai fatto nulla che non fosse concertato con D'Ambrosio, un uomo di esperienza, di cultura e di grande umanità, il migliore e sicuro sussidio sul piano organizzativo». Cambia qualcosa adesso? «Non succede nulla. Il momento è delicato ma sono sicuro che "zio Gerry" riuscirà a superare anche questo momento difficile». Auguri quindi anche da Francesco Cossiga e dal presidente della Camera, Luciano Violante: «Le esprimo le più vive congratulazioni mie personali e della Camera dei deputati - ha scritto in un messaggio Violante -. Si tratta di un prestigioso riconoscimento per la competenza dimostrata nel corso della sua prestigiosa carriera e per la sua persona». Un augurio anche da parte del professor Ennio Amodio, legale di Berlusconi: «Il compito che attende ora il capo della nuova procura di Milano è il più impegnativo dell'intera storia giudiziaria milanese. D'Ambrosio dovrà essere un grande manager».

AGRIGENTO

Nominato De Francisci

ROMA. Dopo il «sì» alla successione di D'Ambrosio a Borrelli, sulla poltrona di Procuratore capo di Milano, il Consiglio superiore della magistratura ha deciso di insediare al vertice della Procura presso il tribunale di Agrigento Ignazio De Francisci, attualmente sostituto procuratore a Palermo.Il posto di procuratore capo di Agrigento era scoperto da oltre un anno. Il Csm in commissione si era spaccato e aveva indicato al ministro della Giustizia due candidati: oltre a De Francisci, Vittorio Lo Presti, Procuratore presso la pretura di Agrigento, che nei giorni scorsi ha revocato la sua domanda ed è stato proposto per l'incarico di presidente del tribunale di Caltanissetta.

In servizio dal 1977, De Francisci , 47 anni, ha lavorato a Palermo, come magistrato di sorveglianza, giudice e sostituto alla Procura. È stato nel pool antimafia di Falcone e Borsellino e ora fa parte della Direzione distrettuale antimafia di Palermo. (Ansa)

Il neo Procuratore della Repubblica di Milano Gerardo D'Ambrosio con il suo predecessore Francesco Saverio Borrelli

PERSONE

Una grande vittoria?

Lietta Tornabuoni

CHE sia giusto oppure no, l'accordo raggiunto tra maggioranza e opposizione sul tema indicato dai media con allegre sigle da cartone animato, Gip e Gup, presenta due svantaggi. Il primo è il sospetto, ormai troppo ripetuto e confermato per non diventare radicato, che Forza Italia s'interessi ai problemi della giustizia unicamente per fatti personali, a causa dei processi o delle imputazioni esistenti a carico di Silvio Berlusconi, Cesare Previti, Marcello Dell'Utri, allo scopo di scansare condanne e guai varii per queste o altre persone del movimento.

E' un sospetto che rende poco credibile ogni pomposa dichiarazione, ogni altero sdegno, ogni perorazione di principio dell'opposizione sull'argomento: basta aver seguito alla televisione gli interventi sistematici e i commenti su Italia 1 e Canale 5 per rendersi conto di quanto la questione possa stare a cuore personalmente, direttamente, vitalmente, al gruppo e al suo leader. E' un sospetto che inficia il valore positivo di ogni accordo maggioranza-opposizione sull'argomento: anzi, dà un suono stonato e stolto alle grida di preteso trionfo della maggioranza («E' una grande vittoria, è un segnale positivo, è un compromesso ragionevole»), permette di pensare a una intesa stipulata unicamente per ragioni politiche diverse, fa provare una qualche vergogna all'idea di riforme istituzionali basate su rapporti simili.

Il secondo svantaggio della faccenda è il timore che altri accordi su materie analogamente delicate e controverse, mettiamo quello sul finanziamento pubblico delle scuole private (una concessione che in decenni di egemonia democristiana non era mai stata immaginata e neppure richiesta) possano ripetersi con il medesimo metodo di dialoghi al vertice, di una politica più personale che elitaria, di governo di leader.

Si capisce che anche in passato, o anche nella politica internazionale, gli incontri, i compromessi e gli accordi di vertice sono sempre stati uno degli elementi decisivi, una pratica abituale. Appunto: si sperava che un simile costume fosse tramontato, che le intese tra capi avessero lasciato il posto a metodi almeno un poco più democratici. E invece no, nulla cambia.

Anzi, le difficoltà affannose del Paese sembrano moltiplicare la fiducia in se stessi dei leader, la loro certezza che possano bastare la loro presenza e le loro parole a facilitare problemi incancreniti e intricati.

D'Alema arriva al Policlinico di Roma, ospedale che è una vergogna civile, apparentemente convinto d'avere il carisma miracoloso di Padre Pio e di Papà Natale, di poter modificare con la propria visita l'angoscia dei genitori dei neonati infettati magari dalla trascuratezza e dalla sporcizia ospedaliera; Ciampi chiama a sé nelle sale del Quirinale datori di lavoro e sindacalisti, apparentemente certo d'avere la forza di Sandro Pertini coi controllori di volo, una capacità di persuasione più convincente dei conflitti in atto. Sarà un peccato, ma sbagliano.

Il testo di legge ora passa all'esame della Camera. Il ministro della Difesa dovrà definire il numero annuale da reclutare

Donne-soldato nel 2000: sì del Senato

Potranno diventare piloti e guidare i Tornado

Il ministro della Difesa Carlo Scognamiglio

Francesco Grignetti
ROMA

Il Senato approva, ora tocca alla Camera dire l'ultimissima parola, ma è cosa fatta: le donne potranno arruolarsi nelle forze armate. Già l'anno prossimo le prime signorine entreranno nelle accademie per ufficiali e sottufficiali di Esercito, Aeronautica, Marina, Guardia di Finanza. Ovviamente approderanno presto anche tra i Carabinieri. «Nel momento in cui una donna guida la navicella spaziale Shuttle, era ussurdo - dice Valdo Spini, che è il padre di questa legge - che l'Italia rimanesse l'unico Paese della Nato a non ammettere le donne nelle forze armate». «Non saranno ghettizzate - aggiunge Massimo Brutti, sottosegretario alla Difesa - o destinate a strutture di secondo piano». Il servizio militare femminile sarà su base volontaria. Ma senza limitazioni di funzioni o di carriera. Se supererà tutti gli esami, una donna potrà anche pilotare il Tornado, l'aereo da caccia più evoluto della nostra aeronautica.

«E' un fatto storico paragonabile all'ingresso delle donne in polizia», dice il senatore Ds Palmiro Ucchielli, della commissione Difesa, che ieri ha partecipato al voto finale. Ma è prevista una certa gradualità. Gli stati maggiori regoleranno loro, con circolari, l'ammissione delle donne ai diversi reparti. E il ministro della Difesa definirà il numero annuale di donne da reclutare sentita la Commissione nazionale per le pari opportunità.

Problemi pratici ce ne saranno infiniti: le caserme sono a misura di uomo. E poi c'è da superare lo choc psicologico di un mondo, quello militare, che è stato rigorosamente maschile. Ma una prima questione è risolta: la divisa per le future donne-soldato è pronta. Avranno tuta mimetica come i colleghi maschi. Come alta uniforme, invece, gonna liscia, mocassini bassi, gonna a un petto. Per la biancheria si preferirà «il ricorso al libero mercato, salvo rimborso della spesa». E c'è una polemica. Il senatore Mario Palombo, An, chiede di sospendere le garanzie sulla maternità alle donne appena arruolate. Ma la legge prevede espressamente che per la maternità si applicheranno le norme del pubblico impiego.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 17 LUGLIO 1999

Barone Federica Lucrezia; **Bianco** Matteo; **Calvo** Simone; **De Rosa** Asia; **Ebeli** Andrea; **Filippa Doslo** Andrea; **Filippa Doslo** Giorgia; **Imperatrice** Lili; **Lisarelli** Cristina; **Mandaglio** Michaela; **Paternò** Alessandro; **Perez** Javier; **Zaza** Antonio Lorenzo.

MORTI DENUNCIATI IL 17 LUGLIO 1999

Negli Ospedali: **Marcellino** Vincenza in **D'Avorio**, anni 64, Molinette, nata a Petralia Soprana (Pa); **Vivian** Cecilia ved. **Genevese**, a. 86, Molinette, nata a Carmagnola (To); **Montalto** Giuseppe, a. 93, Molinette, nato a Biancavilla (Ct); **Montaldo** Adriano, a. 57, Molinette, nato a Neviglie (Cn); **Ariotto** Benilde, a. 78, Martini, nata a Alessandria; **Grazian** Ernesta ved. **Carlotin**, a. 83, Martini, nata a Nervesa della Battaglia (Tv); **Menego** Virgilio, a. 74, Molinette, nato a S. Giustina (Bl); **Istria** Luigia ved. **Benino**, a. 93, Mauriziano Umberto I, nata a Crova (Vc); **Bertero** Guglielmo, a. 66, Maria Vittoria, nato a Montà (Cn); **Felletti** Giuseppino, a. 64, Maria Vittoria, nato a Comacchio (Fe); **Casaroli** Adele, a. 75, Molinette, nata a Torino; **Avato** Maurizio Augusto Giovanni A., a. 66, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nato a S. Demetrio Corone (Cs); **Negro** Camilla in **Favro**, a. 84, Molinette, nata a Riva Valdobbia (Vc); **Lasiela** Mercedes in **Fogli**, a. 85, Maria Vittoria, nata a Comacchio (Fe); **Fidanza** Giovanni, a. 79, Molinette, nato a Corleto Perticara (Pz); **Morelli** Maria, a. 83, Cottolengo, nata a S. Giorgio su Legnano (Mi); **Coggiola** Giovanni Battista, a. 90, Gradenigo, nato a Genova; **Genre** Antonio, a. 84, Mauriziano Umberto I, nato a Torino.

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Cossa** Domenico Pietro, anni 66, Casa di cura «Villa Mari Pia», nato a Torino; **Tuninetti** Domenica ved. **Teale**, a. 92, Casa di cura Bernini, nata a Cavallerleone (Cn).

Presso residenze: **Seedeller** Pietro, anni 78, corso Belgio 146, nato a S. Vito al Tagliamento (Pn); **Lanzavecchia** Vincenzino, a. 75, via G. Barbera 17, Pressana (Vr); **Scarpato** Gian Franco, a. 68, via Zumaglia 83, nato a Este (Pd).

Presso Medicina Legale: **Lussi** Emilia, a. 77, nata a Pola.

Nati 13 - Morti 34

NATI REGISTRATI IL 19 LUGLIO 1999

Bentivoglio Laura; **Brunelo** Viola; **Bulfa** Alberto; **Casu** Giorgia; **Checa** Stefano; **Creola** Silvia; **D'Amico** Federica; **Germanà** Ilaria; **Giacchè** Manuel; **Grasselli** Simone Vincenzo, **Guida** Riccardo; **Hallp** Maria Magdalena; **Harroud** Warda; **Lantini** Ludovica; **Lisari** Francesco; **Macaluso** Christian; **Minchillo** Luca; **Obadeyi** Anna Diana, **Paradiso** Danilo; **Reggio** Gabriele; **Ruggiero** Alice; **Sapoa** Jasmin Jo; **Sarcina** Giorgia; **Terrazzino** Gabriele; **Torchia** Federica; **Vegliso** Edoardo; **Zetta** Simona.

MORTI DENUNCIATI IL 19 LUGLIO 1999

Negli Ospedali: **Pal** Lidia ved. **Zanin**, anni 77, Molinette, nata a Sedico (Bl.); **Pisoni** Anna Valentina, a. 79, Cottolengo, nata a Busto Garolfo (Mi); **Pancione** Chiara in **Giordano**, a. 47, Giovanni Bosco, nata a Napoli; **Di Tonna** Antonia ved. **Grassi**, a. 84, Giovanni Bosco, nata ad Orta Nova (FG); **Mazzia** Fernando, a. 84, Giovanni Bosco, nato a Camperlogno (VC); **Struzioso** Francesco, a. 84, Martini, nato a Lucera (FG); **Bellato** Febronia ved. **De Luca**, a. 79, Mauriziano Umberto I, nata a Montagnareale (ME); **Delussu** Gabriella, a. 42, Molinette, nata a Sedasi (NU); **Anzilla** Aldo, a. 79, Mauriziano Umberto I, nato a Lallsana (UD); **Pozzati** Vincenzo, a. 78, Maria Vittoria, nato a Comacchio (FE), **Piola** Adelmo, a. 83, San Vito, nato a Vicolungo (NO); **Silvestro** Alessandro, a. 76, Molinette, nato a Lucera (FG); **Seva** Pierina ved. **Silva**, a. 83, Luigi Einaudi ex Vecchia Astanteria, nata a Torino; **Guaranta** Maria Luisa ved. **Purioelli**, a. 70, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Scungio** Egidio, a. 68, Molinette, nato a Ciorlano (CE); **Capo** Andrea, a. 74, Molinette, nato a Torino; **Varese** Sergio Giuseppino, a. 73, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Scarisal** Carmine, a. 23, Molinette, nato a Torino; **Iannotti** Daniele, a. 14, Maria Vittoria, nato a Torino; **Val** Roberto Angelo Giuseppe, a. 28, Molinette, nato a Torino; **Gentile** Paolo, a. 83, Maria Vittoria, nato a Bruzzano Zeffirio (RC); **Mina** Giovanni, a. 87, Molinette, nato a Fossano (CN).

Presso residenze: **Gribaudi** Carlo, a. 79, corso Giulio Cesare 174, nato a Torino; **Baldi** Elio, a. 85, via Ventimiglia 108, nato a Roma; **Bianchini** Mafalda ved. **Rencoreni**, a. 73, via Michele Coppino 113, nata a Minerbe (VR); **Bevilacqua** Enzo, a. 77, piazza D. L. Bianco 10, nato a Venaria Reale (TO); **Mannino** Maria Teresa ved. **Brusasco**, a. 94, corso Francia 78, nata a Villadeati (AL); **Bosio** Giovanni, a. 84, corso Brunelleschi 67, nato a Cortiglione (AT); **Boccarda** Giuseppina ved. **Delpozzo**, a. 95, via Palmieri 4, nata a Torino.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Battistella** Domenica ved. **Mollino**, a. 95, Istituto Riposo per la Vecchiaia v. S. Marino 10, nata a Quaifordio (AL); **Zanetti** Arnaldo, a. 68, casa di cura Bernini, nato a Bergamo.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Barracco** Inea ved. **Ghidella**, a. 84, via Sagra di San Michele 129, nata a Canelli (AT); **Ferrero** Maria ved. **Zucca**, a. 90, via Abate G. Biamonti 8, nata a Pasaerano Marmorito (AT); **Starietta** Paolo Pietro, a. 100, via S. Remo 12, nato in Francia; **Mandrada** Rubina ved. **Calaldo**, a. 88, strada delle Cacce 110, nata a Rionero in Vulture (PZ).

Nati 27 - Morti 35

NATI REGISTRATI IL 20 LUGLIO 1999

Al Feyyeumi Nader; **Amico** Giorgia; **Amistà** Luca; **Azizi** Diana; **Barbato** Andrea; **Benati** Fabio; **Cavalieri** Sabrina; **Convertino** Alessia; **Cordiano** Alessandra; **Corradini** Giulia Maria; **Demichelis** Elisa; **Di Vincenzo** Daniele; **Drovetta** Filippo; **Grigoletto** Riccardo; **Marini** Giorgio; **Massasso** Aurora; **Misso** Alberto; **Misso** Francesca; **Pesce** Alessio; **Prato** Sara; **Scopelliti** Alessio; **Simoni** Allegra; **Spagnolo** Simone.

MORTI DENUNCIATI IL 20 LUGLIO 1999

Negli ospedali: **Ravicini** Marcella ved. **Gilardini**, anni 85, Martini, nata a Samassi (CA); **Pil** Federigo, a. 69, Mauriziano Umberto I, nato a Noceto (PR); **Di Pace** Angela ved. **Lamuseio**, a. 79, Luigi Einaudi (Ex Vecchia Astanteria), nata a Giomara (FG); **Frezzato** Enio, a. 74, Maria Vittoria, nato a Rosolina (RO); **Spezzati** Pietro, a. 82, Luigi Einaudi (Ex Vecchia Astanteria), nato a Valprato Soana (TO); **Fiocchia** Giovanni, a. 78, Molinette, nato a Magnano (Bl); **Arata** Anna ved. **Di Natale**, a. 85, Martini, nata a Bclcll (RG); **Gemma** Armando, a. 84, Molinette, nato ad Agugliaro (Vi); **Cundlerti** Vittoria, a. 86, Mauriziano Umberto I, nata a Mondovì (CN); **Mosso** Giovanni, a. 82, Maria Vittoria, nato a Torino; **Milazzo** Maria Cristina in **Cavallaro**, a. 71, Evangelico Valdese, nata ad Adriano (CT); **Ellena** Lucia ved. **Mozzini**, a. 85, Mauriziano Umberto I, nata a Benevagienna (CN); **Anania** Martina, (ore 21), Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Fiorano** Angelo, a. 58, Evangelico Valdese, nato ad Aosta; **Pella** Mario, a. 87, Mauriziano Umberto I, nato a Ginevra; **Marocchio** Graziella in **Neri**, a. 35, Martini, nata a Torino; **Ferrari** Guido, a. 66, Martini, nato a Torino; **Melilli** Leonardo, a. 79, Martini, nato a Fasto (FG); **Raimondo** Margherita, a. 75, Molinette, nata a Torino; **Marchese** Carlotta Carolina (giorni 2), Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Grassi** Evelina ved. **Kaufiz**, a. 71, Molinette, nata a Torino; **Delzanno** Giovanni, a. 74, Molinette, nato a Savigliano.

Presso residenze: **Amico** Giuseppa in **Di Natale**, a. 79, via Mario Castagno 3, nata a Pietraperzia (EN); **Romano** Tommaso, a. 83, via Arnaldo da Brescia 63, nato a Matino (LE); **D'Angelo** Giuseppe, a. 61, via Lauro Rossi 28, nato a Prizzi (PA).

Nati 23 - Morti 26

E' mancata
Maria Gino
ved. Tortello

Lo annunciano Anna con Enrico, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 in Collerango.
— Torino, 22 luglio 1999.

Rina Alasia e famiglia partecipa al dolore.

Aldo e Franco condividono il dolore di Anna e Enrico.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Marcella Ruvioli
vedova Giardini

Lo annunciano a funerali avvenuti il figlio Giancarlo, il nipote Alex, la nuora Graziella, le nipoti Maria Teresa, Gianna e Marinella e le cognate Piera ed Adriana. Un ringraziamento particolare a medici e infermieri della Divisione medicina seconda (6° piano) dell'ospedale Martini.
— Torino, 19 luglio 1999.

Paola e Bianca Catalano partecipano al dolore di Giancarlo, Alex e famiglia.

E' mancato un uomo buono e giusto
CAV. UFF. RAG.
Lorenzo Prone

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio la moglie Amelia, il fratello Giovanni, cognata, cognato, nipoti, pronipoti e cugini. Funerali venerdì 23 ore 8,15 parrocchia Gesù Redentore.
— Torino, 20 luglio 1999.

E' mancata all'amore dei suoi cari
Carla Baldi in Pasta

L'annunciano il marito Mario, la mamma Ede, il fratello Gianni con Elma e Matteo, parenti tutti. Funerali giovedì 22 luglio ore 10 parrocchia S. Maria della Motta, Cumiana.
— Cumiana, 21 luglio 1999

Paolo e Brigitte sono affettuosamente vicini all'amico Mario partecipando al suo immenso dolore per la scomparsa dell'adorata CARLA.

La Direzione, i Dirigenti ed i Colleghi tutti dell'Alenia Aerospazio - Divisione Spazio partecipano con profondo cordoglio al dolore di Mario Pasta per la prematura scomparsa della moglie CARLA.

E' mancato
Roberto Rigoletti
sarto

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Grazia, la figlia Marietta con Roberto, Alessandra e Ilaria, parenti tutti. Funerali venerdì 23 ore 11.45 par. S. Agostino. No fiori, offerto fondazione Faro.
— Torino, 21 luglio 1999.

Il Presidente e gli Amici della Sezione Lavoro del Tribunale sono affettuosamente vicini a Marella.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato
Paolo Orsini

Tutta la sua famiglia lo ricorda con immenso amore. Funerali venerdì 23 luglio c.m., ore 11,45, parrocchia Gesù Operaio, Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 21 luglio 1999.

Il cugino Paolo con Renza, Maria Paola con il marito Alessandro e Gianluca, partecipano al dolore.

Vicini alla cara Gabriella con profondo dolore Luca ed Emanuela Ghibaudi.

E' mancato
Michele Sbarra
nato a Montemilone il 19/05/1924. L'annunciano la moglie Maria Carretta coi parenti tutti. Funerale in Leini, venerdì 23 ore 10,30, parrocchia Santi Pietro e Paolo.
— Cirié, 21 luglio 1999.

Affranto dal dolore il marito Pietro annuncia la scomparsa di
Maria Lisa Riccardi
Dalla Verde
unitamente alle figlie Anna e Patrizia Benazzo con i mariti, alla sorella Maria Grazia Giriodi, ai nipoti Amedeo ed Eugenio Peyron e i parenti tutti. Funerale oggi ore 10 chiesa Crocetta.
— Torino, 20 luglio 1999.

E' mancato ai suoi cari
Piero Munarin
Addolorate lo annunciano: la moglie e la figlia con i parenti tutti. Funerali venerdì 23 luglio ore 11,45 ospedale Giovanni Bosco.
— Torino, 21 luglio 1999.

Famiglie Muneretti e Morino partecipano al dolore.

(continua a pagina 8)

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Il presidente del Consiglio in tv: «Le pensioni? La riforma Dini va bene, il problema sono i tempi»

D'Alema: sostituirmi? Io non vedo nessuno

«Escludo un esecutivo tecnico, sarebbe un passo indietro»

Raffaello Masci

ROMA

«Io a cambiare il Paese ci sto provando, poi se non ci riesco perderò. Perderemo. Ma ci sto provando. C'è invece una parte della sinistra che non ci proverebbe mai... Proprio mai». Tranquillo, per nulla allarmato dalle continue voci di crisi che si levano dall'interno della maggioranza, Massimo D'Alema ieri sera al Maurizio Costanzo Show ha fatto il punto sull'attività del governo alla vigilia della pausa estiva.

D'Alema ha fatto notare come «cambiare significhi sfidare interessi consolidati da tutte le parti, anche a sinistra. Un impegno non facile e sinceramente non vedo chi oggi potrebbe affrontare questa sfida: tutti criticano, ma di persone che vorrebbero venire a prendersi questa responsabilità, in questo momento, io non ne vedo moltissime. Eppure questo governo - secondo l'analisi del suo leader - ha compiuto atti concreti di modernizzazione in materia di politiche sociali, previdenza, lavoro, riforme strutturali, tutte cose che stanno consentendo all'Italia di «restare un Paese di serie A» e di rientrare gradualmente del suo debito pubblico.

LAVORO. A chi gli rimproverava una «politica dell'annuncio» in materia di occupazione, il premier ha sciorinato i dati: «L'Istat ci dice che in questi dodici mesi i posti di lavoro sono aumentati di 282 mila unità e la disoccupazione, sia pur di poco, è scesa. E questo è un fatto. Alle aziende vengono distribuiti 3500 miliardi a trimestre in conto capitale, mentre 1700 miliardi a trimestre costano gli incentivi. Al Sud sono aperti cantieri per un investimento di 6500 miliardi e 4500 miliardi sono le opere in appalto. Abbiamo introdotto il lavoro interinale e sosteniamo i contratti part time e a tempo determinato. Il lavoro è il mio assillo quotidiano».

TASSE. Come promesso il governo cercherà di abbassare la pressione fiscale. Nello specifico è possibile che l'aliquota Irpef scenda dal 27% al 26%: «Io so che è poco - ha detto D'Alema - ma nessuno degli altri Paesi ha un debito come il nostro».

PENSIONI. La riforma Dini è buona e non va modificata. Il problema, che il governo si impegna ad affrontare a settembre, è costituito dai tempi di entrata a regime, in quanto quelli previsti (con una verifica ogni tre anni) non sono più compatibili con i conti. Il tutto però deve essere fatto «non come atto di prepotenza», ma «tramite una ricerca di dialogo con i sindacati».

LE RIFORME. Ma quali sono le riforme che obiettivamente il governo conta di poter fare entro la legislatura? Tre sono a portata di mano, ha detto D'Alema: «L'elezione diretta dei presidenti delle Regioni, il giusto processo e il federalismo». Esiste poi una possibilità che riguarda la riforma elettorale: «Il Paese ha bisogno di stabilità e noi dobbiamo trovare un sistema elettorale che aiuti i cittadini a scegliere da chi essere governati».

MAGGIORANZA. «Il tasso elevato della litigiosità della politica italiana - ha affermato D'Alema - è legato a una ragione strutturale. La frammentazione dei partiti rende spasmodica la ricerca di visibilità, che si ottiene differenziandosi dal vicino». Per D'Alema, dunque, «solo una riforma del sistema elettorale in senso maggioritario sarà in grado di incentivare comportamenti virtuosi».

GOVERNO TECNICO. Di fronte all'ipotesi di un governo tecnico nel prossimo autunno, ventilata dai giornalisti, D'Alema ha detto che «noi abbiamo ricevuto un mandato e lavoreremo fino a che non ci staccheranno la spina. Quanto al governo tecnico, non so chi lo sosterrebbe in Parlamento. Credo che non sarebbe in grado di risolvere i problemi del Paese e comunque sarebbe un passo indietro».

KOSOVO. D'Alema ha elogiato l'attività delle organizzazioni di volontariato in Kosovo, specialmente l'Associazione nazionale alpini, rappresentata in trasmissione. Ha fatto notare inoltre come mai sia stata imposta alcuna tassa per il Kosovo, e questa è la prima volta che il Paese affronta una emergenza drammatica e costosa senza imporre nuove tasse».

IL LIBRO. Si era diffusa la notizia di un suo nuovo libro dal titolo «Io e il Kosovo». «Non le sembra un titolo un po' troppo egocentrico?» Faceva notare il direttore del Manifesto, Riccardo Barenghi. «Infatti - replicava il Presidente - "Io e..." è una formula che potrebbe usare solo un uomo molto vecchio e molto vissuto. Il titolo del mio libro non può essere così. Si chiamerà "Kosovo. Gli italiani e la guerra"». A quel punto gli è stato fatto notare che il segretario del suo partito Walter Veltroni ha scritto «Io e Berlusconi». Replica: «Ma una cosa è dire "io e Berlusconi", che sono due persone, altra cosa rispetto a dire "Io e il Mondo", che sarebbe vera megalomania».

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ieri sera al Maurizio Costanzo Show

Il capo del governo «Cercheremo di abbassare la pressione fiscale Il mio nuovo libro? Non si chiamerà "Io e il Kosovo", sarebbe eccessivo»

PER CONVINCERE GLI ALLEATI

L'arma del premier, se cade arriva il Cavaliere

Augusto Minzolini

ORMAI lo ripete in tutte le occasioni. Ieri mattina, nell'incontro con i sindacati, Massimo D'Alema ad un certo punto ha interrotto la lettura del «masterplan», ha abbassato sul naso gli occhiali da lettura e, guardando i suoi interlocutori negli occhi, ha gettato lì una frase dal significato misterioso: «Siamo convinti che lasceremo a qualcun altro condizioni più gestibili».

Poi, nel pomeriggio, al Costanzo Show, il premier ha di nuovo usato espressioni enigmatiche, di quelle che possono evocare addii prematuri a Palazzo Chigi: «Io ci sto provando a cambiare il Paese poi se non ci riesco perderò, perderemo. Però c'è una parte della sinistra che non ci proverebbe mai... proprio mai». Ed ancora: «Lavoreremo finché non ci staccheranno la spina». Addirittura D'Alema è arrivato a parlare anche del governo tecnico che potrebbe succedere al suo, dicendo: «Sarebbe un passo indietro».

Sono discorsi del momento che, però, non lasciano tranquilli soprattutto quelli che sono gli attuali avversari del presidente del Consiglio: nella sua maggioranza e nel sindacato. Il motivo è semplice. L'intervento di Carlo Azeglio Ciampi, nuovo Santo Patrono del governo, ha riportato - si fa per dire - il «bon ton» tra il premier e il suo principale antagonista, Sergio Cofferati, non fosse altro per il fatto che il Presidente della Repubblica non è un appassionato del tema pensionistico come l'attuale inquilino di Palazzo Chigi. D'Alema non addita più il segretario generale della Cgil come il nemico numero uno delle nuove generazioni e l'altro non ripete più il giudizio che ha dato in queste settimane del suo interlocutore: «E' rimasto comunista, continua a pensare che la politica abbia il primato sull'economia».

Ma messi da parte i toni arrabbiati, i problemi rimangono. Problemi che sono tutti racchiusi sul tema delle pensioni che continua ad essere nella testa di D'Alema che ieri ha ripetuto: «Io ho fatto l'ipotesi di anticipare la verifica sulle pensioni... alla ripresa vedremo».

Appunto alla ripresa, a settembre che cosa farà il premier? Se accetterà il consiglio che gli ha dato ieri il Capo dello stato, metterà da parte il tema delle pensioni. Ma se, invece, non lo farà? Se facendosi quattro conti D'Alema si convincerà che questa maggioranza non regge (il vertice dell'Ulivo due ieri è definitivamente tramontato) o, peggio, rischia di risolvere le sue contraddizioni logorando il suo governo, e, quindi, opterà per una prova di forza che rilanci la sua immagine?

Già, è questa l'ipotesi che spaventa gli avversari di D'Alema nella sinistra e nel sindacato. Mettendo insieme quelle battute sul *potrei lasciare* con quella voglia matta di *guardarsi negli occhi* al ritorno delle ferie che sembra animare il presidente del Consiglio, Cofferati e soci subodorano qualche brutto scherzo da parte di D'Alema, il suo coup-de-théâtre.

Quale? Porre il tema delle pensioni, della modernizzazione dello stato sociale, sfidando la maggioranza e il sindacato, ponendo i suoi detrattori nella sinistra di fronte alla drammatica scelta di dire di sì, o di consegnare l'Italia a Berlusconi andando alle elezioni.

Che il premier stia lavorando per creare uno scenario del genere appare chiaro. Lui esclude governi tecnici e dentro le istituzioni economiche i suoi amici già lanciano la tesi discutibile che con l'euro le elezioni prima dell'approvazione della finanziaria non sarebbero devastanti. Senza contare che a settembre si saprà anche se il referendum radicale che abolisce le pensioni di anzianità raggiungerà le firme. A quel punto il capo del governo potrebbe dire a Cofferati: è meglio che interveniamo noi o rischiamo di ripetere la figuraccia del referendum sulla scala mobile?

Se D'Alema sceglierà di non tirare a campare, di non lasciarsi logorare, di non accettare che siano gli altri a decidere quando e come staccare la spina al governo, in autunno se ne potrebbero vedere delle belle. Le grandi manovre sono in corso e tutti si preparano a qualunque evenienza: anche la mediazione svolta con tanta decisione e cura dal presidente della Camera, Luciano Violante, sul giudice unico, per i maligni - a cominciare dal forzista Giuliano Urbani - è un modo per accattivarsi il centrodestra e candidarsi alla guida di un governo istituzionale nel caso si arrivasse alla crisi. Del resto prima del voto europeo i consiglieri del capo dello Stato pensarono proprio a Violante per un governo del genere.

Cossiga: ritiro i miei ministri Palazzo Chigi: ci chiariremo

ROMA

Francesco Cossiga fa capire di voler abbandonare Massimo D'Alema, e subito il presidente del Consiglio cerca di riallacciare i rapporti con l'ex capo dello Stato. Si lavora a un incontro tra i due per uno di quei colloqui che in politica si definiscono «chiarificatori». Infatti, la maggioranza è già abbastanza sfibrata dal lungo braccio di ferro tra i Democratici e i ds, e non è il caso che si aggiunga un altro problema. Di non poco conto, peraltro, visto che la minaccia di Cossiga - della quale sono stati informati da Angelo Sanza sia palazzo Chigi che il Quirinale - è di quelle pesanti: se si terrà il vertice dell'Ulivo «duro e puro», quello sollecitato da Arturo Parisi, tanto per intendersi, i ministri Scognamiglio e Folloni, e i sottosegretari Martelli e Delfino si dimetteranno. Sì, l'avvertimento è proprio questo: un minuto dopo l'annuncio di quel «summit» i quattro lasceranno il governo. Quanto basta per consigliare a D'Alema - visto che la coalizione che lo regge non è amplissima né tanto meno fortissima - di tentare di rabbonire l'ex presidente della Repubblica.

Il quale ex presidente della Repubblica, da Barcellona, ha rilasciato delle dichiarazioni alquanto pesanti sul capo del governo, definendolo un «capretto scuoiato coperto di spezie». Come a dire che D'Alema è cotto, e che il suo governo non reggerà poi molto. Del resto, già la settimana scorsa Cossiga aveva paragonato il premier a un «agnello» pronto per essere sacrificato. Non è da ieri, perciò, che l'ex capo dello Stato ha aperto un contenzioso con palazzo Chigi. D'Alema che lo sa, in occasione della registrazione del «Maurizio Costanzo show», replica alle esternazioni del Picconatore, ma evita accuratamente di farlo in modo troppo aspro. «Io lavoro - è la risposta del presidente del Consiglio - non sono spezzato né scuoiato. Neanche il giorno in cui il Parlamento ritirerà la fiducia sarò spezzato e scuoiato, farò un passo indietro e tornerò al mio impegno». E il capo dell'esecutivo infioretta questa replica con un lungo attestato di «grande stima» (sono parole sue) nei confronti dell'ex presidente della Repubblica. «Cossiga - dice D'Alema - è una personalità forte, viva. Io credo che, nel momento in cui, con la crisi del governo Prodi, si pensava che si potesse spezzare il filo della legislatura, Cossiga abbia avuto molto coraggio nel dire che era giusto che il leader del principale partito della sinistra diventasse presidente del Consiglio. Fu una scelta coraggiosa».

Un riconoscimento esplicito, dunque, quello di D'Alema all'azione del Picconatore che gli ha consentito di varcare la soglia di palazzo Chigi. Dopodiché il presidente del Consiglio chiede di fermare queste polemiche che dice di non riuscire più a capire. Fermarle sì, con un incontro, perché Cossiga non solo minaccia di dare l'addio al premier, ma fa anche sapere di voler riprendere un rapporto con Romano Prodi. Cioè con quello stesso personaggio che, secondo l'ex presidente, sta lavorando per sostituire il governo D'Alema con un esecutivo tecnico guidato dall'attuale ministro degli Esteri Lamberto Dini. Della qualcosa il Picconatore aveva già avvertito il presidente del Consiglio.

L'ex capo dello Stato, comunque, farà il punto della situazione stasera, con i suoi fedelissimi, in un incontro conviviale per festeggiare i suoi settantun'anni. Alla cena vi saranno, tra gli altri, anche i ministri Scognamiglio e Folloni, il sottosegretario Valentino Martelli, Sanza, Rebuffa e Rocco Buttiglione. E il senatore cossighiano Enrico Jacchia preannuncia possibili novità politiche dopo questa riunione: «Una ricomposizione con D'Alema - spiega il parlamentare vicino all'ex capo dello Stato - è tutt'altro che imprevedibile. Insomma, dopo la guerra sarà la pace? Potrebbe essere, ma da questo a dire che la tregua sarà definitiva, ce ne corre. Sì, perché Cossiga, in quest'ultimo anno, di polemiche ne ha fatte tante, ed è stato protagonista di non pochi addii. Il 2 gennaio annunciò la nascita del suo nuovo movimento, il 4 marzo disse che non avrebbe aderito al gruppo dell'Udr, dieci giorni dopo ricucì. Il 18 febbraio lasciò l'Udr, rompendo con Clemente Mastella. Il 29 aprile siglò un'alleanza con Dini e qualche tempo dopo ruppe in maniera clamorosa con il ministro degli Esteri. Ora è nuovamente pronto alla pace o alla guerra: «Non dipende da me - spiega ai suoi fedelissimi - ma dalle iniziative che verranno fatte a proposito delle posizioni espresse da Parisi». Insomma, quasi un aut-aut a D'Alema: o i Democratici o me, sembra dire l'ex presidente della Repubblica, e per il capo del governo che li deve tenere insieme entrambi non sarà facile. [r. r.]

Qui accanto Arturo Parisi. In alto a destra l'ex capo dello Stato Francesco Cossiga

SANITA'

Appello: no all'accorpamento

ROMA. Salvare il Ministero della Sanità,che ha ancora un ruolo fondamentale, dall'accorpamento previsto dalla proposta governativa di riforma dei ministeri nel superministero del Welfare. Lo hanno chiesto ieri, nel corso di una conferenza stampa, parlamentari di tutti i gruppi della maggioranza alla vigilia del voto in commissione «bicameralina» del parere parlamentare sul provvedimento. Esce dunque allo scoperto la divergenza esistente all'interno della maggioranza sul futuro del ministero della Sanità. In mancanza di un accordo, Paolo Palma (ppi) ha presentato degli emendamenti che mirano alla creazione di un ministero per la salute e le politiche sociali separato. Si sono schierati a favore del mantenimento del ministero anche Maria Procacci dei Verdi, Fabio Di Capua per i Democratici, Maura Cossutta per i Comunisti italiani e, il senatore Giorgio Mele dei Ds: «Questo accorpamento è una rottamazione inopportuna». [Agi]

LETTERA

Caro direttore,

non c'è stata alcuna telefonata martedì tra il presidente del Consiglio Massimo D'Alema e il leader del Polo Silvio Berlusconi sulla riforma del giusto processo.

Tanto le notizie quanto il titolo dell'articolo: «L'accordo dopo una telefonata Berlusconi-D'Alema» non corrispondono al vero.

Pasquale Cascella

La notizia ci è stata riferita da fonte degna di fede. [m.t.m.]

Sausi, pardon

Botta e risposta Violante-Sospiri

ROMA. Botta e risposta con scuse finali tra Luciano Violante e il deputato di An, Nino Sospiri. Questi aveva chiesto la parola senza accorgersi che già era stata concessa a Elio Vito (Fi). «Si può parlare o no?», ha chiesto Sospiri. «Sta parlando Vito. Non se ne è accordo?», ha replicato Violante e, alle proteste del parlamentare, lo ha richiamato all'ordine. «E poi?», ha chiesto Sospiri. «Poi la caccia», ha detto Violante. «È un po' difficile», ha detto Sospiri. Ma la querele non è finita qui. Sospiri ha poi preso la parola: «Non ci provi più», ha sibilato.

A distanza di tempo, sono arrivate le scuse. Le prime quelle di Violante. « Vi sono stati equivoci reciproci: mi scuso». «In tutta sincerità - ha detto Sospiri - riconosco di aver ecceduto quindi unisco le mie scuse». [Ansa]

Gasparri

Chiesi a Veltroni figurine Panini

ROMA. «Confermo: telefonai a Veltroni perché avevo perso due uscite dell'*Unità* con le figurine Panini e lo pregai di mandarmele. Me le mandò subito». Maurizio Gasparri (An) conferma di aver chiesto un piccolo favore a Veltroni.

Era stato chiamato in causa dal segretario Ds in una lettera al direttore del *Foglio* Giuliano Ferrara in cui lo invitava a criticarlo in merito alle vicende politiche e a non «banalizzare» il tutto con la storia delle figurine. Le battute, le lasci fare a Gasparri.

Quest'ultimo precisa: «Sono sempre stato un sostenitore delle iniziative editoriali di Veltroni quando era direttore dell'*Unità*. Feci solo questa battuta: "Veltroni fa le figurine e D'Alema fa le figuracce". Questa battuta non era contro Veltroni, Anzi». [Ansa]

La mediazione del Colle nei colloqui con Cofferati e D'Alema. Oggi le parti sociali a Palazzo Chigi

Il metodo Ciampi: flessibilità e concertazione

Cala la tensione governo-sindacati

Stefano Lepri
ROMA

Tra governo e sindacati le parole sono più distese, il dissenso rimane, insomma si va in ferie e ci si penserà dopo. Massimo D'Alema ha confermato che «la questione previdenza è nell'agenda del governo» e che va affrontata «con il linguaggio dell'intesa, senza prepotenza» ma non ha spiegato che farà se a settembre, come prevedibile, Cgil, Cisl e Uil gli ripeteranno il loro no. Il leader della Cgil Sergio Cofferati, ricevuto ieri dal presidente della Repubblica, tace all'uscita per marcare una differenza di stile dai suoi pari grado di Cisl e Uil; evita così di esprimersi sul rilancio della concertazione auspicato da Carlo Azeglio Ciampi. Da capo dello Stato, Ciampi non può che prendere atto delle divergenze sul nodo pensioni. Ma nelle sue ultime settimane al Tesoro aveva pensato a un rilancio della concertazione tra governo e forze sociali per rendere più competitiva l'Italia nel dopo-euro, da una parte con un ulteriore sforzo per la flessibilità del lavoro, dall'altra diffondendo il metodo della concertazione a livello regionale; e i suoi suggerimenti nei colloqui di questi giorni vanno tuttora in questa direzione.

Oggi a palazzo Chigi nell'incontro con il governo Cgil, Cisl e Uil discuteranno di ciò che volevano: l'attuazione del patto sociale, ovvero investimenti, Mezzogiorno, programmazione. Gli argomenti controversi, ossia le pensioni e il Dpef, saranno lasciati da parte. In parallelo con gli incontri del Capo dello Stato, almeno una intesa di metodo si è raggiunta: Cofferati nega di rivendicare ai sindacati un diritto di veto rispetto alle pensioni, D'Alema loda i sindacati per la «scelta dura e di grande responsabilità» del primo patto sociale, quello del '93 firmato da Ciampi presidente del consiglio, promette «prudenza nell'affrontare un tema delicato come le pensioni».

Ma ciò che il presidente del Consiglio ha in mente per le pensioni è «accelerare i tempi dell'entrata a regime della riforma Dini: fuori dal gergo tecnico, accelerare la scomparsa dell'anomalia italiana costituita dai pensionamenti per anzianità. E' una misura di riequilibrio nel breve periodo - non nel lungo, come il «contributivo per tutti» suggerito dal presidente dell'Inps - su cui il rifiuto da parte dei sindacati resta totale. Cofferati sfida il governo ad andare avanti lo stesso se così ritiene, fidando che la maggioranza parlamentare di centro-sinistra non riuscirebbe ad approvare misure osteggiate da Cgil, Cisl e Uil magari con uno sciopero generale. A settembre si riproporrebbe una situazione senza uscita; a meno che l'invito al dialogo lanciato da Ciampi colga qualche frutto. Un contenzioso tra governo e sindacati ci sarà in ogni caso, perché da una parte Cgil, Cisl e Uil non gradiscono che la manovra economica della legge finanziaria 2000 sia composta soltanto di tagli alle spese, dall'altra, sostengono che non prevede fondi sufficienti per rinnovare i contratti del pubblico impiego. Al Dpef la commissione Bilancio della Camera ha dato il via ieri. Il relatore Ezio Pasetto (Ppi) ha annunciato una serie di richieste che vanno oltre alle indicazioni del governo, e che ieri sera tardi si stava cercando di comporre con quelle della commissione Bilancio del Senato, per arrivare a una unica risoluzione di maggioranza. Pasetto propone maggiori sgravi fiscali per le famiglie nella fascia dai 50 ai 70 milioni di reddito annuo, proroga delle agevolazioni per ristrutturare le case (alla quale il ministro Visco è contrario), «cartolarizzazione» dei crediti Inps (una misura consigliata dai sindacati).

CONSIGLIO DI DIFESA

Il Presidente: guardare all'Europa

ROMA. Che lezione trarre dalla guerra nel Kosovo? E' il tema che Ciampi ha posto al Consiglio Supremo di Difesa, riunito ieri al Quirinale. C'erano D'Alema e i titolari dei principali dicasteri, e i vertici militari al gran completo. L'idea del Presidente è che il Consiglio Supremo recuperi la sua funzione originaria e fornisca al governo le linee-guida di indirizzo della politica di difesa. Di qui l'interrogativo, riecheggiato anche nei colloqui tra D'Alema e Blair: come colmare il divario militare tra Europa e Usa? Fermo restando il ruolo della Nato, è emersa la necessità di insistere sulla via dell'integrazione europea investendo di più non solo nell'industria della difesa, ma anche in organizzazione, in modo da rendere i modelli operativi dei vari paesi sempre più omogenei.

I temi all'ordine del giorno: investimenti, programmazione e misure per il Mezzogiorno

Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi mentre presiede il Consiglio di Difesa

L'APPELLO DI CONFINDUSTRIA «IL GOVERNO OSI LO STRAPPO»

Il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta

intervista
Roberto Ippolito
ROMA

Cipolletta: troppi conservatori e la paura frena ogni novità

«Delle biotecnologie spaventa la brevettabilità e cioè si teme il nuovo Anche per lavoro e Welfare si ricorre a vecchi strumenti La concertazione va bene, ma adesso D'Alema decida»

ANCORA un po' di fiducia. «Possiamo farcela, ma l'Italia deve stare attenta a non perdere il treno», dice Innocenzo Cipolletta, direttore generale della Confindustria. Mentre Carlo Azeglio Ciampi incontra le parti sociali, Cipolletta dichiara di vedere troppi conservatori.

Ma perché ha paura che l'Italia perda il treno?

«Guardiamo al caso delle biotecnologie. Temo si ripeta quello che accadde per la tv a colori vietata da Ugo La Malfa: non se ne capì l'importanza culturale e industriale e l'Italia rimase indietro. Si disse: non possiamo permetterci il lusso. Oggi analogamente si dice: no al nuovo che non possiamo dominare».

E le biotecnologie...

«Sono la nuova frontiera della ricerca, non necessitano di enormi investimenti, sono accessibili dalla nostra università e dalle nostre imprese, sono utili per agricoltura e farmacologia. Ma fa paura la legge sulla brevettabilità che ripaga gli investimenti. Si pongono problemi etici, ci si chiede se si può brevettare la vita. Ma tutto ciò che ci circonda è natura o trasformazione della natura. Si devono effettuare tutti i controlli, ma vietare non ci mette al riparo da eventuali rischi per effetto delle importazioni».

E' frenata l'innovazione?

«Ci sono troppi conservatori. Siamo un Paese di conservatori per le biotecnologie come per il mercato del lavoro o il Welfare state, lo Stato sociale. La paura della novità impedisce di trovare soluzioni. Affrontiamo con strumenti vecchi il nodo delle pensioni e la flessibilità del mercato del lavoro».

Ma i sindacati obiettano che sono state attuate cinque riforme delle pensioni e la flessibilità esiste già.

«Le cinque riforme dimostrano che non è stata realizzata la riforma. Fra resistenze sindacali e parlamentari, il governo di turno (di destra, sinistra o tecnico) fa un tentativo di riforma senza il coraggio di risolvere il problema. Si dà l'impressione di una continua riduzione delle pensioni, mai avvenuta».

E per il lavoro?

«E' stato introdotto il lavoro interinale, le prestazioni in affitto, che erano occupazione, ma il Parlamento sta esaminando un disegno di legge che riduce la possibilità dei lavori cosiddetti atipici inquadrati come lavoro dipendente».

Che c'entra lo Stato sociale?

«Si spende troppo e male. Lo Stato sociale deve rivolgersi a poveri e disoccupati, in realtà dimenticati. Si danno soldi a chi ha il lavoro e un reddito».

Va ridiscusso tutto lo Stato sociale come vuole D'Alema?

«Sì, ma l'obiettivo non è ridistribuire le risorse già utilizzate. Il problema è il resto».

Però i sindacati dicono che in Europa si spende di più.

«Vero. In Europa lo Stato sociale pesa troppo; infatti la crescita è minore di altre aree e c'è più disoccupazione. I Paesi più moderni iniziano a ridisegnare il carico fiscale e contributivo. L'Italia non rincorra vecchi modelli, sia all'avanguardia».

In pratica con D'Alema si discute o no?

«Con qualsiasi governo si discute di qualunque cosa. Noi diremmo che bisogna tagliare tasse e contributi riducendo la spesa al netto degli interessi».

Per Sergio Cofferati lo Stato deve aumentare le entrate.

«Cofferati ha una visione della vecchia sinistra conservatrice. Pretende che lo Stato prelevi tutte le risorse dei cittadini e le restituisca decidendo a chi, come, quando. E' un'impostazione dirigistica che non favorisce lo sviluppo e i cittadini sono sudditi, non responsabili».

Visto le differenze, la concertazione può approdare a qualcosa?

«La concertazione è un confronto. Il confronto non necessariamente deve arrivare al consenso. Spetta al governo governare il Paese».

Ma la concertazione resta valida oppure no?

«Se è un metodo, è valida. L'atto positivo di concertazione che ricordiamo è il superamento della scala mobile per gli stipendi nel 1993: nasce da uno strappo della Confindustria che denunciò le intese esistenti. La concertazione non esclude quindi momenti di tensione e autonome responsabilità».

Dice che il governo...

«Dico che se il governo facesse uno strappo, potrebbe al limite ridare spazio alla concertazione come nel 1993».

Ma D'Alema spiega di volere evitare lacerazioni.

«Governare è decidere. Se non si decide non si governa».

Con le parti sociali, Ciampi insiste sulla concertazione.

«Siamo tutti favorevoli alla concertazione, ma anche favorevoli a riformare l'Italia».

LA SFIDA DI D'ALEMA

Paolo Passarini

UN Massimo D'Alema dilagante e tristo è intervenuto ieri a più riprese su quasi tutti i temi politici. Ha ammesso di essere «amareggiato, perfino un po' triste» per come procede la discussione politica nella maggioranza. Ha parlato, con durezza, di «una classe dirigente, quella del centrosinistra, che dovrebbe avere più rispetto di se stessa». E, infine, ha lanciato il suo messaggio. Dicendo di essere impegnato a modernizzare il paese, ha osservato: «Io almeno ci sto provando. E se non ci riesco, perderò». Ma chi potrebbe provare, allora? «Un governo tecnico sarebbe un passo indietro». Mentre, «mi piacerebbe vedere il centro-destra alle prese con questo problema, visto quel che riuscì a fare nei suoi sette mesi di governo». Dunque, riassumiamo. Nonostante nessuno esplicitamente punti alla crisi, D'Alema sente che c'è qualcosa nell'aria e dice: scordatevi un governo tecnico; se cado io, si vota e chi, nella maggioranza, sarà stato complice di questo capolavoro, avrà aperto la strada a Berlusconi. Accomodatevi pure, Romano Prodi e compagnia.

SANTA PAOLA. Il cossighiano Angelo Sanza ha suggerito a D'Alema di incontrare il suo cavaliere, che torna a minacciare le crisi. D'Alema ha detto ieri a Cossiga di non capire il perché di tanto livore. Ma si sa: i cavalieri sono spesso imperscrutabili e talvolta fanno cose strane come combattere i mulini a vento. Sanza è lo stesso che qualche giorno fa fa avvertì D'Alema di un complotto Prodi-Dini. I cossighiani non vogliono la crisi, anche perché, non procedendo la costruzione di un centro, non saprebbero dove andare. Ma perfino Sanza, che i prodiani vorrebbero escludere dal vertice dell'Ulivo, ha detto che, in questo caso, i cossighiani ritireranno la solidarietà al governo.

GLI SBANDATI. E' strano che Prodi, capo di un governo europeo piuttosto di sinistra, abbia concorso all'elezione di un presidente di destra a Strasburgo. Sono i problemi di una collocazione originale. Ieri alcuni democratici (ma non Parisi) hanno proposto una riunione dei direttivi parlamentari della maggioranza. E' lo stesso tipo di riunione che propose un mese fa Veltroni, e i prodiani rifiutarono. Se si aggiungono queste osservazioni al fatto che Di Pietro appare molto nervoso, sembra proprio che ci sia confusione nella stalla dell'Asinello.

paopass@tin.it

Ressa di ministri e vip sull'Appia Antica per i cinque anni della trasmissione di La Rosa

Tutti pazzi per Anna, si festeggia Telecamere

Maria Corbi
ROMA

UNA folla di onorevoli e senatori. Una schiera di ministri. Insomma, un evento. Dove? «Chez» Anna La Rosa, giornalista di Raitre, e vicedirettrice ad personam, che con il suo «Telecamere» da cinque anni intervista potenti e notabili del paese. E nessuno si è sottratto al suo microfono. Adesso che è estate e che lo studio della trasmissione è virtuale, continuano ad andarci e nessuno fa storie quando li avvertono che per motivi di immagini tv non si possono portare addosso i colori blu o azzurro. Obbediente, Gianfranco Fini si è fatto sfilare una cravatta a disegni celeste per indossarne una bordeaux.

«Faccio del giornalismo pulito»: così lei spiega la passione del leader per il suo programma. «E ancora mi scandalizzo quando i miei colleghi forzano un'intervista».

Così adesso i suoi ospiti la ricambiano intervenendo in massa alla festa per i cinque anni del programma. E per fortuna che ieri era il primo giorno di lavoro a Strasburgo del Parlamento europeo, altrimenti per entrare all'Appia Antica Club, dove si è svolta la cena, ci sarebbe stata la ressa: per avere il cartoncino di invito qualcuno ha fatto addirittura telefonate imploranti. D'altronde non è facile incontrare insieme Lamberto e Donatella Dini, Tiziano Treu con signora, Rosa Russo Jervolino insieme alla figlia Francesca, Enrico Letta, Livia Turco, Oliviero Diliberto e compagna, Franco Bassanini con Linda Lanzillotta. E ancora: i senatori Enrico La Loggia (Forza Italia), Gavino Angius (ds), Piero Fassino (ds). Una lista che comprende anche il capo della polizia, Fernando Masone.

Vedendo sfilare i vip della politica davanti alla padrona di casa, in un vestito lungo di chiffon nero con i capelli rossi sciolti sulle spalle, si capisce che le simpatie per lei sono trasversali. Da destra a sinistra passando per il centro tutti sono pazzi di Anna. «Siamo un po' tutti innamorati di lei», scherza il ministro Dini. «La Rai dovrebbe mettere il programma in un orario migliore e piantarla con l'abitudine incivile di non rispettare i tempi». Sono in molti a lodare lo stile «morbido» della De Rosa nel fare domande: «Non è morbido, è corretto», risponde l'interessata.

E allora ecco che corrono da lei anche personaggi del mondo imprenditoriale, manager di successo, gran commis di stato. C'è al tavoli Tommaso Pompei, numero uno della Wind. Dell'Enel c'è Franco Tatò insieme a Sonia Raule. E ancora: i proprietari delle Valtur Maria Concetta e Carmelo Patti, il costruttore di Aliscafi Gianni Morace. Si aggirano tra buffet a tema - frequentatissimo quello vegetariano - e tavoli gastronomici.

Stefania Cuneo, cantante di piano bar lanciata dal programma di Luciano Rispoli su Tmc, allieta i presenti. Un vero giubileo. «Una serata tra amici», sorride la giornalista mentre si prepara la sorpresa della festa: uno show del consigliere di amministrazione Rai Alberto Contri, che si lancia in un concerto blues - canta e suona la chitarra - accompagnato dal sassofonista della band di Renzo Arbore. E intanto si dibatte nella decisione - mi butto o non mi butto - Franco Tatò di cui è stato preannunciata un'esibizione canora «napoletana». Attendendo Clemente Mastella che è in arrivo da Strasburgo via Francoforte. E' qui la festa.

Anna La Rosa, conduttrice di Telecamere

C'è chi ha pregato per un invito e la serata è diventata un «evento» Tra gli ospiti Jervolino, Dini e Tatò

(segue da pagina 6)

Straziati dal dolore annunciano la prematura scomparsa di

Guido Dominici

la mamma Anna, il papà Renato, la sorella Federica con Massimo e Martina. Sono uniti in questo triste annuncio i parenti tutti. Un particolare sentitissimo grazie al cav. Vittorio Orlandi prima maestro e poi amico di Guido. Funerali a Carmagnola, venerdì 23 c.m. partendo da via Chiffi n. 31 alle ore 15,30.
— Carmagnola, 21 luglio 1999.

Per la prematura scomparsa di

Guido Dominici

gli zii Giovanni, Marisa, Silvia Tamietti con Roberto e Elena, affranti si uniscono al dolore della famiglia.
— Carignano, 22 luglio 1999

Caro GUIDO, hai lasciato un bel ricordo che resterà sempre vivo nei nostri cuori. La tua Paola con i genitori Gloria, Kino Tagliabue, il fratello Carlo. Un grazie di cuore al professor Broggi, al dottor Spreafico, alla dottoressa Farinelli, a tutto il personale medico e infermieristico, al dottor Arosio dell'istituto Besta. Chi volesse ricordarlo concretamente devolva un contributo all'associazione Paolo Zozzi per le Neuroscienze. Tel. 02/239.410.
— Monza, 22 luglio 1999.

Gabriella e Lazzaro Scassa si uniscono al dolore nel caro ricordo di GUIDO.

Elena Laura e Paolo Tarella sono vicini alla famiglia nel ricordo affettuoso di GUIDO.

Partecipano al dolore della famiglia Dominici gli amici:
Filiberto Bertero
Pamela Michelella
Pier Guido Monti
Bruno Pegliano.

Si uniscono al dolore di Renato, Nina e Federica gli amici
Gigi, Dicli Ravello
Beppe, Delfina
Luca, Emanuela Allina
Franco, Emanuela Toja
Agnese Badino
Aldo, Agnese
Franca, Guglielmo Fumero
Rosella, Danilo Bianco
Carla, Mario, Cristina Bergamini.

Renata, Umberto, Gianni e Susie Rapolo sono vicini a Nina, Renato, Federica e Massimo per la scomparsa del caro GUIDO.

Il Club Italiano Giocche Rosse si stringe con affetto alla famiglia Dominici e a Paola per la prematura scomparsa di GUIDO indimenticabile amico uomo e cavaliere.

Il Comitato Regionale Fise e gli Atleti Piemontesi tutti, piangono la morte di GUIDO, grande cavaliere e amico.

Il Presidente Cesare Croce ed il Consiglio Federale della Federazione Italiana Sport Equestri partecipano commossi al grande dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Guido Dominici

grande cavaliere che al cavallo ha dedicato la sua vita con amore e fedeltà e con molta umiltà ha raggiunto tanti successi, sempre disponibile a trasmettere con passione la sua esperienza ai giovani ed ai colleghi che lo consideravano un prezioso punto di riferimento. Ciao Guido, ci mancherà la tua presenza ma ti ricorderemo sempre sui nostri campi di gara.
— Roma, 22 luglio 1999.

Il Presidente, con il Consiglio e tutti i Soci dell'Aiico, vuole ricordare il caro GUIDO come punto di riferimento per i Cavalieri Italiani per le sue qualità umane, tecniche, agonistiche e di uomo di cavalli.

Il Presidente, con il Consiglio ed i Soci dell'Aiico, ricordano GUIDO per il suo stile e la sua eleganza e per gli scroscianti applausi del pubblico per le sue innumerevoli grandi vittorie.

Addolorati partecipano: Lara Villata, Roberto Modena, i Soci del Centro Equestre La Villetta.

Si uniscono al grave lutto della famiglia Micaela e Giovanni Lucchetti.

Paolo Zani e famiglia ricordano GUIDO con affetto e porgono alla famiglia Dominici sentite condoglianze.
— Villanova sull'Arda (Pc), 21 luglio 1999

E' mancato

Giuseppe Tarditi

anni 91

Ne danno il triste annuncio la moglie Laura, la figlia Silvana con Giovanni, Marina, Andrea, Maurizio, parenti tutti. Per informazioni telefonare 011/863.50.73.
— Torino, 22 luglio 1999.

Oggi 21 luglio improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Alfredo Bracco

di 84 anni

Lo annunciano con tristezza la moglie Laura Galli, i figli Giancarlo con Jenny, Erio con Rosa, Daniela e i nipoti Giulia, Jenny, Jimmy, Elena e Luisa. Il funerale avrà luogo giovedì 22 luglio alle ore 17 in Murazzano.
— S. Teresa Gallura, 21 luglio 1999.

Cecily e Giorgino annunciano con dolore a tutti coloro che l'hanno amata che

Erica Baumer

ci ha lasciato. ERICA non desiderava né fiori né annunci ma un'offerta in sua memoria all'Associazione Gigi Ghirotti - Banca Carige sede Genova c/c n° 4720/80 ABI 6175.4 CAB 01400.1. I funerali si svolgeranno oggi 22 luglio alle ore 11,45 nella Chiesa di N.S. della Misericordia in via Santi Giacomo e Filippo - Genova.
— Genova, 22 luglio 1999.

Johnny Piana piange con Cecily e Giorgino la scomparsa della cara ERICA
— Genova, 22 luglio 1999.

Annunciamo con immenso dolore che

Bruno Mortara

ci ha lasciato. Leonella, Gabriella con Paolo, Marco e Francesco e Cesare con Samantha.
— Bologna, 22 luglio 1999.

ANNIVERSARI

1995 1999
Emma Valfrè
Vivrai sempre nel mio ricordo. Renza Gallia.

1953 1999
Elio Da Gaudenzi
Ornella lo ricorda ai parenti e ai suoi amici.
— Pino Torinese, 22 luglio 1999.

1999 1999
Giannino Gobbi
Sei sempre nel nostro cuore. Ida e Stefania.

1991 1994
Francesco Gally
1996 1999
Giuseppina Riposio Gally
Sempre con noi.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi ore 16,30-21

Il tedesco Poettering attacca: questa commissione non è equilibrata. Veltroni entusiasta

Prodi chiede la fiducia degli europei

«Guiderò un'amministrazione di classe mondiale»

Guido Tiberga
inviato a STRASBURGO

Finisce a sorrisi, applausi e pacche sulle spalle. Finisce con Romano Prodi che, dopo aver confermato le sue formali dimissioni dalla presidenza dell'Asinello, cita Leonardo per difenderlo: «E' un animale che piuttosto che bere acqua sporca preferisce morire di sete», spiega a Pat Cox, il liberale irlandese che su quel simbolo aveva ironizzato: «L'asino è segno di cocciutaggine. Spero che lei non sia cocciuto nell'opporre un muro al dialogo con questo Parlamento...». Finisce con Romano Prodi che scherza con il socialista Enrique Baron Crespo. Lo spagnolo lo aveva salutato parafrasando il Manzoni: «Avanti, Romano, ma con giudizio». Il Professore risponde divertito: «La frase completa è: "Adelante, si puedes...". Quel "se puoi" dipende solo da voi».

La giornata di Romano Prodi al Parlamento di Strasburgo si chiude in allegria, dopo un pomeriggio non privo di tensioni: a partire dal durissimo attacco del capogruppo popolare Hans-Gert Poettering. Prodi, che in mattinata aveva incontrato Walter Veltroni e Gianfranco Fini, parla per 25 minuti: promette «una nuova epoca di cambiamento», elogia la sua «squadra», si guadagna il primo applauso quando dice che «la Commissione non opera secondo le modalità proprie dei partiti. I commissari non sono né l'emanazione di gruppi politici, né rappresentanti del loro governo nazionale...».

Prodi annuncia una «rivoluzione nel funzionamento». Accusa i predecessori di non aver «ammodernato» a sufficienza. Presenta i suoi 19 come una formazione «di eccellente qualità e ben equilibrata».

Ribadisce il diritto di dimissionare chi non sarà all'altezza del compito. «Il mio intento - spiega - è trasformare la commissione in una amministrazione di classe mondiale, la cui guida si imponga come esempio».

Insiste soprattutto sulla «credibilità» da ritrovare a tutti i costi, affrontando «quei problemi che hanno autentica importanza nella vita quotidiana della gente». Tre esempi: il controllo sugli alimenti, il caos nel traffico aereo, il doping nello sport. E poi la burocrazia da abbattere, il Kosovo da ricostruire, la conferenza intergovernativa «che rappresenta l'appuntamento cruciale per le istituzioni europee»... In chiusura due inviti: il primo a «non deludere gli europei che ci guardano». Il secondo per chiedere un «sostegno fermo» a settembre, quando il Parlamento sarà chiamato a votare sulla commissione.

La prima risposta è gelida. I minuti di Poettering, un tedesco alto e duro, non risparmiano gli attacchi. «Non so che criterio lei abbia utilizzato per definire equilibrata la sua commissione - dice -. Non diffonda questa leggenda, se lei continuerà a farlo non agevolerà il nostro "sì" alla squadra che ha messo insieme, non importa quanto sia qualificato...». E l'ira dell'opposizione tedesca contro il cancelliere Schroeder, che ha imposto due commissari di maggioranza: «Un diktat, una dimostrazione di arroganza», insiste il capogruppo tedesco. Un attacco cui si contrappone l'entusiasmo di Veltroni, che in mattinata era salito nell'ufficio di Prodi a ricordargli che «la stabilità di governo è garanzia del peso italiano in Europa». In aula, il leader dei Ds ricorda gli anni di lavoro comune, parla di «un'altra sfida, un'altra scommessa che Prodi affronterà guardando all'interesse comune...».

Il Professore ritrova il sorriso. A Poettering risponderà più tardi, secco: «Noi ci sono state notti dai lunghi coltelli. Questa è una commissione equilibrata: vi invito a guardare con attenzione alle forze che la compongono e alla grandezza dei portafogli». Quello del tedesco è un attacco duro, che fa storcere la bocca anche ai leader del Polo: «Ho l'impressione che vogliano tenere Prodi a bagno maria fino a settembre», dice Berlusconi prima di scappare verso la festa del Milan, non prima di aver piazzato Marcello Dell'Utri alla vicepresidenza della Commissione Giustizia (che qui si chiama Commissione delle Libertà Pubbliche). «Questo intervento lascia capire cosa sarebbe successo se, al posto de La Fontaine, il Parlamento avesse eletto un socialista», insiste. «Senza gli interventi di Berlusconi nell'assemblea del Pte, questa commissione avrebbe avuto un futuro misero», aggiunge Casini. «E' stato un intervento di politica interna tedesca in una sede europea», taglia corto Fini. «Dovrebbero ricordarlo coloro che accusano gli italiani di provincialismo: il nostro comportamento è stato ben diverso».

In aula soltanto Fausto Bertinotti ed Emma Bonino hanno mostrato scetticismo. Il primo rimandando al programma, la seconda contestando l'equilibrio della squadra («Ci sono anche poche donne») e chiedendo «più rispetto» per la commissione uscente. «La Bonino? Parla così perché avrebbe preferito essere seduta sui banchi di Prodi», dice caustico Fini, a conferma che molti, nel Polo, di un flirt con i radicali non vorrebbero neppure sentire parlare.

Il Professore conferma le dimissioni da capo dei Democratici Ma forse diventerà presidente onorario

Commissione Giustizia Berlusconi ottiene per Marcello Dell'Utri la poltrona di vicepresidente

A destra il presidente della Commissione Ue Romano Prodi durante il suo intervento a Strasburgo A sinistra il segretario dei Ds Walter Veltroni

SOLO UNA MAGGIORE COMPETITIVITA' PUO' RILANCIARE L'OCCUPAZIONE

Ora può partire la riforma economica

Il mantello Ue darà coraggio ai governi nazionali

analisi

Carlo Bastasin

IN pochi mesi il quadro politico europeo ha cambiato direzione, offrendo alla nuova Commissione, guidata da Romano Prodi, l'opportunità di guidare quello che potrebbe essere il recupero dell'Europa alla competizione globale. Dopo le dimissioni dal governo di Bonn di Oskar Lafontaine, infatti, tutti i maggiori governi hanno abbandonato le resistenze intellettuali alle riforme necessarie a rendere competitiva l'economia europea. Per passare all'azione, tuttavia, hanno bisogno della sponda di Bruxelles. I problemi europei, simbolizzati dall'incapacità di guidare il rinnovamento tecnologico di cui hanno beneficiato gli Stati Uniti, sono stati mercati dei prodotti troppo regolati, mercati dei capitali inefficienti e mercati del lavoro protetti e soggetti a enormi carichi fiscali. Il risultato è stato un livello di disoccupazione esorbitante e gravi difficoltà nel risanare i conti pubblici. Ma negli ultimi quattro mesi l'approccio retorico dei governi francese, tedesco e italiano è cambiato, segnalando nuove disponibilità a modificare le abitudini del passato. Il 4 giugno scorso, il cancelliere Schroeder ha annunciato: «Più occupazione dipende da un mercato del lavoro funzionante e da mercati dei prodotti, dei servizi e dei capitali efficienti. Riforme in tal senso sono essenziali». Il ministro delle Finanze francese Strauss-Kahn è tornato nelle settimane scorse a ribadire che «una buona politica economica non è sufficiente, per creare lavoro sono necessarie riforme strutturali». Massimo D'Alema ha dichiarato: «Puntiamo a ridurre il costo del lavoro, riducendo gli oneri impropri e i carichi fiscali, e a incoraggiare l'accesso delle imprese al capitale». Solo sei mesi fa si parlava di piani comuni per il lavoro e di armonizzazione sociale. Oggi, almeno a parole, l'obiettivo comune sono le riforme strutturali che accrescono l'efficienza economica di un Paese: minori deficit pubblici, mercati del lavoro e dei capitali flessibili e un minor ruolo dello Stato. Il ministro dell'Economia tedesco, Werner Mueller, ha presentato questa settimana un progetto di riduzione della quota pubblica nell'economia dal 51% attuale al 40%. Le riforme iniziate gradualmente negli anni scorsi stanno acquistando velocità. Il governo francese sta allargando la portata di una riforma del lavoro del precedente governo di centrodestra riducendo gli oneri salariali del 9-12% per milioni di lavoratori a basso reddito. Dopo vari passi falsi, il governo Schroeder sta considerando la defiscalizzazione dei salari sotto i 1500 marchi mensili con applicazione graduale anche per salari superiori. In Italia le riforme del '97 hanno portato ad aumenti del 10% annuo dei lavori a tempo parziale o a tempo determinato. In Germania e Italia è stato riaperto il dibattito sulle pensioni in collegamento con la riduzione del carico fiscale sull'occupazione.

Nonostante le molte difficoltà nell'attuare le riforme, la scelta politica sembra presa. La pressione sui governi viene dall'economia e in particolare dalla competizione sui mercati dei prodotti e dalla mobilità dei capitali. Nel primo caso ha giocato un ruolo decisivo la Commissione europea, implementando le regole del mercato unico e della concorrenza. La pressione competitiva è tale che in Gran Bretagna i prezzi (esclusi quelli degli immobili) calano vistosamente. Ma il cambiamento più forte sta avvenendo nei mercati dei capitali. Grazie al grande mercato unico dell'euro, sono esplose le emissioni di azioni e obbligazioni societarie, in due anni il volume delle fusioni tra imprese è quintuplicato e perfino scalate ostili, come quella Olivetti-Telecom, rivoluzionano il panorama industriale. Nuove cornici legali (tra cui la legge Draghi in Italia), privatizzazioni (pari al 5% del pil in Italia negli Anni Novanta) e aperture di settori protetti (telecomunicazioni, banche o energia) stanno imponendo efficienza all'intera economia europea. Il numero di lavori tradizionali sostituiti da quelli creati da imprese nuove aumenta di oltre il 10% all'anno. Il settore della tecnologia dell'informazione crea 100 mila nuovi posti all'anno in Germania. Ma i ritardi nelle riforme hanno spinto finora le imprese tedesche e italiane a investire soprattutto all'estero, lasciando intatti i problemi occupazionali. L'inizio della ripresa economica non darà sollievo al mercato del lavoro fino a che non si sarà consolidata e avrà avuto certezza che il processo di riforma sarà continuato. Il problema è che per molti governi il ciclo politico (le vicine elezioni) consente di incassare solo i costi politici delle riforme, ma non i benefici, cioè la minore disoccupazione e ciò può frenarne l'azione. E' su questo che può far leva una Commissione europea a cui Prodi vuole dare ruolo e status di un vero governo (ma privo di scadenze elettorali). Guidando i processi di riforma sotto il mantello «neutrale» dell'Europa, può aiutare i governi nazionali a far capire agli europei la necessità delle riforme.

DIALETTI E EUROPA

Fini: «Ho lanciato il bolognese»

STRASBURGO. «Giuro che con Prodi non abbiamo parlato del seggio 12 di Bologna», ha raccontato ieri sorridendo Gianfranco Fini ai cronisti dopo l'incontro a Strasburgo con il presidente designato della commissione Ue. Il leader di An ha assicurato di non avere discusso con Romano Prodi delle questioni italiane: «È significativo che in sede comunitaria si riesca a non parlare delle beghe nazionali. Fini ha poi rivelato un dettaglio curioso: «Io e il presidente Prodi abbiamo lanciato una nuova lingua ufficiale per la Ue: il bolognese. Sì, l'ho salutato in bolognese con un "al salut" e anche lui mi ha risposto in bolognese, però non vi dico come - ha concluso davanti ai giornalisti - per voi sarebbe ugro-finnico».

Referendum

Faccia a faccia Veltroni-Bonino

STRASBURGO. Walter Veltroni ha avuto ieri mattina un colloquio con Emma Bonino durante una pausa dei lavori dell'Europarlamento. Il leader dei Ds ha chiesto all'esponente radicale di incontrarsi nei prossimi giorni a Roma, molto probabilmente la settimana prossima, per avviare un confronto politico. Gli esponenti della Quercia sottolineano che ci sono molte differenze tra i Ds e i radicali, in particolare per quanto riguarda le iniziative referendarie. Ma non escludono di poter trovare con Bonino punti di convergenza. A Strasburgo l'ex commissaria europea è al centro di numerosi colloqui con esponenti politici italiani. L'altro ieri ha discusso con Berlusconi, Fini e Casini di un'eventuale prospettiva politica comune, a partire dal sostegno del Polo ad alcuni referendum. I radicali e i leader del centro-destra si sono dati appuntamento a lunedì: in quell'occasione il Polo dovrà dire se e quali referendum appoggerà in vista del «referendum day». [Ansa]

I cattolici: «Manca un disegno complessivo». Andreotti: «Un giorno positivo». Buttiglione: «Una violazione dei patti». E la Salvato vota «no»

Parità scolastica: primo via libera alla legge

Borse di studio agli studenti. Berlinguer: questo è soltanto l'inizio

Qui accanto Ersilia Salvato, a destra il ministro Luigi Berlinguer

Flavia Amabile
ROMA

Via libera del Senato alla legge che per la prima volta introduce la parità scolastica tra scuole pubbliche e private con 154 voti favorevoli, 88 contrari, 2 astenuti. Un sì tormentato di un testo approvato dopo un lungo braccio di ferro con l'opposizione e dopo un difficile lavoro all'interno della maggioranza per trovare un accordo che ha costretto il Senato a iscrivere, nel frattempo, all'ordine del giorno un testo proposto dall'opposizione.

L'accordo è stato raggiunto giovedì scorso, ma questo non ha impedito i distinguo di Sdi, Ri e soprattutto del Cdu di Buttiglione che ha definito l'intesa «una violazione del patto di governo» e ha minacciato la crisi di governo. Anche il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer lo ha ammesso: è «solo un primo passo», solo «una tappa e non un traguardo» anche se non può essere considerato «un compromesso di basso profilo». Contro la politica scolastica del governo si è espressa anche la Sir, l'agenzia stampa della Cei, la Conferenza episcopale italiana, che ha scelto proprio la giornata di ieri per lamentare come manchi «un disegno complessivo e di grande respiro» e «un'autentica e coraggiosa politica».

Pubbliche e private sullo stesso piano Approvata con 154 «tormentati sì» 88 «no», 2 astenuti

L'associazione genitori scuole cattoliche ha parlato di «legge truffa», mentre per Riccardo Pedrizzi di An il provvedimento si riduce a «quattro soldi alle materne ed elementari non statali: un'elemosina».

L'accordo sottoscritto dalla maggioranza - che ora dovrà essere esaminato dalla Camera - prevede l'istituzione di un sistema nazionale di istruzione costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali. Alle scuole paritarie viene riconosciuta la piena libertà «per quanto riguarda orientamento culturale e indirizzo pedagogico». Vengono assegnate borse di studio di pari importo per gli studenti indipendentemente dalla scuola frequentata, con priorità per le famiglie svantaggiate, il cui reddito non superi i 30 milioni. I fondi stanziati corrispondono a 800 miliardi in tre anni. Si prevede poi un finanziamento di 280 miliardi per le materne non statali (private o comunali), 60 per le elementari parificate con obbligo di gratuità e 7 a sostegno dei portatori di handicap. La borsa di studio ammonta a circa 500 mila lire ad alunno, in quanto per il Duemila sono stati stanziati 250 miliardi che dovrebbero arrivare a 300 nel 2001 su un totale di circa 500 mila bambini e ragazzi.

La legge prevede sgravi fiscali destinati alle famiglie in base al reddito e prevede che siano le regioni a erogare gli aiuti. I dettagli sull'entità e le modalità di erogazione saranno fissate con un successivo decreto da emanare entro 60 giorni dall'approvazione. Perchè una scuola possa ottenere il riconoscimento della parità deve soddisfare alcune condizioni: avere un progetto educativo in armonia con la Costituzione e programmi coerenti con gli obiettivi fissati dal ministero; bilanci pubblici; docenti con titolo di abilitazione; organi collegiali improntati alla partecipazione democratica; apertura a tutti gli studenti senza discriminazioni.

Soddisfatto Giulio Andreotti che ha parlato di «un giorno positivo per i cattolici», ricordando come sia «stato impossibile affrontare questo tema in 53 anni di storia repubblicana». Fortemente contraria, in contrasto con il suo partito, la senatrice diessina Ersilia Salvato, mentre il primo firmatario, il senatore Ivo Tarolli del Cdu, si è rifiutato di dare il suo nome a una legge radicalmente modificata dopo il maxiemendamento proposto dalla maggioranza.

Membro della direzione del Pkk, aveva un passaporto tedesco. Imbarazzo in Germania

Catturato in Moldavia un vice di Ocalan

Consegnato ai servizi turchi, è già sotto interrogatorio

ANKARA

Un classico intrigo internazionale, con tanto di servizi segreti, imbarazzi diplomatici, notizie date a metà, poi smentite, poi confermate a poco a poco. La cattura di Cevat Soysal, a quanto pare alto dirigente in Europa del Partito dei lavoratori curdi (Pkk), è stata trionfalmente annunciata ieri dal primo ministro turco Bulent Ecevit. «E' stata un'operazione di successo - ha detto il premier -. In un Paese europeo, un uomo così importante è stato preso e portato in Turchia. Mi congratulo ancora una volta con i servizi segreti nazionali».

Secondo Ecevit Soysal sarebbe il numero due del Pkk, ed avrebbe preso in mano l'organizzazione curda dopo l'arresto in Kenya, nel febbraio scorso, del leader Abdullah Ocalan. Poco dopo la tv turca Ntv precisava che a Soysal facevano capo l'addestramento delle reclute e l'organizzazione logistica del Pkk in Europa, ed affermava che la sua cattura era avvenuta in Germania, mentre la Atv diceva che era in possesso di un passaporto tedesco e forniva il suo «nome di battaglia»: Cemil Mehmet Hoca. Infine, i servizi segreti diramavano un comunicato di conferma ed una fotografia di Soysal che, bendato, veniva aiutato da due agenti in passamontagna neri a scendere da un piccolo aereo privato. «E' stato condotto in una località segreta per essere interrogato», riferivano i servizi.

Tutto più o meno come per la cattura di Ocalan, tutto chiaro, anche, quindi. Niente affatto. Innanzitutto perché poche ore dopo l'annuncio di Ecevit è giunto ad Ankara in missione diplomatica il ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer, leader dei Verdi e, quindi, particolarmente sensibile alle ragioni dei curdi. Ma soprattutto perché la Procura generale tedesca, da Bonn, cadeva completamente dalle nuvole: «Non sappiamo chi sia», diceva una portavoce.

Così, nel corso del pomeriggio, sono arrivate smentite e precisazioni. La signora Mizgin Sen, portavoce del Pkk a Bruxelles, ha riferito che l'arresto era stato effettuato in Moldavia, e che Soysal, godendo dello status di rifugiato politico in Germania, era in possesso di un regolare passaporto tedesco. Più tardi un comunicato del Fronte di liberazione del Kurdistan (Ernk), ala politica del Pkk, precisava che Soysal è un suo membro, che è stato arrestato dai moldavi il 13 luglio, e che solo ieri è stato consegnato ai servizi segreti turchi, che l'hanno subito portato ad Istanbul su un aereo privato. La nota smentiva però che l'uomo coprisse un qualsiasi ruolo di rilievo all'interno dell'organizzazione. La stessa versione veniva data appena dopo da un portavoce dei servizi tedeschi, citato dall'agenzia Dpa: «Soysal non è il numero 2 del Pkk».

Piccato, Ecevit precisava: non è stato preso in Germania, ma «in Europa». I servizi turchi rispondevano che si tratta sì del numero due del Pkk, ma in Europa e non in Turchia, e l'agenzia turca Anadolu, per dar peso alle affermazioni delle autorità, riferiva alcune frasi tratte da un interrogatorio di Ocalan: «La persona incaricata della Romania è Mehmet Hoca (nome di battaglia di Soysal) ed è lui che organizza gli addestramenti dei militanti del Pkk».

Questa versione, più o meno, è diventata quella definitiva. Il ministero dell'Interno del land tedesco Nord-Reno-Westfalia, infatti, ha confermato che Soysal aveva ottenuto asilo in Germania nel 1995, e che col nome di copertura di «Mehmet Hoca» faceva parte della direzione europea del Pkk, con sede a Bruxelles. In quanto rifugiato politico, Soysal aveva regolari documenti d'identità tedeschi e, a quanto risulta, sarebbe stato arrestato in Moldavia almeno sei giorni fa.

Intanto, nel silenzio blindato delle autorità moldave, l'agenzia russa Itar-Tass confermava: è stato arrestato a Chisinau. E dalla stessa capitale moldava il locale responsabile del Pkk, Abdullah Khangin, ha accusato i servizi segreti della piccola repubblica ex sovietica di aver arrestato Soysal il 13 luglio, durante una delle sue «visite di lavoro» nel Paese, e di averlo consegnato, «magari in cambio di soldi», ai turchi. Di certo si sa solo che l'uomo è arrivato ieri all'aeroporto di Istanbul bendato, che è stato sottoposto a visita medica e che ora viene sottoposto agli interrogatori dell'antiterrorismo turco. Per il ministro tedesco Fischer, giunto ad Ankara ieri sera per migliorare le relazioni con la Turchia dopo le frizioni del «caso Ocalan», è una bella grana.

Tanto più che la nuova aggressività dei servizi turchi all'estero non sembra finora dare risultati sul terreno. Solo ieri nel Kurdistan turco vi sono stati almeno tre diversi attacchi di «terroristi» armati: a Bingol sono stati uccisi due poliziotti di pattuglia; ad Erzincon un commando ha fatto irruzione in un ristorante innaffiando di fuoco i presenti, ferendone sette ed uccidendone uno; ed infine nella provincia di Erzurum un soldato è rimasto ucciso in un agguato, ed un suo commilitone è stato ferito. [f. aq.]

Trionfale annuncio del premier Ecevit «Un'operazione di successo» Ma in Kurdistan proseguono attacchi e attentati Ieri 4 morti e 8 feriti

Poche ore dopo arrivava ad Ankara Joschka Fischer ministro degli Esteri e leader dei Verdi di Bonn, da sempre attenti alle ragioni della protesta curda

Nella foto diffusa dai servizi turchi, due agenti in passamontagna neri aiutano Cevat Soysal, incappucciato, a scendere dall'aereo privato che l'ha portato ad Istanbul. A sinistra, l'esponente curdo in una foto segnaletica di qualche anno fa

«Khatami sotto tiro»

A Teheran la reazione dei riformisti

TEHERAN

Una volta soffocata la protesta di piazza, la stampa è tornata ad essere il più feroce terreno di scontro tra fazioni in Iran. Accusato di lassismo nei confronti dei contestatori, il governo riformatore ha reagito lanciando un avvertimento ai giornali conservatori che hanno divulgato la dura presa di posizione dei Pasdaran nei confronti del presidente Mohammad Khatami.

L'avvertimento, che potrebbe preludere ad azioni giudiziarie, è stato lanciato dal ministero della cultura e della Guida islamica in seguito alla pubblicazione di una lettera nella quale nove giorni fa i «guardiani della rivoluzione» avevano ammonito Khatami che la loro «pazienza si stava esaurendo».

Il documento contiene una velata minaccia di pronunciamento e la sua data coincide con la dura repressione della rivolta studentesca, la più grande dalla rivoluzione islamica e alla quale aveva cominciato ad unirsi la gente comune.

Il ministero, retto da un fedelissimo di Khatami, ha detto che si trattava di un documento militare «ultraconfidenziale», la cui pubblicazione viola la legge sulla stampa. Due settimane fa la magistratura, controllata dall'ala dura del regime, aveva messo al bando il quotidiano «Salam», accusato anch'esso di aver pubblicato una lettera «altamente riservata» di un dirigente dei servizi segreti.

Il contenuto della lettera dei Pasdaran è stato rivelato da due quotidiani oltranzisti, «Kayhan» e «Jomhuri-e Islami» vicino alle posizioni della Guida suprema, l'ayatollah Ali Khamenei, e dal settimanale conservatore «Ja-ame». I due quotidiani hanno negato ieri che il documento avesse un carattere confidenziale. Khatami, che, mentre infuriava la rivolta aveva mantenuto un profilo basso pur facendo una chiara distinzione tra studenti e «provocatori», non è sceso direttamente in campo. Ma la pubblicazione della lettera ha provocato una vera e propria levata di scudi dei suoi sostenitori, che hanno denunciato «l'interferenza» della guardia pretoriana nella vita politica. «L'imam Khomeini aveva fermamente vietato qualsiasi coinvolgimento delle forze armate nella politica. Non si può difendere il principio della supremazia del clero con i fucili», ha dichiarato la «Lega del clero combattente», che conta lo stesso Khatami tra i suoi esponenti.

Il governo italiano ha rinnovato ieri l'appello alle autorità di Teheran affinché non «restino prigioniere di atteggiamenti di chiusura verso i valori della democrazia e del pluralismo, pur nella consapevolezza dell'asprezza del dibattito attualmente in corso nel paese, caratterizzato da una forte polarizzazione delle posizioni degli opposti schieramenti». Il vicepresidente del Consiglio Sergio Mattarella conferma così la posizione dell'esecutivo sugli sviluppi della situazione in Iran

Sarà restituita oggi dalla fondazione che gestisce i musei di Berlino insieme con altre due statue trafugate

Torna in Italia la Venere di Goering

Era stata donata da Italo Balbo al gerarca nazista

La Venere di Leptis Magna

Alberto Gini

BONN

Se ne erano perse le tracce più di mezzo secolo fa, erano scomparse nel vortice della guerra, ma dopo lunghe ricerche oggi, nei saloni maestosi ed austeri del Museo Pergamon, a Berlino, tre statue, fra cui la «Venere di Leptis Magna», regalata da Italo Balbo a Hermann Goering ed esportata illegalmente nel 1940, vengono riconsegnate all'Italia.

A prendere in consegna le tre statue è il ministro plenipotenziario Mario Bondioli-Osio, presidente della Commissione interministeriale (Esteri e Beni culturali) per il recupero delle opere d'arte. Le sculture erano finite nei pressi di Berlino, nella residenza di Goering, il pingue maresciallo del Reich, capo della Luftwaffe e grande collezionista di opere d'arte che egli si procurava senza badare tanto al sottile. Si tratta di un «Torso virile» acquistato nel 1941 da un antiquario fiorentino, di una «Statua femminile», una produzione romana in marmo del II secolo d.C. acquistata nel 1942 sempre a Firenze, e, soprattutto, della «Venere di Leptis Magna». E', quest'ultima, una statua di marmo bianco a grana grossa alta 172 centimetri, replica romana del II secolo d.C. della Venere tipo capitolina, una creazione ellenistica ispirata alla Cnidia di Prassitele. La statua venne regalata da Balbo, governatore della Libia, a Goering.

Le tre sculture sono catalogate nel «Repertorio del patrimonio artistico italiano disperso all'epoca della seconda guerra mondiale», che pochi anni or sono fu distribuito anche a musei, università, istituti d'arte e critici in Germania per avere indicazioni sulla collocazione delle opere ricercate. Da parte tedesca si è riconosciuto che, come indicato nel repertorio, le tre opere furono esportate illegalmente e che esse godono di un particolare statuto giuridico. Oggi vengono quindi riconsegnate da Klaus-Dieter Lehmann, presidente della Fondazione dei Beni Culturali di Prussia, l'ente che riunisce i musei berlinesi, compreso il Pergamon dove le statue sono state finora conservate. La Germania sa bene quanto importante sia il recupero delle opere d'arte: da anni è aperto un difficile contenzioso fra Bonn e Mosca per la restituzione di beni culturali trafugati sul filo delle alterne vicende belliche dai nazisti nell'Unione Sovietica e dai soldati dell'Armata Rossa alla conquista di Berlino nel 1945.

Per fine mese le tre statue saranno a Roma, destinate al Museo Nazionale romano di Palazzo Massimo. Non è detto però che vi rimangano tutte: per la «Venere di Leptis Magna» è pendente dal 1965 una richiesta di restituzione avanzata dalla Libia, mentre per quanto riguarda il «Torso virile» vi è il sospetto che esso non sia una produzione romana del II secolo, ma un marmo degli Anni 30 scolpito a Salerno.

SPAGNA

Liberi 22 ex dirigenti baschi

MADRID. La Corte costituzionale spagnola ha annullato ieri la condanna a sette anni di carcere per collaborazione con banda armata ai 22 ex dirigenti della coalizione indipendentista basca Herri Batasuna, il braccio politico dell'Eta, che durante la campagna per le elezioni generali del 1996 avevano diffuso una registrazione video dei terroristi. I detenuti, dopo 20 mesi di carcere, sono stati immediatamente liberati. Un gesto che dovrebbe promuovere il dialogo e favorire il processo di pace tra il braccio politico dell'Eta e il governo di Madrid. Il primo ministro spagnolo José Maria Aznar ha giudicato «positiva» la decisione della Corte. Fonti dei nazionalisti baschi hanno detto di aspettarsi ora che l'Eta faccia presto una dichiarazione per «estendere la tregua o renderla definitiva». [e.st.]

Le associazioni reagiscono duramente: «Ottenere asilo dagli abusi è un diritto fondamentale»

D'Alema difende il giro di vite sui kosovari

«La guerra è terminata, non possiamo più accettare rifugiati»

ROMA

Mentre in Puglia continuano gli sbarchi dei clandestini, circa 130 nelle ultime ore, il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha confermato che gli immigrati che giungono dal Kosovo non troveranno più accoglienza come profughi in Italia. Una conferma che ha determinato una serie di reazioni negative.

«Quando c'era la guerra, c'era la guerra - ha affermato dal palco del "Maurizio Costanzo Show" - e c'era un decreto per accogliere i rifugiati, riservando loro accoglienza temporanea e protezione. Adesso la guerra è finita e non possiamo più accettare rifugiati». «Oggi - ha spiegato il premier - c'è un contingente internazionale che ha il compito di proteggere tutte le minoranze che vivono in Kosovo, tutte, e lo sta facendo».

Una delle reazioni più dure viene da Amnesty International: «È un'azione che non fa che peggiorare una situazione già grave» scrive in una lettera aperta al presidente del consiglio, il presidente della sezione italiana di Amnesty, Daniele Scaglione. «Sostenere che la fine dei bombardamenti significhi la fine delle violenze è un'ingenuità incredibile» scrive ancora Scaglione, che ricorda come «nella vicina Bosnia la guerra è formalmente finita da anni, eppure molti rimpatriati a forza dai Paesi europei vengono ancora oggi attaccati e uccisi». Secondo il presidente di Amnesty, inoltre, «il governo italiano, come e più degli altri, si sta impegnando in favore della giustizia nel Kosovo. Ma quale credibilità può mettere in campo - si chiede - se la nostra preoccupazione principale sembra quella di limitare il più possibile l'arrivo dei profughi?». «Ottenere rifugio dagli abusi è un diritto umano fondamentale da riconoscere a chiunque ne abbia realmente bisogno - aggiunge - e per verificare tale condizione di necessità occorre analizzare i singoli casi, non emanare provvedimenti che riguardano gruppi di popolazione: diversamente - conclude - i discorsi in favore dei diritti umani sono solo chiacchiere a vuoto».

Amnesty: «Ingenuo pensare che la fine dei raid significhi la fine delle violenze»

«Una decisione del genere deve essere presa per legge, dopo un dibattito parlamentare e non in un vertice ministeriale», dice poi Loretta Caponi, presidente del Forum della comunità straniere. «In ogni caso - conclude - l'emergenza non è ancora finita: non si può mettere sullo stesso piano chi arriva dal Kosovo e chi arriva dal Marocco».

Anche secondo Sergio Briguglio, esperto di problemi dell'immigrazione della Caritas di Roma, i profughi provenienti dal Kosovo non possono essere immediatamente espulsi: «Prima di tutto - afferma - se presentano domanda di asilo questa deve essere esaminata. Secondo: anche se non presentassero la domanda vale sempre il principio del "non respingimento", secondo cui nessuno può essere respinto verso un Paese a rischio».

«No, non è così. È una sciocchezza considerarli irregolari». Giudizio negativo anche dal Consorzio italiano di solidarietà: «Respingere chi arriva senza concedere loro nemmeno il diritto di fare domanda per ottenere l'asilo politico sarebbe un atto criminale - osserva Elena Benvenuto, responsabile dell'ufficio di Trieste - anche perchè chi arriva in questi giorni è vittima dei regolamenti di conti che si sono scatenati alla fine del conflitto». [e. st.]

Il sottosegretario Guerrini

«Milosevic ha perso Ma per fortuna non ha vinto Clark»

ROMA. «Milosevic ha perso la guerra, ma per fortuna non ha vinto il generale Clark. Altrimenti non avremmo avuto la pace negoziata e la risoluzione Onu». Lo ha dichiarato il sottosegretario alla Difesa, Paolo Guerrini (Comunisti italiani) in un comunicato nel quale stigmatizza alcune dichiarazioni del comandante supremo della Nato. Clark aveva riferito martedì al «Washington Post» di essere rimasto frustrato, durante le operazioni militari in Kosovo, dalle restrizioni causate dalle pressioni contro la guerra di alcuni alleati, tra cui Italia e Germania. Aveva aggiunto di essere stato obbligato a sacrificare la logica elementare della guerra per mantenere la coesione politica della Nato.

Per Guerrini «è senz'altro una buona notizia» il fatto che Clark «si è sentito limitato, fino alla frustrazione, dal governo italiano nel suo intento di ottenere una pura vittoria militare contro la repubblica jugoslava». [Ansa]

CRISI PECHINO-TAIPEI

Il Pentagono rinvia la visita a Taiwan

Mentre Washington cerca di disinnescare la crisi politica scoppiata fra Pechino e Taipei, il Pentagono ha deciso, per ragioni di opportunità politica, di rinviare a tempo indeterminato una visita in programma da tempo a Taiwan, che doveva servire a valutare i bisogni della difesa aerea dell'isola. Nella foto «Reuters» un soldato delle forze speciali cinesi in un'esercitazione.

Previste soltanto sanzioni per gli atleti che saranno sorpresi far uso di sostanze proibite

«In cella chi istiga al doping»

Sì del Senato alla legge, pene fino a 3 anni di carcere

Jacopo Arbarello
ROMA

«Doparsi» un atleta diventa un reato, «doparsi» no. Nel giorno in cui il Coni archivia il caso Pantani, il Senato approva la legge antidoping.

Ieri, la Commissione Igiene e Sanità di Palazzo Madama ha votato in sede deliberante il disegno di legge che disciplina la lotta al doping e la tutela sanitaria delle attività sportive. Adesso spetta alla Camera trasformarlo definitivamente in legge dello Stato il testo approvato ieri in Senato.

Per ora, sono previsti carcere e multe per chi istiga al doping. L'articolo 7 della legge stabilisce che «chiunque fornisce illecitamente, anche a titolo gratuito, ad atleti professionisti, amatoriali e dilettanti i medicinali, o ne favorisca l'utilizzo, è punito con la reclusione da tre mesi a tre anni e con la multa da 5 a 100 milioni di lire». Medici e preparatori atletici rischiano dunque la galera. Gli atleti, invece, saranno sottoposti a sanzioni e provvedimenti disciplinari da parte del Coni, che dovrà adeguare i propri regolamenti in base alla nuova legge. Per loro, comunque, niente condanne penali.

Lo spirito della legge è più o meno il seguente. Fare sport fa bene alla salute e così deve continuare ad essere. Doparsi è pericoloso, oltre che vietato: vanno quindi tutelati gli atleti, in particolare i dilettanti, troppo spesso vittime di medici e allenatori senza scrupoli. Non importa se poi anche i professionisti raggiungeranno risultati meno eclatanti: prima di tutto bisogna difendere i valori positivi legati allo sport.

Ma c'è un'altra svolta fondamentale prevista dalla nuova legge. I controlli saranno tolti al Coni e passeranno ad una commissione di vigilanza istituita presso il ministero di Sanità. La commissione dovrà predisporre le tabelle contenenti i farmaci, le sostanze e le terapie vietate e adeterminerà i casi, i criteri e le metodologie dei controlli antidoping»; stabilirà quali laboratori saranno abilitati ad effettuare i controlli. L'accredito avverrà sulla base di severi standard di sicurezza e affidabilità. Se il laboratorio antidoping del Coni, al centro delle polemiche della scorsa estate, vorrà accreditarsi, dovrà rientrare nei parametri stabiliti. Il Coni perderà comunque l'attuale potere di controllo.

La commissione manterrà, infine, i rapporti con l'Unione europea e con gli organismi internazionali per concordare programmi speciali di intervento contro il doping.

A comporre la commissione saranno due rappresentanti del ministero della Sanità e del ministero dei Beni culturali (con delega allo sport), un delegato della conferenza dei presidenti delle Regioni, uno dell'Istituto superiore di sanità, uno del Coni e cinque medici. I componenti saranno nominati dal ministro della Sanità.

Un capitolo a parte riguarda poi le medicine e le case farmaceutiche.

Qualsiasi farmaco che contenga sostanze definite «dopanti» in base alle tabelle ufficiali, dovrà essere venduto con uno speciale contrassegno sulla confezione. L'effetto dopante dovrà essere peraltro specificato anche all'interno, nel foglio illustrativo della medicina.

«La legge è chiara, incisiva e semplice: non si presta a interpretazioni» dichiara il senatore Francesco Carella, presidente della commissione Sanità che si è districato fra i disegni di legge presentati in commissione. In effetti è tutto molto chiaro. Entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge il Ministro della Sanità darà vita alla Commissione, che dopo altri 90 giorni dovrebbe sostituire il Coni nella battaglia contro gli atleti che assumono farmaci illegali, mettendo a repentaglio la propria salute. Il doping è il peggior nemico dello sport e per combatterlo non bastano le armi spuntate del Coni.

COSI' LA NUOVA LEGGE

•Che cosa è il doping?
Per doping si intende la somministrazione o l'assunzione di sostanze «non giustificate da condizioni patologiche e idonee a modificare le condizioni biologiche dell'organismo per migliorare le prestazioni agonistiche degli atleti»

•Le sanzioni.
Da tre mesi a tre anni di reclusione oppure una multa da 5 a 100 milioni per chi fornisce sostanze dopanti ad atleti sia professionisti sia dilettanti. Le pene sono aggravate se il reato è commesso dai dipendenti del Coni o da medici

•I controlli.
Non spetteranno più al Coni, ma ad una apposita commissione di vigilanza istituita presso il ministero della Sanità. I farmaci in commercio considerati potenzialmente «dopanti» avranno un apposito contrassegno

A destra il ministro Giovanna Melandri: «Abbiamo previsto un'aggravante per chi fornisce il doping ai minorenni»

Sopra lo sprinter Ben Johnson, a destra Marco Pantani

LA SODDISFAZIONE DEL MINISTRO MELANDRI

«Abbiamo fatto chiarezza per poter salvare lo sport»

«Basta con la Babele di cifre ed elenchi di sostanze: il doping diventa reato»

«Adesso c'è una rigida separazione tra i controllati e chi dovrà fare i controlli»

intervista
Giancarlo Lagrenzi

MINISTRO Melandri, dal senato è arrivato il via libera al disegno di legge contro il doping.

«Un provvedimento atteso da tutti coloro che hanno a cuore il futuro dello sport. La legge fa chiarezza: basta con la babele di dati, cifre, elenchi di sostanze che spesso non chiariscono l'entità e la gravità del fenomeno. Ora tutti sanno che cos'è doping e quali sono le sanzioni per chi non rispetta la legge. E' doping la somministrazione o l'assunzione di farmaci o sostanze proibiti, la sottoposizione a pratiche terapeutiche che non sono giustificate da condizioni patologiche e che però modificano le condizioni biologiche dell'organismo o migliorano le prestazioni agonistiche degli atleti. Ma è anche doping l'adozione di quelle pratiche che terapeutiche e metodiche che sono finalizzate a modificare i risultati dei controlli sull'uso dei farmaci, e sostanza, quelle metodiche che a volte a coprire le sostanze dopanti».

Insomma, il doping diventa reato penale.

«Già. E' considerato reato fornire sostanze vietate e favorirne l'utilizzo».

Con un'aggravante.

«Se il fatto è commesso nei confronti di un minorenne. Perché l'aspetto più preoccupante di questo fenomeno è la diffusione e la penetrazione del fenomeno tra i giovani».

Il provvedimento approvato stabilisce principi innovativi. Per esempio che l'attività sportiva è diretta alla promozione della salute individuale e collettiva.

«Esatto. E' conseguenza bisogna combattere uno degli aspetti di degenerazione dello sport, che mina alla radice l'etica sportiva».

C'è un filo conduttore tra la riforma del Coni e la legge antidoping: la rigida separazione tra controllori e controllati.

«E' necessario impostare un meccanismo di controllo neutro rispetto all'organizzazione sportiva nazionale. E infatti la commissione di vigilanza del Ministero della Sanità e il laboratorio che dovrà effettuare i controlli antidoping sono neutri rispetto al Coni e rispetto all'autorità di vigilanza sullo sport, cioè il Ministero dei Beni culturali. Una struttura terza, in sintonia con quanto il governo italiano sta proponendo a livello internazionale. Perché, per combattere il doping basta legge nazionale, ci vuole l'armonizzazione internazionale delle sanzioni e della disciplina».

Cioè?

«Un'agenzia internazionale contro il doping, che non coincida con il Cio. Altrimenti si ricade nell'equivoco: l'identificazione di controllore e controllato nello stesso ente. L'impostazione è quella, rigorosamente».

I grandi studiosi di medicina sportiva sostengono che per quanti sforzi si fare, il doping resta vent'anni avanti all'antidoping.

«Non si può sperare di combattere e sconfiggere il fenomeno-doping con una legge, seppur ben fatta. Il fenomeno è culturale, direi. Per questo abbiamo stanziato fondi per la realizzazione di spot televisivi e radiofonici con la collaborazione del ct della nazionale di calcio Zoff».

Il fatto che troppo spesso chi assume sostanze è vittima - più che correo - di chi le somministra.

«Infatti la legge punisce severamente lo spacciatore che il drogato».

A livello etico, c'è differenza tra Ben Johnson e Pantani?

«Ben Johnson risultò positivo a un controllo antidoping durante le Olimpiadi. Anabolizzanti, se non ricordo male. Pantani è stato fermato per tutelare la sua salute».

Non le sembra un'ipocrisia?

«No. La commissione di indagine del Coni ha archiviato il caso Pantani».

Non pensa che nell'internazionalità del doping rientri anche il suo commercio?

«Il commercio è vasto, bisogna combatterlo a livello mondiale. Se fermiamo lo smercio, il doping crolla. Sicuro».

La definizione di sport come attività diretta alla promozione della salute individuale e collettiva sembra (o è) rivolta a sottolineare il ripudio della competitività estrema, caratteristica dello sport condizionato da agonismo esasperato e interessi economici.

«Lo è. Quando Blatter propone i mondiali ogni due anni mi vengono i brividi. In Italia calendari e Italia troppo folti, la prossima stagione qualche giocatore rischia di sedere in campo quasi 70 volte. E il ciclismo ha troppe corse durissime, una dietro l'altra. Bisogna rivedere tutto».

Non pensa, invece, che sarebbe più realistico studiare un sistema per permettere agli atleti di integrare gli sforzi e mettere in pericolo la salute?

«Ottima idea, anche questa è una soluzione che va studiata a livello internazionale».

Chi pensa a ridurre l'attività rischia di sbattere la faccia contro la lobby degli sponsor.

«Noi dobbiamo lottare, andare avanti, lavorare per i giovani, spiegare loro che l'apparire non è più importante dell'essere».

Quindi può esistere sport senza doping.

«Sì, certamente».

Il Papa

«Il paradiso è tra le nuvole»

Marco Tosatti
CITTA' DEL VATICANO

Una settimana fa i gesuiti di «Civiltà Cattolica» hanno inquietato cattolici e non affermando in vigore l'esistenza dell'Inferno, e di un Inferno anche ben popolato. Ieri il Papa ha riequilibrato in parte il concetto asserendo che anche il Paradiso esiste, ed è un luogo accessibile. Ma se l'Inferno non è una distesa di fiamme, pece diavoli zannuti e calderoni bollenti, com buona pace di padre Dante e di tutta l'iconografia medioevale, anche l'immagine usuale del Paradiso necessita di qualche ritocco. Avverte infatti Giovanni Paolo II: «occorre mantenere sempre una certa sobrietà nel descrivere queste 'realtà ultime' giacchè la loro rappresentazione rimane sempre inadeguata. Oggi il linguaggio personalistico riesce a dire meno impropriamente la situazione di felicità e di pace in cui ci stabilirà la comunione definitiva con Dio».

Come l'Inferno consiste sostanzialmente nella privazione di Dio, e nello stato di disperazione conseguente, il Paradiso appare dunque esattamente il contrario. C'è ma non è un luogo fisico situato in mezzo alle nuvole, come l'iconografia tradizionale lo mostra. Per «certificare» l'esistenza di un Eden eterno, accessibile solo alle persone redente e prive di peccato, Giovanni Paolo II ha fatto riferimento alla dottrina ufficiale della chiesa fondata sull'insegnamento del Nuovo e del Vecchio Testamento.

«Nel quadro della rivelazione -ha detto il Pontefice in Piazza San Pietro davanti ad una folla di 7 mila persone, nella prima udienza generale dopo le vacanze in Val d'Aosta - sappiamo che il cielo la beatitudine nella quale ci troveremo non è una astrazione, neppure un luogo fisico tra le nubi, ma un rapporto vivo e personale con la Santa Trinità. E' l'incontro col Padre che si realizza in Cristo risorto grazie alla comunione dello Spirito Santo». Ma che vita fanno quelli che vanno in Paradiso? Risponde ancora Papa Wojtyla: «La vita dei beati consiste nel pieno possesso dei frutti della Redenzione compiuta da Cristo, il quale associa alla sua glorificazione celeste coloro che hanno creduto in lui e sono rimasti fedeli alla sua volontà. Il cielo è la beata comunità di tutti coloro che sono perfettamente incorporati in lui». Già nella Bibbia si parla di cielo come abitazione di Dio; un elemento che ha condizionato ogni altra descrizione futura, non solo nel cristianesimo ma anche nell'Islam, nella sui tradizione il Mi'raj, il viaggio in cielo di Maometto, riveste un'importanza notevole. Non è la prima volta che il Pontefice racconta come sarà il Paradiso, ma i suoi interventi in tema non sono frequentissimi. Nel 1982 sbirgava si fedeli che esiste il matrimonio perchè chi andrà in cielo si troverà con il proprio corpo glorificato».

Un decreto legge fissa i parametri per il sequestro: nel mirino oltre 30 mila apparecchiature da bar

Fuorilegge i videogiochi d'azzardo o violenti

Duemila lire la puntata massima. Vietate le scene di sangue

Lo scandalo sui videogiochi d'azzardo installati in bar e tabaccherie fu innescato lo scorso febbraio da «Striscia la notizia» in due servizi che mostravano i baristi cambiare gettoni fino a 500 mila lire. Le macchine riprese da «Striscia» nella annuale fiera di categoria accettavano biglietti da 50 e 100 mila lire. Gioco d'azzardo puro, si era detto, di che sbancare una famiglia in poche ore. Adesso ci sono nuove norme per combattere i videogiochi d'azzardo, ma anche quelli violenti e osceni. Un decreto firmato del ministro dell'industria Bersani con il concerto dei ministri Jervolino e Fassino, ha fissato infatti i parametri che polizia, carabinieri e guardia di Finanza dovranno applicare per combattere i videogiochi a premio con fini di lucro.

La puntata massima sarà di duemila (circa un euro) e non si potrà inserire più di un biglietto da diecimila alla volta. Le vincite consisteranno in gettoni, rimborsabili, ma si potrà avere in premio anche una consumazione o un piccolo oggetto di poco valore. I giochi non potranno inoltre riportare 'immagini di cruda violenza o di pornografia. I produttori o i gestori che non rispetteranno queste nuove regole saranno puniti con la sospensione o la revoca della licenza.

Il business dei videogiochi in Italia è in forte ascesa. Sono circa 900 mila le macchine installate nei bar, nelle tabaccherie, nelle ricevitorie del lotto, nelle sale gioco, ma anche nelle caserme, nelle parrocchie e nelle sale biliardo. Diecimila piccole aziende impiegano circa 120 mila giovani specializzati in elettronica e informatica per un fatturato annuo in costante crescita.

I videogiochi «d'azzardo» sono mila: di questi solo 20-25 sono illegali. Ma fanno un danno incredibile. Ogni «macchina» che accetta le 50 mila lire è in grado di incassare sui 5 milioni al giorno, 150 al mese. «Pensate quante famiglie vanno sul lastrico per guadagnare questi fuorilegge», tuona Mauro Chinea, presidente del Sindaut-Cisl, il sindacato che organizza produttori, rivenditori e gestori degli apparecchi da intrattenimento.

Oltre ai giochi a premi, ci sono quelli «normali», da intrattenimento. Ma questi, però, almeno 10 mila sarebbero di una violenza inaudita, assolutamente inadatta al pubblico di teenagers a cui il prodotto richiama. Calci in faccia, spari, sangue, agozzate, gambe amputate. «In particolare - continua Chinea - il più terribile è Mortal Kombat 2: dopo aver ucciso l'avversario, il protagonista gli strappa il cuore e se lo mangia». In base al decreto legge appena approvato, le forze dell'ordine dovranno sequestrare anche questi. Negli ultimi tre mesi, cioè nel periodo successivo ai servizi di «Striscia», le operazioni di controllo hanno colpito mila bar sparsi in 57 città. Sono stati sequestrati 35 mila videogiochi. Probabilmente troppi, perché finora la polizia, i carabinieri e la guardia di finanza non avevano regole precise in base alle quali operare. Adesso, però, i «paletti» sono stati fissati.

Più difficile sarà invece intervenire sulle apparecchiature casalinghe. Un milione e mezzo di console Play station e oltre quattro milioni di programmi per videogiochi: almeno 200 mila contengono immagini pornografiche o scene di cruda violenza. Su questo immenso mercato, per la maggior parte illegale, l'unica possibilità di controllo è «a monte», nella grande distribuzione e nelle edicole. **[j. arb.]**

Sanremo, si erano presentati nell'aula della pretura

Il magistrato allontana i testimoni in bermuda

SANREMO

Testimoni in bermuda «rifiutati» all'udienza di fronte al pretore del Lavoro. Per il magistrato i pantaloni corti non rispondono infatti al requisito dell'«abbigliamento decoroso» previsto dall'ordinamento della giustizia. L'audizione dei testi, un commerciante e il titolare di un'officina meccanica, è stata rinviata ad ottobre quando, vista la stagione, l'inconveniente dei polpacci scoperti non dovrebbe verificarsi. Per Sanremo si tratta di un caso unico, limitato alla pretura, che ha destato scalpore ma, soprattutto, che ha visto il ricorrente della causa di lavoro adeguarsi all'insolita motivazione del rinvio.

L'inconsueto «velo» posto dal magistrato a fronte della diffusione del capo d'abbigliamento estivo in tutto il mondo, vede i bermuda al centro di un caso giudiziario che contrasta con quello che portato alla loro nascita.

Erano gli anni '30 e nel protettorato britannico delle Isole Bermuda legge locale vietava alle donne di mostrare le gambe in pubblico. Di qui, per le facoltose turiste statunitensi e inglesi, la necessità di trovare una soluzione e, quindi, la creazione del pantalone al ginocchio, diventato gli anni un capo unisex, addirittura divisa per gli eserciti della seconda guerra mondiale, dall'Afrika Korps all'8ª Armata di Sua Maestà.

Se al Palazzo di Giustizia di Sanremo i bermuda rappresenta un problema non lo sono, invece, la minigonna di Mary Quant che impiegate, praticanti e avvocatesse indossano con disinvoltura insieme alle delicate trasparenze che impone lo stare al passo con l'ultima moda estiva. **[g. ga]**

Il ministro Micheli sceglie la linea dura, mentre non si escludono nuovi limiti di velocità

«Repressione contro i killer sulle strade»

«Aumenteremo le sanzioni contro chi viola la legge»

Giovanni Lambardi
ROMA

E ora i motorini. Con la modifica del codice della strada - la delega al ministero dei Lavori Pubblici arriverà a settembre - i minorenni dovranno dotarsi di «una certificazione di idoneità», ovvero della patente, per guidare un ciclomotore. Ad annunciarlo è il vicepresidente del Consiglio Sergio Mattarella: «Il governo è favorevole a questo provvedimento».

Inoltre il ministro Enrico Micheli ha lanciato un appello a tutti i comuni italiani per intensificare i controlli sui giovani che guidano senza casco (presto sarà obbligatorio anche per i maggiorenni). Se sulle autostrade in questo fine settimana il numero delle vittime e dei feriti è calato sensibilmente rispetto agli scorsi week end, è sulle strade urbane ed extraurbane che si concentrano i maggiori incidenti. «E nel mese - sottolinea il senatore dei Verdi Athos De Luca - sono coinvolti proprio i motorini».

La strategia «repressiva» continua. A tutto campo. In vista anche la riduzione del limite di velocità. «Ma - spiega Mattarella - ci sarà una differenziazione, non per vettura ma secondo le condizioni delle strade e della circolazione». Tuttavia l'esperimento sulle tangenziali milanesi - che per adesso durerà solo una settimana - ha mandato in bestia i camionisti, costretti a viaggiare a chilometri all'ora. Così il popolo dei Tir ha deciso per la protesta: prima sostando davanti agli autovelox, poi procedendo a passo di lumaca in modo da ostruire il passaggio anche alle altre auto.

Il ministro dei Lavori Pubblici però continua per la sua strada: «La cultura del buonismo ha generato una giungla sulla rete viaria italiana. Io, invece, sono per la repressione forte, se un automobilista o un motociclista non rispetta le regole deve essere dissuaso. Perciò sono allo studio aumenti di sanzioni pecuniarie e un allargamento delle casistiche che prevedono il sequestro della patente e nei casi più gravi della vettura».

Ma per l'opera di dissuasione c'è anche la campagna di informazione sulla sicurezza con spot televisivi a tutto spiano. E il governo come testimonial si è affidato ad un portafortuna: Marc Berry delle Iene.

Inoltre al ministero dell'Istruzione è pronta anche la materia dell'educazione stradale: partirà con il prossimo anno scolastico e coinvolgerà genitori e studenti. Attenzione massima quindi. Del resto lo stesso Presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha invitato gli italiani: «Siate prudenti, le vacanze devono essere una frenesia».

«In quest'estate, oltre alla prevenzione, - ha confermato Micheli - la parola d'ordine deve essere repressione». All'ulteriore «giro vite» ci penseranno le cinquemila pattuglie della Polizia stradale che nel prossimo week end promettono ancora più controlli. Per prevenire gli incidenti, invece, ci sarà la chiusura dei cantieri.

Intanto per l'assenza di parapetti e per la mancanza di strutture protezione due sono stati sottoposti a sequestro. Riguardano il programma «Giubileo 2000» e il blitz è stato ordinato dal pm Gianfranco Amendola.

Ma sulle strade italiane sono seimila miliardi di lavori in corso. «Fermeremo tutti i nostri operatori - fanno sapere all'Anas - per i lavori di pavimentazione, di stesura della segnaletica orizzontale ma quelli per l'allargamento terza corsia è impossibile fermarli».

«Comunque - sottolinea l'Aiscat, che gestisce le autostrade italiane - sono solo una minoranza e non interferiscono sulla circolazione».

A peggiorare la situazione nel week end è prevista la chiusura dell'intero tratto bro dell'Autosole, da Orte, nel Lazio, a Valdichiana, in Toscana. Tutto ciò per far brillare una bomba d'aereo trovata nell'orvietano. La chiusura durerà sette ore, dalle 7 alle 14. I mezzi dirottati su un percorso alternativo che comprende i raccordi di Terni-Orte e Perugia-Bettolle, collegati tra loro dalla E45.

E a settembre per i motorini arriverà l'obbligo di un «patentino» Continua la protesta dei Tir sulle tangenziali

Le colonne dei Tir sulla tangenziale di Milano

I cantieri aperti

Lavori nei pressi della Barriera di Solbertrand

RO TORINO - SAVONA
In direzione Sud, deviazioni di carreggiata tra Marene e Savona

A12 SESTRI LEVANTE - LIVORNO
E' chiusa la corsia di marcia in carreggiata Nord tra La Spezia e Brugnato

Lavori in direzione Sud tra Orvieto e Attigliano e tra la Barriera Roma Sud e l'allacciamento con il G.R.A.; inoltre, per lavori chiusa la stazione di Pian del Voglio fino alle di domenica

Sono chiuse le corsie di sorpasso in entrambe le direzioni tra Lerisone e Portogruaro

A13 BOLOGNA - PADOVA
Lavori in direzione Sud, tra Padova industriale e l'allacciamento con la barriera di Padova Sud

A11 FIRENZE - NORD
Per lavori di ristrutturazione, è chiusa la stazione di Chiesina, in direzione Ovest sia in entrata sia in uscita

A14 BOLOGNA - TARANTO
Lavori, in direzione Nord, tra Vasto Sud e Termoli e, con rimozione, sabato tra Bitonto e Canosa

A24 ROMA - TERAMO
Scambio di carreggiata in direzione Roma, tra Tagliacozzo e Carsoli e tra Torano e Tagliacozzo

Lavori a tratti in entrambe le direzioni tra Avellino Ovest e Valle

L'Italia è in testa alla graduatoria in Europa per il numero delle vittime e la frequenza

Incidenti sul lavoro, altra giornata nera

Quattro morti e sei feriti, ieri, in sette infortuni

ROMA.

E di nuovo emergenza per gli incidenti sul lavoro. Ieri 4 operai sono morti e 6 rimasti feriti in 7 diversi incidenti.

Il più grave è accaduto nel porto del Trieste, dove un operaio è morto e un altro è rimasto ferito nell'incendio divampato sulla petroliera «Agip Liguria», nel bacino San Marco. Altri due operai sono rimasti intossicati. Un ragazzo di 18 anni di Feltre (Belluno), Denis Nicheretta, è morto a Fratta di Sacile (Pordenone) precipitando da un'altezza di tre metri e mezzo mentre stava lavorando, con altri operai, al rifacimento del tetto del capannone dell'azienda Ros Serramenti. E' precipitato dal tetto di un capannone dell'azienda Ros Serramenti. Un altro giovane di 26 anni, Fabrizio Marengo, è morto soffocato da alcuni quintali di farina di soia stoccati in un silo alto 10 metri nel mangimificio Ferrero di Farigliano, nel Cuneese. Mentre lavorava è morto anche un portalettere di 49 anni, Tonino Franco, di Sacile (Pordenone). E' stato colpito da choc anafilattici per la puntura di una vespa mentre era in giro per il paese a consegnare la posta. All'Ilva di Cornigliano un operaio è rimasto ustionato al volto ed al torace per lo scoppio di un coperchio di una gru. Un camionista originario di Riesi (Caltanissetta) è investito nei pressi del varco delle Acciaierie di Cornigliano all'aeroporto. L'uomo si era fermato con il suo camion all'interno della cinta ed era sceso per farsi timbrare un documento in portineria. Un mezzo pesante ha travolto e lo ha trascinato per diversi metri. Gravi le condizioni di un uomo di 68 anni, Vittorio Bartelocchi, titolare di un impresa costruzione stradale rimasto ferito ieri sera in un incidente a Marina Velca, nei pressi Tarquinia (Viterbo). E proprio per problemi di sicurezza sul lavoro sono stati chiusi a Roma due cantieri del Giubileo 2000. L'Italia, secondo dati Inail, ha, in Europa, il primato di incidenti sul lavoro, con un indice di frequenza di 5,3 a fronte di una media europea di 3,9. Gli infortuni sono circa 960 mila all'anno, il numero dei morti oscilla tra i 1.250 ed i 1.300. Il settore più colpito è quello dell'edilizia, seguito da quello meccanico e dei trasporti. [a. tor.]

Roma, lettera-denuncia al Presidente

Germana Lancia, la giovane di 37 anni disabile che ha chiesto il diritto all'eutanasia

Una disabile e Giorgio «Voglio l'eutanasia»

ROMA

«Ci si rimprovera che la nostra reclusione è dovuta ad sbaglio umano, ma ad un errore della natura. A tale errore vorrei, per quanto mi costa, porre rimedio: per questo motivo che, formalmente, le chiedo farmi diritto all'eutanasia». Stanca dei «piccoli e grandi diritti ogni giorno negati», Germana Lancia, una giovane di 37 anni, disabile, per una forma di artrite reumatoide progressiva, contratta all'età di 12 anni, ha lanciato questa richiesta provocatoria con una lettera al Presidente della Repubblica, al presidente del consiglio e presidente della commissione europea.

«Non sopporto di rinunciare a ogni slancio verso una esistenza normale»

È una idea che non nasce da una persona depressa. Germana è abituata a combattere come un leone: nel '95, in difesa dei diritti dei portatori di handicap, ha manifestato da sola, con la sua carrozzella, per due giorni davanti al Quirinale.

Nonostante tutto si considera fortunata: è carina, ha una famiglia stupenda, molti amici, vive nella Casa dello studente di Roma (è originaria di Canistro, L'Aquila), dove è assistita 24 ore al giorno, ha vinto un concorso, ha un lavoro, laurea in giurisprudenza e prendendo la specializzazione. spiega di voler ricorrere all'eutanasia, non perchè non abbia più voglia di vivere: «Anzi, amo la vita nelle sue mille sfaccettature, ma non sopporto di veder represso ogni slancio verso un'esistenza comune».

«Sono stanca - scrive nella lettera - di questa apparente libertà, in cui il diritto all'uguaglianza è soppresso. Con il tempo mi abituato a veder ridotto il mio diritto alla vita, ma non ho mai saputo rinunciare alla libertà e alla dignità».

Secondo Germana Lancia, le persone disabili, in Italia, si dividono in due categorie: quelle da sempre recluse in istituti «a scontare pene per mai commessi» e quelle che vivono in abitazioni private. Ma, se sono malate mentalmente, «vengono emarginate come fossero bestie pericolose» e, se hanno problemi di natura fisica o sensoriale, non riescono a vivere dignitosamente comunque. Non possono accedere nei locali aperti al pubblico, compresi i luoghi culto; possono circolare liberamente, non hanno possibilità di compiere atti normali, l'aiuto di altre persone. Germana dice di aver creduto nell'attuazione del principio di uguaglianza sancito dalla Costituzione e di aver sognato di poter incontrare un bambino che la guardasse senza sgranare gli occhi e senza che la mamma, imbarazzata, lo invitasse «a non guardare». «Sarebbe stato bello - osserva - le persone disabili, in Italia, avessero avuto dalle istituzioni la attenzione rivolta a persone che pur in passato hanno seminato dolore. Ritengo sia giusto perdonare chi sbaglia, è veramente ingiusto che, per noi, non ci sarà mai alcuna amnistia».

«Chiedere il riconoscimento del diritto all'eutanasia è il segno del fallimento, non dell'individuo, ma della società» commenta l'onorevole Antonio Guidi. «Voglio conoscere Germana, è una persona che rispetto - ha detto l'ex ministro della Famiglia -, 300mila prigionieri e stessi che ha avuto il coraggio di strillare il dolore, chiedendo forza, in maniera provocatoria, la vita. Non la morte». «Non possiamo dire - ha denunciato - di essere contro l'eutanasia e nel frattempo, però, ci sono quei motivi che spingono talmente tanto alla disperazione da cercare la morte. È questa società che dobbiamo dire no». [r. cri.]

I reparti di otorino e oculistica chiusi, i pazienti trasferiti a Pietra Ligure

Crolla il soffitto, in ospedale

Albenga: evacuati nella notte ottanta ricoverati

Massimo Numa
ALBENGA

Crollo il tetto dell'ospedale «Santa Maria di Misericordia» di Albenga. ottanta degenti sono stati dimessi o trasferiti, nei casi più gravi, in altri nosocomi provincia. E' accaduto ieri notte, per il cedimento di una trave di sostegno, proprio all'altezza della sala operatoria (recentemente ristrutturata) dei reparti di Otorino e Oculistica. Esaurita una prima valutazione dei danni, già tempo di polemiche. I sindacati hanno chiesto un incontro con i vertici dell'Asl di Savona per trovare subito una soluzione all'ennesimo episodio «malasanità».

Da anni, infatti, in Riviera un duro e interminabile contrasto sulle condizioni dell'ospedale, una piccola struttura nel cuore centro storico. Anni fa il Comune voleva chiuderlo e costruirne ex Progetti rimasti nel libro dei sogni. Sono invece rimasti i locali inadeguati, un pronto soccorso da sempre in emergenza e l'esodo continuo di sanitari verso altri «lidi» meno fatiscenti. le disgrazie vengono mai sole: nel crollo si è rotta anche una tubatura dell'acqua, e l'intero blocco operatorio è stato invaso dall'acqua. Separati anche i due corpi del complesso. Morale: danni per centinaia di milioni e tempi recupero che si preannunciano lunghi. Salta, ovviamente, il calendario degli interventi chirurgici programmati, mentre i degenti in convalescenza post-operatoria stati rispediti a .

I Vigili del fuoco non hanno potuto far altro che dichiarare ufficialmente l'inagibilità dei locali; solamente i detriti sono stati rimossi per bonificare il fabbricato e per evitare altri crolli. In serata si è fatta viva l'Asl di Savona con un comunicato: «La riapertura dell'ospedale è subordinata agli interventi già preordinati per la sicurezza e la funzionalità dei reparti. Abbiamo disposto uno stop temporaneo anche alle attività degli ambulatori per procedere ad ulteriori verifiche delle strutture. Abbiamo deciso di utilizzare gli ambulatori della medicina di base».

Dura la replica dei sindacati: «I dirigenti dell'Asl sanno da mesi in quali condizioni sanitarie e strutturali si trovava l'ospedale di Albenga. Era proprio rio aspettare crollo? La realtà è che si pensa solo a "tagliare". Soprattutto quando i reparti funzionano, come già successo per il reparto di Ostetricia». Il crollo di ieri è servito anche per riaprire una vecchia ferita: l'Asl aveva infatti chiuso e trasferito il reparto Albenga al «Santa Corona» di Pietra Ligure. In piena stagione turistica, con la popolazione della Riviera che si triplica, la chiusura dei due reparti ospedalieri non è un fatto da poco.

Sotto il fuoco dei sicari è caduta un'altra persona

Gela, agguato dal barbiere Ucciso fratello di tre pentiti

GELA

Il pastore Emanuele Trubia, 27 anni, fratello di pentiti della mafia gelese, è assassinato con un amico, Salvatore Sultano, di anni, pochi istanti dopo entrato in sala da barba. Un'esecuzione in piena regola, con una rivoltella 38 special e pistola automatica. Due i killer, che hanno agito con il viso scoperto, nella loro missione di morte, che ha lasciato scampo alle vittime. Terrorizzato choc, il barbiere, Pizzardi, è stato subito scortato in caserma. I carabinieri hanno interrogato a lungo. Trubia e Sultano sono giunti a piedi verso le 16,30 nella sala da barba in via Pignatelli nel centrale quartiere San Giacomo. Un «ciao» veloce Pizzardi e hanno fatto neppure in tempo a sedersi che già assassini esplodevano un colpo dopo l'altro da paio di passi di distanza, prima di fuggire tra le urla di raccapriccio dei passanti. «Fermi tutti!», ha urlato uno dei due, facendosi largo tra la gente

Un delitto spietato, che fa risprofondare Gela nel cupo clima di terrore che per lunghi anni non ha abbandonato i suoi 85 mila abitanti, 18 mila dei quali disoccupati fra i quali alla mafia non riesce affatto difficile reclutare la sua manovalanza pronta a tutto.

Gli inquirenti ovviamente hanno subito messo in relazione l'agguato con la decisione collaborare la giustizia e di voltare la faccia a Cosa nostra, presa prima da Salvatore Trubia (sei anni fa) e più di recente dai suoi fratelli, Orazio e Giuseppe. In particolare Salvatore ha rivelato l'organigramma della facente capo a Giuseppe «Piddu» Madonia, che fu catturato anni fa dopo sette anni di latitanza in una villa vicino a Vicenza. [a.r.]

Roma: identificata solo ieri da compagna di studi

Studentessa colpita a morte da un ex fidanzato dopo lo scippo

ROMA

È giapponese di 34 anni la donna morta nell'ospedale Regina Elena sette giorni dopo essere stata ferita durante uno scippo. La donna era in Italia da quattro anni per motivi di studio. Il riconoscimento è stato fatto da una sua compagna di studi in un istituto linguistico.

La sera di quel giorno, stando al racconto dell'unico testimone finora disponibile, la ragazza è aggredita in via Bardanzellu, nella zona di Tor Sapienza, da due giovani a bordo di un motorino che le hanno strappato la borsa di mano. Nel tentativo di impedire lo scippo la giovane è caduta a terra e ha battuto la testa.

Quando sono intervenuti i carabinieri del 112 la ragazza era ancora riversa in strada. È stata chiamata ambulanza che l'ha subito trasportata al Sandro Pertini. La ragazza aveva un vasto ematoma alla testa. Trasportata d'urgenza all'ospedale Sandro Pertini, era stata trasferita al Regina Elena, dove era sottoposta ad intervento chirurgico. «Da allora è stata sempre in coma profondo - spiegano gli infermieri - non ha mai detto una parola e ieri mattina è clinicamente morta».

Da quando è stata ricoverata, nessuno l'ha mai cercata o è andato a farle visita in ospedale. «In viale Bardanzellu, una strada larga, fiancheggiata da palazzoni e con pochi negozi, gli abitanti dicono di saperne nulla dell'aggressione avvenuta. «Se è vero che era una turista - commenta il titolare di un bar - è strano che si trovasse da queste parti, qui ci sono solo abitazioni e uffici e non c'è niente di bello da visitare». L'edicolante avanza un'altra ipotesi. «In questa zona - dice - ci sono molte extracomunitarie. Molte sono persone che lavorano in centro e la sera tornano qui. Altre sono prostitute che di notte vanno sulla Palmiro Togliatti». [Ansa]

I calciatori Berti e Shalimov e l'attore Barbareschi frequentavano la ragazza

Lara: anche Ronaldo tra i miei amici

Chiesto il processo per la prostituta brasiliana

Stefano Mancini

MILANO

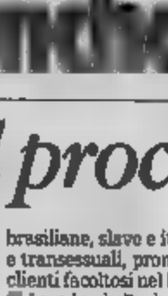
Compaiono il nome e la foto di Ronaldo nella richiesta di rinvio a giudizio di Lazara Morais, in arte Lara, 31 anni, professione squillo d'alto bordo. Il Fenomeno non è accusato di nulla, è escluso che abbia partecipato ai festini che lei organizzava per la Milano bene, la ragazza nega di averci avuto rapporti sessuali. Però i due, brasiliani entrambi, pare che si conoscano bene. A farli incontrare sarebbe stato un ex giocatore dell'Inter, Nicola Berti, anche lui nell'elenco dei clienti assieme a Igor Shalimov, all'attore Luca Barbareschi (nessuno di loro risulta che abbia fatto uso di droga) e a molti imprenditori. Tutti pronti a pagare alla ragazza cifre a 6 o 7 zeri.

Lara fu arrestata la prima volta a fine febbraio e scarcerata quasi subito. Fu arrestata di nuovo a marzo, stavolta con il suo «autista» (secondo l'accusa, fornitore di droga) Aldo Piero Porta, che finì agli arresti domiciliari. Le indagini si sono svolte nel più stretto riserbo in meno di 6 mesi. Il pm Alfredo Robledo ha chiesto il rinvio a giudizio per la donna, accusata di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione e spaccio di cocaina; per Porta, accusato di spaccio di droga e favoreggiamento della prostituzione; e per Walkiria Alencar De Oliveira (falsa testimonianza). Agli atti ci sono decine di interrogatori e 36 foto, sequestrate a Lara assieme a decine di milioni di lire.

Il quadro che emerge è quello di una ragazza-manager in grado di gestire l'attività di un gruppo di brasiliane, slave e italiane, travestiti e transessuali, pronti a concedersi a clienti facoltosi nel lussuoso trilocale di Lara in via Burlamacchi 14 - dove spesso non mancava un piatto colmo di coca - e a domicilio o nei più lussuosi alberghi di Milano, grazie alla complicità dei portieri, ai quali la donna pagava una lauta mancia. La tariffa per le prestazioni era dalle 500 mila lire a incontro, ma poteva arrivare a un milione l'ora. Pagamento a parte per mille al grammo. C'è chi ha pagato anche decine di milioni per una serata e chi, come un industriale padano, ha dato a Lara in tutto oltre 200 milioni.

I vip e gli imprenditori coinvolti nella vicenda quasi sicuramente non dovranno subire l'imbarazzo di comparire in un'aula di giustizia. «Il processo ci sembra sufficientemente istruito - afferma l'avvocato Raffaele Della Valle, che con il collega Giovanni Regalia difende Lara - e abbiamo intenzione di chiedere il rito abbreviato. Il fatto, in sé e per sé, è stato ammesso, c'è solo da valutarlo giuridicamente». Con il rito abbreviato, la vicenda si chiuderebbe davanti a un giudice dell'udienza preliminare, a porte chiuse e senza riascoltare i testimoni.

Ma l'avvocato Della Valle catalogа come «esagerazioni» quelle che dipingono Lara come una sorta di manager del sesso. «Mi è sembrato - dice il legale - che da parte degli inquirenti si sia voluto dar vita, dopo Tangentopoli, a una "Sessopoli" che non esiste». Ronaldo, da Rio de Janeiro, invece nega: «Non mi ricordo di nessuna Lara. E poi mi fanno centinaia di foto al giorno, come faccio a ricordarmi di tutte le persone con cui posso?». Secondo il campione, la presenza del suo numero di telefono nell'agenda della super-squillo non significa nulla: «In Italia addirittura un giornale di Firenze ha pubblicato i miei numeri telefonici: un giornale a cui sto facendo causa». Anche Barbareschi, tramite l'avvocato, afferma di non essere indagato e di avere partecipato a festini con droga o di aver pagato per prestazioni sessuali.



A sinistra, l'ex calciatore dell'Inter Nicola Berti

A fianco, l'attore Luca Barbareschi

Lara, accusata di sfruttamento della prostituzione e spaccio di droga, e il calciatore dell'Inter Ronaldo

Lei: «Non ho mai avuto rapporti sessuali con il Fenomeno». Escluso per il campione e l'attore l'uso di droga

«Un milione l'ora, coca esclusa»

Dai verbali, tariffe e retroscena dei festini

MILANO

Era in carcere Lara, il 9 aprile scorso, quando le fu mostrata una foto che la ritrae con Ronaldo. Ricordibbe le altre due ragazze, si affrettò a precisare: ho mai procurato ragazze a Ronaldo, né lui mi ha mai chiesto nulla al riguardo, anche perché credo che non sapesse neppure che tipo di attività svolgessi». Una versione, però, messa in crisi da un'altra ragazza, Sandra Regina, che ebbe «incontri sessuali» con Barbareschi, Berti e Ronaldo.

«L'unico incontro sessuale con il calciatore Ronaldo - ha dichiarato a verbale - è avvenuto in un appartamento a Milano; a questo incontro era presente oltre a un ragazzo brasiliano di nome Sergio, forse suo cugino, Ghana e un'altra ragazza . L'incontro venne organizzato da Lara, che mi contattò invitandomi all'incontro in quanto Ronaldo voleva conoscermi avendo sentito fare il mio nome. Mi pagò personalmente Ronaldo dandomi un milione e in contanti. È occasione dall'incontro con Ronaldo vi era della cocaina e, oltre a me, ne fecero uso la ragazza russa e il cugino di Ronaldo».

Nicola Berti conobbe Lara sei anni fa «verosimilmente in locali pubblici milanesi e tramite conoscenze comuni», ha detto l'ex calciatore dell'Inter, interrogato molto riservatamente il 7 giugno negli uffici della polizia giudiziaria. Berti ha ammesso di aver frequentato Lara, ha «categoricamente escluso» di aver mai fatto uso di cocaina. Fu lui a far conoscere Lara a Ronaldo, presentandola mia brasiliana, senza specificare che tipo attività svolgesse». «Quella - ha aggiunto - è mia accadde nulla e pertanto non diedi nulla a Lara». Berti conobbe anche Porta, l'autista di Lara. Una volta lo cacciò di casa perché mi fece pessima impressione». Lara ha anche dichiarato che Bertì le chiese di andare a sua o di per incontri sessuali a pagamento. «In occasione Natale - ha detto Lara - era presente anche un suo amico di nome Shalimov con cui ho avuto rapporto sessuale pagato da Berti». Una circostanza smentita da Berti.

Il primo incontro tra Barbareschi e Lara sarebbe avvenuto in un bar milanese e non risale a più due anni fa. Anche questo furono «amicizie comuni» a mettere i due in contatto. L'attore ha di con lei e le altre ragazze incontri sessuali, ma precisato; «Non mi ha mai chiesto espressamente soldi per i incontri, anche io in genere alle ragazze un compenso di circa 200 mila lire».

L'attività di Lara non si limitava al jet-set. Esercitava il mestiere più antico del mondo in alcuni dei ri alberghi di Milano. Erano alcuni portieri a contattarla per facoltosi clienti occasionali. Erano poi gli imprenditori. Il pm Robledo ha interrogati molti. Uno ha detto aver dato alla ragazza 200 milioni per coca e donne. «Era categorica e rigida - ha dichiarato l'uomo - pretendendo di gestire in prima persona gli extra delle ragazze». Un altro imprenditore passò Lara una ta e un intero pomeriggio facendo l'amore e bevendo gin-tonic. Ha definito «le qualità complessive» di Lara «decisamente sopra la media» tanto che, a sera, firmò prima un assegno da 15 milioni, un altro da 10. Infine le foto. Ve ne sono 36. In sette si vede Ronaldo, nelle altre Barbareschi e altre persone. Tutte foto normali, in cui i soggetti appaiono da soli o vicini tra loro come semplici amici. (r. cri.)

I dentisti inglesi lanciano l'allarme

«Il piercing alla lingua può gravi infezioni e, perfino, portare morte»: lo sostiene uno studio dei dentisti inglesi, allarmati dal diffondersi della moda tra gli adolescenti

Piercing alla lingua «Può essere fatale»

ROMA

Di piercing si può morire. L'allarme arriva dall'associazione dei dentisti britannici, in una crociata contro una moda sempre più dilagante nel Regno Unito, e da qualche tempo anche in Europa, dopo che il «cattivo esempio» è stato dato dalla Spice Girls Mel B da Zara Phillips, un'irrequieta nipotina della regina Elisabetta.

Secondo ricerche condotte dalla «British Dental Association» il trend è davvero deleterio: il buco alla lingua, fatto in modo da poter piazzare ciondolini sopra ed eventualmente sotto, non danneggia la dentatura ma rappresenta un rischio per la salute generale. Interferisce infatti respirazione e con capacità di parola e se poi il ciondolino si sgancia sono dolori: può essere facilmente ingoiato, con grossi rischi di morte per soffocamento.

Non è finita: il problema più grosso - ammoniscono i dentisti in ricerche riportate sull'ultimo numero della rivista di categoria, «British Dental Journal» - riguarda il pericolo di infezioni, come la setticemia il collasso la «sindrome di intossicazione». E questo perché quasi mai l'orecchino alla lingua viene mantenuto sterile, anche perché l'attrezzatura per la sterilizzazione continua (chiamata «autoclave») sta piuttosto cara, circa cinque milioni di lire.

Che i rischi non siano soltanto ipotetici lo dimostra un caso allarmante, riferito dal «British Dental Journal», di una donna inglese 25 anni ricoverata per otto giorni in ospedale dopo un collasso provocato per una rara infezione batterica causata proprio dalla controversa perforazione del muscolo dentro la bocca.

Servirà l'allarme dei medici inglesi a porre un freno alla dilagante tra ragazzini e ragazzine? «Spero di no, perché il problema è un altro. Per il piercing per i tatuaggi bisogna affidarsi a specialisti. Così il problema-infezioni non esiste». Parola di Elenoire Casalegno, attrice e show-girl, che vanta un «piercing» di ha un diamante nel secondo canino. E quattro tatuaggi: sulla gamba c'è il suo nome in cinese, sulla spalla un ideogramma, sempre cinese, che rappresenta l'unione, al polso una tribale e sul braccio il segno zodiacale in greco. Mai avuto problemi? «Mai - assicura la show-girl - l'importante, ripeto, è affidarsi a dei professionisti, che seguono norme igieniche precise e sono in regola con la legge e con le Usl». (a.tor.)

LOTTO CONCORSO N. 59

MERCOLEDI' 21 LUGLIO

Bari	89	65	7	50	24
Cagliari	82	11	57	62	48
Firenze	19	32	65	43	41
Genova	56	81	21	3	75
Milano	26	11	37	30	24
Napoli	58	62	12	33	63
Palermo	11	57	29	37	38
Roma	67	88	79	16	19
Torino	67	48	28	54	52
Venezia	1	45	55	26	32

11 - 19 - 26 - 58 - 67 - 89
Numero jolly 1

Montepremi L. 11.635.227.795

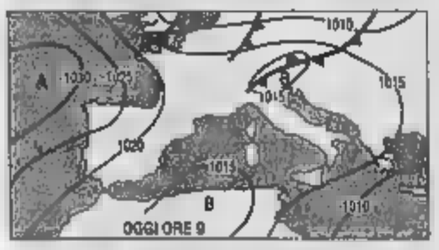
Nessun «sei»
Jackpot L. 12.394.611 629

Ai due «5+1»
L. 2.481.312.600

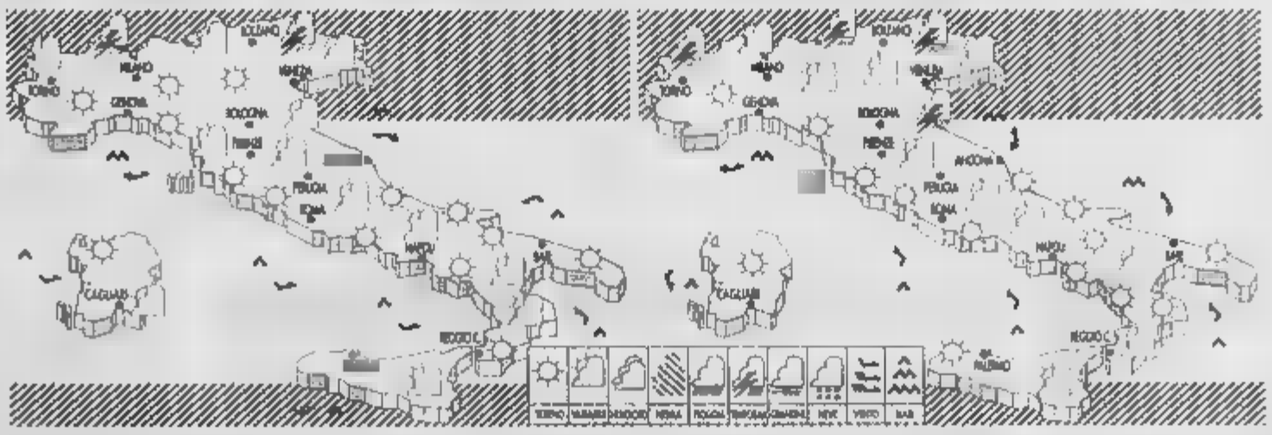
	Punti	Lire
Ai 53	6	43 906 500
Ai 4.436	5	524 500
Ai 144.627	3	16 000

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



Lo pressione sull'Italia è in diminuzione una perturbazione, proveniente da Nord, attraverserà nei prossimi giorni la nostra penisola. Il maltempo colpirà inizialmente le regioni settentrionali precipitazioni che, localmente, potranno intense; nei giorni successivi si rà alle altre regioni, principalmente quelle adriatiche. La temperatura subirà una temporanea diminuzione 5 gradi. **per domeniconi.** Nord e sulle regioni adriatiche, cielo nuvoloso, con possibilità di temporali che, localmente, potranno essere intensi. Sulle altre regioni, cielo da poco nuvoloso a nuvoloso, con possibilità di qualche piovasco sui rilievi.



Nord nuvolosità variabile, con possibilità di isolati temporali soprattutto nelle zone alpine e prealpine, ad iniziare dalle ore pomeridiane. Sulle regioni centrali adriatiche, da poco nuvoloso a nuvoloso, possibilità di locali piovaschi sui rilievi. Sulle rimanenti regioni il tempo sarà ancora buono. Temperatura in lieve diminuzione.

regioni settentrionali su quelle centrali adriatiche, nuvolosità variabile, in graduale aumento, con possibilità di locali temporali, specie rilievi. Sulle rimanenti regioni avremo condizioni di tempo buono. La temperatura sarà in diminuzione sulle regioni settentrionali, stazionaria altrove.

CITTA' ITALIANE

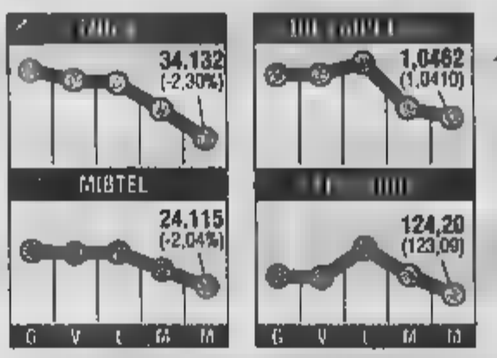
	min	max		min	max		min	max
Aosta	16	30	Bologna	22	35	Bari	19	32
Bolzano	19	32	Firenze	21	33	Napoli	20	30
Verona	21	31	Pisa	18	31	Potenza	np	np
Trieste	23	29	Ancona	22	32	S. M. Leuca	np	29
Venezia	20	30	Perugia	16	33	R. Calabria	23	33
Milano	21	34	Pescara	18	33	Palermo	23	29
Torino	18	29	L'Aquila	13	29	Catania	21	32
Cuneo	np	np	Roma Urbe	18	29	Messina	24	31
Genova	24	28	Roma Ciamp	17	31	Alghero	16	32
Imperia	22	26	Campobasso	20	30	Cagliari	21	29

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	17	23	pioggia	Lisbona	16	29	sereno
Atene	23	32	sereno	Londra	13	24	variabile
Bangkok	23	34	pioggia	Los Angeles	16	27	sereno
Berlino	15	28	pioggia	Madrid	18	33	sereno
Bruxelles	16	26	pioggia	Montreal	15	25	sereno
Bucarest	14	31	sereno	Mosca	17	23	nuvoloso
Budapest	16	29	sereno	New York	21	29	variabile
Buenos Aires	6	14	nuvoloso	Nizza	21	28	sereno
Copenaghen	17	24	pioggia	Parigi	17	27	variabile
Dublino	10	18	pioggia	Pechino	22	32	pioggia
Francoforte	18	28	pioggia	Praga	17	31	pioggia
Gerusalemme	17	28	sereno	Rio de Janeiro	22	29	sereno
Ginevra	18	28	variabile	Sofia	13	28	sereno
Helsinki	15	27	variabile	Sydney	8	17	sereno
Johannesburg	3	18	sereno	Tokyo	25	33	pioggia
Il Cairo	23	33	sereno	Varsavia	16	29	variabile
Istanbul	20	29	sereno	Vienna	17	30	variabile

Bellotti leader dei piccoli industriali

È piemontese il nuovo presidente del Comitato Piccola Industria di Confindustria. Si chiama Francesco Bellotti, e prende il posto del presidente uscente Mario Casoni e diventa di diritto anche vicepresidente di Confindustria. E' stato eletto ieri mattina dal Consiglio centrale della piccola industria, composto di 52 membri. Nato a Bra, in provincia di Cuneo, il 3 ottobre del 1953, Bellotti è titolare di una azienda di produzione di alimenti zootecnici. Resterà in carica per due anni, rinnovabili per altri due. La scelta di Bellotti è avvenuta a sorpresa, superando i tre candidati in lizza da tempo per la successione all'emiliano Casoni. Fino all'ultimo, infatti, la lista dei concorrenti è rimasta ristretta a Domenico Barberio, imprenditore lattiero-caseario pugliese, Michele Perrini, imprenditore del mobile presidente dei piccoli di Assolombarda, e Giulio Freddi, presidente degli industriali di Mantova.



Aerospazio, buono il '98 per l'Europa

«Il 1998 è stato un anno di crescita per l'industria aerospaziale europea», con rialzi del 10% a 62,2 miliardi di ecu del fatturato e del 6,6% dei profitti (+4,2% nell'esercizio 1997) e ordini pari a 1,6 volte il giro d'affari. Lo hanno reso noto a Milano Fishtmoeller e Giorgio Zappa, rispettivamente segretario generale e presidente della Aecma, l'associazione che raggruppa le aziende europee del settore. «Dopo anni di ribassi, il '98 si è rivelato un anno importante perchè è stato consolidato un trend positivo», ha spiegato Zappa, aggiungendo che questo «lascia anche spazio a ulteriori miglioramenti nei prossimi anni». Lo scorso anno, ha aggiunto, «è stato interessante sotto il profilo del processo di convergenza dell'industria europea nel settore difesa». L'aecma, ha ancora ricordato Zappa, ha sollecitato l'Ue affinchè si realizzi la gestione unitaria del traffico aereo con relativi investimenti e sia costituita un'autorità per la sicurezza sul tipo di quella statunitense.

il fisco
ogni settimana in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Giovedì 22 Luglio 1999 14

RIVISTA il fisco
per essere o diventare esperti tributari

Decolla il «masterplan» con fondi stanziati sino al 2006. Piena soddisfazione delle parti sociali

Arrivano i 36 mila miliardi per la formazione

Berlinguer: la premessa di una riforma del Welfare

Gian Carlo Fossi
ROMA

Decolla il «masterplan», il piano pluriennale da 36 mila miliardi, previsto dal patto di Natale per interventi incisivi su formazione professionale, scuola, università, ricerca e trasferimento tecnologico. E' stato siglato ieri a Palazzo Chigi dal governo e dalle 32 associazioni imprenditoriali e sindacali firmatari dell'intesa su costo del lavoro, sviluppo ed occupazione. Il governo era presente in forze: oltre al presidente del Consiglio D'Alema, il vicepresidente Mattarella, i ministri del Tesoro Amato, del Lavoro Salvi, dell'Istruzione Berlinguer, dell'Industria Bersani, delle Pari opportunità Bulbo, della Funzione pubblica Piazza, dell'Università Zecchino e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Bassanini. Si salda, così, un anello importante per un efficace raccordo tra scuola e occupazione, destinato a dare nel tempo frutti notevoli ai fini del rilancio del sistema, che peraltro segna già qualche punto di vantaggio in base agli ultimi dati resi noti ieri dall'Istat e dall'Assolombarda: in aprile si è fermata l'«emorragia» di manodopera nelle grandi imprese (dal -3,5% di marzo si è scesi al -2,9%, una riduzione da 30 mila posti di lavoro in meno a 25 mila in base annua), mentre a giugno buona parte delle manifatturiere milanesi hanno registrato un aumento significativo dei livelli di produzione, fatturato e ordini.

Il «masterplan» potrà essere rapidamente operativo. «Siamo impegnati - sottolinea D'Alema - per rendere efficiente il sistema formativo. Un impegno che è già manifestato in modo concreto nel collegato ordinamentale alla legge finanziaria per il '99 e nella programmazione per il 2000-2006 dei fondi comunitari, che comporterà un incremento delle risorse annualmente disponibili per la formazione, sia a livello nazionale che nel Mezzogiorno». Dei 36 mila miliardi indicati, 20 mila sono già stanziati fino a tutto il 2002 e altri 10 mila sono previsti verranno erogati nel 2000-2002 come contributo dei fondi europei e del cofinanziamento statale e regionale. Mancano all'appello 6000 miliardi, da utilizzare fra il 2000 e 2006, e un esplicito invito è stato rivolto al governo perché li reperisca al più presto.

Sono 5 i macro-obiettivi del «masterplan»: 1) integrazione dell'offerta formativa e complementarietà del sistema formativo integrato con il mercato e il mondo del lavoro; fra le priorità l'obbligo di frequenza ed attività formativa fino a 18 anni, istruzione e formazione tecnica superiore, educazione permanente per giovani e adulti, formazione continua degli occupati; 2) inserimento di soggetti svantaggiati tra i beneficiari dell'offerta integrata di formazione e di istruzione scolastica e universitaria; 3) qualificazione dei sistemi di istruzione e formazione; 4) adeguato ammodernamento delle strutture e delle infrastrutture funzionali del sistema formativo (riqualificazione dell'edilizia scolastica, rifinanziamento del piano di investimenti nelle tecnologie informatiche ecc.); 5) promozione della ricerca e dello sviluppo del trasferimento tecnologico attraverso adeguati incentivi.

«E' la premessa per la riforma degli ammortizzatori sociali e del Welfare», osserva Berlinguer mentre Salvi precisa: «Il masterplan sulla formazione non è merce di scambio con la riforma delle pensioni». Soddisfatte, in blocco, le parti sociali. «Per noi il masterplan - rileva il leader di Cgil Cofferati - è uno strumento importante per le politiche formative». Callieri, vicepresidente di Confindustria, commenta: «Per noi, che lo sollecitiamo da anni, è un grande successo. Ora bisogna riempirlo di contenuti e definire con esattezza alcuni passaggi. Comunque, credo sia la prima volta che si affrontano in maniera così organica i problemi legati alla formazione e all'educazione». Avverte, però: «Sarebbe molto rischioso per la realizzazione degli obiettivi se la maggior parte dei fondi venisse spesa solo in direzione della pubblica amministrazione. Occorre un equilibrio tra loro destinazione». Billè per la Confcommercio: «E' un fatto di notevole novità». Carrozza, presidente della Cida: «Ci piacere, ma attendiamo il governo alla prova dei fatti». Sposato per la Confapi: «Condividiamo le scelte fatte».

TELELAVORO

Accordo nel pubblico impiego

ROMA. È stato raggiunto all'Aran «l'accordo quadro» che disciplina il telelavoro nel pubblico impiego. L'intesa tra l'Agenzia per la contrattazione e le organizzazioni sindacali disciplina lo strumento del telelavoro che, per due anni, avrà carattere sperimentale. L'assegnazione dei progetti di telelavoro, in ogni evenienza, avverrà su base volontaria. In caso di richieste superiori alle disponibilità, saranno privilegiate le situazioni di disabilità psico-fisiche tali da rendere non agevole raggiungere l'ufficio e le esigenze di cura nei confronti di familiari e conviventi che dovranno essere certificate. Si terrà conto anche del tempo impiegato per raggiungere da casa la sede di lavoro.

Il ministro del Lavoro Cesare Salvi a sinistra, il predecessore Antonio Bassolino che aveva posto le basi per il provvedimento sulla formazione

TUTTOSOLDI

Obbligazioni bancarie manca la trasparenza

Dal Banco di Napoli ho avuto il rimborso anticipato di obbligazioni dell'istituto sottoscritte nel '95. Mi hanno dando cedola del 4% netto e sarebbero dovute scadere nel settembre del 2001, come emerge dal foglio che allego, nel quale non si fa alcun cenno a questa possibilità. Anzi, esplicitamente vi si legge: «Ammortamento: unica soluzione alla scadenza». Mi può spiegare come stanno le cose?
Nicola Borrelli (Torino)

Mappi

Il lettore ha messo il dito sulla piaga toccando un tema all'ordine del giorno della Consob, l'ente di tutela del risparmio: le obbligazioni bancarie, oggi, sono forse la categoria di prodotti finanziari nella quale è più facile finire vittime di lesa trasparenza, qualità che a nostro avviso connota il livello di democrazia economica d'un Paese.

In Italia, dove peraltro vantiamo una normativa ottima sui fondi e una Borsa privatizzata in accelerato recupero di efficienza e integrazione nel circuito internazionale, càpita purtroppo ancora questo. Che le banche godano per le loro emissioni d'una sorta di salvacondotto che le dispensa dal presentare il prospetto alla Consob (articolo 100 comma 1 lettera f della legge Draghi sul riassetto finanziario). Ma che (in virtù d'un altro articolo della stessa legge, il 78) sempre la Consob debba però vigilare sui cosiddetti mercati regolamentati», quale quello dei bond venduti agli sportelli.

E così, con un'operazione «moral suasion» (non ti obbligo a fare una cosa, ma ti convinco che la devi fare»), i funzionari Consob hanno promosso dalla fine del 1998 contatti diretti con le banche e con l'Abi, che le rappresenta, per ottenere un impegno «volontario» alla comunicazione completa delle caratteristiche d'emissione e, periodicamente, dell'indicazione del prezzo dei titoli sul mercato ufficioso (nel caso ovviamente di prestiti non quotati).

A che punto siamo? Su circa 800 destinatari, le iscrizioni a quel club della trasparenza sono state, a fine giugno (scadenza prevista), molto meno di un quarto, circa 170. Nel suo prossimo Bollettino la Consob dovrebbe rendere noto l'elenco (e Tuttosoldi lo pubblicherà per intero) delle banche che accettano l'invito a giocare a carte scoperte con la loro clientela. Per capire quanto urgente sia il bisogno di chiarezza comunicativa (e quale sarebbe il vantaggio per i clienti delle banche aderenti) riportiamo per intero il testo «oscuro» sulla cui base il lettore acquistò il prestito, e che la nuova normativa vieterà:

«Napoli, 23/08/95. Dal 24 p.v. si darà corso all'emissione del nuovo prestito obbligazionario di cui forniamo - di seguito - le caratteristiche salienti: Denominazione, B.N. FOND. 143% am.ne 1995-2001 Tasso 11,25%. Codice Uic: 55478. Importo in Emissione: Lmd. 1. Periodicità cedole: semestrale 1/3-1/9. Ritenuta fiscale: 12,50%. Data godimento: 1/09/1995. Scadenza prestito: 1/. Ammortamento: unica soluzione alla scadenza. Taglio unico: 5 milioni. Durata: 6 anni. Prezzo di Sott.ne: 100,00. Prezzo di filiali: 98,75. Rel: 11,55%. Ren: 10,07%. Prezzo di Emissione: 100,00. Depositario esterno: Monte Titoli».

Dall'insieme di queste informazioni, alcune chiare, alcune inutili, alcune misteriose il nostro lettore poteva certo capire che stava acquistando un titolo che dava la possibilità alla banca di sciogliere anzitempo il contratto. Che, per quanto scritto, la vincolava invece a corrispondere un tasso fisso dell' 11,25% per 6 anni. Il Banco di Napoli non ha evidentemente ritenuto «salliente» l'opzione (nel gergo finanziario si chiama «call», ossia «richiamo», «rimborso»), poi esercitata, e non ne ha fatto cenno tra i Ren, i Rel e il Prezzo a Filiali. L'istituto napoletano, interpellato per telefono e fax da Tuttosoldi, non ha ritenuto, ormai sono passati due mesi, di dare chiarimenti. A proposito di trasparenza.

Tutta la crescita economica nel Settentrione meglio piazzato anche nel confronto con i valori medi dell'Ue

Il capoluogo lombardo in testa con 50 milioni di reddito pro capite Torino distante a 38,31

Bruno Gianotti
ROMA

Milano è la più ricca d'Italia, come si sapeva: è la provincia dove ogni abitante produce in media 50 milioni l'anno. Bologna è in grande crescita, ormai a ruota della capitale lombarda e in procinto di superarla. Agrigento è in coda alla classifica del prodotto per abitante (16,1 milioni l'anno): è un po' la bandiera del Sud che scivola sempre più in basso sia alla classifica nazionale (anche questo si sapeva), che alla graduatoria del reddito europeo.

La notizia, ben poco piacevole, è proprio questa: tutto il Meridione sta diventando il Sud dell'Europa. Tra il '91 ed il '97 la situazione è degenerata: allora soltanto la Sardegna, con un tasso di senza lavoro del 15,9% era compresa tra le 25 regioni più povere e «sfortunate» dell'Unione Europea. Adesso c'è ancora la Sardegna, con un tasso di disoccupazione salito al 21,4% nel '98, ma ci sono anche Basilicata (16,86%), Campania (25%), Calabria (26,9%), Puglia (20,9%), Molise (17,5%) e Sicilia (25,2%). Come dire che è italiano più di un terzo della disoccupazione europea «pesante».

Sono i primi dati, l'anticipazione di un rapporto corposo e allarmante pubblicato dall'istituto Tagliacarne su «La geografia economica delle province», in arrivo a settembre. Ieri sono stati presentati dal presidente dell'istituto Luigi Pieraccioni, dal vice presidente e segretario generale delle Confcommercio, Giuseppe Carroni, e dal presidente di UnionCamere, Danilo Longhi. Confermano una delle tante anomalie italiane: un Nord sempre più ricco tra i ricchi d'Europa e un Sud sempre più povero.

L'immagine è quella del fiasco, largo in basso, stretto in alto, dove c'è Milano, con i suoi 49 milioni 618 mila lire di teorica ricchezza per ogni abitante. In fondo c'è Agrigento a 16 milioni 539 mila. In mezzo c'è la geografia dello squilibrio: 22 province del Nord Est con un reddito per abitante che supera del 20% la media europea, a fronte di tre regioni meridionali come Campania, Basilicata e Calabria che non arrivano al 75% della media Ue e Agrigento, Caserta, Crotone, Vibo Valentia, Caltanissetta arrivano a poco più del 50% della media italiana.

Il rapporto conferma con altri dati gli studi Svimez e Banca d'Italia. Nord e Sud viaggiano a velocità troppo differenti. Il Pil (prodotto interno lordo) nel Settentrione sta crescendo al ritmo del 4%, nel Meridione è all'1,9%; l'export è vivace soltanto al Centro Nord (con l'eccezione di Chieti, Isernia e Siracusa). Impressionanti le «scalate» di Treviso e Gorizia nella classifica del benessere: la prima era ventiseiesima nel '91 ed ora è quinta, l'altra in 6 anni è salita di 15 posizioni. Torino è sostanzialmente stabile, a quota 38,31. All'opposto, scendono vistosamente Arezzo, Roma e Genova.

E il reddito massimo del Sud è a Chieti (27 milioni e mezzo, sempre meno della media nazionale). Napoli è al numero 84 della graduatoria, con poco più di milioni all'anno per abitante. Le province calabresi tutte di dei 20 milioni, con Vibo Valentia e Crotone rispettivamente quart'ultima e terz'ultima, seguite solo da che, poco oltre 17 milioni per abitante, supera la più povera d'Italia.

Ma la vera piaga è la disoccupazione, che allontana sempre di più il Meridione dalle medie dell'Europa. L'Istituto Tagliacarne indica chiaramente la tendenza che resiste a tutti i tentativi di invertire la rotta: nelle prime 25 regioni dell'Unione Europea, tra il 1983 e il 1998, il tasso medio di disoccupazione si è ridotto, è passato dal 4,6 al 4,6%. Nelle ultime 25 regioni dell'Ue è aumentato di circa 5 punti percentuali, passando dal 17,2 al 22,4%. Sicilia, Calabria e Campania, tre delle regioni italiane comprese fra le «ultime», hanno tassi di disoccupazione molto superiori alla media europea.

PROVINCIA	PIL PRO-CAPITE	VARIAZIONE SUL '91	REDDITO SU ITALIA	REDDITO SU EUROPA
MILANO	49,61	-	157	163
BOLOGNA	49,36	-	156	162
TRIESTE	44,03	+4	139	144
MODENA	43,49	-1	138	142
TREVISO	41,23	+22	131	135
BOLZANO	41,16	+6	130	135
FIRENZE	41,08	-2	130	135
PARMA	41,96	-4	130	134

I PAPERONI SONO

LA DELLE
IN BASE AL PIL PRO-CAPITE (IN MILIONI)
LA VARIAZIONE RISPETTO ALLE POSIZIONI DETENUTE NEL 1991
IL REDDITO PRO-CAPITE RISPETTO ALLA MEDIA ITALIANA (FATTA 100 QUEST'ULTIMA) ED EUROPEA (FATTA 100 LA MEDIA DEI 15)

PROVINCIA	PIL PRO-CAPITE	VARIAZIONE SUL '91	REDDITO SU ITALIA	REDDITO SU EUROPA
LA SPEZIA	40,52	+2	128	133
	41,41	+5	128	132
AOSTA	40,36	-5	128	132
VICENZA	41,30	+5	128	132
REGGIO EM.	39,81	-	126	130
VERONA	39,09	+5	124	128
PRATO	38,91	-1	123	127
PADOVA	38,78	+2	123	127

Milano la ricca vale tre volte Agrigento

Sette regioni meridionali tra le 25 più povere d'Europa

CICLO ESPANSIVO

Fassino: ordini in ripresa

ROMA. I portafogli ordini delle imprese hanno mostrato negli ultimi tre mesi una crescita e le economie mondiali sono in ripresa. E' questo lo scenario disegnato dal ministro del Commercio Estero, Piero Fassino, alla presentazione del annuario statistico «Commercio attività delle imprese, 1998», risultato della collaborazione tra Istat e Ice. Si è registrata una crescita del portafoglio ordini delle imprese ed un aumento progressivo della domanda su scala mondiale, in particolare in Nord America, Asia, e Giappone, da dove iniziano ad arrivare i primi segnali di recupero. Fra i nomi scelti a testimoniare più significativamente la crescente propensione all'internazionalizzazione delle imprese italiane l'Ice cita Fiat, Parmalat e Natuzzi.

Piazza Affari maglia nera: -2,04%. L'euro recupera e tocca quota 1,0537 sul dollaro

Borsa, sfuma il guadagno d'estate

Giù i listini europei, Wall Street cauta

MILANO

Addio rialzo di [illegible] Torna a farsi sentire l'orso ribassista nelle Borse e Piazza Affari, dopo il secondo scivolone (-2,04 per cento) [illegible] seguito, ha del tutto azzerato i guadagni realizzati tra metà giugno e metà luglio. Così, mentre la Borsa italiana per un giorno conquista il poco invidiabile record di maglia nera d'Europa, perdendo più che a Parigi (-1,03), più che a Francoforte (-1,40 per cento), più che a Londra (-0,97%), unica [illegible]ione Zurigo (+0,37 per cento), inevitabile strascico del tonfo di Wall Street di martedì notte, di colpo, nel giro di pochi giorni il clima sui mercati è cambiato.

«C'è in giro molta confusione sulle prospettive», spiegano gli analisti incerti sull'andamento delle monete dopo l'indebolimento del dollaro e il recupero dell'euro (1,0462 sul dollaro contro l'1,0410 del giorno prima) grazie all'iniezione di fiducia arrivata ancora una volta dalla Germania dove i dati resi noti ieri dall'industria delle costruzioni segnalano un aumento degli ordini dello 0,9 per cento tra aprile e maggio con [illegible] crescita del 4,8 in un [illegible] Confusione anche sul trend del reddito fisso e, ovviamente, sul[illegible] tenuta delle Borse. «Niente di preoccupante - segnalano gli addetti ai lavori - [illegible] il clima psicologico [illegible] cambiato e coll'agosto che si avvicina [illegible]sce il nervosismo...».

Riferimento scaramantico, questo al [illegible] caldo per antonomasia: troppo vicina, forse, la memoria dell'agosto '98 quando i mercati finanziari vissero gio[illegible] pesantissimi. Incrociano le dita, gli uomini della Borsa e cercano di razionalizzare: «Gli investitori internazionali che operano in dollari - spiegano - l[illegible] probabilmente attesi il rimbalzo dell'euro per alleggerire le posizioni sui mercati azionari europei e limitare almeno la perdita sul cambio». Ma intanto, a riportare d'attualità i fantasmi di dodici mesi fa riecco emergere le [illegible] più fantasiose, compresa quella del fallimento di un hedge fund, indiscrezione che circola da un paio di giorni [illegible] che [illegible] in parte causato il ripiegamento dei mercati già martedì. Insomma, la speculazione sembra pronta a tornare protagoni[illegible] nel mese a lei più propizio, l'agosto delle ferie, il mese in cui la tensione si abbassa e i blitz a sorpresa sono più facili.

Fatto sta che ieri, sindrome d'agosto sì [illegible] no, le nuove perdite di posizioni del dollaro (quotato a 118,93 sullo yen contro il precedente 118,89) più l'andamento lento di Wall Street, partita al rialzo ma poi ritornata [illegible] zero, hanno frenato tutte le Borse europee. Ma, mentre qualche mercato, Londra, Parigi, Francoforte [illegible] ovviamente Zurigo, unica Borsa positiva, nell'ultima [illegible] di contrattazioni è riuscito [illegible] recuperare qualcosa, Piazza Affari è rimasta insensibile, anzi, ha approfondito negli ultimi minuti il ribasso conquistandosi l'ultimo posto in Europa, incurante del segno più (in apertura) di Wall Street e delle quotazioni record dell'euro arrivato, a un [illegible] punto del pomeriggio, a un cambio di 1,0537 sul dollaro. Tutti negativi i prezzi di chiusura dei grandi titoli: -2 per cento, Eni, -1,56 Fiat, -2,36 Telecom, -4,32 per cento Sanpaolo-Imi. Uniche (positive) eccezioni alcune matricole come Acea (+0,54 per cento) [illegible] Vemer (+0,68), formidabile [illegible] debutto di Banca Profilo (+13,68) e nuovo balzo di Olidata (+8,32 per cento).

[a.z.]

IL MIBTEL NELL'ULTIMA SETTIMANA

GIO 15	25.267
VEN 16	25.123
LUN 19	25.137
MAR 20	24.617
MER 21	24.115

MALPENSA

Albertini: l'aeroporto non regge il traffico

MILANO. Al sindaco di Milano, Gabriele Albertini, la linea dura scelta dal ministero dei Trasporti sul trasferimento dei voli da Linate [illegible] Malpensa (da ottobre), [illegible] va [illegible]ù. Così, nei giorni scorsi, ha scritto al ministro Tiziano Treu per protestare contro la scelta di applicare integralmente il decreto Burlando che sposta tutti i voli (eccetto il Milano-Roma) su Malpensa, sulla cui capacità di assorbire le punte di traffico Albertini ha dubbi. Non solo, scrive il sindaco, tale decisione [illegible] stata presa consultando istituzioni ed enti coinvolti, [illegible] non il Comune di M[illegible]n la decisione «suscita numerose perplessità [illegible] per la dubbia razionalità della distribuzione dei voli rispetto agli interessi degli utenti, sia per la capacità dell'aeroporto di Malpensa di far fronte alle nuove punte di traffico». «Ci preme pertanto far rilevare - insiste Albertini - che il Comune di Milano non è partecipe di questa scelta [illegible] vorremmo [illegible] rassicurati sul fatto che questa distribuzione di traffico possa avvenire senza [illegible]sagi per gli utenti e i cittadini milanesi e senza detrimento per l'aeroporto di Linate». (Ansa)

Allo studio nuovi accordi per crescere

Offensiva tecnologica per la coppia Fiat-Eds

Al via Teleclient nel settore dei «call center» Millennium Bug, un conto da 190 miliardi

Ugo Bertone

MILANO

«Che cos'è un call center? Molto di più di un centralino più evoluto...». Franco Gianolio, amministratore delegato di Telexis, gruppo Fiat, si sbraccia per spiegare le prospettive di Teleclient, joint venture alla pari tra Fiat e l'americana Eds (leader mondiale del settore, 20 mila operatori nel mondo) che nasce con un obiettivo preciso: conquistare una leadership «precisa e riconoscibile» in un campo in rapida espansione (il [illegible] secondo le proiezioni), ovvero 3 mila nuovi addetti entro 5 anni e un fatturato di 400 miliardi, [illegible] tutto da un portafoglio ordini iniziale di [illegible] quarantina di miliardi.

«Un call center - spiega Gianolio - è l'infrastruttura aziendale fondamentale per gestire il rapporto tra l'azienda e il cliente: banche dati, server, sistemi operativi, collegamento alle reti aziendali, esperti di «front office». Il nostro gioiello? Ad Arese 500 addetti che operano al cento Fiat Auto. Per l'Italia, l'Europa e, [illegible] parte, anche per il Brasile». Ora il gruppo ha deciso di conferire le sue attività [illegible] questo settore in una nuova [illegible]tà, Teleclient, controllata con quote paritetiche con l'Eds, [illegible] colosso che vanta una posizione leader sul mercato Usa.

Non sarà un'operazione isolata, avverte Paolo Pavone, responsabile delle politiche industriali del gruppo Fiat e, da un anno a questa parte, del piano per affrontare l'emergenza 2.000». «Per il millennium bug - spiega - abbiamo già speso 190 miliardi, impiegato oltre 240 mila giornate [illegible] lavoro, ovvero l'equivalente [illegible] 550 persone a tempo pieno, revisionato 55 mila impianti e più [illegible] 400 mila programmi. Ora ci stiamo concentrando sulla fase di transizione e su un protocollo da applicare in caso di emergenza».

Ma l'attenzione Fiat per l'«It», o information technology, non si esaurisce [illegible] l'emergenza 2.000». «Per noi - confessa Gianolio - l'universo Internet ha una grande attrattiva. Ne discutiamo, siamo pronti a sperimentare, lanciare iniziative, nuove proposte. E questo vale per tutte le [illegible] dell'informatica: la nostra strategia è di allearci con i migliori per crescere assieme». Il gruppo, aggiunge Pavone, ha varato da tempo un piano di «Technolo[illegible] excellence» che prevede più tappe. Uno dei primi risultati è stata la diversa strutturazione delle aree che operano nell'Information Technology: la Gsa (700 addetti) che si occupa di progettazione, sviluppo e manutenzione dei software applicativi; Its, mille persone circa, che fornisce al gruppo tutte le competenze sul data processing. Infine Telexis, cui è affidato oltre al controllo delle telecomunicazioni, anche il presidio dei servizi nel settore (tra cui i call center).

Paolo Fresco, presidente della Fiat

I primi risultati della ristrutturazione sono più che positivi non solo sono stati rivendut all'interno del gruppo servizi a prezzo inferiore, [illegible] è stato anche abbassato la quota di capitale investito. «Tutto questo, però non basta» ammonisce Pavone. L'obiettivo è di aumentare l'efficienza sia nei settori «tradizionali» (si fa [illegible] dire, parlando di sistemi informatici) che in quelli innovativi. Nel primo settore (costo attuale di 800 miliardi) il «trucco» è di comprimere i costi, grazie all'alleanza con partner di alto livello condividendo i profitti di risparmio [illegible] i nuovi alleati. Nelle aree più avanzate (giro d'affari attuale, 200 miliardi), si cercano invece partners per crescere. Il patto con Eds nei «call centers» (ci interessano - ammonisce l'amministratore di Eds Andrea Casalini - solo i call centers ad alto valore aggiunto») è dunque solo l'anteprima per il Lingotto. «Presto - anticipa Pavone - avremo nuovi accordi».

Ifil, Impregilo e altri in lizza per le attività non ferroviarie

Eurostazioni, [illegible] per ripopolare gli scali Fs

ROMA

«Miriamo a far diventare le stazioni porte turistiche e quartier generali delle città». Si pre[illegible] così «Eurostazioni», il consorzio formato per il 75% da Ifil (con le partecipate Rinascente e Sifalberghi), Impregilo, Unim [illegible] il gruppo bancario tedesco West Lb, e per il 25% da Sofipa (Mediocredito Centrale) e SanPaolo Imi. Per acquistare il 49% [illegible] capitale di «Grandi stazioni», la società proprietaria dei tredici più importanti scali ferroviari italiani, è in lizza con i due gruppi che fanno capo a Benetton e a De Benedetti. Offerta vincolante e definitiva entro settembre per chiudere l'operazione entro l'anno. Questi i tempi dettati per la privatizzazione dalle Fs. Chi vincerà parteciperà alla gestione delle attività non ferroviarie con la riqualificazione di 650mila metri quadrati di superficie utile. Il programma di rilancio riguarderà Roma Termini, Milano Centrale, Torino Porta Nuova, Venezia S.Lucia, Venezia Mestre, Genova Brignole, Genova Porta Principe, Verona, Bologna, Firenze S.Maria Novella, Napoli Centrale, Bari e Palermo. «Vogliamo migliorare - ha affermato il presidente di Mediocredito Gianfranco Imperatori - la qualità dei servizi ai passeggeri, fornire loro maggior orientamento, parcheggi, assistenza e poi un mix di negozi, grandi imprese commerciali e intrattenimento». Il modello è quello tedesco: 27 stazioni «restaurate» in tre anni. «Le stazioni - afferma il presidente della West Lb Ted Kupchewsky - devono [illegible] il biglietto di visita di una città e allo stesso tempo avere le tecnologie degli aeroporti». [g.lam.]

La raccolta premi cresce del 25% nei primi sei mesi

L'Ina vuole il 2-3% di Olivetti e una quota delle Autostrade

ROMA

L'Ina [illegible] orientata [illegible] entrare nel capitale dell'Olivetti «con una quota rilevante, che potrebbe raggiungere [illegible] 2-3%». L'indicazione [illegible] arrivata ieri da un consigliere della compagnia, che ha comunque precisato che «della cosa non si è discusso nel consiglio di amministrazione» di ieri. La stessa fonte ha confer[illegible] l'interesse a partecipare, anche qui «per [illegible] quota rilevante», alla privatizzazione della Società Autostrade.

Al momento i principali azionisti in Olivetti, che ora controlla Telecom Italia, sono Bell (società lussemburghese di Colaninno, Gnutti ecc.) col 13,91%; Schroders Investment Management col 4,63%; Mannesmann col 3,04% (quota che sarà ceduta entro l'anno); Intesa Asset Management con l'1,96%; Deutsche Boerse Clearing con l'1,74%; Monte dei Paschi di Siena con l'1,50%; Edison [illegible] l'1,50%; Mediobanca con una quota non ancora ufficialmente resa nota; Banca di Roma con l'1,2%; Generali con il 2%; Unipol con l'1% mentre Comit dovrebbe decidere a breve.

Tornando a Ina, nei primi sei [illegible] di quest'anno i premi consolidati del gruppo sono cresciuti del 25%. In particolare [illegible] livello consolidato il ramo vita incrementa la raccolta totale di circa [illegible] 35%, mentre i rami danni registrano un aumento del 15%. In termini omogenei rispetto al primo semestre del 1998 - e quindi escludendo i premi della controllata Uniass - la crescita dei rami danni è del 10%. Buoni anche i risultati della capogruppo, che nel primo semestre ha aumentato la raccolta premi totale del 15%.

fondicri

Il consiglio di amministrazione della Fondicri SGR, nella riunione del 21 luglio 1999 ha approvato la Relazione Semestrale al 30 giugno 1999 del fondo

Azione Obbligazionario

I ratei (dividendi e cedola) delle quote in circolazione alla data della rettifica sono pari a Euro 0,081 e sono posti in distribuzione a partire dal 24 luglio 1999.

Dal 21 luglio 1999 il valore della quota di Azione Obbligazionario è ex-cedola

Fondicri SGR - Via Bertola, 27 - 10122 Torino - tel. 011/5620611

AZIENDA [illegible]
U.S.L. n. 14 [illegible] PIEMONTE
Via Mazzini, 96 - 28887 Omegna

Estratto avviso d'asta pubblica

Il giorno 24 settembre 1999 alle ore 11.00 in Omegna presso la sala riunioni dell'Azienda ASL 14 Via Mazzini 117, avrà luogo la gara per la vendita del complesso immobiliare denominato "Ex Preventorio" di Calmoton di complessivi mq 1[illegible]994 con un volume assentito di circa mc. 58.000 distinto al catasto come segue:

Catasto terreni foglio 63 mappali: 14 bosco ceduo mq 840; 29 bosco ceduo mq 3150; 40 bosco ceduo mq 153.960; 41 fabb. ad. mq 84; 44 bosco ceduo mq 500; 45 bosco ceduo mq 580; 46 bosco ceduo mq 5280; 60 bosco ceduo mq 30.360; 84 bosco ceduo mq 880; 85 bosco ceduo mq 80; 109 bosco ceduo mq 120; 439 bosco ceduo mq 100; 440 bosco ceduo mq 80; 441 bosco ceduo mq 50; 442 bosco ceduo mq 260;

foglio n. 20 mappali: 36 fabbricato urbano mq 590; 37 fabbricato urbano mq 110; 38 fabbricato urbano mq 84; 39 fabbricato urbano mq 96; 40 fabbricato urbano mq 3880; 49 fabbricato urbano mq 2300; 84 fabbricato urbano mq 380; 85 fabbricato urbano mq 140.

Secondo la variante generale al piano regolatore generale comunale approvata con delibera della Giunta Regionale n. 8-24546 del 11/5/99 e tenuto conto anche delle vigenti N.T.A. 63 mappali 14-29-102-84-85 art. 30 b area per usi agricoli, terziario e bosco; FG. 63 mappali 14-29-102-84 ed art. 39 p fascia a zona di rispetto e vincolo di natura legale area inedificabile alla disciplina della legge 14/7/99 e 431/85; FG. 63 mappali 14 in parte - 40 in parte - 29 - 60 in parte - 102 - 84 - 85 art. 39 fascia e zona di rispetto e vincoli di natura legale - fascia di rispetto dei corsi d'acqua; FG. 63 mappali 40 in parte - 43 - 45 - 440 - art. - 442 - 60 in parte art. 19 area per servizi sociali ed attrezzature pubbliche e di uso pubblico; FG. 63 mappali 40 in parte - 44 - 60 in parte art. 29 area per viabilità bilatero ricettivo di tipo extra alberghiero e campeggio sottoposte a P.I.E. Importo a base d'asta L. 5.737.720.000 (Euro 2.963.291,06)

L'asta pubblica sarà esperita con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del RD 23/05/24 n. 827, ovvero per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con l'importo a base di gara. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto ed avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Azienda senza ammissione offerte in ribasso. L'Azienda si riserva di non procedere ad aggiudicazione qualora l'offerta proposta non fosse ritenuta economicamente vantaggiosa. Nel caso che due o più concorrenti facciano la stessa offerta, ad essi sarà data facoltà di proporre il secondo in ordine di cui all'art. 77 del RD n. 827/24. L'asta sarà valida anche in presenza di una sola offerta valida.

Termine di ricezione delle offerte le ore 17.00 del giorno 23/9/99. Recapito: la presentazione delle buste a pieno contenuto l'offerta, potrà essere effettuata, pena esclusione dalla gara, unicamente con una delle seguenti modalità: - Consegna a mano del servizio Protocollo Generale presso l'U.S.L. n° 14 - Via Mazzini 117 - 28826 Omegna (VB). - a mezzo raccomandata con consegna da parte di Agenzia Autorizzata pratica U.S.L. n° 14 - Via Mazzini 117 - Omegna (VB). - consegna a mano in corso particolare, debitamente munito di timbro/data con annullo di un Ufficio Postale, presso la U.S.L. n° 14 - Via Mazzini 117 - Omegna (VB). Il termine di presentazione dei plichi è da intendersi perentorio: eventuali buste o plichi che dovessero pervenire successivamente il termine prescritto non verranno prese in considerazione. Copia dell'avviso d'asta ed ulteriori informazioni possono essere richieste al servizio appalti del Servizio Tecnico Patrimoniale dell'Azienda ASL n. 14 - via Mazzini 96 Omegna - tel. 0323 868163 - fax 0323 868161 nei giorni ed ore d'ufficio.

Il Commissario Str. n. 14
Dott. Mario Vanetti

AEROPORTO INTERNAZIONALE CITTA' DI TORINO
Strada San Maurizio 12 - 10072 Caselle Torinese - TORINO
tel. [illegible] - [illegible] 011/5676420

[illegible] DI GARA

RIQUALIFICA [illegible] DI RULLAGGIO

La SAGAT Spa - Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino - strada San Maurizio 12, 10072 Caselle Torinese (TO) - comunica che sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte è stato pubblicato in data 21/07/99 il bando di gara per il pubblico incanto relativo all'installazione di nuovi segnali luminosi d'asse della via [illegible] circolazione, installazione di nuovi trasformatori [illegible] e [illegible] moduli di monitoraggio, riconfigurazione degli impianti di monitoraggio, riqualifica della [illegible]to superficiale della pavimentazione della taxiway.

Importo Lit. 1.922.737.914 (Euro 993.527,72) IVA esclusa [illegible] cui Lit. 63.734.471 (Euro 32.916,11), non soggetti a ribasso d'asta, per oneri per la sicurezza.

Categorie richieste:
OS per un importo fino a Lit. 1.500.000.000 (Euro 774.685,35) e
OG11 per un importo fino a Lit. 750.000.000 (Euro 387.342,67)

La ragione della doppia categoria risiede nella stretta interconnessione tecnica e temporale tra le due lavorazioni, come da progetto.

Durata: 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La visione dei documenti di gara e l'eventuale acquisto degli stessi possono essere effettuati con le modalità indicate nel Bando di Gara.

Richiesta sopralluogo: esclusivamente entro il 30/07/99.
Sopralluogo obbligatorio effettuabile dal 23/07/99 al 02/08/99.

Pervenimento offerte: entro le ore 9.30 del 06/08/99.

Apertura buste: 17/08/99 ore 10.30.

Criterio di aggiudicazione: unico ribasso percentuale, ai sensi dell'art. 21,1 c., lett. b) e 1 bis l. 109/94 come integrata e modificata dalla l. 216/95 e dalla 415/98.

Caselle, 15/07/99

Il Presidente
Ing. Mario Camera

.TELE2.

Nessun costo di attivazione
Nessun costo di abbonamento
Nessun anticipo sulle conversazioni
Nessuno scatto alla risposta

Non occorre [illegible] per abbonarsi [illegible] Tele2

Il servizio può [illegible] attivato gratuitamente chiamando il numero verde 800-221022, collegandosi via Internet [illegible] sito www.tele2.it, inviando un fax al numero verde 800-261022, ovvero spedendo la richiesta per posta alla Casella Postale 100 Segrate (MI).

[illegible] [illegible] S.p.A. rammenta [illegible] incassa il traffico telefonico relativo alle proprie [illegible] attraverso la domiciliazione bancaria [illegible] o, in alternativa, attraverso il bollettino postale e, pertanto, [illegible] chiunque dal riscuotere somme di denaro [illegible] qualsiasi titolo in nome [illegible] per conto [illegible] Tele2.

SERVIZIO [illegible] NAZIONALE REGIONE PIEMONTE
[illegible]
"SAN GIOVANNI BATTISTA" DI TORINO
C.so Bramante 88 - 10126 Torino - Cod. Fiscale 05438190018

Estratto bando di gara

Questa Azienda Ospedaliera intende procedere all'acquisizione di una fornitura software ed hardware per la gestione automatizzata della accettazione ospedaliera (ordinaria, day hospital e di pronto soccorso), delle cartelle cliniche di reparto, dei magazzini di reparto e delle sale operatorie mediante procedura negoziata per procedere all'aggiudicazione del servizio di che trattasi.

La copia del Bando Indicativo della Gara può essere ritirata presso l'Azienda Ospedaliera "San Giovanni Battista" di Torino - Ufficio di Staff Informatica e Telematica - C.so Bramante 88 - 10126 Torino. Le imprese interessate devono inviare domanda per la gara, e la stessa dovrà pervenire con la documentazione richie[illegible] [illegible] le ore [illegible] [illegible] giorno 6/9/1999, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera "San Giovanni Battista" di Torino - Ufficio Protocollo - C.so Bramante 88 - 10126 Torino nella modalità descritta nel bando indicato, riportando, sulla busta di trasmissione la seguente dicitura: "Richiesta di invito alla procedura negoziata" specificando l'oggetto. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio di Staff Informatica e Telematica dell'Azienda Ospedaliera "San Giovanni Battista" di Torino - Ufficio di Staff Informatica e Telematica - C.so Bramante 88 - 10126 Torino. Tel. 011 6336363 - Fax 011 6335087. Il presente avviso non vincola l'Amministrazione. Il bando indicativo della gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 21/07/1999.

PROVINCIA DI COSENZA

Pubblicazione esito di gara

Si comunica che a seguito di ricorso da parte delle Imprese Asfalti Sintex s.p.a. - Bologna e Vipp Lavori s.r.l. - Verona, inerente la loro esclusione alla gara espletata in data 1/12/1998, il Commissario Prefettizio, con delibera n° 232 del 4/8/1999, ha disposto la loro riammissione, disponendo altresì che la Commissione di gara procedesse al nuovo comparimo di tutte le offerte già ammesse al fine della aggiudicazione.

Che con delibera della G.M. n° 266 del 7/7/1999 è stato approvato il verbale di aggiudicazione dell'Asta Pubblica, relativo ai lavori di consolidamento Centro Storico - importo a base d'asta di L. 4.775.195.448.

A) Ditta partecipanti n° 21 (ventuno)

B) Ditta aggiudicataria Vipp Lavori con sede in Verona, per il prezzo offerto di L. 3.510.216.250,50 sull'importo a base d'asta preventivato di L. 4.775.195.448

Metodo di aggiudicazione Asta Pubblica ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 modificato dall'art. 7 del D.L. n° 101 del 3/4/1995, convertito in legge 2/6/1995 n° 216 (già art. 5 lettera "a" e 5 Legge 14/73), con esclusione automatica delle offerte anomale (Decreto 28 aprile 1997) e D.M. LL.PP. del 18/12/1997 (G.U. 2/1/1998).

Amantea, li 15/7/1999

Il RESPONSABILE PROCEDIMENTO
arch. Concetta Schettini

Direzione Generale degli Armamenti Terrestri

Avviso di gara

Il giorno 25/10/1999 alle ore 9.00 sarà esperita presso la Direzione Generale degli Armamenti Terrestri una gara ristretta (licitazione privata) in ambito CE/NTO, con procedura accelerata per l'approvvigionamento di n. 82 autobus (suddivisi in n. 3 lotti).

Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere consegnate o inviate (farà fede il timbro postale) alla Direzione Generale degli Armamenti Terrestri - 10^ Divisione - Via Marsala 104 - 00185 Roma (Fax 06.4882220), improrogabilmente entro il 10/9/1999.

Il bando integrale di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea in data 14/7/1999 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio inserzioni n. 170 del 22/7/99.

Informazioni in merito potranno essere richieste all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, tel. 06.47353002.

Il DIRETTORE GENERALE
ten. gen. Giuseppe Tosticco

COMUNE DI BALLIATE
PROVINCIA DI NOVARA
Ufficio Contratti e Appalti
P.zza Martiri della Libertà 28
Tel. 0321 906454 - Fax 0321 864102

Estratto avviso esito di gara ai sensi direttiva 92/50/CEE

In data 18/5/1999 è stata aggiudicata l'appalto per gli interventi di messa in sicurezza e bonifica dell'area in località Villa Fortuna - 1° Lotto - mediante licitazione privata ai sensi dell'articolo 23, comma b), del Decreto Lgs. 157/95. Ditta aggiudicataria: A.T.I. tra Ecotalia s.r.l. (Mandataria) (Importo Lit. (Mandante) e Servizi Industriali s.r.l. - Torino. Prezzo di aggiudicazione: L. 2.765.437.900 oltre oneri IVA. L'avviso di aggiudicazione viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nella Gazzetta Ufficiale UE

Balliate, li 15/7/1999

LA RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI
dott.ssa Antonina Spoto

SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA A R.L. "APERIA"
Via C.A. Jemolo, 151 - 00156 Roma

È indetta una licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'Art. 1 lettera a) della Legge 2/2/1973 n° 14, per l'aggiudicazione dei lavori di Costruzione dell'edificio sociale per n. 14 alloggi e servizi, in Roma piano di Zona B/25 "Massarmina" Comparto G/p. Importo a base d'Appalto di L. 1.532.572.058.

I termini e le formalità per le domande di partecipazione sono riportate nel - Bando di Gara - pubblicato sul B.U.R. Lazio n° 20 del 20/7/1999.

Le domande - redatte in bollo - dovranno pervenire entro il 4/8/1999.

Roma, li 22/07/99

IL PRESIDENTE
Alessandro Landeri

SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA A R.L. "LOTULIA"
Via C.A. Jemolo, 151 - 00156 Roma

È indetta una licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'Art. 1 lettera a) della Legge 2/2/1973 n° 14, per l'aggiudicazione dei lavori di Costruzione dell'edificio sociale per n. 14 alloggi e servizi, in Roma Piano di Zona B/25 "Massarmina" Comparto G/p. Importo a base d'Appalto di L. 1.533.967.056.

I termini e le formalità per le domande di partecipazione sono riportate nel Bando di Gara - pubblicato sul B.U.R. Lazio n° 20 del 20/7/1999.

Le domande - redatte in bollo - [illegible] pervenire entro il 4/8/1999.

Roma, li 22/07/99

IL PRESIDENTE
Rocco Nicola Galletti

SOCIETÀ [illegible]
[illegible] A R.L. [illegible]
Via C.A. Jemolo, 151 - 00156 [illegible]

È indetta una licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'Art. 1 lettera a) della Legge 2/2/1973 n° 14, per l'aggiudicazione dei lavori di Costruzione dell'edificio sociale per n. 14 alloggi e servizi, in Roma Piano di Zona B/25 "Massarmina" Comparto G/p. Importo a base d'Appalto di L. 1.542.475.809

I termini e le formalità per le domande di partecipazione sono riportate nel - Bando di Gara - pubblicato sul B.U.R. Lazio n° 20 del 20/7/1999.

Le domande - redatte in bollo - dovranno pervenire entro il 4/8/1999.

Roma, li 22/7/99

IL PRESIDENTE
Giuseppe Alleg[illegible]

CAMBI VALUTE

Valuta	Lire	Euro
VALUTE MERCATO		
Marco tedesco	968,05	1,8666
Franco belga	47,99	48,3999
Franco lussemb.	47,99	48,3999
Fiorino olandese	51,63	[illegible]
Franco francese	295,29	[illegible]
Lira italiana	1936,27	1
Escudo portoghese	9,85	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1,9457
ALTRE VALUTE		
[illegible]	Lire/1	Euro/1
[illegible]	1260,81	1,0462
Yen giapponese	15,59	15,73
Dracma	5,58	5,61

Valuta	Lire	Euro
Corona danese	260,24	260,79
Corona svedese	221,19	222,11
Corona norvegese	234,33	237,58
Franco svizzero	1305,73	1307,30
Sterlina	2918,37	2925,78
Dollaro austral.	1182,85	1212,97
Dollaro canadese	[illegible]	1248,64
VALUTE EMERGENTI		
	Lire/1	Euro/1
Corona Ceca	52,71	53,07
[illegible]	[illegible]	173,44
Fiorino Ungherese	7,79	7,77
Lira Cipriota	3348,96	3350,70
Rand Sudafricano	302,41	302,49
Dollaro Taiwan	0,32	0,32
Zloty Polacco	481,18	483,64

EURIBOR

Periodo	Lettera %	Valuta %
1 mese	2,853	2,660
[illegible]	2,854	2,843
2 mesi	2,874	2,676
3 mesi	2,887	2,709
4 mesi	2,737	2,734
5 mesi	2,754	2,754
6 mesi	2,917	2,948
7 mesi	2,956	2,864
8 mesi	2,973	2,983
9 mesi	2,989	2,999
10 mesi	3,011	3,021
[illegible]	3,063	3,063
12 mesi	3,075	3,084

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Lettera	Prezzo	Tasso %
15/08/99	24	99,782	[illegible]
15/09/99	54	99,573	3,917
15/10/99	84	[illegible]	[illegible]
15/11/99	115	99,150	2,766
15/12/99	145	98,951	2,958
14/01/00	175	98,801	2,994
14/02/00	207	[illegible]	2,886
15/03/00	[illegible]	98,038	3,064
14/04/00	266	97,819	3,084
15/05/00	297	97,579	3,081
14/06/00	327	97,356	3,048
14/07/00	357	97,164	[illegible]

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 567.73 (-1.31); Bruxelles (Bel 20) nr (-); Francoforte Dax Xetra 5414.17 (-1.40); Hong Kong (Hang Seng) 13419,66 (-1.33); Londra (Ftse 100) 6329.80 (-0.97); Madrid (Ibex 35) 9999,80 (-0.58); Parigi (Cac 40) 4501.27 (-1.03); Sydney (Allord) 3111.40 (-0.50); Tokyo (Nikkei) 18257.52 (-1.46); Zurigo (Smi) 7016.90 (+0.37); New York (Dow Jones) 11.002,98 (+0,006).

IL TERZO MERCATO

Caer 22.800; Cr. Parma e Piacenza 1.330; Fritadria 57.000; Kariba 0.028; Levante Ass. 1050.000; Mele Ass. 2.900; Norditalia 1050.000; Permasteelisa 7.700.
WARRANT: Kariba 2005 0.012; Kariba 2008 0.012; Sai risp 0.340; Tecnost 0.540; Toro diritti 0.540.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autost. Mond.	45833	34,0000	-2,58
B. Pop. Crema	174454	90,1000	-0,66
B. Pop. Emilia	154418	79,7500	-0,31
B. Pop. Luino Varese	13564	7,0000	0,00
B. Cr. Pop. Siracusa	25569	13,2000	0,00
B. Pop. Sondrio	30206	15,6000	-1,58
Italiana Assicurazioni	18321	9,4300	0,00
Fidis	5427	2,8000	-0,67
Fonsai ex Sai Milano	2324	1,2000	0,00
Ifil priv	1599	0,8260	0,00
Italmobiliare Milano	565	0,2920	+3,91
Borgosesia	48	0,0250	0,00
Borgosesia r	97	0,0500	-1,98
Banca Intesa	4750	0,0775	0,00
B. Pop. Novara	17233	8,9000	+1,14
Fenner	21	0,0100	0,00
Sasib	2343	1,2100	+0,83

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Set. 99	34820	34264	34125	34860
Dic. 99	35060	34489	34390	35075
Mar. 00	34814	34814	34814	34814

INDICI BORSA

Valori di Milano	21-07-99	%
MIB	1021	-2,48
MIBTEL	24115	-2,04
MIB 30	34132	-2,30
MIDEX	27382	-1,38
IMAR (Telematico)	1256	-0,63
D.J.EuroStoxx 50	3799	-1,50

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,17
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GBA	0,50
Fed funds	4,83

ORO: CHIUSURE

Mercati	[illegible]	[illegible]	EURO
Hong Kong	252,50	253,10	241,3486
Zurigo	254,75	252,25	243,5003
Londra	254,80	252,50	243,5481
Milano (L./kg)	152723,00	152453,00	7,8820
New York	256,00	253,90	244,6851

RENDIMENTI ESTERI

Titoli governativi	%
USA 10 anni	5,65
USA 30 anni	5,90
GER 10 anni	4,82
FRA 30 anni	5,44
GBA 10 anni	1,75

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Marengo (vecchio)	470000 - 477000	82,4970 - 86,1080
Sterlina (post.)	525000 - 538000	94,3670 - 97,7000
Sterlina (post.'74)	470000 - 485000	84,0410 - 89,2200
Marengo Italiano	385000 - 414000	54,2290 - 58,8780
Marengo Svizzero	82000 - 107000	44,0000 - 56,7770
Marengo Francese	82000 - 105000	47,5140 - 54,2280
Marengo Belga	81000 - 105000	46,3960 - 54,7140
Marengo Austriaco	81000 - 105000	46,3960 - 54,7140
20 Marchi	120000 - 129000	62,4910 - 67,1350
10 Dollari Aquila	460000 - 560000	238,5360 - 288,2160
10 Dollari Indiano	544001 - 619999	280,9530 - 320,3000
20 Dollari Liberty	770000 - 814999	402,8360 - 420,9170
20 Dollari St.Gaudens	780000 - 835001	408,0710 - 431,2430
4 Ducati Austria	207000 - 215000	107,6940 - 102,6940
100 Corone Austria	425000 - 512000	245,3170 - 264,4290
100 Pesos Cile	340001 - 398001	169,1000 - 190,5730
Krugerrand	482000 - 548998	248,9320 - 284,6540
50 Pesos Messico	590001 - 645001	304,7180 - 333,1150

OBBLIGAZIONI DEL 21-07-99

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
[illegible]	[illegible]	C.C.T. [illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	C.C.T. 1/9/99-01	100,50
[illegible]	[illegible]	C.C.T. 1/9/99-04	100,42
[illegible]	[illegible]	C.C.T. 1/9/99-05	100,43
[illegible]	[illegible]	C.C.T. 1/9/99-01	100,09
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	Cv 15/12/97-15/12/99	99,94
[illegible]	[illegible]	Cv 16/3/98-16/3/00	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	99,50
[illegible]	[illegible]	Cv 15/4/98-15/10/98	99,97
[illegible]	[illegible]	Cv 29/5/98-31/5/00	99,94
[illegible]	[illegible]	Cv 31/7/98-31/7/00	[illegible]
[illegible]	[illegible]	Cv 26/10/98-31/10/00	99,90
[illegible]	[illegible]	Cv 15/11/98-15/11/00	99,80
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	Cv 15/12/98-15/12/00	99,87
[illegible]	[illegible]	Cv 15/1/99-15/1/01	99,54
[illegible]	[illegible]	Cv 15/2/99-15/2/01	99,50
[illegible]	[illegible]	Cv 15/3/99-15/3/01	[illegible]
[illegible]	[illegible]	Cv 15/4/99-15/4/01	99,50
[illegible]	[illegible]	Cv 15/5/99-15/5/01	99,50
[illegible]	[illegible]	Cv 15/6/99-15/6/01	99,50
[illegible]	[illegible]	Cv 15/7/99-15/7/01	99,50

TITOLI DI STATO

B.O.T. [illegible]	[illegible]
B.O.T. 12/1/99	99,57
B.O.T. 14/1/99	99,48
B.O.T. 26/1/99	99,38
B.O.T. 11/2/99	99,30
B.O.T. 26/2/99	99,21
B.O.T. 12/3/99	99,13
B.O.T. 26/3/99	99,04
B.O.T. 9/4/99	98,96
B.O.T. 23/4/99	98,87
B.O.T. 14/5/99	98,77
B.O.T. 28/5/99	98,68
B.O.T. 11/6/99	98,59
B.O.T. 25/6/99	98,49
B.O.T. 9/7/99	98,40
B.O.T. 23/7/99	98,31
B.O.T. 6/8/99	98,22
B.O.T. 20/8/99	98,13
B.O.T. 3/9/99	98,04
B.O.T. 17/9/99	97,95
B.O.T. 1/10/99	97,86
B.O.T. 15/10/99	97,77
B.O.T. 29/10/99	97,68
B.O.T. 12/11/99	97,59
B.O.T. 26/11/99	97,50
B.O.T. 10/12/99	97,41
B.O.T. 23/12/99	97,32
B.O.T. 14/1/00	97,23
B.O.T. 28/1/00	97,14
B.O.T. 11/2/00	97,05
B.O.T. 25/2/00	96,96
B.O.T. 10/3/00	96,87
B.O.T. 24/3/00	96,78
B.O.T. 7/4/00	96,69
B.O.T. 21/4/00	96,60
B.O.T. 5/5/00	96,51
B.O.T. 19/5/00	96,42
B.O.T. 2/6/00	96,33
B.O.T. 16/6/00	96,24
B.O.T. 30/6/00	96,15
B.O.T. 14/7/00	96,06
B.O.T. 28/7/00	95,97

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord	234,00	0,1209
B.ca Intesa TV 98/03 risp	175,15	[illegible]
B.ca Pop Bergamo TV 95/00	156,10	[illegible]
Dalmine 8%	86,785	[illegible]
Cred.Fond. 84/01 6 5%	107,10	0,0553
Mil.Cina 85/00 10%	110,00	0,0573
Mediob.Rolnoc. 8% 95/99	159,00	0,0821
Mediob.Sai 8%	123,01	0,0635
Mediob.Unicem 4 50% CV	171,10	0,0884
Mediob.Unicem 5 50% CV	131,10	0,0677
Olivetti TV 98/03	438,02	0,2262
Rinas.Da Medici 95/01 II 2%	102,04	0,0527

IL MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]

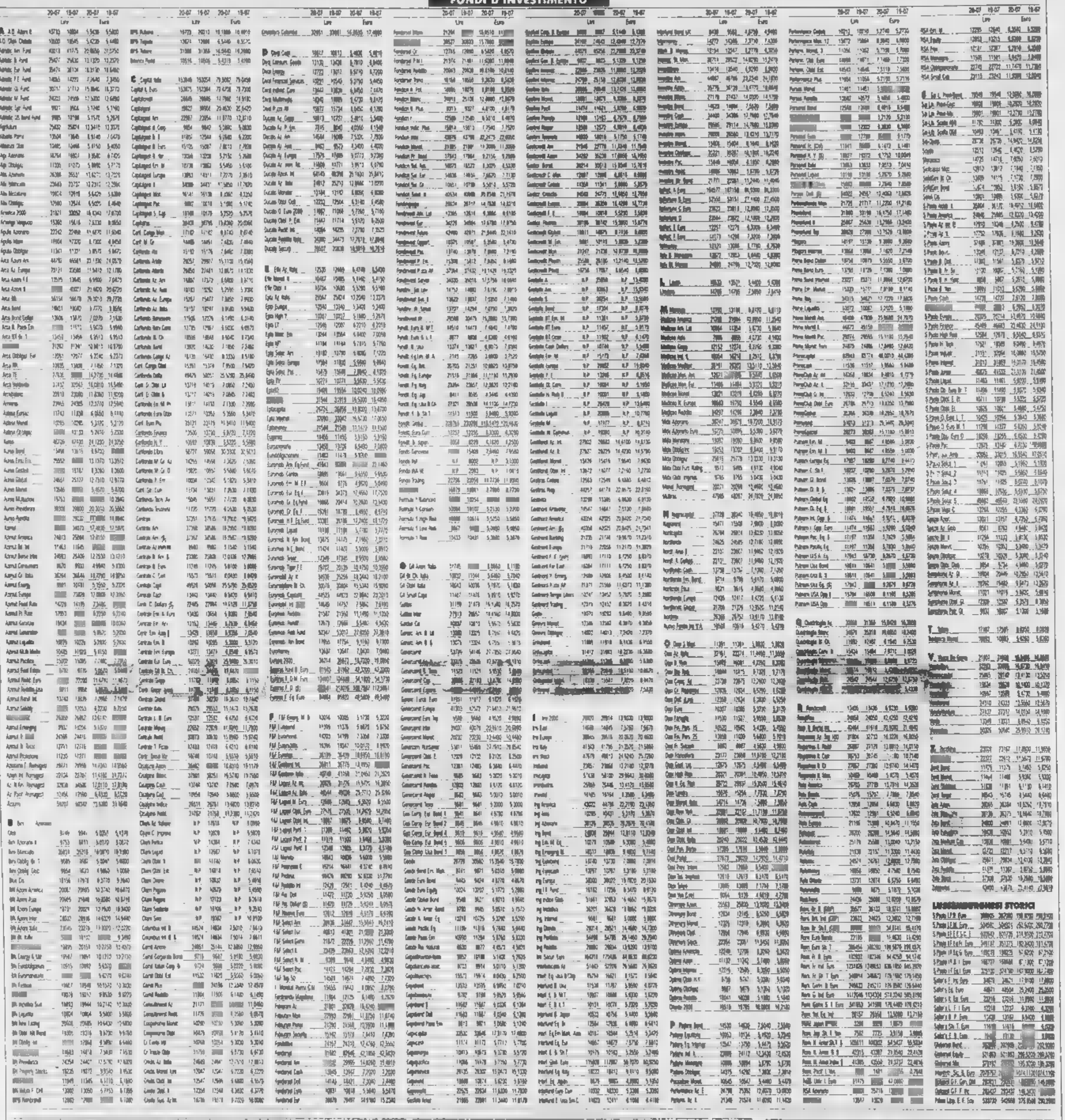
Elaborazione dati in tempo reale Ufficio Borsa SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo all'Euro	Diff. %	Prezzo all'Euro	Quot. oggi	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattate
A Acea	22436	11,5810	+2,95	11,5010	m	10,8170	11,5670	4181250
Acque De Ferrari	[illegible]	4,5170	-0,31	4,5500	[illegible]	3,7750	5,5310	3000
Ac. De Ferrari r.nc	2911	[illegible]	5,15	1,9300	150	1,7730	2,1300	12000
Acq. Nicolay	4976	[illegible]	-0,04	2,6000	120	1,9440	2,5810	49000
Acque Marcia	567	0,2927	[illegible]	0,2933	40	0,2780	0,3193	775000
Aedes	14873	7,7330	+0,57	7,4500	500	6,3830	8,7700	11500
Aedes r nc	[illegible]	5,0010	+7,37	5,0100	510	3,1470	5,8180	38000
Aem	3488	1,8020	-1,85	1,7900	85	1,7840	2,3770	4530000
Aeroporti di Roma	12094	6,2460	-1,16	6,2760	200	5,8300	7,6510	736000
Alitalia	4827	2,5190	-11,53	2,5130	80	2,5080	3,5480	3108000
Alleanza	20089	10,3750	-2,00	10,7160	200	9,3410	12,8330	2224250
Alleanza r nc	12715	6,5670	-2,74	6,5330	725	6,1030	7,7100	109250
Alitalia Ex Linee Aeree	17589	9,0840	-1,06	9,0009	850	6,9450	10,7450	6500
A.M.G.A.	8527	0,4404	-3,65	0,4341	45	0,4025	1,2150	1420000
Amplatz Trasporti	2403	1,2460	-1,58	1,2430	152	1,1990	1,6540	67500
Arquati	2485	1,0870	-7,96	[illegible]	[illegible]	1,0210	1,7910	[illegible]
Autogrill Spa	9564	4,9540	-1,02	[illegible]	250	4,6940	5,7740	[illegible]
Autostrada To-Mi	[illegible]	8,5845	-1,31	8,5543	m	6,7750	10,9800	145500
Autostrade 10-Mil	17809	9,2450	-1,08	9,3110	250	8,4110	9,6300	25500
[illegible]	14148	7,3070	+2,83	7,2200	230	[illegible]	9,0220	[illegible]
B Banca Intesa	164	0,0850	[illegible]	0,0856	m	0,0650	[illegible]	[illegible]
B. Agr. Mantovana	27631	14,2740	-0,85	14,2510	m	10,8640	14,9000	38250
B. Agr. Mantov. w 01	1546	0,7983	-1,48	0,7900	m	0,7983	1,3670	10000
B. Carige	16663	8,6090	0,18	8,7100	200	[illegible]	8,9110	[illegible]
B. Lagrange	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5,3200	365	[illegible]	[illegible]	17500
B. Roma	2552	1,3180	-2,44	1,3100	75	1,2360	1,5950	[illegible]
B. Toscana	[illegible]	[illegible]	-5,75	3,4400	170	[illegible]	6,6670	4442000
BNL	[illegible]	[illegible]	0,18	5,8200	400	[illegible]	4,9660	[illegible]
[illegible]	2368	1,2230	-1,13	1,2100	m	[illegible]	1,2370	[illegible]
[illegible]	4201	4,2170	-3,15	[illegible]	80	4,0160	[illegible]	1025000
B. Intesa w 98/02	9744	0,9606	4,74	0,9800	m	0,8060	1,2490	[illegible]
B. Intesa r nc	3805	1,9660	-3,58	1,9410	500	1,9650	2,7312	[illegible]
B. Intesa w 98/07 r nc	760	0,3926	-3,31	0,3972	m	0,3926	0,5956	900000
B. Lombarda	22354	11,5450	-1,29	11,4870	580	11,5000	14,2530	114500
B. Monte Paschi S.	7751	4,0030	-2,48	4,0050	m	4,0000	6,4170	9677000
Bnl ord.	[illegible]	[illegible]	-3,38	2,9630	m	2,9540	3,5640	8672000
Bnl r nc	5040	2,6030	-1,01	2,5980	160	2,0100	3,1760	96000
B. Pop. Berg. Ca Vec	38590	[illegible]	-2,59	18,8510	1300	19,4310	25,1100	272000
B. P. Bergamo w 00	1867	0,9640	-3,56	0,9643	m	0,9640	1,4650	364000
B. P. Bergamo w 04	1368	0,7135	-0,71	0,7041	m	0,7078	[illegible]	270000
B. P. Comm. e Ind.	51466	26,5800	-1,91	26,6000	1000	25,1334	27,8000	274000
B. P. Com. In. 1 2 99	48969	25,2800	-3,43	25,7100	m	23,7700	25,8000	28000
B. P. Com. In. w 04	625	0,3230	-4,64	0,3302	m	0,1710	0,3610	616000
B. Pop. Cremasca	27667	14,2850	[illegible]	14,2250	250	9,1560	14,9680	193500
B. P. Intra e Lazio	32086	16,5710	-1,10	[illegible]	[illegible]	14,0080	17,4870	29000
B. Pop. Intra	28874	14,9120	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8,9564	15,8560	[illegible]
B. Pop. Lodi	21618	11,1650	[illegible]	11,1870	400	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Milano	14528	7,5020	-1,77	7,4900	360	6,8270	8,8750	1007000
B. Pop. Novara	18687	9,6510	-2,84	[illegible]	250	6,5490	10,2050	[illegible]
B. Pop. Spoleto	18282	9,4410	+0,56	9,4500	560	8,2200	9,9950	5500
B. Pop. Verona	24840	12,8290	[illegible]	12,8720	3000	10,4171	14,4820	187500
B. Sicilia e Sardegna	5840	3,0160	0,58	3,0970	[illegible]	[illegible]	[illegible]	27500
B. D. S. in n. I. 99	3106	1,6040	-0,50	[illegible]	100	1,5300	2,0010	16000
Bnl	4871	2,5160	-0,31	2,5000	65	1,7850	2,5050	160000
Bnl pos	2360	1,2180	0,00	[illegible]	30	0,8256	1,2750	[illegible]
Bnl r nc	[illegible]	0,9670	1,04	[illegible]	35	0,7244	0,9800	[illegible]
Bi Tecnomed	8481	[illegible]	-0,57	[illegible]	170	3,8550	[illegible]	48000
Bi Chiappe	6074	3,1370	[illegible]	[illegible]	740	2,8430	[illegible]	43500
Bi Napoli	2537	1,3050	-2,68	1,3130	30	1,1040	1,4180	3405000
Bi Napoli r nc	2238	1,1560	2,54	[illegible]	60	1,0560	1,2990	155000
Bi Profilo	3563	1,8350	+0,00	1,8200	m	1,8350	1,8350	6430000
Bi Sardegna r nc	32751	16,9170	-4,79	16,9070	500	13,2610	20,2700	56000
Barilla	11829	6,0060	[illegible]	6,1900	[illegible]	4,9440	6,7740	8600
Bayer	78705	40,2900	-3,54	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3315
Bayerische Vbk	8165	4,2170	-1,06	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Benetton	3474	1,7940	-2,81	1,7860	50	1,7930	2,2190	[illegible]
[illegible]	3629	1,8760	-1,79	[illegible]	55	[illegible]	2,0680	[illegible]
Benp	45454	44,3400	-2,98	44,8000	280	31,5400	46,3400	567800
Berco	17730	8,9500	0,80	8,9500	425	6,0000	9,0000	[illegible]
Bonaparte ord	701	0,3620	-0,47	0,3662	m	0,3620	0,4950	810000
Bonaparte r 1 1 99	[illegible]	0,2305	2,87	0,2300	1	[illegible]	[illegible]	1000
Bonifiche Ferraresi	17398	8,9900	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9,8740	[illegible]
Brembo SpA	22236	11,7420	-3,97	11,7000	150	9,3620	12,7340	13250
Brioschi	323	0,1670	1,30	0,1700	m	0,1597	0,2185	28000
Brioschi w '98 '06	63	[illegible]	0,00	0,0430	m	0,0320	0,0636	0
Bulgari	[illegible]	7,0480	-3,11	7,0280	131	7,0000	[illegible]	[illegible]
Bulgari	17687	9,1380	+0,32	9,1710	80	4,5010	9,1650	509500
C Caltagir	1756	0,9080	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,7010	[illegible]
Caltagir r nc	1913	1,0100	+4,84	1,0100	90	0,9110	1,2760	5000
Calcestruzzi	1458	0,7560	[illegible]	0,7543	180	[illegible]	1,2680	[illegible]
[illegible]	5360	2,7680	-1,14	2,7800	250	2,5580	3,2700	1800
[illegible]	1836	1,0010	-4,38	1,0180	45	0,8604	1,2930	250000
Caltagirone r nc	2115	1,0800	0,00	1,0900	80	0,8000	1,0800	0
Cam Finanziaria	3807	1,9630	-1,88	1,8770	70	1,5800	1,9515	31000
Campari	6858	3,5410	-2,44	3,5170	300	3,0140	5,0940	270500
Cir	4353	2,2480	0,80	2,2560	40	2,0472	2,8129	10000
Cart. Burgo	12502	6,4579	-2,80	6,4530	600	6,0160	6,7290	248000
Cart. Burgo pri	15721	8,1200	0,00	8,1700	700	6,8230	8,8850	0
Cart. Burgo r nc	13056	6,7480	0,00	6,7300	800	6,3300	7,8510	0
Castelgardena	8936	4,6160	+0,04	4,6140	180	2,7210	4,6730	25000
Cattolica	5770	2,9800	-0,67	3,0000	150	2,5680	3,1790	2000
Cementir	1954	1,0090	-0,20	1,0250	30	0,7660	1,0720	420000
Cem. Augusta	3234	1,6710	0,00	1,6700	120	1,5480	1,9100	0
Cem. Barletta	8071	2,8000	0,00	2,8100	200	2,2700	3,3500	0
Cementi Zilletti	748	0,3772	-0,47	0,3775	3	0,1195	0,1576	500000
Cementir Rachetti	1874	0,9677	-0,68	0,9680	70	0,8747	1,0240	207500
Cesare Rachetti n	252	0,1302	-0,85	0,1470	m	0,1227	0,2160	80000
Cga Hotels	1177	0,6078	-1,36	0,6000	50	[illegible]	0,7751	1756000
Cga Hotels r nc	1160	0,5956	-1,07	0,5950	125	[illegible]	0,6950	230000

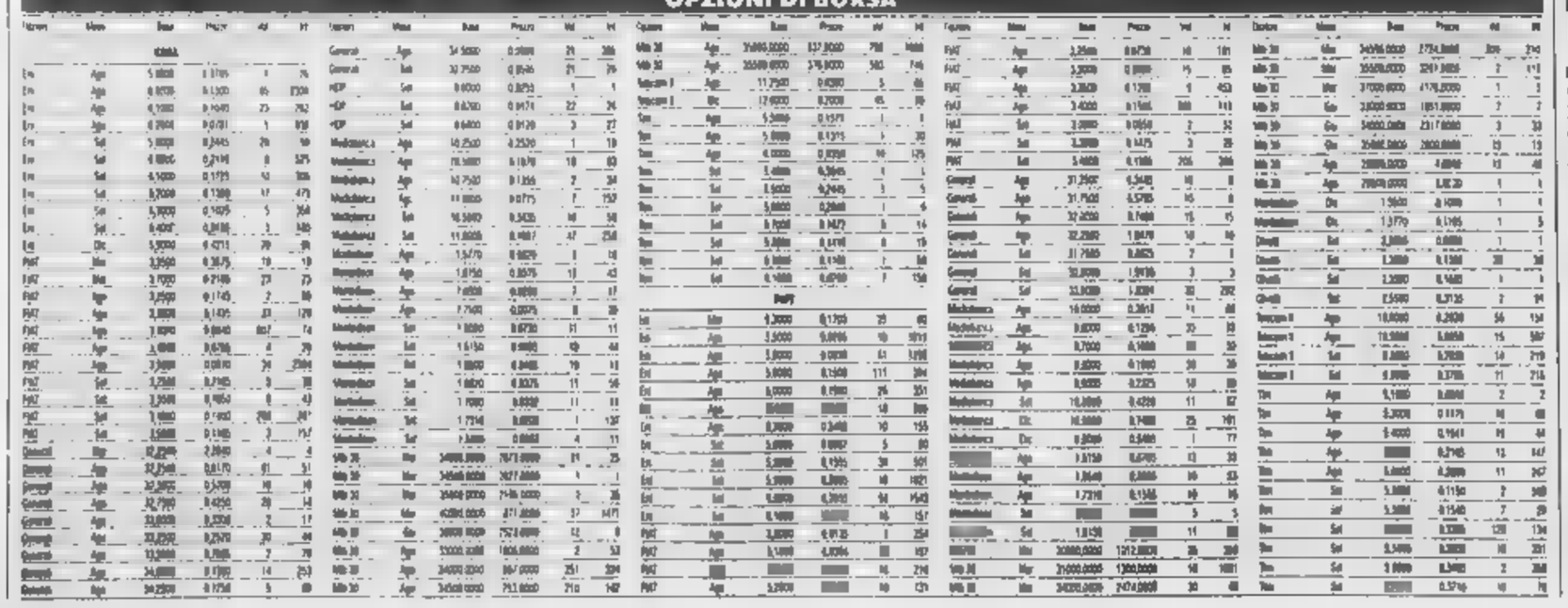
Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo all'Euro	Diff. %	Prezzo all'Euro	Quot. oggi	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattate
Ce	2606	1,3460	[illegible]	1,3400	56	0,8797	1,3790	2340000
Ce r nc	[illegible]	1,0720	-1,46	1,0730	350	0,8408	1,0800	1747500
Cmp	[illegible]	0,5165	-0,06	0,5145	[illegible]	0,5052	0,6418	160000
Cmp w	283	0,1463	-1,61	0,1451	nr	0,1287	0,2012	230000
Class Editori	[illegible]	7,7510	-1,06	7,8100	[illegible]	2,1340	8,0300	5311500
Cobide	[illegible]	0,5305	-1,77	[illegible]	40	0,4842	0,7135	635000
Cobide r nc	[illegible]	0,5005	-0,73	[illegible]	70	0,4620	0,6621	750000
Comau	12332	6,3690	-0,56	6,4340	[illegible]	6,3400	[illegible]	8000
Comit	12853	6,6380	2,50	6,5920	280	5,2560	7,8420	2081000
Comit r nc	12773	6,5980	-1,84	6,5340	210	4,3700	7,5980	25000
Compart	2696	1,3480	-2,87	1,3270	45	1,0427	1,5644	3870000
Compart r nc	1981	1,0230	-1,35	1,0230	[illegible]	1,0230	1,2656	327500
Cred. Artigiani R. Berto	9585	4,9500	+2,76	[illegible]	110	2,5000	5,3680	[illegible]
Cr. Bergamasco	34317	17,7230	-1,17	17,7500	1200	15,4030	18,7980	4500
Credem	4748	2,4520	-1,33	2,4420	100	2,4520	3,0150	190000
Creditwest	6161	3,1810	-1,78	3,1810	m	2,0020	2,8770	[illegible]
Cr. Artigiano	5707	[illegible]	1,75	3,4760	nr	2,4640	3,6780	68000
Cr. Fondiario	4039	[illegible]	2,36	2,8780	[illegible]	1,9990	2,7050	[illegible]
Cr. Valtellinese	16211	8,4050	[illegible]	8,3650	[illegible]	8,3560	10,7020	63500
Cr. Valtel. 2000 w	7213	3,7250	-0,67	3,6500	nr	3,7000	4,1450	5500
Cr. Valtel. 2001 w	6274	4,2730	-0,72	4,3000	nr	4,1800	4,5700	4000
Crespi	2606	1,5010	-1,83	1,4900	530	1,5010	1,8830	36000
CSP	9080	4,6680	-1,56	4,6770	50	4,3010	5,3010	10500
Cucirini Cantoni	1430	0,7335	0,00	0,7400	[illegible]	0,6667	0,8819	0
D Dalmine	425	0,2196	-1,35	0,2166	4	0,2057	0,2733	1000000
Danieli	19814	9,5850	-1,85	9,5600	250	4,7480	9,3340	7000
Danieli r nc	5240	2,7270	-0,73	2,7100	240	2,5470	3,4020	62500
[illegible]	283	0,1463	-1,61	0,1451	nr	0,1287	0,2012	230000
[illegible]	1425	0,7358	-4,28	0,7375	71	0,6845	0,8346	66000
[illegible]	665	0,3433	-1,75	0,3479	nr	0,3433	0,4563	1100000
Ducati	3070	0,4750	-8,57	0,3470	nr	0,2530	0,3630	1015000
E Ed. L'Espresso	16609	8,5780	-2,18	8,5450	230	6,2140	11,0870	1483500
Enel	30734	15,8730	-1,76	15,8300	845	7,8950	16,3740	17950
Enel	11464	5,9360	-2,58	5,9310	300	5,0970	6,3110	3484000
ENI	5615	2,9000	+0,10	2,8910	120	2,5700	3,2970	780000
Ericsson	56868	29,3700	[illegible]	29,0700	470	28,2000	39,2200	38600
Esaote	3700	1,9110	-0,26	1,9150	50	1,9070	2,2740	14000
F Fiat	13893	7,1770	+0,55	7,0000	280	6,5000	7,4550	[illegible]
Fiat ex cp	12090	6,2000	0,00	6,2000	250	5,5800	7,5000	0
Fila	9540	3,4000	0,00	3,4000	360	2,8200	3,8540	0
Fidi	5440	2,3250	-3,43	2,3360	120	2,0270	3,4780	[illegible]
Fidis new	[illegible]	1,5260	-2,14	1,5470	120	1,3560	1,9640	[illegible]
Fidi r nc	[illegible]	1,5680	-3,58	1,5790	150	1,4660	1,9130	140000
Fila Holding	5000	2,5810	+0,74	2,5810	m	2,5680	3,0680	10500
Finarte Aste	[illegible]	7,1570	+6,26	7,0970	70	1,0370	7,1570	627500
Finmeccanica	2810	0,2021	+1,40	0,2050	50	0,2003	0,2540	[illegible]
Finmeccanica	1747	0,9025	-3,61	0,9017	140	0,7746	1,1050	12110000
Finmec. 98-00 w	82	0,0423	-2,31	0,0440	nr	0,0423	0,0775	2525000
Finmeccanica r nc	1488	0,7675	+0,71	0,7677	[illegible]	0,5401	0,8018	1985000
Fin Part	1043	0,5386	-2,39	0,5367	70	0,5001	0,6439	350000
Fin Part w	91	0,0455	-1,52	0,0465	nr	0,0455	0,0857	240000
Fin Part priv	782	0,4040	0,00	0,4040	50	0,2753	0,4040	305000
Fin. Part r nc	881	0,4550	+0,02	0,4570	150	0,2380	0,4550	400000
G Gabetti	2436	1,2580	-1,87	1,2500	45	1,2110	1,4470	20000
Gabetti Prop.	1779	0,9190	0,00	0,9190	200	0,8014	1,1800	0
Gabrac	5823	3,0060	0,84	3,0000	100	3,0400	3,5668	9000
Gambro	997	0,5099	-1,93	0,5050	70	0,5095	0,6154	560000
Gambro r nc	1172	0,5850	-5,65	0,5750	30	0,5850	0,7577	10000
Generali	61670	31,8500	-2,33	31,6800	425	31,8500	40,4700	3861000
Generali w 01	27087	37,7200	2,08	37,0000	m	37,2300	46,4800	2400
Gewiss	19031	9,8870	-1,64	9,8600	750	5,1981	9,4997	77500
Gilardini	7575	3,9120	-2,98	3,9000	700	3,7162	4,0320	119000
Gim	1744	0,9005	0,14	0,9004	180	0,7348	0,9186	148000
Gpi r nc	2958	1,5630	-2,03	1,5560	620	1,0280	1,6300	55000
Gruppo Coin	12361	6,3840	-1,08	6,3640	nr	6,3640	7,0260	38500
H HDP	1163	0,5967	-2,17	0,5888	15	0,5239	0,6898	3550000
HDP r nc	899	0,4193	-2

Summer Card
Questa estate parlate sempre
a 195 lire al minuto
lire ed dal 28 al
tariffa ha validità due data di
Informati c/ negozi Spazio Omnitel
omnitel

FONDI D'INVESTIMENTO



OPZIONI DI BORSA



ECONOMIA

■ ARCUTI: SAN PAOLO NON CEDE LA QUOTA IN FIDEURAM. La notizia di una possibile cessione della quota che San Paolo Imi detiene in Banca Fideuram è «completamente fasulla». Lo ha detto Luigi Arcuti, presidente della banca torinese, uscendo dal cda dell'Ina tenutosi ieri. «Per noi Fideuram è sempre stata ed è strategica», ha ribadito, aggiungendo che sulla vicenda «dovrebbe indagare la Consob».

■ ALITALIA EXPRESS AUMENTA IL CAPITALE. Iniezione di liquidità per Alitalia Express, il cui capitale sociale aumenterà ■ 30,475 miliardi di lire. Lo ha deciso il cda della società, in relazione al programma di investimento in flotta da realizzarsi nel corso del '99. L'aumento farà attestare il capitale ■ Alitalia Express a 45 miliardi di lire.

■ GIRIBALDI ESCI DA ROTONDI. Luigi Giribaldi dà l'addio anche alla moda dopo aver passato la mano nella chimica con la vendita delle azioni Snia a Interbanca. L'imprenditore piemontese, con residenza a Montecarlo, ha abbandonato la presa sulla Rotondi Evolution della famiglia Trussardi scendendo sotto il 2% del capitale.

■ WIND: COSTANZA ESCLAPON CAPO UFFICIO STAMPA. Costanza Esclapon è il nuovo capo ufficio stampa di Wind. Esclapon, ■ anni, proviene dall'ufficio stampa dell'Enel. Precedentemente aveva ricoperto l'incarico di capo ufficio stampa del gruppo Menarini e lavorato nell'ufficio stampa del gruppo Fondiaria come responsabile dei rapporti con la stampa estera.

AUTOFRANCIA

CONCESSIONARIA FIAT

LA VOSTRA SODDISFAZIONE E' LA NOSTRA GRATIFICAZIONE

GRANDE FESTA DELL'ESTATE FIAT NUOVE

AVETE UN'AUTO DA ROTTAMARE CON PIÙ DI 7 ANNI?

FIAT SEICENTO YOUNG	L. 13.000.000 - 2.100.000 =	10.900.000
FIAT PUNTO SOLE 55 3P	L. 17.250.000 - 3.000.000 =	14.250.000
FIAT PALIO WEEKEND TD	L. 23.500.000 - 4.000.000 =	19.500.000

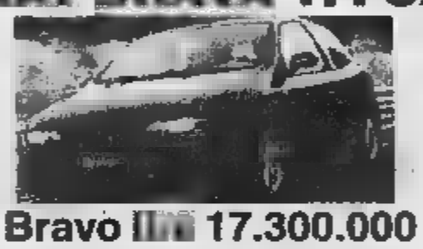
Su altri modelli fino a L. 6.000.000 di valutazione

GRANDE SCELTA DI VETTURE FIAT NUOVE CON CLIMATIZZATORE

200 AUTOCCASIONI GARANTITE 12 MESI A PARTIRE DA L. 6.000.000

FIAT BRAVO 1.4 SX
FIAT BRAVA 1.4 SX

CLIMATIZZATE



DISPONIBILI 4 COLORI

Bravo lire 17.300.000
Brava lire 16.900.000
1997 - CLIMA - AIRBAG - ANTIF. - AUTORADIO

ALFA ROMEO 145 1.6

CLIMATIZZATO

DISPONIBILI 3 COLORI

lire 15.800.000
ANNO 1997 - CLIMATIZZATORE
AIRBAG - ANTIFURTO - AUTORADIO

ALFA ROMEO 156
TWIN SPARK

CLIMATIZZATE

DISPONIBILI 2 COLORI

156 - 1.6 lire 29.900.000
156 - 1.8 lire 31.800.000
1998 - CLIMA - ABS - AIRBAG - ANTIF. - AUTOR.

FIAT PUNTO 75 SX 5 P

CLIMATIZZATE

DISPONIBILI 5 COLORI

lire 15.800.000
ANNO 1998 - IDROGUIDA - CLIMATIZZATORE
ANTIFURTO - AIRBAG - AUTORADIO

CORSO FRANCIA 349
TORINO
TEL. 011.40.30.381

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

PAGAMENTI A VOSTRO COMODO
ANCHE SENZA ANTICIPO

FIAT MAREA WEEK END 1.6

CLIMATIZZATO

DISPONIBILI 3 COLORI

lire 22.900.000
ANNO 1998 - CLIMATIZZATORE
AIRBAG - ANTIFURTO - AUTORADIO

MARKET

CRISTALLERIE - ARGENTERIE - PORCELLANE - COMPLEMENTI D'ARREDO

LISTE NOZZE

ROSATI

OGGETTI REGALO

ESISTIAMO PER IL PIACERE DI VEDERVI FELICI

Rosenthal	Richard Ginori	Philippe Deshoulieres	Cristal De Sevres	Val Saint Lambert	Sambonet	WMF	Emaux Longwy	Accademia Lagostina
Bugatti	Manifacture de Limoges	Laure Japy	Sheratonn	Legnoart	Ichendorf	Murano Glass	Friesland	Calderoni
Boussac e Fadini	Zimmer Rohde	Lelievre	Alessi G.D.	Prandelli	Barazzoni	Ceramiche di Caltagirone	Cristal S. Jacques	Royal Limoges

Rosati in collaborazione con importanti partners francesi è in grado di soddisfare ogni vostro desiderio.
Potendo disporre sempre delle più importanti case porcellane, cristallerie posaterie

TORINO, CORSO FRANCIA 349 - TEL. 011.40.32.740

A 8 MINUTI DAL CENTRO - ORARIO 9.30/12.30 - 15.00/19.30 - CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA

Nell'augurare a tutta la Clientela
Buone Vacanze
da oggi 22 luglio al 7 agosto 1999
Vi invitiamo ai nostri

SALDI

Tutto al 50%

nei punti vendita abbigliamento

campus company

CORSO MONCALIERI 23 - TORINO
tel. 011.6600170

new campus

PIAZZA GRAN MADRE 14 - TORINO
tel. 011.8197329

campus

VIA VITTORIO EMANUELE 61 - CHIERI
TEL. 011.9478023

Vi aspettiamo i nostri orari: dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30 - Giovedì orario continuato

SABATO LE NOZZE

La popstar Phil Collins (48 anni) sposerà sabato a Losanna la fidanzata Orianne Cevey (27 anni). La coppia vive da tempo in Svizzera, in casa sulle rive del lago di Ginevra.

CUBA CELEBRA

Cuba celebrando Ernest Hemingway con convegni, spettacoli di musica e danza, gare di pesca e un francobollo commemorativo. Il celebre «gringo» visse nell'isola, in una villa all'Avana, per 22 anni.

ANNO 133 NUMERO 198 19

LA STAMPA

GIOVEDÌ 22 LUGLIO 1999

A cinquantuno anni dalle elezioni del 18 aprile vinte dalla Dc sulle sinistre, i documenti restano sigillati

L'ultimo segreto

Finita la guerra fredda Washington annunciò l'apertura degli archivi Ma non è successo nulla per non imbarazzare l'Italia

Alcide De Gasperi leader della Democrazia cristiana in un comizio nella primavera del 1948

Andrea di Robilant

corrispondente da WASHINGTON

COSA nascondono le carte segrete della Cia relative alle elezioni del 18 aprile 1948, quando la democrazia cristiana travolse il Fronte popolare e radicò saldamente l'Italia nel campo occidentale? E perché la Cia si ostina a tenerle sotto chiave dopo oltre mezzo secolo?

Alla fine di una campagna elettorale che impegnò i due campi allo spasimo, la dc conquistò il 48 per cento dei voti, quasi la maggioranza assoluta, mentre il Fronte democratico popolare (comunisti e socialisti) ottenne il 31 per cento. Che i servizi americani si diedero da fare per far vincere la dc è stranoto. Ma in che misura contribuirono al successo?

Nel 1991, finita la Guerra fredda, il direttore della Cia, Robert Gates, promise «l'apertura imminente degli archivi relativi a casi specifici. In particolare quelli che hanno suscitato false accuse, come le elezioni italiane del 1948». Due anni dopo, il nuovo direttore, James Woolsey, confermò di aver dato disposizioni per la pubblicazione del fascicolo.

Ma poi il tono cambiò, le promesse si fecero più vaghe. E l'anno scorso, a sorpresa, George Tenet, l'ultimo direttore insediato da Clinton, annunciò che per quanto riguardava le elezioni italiane del 1948 ogni decisione era sospesa «perché non abbiamo abbastanza risorse per esaminare la documentazione».

La scusa accampata da Tenet ha suscitato incredulità. «E' difficile immaginare che la Cia non abbia i soldi per fare quello che ha promesso di fare», si è lamentato il *New York Times*. «Anche a due dollari la pagina, il costo di rendere pubblici quei documenti produrrebbe un effetto minuscolo sulle risorse molto abbondanti dei nostri servizi. Il signor Tenet ha gettato la spugna prima di cominciare».

A distanza di oltre cinquant'anni è difficile immaginare cosa possa ancora giustificare l'arcigna difesa di fascicoli polverosi che appartengono ad un'epoca ormai superata. Tanto più che segreti molti più recenti, come quelli relativi al golpe contro Arbenz in Guatemala (1954) e all'invasione della Baia dei porci a Cuba (1961), sono stati pubblicati negli ultimi due anni.

In pratica, di tutte le operazioni segrete che la Cia aveva promesso di rivelare, due sole rimangono *off limits*: il golpe contro Mossadeq in Iran nel 1953 (che a quanto pare gli americani non vogliono portare alla luce per non mettere in difficoltà i servizi britannici) e le elezioni italiane del 1948.

Per quale motivo? Alcuni storici ritengono semplicemente che le antiche abitudini oscurantiste della Cia sono dure a morire. «Ormai nessuno crede più a quello che dicono», sostiene Anna Nelson, già membro della Kennedy Assassination Review Board. «Sono ridotti a cancellare dai documenti materiale che magari è già finito sulle prime pagine del *New York Times* o del *Washington Post*». E George Herring, docente all'Università del Kentucky e membro della Historical Review Board della Cia: «Sento dire da tempo che l'agenzia si sta aprendo. Ma è solo un mito alimentato con grande cura, che io stesso riesco a dissipare solo a gran fatica».

La Cia ribatte che nel caso delle elezioni del 1948 ci sono buoni motivi per non divulgare i documenti. «Non si tratta affatto di ragioni frivole», ci hanno spiegato dopo aver respinto a due riprese le richieste presentate da *La Stampa* in base ai diritti garantiti dal «Freedom of Information Act».

Si dice che la Cia non vuole compromettere i rapporti con il governo italiano. Si dice anche che molti esponenti della democrazia cristiana erano sul libro-paga della Cia nei primi anni della Guerra fredda e che alcuni sono ancora in vita. Ma su tutta la vicenda permane un alone di mistero.

Quest'estate, tuttavia, la Cia è quasi certamente costretta a svelare almeno una parte di quei segreti. Il National Security Archive (Nsa), un ente privato che si dedica al recupero di documenti storici, ha fatto causa alla Cia il mese scorso. «Purtroppo l'esperienza dimostra che l'unico modo per ottenere da loro ciò che devono darci è di portarli in tribunale», dice Thomas Susman, il legale della Nsa.

Il giudice è in attesa di una risposta scritta da parte della Cia. Kate Martin, legale della Nsa, ci ha confermato ieri che il documento sarà trasmesso dall'agenzia entro la fine di agosto. Potrà essere un sì o un no. In ogni caso non sarà una risposta facile.

GIULIO ANDREOTTI

«Fu una battaglia per la libertà e non c'è niente da nascondere»

Quanto conta nel rapporto fra Italia e Stati Uniti il «silenzio» sui documenti del 1948?

Non comprendo la domanda ma il fatto che venga posta induce ad essere ancora più fermi nel sostenere la pubblicazione delle carte. Il 1948 fu una vittoria del popolo italiano ed è ingiusto che si tenti di interpretarla altrimenti.

SENATORE Giulio Andreotti, come spiega che i documenti sul 1948 italiano sono gli unici, assieme a quelli sul golpe contro Mossadeq in Iran nel 1953, che la Cia non ha ancora iniziato a declassificare?

Non ho notizie in proposito ma ritengo sia opportuno pubblicare tutto.

Nel 1991 la Cia annunciò la declassificazione, nel 1993 confermò la decisione ma poi George Tenet, ultimo direttore insediato da Clinton, fece marcia indietro a causa della «scarsezza di mezzi a disposizione». Sembra un ripensamento...

Nel 1991 io presiedevo il governo e ho sempre sostenuto la linea dell'apertura degli archivi, all'Ovest e all'Est.

A Washington c'è chi mormora che l'Ammi. istrazione non desideri compromettere il rapporto con il governo italiano. Cosa succede di tanto compromettente in quel 1948?

Ero vicino a De Gasperi nel 1948 e sono convinto che non c'è proprio niente che non possa essere reso noto di quella decisiva battaglia per la libertà.

Cosa ricorda in particolare dei rapporti fra Italia e Usa in quel 1948?

Allora mi occupavo prevalentemente di politica interna ma essendo diventato sottosegretario del Consiglio dei Ministri dal 1947 ricordo bene che vi era una linea chiara nelle relazioni internazionali che fu la piattaforma politica della campagna elettorale. Il golpe comunista in Cecoslovacchia chiarì le idee anche a qualcuno che era ancora titubante circa lo schieramento difensivo anti-sovietico.

E del viaggio del presidente De Gasperi a Washington?

Fu un evento importante per la ripresa dell'Italia a livello mondiale. La personalità politico-morale di De Gasperi fu molto apprezzata dal presidente Truman e da molti circoli statunitensi. Dal resoconto del viaggio si notò la grande dignità nazionale delle impostazioni che De Gasperi aveva dato. Fu forse meno facile far capire agli americani cos'era la democrazia cristiana. Problema che è rimasto sempre insoluto. Essendo Roma sede del papato si è indotti a molta confusione. Problema che non esisteva per la dc tedesca. Fu comunque apprezzato il fatto che De Gasperi rimase molto colpito ad Arlington dalla lapide «al soldato sconosciuto da tutti ma non da Dio».

L'alone di mistero nel 1948 avvolge soprattutto le elezioni che videro il trionfo della dc.

Quale mistero? L'alleanza tra democristiani, socialdemocratici, liberali e repubblicani costituì una valida diga popolare contro l'attacco del fronte delle sinistre. Forse se i socialisti si fossero presentati con liste separate - come avevano fatto nel 1946 per le elezioni della Assemblea Costituente - la nostra vittoria sarebbe stata meno sonora. Probabilmente li indusse in errore la vittoria regionale siciliana con lista unica.

ALESSANDRO NATTA

«Ma anche tra loro c'erano pistole e vorrei sapere chi diede le armi»

ALESSANDRO Natta, lei che è stato segretario del pci, cosa si aspetta di leggere nelle carte americane «top secret» sull'Italia del 1948?

Io nel 1948 ero solo un trentenne candidato in Liguria ma c'è chi, benché più giovane di me di una decina di anni, come l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga, ha raccontato che in occasione di quell'appuntamento politico si era perfino armato a causa di un allarme e una preoccupazione che io non avvertii affatto.

Che cosa intende dire?

Che se c'è una cosa che non so e che mi piacerebbe sapere è chi, in Sardegna, nel 1948 aveva dato quell'arma a Cossiga. E perché gliela aveva data. L'apertura degli archivi è una norma generale da rispettare. Dopo quello che è successo nel mondo con l'apertura degli archivi dell'Urss penso che anche gli americani potrebbero permettersi una scelta simile.

In verità fu il pci di allora ad essere sospettato di progettare un'azione armata.

Noi comunisti sapevamo quale era il quadro internazionale e dove, come sinistra, eravamo collocati. Avevamo una linea politica preciso, avevamo accettato l'intesa con i socialisti. Quella del 1948 fu una campagna elettorale certamente accesa: si decidevano le sorti dell'Italia dopo la rottura dell'alleanza antifascista. Ma io di rumori di sciabole non ne ho avvertito alcuno.

Ma qualcosa deve pur essere successo se il segreto sulle carte del 1948 tarda a cadere.

Immagino che gli americani non vogliono mostrare le carte perchè forse contengono storie come la preparazione di Gladio o altre cose di questo genere.

Quali altre cose?

L'esistenza di una disposizione di intervenire in un paese che era a sovranità limitata. A mio avviso venirlo a sapere oggi sarebbe certo uno scandalo. E' una verità che sta nei fatti. L'anno seguente alle elezioni, nel 1949, ci fu l'iniziativa di istituire la Nato, cioè di armare il campo anglo-americano, alla quale si rispose dall'altra parte una eguale decisione. Nenni parlò di "E' iniziata la Terza Guerra", quella fredda. L'idea era quella di blindare le aree di influenza. Per questo era tollerabile in Italia una maggioranza ed un governo imperniati sulla sinistra. Si spiega con questa strategia di fondo anche quanto seguì: il tentativo della legge maggioritaria nel 1953, i tentativi costanti di dividere a sinistra i socialisti dai comunisti, ed addirittura le scomuniche della Chiesa.

E' dal tutto convinto che gli Stati Uniti avrebbe impedito una vittoria della sinistra nelle urne?

Certo, ora ho le idee chiare in proposito. Erano autentiche le cose che dicemmo dopo la sconfitta elettorale. Noi volevamo la vittoria elettorale e niente altro. Ma c'erano stati interventi dall'esterno iniziati dal 1947 e non certo a nostro favore. Gli Stati Uniti davanti ad un'affermazione del Fronte popolare avrebbero intervenuti.

Ma il pci non ha scheletri nell'armadio?

Noi in Liguria abbiamo fatto solo un errore: poco prima del voto organizzammo a Genova una grande sfilata di ex partigiani, inquadrati per formazioni, con la partecipazione di Longo. Era quasi la dimostrazione di possedere un esercito. Credo sia stata una mossa sbagliata.

INTERVISTE A CURA DI Maurizio Molinari

REGIONE DELL'UMBRIA - PROVINCIA DI PERUGIA
COMUNE DI ASSISI - AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DELL'UMBRIA

PREMIO ASSISI
Bando di concorso letterario 4° edizione 1999

Il Premio Assisi '99 è riservato esclusivamente ad opere inedite di prosa.
La Giuria è composta da: *Marco Lodoli, Paola Pimpinelli, Vittorio Sgarbi, Emanuele Trevi, Stefano Vercino.*
Il testo vincitore sarà pubblicato a cura del Premio Assisi.
Gli elaborati dovranno essere inviati in 3 copie ed ogni copia dovrà contenere il nome dell'autore, l'indirizzo e l'eventuale numero telefonico.
Le opere dovranno pervenire presso la segreteria del Premio entro e non oltre il 31 luglio 1999. In caso di inoltro via raccomandata postale farà fede la data di spedizione.
Gli elaborati vanno indirizzati a: Premio Assisi - c/o A.P.T. Servizio Turistico Territoriale Piazza del Comune - 06081 Assisi - Tel. 075 812450 - 812534 Fax 075
Tutte le opere inoltrate non verranno restituite.

IL LIBRO DEL GIORNO

Tesori e violenza nel mare dell'Avana

Angela Bianchini

IL *thriller* politico-sociale è oggi, insieme alla saga familiare, una delle forme in cui si incanala facilmente la narrativa latino americana: quella, beninteso, che non predilige ampi e misteriosi spazi, come accade nelle opere di un Sepúlveda o di un Colonne. E non c'è da stupirsene: al *thriller* di questo tipo l'America Latina offre spunti infiniti. Spunti antichi e attuali al tempo stesso, che suggeriscono spesso giudizi politici, sempre attenuati, però, dal gioco della fantasia e della *suspense*. Offre poi, in misura copiosa, spezzoni di esistenza al margine della società, dove miseria, violenza, tortura vanno a far parte del quadro romantico privilegiato dal nostro tempo.

Tutto questo, e in un collaudato e assai abile, lo troviamo in *Ritorno di fiamma*, scritto in coppia da Daniel Chavarría e da Justo Vasco. Dei due scrittori, il più noto da noi è Chavarría, che, sempre per i tipi di Marco Tropea, ha pubblicato *L'occhio di Cibele*, (Premio Planeta 1998) e, nello stesso anno, *Quell'anno a Madrid*. Ma, seppure di formazione e età diversa (Chavarría, nato in Uruguay nel 1933, è più vecchio di dieci anni), si rassomigliano perché ora vivono entrambi all'Avana, e entrambi hanno una formazione nettamente accademica: classicista Chavarría, ex professore di Fisica Justo.

Esiste un nesso fra l'atteggiamento accademico degli autori e lo sviluppo di *Ritorno di fiamma*? In un certo senso sì, e in due forme diverse: da un lato, l'accuratissimo montaggio della storia (così come lo si può trovare, per esempio, nei romanzi di Umberto Eco), dall'altro le bellissime descrizioni del mare, dei fondali

Daniel Chavarría, Justo Vasco
Ritorno di fiamma
Marco Tropea Editore
pp. 240, £ 29.000

marini antistanti la città. Di questo mare la piatta urbana dell'Avana offre di continuo le coordinate, raggiungendo l'effetto che mare e terra, per così dire, si specchiano l'uno nell'altra.

Questa è, però, soltanto l'impalcatura romantica, serena, che dà luogo a una vicenda di pura violenza. Protagonista Tony, un giovane pescatore di frodo, poverissimo, che per unico amore ha sua madre: per lei, con indifferenza, oltre a pescare, ammazza, squarta chiunque ostacoli la sua misera esistenza. Tony fa due scoperte: in un'immersione trova un tesoro di monete spagnole del XVI secolo e incontra una bella americana che sembra pazza di lui e dei suoi amplessi. E ha la debolezza di farle parte del ritrovamento delle monete. «Ti sembrerà incredibile? Vedrai, quando andremo all'Avana te le mostrerò... è la sacrosanta verità, e quando le ho viste ho pensato solo a risalire, riprendere le forze: poi mi sono immerso di nuovo, ho messo nella borsa solo le monete e ho lasciato i pesci per il giorno dopo». Non c'è bisogno di dire che, in una girandola di intrighi e ammazzamenti naufraga, in quello stesso mare, la speranza che l'americana apra la porta degli Stati Uniti per Tony e per la madre.

La seconda parte del romanzo, come a volte accade con Chavarría, è nettamente inferiore alla prima, ma negli occhi del lettore rimane il fascino del mare, testimone innocente di una ferocia umana quasi gratuita.

ESTATE WIND

5

(tutto compreso)

www.wind.it

L'unica a sole 5 lire al secondo,

tutto il giorno, tutti i giorni, da tutti i telefonini Wind, fino al 30 settembre '99.

Estate Wind

L'unica senza scatti alla risposta,
senza canone, senza costi aggiuntivi, Iva inclusa.

Verso tutti i telefoni e i telefonini in Italia.

Da tutti i telefoni di casa
con piano convergente "SoloWind".

parlate con il 159

WIND

La rete mobile Wind copre le città di Bari, Bologna, Brescia, Bzlz, Catania, Cosenza, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino. Sul resto del territorio di servizio è operativo altri paesi il roaming con altro operatore mobile, sempre al costo del piano telefonico Wind prescelto.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali
Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma
Ugo Magri
Redattore capo Milano
Chiara Beria di Argentine
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Sede ori via Carlo Pisacane 1/30, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMET spa, via della Ginestra 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Relais, 15-21 Rue du Caire, Roncheta (Pr)

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 61 del 1926
Certificato n. 4649 del 9/12/1998
La tiratura di mercoledì 21 luglio 1999 è stata di 517.769 copie

FIEG

A PROPOSITO DI JOHN KENNEDY

DIR BENE DEI MORTI

Domenico Del Rio

«Temo che questo mascalzone di mondo sia pieno di affettazione», diceva William Shakespeare. Leggo su un vecchio vocabolario: «Affettazione: soverchio artifizio». Forse «Soverchi artifizi» si sono visti in questi giorni nell'informazione giornalistica e televisiva a proposito della morte di John John Kennedy.

«De mortuis nil bene», dicevano i nostri vecchi, giustamente compassionevoli verso chiunque, in qualsiasi modo, avesse lasciato questo mondo. «De mortuis nil bene», rispose un giorno, dopo il crollo del muro di Berlino, il cardinal Ratzinger, a chi gli chiedeva che cosa pensasse allora dei regimi comunisti che egli, in un documento, aveva definito «la vergogna del nostro secolo».

Dir bene dei morti è atto di *pietas* fin dal tempo degli dei pagani. Figurarsi in tempi cristiani, come dovrebbero essere i nostri, seppure impastati con una fiorente laicità! La pietas, nonostante le tremende raffigurazioni vendicative divine e le convinzioni popolari, è nel Dio della Bibbia. «La morte non è certo opera di Dio», dice il libro della Sapienza, «né egli gioisce che i vivi debbano morire».

Ai morti possiamo dedicare crisantemi sulle tombe e campi di fiori sulle piazze (di Londra, per Lady Diana) e ancora tappeti di fiori e fiumi di messaggi in Internet per John John. Ma col pretesto della *pietas*, tramutata in retorica o in impazzimento informativo, è lecito produrre «artifizi», nil «soverchi artifizi», sui morti?

Un uomo ricco, figlio di noto genitore, che muore cadendo da un proprio aereo vale di più di un operaio, figlio di anonimo operaio, che muore cadendo da un'impalcatura? Per il mondo («pieno di affettazione») sì, vale di più e attorno a lui esso costruisce montagne di parole e di immagini.

Forse, proprio in queste occasioni di esaltazione di un personaggio, bisognerebbe lasciare spazio a qualche momento di riflessione. In una teologia della storia si impone un concetto cosiddetto di «storia integrale», cioè di una storia vista dalla parte di Dio, il che significa questo: ciò che può apparire importante empiricamente (la *grande storia* della vita politica mondana, i grandi personaggi, gli uomini storici), tutto ciò perde valore per ciederlo a ciò che empiricamente importante non appare: il singolo, la persona, l'umile, l'infelice, il diseredato, lo sconosciuto.

Dietrich Bonhoeffer, il teologo cristiano morto in un lager nazista, chiedeva di vedere la storia e la vita secondo la logica di Dio, cioè «dalla prospettiva degli esclusi, dei sospetti, dei maltrattati, degli impotenti, degli oppressi, dei derisi, dei sofferenti...».

CON GLI EBREI DI BERGEN-BELSEN

GELIDI INGLESI

Mario Ciriello

SAREBBERO dovuti restare nil i documenti segreti nell'archivio di Stato fino al 2021. Ieri invece sono stati pubblicati grazie a una nuova politica pro-trasparenza del governo, la Open Government Initiative. Ed è subito polemica. I testi ufficiali mostrano che Sir Anthony Eden, allora ministro britannico degli Esteri, bocciò nel luglio 1944 un piano americano per salvare alcune migliaia di ebrei, prigionieri in campi nazisti di sterminio. Gli sventurati - proponeva il disegno - avrebbero ottenuto la libertà perché scambiati nil altrettanti tedeschi nell'America Latina.

Il segretario di Stato Cordell Hull aveva fatto proprio nil piano varato un anno prima, nel '43, da Joachim von Ribbentrop, il ministro degli Esteri di Hitler. Era stato lui a lanciare l'idea di questo «baratto», 30.000 ebrei in cambio di un numero simile di cittadini tedeschi nell'America del Sud, nell'impero britannico, in Palestina, ansiosi tutti di tornare in patria. Nel luglio '44, Washington esumò il progetto e cercò immediatamente la collaborazione del suo grande alleato britannico. Ma Eden osteggiò senza esitazioni la proposta. Lo preoccupava che gli ebrei salvati finissero tutti in Palestina.

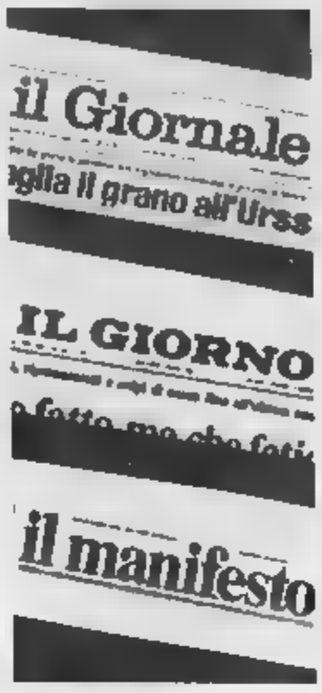
Cordell Hull - si legge - aveva proposto che a beneficiare dello scambio fossero «individui che appartengono alle minoranze oppresse in Germania e nil in possesso di documenti che danno loro diritto di accesso in certi Stati dell'America Latina». Sir Anthony Eden obiettò: «Quasi tutte queste persone nil passaporti latino-americani sono di razza ebraica e sono già state accettate come immigranti in Palestina. Molti sono i dubbi sulla possibilità di attuare lo scambio previsto dal governo Usa». Londra nil cedette mai, neppure nel febbraio '45 quando Washington le chiese di collaborare per salvare alcuni ebrei sud-americani finiti nel campo di Bergen-Belsen.

Oggi la condotta inglese appare gelida e crudele. Lo fu, perché fu una decisione puramente politica, come quelle prese da Kissinger in Cambogia o nel Cile. Vero è che, nel 1917, Londra aveva promesso agli ebrei una «national home in Palestine», ma, dopo la guerra, la Palestina era divenuta un mandato britannico, la crescente immigrazione ebraica accendeva la collera degli arabi, nel 1938 gli ebrei costituivano già il 29 per cento della popolazione palestinese. Eden sperava ancora di mantenere un equilibrio fra palestinesi ed immigranti, ma rimase sordo, in quel tragico momento, al grido di dolore che si levava dalla devastata comunità ebraica in Europa. Un grido che, finita la guerra, divenne irresistibile e portò alla creazione dello Stato d'Israele.

«il manifesto», «il Giornale», «Il Giorno»: tre storie, tre vite

La forza dei contro-corrente

Alberto Sinigaglia



TRE quotidiani celebrano la propria storia, tra nostalgie, bilanci e polemiche: *il manifesto*, che compie trent'anni; *il Giornale*, che ne compie venticinque; *Il Giorno*, che vede ricostruita in un libro la sua iniziale era felice.

Il manifesto nil nel giugno 1969 da una rivoluzione: un drappello politico-intellettuale - ricorda Luigi Pintor - accende nel pci di Longo e Berlinguer «una lotta interna, manifesta un dissenso, dà vita a una pubblicazione mensile giudicata abusiva, viene estromesso dall'organizzazione e isolato all'esterno». Stampata a Bari dalle Edizioni Dedalo, subito venduta in 80 mila copie, la rivista sbandiera il 5 settembre un editoriale sul primo anniversario dell'invasione sovietica della Cecoslovacchia, «Praga è sola», e scatena la tempesta. Il Comitato centrale fa cadere la testa dei due direttori, Magri e Rossanda, oltre a quelle di Pintor, Natoli, Castellina.

Due anni dopo, i dissidenti radiati trasformano la rivista in un quotidiano che «tenta di cambiare orientamenti e modo di essere della sinistra italiana». Lo fanno, confida adesso Pintor, «anche per divertimento, per il gusto della novità: un giornale nazionale da Milano alla Sicilia, di quattro pagine, come nil '45, quando nil c'era carta e non c'erano soldi. Un giornale senza pubblicità, esclusa per principio, che si reggia in piedi con le sole vendite: 30 mila copie il giorno a 50 lire l'una».

Da un dissenso nasce anche *Il Giornale nuovo*, mandato in edicola il nil giugno 1974 da Indro Montanelli e da un gruppo di firme che avevano lasciato il *Corriere della Sera* diretto da Piero Ottone. Ai transfughi di Via Solferino, Bettiza, Piazzesi, Zappulli, Corradi, Biazzi Vergani, si aggiungono Piovene, Granzotto, Frane Barbieri: le forze per fare un bel prodotto. E tuttavia, «non facemmo un giornale per fare un giornale - precisa Montanelli - ma per opporci a un certo trend. *Il Giornale* nacque contro una situazione politica e giornalistica che a noi pareva molto deteriorata, richiedeva una voce controcorrente che facesse del controcorrente la propria bandiera. Tutti sembra se lo siano dimenticato, ma non faceva onore al giornalismo italiano quel conformismo spaventoso, che riduceva al silenzio ogni voce dissenziente. Il *Corriere* si era completamente adeguato, tradendo la sua linea storica, interrotta soltanto nel ventennio fascista».

Neanche *Il Giorno*, ricorda Paolo Murialdi - fin dall'inizio accanto a Gaetano Baldacci il fondatore - nasce soltanto dalla voglia di fare un giornale: «Nasce pure da interessi economici. Mattei ha bisogno di un giornale corsaro per controbattere le testate vicine alla Confindustria. Si allea con il ricco editore Cino Del Duca, fa a Parigi della "presse du coeur". nil un incrocio fuori dal comune e un giornale fuori dal comune». *Gli anni del «Giorno», il quotidiano del signor Mattei*, sono narrati da Vittorio Emiliani nelle «Storie della storia d'Italia», collana Baldini & Castoldi diretta da Oreste del Buono. Il «giornale del mattino fatto nil un quotidiano della sera» debutta sabato 21 aprile 1956. Costa 25 lire, come gli altri. Ma ha otto colonne anziché nove e nil prendenti novità grafiche, veri «botti nel panorama arcaico e uniforme dei quotidiani». Pezzi secchi, stringati, e otto pagine a rotocalco. «Tutto viene riscritto, anche la notiziola». Ecco, «per la prima volta nella storia dell'informazione», una pagina di economia e finanza. «Nello sviluppo della stampa quotidiana in Italia - precisa Murialdi - è nil la prima nil rottura con la tradizione. L'altra sarebbe venuta nel '76 con *la Repubblica*».

Sarebbero possibili oggi simili avventure? Dice Montanelli: «Oggi, se io dovessi fondare un giornale - ma fare il direttore non mi è mai piaciuto - farei un *Foglio* un po' più grande, di dodici pagine, per i trentamila o quarantamila lettori di un giornale serio. Adeguando i costi alla mancanza di pubblicità e lettori. Ormai il giornalismo di massa conduce a uno scadimento. Scadi, scadi, ma poi la gente non la conquisti lo stesso».

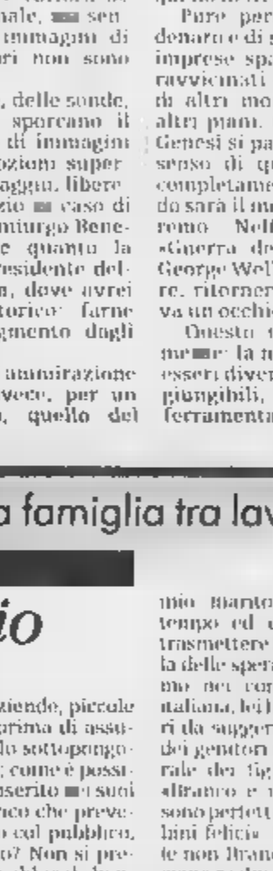
Dice Murialdi: «Un giornale senil non gridato non urlato, mi piacerebbe, ma non ha mercato, anche se a un certo momento sarà come coi nil: dovremo puntare sui lettori forti, pochi ma forti. I giornali popolari? Non sappiamo farli e comunque avremmo dovuto farli nel '50. I giornali specializzati? L'economia è coperta dal *Sole 24 Ore*, lo sport è ipercertissimo. Abbiamo tutto, dall'estrema sinistra all'estrema destra. Comunque ci vorrebbero troppo cospicui capitali. Poi, i giornali sono tutti nati per un leader: Angiolillo al *Tempo*, Baldacci al *Giorno*, Scalfari a *Repubblica*. E in giro non vedo leader».

Dice Riccardo Barenghi, il direttore del *manifesto*: «L'irrompere nel mondo editoriale di cose completamente nuove e originali ora sarebbe impossibile. Non ci sono le idee, né i mezzi, né gli spazi. Certo, in un diverso scenario culturale più che politico, si potrebbe pensare di chiamare a raccolta colleghi dai giornali esistenti, con la voglia di azzardare una formula. Ma non si può più fare senza una lira. Dove trovare un editore di coraggio?».

LANTERNINA

Guido Ceronetti

OGGI è banale interrogare i morti, tutte le voci sono su nostri senza fine. Possiamo sapere che cosa hanno pensato dello sbarco sulla luna gli uomini famosi dell'epoca, dal vivo... Quanti, poi, tra i viventi diventeranno interrogabili morti! Mi risulta che tutti i letterati italiani abbiano trascorso insonni, malsanamente incollati a teleschermi ancora deplorevolmente in bianco e nero, la notte dell'allunaggio, per scriverne subito dopo, mezzo ubriachi per la fisiologia violentata, o rilasciarne ad ogni richiesta, impressioni indelebili.



Il mio ricordo è nitido: mia moglie ed io andammo normalmente a dormire, senza commentare l'evento storico imminente. Sentirsi «tagliati fuori» dal corso della Storia è uno squisito piacere del Magnolino. Un apice d'indifferenza. In seguito, cominciai a pensare male di quella faccenda, e tuttora ne penso piuttosto male, nil senza passione. Le immagini di quei conquistatori non sono esaltanti.

Delle navicelle, delle sonde, dei satelliti che sporcano il cielo e inondano di immagini insensate e di nozioni superflue le teste di quaggiù, liberei subito lo spazio nil caso di promozione a Demiurgo Benefico, improbabile quanto la mia nomina a presidente dell'Unione Europea, dove avrei un solo fine storico: farne sparire ogni segmento dagli orizzonti umani.

Resto pieno di ammirazione e di invidia, invece, per un altro 21 luglio, quello del 1938, quando quattro alpinisti, due austriaci e due tedeschi, attaccarono la formidabile parete di nord-ovest dell'Eiger, una vecchia divoratrice di carne umana, riuscendo ad arrivare dopo quattro giorni in vetta, nil esserne ingoiati. Le vittorie sui draghi, con mezzi poveri e individuali, spade di latta, queste sono imprese degne! Oggi l'Eigernordwand ha il morso, si è svogliata di uccidere, ci sono una decina di vie ma la via Heckmair del 1938, che salì nelle tenebre! che miseria di chiodi! che debolezza di apparato tecnico! che tremendo sforzo! «Questa vittoria è sicuramente la più grande che l'uomo abbia mai riportato sulle Alpi» cosa Lionel Terray, che la stessa vittoria riportò molti anni dopo...

Nel 1997 un piemontese di *settantatre anni* si è arrampicato sulla Nord dell'Eiger con due guide svizzere ed è ritornato, illeso. Il suo piede mi è ben più caro di quello di Neil Armstrong.

Pure perdite di tempo, di denaro e di stupidismo umani, le imprese spaziali. Gli incontri ravvicinati con esseri viventi di altri mondi avvengono su altri piani. Già nel libro della Genesi si parlava di loro, ma il senso di quei messaggi è completamente perduto. Quando sarà il momento li incontreremo. Nella sua magnifica «Guerra dei mondi» Herbert George Wells lo lascia intendere: ritorneranno, e Wells aveva un occhio infallibile.

Questo mi attrae enormemente: la nostra relazione con esseri diversi, su pianeti irraggiungibili, in assoluto, dalla ferramenta della Nasa.

LETTERE

La scelta della caccia • I 300 turisti a Rodi • Una famiglia tra lavoro e figli

LA LETTERA **di O.d.B.**

«Bon-ton», arma a doppio taglio

VANAMENTE ho cercato di mettermi in contatto con un dirigente del servizio ccorso Aci per segnalare quanto mi è accaduto. Da Torino (via Giolitti) mi hanno deviato a Roma (06/43226) dove un centralinista mi ha confermato che non è possibile parlare con un responsabile, causa fase di trasloco uffici! Per questo mi accingo a raccontarle le prodezze di un dipendente Aci. Il giorno 13.6.99 ero in viaggio sulla tangenziale di Torino in direzione Piacenza. Nei pressi dell'uscita «Debouchè» al km. 16, c'era stato un tamponamento; sul posto (erano le 14.55) si trovava già un mezzo di soccorso Aci 116, targato T098553M. I due addetti erano sulla rotabile, ove si era già formato un certo incolonnamento. Trovandomi sulla corsia sinistra, uno dei due dipendenti Aci mi invitava a spostarmi sulla corsia di estrema destra, manovra che richiedeva una certa cautela dato il continuo flusso veicolare. Uno dei due, per accelerare l'operazione, mi trovava di meglio che apostrofarmi in codesto modo: «Va via, picio!», accompagnando la frase con un'energica randellata sul tetto della mia auto, vibrata con la bandierina gialla che impugnava con la mano destra. Ora mi viene spontaneo chiedermi: tutte le aziende, piccole o grandi che siano, prima di assumere del personale, lo sottopongono a test attitudinali; come è possibile che l'Aci abbia inserito nil suoi organici, in un incarico che prevede diuturno contatto col pubblico, un simile gentiluomo? Non si pretende che un operaio abbia il «bon ton» di Francesco Giuseppe di Asburgo-Lorena, ma neanche un linguaggio e un comportamento da birrocciaio (senza offesa per la categoria, peraltro oggi estinta): vedrei molto bene questo personaggio nella foresta birmana, abbarbicato su un ramo alto di una palma, a raccogliere le noci di cocco mature, in compagnia di macachi addestrati, i quali, buon per loro, non possono comprendere il suo triviale dialogare.

dott. **Claudio Bertelli**, Torino

GENTILE dottore, mi associo alla sua protesta. Mi sia attento a non parlare di bon-ton. Ho ricevuto alcune lettere che usano il «bon-ton» come un'offesa nil miei riguardi. Mi toccherà ricorrere a una scuola di diseducazione.

Oreste del Buono

Non tutti i cacciatori hanno sete di sangue

Sono un cacciatore e non sento di giustificare moralmente con la società il mio sport. L'argomento caccia è per molti politici uno strumento da usare per racimolare voti, e per distogliere dai veri problemi. Si può discutere all'infinito caccia sì, caccia no, di certo non sono colpevoli un macellaio, un pescatore o il contadino che alleva il maiale per farne salumi. La scelta di diventare cacciatore o ambientalista si forma nel tempo, dal carattere della persona, dall'educazione ricevuta e dall'ambiente in cui vive. Non penso che tutti i cacciatori siano assassini assetati di sangue, né che tutti gli ambientalisti siano vegetariani.

Bruno Mizzon, Torino

Rispettiamo chi lavora con entusia

Sono una dei trecento turisti citati dall'articolo su *La Stampa* del 29 giugno dal titolo «Trecento turisti italiani bloccati nell'isola di Rodi». Vorrei replicare ad alcune inesattezze. L'aereo diretto a Malpensa avrebbe dovuto imbarcarci alle 9, come scritto, bensì alle 13,25. Tant'è che i passeggeri di Rodi sono prelevati dal pullman alle 10,45. Il personale Alpitour è stato sempre disponibile e gentile, comunicando ai passeggeri le notizie che via via venivano loro trasmesse. Dall'aeroporto ci hanno portato in un complesso alberghiero di Ixia, sul mare, dove abbiamo pranzato e cenato. Il personale Alpitour ha lavorato bene, erano tutti ragazzi giovani, sempre sorridenti, disponibili e pazienti. Alla partenza i passeggeri li hanno ringraziati e applauditi. Impariamo a rispettare l'impegno di chi ancora, per fortuna nostra, lavora con entusiasmo.

M. Mombello, Torino

Una lettera recapitata a manò

La notizia riportata nell'articolo su *La Stampa* del 12 luglio, dal titolo «La lettera arriva dopo 56 anni» è completamente falsa. Dagli accertamenti delle Poste Italiane è emerso che la lettera spedita nel 1943 al sig. Vincenzo Doria residente a Manduria (Ta) è stata consegnata allo stesso *brevi manu* dalla cugina Giovanna Greco. La signora Greco ci ha fatto pervenire una nota scritta nella quale specifica che è stato lo stesso cugino Vincenzo Doria a chiederle in visione la lettera che lei aveva rinvenuto tra le carte del nonno deceduto nel 1997.

Simonetta Andrilli
responsabile
Comunicazione sul Territorio

La «Clipper Viaggi» non nil national»

In nome e per conto di Clipper Viaggi Vacanze s.r.l., circa le notizie apparse su organi di stampa, radio e tv, preciso che nessun rapporto di nessuna natura esiste tra la scrivente Clipper Viaggi Vacanze srl, di Venezia Mestre e la società Clipper International srl. Clipper Viaggi Vacanze srl è proprietaria esclusiva del marchio e del logo «Clipper» ed perciò ha instaurato controversia legale nei confronti di Clipper International srl, per ottenere l'inibitoria all'utilizzo abusivo degli stessi. Perciò le notizie relative a denunciati inadempimenti contrattuali da parte del tour operator si riferiscono esclusivamente a Clipper International srl e in alcun modo a Clipper Viaggi Vacanze srl, totalmente estranea a ogni contestazione.

avv. **Andrea Andrich**
Venezia

nil normalità non «scorretta»

Ho letto in ritardo l'articolo di Chiara Beria di Argentine «Famiglia Mulino Bianco» del 10 luglio, sulla nostra famiglia. Perciò rispondo solo oggi. Mi spiace che lei sia stata così dura nei nostri confronti, poiché ho molta stima (che, comunque, manterrò) della sua intelligenza. Perciò desidero replicare alle sue critiche.

1) Lei ironizza sul fatto che mio marito intenda «dedicare tempo ed energie ai figli per trasmettere loro dei valori». Al di là delle speranze che tutti abbiamo nei confronti della scuola italiana, lei ha alternative migliori da suggerire, rispetto al ruolo dei genitori nell'educazione morale dei figli? 2) Scrive anche: «Franco e i suoi figli fratellini sono perfetti nella parte dei bambini felici». Io spero che Brando e Franco e tutti i miei figli siano realmente felici di esistere. E non considero affatto ovvio e garantito che lo siano. Brando ha trascorso molto tempo in un reparto di rianimazione, e non considera la sua vita un dono, comunque. 3) Se questo darà gusto a loro, continuerò a comperare nil bambini lenzuola di Topolino, o di Batman, anche se immagino che lei avrebbe considerato più «chic» la biancheria ecologica, di lino o canapa non stampata. 4) Lei scrive anche, ironicamente, «nessuna pistola ma cubi o costruzioni di legno» sarà criticabile, ma invece io lascio che i miei 4 figli, tutti maschi, giochino con pistole, fucili o altro comunque, ritengo che riuscirò a confrontare con loro la nostra opinione sulle armi o sulla guerra. 5) In conclusione, le sembra criticare anche la scelta di vacanze a Jesolo/Toscana/Sicilia, prevalentemente in case d'affitto o villaggi turistici e, in un'Italia in cui i ricchi portano la famiglia prevalentemente su lussuosi yachts, o a Cortina, o alle Maldive, io nil credo che la nostra «normalità» sia così scorretta. Le scrivo dall'ufficio. E' sera tardi, ho lavorato finora. Francesco dorme vicino alla scrivania, ed è l'unico modo che conosco per allattare lavorando (o lavorare allattando?). Per cinque anni Marco e io abbiamo fatto i pendolari, lavorando seriamente e costruendo in parallelo una famiglia: per questo accetteremo serenamente qualunque critica, salvo quella di essere ricchi, viziati e legati all'immagine esterna.

Marina Salamon Bonatti

Cara signora Salamon Benatti, uno dei difetti di noi donne «in carriera» e con figli è la mancanza d'ironia. Dote ben più preziosa della cura della propria immagine, tanto più quando sono coinvolti dei minori. Le auguro di cuore che i suoi figli felici crescano sempre più felici.

Chiara Beria di Argentine

LE LETTERE VANNO INVIATE A: La nil VIA MARENCO 32, 10126 TORINO, FAX: 011- 6568924, E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel 011/65681, fax 011/655306, Roma, via Barberini 50, tel 06 47561, fax 06 4746139/06 484853, Milano, piazza Cavour 2, tel 02/762181, fax 02/780049 Internet www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011/56381, fax 011/5627958 (sulla 6 numero c.c.p. 950105) consegna doc. posta anno L. 306.000 (€ 159,061) Estero: L. nil (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54) Una La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ 580 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o sprint spa, Dia snc - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 330.000 (€ 159,06) fl. 1000 a copia € 0,51. Per sostenere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono, 011/56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono, forma di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario n. 12607 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167/220061, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti nil 011/56381, fax 011/5627958 (e-mail abbonamenti@lastampa.it)

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 v. G. Cardocci 29, tel 02/24624.611, fax 02/24624.490 Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel 011/6665.211, fax 011/6665.300 Bari v. Amendola 184/5, tel. 080/5483111 Bologna v. Amendola 13, tel 051/255952 Padova v. Tommaseo 108, tel 049/8073144 Catania c. Sicilia 37/43, tel 095/7306311 Firenze v. Don Minzoni 46, tel 055/561192 Genova v. C.R. Cecchi 1/14, tel. 010/540149 Palermo v. Lincoln 19, tel. 091/6235100 Roma v. Barberini 86, tel. 06/4200911, fax 06/42015668

Così copiò Eco: la «verità» all'assemblea annuale dell'associazione «Uno studio in Holmes»

Un gioco filologico preparato per il «Giallo Estate» di Roma Con il metodo tipico del celebre investigatore, gli sherlockiani dimostrano che il semiologo usò non Adso, ma il dottore

Gli attori Nigel Stock e a destra Peter Cushing nel 1968 in una serie della Bbc dedicata alle avventure di Sherlock Holmes

Umberto Eco

Il 24 e il 25 a Roma gli sherlockiani riveleranno che il professore ha usato il lavoro di John Watson vero autore dei romanzi firmati da A. Conan Doyle

Soluzione elementare, Watson «Il nome della rosa» è solo tuo

Marco Zatterin

ROMA

NON è stato Umberto Eco a scrivere *Il nome della rosa*. Il vero autore è John H. Watson, inglese, classe 1854, ufficiale medico in Afghanistan nell'esercito di Sua Maestà la Regina Vittoria divenuto celebre come biografo di Sherlock Holmes, il primo investigatore privato della Storia. Fu lui a scoprire il manoscritto di Adso da Melk, lui a tradurlo in inglese, lui a ricostruire la trama del romanzo. Il volume firmato dal professore alessandrino non è altro che una rielaborazione di quello messo a punto dallo scrittore britannico. Un adattamento straordinario, ma pur sempre un adattamento.

Suona come una teoria letteraria dagli effetti dirompenti, ma naturalmente è un gioco, anche se preso con grande rigore. Lo hanno elaborato quelli di *Uno Studio in Holmes*, l'associazione che dal 1967 riunisce gli appassionati del detective di Baker Street nel nome della dottrina del «fondamentalismo canonico» basata sull'affermazione, consapevolmente paradossale, di tre principi: Sherlock Holmes è realmente esistito; Watson era il suo biografo; Arthur Conan Doyle fu l'agente letterario che firmò i 50 episodi della saga. «E' uno scherzo molto serio - dice Enrica Solito, il neuropsichiatra fiorentino che presiede lo «Studio» (solito@in.it) - una ricerca scherzosa che guida a scoperte veramente sorprendenti. La *nuova* ipotesi su *Il nome della rosa* è una di queste, e sarà fra gli argomenti dell'assemblea annuale in programma a Roma il 24-25 luglio, nell'ambito della rassegna Giallo Estate.

Tutto comincia con Eco che, nella prefazione al *suo* libro, racconta di aver trovato nel 1968 un volume dell'abate Vallet intitolato *Le manuscript de Dom Adson de Melk* in cui si narrava la fantastica storia di un giovane novizio di nome Adso. Il professore fu subito catturato dalla lettura e ne operò «di getto» una traduzione che riempì alcuni quaderni. La fine del rapporto con la persona con cui era in viaggio segnò tuttavia la perdita del libro ed Eco si rese presto conto dell'impossibilità di trovarne altre copie: gli restavano solo gli appunti annotati. Ormai innamorato di quelle meravigliose trame, decise di calarsi nei panni dello scrittore per trarne il romanzo divenuto in seguito un *best seller* mondiale.

Gli sherlockiani dimostrano che la ricostruzione di Eco è una verità camuffata. Nella relazione intitolata *Uno Studio in Rosa* affermano che il professore a Praga ha effettivamente messo le mani su un testo raro, ma questo non era il frutto delle fatiche di Villet bensì di quelle di Watson. L'analisi è fondata sull'osservazione delle numerose coincidenze fra *Il nome della rosa* e gli scritti di Watson, ed in particolare su tre circostanze. Si comincia con la descrizione di frate Guglielmo da Baskerville («tanto più magro che sembrava più alto, gli occhi acuti e penetranti; il naso affilato e un po' adunco che conferiva al volto l'espressione di uno che vigili, salvo nei momenti di torpore di cui dirò», scrive Eco) che risulta essere il sosia di Holmes («egli era tanto magro che sembrava più alto, aveva gli occhi acuti e penetranti, salvo nei momenti di torpore di cui ho fatto cenno; il naso affilato e un po' adunco che conferiva al viso un'espressione vigilante e decisa», annota Watson).

Lo stesso nome «Haskerville» richiama le avventura dell'omonimo cane. E poi c'è la prova di «grande acumen» data da Guglielmo, quando capisce che il collarino sta cercando Brunello, il cavallo preferito dell'abate. Il metodo della ricostruzione è tipico del detective inglese al punto da sembrare una chiara intromissione di Watson nelle vicende di Adso, erue e narratore a cui, fra l'altro, lo accomuna il suono del nome. Le domande si fanno numerose. Se *Il nome della rosa* è tratto da un manoscritto del XIV secolo, com'è possibile che contenga la descrizione di Sherlock? E il nome della stirpe sfortunata di Sir Hugo Baskerville? E la rivelazione allo Holmes? «E' facile» rispondono gli sherlockiani: «Fu Watson a trovare il manoscritto di Adso e a riscriverlo nel corso di uno dei viaggi di studio sul Continente». E la somiglianza dei protagonisti? «Per esigenze di riservatezza, il dottore decise di non diffondere il vero profilo dell'amico e lo sostituì con quello di Guglielmo, personaggio che lo aveva stregato». Il nome Baskerville? «Una scelta legata a quella che oggi si chiamerebbe privacy». E Brunello? «Un *divertissement* di Watson».

«E' chiaro che Eco ci ha messo parecchio di suo - assicurano a *Uno Studio in Holmes*. Gli sherlockiani immaginano che il celebre semiologo si sia imbattuto in Adso nel corso di ricerche su Watson e lo invitano apertamente ad ammettere la verità. Anche se - alla fine - per loro non è poi così importante. Il vero enigma è come mai Watson non pubblicò la sua opera e come questa sia potuta emergere a Praga nei caldi giorni del '68. Solito cita il professor Liddelraft di Tresco, Cornovaglia: «Fu probabilmente nel 1888, alla fine del caso intitolato *Uno Scandalo in Boemia*, che il manoscritto abbandonò Londra. Il principe protagonista della sfortunata *love affair* con la cantante americana Irene Adler deve aver ottenuto in regalo da Watson il libro che ha portato nella sua terra natia». Quasi un secolo più tardi Eco lo ha trovato e rielaborato, decidendo di firmarlo senza citare il suo vero autore. Come in passato aveva spesso fatto il Dottore, deve aver pensato che questa era una storia per la quale il pubblico non era ancora pronto.

Follett favorito al «Bancarella»

PONTREMOLI. E' Ken Follett, autore del romanzo *Il martello dell'Eden* (Mondadori), il grande favorito del 47° premio Bancarella che sarà assegnato sabato. Gli altri finalisti sono Catherine Dunne, con *La metà di niente* (Guanda); Raffaele Nigro con *Adriatico* (Giunti); Franco Piccinelli con *L'ultimo appello* (Il punto); Nicholas Sparks con *Le parole che non ti ho detto* (Sperling&Kupfer); Maurizio Maggiani con *La regina disadorna* (Feltrinelli).

Scienza e arte matrimonio possibile

UDINE. Cento giovani studiosi di 38 Paesi, selezionati dall'Università Cattolica di Milano, prenderanno parte, domani a Gemona, al 37° Laboratorio internazionale della comunicazione basato sull'intreccio di scienza e di arte che contrassegna il moderno processo di produzione nell'industria automobilistica. Relatori del convegno, promosso con la collaborazione di Fiat Auto, Italdesign, Fantoni S.p.A. e Nonino, saranno, tra gli altri, i designer Giorgetto e Fabrizio Giugiaro, Nevio Di Giusto (della Direzione sviluppo piattaforma Fiat S.p.A.) e Carmelo Bartolo dell'Istituto europeo di design.

ICEBERG

IL padre italiano di mezz'età che martedì sera avesse guardato alla tv il Festivalbar da Lignano Sabbia d'oro, in compagnia dei suoi figli, non avrebbe potuto non fare alcune riflessioni. Niente cambia: come ai tempi del Cantagiro trent'anni fa canzoni un po' in italiano un po' in inglese, artisti italiani e stranieri. Eppure invece tutto cambia: proprio nelle facce adolescenziali del pubblico così svagate, così ignare di Muri e dintorni.

Lancia Y da L. 14.700.000*
se il vostro usato vale zero.

*Il Granturismo

È un'iniziativa, valida fino al 31 luglio, delle Concessionarie Lancia:

CHIERI
Ellenato Strada Rosschia, 4 tel. 011.9425925

CHIVASSO
Evoluzione Strada Torino, 10 tel. 011.9102264

CIRIÉ
Picchio & Lunardi Via Roma, 109
tel. 011.9208381

IVREA
Oeleppo Corso Vercelli, 115 tel. 0125.251580

PINEROLO (Abbadia Alpina)
Scudo Blu Via delle Rose, 1 tel. 0121.392847

RIVAROLO
Lodico Auto Corso Indipendenza, 98
tel. 0124.424515

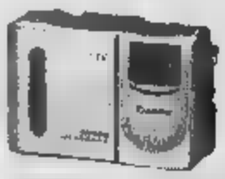
RIVOLI
Vencar Corso Susa, 300 tel. 011.9587257

TORINO
Blu Team Corso Marche, 36 tel. 011.7171422
Centro Auto-Gruppo Spazio
Via Ala di Stura, 80/84 tel. 011.2251711
Corso Einaudi, 15/D tel. 011.5818920
Corso Giulio Cesare, 186 tel. 011.2424044
Lancar
Corso Regina Margherita, 270 tel. 011.4375151
Corso Traiano, 76 tel. 011.614378
Svut Corso Turati, 12 tel. 011.5682252
Topcar Via Nizza, 348 tel. 011.6670858

VENARIA
Bensi Corso Garibaldi, 189 tel. 011.4551013
Via G. Medici, 14 tel. 011.496344

PRIMA RATA NEL 2000, 10 RATE SENZA INTERESSI.

10 RATE SENZA INTERESSI

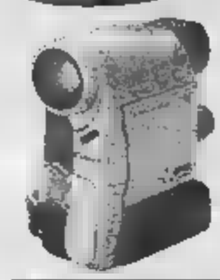


Telecamera digitale ultracompatta, zoom digitale 44 ingrandimenti, stabilizzatore d'immagine, monitor LCD 2.5" 3 anni di garanzia.

DIGITALE

CANON DM V100

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 209.000 a partire da gennaio 2000



Telecamera digitale, stabilizzatore ottico d'immagine, zoom fino a 48 ingrandimenti, CCD Progressive Scan, monitor LCD 2.5", mirino a colori, 3 anni di garanzia.

DIGITALE

CANON DM MV20

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 298.900 a partire da gennaio 2000

Telecamera Video8, zoom fino a 22 ingrandimenti, stabilizzatore ottico d'immagine, titolatrice, 3 anni di garanzia

VIDEO 8

CANON UC 800

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 46.900 a partire da gennaio 2000

Telecamera VHS-C, zoom fino a 22 ingrandimenti, luminosità 0,6 lux.

VHS-C

JVC GRAX 285

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 49.900 a partire da gennaio 2000

Telecamera digitale ultracompatta, [illegible] digitale fino a 100 ingrandimenti, 540.000 pixel, stabilizzatore d'immagine, monitor LCD 2.5", effetti digitali.

DIGITALE

JVC GRDVM 5EG

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 194.800 a partire da gennaio 2000

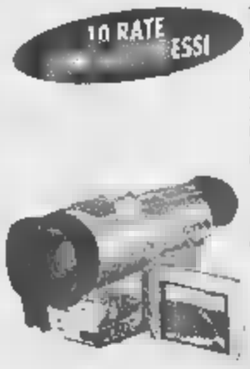
Telecamera digitale ultracompatta, CCD 800.000 pixel, [illegible] fino a 100 ingrandimenti, stabilizzatore di immagine, flash automatico, kit collegamento PC.

DIGITALE

JVC DVX-4

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 268.800 a partire da gennaio 2000

CINE-CITTA'



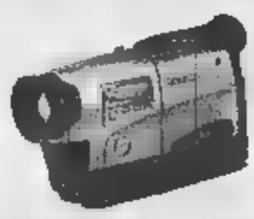
10 RATE [illegible]ESSI

Telecamera digitale, sistema a 3 CCD, monitor LCD 2.5", zoom fino a 24 ingrandimenti, mirino a colori, stabilizzatore di immagine, effetti digitali, illuminazione minima richiesta 1 lux.

DIGITALE

PANASONIC NVDX100

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 379.000 a partire da gennaio 2000



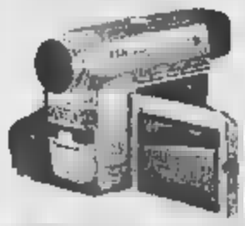
10 RATE SENZA INTERESSI

Telecamera sistema VHS-C, zoom fino a 45 ingrandimenti, effetti digitali, titolatrice, obiettivo grandangolare;

VHS-C

PANASONIC NV RX17

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 55.900 a partire da gennaio 2000



Telecamera digitale, monitor LCD 2.5", mirino a colori, stabilizzatore di immagine, zoom fino a 100 ingrandimenti, sistema CCD a 680.000 pixel.

DIGITALE

PANASONIC NVDS33

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 258.900 a partire da gennaio 2000

Telecamera Video8, zoom fino a 16 ingrandimenti, sensibilità [illegible] di ripresa 0,3 lux, effetti digitali.

VIDEO 8

SAMSUNG VPA 30

L. 599.000 IVA COMPRESA

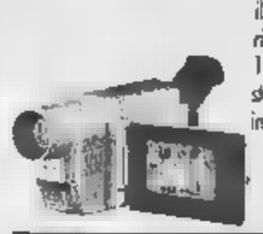
10 rate da L. 59.900 a partire da gennaio 2000

Telecamera Video8, sensore CCD con 570.000 pixel, zoom digitale fino a 440 ingrandimenti, stabilizzatore di immagine, monitor LCD a colori da 3", effetti digitali, faretto incorporato.

VIDEO 8

SAMSUNG VPL 350

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 109.000 a partire da gennaio 2000



10 RATE SENZA INTERESSI

Telecamera Video8, zoom fino a 32 ingrandimenti, illuminazione minima richiesta 1.2 lux, effetti digitali, stabilizzatore di immagine.

VIDEO 8

SHARP VL-SE10S

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 98.900 a partire da gennaio 2000

Telecamera Video8, monitor LCD 4" ad alta risoluzione, [illegible] fino a 26 ingrandimenti, mirino a colori, funzione PIP immagine nell'immagine.

VIDEO 8

SHARP VLSW 50S

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 118.900 a partire da gennaio 2000

Telecamera [illegible] sistema Digital 8, monitor LCD con [illegible] pixel, zoom fino a 80 ingrandimenti, stabilizzatore di immagine, mirino a colori, software e cavo di collegamento per P.C.

DIGITALE

SONY DCR TRV510E

Ritiro della vostra telecamera usata L.200.000 (o acconto), 10 rate da L. 252.900 a partire da gennaio 2000

10 RATE SENZA INTERESSI

Telecamera digitale [illegible] CCD da 800.000 pixel, lente "Carl Zeiss", monitor a colori, zoom 40 ingrandimenti, tel[illegible]mando.

DIGITALE

SONY DCR [illegible]

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 278.900 a partire da gennaio 2000

[illegible]ESSI

Telecamera Video8, [illegible] fino a 330 ingrandimenti, effetti speciali, telecomando.

VIDEO 8

SONY CCD TR425E

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 74.900 a partire da gennaio 2000

10 RATE SENZA INTERESSI

Telecamera Video Hi8, monitor LCD a colori da 2.5", stabilizzatore di immagine, faretto, telecomando, titolatrice.

VIDEO Hi8

SONY CCD TRV 46

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 126.900 a partire da gennaio 2000

LE [illegible] DI GRANDE [illegible] DI IMPORTAZIONE PARALLELA [illegible] FRUISCONO DELLA [illegible] DELL'IMPORTATORE UFFICIALE PER L'ITALIA

TAN 0,0%, TAEG 0,0%, COSTO PRATICA L. 35.000. LA VALUTAZIONE DELLA VOSTRA TELECAMERA USATA DI L. 200.000 PUÒ ESSERE AUMENTATA IN BASE AL MODELLO E ALLO STATO DELLA TELECAMERA. VALUTAZIONE VALIDA [illegible] TELECAMERE COMPLETE DI BATTERIE [illegible] CARICABATTERIE, FUNZIONANTI E INSERITE [illegible] LISTINO "TELECAMERE D'OCCASIONE MARVIN". PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI OD OMISSIONI. LE FOTO E LE CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI SONO INDICATIVE. SCADE [illegible] 30/9/99.

[illegible] continuato
dal Martedì al Sabato
[illegible]

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
Autoparcheggi ACI: Via Roma - P.zza C.Felice - P.zza Bodoni Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin
CINECITTA'

P.zza Lagrange - Torino -Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)
internet:www.marvin.it - tim.marvin.it - email:marvinhelpdesk@marvin.it

PAGAFACILE
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Carta Aura Marvin

LIDL è conveniente!

Approfittatene ora

- 14.490*
- 1.290*
- 1.990*
- Biscotti Retieve 800 gr L 3.737 / Kg — 2.990*
- Detersivo liquido 1,5 l L 3.327 / l — 4.990*
- 2.990*
- 3.290*
- Shampoo per bambini 300 ml L 7.633 / l — 2.290*

Sedia girevole

69.900*

Senza ma né perché Garanzia SOLDI RIMBORSATI! Se non siete soddisfatti dell'acquisto di un prodotto LIDL

Altezza schienale 42 - 55 cm.

40,5 cm.

44 cm.

Regolabile in altezza

Con rotella

Vaschetta portacorrispondenza

In 8 diversi colori, dim.: 35 x 25 x 6,7 cm.

2.990*

Vassoio rettangolare

- In materiale sintetico,
- colori: blu e giallo,
- dim.: 51 x 34 x 3,5 cm.

5.990*

Pratico da tavolo

Persiana

- In PVC, colore bianco,
- resistente, arrestabile a qualunque altezza

8.990* 2 Misure

dim.: 80 x 150 cm.

9.990*

dim.: 100 x 150 cm.

Già pronta da montare

Ganci da parete

In 2 modelli:
- per bambini raffiguranti clown, delfini e orsetti,
- rotondi di colore bianco

3.990*

Al pezzo

2 Pezzi

Formella elettrica a 2 piastre

- 230 Volt, variabile senza limiti,
- **2 spie di controllo indicanti l'accensione del forno,**
- smaltato bianco

59.900*

Protezione di surriscaldamento

Coperchio staccabile per una migliore pulizia

Garanzia SOLDI RIMBORSATI! Se non siete soddisfatti dell'acquisto di un prodotto LIDL

ø 145 mm.

ø 180 mm.

2500 Watt

5 Regolazioni di temperatura

Puzzle creativo

- In HIP plastica,
- divertirsi imparando

9.990* CE

32 pz.

Pattuglia volante

In 2 varianti:
1 elicottero con rampa di lancio,
2 aerei rampa di lancio

4.990*

per scuola

- 3 fogli di etichette in ogni confezione,
- 12 etichette su ciascun foglio,
- dim.: 25 x 17,5 cm.

1.790*

Pennarelli a punta grossa e fine

- Cappuccio ventilato,
- contenuti in una custodia in plastica

2.990* 10 Pezzi

Correttore per penne stilografiche

Costituito da 2 parti: 1 per cancellare e l'altra per riscrivere

1.290* 3 Pezzi

Penne a sfera

Colore blu, scrittura uniforme e lineare, punta in metallo, alta resistenza

1.490* 4 Pezzi

Pastelli

scatola di latta

2.990* 10 Diversi colori

Valigia da viaggio bambini

In nylon, con cerniera, fodera interna in PVC lavabile,
colori: davanti viola con motivo "cartoon", retro giallo, parti laterali turchese,
dim.: 39,5 x 28,5 x 13,5 cm.

Su rotelle

Funzionale e capiente

Manico retrattile per il trasporto a traino

Garanzia SOLDI RIMBORSATI!

26.900* CE

Portamine

In plastica colorata

2.790* 3 Pezzi

STAEDTLER Roller Silver Ball 404

- Ad inchiostro liquido,
- colori: nero, blu, rosso e verde

2.990*

Foglietti per gli appunti

- In contenitore di plastica,
- 700 fogli,
- diversi colori

2.490*

Cartelline

In plastica, ad aghi, formato A4, colori: blu scuro, giallo, bianco, rosso e verde

2.790* 10 Pezzi

Buste plastica

- foratura universale per documenti,
- DIN A4

3.990* 100 Pezzi

portadocumenti

Con elastico, DIN A4, diversi colori

1.990* 3 Pezzi

Mocassino da donna

- Tomaia in nappa, suola in PVC,
- colori: nero, marrone, bianco,
- misure: 36 - 40

19.900*

Portabiancheria

In PP, colori: granito, blu e bianco

9.990*

44 cm. 25 cm. 66 cm.

Accessori per il bagno

- In plastica, 8 pz.,
- scopino WC, cestino, spugna, dosa sapone, bicchiere, porta talco, porta sapone, porta spazzolini,
- assortiti nei colori: arancio, blu e bianco

19.900*

LIDL

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 22/07/99 AL 28/07/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PUREMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

LIDL Mappano Borgaro. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 011/2622140

Domani, nei trent'anni dello storico concerto, un grande raduno a Rome, con star, sponsor e molto Internet

WOODSTOCK *il marketing della nostalgia*

Tre giorni di musica ospitati in una base dell'aeronautica Arriveranno in 250mila ma l'evento sarà soprattutto virtuale con un sito sul Web che vende anche oggetti ed emozioni

Qui sopra, i Red Hot Peppers, ospiti di Woodstock '99

Elvis Costello e, qui accanto Alanis Morissette

Nella foto grande, due spettatori dello storico raduno di Woodstock '69: trent'anni dopo, il concerto si potrà seguire su Internet e su una Pay Tv

Gabriele Romagnoli
Inviato a ROME (NEW YORK)

Dicevano: «Mai fidarsi di qualcuno che abbia trent'anni». Era l'estate più straordinaria della loro vita. Ogni uomo se l'era andato a passeggio sulla luna. Hollywood viveva incubi che avrebbe poi chiamato Charles Manson. E loro ballavano, fumavano erba, facevano l'amore a Woodstock. Erano giovani, ispirati e lucidi: mai fidarsi di qualcuno che abbia compiuto trent'anni. Era il 1969. Ora che va in scena «Woodstock '99» quell'avvertimento si dimostra quanto mai opportuno.

Trent'anni dopo, rieccoci, con lo stesso nome, ma un'altra faccia, un'altra residenza e, soprattutto, un'altra anima. Tre giorni sull'erba ad ascoltare musica, ma non c'era bisogno di svegliare i fantasmi, questa non è Woodstock. Il mondo futile che s'aggrappa ai tempi, decreta il ricorrenze e fa della memoria marketing si è inventato anche questa, ma è un'altra cosa. Il suo vero nome sarebbe Webstock, un grande evento on line: spettacolo, commercio, aggregazione più nel ciberspazio che nella realtà.

La storia comincia così: un tizio di nome Rand Reinsister registra il sito Woodstok.com, raccoglie un po' di sponsor tra cui Microsoft, e raduna qualche sopravvissuto dell'estate del '69, Michael Lang in testa. Alla vicinanza trentennale lancia l'idea del concerto-clone. Non neppure originale. L'avevano già fatto nel venticinquennale e l'evento era passato alla storia per un grande acquazzone e successivo rotolamento nel fango di tutti i partecipanti. Uno show la sagra paesana o poco più. Stavolta si pensa in grande. Perché manca il messaggio, ma esiste il mezzo: Internet, che nel '94 era all'alba.

Il lancia l'evento diventa il luogo dove decidere, soprattutto, la sede fisica del raduno. Tutte le strade portano a Rome, nello stato di New York. La spianata del trentennale di Griffis Park, a ridosso di una base dell'aviazione militare. Gli hangar divengono centri organizzativi. Dove è finito lo spirito pacifista di Woodstock? Al puro. Nel senso che sul muro alto cinque metri circondante lo spazio del concerto verranno affissi messaggi di solidarietà per le vittime della guerra nei Balcani. Allora sfumava il disastroso conflitto in Vietnam, che tante feste hanno lasciato. Ora va in archivio la guerra virtuale nella ex Jugoslavia, vissuta dal popolo americano con l'ansia provocata da uno starnuto.

Trovato il palco, occorrono i suonatori. Il primo annuncio solleva un'ondata di entusiasmo nella rete: Aerosmith, Foo Fighters, Elvis Costello. Partono le vendite dei biglietti. Nel '69 erano 18 dollari e si potevano sfondare i cancelli. Nel '99: centottanta e ci vogliono i muri. Vatti a fidare dei trentenni e del nuovo ordine sociale. Si aspettano, tuttavia, 250 mila presenti. Ma si aspetta, soprattutto, che la gente se ne stia a casa e paghi 59 dollari e 95 centesimi per vedersi tutto in pay-per-view o, ancor meglio, si colleghi via Internet, facendone il più affollato spettacolo della storia della rete, e decretando la fortuna del sito e del marchio Woodstock.com, destinato a diventare stazione radio e centro commerciale on line.

Una bella operazione commerciale, partita con successo. Poi viene fuori che le stelle annunciate ci saranno. Promesse da trentenni. Il cartellone è anche buono, dati i tempi: Dave Matthews Band, Alanis Morissette, Red Hot Chili Peppers, Chemical Brothers e altri trenta circa, salvo disdette.

L'evento nasce e cresce on line. Nelle chat room di Woodstock.com si organizzano gruppi di viaggio, sezioni di campeggio per "ideologie comuni": bevitori di birra, astemi, over 25, lesbiche e via sezionando. Il sopravvissuto Michael Lang dice: "La musica è cambiata, ma i ragazzi sembreranno gli stessi". Se è così, perché hanno sentito il bisogno di bandire l'uso dei cellulari? Perché hanno noleggiato un macchinario per lavarli dal fango, nel caso ci cadano o si buttino? I ragazzi sono cambiati quanto la musica. C'erano una volta Jimi Hendrix, Janis Joplin e gli Who. Ora tocca ad altri suoni e altri versi. La nostalgia è un esercizio di stile e, talvolta, un veicolo commerciale. Quando, nel fulgore di un tramonto irripetibile, Hendrix calò il sipario con «Star spangled banner», chiuse un'epoca, decretò un risveglio e prefigurò una leggenda generazionale. Lì è rimasta confinata. Domani, all'apertura della tre giorni, non rinascerà Woodstock, né compirà trent'anni. E' stata, come tutte le esperienze illuminanti, compresa nel proprio tempo. Dopo, vengono le imitazioni e i discendenti, come questo festival di Webstock, primo grande raduno musicale in un luogo come Internet, che nemmeno i fumati trentenni di allora avrebbero potuto immaginare.

Fu sesso, fango e rock

Una leggenda suggellata da Hendrix

Marinella Venegoni

SEI FEBBRAIO 1969. In un appartamento di New York, s'incontrano 4 ragazzi che sognano di diventare uomini d'affari. John Roberts ha 24 anni e tanti soldi avuti in eredità; Joel Rosenman ne ha 25 e se la passa benino pure lui. Pensano di investire nella musica: i loro amici ospiti, il ventiquattrenne Michael Lang che ha appena abbandonato gli studi di economia, e Artie Kornfield di 26, dipendente d'una casa discografica, hanno un'idea da vendergli: «Prendiamo un posto pieno di buone vibrazioni e non tanto lontano da New York, metti Woodstock che è così carina e frequentata da artisti. Facciamo registrazioni live, e una festa-concerto per attirare la stampa». I due aspiranti businessmen rispondono che dei giornali non gli può fregare di meno: «Ma il concerto all'aperto sì, è una novità. Facciamolo». In 4 settimane, nasce la «Woodstock Venture Inc.». L'evento, fissato in agosto, viene chiamato «The Woodstock Music Fair, an Aquarian exposition».

CACCIA AL POSTO. I 4 mettono gli occhi su Saugertues (dove si è poi tenuto nel '94 il venticinquennale), ma i proprietari rifiutano di affittare il loro terreno a hippies; ricerche su Wallkill finiscono male in giugno, ma ormai se n'è andato un bel montarozzo di dollari dell'eredità Roberts, e si continua a cercare. Solo il 22 luglio dice di sì Max Yasgur, fattore con ampi terreni a White Lake, località di Bethel.

AI BLOCCHI. Ci vogliono gruppi importanti, per pubblicizzare l'evento. Firmano per primi i popolarissimi Creedence Clearwater Revival, cachet 12 mila dollari. E' fatta. I Beatles si stavano sfasciando, e John Lennon cerca invano di vendere a Lang - ancora oggi superboss della Woodstock eterna - la Plastic Ono Band messa su con Yoko. I Doors dicono di no perché Jim Morrison ne ha appena combinata una delle sue a Miami e deve rimanere a disposizione del giudice. Il resto del cast arriva felicemente, negli ultimi quindici giorni. Dylan, atteso con la Band, non si farà mai vivo.

TROPPO PRESTO. Si comincia a montare il palco, si spera in 30-40 mila persone. Il Festival deve cominciare alle 12 di venerdì 15 agosto, e gli sbarramenti del terreno sono in via di costruzione quando, il giovedì mattina, arrivano circa 65 mila persone. Si siedono, si sdraiano, vanno a spasso nell'area. Impossibile far pagare il biglietto.

TRAFFICO K.O. La polizia allarmata comincia a far blocchi per chiudere le strade che vanno ai parcheggi. Si formano code di 20/30 chilometri: i ragazzi abbandonano le auto in mezzo alla strada e vanno avanti a piedi. La 17B diventa un parcheggio a quattro file, senza pietà.

FACCIAMO SALTARE TUTTO? I nostri quattro eroi, completata l'organizzazione dell'area, capiscono che non prenderanno una lira. Pensano di annullare il concerto: ma il venerdì mattina si sono ormai 300 mila persone e il governatore Rockefeller dichiara lo stato di emergenza. Con pochissimo entusiasmo, la manifestazione è proclamata gratuita: per evitare disordini dopo lo stop di forfait, Lang va a reclutare musicisti che son venuti a vedere. Essendo un po' troppo fumato Tim Hardin, il primo a salire sul palco è Richie Havens, con l'ordine di trattenere a lungo la folla (non s'è mai ripreso).

IL GIRONE DANTESCO. La gente continua ad arrivare a piedi, non ci sono toilettes sufficienti né cibo per sfamare tutti. Il sabato, con mezzo milione di ragazzi che stazionano nudi o poco vestiti, facendo l'amore cantando discutendo fumando, la situazione è incontrollabile. La pioggia peggiorerà le cose, e farà nascere il mito del fango. Fanno affari indimenticabili i venditori d'impermeabili e di igienico.

ARTISTI BLOCCATI E UMANIZZATI. L'area non è raggiungibile in auto. L'organizzazione affitta allora elicotteri per le star, che arrivano quando possono. L'emergenza trasforma intanto il backstage da luogo di riposo per gli artisti in infermeria, creando uno scambio difficilmente ripetibile tra artisti e pubblico. Alvin Lee, dopo la leggendaria performance con i Ten Years After, scende fra la folla a cercar sigarette e torna con 20 joints: «Non ho trovato altro», spiegherà ai colleghi.

GRAN FINALE. Quando il lunedì mattina alle 8.30 Jimi Hendrix suona la leggendaria Star Spangled Banner, lo ascoltano in 30 mila. Woodstock è già leggenda.

LA FILM GIORNI DI ALLORA

15 AGOSTO 1969

17,07 Richie Havens • Country Joe McDonald • John Sebastian • Il guru indiano Swami Satchidananda • The Incredible String Band • Bert Sommar (intorno alle 20) • Sweetwater • Tim Hardin • Ravi Shankar (lascia per pioggia alle 22,35) • Melanie • Arlo Guthrie • Joan Baez

16 AGOSTO 1969

12,15 • Quill • Keef Hartly • Carlos Santana (inizio ufficiale: 14,30) • Mountain • Canned Heat • Grateful Dead • Creedence Clearwater Revival • Janis Joplin • Sly & Family Stone (verso 1,30 del mattino) • The Who (verso le 8 del mattino) • The Jefferson Airplane (8,30)

DOMENICA 17 AGOSTO 1969

• Joe Cocker (ore 14) • Grande temporale • Il proprietario della fattoria, Max Yasgur, sale sul palco • Country Joe and the Fish • Ten Years After (alle 20) • The (alle 22,30) • Blood Sweat and Tears (ore 24) • Johnny Winter • Crosby, Stills, Nash and Young (ore 3 del mattino) • The Paul Butterfield Blues Band • Sha-na-na • Jimy Hendrix (8,30)
Chiusura ufficiale: alle 10,30 del mattino del lunedì 18

LE 65 ORE DEL '99

CAST del cosiddetto Woodstock '99 ha subito alla vigilia parecchie defezioni, a cominciare dagli Aerosmith e Bob Dylan. Questo l'elenco quasi definitivo dei personaggi che si alterneranno da domani al «Woodstock Music & Artfair», per 65 ore di musica.

COSTELLO • Jewel • Chemical Brothers • Fatboy Slim • Brian Setzer • Bruce Hornsby Group • Alanis Morissette • Jamiroquai • Metallica • Megadeth • Bush • Collective Soul • Counting Crows • Creed • Sheryl Crow • Ice Cube • Insane Clown Posse • DMX • Al Green • Dave Matthews Band • Parliament-Funkadelic • Wyclef Jean & the Refugee Allstar • Sugar Ray • Red Hot Chili Peppers • Rage Against The Machine • Offspring • Los Lobos • Live • Limp Bizkit • Everlast

I BIGLIETTI per i 3 giorni costano circa 180 dollari: ma con 59,95 dollari è possibile seguire la manifestazione sulla tv via cavo PPV.

UNA è l'unica radio italiana a seguire l'evento.

IL TRIONFO DELL'IGUANA TRA MUSCOLI PALESTRATI E NUOVI SUONI

Iggy Pop matura e s'ispira a Kerouac

«Nel prossimo album mostrerò un animo diverso»

intervista

Franco Giubilei
CORREGGIO

Si mantiene bene l'iguana: a 52 anni suonati una vita di stravizi ormai alle spalle, Iggy Pop ha affrontato i 3000 accorsi al concerto di Correggio - unica data in Italia - con la grinta elettrica di sempre e i muscoli gonfi di palestra, una novità rispetto al fascio di nervi e ossa che ci rimandava la sua immagine classica. A torso nudo sin dall'inizio dello show, è un suo classico, ha imposto 90 minuti di rock'n roll di alta gradazione che avrebbero potuto essere incandescenti se solo la band fosse stata capace di seguirlo: greve, a volte addirittura impacciato lungo i ritmi convulsi dei brani di Iggy Pop, il gruppo ha faticato non poco secondo voci di backstage sarebbe la band di un cover). Fortuna che il front-man è quello che è: voce tagliente, agilità da vendere e una serie di trucchi di quelli che piacciono ai fans, dalla protesi fallica sotto i pantaloni al rotear di microfono sul pubblico a mo' di lazo. Durante la celebre Passenger, poi, Iggy Pop ha fatto salire sul palco alcuni ragazzi e ha ballato con loro.

Mentre nuvole di polvere salivano dal prato - la della Festa dell'Unità di Correggio, sede del concerto, fino a due mesi fa era un campo - l'iguana inanellava i pezzi della vecchia produzione, i più amati dal pubblico, «Raw power», «I wanna be your dog», «Lust for life», «Wild one». Sul finire del concerto arrivati i tributi alla storia, «Shakin' over», pezzo degli anni Cinquanta ripreso anche dagli Who e «Johnny be good». Lo spettacolo si è concluso sull'immagine di Iggy Pop completamente legato dal filo del microfono. Nel retropalco, comodamente seduto in poltrona e fresco di doccia, il cantante americano ha parlato del nuovo disco, «Avenue B.», in vendita in Italia da settembre, un esperimento probabilmente destinato a choccare i vecchi fans, pieno com'è di brani parlati e di atmosfere ambient. Da animale del rock'n roll forse l'iguana si è trasformando in qualcos'altro, tanto che fa un riferimento esplicito a Leonard Cohen. «Sono molto orgoglioso del disco. Ho delle parti completamente parlate, mi sono ispirato a Jack Kerouac».

E che senso?

«In un paio di brani mi rifatto a Kerouac che racconta le sue storie al suono del jazz. Il resto è molto buono. Ma questa non è l'unica novità del disco: nel nuovo album c'è solo un tocco di rock, ma c'è molto ambient ed elettronica».

Da quando questa simpatia per la musica elettronica?

«L'elettronica mi piace molto, anche se resto convinto che prima di morire uno dovrebbe essere capace di fare almeno una canzone quella maledetta roba elettronica di mezzo. Viviamo in un'epoca in cui, a livello creativo, nessuno sa più cosa fare. Per quel che mi riguarda mi sento vicino a Leonard Cohen».

La prima volta di Iggy Pop in Italia è stato esattamente vent'anni fa, a Parma, cos'è cambiato rispetto all'emozione di allora?

«Sto molto meglio ora! e non penso di esser migliorato solo io, anche l'ambiente, il pubblico, lo è. In vita mia ho passato periodi di disorientamento, di paranoia e droghe, ma le cose sono cambiate. Passo molto del mio tempo in Colombia, con una amica. Perché in Colombia? Perché tutti gli amici non hanno fatto che dirmi non andare a Bogotà, è pericoloso, e allora io ci sono andato».

Con grinta nervosa, torso nudo, s'è esibito a Correggio unica data italiana

«Gli anni delle droghe sono ormai alle spalle ora cerco tranquillità con la mia compagna»

Iggy Pop: a Correggio la rock star ha offerto ai suoi fan novanta minuti di brani storici, la grinta elettrica di sempre, ma anche jazz e musica elettronica. Il nuovo album, «Avenue B.», uscirà in Italia a settembre

Dalla Nbc alla Warner

Dieci milioni a puntata per Friends

NEW YORK. L'americana Nbc si prepara a pagare alla Warner 5 milioni di dollari (quasi 10 miliardi di lire) a episodio per trasmettere fino al 2002 il telefilm «Friends». Si tratta, sottolinea «Variety», di una delle somme più alte mai pagate nella storia della tv per un telefilm moderno.

Il valore di «Friends», trasmesso in Italia da Raitre, è schizzato dai 3 milioni di dollari a puntata ai 10 attuali spinto dall'enorme successo di pubblico riscosso negli Usa. Nella scorsa stagione, le avventure dei sei giovani coinquilini trentenni - Jennifer Aniston, Courtney Cox, Lisa Kudrow, Matt LeBlanc, Matthew Perry e David Schwimmer - sono state seguite da qualcosa come 23,5 milioni di spettatori; «Friends» è la seconda fiction più seguita di ogni tempo dopo «E.R.», per la quale la stessa Nbc ha pagato alla Warner ben 13 milioni di dollari a puntata, per i prossimi tre anni.

LIDL è conveniente!

Approfittatene ora

I Buoni 70% Vol. **4.490***

Chilopites Pasta all'uovo e latte 500 g **1.290***

Pasta di [illegible] 4 x 100 g L. [illegible] **1.990***

Biscotti Relieve 800 g L. 3.737 /kg **2.990***

[illegible] L. 5.327 /l **4.990***

[illegible] 200 ml L. 14.950 /l **2.990***

[illegible] 150 ml L. 21.933 /l **3.290***

Shampoo per [illegible] 200 ml L. 7.633 /l **2.290***

Sedia girevole

69.900*

Altezza schienale 42 - 55 cm.

Garanzia SOLDI RIMBORSATI!

40,5 cm.

44 cm.

Regolabile in altezza

Con rotelle

[illegible] portacorrispondenza

In 4 diversi colori, dim.: 35 x 25 x 6,7 cm. **2.990***

Vassoio rettangolare

- In materiale sintetico,
- colori: blu e giallo,
- dim.: 51 x 34 x 3,5 cm.

5.990*

Pratico da tavola

Persiana

- In PVC, colore bianco,
- resistente, arrestabile a qualunque altezza

9.990*

dim.: 100 x 150 cm.

2 Misure

8.990*

dim.: 80 x 150 cm.

Già pronta da montare

Ganci da parete

In 2 modelli:
- per bambini raffiguranti clown, delfini e orsetti,
- rotondi di colore bianco

Al pezzo

3.990*

2 Pezzi

Etichette per la scuola

- 3 fogli di etichette in ogni confezione,
- 12 etichette su ciascun foglio,
- dim.: 25 x 17,5 cm.

1.790*

[illegible] elettrico a 2 [illegible]

- 230 Volt, variabile senza limiti,
- **2 spie di controllo [illegible] l'accensione del forno,**
- smaltato bianco

59.900*

Protezione di surriscaldamento

Coperchio staccabile per una migliore pulizia

Garanzia SOLDI RIMBORSATI!

ø 145 mm.

ø 180 mm.

2500 Watt

5 Regolazioni di temperatura

Puzzle creativo

- In HIP plastico,
- divertirsi imparando

9.990*

CE

32 pz.

Pattuglia volante

In 2 varianti:
1 elicottero con rampa di lancio,
[illegible] con rampa di lancio

4.990*

Pennarelli a punta grossa e fine

- Cappuccio ventilato,
- contenuti in una custodia in plastica

2.990*

10 Pezzi

Correttore per penne stilografiche

Costituita da 2 parti: 1 per cancellare e l'altra per riscrivere

1.290*

3 Pezzi

Penne a sfera

Colore blu, scrittura uniforme e lineare, punta in metallo, alta resistenza

1.490*

4 Pezzi

Valigia da viaggio per bambini

- [illegible] nylon, con cerniera, fodera [illegible] in PVC lavabile,

colori: davanti viola con motivo "cartoon", retro giallo, parti laterali turchese, dim.: 39,5 x 28,5 x 13,5 cm.

Su rotelle

Funzionale e capiente

Manico retrattile per il trasporto a traino

Garanzia SOLDI RIMBORSATI!

26.900*

CE

Portamine

In plastica colorata

2.790*

3 Pezzi

[illegible] Roller Silver Ball 404

- Ad inchiostro liquido,
- colori: nero, blu, rosso e verde

2.990*

Foglietti per gli appunti

- In contenitore di plastica,
- 700 fogli,
- diversi colori

2.490*

Pastelli a [illegible]

In scatola di latta

2.990*

10 Diversi colori

Cartelline

In plastica, ad aghi, formato A4, colori: blu scuro, giallo, bianco, rossa e verde

2.790*

10 Pezzi

Buste in plastica

- A foratura universale per documenti,
- DIN A4

3.[illegible]0*

100 Pezzi

Cartelle portadocumenti

Con elastico, DIN A4, diversi colori

1.990*

3 Pezzi

Mocassino da donna

- Tomaia in nappa, suola in PVC,
- colori: nero, marrone, bianco,
- misura: 36 - 40

19.900*

Portabiancheria

In PP, colori: granito, blu e bianco

9.990*

44 cm. 25 cm. 66 cm.

[illegible] per il bagno

- In plastica, 8 pz.,
- scopino WC, cestino, spugna, dosa sapone, bicchiere, porta talco, porta sapone, porta spazzolini,
- assortiti nei colori: arancio, blu e bianco

19.900*

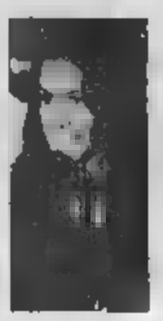
LIDL

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 22/07/99 AL 28/07/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

LIDL Mappano Borgaro. Per [illegible] il [illegible] punto vendita più vicino [illegible] al [illegible] 011/2622140

Domani, nei trent'anni dello storico concerto, un grande raduno a Rome, con star, sponsor e molto Internet

WOODSTOCK *il marketing della nostalgia*



Qui sopra, i Red Hot Chili Peppers, ospiti di Woodstock '99

Elvis Costello e, qui accanto Alanis Morissette

Tre giorni di musica ospitati in una base dell'aeronautica Arriveranno in 250mila ma l'evento sarà soprattutto virtuale con un sito sul Web che vende anche oggetti ed emozioni

Nella foto grande, due momenti dello storico raduno di Woodstock '69: trent'anni dopo, il concerto si potrà seguire su Internet o su una Pay Tv

Gabriele Romagnoli

INVIATO A ROME (NEW YORK)

Dicevano: «Mai fidarsi di qualcuno che abbia compiuto trent'anni». Era l'estate più straordinaria della loro vita. Un uomo se l'era andato a passeggio sulla luna. Hollywood viveva un incubo che avrebbe poi chiamato Charles Manson. E loro ballavano, fumavano erba, facevano l'amore a Woodstock. Erano giovani, ispirati e lucidi: «Mai fidarsi di qualcuno che abbia compiuto trent'anni». Era il 1969. Ora che va in scena «Woodstock '99» quell'avvertimento si dimostra quanto mai opportuno.

Trent'anni dopo, riecco lo nome, ma un'altra faccia, un'altra residenza e, soprattutto, un'altra anima. Tre giorni sull'erba ad ascoltare musica, ma non c'era bisogno di svegliare i fantasmi, questa non è Woodstock. Il mondo futile che s'aggrappa ai tempi, decreta ricorrenze e fa memoria marketing è inventato anche questa, ma è un'altra cosa. Il suo vero nome sarebbe Webstock, il grande evento line: spettacolo, commercio, aggregazione più nel ciberspazio che nella realtà.

La storia comincia così: un tizio nome Rand Richeister registra il sito Woodstock.com, raccoglie un po' di sponsor tra cui Microsoft, e raduna qualche sopravvissuto dell'estate del '69, Michael Lang in testa. All'avvicinarsi del trentennale lancia l'idea del concerto-clone. Non neppure originale. L'avevano già fatto nel venticinquennale e l'evento passato alla storia per un grande acquazzone e successivo rotolamento nel fango di tutti i partecipanti. Uno show la sagra o poco più. Stavolta si grande. Perché manca il messaggio, ma esiste il mezzo: Internet, che nel '94 era all'alba.

Il sito lancia l'evento diventa il luogo dove decidere, anzitutto, la sede fisica del raduno. Tutte le strade portano a Rome, nello stato di New York. La spinata del trentennale diventa quella di Griffis Park, a ridosso di una base dell'aviazione militare. Gli hangar divengono centri organizzativi. Dove è finito lo spirito pacifista di Woodstock? Al muro. Nel senso che sul muro alto cinque metri circondante lo spazio del concerto verranno affissi messaggi di solidarietà per le vittime della guerra nei Balcani. Allora sfumava il disastroso conflitto in Vietnam, che tante vite aveva lasciato. Ora in archivio la guerra virtuale nella ex Jugoslavia, vissuta dal popolo americano con l'ansia provocata da uno starnuto.

Trovato il palco, furono i suonatori. Il primo annuncio solleva un'ondata di entusiasmo nella rete: Aerosmith, Foo Fighters, Elvis Costello. Partono le vendite dei biglietti. Nel '69 costarono 18 dollari e si potevano sfondare i cancelli. Nel '99: centottanta e ci sono i muri. Tutti a fidare dei trentenni e del nuovo ordine sociale. Si aspettano, tuttavia, 250 mila presenti. Ma si aspetta, soprattutto, che la gente se ne stia a casa e paghi 59 dollari e 95 centesimi per vedersi tutto in pay-per-view o, ancor meglio, si colleghi via Internet, facendone il più affollato spettacolo della storia della rete, e decretando la fortuna del sito e del marchio Woodstock.com, destinato a diventare stazione radio e centro commerciale on line.

Una bella operazione commerciale, partita con successo. Poi viene fuori che le stelle annunciate ci Promesse da trentenni. Il cartellone è comunque buono, dati i tempi: Dave Matthews Band, Alanis Morissette, Red Hot Chili Peppers, Chemical Brothers e altri trenta circa, salvo disdette.

L'evento nasce e cresce on line. Nelle chat room di Woodstock, con si organizzano gruppi di viaggio, sezioni di campeggio per "ideologie comuni": bevitori di birra, astemi, 25, lesbiche e via sezionando. Il sopravvissuto Michael Lang dice: "La musica è cambiata, ma i ragazzi sembreranno gli stessi". Se è così, perché hanno sentito il bisogno di bandire l'uso dei cellulari? Perché hanno noleggiato un macchinario per lavarli dal fango, nel caso ci cadano o ci si buttino? I ragazzi cambiati quanto la musica. C'erano una volta Jimi Hendrix, Janis Joplin e gli Who. Ora tocca ad altri suoni e altri versi. La nostalgia è un esercizio di stile e, talvolta, un veicolo commerciale. Quando, nel fulgore un tramonto irripetibile, Hendrix calò il sipario con «Star spangled banner», chiuse un'epoca, decretò un risveglio e prefigurò una leggenda generazionale. Lì è rimasta confinata. Domani, all'apertura delle tre giorni, non rinascerà Woodstock, né compirà trent'anni. E' stata, come tutte le esperienze illuminanti, compresa nel proprio tempo. Dopo, vengono le imitazioni e i discendenti, questo festival di Webstock, primo grande raduno musicale in un luogo come Internet, che fumatì trentenni di allora avrebbero potuto immaginare.

LA 65 DEL

IL CAST cosiddetto Woodstock '99 ha subito alla vigilia parecchie defezioni, a cominciare dagli Aerosmith Bob Dylan. Questo l'elenco quasi definitivo dei personaggi che si alterneranno da domani «Woodstock Music & Artfair», per 65 ore di musica.

ELVIS COSTELLO •Jewel •Chemical Brothers •Fatboy Slim •Brian Setzer •Bruce Hornsby Group •Alanis Morissette Jamiroquai •M •Megadeth •Bush •Collective Soul •Counting Crows •Creed •Sheryl Crow •Ice Cube •Insane Clown Posse •DMX •Al Green •Dave Matthews Band •Parliament-Funkadelic •Wyclef Jean & the Refuge Allstar •Sugar Ray •Red Hot Chili Peppers •Rage Against The Machine •Offspring •Los Lobos •Live •Limp Bizkit •Everlast.

I BIGLIETTI per i giorni costano circa 0 dollari: con 59,95 dollari possibile seguire la manifestazione sulla tv via PPV.

RADIO 105 l'unica radio italiano a seguire l'evento.

Fu sesso, fango e rock

Una leggenda suggellata da Hendrix

Stefania Veneroni

Siamo in un appartamento New York, s'incontrano 4 ragazzi che sognano di diventare uomini d'affari. John Roberts ha 24 e tanti soldi avuti in eredità; Joel Rosenman ne ha 26 e se la passa benino pure lui. Pensano di investire nella musica: i loro due ospiti, il ventiquattrenne Michael Lang che ha appena abbandonato gli studi di economia, e Artie Kornfield di 26, dipendente d'una casa discografica, hanno un'idea da vendergli: «Prendi uno un posto pieno di buone vibrazioni e non tanto lontano da New York, metti Woodstock che è così caro frequentato da artisti. Facciamo registrazioni live, e una festa-concerto per attirare stampa». I due aspiranti businessmen rispondono che dei giornali non gli può fregare di meno: «Ma il concerto all'aperto sì, è una . Facciamolo». In 4 settimane, nasce la «Woodstock Venture Inc.». L'evento, fissato in agosto, viene chiamato «The Woodstock Music Fair, an Aquarian exposition».

CACCIA AL POSTO. I 4 mettono gli occhi Saugerties (dove si è poi tenuto '94 il venticinquennale), ma i proprietari rifiutano affittare loro terreno a hippies; ricerche su Wallkill finiscono male giugno, ma ormai n'è andato un bel montarozzo dollari dell'eredità Roberts, e si continua a cercare. Solo il 22 luglio dice di sì Max Yasgur, fattore ampi terreni a White Lake, località di Bethel.

Ci vogliono gruppi importanti, per pubblicizzare l'evento. Firmano per primi i popolarissimi Creedence Clearwater Revival, cachet 12 mila dollari. E' fatta. I Beatles si stavano sfasciando, e John Lennon cerca invano di vendere a Lang - ancora oggi superboss della Woodstock eterna - la Plastic Ono Band messa su con Yoko. I Doors dicono di no perché Jim Morrison ne ha appena combinata una delle sue a Miami e deve rimanere a disposizione dei giudici. Il del cast arriva febbrilmente, negli ultimi quindici giorni. Dylan, In Band, si farà mai vivo.

TROPPO PRESTO. Si comincia a montare il palco, si spera in 30-40 mila persone. Il Festival deve cominciare alle 12 di venerdì 15 agosto, e gli sbarramenti del terreno sono in via di costruzione quando, il giovedì mattina, circa 65 mila persone. Si siedono, si sdraiano, vanno a spasso nell'area. Impossibile far pagare il biglietto.

ICE. La polizia allarmata comincia a far blocchi per chiudere strade che vanno ai parcheggi. Si formano code di 20/30 chilometri: i ragazzi abbandonano auto in alla strada e vanno avanti piedi. La 17B diventa un parcheggio a quattro file, senza pietà.

FACCIAMO SALTAR TUTTO? I nostri quattro eroi, completata l'organizzazione dell'area, capiscono che prenderanno lira. Pensano di annullare il concerto: ma il venerdì mattina ci sono ormai 300 mila persone e il governatore Rockefeller dichiara lo stato di emergenza. Con pochissimo entusiasmo, la manifestazione è proclamata gratuita: per evitare disordini dopo le voci di forfait, Lang va reclutare musicisti che venuti a vedere. Essendo un po' troppo fumato Tim Hardin, il primo salire sul palco Richie Havens, con l'ordine di intrattenere a lungo la folla (non s'è mai ripreso).

IL CINISMO DANTESCO. La gente continua arrivare a piedi, ci sono toilettes sufficienti né cibo per sfamare tutti. Il sabato, con mezzo milione di ragazzi che stazionano nudi o poco vestiti, facendo l'amore cantando discutendo fumando, la situazione incontrollabile. La pioggia peggiorerà le cose, e farà nascere il mito del fango. Fanno affari indimenticabili i venditori d'impermeabili e di acido lisergico.

ARTISTI L'area non raggiungibile in auto. L'organizzazione affitta allora elicotteri per le star, che arrivano quando possono. L'emergenza trasforma intanto il backstage da luogo di riposo per gli artisti in infermeria, creando uno scambio difficilmente ripetibile fra artisti e pubblico. Alvin Lee, dopo la leggendaria performance i Ten Years After, scende fra la folla sigarette e torna con 20 joints: «Non trovato altro», spiegherà ai colleghi.

GRAN FINALE. Quando il lunedì mattina alle 8.30 Jimi Hendrix suona la leggendaria Star Spangled Banner, lo ascoltano in 30 mila. Woodstock è già leggenda.

LE ORE DI

18

17,07 Richie Havens •Country Joe McDonald •John Sebastian •Il guru indiano Swami Satchadinanda • Incredible String Band • Sammer (intorno alle 20) •Sweetwater •Tim Hardin •Ravi Shankar (lascia per pioggia alle 22,35) •Melanie •Arlo Guthrie •Joan Baez

SABATO 16 AGOSTO 1969

12,15 •Quill •Keef Hartly •Carlos Santana (inizio ufficiale: 14,30) •Mountain •Canned Heat •Grateful Dead •Creedence Clearwater Revival •Janis Joplin •Sly & Family Stone (verso 1,30 del mattino) •The Who (verso le del mattino) •The Jefferson Airplane (8,30)

17 1969

•Joe Cocker (ore 14) •Grande temporale •Il proprietario della fattoria, Max Yasgur, sale sul palco •Country Joe and the Fish •Ten Years After (alle 20) •The Band (alle 22,30) •Blood Sweat and Tears (ore 24) •Johnny Winter •Crosby, Stills, Nash and Young (ore 3 del mattino) •The Paul Butterfield Blues •Sho- na •Jimy Hendrix (8,30)
Chiusura ufficiale: alle10,30 del mattino del lunedì 18

Iggy Pop matura e s'ispira a Kerouac

«Nel prossimo album mostrerò un animo diverso»

intervista

Ernesto Assante

CORREGGIO

Si mantiene bene l'iguana: a 52 anni suonati, una vita di stravizi ormai alle spalle, Iggy Pop ha affrontato i 3000 accorsi al concerto di Correggio - unica data in Italia - con la grinta elettrica di sempre e i muscoli sodi di palestra, una novità rispetto al fascio di nervi e ossa che ci rimandava la sua immagine classica. A torso nudo sin dall'inizio dello show, è un suo classico, ha imposto 90 minuti di rock'n roll ad alta gradazione che avrebbero potuto essere incandescenti se solo la band fosse stata capace di seguirlo: greve, a volte addirittura impacciato lungo i ritmi convulsi dei brani di Iggy Pop, il gruppo ha faticato non poco a reggere la scena (secondo voci di backstage sarebbe la band di un amico del figlio, specializzata in cover). Fortuna che il front-man è quello che è: voce tagliente, agilità da vendere e una serie di trucchi di quelli che piacciono ai fans, dalla protesi fallica sotto i pantaloni al rotear di microfono sul pubblico a mo' di lazo. Durante la celebre Passenger, poi, Iggy Pop ha fatto salire sul palco alcuni ragazzi e ha ballato con loro.

Mentre nuvole di polvere salivano dal prato - la nuova area della Festa dell'Unità di Correggio, sede del concerto, fino a due mesi fa era un campo arato - l'iguana inanellava i pezzi della vecchia produzione, i più amati dal pubblico, «Raw powers, «I wanna be your dog», «Lust for life», «Wild one». Sul finire del concerto sono arrivati i tributi alla storia, «Shakin' all over», pezzo degli anni Cinquanta ripreso anche dagli Who e «Johnny be good». Lo spettacolo si è concluso sull'immagine di Iggy Pop completamente legato dal filo del microfono. Nel retropalco, comodamente seduto in poltrona e fresco di doccia, il americano ha parlato del nuovo disco, «Avenue B.», in vendita in Italia da settembre, un esperimento probabilmente destinato a choccare i vecchi fans, pieno com'è di brani parlati e di atmosfere ambient. Da animale del rock'n roll forse l'iguana si sta trasformando in qualcos'altro, tanto che fa un riferimento esplicito a Leonard Cohen. «Sono molto orgoglioso del nuovo disco. Ci delle parti completamente parlate, ispirato a Jack Kerouac».

In che senso?

«In un paio di brani mi sono rifatto Kerouac che le sue storie al del jazz. Il testo è molto buono. Ma questa non è l'unica novità del disco: nel nuovo album c'è solo un tocco di rock, ma c'è molta ambient ed «elettronica».

Da quando questa simpatia per la musica elettronica?

«L'elettronica mi piace molto, anche se resto convinto che prima di morire uno dovrebbe essere capace di fare almeno una canzone senza quella maledetta roba elettronica di mezzo. Viviamo in un'epoca in cui, a livello creativo, nessuno sa più cosa fare. Per quel che mi riguarda mi sento vicino a Leonard Cohen».

La prima volta Iggy Pop in Italia è stato esattamente vent'anni fa, a Parma, cos'è cambiato rispetto all'emozione di allora?

«Sto molto meglio ora! e non penso di esser migliorato solo io, anche l'ambiente, il pubblico, lo è. In vita mia ho passato periodi di disorientamento, di paranoia e droghe. Ora cose cambiano Passo molto del mio tempo in Colombia, con una mia amica. Perché in Colombia? Perché tutti gli amici non hanno fatto che dirmi non andare a Bogotà, è pericoloso, allora io ci andato».

Con grinta nervosa, a torso nudo, s'è esibito a Correggio unica data italiana

«Gli anni delle droghe ormai alle spalle cerco tranquillità con la mia compagna»

Iggy Pop: a Correggio rock star ha offerto ai suoi fan novanta minuti di brani storici, la grinta elettrica sempre, ma anche jazz e musica elettronica. album, «Avenue B.», uscirà in Italia a settembre

Dalla Nbc alla Warner per

NEW YORK. L'americana Nbc si prepara a pagare alla Warner 5 milioni di dollari (quasi 10 miliardi di lire) episodio per trasmettere fino al 2002 il telefilm «Friends». Si tratta, sottolinea «Variety», di delle più alte mai pagate nella storia della tv per un telefilm moderno.

Il valore di «Friends», trasmesso in Italia da Raitre, è schizzato dai 3 milioni di dollari a puntata 5 attuali spinto dall'enorme successo di pubblico riscosso negli Usa. Nella scorsa stagione, le avventure dei sei giovani coinquilini trentenni - Jennifer Aniston, Courtney Cox, Lisa Kudrow, Matt LeBlanc, Matthew Perry David Schwimmer - state seguite da qualcosa come 23,5 milioni di spettatori; «Friends» è la seconda fiction più seguita di ogni tempo dopo «E.R.», per la quale la stessa Nbc ha pagato alla Warner ben 13 milioni di dollari puntata, per i prossimi tre anni.

Da stasera al 2 agosto il Festival che unisce grande musica a panorami pieni di fascino

Kyle Eastwood, il nuovo del jazz

Il figlio di Clint atteso sul Lago Maggiore

Non molte, anche in un'estate italiana densa di eventi, le ascoltare festival jazz alto prestigio pagare il biglietto di ingresso. Avviene da stasera fino al 2 agosto in un florilegio di località sul Lago Maggiore. La terza edizione del Lagomaggiore Jazz Festival si conferma avvenimento lusso a buon mercato, solo per la musica, ma pure per la suggestione ambientale di castelli, parchi e anfiteatri naturali.

Stasera, nella piazza di Verbania Pallanza, apertura col padre di tutte le fusioni: il latinorum cordiale e contaminato di mambo e subculture afrocubane Tito Puente e il suo Jazz Ensemble, il suo compagno d'arte, di lingua e di avventure Arturo Sandoval, trombettista e, all'occasione, insospettato cantante di grand'effetto, apparirà lunedì a Baveno nel giardino di Villa Fedora. Domani, nel parco secolare di Villa Treves a Belgirate, incontro col quintetto del contrabbassista Kyle Eastwood, che non è solo un cognome importante (è figlio del grande Clint, egli gran cultore di jazz e della tradizione musicale americana) ma una delle personalità più attese dell'intelligenza emergente sul piano internazionale, assieme al trombettista rivelazione James Rotondi. Il bassolago, nella medesima sera, offrirà lo sfondo anche per il gruppo di Stefano di Battista. E' un omaggio degli ex alunni al compianto Michel Petrucciani, che fu ospite delle due scorse edizioni del festival. Sabato 24, a Cannero, showcase delle ance più caratteristiche e umorali del jazz col trio di baritoni Gary Smulian, Ronnie Cuber e Charles Davis. Domenica 25 a Villa Palazzolo a Stresa, si riunisco- Chick Core Gary Burton uno dei summit più attesi anche grande pubblico; è la reiterazione di un sodalizio già popolare vent'anni fa ai tempi del «Crystal Silence», ma in una dimensione corale, meno minimalista: Chick sarà accompagnato dai propri Origins. E non è l'unica concessione del jazz alla mondanità, in manifestazione attenta pure al jazz giovane in attesa di affermazione: d ca 1 agosto, a Massino Visconti, sotto la denominazione Lagomaggiore Jazz Orchestra si collauderà un'accolita di nuovi ma già esperti talenti. Il 28 luglio è atteso ad Arona, il supershow di Al Jarreau, seducente in un mix di suoni, luci e sensualità, tra canto di alta classe e sophisti-soul di alta classifica. Il 29 alla Rocca Borromea a strapiombo su Arona esordisce - preceduto dall'ottimo Enrico Piernunzi - il più recente dei supergruppi, Superstar Quartet composto da Joe Lovano, Dave Holland, Al Foster e John Scofield; il 30 a Cannobio, avverrà la celebrazione del secolo del Maestro, Duke Ellington, a cura della Blue Feeling Orchestra e di un'altra figlia d'arte, la cantante Joy Garrison, figlia Jimmy, contrabbassista di Coltrane. Ancora un omaggio, a cura di un grande veterano del bop, è quello che il gruppo di Cedar Walton ha riservato a Dizzy Gillespie il nella affascinante piazza medievale di Margozzo.

Segnaliamo infine un incontro tra la sacralità battista afroamericana e le vestigia dell'arte sacra rinascimentale: sabato 31, nella chiesa Madon- di Campagna di Pallanza, tra affreschi del Quattrocento, vibrerà il coro memphisiano diretto da Steven- Clark in un evento tra i più importanti del gospel «da esportazione» della stagione musicale europea. L'opulento cartellone del festival, patrocinato con dedizione dalla Regione Piemonte, è frutto della direzione artistica di Adriano Mazzoletti.

Qui accanto Chick Corea il suo gruppo. Nella foto grande Kyle Eastwood, figlio dell'attore e regista Clint. Informazioni sul Festival al telefono 0323-30416; sito Internet www.lagomaggiore.it

Da Puente a Chick Corea nel ricco cartellone che propone anche un omaggio al pianista scomparso Michel Petrucciani

IL PROGRAMMA

22 luglio, Verbania Pallanza
TITO PUENTE LATIN JAZZ ENSEMBLE

23 luglio, Belgirate Villa Treves
KYLE EASTWOOD QUINTET/STEFANO DI BATTISTA QUINTET

24 luglio, Orta San Giulio
THE THREE BARITON SAXOPHONE BAND

25 luglio, Stresa lungolago
CHICK COREA & ORIGINS WITH GARY BURTON

26 luglio, Stresa lungolago
ARTURO SANDOVAL

27 luglio, Margozzo
CEDAR WALTON GROUP

28 luglio, Arona, Punta del Lido
AL JARREAU SUPERSHOW

29 luglio, Arona Rocca Borromea
ENRICO PIERANNUNZI/SUPERSTAR QUARTET

30 luglio, Cannobio
JAMMIN' JAZZ ORCHESTRA/JOY

31 luglio, Pallanza, Chiesa di Madonna di Campagna
STEVENSON CLARK AND HIS FRIENDS MEMPHIS GOSPEL CHOIR

1 agosto, Nebbiuno, Ple Sportivo
LAGOMAGGIORE JAZZ ORCHESTRA

2 agosto, Arona La Rocca
JACK WALRATH AND HIS MINGUS JAZZ BAND

NOTIZIE FLASH

WILLIS INNAMORATO. Bruce Willis ha confessato essere d'amore per una ragazza spagnola di 17 anni più giovane di lui. «Ho trovato una donna meravigliosa», ha dichiarato il divo americano, sposato ancora con star Demi Moore, in una intervista. La nuova fiamma del «duro» di Hollywood si chiama Maria Bravo, ha 27 anni e di professione è agente di borsa.

ANCHE A PRAGA. Anche Praga ha il suo Globe. Si tratta di copia del teatro in legno di William Shakespeare - la terza finora in Europa - ed è stata aperta da ieri al pubblico. Realizzata in sei settimane è costata l'equivalente di 350 milioni di lire circa. Può ospitare 500 spettatori e la sua stagione andrà da maggio a ottobre.

ASCOLTI, FESTIVALBAR PRIMO. Al quinto appuntamento, terza vittoria edi nel prime time per il «Festivalbar '99» Italia 1; la manifestazione musicale condotta da Fiorello e Alessia Marcuzzi con il 19.3% di share, pari a 3.376.000 telespettatori, ha superato di un soffio Canale 5 che proponeva il film d'avventura «La trappola di ghiaccio»: 3.341.000 telespettatori, share del 17.99%. Seguono Raidue il film «Fuga dalla zona 14» (17.2% di share con 3.231.000 telespettatori) e Raiuno «Quark Speciale» (2.890.000 telespettatori, 15.60% di share). Alle reti Rai la fascia del prime time con il 47.19% di share e un ascolto di 8.680.000 contro il e ascolto di 8.246000 telespettatori quelle Mediaset.

VINOGRADOV, RUSSIA. Volta pagina zar del balletto russo. Dopo aver diretto per vent'anni la compagnia del Kirov di San Pietroburgo, prestigioso complesso internazionale depositario dell'aulica tradizione accademica (classe 1937), Vinogradov lascia il suo posto per dirigere l'Universal Ballet, neonata compagnia coreana con sede a Seul che vedremo stasera a Roma, nei Giardini di Villa Massimo, ospite della rassegna «Invito alla danza». «La mia Russia? Una pseudo democrazia allo sfascio - dice Vinogradov -. solo balletto che pagando le conseguenze di una cieca liberalità, ma tutto il mondo della cultura. Non ci più finanziamenti statali, gli stipendi sono stati azzerati. Stanno distruggendo le scuole, le accademie. Mi sembra però che in Italia le cose non vadano meglio...».

VENDITTI, NUOVO SINGOLO. Verrà trasmesso tutte radio a partire dal 27 agosto prossimo «In questo mondo che non puoi capire», il singolo estratto dal nuovo disco di Antonello Venditti: «Goodbye novecento», l'album del romano, uscirà il 24 settembre e non, come annunciato in precedenza, il 16 settembre.

MONTICHIELLO, DEBUTTO. Se una comunità sociale scende sotto le trecento anime, non conviene più erogarle servizi essenziali, né puntare sul suo futuro. Il Teatro Povero Montechiello affronta questo tema con uno spettacolo che debutterà sabato 24 luglio nella piazza del fasci paese toscano. «Quota 300» è il titolo del dramma scritto dalla gente del luogo e curato da Andrea Cresti. Montechiello elabora e rappresenta spettacoli dal 1967; «Arcodramma» si chi i lavori teatrali che i concittadini scrivono mettono in scena collettivamente. Anche quest'anno saranno un'ottantina di abitanti a recitare piazza tutte le sere, dal 24 luglio al 1 agosto.

Il regista gira «La carbonara», sullo sfondo del conflitto che contrappose il potere della Chiesa alle rivendicazioni libertarie

Magni torna nella Roma papalina

Con Lucrezia Lante della Rovere e Mastandrea

Simonetta Robiony
ROMA

Gigi Magni torna al cinema e per tornare sceglie la Roma dell'Ottocento. Dopo «Nell'anno del Signore», «In nome del pa re», «In nome del popolo sovrano», gira «La carbonara», storia di nobildonne sovversivi, papalini e banditi, contadini e vescovi sullo sfondo del conflitto che contrappose per oltre un secolo il potere ecclesiastico alle istanze libertarie. «Parlo dell'ieri per parlar dell'oggi», dice il regista. Per dire cosa, Magni? «Che c'è gran confusione in giro, allora. La gente cambia casacca senza saper che fare. Gli ideali appassiscono e s'infrangono. E noi italiani andiamo alla deriva nel Mediterraneo». Veramente c'è l'Europa. «Quale Europa? Quella delle banche? A me nnoce mi sarebbe piaciuto che l'Europa avesse un collante spirituale. Che so, la cristianità unita. E invece ancora si vedono protestanti contro cattolici e cattolici contro ortodossi». Ma forse doveva far prima l'unione monetaria e poi pensare all'unione politica. «Non pare. Quando fai l'Europa dei soldi e intorno c'hai solo i poveri, prima poi i poveri arrivano per prenderseli, 'sti soldi. A noi italiani questa scelta non ci conviene». Perché proprio per noi italiani sarebbe tanto svantaggiosa? «Perché noi siamo diventati tardi una nazione. E un popolo unico ancora non lo A c'ha fregato la Controriforma che ha spostato indietro di trecento anni l'orologio della storia».

Nonostante il caldo torrido delle colline intorno al lago di Bracciano, Magni continua a ragionare, sempre ha fatto, sul nostro passato, cercando di tirar le ai pensieri che lo portano al domani. Sono gli ultimi giorni di ripresa. In una stazione di posta, un po' osteria e un po' stalla, là dove c'era il cambio dei cavalli, un gruppetto di musicisti intona le note di uno stornello: «Bevi compagno, se t'ammazzo. Non m'ammazzar, compagno, che adesso beverò». Lucrezia Lante della Rovere, due papi in famiglia tra cui il grande Giulio II, è la titolare del locale; mezzo carbonara, per via degli spaghetti con l'uovo e la pancetta, e mezzo carbonara per via della passione per Valerio Mastandrea, il marito rivoluzionario che riteneva morto e invece s'era fatto frate, e per Fabrizio Gifuni, il patriota giacobino e mangiapreti che però crede alla lacrime della Madonna dell'Archetto. Al loro fianco, in due ruoli più piccoli, Claudio Amendola nella parte del bandito Lupone, uno che garantisce l'ordine nella campagna, Nino Manfredi, attore icona di Magni, nel ruolo di un cardinale che i carbonari vorrebbero rapire.

E' il 1825, primo Giubileo, dopo la conquista napoleonica. Un'altra analogia l'oggi, Magni? «Veramente no. A questo Giubileo qua non c'ho pensato. E poi smettiamola di dire che io sono un anticlericale e faccio i film contro la chiesa. A me il comunismo me l'ha insegnato un prete che aveva fatto Resistenza: perché dovrei avercela la religione?». Prodotto per otto miliardi dalla Letizia cinema e Rai, destinato a uscire dopo Natale con la Lion, fotografia di Danilo Desideri, musiche di Nicola Piovani costumi, perfetti, di Lucia Mirisola, il film, scherza Magni, è la risposta al cinema di animazione degli americani perché propone un cinema di «rianimazione», che dovrebbe parlare in grande e riportare la gente in sala, rianimando il mercato. Per Lucrezia Lante della Rovere, bellissima, è il primo lavoro senza compagno Luca Barbareschi: ma è contenta di far sola anche se è cresciuta lui. Per Mastandrea il un ritorno, dopo e prima di «Rugantino», Ro- papalina», ma teme di ritrovarsi con un etichetta addosso. Anzi gliene frega niente: «Se una storia è bella, la faccio pure se è vecchia».

Lucrezia Lante della Rovere e Nino Manfredi nel film di Magni. Lei è la Carbonara che dà il titolo alla pellicola, lui veste la porpora cardinalizia. Nella foto a sinistra la Lante della Rovere insieme a Valerio Mastandrea e Claudio Amendola

«Gli ideali sfioriscono e si infrangono Nell'Italia di oggi c'è la stessa confusione di ieri Per l'Europa auspico un'unione spirituale»

Dal 4 al 14 agosto il festival, per l'Italia in gara Virzì, Campiotti e Incerti

Locarno, lo schermo del mondo

In concorso la cinematografia di ventun Paesi

«Quest'anno a Locarno non vincerà un film iraniano! Anche perché non ci sono film iraniani in concorso». Così il direttore del festival elvetico, Marco Muller, ha risposto scherzosamente alle «polemiche» della stampa sui frequenti trionfi del cinema persiano nelle precedenti edizioni.

Niente Iran, dunque, ma alla 52esima edizione del festival di Locarno - che si svolge dal 4 al 14 agosto - saranno altre cinematografie in gara, in rappresentanza di altrettanti paesi del mondo. Sono venti i film che concorreranno per il Pardo d'oro, dieci quelli fuori concorso, undici nello spazio «Cineasti del Presente», undici le produzioni nel «Con- video» e una retrospettiva sul cinema indipendente americano. «Un vasto programma all'insegna dell'equilibrio e del cinema indipendente - spiega Muller nella conferenza stampa di presentazione a Milano - per un festival, quello di Locarno, che non è ossessionato dalla concorrenza con le altre manifestazioni come Cannes, Venezia o Berlino».

Per l'Italia nello spazio «Concorso internazionale» ci sarà Paolo Virzì con «Baci e abbracci», Stefano Incerti con «Prima del tramonto», Giacomo Campiotti con «Il tempo dell'amore» e, fuori concorso, versione internazionale della «Leggenda del pianista sull'oceano» di Tornatore. Tutto ad arricchire festival che, per presidente Raimondo Rezzonico, «ha finalmente cessato di essere considerato di serie B».

Il regista italiano Paolo Virzì sarà presente al festival di Locarno nella sezione «Concorso internazionale» con il suo film «Baci e abbracci»

STASERA

Martina Fr riscopre «Ippolito ed Aricia» di Traetta Per «Stelle sul palco» Carlos Copes danza il sentimento del tango

IL FESTIVAL. XXV Festival della Valle d'Itria s'inizia con la prima esecuzione assoluta in tempi moderni dell'opera di Tommaso Traetta «Ippolito ed Aricia» a Martina Franca. In scena a Palazzo Ducale, ore 21, con Angelo Manzotti, Patrizia Cioli, Simon Edwards, regia di Guido De Monticelli. Orchestra Internazionale d'Italia diretta da David Golub. La rassegna si protrae fino al 10 agosto con una serie di "prime" e concerti in di località della provincia tarantina.

CODROIPO. «Stelle sul Palco» è la nuova rassegna di danza che debutta oggi a Villa Manin di Passariano. Alle 21, Juan Carlos Copes coreografo e ballerino di «Sentimiento de Tango», presentato la compagnia e tutto dedicato alla danza argentina.

SIOLO TERME. «Gran Varietà - Il peccatoeroticoumoristico nelle canzone d'epoca» è il titolo dello spettacolo di e con Gennaro Cannavacciuolo all'Arena Teatro Comunale, ore 21. L'attore è accompagnato al pianoforte Patrizia Troiani in una carrellata di musicali che hanno fatto la fortuna varietà.

Dopo lo spettacolo alle Grotte torna nella sede istituzionale piazza Sant'Agostino il Festival teatrale. Alle ore 21 Gianrico Tedeschi, Stefania Felicioli, Corrado Tedeschi sono tra i protagonisti di «Sior Todero Brontolon» di Carlo Goldoni, regia di Andrée Ruth Shammah.

MONDOVI'. Si avvia a conclusione la 32a edizione del Festival dei Saraceni. Nell'Oratorio di Santa Croce a Mondovì Piazza, ore 21,15 penultimo concerto con l'Ensemble Melante esegue pagine di Galuppi, Albinoni, Vivaldi, Bach.

ROMA. Giorgio Albertazzi ospite de «I Solisti del Teatro» ai Giardini della Filarmonica, 21,30. Lo spettacolo di cui è protagonista, «Eros voglio cantare», vede la partecipazione del gruppo Synaulia, musicisti e danzatrici che impiegano strumenti della tradizione greca ed etrusca-romana.

Si conclude questa sera alle 21 il Festival Internazionale Genova Jazz. Al Teatro Piscina nel Porto Antico, organizzato dall'Eilington Club, si terrà concerto Carla Bley. L'artista americana si esibirà con il suo abituale In caso di maltempo concerto si terrà all'Auditorium dei Magazzini del Cotone.

E' la prima rappresentazione quella a Castel dell'Ovo, 21,30 di «Napoli brucia d'amor», spettacolo musicale tratto da un romanzo di Auguste Bailly. Sul palco Marisa Laurito, Maurizio Gioia, Gigio Morra, regia di Gigi Dall'Aglio musiche di Renato Rascel. Si replica fino al 15 agosto

FIRENZE. Il Florence Dance Festival questa sera alle 21 dedica il balletto «Il mandarino meraviglioso» al grande coreografo Aurelio Milloss, scomparso 11 anni fa. Protagonista dello spettacolo sarà Vladimir Derevianko.

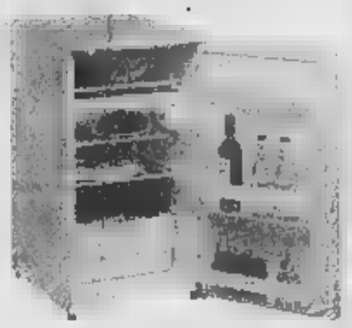
«Volterrateatro 99» si apre questa sera: spettacoli a Montecatini (21,30) «Petrolini»; a Pomarance (21,30) «Spettacolo coreografico sul Dcerone»; a Castelnuovo (21,30) «Dalla A alla Z» in Piazza del Popolo; a Peccioli (21,30) «Il velo Maya»

Steps Ahead Acoustic Quartet e Vinicius Cantuaria Quartet a Marsala. Dee Dee Bridgewater a Potenza. Herbie Hancock e Giorgia a Pesaro. Silvia Pellegrino Trio a Torino. Nek a Collegno.

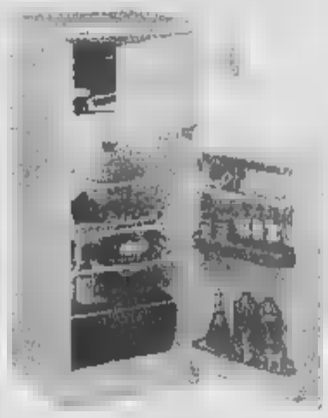
A CURA DI Mario Priolo

Il caldo ...ci fa' fresco !

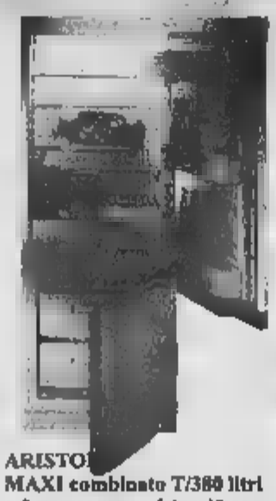
Se il tuo frigorifero non ce fa' piu' ... il tuo congelatore perde acqua... o passi la notte in bianco per il gran caldo ...fai un salto all' Uni Euro piu' vicino.
Troverai un' incredibile assortimento di frigoriferi congelatori delle migliori marche a prezzi di VERO INGROSSO con possibilita' di pagamento rateale con PRIMA RATA fra SEI MESI !!! Su tutti i condizionatori rateale a INTERESSI ZERO senza acconto con prima rata a GENNAIO 2000 !!! Alcuni esempi:



MARCA
frigo monoporta 140 litri
altezza 85 cm - "stondato"
275.000

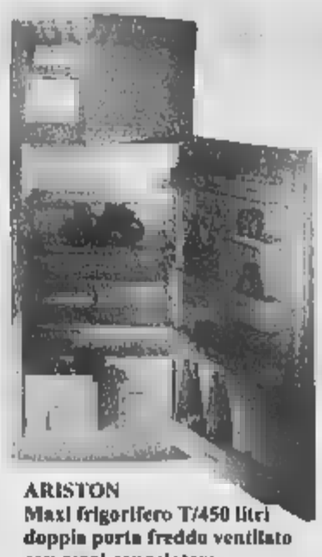


IGNIS
frigo doppia porta
con freezer altezza 143 cm
porte arrotondate
450.000

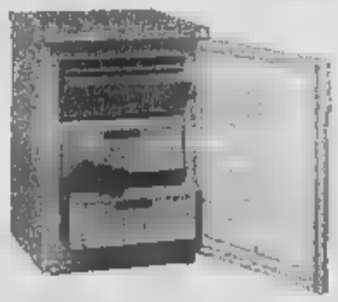


ARISTON
MAXI combinato T/380 litri
a 2 porte: sopra frigorifero
sotto congelatore a cassetti
altezza 190 cm
799.000

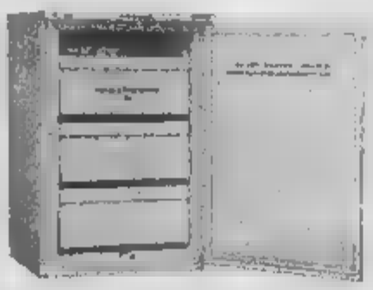
MAXI frigo NOFROST
2 porte - 443 litri
altezza 162 cm
990.000



ARISTON
Maxi frigorifero T/450 litri
doppia porta freddo ventilato
con maxi congelatore
altezza 180 cm
990.000



OCEAN congelatore verticale
120 litri a cassetti-altezza 85 cm
335.000



CANDY congelatore verticale
con cassetti 200 litri 4 stelle
altezza 143cm
499.000

SAMSUNG congelatore a pozzo
super isolato 9 cm T/310 litri
(260 netti) bassi consumi
549.000

WHIRLPOOL congelatore a pozzo
super isolato 10cm a bassissimi consumi
T/350 litri (300 Litri netti)
650.000

Promozione valida dal 15/07/99 fino al 14/08/99 salvo es. Sconto, errori ed omissioni - TAN 0 / TAEG = costo pratica fino 30.000 (es. Lire 1.000.000 in 12 rate TAN 0/ TAEG 5,97)

GRUPPO UNI-EURO

(TO)RIVALTA
C.Comm. Soledoro
via Giaveno,63
tel.011/9019036 Liste Nozze

TORINO
F.LLICLARA
C.Agnelli, 95 t.011/3176626

TORINO
RELF
C.so Palermo, 116
tel.011/2[illegible]

TORINO NUOVO !
B.G.Elettroservice
C.Cadore,38 [illegible]

TORINO LA CASA
Del TELEVISORE
C.so Montegrappa,39
tel.011/751642 NUOVO !

TO)CHIERI
BERTOLINO NUOVO !
via V.Emanuele, 59
tel.011/9472467

(TO)NICHELINO
MERCOL CENA
v.Torino 127 Liste Nozze
tel. 011/6801362

(TO)MONCALIERI
CURINO
str.Genova 45 BIS
tel.011/643461

(TO)ALPIGNANO
D&D CASA Liste Nozze
via Cavour,131
tel.011/9662091

(TO)CHIVASSO
Magis Casa Liste Nozze
Str. Torino,135
tel. 011/9173362

(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 Liste Nozze
tel.011/9713825

(TO)POIRINO
[illegible] *ALTINA*
strada Savona, 153
tel.011/9450895

SE VUOI FAR PARTE ANCHE TU [illegible] L GRUPPO UNI-EURO TELEFONA ALLO 0173/36[illegible]23(int.238)

I punti vendita Uni-Euro sono centri autorizzati

MOTOROLA

CONDIZIONATORI SENZA UNA LIRA DI ACCONTO PAGHI DA GENNAIO 2000

UNI EURO vi offre la piu' [illegible] gamma di condizionatori fissi e portatili al prezzo piu' basso garantito e, senza una lira [illegible] acconto, in 10 rate [illegible] interessi con prima rata dopo sei mesi dal ritiro.Uni euro installa a regola d'arte tutti i condizionatori [illegible] personale specializzato .

Gallenca EURONICS

TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA

VI PRESENTA I SALDI CHE PIU' SALDI NON SI PUÒ!

CONDIZIONATORI

ARGO, DELONGHI, DE LONGHI, ELECTROLUX, SAECO, ROWENTA, WESTINGHOUSE.

DE LONGHI Deumidificatore: 599.000 749.000

CONDIZIONATORI Portatili da 6300 BTU a partire da: 799.000 1.190.000

WESTINGHOUSE Condizionatore Portatile da 9000 BTU: 1.449.000 1.599.000

CUCINE

DE LONGHI 4 fuochi gas, forno a gas, 50x50 B.co 229.000 299.000

LAVASTOVIGLIE

GRAN MARCA 12 Coperti Bianco SCONTATISSIMO! 529.000 699.000

BOSCH 12 Coperti L. 1.199.000 1.399.000

12Cop. 7Pro. 2Temp: 799.000 959.000

8Cop.Est.Nuovissima: 839.000 999.000

8 Coperti: 849.000 1.099.000

5A GARANZIA 8 Coperti, Estetica Nuovissima: 999.000 1.199.000

LAVATRICI

LAVATRICE 5Kg, Termost. autom. 1/2 Carico Estetica Soft Line L. 329.000 459.000

450 Giri, Termostato: 529.000

400G. Term. V. Inox: 649.000

GIORGIO Termostato 1/2 Car: 649.000

Giri, con Termostato: 679.000

500 Giri, Termostato: 699.000

Termost. Estetica Nuovissima: 819.000

Lav.32" Reg.Temp. 850 G.Inox: 999.000

600 G. Termostato: 999.000

FRIGORIFERI

IGNIS 140L Frigo Tavola Bianco 249.000 299.000

INDESIT 240L Frigo Doppia Porta: 449.000 529.000

ELECTROLUX 240L Frigo Doppia Porta Bianco: 499.000 599.000

CANDY 240L Doppia P.ta COLOR: 589.000 729.000

OCEAN 250L Doppia P.ta COLOR: 599.000 749.000

Frigo Doppia Porta Bianco CLASSE "A": 699.000 929.000

COMBINATI

IBERNA 310L Combinato 2 Motori 799.000 999.000

290L Combinato Bianco: 799.000 954.000

ELECTROLUX 290L Combinato CLASSE "A" 2 Motori: 1.249.000 1.299.000

ELECTROLUX 300L Combinato 2 Motori Bianco: 949.000 1.299.000

KELVINATOR 330L Combi. CLASSE "A" 1 Mot. Bianco: 999.000 1.099.000

Com.Bco Piani vetro 999.000 1.199.000

Com.Bco Piani vetro 1.179.000 1.359.000

CANDY 370L Combinato Bianco: 1.199.000 1.299.000

Combinato Bianco: 1.249.000 1.399.000

CONGELATORI

GRAN MARCA 110L Congel. verticale 329.000 429.000

GRAN MARCA 200L Cong.Vert 499.000 599.000

IBERNA 200L Cong.Vert. Superisol.: 699.000 899.000

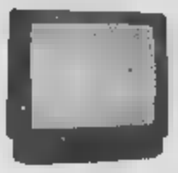
ELECTROLUX 190L Congelatore Verticale CLASSE"B" 799.000 929.000

IBERNA 110L Congel.a Pozzetto: 369.000 469.000

Cong. a Pozz. B.co: 499.000 589.000

Cong. a Pozz. B.co: 639.000 799.000

ELECTROLUX 160L Cong.a Pozzetto Superisol. CLASSE"A" 1.099.000 1.249.000



TV COLOR

TV COLOR A partire da da L. 199.000

14"GRUNDIG Port. Telec. SCART: 279.000 299.000

SABA Portatile Telecomando: 349.000 369.000

Port.Tel. TELEVIDEO: 399.000 429.000

14"SONY Portatile Telecomando: 399.000 429.000

TELEVIDEO Telec. : 449.000 479.000

TVC+Videoregistratore: 649.000 699.000

17"PHILIPS Schermo Piatto TVD: 649.000 699.000

17"GRUNDIG Schermo Piatto TVD: 699.000 749.000

Bioudio TVD Tel.100C: 749.000 799.000

21"GRUNDIG Sch.P.tto TVD Tel.100C: 499.000 799.000

21"PANASONIC Sch.P.tto Tel.100C: 829.000 849.000

21"SCHAUBLORENZ Bioudio Schermo Piatto TVD Tel.100Con: 849.000 899.000

25" Stereo Telec.100Con Monitor Look: 849.000 949.000

28"GRUNDIG Stereo TVD Telec.100Con **AFFARE!:** 899.000 999.000

Stereo TVD Telec.: 999.000 1.099.000

28"SONY Stereo TVD Tel. 29K5: 1.199.000 1.299.000

VIDEOCAMERE

PANASONIC VHS-C Mod.RX33 Zoom 42x. 759.000 999.000

GRUNDIG VHS-C Zoom 45x: 599.000 699.000

8mm Zoom 16x: 599.000 699.000

PANASONIC VHS-C Zoom 22x: 699.000 799.000

8mm Zoom 300x Monitor: 1.199.000 1.299.000

PAGABILI A RATE SENZA INTERESSI

Hi-Fi

Hi-Fi con CD 149.000

AIWA-GRUNDIG-PANASONIC-PIONEER-PHILIPS-SABA-SONY-TECHNICS TUTTI A PREZZI DI LIQUIDAZIONE SALDI

VIDEOREGISTRATORI

VHS 2 Test. A partire da L. 199.000

2 Test. Telecomando: 249.000 299.000

PHILIPS 2 Test. Show View Telecom.: 299.000 349.000

2 Test. Telecomando: 349.000 419.000

PANASONIC 2 Test. Show View Telec.: 349.000 419.000

4 Test. Supermoviola: 399.000 479.000

THOMSON 4 Test. Supermov. **AFFARE** 449.000 549.000

GRUNDIG Stereo Hi-Fi Moviola: 549.000 649.000

Stereo Hi-Fi Moviola: 599.000 699.000

AUTORADIO

Frontalino estraibile 49.900

AIWA Frontalino estraibile 4x35Watt: 149.000 199.000

PANASONIC Front. estr. 4x40W RDS: 239.000 299.000

KENWOOD Front. estr. 4x35W RDS: 249.000 349.000

PIONEER Front. estr. 4x40Watt RDS: 329.000 399.000

SONY Front. estr. - CD 4x35Watt RDS: 399.000 499.000

TELEFONIA

MOTOROLA Dual Band 249.000 299.000

PHILIPS GSM 130g.: 249.000 299.000

BOSCH Dual Band 150g.: 359.000 389.000

PANASONIC + Prepagato Omnitel: 295.000

ERICSSON GF768 GSM + Prepagato Omnitel: 395.000

ALCATEL Dual Band + Prepagato Omnitel: 395.000

GSM DUAL BAND CON PREPAGATA OMNITEL ANCHE IN COMODE RATE SENZA INTERESSI*

119.000 149.000

Segreteria Telefonica: 49.900 59.900

A carta Termica: 299.900 399.900

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

WALKMAN Con cuffie: 69.900

Scopa Elettrica 700Watt: 119.000 139.000

Aspirapolvere a carrello: 149.000 179.000

BRAUN Spazzolino Elettrico: 49.900 59.900

Ferro da stiro a vapore: 49.900 59.900

Vapory: 99.000 129.000

DE LONGHI Scopa elettrica Colombina: 99.000 129.000

RADIOSVEGLIA 39.900 49.900

GRUNDIG Radio Reg. con CD a pelle: 149.000 179.000

con CD: 179.000 199.000

LAVATRICI Silenziate

33cm 600Giri Termostato Vasca Inox 579.000 739.000

INDESIT 45cm 600 Giri, Termostato: 699.000 799.000

ARISTON 40cm 700G.Termost. Inox. 849.000 959.000

ELECTROLUX 650 G. Term: 1.199.000 1.359.000

LAVATRICI Carr. Alte

GRAN MARCA 500Giri 16 Progr. Nazionale 599.000

INDESIT 400G Term: 649.000 749.000

ARISTON 600Giri Inox. 699.000 799.000

650 G. Termostato: 1.299.000 1.499.000

Gallenca EURONICS

TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA

TORINO: Via [illegible] Tel. [illegible] s.a.s.

CHIERI: Il Gialdo Via Rossi di Montelera 51 Tel. [illegible]

MONCALIERI: Via Vittime di [illegible] di fianco a Facit Tel. [illegible]

BUROLO DI IVREA: S.S. [illegible] da Via Balzaretti 1/3 Tel. 0125.57555

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED [illegible]SIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. AL FINE DI POTER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE, SI PUÒ ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE. LE ILLUSTRAZIONI HANNO [illegible]ORE PURAMENTE INDICATIVO. [illegible] AL COMUNE [illegible] EX LEGGE 80.

*) TAEG 0% TAN 0% SULL'IMPORTO [illegible] PRESENTANDO L'ULTIMA BUSTA PAGA, PREVIO [illegible] BANCARIO.

STUDIO JEAN ROY - TORINO

TIVU' TIVU'

Giungla d'asfalto, vite in prima linea e i muscoli dei California Dream Men

Comazzi

PER le strade di Brooklyn ai tempi di Reagan. Molto sesso, molta droga, poco rock'n'roll. Ogni epoca ha le caratteristiche di piazza, affermava un poliziotto che lavorava nella «Mela» da più di vent'anni. Aggiungendo le cose che dicono tutti, qualunque mestiere facciano: non è più come una volta, quando ho cominciato io si faceva questo e si faceva quello, adesso... è via con le recriminazioni. Ovvie, normali, umane, lo vanno più avanti lì noi e della nostra stesso i poliziotti giovani tempi di Reagan, sotto l'era del sindaco Giuliani, direbbero che ai loro tempi si faceva diversamente, che nemmeno i delinquenti che popolano i quartieri mutanti della metropoli non più quelli di una volta. «Le strade di New York» si intitolava il film per la tv in onda l'altra sera su Telemontecarlo per la serie «Vite in prima linea», programma che segue la formula pellicola più dibattito, approfondimento, questo caso l'approfondimento riguarda la vita vera all'interno della polizia di Stato. Martedì Carmine Fotia, autore del programma, ha incontrato Luigi Botte, capo della Squadra Mobile di Caserta. L'esaltazione, o comunque la descrizione delle forze dell'ordine, è stata in questi ultimi demandata alla fiction. Dal «Maresciallo Rocca» a «Linda e il brigadiere», la vita di carabinieri e poliziotti, fuori dal ruolo sociale, è arrivata nelle case degli italiani soltanto attraverso la mediazione degli attori. Altrimenti, se non ci attori ma veri protagonisti, significa purtroppo, in una buona percentuale di casi, che son tragedie. E' dunque una novità, quasi una stramberia, far parlare di una professione, questo quella del poliziotto, a chi quella professione la svolge. E così Botte ha parlato del suo lavoro, del proprio percorso personale, liceo, laurea, scelta professionale; ha parlato della camorra e degli arresti eccellenti. Un passo successivo per costruire un programma migliore: togliere quella patina agiografica che comunque ricopre la realtà. Farla sentire più vera. Far venir fuori i problemi, i guai, i limiti, subiti da opera per la giustizia e per la società civile. Ma per far questo, forse, ci vuole la fiction.

dopo qu «vite in prima linea», il telespettatore d'estate restava su Tmc, cambiava completamente atmosfera. Lo possono capire soprattutto le ragazze. Andava in onda un «videoreportage» realizzato da Ivo Mej dedicato ai California Dream Men, che, muscoli d'acciaio sparsi po' dappertutto lungo corpo, hanno deliziato l'inverno femminile. Sull'onda di «Full Monty», forse, della parità sessuale. Dunque: qualche sera fa Ricky Martin, poi i California Dream, uno tanto bello, gli altri tanto muscolosi, tutti hanno l'aria degli intelligentoni, o neanche presuntuosi. Sarà per come li presentano i loro mentori, sarà che davvero hanno trovato strada per far soldi senza mandare cervello (che fondo è un muscolo anche lui) all'ammasso. Senza neanche dannati troppo sui libri: Ricky Martin, a esempio, ha detto di non saper leggere la musica. Ecco perché, quando si parla di poliziotti, fa più effetto la fiction che la realtà giuridica del vero capo della mobile.

I FILM DI OGGI IN TV

Una simpatica carogna

CIELO DI PIOMBO, ISPETTORE CALLAGHAN
1976, Raitre alle 20,50; dur. 96'

Clint Eastwood torna per la terza volta, diretto da James Fargo, nei panni di "Dirty Harry" l'ispettore Callaghan. Un poliziotto razzista e reazionario ma che, poi, durante le "indagini" scopriva di aver sempre ragione. Infatti, al contrario del "Giustiziere della notte"-Bronson, Callaghan-Eastwood è una "simpatica carogna" che finisce per punire solo i sadici e i "cattivi" con la C maiuscola. i suoi metodi poco ortodossi, tanto che il sindaco vorrebbe, con il consenso dei suoi superiori, mandarlo in pensione. Alle prese con il caso di una banda di terroristi metropolitani, capeggiati da reduce del Vietnam, Callaghan si vede affiancare una collega che vorrebbe mandare a casa tra i fornelli. Però il suo aiuto si dimostrerà più che valido...

1989, Rete alle 20.35; 110'

Piccolo grande western, anche l'ultimo film, diretto da Raoul Walsh con Troy Donahue e Suzanne Pleshette. Fort Delivery: arrivato West Point il giovane tenente Hazard riesce, dopo una prima battaglia, a fare la pace con gli indiani Apache.

LA FIDANZATA DELLA PORTA
1993, Italia 1 alle 20,45; dur. 90'

Thriller di Alan Shapiro con Alicia Silverstone e Cary Elwes. Un giornalista affitta appartamento di fianco alla famiglia della biondina che s'innamora di lui ma... hanno inizio una serie di delitti.

NATA IERI
1993, Raidue alle 20.50; dur. 100'

Remake dell'omonimo film di George Cukor, ad opera di Luis Mandoki con Melanie Griffith, Don Johnson e John Goodman. Miliardario ha un'amante troppo oca per presentarla in società. Per istruirla assolda Paul, un giovane giornalista. Ma con la cultura nasce anche l'amore...

LE
1991, Canale 5 alle 21,00; dur. 91'

Paolo Villaggio e Renato Pozzetto, guidati da Neri Parenti, ancora una volta insieme. La ricetta non è nuova, la comicità neanche. Stavolta escono da un cartellone pubblicitario e combinano i soliti guai da cinema muto sulle orme di Stanlio e Ollio.

A MEZZANOTTE CORRE IL TERRORE
1942, Raidue alle 1,30; dur. 63'

Bela Lugosi in horror di Wallace Fox con John Archer e Wanda McKay. Uno psichiatra conduce doppia vita, medico e come mente criminale della malfamata Bowery, strada di Manhattan. E vuol far rivivere i morti ..

Watt Radio Stream Abbonamenti in sede e a domicilio Informazioni ai numeri: BELINASCO: TORINO: 0

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- Euronews Il telegiornale europeo (4087)
- 6.30 **Tg1** (anche 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) (7527484)
- 6.40 **Unomattina estate** Varietà condotto da P. Saluzzi Regia di L. Mancini (5919206)
- 7.05 **Rassegna stampa** (97361922)
- 8.30 **Tg1 flash** Lis (8458261)
- 9.45 **Linea verde** Verde (8424377)
- 9.50 **Star Trek Voyager** Telefilm "Gli spiriti del cielo"
- Il potere della mente con M. Mulgrew, R. Beltram (7725261)
- 11.35 **Remington Steele** Telefilm "Sogni d'oro" (4741938)
- 12.25 **Che tempo fa** (7075636)
- 12.30 **Tg1 flash** (60548)
- 12.35 **Matlock** Telefilm (7837667)
- 13.30 **Telegiornale** (29803)
- 13.55 **Tg1 Economia** (6786386)
- 14.05 **Italiarido** Alberto Sordi e gli altri... presenta G. Govemi (1894174)
- 14.10 **Un militare e mezzo** Film (comico, 1959) con A. Fabrizi, R. Rascel, V. Lisi. Regia di Steno (1006464)
- Solletico Programma per ragazzi (8397716)
- 17.50 **Oggi Parlamento** (5347700)
- 18.00 **Tg1** Notiziario G. Borrelli (68822)
- 18.10 **La signora del West** Telefilm "Un bimbo in arrivo" (1665613)
- 19.00 **La signora in giallo** Telefilm "Il vendicatore" con An. Lansbury (49174)
- 19.25 **Che tempo fa** (4758987)
- **Telegiornale** (52613)
- 20.35 **La Zingara** Gioco presentato da Giorgio Comaschi con la partecipazione di Cloris (9521377)
- 20.50 per uno Varietà con G. Sabani, S. Da Grenet, R. Celentano (97666664)
- 23.15 **Tg1** Notiziario diretto da Giulio Borrelli (6034377)
- 23.20 **Gratis** Varietà con S. Pampanini, F. Paolantoni, A. Angiolini (4553315)
- 0.25 **Tg1 Notte - Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa** (16491)
- National (5870878)
- 1.20 Bellovedé Intervista con G. Marzullo (7126014)
- 1.45 **Catwalk** Telefilm (4600875)
- 2.25 **Un corpo in prestito** Film (dr., 1994) (87710472)

RAIDUE

- 7.00 **I ragazzi del muretto** Telefilm (28209)
- 8.00 **Go cart mattina** Varietà per ragazzi (8448803)
- 10.15 **L'arca** Dr. Bayer Telefilm "Mai sposare un veterinario" (3253280)
- 11.05 **Rai educational** (3664829)
- 11.25 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (7409529)
- 11.45 **Tg2 Mattina** (3529464)
- 12.00 **Meteo** (59377)
- 12.05 **Il nostro amico Charly** Telefilm "La verità vince sempre" (5481071)
- 13.00 **Tg2 Giorno** (4281)
- 13.30 **Tg2 Costume e società** (229829)
- 13.45 **Tg2 Salute** (9800871)
- 14.00 **Un per Telefilm** "L'ultima notte" (2788700)
- 15.10 **Hunter** Telefilm "La ragazza sulla spiaggia" (5548644)
- 16.05 **Law and order - I due volti della giustizia** Telefilm "Tentato omicidio". All'interno: Tg2 (16.30) (6392990)
- 17.00 **Ai confini dell'Arizona** Telefilm "E vivere". All'interno **Tg2 flash** (17.30) (9789377)
- 18.10 **Meteo** (5087190)
- 18.15 **Tg2 flash** Lis (5084006)
- 18.20 **Rai sport sportsera** (8164813)
- 18.40 **In viaggio** variabile (4035174)
- 19.05 **Sentinel** Telefilm "Pioggia di denaro" (910025)
- 20.00 **Tom & Jerry** Cartoni animati
- **Tg2** (38008)
- 20.50 **Nata ieri** Film (comm., 1993) con M. Griffith, D. Johnson Regia di Luis Mandoki (697306)
- 22.40 **Tg2 - Notte** (2660619)
- 22.55 **Oggi al parlamento** (6378716)
- 23.05 **Un altro paese nei miei occhi** Film-tv "L'appartamento" (3736867).
- **Meteo** (44961304)
- 0.45 **Appuntamento al cinema** (44953365)
- 0.50 **Nuovo Campionati europei** (2289439)
- 1.15 a tavolar... Rubrica di attualità (2983304)
- 1.30 **A mezzanotte** Il terrore Film con Bela Lugosi, Tom Neal. Regia di Fox (72424410)

RETE 4

- 6.00 **Rai News 24** (17754)
- 8.30 **Rai educational** Il grillo - La storia siamo noi - Lemma: navigare nelle role (2294938)
- 10.05 **Cartagine in fiamme** Film (1958) con p. Brasseur, D. Gelin. Regia di C. Gallone (9729754)
- 12.00 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi (57919)
- 12.15 **La clinica della Foresta** "La bambinaia (Effetti collaterali)" - "Donatore di reni (Un'occasione sprecata)" (7056813)
- 14.00 **T3 regionale - T3** Notiziario diretto da E. Chiodi (8498644)
- 14.35 **La meleivisione e le sue storie** Favole e cartoni (7955071)
- 15.30 **Rai sport pomeriggio sportivo** Ciclismo. Tour de France - Motorama - Nuovo sincronizzato (9534754)
- 18.00 **T3 - Meteo** (94261)
- 18.05 **Bugs - Le spie senza volto** Telefilm "Blackout" con C. Lachlan, J. Griffiths, J. Birdsall (1489984)
- 19.00 **T3 - Meteo** (1784)
- 20.00 **Ellen** Telefilm "Lo scippo" con E. De Generes, A. Gross, H. Fulger (241)
- 20.30 **Un posto al sole** Soap opera (25532)
- 20.50 **Cielo di piombo Ispettore Callaghan** Film (1976) con C. Eastwood, T. Daly. Regia di J. Fargo (3379984)
- 22.45 **T3** diretto da E. Chiodi - regionali
- 22.55 **Speciale giorno in pretura: Processo Maria Alpi** (1173622)
- 23.50 **Hotel Alexandria** Film-tv "Il factorum" Valeria Golino (9544829)
- T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - In Lettura e commento della prima pagine dei quotidiani - **Notte cultura - Meteo - Appuntamento al cinema** (1042745)
- 1.20 Cose (mai) te Un programma a cura di Ghezzi, Di Pace, Marabello, Turiglialto, Giorgini (44960875)
- 1.25 **Rai News 24Morning** (37704743)

CANALE 5

- 6.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana **Prima pagina** Lettura delle prime pagine dei quotidiani - **Oroscopo - Meteo** (7260813)
- 8.00 **Tg5 Mattina** (4957306)
- 8.35 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità presentata da V. Sgarbi (4857735)
- **Happy days** Telefilm "Il primo bacio di Joanie" - "Crisi in casa Cunningham" con R. Howard (30692603)
- 10.00 **Le nuove avventure di Flipper** Telefilm "La gara di off-shore" (70174)
- 11.00 **Settimo cielo** Telefilm "La verità nascosta" (47822)
- amano Raymond Telefilm "Il regalo" (2716)
- 12.00 **Cosby** Telefilm "Il fidanzato di Pauline" con B. Cosby (8735)
- 13.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana (29261)
- 13.35 **Beautiful** Soap opera (2429332)
- 14.05 **Vivere** SO (2830025)
- 14.35 **Chiise e Holly - Una scelta difficile** Film (dramm., 1997) con T. Shire, M.P. Gosselaar. Regia di E. Laneuville (4699071)
- 16.35 **Chicago hope** Telefilm "Perversioni sessuali" (3525700)
- 17.35 **Un detective in corsia** Telefilm "Un mistero lungo trent'anni" con Dick Van Dyke, Scott Baio
- 18.35 **Passaparola** Gioco (8178025)
- 20.00 **Tg5** (27
- 20.30 **Perissima sprint** Varietà (1071)
- 21.00 **Le comiche 2** Film (comm., 1991) con P. Villaggio, R. Pozzetto. Regia di N. Parenti (3815638)
- **Maurizio Costanzo Show** Talk-show (9327025)
- 1.00 **Tg5 Notte** (5427323)
- 1.30 **Paperissima sprint** Varietà (R) (4545410)
- 2.00 **Le mani dell'anima** Rubrica di attualità presentata da V. Sgarbi (Replica) (4156491)
- 2.20 **New York police department** Telefilm (5141304)
- 3.15 **Hill street giorno e notte** Telefilm (8220762)
- **Tg5** (4630675)
- 4.30 **I cinque del quinto piano** Telefilm (3330588)
- (70732149)

ITALIA 1

- 6.10 **Primi baci** Telefilm (1476754)
- 6.40 **Cartoni** Alfinterno i fantasmi - Le avventure della Katy - Tutti in campo con Lotti - Una per tutte, tutte per una - Tex Avery (17348964)
- **Due south** Telefilm "Sopravvissuti" (2015260)
- 10.20 **Le ranocchiette e la balena** Film (fant., 1988) con F. Lau, D. Forest. Regia di J.C. Lord
- 12.25 **Studio aperto** (4486829)
- 12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Ligudori (3730225)
- **Agli ordini papà** Telefilm "Colpo di fulmine" (7005)
- 13.30 **Dragon ball** Cartoni animati (1303)
- 14.00 **Piccole pesti** Film-tv "All'attacco papà" M. Shawn, N. Cassavetes. Regia di B. Treu (2003395)
- 16.00 **Cartoni animati** All'interno nel segno del destino - Starla e le sette gemme del mistero (90690)
- 17.00 **Tarzan** Telefilm "Il segreto di Tarzan" (5006)
- 17.30 **Baywatch** Telefilm "L'incidente" (12567)
- 18.30 **Miami vice** Telefilm "Triangolo d'oro - 1° parte" (11483)
- 19.30 **Studio aperto** (3629)
- 20.00 **Pappa e ciccia** Telefilm "Madre-matrona" (1782)
- 20.30 **Cartoni animati** (33662)
- 20.45 **La ragazza della porta** Film (thriller, 1993) con A. Silvestone, K. Smith. Regia di Shapiro (877613)
- 22.30 **Il prezzo del coraggio** Film (azione, 1998) con L. Lamas, F. Vinca Regia di F. Karr (8455657)
- 0.40 **Speciale**
- 0.50 **Italia 1 sport e richiesta** (8518686)
- 1.25 **Il cantante e il campione** Film (comm., 1984) Corcione, M. Dalmon. Regia di N. (66226304)
- 3.00 **Rapido** Replica (4520101)
- 3.30 **Colpo di fulmine** Varietà (R) (4530588)
- Non è la Rai Replica (3329101)
- 5.00 **Village** Replica (1899628)
- 5.30 **Baywatch nights** Telefilm "Il ritratto" (70723491)

CANALE 5

- 6.00 **I viaggi della macchina del tempo** Documentari presentati da A. Cecchi Paone (Replica) (1975)
- 6.30 **Vendetta d'amore** Telenovela J.C. Simancas (8277808)
- 8.25 **Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (8036700)
- 8.45 **Aroma de café** Telenovela (4743144)
- 9.45 **Cuore selvaggio** Telenovela (5586913)
- 10.45 **Febbre d'amore** Soap opera (8484342)
- 11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede
- 11.40 **Fornelli d'Italia** Rubrica con D. Mengacci (2384087)
- 12.30 **Forum** Rubrica Perego (695327)
- 13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede (9718)
- 14.00 **Chi c'è c'è** Rubrica S. Giacobini (88667)
- 15.00 **Sentieri** Soap opera con K. Zimmer, R. Raines (48025)
- 16.00 **I sogni nel cassetto** Film (dramm., 1957) L. Massari, S. Tolano. Regia di R. Castellani (932483)
- 18.00 **Documento natura** con Messaggio (47174)
- 18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede (7569532)
- 19.30 **Le strade di** Francisco Telefilm "Paese straniero" con Douglas (8600358)
- 20.35 **west** Film (western, 1964) C. Akins, Pleshette. Regia di Walsh (6949008)
- 22.50 **Il lupo di** Film (comm., 1986) con G. Sammarchi, A. Roncalo Regia di M. Lucidi (7256342)
- 0.50 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani (6581003)
- 1.10 **Moda Milano collezioni** (3360304)
- 1.40 **Il mistero dei tre continenti** Film (avv., 1960) con L. Ventura, G. Cervi. Regia di W. Dieterle (1795385)
- 3.20 **Rassegna stampa** (8289255)
- Falamaresciallo Film (comm., 1987) con R. Pavone, A. Tieri (6346120)
- 6.20 **La ica del villaggio** Replica (15800694)

ITALIA 1

- 7.00 **Un uomo a domicilio** Telefilm (5050064)
- 7.40 **Zap Zap** Programma per ragazzi dotto da Alessandra Luna e Fabrizio Cerusico All'interno verranno trasmessi cartoni animali
- 8.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da L. Ajroldi (88734484)
- 9.00 **Due minuti, un libro** Replica (97087)
- 9.05 **Come far carriera senza lavorare** Film. All'interno **Telegiornale** (10.00) (67497716)
- 11.35 **Ironside** Telefilm con R. Burr (2078006)
- 12.30 **Tmc Sport** (36193)
- 12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da L. Ajroldi- Meteo (5811483)
- 13.05 **Il Santo** Telefilm con R. Moore (2
- 14.00 **Il venditore di palloncini** Film (dramm., 1975) con A. Celi, L. Volonghi gia Garlazzo (5182648)
- 16.10 **Tre vengono per uccidere** Film (dr., 1959) con C. Mitchell, J. Lupton gia di E. L. Cahn (72306622)
- 18.05 **Documentario** Replica (9604025)
- **Zap zap estate** Programma ragazzi condotto da Alessandra Luna e Fabrizio Cerusico All'interno verranno trasmessi cartoni animali (6824532)
- 19.45 **Telegiornale** Notiziario da L. Ajroldi (935629)
- **Calcio: Goteborg-Lazio** In diretta - Amichevole (4818934)
- 22.10 **Telegiornale** Notiziario diretto da L. Ajroldi (618280)
- 22.40 **Intorno al giallo** Dieci casi per l'estate. A cura di C. Fotia - 1ª p. (7619377)
- 23.15 **California dream** Special condotto S. Blady (6487613)
- 0.35 **Meteo** (9528061)
- 0.45 **Charlie Chan e lo scrigno** Film (giallo, 1946) Toler (1491909)
- 2.00 Con Collegamento in diretta via satellite la televisiva americana che trasmette 24 24 (83106110)

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Un pescatore e un negoziante davanti al giudice per un barattolo di bigattini avariati (*Forum estate*, Rete4, alle 12,30), Carmine Fotia ricostruisce il caso del serial killer Stevanin (*Intorno al giallo*, Tmc, alle 22,10), Osvaldo Bevilacqua è a Tel Aviv e nel Parco nazionale del Circeo (*Un viaggio con Sereno variabile*, Raidue, alle 18,40), Syusy Blady commenta lo spettacolo dei California Dream Men (Tmc, alle 23,15), una guida alle sagre di paese (*Gratis*, Retino, alle 23,20).

Nello spot della nuova lavatrice Candy (in onda su Rai Mediaset e Tmc a partire dal 29 agosto, data d'inizio del campionato di calcio), Giovanni Trapattoni si trova all'interno di uno spogliatoio e parla alla squadra: «La tecnica l'abbiamo già, die technik haben wir shon, cosa serve per essere grandi? Creatività, tecnica e idee. Ci vuole forza e carattere. Un carattere d'acciaio». Finendo di parlare, Trapattoni sbatte un pugno sulla lavatrice. La telecamera inquadra la squadra, che è fatta di signore eleganti, poi torna sull'allenatore della Fiorentina che dice: «Con questo carattere, il risultato è certo», si mette la giacca sulle spalle e dà una carezza alla lavatrice.

MICROSOAP
Dal 19 luglio, ogni sera alle 19,05, la Bbc trasmette *Micro soap*, prima soap opera interamente dedicata ai teenager. Prodotta dalla tv di Stato britannica in collaborazione con Disney Channel, conta in tutto ventisei episodi da quindici minuti l'uno in cui si racconta la vita di tutti i giorni di due bambini (Joe ed Emily, di 11 e 15 anni), figli di genitori separati. Per sottolineare la comicità del contesto generale, le scenografie sono fatte in modo che i soffitti sembrano sempre sul punto di crollare, i mobili sono storti, i colori molto sgargianti. Spesso i protagonisti (tra cui un grande topo blu e un boa parlante) commentano quello che sta accadendo rivolgendosi direttamente alla telecamera.

LINDA
Nella nuova serie di *Linda e il brigadiere*, la parte che fu di Claudia Koll è stata affidata a Caterina Deregibus. Venticinque anni, di Casale Monferrato, figlia di padre italiano e madre etiope, è alta un metro e settantuno (misure 92-[illegible]-94). Ha finito il liceo scientifico e fatto quattro esami a Filosofia. In tivvù si è già vista nello spot del pesce Findus. A tavola predilige gnocchi e dolci (poi lascio tanto footing per smaltire), in spiaggia indossa il due pezzi, tra i colori ama l'indaco e il lilla.

KOLL
Nella famiglia di Claudia Koll (che sarà un medico legale nella fiction *Indagini al microscopio*) sono quasi tutti medici: «Nonno, madre e padre, zia e pediatri; sorella e cognato odontoiatri».

SABANI
Gigi Sabani, rammaricato di doversi limitare a tavola a causa dei problemi di pressione: «Devo stare attento a questo e quell'altro, al pomodoro bollito, al sale... mentre mi farei tutti i giorni una bella amatriciana, un "gricia", i cappelletti...».

AIA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30. 6.14 Radiouno musica; 6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 7.33 Questione di soldi; 7.38 Tishà Be Av (digiuno 9 di Av); 8.34 Golem; 12.05 Come vanno gli affari; news; 13.33 Novecento; Medicina e società; Solmare; 15.05 New York news; 17.02 Come vanno gli affari; 18.33 Ascolta, si fa sera; Zapping; 20.50 La speranza d'Italia; 21.04 Ghiaccio bollente. Con L. Carl, F. Stramacci; 22.33 Solmare.
Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 18.30; 22.30. 6.00 Buongiorno di Radiodue; 8.45 "Best seller" orig. ; 9.00 Il programma fate voi. Con E. Vaime; 11.03 That's amore, varietà musicale ideato e condotto da R. Giancco A. Tonti; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Quota 2000; 14.18 Un naso in salita. L'Italia piccola e felice di M. Bartoli; 14.45 Fusi orari; 16.38 Hit parade Onde beach; 19.02 City Caffè; generation; 21.30 Futura; 23.30 Alcatraz; 0.15 Boogie nights.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
6.30 I giornali radio europei; Mattiniere; Ascolti e terne; Accadde domani; il giudizio universale; 11.00 Le orchestre mondo; 11.45 Inaudito; 12.15 Agenda musicale; 12.45 Esercizi memoria; 13.00 Opera senza confini; 13.54 Calma di mare; Lampi d'estate; 19.04 Hollywood party; 19.45 Radiotre sulla Festival; 20.00 Festival del Reingau. Musiche di Strauss; 23.40 Canto lire; 24.00 Notte classica.

TMC2

- Clip to clip (7053629)
- dedica (727193)
- 10.15 **Protezione zero** (5027735)
- 12.00 **Arrivano i nostri** (580445)
- 14.00 **Flash** (636803)
- 14.05 **1+1+1=3** (8765808)
- 14.30 **Vertigine** (2061629)
- 15.25 **Shows Case** (112803)
- 16.00 **Video dedica** (630025)
- 18.15 **Coloradio** (4613646)
- 19.00 **Video dedicata** (304071)
- 18.15 **Coloradio** (7656087)
- 19.00 **Flash Telegiornale** (710386)
- 19.05 **Arrivano i nostri** (9241648)
- 20.30 **Video dedica** (656803)
- 20.45 **Poltergeist The Legacy** TF (514687)
- 22.30 **Desperado** (174687)
- 23.00 **Tmc2 sport** (221764)
- 23.10 **Tmc2 Sport Magazine** (41624321)

TELE +

- 9.50 **Non tutti hanno avuto la fortuna di avere i genitori comunisti** Film (4761482)
- 11.20 **Go for gold!** Film (7105025)
- 13.00 **Un tipo imprevedibile** Film (comm., 1996) con A. Sandler, C. McDonald
- 14.35 **Lemuri della foresta pietrificata** Documentario (4499071)
- 15.30 **Tra scilla e cariddi** Film (dramm., 1999) (2931532)
- 16.35 **Al piccolo Margherita** Film (6609006)
- 20.15 **Dawson's creek** Telefilm (657008)
- 21.00 **Conversazioni private** Film (1035758)
- 23.15 **Per gli occhi di** Documentario (5002087)
- 0.15 **Comunisti** Documentario (2771032)
- 1.35 **La moglie del soldato** Film

TELE +

- 9.30 **Le cascate del Niagara** Documentario (4822530)
- 10.20 **Free Willy** salvataggio Film (4548629)
- 13.35 **La misteriosa storia del pallone** Film (comm., 1997) (1278919)
- 15.05 **La stanza di Marvin** Film (dramm., 1996) (7630561)
- 16.40 **La bella di Eva** Film (4837648)
- 18.30 **Anaconda** Film (azione, 1997) (4124919)
- 19.55 **Il tempo gitani** Film (quarta parte) (8078174)
- 20.45 senza limiti (azione., 1997) (127025)
- 22.45 **I dilettanti** Film (7857445)
- 0.30 **Operation noah** Film (8173887)
- 2.10 **Teeth of death** Doc. (94876023)

MTV

- 6.00 **Mtv Wakeup!** (29800532)
- 9.00 **Shopping club** (8540471)
- 10.00 **Pure Morning** (4617872)
- 12.00 **Mtv Easy** (5640471)
- 12.20 **TgA flash** (4910984)
- 12.30 **Mtv easy** (2306087)
- 14.00 **Dance floor chart** (3060087)
- 15.00 **Summer Hits** (290464)
- 17.00 **Select Mtv** (3758919)
- 18.45 **TgA sera** (8475532)
- 19.00 **Mtv easy** (5566852)
- 20.00 **Dance floor chart** (1966256)
- 21.00 **Beavis &** (8765784)
- 21.30 **Celebrity death match** (1784603)
- 22.00 **Daria Cartoni** (1783096)
- 22.30 **Mtv on the Beach** (4695561)
- 23.30 **Sashimi Negrita** (4957535)
- 0.30 **Brand: News** (1055782)
- 1.30 **Mtv Live Björk** (20174007)

GUIDA ALLO SHOWVIEW

registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Diritture del Copyright
è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele Nero-013; Tele Bianco-014; MTV-RaiA-008; Svizzera-018.

Call iT la di telefonica di Telecom Italia. di tutto. TELECOM ITALIA

Pavarese: «Morfeo al Toro? No»

COGNE. Anche Gaglianone e Lopez hanno lasciato il Toro: i due uruguaiani sono in prestito al Kavala, squadra neopromossa nella A greca. Inserito nella rosa granata Marco Andreotti, l'anno scorso all'Acireale, in C1, ma è solo di passaggio: dopo aver rifiutato l'Alessandria in C2, a giorni potrebbe accasarsi a Varese insieme a Cittorio o a Cremona [illegible] a Pedroni. Intanto, l'appuntamento tra Moggi e Caliendo per il destino di Amoruso in granata è stato rinviato per impegni del procuratore, attualmente in Spagna: l'incontro avverrà la prossima settimana. Per quanto riguarda Morfeo, il ds Pavarese è chiaro: «Non [illegible] fa nulla. Dobbiamo solo pensare a sfoltire la rosa. Penso che Morfeo finirà a Bologna». Si è allenato a parte (vie per un affaticamento muscolare. Artistico è guarito e domani disputerà almeno un tempo in una delle due partite in programma. [a. ben.]

Pantani-antidoping, archiviato

ROMA. La commissione di indagine del Coni, presieduta dal professor Giuseppe Porporo, [illegible] ritenuto [illegible] aderire alla richiesta di archiviazione del procedimento, pervenuta dalla procura antidoping, nei confronti di Marco Pantani (foto), osservando pregiudizialmente che il consenso del Pirata al prelievo del proprio sangue, nella tappa del Giro di Madonna di Campiglio, era limitato al solo scopo di tutela della salute [illegible] non poteva [illegible] usato per fini disciplinari. La commissione ha stigmatizzato [illegible] comportamento del medico sociale dottor Roberto Rempi, che è venuto meno al suo preciso obbligo di tutelare la salute di Pantani, e per tale negligenza è stato deferito agli organi di giustizia federale della Federciclo. Intanto la federatletica del Canada ha confermato che si opporrà in ogni modo a un'eventuale decisione di reintegro di Ben Johnson, sospeso a vita per doping.

OGGI IN TV

12,00	Rai Sport Notizie	Raitre
12,30	Tmc Sport	Tmc
15,30	Ciclismo. Da Bordeaux, arrivo della tappa del Tour de France	Raitre
17,30	Motorama, rubrica	Raitre
17,40	Nuoto. Da Istanbul: Campionati Europei, sincro	Europei, Raitre
18,20	Rai Sportsera	Raidue
20,00	Calcio. Goteborg-Lazio	Tmc
22,00	Tmc2 sport	Tmc2
23,10	Tmc2 sport magazine	Tmc2
0,50	Italia 1 sport a richiesta	Italia1
0,50	Nuoto. Da Istanbul: Europei	Raidue

TIM Vivere senza confini

LA STAMPA
SPORT
Giovedì 22 Luglio 26

TIM Vivere senza confini

Esnaider, Fonseca e Inzaghi per il momento indisponibili

Juventus, allarme attacco

Cambiano le strategie: subito Anelka?

Intanto Van der Sar si abitua alla nuova difesa: «In Olanda il portiere partecipa di più al gioco; qui devo ancora trovare il giusto feeling, ma sarà facile: Ferrara è un leader perfetto»

Inviato a CHATILLON

Quando Edwin Van der Sar smetterà di giocare non avrà i problemi di Angelo Peruzzi per tenersi entro un peso accettabile: altissimo e magro com'è, l'unica linea che lo può tradire è quella di porta, che lui trascura parecchio. Sta avanti, molto avanti. E siccome è Van der Sar, un portiere internazionale, tutti lo conoscono e lo sanno. A Piacenza, Nesami hanno provato a segnargli da 40 metri e ci ha tentato persino un dilettante della Val d'Aosta, lunedì. Per giocare in Italia dovrà sottoporsi al restyling. «Modificherò le mie abitudini, devo adattarmi al modulo della Juventus - dice, in un discorso assai più generale - in Olanda e soprattutto nell'Ajax, il portiere partecipa al gioco della difesa e permette ai difensori di salire [illegible] centrocampo. Alla Juve non ho ancora questo feeling con gli altri».

L'esperienza di dieci anni di calcio internazionale garantisce che l'adattamento di Van der Sar sarà breve. Vecchi, l'allenatore dei portieri, e l'eterno Rampullo gli insegnano i segreti dell'Italia: a lui, ragazzo sveglio, li impara. Dice che in Romania «l'unica soddisfacente è stato il risultato che è buono per il ritorno. Siamo già forti però il rientro dei Nazionali ci migliorerà».

Ancelotti sostiene che il gol preso dai romeni fa parte del Dna della difesa, l'avreste subito anche al completo e in ottima forma. Com'è possibile? «Ho capito, nell'intervallo, che era arrabbiato per quella rete: in teoria sugli schemi da punizione o da corner, una grande difesa non dovrebbe farsi mai sorprendere; noi, invece, siamo stati battuti da un pallone messo sul primo palo. In campo può succedere di non intendersi. Sono difetti che correggeremo, perché gli uomini sono bravissimi. Ferrara, ad esempio, mi pare un leader perfetto».

Stazza diversa da Peruzzi, Van der Sar è meno esplosivo nei movimenti, però può forse valere meglio sulle uscite alte che erano il tallone di Achille del Cinghialone passato alla corte del nuovo Lippi nerazzurro. Invece quanto di prodigioso riesce a Peruzzi a tu per tu l'avversario («Chi se lo vede venire addosso» prova il panico, persino in allenamento», diceva Deschamps), l'olandese lo fa andando al contrasto con i piedi che sembrano avere le prolunghe. La Juve è convinta che il cambio sarà positivo, considerando i troppi problemi fisici che hanno tormentato l'Angelo: «A parità di bravura, Edwin garantisce più partite perché si rompe meno». E lui, il Lunghissimo, si considera gratificato dall'occasione di giocare finalmente all'estero, in un club prestigioso quanto l'Ajax ma che lo paga un bel po' di più. «Ormai il mercato si è aperto anche per noi portieri - spiega - dopo aver visto tanti miei compagni lasciare Amsterdam con buoni contratti, l'anno scorso dissi ai dirigenti che stava arrivando il momento buono anche per me. Sono stati di parola: quando si è presentata un'offerta giusta mi hanno lasciato andare».

A proposito di offerte, il mercato bianconero è ancora aperto. Le voci sull'acquisto di Nicolas Anelka sono insistenti, sebbene la Juventus continui a smentirle: l'idea però è di parcheggiarlo per un anno (all'Arsenal [illegible] o al Real Madrid pieno di problemi economici) per prenderlo nella prossima stagione. E il contraventi, guidato malissimo dalla truppa dei suoi procuratori che continuano ad avere poche idee [illegible] confuse, avrebbe già cambiato la posizione delle scorse settimane quando disse che non avrebbe mai giocato a Torino. Le strategie su Anelka possono tuttavia modificarsi. C'è infatti un allarme legato all'attacco. Esnaider fa ancora piscina, Fonseca (ufficialmente bloccato dalla febbre) si troverebbe a Como per farsi curare i tendini e ci sono nuovi interrogativi su Inzaghi: non è la pubalgia a infastidire Superpippo ma un dolore ai tendini. Inzaghi partirà per Cesena ma almeno all'inizio andrà in panchina. Insomma la Juve si ritrova due attaccanti in buone condizioni (Kovacevic e Amoruso, che ieri ha dichiarato di volersela giocare alla pari con chiunque ma è molto indeciso sulla bontà di un'altra stagione da rincalzo) e grandi incognite, incluso il rientro a tutti gli effetti di Del Piero. E se Trimurti dovesse accelerare clamorosamente i tempi per Anelka?

Luciana «Lolita» Littizzetto scherza con Van der Sar sul palco di St-Vincent

Bianconeri e rossoneri, show a St-Vincent e S. Siro

Alberto Zaccheroni (a sinistra) sul modulo lunare guidato dall'astronauta americano Eugene Cernan

E Sacchi invidia Zac: «Vincerai più di me»

Berlusconi, un'orgia di Milan: «Rivera e Baresi insieme mi hanno commosso»

Nino Sormani
MILANO

Tempo [illegible] feste per Juve e Milan, le due grandi nemiche-alleate del calcio italiano. E [illegible] i rossoneri, nell'anno del loro primo secolo di vita, hanno riempito San Siro in una grande festa popolare, la Vecchia Signora ha scelto invece il Casinò [illegible] St-Vincent, l'hotel Billia, un'atmosfera più ovattata, ma resa effervescente dalla verve di Luciana «Lolita» Littizzetto che ha strappato risate e applausi ai dirigenti juventini e ai millecinquecento appassionati che hanno gremito [illegible] sala. Battute, le gags rese famose da *Mai dire gol*, soprattutto con Del Piero e Inzaghi, e poi il concerto di Bennato, con Ciro Ferrara applaudita spalla per un'appassionata interpretazione.

Grande festa e doppio [illegible] invece a San Siro: oltre 60mila spettatori per festeggiare ancora lo scudetto e dare inizio alle celebrazioni del centenario [illegible] questo Milan, nato il 19 dicembre 1899. E dal modulo-Ancelotti [illegible] St-Vincent si [illegible] passati al modulo lunare che, guidato da Cernan, l'astronauta che lo condusse per ultimo sul suolo lunare, è servito per portare in campo Zaccheroni.

«Una festa dovuta. Mi fa piacere che anche stavolta ci sia tanta gente. E' bellissimo festeggiare un secolo di vita assieme a migliaia di tifosi», dice Silvio Berlusconi a bordo campo, seguendo la sfida tra vip milanisti e vecchie glorie, guidato in panchina accanto all'indimenticabile Gianni Rivera, attuale sottosegretario alla Difesa: quello che [illegible] politica divide [illegible] Milan riunisce. E mentre la partita finisce in parità 1-1 (reti di Calloni e Altafini) Rivera ricorda il suo ultimo match a San Siro: «Fu il [illegible] maggio '79, quando il Milan vinse lo scudetto [illegible] stella. Fu anche l'occasione in cui tenni il mio primo comizio». Come capitano dovette prendere il microfono per convincere i tifosi, già pronti a festeggiare, a lasciare i bordi del campo per consentire lo svolgimento della gara. «Un comizio che mi portò bene, visto che dopo 20 anni sono ancora qui. Purtroppo allora il campo era [illegible] bello mancava il terzo anello e il terreno era brutto». E Berlusconi, buttandola scherzosamente in politica: «A quei tempi il terreno di gioco e tutto [illegible] stadio non erano gestiti dal centrodestra come oggi». Il Dottore prosegue coccolandosi Baresi, il suo prediletto: «Nel Milan Rivera era la luce, la geometria del calcio. Franco è stato il simbolo di un altro calcio, di un nuovo tempo calcistico. Mi sono emozionato nel vederli entrare insieme sul campo». Poi i giocatori scendono uno alla volta dalla tribuna per ricevere l'applauso di rito. Per Shevchenko un'ovazione.

«In queste occasioni mi [illegible]no - prosegue il presidente -. Serata ricca di nostalgia e di speranza per il futuro. Abbiamo fatto una campagna acquisti ricca di italiani fisicamente validi anche perché la squadra ha una corta età e andava arricchita. Ma sono importanti anche Shevchenko e Serginho. L'ucraino sarà la rivelazione del campionato: è umile e semplice. Un Milan più italiano l'ho voluto io. Dopo tanta esterofilia bisognava cambiare rotta. Entriamo in Champions League con la gloria del passato, siamo in squadra che ha vinto più coppe. Scudetto? Sei alla pari più il Milan. Vieri e Ronaldo? Fanno paura, spero che non riescano a legare ma [illegible] che ce la faranno a convivere. I 90 miliardi? [illegible] loro... [illegible] manca Van Basten: senza la sua cocciutaggine di farsi operare a tutti i costi avrebbe giocato altri 5 anni».

Applausi anche ad Arrigo Sacchi, in panchina come tecnico della formazione degli ex, mentre Liedholm, tecnico della [illegible] milanista, dirige i vip. Arrigo ringrazia e augura a Zaccheroni (come lui scudettato all'esordio in rossonero) «di aprire un ciclo vincente come il mio e che [illegible] anche superiore al mio», poi si defila.

Finite le cerimonie, il nuovo Milan che si mette in vetrina, sfidandosi in due tempi di 15' ciascuno. Con Bierhoff, Shevchenko e, novità, Ziege in attacco da una parte e Weah, Boban e Ganz (autore dell'unico gol) dall'altra.

Oggi contro il Perugia gioca il figlio del premier

Bersellini, al della Libia mette in campo Gheddafi

Mario Mariano
NORCIA

Difficile stabilire se sia stato chiamato in Nazionale per esclusivi meriti sportivi o se abbiano influito imposizioni dall'alto. Saddi Gheddafi è un giovane aitante che ha due qualità: il pallone nel sangue e il padre al comando della Libia, praticamente da sempre. Eugenio Bersellini, chiamato a guidare la rappresentativa libica da appena un mese, forte di un'esperienza trentennale alla guida di squadre importanti (anche uno scudetto con l'Inter), gestisce 25 giocatori «tecnicamente dotati, ma che stanno assimilando concetti tattici sconosciuti ai più».

E oggi, nel match che la Libia giocherà a Norcia contro il Perugia di Nakata, Rapajc e Kaviedes, il tecnico opporrà ai veri talenti appunto un giovane di belle speranze: il figlio del premier Gheddafi.

«Che giocatore è Saddi? Con noi non si è allenato sempre, si è aggregato alla comitiva solo nella parte centrale, quando dalle Alpi ci siamo spostati a Montecatini. L'ho ritrovato a Coverciano e penso di poterlo utilizzare subito. È un test importante, dobbiamo verificare la crescita atletica e tattica dopo un mese di lavoro». Bersellini ha le idee chiare, e gli è capitato spesso. Inutile insistere su Gheddafi junior: «Così come ho fatto sempre in passato, utilizzerò i giocatori più in forma. In questa fase della preparazione, tutti meritano di essere visti, anche Saddi. Ma non guarderò al nome, solo alle qualità». Bersellini, emergente di ferro, preferisce generalizzare: «I vertici del calcio libico mi hanno chiesto di assemblare un gruppo di atleti che, nella stragrande maggioranza dei casi, potrebbe ben figurare nella nostra serie B. Ho dovuto lavorare molto, perché come fondo e velocità la squadra mostrava grossi limiti. Anche tecnicamente c'è stato da cambiare parecchio. Ora aspetto i primi frutti».

L'Ente di Stato rivenderà i diritti per 16 gare in criptato; è andata deserta l'asta per le radiocronache

La Coppa Italia alla Rai, costo 81 miliardi

Tanjevic, ct del basket, accusa: overdose di tv per calcio, ciclismo e F1

MILANO

La Rai, unica concorrente all'asta indetta dalla Lega, si è aggiudicata i diritti televisivi della prossima Coppa Italia per [illegible] miliardi, uno più della base d'asta. Un'aggiudicazione che però coinvolge anche altri network, perché delle 46 partite messe in palio, e che riguardano la seconda parte del torneo imperniata sugli scontri diretti, solo [illegible] possono [illegible] in chiaro, mentre 16 andranno in criptato. Per cui, come ha spiegato Paolo Francia, responsabile dell'acquisizione [illegible] diritti tv della Rai, «venderemo 23 partite per evitare anche la contemporaneità di molte gare. Sicuramente daremo in chiaro semifinali e finali».

Deserto, invece, il bando per le radiocronache: anche la Rai ha giudicato troppo alta la base d'asta. E Francia lancia un avvertimento: «La Lega ha fatto richieste spropositate. Abbiamo preso la Coppa Italia come atto di buona volontà. Ma per il campionato deve ridurre le pretese, altrimenti non faremo offerte per tutti i quattro i pacchetti proposti. I prezzi indicati sono eccessivi: non si può pensare di valutare 80 miliardi una trasmissione come 90° Minuto priva delle partite più importanti che si svolgono al sabato o alla domenica sera». Francia ha poi spiegato che i diritti esteri del campionato, che le singole società hanno ceduto a quelli criptati a Telepiù e Stream, verranno commercializzati da Rai Trade, unica a possedere una rete di uffici in grado di gestirli. Oggi l'assemblea di Lega assegnerà i diritti della Coppa Italia alla Rai e definirà le cifre per quelli del campionato, i cui diritti in chiaro saranno assegnati il 5 agosto: la Lega conta di ricavare almeno 240 miliardi.

Contro lo strapotere del calcio in tv si è espresso Bogdan Tanjevic, ct degli campioni d'Europa di basket: «La televisione deve avere un ruolo più ampio oggi le carte tra i vari sport non sono ugualmente distribuite. Avete visto tutti gli ultimi successi del basket ma anche altri sport, come la scherma: ebbene, lo spazio dato è stato minimo, mentre quando si parla di calcio, ciclismo e F1 le tv impazziscono e assistiamo a vere e proprie overdose di trasmissioni». [n. sor.]

COPPA ITALIA COSI' AL VIA

Ecco i gironi eliminatori di Coppa Italia-Tim, cui partecipano 2 squadre di A (Lecce e Reggina) 20 di B e 10 di C:

Girone 1:	Lecce, Ternana, Andria, Lucchese
Girone 2:	Sampdoria, Cesena, Savoia, Palermo
Girone 3:	Empoli, Lunigiana, Monza, Lumezzane
Girone 4:	Atalanta, Chievo, Pistoiese, Cremonese
Girone 5:	Reggina, Treviso, Cosenza, Gualdo
Girone 6:	Salernitana, Napoli, Fermana, Como
Girone 7:	Pescara, Brescia, Reggiana, Juve Stabia
Girone 8:	Vicenza, Ravenna, Alzano, Spal

Queste le date: andata: 15, 18 e 22 agosto, ritorno: agosto, 1 e 15 settembre. La prima di ogni girone si qualifica per la prima fase a eliminazione diretta (13 e 27 ottobre), cui sono ammesse le prime due della B '98-99 (Verona e Torino) e le squadre classificate dal 9° al 14° posto della scorsa serie A.

L'americano resiste nella seconda tappa pirenaica, mette al sicuro il Tour e si scaglia contro chi lo accusa

Armstrong stoppa tutti

«Calunnie: non sono dopato nè bugiardo»

«Troppe storie cattive sono un perseguitato Ho usato una pomata per un'infiammazione»

Romeo
inviato

Lance Armstrong corre due Tour. Ieri ha vinto per kappaò il primo, quello della strada. Ai punti il secondo, quello dei sospetti. Corridiamo del ciclismo, poi anche il doping. Seconda tappa pirenaica, il mitico Tournalet e gli altri colli di Bartali e Coppi, colli ieri senza denti perché lontani dal traguardo e senza martello perché non c'era il sole a picchiare sulla testa dei corridori. Ma qualche danno l'hanno fatto lo stesso, perché Escartin ci ha provato . Questa volta Armstrong gli ha dato via libera, l'ha seguito con Zülle e con Belli. Hanno raggiunto le pattuglie di testa guidate dall'ex desaparecido Tonkov, sono arrivati al traguardo dove il basco Etxebarria ha conquistato il suo secondo traguardo e il nostro povero Elli il solito terzo posto. Come cinque giorni fa, sempre dietro al basco, come altre due volte al Tour.

Qui si è deciso il podio di Parigi, perché Armstrong ha scansato le ultime trappole («Questa notte dormirò molto più tranquillo»), Escartin e Zülle hanno allontanato Dufaux, Virenque e Olano.

L'altro Tour, quello dei sospetti, ha fatto tappa martedì sulle pagine del quotidiano «Le Monde», dove si rivelava che all'antidoping Armstrong non fosse risultato pulito: tracce minime (0,2) di cortisonici. Ieri pomeriggio, mentre il gruppo tagliava il traguardo, l'Uci emetteva un comunicato in cui ribadiva che tutti i controlli finora effettuati sono negativi. Che nel caso di positività scatta da subito il trattamento medico regolarmente denunciato, quindi non doloso, l'Uci è tenuta al rispetto del segreto medico. Ma poiché c'era l'autorizzazione di Armstrong, ecco la verità sul suo caso: era stato controllato due volte, il 3 luglio con esito negativo e poi il 4, quando venivano rilevate tracce minime di cortisonici e il corridore aveva presentato ricetta medica che l'autorizzava a usare il Cenalyt, una pomata a base di cortisone, per curare un'infiammazione. E il fatto che il controllo del giorno prima fosse risultato negativo, dimostrava che non c'era uso sistematico del prodotto. Vittoria ai punti, abbiamo detto, perché a precise domande Armstrong aveva sempre risposto nei giorni scorsi che non aveva usato sostanze proibite, né presentato ricette liberatorie. Esce dalla vicenda non come un dopato, ma un po' bugiardo. O un po' distratto, nella migliore delle ipotesi.

Discorso chiuso? Non per la Maglia Gialla, che per la prima volta dall'inizio del Tour abbiamo visto letteralmente furibondo. Gli occhi chiari lampeggianti, livido, i pugni chiusi. Lasciamo parlare lui della vicenda, le sue parole sono molto efficaci: «Esiste un giornale, Le Monde, che scrive di doping anche quando il doping non c'è. Cercare storie è suo diritto, ma nel mio caso non ci sono storie. Qui troppi giornalisti vanno contro il gruppo, contro il Tour, contro di me. Sono perseguitato».

Poi, a proposito delle bugie: «In molti mi trattano come un drogato oppure come un mentitore. Invece c'è stato soltanto un equivoco. Quando mi venne fatta quella famosa domanda pensavo a pastiglie, iniezioni, sostanze che facessero migliorare le mie prestazioni. Non mi è passato per la testa che mettere una pomata sul sedere per curare un'infiammazione fosse un problema di doping». E poi: «Gli ultimi due giorni sono stati i più duri del mio Tour, ho sofferto. Molti si aspettavano, anzi speravano che crollassi sulle montagne, perché avrebbero potuto scrivere chissà quali storie. Io ho resistito pensando proprio a questo».

Ci ripeto cose non nuove: «La mia è soltanto la storia di un miracolo medico. Una storia che in campo sportivo però mi perseguita. Quando ricominciai a pedalare nel '97, quella squadra voleva prendermi, non credevano nelle mie capacità. Quando cominciai a vincere, non credevano ai miei successi. Ora al Tour, mi credono alla mia maglia gialla pulita». Va oltre, quando risponde a una precisa domanda: «Che piacere lanciare ai malati? Poiché mia tesi sostiene che lo stress provoca il cancro, dovrei dire loro di non venire al Tour e soprattutto di non conquistare la maglia gialla. Bisogna essere per forza drogati, per fare queste cose. Invece dico, ai malati: abbiate fiducia in voi stessi e nei medici, potete farcela. Come me». Forse è bugiardo, ma è almeno un simpatico e coraggioso bugiardo.

Armstrong ironico: «Non sapevo che una pomata sul fondoschiena fosse doping»

1° ETXEBARRIA

Ordine d'arrivo della tappa Lannemezan-Pau. 1. Etxebarria (Spa), km 192 in 5h 17'07" media 36,327; 2. Contreras (Col) st; 3. Elli st; 4. Vinokourov (Kaz) st; 5. Arrieta (Spa) st; 7. Belli a 21"; 8. Tonkov st; 10. Zulle st; 11. Armstrong st; 12. Escartin st; 15. Piccoli a 2'13", con Piccoli fra gli altri Dufaux, Virenque, Olano, Nardello, Peron, Guerini, Commesso; 62. Garzelli a 13'05".
Classifica. 1. Armstrong; 8. Escartin a 6'15"; 3. Zulle a 7'28"; 4. Dufaux a 10'30"; 5. Virenque a 11'40"; 6. Nardello a 13'27"; 7. Casero a 13'34"; 8. Olano a 14'29"; 9. Belli a 15'14"; 10. Van de Wouwer a 16'35"; 11. Tonkov a 19'26", 13. Peron a 20'17"; 18. Lanfranchi a 26'03"; 20. Elli a 28'06".
Oggi. Diciasseiesima tappa, Mouronx-Bordeaux, km 200: i Pirenei sono ormai alle spalle, rimane i percorsi piatti di pianura per i pochi velocisti che sono sopravvissuti.

Fiona May ha concluso al quarto posto la gara di Parigi: ancora una volta i suoi salti sono sembrati privi di quella grinta che in passato le aveva permesso di raddrizzare situazioni difficili

Deludono ancora i tre italiani, attesi a un'importante verifica solo dai Mondiali di Siviglia

Parigi senza luci per May, Bevilacqua e D'Urso

Masterkova e Walder ko, restano in quattro per il jackpot della Golden League

Giorgio Barberis
inviato a PARIGI

La terza tappa della Golden League riduce drasticamente il numero dei pretendenti al jackpot da un milione di dollari, da sette a quattro, dopo l'uscita fuori gioco oltre di Allen Johnson, costretto al forfait nei 110 hs per un leggero infortunio, anche il lunghista Erik Walder (addirittura escluso finale vinta dal giamaicano Beckford con 8,42) e soprattutto negli 800 la russa Svetlana Masterkova, sconfitta una sola volta nella passata stagione e imbattuta quest'anno, che si è fatta chiudere malamente nel primo giro quando la Mutola ha allungato e poi non è più riuscita a recuperare.

Molto ha rischiato anche, nell'omologa gara maschile, Wilson Kipketer (1'44"89) che nella bagarre degli ultimi 200 metri ha perso una scarpetta, così come la romena Gabriela Szabo, stretta alla miglior prestazione mondiale dell'anno (8'25"59) nei 3000 per avere ragione della marocchina Ouaziz (8'26"64, record africano). Tutto facile invece per il keniano Bernard Barmasai con 3000 siepi (8'05"71) così come per Marion Jones (21"99 sui 200) che è apparsa rinfrancata dalla settimana trascorsa a casa.

Di fuori dalle gare per la Golden League merita poi di essere ricordato il record mondiale juniores (7'35"08) di Sammy Kipketer, l'irrispettoso «dentone» che ad Oslo persino osa sfidare e attaccare Gebrselassie, nei 3000 vinti da Komen in 7'33"23.

La serata parigina proponeva anche tre azzurri, che non hanno offerto però quanto si sperava: la più attesa, ovviamente, Fiona May che su questa stessa pedana dello stadio Charlety un mese fa aveva vinto la gara del lungo in Coppa Europa. La fiorentina ha disputato una prova in linea con le esibizioni di quest'anno: dopo il promettentissimo Gardio di Milano (7,02 il 9 giugno) le sue prestazioni sono andate infatti peggiorando. E non è tanto un dato di misura, quanto di qualità. Può darsi che la togliere concentrazione e Fiona siano stati i tentativi nel salto triplo, fatto che quest'anno la rincorsa appare costantemente impacciata. E ieri sera non è stato differente dalle altre volte: il 6,73 (ripetuto due volte) il quale ha chiuso la gara non è grave perché davanti a lei finito tre avversarie, quanto perché i suoi salti sembrati privi anche di quella grinta che, in passato, più di una volta le aveva permesso di raddrizzare situazioni apparse difficili.

A un mese dai Mondiali di Siviglia May sta lavorando duro e, per sua stessa ammissione, questa gara è capitata in un periodo in cui avrebbe preferito restare a Firenze per continuare la preparazione. Preoccupa, comunque, il fatto che concluso il periodo di allenamenti, abbia in programma due gare di triplo (a Londra e Zurigo) che certo non l'aiuteranno a migliorare la sua tecnica di lunghista nè a perfezionare la rincorsa. Probabilmente sarebbe il momento di fare altre scelte, tanto più che - pur nel suo livello attuale decisamente basso - la gara di ha riproposto in pedana non solo due avversarie tradizionali per la May la nigeriana Chioma Ajunwa e la tedesca Heike Drechsler (seconda gara della stagione, dopo un infortunio, con atterraggio a un più che promettente - per lei - 6,87), ma ha anche proiettato per la prima volta oltre i 7 metri (7,01) Eunice Barber, nativa della Sierra Leone e dal dicembre naturalizzata francese. La 24enne Barber, che un mese fa era stata battuta in Coppa Europa dalla May di 6 centimetri (6,88 contro 6,82), ieri è presa non solo rivincita ma ha dato anche l'impressione di poter migliorare ulteriormente, solo che riesca controllare meglio nella rincorsa buona velocità di base.

Gli altri due azzurri di scena Charlety Antonella Bevilacqua e Giuseppe D'Urso. La pugliese ha superato con buona disinvoltura alla prima prova 1,89 ma poi si è spenta ed appare lontana da quei risultati cancellerebbero l'interrogativo della presenza ai Mondiali; il siciliano, invece, i 1500 (dove Ngeny in 3'26"84 è rimasto abbastanza lontano dal 3'26" record di El Guerrouj rimasto sempre anonimamente in fondo al gruppo, chiudendo sedicesimo in 3'39"49.

SPORT

CALCIO, DALL'UEFA 17 MILIARDI ALLA JUVE. La Juventus ha guadagnato 17 miliardi e l'Inter 14 dalla scorsa Champions League, senza contare gli incassi al botteghino. La squadra che ha guadagnato di più è il Bayern.

LE ANTICIPATORI. Piacenza-Cembra 16-1 (Napoli 3, Rastelli 3, Dionigi 2, Piovani 2, Lucarelli 2, Gilardino, Tagliaferri, Mazzola, Rizzitelli; Nerdoni); Lecco-Fiorentina 0-2 (Balbo e Torozzi); Fiorentina-Rapid Bucarest 2-0 (Batistuta 2).

ROMANIA, GIOCATORI PER LA BOLLETTA DEL GAS. La squadra romena del Nitramonia di Fagaras (3ª divisione) ha ceduto i giocatori alla squadra transilvana del Gas metano: ha coperto così gli arretrati nei pagamenti delle bollette. I due sono stati valutati poco meno di 40 milioni.

, IL FENOMENO DI . Il Fenomeno ha donato 32 milioni del premio per la vittoria in Coppa America all'Istituto Nazionale del Cancro di Rio de Janeiro, e altri all'Istituto Cazuzà di cura all'Aids.

F.1, MCLAREN CONTRO IRVINE. «Irvine taccia, si concentri sulle gare. Adesso sumentano notevolmente le nostre possibilità di vincere il Mondiale». Ron Dennis, patron della McLaren, stuzzica il ferrarista, dopo le sue dichiarazioni («sono l'unico avversario credibile di Hakkinen per il titolo»).

TRIS . Ai 31.904 vincitori della di Roma (trotto, combinazione 18-12-17) 110.200 lire; vincono 327.000 i 9.109 scommettitori che hanno indovinato la Tris di Cesena (trotto, combinazione 14-4-6).

A Istanbul previste misure di sicurezza eccezionali

Via agli Europei di nuoto con il terrore di attentati

Giorgio Viberti

Acque burrascose per gli Europei di nuoto, da oggi al 1° agosto a Istanbul. Dopo la condanna a morte di Ocalan ora più dopo l'arresto in Germania di Cevat Soysal, n.2 del Pkk in Europa, situazione e non si nascondono timori di attentati. Gli organizzatori hanno a punto un piano di sicurezza: chi si trova a Istanbul per questi Europei sarà sempre scortato e a tutti gli atleti è stato raccomandato di ogni avventure in città. Ma nel clan azzurro, a parte la precarietà in cui naviga la nostra Federnuoto commissariata da mesi, preoccupa soprattutto la condizione di Brembilla, l'eroe di Siviglia '97 dove dominò 400 e 1500 sl: Emiliano è in pessima forma avrebbe voluto addirittura rinunciare a questi Europei, non sentendosi in grado di difendere i suoi due titoli continentali. Colpito una quarantina di giorni fa da una forte bronchite e poi da un fastidioso torcicollo, Brembilla pare l'ombra di se stesso tanto che non si presenterà al via dei 1500 e dovrebbe cimentarsi solo nei 400. Non sembra dunque finita la maledizione che da un paio d'anni lo sta tormentando: dopo Siviglia '97, infatti, subì una frattura a una mano che lo bloccò per alcuni mesi, quindi una serie di attacchi influenzali alla vigilia dei Mondiali di Perth '98. E ora eccolo di nuovo vittima altri guai, vista dell'ennesimo appuntamento. Fra gli azzurri ci sono però almeno altri cinque da podio, come lo sprinter Vismara, lo stileliberista Rosolino, il Fioravanti, il dorsista e il mistista Boggiatto: tutti maschi, a sottolineare la crisi del settore femminile.

Il nuoto entrerà in scena solo lunedì, preceduto oggi dal tuffato, domani dai tuffi e dal fondo. Anche in queste tre discipline l'Italia ha ottime chances di salire sul podio e ripetere i risultati di Siviglia. Nel sincro conquistò 3 bronzi, uno per specialità: nel solo con la Burlando, nel duo con coppia Ballan-Bianchi e nella prova a squadre. Proprio la veterana genovese Giovanna Burlando sarà ancora volta la sincronetta punta nell'individuale che domani assegnerà la prima medaglia in piscina. Poche ore prima si sarà conclusa nel Mar Marmara la 5 km femminile con le nostre Casprini, Pasquali e Valli in grado di puntare al podio e confermare la buona tradizione azzurra nelle lunghe distanze. Sempre domani prenderanno il via anche i tuffi, nei quali l'Italia cercherà di ripetere il bronzo conquistato agli Europei '97 con Miranda e Marconi nei sincronizzati maschili trampolino.

La calda estate del Borghese

In edicola, con il Borghese, per 5 settimane

I film capolavoro di Tinto Brass

Sole, mare, buone letture e, naturalmente, belle donne! E chi, meglio di Tinto Brass sa parlare del corpo femminile? Ecco una collezione unica: le videocassette del grande cinema erotico, in versione integrale non censurata, dello scatenato regista.

L'intrigante Calendario estivo

Vacanze, sport, concerti, spettacoli, discoteche, mostre, film... e un utilissimo e impertinente calendario settimanale per non perdersi neanche un appuntamento mondano e culturale! Una pagina al giorno con le foto d'autore dei topless più sensuali.

Il Borghese

Una collezione da non perdere

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 int Maranco 32 t 5665211; **MILANO**, via G Carducci 29, t 24424511; **ALBA**, c.so M Coppino 9 t 442110 **ALESSANDRIA**, via Cavour 58 t 445577, **ASTI**, piazza Cattedrale 29/A t 231424 **ASTI**, corso Dante 80 t 35101, **BARI**, via Amendola 166/5 t 5485111 **BIELLA**, viale Roma 5 t 8491212, **BOLOGNA**, via Amendola 13, t 252662 e **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t 305250 **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4 t 452154 **CATANIA**, corso Italia 37/43, t 7306311 **CATANZARO**, via M Greco 7/A t 724090 725129 **COSENZA**, via Monte Santo 39, t 72527 **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t 698122, **FIRENZE**, via Don Minzoni 46 t 5A1195 575658; **GENOVA**, via G.B Cacciatt 1/14, t 540184-592560 **GORIZIA**, via Cervino 13, t 013639, **IMPERIA**, via Alhen 10, t 270371 [illegible], **LECCE**, via Trinchera 87, t 314185, **MESSINA**, via U Bonino 15/c, t 2930655, **NOVARA**, via Cavour 13, t 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 198, t 775774 8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19 t [illegible] **CALABRIA**, via Ten Paniella 13, t 98478-24439; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Matteotti 3/5, t. 811182, **VERCELLI**, via Verdi 40 t 250/54 (dietro cortile) tutti i martedì e venerdì della **Publikompass S.p.A.** Gli orari di ricezione indicati si intendono per corrispondenza postale; per ogni **Publikompass S.p.A.**, **corso Moncalieri d'Azeglio 80 - 10129 Torino.** Il prezzo [illegible] deve essere corrisposto [illegible] per contanti e voglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della rubrica, con l'aggiunta della imposta pari a [illegible] globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
3 **Immobiliare Vendita,**
4 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,46(L. 4.802)

5 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerto**
8 **Affitti** [illegible]
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,37(L. 4.306)

4 **Lavoro Domanda**
operai, autisti, fattorini
personale pubblici esercizi
impiegati personale domestico
baby sitter, lavoro vari
e part time assistenza
sanitaria formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.548)
lezioni
Euro 1,36 (L. 2.601)
altre domande
Euro 2,37 (L. 4.306)

Avvisi lagnanti, data fissa, si ripetono 4 doppio. Neretti urgenti, data fissa il quadruplo. Urgentissimi il triplo

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere di identificazione di cifre/box numerici (oltre quella iniziale) a per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,64 (L. 5459) Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ricevere le risposte a fermo posta devono indicare la casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass S.p.A. - casella postale n. ... - 10100 Torino»; l'importo del fermo è di Euro 0,26 (L. 502) per decade oltre un minimo di Euro 3,10 (L. 6003) per spese di recapito corrispondenza

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocissime Contrassegno tel 030/353.4114 354 7911 CCIAA n 14704 Brescia.

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti Anche telefonicamente A proprietari auto in tabellone/circolo la targa risultano già tutte Eroghiamo direttamente Settimo [illegible] PREFETT [illegible] 7521 corso Re Umberto 67

FAIT FINANZIAMENTI
autonomi, immobili 8rl dal 1968. Completezza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562 0075 - 562.0136. (scrizione UMC-cio Italiano Cambio n. 18414.

[illegible] risposta immediata E [illegible] 2 000 000 000 lire capogruppo bilanci metodi iniezione aziende Tel ore 9/12 (0541)(0)60 0462. Negrisio Com [illegible] Lombia

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO in ogni zona attività industriali, artigianali, commerciali, bar, ristoranti, pizzerie, alberghi, immobili, aziende agricole, bar Clientela selezionata Paga contanti Tel 02/295 18014

[illegible] VENDITE / CESSIONE

A. APERTURA nuova filiale franchising Lavanderia Discount, cerca affiliati investimento 65.000.000 Reddito 100.000.000 annui Tel 0445/320119.

ACTIVA 011/647 758 cede pizza al taglio gradevole vicinanze Palazzo Reale incasso E 120 (ottanta) antelope E 60.000.000 Tel 8130

ACTIVA 011/642 758 cede profumeria estetica zona Nichelino 3 vetrine incasso E 164.000.000 anno Tel 8128

ACTIVA 011/642 758 cede videoteca di centro con Nichelino con video change richiesta E 49.000.000 Tel [illegible]

BAR raffinata zona Santa Rita avvia nuovo ottimo locale Chiusura serale e festiva vendono motivi famiglie Anticipo E 40.000.000. [illegible] 011/385 5488

STELLA 011/447 4802 abbigliamento rinomata corso Montegrappa arredamento nuovo acetati 2 preserve cede causa lavori medici, dettagli

STELLA 011/447 4802 negozio ottimo zona via Tripoli favolosa posizione cede causa malattia ottimo contratti dilazioni

VENDESI autoimessa 1400 mq piano [illegible] reno volendo con attrezzatura officina (local adatti carrozzeria, ecc) Tel. 011/500.179 - 011/595 852

LAVORO OFFERTO

OPERAI ADDETTI FATTORINI

A.S.A. AZIENDA cerca per necessità ampliamento e turn over 99 montatori e carpentieri meccanici elettricisti bordo macchina, idraulici oleodinamici e pneumatici, con scarsa esperienza Tel 011/934 8589

CERCASI personale periodo fiere montaggio meccanico carpentieri saldatori TIG elettricisti tubisti industriali. Tel 011/990.8061,

DITTA artigiana metalmeccanica cerca tornitore esperto su lathe tradizionali. [illegible] nere 011/808.5567

FRESATORE tradizionale e tracciatore azienda metalmeccanica [illegible] stampi per materie plastiche cerca con esperienza. Se con requisiti telefonare ore ufficio allo 011/846 8819.

IMPIEGATI

A.AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico Non indispensabile lingua [illegible]

SOCIETA' costruzione impianti meccanici automatizzati, sita Torino nord, ricerca persona esperta per coordinare: operazioni primo montaggio e servizio tecnico post vendita Costituisce titolo preferenziale provenienza da settori manutenzione di industria pesante (siderurgia, stampaggio acciai ecc.) e minima conoscenza elettrica degli impianti automatici Inviare curriculum a Publikompass 8635 - 10100 Torino

TECNICO HW sistemi [illegible] per Torino. Richiesta esperienza pluriennale riparazioni, installazioni e configurazioni server Buona conoscenza sistemi operativi ed applicativi Microsoft. Titolo preferenziale certificazioni informatiche Richiesto inviare curriculum al fax 02/7467 75265 oppure telefonare 02/7467 065

PERSONALI DOMESTICI BABY SITTER

[illegible] giardiniere solo o [illegible] moglie tuttofare per villa [illegible] 011/8541 129 ore 9/10 e 19/20

FAMIGLIA [illegible] collaboratrice [illegible] fissa. Si richiede capacità, esperienza mansili, referenze Assunzione urgente Scrivere Publikompass 2451 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA management [illegible] per produzione e produzioni musicali, cantanti anche esordienti (no eventuali audizioni) Tel 011/327 1949.

PERSONA sola cerca signora per pulizia alloggetto paraggi Italia/Solferino, lunedì, mercoledì, venerdì Telefonare dopo le 16 allo 011/619 1992.

RE alla minimo 1.20 oppure allo minimo 1,60? C'è spazio per le nella mia pubblicità Tel 011/397 0937

SELEZIONIAMO giovani volenterosi facile lavoro gestione marca distribuzione L. 3 milioni mensili iva fisso Tel 011/2270 7750

AGENTI E RAPPRESENTANTI

TELETRANSPORT banca dati dell'autotrasporto merci seleziona venditori provincie: CN - TO - VC - NO - VA. Offresi formazione, attività coordinata, P.C. portatile, stipendio provvigionale, provvigioni sicuro interesse, prospettive carriera Richiedere referenze vendita nel settore, età 25 - 50 anni, disponibilità. Inviare curriculum Teletransport s.r.l Via Dante, 37/A - 47900 Rimini Tel 0541/574 90 Fax 0541/57221

FORMAZIONE & LAVORO

TECNICHE di massaggio sportivo, elettro-primo soccorso, terapia riabilitativa, trattamento dell'apparato muscolare e locomotore, sono le materie pratiche che lo insegnano per qualificarsi sono professionisti che si inserisce in un lavoro splendido e redditizio Informazioni telefonando [illegible] 011/437 4515

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO via Filippo Juvarra mansarda soleggiata salone + 3 [illegible] bagno balconi E 209.000.000 Tel 011/327.2342 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO corso Sebastopoli piano alto 3 camere cucina bagno balconi E 279.000.000. Tel 011/327.2342 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA [illegible] Ballon d'epoca salone tre camere cucina bagno balconi E. 299.000.000 (28299) Tel. 011/561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente corso Ci [illegible] buone condizioni soggiorno living 2 camere cucina bagno E 89.800.000 (14399) tel 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente corso Cesare signorile ampia camera [illegible] nello cucinino bagno balconi E 129.000.000 (40499). Tel. 011/561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente corso Montegrappa salone, due camere, cucina, ripost., bagno, balcone, terrazzo, mansarda, [illegible] (4199) Tel 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA splendida posizione Diaz ristrutturato salone due camere [illegible] bagno balconi E 299.000.000 (40399) Tel 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente Parco Tesoriera salone doppio due camere cucina due servizi balconi E. 389.000.000 (40369) Tel 011/561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente via Cigna signorile ristrutturato ampia camera living cucinino bagno balcone E. 129.000.000 (40369) Tel 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

[illegible] TOSCANO SPA adiacente piazza Castello lussuoso salone doppio 3 camere studio cucina [illegible] (16399) Tel 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente piazza Solferino finemente ristrutturato 2 camere cucina abitabile bagno cantina E 89.000.000 (28799) Tel 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Matteotti doppio ingresso salone 3 camere cucina zona [illegible] balconi E. 589.000.000. Tel 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Raffaello villa in splendida posizione soggiorno 2 camere cucina abitabile bagni lavanderia E. 158.000.000 (53099) Tel 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

[illegible] corso Ivrea ristrutturato salone due camere cucina living 2 servizi 3 balconi E. 299.000.000 (43199). Tel 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO [illegible] corso Turati Giardini Palace abitabile [illegible] funzioni. 3 camere camerata, bagno balconi E [illegible] Tel 011/561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA cinese Valdocco libertà dirimpetto soggiorno 5 camere tripli servizi doppia cucina balconata E 275.000.000 Tel 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA Parco Tesoriera signorile triplo quattro camere cucina bagni balconi box triplo E 795.000.000 (40899). Tel 011/561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente piazza XVII Dicembre signorile salone 4 camere cucina bagno balconi E. 710.000.000 (43799) Tel 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Da Verazzano ristrutturato ampia camera cucina bagno balconi cantina E. 149.000.000 (42099). Tel. 011/561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Duchessa Jolanda allarg allo raddio camera cucina abitabile bagno balcone cantina E 75.000.000 Tel. 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Pigafetta mansarda finemente ristrutturata ingresso 2 camere cucina ripostiglio bagno E [illegible] (42399) Tel. 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO [illegible] San Massimo, epoca ristrutturato [illegible] 2 camere cucine bagno balconcino E. 229.000.000 (28199) Tel 011/561.3050 www.gruppotoscano.it

A. GEDIM 011/542 7586 centrale libero bella casa piano alto spazioso bilocale salone 3 camere cucina biservizi

A. GEDIM 011/582.7586 centro storico restauro integrale libero piano alto appartamento 220 mq 2 livelli pusti pulo,

A. [illegible] 011/582 980 [illegible] corso Brescia ultimo piano ampio ingresso 2 camere cucina bagno ascensore E 120.000.000

A. BERNI 011/562.9801 libero corso Montecucco via Stellio piano alto soggiorno camera cucinotta bagno balconi.

A. BERNI 011/562 9801 libero via Giotto signorile ampio 2 camere tinello cucinotta bagno balconi.

A. BERNI 011/562.9801 libero via Palestrina ristrutturato angolare ampio 2 camere cucina bagno ripostiglio E 126.000.000

A. [illegible] 011/562 9801 piazza Lugio Po Machiavelli libero ristrutturato [illegible] 2 camere cucina biservizi balconi

ADIACENTE corso Sempione libero camera tinello cucinino bagno ottimo stabile termoautonomo UTIP 011/547 828

ADIACENTE piazza Statuto libero camera cucina bagno su 2 livelli ristrutturato E 57.000.000. UTIP 011/582 9976.

BMAR corso Peschiera adiacenze signorile ingresso camera cucinotta bagno terrazzo cantina posto auto Tel 011/43.581.

BMAR via De Sanctis libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina ristrutturato Tel. 011/43 581

CHIUSANO & C. PER NOVA
via Campana 15, frazionismo appartamenti 2 - 3 camere tinello cucinino ascensore ottimo recidito. Tel 011/584 2658.

CORSO Dante (Valentino) 2 camere tinello cucinotta bagno termo autonomo bella casa E 7 [illegible] e [illegible] Tel 011/882 7.800

CORSO De Gasperi ingresso 4 [illegible] cucina bagno 2 aria E 240.000.000. Orioli 011/587.575.

CORSO Moncalieri in palazzina d'epoca ultimo piano ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, cantina Gabetti Crimea 011/660 4340.

CORSO Re Umberto signorile 2 saloni 5 camere 2 ingressi 3 bagni bow doppio E 980.000.000. Tel. 011/650.2132.

[illegible] Turati signorile salone 2 camere cucina doppi servizi vendo libero, interessante. Tel 011/384.491 0330/388 333.

CORSO Vittorio (piazza Madama Cristina) 2 camere cucinotta bagno (piccolino) E 4 milioni a mutuo. Tel 011/817.8000

CROCETTA prestigioso di [illegible] 2 saloni 13 vani 4 bagni 580 mq abile [illegible] ufficio, Affari Tel 011/650.2132

GABETTI SPA Barriera di Milano via Bardo libero 3 camere soggiorno cucina biservizi 2 balconi. Ag Giulio Cesare 011/248 1663

GABETTI SPA via Loppano, completamente ristrutturato, 3 pzi, 2 camere tinello cucinino bagno, ampi balconi. Ag. Borgovittoria 011/264 900.

GABETTI SPA via 5 Arcanino libero su piano 3 camere tinello c ucinino bagno Ag Vibelli 011/335 6703

GEA Corso Brunelleschi alloggio libero in mirabile ingresso tinello [illegible] bagno e cantina Tel. 011/502 9939

GEA Corso Brunelleschi alloggio libero piano 2° ingresso tinello cucinino camera bagno e cantina Tel 011/502 9939

GEA Corso Casale motovelodromo libero piano 2° camera tinello cucinino in buone condizioni Tel 011/562 9939

GEA Via Villar libero piano ristrutturato luminoso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel 011/562 9939

GRIMALDI 011/505.917 corso Sebastopoli signorile portineria 1° piano ingresso 2 camere tinello cucinino servizi E 225.000.000

GRIMALDI 011/505.917 piazza Statuto presti signorile 3° piano luminoso mq 180 circa totalmente da ristrutturare E 378.000.000

GRIMALDI 011/505.917 via Chieruhini adiacenza ampio soggiorno cucina 2 camere bagno termoautonomo 2 aria E 210.000.000.

LUCENTO via Bidry 3° piano ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato E 119.000.000 Gabetti Lucento 011/253 747

OCCASIONE piazza Adriano (via Pacini) vendesi libero piano 3° ascensore due camere cucinotta [illegible] cantina Tel 011/500 179.

SANTA RITA impresa cessata alloggi in piccolo condominio signorile posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata Finiture pregio. Tel. 011/561.5137 - 0347/467 2658

SERVAIS via Ingegnoli proverbi alloggi varia metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco Tel 011/561 1137

[illegible] via alloggio delle [illegible] salone cucina 2 camere 2 servizi box E 390.000.000 Casapiemonte 011/967.7717

[illegible] [illegible] via Spalato impresa vende signorilissimi appartamenti con terrazzo Rapocase 011/505.208 - 0335/605.8087.

VIA Accademia Albertina alloggio mq [illegible] doppi ingressi stabile signorile portineria valendo box Reinet 011/772 4343.

VIA Lauro Rossi Nord 2 camere cucina bagno da ristrutturare E 5 milioni a mutuo Tel 011/817 8000

VIA Padiglione ultimo piano ristrutturato salone 3 [illegible] tinello cucinino bagno E 490.000.000 Orioli 011/597.575

VIA Servais 3° piano ascensore bilingue salone 3 camere cucina biservizi ristrutturato E 360.000.000 Rif 0188/03.5440.

VILLA piccolina ristrutturata salone grande cucina 4 camere 2 bagni taverna box giardino Tel 011/650 2132

VILLA 700 corso Moncalieri impresa presenta prestigiosi alloggi in ristrutturazione trattative riservate. Telefono 011/561 1137 - 0347/451 2648

TORINO PROVINCIA

A.A. ADIACENZE Chivasso impresa vende villa appartamenti mirando direttamente vostro appartamento come sconto piazza Tel (0335/281 365 - 0335/650.4000

A.A. TOSCANO SPA Moncalieri adiacente piazza Vittorio Emanuele ristrutturato soggiorno camera tinello cucinino servizi balconi terrazzino E. 169.000.000 tel 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA Moncalieri castello palazzina di 5 alloggi giardino, terrazzo box. Trattative riservate (43099) Tel 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A. ADIACENZE Chivasso zona collinare villetta nuova costruzione ampia metratura prezzi imperdibili permuta lunghissima 011/434 7525

[illegible] (Rivoli) villetta libera 3 lati arredo box giardino E 380.000.000. Vera occasione! Domenica 011/837.258 - 0347/779 1348

BALDISSERO villa di 600 mq in splendida posizione con 10.000 mq di terreno MOM 011/747.894.

CASETTA Moncalieri Borgo Aie, minivilla a lato indipendente 2 lati soggiorno 3 camere cucina biservizi cortile 2 box Gabetti 011/642 585.

MICHELINO centro casa indipendente mq 200 magazzino mq 100 giardino privato E [illegible] Edimbo 011/7005 5680.

POIRINO ingresso 3 camere cucinotta bagno ripostiglio ristrutturato cantina possibilità box Berve 011/43 591.

RIVOLI parco Mugnè bilingue salone 3 camere cucina tripli servizi mq 180 posto auto coperto IGI 011/863 5440

[illegible] [illegible] signorile indipendente completamente ristrutturata Salone studio 5 camere cucina 4 bagni ampi terrazzi garage taverna giardino Gabetti 011/856 6022

RUBIANA villa indipendente panoramica salone soggiorno 2 camere cucina servizi mansarda giardino Bimer 011/43 581

[illegible] Poirino (strada) vicinissima nuova costruzione pronta da abitare No giardino 'Le [illegible]' 011/388 462

[illegible]

LAGO MAGGIORE panoramico in residence immerso nel verde fronte lago vendesi soggiorno camere cucinotta servizi [illegible]. Tel. 011/500.179 - 011/595 852

[illegible] adagiano villa di campagna libera 4 lati mq 9.000 terreno circostante. 'La Borsa' 011/388 482.

50.000.000 Val Cenischia centro storico casa libera tre lati già abitabile mq 100 di giardino adiacente 'La Borsa' 011/388 482.

VALLE D'AOSTA

VERRES valenzano alloggio signorile nuovo salone 2 camere servizi E [illegible] più E [illegible] mutuo Tel 011/562.6283.

Con gli occhiali da sole di Marvin fai anche le foto...

*Polaroid Impulse, fotocamera monouso con 10 foto e sviluppo istantaneo

Grande Marvin
LA CITTA' DEGLI [illegible]
Piazza Lagrange 45 - Torino e negozi Marvin Sole & Sole

ALASSIO corso Dante, grande appartamento in palazzina di sole 3 unità interni ultimo piano ampio terrazzo Gabetti 0183/407 507

[illegible] 100 mt mare appartamento villetta in villetta indipendente completamente ristrutturato Immobiliare Maresca 0182/642.645.

ALASSIO 2 km circa mare casa indipendente mq [illegible] con giardino e posti auto Vista panoramica Prezzo interessante. Immobiliare Maresca 0182/642.645.

ALBENGA casetta singola già affittata 2 - 3 [illegible] vani servizi giardino vista mare a 10 minuti d'auto dalla spiaggia da 145.000.000 anche dilazionati. Contattare immediata Tel [illegible] 589

ALBENGA piano ammobiliato casa nuova in dipendenza 120 mq garage magazzino giardino terreno Punto Edimmo 0182/559 526

ANDORA comodo mare ampio monolocale in zona giorno e notte termoautonomo arredato opportunità Studio Tre 0196/12 643

AREA CASA 0182/556 627 Albenga vicinissima stupenda nuova [illegible] da E 180.000.000. Ampi terrazzi vivibili.

AREA CASA 0184/501.370 Sanremo ultimo appartamento in villa 120 mq, vicino mare. Parcheggio incredibile E 299.000.000

AREA CASA 0182/932 777 Vasarre sul lungomare splendida [illegible] finemente ristrutturati, balconi, box. Opportunità unica

[illegible] vicinissimo comodo mare e centro bilocali [illegible] soggiorno cucinino camera bagno terrazzo E 156.000.000 Edimbo 0184/255 588

BORGIO VEREZZI 50 mt spiaggia vista mare nuovo termoautonomo 2 camere soggiorno cottura bagno balconi Studio Im 0196/12 843.

DIANO [illegible] zona Roma, ampio bilocale con balcone e giardino tenuto. Buone condizioni, termoautonomo, abitabile. Gabetti 0183/407 507

DIANO [illegible] 5 minuti mare in contesto residenziale vendesi a sole E 120.000.000 ampio monolocale termoautonomo Tel. 1780 972 897 0328/276 4718

FINALE LIGURE ambiente [illegible] nel verde da impresa villetta [illegible] 760, termini Tel. 019/680.754

FINALE LIGURE pieno centro 50 metri mare bilocali nuovi rifiniti vista mare garage Gabetti 019/677.307.

FONDOCASA 5 minuti mare in contesto residenziale vendesi a sole E 120.000.000 ampio monolocale termoautonomo Tel. 1780 972 897 0328/276 4718

FINALE LIGURE ambiente [illegible] nel verde da impresa villetta [illegible] 760, termini Tel. 019/680.754

FINALE LIGURE pieno centro 50 metri mare bilocali nuovi rifiniti vista mare garage Gabetti 019/677.307.

FONDOCASA 5 minuti mare in contesto residenziale vendesi a sole E 120.000.000 ampio monolocale termoautonomo Tel. 0182/647.047

[illegible] Finale Ligure comodo mare zione ampio bilocale con balcone impeccabile E 210.000.000 Tel 019/866.0710

IMPERIA piano centro. Piccola casa prestigiosa in [illegible] bilocali. Infissi, mansarda, posti auto, garage Immobilia re Center 0183/299.782.

LOANO collinare caratteristico contesto bilocale ingresso indipendente termoautonomo arredato finiture case vacanze E 130.000.000 Tel. 0182/662 161.

LOANO [illegible] metri mare corso Europa bilocali piano alto vista vista E 275.000.000 Gabetti 019/677 307

RAPALLO (entroterra) splendido palazzo di 3 vani servizi 3° piano ascensore tre monolocali E 185.000.000. Jules [illegible] 011/434 7525 - 0335/710 0525

SANREMO zona Foce ingresso cucina camera bagno cantina balcone E 148.000.000 Fondocasa 0184/501.670

[illegible] mq terrazzo 160 mq vista mare splendissimo garage E 420.000.000 (lussuoso 019/677 307

[illegible] ottimo termoautonomo ingresso camera tinello cucinino bagno balconata arredato opportunità E 230.000.000. Stazione 019/746 468

COSTA AZZURRA

A. AREA [illegible] 0182/555 827 [illegible] Pina nostra costruzione vicinissimo mare nuovi esclusivi bilocali con ampie [illegible] zze vivibili prezzo lancio E 130.000.000 Occasione unica

A. AREA CASA 0182/555 827 [illegible] 100 mt mare centrali nuovi stupendi bilocali da E 170.000.000 Ampi terrazzi

A. AREA CASA 0182/555 827 Nizza Pilette del mese nostra costruzione offerta lancio per i primi clienti nuovi centralissimi appartamenti da E 75.000.000 reddito netto garantito 10% reale, Affrettatevi!

A. BEAULIEU bilocale 70 mq nuovo contestissimo soleggiato vista Cap Ferrat No spese Affarone. tel. 0184/577 081 - 0335/677.1977

A. MEZZA veranda Negresco 50 mt mare nuovi / bi / trilocali da E 73.000.000 / 115.000.000 / 180.000.000, ampi terrazzi. Possibilità leasing 6% Pronta consegna interni 011/509.782.

AFFARE Italgest 800.274.274 Cannes-Theule commercializzazione esclusiva a pochi sul mare appartamenti in villetta pronta consegna [illegible] 32.100.000 più piccola rata

AFFARE Italgest 800.274.274 Esclusiva Cap Martin Punta mare, ultimissimi appartamenti in liquidazione [illegible] 50%, piscina, tennis, parco, [illegible] trilocali

AFFARE Italgest [illegible] Menton commercializzazione esclusiva costruendi nuovi bilocali terrazza vista mare E 52.500.000 più piccola rata

AFFARE Italgest 800.274.274 Montecarlo Beausoleil commercializzazione esclusiva lussuosa vista mare costruendi appartamenti E 33.000.000 più piccola rata

A Nizza ampio monolocale vista mare e posto auto zona commerciale E 72.000.000 Ipammobil 011/771 1580 - 011/771 1916

AREA CASA 0184/501.370 Mentone Pissarra nuovi stupendi bilocali da E 170.000.000 Adico vista mare, box E 265.000.000

CAP MARTIN splendida villa moderna 400 mq abitabili, piscina, giardino Ottime condizioni Affittare quota FF.7.500.000 Dodia 00377/93.258.025

DIGITO IMMOBILIARE Nizza bilocale Promenade Des Anglais, bagno da rifare Ottima investimento. E 118.000.000. Tel 0033 492.100.550

GIOTTO IMMOBILIARE Nizza Mont Boron villa epoca mq 170. Vista mare, terrazza, giardino Trattativa riservata Tel 0033 492 100 550

GIOTTO IMMOBILIARE Nizza Promenade presso Negresco, monolocale, posto auto giardinetto Vista mare Vendesi arredato E 185.000.000. Tel. 0033.492 100 550.

[illegible] Nizza Promenade, presso Place Massena, signorile appartamento vista mare mq 180 E 850.000.000 Tel 0033.492.100.550.

GIOTTO IMMOBILIARE Nizza bilocale centro storico, romantico soprale Cupola 5 Reparto, arredato E 180.000.000 Tel 0033.492.100.550.

GIOTTO IMMOBILIARE vende Nizza Port bilocale in palazzo storico, perfetta [illegible] ascensore E 185.000.000. Tel 0033 492 [illegible]

[illegible] imponente villa caratteristica vista panoramica, possibili divisioni in appartamenti FF. 2.940.000 Immobilmare 0033/492.080.345

NIZZA in nuova piccola residenza prestigiosa impresa nel verde monolocali da E 80.000.0000 E 184.000.000 Reddito 7% con affitto garantito (647 N Verde 800 140 420

NIZZA zona Negresco, lungomare, 5° piano: trilocale doppia esposizione, terrazzo vista mare, splendida cucina arredata, condotta Tutto nuovo Gantina, Gestione mensile impresa. Tel. 0033/(0)11.508.508.

ROQUEBRUNE Cap Martin impresa vende appartamenti con ampi terrazzi vista mare Consegna imminente [illegible] Tennis su Seine 0033 492 103 356

UFFICI

AMODIARI ufici sottoportico piazza Statuto stabile ristrutturato. Direttamente vendesi. Tel. 011/544.087.

CENTRO STORICO negozi e magazzini di mq 40 a mq 400 vendo E 2.000.000 al mq trattabili. Tel. 011/990 9535.

FRONTE Stadio Alpi edificio [illegible] piano terreno 2500 mq 1° piano mq 3000 uffici 500 mq area 2500 mq [illegible] 011/561 2688 - 0336/790 803.

BOX AUTO

CENTRO STORICO vendo 2 box auto grandi, posti auto cortile esclusivo per 4 auto. Tel 011/490 9435

[illegible]

TORINO CITTA'

[illegible] via o prestigioso appartamento in palazzina, massima riservatezza Definizione immediata. Rif. [illegible] Eaim 011/480.135

ALLOGGIO piccolo camera monolocale ricerco in vendita per investimento pagamento [illegible] Tel 011/817 8000 Signor Massimo

INTERI STABILI
Gabetti Spa ricerca per propri selezionati clienti in Torino e dintorni. Per informazioni tel. 011/546.840 Sig. Enzo Fava.

MAMBARPE vari appartamenti da ristrutturare [illegible] e posizione di prestigio impresa acquista in contanti o propone compartecipazione proprietà. Tel. 011/581.1137 - 0348/410 4338

TORINO PROVINCIA

BORGHETTO affitto alloggi agosto E 2.400.000 (dieci giorni E 750.000) [illegible] E 600 [illegible] (quindicina E 400.000). Compreso spese agenzia. [illegible] 0182/970 388

[illegible] vicino mare alloggi condizionati lavatrice Tv terrazzo anche quindicina. Punto Edimmo 0182/960.771.

ITALIA

ABRUZZO semiindipendenti appartamenti complesso mare Silvemarina Montesilvano montagne Pescocostanzo Roccaraso annualmente da E 3.000.000 Tel. 0864/845 050

A Rimini affittasi appartamenti estivi vari dimensioni Anche settimanalmente. Gennaro Ponziano [illegible] 0541/387.088 - 384.201

LIDI Ferraresi, affitto, luglio, agosto, bella villetta, appartamenti sul mare da 470.000 settimanali Prezzi veramente vantaggiosi 0533/379 418

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CEA Corso Vittorio affittasi prestigiosa palazzina uso ufficio su 4 piani mq 600, con [illegible] 10 posti auto Tel 011/562 9939

ZONA Mirafiori affittasi locale artigianale uso laboratorio seminterrato luminoso mq 700 con ufficio piano terra mq 60 CEA 011/562 9939

[illegible]

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. & Società torinesi necessitano alloggi vuoti arredati uso abitazione o locazione per dipendenti Romano 011/533 814

ALTO dirigente banca cerca abitazione ampia metratura box Torino zone signorile contratto società Interessa 011/568 3876

APPARTAMENTI vile necessitano nostra clientela referenziata nessuna spesa proprietari Chiedere Sig.ra Ida Iuliano 011/447 4888

INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato Torino o limitrofe, piccole dimensioni Tel 011/705 2187 pasti 011/668 3811 ufficio

URGE per dirigente straniero villa [illegible] o appartamento salone 3 camere servizi Agm 011/561.2686 0335/480 589

LOCALI UFFICI CAPANNONI

MONCALIERI cercasi capannone industriale mq 500 coperti e mq 1000 scoperti in affitto o vendita Tel 011/680 7817

[illegible]

A. ACQUISTA autovetture mini valutazione contanti con vettura Via Sant Ottavio 32 Torino (zona Molle) Tel 011/817 7242

ARMANO urgente auto, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011/661 1370 - 0335/619.2710.

ACQUISTA auto di ogni tipo con vettura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel 011/351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011/778.1868 Torino.

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni da di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011/817.1843 - [illegible] 668.

VOLVO V40 2000 16V fine 1997 blu metallizzato full optionals no fumatore perfette [illegible] privato vendo Tel 011/561 2077

VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABBRONZATEVI, rilassatevi!! Gusto, brillante, lettini in spiaggia, tennis, calcetto il mare [illegible] con la piscina olimpionica più bella della Riviera Formula Club, la migliore vacanza per famiglie, paradiso dei bambini Ane condizionate, camere TV, specialità gastronomiche, eccellenti aperitivi! Ultimissime promozioni famiglie luglio 77.000 - 82.000, agosto 88.000 - 80.000 Cesenatico Hotels Ambasciatori - Caravelle *** superior Tel 0547/870 60

ABRUZZO mare Villaggio Vacanze Baia Principessa Club Hotel - Silvi Marina - direttamente sulla grandissima spiaggia privata Garage, aria condizionata, parco, piscina tennis sports, minibus, animazione, spettacoli serali Buffet e specialità abruzzesi Informazioni Tel tbs 085/935 0760

ALASSIO Hotel Chalet 0182/640 548 camere con doccia e servizi, con patio e parcheggio, ottima cucina E 80.000 - 75.000 Week-end pernottamento E 40.000.

ALPS Di Sauli Piccolo Hotel - Tre stelle - Piscina riscaldata - Mezza pensione agosto 110.000 - 90.000 Tel 0471/727.957 - Fax 0471/727 989.

A Rimini hotel Touring 4 stelle, 0541/373 005 Direttamente mare, lido confort, garage, piscina, animazione. Menù scelta, colazione buffet, tanto pesce. Sconti

Franco Tuscan Adv

Santuario di Nostra Signora di Loreto a Groscavallo

A richiesta un interessante volumetto con le informazioni necessarie. Tel. **0125 618131 - 0123 2**[redacted]

Visita i luoghi dove stupende Chiese e magnifici Castelli sono parte della Natura

Vieni in Canavese e Valli di Lanzo per scoprire gli itinerari religiosi e visitare le stupende Chiese, veri gioielli dell'arte religiosa e del "Barocco Piemontese". Potrai partire alla ricerca dei magnifici Castelli in un territorio dove si intrecciano Musei, Mostre, Centri d'Arte, contornati da suggestivi panorami e dall'incantevole Natura del Parco del Gran Paradiso. È consigliabile una telefonata ai numeri indicati per informazioni e notizie dettagliate. Una sosta nelle storiche pasticcerie o nei ristoranti della tradizione canavesana, allieterà la tua permanenza, perché in Canavese e Valli di Lanzo, Chiese, Castelli e Natura aprono il cuore, aprono la mente.

REGIONE PIEMONTE

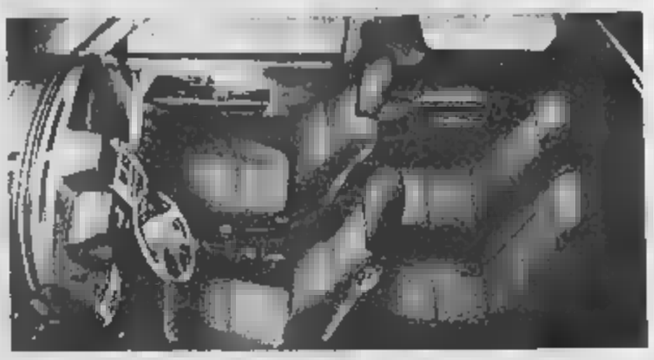
Canavese e Valli di Lanzo
ATL Agenzia Turistica Locale del Canavese e Valli di Lanzo
Turismo di Qualità

PROVINCIA DI TORINO

Simpatico veicolo adatto al fuoristrada «duro» e al traffico urbano, 4 versioni, prodotto dalla Pininfarina

Pinin, per le vacanze e la città

In prova con il nuovo fuoristrada Mitsubishi



Michele Fenu
TORINO

«La nostra politica è quella di perseguire accordi tecnici con partner all'avanguardia nel loro settore». Così i manager Fiat all'annuncio della collaborazione con la Mitsubishi per realizzare un fuoristrada compatto o Suv (Sport utility vehicle) da costruire nell'impianto Pininfarina di Bairo Canavese, lasciando aperta la porta per altre iniziative come lo scambio di motori: quelli a benzina a iniezione diretta della Casa giapponese per Fiat Auto e quelli Diesel, sistema Common Rail, del gruppo italiano per la Mitsubishi.

Una politica che trova conferma nel Pajero Pinin. Prodotto dalla Pininfarina a Bairo (35 mila unità/anno a regime), è un gioiellino di fuoristrada che può essere impiegato come vero «off-road» e come sfizioso veicolo a 4 posti dalle dimensioni contenute (è lungo cm 373,5 e largo e alto cm 169,5 con un passo di 226,8), comodo e piacevole da guidare su ogni tipo di fondo. E, guarda caso, adotta proprio un moderno propulsore Gdi a iniezione diretta ma gli manca, per completare la gamma, un Diesel.

Con il Pinin, che deriva dal «fratello» giapponese Io, la Mitsubishi mira a inserirsi in Europa e in Italia nel settore dei Suv, in continua espansione e dove la concorrenza è sempre più forte, con una massiccia presenza di altri costruttori orientali (Honda, Suzuki, Toyota, Kia) più la Land Rover con il Freelander. Le fette della torta si restringono per tutti, ma la Mitsubishi è convinta di avere in mano un prodotto di eccellenza per contenuti tecnologici e dotazioni. «E in più - dicono i dirigenti del Gruppo Koelliker, che lo distribuirà in Italia a partire da settembre - c'è il tocco di classe della Pininfarina, che oltre a costruirlo, ha affinato gli esterni e curato l'abitacolo».

Il posto di guida del nuovo Pajero Pinin (in alto, a lato, l'abitacolo con quattro comodi posti): prodotto dalla Pininfarina, sarà distribuito in Italia a partire da settembre

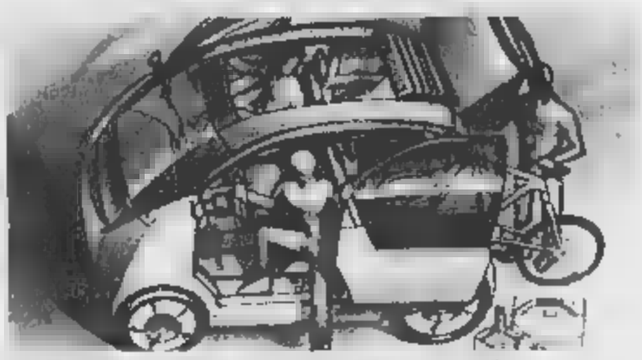
In effetti, il Pajero Pinin (2000 consegne previste entro l'anno nel nostro mercato, 7000 nel 2000) è un veicolo che esprime quell'avanguardia tecnologica sottolineata in Fiat. Piccolo sì, e magari studiato per affascinare il gentil sesso, ma colmo di chicche, dal motore (1834 cc, 120 Cv a 5.250 giri/minuto con una bella coppia di 174 Nm a 3.500 giri, 168 km/h o 163 nella versione «automatica») al tipo di telaio (in acciaio speciale superleggero saldato alla scocca), dalle sospensioni (McPherson davanti e multilink a ponte rigido dietro) al servosterzo e al sistema di trasmissione.

Quest'ultimo è da primato. La trazione è normalmente posteriore, ma può diventare integrale coinvolgendo le ruote anteriori - basta spostare un comando, manovra possibile in marcia sino a 100 l'ora -, invece di un differenziale centrale meccanico c'è un giunto viscoso (bloccabile in situazioni di estrema difficoltà stradale) che trasferisce automaticamente al treno anteriore la coppia motrice, variabile fra il 20 e il 50%. Al retrotreno opera un autobloccante tipo Torsen e c'è il riduttore della trasmissione (inseribile da fermo).

Con tutto questo patrimonio a bordo è possibile spingersi ovunque, e quasi, visto che il Pinin può superare pendenze del 70%, guadare corsi d'acqua profondi più di mezzo metro e spostarsi su terreni impervi superando dossi con angoli fino a 22 gradi. Eccellente, sempre, la tenuta di strada. Ma su asfalto, in città, si rivela agile, maneggevole e silenzioso anche se sui 130 l'ora si percepisce la voce del motore. I quattro posti sono comodi e l'abitacolo pratico e simpatico.

Quattro le versioni con diversi livelli di accessori: Pinin (doppio airbag, cerchi in lega, alzacristalli e chiusura centralizzata, portapacchi), Air (con condizionatore), Comfort (in più l'Abs) e Target (il top, c'è il navigatore satellitare). Ecco i prezzi: 37.900.000 lire, 39.900.000, 43.900.000 (si sale a 46.900.000 con l'automatico) e 48.150.000 (50.600.000). Carucci? Ma nessuno regala niente e qui c'è davvero tanto.

ANTEPRIMA



Il Metrocubo per Francoforte

TORINO. Il Salone di Francoforte aprirà a metà settembre ma già fioccano le prime anteprime. La Pininfarina, che all'attività industriale continua a unire quelle di design, stile e ricerca, presenterà alla grande rassegna tedesca un prototipo dedicato al Centenario della Fiat e uno studio di automobile urbana (nel disegno). E' il Metrocubo, un veicolo dal pianale piatto, libero dall'intralcio di componenti meccaniche, in grado di ospitare in modo modulare fino a cinque persone e bagaglio: una fila anteriore di tre posti con il solo sedile del guidatore fisso e gli altri due leggermente arretrati più due posteriori trasversali. I sedili scorrono su appositi binari e sono asportabili. Tre le porte, una scorrevole dal lato guida, una classica da quello passeggeri e una dietro. Le ruote anteriori sono più piccole, e esiste quella di scorta perché le gomme sono antiforatura (Pax System Michelin). Un cubo posato su 4 ruote che adotta un innovativo sistema propulsivo ibrido in serie con autonomia di 400 km.

Versione super del roadster: da 204 a 252 Cv, costa 102 milioni

Corsa aperta alla potenza

Divertente test della Boxster S biposto

Nella nuova Porsche Boxster S il motore è a 3.179 cc con potenza di 252 cavalli accoppiato a un cambio a 6 marce o a un Tiptronic a 5 rapporti

Bruno De Prato

La Porsche Boxster compie un salto di qualità con la nuova edizione S ponendosi come l'alternativa naturale, e a due posti secchi, alla gamma 911 Carrera, rispetto alla quale si ripualifica come la Porsche sportiva secondo tradizione: un po' più essenziale, col vento nei capelli, giovane, da duri e puri. Sarà in commercio da settembre a un prezzo di 102.764.000, ancora adeguatamente inferiore a quello della 911 Carrera Coupé.

Questa Boxster S, da parte sua, rappresenta una significativa evoluzione rispetto al modello base originale, non solo per le superiori prestazioni, ma anche per la qualità e le dotazioni più raffinate. Dal punto di vista estetico, gli interventi sottolineano solo i progressi degli aspetti funzionali percepibili esternamente, come le ruote da 17" pneumatici maggiorati e le nuove prese d'aria anteriori. All'interno, invece, l'evoluzione è più evidente nei sedili con scelleria in alcantara, nel volante con regolazione telescopica, negli strumenti in elegante fondo grigio e incorniciati in alluminio satinato.

Per l'utente più legato alla tradizione del marchio, però, quello che veramente conta è ciò che è accaduto all'interno del vano motore e, conseguentemente, a livello di assetto dell'autotelaio. Il sei cilindri boxer ha conosciuto un sostanziale maggiorazione di cilindrata, dai 2500 cc originali a 3179 cc, conseguiti incrementando i valori di alesaggio e corsa. La potenza sale da 204 a 252 Cv a 6250 giri/min, mentre, fattore ancora più positivo, la coppia passa da 25 a 31,2 kgm, con una curva di erogazione assai più sostanziosa ai regimi inferiori grazie all'adozione combinata del variatore di fase alla distribuzione e del collettore di aspirazione a geometria anch'essa variabile. Ulteriore aggiornamento, e solo di tecnologia pura, è l'acceleratore elettronico privo, quindi, di connessione meccanica fra pedale e farfalla e gestito dalla centralina di bordo. Importanti anche le innovazioni al complesso della trasmissione: c'è, standard, un cambio a 6 marce o, in alternativa, un Tiptronic molto evoluto, a 5 rapporti. L'autotelaio è stato adeguato alle prestazioni con una accurata lavoro di ritaratura delle sospensioni e con l'impiego, di serie, di ruote da 17' sotto cui occhieggia un impianto frenante Brembo anch'esso evoluto e potenziato con il ricorso a dischi maggiorati, autoventilanti e forati associati a pinze a 4 pistoni di derivazione corsa.

Pilotare il Boxster S è eccitante per la magnifica densità di erogazione della potenza del propulsore a tutti i regimi e per la risposta dinamica dell'autotelaio che, in questa occasione, abbiamo potuto saggiare anche con l'assetto opzionale Sport, completo di ruote da 18" con pneumatici maggiorati e superribassati. Nulla si è perso della fulminea agilità e prontezza di inserimento in traiettori originali, mentre sono ulteriormente cresciute la tenuta alle accelerazioni laterali e la neutralità reazioni nella guida sportiva estrema. La velocità di punta, di 260 km/h, con le doti di accelerazione (0-100 in 5"9), fa accedere il Boxster S a quel club molto esclusivo cui tradizionalmente appartiene la 911 Carrera.

Contemporaneamente al lancio del Boxster S, la Porsche propone quello base in una versione migliorata nella dotazione e, soprattutto, nelle prestazioni. Il sei cilindri cresce da 2500 a 2700 cc, da 204 a 218 Cv e da 25 a 27,4 kgm. Abbiamo una punta velocistica di km/h e un tempo di accelerazione, da 0 a 100 km/h, di 6"6. Per il momento, il del progetto ingegneristico rimane invariato e, con esso, anche il prezzo che, in Italia, è di 85.200.000 lire. Ne consegue un buon miglioramento del rapporto prezzo/prestazioni.

Il n. 1 Saint-Geours e i piani Peugeot

«Nozze a ogni costo? Per noi non è vitale»

Alberto Bellucci
PARIGI

Sfidando una delle prime regole dettate da Marshall McLuhan, massimo profeta della moderna comunicazione - «L'accesso di notizie uccide la notizia» -, la Peugeot presenterà la propria nuova ammiraglia - a sostituzione dell'attuale 605 - in quella che probabilmente sarà la più affollata rassegna automobilistica di tutti tempi. Il prossimo 15 settembre, infatti, all'apertura del Salone di Francoforte non basteranno le dita per contare tutte le grandi novità assolute di questo mega rassegna che si svolge ogni due anni nel primo mercato europeo delle quattro ruote. Per parlare poi della difficoltà del conteggio delle concept-cars e delle novità minori.

«Ma al Salone di Francoforte dovevamo essere assolutamente presenti - afferma Frédéric Saint-Geours direttore generale di Peugeot -, il nostro ruolo sui mercati europei, Francia esclusa, è infatti sempre più importante: oggi esportiamo oltre il 70 per cento della produzione (di cui il 54 per cento in Europa) e la percentuale è in costante ascesa. Soltanto in Germania abbiamo aumentato le nostre vendite del 20,5 per cento nel primo semestre di quest'anno, contro una lievitazione del mercato del 4,9 per cento: è il più forte aumento registrato da una grande marca e questo ci ha permesso di sfiorare il 3 per cento delle vendite globali sul suolo tedesco».

Laureato in Scienze Economiche e formatosi alla prestigiosa Ena - la Scuola nazionale di amministrazione da cui sono usciti i migliori manager francesi, pubblici e privati - Saint-Geours è non solo direttore generale di Peugeot, ma anche membro del direttorio Psa, il Gruppo automobilistico che unisce Peugeot e Citroën e che ha stabilimenti di produzione in tutto il mondo, dalla Gran Bretagna all'Argentina, dal Brasile alla Spagna.

Un Gruppo forte, quello transalpino, non fortissimo almeno negli attuali scenari «globali», che l'anno scorso ha prodotto 2,3 milioni di autoveicoli e che nel 1999 supererà ampiamente il muro dei due milioni e mezzo di unità. Non basteranno questi «numeri» per contrastare una concorrenza sempre più agguerrita?

«I nostri bilanci sono più che solidi - dice Saint-Geours - senza contare che abbiamo un obiettivo, Psa, di almeno 3 milioni di autoveicoli da raggiungere prima del 2002, una cifra che ci metterà al riparo anche dalla più forte concorrenza. D'altra parte le sinergie che stiamo realizzando in casa ci consentiranno di realizzare il 75 per cento della nostra produzione utilizzando soltanto tre piattaforme. E tutto questo è previsto già per la fine del 2001...».

Ma, sinergie a parte, è anche il successo dei nuovi modelli a gettare più di una manciata di ottimismo in casa Peugeot. «La gente sta marciando a gonfie vele in tutta Europa - afferma il numero uno della Casa francese - ed è soprattutto grazie al successo di questo modello che nel 1999 toccheremo per la prima volta il 7 per cento del totale vendite Europa con il solo marchio Peugeot: tra l'altro consegneremo oltre 550 mila 206 e di queste ben 63 mila sono destinate al mercato italiano. Un mercato quest'ultimo che nei primi sei mesi dell'anno ha già fatto segnare una progressione del 15 per cento rispetto al precedente, con una previsione di vendite per il '99 che si avvicina alle centomila vetture, più circa cinquemila veicoli commerciali...».

Entrato in Peugeot a 36 anni, nel 1968, dopo una brillante carriera al ministero dell'Economia e delle Finanze, il numero uno della casa francese non ha mai dimenticato quelle sue origini economico-finanziarie. Afferma: «Come il Gruppo Fiat, con il quale abbiamo eccellenti rapporti di collaborazione industriale per la produzione sia di veicoli commerciali sia di monovolume, siamo convinti che non sia affatto necessario meritarsi a tutti i costi quando si ha una dimensione come la nostra».

C'è d'altronde in Francia un proverbio che Saint-Geours ricorda e che esprime benissimo questa situazione. Ed è un proverbio che non ha certo bisogno di essere tradotto, data l'assoluta identità con uno nostro analogo (*«Il vaut mieux être seul que mal accompagné»*).

Insomma, un matrimonio per riuscire bene esige anzitutto che entrambi i partners siano assolutamente convinti di volersi sposare. «Ma quante volte ciò accade veramente?», si chiede con una punta di malizia Saint-Geours.

In vetrina al «Moma»

La Multipla espone alla mostra del futuro

NEW YORK. L'auto come oggetto del futuro nel giardino del Moma, il museo d'arte moderna di New York. Tra le nove opere che rubano la scena alle sculture, spicca oggi la Multipla Fiat, «figlia dell'ingegno e della creatività made in Italy». Un'ulteriore dimostrazione del successo internazionale che questo modello ha originale sta ottenendo. Pur non essendo la Multipla presente sul mercato Usa, la versione bipower (con doppia motorizzazione, metano e benzina) è esposta come esempio ideale di auto del futuro, unica vettura scelta per i contenuti innovativi: telaio, design e alimentazione, tema caro agli americani. La mostra «Different Roads: Automobile for the next century» (Percorsi diversi: un'auto per il prossimo secolo) è aperta al pubblico fino al 21 settembre e punta a sottolineare l'influenza che ha l'auto sulle abitudini dei consumatori, attraverso nuove soluzioni tecnologiche nel rispetto dell'ambiente.

IL FENOMENO

Italia e Francia, due Paesi simili, ma Oltralpe il numero delle vittime è assai inferiore

Le buone ricette francesi riducono il rischio

Controlli severi e continui, prevenzione, alcooltest ed esempi pratici

Mangano
PARIGI

Italia e Francia, due Paesi simili sotto molti punti di vista, si trovano alle prese con il problema della sicurezza stradale, degli incidenti, delle misure per migliorare la situazione mentre i grandi esodi estivi riempiono strade e autostrade. Si stanno contemporaneamente spostando alcuni milioni di automobili, in larga misura più utilizzate del solito: in termini sia di carico, con un maggior numero di passeggeri, che di percorrenza, che spesso gli spostamenti superano il migliaio di chilometri.

Le 51 vite perdute nell'ultimo week-end sulle strade italiane, i 1687 incidenti, costituiscono un drammatico incremento del 28,2% sullo 40 del corrispondente fine settimana dello scorso anno. Mentre, nel primo sabato-domenica di luglio, i morti erano stati addirittura 88.

Cifre che suscitano sgomento ma non possono ammettere rassegnazione, se raffrontate alla realtà transalpina. La Francia ha 60,1 milioni di abitanti contro i 57,6 milioni dell'Italia, 32 milioni di veicoli circolanti (fra vetture, commerciali e industriali) contro i nostri 34,5-36 milioni, con una viaria assai più estesa (il Paese ha una superficie complessiva quasi doppia rispetto all'italiana: 547 mila km quadrati contro 301,2), che risulta molto meno affollata della nostra, con 32 veicoli per ogni km di strada, contro i nostri 105,4. Più del triplo.

Gli effetti di un simile contesto sotto gli occhi di tutti: lo scorso week-end, che in Francia è stato vissuto come uno dei più luttuosi degli ultimi anni, i decessi in incidenti sono stati 24: tragico in assoluto, ma inferiore di buona metà a quello registrato in Italia negli stessi giorni. La maggiore densità di veicoli sulle nostre strade - il cui stato di manutenzione e rinnovamento è sostanzialmente bloccato da decenni, mentre qui si costruiscono annualmente migliaia chilometri di arterie e 2-300 km di nuove autostrade - non basta a spiegare il grande divario di conseguenze letali.

Intanto, in Francia l'età media del parco circolante è leggermente inferiore a quella italiana, ma soprattutto l'80-85% dei francesi allaccia sempre le cinture di sicurezza, in particolare (ma non soltanto) le anteriori. La «Gendarmerie», poi, ha veramente moltiplicato la propria presenza sulle strade, potenziando i controlli sul rispetto dei limiti di velocità, delle distanze di sicurezza e del tasso alcolemico del sangue. Superano i 4 milioni gli alcooltest effettuati annualmente sugli automobilisti di Paese, come la Francia, che è grandissimo produttore di vini e liquori.

Ma non sono solo i controlli stradali a essersi drasticamente moltiplicati, come verificano quotidianamente gli automobilisti: un ruolo determinante viene riservato anche alla prevenzione. Non con spettacolari quanto poco coinvolgenti spot televisivi, quanto piuttosto con iniziative concrete e personalizzate.

I poliziotti francesi, ad esempio, fanno constatare ai guidatori fermati i tempi di reazione (e quindi l'importanza di tenere adeguate distanze di sicurezza) semplicemente lasciando cadere a sorpresa un foglio di carta che l'esaminato deve bloccare riunendo tempestivamente indice e pollice. E, pochissimi, sono così pronti da riuscirci. Mentre, per limitare la velocità, all'inizio del mese sono state pubblicate sui vari giornali locali grandi piante dei principali strade nazionali e delle autostrade, riportando esattamente la data e la postazione dove sarebbero stati effettuati i controlli radar. Che, comunque, continuano anche a sorpresa.

L'effetto è stato notevole. Tutti hanno sollevato il piede dall'acceleratore, risparmiando tanta benzina e tanto inquinamento ma, soprattutto, parecchie insostituibili e preziosissime vite.

VOLVO S40 E VOLVO V40
OFFERTA DELL'ESTATE

AutoGrup e Svedencar

Vi propongono
vetture aziendali in numero limitato
Esempio:

VOLVO V40 1.6 OPTIMA

Listino £ 43.300.000 (escl. IPT)

Nostra offerta £ 36.600.000 (escl. IPT)

Equipaggiata con: ABS - Airbag - Airbag laterali - Servosterzo - Alzacristalli elettrici - Climatizzatore
Cerchi in lega - Interno in velluto e radica - Chiusura con telecomando

VOLVO

AutoGrup

TORINO - Corso Giulio Cesare 334 - Tel. (011) 2456600 ▪ BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago di Viverone 53 - Tel. (0125) 577366 / 675905
AOSTA - St. Christophe - Loc. Grand Chemin - Tel. (0165)361947-8

Svedencar

TORINO - Corso Francia 357 - Tel. (011) 4031080

PUBLICIS

Voglio farla in barba ai prezzi.

Yogurt
Yogurt
Yogurt

Bella e affidabile, la nuova Fiat è anche dotata di sistemi di protezione al top

Punto, viaggio nella sicurezza

Una «gabbia» con 4 airbag

Piero Bianco
TORINO

Non basta più [illegible] bella, scattante, ricca [illegible] optional sfiziosi. A un'auto della generazione Duemila si chiede, soprattutto, di possedere una sicurezza straordinaria. Il comfort, creando condizioni ideali [illegible] guida (stanchezza ridotta, comandi a portata di mano grazie all'ergonomia ottimale) contribuisce a elevare gli standard di affidabilità totale, tuttavia i criteri preminenti di valutazione restano legati all'efficienza dei sistemi di prevenzione attivi e passivi che costituiscono il patrimonio genetico delle vettura.

La nuova gamma Punto non teme questo [illegible] di maturità. Va addirittura oltre, anticipando e superando i test più severi nel campo della sicurezza. Infatti è stata omologata secondo le recenti normative di urto frontale e laterale, in conformità con le proposte [illegible] maggior severità avanzate dalla Comunità Europea, in sintonia perfino [illegible] alcuni dei più rigidi standard statunitensi. La protezio[illegible] [illegible] piloto e dei passeggeri è stata calcolata scientificamente al momento di progettare la scocca e gli altri componenti: dalla plancia ai sedili, ai sistemi di ritenuta.

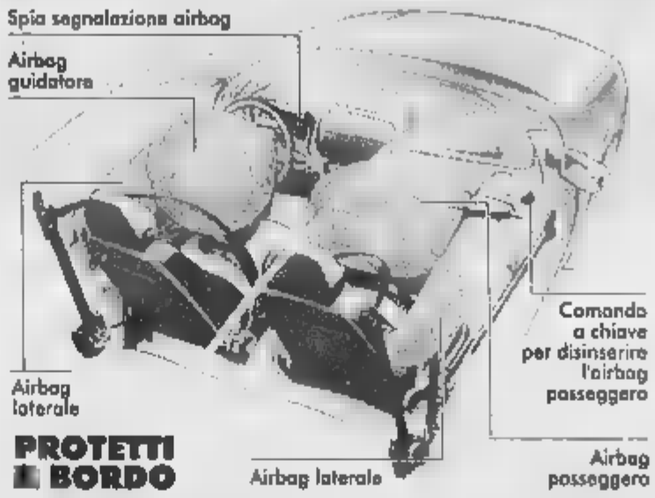
Presso il Centro sicurezza Fiat sono stati compiuti centinaia di test, crash simulati nelle condizioni peggiori, ribaltamento, tamponamento, incendio. «Dall'esame di questi parametri - sottolineano i tecnici - è nato [illegible] insieme di soluzioni che fanno di Punto una delle auto più sicure in assoluto». La struttura deformabile con gabbia [illegible] protezione, la scocca con acciai ad altissima resistenza (novità per i modelli del segmento B), porte, paraurti e cofano rinforzati con geometrie intelligenti: sono questi alcuni [illegible] «più» della nuova compatta [illegible] questa battaglia mirata.

Le cinture di sicurezza [illegible] tutte a tre punti (anche quella [illegible] trale posteriore) e nelle 5 porte i poggiatesta sono predisposti per i cinque occupanti. La vera chicca è legata agli airbag, strumento sempre più prezioso (il cui utilizzo va abbinato, ovviamente, alle cinture allacciate). Sulla nuova Punto i palloncini salvavita disponibili sono addirittura [illegible] oltre a quello del guidatore (47 litri) e del passeggero (90 litri) [illegible] sono stati collocati altri due laterali [illegible] 12 litri) all'in[illegible] dello schienale dei sedili anteriori. Sono destinati a proteggere bacino e torace [illegible] chi siede davanti. L'intero sistema è controllato da una centralina elettronica che valuta la severità dell'urto attraverso sensori ultramoderni, tarati [illegible] una serie di crash eseguiti in laboratorio.

Particolare non trascurabile: il palloncino-passeggero è disattivabile manualmente, tramite la chiavetta che [illegible] raggiunge [illegible] portiera aperta, per consentire il trasporto di un bambino sull'apposito seggiolino posto in senso contrario a quello di [illegible]

Il Fire Prevention System, bloccando con interruttore inerziale l'erogazione del carburante al primo sintomo di emergenza, «assicura» la vettura contro gli incendi. Inoltre il piantone dello sterzo è a struttura telescopica scorrevole, per scongiurare intrusioni pericolose all'interno dell'abitacolo in [illegible] d'impatto violento.

Una protezione integrale che mette conducente e occupanti al sicuro: a patto che ricordino (almeno) di allacciare le cinture.



PROTETTI [illegible] BORDO

C'è pure la versione Rally

Per piloti privati, ha un 1600 di 215 Cv

Gianni Rogliatti
TORINO

La Fiat Punto ha anche una [illegible] ne Rally per piloti sportivi. Prepa[illegible] dai tecnici della Fiat Auto Corse sulla base della grande esperienza maturata nelle competizioni, verrà venduta (prezzo intorno a 200 milioni) pronta per l'uso lasciando al singolo preparatore di personalizzare la messa a punto.

La brillante HGT a [illegible] porte viene modificata secondo le norme del regolamento Fia «1600 Gruppo A Kit». Rispetto al modello di serie la scocca è più bassa di [illegible] mm e più larga di [illegible] convarafanghi adatti a ospitare le gomme larghe da gara. Oltre ai numerosi elementi antilistici esterni c'è l'abitacolo alleggerito di tutta la sellería [illegible] dotato di un sedile da corsa [illegible] delle speciale gabbia di protezione.

La Punto con [illegible] a [illegible] porte [illegible] proposta in una speciale [illegible] Rally (a lato) preparata [illegible] Fiat Auto Corse su base HGT

Meccanica. Il motore originale da 130 Cv ha dimensioni di alesaggio e [illegible] modificate per portare la cilindrata [illegible] 1579 cc (mm 82,5×74,7) invece di 1747 cc (mm 82×90,4). [illegible] potenza però balza a ben 215 Cv [illegible] 9000 giri/minuto grazie al nuovo albero motore alleggerito, pistoni e bielle da competizione, volano specifico, collettore di scarico speciale e alimentazione singola con gestione elettronica Magneti Marelli. La potenza specifica (Cv/litro) sale da 74,4 del motore di serie [illegible] 136,2. In blocco col [illegible] anteriore trasversale troviamo la frizione monodisco in metallo-ceramica, il cambio a 6 marce con comando sequenziale e il differenziale autobloccante a [illegible] mello. Trazione sempre anteriore.

Le sospensioni vengono offerte in due [illegible] per le gare su sterrato o asfalto con diversa taratura di molle e ammortizzatori e differente altezza da terra o misura di pneumatici. All'avantreno ci sono montanti in lega leggera con ammortizzatori oleopneumatici a doppie regolazione; il retrotreno ha una asse torcente specifico e molle coassiali agli ammortizzatori; le ruote in lega leggera sono da 7×17 [illegible] gomme da 17/63 per l'asfalto e da 6×16 [illegible] gomme da 15/65 per lo [illegible]. Le articolazioni delle sospensioni [illegible] del tipo Uniball anziché di gomma.

[illegible] sterzo a pignone e cremagliera [illegible] servoassistito, i freni a disco autoventilanti Brembo hanno misure differenziate all'avantreno per i due tipi di impiego con diametro [illegible] [illegible] per l'asfalto e 330 mm per lo sterrato, quelli posteriori sono sempre [illegible] 240 mm. L'impianto frenante [illegible] dotato di doppia pompa con regolazione e ripartizione della frenata regolabili dal pilota. Un bella «bomba».

Come aiutare la crescita dell'Italia

Il futuro dei trasporti è ancorato alla strada

Dall'assemblea dell'Anfia utili idee Più investimenti per le infrastrutture

Renzo Villare
TORINO

La politica [illegible] trasporti è centrale per lo sviluppo economico del Pae[illegible]. E' quanto emerso nella recente assemblea dell'Anfia svoltasi al Lingotto dagli interventi del numero uno dell'Associazione, Piero Fusaro, dell'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, e di uno studio dell'economista Mario Deaglio.

Proprio nell'anno in cui l'industria nazionale dell'auto compie c[illegible] anni, «durante i quali ha giocato un ruolo fondamentale per lo sviluppo sociale ed [illegible] italiano - ha detto Fusaro - esistono per il settore innumerevoli problematiche, di cui due di particolare peso: la domanda di crescente mobilità, che porta con [illegible] tutti i problemi derivanti da strutture non adeguate, specie stradali; l'altissima pressione fiscale sul [illegible], che [illegible] [illegible] diminuire, anzi continua ad appesantirsi, arrivando quest'anno a 128 mila miliardi di lire, il 22% delle entrate tributarie totali. Una cifra che rappresenta il 61% in più rispetto al [illegible], contro il 35% di quella generale».

Della necessità del [illegible] Piano generale dei trasporti, che arriva a [illegible] anni [illegible] primo, e che il ministero ha avviato [illegible] iniziativa che apprezziamo», ha parlato Cantarella, affermando: «I piani sono importanti soltanto se sostenuti da una forte volontà politica di farli seguire da interventi concreti». In proposito ha ricordato che «la nostra spesa annuale per le infrastrutture di trasporto è [illegible] allo 0,2% del Pil, cioè sette volte meno che nei primi Anni 70» per cui [illegible] per trasporto inerci e passeggeri siamo tra i primi, per investimenti siamo [illegible] gruppo di coda». Ed ha aggiunto: «Se non [illegible] sarà [illegible] dei trasporti, sarà molto difficile avere un Pil in crescita». Dal canto [illegible] Fusaro ha precisato che «di questo importo ormai [illegible] per le infrastrutture, soltanto [illegible] 40% viene destinato ad opere stradali contro l'80% nel 1970».

Tutti gli studi - ha proseguito il presidente dell'Anfia - concordano nel prevedere nel prossimo decennio, un incremento della domanda globale di trasporto del [illegible]. Considerando che quello merci su gomma rappresenta oggi l'84% del totale, percentuale che rimarrà invariata anche in futuro [illegible] nte il «trasporto combinato» (strada più ferrovia n d r.) diventa vitale potenziare e rendere più efficienti le infrastrutture stradali per arrivare ad «una mobilità più vivibile, più produttiva e sicura. Se fallissimo questo obiettivo si creerebbe un grave freno allo sviluppo economico generale del Paese e una netta perdita di competitività».

Non semplicemente nuove strade - ha puntualizzato Cantarella - ma una rete nazionale e intermodale, facendo [illegible] anche, e [illegible] modo estensivo, alle tecnologie telematiche». Sarebbe, infatti «molto rischioso utilizzare la carenza di infrastrutture stradali come strumento per spostare merci [illegible] passaggeri su altre forme [illegible] trasporto e vi sono segnali a livello comunitario e nazionale che lo fanno te[illegible]. Ciò non significa contrapposizione strada-rotaia «che [illegible]rebbe assolutamente sbagliato. I due sistemi vanno integrati».

Per una mobilità «intelligente e sostenibile - ha proseguito - dobbiamo giocare al meglio le carte dell'innovazione come si è fatto per i veicoli» le cui emissioni, [illegible] spetto a [illegible] anni fa si [illegible] ridotte del 90%. Quindi - ha concluso - l'innovazione va estesa [illegible] un ambito ampio, che è quello dei sistemi di mobilità, cioè dell'insieme di mezzi, infrastrutture, regole e comportamenti considerate nelle loro reciproche interazioni e mi pare importante che [illegible] nuovo Piano preveda un grande programma in ricerca e sviluppo».

E' quanto analizzato a fondo anche nello studio del professor Deaglio, in [illegible] visione del settore dei trasporti «dall'esterno», come egli stesso l'ha definita. Attraverso una dettagliata simulazione di crescita del volume di traffico tra il 2000 e il 2010, tenendo conto di dieci diversi incrementi annui del Pil (dallo 0,5% al 5%), lo studio conclude che «sotto qualsiasi ipotesi, in tempi medio-lunghi, l'Italia è "condannata" a un ruolo prevalente dei trasporti su strada».

ORARI 1999

VETORaliscafi

ANZIO • PONZA DURATA [illegible] NAVIGAZIONE: 70 MINUTI PONZA • ANZIO

DAL 16 GIUGNO AL 27 AGOSTO

Da Anzio	08,05	09,00(///)	11,30	13,45(///)	17,15
Da Ponza	09,40	10,40(///)	15,30	18,00(///)	19,00

(///) Escluso Martedì e Giovedì

DAL 28 AGOSTO AL 12 SETTEMBRE

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì

Da Anzio	08,05	16,30
Da Ponza	09,40	18,10

Venerdì

Da Anzio	08,05	13,45	16,30
Da Ponza	09,40	17,10	18,10

Sabato

Da Anzio	08,05	09,00	11,30	13,45	16,30
Da Ponza	09,40	10,40	15,00	17,10	18,10

Domenica

[illegible]	08,05	09,00	11,30	16,30
Da Ponza	09,40	15,00	17,00	18,10

DAL 13 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì

Da Anzio	08,05
Da Ponza	17,30

Venerdì

Da Anzio	09,00	16,00
Da Ponza	16,30	17,30

Sabato - Domenica

Da Anzio	08,05	09,00	16,00
Da Ponza	09,40	16,30	17,30

FORMIA • VENTOTENE DURATA [illegible] NAVIGAZIONE: [illegible] VENTOTENE • FORMIA

DAL 29 MAGGIO AL 27 AGOSTO

Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da Formia	08,30	17,30
Da V.tene	10,00	19,00

DAL 28 AGOSTO AL 12 SETTEMBRE

Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da Formia	08,30	17,00
Da V.tene	10,00	18,15

DAL 13 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da Formia	08,30	16,30
Da V.tene	10,00	17,50

FORMIA • PONZA DURATA DELLA NAVI[illegible] PONZA • FORMIA

DAL 29 MAGGIO AL 27 AGOSTO

Tutti i giorni escluso il Mercoledì

[illegible]	13,30
Da Ponza	16,00

DAL 28 AGOSTO AL 12 SETTEMBRE

Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da Formia	13,30
Da Ponza	15,20

DAL 13 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da Formia	13,00
Da Ponza	14,40

PER INFORMAZIONI

PRENOTAZIONI [illegible] TEL. [illegible] - [illegible] PONZA TEL. [illegible] - [illegible] BIGLIETTERIA [illegible] 077185195 / 6-85253 - [illegible] TEL. 0771700710 / 0771700711

[illegible] Http://www.vetor.it

DAIHATSU

DAIHATSU TERIOS 4x4

Lo Spazio e la Sicurezza
di un... PICCOLO, GRANDE FUORISTRADA!
a L. 26.550.000 oppure L. 419.000 mensili.

1.3 Benzina 4x4 - Garanzia 3 anni.
Tutti con air-bag, servosterzo
ed immobilizer.

Autostandar... CONCESSIONARIA UFFICIALE

Strada Settimo, 330/A - S. Mauro T.se - Tel. 011/273.19.10
Corso Belgio, 179 - Torino - Tel. 011/898.92.72

O presso i nostri Centri Autorizzati:

T.F.T
Turbo Fuoristrada Trading
Via [illegible] - Moncalieri
Tel. [illegible]

RALLY CAR
[illegible]
Tel. [illegible]30

EMMETI di MUSSA
[illegible]
Tel. [illegible]

EURO CAR 2000
[illegible]

Seicento 2001
L'AUTO RICARICABILE AL 50% A COSTO ZERO.
Un viaggio nel futuro dell'automobile con metà del suo valore.
C.SO RACCONIGI 141 - (TO)
Tel. 011/305.25.34
Aperto agosto.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 22 Luglio 1999 CV FR TGs 31
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.531 / 252 / 205

Seicento Pulicar
a partire da 77 LIRE L'ORA
Più 400.000
Str. TORINO 124 - CHIERI
Tel. 011/921.66.66
Aperto agosto
PROGETTO

Un chip nel computer di Palazzo Civico non ha riconosciuto la data del 2000

Millennium bug colpisce in Comune

Bloccati i prestiti ai disabili

Nella foto piccola **Guido Bolatto** il tecnico del Comune che affronta i guai che può provocare e che ha già provocato il «Millennium Bug» alla macchina di Palazzo Civico. Accanto la sala operativa che «dirige» i semafori, dei centri a rischio la notte del 31 dicembre

Tutti gli elaboratori delle anagrafi saranno cambiati

Angelo Conti

Il Millennium bug ha già colpito Torino. Il computer comunale che pianifica la concessione di prestiti ai disabili ed agli indigenti l'altro giorno ha detto «no» ad una pratica che prevedeva l'inizio della restituzione del denaro nel febbraio del prossimo anno: quella data per lui non esisteva proprio.

L'impiegata ha provato, riprovato, acceso e spento il pc, forse dato anche un colpettino al video, ma lui niente, non ne ha voluto sapere.

Così è partita la prima telefonata di allarme al particolare ufficio comunale, costituito proprio per contrastare tutti i possibili guai informatici legati all'avvento del nuovo millennio. Un tecnico è partito, con in tasca un chip nuovo, ha sostituito quel pezzo, ed il disabile ha così potuto ottenere il suo prestito, senza altri intoppi.

Ma cosa rischiamo davvero all'alba dell'1 gennaio 2000? Di restare intrappolati negli ascensori incapaci di scendere o di salire, di essere imprigionati in parcheggi pubblici che si rifiuteranno di alzare le sbarre, di trovarci di fronte a semafori impazziti con grave rischio di incidenti.

Anche di scoprire i rubinetti asciutti o l'elettricità a singhiozzo od i tram fermi ed incapaci di ripartire. Ma se il rischio obiettivamente esiste, è anche vero che c'è chi lavora per dare serenità all'alba del prossimo millennio.

L'uomo che garantirà il perfetto funzionamento di tutti questi servizi si chiama Guido Bolatto ed è un esperto informatico dello staff dell'assessorato alla gestione dell'Azienda Comune.

Sarà lui a fare i conti con il «Millennium Bug», sarà lui a passare la più pazza notte del secolo chiuso nel suo ufficio di via Pietro Micca 21.

Bolatto ha comunque i nervi saldi, e getta acqua sul fuoco: «No, non prevedo grossi guai. Il generale allarmismo è fuori luogo. Certo, stiamo valutando tutti gli aspetti della questione, che non è semplice. Il problema sono i chip, che dirigono tutta una serie di meccanismi. Dove c'è un chip, esiste un rischio. E quelli che "lavorano" per il Comune di Torino sono centinaia di migliaia. Regolano la distribuzione dell'acqua, dell'elettricità, controllano i semafori ed il traffico su rotaia, sovraintendono a migliaia di diverse funzioni».

E' intervenuta anche la Prefettura che ha individuato una serie di settori particolarmente sensibili, su cui le verifiche devono essere tassative: «Gli approvvigionamenti di acqua ed elettricità sono stati testati, con esito favorevole: in pratica abbiamo simulato di già il gennaio non è successo nulla. Controlli ed adeguamenti sono stati effettuati anche negli archivi delle farmacie comunali: non ci saranno ritardi nella distribuzione dei farmaci».

Ma se la stragrande maggioranza dei test ha dato risultati confortanti, altri hanno invece denunciati carenze irriparabili: «E' il caso dei computer in uso alle anagrafi. Questi apparati, tutti acquistati all'inizio degli Anni Ottanta, contengono programmi interni incapaci di gestire date successive al 31 dicembre 1999. Aggiornarli era impresa impossibile, anche perché si tratta di "terminali intelligenti", così ne è stata decisa la sostituzione. Il costo sarà di circa due miliardi».

Ottocento milioni costerà invece la globalità dei controlli (svolti tassativamente fuori orario di lavoro) che, in queste settimane, stanno effettuando tecnici dell'Ibm tutte le macchine comunali: circa 4000 stazioni informatiche e 60 server. In pratica ogni computer viene caricato un programmino che simula lo scoccare della mezzanotte di fine millennio. Nell'arco di mezz'ora viene verificato, con la nuova data, la fattibilità di tutte le operazioni. Lo stesso staff sarà a disposizione dell'amministrazione comunale anche il primo gennaio del 2000, nel momento della verità.

PIAZZA CASTELLO

Anche la Luna va in mostra

Astronavi, tute bianche, orologi d'annata: la Luna sbarca in piazza Castello, dove resterà in mostra fino a domenica. Organizzata per festeggiare il trentennale dell'atterraggio di Armstrong, la rassegna saluta anche la nuova missione dello Shuttle: la Stazione Spaziale Internazionale. Un italiano, Umberto Guidoni, sarà il primo ad arrivarci: «Viaggiare nello spazio sta diventando routine, presto lo insegnerò a mio figlio Luca». Accanto a lui, l'americano Eugene Cernan, l'ultimo uomo ad aver messo piede sul satellite, il 14 dicembre 1972. «Allora avevamo una tecnologia più rudimentale, ma resta una grande nostalgia. E la voglia di seguire comunque l'avventura del futuro. La prossima sfida si chiama Marte».

Lo Campo e Paci A PAGINA 32

E sul Gsm vola la truffa virtuale

«Attenti che vi clonano», ma è una leggenda

In questi giorni si sta diffondendo tra i possessori di un Gsm la notizia di possibili raggiri al telefono per carpire il codice della sim card e così clonare l'apparecchio ma è una «leggenda»

Di leggende metropolitane è colmo il mondo. Ma se, un tempo, la loro diffusione (ed i loro danni) erano affidati ad un forzatamente lento «passa parola», ora con Internet tutto è cambiato. Con la posta elettronica e con i semplici comandi che consentono di inviare lo stesso messaggio a centinaia di persone, oggi si può davvero diffondere una notizia in tutto il mondo nel giro di pochi minuti, anzi di pochi secondi. Così è facile generare allarmismi e le leggende metropolitane sono cresciute a funghi, ovunque. Alcune strettamente tecniche, e la più classica, in questo settore, è la diffusione degli effetti di catastrofici virus informatici capaci non solo di «bloccare l'hard disk e cancellare la memoria», ma persino di «trasformare il mouse in un serpentello».

L'ultima leggenda metropolitana, in ordine di tempo, riguarda la clonazione delle schede Sim dei telefonini Gsm. Racconta che gli utenti di Tim e di Omnitel da qualche tempo riceverebbero telefonate, da parte di persone che si spacciano come tecnici delle aziende di telefonia mobile, con l'invito a comporre sulla tastiera dei cellulari i codici «cancelletto» o «90 cancelletto» così da verificare l'efficienza dell'apparato. La leggenda metropolitana assicura che si falsi tecnici sono così in grado di leggere il numero della vostra Sim Card e non hanno quindi poi alcun problema a duplicarla» effettuando poi chiamate a carico degli ignari ed ingenui abbonati. Ad aver lanciato l'allarme mondiale sarebbe stato l'Ocrb, ovvero non meglio specificato Servizio di Polizia Giudiziaria Internazionale.

La leggenda, che galoppa sulla posta elettronica da settimane, ha trovato ascolto anche da parte di insospettabili. Il più titolato è certamente Tullio Regge, premio Nobel per la Fisica, che ha ritrasmesso l'allarme (probabilmente a finalità di studio) ad un ristretto numero di fidati, compreso qualche professore del Politecnico e qualche redazione scientifica.

A buttare acqua sul fuoco della bufala telematica ha però pensato la Tim che, pur senza emettere comunicati («Abbiamo ritenuto la vicenda talmente ridicola da non meritarli»), ha sottolineato ieri che «il sedicento Ocrb non esiste in nessuna parte del mondo, né funziona un Servizio di Polizia Giudiziaria Internazionale».

Sotto il profilo tecnico, la Tim ribadisce che «le Sim Card del Gsm non sono clonabili: si tratta di una tecnologia assolutamente sicura». Sino ad oggi il solo caso di «copia» di una Sim Card si è verificato a Berkeley, al termine di un complesso esperimento posto in essere dai ricercatori di quella università. Ma ad essere clonata è stata una Sim Card rimasta per molto tempo a disposizione dei ricercatori. Via telefono, allo stato attuale della tecnologia, non è possibile ottenere le informazioni necessarie (coperte da sofisticati algoritmi) e la composizione sulla tastiera dei codici richiesti dai sedicenti tecnici non dà luogo assolutamente a nulla. [a. con.]

CRIMINI

Tragedia

«Persi 2 figli in un anno»

Sono rientrati ieri a Torino i ragazzi della parrocchia Immacolata Concezione che erano ad Exilles per un Compo-scuola assieme ad Elena Romano, la giovane animatrice precipitata in un orrido. I funerali sono ancora stati fissati.

Accessato a Macagno A PAG 33

SEQUESTRATI

Otto cani

A padroni senza cuore

Cani sotto sequestro. Parcheggiati, e dimenticati, nei box di via Germagnano. Al momento sono 8 gli animali affidati al canile municipale in attesa di stabilirne la sorte. Erano stati sottratti a padroni senza cuore dai magistrati.

A. Mondo A PAG 34

DOPO IL DNA

Scarcerato

«Quel sangue è proprio suo»

Scarcerato, dopo cinque giorni di interrogatori, Francesco Fasulo, il muratore al centro del giallo delle panchine insanguinate del Valentino. I risultati definitivi degli esami sul Dna, giunti ieri mattina, hanno confermato che il sangue era suo.

G. Bramardo A PAG 32

LAVORO

Interinale

Oltre 1200 posti offerti

Pubblichiamo oggi 1200 offerte di lavoro interinale proposte dalle decine di agenzie torinesi a cui se ne sono aggiunte - in un momento di particolare vitalità del settore che ha portato il loro numero a 39 in Italia - che muovono sulla piazza di Torino.

SERVIZIO A PAG

Proposta del direttore del Centro al Comune per onorare lo statista che amava Torino

«Ricordiamo il senatore Spadolini»

Il Pannunzio: si intitoli a lui la Biblioteca civica

Il senatore Giovanni Spadolini morto cinque anni fa

«Il suo legame con Torino è stato sempre fortissimo e profondo. E sarebbe giusto ricordare il senatore Giovanni Spadolini intitolando a lui la Biblioteca civica della città». La proposta al Comune è del direttore del Centro Pannunzio, Pier Franco Quaglieni.

Spadolini, che per vent'anni è stato anche illustre collaboratore de «La Stampa», è morto cinque anni fa. Dice il prof. Quaglieni: «Ricordarlo significa celebrare una delle figure moralmente più alte, una delle coscienze più intemerate della Repubblica, uno studioso ed uno statista di cui bisogna serbare caldo e forte ricordo anche per le giovani generazioni».

Senatore, ministro, presidente del Consiglio e del Senato, Spadolini ha sempre avuto legami profondi con Torino. Amico di Carlo Casalegno, partecipò fin dei primi Anni 60 ad incontri culturali promossi dal futuro vicedirettore de «La Stampa», poi ucciso nel novembre '77 dalle brigate rosse.

E nel '68 Spadolini fu tra i fondatori e primi soci del Centro Pannunzio, alle cui iniziative partecipò decine di volte, anche come presidente del Consiglio, e stabilì con il Museo del Risorgimento un rapporto di collaborazione, che si concretizzò in grandi convegni.

Studioso e ammiratore di Piero Gobetti, Spadolini dedicò al giovane torinese un suo libro e molti scritti e, sottolinea il professor Quaglieni, «sentì profondamente il legame con la Città del Risorgimento e con i suoi studiosi, da Salvatorelli a Galante Garrone». Aggiunge: «Se l'aeroporto di Caselle è stato dedicato ad un non torinese come Pertini, intitolare a Spadolini la più importante biblioteca della città assume un valore ideale di collegamento con la cultura fiorentino e con uno studioso che ha amato Torino e la sua storia».

Il professor Quaglieni richiama parole di Alessandro Galante Garrone: «Spadolini nonostante le contrarie apparenze, era un solitario e credo che un po' ne soffrisse. Era felice quando, a Torino, poteva incontrarsi con Bobbio e un po' anche con me». Ora Torino, città che amava, potrebbe dedicargli la Biblioteca civica.

arbiter
VALIGERIA & PELLETTERIA
Tutto il più vasto assortimento di valigeria e pelletteria, per le vostre vacanze, lo potrete trovare in centro a Torino nell'unica sede di Piazza Carlo Felice 35.
Samsonite BRICS VALENTINO Mazzini DIESEL
orario: lunedì 15 - 19,30
dal martedì al sabato orario continuato 9,30 - 19,30
arbiter
Piazza Carlo Felice 35 (angolo Piazza Lagrange) Tel. 011/547074
TORINO
Siamo aperti anche il mese di Agosto

GIORGIO MONTEVERDI®
puro cashmere
SALDI
SCONTI DAL 30% AL 50%
SOLO IN:
VIA LAGRANGE 22
VIA ROMA 316
CONTINUATO TEL. 011.5625595
INFORMIAMO I NS. CLIENTI CHE ALTRI PUNTI VENDITA NON FANNO PARTE DEL NOSTRO GRUPPO
DAL 10/07/99 AL 11/08/99

La manifestazione alla vigilia delle decisioni sul futuro dell'azienda fallita

Lavoratori Opc protestano sui binari

Occupata la stazione di Ivrea

Mauro [illegible]

Hanno già fatto di tutto: occupato l'autostrada, presidiato i cancelli dell'azienda giorno e notte per [illegible] mesi, interrotto per alcuni minuti il carnevale (che a Ivrea è praticamente intoccabile), invaso Palazzo Uffici, il quartier generale della Olivetti. Hanno manifestato a Ivrea, Torino, Roma; è pure allestito uno spettacolo teatrale, cercando a tutti i costi un po' di visibilità e attenzione.

Ieri mattina i lavoratori della Op Computers di Scarmagno hanno occupato la stazione ferroviaria eporediese. Si tratta dell'ennesima azione di protesta quando mancano ormai poche ore alla «sentenza» sul futuro dell'azienda, dichiarata fallita a maggio dal Tribunale e che ora - dopo due [illegible] di affitto da parte del vecchio management - rischia la chiusura definitiva. Con la conseguente perdita di 1200 posti di lavoro, un colpo che difficilmente il Canavese sarà in grado di assorbire.

Ancora una volta, quella dei lavoratori di Scarmagno è stata una manifestazione civile e senza ostacoli. Per circa venti minuti operai, impiegati e cassintegrati hanno pacificamente occupato i binari, con lo striscione «Opc non deve chiudere». Qualche attimo di tensione c'è stato soltanto dopo gli avvertimenti del [illegible] Umberto D'Auria, responsabile dell'ordine pubblico: «Gli eventuali costi di questa azione vi verranno addebitati dalle Fs», ha detto ad un delegato Rsu.

Alla fine, però, ha prevalso il buon [illegible]: dei manifestanti, che si sono limitati ad un'occupazione quasi simbolica, e delle forze dell'ordine, che - non essendo stato bloccato nessun treno - hanno evitato di far scattare eventuali denunce. Oggi potrebbero essere organizzate altre manifestazioni, in attesa del decisivo «tavolo di crisi» previsto per domani in Prefettura a Torino.

Già dalla giornata odierna, però, si potranno avere risposte. Al Ministero dell'Industria si incontrano i vertici di Italnvest e di alcune grandi banche. Da loro dipende l'arrivo di 25 miliardi, indispensabili per tirare avanti altri 2 [illegible] con la proroga dell'affitto. «Ma abbiamo chiesto - dice il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela - anche l'intervento di FinPiemonte. Sarebbe un segnale positivo, per arrivare alla soluzione di questa vicenda».

In caso contrario, dal 31 luglio (giorno di scadenza del contratto con la EuroComputers, la società formata dal management di Op) a Scarmagno ci saranno cancelli chiusi, impianti fermi e 1200 dipendenti a spasso. «Credo che questa [illegible] sia [illegible] sottovalutata, a tutti i livelli - è l'analisi di Giorgio Cremaschi, segretario regionale della [illegible] -. Se finirà in questo modo, sarà il più grosso fallimento di un'industria del nord Italia negli ultimi decenni».

Dopo le manifestazioni di [illegible] mattina a Ivrea, i sindaci del Ca[illegible] (ma [illegible] davvero pochi quelli presenti a fianco dei lavoratori), Provincia e Regione hanno richiesto un incontro urgente con il Presidente del Consiglio. «E' necessario - dice Grijuela - che l'azienda continui a produrre, evitandone la chiusura [illegible] tutte le forme di intervento possibili». Sarà indispensabile [illegible] che rivedere l'assetto societario. Ormai fuori causa i possibili soci libici, resta la trattativa con un partners industriale a ora, con Italnvest. «E' questione di [illegible] - dice Laura Spezia, della Fiom -. Ma il Canavese non deve consentire che vengano fatte scelte che lo uccidono».

Tra i lavoratori [illegible] ansia e preoccupazione. Ed anche rabbia. Soprattutto contro il Governo di sinistra e contro l'attuale Olivetti, accusata [illegible] aver distrutto la grande azienda del passato. «Bisognerà far rimuovere dall'autostrada - recita un volantino distribuito ieri - i cartelli con scritto 'Ivrea città dell'informatica'. Così, almeno, non resterà neppure traccia dello scomodo ricordo».

Frejus, casellanti in sciopero

I casellanti sull'autostrada del traforo del Frejus si sono astenuti dal lavoro ieri alle barriere di Avigliana e Salbertrand e gli automobilisti dalle 10 hanno percorso la tratta senza pagare il pedaggio. Ci [illegible] stati momenti di tensione tra il personale, quando al[illegible] dipendenti stagionali della Sitaf, in [illegible] primo tempo si sono rifiutati di aderire allo sciopero. Sono volati insulti e minacce, ma poi tutto si è risolto grazie anche alla presenza delle forze dell'ordine. Le tre organizzazioni sindacali hanno inviato un documento al Prefetto per informarlo che lo sciopero è esteso a tutto il personale e proseguirà ad oltranza. I sindacalisti stanno pensando di organizzare un'altra protesta, probabilmente per do[illegible] Il motivo delle rivendicazioni e della contestazione [illegible] i dipendenti Sitaf sarebbe di carattere economico.

La protesta è durata una ventina di minuti e non vi sono stati incidenti

Mostra dell'Alenia di 4 giorni

Tra gli ospiti della mostra inaugurata ieri c'era anche il sindaco Castellani Sotto, Eugene Cernan comandante dell'Apollo 17 e l'ultimo piede umano ad avere abbandonato la Luna

La conquista della Luna rivive in piazza Castello

Tra gli astronauti anche Eugene Cernan l'ultimo [illegible] ad aver esplorato Selene

[illegible] Lo Campo
Francesca [illegible]

In tempo per il trentennale della luna «abbordata», va in scena lo Spazio. Su un palcoscenico allestito per l'occasione davanti al teatro Regio, in piazza Castello, l'Alenia ha inaugurato ieri quattro giorni di mostra. Fino a domenica, astronavi da «Guerre stellari», tute bianche imbottite di speranza, orologi Omega modello d'antan. Doppia la festa: [illegible] candeline da spegnere per i trent'anni dallo sbarco di Neil Armstrong, una da accendere per seguire la missione Shuttle del giugno duemila. Quella che, stelle permettendo, accompagnerà «Leonardo», il primo modulo logistico della Stazione ISS. Un prodotto made in Italy, come metà della struttura.

Varchi l'ingresso e sei subito in orbita. A venirti incontro è proprio la Stazione Internazionale [illegible] ve tra undici mesi si trasferirà il primo inquilino europeo: il romano Umberto Guidoni. «Mi aggiro per la mostra e, nelle immagini del passato, mi sembra di vedere il futuro», dice districandosi tra i fotografi che vogliono immortalarlo in Terra. A precederlo nei cieli un nome illustre, Franco Malerba, «pole position» italiana nello spazio nel [illegible] troppo lontano 1992. «Viaggiare tra le stelle sta diventando [illegible] routine», continua. E aggiunge che lo insegnerà anche al suo figlio Luca, sette anni, in attesa del ritorno del babbo nella grande casa di Houston.

Procedi lasciandoti alle spalle Guidoni, certo che presto lo ritroverai anni luce davanti.

In fondo a destra c'è un cartello con scritto «Eva». [illegible] attenzione: [illegible] si tratta della prima donna in orbita. Eva [illegible] per Extra Vehicular Activity e indica la passeggiata spaziale per eccellenza. Unico accessorio: la tuta lunare.

Appena un paio [illegible] passi e cala una tenda. La scosti e sei nel secondo padiglione. Ospite d'onore, la Lunar Rover, l'automobile elettrica utilizzata sulla luna quando [illegible] sulla Terra l'ecologia era poco più di una parola. Seduto alla cloche c'è Eugene Cernan: l'ultimo piede umano ad aver abbandonato Selene. «Non credevo, misurando sul Lam dopo l'ultima escursione, che le mie impronte sarebbero rimaste tanto tempo» ti dice scandendo le parole in un americano che [illegible] giusto al momento giusto come solo gli «okkei» Usa. Era il 14 dicembre del 1972, Cernan aveva trentotto anni e comandava l'Apollo 17. «Da allora la luna è una grande nostalgia», ricorda. Ora, cos'altro c'è di esplorabile nello spazio? L'uomo di Chicago che arrivato sulla Luna incise come prima cosa le iniziali di sua figlia sul terreno, ci pensa un po' e dice: «L'obiettivo si chiama Marte: la sfida è futuro e la sua più grande opportunità. [illegible] ci vorrà ancora del tempo». Non troppo però, [illegible] tra vent'anni ne vedremo delle belle. Lui, Cernan, non partirà. Ma «non mi perderò per nulla al mondo lo sbarco sul pianeta rosso». Da lì, la terra sembrerà ancora più piccola e indifesa. «Già quando la guardavo dalla Luna era una visione incomparabile», ripensa. «Una piccola boccia azzurra luminosa nel buio più buio che si possa immaginare: veniva voglia di proteggerla». E così, sovrapensiero, [illegible] ne va lasciandoti un'ultima immagine. Quella che forse più di ogni altra lega il presente ai [illegible] ricordi [illegible] ieri: Pete Conrad, il collega dell'Apollo 12 morto un paio di settimane fa in un incidente [illegible] la moto: «Un uomo piccolo di statura, ma con un'immensa personalità...»

Dopo cinque giorni in isolamento, ha lasciato le Vallette il muratore accusato di omicidio, ma resta indagato

«Il sangue è suo, sono certo»

L'esame del Dna mette fine al giallo...

Francesco Fasulo ha potuto ieri pomeriggio lasciare il [illegible] dopo il provvedimento del [illegible] Federica Gallone su parere favorevole della rappresentante della pubblica accusa Enrica Gabetta (nella foto)

Giacomo Bramardo

E' stato scarcerato Francesco Fasulo, il muratore quarantunenne al centro del caso delle panchine insanguinate del Valentino. Il gip Federica Gallone ha accolto ieri la richiesta di scarcerazione avanzata dal pm Enrica Gabetta. E a tarda sera, dopo cinque giorni di lunghi interrogatori alternati all'isolamento, l'uomo ha potuto fare ritorno a casa, accompagnato dalla sorella.

Determinante, in questo senso, è stata la conferma, arrivata proprio ieri mattina, dai risultati definitivi degli esami sul Dna: il sangue rinvenuto cinque giorni fa sulle panchine di corso Galileo Galilei, di fronte a Medicina Legale, appartiene proprio all'uomo su cui erano caduti i pesanti sospetti di un delitto. Un possibile fatto di sangue avvenuto nella notte tra venerdì e sabato, ma di cui non si è trovata la vittima.

Ad alimentare i sospetti, oltre alla grande quantità di sangue trovata sulle panchine, ora stato soprattutto il rinvenimento di una camicetta da donna, anch'essa sporca di sangue.

Le prime indicazioni sulla possibilità che il racconto del muratore fosse credibile, erano arrivate già martedì, dagli accertamenti svolti sul gruppo sanguigno: i campioni prelevati sui vestiti di Fasulo, sulla camicetta da donna e nel giardino, erano in effetti dello stesso tipo, il gruppo B. Ma la certezza è arrivata soltanto ieri mattina. E la richiesta di scarcerazione è stata pressochè immediata.

Un [illegible] comunque anomalo, che lascia ancora una serie di domande senza una risposta. La più singolare: come ha fatto Fasulo a perdere tanto sangue e riuscire a camminare [illegible] l'ospedale, anzichè vagare nei giardini del Valentino? E ancora, da dove sarebbe uscito il sangue se la ferita riportata sullo zigomo (come lui stesso ha sempre sostenuto raccontando i fatti) è stata semplicemente medicata senza neppure un punto di sutura?

Il caso del Valentino, dunque, è [illegible] concluso. Se da [illegible] lato le ricerche del presunto cadavere [illegible] hanno dato esito, il pm Gabetta ha disposto nuovi accertamenti. In primo luogo verrà [illegible] minato il sangue trovato sulla camicia di Fasulo (finora sono stati controllati cinque campioni di materiale estratto dalle panchine e [illegible] altri indumenti, fra cui [illegible] camicetta da donna) che non è stata ancora sottoposta al test del Dna. Poi, una perizia dovrà verificare le [illegible] dell'emorragia, per dare a questo punto [illegible] spiegazione medica plausibile.

Francesco Fasulo, che ha [illegible] pre sostenuto di [illegible] stato aggredito e bastonato a scopo di rapina, [illegible] comunque indagato a piede libero. Gli inquirenti, da parte loro, allargano le braccia, e parlano di «accertamenti doverosi», di «procedura inevitabile», nell'attesa di fare chiarezza su questo episodio che in procura, scherzando, molti hanno già battezzato «X-files».

«Siamo contenti - ha dichiarato ieri l'avvocato Palumbo - che questa brutta storia sia finita in pochi giorni».

Le panchine del Valentino forse macchiate dopo una forte emorragia

Specchio dei tempi

«Da Beaulard per la spesa bisogna andare a Bardonecchia» - «Con i cartelloni pubblicitari mi hanno rubato la notte» - «Trasformare via [illegible] a [illegible] unico» - «Ma dobbiamo poter vivere anche noi!»

Una lettrice ci scrive:

«Desidero rispondere al lettore Gianni Farneti il quale motivava la cancellazione delle fermate alla stazione di Beaulard dei treni regionali, per la esigua richiesta, rilevata, forse dalla vendita di biglietti, per tale località. Il lettore [illegible] deve essere stato ben informato, in quanto il prezzo del biglietto ferroviario è di uguale importo sia per Beaulard sia per Bardonecchia, e molti utenti proseguono per fare la spesa ritornando a Beaulard con il treno regionale [illegible] 13 (quando c'era). Questo era dovuto al fatto che la bella frazione di Oulx è priva di negozi, tutti chiusi (ad eccezione di un piccolo supermercato, insufficiente). Il Comune è solo sollecito ad incassare l'Ici, ma Oulx non ha mai fatto nulla per la sua frazione. Si stanno preparando i giochi olimpici, ma le ferrovie boicottano la montagna».

Luisa Alberganti

Un lettore ci scrive:

«E' da al[illegible] settimane che sul muro di uno stabile di Santa Rita [illegible] stati collocati quattro cartelloni pubblicitari, uno sopra l'altro, lunghi sei metri e alti tre cadauno. Due dei quattro cartelloni, quelli in basso, non sono luminosi, mentre i due messi più in alto [illegible] luminosi. Ora di notte che fa [illegible] posso dormire con le finestre aperte e le tapparelle alzate perchè la camera viene illuminata. Ho telefonato alla Circoscrizione S. Rita e gentilissimi mi hanno risposto che non c'è nulla da fare perchè la ditta ha ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie. Ora mi [illegible] è giusto che il Comune che si prende un milione di Ici all'anno per il modesto alloggio che abito mi costringa a subire queste due réclame tutto il giorno e di notte devo tapparmi in [illegible] come un recluso per poter dor[illegible].

Vittorio Carmagnola

Un lettore ci scrive:

«Si è tanto parlato della viabilità in via Filadelfia a causa del restringimento della carreggiata dovuto alla pista ciclabile. Si è detto dell'intasamento [illegible]e auto e dell'inquinamento atmosferico e acustico: il concerto dei clacson incomincia alle 7-7,30 del mattino e dà la sveglia a tutti. Per chi vi abita la giornata [illegible]

«Penso che la soluzione migliore, specialmente nel tratto più congestionato compreso [illegible] Agnelli e corso Orbassano, sia quella di trasformare la via in senso unico. Questo restituirebbe agli abitanti il legittimo diritto ad una vita normale, e gli automobilisti, percorrendo le adiacenti vie parallele poco frequentate, ne guadagnerebbero in tempo impiegato, in [illegible] [illegible] e in benzina».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo piccoli commercianti, che da decenni svolgono la loro attività nelle vie Milano e San Francesco d'Assisi che [illegible] sono più vie bensì un unico cantiere.

«Ora, premesso che il lavoro per ogni cittadino è un diritto sacrosanto e inalienabile sancito dalla Costituzione italiana, ci permettiamo di far notare che questo diritto viene tranquillamente calpestato e ignorato nei nodtri confronti.

«Infatti i lavori su questo asse Milano-San Francesco d'Assisi [illegible] consentono più il passaggio di mezzi pubblici [illegible] dallo scorso mese di febbraio ora anche i mezzi privati non possono più accedere nelle vicinanze.

«Siamo stati completamente abbandonati da clienti, fornitori, persone che comunque frequentavano la [illegible] perché a parte i mezzi per muoversi diventa difficile anche arrivarci a piedi.

«Si trattasse di un mese, due, tre, basterebbe stringere i denti e fare un po' di sacrifici, ma qui si tratta di nove, [illegible]ci mesi se i [illegible]pi non saranno rispettati.

«Oltre a ciò vorremmo far notare che trattandosi di lavori straordinari, gli orari di lavoro potrebbero essere anche un po' più lunghi visto che al mattino prima delle 8-8,30 non incominciano a lavorare e alla sera alle 17 è già tutto fermo. Il sabato poi non lavorano affatto. Ci sembrerebbe logico aumentare le ore di attività per svoltare i lavori con opportuni turni di personale.

«Ma pare che ai responsabili di questi lavori la sopravvivenza di molti negozi non interessi. Così proseguendo [illegible] si riuscirà neppure più a lavorare per [illegible] il denaro per pagare l'affitto dei locali.

«Inoltre teniamo presente che il Comune ha il diritto di far migliorie ed innovazioni nel centro storico, ma anche noi residenti e piccoli negozi abbiamo lo stesso diritto e cioè quello di continuare a vivere e lavorare in modo decente con disagio sì, ma che sia almeno accettabile».

Seguono 75 firme

Una ragazza è morta precipitando nell'orrido di Exilles, il fratello cadde in moto

«Abbiamo perso due figli in un anno»

La disperazione dei genitori

Marco Accossato
Amedeo Macagno

Elena Romano aveva 23 anni e faceva l'animatrice nella sua parrocchia I genitori ora ci rimane solo un figlio

diventare grande mai, continua a crescere più che puoi. Non ti accontentare di seguire le stanche regole del branco. Il tuo dovere è migliorarti, per poi darti agli altri...». Appese alla parete della camera di letto di Elena Romano, 23 anni, queste parole di una canzone di Eugenio Finardi adesso pesano come un macigno. Erano i suoi versi preferiti, il biglietto di un'amica regalato sei mesi fa. Ora hanno un significato tutto diverso, accendono la disperazione dei genitori, Gabriella e Gaspare, professori di liceo in pensione. Elena è morta l'altro ieri precipitando in un orrido al rientro da una passeggiata nella zona di Exilles: faceva l'animatrice nella parrocchia Immacolata Concezione, dietro casa, e proprio con i ragazzi della parrocchia era partita come ogni anno per un periodo estivo in Val Susa che avrebbe dovuto concludersi sabato. «Perché? Perché proprio a lei, perché Dio ha permesso questo», si dispera il padre. Neppure un anno fa, in un incidente stradale nel Chierese, i coniugi Romano hanno già perso un altro figlio, Andrea, 25 anni, travolto in moto da un automobilista. Ora quest'altra sciagura: «Ci resta solo un figlio...».

Non ha parole neppure don Mauro, per spegnere un dolore che non si può misurare né immaginare. Nell'alloggio al primo piano di via Sobrero 22, dove Elena viveva, il vicaparroco della chiesa di via San Donato cerca più profonda una parola che possa regalare anche solo un attimo di sollievo. «Vorremmo che fosse un brutto sogno. Che non fosse vero nulla - ripetono padre e madre di Elena -. Da quando è morto Andrea abbiamo vissuto di dolore, andiamo quasi ogni giorno al cimitero».

Ieri mattina i ragazzi che erano in vacanza con Elena a Exilles sono rientrati a Torino. «Dopo una cosa del genere abbiamo più voglia di ridere, di scherzare, di giocare». Stanno preparando una preghiera speciale, che leggeranno il giorno del funerale. Il corpo della loro animatrice, lassù, nelle mortuarie di Susa, dove nei prossimi giorni verrà eseguita l'autopsia.

L'incidente è avvenuto lunedì attorno alle 17,30, di ritorno da una lunga gita al rifugio Mariannina Levi, di marcia dalla casa-vacanze «Jean Candia». La ragazza è scivolata su una radice, in un tratto umido del sentiero, andando a sbattere contro roccia e precipitando poi in un dirupo per altri 30 metri. «Eravamo praticamente arrivati alla base, questione di pochi minuti - ricorda, sotto choc, don Gianni Bernardi -. Elena, insieme a un'altra ragazza, Francesca, si è allontanata imboccando un sentiero. Cercavano una scorciatoia. Le due amiche, sbucate in un prato, si sono dirette quella che credevano la direzione migliore. Francesca si è voltata un attimo per guardare indietro, ha sentito un grido, Elena è scomparsa.

E' stato don Gianni a tentare inutilmente di soccorrerla: «Era giù, nel torrente oltre il sentiero, con una ferita alla testa. Mi sono buttato tra un albero e l'altro, e con l'aiuto di un ragazzo del gruppo sono riuscito a raggiungerla. Ma era già morta». Per recuperare il cadavere sono intervenuti gli uomini del Soccorso Alpino, e nella speranza vana che si potesse ancora fare qualcosa per rianimarla da Levaldigi è decollato un elicottero del «118» con a bordo un medico. Ieri sera, nella parrocchia di via San Donato, tanta gente s'è stretta per pregare insieme con la famiglia C'erano i ragazzi del Campo, gli altri animatori della parrocchia, e molte persone del quartiere che questa ragazza dagli occhi chiari e dell'aspetto solare. «Era iscritta a Lingue, primo anno fuori corso - ricorda il padre -. Oltre a fare l'animatrice allenava anche una squadra di pallavolo. Le dicevo sempre che faceva troppe cose assieme. Ma lei non mi ascoltava: "Non preoccuparti papà". Amava tanto stare con i suoi ragazzi. E loro le volevano un gran bene».

Il padre senza pace «Perché proprio noi? Perché Dio permette questo?»

L'uomo aveva già avuto una condanna per lo stesso reato. Sequestrate 19 banconote da centomila

Tentava di «corrompere» l'esaminatore di guida

Pedinato e sorpreso a consegnare una bustarella, finisce in carcere

Era stato condannato per corruzione, ma, avendo usufruito della sospensione condizionale della pena, il signor Cosimo Tubito deve aver pensato che valeva la pena riprovarci. Come se processi e sentenze fossero solo bolli e carta e di realtà virtuale. Ma questa volta il signor Tubito ha esagerato e gli è toccato andare in galera, colto in flagranza di reato da un pedinamento al ristorante, discreto quanto la cimice elettronica che era stata piazzata sulla sua «multipla» e che ha registrato l'atto fatale dell'istigazione alla corruzione di un ingegnere della Motorizzazione: «Prenda questa busta. Un piccolo pensiero. Come anticipo...».

I punti di sospensione sono dovuti allo scatto del maresciallo dei carabinieri Fernando che seguiva la «multipla» e che, capito che si trattava, si è precipitato dalla sua auto a quella di Tubito. Per beccarlo mentre lasciava l'ingegnere sotto quella busta che il pm Andrea Bascheri ha rinchiuso nelle cassaforte del suo ufficio, insieme il contenuto: 19 banconote da centomila lire.

Corpo di reato e prova che più prova non esiste. Un classico dal primo caso di Tangentopoli poi: febbraio 1992, Milano, Mario Chiesa, l'ormai celeberrimo amministratore del Pio Albergo Trivulzio che incassa la mazzetta intercettato da Di Pietro e che, scoperto, cerca di fare a pezzetti le banconote e di farle sparire gettandole nel cesso e tirando l'acqua. Il signor Tubito non ha nemmeno avuto quella chance: è restato a guardare il maresciallo senza dir parola.

Quarantanovenne, specializzatosi nella gestione di scuole guida (ne ha tre, intestate a moglie, figlio e genero), Tubito era uscito dallo scandalo delle patenti facili con 20 mesi di condanna. Anno 1996. In quel caso il reato di corruzione era stato perfezionato. Ma, se non altro, il «signor autoscuola» lei mi aiuti-io sarò riconoscente», allora poteva dirsi in ottima compagnia. E il buon nome della casa (con le filiali «Druento» di Druento, «Plinio» di via Martorelli e una terza di cui non siamo in grado di fornire indicazioni) non era stato troppo maltrattato nella confusione generale patenti comprate a destra e a manca.

Nonostante tutto, c'è chi ancora non riesce a superare l'esame di guida e cerca la solita scorciatoia. «Casa Tubito» evidentemente prometteva se polizia giudiziarie sono tornati in tanti a fare quel nome: «Ci affligge con richieste di un certo tipo e poi ci arrivano minacce». Più di un esaminatore avrebbe preso sul serio questa politica della carota e bastone. Calunnie. Ma il braccio destro del pm Bascheri si è messo al lavoro e ha cominciato a tenere d'occhio il signor Tubito. Venerdì scorso, il maresciallo Petrachi, allertato a dovere, si è piazzato sulla scia della «multipla» e l'ha seguita al Jet Hotel di Caselle.

Al ristorante, fra prosciutto con melone e una delicata tartufata, Cosimo Tubito ha corteggiato a dovere l'ingegnere di turno. Prima del tocco fatale, purtroppo per lui rovinato dall'irruzione del sottufficiale. Al gip Salvadori, che l'ha interrogato, presente l'avvocato Oreste Verazzo, l'arrestato avrebbe dichiarato che è tutto un equivoco. [al. ga.]

Bimbo e madre bevono brillantante al bar

Una mamma che ordina un bicchiere d'acqua e senza pensarci troppo ne porge al figlioletto di anni: è un piccolo rituale quotidiano rischia di trasformarsi in tragedia. Invece se la caveranno con un mese di cure e un grande spavento. Il bimbo di tre anni che l'altra ha ingerito alcuni sorsi di brillantante per lavastoviglie in un bar-pasticceria di Viserba, la madre, torinese, 34 anni, che ha subito chiamato l'ambulanza. Una corsa all'ospedale di Rimini, con i primi soccorsi prestati nel tragitto, e poi il provvidenziale ricovero reparto di pediatria, dove i medici hanno subito effettuato una lavanda gastrica che probabilmente ha evitato al piccolo danni più gravi. Subito dopo, il trasferimento al «Gazzolini», l'ospedale pediatrico di Bologna, dove i medici hanno riscontrato al bambino alcune lesioni all'esofago giudicate guaribili in trenta giorni. «Poteva andare molto peggio», hanno detto subito dopo i primi soccorsi al bimbo. «Determinante è stata la rapidità con cui si è intervenuti. In questi casi basta l'esitazione di un momento per compromettere tutto». La polizia ha già sequestrato il brillantante contenuto in una bottiglia di acqua minerale. Il proprietario del locale, un riminese di anni, la cameriera, anni, di Viserba, stati segnalati al magistrato. Ipotizzato per loro il di lesioni colpose.

SAPER SPENDERE

Simonetta

Non è povera di calorie una buona mozzarella

MANGIO spesso volentieri mozzarella - scrive Veronica D. di Torino - anche perché sono spesso a dieta, ma ho scoperto che il sapore cambia notevolmente da a - penso - anche secondo la stagione. Da che cosa dipende?».

Il dottor Renzo Pellati, esperto in scienza dell'alimentazione, spiega che «Il sapore dipende sempre dal tipo di latte, dalla tecnica di produzione e di conservazione». Precisa: «La mozzarella che ha ottenuto il riconoscimento Dop dalla Commissione Europea (Denominazione di origine protetta) è quella ottenuta dal latte di bufala della regione Campania (alcuni comuni delle province di Benevento, Salerno, Caserta e Napoli) e della regione Lazio (Latina, Frosinone e Roma). La mozzarella di bufala campana è prodotta esclusivamente latte di bufala intero nel rispetto delle apposite prescrizioni relative all'allevamento e al processo tecnologico, l'altro: animali originari della zona di razza mediterranea, iscritti all'anagrafe.

«Con il termine mozzarella di solito s'intende quella confezionata con latte vaccino che può provenire da qualunque parte d'Italia. Ovviamente questa ha un sapore diverso quella prodotta latte bufala. Anche la composizione è diversa: la mozzarella bufala in media contiene 24,4 g grasso e 16,7 di proteine per ogni 100 grammi, mentre quella latte vaccino contiene solamente 19,5 di grasso e 18,7 g di proteine».

E la conseguenza di questi numeri indicati dall'esperto è sola: «La mozzarella non è un prodotto "magro" come troppi consumatori credono usandola per "mantenere la linea". Rispetto ad altri formaggi ha un maggior contenuto di acqua e va conteggiato l'apporto calorico che non è trascurabile visto che varia tra una media di 289 calorie per 100 grammi di mozzarella di bufala e una media di 253 calorie per quella latte .

In quanto al sapore l'esperto osserva: «Molto contribuisce la freschezza del prodotto, per cui è sempre necessario controllare la data confezionamento. Inoltre se parte superficiale tende al giallo può che la mozzarella sia rimasta fuori liquido di conservazione e quindi poco fresca. poi il sapore tende all'amaro potrebbe essere un indice di contaminazione. Il sale renderla saporita, ma non deve essere esagerato; troppo sale potrebbe mascherare anche errori di produzione.

«La produzione va ta in una piccola quantità siero salato e tenuta nella parte alta del frigorifero. Se la si conserva immersa latte, perde buona parte sapore. Ovviamente non deve essere messa nel scomparto dei surgelati perché il passaggio dalla perature di 18° sotto alla temperatura incide notevolmente sul sapore. Se avete buttato via il liquido di conservazione potete sostituirlo con una soluzione di acqua e sale, (un cucchiaio di sale raso per litro acqua)».

Un piccolo consiglio per chi mangia mozzarella e pensa di fare una dieta dimagrante: «Almeno la mangi al naturale, senza aggiunta di olio d'oliva: così si aumenta l'apporto grassi e di calorie. Un po' di origano è più che sufficiente per insaporire». E il nome? Spiega l'esperta: «Mozzarella deriva dal fatto che parta filata ottenuta dalla cagliata viene "mozzata", cioè tagliata dai tecnici del caseificio per essere modellata nella forma caratteristica».

★ Per Sandra: molto rari gli esercizi pubblici - spiega il dottor Renzo Pellati - che usano mozzarella di bufala fresca per confezionare la pizza. In usano formaggi a pasta filata denominati "tipo mozzarella per pizza" prodotti con cagliata importate a basso costo. Comunque per ottenere una vera pizza, si dovrebbe utilizzare a farina, e lievito, pomodori San Marzano freschi, olio extra vergine, sale marino e il forno con legno di quercia o di ulivo». Il che non tutti fanno.

Critiche dei sindacati

Regione legge

Cgil-Cisl-Uil contestano la Regione per le scelte in materia di trasporti. Spiega Arduino Baietto della Cgil: «Sono stati spesi 400 miliardi per ripianare i bilanci delle aziende di trasporto pubbliche private chiedere contropartite. Invece si dovrebbe stimolare le imprese a avviare i necessari processi al fine di razionalizzare i costi, migliorare la qualità del servizio e aumentare il numero dei passeggeri trasportati. Polemizza: «Se le aziende non si ristrutturano come faranno a acquistare gli annunciati nuovi autobus senza aumentare ancora il deficit?».

Un'altra contestazione riguarda la legge regionale sui trasporti. Baietto: «Il Piemonte è tra le poche Regioni a non aver fatto la legge e le sollecitiamo che finalmente vada in porto e invece temiamo che non riesca in una sola seduta a fare quello che non è riuscita a fare in anno e mezzo».

SUPER OFFERTE
LAVATRICI a partire da £ 299.000
STIEVANI SpA
lagomaggiorejazz 22 2 1999
KYLE EASTWOOD QUINTET
ONE BAND
WITH GARY BURTON
ARTURO SANDOVAL
GROUP
AL JARREAU
ENRICO PIERANNUNZI THE SUPERSTAR QUARTET
JOY GARRISON
FRIEND-MEMPHIS
LAGOMAGGIORE JAZZ ORCHESTRA
ARCHIE SHEPP
MINGUS JAZZ BAND
REGIONE PIEMONTE
SETTIMO T.SE (TO) area della superficie complessiva Mq. 15.000 con destinazione ricettiva/alberghiera (prevede 64 camere) • fronte autostrada TO-MI, a 100 mt. da uscita Settimo T.se • 500 mt. accesso da TO-AO • P.E.C. approvato vendesi Hotel chiavi in mano disponibilità a valutare sola cessione area. Tel. 011.9851702
PK publikompass C.so Massimo d'Azeglio TORINO Tel. 011.666.52.11 • Fax 011.666.53.00
prima delle Vostre vacanze LIBRERIA ZANABONI cartine guide turistiche per viaggiare in tutto il mondo ORARIO CONTINUATO: 9,00 - 19,30 LUNEDÌ: 15,00 - 19,30 - Corso V. Emanuele II, 41 - Tel 0116505516
SERVIZIO FUNERALE COMPLETO (FERETRO, ACCESSORI, FURGONE) CLASSICO 2.300.000 MEDIO LUSSO 4.000.000 Pensiamo a noi! Onoranze Funebri IL GIUBILEO
I CD-ROM DELLA STAMPA tutto compact LA STAMPA 800-011959 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO www.lastampa.it
EXPERIMENTA 99 CANALE 39 GRP TUTTI I GIOVEDÌ ALLE 22.00 30

NOTIZIE dalle AZIENDE

anni e il dimostra!

La ditta GHIO dopo mezzo secolo di attività si trasferisce nella nuova sede di Via San Secondo 16 (angolo C.so Stati Uniti).
Dimostrazione questa di grande volontà nel voler continuare rinnovandosi modernizzandosi per affrontare il nuovo millennio con un servizio migliore.
La nuova sede situata alle spalle della Stazione di Porta Nuova, è stata scelta per la sua posizione centrale ben servita dai trasporti pubblici e con possibilità di parcheggio sul corso.
... Prosegue così una tradizione torinese consolidata e conosciuta nel tempo per il servizio, la cortesia, e la professionalità.
Aspettandovi LA DITTA GHIO ringrazia e continua.

Affidati al canile dai magistrati. La loro sorte è legata a quella degli uomini che li hanno maltrattati

Cani dimenticati in attesa di giudizio

Sequestrati a padroni senza cuore

Alessandro Mondo

Sottratti dai magistrati a padroni senza cuore, sono stati affidati al canile municipale in attesa di stabilirne la sorte. Cani sotto sequestro. Cani dimenticati. Parcheggiati nei box di via Germagnano, il tempo scivola su di loro come sulle auto e sui motorini polverosi accatastati a decine nei depositi giudiziari. Il fatto stesso siano creature vive sembra contare fino a un certo punto: la Giustizia, ahimè, ha i suoi tempi.

Al momento i cani sotto sequestro sono otto: quattro incroci pastore, un incrocio dobermann, un incrocio bassotto, un Rottweiler, un meticcio «tout-courts». La maggior parte è entrata sotto la vecchia gestione - spiega Liliana Canino, funzionaria dell'Ufficio tutela animali - quando a mandare avanti la struttura di via Germagnano era l'Asl 1. Dal primi di maggio è subentrato il Comune, ma per le otto creature che dividono le loro giornate insieme a decine di trovatelli a quattro zampe è cambiato poco. «La magistratura ha disposto i sequestri per maltrattamenti - spiega la Canino, scartabellando le schedario -. Se il proprietario verrà giudicato colpevole saranno soggetti ad affidamento, altrimenti gli verranno restituiti. Il problema è che di alcuni esemplari, i più vecchi, gli estremi giudiziari sono incompleti: difficile ricostruirne le vicissitudini. Altrettanto difficile stabilire a chi spetti la custodia giudiziaria, dopo il passaggio di consegne in canile».

A forza di cercare, qualcosa salta fuori. I primi cani sono entrati a novembre dello scorso anno, l'ultimo ingresso risale a maggio. Qualcuno era regolarmente tatuato, altri no. Tutti avevano ben poco da perdere nel momento in cui è scattato il provvedimento di sequestro. Sembra esserne consapevole anche «Ambrogio». Ambrogio il Rottweiler, un bestione nero di circa 2 anni che impazzisce dalla felicità quando i volontari del canile gli concedono dieci minuti di libera uscita. E' stato sequestrato da una volante della polizia in Regio Parco: stando alle testimonianze, il proprietario lo aveva preso furiosamente a calci senza un perché. Non solo: tanta era la del suo padrone, da opporsi all'intervento degli agenti. Ora è indagato, chissà come andrà a finire. Certo è che per il docile Ambrogio traslocare al canile ha rappresentato un salto di qualità.

E visto che al peggio non c'è mai fine, la struttura di via Germagnano offre anche i casi di cani che condividono lo stato di prigionia insieme ai padroni: loro in canile, l'uomo in galera. «Bulla» il pit-bull, ad esempio, non sa quando uscirà dal box di via Germagnano considerato che anche il suo proprietario è finito dietro le sbarre. La svolta della loro vita in comune è avvenuta a metà gennaio: alle Vallette l'uno, al canile l'altro. Peccato che nel frattempo l'uomo sia stato trasferito al carcere di Asti. Vai a sapere se ricorda ancora di aver avuto un cane. «Scriveremo al direttore del penitenziario per sapere quando uscirà questo signore - spiega la Canino -. Dovremo ben decidere cosa fare del suo animale...». Mentre sta parlando «Bulla» si avvicina alla rete metallica scodinzolando, in cerca di una carezza consolatrice: da buon detenuto, non gli resta che attendere.

Una rubrica su Internet

L'ultima iniziativa contro gli abbandoni estivi dei cani riguarda un messaggio telefonico ed una rubrica via Internet, nati dalla collaborazione fra la Lega per la difesa del cane e Infostrada. Dal 21 luglio chi chiamerà il numero verde della compagnia telefonica per chiedere informazioni, avrà una sorpresa: la trasmissione del messaggio «Anche gli animali hanno un Chi li abbandona glielo spezza». Non solo. Dal 16 luglio al 31 agosto il sito Internet «www.Infostrada.it» ospita la rubrica «I consigli di Shonik per aiutare gli animali», dove Shonik è il cane che appare negli spot di Infostrada e Lega.

Liliana Canino funzionaria dell'Ufficio tutela animali

Carni dal Belgio

Blocco l'allarme è finito

Quarantadue mila chili di carni bovine bloccate prima di essere vendute, 8 mila e 200 chili di carni avicole, 137 mila chili di carni suine, 680 mila chili di salumi, 390 chili di prodotti lattiero caseari, 940 chili di prodotti d'uovo. E' il risultato dei controlli effettuati in Piemonte, dopo l'allarme diossina proveniente dal Belgio. Gran parte della merce è stata successivamente dissequestrata, ma l'attività di analisi effettuata frattempo eseguita ha fatto scoprire una piccola percentuale di positività.

Parte dall'allarme-diossina ormai cessato (la più recente minaccia per la salute pubblica dei consumatori) il bilancio '98 dell'attività nei settori «Animali e igiene degli allevamenti» e «Vigilanza e controllo sugli alimenti» della Regione Piemonte. Nell'arco dei dodici mesi, il servizio veterinario ha svolto ben 14 mila ispezioni in industrie alimentari del nostro territorio, punti vendita ed esercizi commerciali: per cento dei casi - spiega Mario Valpreda, responsabile del Servizio di Sanità Pubblica piemontese - sono stati eseguiti sequestri cautelari, e nel 10 per cento dei casi le merci, risultate irregolari, distrutte».

Sul fronte della lotta agli alimenti pericolosi, la Regione sostiene che è invece praticamente rientrato il pericolo tubercolosi e brucellosi bovine, ma gli esperti lanciano ora un allarme per quanto riguarda il problema anabolizzanti: «Le analisi di laboratorio su oltre 4 mila campioni - spiega ancora Valpreda - hanno portato alla denuncia di 16 di allevamento». Rassicuranti, invece, i risultati delle indagini su «mucca pazza»: «In Piemonte, nessun caso di morte per carne infetta».

Abbonamenti

Biglietti Atm scontati agli studenti

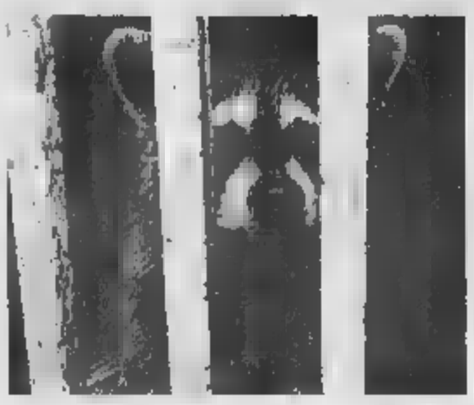
L'Atm offre premi e tariffe scontate agli studenti per l'anno scolastico 1999/2000. I ragazzi con meno di anni possono acquistare un abbonamento valido dal primo settembre '99 al 30 giugno 2000. La versione per l'intera rete dei trasporti (urbana e suburbana) costa 440 mila lire invece che 640. Se si paga in un'unica soluzione, ulteriore sconto di mila lire. L'abbonamento valido per la sola rete urbana costa 260 mila lire invece che 300. Il prezzo scende a mila per chi paga in una sola volta. In alternativa, però, si può l'importo in tre rate: la prima quando si richiede il servizio, la seconda e terza rispettivamente il 15 dicembre e il 14 aprile. I 25 mila studenti che l'anno scorso hanno approfittato delle tariffe evitano la fila agli sportelli dell'Atm. Inviando la richiesta d'abbonamento e la ricevuta di pagamento all'Atm entro il 28 luglio, riceveranno direttamente a casa il biglietto plurimensile entro il 31 agosto. Gli abbonati, un pò di fortuna, potranno anche vincere dei premi: parteciperanno, infatti, all'estrazione di tre vacanze studio di due settimane, a Londra, e di un corso di lingue in Cd Rom. Per chi, invece, compra un soggiorno studio della Ef Education, del 15 per sull'acquisto del corso di lingue per computer. Gli studenti che si abbonano per la prima volta, o che il pagamento rateale, devono presentarsi, a partire dal 23 agosto, al clienti Atm, in Francia 6, dal lunedì al giovedì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 16,50 e il venerdì dalle 8,30 alle 15,50. Per informazioni, chiamare il numero verde 800-019152.

Portito per Sasso Marconi Il procione ha trovato casa

Un blitz all'alba, iniziando con una levataccia la sua nuova esistenza. Tanti saluti dal procione, dimenticato per oltre 6 mesi nel canile municipale di via Germagnano, e trasferito ieri mattina in una struttura specializzata a Sasso Marconi (Bologna): il «Centro per la ricerca e la tutela della fauna esotica e selvatica di Monte Adone». Ad posto lo aspettavano altri consimili, sicuramente meno depressi e irritabili dei cani in isolamento cui gli è toccato dividere la sua permanenza torinese.

Fiaba tristissima, quella del procione dal musetto nero, riscattata da un lieto fine al quale hanno contribuito la Prefettura - incaricata di trovare una all'orsetto classificato come «specie pericolosa» - il Servizio tutela fauna selvatica della Provincia e la Lega antivivisezione, che giorni scorsi, a trasferimento ormai sancito, deplorava la paradossalità di una situazione portata avanti troppo a lungo (La Staropa ne è occupata ai primi di giugno, in seguito alla segnalazione capogruppo dei Verdi Silvio Viale).

L'odissea di quello che viene scientificamente «etichettato» «carnivoro onnivoro», trasferito al canile dopo essere stato catturato in una cantina di Angrogna, ha vissuto il suo ultimo capitolo alle 6: a quell'ora il procione - del quale restano indefiniti tanto l'età quanto il sesso - è stato caricato su un furgone e condotto dal personale dell'Asl4 verso la sua nuova destinazione. Trasferimento tranquillo, ci spiegano. E' c'è da crederci, considerato che presumibilmente non vedeva l'ora di andarsene. Da si trova nella sua nuova casa, dotata delle necessarie autorizzazioni. Auguri da Torino: sicuro, non ci rimpiangerà. [ale. mon.]



Il procione trovato in una cantina di Angrogna è rimasto al canile municipale per più di sei mesi

IN BREVE

ALLARME OZONO. A causa delle elevate temperature e del rischio inquinamento, la divisione ambiente del Comune raccomanda di non svolgere attività fisica intensa in zone assolate, soprattutto nelle ore più calde. La concentrazione di ozono nell'aria, infatti, ha raggiunto il livello di attenzione.

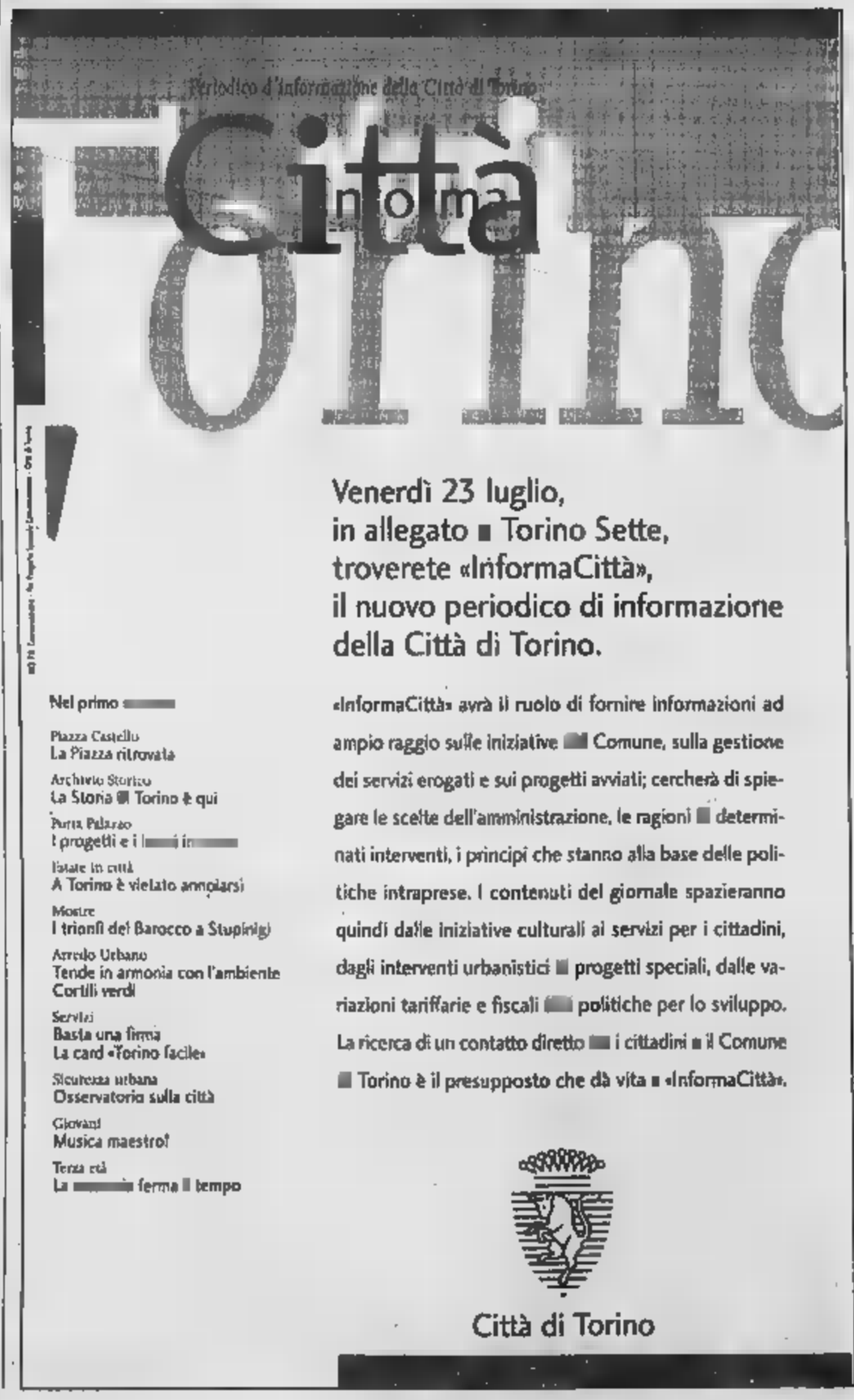
Quattrocentocinquanta giovani saranno assunti, con contratto di formazione e lavoro, dal San Paolo Imi. Cento (di cui 30 in Piemonte) a partire dal due agosto e saranno effettuate tra i vincitori delle selezioni '96 non ancora assunti e tra coloro che hanno lavorato a tempo determinato nella banca negli ultimi tre anni. Le altre avverranno nel 2000, in parallelo con la prevista apertura di 130 nuovi sportelli in tutta Italia.

La giunta comunale ha deciso di sostituire i quattro ascensori nella sede degli uffici del Settore Lavori pubblici, in piazza San Giovanni 5. I nuovi apparecchi saranno rispondenti a quanto previsto dalla per il superamento delle barriere architettoniche; costo, circa mezzo miliardo.

«Per le elezioni regionali sarà necessario rafforzare l'area di centro dell'Ulivo con un'alleanza stretta tra i Democratici di Prodi e i Popolari». Lo sostiene Giorgio Merlo, deputato del Ppi. E, sulla scelta del candidato a Presidente, secondo l'esponente Ppi «si dovrà individuare una persona del centro, settore decisivo per la vittoria in Piemonte».

Il gruppo consiliare di An ha presentato un'interpellanza per la Juventus lasci la città per trasferirsi a Borgaro. Analoga preoccupazione da parte dei Ds. La questione sarà discussa domani in un vertice di maggioranza tra i capigruppo e l'assessore Corsico.

La Fiom comunica che nell'azienda di Moncalieri lavoratori rischiano il posto: «Nell'incontro al Ministero l'azienda ha confermato l'intenzione di chiudere lo stabilimento e licenziare il personale senza garantirne il riassorbimento all'interno del gruppo». Per il segretario Fiom, Cremaschi, «l'azienda vuole trasferire le produzioni a Bricherasio utilizzando dipendenti assunti con contratti precari. L'Ammo, che spalleggia la Trw, deve sapere che se davvero pensa avere atteggiamenti da farwest a Torino prepara uno scontro sociale come da tempo non si vedeva».



Provincia di Torino

sabato, 24 luglio 1999
ore 21.30

Concerto
in P.zza SAN CARLO Torino

della
BANDA MUSICALE dell'ARMA dei CARABINIERI

diretta dal Maestro Col. VINCENZO BORGIA

con la partecipazione
del Tenore EDOARDO GUARNERA
e del Soprano ANTONELLA MISSALE

Presenta ROSANNA VAUDETTI

400 posti a sedere saranno riservati a spettatori ultrasessantacinquenni, che potranno ritirare il biglietto gratuito presso l'Ufficio di Segreteria Ascom in Piazza San Carlo 161, a partire dalle ore 11 di sabato 24 luglio, fino a esaurimento dei posti.
Per accedere all'area riservata, il biglietto dovrà essere esibito unitamente a un documento di identità.

Informazioni: Tel. 011 531418 oppure 011 531428

1899 FIAT 1999

Rinasceranno i quartieri di edilizia pubblica, ora degradati, in via Sospello e via Fiesole

Tre anni e corso Grosseto cambierà volto

Investiti 320 miliardi nel recupero urbano

Maria Teresa Martinengo

Tre anni di lavori e 320 miliardi di investimenti faranno rinascere i quartieri popolari di via Sospello e via Fiesole: riqualificati attraverso il Programma di Recupero Urbano (Progetto Periferie) che interessa l'area di corso Grosseto, uno dei approvati dalla Regione. Gli interventi, che contano fondi regionali ex Gescal, di risorse pubbliche e 160 di privati, partiranno dicembre e interesseranno in primo luogo 1500 alloggi su 10.000 totali, abitati da 25.000 persone.

L'assessore comunale Decentramento, Eleonora Artesio, ieri ha illustrato gli interventi previsti: una quantità di opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Nel vecchio borgo edilizia pubblica di Sospello si procederà alla manutenzione di facciate, cornicioni, balconi, persiane, degli impianti idrico-sanitari, alla realizzazione degli ascensori. All'esterno si faranno nuove recinzioni gli spazi comuni. Nel resto del quartiere? Si va dalla riqualificazione dei **giardini Don Gnocchi** (con un parcheggio interrato con box e posti auto a rotazione e la sistemazione dell'area sovrastante per spettacoli) alla ridefinizione d'uso dell'**ex scuola materna di via Fiesole 15** e della **di via Sospello**. E' previsto il recupero degli stabilimenti delle **ex Concerie Italiane** per farne la sede Circoscrizione 5 e di uffici. Inoltre, copertura della sede ferroviaria (**Spina fiscale**) sarà realizzata una «passeggiata», mentre in Sospello saranno risistemati la carreggiata centrale e i marciapiedi.

Nell'area di via Fiesole si partirà la manutenzione di facciate, infissi, tubazioni, la a norma degli impianti elettrici. All'esterno delle «torri» ridisegneranno visibilità interna e recinzioni. In **piazza Manno**, poi, e in **corso Cincinnato**, in **piazza Sauro** e in , sonopreviste sportive e per il tempo libero. In programma c'è anche la trasformazione dei vecchi studi cinematografici **ex** in moderno centro di ricerca multimediale. **La Capela De Paolis** diventerà cinema-teatro di spettacoli ed incontri, mentre le ex scuole del quartiere ospiteranno un centro di cultura ludica e servizi per disabili. Il PRU include l'intervento di privati: costruiranno residenze, uffici, giardini pubblici nelle zone del **Casino Barolo**, di **Cascina Giulietta**, a **Madonna di Campagna** e **Campiglia**.

Ma il recupero di corso Grosseto, conte anche sul «Piano di accompagnamento sociale», primo esperimento torinese ed italiano del genere. «La filosofia che lo sostiene - ha spiegato l'assessore Artesio - parte dal principio che qualunque intervento che modifichi la geografia di un luogo modifica anche le abitudini d'uso dei residenti qui la necessità di renderli partecipi, stimolarli ad una "cittadinanza attiva", propositiva: i abitanti sono portatori di una conoscenza del territorio che nessun ufficio tecnico può possedere».

Così, il progetto da 320 miliardi, non sarà scritto solo da ingegneri ed urbanisti. Una «équipe di accompagnamento sociale (fa da Gran-Milano, Avventura Urbana di Torino e da Marinella Sclavi, esperta in mediazione dei conflitti) è stata incaricata dell'informazione nei riguardi dei cittadini residenti. «Attraverso newsletter, sito internet, film-documento daremo visibilità al progetto - ha spiegato l'architetto Maria Cristina Venanzi - garantendone la comprensione. Con varie iniziative solleciteremo il coinvolgimento propositivo degli abitanti».

In settembre (sabato 11 o 25), inaugurati con grandi feste di quartiere, saranno aperti due uffici per attività informazione, laboratorio, animazione e incontri. In corso Cincinnato 205 e in via Sospello avranno anche sede i «comitati di partecipazione»: cooperative sociali, istituzioni locali ma anche singoli cittadini influiranno così nell'elaborazione per la progettazione degli spazi o degli edifici interesse pubblico. «Sarebbe bello questo quartiere se fosse curato e non abbandonato, se ci fosse un tavolo per giocare a carte, se chi passa il tempo a distruggere i citofoni e luci trovasse qualcosa di più divertente da fare... Potrei sentirlo davvero "il mio villaggio"», ha raccontato un durante la prima "passeggiata di quartiere", una delle iniziative destinate a mettere a frutto la fantasia degli abitanti e dare spazio progettuale a chi conosce bene i posti. Le altre? Per esempio la raccolta di "storie di vita", per comprendere la zona attraverso le parole di chi ci è nato o ci vive da lungo tempo. Ma l'accompagnamento sociale produrrà anche attività per i minori, ricerche sulla disoccupazione, formazione per aiutare l'inserimento del nel mercato del lavoro.

L'assessore al Decentramento **Eleonora Artesio** «I cittadini parteciperanno al programma di recupero del loro quartiere»

Unioncamere analizza il Piemonte

«Con le Olimpiadi aria d'ottimismo»

Magari il ciclo economico un giunchè, ma l'aria in città cambiando, sarà l'effetto Olimpiadi. Per il presidente della Camera di Commercio, Giuseppe Pichetto, «Torino sta reagendo». Aggiunge: '98 è stato piattino, il '99 non sta andando meglio però si sa che per riprendersi occorrono mesi. Io non sono stupidamente ottimista, ma neppure pessimista».

E riflette: «Per le Olimpiadi c'è stata una gran capacità di muoversi tutti insieme; credo che la concordia, che c'è nel campo economico, si dovrebbe trasferire in campo politico e amministrativo. Se riuscissimo a decidere in fretta le opere infrastrutturali sarebbe cosa buona per una città che da adesso al ogni anno appuntamenti importanti».

Giuseppe Pichetto

Commentando l'annuale lavoro di analisi svolto dalla Unioncamere sulla realtà del Piemonte Pichetto ha detto: «Nel '98 si è bloccata l'emoraggia di popolazione che prima procedeva colpo di oltre ventimila persone all'anno. Era una perdita di operai, di lavoratori, ma anche di cervelli altamente qualificati. Comportava la chisura di negozi, la svalutazione dei beni immobili e tante altre conseguenze negative».

Per Pichetto c'è un barlume di speranza: «Ci sono gli immigrati, nuove nascite, arrivi da altre regioni che invertire la tendenza e speriamo che si ringiovanire po' regione. Una popolazione vecchia è creativa, ha molti bisogni, vive alle spalle degli altri, spende poco e gli anziani ricchi non spendono in città, ma al-

I dati dell'annuario indicano una tendenza preoccupante: nel i giovani piemontesi tra i 15 e i 19 anni saranno meno mila mentre coloro che andranno in pensione saranno mila. La percentuale di popolazione età lavorativa è destinata a raggiungere, nel 2006, il 61,6%, due punti in meno rispetto '96 e tra il 2005 il 2020 potrebbe arrivare al 56%. Una situazione destinata pesare duramente sui bilanci previdenziali.

L'indagine della Unioncamere indicano nell'occupazione una delle emergenze regione; il tasso di disoccupazione è dell'8,8 per cento e la fascia più colpita dalla disoccupazione è quella tra i 15 e i 29 anni.

Nel lavoro di analisi è contenuto anche una capitolo - realizzato in collaborazione con l'Ascom - sui consumi dei piemontesi. La spesa procapite media è stata nel '98 di un milione e mila lire al mese e gli acquisti sono leggermente aumentati un incremento del 3% per quelli alimentari e dell'1% per gli altri. Tra i consumi alimentari carne e salumi occupano il primo posto seguiti da pane, cereali, latte e formaggi.

READY RENT.
E NON AVRAI ALTRI PENSIERI.

Scegli il Noleggio a Lungo Termine chiavi in mano.

Il prestigio di guidare Alfa Romeo, mensile contenuto deducibile. È il Noleggio a Lungo Termine READY RENT, il contratto che riduce i costi e semplifica la gestione delle auto di qualsiasi Azienda, anche individuale. Una formula semplice e trasparente che offre solo vantaggi. Con in più la certezza di poter contare sulla più grande struttura specializzata 24 ore su 24 grazie al verde dedicato. RENT, il contratto fa risparmiare tempo, fatica e denaro è disponibile su tutta la gamma. Per informazioni:

- Manutenzione e riparazione
- Sostituzione pneumatici
- Assicurazione R.C.A.
- Assicurazione Incendio, Furto, Kasco
- Gestione dei sinistri
- Tassa di possesso
- Auto sostitutiva per guasto, sinistro, furto
- Traino e deposito in caso di fermo veicolo
- Numero Verde 24 ore

Consumo carburante escluso

I canoni indicati sono esclusa e validi per 36 mesi e 75.000 km. Salvo approvazione

Alfa Romeo nel mondo dei servizi. Service. A fianco di ogni auto Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.

ARCAR MONCALIERI (TO) - Via Moncenisio, 3 - Tel. 0116058115
Show-room: MONCALIERI (TO) - Via Martiri della Libertà, 9 - Tel. 0116407272
Show-room: PINO TORINESE (TO) - Strada Chieri, 67 - Tel. 0118112044

BOZZALLA S. SECONDO DI PINEROLO (TO) - Via Val Pellice, 16 Tel. 0121500444

CAR SAN CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 161 - Tel. 0119100810
Show-room: SETTIMO T.SE (TO) - Via Schiapparelli, 3 - Tel. 0118005693

LONGO VENARIA (TO) - Via Druento, 92 - Tel. 0114550121
CIRIÈ (TO) - Via Rivarone, 3 - Tel. 0119210107

M.TU. TORINO - Corso Turati, 63 - Tel. 0113193993
Show-room: TORINO - Corso Emilia Cesare, 187 - Tel. 011201001

S.E.A. BOLLENGO - IVREA (TO) - S.S. per Vivarone Tel. 012557585

SOGEA TORINO - Siracusa, 40 - Tel. 0113279333
COLLEGNO (TO) - Corso Francia, 332 - Tel. 0114055000
www.sogea.alfaromeo.com

Gli ambientalisti puntano sul cantiere di corso Stati Uniti: «Già danneggiate 17 piante»

Ora riparte la battaglia per la tutela degli alberi

In principio furono le petizioni e i presidi in difesa degli alberi a rischio nelle varie zone della città, poi le incursioni a colpi di slogan negli assessorati potenti ed infine la battaglia per la salvaguardia dei platani o meglio del platano di piazza Madama Cristina, con lo psicodramma che ne è seguito. Battaglia persa, come i fatti hanno sancito. Ma si illude chi pensa che con il vecchio «platano della discordia» sia stata abbattuta anche la crociata in difesa del verde pubblico.

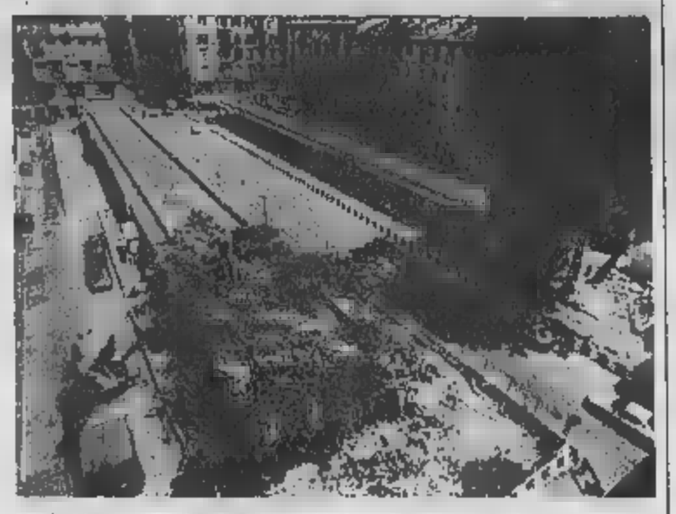
La dimostrazione è avvenuta non più tardi di ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa organizzata presso la sede di Italia Nostra e ben presto trasformatasi in un dibattito dai toni incandescenti. Presenti esponenti politici dei Verdi (dal capogruppo Silvio Viale a Giovanni Nigro al portavoce Roberto Tricarico) e dei Comunisti italiani (Mariangela Rosolen), ascoltati, sollecitati, talora «agriditi» senza troppi complimenti dalle «anime» nel Coordinamento per la tutela del verde.

Sarà anche stata persa una battaglia, d'accordo, ma la guerra contro le decine di cantieri che investono una quota sempre più del verde pubblico è tutta da combattere: ecco il nocciolo della riflessione. E a questo punto la sfida verrà portata avanti su due piani: globale, l'altro sul caso specifico del parcheggio sotterraneo di corso Stati Uniti, inscritto a pieni voti nell'agenda delle priorità. «Il Coordinamento intende denuncia presso gli organi competenti rispetto a questo progettato impoverimento del patrimonio di alberate e verde della Città, che contraddice l'articolo 27 del Piano regolatore: "I progetti edilizi, anche per le parti del sottosuolo, devono essere studiati in modo tale da rispettare le alberature, avendo cura di non offendere gli apparati radicali"», recita il comunicato distribuito ieri. Non solo: oltre 1.300 firme sono già state presentate in Comune per ottenere audizione presso la Commissione consiliare su un ordine del giorno che più perentorio non si potrebbe: «La sospensione di ogni ulteriore abbattimento di alberi e di ogni ulteriore distruzione di parchi e giardini, per non perdere il patrimonio del verde urbano». Quanto al caso di corso Stati Uniti, non si esclude una denuncia mirata da parte del Comitato spontaneo di quartiere nella persona della signora Lavazza, suo presidente.

> «La nostra crociata non si è conclusa al ceppo del platano della discordia»

Guerra totale, insomma, anche a colpi di carte bollate. Tanto più che, secondo gli ambientalisti, i lavori su corso Stati Uniti avrebbero già lasciato il segno. «Le radici di ben 17 alberi sono state tagliate a meno di un metro dal tronco», ha incalzato Lauretta Trevisio - leader del Comitato spontaneo di largo Orbassano - esponendo a decine di occhi indignati un tronco prelevato sul . A condire l'intervento, affermazioni nei confronti degli assessori Franco Corsico e Gianni Vernetti che definire «poco lusinghiere» è eufemismo. Ma nemmeno la Regione e il Settore verde pubblico del Comune - quest'ultimo accusato di scarsa intraprendenza nel tutelare gli alberi se non di succubanza verso scelte squisitamente politiche - è scampato alla rabbia dei convenuti.

Si riparte da piazza Cristina, allora. Una sconfitta che potrebbe anche essere salutare, ha spiegato Viale, annunciando le ostilità tro 4 progetti «non negoziabili»: corso Stati Uniti, certo, Ma anche via Magellano, via Filangeri e via Peano. Altrettanto franca la Rosolen («effettivamente vicenda piazza Cristina ci è passata testa...», che ha denunciato lo strapotere dei «tecnici» in sede comunale e il prevalere degli interessi dei privati ai danni collettività, segnalando un'ulteriore area a rischio. Quella compresa fra corso Sebastopoli, corso Siracusa e via Barletta: 160 posti auto. «Un progetto che intendiamo bloccare». [ale.mon.]


L'abbattimento del platano di piazza Madama Cristina, causa di una mezza crisi

Ieri l'annuncio

Prima linea del metrò entro il 2005

La prima linea del metrò (Porta Nuova-Collegno) costerà 1333 miliardi al netto di eventuali interessi bancari, perché i 701,4 miliardi che arriveranno dallo saranno erogati ad avanzamento lavori, in ritardo rispetto ad eventuali esigenze contabili. Sarà relizzata in cinque anni, nel 2005, ed entrerà in funzione a metà di quell'anno, dopo un preesercizio di sei . L'hanno annunciato, ieri, l'assessore ai Trasporti, Franco Corsico, e il presidente della Satti, Giancarlo Guiati, illustrando in seconda commissione il piano economico-finanziario per quest'opera, attesa mezzo secolo e - si spera - sul piede di partenza.

«I cantieri saranno aperti nel dicembre del Duemila», hanno confermato Corsico e Guiati, che come Comune e Satti si accolleranno investimenti, rispettivamente per 300 e 230 miliardi, ai quali si aggiungeranno i cento stanziati dalla Regione. Sul metrò - a partire dal 2006, dopo il - viaggeranno milioni di passeggeri l'anno. «Sono stime prudenziali - spiegano l'assessore e il presidente Satti.

A giudizio dei due amministratori, i membri della seconda commissione hanno «apprezzato», soprattutto la velocità e la precisione con cui Satti e Credip, come consulente finanziaria, hanno predisposto il piano. Che, a differenza di altri prospetti del genere, indica anche gli investimenti per la manutenzione e la gestione dell'opera per i 50 anni successivi all'entrata in esercizio: mille miliardi per mantenere binari e infrastrutture «come nuovi». Nel documento ci sono pure i costi di esercizio, scesi a 175 miliardi l'anno, rispetto ai 200 di un precedente documento, «grazie soprattutto all'automatismo del sistema», afferma Guiati.

Alla prima linea (Porta Nuova-Collegno) seguirà secondo tratto che dalla stazione centrale arriverà alle Molinette, al Lingotto e a Nichelino. Alla domanda: quando partirà? l'assessore risponde: «Vedremo. Intanto facciamo un passo alla volta». [g. san.]

Nuova iniziativa

Informacittà on line sui servizi del Comune

Nasce «Informacittà», periodico municipale, diretto da Remo Guerra, capo ufficio stampa del Comune. L'hanno presentato ieri il sindaco Valentino Castellani, insieme con Anna Martina, responsabile del progetto «Comunicazione», e con lo stesso Guerra. Il primo numero (avrà cadenza quasi mensile) domani sarà allegato al settimanale della Stampa, «Torino Sette».

Il progetto editoriale costerà 76 milioni a numero. Il primo è stato stampato in 160 mila copie che arriveranno gratis alle circoscrizioni, punti d'informazione cittadini, tra cui i terminal dell'aeroporto.

Questo nuovo giornale (24 pagine nella prima edizione) vuole dare notizie agli - anche ai torinesi - sulla vita della città, sulle attività dell'amministrazione, sui servizi erogati e fruibili, sulle iniziative e sui processi di trasformazione della città stessa.

Altro obiettivo: favorire la trasparenza dell'azione amministrativa della giunta Castellani, che - rilevano il sindaco, Anna Martina e Remo Guerra - è senz'altro una delle esigenze maggiormente sentite dai cittadini». Trasparenza che, spiega Castellani nell'editoriale del primo numero, «non significa soltanto garanzia di correttezza delle procedure, ma anche accesso e facile comprensione del funzionamento dell'amministrazione e degli uffici municipali».

La nuova «Informacittà» (della quale restano sia l'edizione settimanale su carta, sia quella elettronica, diffusa all'indirizzo Internet «www. Comune Torino. It.») - stando alla nota diffusa da Palazzo Civico - «dovrebbe uscire con una cadenza di 10 numeri l'anno e, a partire da domani - per i primi due numeri - distribuita con «La Stampa» e con «Repubblica». Inoltre, come detto, attraverso le sedi dei quartieri e dei punti d'informazione del Comune.

«Stiamo valutando - promettono a Palazzo Civico - la possibilità affinché, in un futuro molto prossimo, la rivista possa raggiungere le 420 mila famiglie che abitano a Torino». [g. san.]

«Dateci il parking sotto i Giardini Reali»

I commercianti di piazza Castello minacciano cortei

Giuseppe Sangiorgio

La richiesta dei Verdi e dei Comunisti italiani di non costruire il parcheggio sotto i Giardini Reali, se potrebbero allontanare il rischio di crisi a Palazzo Civico, creano nuovi problemi fra i commercianti di piazza Castello e la civica amministrazione. Ieri, il presidente degli esercenti della zona, Alfredo Pisapia, ha chiesto all'assessore Franco Corsico un incontro urgente (al quale sarà presente il presidente della circoscrizione Centro, Roberto Pedrale, favorevole all'eventualità del parking), ricordando le «promesse» fatte dalla giunta nell'ottobre '97 per por termine alla protesta dei commercianti: un parcheggio da 400 posti auto si Giardini Reali e un secondo da 45 in via Viotti.

«Sono trascorsi quasi due anni e non abbiamo visto ancora niente», denuncia Pisapia. Il quale, dopo la dichiarazione dei Verdi («Quel parcheggio si farà») sollecita chiarimenti all'assessore con una minaccia: «Se che ci hanno preso in giro, scenderemo nuovamente in piazza».

Alfredo Pisapia presidente degli esercenti di piazza Castello

La prossima settimane il Comitato «Piazza Castello» riunirà i propri associati. «Vorremmo arrivare a quell'appuntamento - afferma Pisapia - con risposte chiare di Corsico e modo di trarre le dovute conclusioni. Anche nel tentativo di capire se, per far valere le nostre ragioni, dovremo rivolgerci o no all'autorità giudiziaria».

L'assessore, per ora, non si sbilancia. Spiega: «Contro quel parcheggio sono le prese di posizione dei Verdi e dei Coministi italiani. Si tratta di verificare se ci sono ancora spazi per trovare una soluzione».

Ribatte il capogruppo dei Verdi, Silvio Viale: «Noi abbiamo chiesto di bloccarne l'iter. Il sindaco ci ha detto che si può fare. Se non avremo soddisfazione ce ne andremo dalla maggioranza». In altre parole o salta il parcheggio sotto i Giardini Reali o salta la giunta. E, considerando che i due consiglieri ambientalisti (e ancor più i quattro del Pdci), dopo l'uscita di Rifondazione, sono indispensabili per i numeri della maggioranza, si capisce quale potrebbe essere il destino del parcheggio «mai avviato». Tant'è vero che ieri, per un motivo o per l'altro (disattenzione di alcuni consiglieri, accavallarsi delle riunioni) due commissioni - la prima (Bilancio) e la terza (Commercio) - sono state rinviate per mancanza del numero legale. Di più: nel timore che accada anche in Consiglio, il presidente dell'assemblea Mauro Marino l'ha convocato per tre sedute: domani alle 16, venerdì alle 10 e sabato.

Situazione abbastanza precaria, quindi. Che rischia di continuare, almeno fino a quando ci sarà un chiarimento definitivo fra ambientalisti e sindaco. Verifica che, secondo Viale e Nigro (verde democratico per l'Ulivo), dovrebbe iniziarsi da domani, ossia dal confronto fra capigruppo della coalizione e Castellani.

Tutte questioni che, però, poco interessano ai commercianti di piazza Castello. Osserva Alfredo Pisapia: costruiranno quel parcheggio, sarà curioso vedere dove ospiteremo le dei turisti per le Olimpiadi del 2006: forse sugli alberi che vogliono salvare?».

Siete pronti a farvi rottamare?

Fatevi sotto.

Per accettare la nostra offerta non serve la forza. Solo un'auto da rottamare.

Renault Twingo 2 da L. 13.950.000* (Euro 7204,57)

Renault Scénic 1.6 RT 16V 110cv da L. 30.950.000* (Euro 15984,34)

Renault Clio RN da L. 15.950.000* (Euro 8237,48)

oppure finanziamento in 48 mesi senza interessi**.

*Prezzo al netto del contributo rottamazione, I.P.T. esclusa. **Esempi di finanziamento Twingo 2 da L. 15.800.000, anticipo L. 3.800.000; importo finanziato L. 12.000.000; 48 mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,04%; Scénic 1.6 RT 16V da L. 33.550.000; anticipo L. 18.550.000; importo finanziato L. 15.000.000; 48 rate mensili da L. 312.500; T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,83%. Spese dossier L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Offerte cumulabili ad altre in corso e fino al 31/7/99 per vetture presenti in concessionaria. Salvo approvazione FinRenault.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

AUTONIP
Via Botticelli, 86 - Torino - Tel. 011 2680700

C.A.R.
C.so P. Oddone, 8 - Torino - Tel. 011 4365320
C.so Moncalieri, 11 - Torino - Tel. 011 6600128
V.le Fasano, 19 - Chieri - Tel. 011 9472233

GRUPPO MARELLO
Via Galluppi, 5 - (ang. C.so Unione Sovietica, 91) - Torino - Tel. 011 3180000
C.so Dante, 133 - Torino - Tel. 011 6600000
Strada Genova, 261 - Moncalieri - Tel. 011 6471057
Via Chieri, 8 - Carmagnola - Tel. 011 9721478

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Annullato il deficit grazie al Comune, la residenza ospita 43 anziani

Orbassano, rinve il San Giuseppe

L'ex ospedale rischiava di chiudere

Massimiliano [illegible]

ORBASSANO

Il San Giuseppe di Orbassano è un pezzo di storia della città che rischiava di scomparire per sempre. Costruito come ospedale nel 1889, e trasformato quasi cent'anni dopo, nel 1986, in residenza per anziani, in questi ultimi anni ha più volte sfiorato la chiusura a causa di un deficit finanziario. Nel bilancio dell'ente si sono accumulati debiti per circa un miliardo e 400 milioni: un dissesto economico cresciuto fino al '92. Un periodo nero, per il San Giuseppe, in cui erano state denunciate anche gravi carenze igieniche e maltrattamenti nei confronti degli assistiti. Un capitolo che si è chiuso nel '98 dopo sei anni di commissariamento, e soprattutto grazie alla cordata promossa dal comune per salvare la struttura di via Cesare Battisti.

«Per scongiurare la chiusura il comune si è impegnato ad acquisire il patrimonio immobiliare dell'ente: dal grande giardino, trasformato in parco pubblico, a Casa Rolando, che in seguito alla ristrutturazione, ospiterà 12 alloggi per anziani», spiega il sindaco Graziano Dell'Acqua. Interventi finanziari che hanno permesso così di cancellare il deficit e programmare ora il rilancio della residenza per non autosufficienti, con la gestione dell'ente, che ora accoglie 43 anziani in convenzione con l'Asl 5, e dà lavoro a 18 dipendenti, sarà affidata ad un'azienda speciale costituita da tecnici e controllata direttamente dal consiglio comunale. Amministratori e presidente saranno nominati dal sindaco, e non potranno ricoprire l'incarico per più di due mandati consecutivi. L'azienda «municipalizzata» del San Giuseppe, inoltre, potrà gestire farmacie pubbliche e altri servizi sociali.

«Il consiglio di amministrazione avrà piena libertà, in modo da evitare le inefficienze che hanno provocato il deficit finanziario. In più, questa forma di gestione con azienda speciale, riservata ad una residenza per anziani, è la prima in provincia di Torino», afferma Dell'Acqua. Il passo successivo sarà la ristrutturazione della parte centrale dell'edificio storico, sottoposto ai vincoli della Soprintendenza. I fondi, un miliardo e 700 milioni, sono già a disposizione del comune. Serviranno a risistemare la facciata e il tetto, a riorganizzare gli spazi interni e ad adeguare gli impianti.

E non è tutto. «Nella vecchia struttura sarà realizzato anche un centro diurno per malati di Alzheimer: questo sarà un ulteriore servizio a favore dei cittadini di Orbassano, che attraverso associazioni di volontariato da sempre hanno aiutato il San Giuseppe, soprattutto nei momenti più difficili della sua storia recente», aggiunge il sindaco. La progettazione degli interventi di recupero si completerà entro la fine dell'anno. Mentre i lavori partiranno nei primi mesi del 2000.

GRUGLIASCO

Pininfarina sposterà reparto

GRUGLIASCO. «Al posto del capannone finiture della Pininfarina non ci sarà nessuna area commerciale» avevano annunciato il sindaco Turigliatto e l'assessore Laganà tre mesi fa, e così è stato. Il consiglio comunale, l'altra sera, approvando il nuovo piano regolatore, ha respinto la richiesta della Pininfarina che puntava ad un'area commerciale di 20 mila metri quadri. Cade quindi l'ipotesi di un Brico Center, mentre resta invariato il piano di trasferimento, a partire dal 2001, del reparto finiture nel Canavese. E se l'azienda ribadisce che i reparti verniciatura e carrozzeria rimarranno a Grugliasco, i sindacati chiedono maggiori garanzie.

Il sindaco di Orbassano Graziano Dell'Acqua

Vigone, dopo un colpo fallito in banca

La giornata storta di due rapinatori

VIGONE

Mattinata [illegible] per i [illegible] rapinatori che avevano deciso, l'altra mattina, di assaltare la filiale della Crt di Vigone. Alle 13,20 si sono infatti presentati all'uscita dell'istituto di credito: uno è rimasto al volmante di una Thema scura, l'altro si è [illegible] la banca [illegible] una pistola in pugno. Ma, mentre stava per entrare, è quasi andato a sbattere [illegible] un cliente, Davide Prina, agricoltore.

Nell'urto il malvivente esplodeva accidentalmente un colpo di pistola che partiva in direzione della Thema con a bordo il complice, colpendola ad una fiancata. A quel punto, vistisi scoperti, per coprirsi la fuga i malviventi facevano salire in auto il Prina e si dirigevano verso Cercenasca.

Qui, nei pressi del cimitero, decidevano di rapinare il coltivatore diretto (che consegnava il portafoglio con 60 mila lire) e lo scaraventavano poi giù della vettura. Il Prina, che è in possesso di regolare porto d'armi, aveva con sè la pistola, la quale esplodeva altri tre colpi contro la Thema in fuga. Tutta sforacchiata, prima dal colpo del rapinatore e poi da quelli dell'ostaggio, la Thema (che è risultata rubata a Milano qualche giorno fa) [illegible] poi abbandonata nelle campagne di Virle, e qui completamente bruciata.

Ai carabinieri della compagnia di Pinerolo toccava poi raccogliere la deposizione dell'ostaggio e le testimonianze di chi aveva assistito alla prima parte della vicenda, nella piazza di Vigone.

Ma la sfortuna che ha colpito i due malviventi non sembra essersi esaurita nella rocambolesca mattinata: i carabinieri sono impegnati nella caccia alla coppia di malviventi e [illegible] è detto che, a breve, possano anche riuscire a risalire alle loro identità.(a. con.)

BIANCA [illegible]

GRUGLIASCO, [illegible] Una settimana fa, mentre guidava la «Ape», in corso Allamano, è stato tamponato da un motociclista che nello scontro aveva perso la vita. Ieri è morto anche lui, Michele Melillo, 66 anni, Grugliasco, [illegible] Tirreno 370/c.

[illegible] Continua il servizio di animazione e terapia occupazionale per gli anziani degli otto istituti comunali residenziali e del centro diurno di via Principi d'Acaja. Lo ha deciso la giunta comunale, che avvierà una gara d'appalto per affidare questo [illegible] fino a dicembre 2003. La spesa prevista è di [illegible] miliardo e [illegible] milioni.

[illegible] Al [illegible] La Camera di commercio di Torino organizza oggi, alle 14,30, nella sala Giolitti di «Torino Incontra», un convegno sul credito al consumo. Saranno illustrate esperienze e prospettive di questa forma di finanziamento che agevola l'acquisto di beni e servizi da parte del consumatore.

[illegible] La commessa di [illegible] negozio di biancheria intima di via Lagrange ha [illegible] in fuga un rapinatore. Il malvivente, Franco Fatibene, 36 [illegible], è poi stato arrestato dagli agenti del commissariato Nizza. E' accaduto l'altra sera, verso le 19,30. Il bandito ha aggredito la ragazza nel negozio, voleva i soldi della cassa. Lei ha reagito, è riuscita a metterlo in fuga. Qualcuno ha dato l'allarme: la polizia ha bloccato Fatibene a poche decine di metri dal negozio.

[illegible] Controlli a tappeto la scorsa sera attorno a Porta Nuova e nelle vie di San Salvario. Ottanta le persone identificate, molti gli stranieri 25 dei quali sono stati accompagnati in questura per controllarne l'identità e la regolarità dei permessi di soggiorno. Dieci verranno espulsi.

[illegible] Riduzione dei posti di degenza in ospedale, niente aumento di letti per malati acuti nelle case di cura private accreditate, né cambi di destinazione dei posti oggi destinati ai pazienti non-acuti. Sono i tre punti [illegible] cui hanno discusso l'altro ieri rappresentanti delle Asl e delle aziende ospedaliere piemontesi, insieme con i rappresentanti delle strutture accreditate. E' il primo passo verso una collaborazione per evitare sprechi di risorse.

Settimo, due arresti

«Topi» [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] carabinieri

[illegible] E' finita male la notte scorsa per tre amici che rubavano autovetture. Si tratta di Roberto Mastroianni, [illegible] anni, [illegible] Damiano 15, Cristiano Pace, 19 anni, corso Siracusa 169, di Torino, arrestati dai carabinieri a Settimo. Il terzo complice, il minore A.A., 17 anni, pure lui di Torino, via Caletta, è stato denunciato a piede libero. Prima a Rivoli hanno rubato la Fiat Cinquecento a Stefania Accornero, 24 anni, [illegible] IV Novembre in sosta sotto casa, poi con la medesima auto hanno raggiunto Settimo. Qui hanno cercato di forzare la saratura [illegible] Punto di Marcello Nucchieri, 27 anni, via Cavour 65, parcheggiata sotto l'abitazione. Il giovane si è accorto e li ha messi in fuga. Ma poco dopo sono stati bloccati dai carabinieri.

Anziano di Chieri

Colto da infarto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

CHIERI. E' morto davanti [illegible] porta di [illegible] in via Gualdena a Chieri sotto gli occhi stupiti dei passanti.

Antonio De Filippis, classe 1920, ieri mattino è sceso in strada per fare la spesa, ma il suo cuore malato - viveva grazie [illegible] pace-maker - non ha retto, complice forse anche l'afa di questi giorni. Colto da infarto si è accasciato sul suo bastone ed è caduto sul marciapiedi battendo la [illegible] sull'asfalto. Immediato l'arrivo dei soccorsi e dell'autoambulanza, ma ogni tentativo di rianimarlo è stato inutile.

L'uomo probabilmente intendeva allontanarsi solo per pochi minuti dalla propria abitazione e non aveva con sé nessun documento: è toccato ai vicini di casa il penoso compito del riconoscimento.

Armato di taglierino aggrediva negozianti e pedoni

Bandito finisce in trappola e confessa decine di assalti

MONCALIERI

In 10 giorni avrebbe messo a segno almeno una ventina di rapine: a Torino e in provincia. Colpiva armato di taglierino o forbici, e fuggiva sempre a bordo di una Fiat Uno grigia. Per giorni i carabinieri di Moncalieri gli hanno dato la caccia organizzando posti di blocco e con auto civetta. Ieri, il bandito più ricercato della zona, è finito nella trappola dei militari. Ma non è stato facile arrestarlo: intercettato [illegible] mezzogiorno in strada Genova, a Moncalieri, è stato bloccato a Torino in corso Traiano, dopo un inseguimento da film. Per sfuggire alla [illegible] non ha esitato a lanciarsi a tutta velocità in mezzo al traffico, «bruciando» decine di incroci. Alla fine, dopo speronato l'auto dei carabinieri, ha perso il controllo della guida ed è andato a sbattere contro un marciapiede. Ma non si è arreso: è sceso dall'abitacolo con un taglierino in pugno, cercando di scappare a piedi. I militari lo hanno circondato e ammanettato. L'irriducibile è un giovane di Moncalieri, Fabrizio Germanis, [illegible] anni. Sono opera sua le rapine compiute la settimana [illegible] in una farmacia di Rivalta, una profumeria di Moncalieri, una gelateria di Corso Unione Sovietica, e una merceria di via Passo Buole. Avrebbe già confessato altri 10 colpi ai danni di negozianti e passanti.

Grugliasco

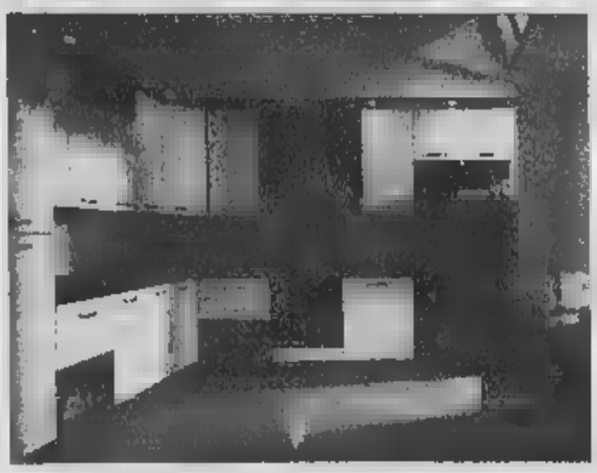
Rispediti indietro gli operai addetti a riparare le case

GRUGLIASCO. Per sollecitare la ristrutturazione delle case popolari di via Galimberti 5, il sindaco non aveva nemmeno esitato a denunciare l'Atc per il ritardo dei lavori. Alla fine tutto s'è sistemato, e ieri mattina gli operai dell'Atc sono arrivati a Grugliasco per mettere a posto le canne fumarie e ventole di areazione. Ma, sorpresa, sono stati rispediti indietro. Nessuna delle 27 famiglie ha, infatti, accettato l'intervento dell'Atc che ha così difficultato gli inquilini. Perplesso anche il sindaco Mariano Turigliatto: «Il gesto di quelle famiglie mi pare incomprensibile. In ogni caso i lavori vanno eseguiti al più presto. E se gli inquilini non cambieranno idea, nei prossimi giorni l'amministrazione comunale sarà costretta ad imporre i lavori.

Centro Distribuzione Salotti

Corso Siracusa 155 - TORINO - Tel. 011.351.834

CHIUDE



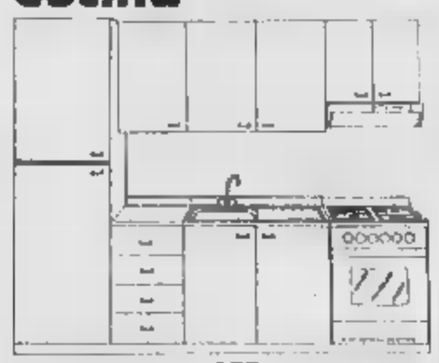
Per Rinnovo Locali

svende tutta la merce

a prezzi

STRACCIATI!

Cucina



Cucina come grafico in vari colori

Esempi: - Divano 2 posti letto singolo da £. 280.000
- Salotto 3 posti + 2 posti da £. 900.000
- Salotto 3 posti + 2 posti in pelle £. 2.300.000

Cucine - divani letto - poltrone letto
salotti in tessuto e in pelle - alcantara

Castello

£ 1.250.000

Divano 3 posti letto con rete ortopedica piumone e cuscini

APERTO AGOSTO

Bomber

£ 390.000

Divano letto da cm 160 con rete ortopedica e piumone

Gli ambientalisti puntano sul cantiere di corso Stati Uniti: «Già danneggiate 17 piante»

Ora riparte la battaglia per la tutela degli alberi

«La nostra crociata non si è conclusa al ceppo del platano della discordia»

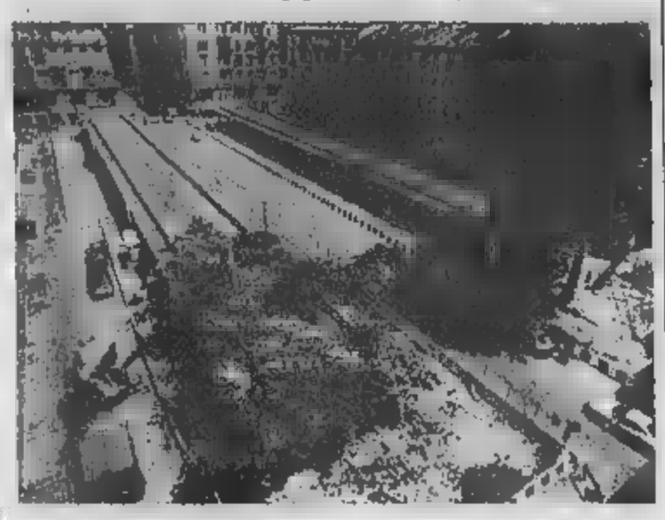
In principio furono le petizioni e i presidi in difesa degli alberi a rischio nelle varie zone della città, poi le incursioni a colpi di slogan negli assessorati competenti ed infine la battaglia per la salvaguardia dei platani o meglio del platano di piazza Madama Cristina, con lo psicodramma che ne è seguito. Battaglia persa, come i fatti hanno sancito. Ma si illude chi pensa che con il vecchio «platano della discordia» sia stata abbattuta anche la crociata in difesa del verde pubblico.

La dimostrazione è avvenuta non più tardi di ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa organizzata presso la sede di Italia Nostra e ben presto trasformatasi in un dibattito dai toni incandescenti. Presenti esponenti politici dei Verdi (dal capogruppo Silvio Viale a Giovanni Nigro al portavoce Roberto Tricarico) e dei Comunisti italiani (Mariangela Rosolen), ascoltati, sollecitati, talora «agriditi» senza troppi complimenti dalle varie «anime» confluite nel Coordinamento per la tutela del verde.

Sarà anche stata persa una battaglia, d'accordo, ma la guerra contro le decine di cantieri che investono una quota sempre più consistente del verde pubblico è tutta da combattere: anzi il nocciolo della riflessione. E a questo punto la sfida verrà portata avanti su due piani: uno globale, l'altro sul caso specifico del parcheggio sotterraneo di corso Stati Uniti, inscritto a pieni voti nell'agenda delle priorità. «Il Coordinamento intende muovere denuncie presso gli organi competenti rispetto a questo progettato impoverimento del patrimonio di alberate e verde della Città, che contraddice l'articolo 27 del Piano regolatore: "I progetti edilizi, anche per le parti in sottosuolo, devono essere studiati in modo tale da rispettare le alberature, avendo cura di non offendere gli apparati radicali"», recita il comunicato distribuito ieri. Non solo: oltre 1.300 firme sono già state presentate in Comune per ottenere audizione presso la Commissione consiliare su un ordine del giorno che più perentorio non si potrebbe: «La sospensione di ogni ulteriore abbattimento di alberi e di ogni ulteriore distruzione di parchi e giardini, per non perdere il patrimonio del verde urbano». Quanto al cantiere di corso Stati Uniti, non si esclude una denuncia mirata da parte del Comitato spontaneo di quartiere nella persona della signora Lavazza, sua presidentessa.

Guerra totale, insomma, anche a colpi di carte bollate. Tanto più che, secondo gli ambientalisti, i lavori su corso Stati Uniti avrebbero già lasciato il segno. «Le radici di ben 17 alberi sono state tagliate a meno di due metri dal tronco», ha incalzato Lauretta Trevisio - leader del Comitato spontaneo di largo Orbassano - esponendo a decine di occhi indignati un troncone prelevato sul campo. A condire l'intervento, affermazioni nei confronti degli assessori Franco Corsico e Gianni Vernetti che definire poco lusinghiere è un eufemismo. Ma nemmeno la Regione e il Settore verde pubblico del Comune - quest'ultimo accusato di scarsa intraprendenza nel tutelare gli alberi se non di succubanza verso scelte squisitamente politiche - è scampato alla rabbia dei convenuti.

Si riparte da piazza Cristina, allora. Una sconfitta che potrebbe anche essere salutare, ha spiegato Viale, annunciando la ostilità nei confronti di tre progetti «non negoziabili»: corso Stati Uniti, certo. Ma anche via Magellano, via Filanngeri e via Peano. Altrettanto franca la Rosolen («effettivamente la vicenda di piazza Cristina ci è passata sulla testa», che ha denunciato lo strapotere dei «tecnici» di sedo comunale e il prevalere degli interessi dei privati ai danni della collettività, segnalando un'ulteriore area a rischio. Quella compresa fra corso Sebastapoli, corso Siracusa e via Barletta: 160 posti auto. «Un progetto che intendiamo bloccare». [ale.mon.]


L'abbattimento del platano di piazza Madama Cristina, causa di una mezza crisi

«Dateci il parking sotto i Giardini Reali»

I commercianti di piazza Castello minacciano cortei

Giuseppe Sangiorgio

Le richieste dei Verdi e dei Comunisti italiani di non costruire il parcheggio sotto i Giardini Reali, se potrebbero allontanare il rischio di crisi a Palazzo Civico, creano nuovi problemi fra i commercianti di piazza Castello e la civica amministrazione. Ieri, il presidente degli esercenti della zona, Alfredo Pisapia, ha chiesto all'assessore Franco Corsico un incontro urgente (al quale sarà presente il presidente della circoscrizione Centro, Roberto Pedrale, favorevole all'eventualità del parking), ricordando le «promesse» fatte dalla giunta nell'ottobre '97 per por termine alla protesta dei commercianti: un parcheggio da posti auto ai Giardini Reali e un secondo da 45 in via Viotti.

«Sono trascorsi quasi due anni e non abbiamo visto ancora niente», denuncia Pisapia. Il quale, dopo la dichiarazione dei Verdi («Quel parcheggio non si farà») sollecita chiarimenti all'assessore con una minaccia: «Se che ci hanno preso in giro, scenderemo nuovamente in piazza».

Alfredo Pisapia presidente degli esercenti di piazza Castello

La prossima settimana il Comitato «Piazza Castello» riunirà i propri associati. «Vorremmo arrivare a quell'appuntamento - afferma Pisapia - con una risposta chiara di Corsico, in modo da trarre le dovute conclusioni. Anche nel tentativo di capire se, per far valere le nostre ragioni, dovremo rivolgerci o no all'autorità giudiziaria».

L'assessore, per ora, non si sbilancia. Spiega: «Contro quel parcheggio ci sono le prese di posizione dei Verdi e dei Coministi italiani. Si tratta di verificare se ci sono spazi per trovare una soluzione».

Ribatte il capogruppo dei Verdi, Silvio Viale: «Noi abbiamo chiesto di bloccarne l'iter. Il sindaco ci ha detto che si può fare. Non avremo soddisfazione ma andremo dalla maggioranza». In altre parole o salta il parcheggio sotto i Giardini Reali o salta la giunta. E, considerando che i due consiglieri ambientalisti (e ancor più i quattro del Pdci), dopo l'uscita di Rifondazione, sono indispensabili per i numeri della maggioranza, si capisce quale potrebbe essere il destino del parcheggio «mai avviato». Tant'è vero che ieri, per un motivo o per l'altro (distrazione di alcuni consiglieri, accavallarsi riunioni) le commissioni - la prima (Bilancio) e la terza (Commercio) - sono state rinviate per mancanza del numero legale. Di più: nel timore che accada anche in Consiglio, il presidente dell'assemblea Mauro Marino l'ha convocato per tre sedute: domani alle 16, venerdì alle 10 e sabato.

Situazione abbastanza precaria, quindi. Che rischia di continuare, almeno fino a quando non ci sarà un chiarimento definitivo fra ambientalisti e sindaco. Verità che, secondo Viale e Nigro (verde democratico per l'Ulivo), dovrebbe iniziarsi da domani, ossia dal confronto fra capigruppo della coalizione e Castellani.

Tutte questioni che, però, poco interessano ai commercianti di piazza Castello. Osserva Alfredo Pisapia: «Se non costruiranno quel parcheggio, sarà curioso vedere dove ospiteremo le auto dei turisti per le Olimpiadi del 2006: forse sugli alberi che vogliono salvare?».

Ieri l'annuncio

Prima linea del metrò entro il 2005

La prima linea del metrò (Porta Nuova-Collegno) costerà 1333 miliardi al netto di eventuali interessi bancari, perché i 701,4 miliardi che arriveranno dallo Stato sono erogati ad avanzamento lavori, in ritardo rispetto ad eventuali esigenze contabili. Sarà relizzata in cinque anni, nel 2005, e entrerà in funzione a metà di quell'anno, dopo un preesercizio di sei mesi. L'hanno annunciato, ieri, l'assessore ai Trasporti, Franco Corsico, e il presidente della Satti, Giancarlo Guiati, illustrando in seconda commissione il piano economico-finanziario per quest'opera, attesa da mezzo secolo e - si spera - sul piede di partenza.

«I cantieri saranno aperti nel dicembre del Duemila», hanno confermato Corsico e Guiati, che come Comune e Satti si accolleranno investimenti, rispettivamente per 300 e 230 miliardi, ai quali si aggiungeranno i fondi stanziati dalla Regione. Su) metrò - a partire dal 2006, dopo il necessario viaggeranno 69 milioni di passeggeri l'anno. «Sono stime prudenziali - spiegano l'assessore e il presidente Satti.

A giudizio dei due amministratori, i membri dellnla seconda commissione hanno «apprezzato», soprattutto la velocità e la precisione con cui Satti e Credip, come consulente finanziaria, hanno predisposto il piano. Che, a differenza di altri prospetti del genere, indica anche gli investimenti necessari per la manutenzione e la gestione dell'opera per i 50 anni successivi all'entrata in esercizio: mille miliardi per mantenere binari e infrastrutture «come nuovi». Nel documento ci sono pure i costi di esercizio, scesi a 175 miliardi l'anno, rispetto ai 200 del precedente documento, «grazie soprattutto all'automatismo del sistema», afferma Guiati.

Alla prima linea (Porta Nuova-Collegno) seguirà un secondo tratto che dalla stazione centrale arriverà alle Molinette, al Lingotto e a Nichelino. Ma alla domanda: quando partirà? l'assessore risponde: «Vedremo. Intanto facciamo un passo alla volta». [g. san.]

Nuova iniziativa

Informacittà on line sui servizi del Comune

Nasce «Informacittà», periodico municipale, diretto da Ramo Guerra, capo ufficio stampa del Comune. L'hanno presentato ieri il sindaco Valentino Castellani, insieme con Anna Martina, responsabile del progetto «Comunicazione», e con lo stesso Guerra. Il primo numero (avrà cadenza quasi mensile) domani sarà allegato al settimanale della Stampa, «Torino Sette».

Il progetto editoriale costerà 76 milioni a numero. Il primo è stato stampato in 160 mila copie che arriveranno gratis alle circoscrizioni, ai punti d'informazione cittadini, tra cui i terminal dell'aeroporto,

Questo nuovo giornale (24 pagine nella prima edizione) vuole dare notizie agli ospiti - ma anche ai torinesi - sulla vita della città, sulle attività dell'amministrazione, sui servizi erogati e fruibili, sulle iniziative e sui processi di trasformazione della città stessa.

Altro obiettivo: favorire la trasparenza dell'azione amministrativa della giunta Castellani, che - rilevano il sindaco, Anna Martina e Ramo Guerra - «è ormai ramente una delle esigenze maggiormente sentite dai cittadini». Trasparenza che, spiega Castellani nell'editoriale del primo numero, «non significa soltanto garanzia di correttezza delle procedure, ma anche accesso e facile comprensione del funzionamento dell'amministrazione e degli uffici municipali».

La nuova «Informacittà» (della quale restano sia l'edizione settimanale su carta, sia quella elettronica, diffusa all'indirizzo Internet «www. Comune Torino. It.») - stando alla nota diffusa da Palazzo Civico - «dovrebbe uscire con una cadenza di 8 numeri l'anno e, a partire da domani - per i primi due numeri - sarà distribuita con «La Stampa» e con «Repubblica». Inoltre, come detto, attraverso le sedi dei quartieri e dai punti d'informazione del Comune.

«Stiamo valutando - promettono a Palazzo Civico - le modalità affinché, in un futuro molto prossimo, la rivista possa raggiungere le 420 mila famiglie che abitano a Torino». [g. san.]

Fatevi sotto.

Per accettare la nostra offerta non serve la forza. Solo un'auto da rottamare.

Renault Twingo 2 da L. 13.950.000* (Euro 7204,57)

Renault Scénic 1.6 RT 16V 110cv da L. 30.950.000* (Euro 15984,34)

Renault Clio RN da L. 15.950.000* (Euro 8237,48)

oppure finanziamento in 48 mesi senza interessi**.

*Prezzo al netto del contributo rottamazione, I.P.T. esclusa. **Esempio di finanziamento Twingo 1.2 da L. 15.800.000; anticipo L. 3.800.000, importo finanziato L. 12.000.000; 48 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,04%; Scénic 1.6 RT 16V da L. 33.550.000, anticipo L. 18.550.000; importo finanziato L. 15.000.000; 48 rate mensili da L. 312.500; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,83%. Spese dossier L. 250.000; Imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 31/7/99 per i privati presenti in concessionaria. Salvo approvazione FinRenault.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

AUTOVIP
Via Botticelli, 21 - Torino - Tel. 011 2680700

CAR
C.so P. Oddone, 22 - Torino - Tel. 011 4365320
C.so Moncalieri, 11 - Torino - Tel. 011 6600128
V.le Fasano, 19 - Chieri - Tel. 011 9472233

GRUPPO MAMELLO
Via Galluppi, 5 - (ang. C.so Unione Sovietica, 91) - Torino - Tel. 011 3180000
C.so Dante, 133 - Torino - Tel. 011 [illegible]
Strada Genova, 261 - Moncalieri - Tel. 011 6471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola - Tel. 011 9721478

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Annullato il deficit grazie al Comune, la residenza ospita 43 anziani

Orbassano, rivive il San Giuseppe

L'ex ospedale rischiava di chiudere

Massimiliano Peggio
ORBASSANO

Il San Giuseppe di Orbassano è un pezzo di storia della città che rischiava di scomparire per sempre. Costruito come ospedale nel 1889, e trasformato quasi cent'anni dopo, nel 1986, in residenza per anziani, in questi ultimi anni ha più volte sfiorato la chiusura a causa di un deficit finanziario. Nel bilancio dell'ente si erano accumulati debiti per circa un miliardo e 400 milioni: un dissesto economico cresciuto fino al '92. Un periodo nero, per il San Giuseppe, in cui erano state denunciate anche gravi carenze igieniche e maltrattamenti nei confronti degli assistiti. Un capitolo che si è chiuso nel '98 dopo sei anni di commissariamento, e soprattutto grazie alla crociata promossa dal comune per salvare la struttura di via Cesare Battisti.

«Per scongiurare la chiusura il comune si è impegnato ad acquisire il patrimonio immobiliare dell'ente: dal grande giardino, trasformato in parco pubblico, a Casa Rolando, che in seguito alla ristrutturazione, ospiterà 12 alloggi per anziani», spiega il sindaco Graziano Dell'Acqua. Interventi finanziari che hanno permesso così di cancellare il deficit e programmare ora il rilancio della residenza per non autosufficienti. Ma la gestione dell'ente, che ora accoglie 43 anziani in convenzione con l'Asl 5, e dà lavoro a 18 dipendenti, sarà affidata ad un'azienda speciale costituita da tecnici e controllata direttamente dal consiglio comunale. Amministratori e presidente saranno nominati dal sindaco, e non potranno ricoprire l'incarico per più di due mandati consecutivi. L'azienda «municipalizzata» del San Giuseppe, inoltre, potrà gestire farmacie pubbliche e altri servizi assistenziali.

«Il consiglio di amministrazione avrà piena libertà, in modo da evitare le inefficienze che hanno provocato il deficit finanziario. In più, questa forma di gestione con azienda speciale, riservata ad una residenza per anziani, è la prima in provincia di Torino», afferma Dell'Acqua. Il passo successivo sarà la ristrutturazione della parte centrale dell'edificio storico, [illegible] ai vincoli della Soprintendenza. I fondi, un miliardo e 700 milioni, sono già a disposizione del comune. Servirà a risistemare la facciata e il tetto, a riorganizzare e gli spazi interni e ad adeguare gli impianti.

E non è tutto. «Nella vecchia struttura sarà realizzato anche un centro diurno per malati di Alzheimer: questo sarà un ulteriore servizio a favore dei cittadini di Orbassano, che attraverso associazioni di volontariato da sempre hanno aiutato il San Giuseppe, soprattutto nei momenti più difficili della sua storia recente», aggiunge il sindaco. La progettazione degli interventi di recupero si completerà entro la fine dell'anno. Mentre i lavori partiranno nei primi mesi del 2000.

Pininfarina sposterà reparto

GRUGLIASCO. «Al posto dei capannone finiture della Pininfarina non ci sarà nessuna area commerciale» avevano annunciato il sindaco Turigliatto e l'assessore Laganà tre mesi fa, e così è stato. Il consiglio comunale, l'altra sera, approvando il nuovo piano regolatore, ha respinto la richiesta della Pininfarina che puntava ad un'area commerciale di mila metri quadri. Cade quindi l'ipotesi di un Brico Center, resta invariato il piano di trasferimento, a partire dal 2001, del reparto finiture nel Canavese. E l'azienda ribadisce che i reparti verniciatura e carrozzeria rimarranno a Grugliasco, i sindacati chiedono maggiori garanzie.

Il sindaco di Orbassano Dell'Acqua

Vigone, dopo un colpo fallito in banca

La giornata storta di due rapinatori

VIGONE

Mattinata [illegible] per i due rapinatori che avevano deciso, l'altra mattina, di assaltare la filiale della Crt di Vigone. Alle 13,20 si sono infatti presentati all'uscita dell'istituto di credito: uno è rimasto al volmanto di una Thema scura, l'altro è mosso [illegible] la banca [illegible] una pistola in pugno. Ma, mentre stava per entrare, è quasi andato a sbattere contro un cliente, Davide Prina, agricoltore.

Nell'urto il malvivente esplodeva accidentalmente un colpo di pistola che partiva in direzione della Thema con a bordo il complice, colpendola ad una fiancata. A quel punto, vistisi scoperti, per coprirsi la fuga i malviventi facevano salire in auto Prina e si dirigevano verso Cercenasco.

Qui, nei pressi del cimitero, decidevano di rapinare il coltivatore diretto (che consegnava il portafoglio con 60 [illegible] lire) e lo scaraventavano poi giù dalla vettura. Ma il Prina, che è in possesso di regolare porto d'armi, [illegible] sè la pistola, con la quale esplodeva altri tre colpi contro la Thema in fuga. Tutta sfracchiata, prima del colpo del rapinatore e poi da quelli dell'ostaggio, la Thema (che è risultata rubata a Milano qualche giorno [illegible] veniva poi abbandonata nelle campagne di Virle, e qui completamente bruciata.

Ai carabinieri della compagnia di Pinerolo toccava poi raccogliere la deposizione dell'ostaggio e le testimonianze di chi aveva assistito alla prima parte della vicenda, nella piazza di Vigone.

Ma la sfortuna che ha colpito i due malviventi non sembra essersi esaurita nella rocambolesca mattinata: i carabinieri sono impegnati nella caccia alla coppia di malviventi e non è detto che, a breve, possano anche riuscire a risalire alla loro identità.[a. con.]

BIANCA & NERA

[illegible] Una settimana fa, mentre guidava la «Ape», in corso Allamano, era stato tamponato da un motociclista che nello scontro aveva perso la vita. Ieri è morto anche lui, Michele Melillo, 66 anni, Grugliasco, corso Tirreno 370/c

ANZIANI. Continua il servizio di animazione e terapia occupazionale per gli anziani degli otto istituti comunali residenziali e del centro diurno di via Principi d'Acaja. Lo ha deciso la giunta comunale, che avvierà una gara d'appalto per affidare questo servizio fino a dicembre 2003. La spesa prevista è di un miliardo e 81 milioni.

[illegible] La Camera di commercio di Torino organizza oggi, alle 14,30, nella sala Giolitti di «Torino Incontra», un convegno sul credito al consumo. Saranno illustrate esperienze e prospettive di questa forma di finanziamento che agevola l'acquisto di beni e servizi da parte del consumatore.

[illegible] La commessa di un negozio di biancheria intima di via Lagrange ha messo in fuga un rapinatore. Il malvivente, Franco Fatibene, 36 anni, è poi stato arrestato dagli agenti del commissariato Nizza. E' accaduto l'altra sera, verso le 19,30. Il bandito ha aggredito la ragazza nel negozio, voleva i soldi della cassa. Lei ha reagito, è riuscita a metterlo in fuga. Qualcuno ha dato l'allarme: la polizia ha bloccato Fatibene a poche decine di metri dal negozio.

CONTROLLI. Controlli a tappeto la scorsa sera attorno a Porta Nuova e nella vie di San Salvario. Ottanta le persone identificate, molti gli stranieri 25 dei quali sono stati accompagnati in questura per controllarne l'identità e la regolarità dei permessi di soggiorno. Dieci verranno espulsi.

[illegible] Riduzione dei posti di degenza in ospedale, niente aumento di letti per malati acuti nelle case di cura private dettate, né cambi di destinazione dei posti oggi destinati ai pazienti non-acuti. Sono i tre punti su cui hanno discusso l'altro ieri rappresentanti delle Asl e delle aziende ospedaliere piemontesi, insieme con i rappresentanti delle strutture accreditate. E' il primo passo verso una collaborazione per evitare sprechi di risorse.

Settimo, due arresti

«Topi» d'auto [illegible] bloccati

[illegible]ESE. E' finita male la notte scorsa per tre amici che rubavano autovetture. Si tratta di Roberto Mastroianni, anni, via Damiano 15, Cristiano Pace, 19 anni, corso Siracusa 169, di Torino, arrestati dai carabinieri a Settimo. Il terzo complice, il minore A.A., 17 anni, pure lui di Torino, via Caletta, è stato denunciato a piede libero. Prima a Rivoli hanno rubato la Fiat Cinquecento e Stefanin Accornero, 24 anni, corso IV Novembre 9, in sosta sotto casa, poi con la modesima auto hanno raggiunto Settimo. Qui hanno cercato di forzare la serratura della Fiat Punto di Marcello Nucchieri, 27 anni, via Cavour 65, parcheggiata sotto l'abitazione. Il giovane si è accorto e li ha messi in fuga. Ma poco dopo sono stati bloccati dai carabinieri.

Anziano di Chieri

Colto da infarto davanti alla [illegible]

CHIERI. E' morto davanti alla porta di casa in via Gualdario a Chieri sotto gli occhi stupiti dei passanti.

Antonio De Filippis, classe 1920, ieri mattina è sceso in strada per fare la spesa, ma il suo cuore malato - viveva grazie ad un [illegible]-maker - non ha retto, complice forse anche l'afa di questi giorni. Colto da infarto si è accasciato sul suo bastone ed è caduto sul marciapiedi battendo la testa sull'asfalto. Immediato l'arrivo dei soccorsi e dell'autoambulanza, ma ogni tentativo di rianimarlo è stato inutile.

L'uomo probabilmente intendeva allontanarsi solo per pochi minuti dalla propria abitazione e non aveva con sé nessun documento: è toccato ai vicini di casa il penoso compito del riconoscimento.

Armato di taglierino aggrediva negozianti e pedoni

Bandito finisce in trappola e confessa decine di assalti

MONCALIERI

In 10 giorni avrebbe messo a segno almeno una ventina di rapine: a Torino e in provincia. Colpiva armato di taglierino e forbici, e fuggiva sempre a bordo di una Fiat Uno grigia. Per giorni i carabinieri di Moncalieri gli hanno dato la caccia organizzando posti di blocco e con auto civetta. Ieri, il bandito più ricercato della zona, è finito nella trappola dei militari. Ma non è stato facile arrestarlo: intercettato verso mezzogiorno in strada Genova, a Moncalieri, è stato bloccato a Torino in corso Traiano, dopo un inseguimento da film. Per sfuggire alla cattura ha esitato a lanciarsi a tutta velocità in mezzo al traffico, «bruciando» decine di incroci. Alla fine, dopo aver speronato l'auto dei carabinieri, ha perso il controllo della guida è andato a sbattere contro un marciapiede. Ma non si è arreso: è sceso dall'abitacolo con un taglierino in pugno, cercando di scappare a piedi. I militari hanno circondato e ammanettato. L'irriducibile è un giovane di Moncalieri, Fabrizio Germanis, di 29 anni. Sono opera sua le rapine compiute la settimana [illegible] una farmacia di Rivalta, una profumeria di Moncalieri, una gelateria di Corso Unione Sovietica, e una merceria di via Passo Buole. Avrebbe già confessato altri 15 colpi ai danni di negozianti e passanti.

Grugliasco

Rispediti indietro [illegible] operai a riparare le [illegible]

GRUGLIASCO. Per sollecitare la ristrutturazione delle case popolari di via Galimberti 5, il sindaco aveva nemmeno esitato a denunciare l'Atc per il ritardo dei lavori. Alla fine tutto s'è sistemato, e ieri mattina gli operai dell'Atc sono arrivati a Grugliasco per mettere a posto le canne fumarie e ventole di [illegible]. Ma, sorpresa, sono stati rispediti indietro. Nessuna delle 27 famiglie ha, infatti, accettato l'intervento dell'Atc che ha così diffidato gli inquilini. Perplesso anche il sindaco Mariano Turigliatto: «Il gesto di quelle famiglie mi pare incomprensibile. In ogni caso i lavori vanno eseguiti più presto». E se gli inquilini non cambieranno idea, nei prossimi giorni l'amministrazione comunale sarà costretta ad imporre i lavori.

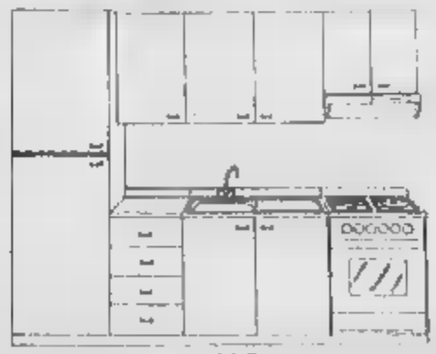
Centro Distribuzione Salotti

Corso Siracusa 155 - TORINO - Tel. 011.351.834

CHIUDE

Per Rinnovo Locali
svende tutta la merce
a prezzi
STRACCIATI!

Cucina



Frigo Freezer da Lit 230
Cassettiera da 45 cm.
Lavello inox da 90 cm.
Cucina 4 fuochi + forno elettrico 60 cm. base 45 cm.
Colapiatti da 90 cm.
Cappa da 60 cm.
255
Cucina come grafico in vari colori
£ 2.400.000

Esempi: - Divano 2 posti letto singolo da £. 280.000
- Salotto 3 posti + 2 posti da £. 900.000
- Salotto 3 posti + 2 posti in pelle sa £. 2.300.000

Cucine - divani letto - poltrone letto
salotti in tessuto e in pelle - alcantara

Castello

£ 1.250.000
Divano 3 posti letto con rete ortopedica piumone e cuscini

APERTO AGOSTO

£ 390.000
Divano letto da cm 160 con rete ortopedica e piumone

Per oggi era stata indetta una giornata di mobilitazione, poi la protesta è stata rinviata

Lavoro in affitto, richieste 1200 persone

Nascono altre due società e c'è tensione con i sindacati

Pubblichiamo oggi [redacted] offerte di lavoro interinale proposte dalle decine di agenzie torinesi a cui se ne [redacted] aggiunte - in un [redacted] di particolare vitalità [redacted] settore [redacted] ha portato il loro numero a 39 in Italia - due nuove sulla piazza di Torino, la Randstad e la Synergie. Intanto il comparto del lavoro in affitto - o ad interim o temporaneo - è attraversato anche da tensioni sindacali. Per oggi era stata proclamata dal sindacato confederale [redacted] giornata di mobilitazione [redacted] presidi di fronte alle agenzie che collocano i lavoratori poi rinviato dopo la decisione di tenere il 27 a [redacted] un incontro tra Cgil-Cisl-Uil del settore e la Assointerim per discutere dell'applicazione del contratto di lavoro. I lavoratori interinali non possono essere utilizzati per qualifiche di basso contenuto professionale (che vengono definite dai contratti collettivi nazionali), per la sostituzione di lavoratori in sciopero, presso aziende nelle quali - [redacted] dodici mesi precedenti - ci siano stati licenziamenti collettivi di addetti con le stesse mansioni degli eventuali interinali, nelle imprese dove è in corso cassa integrazione o riduzioni di orario. Percepiscono lo stesso trattamento economico [redacted] lavoratore che sostituiscono e possono essere assunti dall'impresa in cui hanno operato a tempo. Non devono pagare alcunché all'agenzia che li colloca e che sarà retribuita dall'azienda utilizzatrice in [redacted] misura tra il 5 e il 20% di quanto percepito dal lavoratore.

[redacted] INTERIM S.p.A.
C.so Vittorio Emanuele II, 2
Tel. 011 882.172
fax 011 812.24.26

N. 1 operaio magazziniere (addetto all'utilizzo [redacted] ponte a taglio metalli con minima esperienza nella mansione. Max 24 anni o 31 se iscritto al collocamento [redacted] almeno 12 mesi. Incarico [redacted] sei mesi, escluso agosto, [redacted] prospettive future. No turni); **zona:** Torino Nord; **rif. TB1**

[redacted] 14 operai (addetti alle puntatrici, addetti [redacted] presse, saldatori, operai generici automuniti, volenterosi [redacted] [redacted] turni. Incarichi di 1, 2 o 4 mesi prorogabili); [redacted]: Nichelino (To), Chivasso (To), Caselette (To), Volvera (To); rif. [redacted]

N. 2 operai (addetti a lavori di carpenteria leggera. Disponibili ai turni; incarichi di 1 mese [redacted] possibilità di proroghe); **zona:** Cascine Vica (To); **rif. TB5**

N. 4 operai addetti magazzino; [redacted] precedenti esperienze orario centrale incarichi di tre settimane; **zona:** Torino corso Regina; **rif. TB9**.

N. [redacted] operai generici (operai generici con minima esperienza per scavi e manutenzione sul tratto autostradale To-[redacted], turno centrale, automuniti, per contratti di 2/3 mesi); **zona:** Torino-Milano; **rif. T[redacted]**

N. [redacted] operai generici (giovani operai con minima esperienza meglio se maturata su macchine a C.N [redacted] in grado di leggere il disegno tecnico, volenterosi, disponibili a lavorare su 2 turni. Incarichi di 6 mesi con prospettive future); **zona:** Grugliasco; **rif. TB6.**

[redacted]
Via Martorelli, 35/c
Tel. 011 26.60.58
fax 011 24.61.67
(Sede di Rivoli
Corso Francia 238/b
tel. 011 95.93192)
(Sede di Pinerolo
via del Pino [redacted]
tel. 0121 39.35.61
fax 0121 37.70.16)

N. 30 operai generici [redacted] al [redacted] **taglio** (lavoro su 2 turni, disponibilità anche al terzo; 4 mesi di lavoro, inizio 2 agosto e 23 agosto); **zona:** Torino Nord.

N. 1 perito chimico formulatore di mascelle e resine, quattro [redacted] per [redacted] materie plastiche (2 anni di esperienza in posizione similare); [redacted] Torino Nord.

N. 1 operaio addetto alla presse (lavoro su 2 turni; durata: 1 mese); **zona:** Torino Nord.

N. 30 operai/e (breve esp. lav.; disp. su 3 turni e mese [redacted] agosto); [redacted]: Rivoli; **rif.:** 011 9593192.

N. 15 informatori socio-politici (diplomati/e e laureati/e, giovani, disponibilità. 27-28-29-30 luglio, contratto comm. V liv.); **zona:** Rivoli; **rif.:** 011 9593192.

[redacted] 8 data entry (diplomati/e, disponib. su 2 turni, mese [redacted] agosto per inserimento dati di magazzino); **zona:** Rivoli; **rif.:** 011 9593192.

ADECCO
Via Raffazzi, 11/c
Tel. 011 563.40.60
fax 011 563.41.57
(Sede di Moncalieri
c.so Roma [redacted]
Tel. 011 6402121
Fax 011 6829535)

N. 1 contabile (diploma di ragioneria, età: 21-35 anni, buona [redacted] e utilizzo del PC, esperienza di alcuni anni in contabilità); [redacted] Villastellone; **rif.:** Moncalieri.

N. [redacted] manutentori meccanici e/o elettrici ([redacted] 21-50 anni, qualifica professionale e/o buona esperienza nel settore [redacted], disponibilità [redacted] turni, automuniti); **zona:** cintura Sud [redacted] Torino; **rif.:** Moncalieri

N. 20 promoter [redacted] (diploma e laurea, disponibilità 6 ore al giorno per tre giorni - 28-29 e 30 luglio -, buone capacità comunicative, disponibilità e socievolezza); **zona:** Torino, [redacted]eri, Santena, Carmagnola; **rif.:** Moncalieri - To via Raffazzi

N. 10 magazzinieri carrellisti (esperienza [redacted] carrello [redacted] o in magazzino; disponibilità mesi estivi; patente B; età 28-45 anni); **zona:** Torino, Orbassano; **rif.:** Torino via Raffazzi.

N. 2 contabili esperto (diploma o laurea; esperienza pluriennale in contabilità generale, bilancio; età 25-40 anni; [redacted] PC); **zona:** Torino; **rif.:** Torino [redacted] Raffazzi.

N. 1 [redacted] in economia e [redacted]cio - responsabile [redacted] logistica commerciale (laurea in economia - voto maggiore [redacted] 100 -; [redacted] inglese, ottime capacità organizzative; età: 25-30 anni; disponibilità a trasferte; interesse per la logistica commerciale e la programmazione della produzione); **zona:** Torino; **rif.:** Torino via Raffazzi.

ALI S.p.A.
Corso Filippo Umberto, 55
Tel. 011 580.60.95
fax 011 509.99.57

N. 20 operai generici (addetti produzione, [redacted] minima: 21 anni, uomini e donne, rotazione sui due turni, agosto lavorativo); **zona:** Torino; **rif.:** 676.

N. 15 carrellisti (anche senza esperienza, possesso patente B, età min. 21 anni, anche donne, rotazione sui due turni, agosto lavorativo); **zona:** Volvera; **rif.:** 750.

[redacted] 1 addetto [redacted] **terminale** (inserimento dati e lavori vari [redacted] segreteria); **zona:** Leini; **rif.:** 524.

[redacted] 1 tecnico (revisore motori elettrici); **zona:** Leini; **rif.:** 524.

N. 1 addetto magazzino (mansioni varie inerenti magazzino); **zona:** Leini; **rif.:** 524.

CROSS S.p.A.
Via San Quintino, 4
Tel. 011 518.45.62
fax 011 518.44.68

N. 4 operai (addetti presse per stampaggio lamiere); **zona:** Bruino.

N. 2 operatori adest. **zona:** Frossasco.

N. 3 manutentori (elettrici e meccanici - 20-25 anni); **zona:** Cascine Vica.

N. 2 saldatori (filo continuo - automuniti); **zona:** Polirino.

N. 1 [redacted] (esperto su fresatrici Fidia); **zona:** Airasca.

N. 2 progettisti (sistema cad 5 - catia [redacted] disegno tecnico di carroz-[redacted]); **zona:** Torino.

ERGONLINE
Via Monterecchio 11
tel. 011 5620864

N. 40 operai generici (per aziende metalmeccaniche, area torinese, anche prima esperienza, purché militi esenti).

[redacted] 60 operai (saldatori - fresatori - addetti presse - tornitori - addetti e programmatori CN, anche prima esperienza, purché militi esenti, area torinese).

N. 5 [redacted] presse (disponibilità a lavorare [redacted] turni).

EUROMITE[redacted]
C.so Lecce, 26/b
Tel. 011 777.02.53

N. 3 impiegate (esperienza pratiche amministrative, [redacted] automobilistico); **zona:** Torino e provincia; **rif.:** PI1.

N. 30 operai/e generici (addetti stampaggio pannelli, possibilità di [redacted] confermati dalla ditta); [redacted]: Villastellone; **rif.:** CO1.

[redacted] 15 operai (addetti presse); **zona:** Chivasso o Cascine Vica; **rif.:** PI[redacted].

[redacted] 2 elettricisti (civili e industriali); **zona:** Torino; **rif.:** PE1.

[redacted] 2 impiegati contabili (conoscenza PC, 1ª nota, fatturazione); [redacted] Torino; **rif.:** PE2.

N. 1 bancoliere (per mercati, breve esperienza lavorativa); **zona:** Cuneo; **rif.:** TE1.

G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Raffazzi, 11/d
Tel. 011 517.85.81
Fax 011 517.65.58

N. 30 operai (azienda metalmeccanica assemblaggio, montaggio componenti); **zona:** Torino e prima cintura.

N. 1 cuoco (capo partita [redacted] cucina calda; in possesso [redacted] [redacted] sanitario).

N. 1 ragioniera (addetta contabilità fornitori, fatture passive. Contabilizzazione); **zona:** Grugliasco.

N. 1 carrellista (anche breve esp[redacted] [redacted] Uso carrelli. Automunito); **zona:** Torino e prima cintura.

HIT S.p.A.
Via Morgari, [redacted]
Tel. 011 668.08.66
fax 011 659.13.00

[redacted] 10 impiegati/e categorie protette (appartenenti alle categorie protette: contabili, segretarie, inserimento dati, amministrativi/e, commerciali lingue); [redacted] Torino; **rif.:** TO22.

N. [redacted] analisti programmatori/trici (esperienza [redacted] biennale in programmazione Visual Basic e Visual C [redacted] applicativi Windows 95/98); [redacted] Beinasco; **rif.:** TO13.

N. 1 disegnatore progettista (diploma [redacted] laurea. Necessaria una pregressa esperienza nell'uso di Catia); **zona:** seconda cintura di Torino; **rif.:** TO11.

[redacted] 1 contabile esperto/a (max 35enne. Contabilità generale, clienti/fornitori-/banche/IVA, utilizzo PC); **zona:** prima cintura di Torino; **rif.:** TO1.

N. 2 addetti/e uff. spedizioni (diploma o laurea, max 35enni. [redacted] inglese [redacted] francese commerciali. Precedente esperienza, [redacted] PC); [redacted]: Torino; **rif.:** [redacted]

[redacted] S[redacted]
Corso V. Emanuele II, 73/h
Tel. 011 518.44.20
fax 011 518.63.81

N. 15 saldatori (esperienza minimo 6 mesi, [redacted] tecnica [redacted] continuo e/o elettrodo e/o Tig); **zona:** Rivoli; **rif.:** S/PRSaldTig.

N. 10 carpentieri (conoscenza disegno meccanico, esp. saldatura cannello e/o Tig); **zona:** [redacted] e Carmagnola; **rif.:** S/PRSaldCarp.

N. 5 elettricisti (esp[redacted] [redacted] impianti civili e industriali, automuniti); **zona:** Torino Nord e Ovest; **rif.:** S/PREletir.

N. 5 sollecitatori, collaudatori (ottima conoscenza inglese, disegno meccanico); **zona:** Torino Sud; **rif.:** S/TCP.

[redacted] (conoscenza disegno meccanico); **zona:** Torino Nord; **rif.:** S/PRP

[redacted] 5 [redacted] (esperienza in impianti oleodinamici pneumatici, conoscenza raccorderia); **zona:** Vinovo; **rif.:** S/PRIdraul.

INTERIMAN S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
Tel. 011 516.58.11
fax 011 518.40.60

N. 1 disegnatore/trice CAD (esperienza nel settore impianti per l'edilizia. Disponibile a trasferte, buona conoscenza francese); **zona:** Torino; **rif.:** C. Gallina.

N. 1 impiegata uff. commerciale (ottima conoscenza tedesco, inglese e francese, padronanza uso PC, possibile assunzione); **zona:** Rivoli; **rif.:** C. Gallina.

N. 20 operai confezionamento vernici, assemblaggio, addetti macchina, addetti presse (disponibili a lavorare su [redacted]rni, preferibilmente automuniti; contratti mensili rinnovabili); **zona:** Villastellone, Chivasso, Pianezza, Rivoli, Calusso, Settimo, Rivalta, Carignano, Robassomero, Frossasco, Torino; **rif.:** L. Molino, F. Minervino

N. [redacted] magazzinieri/carrellisti (esperien-[redacted] nel ruolo, precisione e volontà); **zona:** Carignano; **rif.:** S. Rosso.

N. 3 saldatori a filo a/elettrodo (esperienza [redacted] ruolo; contratti [redacted] lunga durata); [redacted] Rivoli, Volvera, Rivoltto; **rif.:** C. Gallina.

N. 1 operaio serramentista (esperienza specifica serramenti in alluminio); **zona:** Rivoli; **rif.:** S. Rosso.

ITALIA LAVORA
[redacted] Carlo Alberto, 57
Tel. 011 839.50.60
fax 011 817.46.45

N. 15 sal[redacted] (esperienza almeno biennale filo continuo); [redacted] Torino, Asti, Cuneo; **rif.:** SAL.

N. 1 responsabile amministrative (significativa esperienza contabilità ordinaria e semplificata); **zona:** Torino centro; **rif.:** RA

N. 10 [redacted] contabilità generale (gestione clienti e fornitori, significativa esperienza, uso pc); **zona:** Torino e provincia; **rif.:** CG.

[redacted] operai generici (addetti presse automuniti disponibilità a lavorare su turni); **zona:** Leini, Lanzo e limitrofi, Torino; **rif.:** OG

N. 13 [redacted] (ottima conoscenza e uso pc, disponibilità mesi estivi); **zona:** Ivrea; **rif.:** IO.

N. 5 impiegate [redacted] (esperienza assicurativa gestione R.C.A., R.E. buona conoscenza terminali, disponibilità immediata); [redacted]: Torino; **rif.:** IS.

LA.IN. S.p.A.
Via Alla di Stura 59/c
Tel. 011 220.78.83
fax 011 221.63.28

[redacted] 1 segretaria comm.le (madrelingua inglese/francese/tedesca, disp. trasferte Nord America, bella presenza, conoscenza Word-Excell); **zona:** Torino; **rif.:** T024/S.

N. 2 operai specializzati (pratica montaggio sistemi oleodinamici e pneumatici, conoscenze elettriche, elettroniche, sistemi operativi MsDos/Windows, conoscenza inglese, disp. trasl. estero. Zona Torino. Rif. To 25/S

N. 1 tecn. lab. hardware (programmi Plc/Pc, progettazione sistemi elettronici, analogici digitali per automazione e robotica, conoscenza lingua inglese, esperienza documentabile minimo 5 anni analoga mansione). Zona Torino. Rif. To 26/S

[redacted] operai (addetti linea produzione, automuniti, disp. turni, inizio missione settembre '99, contratto trimestrale); **zona:** Trana; [redacted]: TO27/S.

N. 4 operai specializzati (elettricisti impianti industriali, disp. agosto, automuniti); **zona:** Torino; **rif.:** TO28/S.

MANPOWER S.p.A.
Via Valperga Caluso, 7/I
Tel. 011 669.28.60
fax 011 669.22.75
(Sede [redacted]
piazza Carignano 31
Tel. 011 6279320
Fax 011 6279323)

N. 5 cablatori elettrici (lato bordo macchina c.n. esp. min. 1 anno. Conoscenza schemi elettrici); **zona:** Torino [redacted] (011 6279320) e Torino (011 6692860).

N. 3 tornitori (pratici tornio parallelo, conoscenza disegno meccanico); **zona:** Rivoli (011 6692860).

N. 10 [redacted] (breve [redacted]., [redacted] muletto, automunito, lavoro su turni, gradito [redacted] scuola profess. o qualifica); **zona:** prima cintura Torino (tel. 011 [redacted]9 28.60).

N. 3 addetti/e [redacted] (gradito diploma ragioneria, esp., conoscenza PC, AS400); [redacted]: Torino, Rivoli e Avigliana (tel. 011 6692860).

N. 20 periti meccanici ed elettronici (automuniti, disp. su turni); **zona:** Grugliasco (tel. 011 6692860) e Nichelino (011 6279320).

N. 50 operai, addetti presse e/o macchine, assemblatori/trici (automuniti); **zona:** Nichelino, Villastellone, Carmagnola, Moncalieri, Poirino (tel. 011 6279320).

N. 20 addetti verniciatura e lucidatura (breve esp., ottima vista, disp. su turni, automuniti, gradito diploma tecnico [redacted] qualifica); **zona:** prima cintura di Torino ([redacted]. 011 6692860).

MAN[redacted] S.p.A.
Via della Consolata, [redacted]
Tel. 011 521.62.35
(Sede di Ivrea
via Arduino, [redacted]
Tel. 0125 644521)

N. 1 [redacted] taglio formaggi (tra i 20-30 anni con esperienza nella grande distribuzione); **zona:** Trofarello

N. 6 magazzinieri (con esperienza, uso muletto), **zona:** Chivasso.

N. 8 addetti presse (con esperienza); **zona:** Chivasso.

N. 2 operai generici (uso carrello, automuniti, esperienza nel settore metalmeccanico); **zona:** Borgaro

N. [redacted] cassiere (con esperienza nella grande distribuzione); **zona:** Torino.

N. 5 addetti [redacted] ittico (con esperienza nella grande distribuzione); [redacted] Torino, Trofarello.

DIRETTIVO [redacted]
Via P. Palestro, [redacted]
[redacted] 011 436.22.21
fax 011 436.28.16

N. 1 [redacted] (automunito, disponibile ad agosto); **rif.:** v102; [redacted] Torino Ovest.

N. 1 cuoco ([redacted] possesso di libretto sanitario; esperienza [redacted] ristorazione collettiva; serio e motivato), **zona:** Tonno zona Francia, **rif.:** v103; **durata:** 1 mese più t. ind.

N. 25 operai [redacted] [redacted] produzione (possibilmente automuniti; disponibili nei mesi estivi; volenterosi da inserire [redacted] settore metalmeccanico); **zona:** To-[redacted] e prima cintura; **rif.:** v095; **durata:** min. 3 mesi.

[redacted] 1 aiuto approvvigionamento [redacted]riali (dovrà coadiuvare il responsabile degli approvvigionamenti dei materiali per l'ottimizzazione del flusso degli stessi tramite sistema MRP II; preferibile diploma di perito meccanico; esperienza nella gestione degli acquisti/approvvigionamenti; [redacted] del programma [redacted] gestione del magazzino Omega; disponibile mesi di agosto); **zona:** Val di Susa; **rif.** v105; [redacted]: 3 mesi.

QUARDOCCORSE [redacted]
Corso Marconi, 13
[redacted] 011 668.04.90
fax 011 550.99.31

N. 50 operai generici (sesso maschile, età minima 21 anni, tempo determinato); [redacted] Torino e cintura.

N. [redacted] disegnatori [redacted] (tempo determinato); **zona:** Torino e cintura.

N. 20 magazzinieri carrellisti (muniti [redacted] patente B); **zona:** Torino e cintura.

[redacted] 5 elettricisti impiantisti; [redacted] Torino e cintura.

[redacted] ITALIA S.p.A.
Corso Einaudi, 49
Tel. 011 560.53.58
fax 011 560.53.59

[redacted] 8 operai generici (turno centrale, disponibili a lavorare a luglio e agosto); **zona:** Grugliasco, Torino Nord, Torino Sud, Moncalieri; **rif.:** LM.

N. 2 operai saldatori (filo e/o elettrodo, possibilmente automuniti, disponibilità immediata, lavoro [redacted] doppio turno); **zona:** Torino Sud; **rif.:** BR.

N. 1 magazziniere (capacità di utilizzo carrello elevatore, turno centrale); **zona:** Torino centro, Moncalieri, Grugliasco; **rif.:** GC.

N. 5 impiegati amministrativi (contabilità generale, buona conoscenza Microsoft Office, diploma ragioneria/analista contabile, età 20-28); [redacted] Nichelino, Torino; **rif.:** GC.

N. 1 fattorino (serio e dinamico, patente B, automunito); **zona:** Torino centro; **rif.:** BR.

N. 1 programmatore C, C++ e/o Visual Basic (richiedesi esperienza); **zo-[redacted]:** Torino centro; **rif.:** LM.

[redacted] ITALIA
via Giolitti 15
Tel. 011 561.87.49
fax 011 561.88.29

[redacted] 20 carrellisti (esperienza, disponibili agosto e settembre); [redacted] Torino Sud.

[redacted] addetti [redacted] picking (periodo agosto-settembre); **zona:** Torino Sud.

N. 10 operatori di call [redacted] (esperienza, conoscenza pc, diploma media superiore).

N. 10 operai generici (disponibilità [redacted] turni).

TEMPOR s.r.l.
Via Casalis, 33
Tel. 011 437.83.91
fax 011 437.49.41

N. [redacted] [redacted] generici (addetti alla laminatura, contratto [redacted] 4 mesi); [redacted]: Grugliasco; **rif.:** SP.

N. 5 operai generici (addetti allo stampaggio per industria metalmeccanica, contratto di 2 mesi); **zona:** Villarbasse; **rif.:** SP1.

[redacted] 7 laureati (buona [redacted] dell'inglese, lil grado di disegnare a mano libera, pratici uso P.C., internet, e-mail, [redacted] Torino e Shanghai); **zona:** Torino; **rif.:** SP2.

N. [redacted] impiegata contabile (diplomata in ragioneria, esperta in contabilità fino alla elaborazione del bilancio, 6 [redacted] di esperienza in piccole aziende); **zona:** area torinese; **rif.:** SP3.

N. 5 operai generici (addetti allo stampaggio e assemblaggio [redacted] componenti metallici per autoveicoli); [redacted] Orbas-[redacted] **rif.:** ZN.

[redacted] [redacted] operai specializzati (montatori, pratici sistemi oleodinamici; disposti viaggiare all'estero, conoscenza dell'inglese); **zona:** Torino; **rif.:** ZN1.

VEDIOR LAVORO TEMPORANEO
Via Andrea Doria, 15
Tel. 011 817.09.51
fax 011 815.41.47

N. 6 periti meccanici/elettronici (esperienza pluriennale, lavoro [redacted] linee); [redacted] **na:** Torino; **rif.:** LS [redacted]

N. [redacted] disegnatori/progettisti (laurea in ingegneria meccanica/diploma perito meccanico, esperienza progettazione, [redacted] CAD/CAM/CATIA); **zona:** Torino; **rif.:** LS DP.

N. 4 operatori [redacted] ad iniezione (esperienza pluriennale nell'utilizzo presse ad iniezione); [redacted] Torino; **rif.:** LS DP.

N. 60 operai generici (disponibilità a lavorare su turni); **zona:** Vercelli; **rif.:** LS OG.

[redacted] [redacted] macchine stampa (cono-[redacted] stampa piana/rotativa); [redacted]: Torino; **rif.:** LS AS.

[redacted] 3 responsabili di centri di controllo numerici (esperienza pluriennale nella mansione); **zona:** Canavese; **rif.:** [redacted] RCN.

TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, [redacted]
Tel. 011 815.40.48
fax 011 817.08.87
Via Pio VII, 97
Tel. 011 617.72.12
fax 011 617.72.33
(Sede di Pinerolo:
Via Saluzzo, 23
Tel. 0121 37.50.84
fax 0121 37.56.07)

[redacted] 2 [redacted] (esperienza anche breve di impiantistica civile e industriale, disponibilità a viaggiare); **zona:** Torino; **rif.:** AE22, tel. 011 815.40.48-817.08.87.

N. 5 ragionieri (25-30 anni, esperienza nel ruolo, utilizzo PC, [redacted] AS400, [redacted] nozioni di contabilità); **zona:** Torino; **rif.:** RA22, tel. 011 815.40.48-817.08.87.

[redacted] commessi (esperienza settore vendita pesca, liberi ad agosto, automuniti); **zona:** Pinerolese; **rif.:** CP22, [redacted]. 0121 37.50.84-37.56.07.

[redacted]. 15 [redacted] (esperienza [redacted] ruolo, liberi ad agosto, automuniti); **zona:** Pinerolese; **rif.:** AP22. [redacted]. 0121 37.50 84-37.56.07.

N. 5 geometri (diplomati/e, anche senza esperienza); **zona:** provincia [redacted] Torino; **rif.:** GE22, tel. 011 617.7212-617.7233.

N. 3 periti agrari (neo diplomati/e); **zona:** provincia di Torino; **rif.:** AG22, tel. 011 617.7212-617.7233.

WORKJET S.p.A.
Via Bolero, 17
Tel. 011 517.10.96
fax 011 517.16.85

N. [redacted] operai automuniti (per aziende lavorazioni meccaniche, lungo periodo, disponibili ad agosto); **zona:** Torino Sud, Canavese e Airasca; **rif.:** OP/7/99.

[redacted] 10 banconiste e [redacted] (con esperienza in supermercati disponibili ad agosto); **zona:** Torino; **rif.:** BAN/7/99.

N. [redacted] magazzinieri (con esperienza e uso PC [redacted] figura deve [redacted] esperta di movimentazione materiale); [redacted] Torino, Borgaro; **rif.:** MAG/7/99.

N. 2 addetti revisori motori elettrici (minima esp., dipl. perito elettronico); **zona:** To; **rif.:** REV/7/99.

N. 5 carrellisti (con esperienza); **zona:** Torino cintura sud; **rif.:** CAR/7/99.

N. 10 operatori CAD/CATIA (anche solo con minima esperienza preferibile diploma di perito meccanico); [redacted]: Tori-[redacted] **rif.:** CAD/7/99.

BOLLETTINO [redacted]

Giovedì 22 Luglio

[redacted]

su Piemonte e [redacted] d'Aosta, graduale aumento della nuvolosità nella giornata, con rovesci sui rilievi e violenti temporali. Temperatura in diminu-[redacted] Visibilità [redacted] Venti: moderati da Nord-Ovest.

Con la collaborazione del Comando Meteo Regionale Piemonte

[redacted]

MASSIMA	[redacted]
MINIMA	19,2
UMIDITA' (ore 14)	[redacted]
[redacted]	
FINO ALLE ORE 19	[redacted]
TOTALE [redacted] QUESTO MESE	[redacted] mm
MEDIA (1913-1994)	[redacted]

AEROPORTO [redacted]

[redacted]	29,4	MINIMA	18
PRESSIONE (ore [redacted]			1012 [redacted]

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	[redacted]	7 luglio 1987

[redacted] FA

MASSIMA	30,6	MINIMA	17,2

[redacted]

SOLE [redacted] sorge alle ore 6 e 5 minuti, [redacted] alle ore 21 e 8 minuti.

LA LUNA si leva alle ore 15 e 57 minuti; cala domani alle ore 2 e 16 minuti.

- [redacted] quarto 6 luglio ore 14
- [redacted] Luna nuova 13 luglio ore 4
- Primo quarto 20 luglio ore 11
- [redacted] Luna piena [redacted] luglio [redacted] 13

[redacted]vi è poco [redacted] perché [redacted] rivolge l'emisfero non illuminato

[redacted] tramonta in direzione [redacted]-Nord-Ovest un'ora e 20 minuti dopo il Sole.

[redacted] i 142 milioni di km dalla Terra, che si allontana

SPICA [redacted] si trova nella parte Sud-occidentale della costellazione dell'Ariete.

[redacted]TURO riconoscibile come la mano luminosa delle due stelle brillanti dell'alba.

IL FENOMENO: il Sole, nel suo moto apparente sulla volta celeste, passa dalla costellazione dei Gemelli in quella del Cancro.

LE FARMACIE

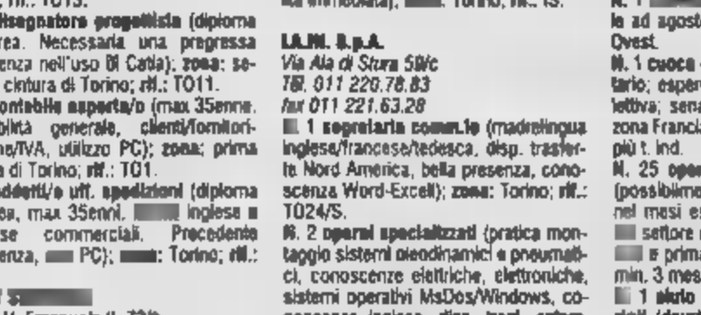
DI [redacted]
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta [redacted]
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; corso Fiume 4; via Luini 41; via Roma 24; via Exilles 45; piazza C. Bozzolo 11; [redacted] Di Nanni 71; via Ozilia 13; via [redacted] 93; [redacted] Francia 1 bis; [redacted] Unione Sovietica 591 bis; corso Tassoni 66/D; corso Belgio 41.
DI NOTTE (19,30-9)
Piazza Massaua 1; via Nizza 65.
DI [redacted] (19,30-22,30)
Via Foligno 89; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.
APERTA [redacted]
Venaria, via L. da Vinci 50.
[redacted] 011/66.90.100
www.farmaciemorte.org

[redacted]

CONTRATTO [redacted] DA SUD — ATTACCO 4♥ DA OVEST

LA LICITA	SUD	OVEST	NORD	EST
	[redacted]	PASSO	3 SA	PASSO

LA SMAZZATA COMPLETA



Contro il contratto di 3 S.A. di Sud, Ovest attacca con il 4♥; come dovrà impostare il gioco? Ricordate di riflettere e decidere cosa fare prima di ogni scelta: molti contratti dipendono da ciò che si fa nel corso della prima presa. La carta di attacco evidenzia che Ovest abbia almeno uno dei 2 onori maggiori mancanti: da un gruppo di tutta cartine (9 7 6 4 3) avrebbe selezionato con molta probabilità il 7.

Il giocante dispone di 6 vincenti assolute (1♠, 3♥, 2♣) e la difesa di AR di ♥. Sud potrebbe ricavare le prese mancanti a ♥ (1 affrancando una carta delle 3 consecutive) a ♣ (1 se il resto fosse 3-3 dopo aver ceduto una presa alla difesa) a ♠ (2 se l'impasse al Re funzionasse, una addizionale se il resto fosse 3-3).

La difesa affrancherà una o 2 prese di ♥ (a seconda che Ovest abbia 4 o 5 carte nel seme) e potrebbe guadagnare altre prese dalle manovre che il giocante [redacted] a♠ e/o a ♣.

Dato per certo che la linea E-O concederà a Sud una presa di ♥ (quale non si sa) il giocante ha la maggior probabilità di mantenere il contratto rinnovando il [redacted] di ♣.

La carta di Nord non offrono però gli evidenti ingressi necessari a sfruttare 2 volte il sorpasso a ♣: solo l'Asso di ♠ permette di trasferire il comando del gioco al morto.

Sembra che si debba sperare che il resto delle ♣ sia 3-3 (sorpasso al Re, battuta dell'Asso, cessione di una presa a AFFRANCAMENTO DELLA QUARTA CARTA) o al limite 4-2 con il Re secondo.

Ricordiamoci di aver considerato che Ovest possieda almeno un onore di ♥: alla prima presa giocate il Fante (o il 10) del morto (Se Ovest avesse AR nel colore avrebbe l'ingresso necessario per muovere 2 volte verso la forchetta di ♠) superato dall'Asso di Est e, da Sud, giocate la Dama.

Questa operazione di sblocco vi permetta di avere un secondo rientro al morto oltre a quello di Asso di ♠.

Se distrattamente tradenesse la Dama al primo giro sul ritorno di 3♥ da Est non avrete più speranze di crearvi un ingresso: se impegnaste la Dama Ovest lisciarebbe, se giocaste una cartina Ovest vincerebbe con il Re e rigiocherebbe nel seme per la vostra presa di mano.

Qualcuno potrebbe pensare che Ovest abbia attaccato con una carta falsa allo scopo di farci effettuare una manovra di sblocco non necessaria:
1) E' raro che un giocatore sia [redacted] lungimirante.
2) La carta di attacco (soprattutto quando una linea è rimasta estranea alla licita) al 99% descrive ciò che un giocatore possiede poiché sarebbe più frequente far sbagliare il compagno che non il giocante.
3) In ogni caso si deve imparare a opporsi a ciò che rappresenta la maggiore probabilità: il risultato che ne conseguisse sarebbe molto di rado sfavorevole.

Ancora una volta applicare in modo automatico delle scelte (il secondo licita ecc.) avrebbe portato a non mantenere il contratto a meno di errori gravi dei difensori: abituarsi a porsi delle domande e a fare delle considerazioni è [redacted] base per ottenere risultati favorevoli.

IL [redacted] SUCCESSIVO:

LA LICITA	SUD		EST	
	1♠	1♠		
	[redacted]	PASSO	2♣	PASSO
		PASSO	3 SA	PASSO

Ovest attacca con una piccola ♥ per il Fante di Est:come pensate di giocare?
(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Grattullo 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56 21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Elisoccorso e Soccorso urgente 118**; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C.** [redacted] 317.71.27; **C.** [redacted] 433.66.03; **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112, **P. S.** 113, **Questura** 55.661, **Protettura** 55.891; **Vigili** 886.60.60, **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Posta** 160; **Municipio** 442.11.11; **Cimit. dom.:** prim. 436.01.66; inf. 167.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Casilia** 262.48.03; [redacted] 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Aimi** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Enti** 167.217.216.

SOLIDARIETA'. Aima (Alzheimer) 53.35.328; **Admo** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436 4978; **A.V.S.** 319.89.18; **Ass. G. Adelino contro la malenconia,** 0360 55.41.20; **Gestione del Conflitti,** 669 61.30; **C. Cardiopatici,** 43.64.873. **Epi '76** (epilessia), 533.496, **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 061 48.10.43; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. ombe** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri Clacal,** 53.39.82; **La Tenda** (stranieri) 56.22 165; **Bertolomeo & C.** 53.49.54; **Serenity** 436.85.66; **Amnesty Internazionale** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 514.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Apico** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telefonocuore** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città [redacted]** 590.225; **Ba-[redacted]** Italo donna 415.63.26.

Centenario Fiat: Fausto Leali in piazza San Carlo

Arriva una voce blues

Collegno, Nek da non perdere

E' Fausto Leali il protagonista del giovedì sera musicale in **piazza San Carlo.**

La fitta serie di concerti, ormai prossima conclusione (domani c'è la trionfatrice dell'ultimo festival di Sanremo Anna Oxa, sabato ultimo appuntamento nel salotto di Torino con la Banda Musicale dell'Arma dei Carabinieri), organizzata per il «Centenario Fiata, si arricchisce questa di uno dei personaggi più popolari sulla scena musicale nostrana. Il cinquantacinquenne bluesman bresciano sulle dall'età tredici anni, quando oltre a lavorare garzone di un fornaio in un'orchestra per le piazze e le feste Lombardia. Il successo per Fausto è arrivato nel 1967 l'ancora celebre «A chi», versione dell'evergreen americano «Hurt». Il concerto di questa carrellata sui suoi su amo», «Ti manchi», «Io camminerò», «Ti lascerò alcuni dei pezzi previsti. Immancabile, inoltre, il brano «Non ami che in gara all'ultimo Festival di Sanremo. Leali è affiancato sul palco da formazione costituita da Nicola Acquaviva alla chitarra, Sergio Picucci al basso, Perrone al sax, Vito Berteramo alle tastiere, Nicola Maffioni al piano, la corista Licia Russo. Appuntain piazza San Carlo 21,30, l'ingresso è libero.

Per i giovanissimi, o meglio le giovanissime, il concerto non perdere questa sera è a **Collegno**: al campo sportivo Olympic (via Tampellini 41) atteso alle 21 Nek. Protagonista l'altra sera di un medley di successi al «Festivalbar» su Italia Uno, il ventisettenne cantante di Sassuolo approdato alla popolarità non soltanto nazionale con due pezzi in lungo in testa alle classifiche «Laura non c'è» e «Se io non avessi te» è reduce da una tournée mondiale.

I biglietti d'ingresso costano mila lire.

Sotto, Fausto Leali protagonista questa sera alle 21,30 del concerto in piazza San Carlo. A fianco, Nek attesa dai giovani fans a Collegno

Successo dei Birkin Tree a San Pietro in Vincoli

Per sognare l'Irlanda

Rassegna Keltic Connections

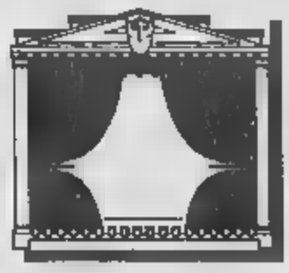
Edoardo Fazzio

Tasche e tibie incrociate in cima alla (ex) cappella mortuaria visibili alle spalle del palco ci ricordano che siamo di passaggio questa terra, anche la musica proposta questa settimana all'(ex) cimitero di San Pietro Vincoli ha qualcodi duraturo, quasi solenne.

E' la rassegna **Keltic Connections**, che fino a sabato presenta meglio dei suoni tradizionali scoto-irlandesi. Martedì era di scena un settetto italiano, i **Birkin** (l'albero di betulla, in lingua scozzese), di ceppo savonese ma belle credenziali internazionali e assai popolare nella stessa Irlanda, dove è regolarmente chiamato ad esibirsi in festival e alla radio di Stato. Competenti ed agili strumentazioni, oltre a due violini e una chitarra adottano la caratteristica cornamusa irlandese «uillean pipes», l'arpa celtica e uno speciale flauto traverso. Forti del recente cd «A Cheap Present», imbastiscono un set ammaliante nel segno vivo della tradizione, l'atmosfera vi l'aiuto coppia danzatori attingendo nel repertorio anche a definiti riferimenti storici. E' il caso di «Lonely Waterloo», unico brano cantato, lo struggimento di fanciulla che attende invano il ritorno del Willie dall'ultima battaglia tro Napoleone. A seguire un duo di somni strumentisti dell'Isola Verde, il violinista lunghicapelli Martin Hayes e il chitarrista Danny Cahill. Fanno parte della *celtica* dei Birkin. Solo tre lunghissimi brani, o «suites», «continuum» pacato, rapitore, di reels, ighe e fughe dalle sfumature inquietanti. Molti hanno una percezione impropria di questi argomenti musicali, sbrigativamencatalogati tra le «musiche birreria», magari grazie alla frequente sponsorizzazione da parte di cervezerie irlandesi.

A San Pietro in Vincoli neppure una buvette nel raggio di un miglio, ma una diffusa sensazione di magia gaelica condivisa dal pubblico accalcato fin sul prato e sotto il porticato; una partecipazione e un interesse, ci dicono, in netta crescita rispetto alla scorsa edizione.

I Birkin Tree: gruppo italiano che presenta il meglio dei suoni gaelici



Tre attori e la malattia della morte ossia la di sentimenti che rendono un uomo privo d'amore

Silvia Francia

Perfetta sintonia con un'estate festivaliera percorsa da copiose filosi di humour nero, ha debuttato martedì sera a Chieri, «La malattia della morte» di Marguerite Duras, per la regia Davico e l'interpretazione di Andrea Zalone, Irene Ivaldi e Anilia Romero. Si tratta - informano le note di regia - di uno dei racconti intimi della Duras, che la scrittrice francese pensò in termini narrativi, ma senza nascondere il suo vivo desiderio di vederlo un giorno tradotto per la scena: caso il grande Bob Wilson ne tratto spunto per uno spettacolo particolare, con Michel Piccoli Lucinda Childs». Una traduzione per la scena l'ha proposta ora, per il Festival Chieri, Davico Bonino, docente universitario, nonché direttore dello Stabile torinese. Sul piccolo palco montato nella cappella di San Filippo, tra un tavolinetto un letto obliquo, i attori, perfettamente loro, spezzano la continuità del dialogo, diventando relatori di accadimenti, frasi, pensieri. Con rapidi e suggestivi passaggi dal distacco quasi documentaristico alla partecipazione «in diretta» agli eventi. Proprio il *distacco* è, d'altronde, la cifra che soprattutto connota l'esistenza del protagonista. Un uomo che per superficialità, grettezza, paura forse, non mai esplorato le profondità del sentimento amoroso. L'azione teatrale prende il via quando lui decide di pagare una donna, per trascorre con lei cinque giorni in un cottage sul Situazione incongrua, dal momento che la ragazza non è una prostituta, nè lui abituè del sesso mercenario. Pure l'incontro si rivela fatale per il protagonista, che arriva a «riconoscere», e a dover affrontare, la propria anaffettiva, l'impassibilità emotiva, un'incapacità a comunicare, che mutila la vita. Affiora poco a poco quella frigidità dell'anima che si manifesta malattia, con tanto di corteo sintomatologico. A partire dalla «cecità», dall'incapacità a guardare davvero le persone con cui si l'amore: quasi un rifiuto di accoglierle dentro al proprio campo visivo e dentro recinto del proprio cuore. Come se lo sguardo - si potrebbe dire con la Duras - fosse «sempre voltato dall'altra parte, sorta oscurità». Nel lento avvicendarsi di sonni e risvegli, il donna, nuda e quasi immobile nel letto a diagnosticare al suo provvisorio compagno quell'irreversibile patologia che chiama la «malattia della morte». Ed è lei, inaspettatamente, a condurre il gioco, a scandagliare - la lucida con dimostra un'astratto teorema - quell'«autismo» emotivo che annega ogni fremito di vita in un mare scuro. Non si prospettano soluzioni, nè si ricercano cause per quella patologica disposizione al vuoto dell'anima e dei sensi. Resta il piccolo deserto di un letto sfatto, lo spettro di una vita già sbiadita pallore della morte.

L'attore Andrea Zalone

A Cheri regìa di Davico Bonino per un testo firmato Duras

MANGIAR *bene*

di Edoardo Ballone

A Penango d'Asti

Piatti che l'Inquisizione gradito

Nel 1963, Beppe Firato era un giovanotto che aiutava i genitori nella conduzione dell'unica bottegona del paese, oasia di Cioccaro, frazione di Penango, a tiro schioppo Moncalvo, nel Monferrato. In quel negozio c'era servizio bar e ristorante, si vendevano di drogheria e si raccoglievano i locali pettegolezzi. Come dell'ot- Far . Poi Firato, nel '63, creò a poca distanza dal bottegone il ristorante «Da Beppe» che conquistò subito i palati dei buongustai e oggi, alla porta del Duemila, sulla collina del Cioccaro, un po' più in là fra vigneti di barbera, in un palazzo quattrocentesco che fu pure sede di un inquisitore della Chiesa, c'è **La Locanda del Sant'Uffizio**, blasonato hotel con un ancor più prestigioso ristorante. Carla Firato, la moglie, specialità strettamente piemontesi come la carne cruda tritata, gli gnocchetti ripieni di fonduta con tartufo e gli agnolotti di malanzana nonché lo stinco vitello caramellato al forno, una squisitezza. Tre antipasti, due primi, un secondo e il dessert: centomila con bevande a parte. La cantina è dominata dal Bacco monferrino, ma ci sono anche dalizioze etichette di altre vigne d'Italia. Insomma, un posto che merita la visita.

A di Penango
(60 km da Torino)
Cucina monferrina
100 mila senza bevande
Chiuso martedì
Telefono 0141/91.62.92

qua e là

INIZIATIVE

PER FESTE. Oggi, tutta la giornata sino alle 23, l'Emporio di Olivola, da poco aperto in Monte Pietà 15, festeggia l'estate offrendo degustazione dei suoi prodotti: marmellate, torte e salate, quiches. Per ulteriori informazioni, occorre telefonare allo 011/541.421.

Sino al 5 agosto, nella sede della Circoscrizione 5 in via Stradella 192, si raccolgono le iscri- al «Soggiorni climatici e itinerari turistico-culturali anziani». Dalle 8,30 alle 12,30, dal nerdì. Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/443.5555.

SUSA. Domenica 25, al Ristorante Douja d'Or Fenils, grigliata all'aperto sino a pomeriggio inoltrato (tempo permettendo). Organizza Slowfood. Per informazioni più dettagliate, occorre rivolgersi alla Vineria "L Pik Bo in via Medail 12/a a Bardonecchia, telefono 0122/980.298.

MOSTRE

TESTONA. Si apre stasera, alle 21, alle scuderie della Tesoriera in Francia 192, la «I treni» organizzata dall'Arca . Ingresso libero. Informazioni allo 0347-799.01.65. E' nell'ambito delle manifestazioni protagonista l'Associazione Artistico Culturale «La Tesoriera».

CORSI

TANGO. Compagnia di Danza Teatro di Torino, in via Principessa Clotilde 3, lezioni di tango argentino per tutto il di luglio agosto. Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/812.32.66.

Proseguono le iscrizioni per lo stage pittura murale che si svolgerà dal 29 agosto settembre Usseaux, in Alta Val Chisone. Gli allievi Maestro Piero Figus dipingeranno all'aperto e il paese si trasformerà una settimana in un laboratorio di pittura. Eventuale pernottamento con uso cucina presso l'Azienda Agrituristica Pzit Rel. Per ulteriori e più dettagliate informazioni, rivolgersi alla Elra Associazione d'Arte Cultura. I telefonici sono 011/817.26.91 oppure 0121/83876.

Per il quinto anno consecutivo, Sestriere a ospitare i pianoforte e musica da camera organizzati dall'Associazio- Accademia Musica in collaborazione con l'Accademia pianistica «Incontri col maestro- Imola. Il «musica da camera- comincia domani sino al luglio nel Grand Hotel Principi di Piemonte. Insegnante è Pier Narciso . Informazioni allo 0121-321.040.

MANIFESTAZIONI

TESORIERA. Alle 16,30, al Parco della Tesoriera in Francia 192, spettacolo «Canzoni francesi e tedesche. Piaf Dietrich» la cantante Patrizia Vescovi e il pianiMassimiliano Brizio. Organizza Circoscrizione 4.

Stasera, alle 21, alla terrazza sul corso Moncalieri 18, cabaret Arturo Di Tullio Ingresso libero. In collaborazione con la Circoscrizione 8.

La prossima domenica, oasia il 25 luglio, in frazione Sant'Anna a Montiglio Monferrato, i Mostra-Concorso pittura Mercatino tramonto». E' aperta a tutti (con una quota di partecipazione di 15.000 lire). Per informazioni più dettagliate, telefonare al 0347-79.33.427.

Messe in vendita

Nei cinema anche le cose legate al film

Libri, colonne sonore, manifesti e gadget vari: è quanto proporrà nelle sale cittadine a partire da fine agosto l'iniziativa Cinetailer. A cura di Agis e Divisione Alpa, prevede la vendita di prodotti legati alla settima arte direttamente nelle sale cinematografiche. progetto, presentato ieri, riguarda i presunti eventi della stagione, titoli ritenuti in grado di interessare un vasto pubblico. Alcuni esempi: «La mummia», «Star Wars: Primo episodio», «Wild wild west», «Eyes wide shut».

«Da un'indagine di mercato - ha detto Roberto Morano, segretario regionale dell'Agis - è emersa la richiesta da parte del pubblico di nuovi servizi e questa iniziativa, nata a Torino ma di carattere nazionale, si basa su contratti in esclusiva stipulati con le società di produzione quali, ad esempio, la Disney».

I locali che aderiscono a Cinetailer pronti ad allestire, dell'uscita dei film interessati dall'iniziativa, vetrina, un bancone o uno spazio per i poster. [d. ca.]

Torre Pellice, il gruppo torinese nel secondo concerto di fine luglio

Quartetto d'Archi in terra valdese

Saranno eseguiti Shostakovic, Kurtag e Schubert

Leonardo Osella

Torre Pellice ospita stasera il secondo dei tre concerti programmati in questa fine di luglio. alle 21,15 nel Tempio il Quartetto d'Archi Torino (con Giacomo Agazzini ed Umberto Fantini violini, Andrea Repetto viola, Manuel Zigante violoncello), al quale si unirà un interprete d'eccezione come il violoncellista Valentin Berlinsky.

Il quartetto torinese, attivo dal 1988, ha collezionato una lunga serie di successi e ha tenuto battesimo vari brani scritti appositamente da Castagnoli, Manzoni, Vacchi, Bussotti e altri. Berlinsky era ancora studente quando, nel 1946, fondò il mitico Quartetto Borodin con il quale ha firmato molte incisioni discografiche prestigiose, comprese quelle dei Quartetti di Beethoven.

La avrà inizio il «Quartetto in si bemolle minore n. 13 op. di Dmitri Shostakovic. A questo seguirà una meno nota ma non meno bella pagina di György Kurtág, i «12 Microluli op. 13». La serata si chiuderà in bellezza polavoro assoluto il «Quintetto in do maggiore op. 163 D.956» di Franz Schubert.

«Date le premesse - dice Daniele Griot, responsabile dell'Associazione Musicale Divertimanto che ha organizzato le tre serate - dovremmo registrare di nuovo il pieno successo». Il riferimento è al concerto di martedì Natalia Gutman, «che ha richiamato oltre trecento spettatori e destato la più assoluta ammirazione».

La grande violoncellista russa, che due giovani (il pianista Ivan e il figlio Alexander Kagan, violinista), ha rivoluzionato all'ultimo il programma previsto, salvando in pratica soltanto il «Trio in re minore» di Mendelssohn. Per il la serata ha visto l'esecuzione della «Suite n. 3» di Bach, frizzante «Suite Italienne» «Pulcinella» di Stravinsky, del «Konzertstück in maggiore» di Schubert e di due pagine pianistiche Chopin, la «Polonaise in la bemolle maggiore» e il «Notturno in fa maggiore».

Si deve ricordare che la serie di concerti si chiuderà sabato, alle 21,15 e nel Tempio Valdese. In quell'occasione saranno di le bravissime soliste (Ellis Cranitch al violino, Christine Anderson al violino e alla viola, Michèle Mimne alla viola, Wilson al violoncello), cui si unirà il violinista Alfonso Mosesti, già spalla dell'Orchestra Sinfonica Rai di Torino. Il programma, con MacMillan e Yanovsky, prevede Piazzolla, Shostakovic e Mozart («Quintetto K.516»).

MUSICA *dove*

COLONIA SONORA
La rassegna «Colonia Sonora» in corso al parco Chico Mendes di Borgaro (via Carolina) prosegue questa sera la carrellata sui protagonisti della nuova musica italiana: la rock band Estra. S'inizia alle 21,30, l'ingresso è libero.

KELTIC CONNECTIONS
Arriva dalla Scozia la formazione protagonista questa sera alla rassegna «Keltic Connections» in programma all'ex cimitaro di San Pietro in Vincoli (via San Pietro in Vincoli, accanto al Cottolengo): si chiama Old Blind Dogs, propone musica celtica dalle 21,30 a ingresso libero.

BLUES
Il «Festival Blues a Parco Europa» prosegue questa sera con il concerto di Arthur Miles: il bluesman californiano è atteso sul palco allestito in via Nuova 12 alle 21,30.

IN CITTA'
Serata jazz al «Roll Play Café» (piazza Castello 117): suona il batterista americano Elliot Zigmund, lo affiancano Giacomo Auta al pianoforte e Daniele Esposito al contrabbasso. S'inizia alle 22.

Stesso genere a «Jazz a Palazzo» ai Giardini Reali con il Silvia Pellegrino Trio in concerto alle 21.

Bossa nova per il giovedì «live» a «Muovitipositivo» in piazza d'Armi: suona, a partire dalle 21,30, il gruppo Tijuca.

I brani portati al successo dei Pink Floyd vengono riproposti questa sera al Gazebo Sambuy in piazza Carlo Felice. Appuntamento alle 21.

Il locale «Roadhouse» di Rivoli di Pinerolo festeggia questa sera il proprio compleanno con la «dance» del Disco Inferno. S'inizia alle 22.

Il «Sun Festival» di Frossasco propone stasera il concerto di salsa e merengue di J.M. Cabrimol & La Mafia Big Band. S'inizia 21,30 al parco Girò.

FUORI TORINO
Il rock dei Codice 21 è di scena al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22). Il blues di Dario Lombardo al «Parco Le Serre» di Grugliasco (via Lanza 31, ore 22).

DOVE *andiamo*

OTELLO FURIOSO
E' stato rinviato a domani sera il debutto dello spettacolo «Otello furioso» di Ola Cavagna, tratto da Shakespeare, che conclude il Festival Chieri nel cortile di San Filippo.

PER RAGAZZI
Il Teatrino dell'Erba Matta presenta oggi al parco Rignon (corso Orbassano 220) lo spettacolo per ragazzi «Frankenstein». S'inizia 15, ingresso libero.

IL CAMPER DEL
Approda questa sera in piazza Bengasi il camper del cinema: «Il fuggitivo della missione possibile» con Leslie Nielsen il divertente film proiettato alle 22 sul grande schermo. L'ingresso è, come sempre, libero.

E' in programma questa sera al Parco Tesoriera (corso Francia 192) lo spettacolo di cabaret di Diego Parassole. S'inizia alle 21,30, ingresso libero.

Si apre questa sera al Café Palestro a Moncalieri la rassegna «A sud di protagonista, alle 22,30, lo spettacolo «Tornè & Dintorni» Stefano Dell'Accio.

Sulla terra si sta per abbattere un asteroide; per fermarlo la Nasa decide di mandare nello spazio un gruppo di uomini. E' questa la trama di «Armageddon», lo spettacolare campione di Bay in cartellone questa all'Area Verde Campo Montanaro (via Campagnola 13) ad Alpignano. Il protagonista è Bruce Willis. S'inizia alle 22, i biglietti costano 7 mila lire.

La rassegna «Ivrea Estate '99» propone questa sera il film «La sottile linea rossa» con cui il regista americano Terrence Malick è tornato dietro la macchina da presa dopo vent'anni di assenza. Basato sull'omonimo romanzo del reduce di guerra James Jones, il film è ambientato nel corso del secondo conflitto mondiale e descrive la battaglia di Guadalcanal. I protagonisti a Jim Caviezel, nel ricco cast figurano anche Sean Penn, Nick Notte e John Cu- . Unico spettacolo alle 21,30 in piazza Ottinetti, ingresso a ottomila lire.

Il difensore racconta sei anni di «segreti» e rimpiange Abedì Pelé: nessuno bravo come lui

Maltagliati lancia in alto il nuovo Toro

«Macché salvezza, io penso all'Uefa sfuggita in passato»

Aurelio Benigno

Quando chiude gli occhi e pensa a qualcosa di bello in questi sei anni in granata, Roberto Maltagliati rivede i quattro gol di Rizzitelli e la rete di Angloma a Peruzzi nei due derby del campionato '94-'95. Se poi gli tornano alla mente i brutti ricordi, allora non ha che l'imbarazzo della scelta. Purtroppo sono tanti: la retrocessione, tre anni in serie B, lo spareggio perso ai rigori col Perugia e l'infortunio al collo rimediato a Morosi due anni fa. Lui il difensore torinista, che è anche il più anziano in quanto a milizia granata, è sicuro che i brutti ricordi rimarranno esclusivamente quelli passati e nonsi aggiungeranno, nelfuturo, altre delusioni. Perché il suo Toro sta riprendendo la strada giusta, quella che era abituato a vivere da protagonista.

Maltagliati in sei anni è stato allenato da ben otto tecnici, ma parla in termini entusiastici solo di due: «Sono Sonetti e Mondonico. Il primo ha avuto il grande merito di prendere in mano una squadra in crisi di identità e di risultati, plasmarla e amalgamarla fino a sfiorare la Uefa. Anzi, quella squadra valeva un posto in Europa e bastava proprio un piccolo sforzo per un obiettivo che nessuno alla vigilia avrebbe mai nemmeno immaginato. Ci siamo tolti la grande soddisfazione di battere per ben due volte la Juve che poi diventò campione d'Italia, e di lanciare giovani molto bravi Pessotto, Torrisi e Falcone. E poi Sonetti, il tecnico che mi ha rivalutato, mi ha dato fiducia, mi ha permesso di giocare ben 32 partite in serie A dopo che a Parma mi considerato forse solo una buona alternativa e nulla più».

Dopo Sonetti, Maltagliati racconta Mondonico: «Con lui stiamo costruendo un ciclo nuovo. Siamo tornati in A e sono sicuro che quest'anno ci porterà molto lontano. Questa squadra è affatto da salvezza, è piuttosto da buon centroclassifica e chissà che quel sogno Uefa svanito per soffio non si possa realizzare quest'anno. Sarà dura, ma ci proveremo».

Maltagliati entusiasta di Mondonico «Ci porterà lontano; questa squadra non è affatto da salvezza»

Dai tecnici ai giocatori. In sei anni Maltagliati ha conosciuti tanti, ma solo uno lo ha impressionato: «Abedì Pelè. Il più grande giocatore ho visto Torino. Un fuoriclasse. Se nel mio secondo anno avesse giocato solo la metà di quanto giocò primo, saremmo salvati di sicuro. Purtroppo sue vicissitudini furono determinanti per la seconda retrocessione. Quando arrivò al Toro c'era scetticismo nei suoi confronti, nonostante le tante vittorie con l'Olimpique Marsiglia e il suo Ghana. Invece prese quella squadra per mano e la guidò a un campionato onorevolissimo. Lui, Angloma, Silenzi e Rizzitelli furono grandiosi, ma Abedì aveva qualcosa più di tutti gli altri: la classe. Purtroppo arrivò in Italia troppo tardi, perchè altrimenti sarebbe stato uno degli stranieri più forti del nostro campionato».

In questi sei anni, tra i momenti belliMaltaglioti inserisce sicuramente il fatto di essersi sempre guadagnato il posto nonostante la concorrenza e le voci di mercato: «E' . Tutti gli anni puntualmente in discussione. Due anni fa, addirittura, feci inversione in autstrada perchè stavo già andandomene via. Invece rimasi disputai anche un bel campionato. Di questo ormai scherzo con tutti. sono sicuro anche quest'anno sarò regolarmente al mio posto».

Intanto dietro di lui c'è già qualcuno che scalpita: il giovane Comotto. «Io ho 30 anni - dice Maltagliati -, lui è bravissimo ma è ancora giovane, quindi può attendere il turno calma e tranquillità così da permettermi un'altra stagione ricca soddisfazioni. Non vedo l'ora di giocare il derby, penso a quelle due vittorie e sono sicuro che anche quest'anno potrò rivivere quei bellissimi momenti. C'è di nuovo Silenzi, proprio come cinque anni fa, non c'è più Rizzitelli, ma c'è Ferrante; Van der Sar è avvisato...».

ERA NATO A CARMAGNOLA

Equitazione in lutto per morte di Dominici

Grave lutto per il mondo dello sport. Si è spento ieri, minato da un male incurabile, il cavaliere azzurro Guido Dominici. Nato 41 anni fa a Carmagnole, Dominici ha imparato i segreti dell'equitazione presso le scuderie spagnole di Nico Pessoa, un grande nel mondo degli ostacoli, ricoprendo poi anche la carica di responsabile tecnico dei cavalieri juniores belgi. Piuttosto ricco il suo palmarès: azzurro agli Europei '91, vincitore l'anno successivo di due gare a Piazza di Siena e miglior italiano ai Continentali di Gijon in sella a Match Ball. Sempre con lo stesso cavallo, nel '94 ha contribuito al successo nella Coppa delle Nazioni a Barcellona. Concluse poi al 13° posto i Mondiali del '98, entrando così nei primi 20 della classifica internazionale. Gli appassionati piemontesi lo ricordano anche per le sue splendide affermazioni nelle edizioni '95 e '96 del Concorso Città di Torino al Lingotto.

Belle gare tra i professionisti ieri nella giornata conclusiva della Pro-Am Acla

Bolognesi mattatore al Sestriere

S'impone su Calì e Carrara, oggi Pro-Am Tnt

Giovanni Capponi
SESTRIERE

Partita per vincere il primo premio lordo, istituito quest'anno, la squadra di Stefano Soffietti, il torinese campione Pgai '98, ha invece vinto il netto grazie ad una prestazione sbalorditiva: il campioncino del Circolo Golf Torino, insieme con Turdito, Pardoncin e il boys azzurro Molinari, ha totalizzato nelle due giornate 229 colpi netti (122+107). Il premio per il lordo andato allo spagnolo Gallardo (con Trinchero, Bolla e Ghirardi), un professionista che lavora da anni in Italia, con 260 colpi lordi (134+126). Secondo Zavattaro (con Colombo, Marcellin e Campanile) 232 colpi netti (122+110), terza la formazione del torinese Bertaina (con Simonetta Boggio e due Under 18, Tardito e Casasso) 234 colpi (119+115), poi Emanuele Bolognesi (con Sità, Avogadro e Bandini) 235 (120+115) e Marcellin (con Pezzotti, Piero e Alessandro Barbero) 238 (119+119).

Tra i professionisti il mattatore è stato Emanuele Bolognesi, un romano (torinese di adozione) che in certa giornata ritrova il giusto feeling con la pallina come quando frequentava il Tour europeo: 64 colpi il primo giorno, 62 il secondo per un totale di 126 che gli consentono di incassare i 3 milioni primo premio. Alle sue spalle Pippo Calì, altro torinese immigrato con 122 (63+64) che ha vinto lunedì a Torino la Pro-Am Stupinigi; poi Carrara 129 (66+63) e qu con 130, a pari merito, Soffietti (68+62), Alessandro Tadini (66+64), Mario Tadini (65+65) e Adriano Mori 63+67). Ottavo il mai domo Baldovino Dassù con 231 (64+67).

Oggi si ricomincia con il tradizionale Pro-Am Tnt giunto alla 5ª edizione e dotata 40 milioni premi. In gara 45 formazioni, un record per le Pro-Am del Sestriere; anche in questa seconda prova buche medal, divise in giornate. Il premio per professionista meglio classificato è di 3.300.000 lire e ci sarà anche una combinata tra le due gare. Ieri il giudice arbitro Giulio Griffi, il direttore di Margara, e la segretaria del club di Sestriere, Donatella Bertrand hanno adottato le doppie partenze svolgendo molto le operazioni. Anche nella Pro-Am odierna si farà così evitando ritardi.

Emanuele Bolognesi, torinese di adozione, ha vinto al Sestriere costringendo alla resa Dassù, solo 8° alla

Alle squadre partecipanti alla Pro-Am Acla Spa si sono aggiunte quelle capitanate dal ligure Andrea Canessa, impegnato in Scozia nelle prequalifiche del British Open, e non arrivato in tempo per la gara di ieri. Ci sarà Dino Canonica, il padre di Peppo, giocatore del Tour europeo, che è stato professionista e maestro illustre e divenatato da quest'anno titolare del club di Stupinigi, ed il neo pione Seniores Roberto Paris, maestro a Cervia, vincitore del titolo sui green dei Roveri.

Con il 3° Memorial Michele e Attilio Allocco per esordienti, allievi e dilettanti

Per una Cirié diventa una pista

Kadlec e Falzarano i favoriti della kermesse

Franco Bocca

In attesa della Cirié-Pian della Mussa per Elite e Under 23, che andrà in scena domenica sull'ormai collaudato percorso di 134 chilometri finale in lita, stasera (giovedì) si disputa a Cirié il 3° Memorial Michele e Attilio Allocco, circuito tipo-pista in notturna organizzato dalla Brunero.

Quattro le gare in programma, con ritrovo dalle ore 17,30 in Viale Martiri della Libertà. I primi a scendere in gara, alle 19,30, saranno gli Esordienti, che dovranno percorrere 12 giri del circuito cittadino metri (Viale Martiri a Libertà-Via Mazzini-Via Alfieri-Via Roma-Viale Martiri), con traguardi a punteggio tre giri.

Seguiranno gli Allievi (20 giri), gli Juniores (32 giri) e intorno alle 21 scatterà la gara-clou, quella riservata ai dilettanti Elite e Under 23 (40 giri).

In quest'ultima prova, di gran lunga la più attesa dagli sportivi ciriacesi, i favoriti d'obbligo sono i portacolori della società organizzatrice, più che mai sulla cresta dell'onda.

Dopo aver dominato nell'ultimo fine settimana Giordolla Valsesia con i colori Sosenka e Kadlec, vincitori di una tappa a testa e primo e secondo in classifica generale, martedì i portacolori del team cana hanno gareggiato su due fronti, in Toscana e in Trentino, vincendo alla grande entrambe le corse.

A Vaggio (Arezzo) è andato finalmente a segno Alfonso Falzarano, uno dei corridori più combattivi del panorama dilettantistico nazionale. Dopo aver collezionato innumerevoli piazzamenti, tra il quarto posto nella prova tricolore degli Elite, il 23enne toscano (è nato a Pescia nel '76) si imposto per distacco nel 53° Circuito Valle del Resco, con 1' di vantaggio sul plotoncino dei più immediati inseguitori, regolato per il posto d'onore dal luccheSorica.

Alfonso Falzarano parte oggi tra i favoriti nella kermesse di Cirié riservata ai Dilettanti

In contemporanea il possente coko Milan Kadlec ha ribadito la sua attuale, sbagliante condizione atletica imponendosi nel 22° Gran Premio Madonna del Carmine, gara internazionale svoltasi a Mezzano (Trento), dove ha regalato in volata una quindicina di compagni di fuga (trà cui l'astigiano Berta, il tricolore Miorin e gli altri «brunerini» Pivo e Sosenka), cogliendo il quarto successo personale nell'arco di 20 giorni.

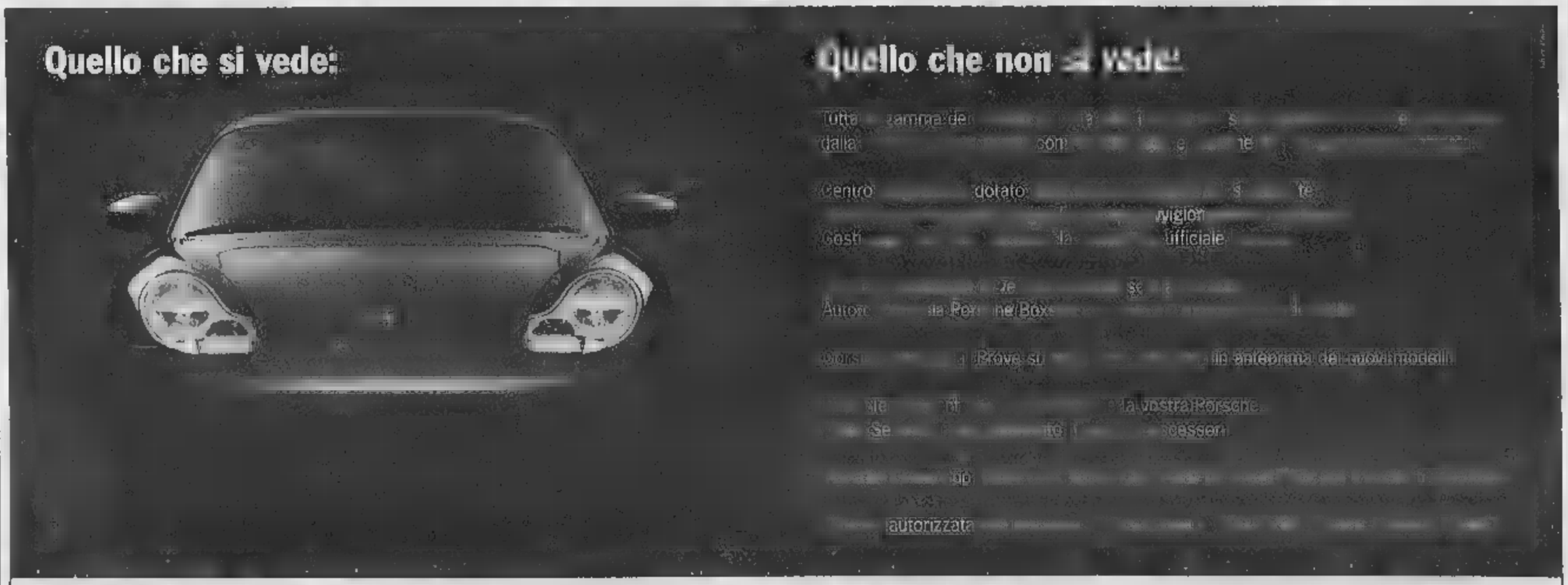
Con simile premesse, è facile prevedere che Kadlec, Falzarano e compagni daranno spettacolo anche nella kermesse casalinga di questa sera, per festeggiare davanti al pubblico amico questo loro momento particolarmente felice.

Triathlon sprint a Bardonecchia

BARDONECCHIA. Domenica prossima, per il quarto anno consecutivo, Bardonecchia ospiterà il triathlon sprint più alto d'Italia. Alla piscina comunale via Mallen si daranno appuntamento gli appassionati multidisciplino e gli Amatori alle prime esperienze. Distanze alla portata di tutti: 525 m di nuoto, 20 km di bicicletta, 5,5 km di corsa. Presenti Nadia Cortassa della Mito Orbassano e Gianfranco Micoa, Vanny Favotto e Matilde Ravizza della Torino Triathlon, organizzatrice dell'avvenimento. La gara sarà preceduta dalla «Frankid» riservato ai bambini e ragazzi dall'86 al '92. Per informazioni telefonare allo 011/3185215.

Podismo, le gare fine settimana

Domenica 25 luglio a Cuceglio è in programma la «Munta e cala per Cuseli», gara di 8 km (ritrovo alle ore 16 presso il Campo Sportivo). A San Giorio, invece, è in programma la classica «Corsa in salita» di 10 km (ritrovo ore 8, via Velino) mentre a Traversella è la volta della marcia alpina Traversella-Chiaromonte di 8 km. Il ritrovo è fissato per le ore



FRESCO RISPARMIO!

Offerte valide da giovedì 22 a sabato 24 luglio

€ 4,60
8.900
CAFFÈ
Conf.

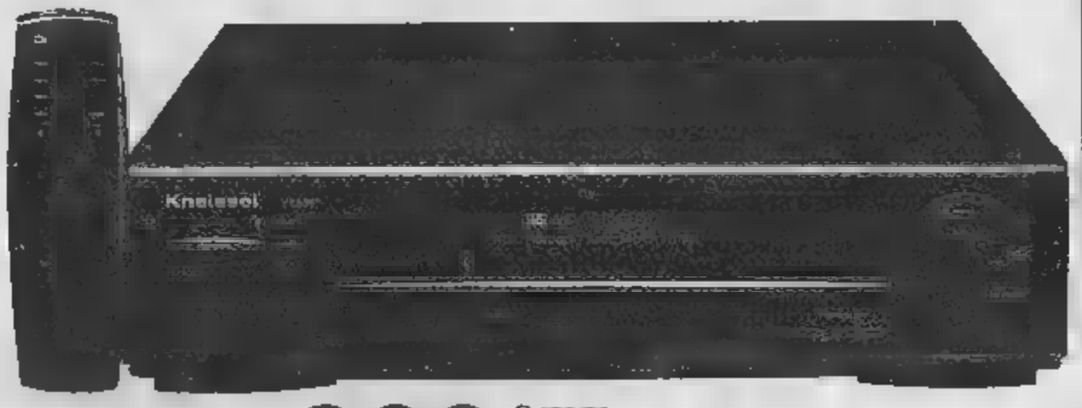
€ 2,01
3.890
litro/kg L. 13.893
GELATO MOTTA COPPA DEL NONNO
Conf. 280 g

€ 0,77
1.490
al litro/kg L. 993
PESPI COLA REGULAR
Bott. 1,5 litri

€ 205,55
398.000
TVC 25" STEREO WELTBLICK 7663
televideo, stereo, garanzia 1 anno

€ 10,28
19.900
LUBRIFICANTE PER AUTO TAMOIL
Benzina e diesel Conf. 4 litri

€ 2,55
4.900
LIQUIDO PIATTI
Conf. 3x1,5 litri



€ 283,53
549.000
GSM
stand-by ore, 1 e 40 minuti conversazione, vibracall, carica batteria

€
299.000
KNEISSEL N931
4 testine, stereo, garanzia 1 anno.

CONTINENTE

LA TUA SCELTA VINCENTE

TORINO C.SO MONTE CUCCO
TORINO C.SO GROSSETO 330
NICHELINO CACCIATORI 111
PINEROLO VIA GIUSTETTO 51 LOC. ALPINA
TROFARELLO VIA TORINO 236/238
OLO D'IVREA VIALE LIGURIA 1
CENTRO COMM. TANG. SUD

RITROVI

tel.011.5689777; 21.
CLUB 84: 15,30 Rocky & Manuela. Ore 21 liscio DOC by Ernesto Macaro
DU PARC: 011.521.5275 "Giardini Reali" "La Terrazza": ore 21 Franco Orsini e Gruppo. Torino vista dall'alto... è ancora più bella.
GARDEN: 080.3443: h. 15 Laura c'è... 21 sottovoce con il tango argentino.
PATIO + INVIDIA: ore 22.30, Tel. 661.4841, Night club: via A 9 Museo viaggi spettacoli ap. 22,30. Aperto tutta la sera Tel. 011.562.0966

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: artisti contemporanei

REPOSI MULTISALA

OGGI ERBA

OGGI ERBA

DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN

DOMANI AI due giardini

in eccezionale contemporanea il Festival di Giffoni

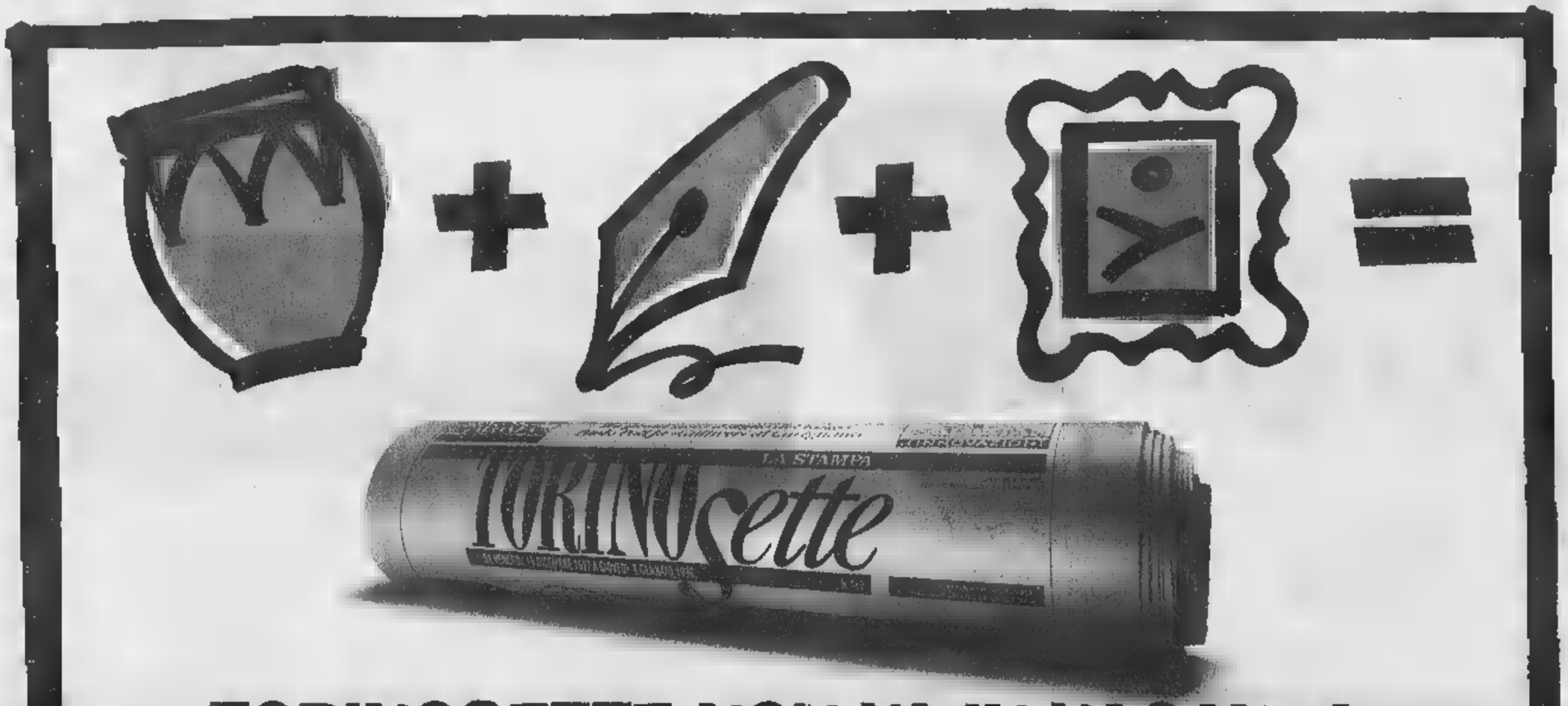
...con leggerezza soffio fa riflettere grandi piccini...

DOMANI AI due giardini

DOMANI AL REPOSI MULTISALA

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia su poltrone.

AMERICAN MOTOR SHOW
FINO AL 25 LUGLIO
OBICCHIA & SCAVARDA
CONCESSIONARIA IVECO
sparco
E-mail: sgs@grisnet.it www.americanmotorshow.it/ Drag Racing:Torino - Adiac. Palastampa - ore 21,30 - Tel. 011.4530173



TORINOSETTE NON VA IN VACANZA.

Iperattivi o intellettuali, mondani casalinghi, golosi e asceti, amanti vita notturna delle passeggiate pomeridiane: Torino e la provincia hanno novità per tutti. Se non ci credete, leggete TorinoSette, il supplemento che costa lira e arricchisce tutti. In edicola anche ad agosto.

TORINOSETTE. IN OMAGGIO, OGNI VENERDÌ CON LA STAMPA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.50 Un ragazzo come noi, Telefilm; 10.00 Arrivederci amore con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg0; 16.45 Arrivederci amore con...; 19.00 Un ragazzo come noi, Telefilm; 19.25 Jude, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 La mina, Film; 22.30 Arrivederci amore con...; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.30 Serata di gala; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

MOTORI TV - CANALE 48
9.20 Hard Trek; 10.00 TG; 10.45 Motori Tv News; 11.00 Autoccasioni; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Hard Trek; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale "Rally News"; 20.30 Hard Trek; 21.00 Autoccasioni; 21.40 L'uomo e i motori; 22.15 Crash; 22.45 Auto d'oggi.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 14.36 Giornata serena, Talk-show; 15.50 Telecity per voi; 17.16 Poliziotto a quattro zampe, TF; 17.53 I Waltons - Una famiglia americana, TF; 19.00 Tg7; 19.32 Cartoni animati; 20.40 Cacciatore di taglie, Film; 22.50 Seven show; 23.50 Vacanze istruzioni per l'uso.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; Andiamo al cinema; 13.30 Auto expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Once upon a time (c'era una volta...); 21.00 Videonotizie; 22.30 Auto Expo; 23.00 Serafino e i suoi gioielli; 1.00 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news, 13 auto dolo 14.15 Cronache regionali news, 16.30 Moda e salute; 18.00 La fortuna è il poco; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.30 Hard trek; Fun tv; 22.30 Tg Diario; 22.45 Lo specialista in rettangolo; 23.45 Le auto della settimana.

Le auto della settimana; 6.15 Scoop, Telefilm; 9.30 Spazio infinito; 11.00 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Dr. Chamberlain, TN; 13.00 Musica maestro; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Cucina italiana; 19.30 Team tv news; 20.10 Game watch; 20.45 Calcio estate; 22.00 La legge di Mc Telefilm; 23.15 Colpo grosso; 0.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.00 Cartomanzia; Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Juventania; Tg Time, 22.45 Cartomanzia; 1.00 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Telegiornale; 12.30 Cart 13.00 Katts and dogs, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Katts and dogs, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Cartomanzia; 20.10 E... stelle con noi, Rubrica; 20.30 Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter; 8.00 Salute e medicina; 18.00 Container; 18.15 Crazy dance odeon; 18.55 A festa do som Brasil; 19.00 Italia oh!; 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 Zetaman, Film-tv; 22.25 Meteo; 23.30 Sudlight; 24.00 Stripper; 0.30 Nuda Look.

9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canovese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv; 21.10 Motonautica; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.00 Gel Smart, TF; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; 19.00 E...state con noi; 20.00 Documentario; 20.30 Tg; 21.00 Film; 23.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
13.00 Cartoni animati, 13.30 Vivere Torino Estate; 13.45 Avvenimenti; 19.30 Vivere Torino Estate; 19.45 Monitor; 20.05 Avvenimenti; 20.30 Cartoni animati; 21.00 Telefilm; 21.30 Speciale Fun Tv Magazine; 22.00 "Esperimenta", speciale mostra; 22.30 Speciale avvenimenti; 23.00 Le auto della settimana; 0.15 Teleshoppin.

RETE 7
6.45 Informa 7; 7.00 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; Film; 22.20 Voi sussualeb; 22.45 Informasette; 23.15 Voi sessualeb; 0.30 Film sexy.

TELEMARALPINA
9.00 L'isola sulla montagna, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 11.30 Il Vangelo di Giovanni; 12.00 Street legal, Telefilm; 13.00 La via Francigena, Documentario; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.15 Saigon, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Un libro, un film: Passaggio a Nord Ovest; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 L'isola sulla montagna, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 11.30 Il Vangelo di Giovanni; 12.00 Street legal, Telefilm; 13.00 Sulle tracce del faraone Akhenaton, Documentario; 13.50 Il regionale, 14.00 Telegiornale locale; 18.00 Il regionale, 18.15 Saigon, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Un libro, un film: Passaggio a Nord Ovest; 23.00 Telegiornale locale.

T 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 21.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, TN; 20.30 Il condominio; 21 Le auto della settimana.

TELE ALPI
,40 Alpi time, notiziario (anche alle , 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELEPIÙ
7.00 Top model, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9 ; 11.00 Telefilm; 12.00 Crazy dance; 13.10 E ... state con noi, Rubrica; 14.00 Marcellina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Amici animali, Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Film; 22.30 Tg; 22.45 Oroscopo.

10.15 The box; 11.00 Sprint Italia, 11.30 Tg multilingue; 13.00 Cartomanzia; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg9 telenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale -Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi Club telegiornalisti; 23.30 Telefilm.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TRAME

a cura di CRISTINA CACCIA

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il regista Wim Wenders riprende in un docu-film le vecchie glorie della musica cubana, [redacted] o meno novantenni, riunite dal musicista americano Ry Cooder, che in questo periodo si sono esibite con grande successo anche in Italia. **[Empire]**

[redacted] Commedi[redacted] film di Woody Allen Kenneth Branagh è un giornalista in crisi professionale e coniugale, attorno al quale gira una ridda di personaggi, artisti, arrampicatori, miliardari: la «bella gente» di Manhattan. **[Erba 2]**

LA CUGINA BETTE. Drammatico. In versione cinematografica uno [redacted] personaggi della «Comédie humaine» di Balzac. Il film narra di una donna sola e povera che vive [redacted] il proposito di vendicarsi [redacted] confronti dei parenti ricchi e fortunati. **[Chaplin 1]**

EDTV. Commedia. Nel nuovo film di Ron Howard un commesso di negozio diventa una star televisiva poiché accetta di far filmare la sua vita ventiquattro ore al giorno. Ben presto si accorgerà che la fama ha un prezzo davvero alto... **[Reposi 4]**

FRA I GIGANTI. Commedia drammatica. Un gruppo di operai viene assunto per il pericoloso lavoro di dipingere i piloni della linea elettrica in una zona dell'Inghilterra: un giorno nel gruppo irrompe nella compagnia una donna. **[Due Giardini]**

FUORI DAL MONDO. Commedia. Margherita Buy (premiata per il ruolo con il David di Donatello) è una suora alla vigilia dei voti perpetui: un giorno uno sconosciuto in un parco le mette in braccio un neonato abbandonato. Coprotagonista del film di Piccioni, Silvio Orlando. [redacted]

GATTO NERO GATTO BIANCO. Commedia. Kusturica propone una sarabanda di personaggi [redacted] modernità, arcaicità pagana e voglia di gustare e di accettare la vita, in una storia di desavventure amorose. **[Erba 1]**

LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Patrick Swayze nel film di Carson è un galeotto che manda lettere d'amore a quattro diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato: lui, uscito di galera, si trova improvvisamente in pericolo.. **[Reposi 1]**

LOLA CORRE. Azione. A Berlino vivono Lola e Manni, giovani e innamoratissimi. Lui è nei guai perché deve restituire una somma ingente, che si è dimenticato e quindi fatto rubare in metropolitana. Lei è disposta davvero a tutto pur di aiutarlo .. **[King]**

MATRIX. Fantasy. Nel film campione d'incassi internazionale dei fratelli Wachowsky la vita sulla terra in realtà non è altro che un enorme programma informatico: [redacted] hacker, interpretato da Keanu Reeves, [redacted] **[Ambrosio 1, Reposi 3]**

L'OSPITE. Commedia drammatica. L'esordio alla regia del romano Alessandro Colizzi è tratto da un romanzo di Silvia Cossu e descrive le vicissitudini sentimentali di una famiglia di avvocati. [redacted] madre che all'improvviso porta in casa un giovane amante tailandese, un padre che ha una relazione omosessuale, una figlia ventenne [redacted] rimane sconvolta da queste rivelazioni, e non sa come reagire e che cosa pensare. Con Elodie Treccani, ex «ragazza del [redacted]. **[Chaplin 2]**

PLUNKETT AND MACCLEANE. Commedia. Due brillanti gaglioffi si organizzano nell'Inghilterra del Settecento per depredare ricchi e aristocratici. Il primo sogna di andare in America, il secondo vuole mantenere alto il suo tenore di vita. Ma quando MacLeane si innamora della vivace nipote di Lord Gibson, Rebecca, i due si complicheranno la vita sino a rischiare l'impiccagione. **[King]**

[redacted] Erotico. Marie è una maestra che non ha più rapporti col compagno che ama, e comincia così a darsi [redacted] altri uomini. Finirà nelle spire [redacted] rapporto di sesso sadomaso con il direttore della [redacted] scuola. **[Reposi 5]**

[redacted] SPORCHI. Drammatico. [redacted] una cittadina del Minnesota due fratelli e un loro amico rinvengono sul luogo [redacted] incidente aereo [redacted] con quattro milioni di dollari. **[Due Giardini]**

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. Robert De Niro è un potente gangster di New York che sta per ereditare il ruolo di capo della «famiglia». Purtroppo per lui, però, ha un problema: è vittima di frequenti attacchi di panico, ben poco «adatti» [redacted] attività... [redacted] giorno decide [redacted] sottoporsi alle cure di Billy Crystal, nei panni di uno psichiatra [redacted] periferia insoddisfatto della sua vita. Alla regia, lo specialista [redacted] commedie Harold Ramis. **[Ambrosio 2, Arlecchino, [redacted]]**

THE OPPOSITE OF SEX. Commedia. Un'intraprendente diciassettenne (la Ricci) [redacted] nella vita del fratellastro gay e [redacted] sconvolge la relazione omosessuale.... **[Doria]**

TRA LE GAMBE. Commedia. Victoria Abril è una sesso-dipendente che si rivolge per disintossicarsi, all'Associazione dei Sessualisti Anonimi, immaginata a imitazione di quella degli Alcolisti Anonimi. I malati fanno terapia di gruppo, si scambiano ricordi, vittorie e sconfitte, ma il primo passo resta l'accettazione della propria «infermità», la ripetizione del mantra: «Sono malato. Sono un maniaco del sesso. Ho bisogno di aiuto». E se per caso capita che una coppia di malati si innamori? **[Centrale]**

ALL'UNISTUDIO DI VENARIA REALE

Ornella Muti sul set è «Un colpo al cuore» Torino sembra Cinecittà

Francesca Paci

Dici lavoro estivo e pensi al mare. Ma la città allestisce il set per chi non parte. Torino in questi giorni è un unico grande cantiere cinematografico e il tam-tam ripete: cercasi [redacted] All'Unistudio di Venaria ne volevano duecentocinquanta disponibili ad agosto, se ne sono presentate almeno il doppio. «Riceviamo venticinque, trenta curriculum al giorno - dice Silvio Pederzoli, titolare del service -. Rimandarli indietro è, come dice il titolo del poliziesco che stiamo girando, "Un colpo al cuore"». E così sei subito a Savigliano, in video.

Ti accolgono le insegne della produzione Mastro film di Roma. La schiera delle comparse è fitta: uomini e donne di tutte le età con il cestino del pranzo e la maglietta di ricambio. Infine, [redacted] macchina da presa pilotata da Alessandro Benvenuti. Metti l'occhio sull'obiettivo e inizia il gioco. Appare Ornella Muti, la protagonista, scompare Gassman jr. che ha dato forfait prima dell'inizio delle riprese, si materializza Benvenuti regista e primo interprete [redacted]hile. [redacted] ruoli, quattro camicie di sudore.

Gli attori - otto settimane di ingaggio - sono al lavoro da lunedì mattina. «Da quelle parti non succede granché», continua Pederzoli. E per la patria dei bulloni, un po' di polvere di stelle fa subito Hollywood. Azione: il giudice Martinez chiede e ottiene di essere trasferito in una cittadina della provincia torinese. A guidarlo però non è la caccia a una banda di truffatori ma a una ragazza conosciuta a Roma, Marina. Amore, routine di piazzetta, suspence, arriva l'assassino. Colpisce [redacted] volta, due, la terza vittima è Marina. E Martinez è costretto a risvegliarsi dal torpore della provincia. Chi era in realtà, la ragazza? Per saperlo bisognerà aspettare settembre, ottobre quando il cantiere chiuderà e la tv manderà in onda «Un colpo al cuore». Ma, l'autunno è un'altra stagione. «Per quel momento - dice Pederzoli - saremo impegnati almeno con altri tre o quattro set. Tutti a Torino». La [redacted] alle comparse è già iniziata.

PRIME VISIONI

AMBIENTE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

BELLO — INTERESSANTE/DIVERTENTE — MEDIOCRE — BRUTTO

AMBA 200 — corso Giulio Cesare 67, telefono 011 856.521. Chiuso per ferie.

AMBA 400 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiuso per ferie

AMBROSIO MULTISALA 1 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Matrix** di F [redacted] K. Reeves, L. [redacted] C. A. Moss. [redacted] 16,30; 19,50; 22,30 [redacted] pom. 7000 cinecard 5000; sera [redacted] cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con R. De Niro. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 — corso [redacted] telefono 011 547 007. Chiuso per lavori

ARLECCHINO — corso [redacted] 22, [redacted] 581.7190 **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, Lisa Kudrow. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. pom. 7000, sera 12.000

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24, telefono [redacted] Chiuso per ferie

CENTRALE — via Carlo Alberto 27, telefono 011 540.110 [redacted] **Je gambe** di M. G. Pereira con V. Abril, J. Bardem, C. Gomez. Vietato minori anni 18. Orario 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. Aiace 6000

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, telefono 011 436.0723. **La cugina Bette**, di Des Mcanuff con J. Lange, E. Shue, B. Hoskins. Or.. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, telefono 011 436 0723 **L'ospite**, di A. Colizzi con U. Orsini, E. Treccani, A. Zagara. Or.. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

CINE — corso Giulio Cesare 105, telefono 011 232.029. Chiuso per ferie.

DORIA — [redacted] 5, telefono 011 547.422. **The opposite of sex**, di D. Ross, con C. Ricci. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via Monfalcone 62, telefono 011 327.2214. **Fra i giganti** di S. Miller con P. Postlethwaite, [redacted] Griffiths. Or. 16,30; 18,30; 20,[redacted]; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000 rid. 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via Monfalcone 62, telefono 011 327.2214. **Soldi sporchi**, di S. Raimi con B. Paxton, B. Tornton. Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 5000, sera 11.000, rid. 8000.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, [redacted] 011 447.5241, [redacted] per ferie.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, telefono 011 447 5241. Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, telefono 011 447 5241. Chiuso per ferie.

EMPIRE — piazza Vittorio Veneto 5, telefono 011 817.1642 **Buena vista social club**, di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, telefono 011 661.5447 **Gatto nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica, con B. Severdzan, F. Ajdini. Or. 20, 22,15. Ingr. 11.000, rid. 8000

ERBA 2 — corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Celebrity**, di W. Allen, con W. Ryder, L. Di Caprio, J. Montegna. Or.: 20; 22,15. Ingr. 11.000; rid. 8000

ETOILE — via Buozzi angolo via Roma, telefono 011 530.353. Chiuso per ferie

FARO — via Po 30, telefono 011 817.3323. Chiuso per ferie

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. Chiuso per ferie

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Chiuso per ferie

KING — via Po 21, telefono 011 812.5996. **Plunkett & McCleane**, di J. Scott con J. Lee Miller, L. Robertson. Or. 16,30; 20,30. **Lola corre** di T. Tykwer con F. Potente. Or. 18,30; 22,30. Ingr. 9000

LUX — via S. Teresa 5, telefono 011 534.614. **Fuori dal mondo**, di G. Piccioni con M. Buy, S. Orlando. Orario: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000.

LUX — Galleria San Federico, telefono 011 541.283. Chiuso per ferie

MASSIMO 1 — via [redacted] 8, telefono 011 817.1046. Chiuso per ferie

MASSIMO 2 — via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per ferie

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiuso per ferie

[redacted] — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiuso per ferie

[redacted] — via Arsenale 31, telefono 011 532.448. Chiuso per ferie

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. [redacted] 532.444. Chiuso per ferie

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, telefono 011 531.400. **Letters from a killer**, di David Carson con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. Orario: 15,30; 17,50; [redacted] 22,30. Ingr. [redacted], sera [redacted]

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, telefono 011 531.400 **Terapia e pallottole**, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Matrix**, dei fratelli Wachowski con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 15, 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

[redacted] — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Edtv**, regia di R. Howard con M. McConaughey, Jenna Elman, W. Harrelson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT — v. XX Settembre 15, t. 011 537.100 **Romance** di Catherine Breillat con Caroline Ducey, S. [redacted] F. Berleand, R. Siffredi. Vietato minori anni 18. Orario 15, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

ROMANO — Gall. Subalpina, tel. 011 562.0145. Chiuso per ferie.

[redacted] — [redacted] Acqui 2, telefono 011 [redacted] Chiuso per ferie

VALENTINO 1 — T. Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, telefono 011 650.0200. Vedi teatri

VALENTINO 2 — T. Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, telefono [redacted] 650.0200. Vedi teatri

VITTORIA — via Roma 306, tel. 011 562.1789. **Chiuso per ferie**.

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Sab. e dom. Rassegna «Spazio 1999». **Starship Troopers** di P. Verhoeven. **Lost in Space** di S. Hopkins. 2 film 7000 rid. 5000.

[redacted] v. Nizza 56, tel. 011 668.7668. CHIUSURA ESTIVA.

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura sabato 11 settembre

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura a settembre

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134. CHIUSO PER FERIE

[redacted] C. Massaia 104. VEDI TEATRO

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028. CHIUSURA ESTIVA. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel mese di settembre

ARENA CORTILE SAN FILIPPO v. M. Vittoria Torino. **Musica Caduta L[redacted]** Ass. Cult. Rapatica. Ore 21,30

ARENA METROPOL[redacted] NUTO

ARENA PARCO RUFFINI v. le Hughes. Tel. 011 815.4758. **L'uomo [redacted] sussurrava ai cavalli**, di R. Redford, con R. Redford [redacted] S. Thomas. Ore 22. Ingr. 8000 rid. 6000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562.1293. **Perversioni al massimo** con Robert Malone, Anita Blond. Ap. ore 14,30, ult. ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000, r[redacted] 7000, anziani [redacted]

AMBRA via Chiesa Salute [redacted] Tel. 011 210.985. NON PERVENUTO

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Prima visione **Maratona erotica n. 3**. Spettacoli no stop dalle ore 13 alle 24, fest. ap. ore 14,30 ult. 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385. **Malizie di una minorenne**, con Rocco Siffredi, Jessica Lang. [redacted] Apertura no stop dalle ore 10,30, ultimo ore 24. Festivi 14,30; 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. **In tre è più bello**, con Vampirella Pussici. Apert. ore 10,30, ultimo 22,30. Festivo 14,30, 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Ap. ore 10,30, ult. 22,30. 1ª visione **Prestazioni private nella clinica [redacted] piacere** con Nikki Anderson. Gli spettacoli dal [redacted] no dopo il periodo di ferie

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011 436.2092. **Donne in concorso**. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. **La sfida impudica di Rambo**, con Valerie Siddy, Robert Malone. Apertura ore 15; ultimo ore [redacted] Ingresso 7000

[redacted] via Nizza [redacted] 011 [redacted] **figlia del padrino**, con [redacted] Ap. ore 15, ult. [redacted]. Da lunedì a venerdì ingresso 8000, rid. 7000, anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Telefono 011 749.2907. **Ingordi sapori intimi caraibici**, con Eva Bond e Brigitte Landyc. Ap. ore 15, ult. ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. V. Pomba 23, t. 011 515.751 [redacted] 9-18,30. Inf. e iscr. (Mediateca chiusa).

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via P. Amedeo 8/A, t. 011 544.545. Ore 21,30 **Caduta libera** (teatro danza). Posto unico L. 15.000, rid. 12.000.

TANGRAM TEATRO. V. Don Orione 5, t. 011 338.698. Dal 31/7 all'11/8 **Sauze d'Oulx Teatro Festival**. Inf. [redacted]

TEATRANZA ARTEDANZA. Affiliato Arci e Palestra 9 Moncalieri. Cafè Palestro **A sud di Clarabella**, ore 22 **Torni & dintorni**, ca[redacted] con Stefano Dell'Accio. Info-line 011/645.740

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO TRE. Via [redacted] 8, telefono 011 817.1048. Chiuso per [redacted]

SPETTACOLI

MOTOR SHOW. [redacted] Palastampa Via Traves. Dal 7 luglio [redacted] 453.01.73 - 0368 588 807. Internet [redacted] carmotorshow.it

FUORI CITTÀ

ALPIGNANO
CAMPO MONTANARO: Non pervenuto.

AVIGLIANA
CORSO: Non pervenuto.

BARDONECCHIA
SABRINA: pom. Il principe d'Egitto; sera Salvate il soldato Ryan.

BORGARO TORINESE
ITALIA: Riposo.

BUSSOLENO
NARCISO 0122 49.249: Riposo.

[redacted]
[redacted] DIGIT: La città degli angeli.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG. 011 9591840. Riposo.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Riposo

CHIERI
[redacted] 942.16.01: Chiuso per ferie
UNIVERSAL 011 941.16.67: Non pervenuto

CIRIE'
VILLA [redacted] Teatro Medico suo malgrado.

COLLEGNO
PRINCIPE: Non pervenuto.
REGINA UNO: Chiuso per ferie
DUE: Chiuso per ferie.
STAZIONE-ESTIVO: Non pervenuto
STUDIO LUCE: Chiuso per ferie

CONDOVE
CONDOVESE: Non pervenuto.

CUORGNE'
MARGHERITA: Chiuso per ferie.
PERONA: Chiuso per lavori

GIAVENO
T. S. LORENZO 011 937.58.23: Chiuso per ferie.

GRUGLIASCO
PARCO LE SERRE: Non pervenuto

IVREA
ABCINEMA IVREAESTATE: 0125 475.084. La sottile linea rossa.
BOARO: Non pervenuto
POLITEAMA: riposo

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99.88.098: Non pervenuto.

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641.236: Riposo

PIANEZZA
ARENA MANZONI: Non pervenuto
LUMIERE: Chiuso per ferie.

PINEROLO
MULT. [redacted] 0121 393.905. Chiusura estiva
MULT. ITALIA 500: Cose molto cattive.

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: Non pervenuto

RIVAROLO CANAVESE
ARENA VILLA SAN GIUSEPPE [redacted]

RIVOLI
GIOIELLO: Chiuso per ferie
PARCO SALVEMINI: Non pervenuto

SANT'ANTONINO DI SUSA
CORTILE BIBLIOTECA: Non pervenuto

SAUZE D'OULX
BAYONARA: Non pervenuto

SESTRIERE
FRAITEVE: 8 mm - Delitto a luci rosse

SUSA
CENISIO: Non pervenuto

TORRE PELLICE
TRENTO: La fortuna di Cookie.

[redacted]
AMBRA UNO: Chiusura estiva
AMBRA DUE: Chiusura estiva

VENARIA REALE
ARENA CENTRO: Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Die Lustige Witwe (La vedova allegra)** Operetta di F. Lehar (Turno E). Peter Maag dir. Regia di J. Lavelli. Orchestra e Coro del T. Regio. Con M. Gessendorf, W. Holzmair, J. Galstian, M. Torzewski. Repliche fino al 25/7. Bigl. (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) [redacted] 011 8815241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 1998/99. Il concerto programmato per mercoledì 28 luglio con l'Orchestra del Teatro Regio diretta da Claus Peter Flor è stato annullato. I biglietti e i ratei di abbonamento saranno rimborsati fino al 29/7 [redacted] (ore 10,30-18) [redacted] 011 8815241/242

AMBA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67. [redacted] 011 850.570. NON[redacted]

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Aperti abbon. stagione **Peter Alfa 1999-2000** e per la stagione bimbi **Giorni di festa**. Serata di gala presentazione stagione, 28 e 30 [redacted] 1999. Ingr. gratuito su prenotazione. Per inform. tel. 011 819.35.29.

ALFIERI. Piazza Solferino 4, telefono 011 562.38.00. **Il fiore all'occhiello '99/2000**. Rinnovo abbonamenti e nuovi abbonamenti Grande, Giovane, Rosso e Blu. Informazioni e biglietteria da lunedì a sabato ore 9-13 e 15-19.

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/B. Tel. 011 210.985. NON PERVENUTO

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Sorbetti d'Araldo». Oggi ore 21,30 Erbamil presenta **Calzette rosse** spettacolo comicissimo su musiche di Mogol-Battisti. L. 10.000, 7000 per tes., e prant. merc. e [redacted] 331764 [redacted] 16-19. **Il pifferaio magico** oggi ore 18. Parco Rignon. Ingresso libero

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. (P.za Rossaro) NON PERVENUTO

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. La Biglietteria riapre, per informazioni, il 2 settembre 1999. Biglietteria TST via Roma 49, telefono 011/517.6246

[redacted] Via M. [redacted] 71, telefono 011 669.80.34. Campagna [redacted] Stagione 1999/2000 **Arcobaleno** 7 spettacoli a scelta. **Mito [redacted]** 9 [redacted] posto fisso. **Arco+Mito** 12 spettacoli a scelta. Orario da lunedì a sabato 10/13-15/19. Per inf. [redacted]

ERBA. C.so Moncalieri 241, telefono 011 661.54.47. Stagione [redacted] «La [redacted] Prosa»: A. Gassman, [redacted] G. Ginepres, D. Capnoghe, F. Valeri, U. Barberini, A. Giuffrè, M. Placido, C. Simoni, G. Albertazzi, G. Zanetti, [redacted] M. Bartoli, D. [redacted], A. Innocenti, P. Nuti. [redacted] Orario biglietteria [redacted] 9/13-16/22, fest. [redacted]

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 011 530.238. E' in allestimento la stagione teatrale 99/2000. Per informazioni [redacted] 4 [redacted]

[redacted] «G. VERDI» Orchestra Filarmonica di [redacted] - Stagione sinfonica 1999-2000 rinnovo abbonamenti per la nuova stagione sinfonica di nove concerti fino al 13/9/99. Prenotazione [redacted] Inf. in V[redacted] S. Lorenzo 1, tel. 011 436.08.61-436.13.40.

JUVARRA. Via Juvarra [redacted], telefono 532.087. Multiteatro Juvarra in collaborazione con la Circoscrizione VIII presenta alle ore 21,30 in Parco Europa **Arthur Miles Band** in concerto (Blues). Inf. tel. 011 549.675. Caffè Procope alla Terrazza sul Po in c.so Moncalieri 18 ore 21 cabaret di Arturo Di Tullio. Ingresso libero

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 011 817.9373. Chiusura estiva. Riapertura a settembre

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 011 [redacted] Vignaledanza 99 - 100 Festiv[redacted] Stasera ore 21,30 a Vignale Monf.to (Al) 30 Accademia Regionale di Danza. Liceo [redacted] Coreutico **La Bayadère** (suite) mus. L. Minkus, cor. De Saa M. E. Reyes. **Valzer dei fiori** [redacted] lo Schiaccianoci) [redacted] P.I. [redacted] M. E. Reyes. [redacted] **parisienne**, mus. J. Offenbach

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 619.2351. Circoscrizione 10 - Giardini di via Plava 66. Il 26/7 alle ore 21,30 Domenica & Ruffa in **La bella** [redacted] Ingresso gratuito. Per inf. Assemblea Teatro tel. 011 437.6230 in orario ufficio

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. V. Salerno 12. NON PERVENUTO

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Compagnia di Danza Teatro di Torino **Acqui in palcoscenico** - Festival Internazionale di Danza - dal 4 luglio [redacted] 18 agosto [redacted] Fumo, De Mar [redacted] Monteverde, [redacted] Caciuleanu. Acqui Terme il 24/7 [redacted] 21,30 Teatro Giuseppe [redacted] del [redacted] **Gala di stelle**. Pren. inf. 011 473.0189

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Chiusura estiva. [redacted] in allestimento la Stagione [redacted] 1999/2000 e gli spettacoli per le scuole

[redacted] 65, telefono 011 284.028. Chiusura estiva. In [redacted] allestimento la stagione teatrale 1999/2000 con la 6ª rassegna di teatro piemontese, teatro di prosa e lirica.

GARYBALDI [redacted] 4. Settimo [redacted] RIPOSO. Informazioni tel. 011 897.1746 [redacted]

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco, telefono 011 787.117. NON PERVENUTO

[redacted] Moncalieri. Teatro augura buone [redacted] La stagione invernale 1999/2000 riparte a novembre. Informazioni sugli [redacted]

CAMPI DA TENNIS ITALIA 61. Via Ventimiglia 165. La Ass. Cult. La Bottega Teatrale con Circoscrizione 9 presenta **Che figura quest'estate!** Il Teatro che diventa [redacted] non vedrete mai». Teatro Ragazzi con tecniche di Teatro di Figura al martedì [redacted] 6/7 al 3/8 alle ore 18 e Laboratori Creativi al [redacted] dal 7/7 al 4/8. Tel [redacted]

MUSEI E MOSTRE

[redacted] 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13; 14-18)

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, [redacted] 011 540.382 - via Piave 21, [redacted] 011.460.41.11). [redacted] «Splendori della Corte degli Zar». Fino al 18/7. Or.: martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala di studio lun. - [redacted] 9-18; sabato 9-14.

[redacted] ([redacted] 011.543.889). Orario: [redacted] mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; [redacted] e festivi chiuso; mercoledì e venerdì mattina [redacted] gruppi su prenotazione [redacted] 011 518.43.56. Mostra: «Il Medagliere Reale: un nuovo museo per la città». Fino al 4/9.

[redacted] E [redacted] SAVOIA (telefono 011.898.0083) [redacted] 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855) [redacted] lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì 8,30-13,30; [redacted] 8,30-19.

BORGO MEDIEVALE (tel. 011.669.9372). [redacted] giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

[redacted] (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello» [redacted] giovedì, [redacted], domenica e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.640.71.87). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per [redacted] (via Livorno 60, [redacted] 011 22.57.244). Mostra: «Ere come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lunedì-sabato 9-17 su prenotazione, domenica 15-19

EXPERIMENTA 99 (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel. 011 83.99.249): [redacted] «Energia e [redacted] al 31 [redacted] Orario: dal martedì al [redacted] 16-24; [redacted] 15-24; domenica 10-20. Lunedì chiuso.

[redacted] ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Mostra: «Imagina 1950-1997. I grandi fotografi di Epoca raccontano il mondo». Fino al 25/7. Or.: da mar. a ven. 15-19, sab. e dom. 10-19, lun. chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA [redacted] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17, sabato 9,30-11; domenica 15,30. Mostra: «Giulio Paolini - da oggi a ieri». Fino al 25/7

[redacted] (via Accademia Scienze [redacted] telefono 011 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì 9-14 [redacted] 13,30-19, sabato 9-14; 21-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE [redacted] - CASTELLO DI [redacted] (p. Mafalda [redacted] tel. 011 958.1547, 953.4897). Mostre: «Giulio Paolini» fino al 25/7; «Andreas Gursky» fino al 12/9; «Alessandra Tesi» fino al 12/9 [redacted] da mart. a ven. 10-17; sab. e dom. [redacted] 19, primo e terzo giovedì del mese dalle [redacted] alle 22. chiuso al lunedì

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Mostra: «Torino all'alba della Fiat». Fino al 18 luglio [redacted] giorni con orario 10-18,30. Lunedì chiuso

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19; [redacted] e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, [redacted] 011.561.7776). Orario: [redacted] martedì a venerdì 9-21; sabato 9-24; domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Informazioni 011 563.79.12 - 561.83.91

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, tel. 011 66.04.104). Video: «La foi des montagnes». Fino al 25/7. Mostra: «India - Montagne di film» appunti di cinema popolare. Fino [redacted] Orario tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore [redacted] giorni tranne martedì

MUSEO NAZIONALE [redacted] (corso Galileo [redacted] angolo [redacted], telefono 011.560.34.061 - 562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 19,30. Prenotazione visite guidate telefonare (dal lunedì al venerdì) 011.884.432

MUSEO [redacted] - [redacted] ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.567). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Mostra: «Altesti [redacted] tipo [redacted] possibile - [redacted] realtà». Fino all'11/10. Or.: da lunedì a sabato 15,30-19; [redacted] 10-13; 15,30-19 [redacted] martedì

[redacted] PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, [redacted] 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO STORIA [redacted] (viale Thovez 37, telefono 011.660.1065). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) [redacted] le seconde domeniche del mese

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199.122.122). [redacted] «I trionfi [redacted] Barocco. Architettura in Europa 1600-1750». Tutti i giorni 9-19. Fino al 7/11

PALAZZO [redacted] (via [redacted] Orfane 7, telefono 011.436.03.11). Orario: da [redacted] a mercoledì 10-12; 15-17, venerdì 10-12

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). [redacted] «Le immagini [redacted] FIAT». Fino al 5/9 [redacted] tutti i giorni 10-19

[redacted] (p.zza Castello, [redacted] 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

PINACOTECA [redacted] DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso

[redacted] DELLE [redacted] (viale Ceppi 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Orario: tutti i giorni 9,30-19. Informazioni: 011.650.22.11.

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
PANDA ZERO. da L.9.950.000
Anticipo: L.2.950.000
7 MILIONI a TASSO ZERO
meno 500.000
C.SO PESCHIERA 265 - (TO) - Tel. 011/33.27.27
Aperto agosto

C'è un nuovo modo per risparmiare ancora di più sulle telefonate. Telefonare.

InPiù è il servizio Infostrada che ti premia: se il tuo conto telefonico supera le 100.000 lire di telefonate verso rete fissa, hai subito 5.000 lire di sconto. E altre 5.000 lire di sconto per ogni 50.000 lire di spesa successive.

Scegli Infostrada: non paghi canone e se personalizzi l'abbonamento con le opzioni sulle telefonate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari che fai più spesso, hai la possibilità di risparmiare anche il 70%.

2.000.000 di italiani si sono già abbonati. Abbonati anche tu, chiama il 155.

Tutti gli importi indicati sono IVA esclusa.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

Il tedesco Poettering attacca: questa commissione non è equilibrata. Veltroni entusiasta

Prodi chiede la fiducia degli europei

«Guiderò un'amministrazione di classe mondiale»

Guido Tiberga
inviato a STRASBURGO

Finisce ■ sorrisi, applausi e pacche sulle spalle. Finisce con Romano Prodi che, dopo ■■■ confermato le sue formali dimissioni dalla presidenza dell'Asinello, cita Leonardo per difenderlo: «E' un animale che piuttosto che bere acqua sporca preferisce morire di sete», spiega a Pat Cox, il liberale irlandese che su quel simbolo aveva ironizzato: «L'asino è segno di cocciutaggine. Spero che lei non sia cocciuto nell'opporre un muro al dialogo con questo Parlamento...». Finisce con Romano Prodi che scherza con il socialista Enrique Baron Crespo. Lo spagnolo lo aveva salutato parafra■■■do il Manzoni: «Avanti, Romano, ma con giudizio». Il Professore risponde divertito: «La frase completa è: "Adelante, si puedes...". Quel "se puoi" dipende solo da voia.

La giornata di Romano Prodi ■ Parlamento di Strasburgo si chiude in allegria, dopo un pomeriggio non privo di tensioni: a partire dal durissimo attacco del capogruppo popolare Hans-Gert Poettering. Prodi, che in mattinata aveva incontrato Walter Veltroni e Gianfranco Fini, parla per 25 minuti: promette «una nuova epoca di cambiamento», elogia la sua «squadra», si guadagna il primo applauso quando dice che «la Commissione non opera secondo le modalità proprie dei partiti. I commissari non sono né l'emanazione di gruppi politici, né rappresentanti del loro governo nazionale...».

Prodi annuncia una «rivoluzione nel funzionamento». Accusa i predecessori di non aver «ammodernato» a sufficienza. Presenta i suoi 19 come una formazione «di eccellente qualità e ben equilibrata».

Ribadisce il diritto di dimissionare chi non sarà all'altezza del compito. «Il mio intento - spiega - è trasformare la commissione in una amministrazione di classe mondiale, la cui guida si imponga come esempio».

Insiste soprattutto sulla «credibilità» da ritrovare a tutti i costi, affrontando «quei problemi che hanno autentica importanza nella vita quotidiana della gente». Tre esempi: il controllo sugli alimenti, il ■■■ nel traffico aereo, il doping nello sport. ■ poi la burocrazia ■■■ abbattere, il Kosovo da ricostruire, la conferenza intergovernativa «che rappresenta l'appuntamento cruciale per le istituzioni europee»... In chiusura due inviti: il primo a «non deludere gli europei che ci guardano». ■ secondo per chiedere un «sostegno fermo» a settembre, quando il Parlamento sarà chiamato a votare sulla commissione.

La prima risposta è gelida. I ■■■ minuti ■ Poettering, un tedesco alto e duro, ■■■ risparmiano gli attacchi. «Non so che criterio lei abbia utilizzato per definire equilibrata la sua commissione - dice -. Non diffonda questa leggenda, se lei continuerà a farlo non agevolerà il nostro "sì" alla squadra che ha messo insieme, ■■■ importa quanto sia qualificato...». E l'ira dell'opposizione tedesca «contro il cancelliere Schroeder, che ha imposto due commissari di maggioranza: «Un diktat, una dimostrazione di arroganza», insiste il capogruppo tedesco. Un attacco cui si contrappone l'entusiasmo di Veltroni, che in mattinata era salito nell'ufficio di Prodi a ricordargli che «la stabilità di governo è garanzia del peso italiano in Europa». In aula, il leader dei Ds ricorda gli anni di lavoro comune, parla di «un'altra sfida, un'altra scommessa che Prodi affronterà guardando all'interesse comune...».

■ Professore ritrova il sorriso. A Poettering risponderà più tardi, secco: «Noi ci sono state notti dai lunghi coltelli. Questa è una commissione equilibrata: vi invito a guardare con attenzione alle forze che la compongono e alla grandezza dei portafogli». Quello del tedesco è un attacco duro, che fa storcere la bocca anche ■ leader del Polo: «Ho l'impressione che vogliano tenere Prodi a bagno maria fino a settembre», dice Berlusconi prima di scappare verso la festa del Milan, non prima di aver piazzato Marcello Dell'Utri alla vicepresidenza della Commissione Giustizia (che qui si chiama Commissione delle Libertà Pubbliche). «Questo intervento lascia capire cosa sarebbe successo se, al posto de La Fontaine, il Parlamento avesse eletto un socialista», insiste «Senza gli interventi di Berlusconi nell'assemblea del Pte, questa commissione avrebbe avuto un futuro nuovo», aggiunge Casini «E' stato un intervento di politica interna tedesca in una sede europea», taglia corto Fini. «Dovrebbero ricordarlo coloro che accusano gli italiani di provincialismo: il nostro comportamento è stato ben diverso».

In aula soltanto Fausto Bertinotti ed Emma Bonino hanno mostrato scetticismo. Il primo rimandando al programma, la seconda contestando l'equilibrio della squadra («Ci sono anche poche donne») e chiedendo «più rispetto» per la commissione uscente. «La Bonino? Parla così perché avrebbe preferito essere seduta sui banchi di Prodi», dice caustico Fini, a conferma che molti, nel Polo, di un flirt con i radicali non vorrebbero neppure sentire parlare.

Il Professore conferma le dimissioni da capo dei Democratici Ma forse diventerà presidente onorario

Commissione Giustizia Berlusconi ottiene per Marcello dell'Utri la poltrona di vicepresidente

A destra il presidente della Commissione Ue Romano Prodi durante il suo intervento a Strasburgo A sinistra il segretario dei Ds Walter Veltroni

SOLO UNA MAGGIORE COMPETITIVITA' PUO' RILANCIARE L'OCCUPAZIONE

Ora può partire la riforma economica

Il mantello Ue darà coraggio ai governi nazionali

analisi

Carlo Bastasin

IN pochi mesi il quadro politico europeo ha cambiato direzione, offrendo alla nuova Commissione, guidata da Romano Prodi, l'opportunità di guidare quello che potrebbe essere il recupero dell'Europa alla competizione globale. Dopo le dimissioni dal governo di Bonn di Oskar Lafontaine, infatti, tutti i maggiori governi hanno abbandonato le resistenze intellettuali alle riforme necessarie a rendere competitiva l'economia europea. Per passare all'azione, tuttavia, hanno bisogno della sponda di Bruxelles. I problemi europei, simbolizzati dall'incapacità di guidare il rinnovamento tecnologico di cui hanno beneficiato gli Stati Uniti, sono stati mercati dei prodotti troppo regolati, mercati dei capitali inefficienti e mercati del lavoro protetti e soggetti a enormi carichi fiscali. Il risultato è stato un livello di disoccupazione esorbitante e gravi difficoltà nel risanare i conti pubblici. Ma negli ultimi quattro mesi l'approccio retorico dei governi francese, tedesco e italiano ■ cambiato, segnalando nuove disponibilità ■ modificare le abitudini del passato. Il 4 giugno scorso, il cancelliere Schroeder ha annunciato: «Più occupazione dipende da un mercato del lavoro funzionante e da mercati dei prodotti, dei servizi e dei capitali efficienti. Riforme in tal senso sono essenziali». Il ministro delle Finanze francese Strauss-Kahn è tornato nelle settimane scorse a ribadire che «una buona politica economica non è sufficiente, per creare lavoro sono necessarie riforme strutturali». Massimo D'Alema ha dichiarato: «Puntiamo a ridurre il costo del lavoro, riducendo gli oneri impropri e i carichi fiscali, e a incoraggiarn l'accesso delle imprese al capitale». Solo sei mesi fa si parlava di piani comuni per il lavoro ■ di armonizzazione sociale. Oggi, almeno a parole, l'obiettivo comune sono le riforme strutturali che accrescono l'efficienza economica di un Paese: minori deficit pubblici, mercati del lavoro e dei capitali flessibili ■ un minor ruolo dello Stato. Il ministro dell'Economia tedesco, Werner Mueller, ha presentato questa settimana un progetto di riduzione della quota pubblica nell'economia dal 51% attuale al 40%. Le riforme iniziate gradualmente negli anni scorsi stanno acquistando velocità. Il governo francese sta allargando la portata di una riforma del lavoro ■■■ precedente governo di centrodestra riducendo gli oneri salariali del 9-12% per milioni di lavoratori a basso reddito. Dopo vari passi falsi, il governo Schroeder sta considerando la defiscalizzazione dei salari sotto i 1500 marchi ■■■ applicazione graduale anche per salari superiori. In Italia le riforme del '97 hanno portato ad aumenti del 10% annuo ■■■ lavori a tempo parziale o a tempo determinato. In Germania e Italia è stato riaperto il dibattito sulle pensioni in collegamento ■■■ la riduzione del carico fiscale sull'economia.

Nonostante le molte difficoltà nell'attuare le riforme, la scelta politica sembra presa. La pressione sui governi viene dall'economia e in particolare dalla competizione sui mercati dei prodotti e dalla mobilità dei capitali. Nel primo caso ha giocato un ruolo decisivo la Commissione europea, implementando le regole del ■■■ cato unico e della concorrenza. La pressione competitiva è tale che in Gran Bretagna i prezzi (esclusi quelli degli immobili) calano vistosamente. Ma il cambiamento più forte sta avvenendo sui mercati dei capitali. Grazie al grande mercato unico dell'euro, sono esplose le emissioni di azioni e obbligazioni societarie, in due anni il volume delle fusioni tra imprese è quintuplicato ■ perfino scalate ostili, come quella Olivetti-Telecom, ■ rivoluzionano il panorama industriale. Nuove cornici legali (tra cui la legge Draghi in Italia), privatizzazioni (pari al 5% del pil ■ Italia negli Anni Novanta) e aperture di settori protetti (telecomunicazioni, banche o energia) stanno imponendo efficienza all'intera economia europea. Il numero di lavori tradizionali sostituiti da quelli creati da imprese nuove aumenta di oltre il 10% all'anno. Il settore della tecnologia dell'informazione crea 100 mila nuovi posti all'anno in Germania. Ma i ritardi nelle riforme hanno spinto finora le imprese tedesche e italiane ■ investire soprattutto all'estero, lasciando intatti i problemi occupazionali. L'inizio della ripresa economica non darà sollievo al mercato del lavoro fino a che non si sarà consolidata e avrà avuto certezza che il processo di riforma sarà continuato. Il problema è che per molti governi il ciclo politico (le vicine elezioni) consente di incassare solo i costi politici delle riforme, ma non i benefici, cioè la minore disoccupazione e ciò può frenarne l'azione. E' su questo che può far leva una Commissione europea ■ cui Prodi vuole dare ruolo e status di un vero governo (ma privo di scadenze elettorali). Guidando i processi di riforma sotto il mantello «neutrale» dell'Europa, può aiutare i governi nazionali a far capire agli europei la necessità delle riforme.

EUROPA

Fini: «Ho lanciato il bolognese»

STRASBURGO. «Giuro che con Prodi non abbiamo parlato del ■■■ 12 di Bologna», ha raccontato ieri sorridendo Gianfranco Fini ai cronisti dopo l'incontro ■ Strasburgo ■■■ il presidente designato della commissione Ue. Il leader di An ha assicurato di non ■■■ discusso con Romano Prodi delle questioni italiane: «È significativo che in sede comunitaria si riesca a non parlare delle beghe nazionali. Fini ha poi rivelato un dettaglio curioso: «Io e il presidente Prodi abbiamo lanciato u■■ nuova lingua ufficiale per la Ue: il bolognese. Sì, l'ho salutato in bolognese con un "al salut" e anche lui mi ha risposto in bolognese, però non vi dico come - ha concluso davanti ai giornalisti - per voi sarebbe ungro-finnico».

Referendum

Faccia a faccia Veltroni-Bonino

STRASBURGO. Walter Veltroni ha avuto ieri mattina un colloquio con Emma Bonino durante una pausa dei lavori dell'Europarlamento ■ leader dei Ds ha chiesto all'esponente radicale di incontrarsi nei prossimi giorni a Roma, molto probabilmente la settimana prossima, per avviare un confronto politico. Gli esponenti della Quercia sottolineano che ci sono molte differenze tra i Ds e i radicali, in particolare per quanto riguarda le iniziative referendarie. Ma non escludono di poter trovare con Bonino punti di convergenza. A Strasburgo l'ex commissaria europea è al centro di numerosi colloqui con esponenti politici italiani. L'altro ieri ha discusso con Berlusconi, Fini e Casini di un'eventuale prospettiva politica comune, a partire dal sostegno del Polo ad alcuni referendum. I radicali e i leader del centro-destra si sono dati appuntamento a lunedì in quell'occasione ■ Polo dovrà dire se e quali referendum appoggerà in vista del «referendum day». [Ansa]

I cattolici: «Manca un disegno complessivo». Andreotti: «Un giorno positivo» . Buttiglione: «Una violazione dei patti». E la Salvato vota «no»

Parità ■■■■■ primo via libera ■■ legge

Borse di studio agli studenti. Berlinguer: questo è soltanto l'inizio

Qui accanto Ersilia Salvato, a sinistra il ministro Luigi Berlinguer

■■via ■■■■

Via libera del Senato alla legge che per la prima volta introduce la parità scolastica tra scuole pubbliche e private con 154 voti favorevoli, 88 contrari, 2 ■■■■■ Un sì tormentato di ■■■ testo approvato dopo un lungo braccio di ferro con l'opposizione e dopo un difficile lavoro all'interno della maggioranza per ■■■■■ un accordo che ha costretto il Senato a iscrivere, nel frattempo, all'ordine del giorno un testo proposto dall'opposizione.

L'accordo è stato raggiunto giovedì scorso, ■■■ questo non ha impedito i distinguo di Sdi, Ri e soprattutto del Cdu ■ Buttiglione che ha definito l'intesa ■■■ violazione ■■ patto ■ governo» e ha minacciato la crisi di governo. Anche il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer lo ha ammesso: è «solo un primo passo», solo «una tappa e non un traguardo» anche se non può essere considerato «un compromesso di basso profilo». Contro la politica scolastica del governo si ■ espressa anche la Sir, l'agenzia stampa della Cei, la Conferenza episcopale italiana, che ha scelto proprio la giornata di ieri per lamentare come manchi «un disegno complessivo e di grande respiro» e «un'autentica e coraggiosa politica».

L'associazione genitori scuole cattoliche ha parlato di «legge truffa», mentre per Riccardo Pedrizzi di An il provvedimento si riduce ■ «quattro soldi alle materne ed elementari non statali: un'elemosina».

L'accordo sottoscritto dalla maggioranza - che ora dovrà essere esaminato dalla Camera - prevede l'istituzione di un sistema nazionale di istruzione costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali. Alle scuole paritarie viene riconosciuta ■ piena libertà «per quanto riguarda orientamento culturale e indirizzo pedagogico». Vengono assegnate borse di studio di pari importo per gli studenti indipendentemente dalla scuola frequentata, con priorità per le famiglie svantaggiate, il cui reddito non superi i 30 milioni. I fondi stanziati corrispondono a 800 miliardi in tre anni. Si prevede poi un finanziamento di 280 miliardi per le materne non statali (private o comunali), 60 per le elementari parificate con obbligo di gratuità e 7 a sostegno dei portatori di handicap. La borsa di studio ammonta a circa 500 mila lire ad alunno, in quanto per il Duemila sono stati stanziati 250 miliardi che dovrebbero arrivare a 300 nel 2001 su un totale di circa 500 mila bambini e ragazzi.

Pubbliche e private sullo stesso piano Approvata con 154 «tormentati sì» 88 «no» , 2 astenuti

La legge prevede sgravi fiscali destinati alle famiglie in base al reddito e prevede che siano le regioni a erogare gli aiuti. I dettagli sull'entità e le modalità di erogazione saranno fissate con un successivo decreto da emanare entro 60 giorni dall'approvazione. Perchè una scuola possa ottenere il riconoscimento della parità deve soddisfare alcune condizioni: avere un progetto educativo in armonia con la Costituzione e programmi coerenti ■■■ gli obiettivi fissati dal ministero; bilanci pubblici; docenti con titolo di abilitazione; organi collegiali improntati alla partecipazione democratica; apertura a tutti gli studenti senza discriminazioni.

Soddisfatto Giulio Andreotti che ha parlato di «un giorno positivo per i cattolici», ricordando come sia «stato impossibile affrontare questo tema ■ 53 anni di storia repubblicana». Fortemente contraria, in contrasto con il suo partito, la senatrice diessina Ersilia Salvato, mentre il primo firmatario, il senatore Ivo Tarolli del Ccd, ■ è rifiutato di dare ■ suo nome a una legge radicalmente modificata dopo ■ maxiemendamento proposto dalla maggioranza.

Il presidente del Consiglio in tv: «Le pensioni? La riforma Dini va bene, il problema sono i tempi»

D'Alema: sostituirmi? Io non vedo nessuno

«Escludo un governo tecnico, sarebbe un passo indietro»

Raffaello Masci
ROMA

«Io a cambiare il Paese ci sto provando, poi se non ci riesco perderò. Perderemo. Ma ci sto provando. C'è invece una parte della sinistra che non ci proverebbe mai... Proprio mai». Tranquillo, per nulla allarmato dalle continue voci da crisi che si levano dall'interno della maggioranza, Massimo D'Alema ieri sera al Maurizio Costanzo Show ha fatto il punto sull'attività del governo alla vigilia della pausa estiva.

D'Alema ha fatto notare come «cambiare significhi sfidare interessi consolidati da tutte le parti, anche a sinistra. Un impegno non facile e onestamente non vedo chi oggi potrebbe affrontare questa sfida. Tutti criticano, ma di persone che vorrebbero venire a prendersi questa responsabilità, in questo momento, io non ne vedo molte». Eppure questo governo - secondo l'analisi del suo leader - ha compiuto atti concreti di modernizzazione in materia di politiche sociali, previdenza, lavoro, riforme strutturali, tutte cose che stanno consentendo all'Italia di «restare un Paese di serie A» e di rientrare gradualmente del suo debito pubblico.

LAVORO. A chi gli rimproverava una «politica dell'annuncio» in materia di occupazione, il premier ha snocciolato i dati: «L'Istat ci dice che in questi dodici mesi i posti di lavoro sono aumentati di 292 mila unità e la disoccupazione, sia pur di poco, è scesa. E questo è un fatto. Alle aziende vengono destinati 3500 miliardi a trimestre in conto capitale, mentre 1700 miliardi a trimestre costano gli incentivi. Al Sud sono aperti cantieri per un investimento da 6500 miliardi e 4500 miliardi sono le opere in appalto. Abbiamo introdotto il lavoro interinale e sosteniamo i contratti part time e a tempo determinato. Il lavoro è il mio assillo quotidiano».

TASSE. Come promesso il governo cercherà di abbassare la pressione fiscale. Nello specifico è possibile che l'aliquota Irpef scenda dal 27% al 26%: «Lo so che è poco - ha detto D'Alema - ma nessuno degli altri Paesi ha un debito come il nostro».

PENSIONI. La riforma Dini è buona e va modificata. Il problema, che il governo si impegna ad affrontare a settembre, è costituito dai tempi di entrata a regime, in quanto quelli previsti (con una verifica ogni tre anni) non sono più compatibili con i conti. Il tutto però deve essere fatto «non come atto di prepotenza», ma «tramite una ricerca di dialogo con i sindacati».

RIFORME. Ma quali sono le riforme che obiettivamente il governo conta di poter fare entro la legislatura? Tre sono a portata di mano, ha detto D'Alema: «L'elezione diretta dei presidenti delle Regioni, il giusto processo e il federalismo». Esiste poi una possibilità che riguarda la riforma elettorale: «Il Paese ha bisogno di stabilità e noi dobbiamo trovare un sistema elettorale che aiuti i cittadini a scegliere da chi essere governati».

MAGGIORANZA. «Il tasso elevato della litigiosità della politica italiana - ha affermato D'Alema - è legato a una ragione strutturale. La frammentazione dei partiti rende spasmodica la ricerca di visibilità, che si ottiene differenziandosi dal vicino». Per D'Alema, dunque, «solo una riforma del sistema elettorale in senso maggioritario sarà in grado di incentivare comportamenti virtuosi».

GOVERNO TECNICO. Di fronte all'ipotesi di un governo tecnico nel prossimo autunno, ventilata dai giornalisti, D'Alema ha detto che «noi abbiamo ricevuto un mandato e lavoreremo fino a che ci staccheranno la spina. Quanto al governo tecnico, non so chi lo sosterrebbe in Parlamento. Credo che non sarebbe in grado di risolvere i problemi del Paese e comunque sarebbe un passo indietro».

KOSOVO. D'Alema ha elogiato l'attività delle organizzazioni di volontariato in Kosovo, specialmente l'Associazione nazionale alpini, rappresentata in trasmissione. Ha fatto notare inoltre come «non sia stata imposta alcuna tassa per il Kosovo, e questa è la prima volta che il Paese affronta una emergenza drammatica e costosa senza imporre nuove tasse».

IL LIBRO. Si era diffusa la notizia di un suo nuovo libro dal titolo «Io e il Kosovo». «Non le sembra un titolo un po' troppo egocentrico?» Faceva notare il direttore del Manifesto, Riccardo Barenghi. «Infatti - replicava il Presidente - "Io e..." è una formula che potrebbe usare solo un uomo molto vecchio e molto vissuto. Il titolo del mio libro non può essere così. Si chiamerà "Kosovo. Gli italiani e la guerra"». A quel punto gli è stato fatto notare che il segretario del suo partito Walter Veltroni ha scritto «Io e Berlusconi». Replica: «Una cosa è dire "io e Berlusconi", che sono due persone, altra cosa rispetto a dire "Io e il Mondo", che sarebbe vera megalomania».

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ieri sera al Maurizio Costanzo Show

Il capo del governo «Cercheremo di abbassare la pressione fiscale Il mio nuovo libro? Non si chiamerà "Io e il Kosovo", sarebbe eccessivo»

PER CONVINCERE GLI ALLEATI

L'arma del premier, se cade arriva il Cavaliere

Augusto Minzolini

ORMAI lo ripete in tutte le occasioni. Ieri mattina, nell'incontro con i sindacati, Massimo D'Alema ad un certo punto ha interrotto la lettura del «masterplan», ha abbassato sul naso gli occhiali da lettura e, guardando i suoi interlocutori negli occhi, ha gettato lì una frase dal significato misterioso: «Siamo convinti che lasceremo a qualcun altro condizioni più gestibili».

Poi, nel pomeriggio, al Costanzo Show, il premier ha di nuovo usato espressioni enigmatiche, di quelle che possono evocare addii prematuri a Palazzo Chigi: «Io ci sto provando a cambiare il Paese se non ci riesco perderò, perderemo. Però c'è una parte della sinistra che non ci proverebbe mai... proprio mai». Ed ancora: «Lavoreremo finché non ci staccheranno la spina». Addirittura D'Alema è arrivato a parlare anche del governo tecnico che potrebbe succedere al suo, dicendo: «Sarebbe un passo indietro».

Sono discorsi del momento che, però, non lasciano tranquilli soprattutto quelli che sono gli attuali avversari del presidente del Consiglio: nella sua maggioranza e nel sindacato. Il motivo è semplice. L'intervento di Carlo Azeglio Ciampi, nuovo Santo Patrono del governo, ha riportato - si fa per dire - il «bon ton» tra il premier e il suo principale antagonista, Sergio Cofferati, non fosse altro per il fatto che il Presidente della Repubblica è un appassionato del tema pensionistico come l'attuale inquilino di Palazzo Chigi. D'Alema non addita più il segretario generale della Cgil come il nemico numero uno delle nuove generazioni e l'altro ripete più il giudizio che ha dato in queste settimane del suo interlocutore: «E' rimasto comunista, continua a pensare che la politica abbia il primato sull'economia».

Ma messi da parte i toni arrabbiati, i problemi rimangono. Problemi che sono tutti racchiusi sul tema delle pensioni che continua ad essere nella testa di D'Alema che ieri ha ripetuto: «Io ho fatto l'ipotesi di anticipare la verifica sulle pensioni... alla ripresa vedremo».

Appunto alla ripresa, a settembre che farà il premier? Se accetterà il consiglio che gli ha dato ieri il Capo dello stato, metterà in parte il tema delle pensioni. Se, invece, lo farà? Se facendosi quattro conti D'Alema si convincerà che questa maggioranza non regge (il vertice dell'Ulivo due ieri e definitivamente tramontato) o, peggio, rischia di risolvere le sue contraddizioni logorando il suo governo, e, quindi, opterà per una prova di forza che rilanci la sua immagine?

Già, è questa l'ipotesi che spaventa gli avversari di D'Alema nella sinistra e nel sindacato. Mettendo insieme quelle battute sul *potrei lasciare* con quella voglia matta di *guardarsi negli occhi* al ritorno delle ferie che sembra animare il presidente del Consiglio, Cofferati e soci subodorano qualche brutto scherzo da parte di D'Alema, il suo coup-de-théâtre.

Quale? Porre il tema delle pensioni, della modernizzazione dello stato sociale, sfidando la maggioranza e il sindacato, ponendo i suoi detrattori nella sinistra di fronte alla drammatica scelta di dire di sì, o di consegnare l'Italia a Berlusconi andando alle elezioni.

Che il premier stia lavorando per creare uno scenario del genere appare chiaro. Lui esclude governi tecnici e dentro le istituzioni economiche i suoi amici già lanciano la tesi discutibile che l'euro le elezioni prima dell'approvazione della finanziaria non sarebbero devastanti. Senza che a settembre si saprà anche se il referendum radicale che abolisce le pensioni di anzianità raggiungerà le firme. A quel punto il capo del governo potrebbe dire a Cofferati: è meglio che interveniamo noi o rischiamo di ripetere la figuraccia del referendum sulla scala mobile?

SE D'Alema sceglierà di tirare a campare, di non lasciarsi logorare, di non accettare che siano gli altri a decidere quando e come staccare la spina al governo, in autunno se ne potrebbero vedere delle belle. Le grandi manovre sono in corso a tutti si preparano a qualunque evenienza: anche la mediazione svolta con tanta decisione e cura dal presidente della Camera, Luciano Violante, sul giudice unico, per i maligni - a cominciare dal forzista Giuliano Urbani - è un modo per accattivarsi il centrodestra e candidarsi alla guida di un governo istituzionale nel caso si arrivasse alla crisi. Del resto prima del europeo i consiglieri del capo dello Stato pensarono proprio a Violante per governo del genere.

Cossiga: ritiro i miei ministri Palazzo Chigi: ci chiariremo

ROMA

Francesco Cossiga ha capire di voler abbandonare Massimo D'Alema, e sabato il presidente del Consiglio cercherà di ridiscutere i rapporti con l'ex capo dello Stato. Si lavorerà un incontro tra i due per uno di quei colloqui che in politica definiscono chiarificatore. Infatti, la maggioranza è già abbastanza sfilacciata dalle lotte che si fanno tra i Democratici e i Ppi, e non è il caso che si aggiunga un altro problema. Di non poco conto, peraltro, visto che la minaccia di Cossiga - della quale sono stati informati da Arturo Parisi nel palazzo Chigi che il Comunale - è di quelle pesanti: se si ferma il vertice dell'Ulivo «duro e puro», quello voluto da Arturo Parisi, tutto per difendersi, a minidio Scognamiglio, Berlusconi, e soprattutto Mario Segni, Berlusconi direttamente. Sì, l'avvertimento è proprio questo: un minuto dopo l'annuncio di quel «summit» i quattro lasceranno il governo. Quanto basta per consigliare a D'Alema - visto che la realizzazione del leggo non è ampiamente maggioritario - di tentare di rabbonire l'ex presidente della Repubblica.

Il quale ex presidente della Repubblica, da Barcellona, ha ribadito «in toto» le dichiarazioni alquanto pesanti sul capo del governo, definendolo un «coperto serpente coperto di spezie». Come a dire che D'Alema è cotto, e che il suo governo non reggerà poi molto. Del resto, già la settimana scorsa Cossiga aveva paragonato il premier a un «agnello» pronto per essere sacrificato. Non è da ieri, perciò, che l'ex capo dello Stato ha aperto un contenzioso con palazzo Chigi. D'Alema che lo sa, in occasione della registrazione del «Maurizio Costanzo show», replica alle esternazioni del Picconatore, ma evita accuratamente di farlo in modo troppo aspro. «Io lavoro - è la risposta del presidente del Consiglio - non sono spezziato né scuoiato. Neanche il giorno in cui il Parlamento ritirerà la fiducia sarò spezziato e scuoiato, farò un passo indietro e tornerò al mio impegno». E il capo dell'esecutivo infioretta questa replica con un lungo attestato di «grande stima» (sono parole sue) nei confronti dell'ex presidente della Repubblica. «Cossiga - dice D'Alema - è una personalità forte, viva. Io credo che, nel momento in cui, con la crisi del governo Prodi, si pensava che si potesse spezzare il filo della legislatura, Cossiga abbia avuto molto coraggio nel dire che era giusto che il leader del principale partito della sinistra diventasse presidente del Consiglio. Fu una scelta coraggiosa».

Un riconoscimento esplicito, dunque, quello di D'Alema all'azione del Picconatore che gli ha consentito di varcare la soglia di palazzo Chigi. Dopodiché il presidente del Consiglio chiede di fermare queste polemiche che dice di «non riuscire più a capire». Fermarle sì, con un incontro, perché Cossiga non solo minaccia di dare l'addio al premier, ma fa anche sapere di voler riprendere un rapporto con Romano Prodi. Cioè con quello stesso personaggio che, secondo l'ex presidente, sta lavorando per sostituire il governo D'Alema con un esecutivo tecnico guidato dall'attuale ministro degli Esteri Lamberto Dini. Dalla qualcosa il Picconatore aveva già avvertito il presidente del Consiglio.

L'ex capo dello Stato, comunque, farà il punto della situazione stasera, con i suoi fedelissimi, in un incontro conviviale per festeggiare i suoi settantun'anni. Alla cena vi saranno, tra gli altri, anche i ministri Scognamiglio e Folloni, il sottosegretario Valentino Martelli, Sanza, Bebuffa e Rocco Buttiglione. E il senatore cossighiano Enrico Jacchia preannuncia possibili novità politiche dopo questa riunione: «Una ricomposizione con D'Alema - spiega il parlamentare all'ex capo dello Stato - è tutt'altro che imprevedibile. Insomma, dopo la guerra sarà la pace? Potrebbe essere, ma da questo a dire che la tregua sarà definitiva, ce ne corre. Sì, perché Cossiga, in quest'ultimo anno, di polemiche ha fatte tante, ed è stato protagonista di non pochi addii. **Il 2 gennaio ciò la nascita del nuovo movimento, il 4 marzo disse che non avrebbe aderito al gruppo dell'Udr, dieci giorni dopo ricucì. Il 9 febbraio lasciò l'Udr, rompendo con Clemente Mastella. Il 7 aprile siglò un'alleanza con Dini e qualche tempo dopo ruppe in maniera clamorosa con il ministro degli Esteri. Ora è nuovamente pronto alla pace o alla guerra: «Non dipende da me - spiega ai suoi fedelissimi - ma dalle iniziative che verranno fatte a proposito delle posizioni espresse da Parisi». Insomma, quasi un aut-aut a D'Alema: o i Democratici o me, sembra dire l'ex presidente della Repubblica, e per il capo del governo che li deve tenere insieme entrambi non sarà facile.** [r. r.]

Qui accanto Arturo Parisi in alto a destra l'ex capo dello Stato Francesco Cossiga

Appello: no all'accorpamento

ROMA. Salvare il Ministero della Sanità,che ha ancora un ruolo fondamentale, dall'accorpamento previsto dalla proposta governativa di riforma dei ministeri nel superministero del Welfare. Lo hanno chiesto ieri, nel corso di una conferenza stampa, parlamentari di tutti i gruppi della maggioranza alla vigilia del voto in commissione «bicamerale» del parere parlamentare sul provvedimento. Esce dunque allo scoperto la divergenza esistente all'interno della maggioranza sul futuro del ministero della Sanità. In mancanza di un accordo, Paolo Palma (ppi) ha presentato degli emendamenti che mirano alla creazione di un ministero per la salute e le politiche sociali separato. Si sono schierati a favore del mantenimento del ministero anche Maria Procacci dei Verdi, Fabio Di Capua per i Democratici, Maura Cossutta per i Comunisti italiani e, il senatore Giorgio Melè dei Ds: «Questo accorpamento è una rottamazione inopportuna». [Agi]

LETTERA

Caro direttore,
c'è stata alcuna telefonata martedì tra il presidente del Consiglio Massimo D'Alema e il leader del Polo Silvio Berlusconi sulla riforma del giusto processo.

Tanto le notizie quanto il titolo dell'articolo: «L'accordo dopo una telefonata Berlusconi-D'Alema» non corrispondono al vero.

Pasquale Cascella

La notizia ci è stata riferita da fonte degna di fede. [m.t.m.]

Sousi, pardon

Botta e risposta Violante-Sospiri

ROMA. Botta e risposta con scuse finali tra Luciano Violante e il deputato di An, Nino Sospiri. Questi aveva chiesto la parola senza accorgersi che già era stata concessa a Elio Vito (Pi). «Si può parlare o no?», ha chiesto Sospiri. «Sta parlando Vito. Non se ne è accordo?», ha replicato Violante e, alle proteste parlamentare, lo ha richiamato all'ordine. «E poi?», ha chiesto Sospiri. «Poi la caccio», ha detto Violante. «È un po' difficile», ha detto Sospiri. Ma la querele non è finita qui. Sospiri ha poi preso la parola: «Non ci provi più», ha sibilato.

A distanza di tempo, sono arrivate le scuse. Le prime quelle di Violante. « Vi sono stati equivoci reciproci: mi scuso». «In tutta sincerità - ha detto Sospiri - riconosco di aver ecceduto quindi unisco le mie scuse». [Ansa]

Gasparri

Chiesi a Veltroni figurine Panini

ROMA. «Confermo: telefonai a Veltroni perché avevo perso due uscite dell'*Unità* le figurine Panini e lo pregai di mandarmele. Me le mandò subito». Maurizio Gasparri (An) conferma di aver chiesto un piccolo favore a Veltroni.

Era stato chiamato in causa dal segretario Ds una lettera al direttore del *Foglio* Giuliano Ferrara in cui lo invitava a criticarlo in merito alle vicende politiche e a non «banalizzare» il tutto con la delle figurine. Le battute, le lasci fare a Gasparri.

Quest'ultimo precisa: «Sono sempre stato un sostenitore delle iniziative editoriali di Veltroni quando era direttore dell'*Unità*. Feci solo questa battuta: "Veltroni fa le figurine e D'Alema fa le figuracce". Questa battuta non era contro Veltroni, Anzi». [Ansa]

ESTATE WIND

(tutto compreso)

www.wind.it

L'unica a sole 5 lire al secondo,

tutto il giorno, tutti i giorni, da tutti i telefonini Wind, fino al 30 settembre '99.

Estate Wind

- L'unica senza scatti alla risposta, senza canone, senza costi aggiuntivi, Iva inclusa.
- Verso tutti i telefoni e i telefonini in Italia.
- Da tutti i telefoni di casa con piano convergente "SoloWind".

parlate con il 159

WIND

La rete mobile Wind copre le città di Bari, Bologna, Firenze, Forlì, Genova, Grosseto, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Trieste. Sul resto del territorio il servizio è operativo attraverso il roaming con altro operatore mobile, sempre al costo del piano telefonico Wind prescelto.

Summer Card®
Questa estate parlate sempre
a 195 lire al minuto*
Omnitel
ha una validità di
dalla
di
Autorizzazione
Per
200 lire alla
IVA
le
Per Carte Ricar
ili
ndicativo delle chiamate
azionali per minuto di conversazione
e scatto
verso
200 lire
IVA
del
di conversazione
per
secondi successivi ogni scatto
di
51 3 secondi
Sono esclusi i piani telefonici dell'Offerta Aziende
a tariffa speciale non si applica al Trasf
Senza
una sola volta per ciascun numero di telefono Omnitel
omnitel
omnitel
Copertura nazionale della rete GSM Omnitel 96
della popolazione

Così copiò Eco: la «verità» all'assemblea annuale dell'associazione «Uno studio in Holmes»

Un gioco filologico preparato per il «Giallo Estate» di Roma Con il metodo tipico del celebre investigatore, gli sherlockiani dimostrano che il semiologo usò non Adso, ma il dottore

Gli attori Nigel Stock e a destra Peter Cushing nel [illegible] in una serie della Bbc dedicata alle avventure di Sherlock Holmes

Umberto Eco il 24 e il 25 a Roma gli sherlockiani riveleranno che il professore ha usato il lavoro di John Watson vero autore dei romanzi firmati da A. Conan Doyle

Soluzione elementare, Watson «Il nome della rosa» è solo tuo

Marco Zatterin

ROMA

NON è stato Umberto Eco [illegible] scrivere *Il nome della [illegible]*. Il vero autore è John H. Watson, inglese, classe 1854, ufficiale medico [illegible] Afghanistan nell'esercito di Sua Maestà la Regina Vittoria divenuto celebre come biografo di Sherlock Holmes, [illegible] primo investigatore privato della Storia. Fu lui a scoprire il manoscritto di Adso da Melk, lui a tradurlo in inglese, lui a ricostruire la trama del romanzo. Il volume firmato dal professore alessandrino non è altro che una rielaborazione di quello messo a punto dallo scrittore britannico. Un adattamento straordinario, ma pur sempre un adattamento.

Suona come [illegible] teoria letteraria dagli effetti dirompenti, [illegible] naturalmente è [illegible] gioco, anche se preso con grande rigore. Lo hanno elaborato quelli di *Uno Studio in Holmes*, l'associazione che dal 1967 riunisce gli appassionati del detective di Baker Street nel nome della dottrina del «fondamentalismo canonico» basata sull'affermazione, consapevolmente paradossale, di tre principi: Sherlock Holmes è realmente esistito; Watson era il suo biografo; Arthur Conan Doyle fu l'agente letterario che firmò i 50 episodi della saga. «E' uno scherzo molto serio - dice Enrico Solito, il neuropsichiatra fiorentino che presiede lo «Studio» (esolito@tin.it) - una ricerca scherzosa che guida a scoperte veramente sorprendenti». La *nuova* ipotesi su *Il nome della [illegible]* è una [illegible] queste, e sarà fra gli argomenti dell'assemblea annuale in programma a Roma il 24-25 luglio, nell'ambito della rassegna Giallo Estate.

Tutto comincia con Eco che, nella prefazione al *suo* libro, racconta di aver trovato nel [illegible] volume dell'abate Vallet intitolato *Le manuscrit de Dom Adson de Melk* in cui si narrava la fantastica storia di un giovane novizio di nome Adso. Il professore fu subito catturato dalla lettura e ne operò «di getto» una traduzione che riempì alcuni quaderni. La fine del rapporto [illegible] persona con cui era in viaggio segnò tuttavia la perdita del libro ed Eco si rese presto conto dell'impossibilità [illegible] trovarne altre copie: gli restavano solo gli appunti annotati. Ormai innamorato di quelle meravigliose trame, decise di calarsi nei panni dello scrittore per trarne il romanzo divenuto [illegible] seguito un *best seller* mondiale.

Gli sherlockiani dimostrano che la ricostruzione di Eco è una verità camuffata. Nella relazione intitolata *Uno Studio in Rosa* affermano che il professore [illegible] Praga ha effettivamente messo le mani [illegible] testo raro, ma questo non era il frutto delle fatiche di Villet bensì [illegible] quelle di Watson. L'analisi è fondata sull'osservazione delle numerose coincidenze fra *Il nome della rosa* e gli scritti di Watson, ed in particolare su tre circostanze. Si comincia con la descrizione di frate Guglielmo da Baskerville («tanto più magro che sembrava più alto, gli occhi acuti e penetranti; il naso affilato e un po' adunco che conferiva al volto l'espressione [illegible] uno che vigili, salvo nei momenti di torpore di cui dirò», scrive Eco) che risulta essere il sosia di Holmes («egli era tanto magro che sembrava più alto, aveva gli occhi acuti e penetranti, salvo nei momenti di torpore di cui ho fatto cenno; il [illegible] affilato e un po' adunco che conferiva al viso un'espressione vigilante e decisa», annota Watson).

Lo stesso nome «Baskerville» richiama le avventure dell'omonimo cane. E poi c'è la prova di «grande acume» data da Guglielmo, quando capisce che il cellario sta cercando Brunello, il cavallo preferito dell'abate. Il metodo della ricostruzione è tipico del detective inglese al punto da sembrare una chiara intromissione [illegible] Watson nelle vicende di Adso, eroe e narratore a cui, fra l'altro, lo accomuna il suono del nome. Le domande si fanno numerose. Se *Il nome della rosa* è tratto da un manoscritto del XIV secolo, com'è possibile che contenga la descrizione di Sherlock? E il nome della stirpe sfortunata di Sir Hugo Baskerville? E la rivelazione alla Holmes? «E' facile» rispondono gli sherlockiani: «Fu Watson a trovare [illegible] manoscritto [illegible] Adso e a riscriverlo nel corso di uno dei suoi viaggi di studio sul Continente». E la somiglianza dei protagonisti? «Per esigenze di riservatezza, il dottore decise di non diffondere il vero profilo dell'amico e lo sostituì con quello di Guglielmo, personaggio che lo aveva stregato». Il nome Baskerville? «Una scelta legata a quella che oggi si chiamerebbe privacy». E Brunello? «Un *divertissement* di Watson».

«E' chiaro che Eco ci ha messo parecchio di suo» assicurano a *Uno Studio in Holmes*. Gli sherlockiani immaginano che il celebre semiologo si sia imbattuto in Adso nel corso di ricerche su Watson e lo invitano apertamente ad ammettere la verità. Anche [illegible] - alla fine - per loro non è poi così importante. Il vero enigma è come mai Watson [illegible] pubblicò la sua opera e [illegible] questa sia potuta emergere a Praga nei caldi giorni del '68. Solito cita il professor Liddelraft di Tresco, Cornovaglia: «Fu probabilmente nel 1888, alla fine del caso intitolato *Uno Scandalo in Boemia*, che il manoscritto abbandonò Londra. Il principe protagonista della sfortunata *love affair* con la cantante americana Irene Adler deve aver ottenuto in regalo da Watson [illegible] libro che ha portato nella sua terra natia». Quasi un secolo più tardi Eco lo ha trovato e rielaborato, decidendo di firmarlo senza citare il suo vero autore. Come in passato aveva spesso fatto il Dottore, deve aver pensato che questa era una storia per la quale il pubblico non era ancora pronto.

FATTI [illegible]

[illegible] favorito

PONTREMOLI. E' Ken Follett, autore del romanzo *Il martello dell'Eden* (Mondadori), il grande favorito del 47° premio Bancarella che sarà [illegible] gnato sabato. Gli altri finalisti sono Catherine Dunne, con *La metà di niente* (Guanda); Raffaele Nigro con *Adriatico* (Giunti); Franco Piccinelli [illegible] *L'ultimo appello* (Il punto); Nicholas Sparks con *Le parole che non ti ho detto* (Sperling&Kupfer); Maurizio Maggiani con *La regina disadorna* (Feltrinelli).

Scienza e [illegible] matrimonio possibile

UDINE. Cento giovani studiosi [illegible] 38 Paesi, selezionati dall'Università Cattolica di Milano, prenderanno parte, domani a Gemona, al 37° Laboratorio internazionale della comunicazione basato sull'intreccio di scienza e di arte che contrassegna il moderno processo di produzione nell'industria automobilistica. Relatori del convegno, promosso [illegible] la collaborazione di Fiat Auto, Italdesign, Fantoni S.p.A. e Nonino, saranno, tra gli altri, i designer Giorgetto e Fabrizio Giugiaro. Nevio Di Giusto (della Direzione sviluppo piattaforma Fiat S.p.A.) e Carmelo di Bartolo dell'Istituto europeo di design.

ICEBERG

Il padre italiano di mezz'età che martedì sera avesse guardato alla tv il Festivalbar da Lignano Sabbia d'oro, in compagnia dei suoi figli, non avrebbe potuto [illegible] fare alcune riflessioni. Niente cambia: come ai tempi del Cantagiro trent'anni fa canzoni un po' in italiano un po' in inglese, artisti italiani e stranieri. Eppure invece tutto cambia: proprio nelle facce adolescenziali del pubblico così svagate, così ignare di Muri e dintorni.

Accomodatevi.

Carta Prima. Ottima e abbondante.

Carta Prima è rivolta a chi preferisce sempre la comodità del treno per i suoi frequenti viaggi, sia di lavoro che di piacere, ed ama giungere direttamente al centro delle città. È valida sei mesi, costa 40.000 lire e offre lo sconto del 30% sul prezzo globale del biglietto di prima classe, su tutti i treni. Maggiori informazioni le trovate a pag. 460 di Televideo RAI, a pag. 512 di Mediavideo, sul sito Internet http://www.fs-on-line.com, nelle stazioni o nelle agenzie di viaggio. Carta Prima, in quanto a comodità seconda a nessuno.*

FERROVIE DELLO [illegible]

[illegible] mezzi. In treno.

La manifestazione alla vigilia delle decisioni sul futuro dell'azienda fallita

Lavoratori Opc protestano sui binari

Occupata la stazione di Ivrea

Mauro Revello

Hanno già fatto di tutto: occupato l'autostrada, presidiato i cancelli dell'azienda giorno e notte per 4 mesi, interrotto per alcuni minuti il corteo vale (che a Ivrea è praticamente intoccabile), invaso Palazzo Uffici, il quartier generale della Olivetti. Hanno manifestato a Ivrea, Torino, Roma; e pure allestito uno spettacolo teatrale, cercando a tutti i costi un po' di visibilità e attenzione.

Ieri mattina i lavoratori della Op Computers di Scarmagno hanno occupato la stazione ferroviaria eporediese. Si tratta dell'ennesima azione di protesta quando mancano ormai poche alla «sentenza» sul futuro dell'azienda, dichiarata fallita a maggio dal Tribunale e che - dopo due mesi di affitto da parte del vecchio management - rischia la chiusura definitiva. Con la conseguente perdita di 12 posti di lavoro, un colpo che difficilmente il Canavese sarà in grado di assorbire.

Ancora una volta, quello dei lavoratori di Scarmagno è stata una manifestazione civile e senza eccessi. Per circa venti minuti operai, impiegati e cassintegrati hanno pacificamente occupato i binari, esponendo striscione «Opc non deve chiudere». Qualche attimo di tensione c'è stato soltanto dopo gli avvertimenti del commissario Umberto D'Auria, responsabile dell'ordine pubblico: «Gli eventuali costi di questa azione vi verranno addebitati dalla Fs», ha detto ad un delegato Rsu.

Alla fine, però, ha prevalso il buon senso: dei manifestanti, che si sono limitati ad un'occupazione quasi simbolica, e delle forze dell'ordine, che - non essendo stato bloccato nessun treno - hanno evitato di far scattare eventuali denunce. Oggi potrebbero essere organizzate altre manifestazioni, in attesa del decisivo «tavolo di crisi» previsto per domani in Prefettura a Torino.

Già dalla giornata odierna, però, si potranno avere risposte. Al Ministero dell'Industria si incontrano i vertici Itainvest e di alcune grandi banche. Da loro dipende l'arrivo di miliardi, indispensabili per tirare avanti altri 2 mesi con la proroga dell'affitto. «Ma abbiamo chiesto - dice il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela - anche l'intervento di FinPiemonte. Sarebbe un segnale positivo, per arrivare alla soluzione di questa vicenda».

In caso contrario, dal 31 luglio (giorno di scadenza del contratto con la EuroComputers, la società formata dal management di Opi a Scarmagno ci saranno cancelli chiusi, impianti fermi e 1200 dipendenti a spasso. «Credo che questa cosa sia stata sottovalutata, a tutti i livelli - è l'analisi di Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom -, finirà in questo modo, sarà il più fallimento di un'industria del nord Italia negli ultimi decenni».

Dopo le manifestazioni di ieri mattina a Ivrea, i sindaci del Canavese (ma erano davvero pochi quelli presenti a fianco dei lavoratori), Provincia e Regione hanno richiesto un incontro urgente con il Presidente del Consiglio. «E' necessario - dice Grijuela - che l'azienda continui a produrre, evitandone la chiusura con tutte le forme di intervento possibili». Sarà indispensabile anche rivedere l'assetto societario. Ormai fuori causa i possibili soci libici, resta la trattativa un partners industriale e, ora, con Itainvest. «E' questione di ore - dice Laura Spezia, della Fiom -, ma il Canavese non deve consentire che vengano fatte scelte che lo uccidono».

Tra i lavoratori crescono ansia e preoccupazione. Ed anche rabbia. Soprattutto Governo di sinistra e contro l'attuale Olivetti, accusata di aver distrutto grande azienda del passato. «Bisognerà far rimuovere dall'autostrada - recita un volantino distribuito ieri - i cartelli con scritto 'Ivrea città dell'informatica'. Così, almeno, non resterà neppure traccia scomodo ricordo».

La protesta è durata una ventina di minuti e non ci sono stati incidenti

FLASH PENDOLARI

Frejus, casellanti in sciopero

I casellanti sull'autostrada del traforo del Frejus si sono astenuti dal lavoro ieri alle barriere di Avigliano e Salbertrand e gli automobilisti dalle hanno percorso la tratta senza pagare il pedaggio. Ci sono stati momenti di tensione tra il personale, quando alcuni dipendenti stagionali della Sitaf, in un primo tempo si sono rifiutati di aderire allo sciopero. Sono volati insulti e minacce, ma poi tutto si è risolto grazie anche alla presenza delle forze dell'ordine. Le tre organizzazioni sindacali hanno inviato un documento al Prefetto per informarlo che lo sciopero è esteso a tutto il personale e proseguirà ad oltranza. I sindacalisti stanno pensando di organizzare un'altra protesta, probabilmente per domenica. Il motivo delle rivendicazioni e della contestazione dei dipendenti Sitaf sarebbe di carattere economico.

Mostra dell'Alenia di 4 giorni

Tra gli ospiti inaugurata ieri c'era anche il sindaco Castellani. Sotto, Eugene Cernan comandante dell'Apollo 17 e l'ultimo piede umano ad avere abbandonato la Luna

La conquista della Luna arriva in piazza Castello

Tra gli astronauti anche Eugene Cernan l'ultimo uomo ad aver esplorato Selene

Antonio Lo Campo
Francesca

In tempo per il trentennale della luna «abbordata», va in scena lo Spazio. Su un palcoscenico allestito per l'occasione davanti al teatro Regio, in piazza Castello, l'Alenia ha inaugurato ieri quattro giorni di mostra. Fino a domenica, astronavi da «Guerre stellari», tute bianche imbottite di speranza, orologi Omega modello d'antan. Doppia la festa: una candelina da spegnere per i trent'anni dallo sbarco di Neil Armstrong, una da accendere per seguire missione Shuttle del giugno duemila. Quella che, stelle permettendo, accompagnerà «Leonardo», il primo modulo logistico della Stazione ISS. Un prodotto made in Italy, come metà della struttura.

Varchi l'ingresso e sei subito in orbita. A venirti incontro è proprio la Stazione Internazionale dove tra undici mesi si trasferirà il primo inquilino europeo: il romano Umberto Guidoni. «Mi aggiro per la mostra e, nelle immagini del passato, mi sembra di vedere il futuro», dice districandosi tra i fotografi che vogliono immortalarlo in Terra. A precederlo nei cieli un nome illustre, Franco Malerba, «pole position» italiana nello spazio nel non troppo lontano 1992. «Viaggiare tra le stelle sta diventando una routine», continua. E aggiunge che lo insegnerà anche a figlio Luca, sette anni, in attesa del ritorno del babbo nella grande di Houston.

Procedi lasciandoti alle spalle Guidoni, certo che prelo ritroverai anni luce davanti.

In fondo a destra c'è un cartello con scritto «Eva». Ma attenzione: non si tratta prima donna in orbita. Eva sta per Extra Vehicular Activity e indica la passeggiata spaziale per eccellenza. Unico accessorio: la tuta lunare.

Appena un paio di passi e cala una tenda. La scosti e sei nel secondo padiglione. Ospite d'onore, la Lunar Rover, l'automobile elettrica utilizzata sulla luna quando ancora sulla Terra l'ecologia era poco più di una parola. Seduto alla cloche c'è Eugene Cernan: l'ultimo piede umano ad aver abbandonato Selene. «Non credevo, risalendo sul Lem dopo l'ultima escursione, che le mie impronte sarebbero rimaste tanto tempo» ti dice scandendo le parole un che suona giusto al momento giusto come solo gli «okkei» Usa. Era il 14 dicembre del 1972, Cernan aveva trentotto anni e comandava l'Apollo 17. «Da allora la luna è una grande nostalgia», ricorda. Ora, cos'altro c'è di esplorabile nello spazio? L'uomo di Chicago che arrivato sulla Luna incise me prima le iniziali di sua figlia sul terreno, ci pensa un po' e dice: «L'obiettivo chiama Marte: sfida al futuro sua più grande opportunità. Ma ci vorrà ancora del tempo». Non troppo però, assicura, tra vent'anni ne vedremo delle belle. Lui, Cernan, non partirà. Ma «non mi perderò per nulla al mondo lo sbarco sul pianeta». Da lì, la terra sembrerà ancora più piccola e indifesa. «Già quando guardavo dalla Luna era una visione incomparabile», ripensa. «Una piccola boccia azzurra luminosa nel buio più buio che si possa immaginare: veniva voglia di proteggerla». E così, sovrapensiero, se lasciandoti un'ultima immagine. Quella che forse più di ogni altra lega il presente ai suoi ricordi di ieri: Pete Conrad, il collega dell'Apollo 12 morto un paio di settimane in un incidente con la moto: «Un uomo piccolo di statura, ma con un'immensa personalità...»

Dopo cinque giorni in isolamento, ha lasciato le Vallette il muratore accusato di omicidio, ma resta indagato

«Il sangue è suo, scarceratelo»

L'esame del Dna mette fine al giallo

Francesco Fasulo ha potuto ieri pomeriggio lasciare il dopo il provvedimento del gip Federica Gallone su parere favorevole della rappresentante della pubblica accusa **Enrica Gabetta** (nella foto)

E' stato scarcerato Francesco Fasulo, il muratore quarantunenne al centro del caso delle panchine insanguinate del Valentino. Il gip Federica Gallone ha accolto la richiesta di scarcerazione avanzata dal pm Enrica Gabetta. E' tarda sera, dopo cinque giorni di lunghi interrogatori alternati all'isolamento, l'uomo ha potuto fare ritorno a casa, accompagnato dalla sorella.

Determinante, in questo senso, è stata la conferma, arrivata proprio ieri mattina, dai risultati definitivi degli esami sul Dna: il sangue rinvenuto cinque giorni fa sulle panchine di corso Galileo Galilei, di fronte a Medicina Legale, appartiene proprio all'uomo su erano caduti i pesanti sospetti di un delitto. Un possibile fatto sangue avvenuto nella notte tra venerdì e sabato, ma di cui non è trovata la vittima.

Ad alimentare i sospetti, oltre alla grande quantità sangue trovata sulle panchine, era stato soprattutto il rinvenimento di una camicetta donna, anch'essa sporca sangue.

Le prime indicazioni sulla possibilità che il racconto del muratore fosse credibile, arrivate già martedì, dagli accertamenti svolti sul gruppo sanguigno: i campioni prelevati sui vestiti di Fasulo, sulla camicetta da donna e nel giardino, erano in effetti dello stesso tipo, il gruppo B. Ma la certezza è arrivata soltanto ieri mattina. E la richiesta scarcerazione è stata pressochè immediata.

Un caso comunque anomalo, che lascia ancora una serie di domande senza una risposta. La più singolare: come ha fatto Fasulo a perdere tanto sangue e riuscire a camminare verso l'ospedale, anzichè vagare nei giardini del Valentino? E ancora, da dove sarebbe uscito il sangue se la ferita riportata sullo zigomo (come lui stesso ha sempre sostenuto raccontando i fatti) è stata semplicemente medicata senza neppure un punto di sutura?

Il caso del Valentino, dunque, passa ora all'aspetto strettamente medico. E per ora, neppure la visita gli accertamenti sulla salute del muratore - eseguiti in carcere nel pomeriggio di martedì - sono serviti a dare una spiegazione convincente dell'accaduto. Le ricerche svolte dal suo difensore, l'avvocato Palumbo, hanno comunque chiarito che al pronto soccorso delle Molinette le analisi avevano evidenziato quella stessa mattina le condizioni limite di «una persona anemica che aveva perso molto sangue». Dunque, quella Fasulo, per quanto incredibile, sarebbe verità.

In ogni caso, «giallo» ancora concluso. da ricerche del presunto cadavere non hanno dato esito, il pm Gabetta ha disposto nuovi accertamenti. In primo luogo verrà esaminato il sangue trovato sulla camicetta da donna (finora stati controllati cinque campioni di materiale estratto dalle panchine e dagli indumenti di Fasulo) che è ancora sottoposta al test del Dna. Poi, perizia dovrà verificare le cause dell'emorragia, per dare a questo punto una spiegazione medica plausibile.

Francesco Fasulo, che ha sempre sostenuto essere stato aggredito e bastonato a scopo di rapina, resta comunque indagato a piede libero. Gli inquirenti, da parte loro, allargano le braccia, e parlano di «accertamenti doverosi», «procedura inevitabile», nell'attesa di fare chiarezza questo episodio che in procura, scherzando, molti hanno già battezzato «X-files».

«Siamo contenti - ha dichiarato ieri l'avvocato Palumbo - che questa brutta storia sia finita in pochi giorni».

Le panchine del Valentino forse macchiate dopo una forte emorragia

Specchio dei tempi

«Da Beaulard per la spesa bisogna andare a Bardonecchia» - «Con i cartelloni pubblicitari mi hanno rubato la notte» - «Trasformare via Filadelfia unico» - «Ma dobbiamo poter vivere anche noi!»

Una lettrice ci scrive:

«Desidero rispondere al lettore Gianni Farneti il quale motivava la cancellazione delle fermate alla stazione di Beaulard dei treni regionali, per la esigua richiesta, rilevata, forse dalla vendita di biglietti, per tale località. Il lettore non deve stato ben informato, in quanto il prezzo del biglietto ferroviario è di uguale importo sia per Beaulard sia per Bardonecchia, e molti utenti proseguono per fare la spesa ritornando a Beaulard con il treno regionale delle 13 (quando c'era). Questo era dovuto al fatto che la bella frazione di Oulx è priva di negozi, tutti chiusi (ad eccezione di un piccolo supermercato, insufficiente). Il Comune è solo sollecito ad incassare l'Ici, ma Oulx non ha mai fatto nulla per la frazione. Si stanno preparando i giochi olimpici, le ferrovie boicottano la montagna».

Luisa Alberganti

Un lettore ci scrive:

«E' da alcune settimane che sul muro di uno stabile di Santa Rita sono stati collocati quattro cartelloni pubblicitari, uno sopra l'altro, lunghi sei metri e alti cadauno. Due dei quattro cartelloni, quelli in basso, non sono luminosi, mentre i due messi più in alto luminosi. Ora di notte che fa caldo non posso dormire con le finestre aperte e le tapparelle alzate perché la camera viene illuminata. Ho telefonato alla Circoscrizione 5, Rita gentilissimi mi hanno risposto che non c'è nulla da fare perché ditta ha ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie. Ora mi chiedo se è giusto che il Comune che prende un milione di Ici all'anno per il modesto alloggio che abito mi costringa a subire quedue réclame tutto il giorno e di devo tapparmi in casa come un recluso per poter dormire».

Vittorio Carmagnola

Un lettore ci scrive:

«Si è tanto parlato viabilità in via Filadelfia causa del restringimento reggiata dovuto alla pista ciclabile. Si detto dell'intasamento delle auto e dell'inquinamento atmosferico e acustico: il concerto dei clacson incomincia alle 7-7,30 del mattino e dà la sveglia a tutti. Per chi vi abita la giornata è da esaurimento.

«Penso che la soluzione migliore, specialmente nel tratto più congestionato compreso tra Agnelli e corso Orbassano, sia quella di trasformare la via in senso unico. Questo restituirebbe agli abitanti il legittimo diritto ad una vita normale, e gli automobilisti, percorrendo le adiacenti vie parallele poco frequentate, ne guadagnerebbero in tempo impiegato, in reazione da stress e in benzina».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo piccoli commercianti, che da decenni svolgiamo la loro attività nelle vie Milano e San Francesco d'Assisi che ora non più vie bensì un unico cantiere.

«Ora, premesso che il lavoro per ogni cittadino è un diritto sacrosanto e inalienabile sancito dalla Costituzione italiana, ci permettiamo di far notare che questo diritto viene tranquillacalpestato e ignorato nei nostri confronti.

«Infatti i lavori su questo asse Milano-San Francesco d'Assi non consentono più il passaggio di mezzi pubblici già dallo scorso mese di febbraio ed ora anche i mezzi privati non possono più accedere nelle vicinanze.

«Siamo stati completamente abbandonati da clienti, fornitori, persone comunque frequentavano la perché i mezzi per muoversi diventa difficile anche arrivarci a piedi.

trattasse di un mese, due, tre, basterebbe stringere i denti e fare un po' di sacrifici, ma qui si tratta di nove, dieci mesi se i tempi non saranno rispettati.

«Oltre a ciò vorremmo far notare che trattandosi lavori straordinari, gli orari lavoro potrebbero anche un po' più lunghi visto che al mattino prima delle 8-8,30 non incominciano a lavorare e alla sera le 17 è già tutto fermo. Il sabato poi non lavorano affatto. Ci sembrerebbe logico aumentare le ore di attività per svelti i lavori opportuni turni di personale.

«Ma pare che ai responsabili di questi lavori la sopravvivenza di molti negozi non interessi. Così proseguendo non si riuscirà neppure più lavorare per incassare il denaro per pagare l'affitto dei locali.

«Inoltre teniamo presente che il Comune ha il diritto di far migliorie ed innovazioni nel centro storico, noi residenti piccoli negozi abbiamo lo stesso diritto e cioè quello di continuare vivere e lavorare in modo decente con disagio sì, ma che sia almeno accettabile».

Seguono 76 firme

BOLLETTINO

Giovedì 22 Luglio

su Piemonte e Valle d'Aosta, graduale aumento della nella giornata con rovesci sui rilievi e violenti temporali. Temperatura in diminuzione. Visibilità buona. Venti moderati da Nord-Ovest.

Centro di Coordinamento Regionale Piemonte

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	32,3
MINIMA	16,2
UMIDITA' (ore 14)	58%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	98,8 mm
MEDIA (1913-1994)	58,6

MASSIMA 29,4 MINIMA 18

PRESSIONE (ore 20) 1012 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
	8	7 luglio 1987

ANNO FA

17,2

OGGI

SOLE: sorge alle e 3 minuti; tramonta alle ore 21 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 57 minuti, cala domani alle ore 2 e 18 minuti

- Ultimo quarto 5 luglio ore 14
- Luna nuova 13 luglio ore 8
- Primo quarto 20 luglio ore 11
- Luna piena luglio ore 13

MERCURIO: è poco luminoso perché si rivolge l'emisfero non illuminato

VENERE: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest un'ora e minuti dopo il Sole

MARTE: è 142 milioni di km dalla Terra, che si allontana

GIOVE: si trova nella parte Sud-occidentale della costellazione dell'Ariete

riconoscibile come la meno luminosa delle due stelle brillanti dell'alba.

IL FENOMENO: il Sole, nel suo moto apparente sulla passa dalla costellazione in Cancro

Annullato il deficit grazie al Comune, la residenza ospita 43 anziani

Orbassano, rivive il San Giuseppe

L'ex ospedale rischiava di chiudere

[illegible] Peggio

ORBASSANO

Il [illegible] Giuseppe di Orbassano è un pezzo di storia della città che rischiava [illegible] scomparire per sempre. Costruito [illegible] ospedale nel 1889, e trasformato quasi cent'anni dopo, nel 1986, in residenza per anziani, in questi ultimi anni ha più volte sfiorato la chiusura a causa di un deficit finanziario. Nel bilancio dell'ente [illegible] erano accumulati debiti per circa un miliardo [illegible] milioni: un dissesto economico cresciuto fino al '92. Un periodo nero, per [illegible] San Giuseppe, in [illegible] erano state denunciate anche gravi [illegible] igieniche e maltrattamenti nei confronti degli assistiti. Un capitolo che si è chiuso [illegible] '98 dopo sei anni di commissariamento, e soprattutto grazie alla [illegible] ciata promossa d[illegible] per salvare la struttura di via Cesare Battisti.

«Per scongiurare la chiusura il comune [illegible] è impegnato ad [illegible] q[illegible] il patrimonio immobiliare dell'ente: dal grande giardino, trasformato in parco pubblico, [illegible] Casa Rolando, che in seguito alla ristrutturazione, ospiterà 12 alloggi per anziani», spiega il sindaco Graziano Dell'Acqua. Interventi finanziari che hanno permesso così [illegible] cancellare il deficit e programmare [illegible] il rilancio della residenza per non autosufficienti. Ma la gestione dell'ente, che ora accoglie 43 anziani in convenzione con l'Asl 5, e dà lavoro a 18 dipendenti, sarà affidata ad un'azienda speciale costituita da tecnici e controllata direttamente dal consiglio comunale. Amministratori e presidente saranno nominati dal sindaco, [illegible] non potranno ricoprire l'incarico per più di due mandati consecutivi. L'azienda «municipalizzata» del San Giuseppe, inoltre, potrà gestire farmacie pubbliche e altri servizi assistenziali.

«Il consiglio di amministrazione avrà piena libertà, in modo da evitare le inefficienze che hanno provocato il deficit finanziario. In più, questa forma di gestione [illegible] azienda speciale, riservata ad una residenza per anziani, è la prima in provincia di Torino», afferma Dell'Acqua. Il passo successivo sarà la ristrutturazione della parte centrale dell'edificio storico, sottoposto ai vincoli della Soprintendenza. I fondi, un miliardo e 700 milioni, sono già a disposizione del comune. Serviranno a risistemare la facciata e il tetto, a riorganizzare [illegible] gli spazi interni e ad adeguare gli impianti.

[illegible] [illegible] è tutto. «Nella vecchia struttura sarà realizzato anche un centro diurno per malati di Alzheimer: questo sarà un ulteriore servizio a favore dei cittadini di Orbassano, che attraverso [illegible] associazioni di volontariato da sempre hanno aiutato [illegible] San Giuseppe, soprattutto nei momenti più difficili della sua storia recente», aggiunge il sindaco. La progettazione degli interventi di recupero si completerà entro la fine dell'anno. Mentre i lavori partiranno nei primi [illegible] del [illegible].

GRUGLIASCO

Pininfarina sposterà reparto

GRUGLIASCO. «Al posto del capannone finiture della Pininfarina [illegible] ci sarà nessuna area commerciale» avevano annunciato il sindaco Turigliatto e l'assessore Laganà tre mesi fa, e così è stato. Il consiglio comunale, l'altra sera, approvando il nuovo piano regolatore, ha respinto la richiesta della Pininfarina che puntava ad un'area commerciale di 20 mila metri quadri. Cade quindi l'ipotesi di un Brico Center, mentre resta invariato il piano di trasferimento, a partire dal 2001, del reparto finiture nel Canavese. E [illegible] l'azienda ribadisce che i reparti verniciatura e carrozzeria rimarranno a Grugliasco, i sindacati [illegible] hanno maggiori garanzie.

Il sindaco di Orbassano Graziano Dell'Aqua

Vigone, dopo un colpo fallito in banca

La giornata storta di due rapinatori

VIGONE

Mattinata storta per i due rapinatori che avevano deciso, l'altra mattina, di assaltare la filiale della Crt di Vigone. Alle 13,20 si sono infatti presentati all'uscita dell'istituto di credito: uno è ri[illegible] al volmante di una Thema scura, l'altro si è [illegible] [illegible] la banca [illegible] una pistola in pugno. Ma, mentre stava per entrare, è quasi andato a sbattere contro un cliente, Davide Prina, agricoltore.

Nell'urto il malvivente esplodeva accidentalmente un colpo di pistola che partiva in direzio[illegible] della Thema con a bordo il complice, colpendola ad una fiancata. A quel punto, vistisi scoperti, per coprirsi la fuga i malviventi facevano salire in auto il Prina e si dirigevano verso Cercenasco.

Qui, nei pressi del cimitero, decidevano di rapinare il coltivatore diretto (che consegnava [illegible] portafoglio con [illegible] mila lire) e lo scaraventavano poi giù dalla vettura. Ma il Prina, che è in possesso di regolare porto d'armi, aveva con [illegible] la pistola, con la quale esplodeva altri tre colpi contro la Thema in fuga. Tutta sforacchiata, prima dal colpo del rapinatore [illegible] poi da quelli dell'ostaggio, la Thema (che è risultata rubata a Milano qualche giorno fa) veniva poi abbandonata nelle campagne di Virle, e qui completamente bruciata.

Ai carabinieri della compagnia di Pinerolo toccava poi [illegible] gliere la deposizione dell'ostaggio [illegible] le testimonianze di chi aveva assistito alla prima parte della vicenda, nella piazza di Vigone.

Ma la sfortuna che ha colpito i due malviventi non sembra [illegible] sersi esaurita nella rocambolesca mattinata: i carabinieri sono impegnati nella caccia alla coppia di malviventi e non è detto che, a breve, possano anche riuscire a risalire alle loro identità. [a. con.]

PROVINCIA [illegible]

[illegible] GRUGLIASCO, INCIDENTE. Una settimana fa, mentre guidava la sua «Ape», in [illegible] Allamano, era stato tamponato da un motociclista che nello scontro aveva perso [illegible] vita. Ieri [illegible] morto anche lui, Michele Melillo, [illegible] anni, Grugliasco. [illegible] Tirreno 370/c.

[illegible] CHIERI, SI UCCIDE. Una donna si è suicidata nel reparto di ortopedia dell'ospedale Maggiore di Chieri, dov'era temporaneamente ricoverata R. T., 45 anni, residente a Pino Torinese, si è allontanata dalla camera che divideva con altri pazienti [illegible] ha raggiunto una sala [illegible] ta dove si è tolta la vita impiccandosi. La donna soffriva da tempo di crisi depressive e già in passato aveva tentato il suicidio.

[illegible] MONCALIERI, PARTIGIANI. Domani la città di Moncalieri ricorda il [illegible] crificio dei tre partigiani Renzo Cattaneo, Dario Musso e Carlo Brero, morti il 27 luglio 1944. Alle 9,30 ci sarà la deposizione della corona d'alloro ai piedi del cippo di viale Piacentina. Alle 18 commemorazione dei caduti nella sala del Consiglio comunale.

[illegible] GIAVENO, CONCERTO. Concerto d'estate, della società Filarmonica Fornese, domani, alle ore 21, in piazza San Lorenzo di Giaveno, organizzato [illegible] Comune con il contributo della Provincia.

[illegible] CHIVASSO, [illegible] Il Gruppo Sportivi Chivassesi organizza domenica l'8° memorial Italo Borca, gara ciclistica in salita da Chivasso alla cima Poggio di Castagneto Po, per complessivi 7 chilometri, valevole anche per il campionato piemontese della montagna. Ritrovo alle 7,30 in piazza della Repubblica a Chivasso, presso il Bar Duomo; partenza alle 9.

[illegible] GIAVENO, [illegible] Gli alpini del gruppo Giaveno-Valgioie aprono le porte della loro sede di Giaveno per ospitare i ragazzi dei centri diurni della Val Sangone e della comunità alloggio di Sangano. L'appuntamento è per domenica, presso il centro Ana di via Caduti sul Lavoro.

[illegible] [illegible] Il comune di Coazze, in collaborazione con il Parco Orsiera Rocciavrè organizza per turisti e villeggianti una serie [illegible] gite durante il mese di luglio e agosto. Un momento di svago anche solo di un giorno lungo i sen[illegible] dell'alta Val Sangone. Per avere notizie dettagliate sulle varie iniziative gli interessati devono contattare il comune o l'ufficio turistico del paese.

Settimo, due arresti

«Topi» d[illegible] [illegible] Ulivelli [illegible] [illegible]

SETTIMO TORINESE. E' finita male la notte [illegible] per tre [illegible] che rubavano autovetture. [illegible] tratta di Roberto Mastroianni, 19 anni, via Damiano 15, Cristiano Pace, 19 anni, corso Siracusa 169, di Torino, arrestati dai carabinieri a Settimo. Il terzo complice, il minore A.A., 17 anni, pure lui di Torino, via Caletto, è stato denunciato a piede libero. Prima [illegible] Rivoli hanno rubato la Fiat Cinquecento [illegible] Stefania Accornero, 24 anni, corso [illegible] Novembre 9, in sosta sotto casa, poi [illegible] la medesima auto hanno raggiunto Settimo. Qui hanno cercato di forzare la ser[illegible] della Fiat Punto di Marcello Nicchiori, 27 anni, via Cavour 65, parcheggiata sotto l'abitazione. Il giovane si è accorto e li ha messi in fuga. Ma poco dopo sono stati bl[illegible] cati dai carabinieri.

Anziano di Chieri

[illegible] da [illegible] [illegible] [illegible] porta [illegible] [illegible]

CHIERI. E' morto davanti [illegible] porta di casa in [illegible] Gualderia a Chieri sotto gli occhi stupiti dei passanti.

Antonio De Filippis, classe 1920, ieri mattino è sceso in strada per fare la spesa, ma il suo cuore malato - viveva grazie ad un pace-maker - [illegible] ha retto, complice forse anche l'afa di questi giorni. Colto da infarto si [illegible] accasciato sul suo bastone ed è caduto sul marciapiedi battendo la testa sull'asfalto. Immediato l'arrivo dei soccorsi e dell'autoambulanza, ma ogni tentativo [illegible] rianimarlo [illegible] stato inutile.

L'uomo probabilmente intendeva allontanarsi solo per pochi minuti [illegible] propria abitazione e [illegible] aveva con sé nessun documento: è toccato ai vicini di casa il penoso compito del riconoscimento.

Armato di taglierino aggrediva negozianti e pedoni

[illegible] [illegible] in trappola e confessa [illegible] [illegible]

MONCALIERI

In 10 giorni avrebbe messo a segno almeno una ventina di rapine: a Torino e in provincia. Colpiva armato di taglierino o forbici, e fuggiva sempre [illegible] a bordo di una Fiat Uno grigia. Per giorni i carabinieri di Moncalieri gli hanno dato la caccia organizzando posti di blocco e con auto civetta. Ieri, il bandito più ricercato della zona, è finito nella trappola dei militari. Ma non è stato facile arrestarlo: in[illegible] [illegible] mezzogiorno in strada Genova, a Moncalieri, [illegible] stato bloccato a Torino in corso Traiano, dopo un inseguimento da film. Per sfuggire alla cattura non ha [illegible] [illegible] lanciarsi a tutta velocità in mezzo al traffico, «bruciando» decine di incroci. Alla fine, dopo aver speronato l'auto dei carabinieri, ha perso il controllo della guida [illegible] è andato [illegible] sbattere contro un marciapiede. Ma [illegible] si [illegible] arreso: è sceso dall'abitacolo con un taglierino in pugno, cercando di scappare a piedi. I militari lo hanno circondato e ammanettato. L'irriducibile [illegible] un giovane di Moncalieri, Fabrizio Germanis, di 29 anni. Sono opera sua le rapine compiute la settimana scorsa in una farmacia di Rivalta, una profumeria di Moncalieri, una gela[illegible] di Corso Unione Sovietica, [illegible] una merceria [illegible] via Passo Buole. Avrebbe già confessato altri 15 colpi ai danni di negozianti e passanti.

Grugliasco

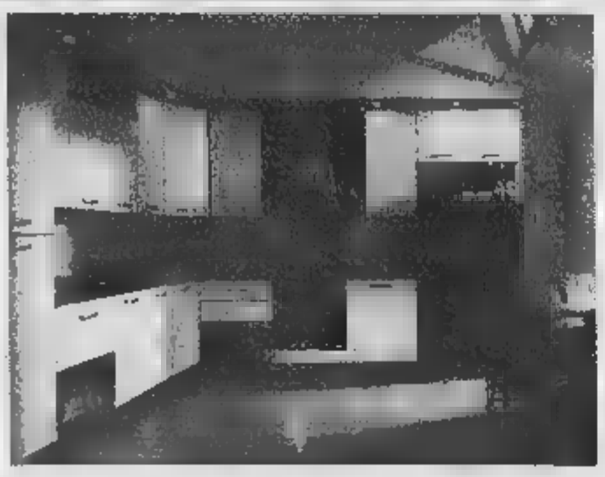
Rispediti indietro gli operai addetti a riparare le case

GRUGLIASCO. Per sollecitare la ristrutturazione delle case popolari di via Galimberti 5, il sindaco non aveva nemmeno esitato a denunciare l'Atc per il ritardo dei lavori. Alla fine tutto s'è sistemato, e ieri mattina gli operai dell'Atc sono arrivati a Grugliasco per mettere a posto [illegible] [illegible] finestre e ventole di areazione. Ma, sorpresa, sono stati rispediti indietro. Nessuno delle 27 famiglie ha, infatti, accettato l'intervento dell'Atc che ha così diffidato gli inquilini. Perplesso anche il sindaco Mariano Turigliatto: «Il gesto di quelle famiglie mi pare incomprensibile. In ogni caso i lavori vanno eseguiti al più presto». E se gli inquilini [illegible] cambieranno idea, nei prossimi giorni l'amministrazione [illegible] [illegible] costretta ad imporre i lavori.

Centro Distribuzione Salotti

Corso Siracusa 155 - TORINO - Tel. 011.351.834

CHIUDE



Per Rinnovo Locali

svende tutta la merce

a prezzi

STRACCIATI!

Cucina

Cucina come grafico in vari colori

2.400.000

Esempi: - Divano 2 posti letto singolo da £. 280.000
- Salotto 3 posti + 2 posti da £. 900.000
- Salotto 3 posti + 2 posti in pelle sa £. 2.300.000

Cucine - divani letto - poltrone tutte salotti in tessuto in pelle - alcantara

Castello

£ 1.250.000

Divano 3 posti letto con rete ortopedica piumone e cuscini

APERTO AGOSTO

£ 390.000

Divano letto da cm 160 con rete ortopedica piumone

Borgofranco: la galleria è chiusa per lavori, ma molti lo ignorano

Le auto nel tunnel vietato

Sulla statale della Serra

Giampiero Maggio
BORGOFRANCO

La prima a passare è un'utilitaria. Al volante una donna, che al cenno di fermarsi arresta l'auto e ti chiede che cosa c'è: «Ah, davvero non si può passare? - domanda - Boh, veramente non lo sapevo e....». E i cartelli di divieto? La signora fa finta ■ niente e prosegue. Li ignora anche l'automobilista che passa qualche minuto più tardi. E lo stesso farà ■ ■■■ subito dopo. Statale 419 della Serra: fino ■ due anni fa collegava il versante piemontese (da Borgofranco) al Biellese. Fino ■ quando, cioè, per motivi di sicurezza la galleria che i Comuni di Chiaverano e di Donato (Biella) ■ dividono non è stata chiusa. Da qualche giorno, nonostante i divieti, le auto hanno ripreso a circolare sotto questo tunnel lungo un chilometro e trecento metri, che non è asfaltato, che non ha illuminazione e che nel versante biellese è ancora pieno di profonde buche. In poche parole non è sicuro, nonostante i lavori per recuperare il soffitto siano stati eseguiti.

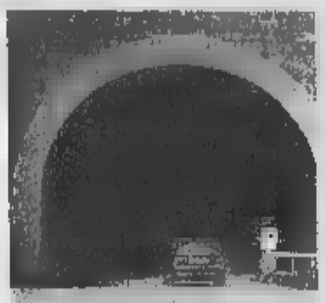
Il tunnel l'avevano chiuso nel '97, dopo la caduta di calcinacci, per evitare che gli automobilisti corressero dei rischi. Lo scorso anno doveva essere riaperto ma poi sono mancati i finanziamenti (il costo complessivo dell'operazione ■ di oltre 6 miliardi) e si è bloccato tutto. Un centinaio di metri prima dell'imbocco, ■■ versante canavesano, era stato piazzato anche un cancello con un lucchetto grosso così per impedire ■ transito ai veicoli. Da qualche giorno, però, lo sbarramento, dopo essere stato forzato, rimane spalancato e invita ad oltrepassarlo. Ora può circolare chiunque, a ■■■ rischio ■ pericolo naturalmente.

«Mi sembra strano - dice il sindaco di Borgofranco, Fausto Francisca - sapevo che l'Anas dopo l'interruzione dei lavori aveva messo un custode a guardia della galleria». Ma il custode, ieri e il giorno prima ancora, non c'era. Dagli uffici dell' Anas, interpellata per avere spiegazioni, ■ impossibile ■■■ ■■ risposta: prima dicono che il capo compartimento è fuori sede e che solo lui ■ autorizzato a rilasciare dichiarazioni. Poi, un geometra si lascia sfuggire ■■■ battuta: «E' compito della polizia controllare, non nostro», dice. Intanto, ieri, il via vai di macchine continuava: tutti automobilisti stufi di aspettare ■ la riapertura del tunnel promessa per l'inizio ■ quest'autunno.

ANDRATE

Proteste per buche in strada

ANDRATE. Minacciano di far intervenire la magistratura ■ dicono di aver già pronte petizioni di protesta. Sono alcuni cittadini di Andrate: ce l'hanno col Comune di Chiaverano, reo secondo loro, di ■■■ aver fatto adeguatamente la sua parte per ripristinare al meglio la strada (colpita dall' alluvione del '94) che collega i due centri. «L'amministrazione di Chiaverano - dice Stefano Perego - continua a non intervenire nel tr■■■ ■ sua competenza, rendendo pericoloso il transito in entrambi i sensi di marcia».


La galleria sulla statale della Serra

Strambino, è accusato di ricettazione

Manette ai polsi di un antiquario

STRAMBINO

L'hobby delle antichità è costato caro ad un antiquario di Strambino, Giovanni Ghiggia, 47 anni. Gli agenti della Guardia di Finanza lo hanno arrestato l'altro ieri - andando ■ prelevarlo sulla riviera ligure, dove ■■ in ■■■■■ - per ricettazione. In un magazzi■■ di Ozegna, di proprietà dei parenti della sua convivente (del tutto estranei a questa vicenda), le fiamme gialle avevano trovato un tabernacolo, due angeli portacandela e ■■■ Maria Maddalena penitente.

Tutto questo materiale, in legno laminato in oro e risalente al 1600, era stato rubato a inizio giugno in due chiese del Vercellese. Mandanti e autori del furto sono ancora ignoti, ma le indagi■ continuano a ritmo serrato e presto potrebbero esserci nuovi sviluppi. Domani, intanto, il gip Gai e il pm Vitari interrogheranno Giovanni Ghiggia. L'antiquario è assistito dall'avvocato Martelli.

L'inchiesta che ha portato all'arresto di Ghiggia ■■ scattata il ■■■ scorso, dai finanzieri della sezione distaccata presso la Procura. Dopo una lunga serie di controlli e appostamenti, i sospetti si ■■■ puntati sull'antiquario di Strambino. Finchè, un settimana fa, è scattato ■ blitz in quello che dall'esterno sembrava un pollaio, ma che in realtà era un deposito dotato di sofisticati sistemi di allarme. «Non sapevo che fosse roba rubata», si sarebbe difeso Ghiggia. Secondo gli inquirenti, nel giro di pochi giorni la refurtiva sarebbe stata venduta fuori dal Piemonte. [m. rev.]

IN BREVE

■ **ROMANO, PROTESTE.** Protestano gli abitanti di frazione Vesignano ■ Rivarolo per le condizioni in cui versa il campo sportivo. ■ consigliere d'opposizione, Fabrizio Bertot ha ■■■■tato un'interrogazione urgente ■ sindaco, Edoardo Gaetano: «L'impianto di Vesignano è in uno stato di totale abbandono e questo stato ■ degrado lo rende totalmente inutilizzabile e pericoloso per la facilità d'accesso». E aggiunge: «Basterebbe l'utilizzo di un paio di cantonieri per mezza giornata, magari ■■■ l'aiuto di qualche obiettore, per provvedere alle riparazioni più urgenti».

■ **NOASCA, FOGNE.** Secondo la minoranza consiliare, ■ Noasca c'è qualcuno che scarica le fognature direttamente ■■ ■■■■ Orco: «Questo è pericoloso per ■ salute dei cittadini ed ■ un'indecenza in una valle che fa delle natura pulita e incontaminata un richiamo turistico». Il consigliere, Sergio Cucciatti ha chiesto al sindaco, Guido Noascono di denunciare questi casi alle autorità competenti.

■ **[illegible] VIAGGIO.** L'associazione Canavese Domani e Alleanza Cattolico organizzano per il 18 settembre una gita alla Sacra di San Michele, in Val di Susa. Informazioni e prenotazioni entro sabato prossimo, telefonando al numero 0347/2411765.

■ ■■■■ ■■■■■ Prima edizione, ■ Montanaro, del torneo di «Playstation». Gli incontri tra 48 concorrenti si terranno, domenica 25 a partire ■■■ 11, nei locali del negozio di musica e giochi elettronici «Sonica» di via Cavour 7, che organizza l'iniziativa insieme al Comitato Generazioni e ad altri esercizi di Montanaro e di Caluso. Le iscrizioni, gratuite, si ricevono da «Sonica» fino a domani.

■ ■■■■■ ■■ **[illegible].** Il Centro studi Logos - sede a Caluso, in ■■ Montello 23 - ha aperto le iscrizioni al corso ■ preparazione all'esame di Stato per psicologi. Le lezioni il mercoledì e il giovedì, dalle 17,30 alle 19,30, nella ■■a dei seminari della Libreria di Psicologia in via Maria Vittoria 31 ■ Torino. ■■r informazioni rivolgersi al Centro studi, tel. 011.9896456.

Sabato prossimo, prevista la partecipazione di Messner

A Ceresole la staffetta di Mountain Wilderness

CERESOLE. Farà tappa alla ■■ dal Meist di Ceresole Reale, sabato ■■ luglio, alle ■■■ 18, la staffetta a piedi da Torino al Monte Bianco, organizzata da Mountain Wilderness e da Italia Nostra. Obiettivo degli organizzatori ■ quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di creare intorno al Monte Bianco un'area naturale protetta. Per quanto riguarda il Canavese, si vuole invece rilanciare la necessità di regolamentare ■ traffico automobilistico lungo la strada provinciale che da Ceresole sale al Nivolè. Nell'incontro alla Cà del Meist, si parlerà di questo problema in un confronto fra amministratori, dirigenti del Parco del Gran Paradiso ed esponenti di Mountain Wilderness, fra i quali Carlo Alberto Pinelli ■■ Enrico Camanni. Annunciata anche la partecipazione di Reinhold Messner. Intanto per domenica 5 settembre è prevista ■■■ prova sperimentale di chiusura al traffico della strada, dalle dighe del Serrù in poi: verranno anche istituiti bus navetta.

DOVE & QUANDO

■■■■■ IN ■■■■■. In concerto, dopo le 22 alla birreria Meredith ■ Carema, ■ gruppo dei Mexico e Nuvole nella sua rinnovata formazione ■■ quattro»: due giovani vocalist e due ■■■ man bands. Il programma dell'esibizione, sempre estremamente godibile, ■ imperniato su brani country, rock, revival e su celebri ■■■■■■ cartoni animati e telefilm. L'ingresso è libe■■.

■■■■ ■■■■■ Si conclude oggi, al centro comunale La Sportiva del quartiere Ballavista di Ivrea, il ciclo di osservazioni della volta celeste organizzato dall'associazione Il Quartiere. Lo strumento utilizzato è un telescopio Meade 12. Alle ■ vengono osservati il sole e le macchie solari, in tarda serata i pianeti Marte ■ Venere e la Luna di 9 giorni. In caso di maltempo l'iniziativa verrà rinviata a domani.

■■■■ ■■■■■■■■. Doppio appuntamento con il cinema, questa sera in Canavese. Alle 21.45, nel cortile di villa San Giuseppe ■ Rivarolo, viene proposto l'ultimo lungometraggio a cartoni animati della Disney, ■■■ lans»; biglietto ■ 5 mila lire. ■■ cortile interno di piazza Ottinetti a Ivrea, alle 21.30, è programmato invece «La sottile linea ■■■ di Terence Malik: l'ingresso ■■■ 8 mila lire.

■■■■ ■■■■ Si svolge in questo fine settimana, a Foglizzo, la festa patronale di Santa Maria Maddalena, che presenta da molti anni, come centro di attrazione, le giostre del luna park sistemate nel piazzale del mercato. Quest'anno la neocostituita Pro loco ha voluto aggiungere al programma alcune serate gastronomiche e danzanti (in particolare quelle di sabato e domenica, in cui si esibirà l'orchestra Orchidea: ingresso libero).

■■■■ IN ■■■■■■■■ Ritrovo alle 21, nel padiglione delle feste allestito a Sparone per la patronale di San Giacomo, per assistere al concerto della Filarmonica Sparonese. Nella circostanza si esibiranno per la prima volta i giovani allievi del complesso bandistico.

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze [redacted]
Assistenza al cittadino 5675322
Traduzioni urgenti 4987.0860-7705.5563
Centri Antiveleni [redacted]
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi [redacted]
Droga che fare 167296298
Ambulatorio veterinario [redacted]
[redacted]
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

Una notte tra film e fachiri

QUESTA sera a **Villa Massimo**, per la rassegna **Invito alla Danza**, l'**Universal Ballet** eseguirà il **Lago dei Cigni**, domani sempre con l'Universal Ballet, per la prima volta in Europa, è una compagnia internazionale di balletto classico che ha sede [redacted] Seoul e a Washington. La base del gruppo è coreana, ma tra i suoi sessanta danzatori ci sono sette nazioni diverse. Diretta da Oleg Vinogradov, ex direttore artistico del Kirov Ballet, la compagnia unisce la cultura asiatica [redacted] la tradizione del balletto classico occidentale con i suoi ballerini provenienti da tante nazioni diverse. **Julia Moon** è la più famosa ballerina classica coreana: si [redacted] formata alla Royal School di Londra e al Kirov [redacted] San Pietroburgo. Stella dell'Universal Ballet, Julia Moon sarà questa sera la protagonista nel balletto il Lago dei Cigni. Marius Petipa e Oleg Vinogradov firmano le versioni coreografiche di questo classico della danza. Altra stella internazionale è **Maximiliano Guerra** che domani sera danzerà insieme a Julia Moon in **Giselle**. Considerato uno dei ballerini più importanti di questo secolo, l'argentino Guerra stupirà anche questa volta il pubblico con la sua bravura e la straordinaria capacità tecnica. Coreografie di S. Stefanschi da Petipa, Coralli e Perrot. Largo di Villa Massimo 1/2. Inizio spettacoli [redacted] 21.30. Biglizetti dalle 25 alle 45 mila lire. Inf.: 0644232525/44252002/397338323

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[redacted]
Centralino [redacted]
[redacted] (Pulizia della città) 167 867035
[redacted]
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 228833
Acea (Pronto intervento acqua) [redacted]
Aci [redacted] 116
Enel 16441
Italgas 167 [redacted]
Pronto [redacted] 5795969
Telecom [redacted]
[redacted]
Atac 46954444
Metrebus 167 431784
Ferrovie dello Stato
[redacted] Informazioni [redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni [redacted]
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino [redacted]
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

A CENA [redacted] CASANOVA 0636005404 v. Gramsci - Valle Giulia. Riposo

AGORA' 066874167 v. della Penitenza 33. Riposo

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5. "Serate di cabaret e musica" spettacolo con la Compagnia dell'Alfellini e attori e ospiti a sorpresa [redacted] 22.30

[redacted] QUERCIA DEL TASSO 06575[redacted] Passeggiata del Gianicolo. La compagnia Plautina presenta **Fratelli, [redacted] in sei voci** favola boccaccesca, commedia giocosa in due tempi scritta, diretta e interpretata da Sergio Ammirata, con Patrizia Parisi, Ivana Ferretti, Susanna Bugatti. Alle 21.15. Domenica e lunedì La compagnia Plautina presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni, regia di Sergio Ammirata, con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, M. Bonini Olas, V. Polo, S. Bertolotti, F. Madonna, M. De Fiori, C. Grova. Alle 21.15

ARCILIUTO 066879419 Piazza Montevecchio 5. Riposo

ARGENTINA 68804601/2 l.go di Torre Argentina, 52. Riposo

ARGILLATEATRI 066381058 via dell'Argilla 18. Riposo

ARGOT 065898111 via Natale del Grande, 27. Riposo

[redacted] Riposo

AUDITORIUM DEL MASSIMO PROSA [redacted]90 via Massimiliano [redacted] 1. Riposo

AUDITORIUM [redacted] 063292909 p.za dei Giuochi Delfici. Riposo

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. Riposo

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. Riposo.

COLOSSEO Sala Grande 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. Riposo

COLOSSEO Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. Riposo

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido). Campagna abbonamenti stagione 1999-2000. Iscrizioni aperte per la scuola di teatro triennale e per la scuola di teatro per bambini

DE' SERVI 066795130 v. Del Mortaro 22. Riposo

DEI COCCI [redacted] 2 v. Galvani 69. Campagna abbonamenti Compagnia stabile Antonello Avallone. 1. L'uomo, la bestia, la [redacted] (L. Pirandello). 2. A che servono questi quattrini (A. Curcio). 3. Pulcinella sciò! (A. Petito). 4. Io & Woody (W. Allen). 5. Feliciello farmacista (E. Scarpetta). Orario botteghino 16-20

[redacted] Taro 33/A. Riposo

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta 18. Riposo.

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 18. Riposo

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 v. di Grottapinta 18. Riposo

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. Riposo

DELLA BUONA ESTATE 065136204 v. Renato Fucini (Parco Talenti). Tutte le sere cena spettacolo di **Café chantant**. Per prenotazioni tel [redacted] 27

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello, 4. È in corso il rinnovo degli abbonamenti per la stagione 1999-2000.

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì, 43. Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Grande [redacted] v. dei Filippini, 17/A. Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Caffè 0668308735 v. dei Filippini 17/A. Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Artaud 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Riposo.

[redacted] **Sala Orfeo** 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Riposo

DI DOCUMENTI 065744034 v. N. Zabaglia, 42. Riposo

DUSE 067013522 v. Crema 8 (S. Giovanni). Riposo

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1999/2000. Orario del botteghino 9.30-19.00 sabato e domenica riposo

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183. Riposo

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7. Abbonamenti stagione 1999/2000 dal 1° al 10 Settembre i vecchi abbonati potranno rinnovare l'abbonamento. Dal 13 settembre gli abbonamenti non rinnovati verranno messi in vendita. Orario biglietteria 10-19 - Sabato 10-13. Domenica riposo

ETI TEATRO [redacted] v. del Teatro Valle, 21. Dal 1° settembre abbonamenti stagione 1999/2000 per Under 26 speciale giovani - Shakespeariana. Biglietteria orario 10-19 sabato 10-13. Info: 600011616

EUCLIDE 062082511 piazza Euclide, 34/A. Riposo

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano del Cacco, 15. Riposo

FONTANONE ESTATE 0658814444 Giardino Fontana dell'Acqua Paola. **La tua parola di me, Cassandra** con [redacted]. Alle 21.15

FURIO CAMILLO 0678347348 v. Camilla 44. Riposo.

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci 37. Campagna abbonamenti stagione di prosa 1999/2000. Da settembre. Per informazioni tel. 066372294.

GIARDINO DEGLI ARANCI 0639733700 via S. Sabina (Aventino). **Pellegrino che venghi a Roma** con Fiorenzo Fiorentini, L. Katte, T. Tosto, M. Falagiasta, S. Sergiacomo e la partecipazione di O'Brien. Alle ore 21.

GRECO 068607513 via R. Leoncavallo, 10/[redacted]. Riposo

I GIARDINI DELLA FILARMONICA 064746390 v. Flaminia, 118. Giorgio Albertazzi in **Eros voglio cantare** con musiche e danze del gruppo Synaulia. Alle 21.30

I VIAGGI SENTIMENTALI 063243134 v. Principessa Clotilde, 9. Presso i Mercati Traianei via IV Novembre, 94, la Bilancia e la Fondazione Ippolito Nievo presentano **Una notte [redacted]** di Robe[redacted] Alle 20.30 e 22

IL PUFF 065810721-065800989 v. G. Zanazzo, 4. Riposo

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78 [redacted]. Riposo

INSTABILE DELL'[redacted] 068416057 v. Taro 14. Sono aperte le iscrizioni allo stage teatrale estivo, tenuto da D. Ruggiero e D. Granata. Il primo incontro è gratuito

L'ARTE DEL TEATRO STUDIO 064885608 v. Urbana, 107. Sono aperte le iscrizioni al Corsi di recitazione per l'anno 1999/2000. Materie di insegnamento: dizione e impostazione della voce, tecnica del movimento di palcoscenico, mimo, analisi del testo, autoregia, recitazione, canto, improvvisazione.

LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio, 82/A. In allestimento stagione teatrale 1999/2000

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 v. Aurelio Saliceti 1/3. Riposo

LE SALETTE 065833867 v.lo del Campanile, 14. Riposo

LIBERA ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO - TEATRO DEL [redacted] 068841909 v. Taro, 33/a. Sono aperte le prenotazioni ai colloqui attitudinali e provini per l'ammissioni ai corsi diurni e serali A.A. 1999/2000. Inizio corsi ottobre 1999

MANZONI 063223634 v. Montezebio, 14. È in corso [redacted] abbonamenti per la stagione di prosa 1999/2000. Sono in vendita presso il botteghino i biglietti per Manzoni Opera. Dall'11/9 al 2/10 per Madame Butterfly (G. Puccini), Rigoletto (G. Verdi), La Traviata (G. Verdi), Il Trovatore (G. Verdi). Per informazioni e prenotazioni tel. [redacted]. Orario botteghino dal lunedì al sabato ore 10/14 - [redacted]

[redacted] SCENARI ITALIANI 067004932 Via Duilio Cambellotti, 11/a (Torbellamonaca). **Doppio falso** di L. Theobald, regia di Luciano Melchionna. Alle 21

OLIMPICO 063265991 p. [redacted] da Fabriano, 17. Biglietti al botteghino del teatro [redacted] dalle 11 alle 19. Info: 063265991

PARIOLI SALA A 068088299 v. G. Borsi, 20. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1999/2000: per i vecchi abbonati il rinnovo è fino al 30 luglio e dal 6 al 22 settembre. Per i nuovi abbonati dal 27 settembre. Orario dal lunedì al venerdì 10/13 15/18 sabato e domenica riposo

PICCOLO ESQUILINO Via Napoleone III, 4/E. Provini [redacted] attori e allievi di teatro 18-35 anni presso questa sede teatrale giorno 21 luglio [redacted] 17.30. Tel. al N. [redacted]3356885147

PLAY TOWN 0637513426 Villa Glori - L.go Maresciallo Pilsudski (Parioli). Riposo

POLITECNICO 063219891 v. G.B. Tiepolo, 1[redacted]. Riposo

ROMA IN... SCENA 0637352290 Eur (Scalinata del Palazzo della Civiltà del [redacted]). Riposo

ROMA ANTIQUA TEATRO ESTATE 065840215 v. Santa Balbina [redacted]. Domani La compagnia Rosso di San Secondo in **I Menecmi** da di Tito Maccio Plauto, con Giancarlo Gori, Anna Alegiani, Tarcisio Branca, Loredana R. Regoli, Antonio Lunedì. Alle 21.30

[redacted] 0668802770 p. S. Chiara, 14. **Lamentoso pasch sono romani** di G. Spaducci, adattamento e regia di A. Alfieri, con Alfiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Pallani, Lina Greco. Alle [redacted]. Per prenotazioni tel. 0668802770 [redacted]

SALA MOLIERE (GIÀ SANGENESIO) 063223432 v. Podgora, 1. Da ottobre 1999 **Compagnia Stabile Mario Scaccia** in **Il [redacted] immaginario** di Molière. Corso di informazione teatrale diretto da Mario Scaccia dal 1 s[redacted] ore 10-12. Sono aperte le iscrizioni.

SALONE [redacted] [redacted]798269 v. Due Macelli, 75. Riposo.

SISTINA 064200711 v. Sistina 129. È aperta la campagna abbonamenti stagione 1999-2000 con M. Ranieri, E. Montesano, S. Ferilli, V. Marstrandrea, M. Martioli, S. Marchini, M. Michele, G. Jannuzzo. Il botteghino è aperto dalle ore 10 alle ore 18 escluso la domenica

STANZE SEGRETE 066872690 v. della Penitenza, 3. Venerdì, sabato e domenica **La Souper - a casa con il diavolo** di J. C. De Brisville. Regia di E. Coltorti. Con E. Coltorti. Alle 21. Martedì Cabaret musicale con il Quartetto R.I.M.O. in **Contro una volta**. Alle 21. Mercoledì serata di musica jazz con Marcello Rosa e la sua band **Le avventure di un trombonista errante**. Alle ore 21

[redacted] STABILE DEL [redacted] v. Carlo [redacted] Rocca 6/e. Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla 3° Rassegna Comica Nazionale (Roma 23-25 sett. [redacted]). Prenotazione e selezione compagnie di teatro [redacted] brillante stagione teatrale 1999-2000

TEATRO DELLA VILLA 0678/5483 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). Riposo.

TEATRO DI MAGELLANO 065600898 Largo Magellano (Lido di Ostia). Questa sera **Strano [redacted]... pazi normale** regia di Vito Boffoli. Alle 21.30

TEATRO PRATI AL GIANICO[redacted] FONTANONE Al Fontanone 066832624 **Spacca il centesimo** di Peppino De Filippo e **Pericolosamente** di Eduardo De Filippo, con Fabio Gravina, Saverio Maltei, Flavia D'Amato, Ivano Falco, Sandra Caruso. Alle 21.30

[redacted] ROMANO DI OSTIA ANTICA 0668804601 Via dei Romagnoli (Ostia Antica). **Stazioni di transito - Album di storie** di e con Marco Paolini. Alle 20.45

TEATRO VERDE 065882034 Circonvallazione Gianicolense, 10. Riposo.

TORDINONA 0668805890 via degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello. Campagna abbonamenti stagione 1999/2000. Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali e pomeridiani della scuola di teatro "Troviamoci sul palco" in scena ogni 4 mesi

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 p.za B. Gigli 1. Il Teatro dell'Opera presso l'Accademia Nazionale [redacted] Danza (Largo Arrigo VII - Aventino) [redacted] "Cabiria" ispirato all'omonimo film [redacted] Giovanni Pastrone. Musiche di Giuseppe Calì, con [redacted] Murru, L. Giuliani. Solisti e corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Roma. Alle 21.30. Martedì 27 luglio (prima) presso lo Stadio Olimpico - Curva Nord "Turandot" [redacted] di Puccini. Maestro concertatore e direttore d'orchestra M. Armiliato, regia di G. Montaldo. Alle 21.00

ACC. [redacted] DI SANTA CECILIA 066880104, via Vittoria, 6. Per la stagione estiva dell'Accademia di Santa Cecilia nel cortile del Museo etrusco di Villa Giulia [redacted] La musica per il cinema di Ennio Morricone, orchestra e coro dell'Accademia di Santa Cecilia. Alle 21

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 via Flaminia 118. [redacted] il Botteghino del Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) è possibile riconfermare l'abbonamento per la stagione 1999/2000

ACCADEMIA POLIFONICA ROMANA 0635505481 via B. Calroli 117. Si selezionano voci da inserire nel coro dell'Accademia. Informazioni al n. 0635505481

[redacted] ACADEMY 0644252208-0644252[illegible] via Gualtani 17. Per il Festival internazionale "Musicorum Tempora" presso Villa Adriana (Tivoli) "Les preludes", "Totentanz" di Liszt, "Sheherazade" di Korsakov. Alle 21.30

[redacted] 0635452133 via A. Serranti, 47. L'associazione cerca giovani coristi con discreta preparazione musicale. Le prove si tengono il martedì e il venerdì [redacted] 19.15 in via [redacted] Balduina, [redacted]

ASS. CULT. ITALO CINESE 0633268463 Via Vi Miglio 76/b. Domani [redacted] Oratorio del Caravita (via del Caravita, 7) concerto finale [redacted] mondiale cinese del [redacted] canto. Dal 20 al 22 luglio ore 15.00 (ingresso gratuito) presso l'Aula Magna del Collegio [redacted] zareno (largo del Nazareno [redacted]) prove [redacted] nali e del concerto finale

ASS. GUEST HOUSE 063614253 via dei Mille 6. Domenica presso nel portico di palazzo Corsini "La conversazione di Re Clodoveo" con il gruppo musicale Aicolus, direttore H. Olera, regia di Roberto [redacted]. Alle 19.00 e alle 21.00

[redacted] MUSICALE [redacted] CANTORES 0687139264 via Franco Sacchetti. L'associazione ricerca cantori [redacted] ampliamento [redacted] proprio organico corale. Per info telefonare al numero 06447[illegible] [redacted] lun. al ven. 10/12 15/18

ASS. MUSICALE DIONISIO 0654[illegible], via G. Gozzi 137. Mercoledì 28 luglio presso la Chiesa [illegible] (P.za Cavour) Concerto sinfonico [redacted] di Ciaikowsky. Alle 21

ASS. [redacted] LAMONI Abbazia di Fossanova Priverno (Latina). Riposo

ASS. MUSICALE G. TORELLI [illegible]340165 via L. Leonardi 120. Organizza [redacted] di musica per tutti gli strumenti anche in preparazione agli esami di conservatorio

ASS. MUSICALE ROMANA 06686844? Presso l'Orto Botanico (Largo Cristina di Svezia 23a - angolo Via [redacted] Lungara). Sabato 24 Concerto dell'Orchestra barocca del l'A.M.R. "La sorpresa". Musiche di Haendel, Vivaldi, Bach. Alle 21

ASSOCIAZIONE ROME FESTIVAL 0639749866. Presso il cortile Auditorium Virgilio (via Giulia 38) "Die Fledermaus" di Strauss, opera con orchestra, coro, balletto, scene e costumi. Alle 20.30

ASSOCIAZIONE SCUOLA SYLVESTRO GANASSI 063214132 via Col di Lana, 7. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di flauto dolce e traverso [redacted] clarinetto, violoncello, violino, canto, pianoforte, arpa, coro per adulti e bambini

CONCERTI A LANUVIO Borghi e Castelli Medievali nel Lazio. Presso Villa Sforza [redacted] ni (via Sforza Cesarini). Sabato 24 Concerto del pianista Giovanni Veroli "Omaggio a Chopin nel 150° anniversario della sua morte". Alle 21. Informazioni al [redacted]

CONCERTI DEL TEMPIETTO 06772[illegible] Via S. Teodoro 7. Concerto di Alessandra [illegible] (pianoforte), musiche di Mozart, Beethoven, [redacted] e Prokofiev. Alle 20.3[illegible]

[redacted] [illegible] Bassi 17. Presso - Chiostro del Bramante (Piazza Trinità dei Monti, 3). Domenica 25 presso il Teatro Romano di Ostia antica [redacted] Lempert: canzoni d'amore, di lotta e di denuncia [redacted] poni di Brel, G. Brassens, E. Piaf, I. Gershwin, K. Weill. Alle 21.30

CORO POLIFONICO "ARMONIA ANTIQUA" 0347/5125981 via Emilio [redacted] Marchi 60. Per ampliamento organico per la stagione 1999/2000 il coro polifonico "Armonia Antiqua" ricerca 5 voci per parte di basso, 4 voci per parte di tenore, 3 voci per parte di contralto

NEW OPERA FESTIVAL DI ROMA 065[illegible]1519 [redacted] Presso il [redacted] della Basilica di S. Clemente al Colosseo. Domani "Don Giovanni" di Mozart, orchestra e coro [redacted] Newopera Festival, direttore Stefano Vignati, regia di M. Tyler. Alle [redacted]

OPERA ESTATE 1999 [illegible]

OPERA SOTTO LE STELLE [illegible]

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DONNA OLIMPIA [illegible]

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO [illegible]

PREVENDITE

ITERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

[redacted] via Zeb. 28 [illegible] 13.00/16.00 19 [illegible]

PRENIS [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

[redacted] DI FRANCIA - VILLA [redacted] Trinità dei Monti, 1 tel. 0667611. Orario: martedì-domenica ore 11-13.30/15-19. "Europa: laboratorio della follia - Vettor Pisani". Fino al 5 settembre. "La mémoire 1999". Fino al 5 settembre.

ACCADEMIA TEDESCA largo di Villa Massimo 1 tel. 064425931. Orario: la mostra è aperta durante la rassegna "Invito alla danza" prima degli spettacoli o per appuntamento. "Babele V". Fino al 26 luglio

AREA DOMUS via del Pozzetto 124 (Centro storico) tel. 0644237261. Orario [redacted] venerdì ore 10-13/15-19.30. "Tennis e dintorni. Lo Sport a Parigi tra Ottocento e Novecento" esposizione dedicata alle discipline sportive. Fino al 31 luglio

[redacted] Ostiense, 106 tel. 066991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico 20 tel. 063[redacted] Orario tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco - Firenze Prisbilero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra permanente

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 0632650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Nel segno della libertà. Io sculture spagnolo Allaro e Goethe". Fino al 13 settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. [redacted] Orario lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie

COLOSSEO [redacted] (centro storico) tel. 064815576 (Informazioni e prevendita). Orario tutti i giorni ore 9-20. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace, 5 tel. [redacted] Orario martedì-domenica ore 10-24. £ 13.000. "Move Pop. Europa-Usa anni [redacted]. Mitologie del quotidiano" mostra dedicata alla Pop [redacted]. Fino al 25 luglio

[redacted] viale della Domus Aurea, tel. [redacted] Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ [redacted]. È possibile visitare il palazzo edificato [redacted] con la prenotazione

EX [redacted] BIRRA PERONI (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari, 29 tel. 064742848. Orario martedì-sabato ore [redacted]-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 10.000. "Lavori in corso 7" esposizione fino al 12 [illegible]. Fino al 26 settembre

[redacted] DI MODA E CULTURA [redacted] via Appia 1245 (Capannelle) tel. 067[illegible]59655 [redacted] tutti i giorni ore 20.30-1.00. "Obiettivo su Cuba - Korda e Corrales". Fino al 31 luglio

FORO ROMANO largo Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco di Tito) tel. 06481[redacted] Orario: tutti i giorni 9-[redacted] Nuova edizione di "Luci al Foro" con il Foro Romano illuminato e visite guidate notturne

GALLERIA [redacted] piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione telefonica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA via [redacted] Belle Arti 131 tel. 06322981. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ [redacted] Accesso disabili. "Le avanguardie spagnole: il secolo di Picasso nelle collezioni del Reina Sofia di Madrid" l'arte spagnola del '900 con Picasso, Mirò, Dalì e altri. Fino al 5 settembre

ISTITUTO POLACCO DI ROMA via Vittoria Colonna 1 (Prati) tel. 0636000723. Orario lunedì-venerdì ore 10-16. "Disegno e pittura - Gruppo Tre Dozzi" mostra collettiva. Fino al [redacted]

LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM via Pietro de Coubertin (borgo Francia) tel. 068076255 [redacted] lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano tel. 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica [redacted] mese l'ingresso è gratuito

[redacted] via Aldrovandi, 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario martedì-domenica ore 9-17. [redacted] "Vivere al limite. Animali in ambienti estremi". Permanente

MUSEO DEL CORSO [redacted] del Corso, 320 (Centro storico) tel. 14/6[illegible]11. Orario martedì-domenica ore 10.30-19.30. £ 10.000. "Via del Corso, una strada lunga 2000 anni" esposizione che racconta la storia della celebre strada. Fino al 30 settembre

MUSEO DELLA CASINA DELLE CIVETTE villa Torlonia, via Nomentana 70, tel. [redacted] Orario martedì-domenica ore 9-19. "Ceramisti ci [illegible] line millennio" [redacted] di giovani ceramisti [illegible]

MUSEO DEL RISORGIMENTO via di San Pietro in Carcere (Centro storico), tel. 066780664. Orario tutti i giorni ore 9.30-19.30. £ 12.000. "Renoir dal [redacted] alla Costa Azzurra" [redacted]

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I tel. [redacted] Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13.30. £ 3.750. Ultima domenica del mese ingresso gratuito. "Cammei di cera - Benedetto Pistrucci" modelli di cera del celebre incisore italiano. Fino al 15 settembre

MUSEO [redacted] DI ARTE ORIENTALE Via Merulana 248 tel. 4874415 [redacted] mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, [redacted] ore 9-13. £ 8.000. "Arte musulmana dal Iran e dall'Afghanistan". Fino al 31 luglio. "Ceramiche e bronzi dall'Oriente Estremo" esposizione di ceramiche, porcellane, bronzi. Fino al 15 ottobre

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO [redacted] lungotevere [redacted], 50 tel. 0639080730. Orario martedì-venerdì 9-21, sabato 9-24 e domenica 9-20. £ 10.000. Il castello si illumina per visite guidate diurne e notturne

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi 14 tel. [redacted]071. Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "L'[redacted] del guerriero - Armi africane antiche" e "[illegible] nia. Case degli uomini, Case degli spiriti". Fino al 31 dicembre

PALATINO ingresso da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30 tel. 064815576. Orario tutti i giorni 9-20. £ 12.000. [illegible]

PALAZZO ALTEMPS [illegible]

PALAZZO BARBERINI [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel. 06474590[illegible] [illegible]

PALAZZO DELL'UNIONE INDUSTRIALE [illegible] "Nomadismi cromatici" [illegible] personale di Viviana F[illegible] a cura di Rocco Zani. Fino al 29 luglio

PALAZZO MASSIMO [illegible] 064815576. Orario [illegible] 20. £ 12.000. [illegible] Marzio. Fino al [illegible]

PALAZZO VALENTINI [illegible]

PALAZZO VENEZIA via del [illegible] 118 tel. 0669994318. [illegible] "Gian Lorenzo Bernini. Regista del Barocco" [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[redacted]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza [redacted] Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[redacted]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 525/a in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

[redacted]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 35; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina [redacted] via Collatina 112.

[redacted]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Carloni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

[redacted]: largo Cervinia 18; via Mons. di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174, largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a [redacted] 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. [redacted]. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; [redacted] Nazionale, 71 tel. 4826985, via del Governo Vecchio, 45 tel. [redacted]. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà [redacted]

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00; sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere [redacted] alle [redacted]

I LOCALI

ALICE'S CAFÈ [illegible] Massaia 15, tel. 065[illegible]82430. Dalle 16 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cybercafè di ispirazione newyorchese.

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO via di Monte Oppio (parco di Colle Oppio), tel. 064820181. Alle 20 Parco bimbi cineteca per bambini. Alle 21.30 Teatro Cabaret I Mammamia che impressione in "Paradiso [illegible]". Alle 23 disco bar e animazione musicale

BLUES RIVER via F. Compagna 35, tel. 06403[illegible]11. Domani alle 21 concerto [redacted] "Prodotti speziali".

CAPOPRATI JAZZ & SOFT Parco Capoprati - via Capoprati 12/a (Prati), tel. 063725470. Tutte le sere dalle 19.30 in poi musica a terra, birreria, cornetteria, crêperia, bruschetteria, cocktail bar e gelati; postazione internet per navigare in rete, calcio balilla e spazi espositivi.

CINECITTÀ VILLAGE via Lamaro, tel. 0672293330. Alle 19.30 Set cinematografico e mostra degli effetti speciali di Carlo Rambaldi. Alle 21 Questo corto corto mondo: corti dai Paesi Bassi e dall'Italia. Alle 21.30 concerto con dj Soppoky. Alle 22 provini cinematografici. Alle 23 Questo corto corto mondo: Mediterraneo.

CINEPORTO '99 viale Antica di San Giuliano, tel. 063213378. Alle 23.30 Spettacolo di cabaret con Gianfranco Fine.

FESTA DE NOANTRI Trastevere. Alle 18 piazza San Cosimato: L'associazione Mimesis propone attrazioni spettacolari per i bambini. Alle 21.30 piazza San Francesco d'Assisi: proiezione di "Guardie e ladri". [redacted] 22.30 piazza San Cosimato: spettacolo [redacted] "Sorprese giganti" presentato dalla compagnia Abraxa Teatro di Roma

FESTIVAL [redacted] P.zza Cervantes-Esedra Pietro II (Flaminio). [redacted] 068559445. Alle 21 spettacolo di musica, arte, musica e danza con la compagnia Nanak. Alle 22.30 i Bailando Reyes presentano "Noche new Flamenco"

FIESTA via Appia 1245 (Capannelle), tel. 0671289492. Alle 20.30 mostra di Korda e Corrales. Alle 22.30 concerto con Willie Colon

GIALLO ESTATE Belvedere Antonio Cederna. Alle 22.30 "Destinazione Algeri". Alle 23.30 film in lingua originale "Blessed [illegible]"

GIULIO PASSAMI L'OLIO via di Monte Giordano 28, tel. 0668803288. Dalle 18.30 alle 2.30 cocktail, birre, panini e 58 tipi diversi di tè.

GUSTO p.zza Augusto Imperatore, 9, tel. 063226273. Alle 22.30 concerto con Jazz in Lindem

HABBOUT via Ostiense 134/r, tel. 065783146. [redacted] il teatrino a Colle Oppio nell'ambito della manifestazione "All'Ombra del Colosseo" e avrà il nome di "Ethnic Café". Selezioni di musica house con il dj Paolo Veroneioni

JACK BULLET CAFE viale Parco de' Medici (Warner Village), tel. 0665671135. Alle 21 concerto di musica funky e dance con i Sam Sara

JAZZ IMAGE - VILLA CELIMONTANA via della Navicella (San Giovanni), tel. 065897807. Alle 22.15 concerto con David Sanborn

L'ANGELO DEL CABARET via della Vasca Navale 5, tel. 065566258. Domani alle 21 "Fische per fiaschi" con Olimpia Di Nardo, Nadia Rinaldi, Natascia Pistorello

LUDO IN CAMPO piazza di Santa Maria in Trastevere, [redacted] 063336545. Alle 21.30 concerto degli Acustimaniaci

L'OMBELICO DEL MONDO piazzale Melchor Caduti nei Lager (angolo via Boccabelli). Alle 21.30 spettacolo di cabaret con Maurizio Santilli in "Bio officina". A seguire ballo con il dj Mr Roby e guest a sorpresa

[redacted] VILLAGE via Lungolago (Montefiascone) [redacted] 22 concerto con gli Elettrojoyce e 24 Grana

[redacted] UN'ESTATE AL PARCO via dei Canali di S. Spirito, tel. 064872119. Dalle 18 alle 19 e dalle 19 alle 20 Aerobica nel Parco. Alle 17 Lettura di fiabe per bambini "Di fola in fola. Un pomeriggio favoloso" con Francesca Spurio

[redacted] circonvallazione Gianicolense 185/b (Monteverde), tel. 0658332881. Alle 22 concerto della Roadhouse Blues Connection

ROMA ESTATE AL FORO [redacted] [illegible] 069073026. Alle 21 [redacted] Festival con Rosa [illegible] Spirits, Emporium e The Mantra

ROMA INCONTRA IL MONDO laghetto di Villa Ada via di Ponte Salario, tel. [redacted]. Alle 2[redacted] Marc Ribot y Los Cubanos Postizos

ROMA LIVE FESTIVAL scalinata del Palazzo della Civiltà del Lavoro all'Eur, tel. 06592210[illegible]. Alle 21 [illegible] la dei Madredeus

SOUND CHECK piazzale Tiburtino 17, tel. 064450073. Birra, patatine, insalate, piatti freddi e sfizi vari serviti nei tavoli all'aperto

TESTACCIO VILLAGE via di Monte Testaccio. Alle 21 concerto di Fluido Rosa in "The wall", lo spettacolo prevede 23 musicisti e 12 attori sul palco

TEVERE EXPO Lungotevere della Vittoria (tra Ponte Duca D'Aosta e Ponte Risorgimento). Alle 22 concerto con i Figli delle stelle

VOGLIA MATTA parco San Sebastiano, via delle Terme di Caracalla, tel. [redacted]. Alle 20.30 Spettacolo [redacted] "Voglia Matta". Alle 23.15 Ballo con il dj Faber Cucchelli. Alle 24 Teatro Cabaret. Si gioca al musi[redacted]

XPLORE via dei Gracchi 83/85, tel. [redacted]701722. Internet café con 16 postazioni multimediali per navigare e giocare [redacted]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti.
(Greenwich 1, Mignon 1)

CELEBRITY. Commedia. Il nuovo film di Woody Allen racconta di un giornalista che si aggira per Broadway alla ricerca di celebrità
(Pasquino)

CUBE. Horror. Un gruppo di uomini viene rinchiuso in una forbezza avveniristica, a forma di cubo
(Warner Village 17)

EDTV. Commedia. [illegible] minuto commesso, diventa una star accettando di far filmare la sua vita 24 ore al giorno. La sua esistenza ne risulterà sconvolta
(Warner Village 13)

[illegible]. Commedia drammatica. Un giovane parigino si reca in Romania alla ricerca di una cantante che non conosce, conquistato dalla sua voce, ed entra in contatto con una [illegible] di zingari
(Del Piccoli Sora)

[illegible]. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di [illegible] impossibile tra un eunuco e una odalisca italiana nell'ultimo harem
(Alcazar, Rivoli)

LA F[illegible] DI COOKIE. Commedia. Il nuovo film di Robert Altman è ambientato nella cittadina di Holly Springs e racconta di [illegible] donne che simulano l'omicidio di un'anziana signora in realtà suicida
(Politecnico, Tiziano D'Essai)

[illegible] POLVERIERA. Drammatico. Una notte a Belgrado sull'orlo di tante [illegible] di nervi e di disperazione per il nuovo film del regista serbo Goran Paskaljevic.
(Labirinto Sala C)

LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Patrick Swayze è [illegible] galeotto che [illegible] d'amore a tre diverse donne, all'insaputa [illegible] ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato
(Warner Village 3)

[illegible]. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme «programma informatico» a [illegible] scrollbella il pirata informatico Keanu Reeves
(Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Warner Village 1, 9 e 11)

PATCH ADAMS. Comico. Robin Williams è il medico Patch Adams, inventore della comico-terapia (si veste da clown, racconta barzellette) con cui cura i suoi pazienti
(Madison 1)

PLACE VENDOME. Drammatico. Rovinato dai debiti, Vincent Malivert si uccide e lascia la moglie in una situazione imbarazzante. Un giorno lei trova sei preziosi diamanti in una cassetta [illegible] e [illegible] un'ex ambiziosa collaboratrice [illegible] marito.
(Jolly 3)

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio alla [illegible] di Ligabue, tratto dal libro del musicista «Fuori e dentro il borgo».
(Roxy Smeraldo)

RONIN. Azione. Cinque spie (tra cui Robert De Niro e Jean Reno) [illegible] Paesi diversi vengono convocate a Parigi per una missione segreta: recuperare una misteriosa valigia
(King 2)

SHAKESPEARE IN LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia [illegible] giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'in[illegible]
(Madison 3, Roxy Ruibino)

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow). Tavesse preso avrebbe scoperto il convivente [illegible] l'ex fidanzata
(Warner Village 14)

SOLDI [illegible]. Thriller. In una cittadina del Minnesota due fratelli e un loro amico rinvengono sul luogo di un incidente aereo una sacca con quattro milioni di dollari
(Augustus 2)

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che soffre di attacchi di panico e per risolvere questo problema si rivolge a uno psichiatra (Billy Cristal)
(Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Warner Village 7 e 12)

[illegible]. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a [illegible] e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un falso treno di deportati
(Labirinto Sala [illegible])

TRE [illegible] UN [illegible] E [illegible] FUNERALE. Commedia. David Schwimmer («Friends» in tivù) incontra la Paltrow a un funerale
(Atlantic 1, Etoile, Warner Village 15)

TRUMAN SHOW. Commedia. [illegible] film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana. Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap [illegible] trasmessa in diretta televisiva 24 ore su 24
(Madison 2)

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irreverente pellicola dei fratelli Farrelly «Scemo e [illegible]»
(Roxy Toparto, Warner Village [illegible])

WING COMMANDER. Fantascienza. Un asteroide si sta per abbattere sulla [illegible]: per fermarlo viene inviata una spedizione spaziale
(Atlantic 3, Rasio 1, Royal 1, Warner Village 18)

Z LA [illegible]. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto all'amico.
([illegible] Piccoli)

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Le tre storie per un recupero di ex drogati

CULTURA realismo e immaginazione, il film segue le vicende di tre giovani d'una comunità per il recupero di tossicodipendenti attraverso il lavoro: una ragazza persa e sfiatata, un sieropositivo forte lavoratore e amante della Natura, un bravo venditore d'automobili alienato dal mestiere. I primi due si sposeranno (e lui morirà presto), il terzo raggiungerà il successo internazionale con un mestiere creativo come la fotografia.
Più delle storie, sono interessanti l'accento di verità dei personaggi e degli ambienti, la naturalezza degli interpreti, la raffinata semplicità dello stile non demagogico né sentimentale né didattico. Dopo l'inizio, di droga non si parla più: i protagonisti potrebbero essere ex malati, ex carcerati, delinquenti penitili o [illegible] depressi che cercano di ricostruire la propria vita. Questo giustamente accomuna gli ex tossicodipendenti a tante altre figure del disagio sociale, [illegible] può anche apparire una forma di rimozione volontaristica. Alcuni appartenenti a una comunità di recupero partecipano al film elaborato attraverso testimonianze e interviste di tossici.

TRE STORIE
di Piergiorgio Gay e Roberto San Pietro [illegible] Sandra Ceccarelli, Fabio Nove, Marcello Di Gregorio. Produzione italiana, 1998.
(Mignon [illegible])

ACADEMY [illegible]
Stamira, 5/7 [illegible]. 0644237778.
Le balie di Marco Bellocchio; con Fabrizio Bentivoglio, [illegible] Bruni Tedeschi. Orario: 16.30-18.30 L. 6.000 20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Chiusura estiva

ADRIANO
piazza Cavour [illegible] tel. 063211896
[illegible] **per** [illegible]

ALCAZAR
via Merry [illegible] Val [illegible] tel. 065880099
[illegible] di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154.
Sala 1 [illegible]
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel. [illegible].
Sala 1 [illegible] **estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura** [illegible]

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel. 065816168.
Chiusura estiva

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. [illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura** [illegible]

[illegible]
[illegible] dei Gallia e Sidama 20 tel. 0686208806
[illegible]

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063242506.
[illegible] di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible]
Via Cicerone 19 tel. 063212597
[illegible] **per lavori**

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 [illegible].
Sala 1 **Tre amici, [illegible] matrimonio, [illegible]** di Matt Reeves; con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La cugina Bette** di D. McAnuff; con Jessica Lange, Elisabeth Shue, Bob Hoskins. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 [illegible] - [illegible] di Chris Roberts; con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Chiusura** [illegible]
Sala 5 **Chiusura** [illegible]
Sala 6 **Chiusura** [illegible]

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 20 tel. 066875455
Sala 1 **La cugina Bette** di D. McAnuff, con Jessica Lange, [illegible] Shue, Bob Hoskins. Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Soldi sporchi** [illegible] Sam Raimi; con Bill Paxton, Billy Bob Thornton. Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25 75 [illegible] 064827707.
Sala 1 [illegible] **lavori**
Sala 2 **Chiuso per** [illegible]
Sala 3 **Chiuso per** [illegible]

BROADWAY
[illegible] Nuovi [illegible] tel. 062303408
Sala 1 [illegible]
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 [illegible] **estiva**

CAPITOL
Via G. [illegible] 39 tel. 063236619
Chiusura estiva

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. [illegible]
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957.
Chiusura estiva

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 [illegible]
Sala 2 **Chiusura estiva**

CINEMA LUCKY LUIU
Borgo Santo Spirito 75 tel. [illegible]2724.
[illegible] di Rose Troche, con Kevin [illegible], Hugo Weaving [illegible]. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
Piazza Cola [illegible] Rienzo [illegible]
[illegible]

[illegible] PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. [illegible]
Z la [illegible] di Eric Darnell e Tim Johnson. Orario: 17.00-18.30 L. 7.000

DEI [illegible] SOLE
Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
[illegible] **(Lo straniero perduto)** Orario: 20.30 L. 8.000 **Gabbie** [illegible] Orario: 22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibo Marziano [illegible] tel. 0633261019
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 [illegible] **estiva**
Sala 3 [illegible] **estiva**

DRIVE IN
P. Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649
[illegible] [illegible] [illegible] di Franco Zeffirelli; con Cher, Judi Dench, Massimo Ghini, Joan Plowright. Orario: 21.30-23.30 L. 10.000

[illegible]
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Chiusura estiva

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Chiusura estiva

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
Edtv - Il canale di Warren Beatty; con Halle Berry, Oliver Platt. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2
V.le Esercito 44 tel. 065010652
Chiusura estiva

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. [illegible]
Tre amici, un matrimonio, [illegible] di Matt Reeves; con Barbara Hershey, [illegible] Schwimmer. Orario: 18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. [illegible]

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 [illegible] di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. [illegible]
Sala 2 [illegible] **Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il** [illegible] di Mort Ranson, con Clive Russell, Helena Bonham Carter, Kate Nelligan. [illegible] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. [illegible]
Chiusura [illegible]

EXCELSIOR
V. BV [illegible] Carmelo 2 [illegible]. 065292296
Sala 1 [illegible]
Sala 2 [illegible]
Sala 3 [illegible]

FARNESE
Pzza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
Chiusura [illegible]

FIAMMA
V. Bissolati 47 tel. 064827100.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura** [illegible]

GALAXY
V. P. Matfi 10 tel. 0661662445.
Giove [illegible]
[illegible]
Mercurio **Chiusura estiva**
Saturno **Chiusura** [illegible]
Venere [illegible] **estiva**

GARDEN
V.le Trastevere tel. 065812848.
Chiusura estiva

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299
Chiusura estiva

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel. [illegible]39[illegible].
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 18.00 L. [illegible] 20.15-22.30 L. [illegible]

Sala 3 **Il mese di Margareth** di Mort Ranson; con Clive Russell, Helena Bonham Carter, Kate Nelligan. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

GOLDEN
V.le Taranto tel. 0670496602.
[illegible]

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825.
Sala 1 [illegible] **Viale** [illegible] **Club** di Wim Wenders; con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: 16.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il caso Willow** di David Mamet; con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il colore della** [illegible] di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. [illegible]
Chiusura estiva

HOLIDAY
L.go B.Marcello 1 tel. 068548326.
Chiusura estiva

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. [illegible]
Sala 1 [illegible] **specchio** di Jafar Panahi; con Mina Mohamadi Khaniani, R. Mojdehi. Orario: 17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 [illegible] **bolle** ;di Marco Bellocchio; con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni [illegible]. Orario: 18.15 L. [illegible] 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 3 [illegible] - [illegible] **of evil** di Orson Welles; con Charlton Heston, Janet Leigh. Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Passione** [illegible] di Lavinia Currier, con Ben Daniels, Michel Piccoli. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 [illegible] di Nicole Garcia; con Catherine Deneuve, Emmanuelle Seigner. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Terapia e** [illegible] di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano, 37 tel. [illegible].
Sala 1 **Stu** [illegible] **l'insurrezione** di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il sole a mezzanotte** di Carlo Mazzacurati; con Silvio Orlando, Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Rosso** [illegible] di Nicole Garcia; con Catherine Deneuve, Emmanuelle Seigner. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 Rassegna Film Estivi **Gatto nero, gatto bianco** Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

MAESTOSO
Appia Nuova 416 tel. [illegible].
Sala 1 **Chiusura** [illegible]
Sala 2 **Chiusura** [illegible]
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

[illegible]
Via SS. Apostoli, 20 tel. [illegible]
[illegible] **per lavori**

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933.
[illegible]

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 [illegible] **Viale Social Club** di Wim Wenders; con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: 16.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Tre storie** di Piergiorgio Gay, con Fabio Nova, Sandra Ceccarelli. Orario: 18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Bombelli 25 [illegible]. 0655383193.
Sala 1 [illegible]
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

[illegible]
Pzza [illegible] Repubblica, 44 tel. [illegible]
Chiuso per lavori

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271.
Chiusura [illegible]

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. [illegible]
Sala A [illegible] Giuseppe Piccioni; con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 16.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala B [illegible] Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER
Via I. Asclanghi 1 tel. 065818116.
Chiusura estiva

ODEON MULTISCREEN
Pzza Jacini 22 tel. 0636298171.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura** [illegible]
Sala 3 **Chiusura** [illegible]
Sala 4 **Chiusura estiva**

[illegible]
Via M. Grecia tel. 0670496568.
[illegible]

PASQUINO
Vicolo [illegible] 19 tel. 065803622.
Celebrity VO di Woody Allen; con Kenneth Branagh, Winona Ryder, Leonardo Di Caprio. Orario: 17.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane [illegible] tel. 064741515.
Sala 1 [illegible] di [illegible] Caro; con Yuri Kinugawa, Eugene Nomoura. Orario: 16.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Le nubi** di Fernando E. Solanas; con Eudardo Talo Pavlowsky, Angela Correa. Orario: 18.00 L. 8.000 [illegible].15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il colore della menzogna** di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala [illegible] **Zona di guerra** di T. Roth; con Ray Winstone, Lara Belmont. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chi**[illegible]

[illegible]TA
[illegible]nti 4 tel. 066790012
[illegible]

REALE
P.zza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Wing Commander - Missione alla terra** di Chris Roberts; con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard. [illegible] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La vendetta della mezzaluna nera** di Daniel Lee; con Jet Li, Patrick Lung Lang. Orario: 18.40-20.40 L. 8.000 22.30 L. 13.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. [illegible]
[illegible] **del** Orario: 16.30-18.30 L. 5.000 [illegible] 22.30 L. 8.000
[illegible]
Viale [illegible] 109 tel. [illegible]
[illegible] **estiva**

RIVOLI
Via Lombardia [illegible] 064880883.
[illegible] **Sauvé** di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. [illegible]
Chiusura estiva

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. [illegible]
Chiusura [illegible]

[illegible]
via Luciani, 52 tel. 0636005606
Rubino **Shakespeare in love** di John Madden; con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario: 17.30 L. 7.000 20.05-22.40 L. [illegible]
Zaffiro **Il colore** [illegible] **gno** di Claude Chabrol; [illegible] Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario: 18.10 L. 7.000 20.20-22.30 L. 10.000
SmeraldoFestival Disney [illegible] **trappola** Orario: 17.40-20.05 L. 5.000 [illegible] Orario: 22.30 L. 10.000
[illegible] **pazzi per Mary** di Bobby e Peter Farrelly; con Cameron Diaz, Matt [illegible]. Orario: 18.00 L. 7.000 20.20-22.40 L. [illegible]

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel. [illegible]
Sala 1 [illegible] **- Al**[illegible] di Chris Roberts; con Freddie Prinze jr., Matthew Lilard. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Ecstasy generation** di Gregg Araki; [illegible] James Duval, R. True. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Il [illegible] **Il Legionario** di Philippe Le Broca; con Daniel Auteil, Fabrice Luchini. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible] [illegible]
Via Mercede 50 tel. 066794753.
[illegible] di Sam Miller, con Pete Postlethwaite, Rachel Griffiths. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY
Via Bergamo 25 [illegible]
Sala 1 [illegible]
Sala 2 [illegible]
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

SISTO
Via dei Romagnoli 125 tel. 065610750
[illegible] di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SUPERGA
Viale della Marina 44 tel. 0656572528
[illegible] **parole che** [illegible] di Luis Mandoki; con Kevin Costner, [illegible] Wright Penn, Paul Newman. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. [illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **Chiusura estiva**

TRISTAR MULTIPLEX
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484.
S. Blu **Chiusura** [illegible]
S. Rossa **Chiusura estiva**
S. Verde **Chiusura estiva**

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216.
[illegible]

WARNER [illegible]
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 16.20-19.10-22.00 L. 10.000
Sala 2 **Dolworth - Il senatore** Warren Beatty; con Halle Berry, Oliver Platt. Orario: 15.00-17.40-20.00-22.20 L. 10.000
Sala 3 **Bottoni** [illegible] **a** [illegible] di David Carson; con Patrick Swayze, Gia Carides. Orario: 15.10-17.30-19.50-22.10 L. [illegible]
Sala 4 [illegible] **perfetto** di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwyneth Paltrow. Orario: 15.50-18.10-20.40-23.00 L. 10.000
Sala 5 **Varsity blues** di Brian Robbins; con James Van Der Beek, Jon Voight. Orario: 14.50-17.10-19.30-21.50 L. [illegible]
Sala 6 **Il** [illegible] di David Mamet; con Nigel Hawthorne, Jeremy [illegible] 14.00-16.05-18.15-20.25-22.30 L. [illegible]

Sala 7 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 15.35-18.00-20.30-22.50 L. 10.000
Sala 8 **Star Trek: l'insurrezione** [illegible] di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario: [illegible] 15.20-17.50-20.20-22.40 L. 10.000
Sala 9 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 15.30-18.20-21.10 L. [illegible]
Sala 10 **Star** [illegible] **'insurrezione** di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario: 14.55-17.05-19.25-21.45 L. [illegible]
Sala [illegible] di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 14.25-17.15-20.05 L. 10.000
Sala 12 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 14.35-16.55-19.15-21.35 L. 10.000
Sala [illegible] di Ron Howard; con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario: 14.15-16.45-19.35-22.15 L. 10.000
Sala 14 **Riding Bean** di Peter How con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.05-17.25-19.45-22.05 L. 10.000
Sala 15 **Tre amici, un [illegible]monio, un funerale** di Matt Reeves; con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario: 15.45-18.05-20.15-22.35 L. [illegible]
Sala 16 **Tutti pazzi per Mary** di Bobby e Peter Farrelly; con Cameron Diaz, Matt [illegible]on. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.25 L. [illegible]
Sala 17 **Genitori in trappola** di Nancy Meyers; con Dennis Quaid, Linsay Lohan, Natasha Richardson. Orario: 15.25-17.55 L. 5.000 **Cuba - Il** [illegible] di Vincenzo Natali; con [illegible] De Boer, Nicky Guadagni. Orario: 20.35-22.45 L. 5.000
[illegible] 18 **Wing** [illegible] **- Al** [illegible] di Chris Roberts; con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard. Orario: 14.05-16.25-18.55-21.15 L. 10.000

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE [illegible] Via Pompeo Magno 27 [illegible] 063216283. Sala A: [illegible] **da via - Un treno per vivere** Orario: 20.30-22.30 Sala B [illegible] - [illegible] **la famiglia** Orario: 20.30-22.30 Sala C **La palvariera** Orario: 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737181. Sala Lumière [illegible] **Incompleta per pianola meccanica** [illegible] **Del ciarnia** Orario: [illegible] **Chiamey** Orario: 22.00 Sala Chaplin **Lo specchio** Orario: 18.30 **Schiava** [illegible] Orario: [illegible] Orario: 22.[illegible]
DETOUR Via Urbana 47/a [illegible] **L'ar**[illegible] Orario: 23.30
[illegible] Via [illegible]va 34, tel. 067824167. **L'enigma di Kaspar Hauser** Orario: 21.00
NUOVO CINE CLUB PALOCCO Via Apelio, 1, tel. [illegible]916710. **Fino a prova contraria** Orario: 21.00 Arena **Schierzi del cuore** Orario: 21.30
PASQUINO CLUB Piazza [illegible] Fgliolo 10 tel. [illegible] Sala 1 **Vi presento Joe Black** VO Orario: 16.30-19.35-22.40 Sala 2 [illegible] **obiegion Square** VO Orario: 17.20-20.20-22.20
POLITECNICO Via G. B. Tiepolo, 13/A, tel. 063227559 [illegible] **fortune di** [illegible] Orario: 18.00-20.15-22.30
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **La fur**[illegible] **di Cookie** Orario: 20.30-22.30

ARENE

ARENA ABRACADABRA via SS. Fabiano e Venanzio. Vi [illegible] **Jet Black** Orario: 21.15
[illegible] **ARE-ANCE** Piazza Vittorio Emanuele II, [illegible] 064451772 **Daicichi** [illegible] Orario: 21.15 **La** [illegible] Orario: 23.10
[illegible] **NUOVO** [illegible] L.go Ascianghi, 1, tel. 065818116 [illegible] Orario: 21.30 [illegible] **crazy** Orario: 23.15
[illegible] Via Diego Fabbri, tel. [illegible] **straniero perso** Orario: 21.30
[illegible] via Cardinal Ginnasi, tel. [illegible] **A bug's life -** [illegible] **de** Orario: 21.15
ARENA TIZIANO via G. Reni, 2, tel. [illegible] **Sei giorni sette notti** Orario: 21.00-23.00
[illegible] **CITTÀ VILLAGE** Studios Cinecittà - via Lamaro, tel. [illegible] [illegible] di cortometraggi dei Paesi Baschi e dell'Italia Orario: 21.15
CINEPORTO '99 Viale Antonino di San Giuliano, tel. 063213378 Arena [illegible] **dei magni** Orario: 21.15 [illegible] Orario: [illegible] Secondo schermo [illegible] **legend** Orario: 21.15 **Cortometraggi** [illegible] Orario: [illegible] A Mattatoio (Testaccio), tel. 0657301418 [illegible] **Knockwood** Orario: 21.15
ISOLA DEL CINEMA Gianicolo, [illegible] 065811053 [illegible] Schermo [illegible] Orario: 21.30 **Ulisse legend** Orario: [illegible] Cineclub **Cam**[illegible] Orario: 21.30
[illegible] **RIPARI** Via Cassia [illegible]vecchia [illegible] [illegible] **ne hotti** [illegible] 20.30 [illegible] Carlo della Rocca, 6/a, tel. 0624406952 **The Truman** [illegible] Orario: 21.00
[illegible] [illegible] via Filoteo Alberini, [illegible] 068736693 La [illegible] [illegible] [illegible] Orario: 21.30
[illegible] [illegible] Via Tiburtina, 113 tel. 0686200267 Arena delle palme **Mulan** Orario: 21.30 Arena degli Arcadhus **La Sella di un asinello non piange mai** Orario: 21.30
VILLAGGIO GLOBALE Lungotevere Testaccio, tel. 0657300329 **Barista** Orario: 21.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE [illegible]
Radio Dimensione Suono

Per la tua estate *DIVERTIMENTO E MUSICA* 7 giorni su 7

Serata di riapertura
GIOVEDÌ 22 LUGLIO
DISCO-BAR CON IL DJ CUCKY

Venerdì [redacted]
Fiesta Mexicana SIERRA TEQUILA
Sponsor della serata "STOCK"

Sabato 24
DISCO-BAR
Ospite della serata MARCO BALESTRI
il presentatore di "ITALIA UNO" che effettuerà la selezione per la trasmissione "IL BRUTTO ANATROCCOLO"

Domenica 25 pomeriggio
LISCIO

Domenica 25 sera
PIANO BAR

CAMELOT
non è solo
DISCO-BAR
ma anche
GELATERIA
e BIRRERIA
aperto
tutti i giorni
dalle ore 14,00
alle ore 3,00

Si organizzano
feste private
su prenotazione

DISCO-BAR
PARCO CASTELLO - NOVI LIGURE (AL)

Infotel 0143.323097
La direzione si riserva il diritto di ammissione

ALLEVAMENTI AVICOLI

" VALLE SCRIVIA"

Eccezionale vendita di galline da carne del peso 1,4 kg allevate a terra con l'utilizzo di materie prime di esclusiva origine vegetale.

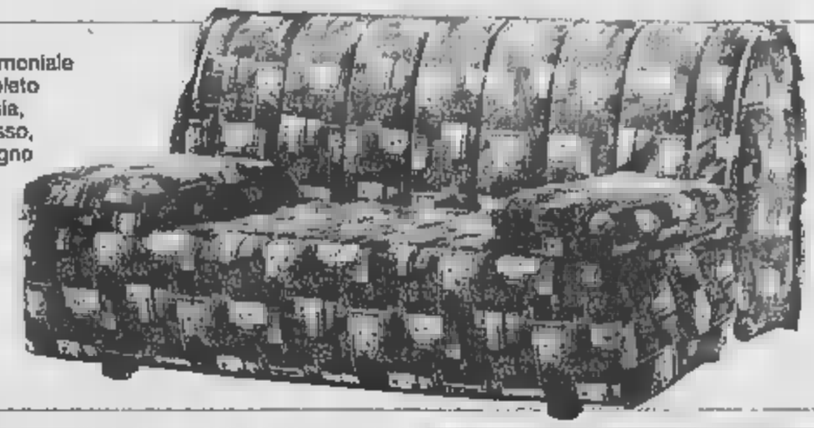
Contattare i numeri
0131-892.148 0131-892.959

Allevamento nelle colline del Tortonese

A TORTONA

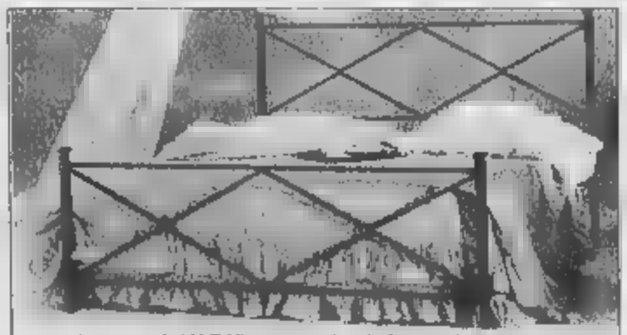
DAL 22 LUGLIO AL 14 AGOSTO

IPERAMA
GLI IMBATTIBILI
PER QUALITÀ [redacted] PREZZO.

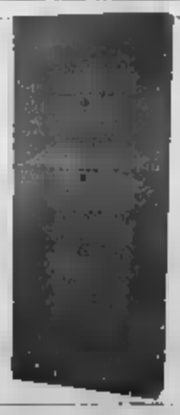


Divano letto matrimoniale mod. Mixer, completo di piumone fantasia, [redacted] cuscini, materasso, rete [redacted] doghe in legno [redacted] faggio
L. 289.000

Monoblocco 2 ante mod "Globo" laccato bianco, 2 ante a specchio cm L97xP17xH85 **L. 89.000**



Letto mod. "ALBA" matrimoniale in ferro color nero cm L167xP204xH120 **L. [redacted]**



Scarpiera 5 ante a ribalta in melaminico color bianco o noce, capienza 15 paia di scarpe
L. 85.000

IPERAMA PRONTOARREDO
ORARIO CONTINUATO
LUNEDI 15.00 - 20.00
DA MARTEDI A SABATO 9.00 - 20.00

Armadio 3 ante con 3 cassetti in color noce cm L121xP52,5 x H184
L. 230.000

IPERAMA TORTONA - S. P. PER VIGUZZOLO - TORTONA - Tel. 0131/822616

AP L. TREVISAN

Editoriale comunicazione srl Comune (proprietaria Ed. Legge N. 62 del 16/3/90 Offerta valida dal 22/7/99 al 14/8/99. Salvo esaurimento scorte ed errori di stampa

Il caldo ...si fa' fresco !

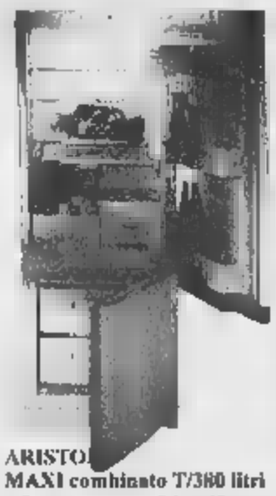
Se il tuo frigorifero non ce la fa' piu' ... Il tuo congelatore perde acqua... o passi la notte in bianco per il gran caldo ...fai un salto all' Uni Euro piu' vicino. Troverai un' incredibile assortimento di frigoriferi e congelatori delle migliori marche ■ prezzi di VERO INGROSSO con possibilita' di pagamento rateale con PRIMA RATA fra SEI MESI !!! Su tutti i condizionatori rateale a INTERESSI ZERO senza acconto ■ con prima rata a GENNAIO 2000 !!! Alcuni esempi

GRAN MARCA
frigo monoporta 140 litri
altezza 85 cm - "stondato"

275.000

IGNIS
frigo doppia porta
con freezer altezza 145 cm
porte arrotondate

450.000

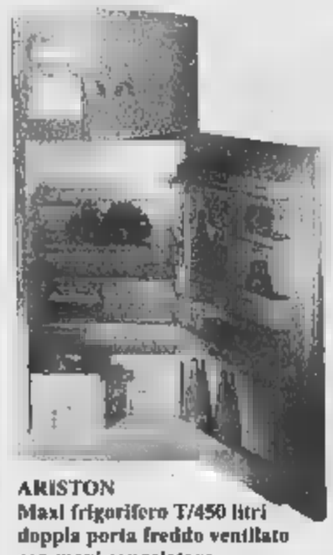


ARISTO
MAXI combinato T/380 litri
a 2 porte: sopra frigorifero
sotto congelatore a cassetti
altezza 180 cm

799.000

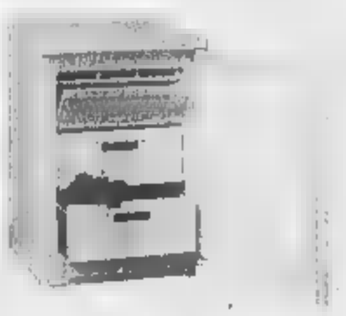
SHARP
MAXI frigo NOFROST
2 porte - 443 litri
altezza 162 cm

990.000



ARISTON
Maxi frigorifero T/450 litri
doppia porta freddo ventilato
con maxi congelatore
altezza 180 ■

990.000



OCEAN congelatore verticale
120 litri a cassetti-altezza 85 cm

335.000

CANDY congelatore verticale
con cassetti 200 litri 4 stelle
altezza 143cm

499.000

KORTING congelatore a pozzo
super isolato 9 cm T/310 litri
(260 netti) bassi consumi

549.000

WHIRLPOOL congelatore a pozzo
super isolato 10cm a bassissimi consumi
T/350 litri (300 Litri netti)

650.000

GRUPPO
UNI-EURO

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339

(CN)ALBA Cottino
via Cavour ■ tel.0173/440188

(CN)SALUZZO
v.della Resistenza 12 t.0175/47411

(CN)BAGNOLO Piem.te
PUNTOMUSICA v.Genovesio
39 Tel.0175/392086 NUOVO !

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47283

(CN)ALBA Vaccheria
C.C.SIDIS C.so Asti, 24
tel.0173/362695

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146

(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale ■
tel.0171/618571

(AO) S.CHRISTOPHE
Loc.GranChemin,114 t.0165/235415

(AT)CANELLI
P.za G.Gancia,1 tel.0141/822215

(AT)ASTI
P.za Alfieri 18 tel.01■

(AL)ACQUI TERME
C. Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910

(SV)ANDORA
via S.Caterina, 9 tel.0182/884747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

SE VUOI FAR ■ ANCHE TU DEL GRUPPO UNI-EURO TELEFONA ALLO 0173/363023[int.238]

I punti vendita UNIEURO sono centri autorizzati

TELE + | D +
TIM
MOTOROLA

■ 15/07/99 fino al 14/08/99 salvo es. Scorte, errori ed omissioni - TAN 0% TAEG = costo pratica (es. 30.000) (es. Lire 1.000.000 in 12 rate TAN 0% TAEG 5,97)

CONDIZIONATORI SENZA UNA LIRA DI ACCONTO PAGHI DA GENNAIO 2000

UNI ■■■ vi offre la piu' vasta gamma di condizionatori fissi ■ portatili al prezzo piu' basso garantito e, ■■■ una lira ■ acconto, ■ 10 ■■■ senza interessi con prima rata dopo sei mesi dal ritiro.Uni ■■■ installa a regola d'arte tutti i condizionatori ■■■ personale specializzato .

1999
l'isola in collina
notti di note d'autore

tributo a LUIGI TENCO

ore 21,30
giovedì 15 luglio
campo sportivo di Ricaldone (AL)
FRANCESCO DE GREGORI
concerto unico

venerdì 23 luglio
MANTI'
ANDREA MIRO'
ENRICO RUGGERI
in concerto

ore 21,30
sabato 24 luglio
TIN MARSILLI
YO-YO MUNDI
MAU MAU
in concerto

da
REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI RICALDONE
in collaborazione con
CANTINA SOCIALE DI RICALDONE
organizzazione di
ASSOCIAZIONE CULTURALE LUIGI TENCO
PRIMANTENNA SUPER SIX Canale 26
RADIOMUSIC 92.9 fm
LA STAMPA

RICALDONE
REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo
Alessandria

Piscine Trisobbio

COMUNE DI TRISOBBIO
PROGRAMMA CONCERTI E SPETTACOLI

23 LUGLIO ORE 23
NEK

1 AGOSTO LOU DALFIN
2 AGOSTO SPECIAL GUEST LA ROSA TATUATA + PAOLO BONFANTI
14 AGOSTO MODENA CITY RAMBLERS

Per informazioni:
HOBBY MUSICA
OVADA - Tel. 0143.821494
PISCINE TRISOBBIO
0143.871373 - Cell. 0348.2263194

Viviamo in un universo in espansione.

Noi l'abbiamo compresso.

Tuttoscienze '98 in cd-rom dal 26 maggio in edicola a 14.900* lire.

Einstein diceva che l'uomo di scienze è come un bambino: non smette mai di essere curioso. Vi sentite come bambini? Bene, questo cd-rom è dedicato a voi. CINQUE ANNI DI SCOPERTE, INVENZIONI E NUOVE TECNOLOGIE: tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '94 al '98 e la riproduzione grafica delle pagine del '98, la possibilità di ricercare le menzioni di ogni singola parola nelle cinque annate. UNA DIMOSTRAZIONE INTERATTIVA SULLA SINTESI VOCALE: CSELT svela il frutto di anni di ricerche, facendovi sperimentare direttamente cosa succede quando i computer imparano a parlare e ad ascoltare. COLLEGAMENTI INTERNET CON LE PIÙ IMPORTANTI ISTITUZIONI SCIENTIFICHE DEL MONDO: osservatori astronomici, centri di ricerca, una vera visita guidata attraverso tutti i settori scientifici più avanzati del momento. Buon divertimento.

tutto compact LA STAMPA

*compreso una copia de La Stampa

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, [illegible] migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto [illegible] portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon [illegible] trovate [illegible] questa pagina: [illegible] arriveranno [illegible] casa.

DESIDERO [illegible] I SEGUENTI CD-ROM:

☐ VirtLab La relatività di Einstein	L. 24.500
☐ Virtlab Nello spazio tra le stelle	L. 19.900
☐ Inchiesta sulla Sindone	L. 24.500
☐ Tuttoscienze Compact	L. 99.000
☐ Tutto La Stampa '98	L. 200.000
☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97	Cad. L. 150.000
☐ Tutto La Stampa '92/'98	L. 700.000
☐ Tuttoscienze '95	L. 24.500
☐ Tuttoscienze '92/'96	L. 29.000
☐ Tuttoscienze '97	L. 14.900
☐ CineFile	L. 24.500
☐ Leonardo @ Torino	L. 19.900

[illegible]

■ per importi [illegible] a L. 100.000:
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco
+ L. 5000 di spese postali

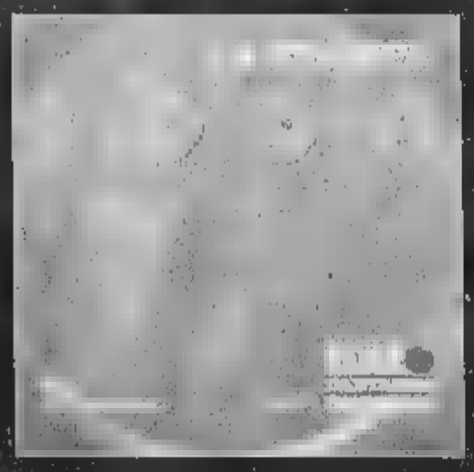
■ per [illegible] superiori a L. [illegible]
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

RITAGLIARE E SPEDIRE QUESTO COUPON A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via fax: 011/6629067.

Nome [illegible]
Cognome [illegible]
[illegible]zione [illegible]
P.IVA [illegible] Soc. [illegible]
[illegible] [illegible] **N.** [illegible]
[illegible] [illegible]
Prov. [illegible] **[illegible]** [illegible]
Firma [illegible]

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.



Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998.
Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

[illegible]
[illegible]

www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

Un chip nel computer di Palazzo Civico non ha riconosciuto la data del 2000

Millennium bug colpisce in Comune

Bloccati i prestiti ai disabili e agli indigenti

Angelo

Il Millennium Bug ha già colpito Torino. Il computer comunale che pianifica la [illegible] di prestiti ai disabili ed agli indigenti l'altro giorno ha detto «no» ad una pratica che prevedeva l'inizio della restituzione del denaro nel febbraio del prossimo anno: quella data per lui non esisteva proprio.

L'impiegata ha provato, riprovato, acceso e spento il pc, [illegible] dato anche un colpettino al video, [illegible] lui niente, non ne ha voluto sapere.

Così [illegible] partita [illegible] prima telefonata di allarme [illegible] particolare ufficio comunale, costituito proprio per contrastare tutti i possibili guai informatici legati all'avvento del [illegible] millennio. Un tecnico [illegible] partito, con in tasca un chip nuovo, ha sostituito quel pezzo, ed il disabile ha così potuto ottenere il suo prestito, senza altri intoppi.

Ma [illegible] rischiamo davvero all'alba dell'1 gennaio 2000? Di restare intrappolati negli ascensori incapaci di scendere o di salire, di essere imprigionati in parcheggi pubblici che si rifiuteranno di alzare le sbarre, di trovarci di fronte a semafori impazziti [illegible] grave rischio di incidenti.

Anche di scoprire i rubinetti asciutti [illegible] l'elettricità [illegible] singhiozzo od i tram fermi ed incapaci di ripartire. Ma [illegible] il rischio obiettivamente esiste, [illegible] anche vero che c'è chi lavora per dare serenità all'alba del prossimo millennio.

L'uomo che garantirà il perfetto funzionamento [illegible] tutti questi servizi si chiama Guido Bolatto [illegible] è un esperto informatico dello staff dell'assessorato alla gestione dell'Azienda Comune.

Sarà lui a fare i conti con il «Millennium Bug», sarà lui a passare la più pazza notte del secolo chiuso nel [illegible] ufficio di via Pietro Micca 21.

Bolatto ha comunque i nervi saldi, e getta acqua sul fuoco: «No, non prevedo grossi guai. Il generale allarmismo è fuori luogo. Certo, stiamo valutando tutti gli aspetti della questione, che non [illegible] semplice. Il problema [illegible] i chip, che dirigono tutta una serie di meccanismi. Dove c'è un chip, esiste un rischio. E quelli che "lavorano" per il Comune di Torino sono centinaia di migliaia. Regolano la distribuzione dell'acqua, dell'elettricità, controllano i semafori [illegible] il traffico su rotaia, sovraintendono a migliaia di diverse funzioni».

E' intervenuta anche la Prefettura che ha individuato [illegible] serie di settori particolarmente sensibili, su cui le verifiche devono essere tassative: «Gli approvvigionamenti [illegible] acqua ed elettricità sono stati testati, con esito favorevole: in pratica abbiamo simulato di essere già a gennaio e non [illegible] successo nulla. Controlli ed adeguamenti [illegible] stati effettuati anche negli archivi delle farmacie comunali: [illegible] ci [illegible] ritardi nella distribuzione dei farmaci».

Ma se la stragrande maggioranza dei t[illegible] ha dato risultati confortanti, altri hanno invece denunciati carenze irriparabili: «E' il caso dei computer in uso alle anagrafi. Questi apparati, tutti acquistati all'inizio degli Anni Ottanta, contengono programmi interni incapaci di gestire date successive al 31 dicembre 1999. Aggiornarli era impresa impossibile, anche perché non si tratta [illegible] "terminali intelligenti", cosi ne è stata decisa la sostituzione. Il costo sarà di circa due miliardi».

Ottocento milioni costerà in[illegible] la globalità dei controlli (svolti tassativamente fuori orario di lavoro) che, in queste settimane, stanno effettuando tecnici dell'Ibm su tutte le macchine comunali: circa 4000 stazioni informatiche [illegible] 60 server. In pratica [illegible] ogni computer viene caricato un programmino che simula lo scoccare della mezzanotte di fine millennio. Nell'arco di mezz'ora viene verificato, con la nuova data, la fattibilità di tutte le operazioni. Lo stesso staff sarà [illegible] disposizione dell'amministrazione comunale anche il primo gennaio del 2000, nel momento della verità.

Guido Bolatto [illegible] tecnico che affronta i guai del «Millennium Bug» alla macchina [illegible] Comune e [illegible] sala operativa, [illegible] centri a rischio

Un'impiegata ha dato l'allarme e solo l'intervento di un tecnico ha potuto risolvere il problema

«Non prevedo grossi guai, anche se i chip che lavorano qui sono centinaia di migliaia ed esiste realmente [illegible] rischio»

E sul Gsm vola la truffa virtuale

«Attenti che vi clonano», ma è una leggenda

Di leggende metropolitane è colmo il mondo. Ma se, un tempo, la loro diffusione (ed i loro danni) erano affidati ad un forzatamente lento «passa parola», [illegible] con Internet tutto è cambiato. Con la posta elettronica e [illegible] i semplici comandi che consentono di inviare lo stesso messaggio a centinaia di persone, oggi si può davvero diffondere una notizia in tutto [illegible] mondo [illegible] nel giro [illegible] pochi minuti, anzi di pochi secondi. Così è facile generare allarmismi e le leggende metropolitane sono cresciute come funghi, ovunque. Alcune sono strettamente tecniche, e la più classica, in questo settore, [illegible] la descrizione degli effetti di catastrofici virus informatici capaci non solo di «bloccare» l'hard disk e cancellare le memorie», ma persino di «trasformare il mouse in un serpentello».

L'ultima leggenda metropolitana, in ordine di tempo, riguarda la clonazione delle schede Sim dei telefonini Gsm. Racconta che gli utenti di Tim e di Omnitel da qualche tempo riceverebbero telefonate, da parte di persone che si spacciano come tecnici delle aziende [illegible] telefonia mobile, [illegible] l'invito a comporre sulla tastiera dei cellulari i codici «09 cancelletto» o «90 cancelletto» così da verificare l'efficienza dell'apparato. La leggenda metropolitana [illegible] che «i falsi tecnici [illegible] [illegible] in grado di leggere il numero della vostra Sim Card e non hanno quindi poi alcun problema a duplicarla» effettuando poi chiamate [illegible] carico degli ignari ed ingenui abbonati. Ad aver lanciato l'allarme mondiale sarebbe stato l'Ocrb, ovvero un non meglio specificato Servizio di Polizia Giudiziaria Internazionale.

In questi giorni si sta diffondendo tra i possessori di un Gsm la notizia [illegible] possibili raggiri via telefono per carpire il numero [illegible] sim card e così clonare l'apparecchio ma è una «leggenda»

La leggenda, che galoppa sulla posta elettronica [illegible] settimane, ha trovato ascolto anche da parte di insospettabili. Il più titolato è certamente Tullio Regge, premio Nobel per la Fisica, che ha ritrasmesso l'allarme (probabilmente con finalità di studio) ad un ristretto [illegible] di amici fidati, compreso qualche professore del Politecnico e qualche redazione scientifica.

A buttare acqua sul fuoco della bufala telematica ha però pensato la Tim che, pur senza emettere comunicati («Abbiamo ritenuto la vicenda talmente ridicola da non meritarla»), ha sottolineato ieri che «il sedicente Ocrb [illegible] non esiste in [illegible] parte del mondo, né funziona un Servizio di Polizia Giudiziaria Internazionale».

Sotto il profilo tecnico, la Tim comunque ribadisce che [illegible] Sim Card del Gsm non sono clonabili: si tratta di una tecnologia assolutamente «sicura». Sino ad oggi il solo caso di «copia» di una Sim Card [illegible] è verificato a Berkeley, al termine di un complesso esperimento posto in essere dai ricercatori di quella università. Ma ad essere clonata è stata una Sim Card rimasta per molto tempo a disposizione dei ricercatori. Via telefono, allo stato attuale della tecnologia, non è possibile ottenere le informazioni necessarie (coperte [illegible] sofisticati algoritmi) e la composizione sulla tastiera dei codici richiesti dai sedicenti tecnici [illegible] dà luogo assolutamente a nulla. **(a. con.)**

SAPER SPENDERE

Simonetta

Non è povera di calorie [illegible] buona mozzarella

MANGIO spesso e volentieri mozzarella - [illegible] Veronica D. di Torino - anche perché sono spesso a dieta, ma ho scoperto che il sapore cambia notevolmente da marca a marca [illegible] - penso - anche secondo la stagione. [illegible] che cosa dipende?».

Il dottor Renzo Pellati, esperto [illegible] scienza dell'alimentazione, spiega che «il sapore dipende sempre dal tipo di latte, dalla tecnica di produzione e di conservazione». Preciso: «La mozzarella che ha ottenuto il riconoscimento Dop dalla Commissione Europea (Denominazione di origine protetta) è quella ottenuta dal latte [illegible] bufala della regione Campania (alcuni comuni delle province di Benevento, Salerno, Caserta e Napoli) e della regione Lazio (Latina, Frosinone e Roma). La mozzarella di bufala campana è prodotta esclusivamente con latte di bufala intero nel rispetto delle apposite prescrizioni relative all'allevamento e al processo tecnologico, [illegible] l'altro: animali originari della zona, di razza mediterranea, iscritti all'anagrafe.

«Con il termine mozzarella di solito s'intende quella confezionata con latte vaccino che può provenire da qualunque parte d'Italia. Ovviamente que[illegible] ha [illegible] sapore diverso da quella prodotta con latte di bufala. Anche la composizione è diverse: [illegible] mozzarella di bufala in media contiene 24,4 g di grasso e 16,7 g di proteine per ogni 100 grammi, mentre quella di latte vaccino [illegible] tiene solamente 19,5 [illegible] di grasso e 18,7 g di proteine».

E la conseguenza di questi numeri indicati dall'esperto è una sola: «La mozzarella non è un prodotto "magro" [illegible] troppi consumatori credono usandola per "mantenere la linea". Rispetto ad altri formaggi ha un maggior contenuto di acqua e va conteggiato l'apporto calorico che non è trascurabile visto che varia tra una media di 288 calorie per 100 grammi di mozzarella di bufala e [illegible] media [illegible] [illegible] calorie per quella di latte vaccino».

In quanto al sapore l'esperto osserva: «Molto contribuisce la freschezza del prodotto, per cui è sempre necessario controllare la data di confezionamento. Inoltre se la parte superficiale tende al giallo può darsi che la mozzarella sia rimasta fuori dal liquido di conservazione e quindi poco fresca. Se poi il sapore tende all'amaro potrebbe essere un indice di contaminazione. Il sale serve a renderla saporita, ma non deve essere esagerato; troppo sale potrebbe mascherare anche errori di produzione.

«La produzione va conservata in una piccola quantità [illegible] siero salato e tenuta nella parte alta del frigorifero. Se la si conserva immersa nel latte, perde buona parte del sapore. Ovvia[illegible] [illegible] deve essere messo nello scomparto dei surgelati perché il passaggio dalla temperatura di 18° sotto [illegible] alla temperatura ambiente incida notevolmente sul sapore. Se avete buttato via il liquido di conservazione potete sostituirlo con una soluzione di acqua e sale, (un cucchiaio [illegible] sale [illegible] per mezzo litro di acqua)».

Un piccolo consiglio per chi mangia mozzarella e pensa di fare una dieta dimagrante: «Almeno la mangi al naturale, senza aggiunta di olio d'oliva: così non si aumenta l'apporto di grassi e di calorie. Un po' di origano è più che sufficiente per insaporire». [illegible] il nome? Spiega l'esperta: «Mozzarella deriva dal fatto che la pasta filata ottenuta dalla cagliata viene "mozzata", cioè tagliata dai tecnici del caseificio per essere modellata nella forma caratteristica».

★ Per Sandra: «Sono molto rari gli esercizi pubblici - spiega il dottor Renzo Pellati - che usano mozzarella di bufala fre[illegible] per confezionare la pizza. In genere usano formaggi a pasta filata denominati "tipo mozzarella per pizza" prodotti [illegible] cagliate importate a basso costo. Comunque per ottenere una vera pizza, si dovrebbe utilizzare oltre a farina, acqua e lievito, pomodori San Marzano freschi, olio extra vergine, sale marino e il forno [illegible] legno di quercia o di ulivo». [illegible] che non tutti fanno.

Critiche dei sindacati

«Lo [illegible] pensi a una legge sui trasporti»

Cgil-Cisl-Uil contestano la Regione per [illegible] sue scelte in materia di trasporti. Spiega Arduino Baietto della Cgil: «Sono stati spesi 400 miliardi per ripianare i bilanci delle aziende di trasporto pubbliche e private senza chiedere contropartite. Invece si dovrebbe stimolare le imprese a avviare i necessari processi al fine di razionalizzare i costi, migliorare [illegible] qualità del servizio e aumentare il numero dei passeggeri trasportati». Polemizza: «Se le aziende non si ristrutturano come faranno a acquistare gli annunciati nuovi autobus senza aumentare ancora il deficit?».

Un'altra sollecitazione riguarda la legge regionale sui trasporti. Baietto: «Il Piemonte è tra le poche Regioni [illegible] non aver fatto la legge e noi sollecitiamo che finalmente vada in porto e invece temiamo che non riesca in una sola seduta a fare quello che non è riuscita a fare in un anno e mezzo».

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Arquata Cementi, sciopero contro il governo D'Alema

ALESSANDRIA. Otto ore di sciopero contro il governo D'Alema. E' la singolare iniziativa di lotta promossa dai lavoratori dell'Arquata Cementi (foto), azienda del gruppo Caltagirone, che oggi incrociano le braccia per protestare contro la lentezza [illegible] Consiglio dei Ministri, accusato di [illegible] aver ancora autorizzato la realizzazione di una nuova cava, indispensabile per il prosieguo dell'attività. I 100 dipendenti contestano anche la dirigenza, che ha avanzato richiesta di mobilità per la metà del personale. «Invece di "remare" nella stessa direzione dei lavoratori, la proprietà ha attuato un'iniziativa davvero discutibile - commentano i sindacalisti -. Speriamo che si tratti solo di una provocazione verso il governo e gli organi preposti a concedere l'apertura della cava».

La [illegible] rassicura nessun licenziamento

IMPERIA. Nessun trasferimento di sede, niente riduzioni di personali: la Colussi conferma i programmi produttivi dell'Agnesi, dopo aver acquistato il pastificio dalla francese Poribas, e punta a uno sviluppo dell'export. Assicurazioni in tal senso sono state date a Ge[illegible] dalla direzione aziendale in un incontro con il coordinamento del gruppo alimentare. Positivo quindi il giudizio delle organizzazioni sindacali Flai-Fat-Uila.

I sindaci del [illegible] contro [illegible] catastali

BIELLA. Gli 82 sindaci del Biellese riuniti ieri in assemblea hanno deciso di ricorrere contro le determinazioni in materia di estimi catastali dell'Ufficio del Territorio. Le stime, legate alla suddivisione in micro[illegible] omogenee sotto il profilo urbanistico, secondo i Comuni sono assolutamente fuori mercato e [illegible] pure saranno la base per il calcolo di Ici e Irpef nel 2000 faranno volare alle stelle le tasse sulla casa.

Salvato dal cassonetto ora Tommi cerca padrone

CIGLIANO. Ecco Tommi, il meticcio di 4 mesi abbandonato in un cassonetto della spazzatura, su una piazzetta di sosta della «Torino-Milano». Il cucciolo, salvato da un inserviente dell'autogrill di Cigliano, da cinque giorni viene accudito [illegible] amore dai volontari dell'Enpa di Borgo d'Ale nel canile al Brianco di Santhià. Il cagnolino, che ha preso il nome dalle iniziali dell'autostrada To-Mi, adesso, però, attende un padrone che si prenda cura di lui con generosità: finora, infatti, nessuno si è fatto avanti. La storia di Tommi, legato e nascosto in un sacchetto nero della spazzatura, ha commosso un po' tutti. Il cucciolo, fra l'altro, [illegible] stato abbandonato sotto ad un poster in difesa dei cani che vengono abbandonati per le vacanze. Eloquente il messaggio «Boia chi lo molla».

Troppa indisciplina Consiglio interrotto

SAVONA. Consiglio comunale interrotto per indisciplina. Il presidente Sergio Tortarolo martedì [illegible] è stato costretto a fermare i lavori, [illegible] perché [illegible] aula [illegible] to rimasti solo 14 consiglieri, sia perché i lavori proseguivano nel disinteresse generale, fra squilli di telefonini, chiacchiere e andirivieni. La clamorosa decisione di Tortarolo è scattata poco dopo le 23, quando il consigliere Amoretti cercava di esporre i problemi dello stadio «Bacigalupo».

Spacciavano eroina coniugi arrestati

COSTIGLIOLE SALUZZO. I coniugi Tomaso Isidoro (45 anni) e Rita La Vecchia (43), sono stati arrestati dai carabinieri, dopo 7 mesi di indagini, nella villetta alla periferia del paese che avevano trasformato in una centrale di spaccio di eroina e cocaina. Con i coniugi sono finiti in carcere due corrieri: il calabrese Cosimo Papandrea, (43 anni) e [illegible] ventiquattrenne marocchino (domiciliato a Torino) Elkaid El Mustafà.

Tentata truffa, sindaco sospeso dall'incarico

CASTELNUOVO BELBO. Il sindaco Carlo Formica (foto), 72 anni, è stato sospeso dal suo incarico dopo una sentenza di condanna (appellata) per tentata truffa, peculato e falso in atto pubblico, notificata ieri dal tribunale di Acqui Terme. Il processo riguardava la gestione di fondi donati dal paese veneto di Sarcedo e dal Coni nel post-alluvione ai castelnovesi. Formica li aveva versati sul suo conto «nell'attesa di utilizzarli senza eccessive pastoie burocratiche» come ha spiegato ai giudici. Ora, la carica di primo cittadino passa al vice, Massimo Gaffoglio, bancario. Formica ha già collezionato una condanna per motivi analoghi (vicende riguardanti la casa di riposo) e tre anni fa fu «esiliato» per 4 giorni dal Comune dai giudici torinesi. Alle ultime elezioni ha comunque ottenuto oltre il 60 per cento delle preferenze. E' sindaco da 39 anni.

Fotografano ragazzine rischiano il linciaggio

GENOVA. Circondati da un gruppo di genitori indignati e inferociti, due albanesi di 25 e 20 anni hanno rischiato di essere malmenati, l'altro sera ai bagni comunali San Nazaro di Corso Italia, per aver fotografato ragazzine mentre prendevano il sole, facevano la doccia, uscivano dal mare. Gli adulti temevano un uso ambiguo delle immagini rubate. I poliziotti hanno «salvato» i due, denunciandoli perché clandestini e sequestrando macchina e rullini

Ospedale S. Giacomo Arriva la biblioteca

NOVI LIGURE. L' ospedale «San Giacomo» di Novi da ieri, tra i primi in Italia, dispone di un Punto di prestito della biblioteca civica. Nel pomeriggio è stato firmato il protocollo d'intesa tra l'Asl 22 e il Comune. Il nuovo servizio sarà operativo dal 9 agosto tutti i giorni, escluso sabato e festivi. Sarà a disposizione di degenti, parenti e personale ospedaliero. [illegible] Punto [illegible] prestito parte [illegible] una dotazione di 800 volumi.

Consiglio comunale giudice [illegible] napoletano

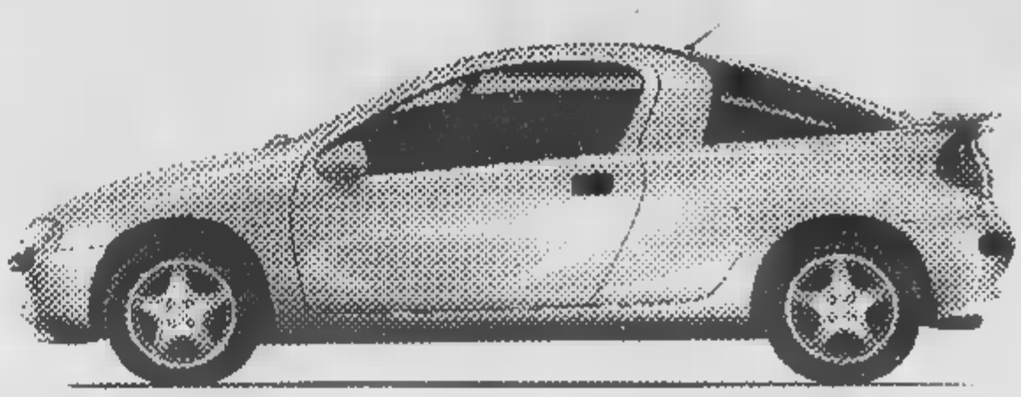
ORTA. Il consiglio comunale farà da giuria al festival della canzone napoletana. Domani [illegible] tra i giurati della manifestazione ci sarà anche l'intero consiglio comunale cusiano: seduti in un bar di fronte all'isola [illegible] san Giulio, i consiglieri ed il sindaco Fabrizio Morea esprimeranno il loro voto sulle canzoni napoletane.

La manifestazione verrà trasmessa in diretta da Rete Quattro alle 20,30, con tre collegamenti da Orta (foto), per scambiare alcune battute con i giurati-amministratori, che per una sera lasceranno i problemi del Comune e si occuperanno di canzoni. Lo stesso sindaco [illegible] Orta, giovanissimo, aveva partecipato [illegible] Roma alle finali de «L'Ugoletta d'oro», classificandosi all'ottavo posto proprio con la canzone napoletana per eccellenza: [illegible] sole mio».

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Partono gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata

Corsa
DA L. 15.300.000*



Tigra
DA L. 21.900.000*

Corsa SW
DA L. 21.900.000*

Astra
DA L. 26.400.000* (vers. 3 porte)
ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra
DA L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

DOMENICA 25 LUGLIO
Vi aspettiamo con una grande sorpresa

PRESSO LA CONCESSIONARIA E LE FILIALI

Maccarini S.p.A.

per ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA, NIZZA [redacted] CANELLI

ALESSANDRIA Via Marengo 162 **Tel. 0131.262075 - 0131.262174**
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 **Tel.0131943432**
[redacted] TERME Via Mariondo 84 **Tel. 0144.321561 - 0144.322635**
[redacted] ...ada Statale per Genova 3 **Tel. 0131.862267 - Fax 0131.821447**
CANELLI Viale Italia - **Tel. 0141.822129**
NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 45 - **Tel. 0141.702353**

ok USATO DI QUALITÀ

Finanziamenti a tasso 0% [redacted] anticipo

OPEL

La ditta del pontecuronese Bergaglio

Incendio alla Piberplast e la nube copre Voghera

Ieri il fuoco in un capannone. Distrutti contenitori per gelati. Miliardi di danni

VOGHERA

Momenti di panico ieri in città a dell'incendio di uno dei magazzini stoccaggio della Piberplast, la più importante industria della città, fra i leader Europa nella produzione imballaggi di plastica destinati al mercato alimentare. Una den- colonna di fumo nero si è liberata nell'aria, coprendo non solo il cielo di Voghera ma anche quello dei centri più vicini. Il presidente della Piberplast, il pontecuronese Pier Angelo Bergaglio, ha voluto immediatamente sottolineare l'assenza rischi per la popolazione: «La sostanza che ha preso fuoco è il polipropilene, in pratica tratta di petrolio. L'unico risultato è il fumo nero. Non si tratta di pvc e quindi non c'è nell'aria alcuna presenza diossina».

rogo ha colpito grandi magazzini della Piberplast, colmo di vaschette di gelato e altro materiale pronto ad spedito in tutta Europa. In particolare si tratta della fornitura diretta alla società Sammontana. L'incendio si è scatenato attorno alle 18,10, per cause ancora da accertare.

«Per il momento impossibi- i motivi che hanno portato alle fiamme - ha sottolineato il vicecomandante provinciale dei vigili del fuoco Piccini -, ora ci troviamo nell'emergenza: dobbiamo spegnere al più presto il rogo. Si tratta di una cosa estremamente complicata. Non possiamo neppure sapere quando finiremo».

Il capannone bruciato viene utilizzato per lo stoccaggio dei materiali prodotti Piberplast. Proprio per prevenire i danni causati da incendi, la società vogherese è stata progettata come una sorta di penisola, con una serie di «atolli» decentrati che fanno da magazzino. Bruciandone uno, com'è accaduto ieri, possibile il danno «tagliando» la zona dal resto della fabbrica. In questo modo il magazzino andato completamente distrutto tutto il resto della Piberplast non è stato toccato dalle fiamme.

Difficile quantificare i danni. Nella tarda serata ieri si stava procedendo a verificare con precisione l'esatto contenuto del deposito. E' molto probabile comunque che le fiamme abbiano causato tra i 5 e i 10 miliardi di danni. All'interno del magazzino non ci sono uffici pochissimo è il personale può accedervi: si tratta prevalentemente di operai dotati di «mulettì» per il carico e lo scarico dei container. Il rogo non ha causato nessun ferito tra i quasi dipendenti. Ad accorrere sul luogo, in strada Valle, alla periferia Sud di Voghera, stati i vigili del fuoco di Voghera, Tortona, Alessandria, Pavia e Piacenza.

L'imprenditore Pier Angelo Bergaglio già sindaco di Pontecurone e titolare della Piberplast azienda leader

Naturalmente la colonna di fumo sulla città ha destato serie preoccupazioni tra i residenti. L'emittente locale Radio Voghera ha iniziato una trasmissione no stop con, tra l'altro, l'obiettivo di tranquillizzare la popolazione.

Ha destato clamore il caso di Anna, ospite del Piccolo Cottolengo di Tortona

La bimba che non si può adottare

«Troppo grave per stare in famiglia»

Silvana Mossano

TORTONA

Al Piccolo Cottolengo di don Orione di bimbi come Anna ce ne sono quaranta. Non sono proprio me lei, perché Anna, a differenza di molti altri, cammina, sa indica- il pancino, la testa, il ginocchio, il gomito. E' stata inserita anche nella scuola materna pubblica e adesso sta frequentando i estivi, naturalmente compagnata da una assistente personalizzata. Molti altri bambini, invece, mangiano e respirano solo attraverso una sonda, non camminano. Soprattutto respirano con molta difficoltà: che all'istituto è stata realizzata una stanza di nebulizzazione avranno un beneficio.

Anna (è un nome fittizio) è Piccolo Cottolengo di don Orione quando aveva tre mesi. recente ha festeggiato il compleanno, con la torta, gli auguri e tanta gioia intorno. «Le vogliamo tanto bene - dice con gran sorriso la Superiora dell'istituto, Suor Maria Teresa Vila, origine argentina -. Chi ha detto che nessuno vuole?». Sul caso, trattato in questi giorni da giornali e notiziari a livello nale, scoppiato un grande clare. Si d che nessuno la vuole e che nessuna famiglia intende adottarla perché è un caso difficile. In realtà Anna non è una bambina che una famiglia può adottare. Lo spiega con chiarezza il direttore sanitario Francesco Misenti: «Qui abbiamo tutti bambini con handicap molto gravi. Alcuni anche famiglia, che viene regolarmente a trovarli, questi piccini non possono essere curati in un nucleo famigliare cosiddetto normale. Hanno bisogno di assistenza specializzata continua. Fino ad ora ci siamo occupati di Anna possiamo continuare a farlo, proprio perché le vogliamo bene, vogliamo il suo bene. Il nostro centro dà un certo servizio specialistico, per Anna ora ce vorrebbe di altro tipo». Un'esigenza che il Piccolo Cottolengo ha segnalato agli assistenti sociali di riferimento, a Milano, affinchè individuassero una struttura più adatta alle cure della piccola. Il giudice tutelare, a cui gli assistenti sociali si sono rivolti, ha ritenuto di fare un tentativo: inserire Anna in una famiglia. «Sarebbe una situazione ideale - commenta il dottor Misenti - ma nel caso di Anna faremmo il bene. E i tentativi fatti falliti». Ora è stato concordato un incontro tra i responsabili del Piccolo Cottolengo di don Orione i dirigenti di un altro istituto: «Insieme - spiega il direttore sanitario - avremo uno scambio di notizie terapeutiche, ciò che è meglio per Anna e come si può attuare».

Suor Maria Teresa cerca tra le molte fotografie un'immagine mente della bimba: «Ecco, quella vestita da Cappuccetto Rosso», poi passa in rassegna anche gli altri, a ognuno dedica . «E' bella loro. Don Orione diceva che chi lavora un Cottolengo riceve un miracolo: è così». Passa nelle stanzette del primo piano, dove ci i più grandicelli, poi tra i lettini del secondo piano, dove ci i più piccini. Ne solleva una che troppo sudata, un altro che fa fatica a respirare, accarezza un piccolo reduce da una brutta crisi che le regala un sorriso immenso. In un angolo, seduto sul pavimento intenta a catturare un raggio di sole che traspare dalle tapparelle, c'è fanciulla dal viso bellissimo, con i capelli chiari e gli occhi azzurri. Poi Suor Maria Teresa si ferma davanti a cartellone con fotografie: «Ecco, quello è Anna».

Nella foto a sinistra, la fisioterapista accompagna un piccino negli esercizi di riabilitazione. A destra, uno scorcio del cortile interno dove i bambini trascorrono alcune al giorno

Istituto unico

Quaranta ospiti da tutta l'Italia

La superiora suor Maria Teresa Vila

Il direttore Francesco Misenti

TORTONA. Il Piccolo Cottolengo di don Orione fu fondato nel 1941. Si è sempre occupato di bambini, solo dal si è preso a cuore i casi di piccoli affetti handicap molto gravi. «E' l'unica struttura in Italia - spiega il direttore sanitario Francesco Misenti - ad una concentrazione tanto elevata di ospiti così gravi. Altre strutture con finalità analoghe sono, però, più piccole. Qui da noi arrivano bambini da tutta Italia».

I bimbi quaranta: attualmente il più piccino l'ho anno Natale, quando si fa il presepe vivente, interpretò per tradizione il ruolo di Gesù Bambino, ndr) ha un anno e si arriva fino a diciotto. Vengono seguiti da personale specializzato oltre che dalle otto della comunità da molti volontari, soltanto tortonesi, ma provenienti anche da regioni lontane. Ai bimbi vengo- riservate migliori terapie, ma, come dice Suor Maria Teresa Vila, «la migliore medicina che diamo è l'affetto. Questa è famiglia piena d'amore». [a. m.]

Il sindaco di Novi scende in strada con gli abitanti

Barbellotta, dopo i sassi sono riprese le «retate»

NOVI LIGURE

Dopo l'episodio dei contro chi aveva protestato per la presenza delle prostitute sotto casa, sono scattati i primi controlli «anti-lucciole» di carabinieri e questura alla Barbellotta. frattempo, in una nota, il sindaco di Novi, Mario Lovelli si è impegnato ad adottare, in collaborazione con il corpo dei vigili urbani, la questura o la prefettura, tutte le iniziative possibili per cercare di arginare il fenomeno e ha chiesto anche la convocazione del Comitato provinciale per la tutela della sicurezza e dell'ordine pubblico. Esprime inoltre solidarietà ai cittadini vittime dell'azione vandalica: ieri sera, Lovelli è anche sceso in strada con la gente di via Castelldragone.

Nel servizio predisposto dai carabinieri, da mezzanotte alle 5 lungo la statale bis Giovi, sono state bloccate 25 auto e controllate 42 persone. I militari hanno inoltre fermato 15 tra prostitute e viados di diversa nazionalità: Nigeria, Ghana, Ucraina, Moldavia e Albania i paesi di provenienza delle ragazze. Di queste, 14 sono state portate all'Ufficio stranieri della questura e nei loro confronti è stato emesso decreto di espulsione. Avranno 15 giorni di tempo per lasciare l'Italia. Sono state denunciate anche per violazione delle disposizioni legge sull'immigrazione e rischiano l'arresto fino a sei mesi oppure un'ammenda di 800 mila lire. [m. pu.]

Sono riprese l'altra sera le operazioni contro la prostituzione sulla statale 35 bis dei Giovi tra Pozzolo Novi e Serravalle

E a Monteacuto grave agricoltore

Morto per uno scontro un giovane motociclista del sobborgo S. Michele

E' morto ieri dopo le 21 Luca Esposito, 18 anni, che abitava in sobborgo S. Michele, via Isoletta 8. Il giovane motociclista nel tardo pomeriggio era stato soccorso dalle ambulanze del 118 e ricoverato in ospedale per un grave incidente avvenuto lungo la statale per Casale, davanti al carcere di massima sicurezza. Per cause in accertamento da parte dei vigili urbani si scontrato con una Bmw. Luca Esposito frequentava il quarto delle superiori, ieri al capezzale erano accorse la madre e la sorella.

Altro grave incidente ieri a **Monteacuto.** Si è rovesciato col trattore, è stato travolto e gravemente ferito. Ma, mentre mezzo precipitava per la scarpata, l'agricoltore Armando Marzano, 64 anni, abitante nella frazione Poggio, con uno sforzo sovrumano è riuscito trascinarsi fin sul ciglio della strada, sperando di essere soccorso nonostante lo passaggio. E' lì che lo ha ritrovato ieri, alle 8,30, completamente immobile e in stato di semi-incoscienza, un tecnico comunale che effettuava la pulizia degli argini. L'allarme è partito immediatamente: la situazione è apparsa grave e si è reso necessario l'intervento dell'elicottero. L'operazione di soccorso non facile: in quel punto il velivolo non aveva spazio per atterrare, così c'è stato il trasferimento in ambulanza più a valle, dove l'elisoccorso ha potuto prendere a bordo il ferito, che trova ricoverato all'ospedale di vi in gravissime condizioni. [r. al]

Importati dal Sudamerica come animali da pelliccia, vengono più allevati sono liberi sul territorio

Allarme nutrie nel Casalese e nel Valenzano

I grossi roditori danneggiano le coltivazioni e gli argini dei fiumi

Allarme nutrie nel Casalese e nel Valenzano, anche se il problema interessa tutta la provincia. Il grosso roditore sta infatti provocando gravi danni alle coltivazioni e agli argini dei fiumi, scavando buche nei canali e provocando guasti ai tubi che portano acqua nei campi. Il fenomeno, già segnalato da tempo dagli abitanti della zona, sembra aver raggiunto la soglia limite. «Si tratta di mammiferi della famiglia castoridi, un incrocio fra un topo, con dimensioni di 40-60 centimetri e una coda di circa 30 centimetri, che possono raggiungere anche il peso di 10 chili - spiegano all'Ente Parco del Po dell'Orba di Valenza, che da tempo stanno studiando il fenomeno nutria -. E' un animale originario dal Sudamerica, che alcuni decenni era stato portato in provincia per allevato. suo manto si ricava infatti una pelliccia simile a quella del castoro. In passato aveva un valido mercato, ma il calo di interesse economico per la pelliccia ha indotto gli allevatori a liberarlo nelle nostre campagne».

E' scattato l'allarme nutrie nel Casalese e nel Valenzano dove alcuni esemplari di questo grosso roditore hanno danneggiato seriamente le coltivazioni e gli argini dei fiumi

Nel suo «habitat» naturale era cacciato da coccodrilli e aquile, mentre nei nostri fiumi predatore naturale e pertanto si riprodotto copiosamente. Vive laghi nei fiumi ed è un molto vorace. Si nutre di vegatazione naturale, anche di piante coltivate come granturco, grano, riso, barbabietole. Si sospetta che mangi anche piccoli animali e, forse, le uova di uccelli. Con una vita media di 17 anni si riproduce anche due volte l'anno, una media di 3-4 piccoli. «Attualmente ri nelle specie cacciabili - interviene l'esperta della Provincia, Daniela Zerbinati, che da oltre si occupando del fenomeno -. Non ancora se è vettore di malattie trasmissibili all'uomo, come la leptospirosi. Si segnala al momento un'alta presenza di esemplari nel Po Casalese e a Valenza, ma sta raggiungendo anche lo Scrivia, Tanaro e Bormida».

Si presume che provincia siano presenti alcune migliaia di esemplari. Nel Casalese alcuni ritrovamenti di nutrie sono avvenuti ai bordi delle strade: gli animali erano stati investiti da auto di passaggio. [r. sa.]

Al Cristo e a Casalbagliano marciapiedi e strade da tempo senza asfaltatura

Una cartolina ricevuta in anticipo

Poste troppo celeri: il timbro è del 10 agosto

Lo Sportello ospita le proteste per i ritardi o addirittura l'assenza di asfaltatura nei rioni Cristo e Casalbagliano. Un lettore ci segnala di aver ricevuto 10 giorni anticipo una cartolina dalla Sardegna, timbro infatti è quello del 10 agosto. L'Arpa poi risponde in merito alla questione del torrente Piota spiegando che il corso d'acqua risulta uno dei più puliti della provincia. Infine l'assessore Pavanello e l'ingegner Neri sono in attesa di risposta sul ponte Cittadella dalla sovrintendenza.

Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653- o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti ddei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI SELMA CHIOSSO E SILVANA MOSSANO

Poste: servizi e disservizi

RISPOSTA

«Il Piota non è il Bormida»

I controlli chimici e biotossicologici, eseguiti dal 1995 ad oggi, il programma regionale di controllo eseguito nell'ambito del censimento dei corpi idrici superficiali per la valutazione della qualità delle acque, evidenziano che il Piota presenta caratteristiche tali da ritenerlo tra i migliori corsi idrici dell'intera provincia.

Portanto assimilare il binomio Piota-Zona industriale Carrosa al Bormida-Acna di Cengio appare quanto mai eccessivo oltre che incomprensibile laddove si attribuisce all'Arpa la facoltà di utilizzare a proprio piacimento disposizioni legislative più o meno favorevoli.

In merito poi al travaso di acque nere da uno sfioratore di una condotta fognaria dell'impianto gestito dal consorzio di depurazione della Valle dell'Orba, si precisa che è stata richiesta al sindaco di Silvano d'Orba una ordinanza per la bonifica del sito inondato ed al Consorzio il potenziamento dell'impianto di pompaggio, al fine di prevenire ulteriore fenomeni di travaso.

Con questo ritengo che la cosiddetta polemica sul Piota possa ritenersi archiviata, in considerazione anche del fatto che il servizio Arpa di Ovada ha proposto al dottor Pipino una una ispezione congiunta sull'intero percorso del torrente confermando ancora una volta la nostra disponibilità a collaborare con le associazioni ambientaliste quando però il fine è la salvaguardia dell'ambiente.

Francesco Vicidomini
direttore
del dipartimento
provinciale
di Alessandria
dell'Arpa

Dopo il vespasiano cemento alla pianta

Alcuni giorni fa è stato rimosso il vespasiano della piazza della Scuole nel quartiere Cristo di Alessandria.

Erano anni che questo lavoro andava fatto per ragioni igieniche e di decenza.

Vorrei però porre l'attenzione su come è stato sistemato il marciapiede su cui c'era il gabinetto.

Un'asfaltata veloce e via. Non è stato messo neppure il cordolo che divide il parcheggio dal marciapiede e l'asfalto arriva fino contro quella povera vecchia pianta vicina.

Evidentemente non ci sono i fondi per fare meglio i lavori, come non ci sono stati finora i fondi per finire i marciapiedi di via Casalbagliano che attendono dell'asfaltatura da tantissimo tempo.

Eppure si trovano i soldi per pavimentare porfido altre vie della città (ovviamente in centro) o per erigere in piazza Marconi il monumento al Vingra (forse per dimostrare che la Lega l'ha duro» nonostante la batosta elettorale). Per fare i lavori ben fatti, no.

Lettera firmata
Alessandria

Voglio segnalarvi fatto che va arricchire la già ampia casistica delle disfunzioni delle Poste italiane.

Il 17 luglio ho ricevuto una cartolina speditami qualche giorno prima da amici che si trovano in Sardegna, più precisamente dalla località di Tresnuraghes, in provincia di Oristano.

Per caso ho dato un'occhiata al timbro postale e con divertito stupore ho notato che la data impressa era quella del 10 agosto 1999.

Un peccato veniale, in questo, da parte delle Poste, trattandosi di una semplice cartolina, ma chissà quant'altra corrispondenza è stata inoltrata, quello stesso giorno, con il timbro sbagliato.

Cosa sarebbe nel caso che l'errore fosse comparso su una raccomandata magari per l'ammissione ad un concorso od altro, dove, com'è noto, fa fede la data del timbro postale?

Qualcuno può spiegarmelo?

Alfredo Fracchia
Alessandria

Ponte Cittadella senza ...

In merito alla questione del ponte Cittadella ci teniamo a precisare che non abbiamo potuto incontrare i tecnici della Sovrintendenza ai beni artistici e architettonici di Torino in quanto questi ultimi erano impegnati fuori sede, in quell'occasione sono stati comunque esaminati con i progettisti americani e londinesi i disegni e le relazioni di impatto ambientale relative al nuovo ponte Cittadella in fase di progettazione.

Copia della documentazione è stata depositata alla Sovrintendenza e attualmente l'amministrazione comunale è in attesa di avere notizie in merito.

Ad oggi però non stati espressi pareri nè comunicazioni ufficiali da parte della sovrintendenza stessa.

Dario Pavanello
assessore
ai Lavori pubblici
e Marco Neri
ingegnere capo
Comune di Alessandria

Un giardino sporco e rovinato

Vorrei invitare gli operatori ecologici e i vigili urbani a tenere più in ordine il giardino dell'ex ospedale militare di via Cavour. Cartucce, scritte e porcherie di vario genere «addobbano» prati e panchine. Non so però se sono nel giusto, forse più che ai civich e agli operatori ecologici dovrebbero pensarci tutti i cittadini maleducati, il parco appartiene a tutti, non è giusto rovinarlo.

Lettera firmata
Alessandria

Tutte le regole per ristrutturare

RISTRUTTURARE casa è un'impresa che spesso, oltre inevitabili disagi riserva costi elevati che fine lavori, risultano superiori a quelli preventivati.

All'aggravio del costo iniziale, talvolta, si accompagnano problemi sui tempi e sull'esecuzione dei lavori, per cui può succedere che tra committente appaltatore nascano controversiE che sfociano in vertenze. Spesso il motivo del contendere è causato da accordi verbali e sommari che non possono essere provati e risultano quindi difficili da conciliare. Occorre perciò, prima di affidare l'appalto, chiarire bene con l'impresa quali sono i lavori che si intende far seguire, i materiali che si devono usare, le modalità e i tempi di esecuzione degli stessi ed il costo previsto.

Tutto ciò dovrà essere riportato in un contratto regolarmente sottoscritto, per accettazione, dalle parti contraenti.

Qualora nel corso dei lavori renda necessario apportare varianti ai lavori previsti, si dovrà modificare, con atto scritto concordato tra le parti, l'accordo precedente.

E' bene sempre prevedere una penale a carico dell'appaltatore con la quale il committente potrà tutelarsi dal mancato rispetto dei tempi esecuzione. Il committente ha diritto di controllare e sorvegliare lo svolgimento dei lavori nei tempi e modi che ritiene più idonei senza che l'appaltatore possa porre limitazioni. Tanto nel contratto d'appalto quanto in quello d'opera colui che si è obbligato compiere l'opera non solo deve portare l'incarico a termine a regola d'arte, ma deve anche controllare che il lavoro eseguito sia idoneo al raggiungimento del risultato voluto.

L' risponde dei difetti dell'opera quando accetta senza riserve i materiali forniti dal committente, sebbene questi presentino vizi difformità riconoscibili da tecnico siano adatti all'opera da eseguire ed i difetti denunciati dal committente derivino da quei vizi o da quella inidoneità.

Il committente che lamenti difetti o difformità dell'opera può richiedere che siano eliminati a spese dell'appaltatore oppure che il prezzo sia ridotto e, in aggiunta o in alternativa, che gli venga risarcito il danno. Per i vizi dell'opera l'appaltatore è responsabile per dieci anni a decorrere dal termine del compimento dei lavori e la responsabilità non è limitata solo all'eliminazione dei difetti dell'opera entro il decennio, ma si estende anche a quelli ancora manifestatisi, ma di cui è certo il verificarsi in dipendenza dei medesimi difetti.

E' bene ricordare che per l'importanza o l'entità dell'opera e del servizio il contratto può essere d'appalto oppure d'opera.

L'Adiconsum fornisce informazioni ad Alessandria in piazza Giovanni XXIII, 4 telefono verde (gratuito) 800574574 oppure 0131.253132. [se. c.]

Festival europeo

... in concerto a Berlino

Sergio Marchegiani pianista alessandrino suona a Berlino

ALESSANDRIA. musicista alessandrino Sergio Marchegiani oggi si esibisce in un concerto a Berlino, nell'ambito del V Festival europeo della musica. Marchegiani, unico a suonare solista in questa edizione del Festival si esibisce in una delle sale da concerto più importanti della capitale la Meistersal al Potsdamer Plaz, una sala storica recentemente ristrutturata, palcoscenico ha visto esibirsi i più grandi musicisti. Il pianista esegue l'Adagio in si minore K 540 di Mozart, la Sonata op110 di Beethoven, la Sonata op.1 di Berg e il Trittico dei giardini di Alberto Colla, compositore alessandrino. [s. m.]

Progetto Borsalino

Si presenta oggi il nuovo centro di riabilitazione

ALESSANDRIA. progetto «Borsalino 2000» verrà presentato alle 17,30 di dalla azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio» e dalla Fondazione della Cassa di risparmio di Alessandria alla Abbadia di Santa Giustina, in Sezzadio. Dopo i saluti del presidente della Fondazione, Gianfranco Pittatore, e del direttore generale dell'azienda ospedaliera, Paolo Tofanini, seguiranno le relazioni tecniche.

Saranno il dirigente medico presidi del «Santi Antonio e Biagio» Massimo Desperati ed il responsabile del servizio tecnico della stessa azienda Claudio Pesce ad illustrare il progetto. Grazie all'accordo tra azienda ospedaliera e Fondazione Cral l'ex-sanatorio Borsalino, danneggiato dall'alluvione del '94, diverrà un centro di riabilitazione polifunzionale. Chiuderà la serata un concerto di musica classica per violino e pianoforte del duo Fulvio Furlanut e Maria Elena Laguzzi. [f. m.]

La Omnitel ha affittato un terreno sul Bricco

Gli abitanti di Valle contro il ripetitore

VALLE SAN BARTOLOMEO

La presenza di molti abitanti di questo grosso sobborgo alessandrino nel salone della Soms, per l'incontro con i tecnici dell'Arpa e del Comune organizzato dal commissario della Circoscrizione Nord, Gianna Calcagno, è la riprova dei timori sorti tra la gente vista della possibile installazione di un ripetitore per telefonia mobile sul Bricco San Antonino, su un terreno affittato dalla Omnitel.

La località, tra l'altro, è a poca distanza dal Bricco Dell'Olio, dove di ripetitori negli scorsi anni ne sono sorti diversi, se alcuni sono stati poi spostati su una collina alla periferia di Pietra Marazzi. E proprio per questo alcuni abitanti del paese erano l'altra tra i presenti nel salone della Soms.

Gli ingegneri dell'Arpa, agenzia regionale difesa dell'ambiente, Guasco di Alessandria e Mirabelli di Torino, hanno parlato delle onde elettromagnetiche e delle ricerche sui possibili danni alla salute - lesioni cerebrali, leucemie, tumori - concludendo comunque sulla mancanza di dati certi. geometra Drigo dell'ufficio Ecologia del Comune ha invece illustrato i limiti nel rilasciare le concessioni edilizie per gli impianti.

Ma state le domande poste dai presenti a far comprendere le preoccupazioni: si è parlato di tumori, di cisterne «mitragliate» dalle emissioni, della necessità di evitare che altri impianti sorgano nella zona, tanto che è stato chiesto di effettuare un monitoraggio sulla salute della popolazione.

Ai tecnici dell'Arpa, invece, qualche abitante di Pietra Marazzi ha chiesto effettuare controlli sulla quantità ed intensità di emissioni dai ripetitori trasferiti dal Bricco Dell'Olio. Ci sono anche perplessità perchè i ripetitori deturpano il paesaggio. La gente è preoccupata e la Circoscrizione fa pressione sulla Regione per bloccare l'autorizzazione a trasmettere le onde elettromagnetiche dal nuovo ripetitore. [f. m.]

LA CITTÀ DI SAN SALVATORE MONFERRATO
Vende
CASTELMERLINO
Prestigiosa villa sec. XIX da ristrutturare
in esclusiva zona panoramica
all'ingresso dell'abitato
nessuna proprietà confinante
2 ettari di pertinenza.
Il primo esperimento di asta pubblica avrà luogo il 22/09/1999 ore 9,00
Informazioni c/o ufficio urbanistica 0131.233122

CITTÀ DI SAN SALVATORE MONFERRATO
DISPONIBILE
VASTA AREA INDUSTRIALE PARZIALMENTE URBANIZZATA
Immediata periferia cittadina superficie territoriale mq. 74.000 circa
pochi minuti dai caselli autostradali
Disciplinata da strumenti urbanistici esecutivi anche di iniziativa privata
Favorevoli condizioni di insediamento
In progetto punto di ristorazione.
Per informazioni rivolgersi in Municipio orario apertura - presso Ufficio Urbanistica
0131.233122

LETTERE AL GIORNALE

«Quella spazzolatrice inquina»

La mattina di giovedì 15 luglio (alle ore 6 e oltre), alcuni cittadini residenti in via Gonzaga, via Solferino, piazza Cesare Battisti, via Pacino Cane, via della Provvidenza, hanno osservato il passaggio di una spazzolatrice stradale che lasciava due sottili striature bagnate sull'asfalto nel centro-carreggiata, nel contempo producendo rumore assordante ed esalando intensa puzza di scappamento inquinante (che, sempre, ha immediatamente raggiunto i piani alti delle abitazioni penetrando nelle camere). La polvere e alcuni piccoli detriti restavano ai bordi dei marciapiedi. Riteniamo utile che spesso vediamo mucchietti di mozziconi di sigarette, ineducatamente riversati sulle strade dai posacenere automobili, scie di gusci di uova sode residui cartacei di spuntini.

Fin '95 vari cittadini casalesi chiedono inutilmente che venga sospeso passaggio del rumorosissimo, ammorbante automezzo (che svolge una ridottissima operazione ai fini della concreta pulizia delle vie) detto spazzolatrice. I residenti non riescono a comprendere quale tipo di pulizia ci si illuda di effettuare tramite una spazzolatura nel centro-carreggiata, cioè nel punto meno sporco! Lo avevamo già fatto presente il 7 aprile all'allora assessore ai Lavori pubblici che però non ha risposto.

Torniamo pertanto a ripetere che l'unica effettiva e comprensibile pulizia sulle vie cittadine resta l'irrorazione a getti d'acqua (solo acqua dell'acquedotto) provenienti da autocisterna transitante a passo d'uomo, almeno settimanalmente (oppure più sovente nei periodi di siccità ventosa). Eventualmente una spazzolatrice (non appesantire) potrebbe completare l'operazione in qualche punto.

Gradiremmo che fosse resa nota la qualifica professionale del «plenipotenziario decisionista-comunale» il quale per anni ha continuato (e forse continua) imperterrito a infliggere di prima mattina alla popolazione quel tipo di inquinamento acustico e atmosferico.

Comitato Ittas
Casale Monferrato

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Ver 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.577. **Bassignana:** Avs 0131 926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. L: Cri 67.300. **Casale:** Cri 714.433. Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 **Castelnuovo** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.618/7. **Frugarolo:** Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 983.577. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.988. **Ponzone:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 S.: Cri Cr. Verde 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. Vi Avis 0131 824.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. ia: Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia **Castelli:** via Dante 49 (0131 252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni la farmacia di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Terme; via Settembre 2 (0144 322.920). Manassero; via Roma 83 (0142 452.385). **Novi:** Giara; via Girardengo 13 (0143 2017). **Ovada:** Frascara, piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Centrale; via Emilia 183 (0131 861.403). **Valenza:** Comunale 2, viale Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Ca S.:** 0131 856.763; **Cerri** 0142 943.423; **Felizzano** 0131 .616/7; **Novi:** 0143 642.551; 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 798.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 865.663; 0131 959.111

CRONACHE LOCALI

a Casale

Visita in

Oggi a Casale, in piazza Mazzini appuntamento «Notti a Casale», visita guidata alla chiesa di san Michele con i volontari di Orizzonte Casale. Al termine gelato gratuito per tutti. [r. sa.]

Burattini

Stage per bimbi

Domani dalle 16 alle 18 nel bosco della Cittadella a Casale laboratorio dei burattini con il Magico Teatro per bambini dai 5 agli 11 anni. Per informazioni 0142-444311. [r. sa.]

Patronale

Festa a Fubine

Oggi a Fubine inizia la festa patronale che durerà un'intera settimana. Alle 21,30 Garibaldi «Festa dei centri estivi», recite, balli e ti. Domani sera zuppa pesce, fritto misto, seppie alla griglia. Alle 21,30 della banda musicale fubinese. Sabato lasagne al forno seppie ripiene poi musica. [r. sa.]

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00.
www.lastampa.it

Oggi sciopero di 8 ore ■ presidio: nel mirino dei lavoratori la dirigenza ■ il governo D'Alema

«Sit-in» davanti all'Arquata Cementi

Europa Metalli, il rilancio parte dal nuovo tubo di rame

ARQUATA SCRIVIA

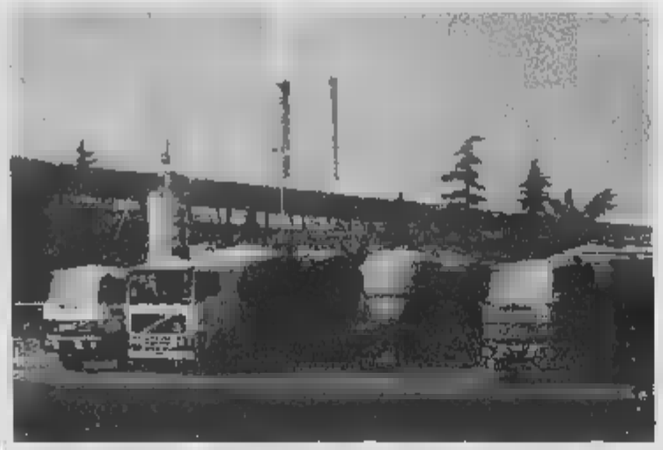
Sciopero di 8 ore ■ «sit-in» di protesta davanti ai cancelli dello stabilimento, oggi all'Arquata Cementi. ■ decisione di incrociare le braccia è maturata dopo l'■ semblea dei lavoratori dell'altro giorno. A questa mobilitazione, oltre alle segreterie provinciali di Filca Cgil, Filca Cisl ■ Feneal Uil, parteciperà anche il sindaco di Arquata, Maria Grazia Morando. Due sono i bersagli che i sindacati, insieme ai ■ dipendenti, intendono colpire ■ l'azione di lotta: i proprietari della fabbrica e il governo.

«Contestiamo i titolari dello stabilimento - dice Silio Simenone della Filca Cisl - ■ hanno inoltrato la richiesta di mobilità per la metà del personale. E' strumentale giustificarne l'adozione con la mancanza della cava. Già con l'organico attuale l'azienda fa fatica a "girare". Se con questa decisione si vuole sollecitare il governo a decidere sulla miniera, il comportamento dell'azienda può avere una logica. Se si intende invece spaventare i lavoratori, allora tale iniziativa viene rispedita al mittente».

Sindacati e lavoratori non risparmiano poi critiche a D'Alema. «E' assurdo - dicono - che dopo gli impegni presi prima della consultazione elettorale, ancora oggi il g■■■■ non abbia adottato una decisione». L'auspicio è che già domani la questione cava dell'Arquata Cementi sia portata all'esame del Consiglio dei Ministri.

Intanto, all'**Europa Metalli** di Serravalle i venti ■ crisi sembrano essersi attenuati. I primi sei mesi dell'anno sono stati caratterizzati da una situazione di difficoltà legata alla crisi dei mercati. C'è stata una diminuzione della produzione delle barre di ottone del 15% rispetto allo stesso periodo del '98, mentre per i tubi rame si è registrato un incremento del 10%, dovuto solo alla riorganizzazione produttiva all'interno del gruppo internazionale Kme, di cui Europa Metalli fa parte, e all'avviamento di un piano di investimenti di 20 miliardi. «A questo punto le previsioni per ■ secondo semestre dell'anno - dice Francesco de Nola, direttore dello stabilimento serravallese - sono ■■■■ pessimistiche rispetto ■ consuntivo dei primi ■■ mesi». Proseguirà il programma di investimenti attraverso la realizzazione di opere per l'adeguamento tecnologico delle linee di produzione, la realizzazione di nuovi impianti ed il miglioramento delle condizioni ambientali lavorati■■. In particolare, nel periodo della fermata estiva - dal 26 luglio al 22 agosto per la linea barre e dal 2 al 22 agosto per quella tubi rame - si concretizzerà un investimento di 7 miliardi per lo sviluppo di un nuovo tipo di prodotto, il tubo di rame rivestito di materiale espanso, applicato agli impianti di riscaldamento delle abitazioni. Fondamentale per il futuro sviluppo di Europa Metalli è che lo stabilimento serravallese è l'unico del gruppo Kme a produrre tale prodotto già in vendita in Italia e l'unico in Europa ad avere le linee di produzione e la conoscenza tecnologica per il ciclo integrale, ossia partendo dalla materia prima per arrivare ■ prodotto finito.

Questo fattore consentirà all'Europa Metalli di essere leader nel mercato del tubo di rame espanso e di essere in posizione di vantaggio sui mercati, ancora tutti da conquistare, di Francia, Spagna e Germania. [m. pu.]



Prosegue la crisi all'Arquata Cementi e oggi i dipendenti scioperano per ■ ore

Progetto ■ Valenza

Panchine ecologiche per ■■■■

Il presidente dell'azienda municipalizzata valenzana Angelo Gatti promuove le panchine di plastica

VALENZA. Panchine di plastica riciclata per la casa di riposo: ecologiche, pratiche, indistruttibili. E' la scelta attuata dal Comune di Valenza. «Non tanto per il loro costo, sicuramente modico, ma per fornire un ulteriore segnale alla popolazione circa l'importanza della raccolta differenziata - sottolinea l'assessore Liviano Bellini -. Intendiamo operare in questa direzio■■ per raggiungere obiettivi sempre più qualificanti, grazie all'educazione civica dei valenzani».

Valenza, infatti, sta rispondendo brillantemente alle aspettative create dal decreto Ronchi. «Per fare un esempio significativo - dice ■ presidente dell'Azienda municipalizzata valenzana, Angelo Gatti -, la differenziata è passata dal 10 per cento circa del 1997 ad oltre il 15% del '98, raggiungendo in anticipo il traguardo fissato dal decreto per il marzo '99». In lire, il risparmio conseguente al ridotto smaltimento di ■■ in discarica, è pari a 494 milioni.

Nel primo semestre di quest'anno, le cose ■■■ andate ancora meglio, ponendo la «città dell'oro» all'avanguardia, e non solo in provincia, nel settore della raccolta differenziata: «Stiamo raggiungendo valori che il decreto Ronchi chiedeva di toccare nel 2001 - rivela Gatti -. Nelle differenziata infatti, abbiamo realizzato il 23 per cento sul totale raccolto». In un anno, Valenza produce circa 98 mila q■■■■ di rifiuti: nel '98, i rifiuti differenziati sono stati pari a 15 mila ■■■ quintali (15,8%) mentre nel primo semestre ammontano a 11 mila 324 (23%). Scendendo nel dettaglio, in percentuale il materiale raccolto risulta così distribuito: carta 5,5%; plastica 0,97; vetro 2,82; ingombranti 3,68; rottame ferroso 1,77; legno 2,13; scarti verdi 4,18; pile 0,14; farmaci 0,01; frigoriferi 0,19; pneumatici 0,73; organico 0,08. [r. c.]

Lucarelli a Novi

Librinmostra ospita noto «giallista»

NOVI LIGURE. Si tinge di «giallo» l'edizione ■■ ■ Librinmostra, la rassegna dell'editoria locale in programma a Novi dal 25 luglio al 5 agosto. L'appuntamento più atteso è infatti quello con lo scrittore bolognese Carlo Lucarelli, animatore della rivista telematica «Incubatoio 16», ideatore e conduttore della fortunata trasmissione televisiva di RaiTre, «Blù Notte», ■ cui ricostruisce delitti irrisolti. Lucarelli sarà ospite in città martedì ■ agosto alle 21,30: l'introduzione del noto giallista sarà affidata a Roberto Botta, direttore dell'Istituto per la storia della Resistenza, e dall'insegnante Giuseppe Grass■■

Il tema conduttore di Librinmostra '99 (aperta al pubblico dalle 18 alle 24) sarà comunque l'editoria pubblica del Piemonte, in particolare i volumi editi da Regione, Province e Comuni capoluogo di provincia. Accanto alla sezione «monografica» ■ saranno i libri pubblicati nel biennio '98-99 e la tradizionale mostra mercato. Non mancheranno appuntamenti culturali, alcuni dei quali legati al territorio. E' il caso, ad esempio, della serata inaugurale di domenica, in cui ci sarà una proiezione di diapositive su Novi, curata dallo storico Michelangelo Mori. Lunedì 26, incontro con Ernesto e Giovanni Leardi, autori del libro «Alla scoperta dei monti dell'Oltregiogo ligure-piemontese». Uno spettacolo teatrale della compagnia Bini-Caraccia-Covatta animerà la serata del 27 luglio. Il teatro s■■ protagonista anche il 28 (la compagnia Progetto Urt proporrà un'opera di Shakespeare) e il 30, quando ci sarà l'esibizione ■ Andrea Lanza. Sono ovviamente in calendario altre serate letterarie, ■ ■■ parteciperanno l'autore ■■■■ Aureliano Repetti, il ■■■■ Gino Bloise e gli esponenti della Edizioni Joker e della nota rivista «La clessidra».

Il 1° agosto, toccherà ai fisarmonicisti Gianni Coscia e Antonello Salis, poi l'incontro con Larco Lucarelli precederà il gran finale del 5 agosto, giorno della festa patronale della Madonna della Neve, in ■■ verranno consegnati i premi dell'edizione '99 del «Calamaio d'argento - Ignazio Benedetto Buffa», promossa dall'Accademia Urbense di Ovada. [m. d.]

Chieste modifiche all'orario d'apertura. Il sindaco: «Stiamo valutando»

«Una ■■■■ i lavori in via Cairoli»

Ovada, commercianti furibondi con il Comune

OVADA

I lavori di rifacimento della pavimentazione di via Cairoli, sono giunti ■ un momento cruciale, ■■ la posa della lastre in sicurezza, che ■■■ state sottoposte a «fiammatura». E' certamente l'intervento più complicato, in quanto impone ■ rimettere a posto i lastroni, che erano stati opportunamente numerati. In sostanza, si tratta di realizzare un gigantesco «puzzle».

Per posizionare i lastroni, viene utilizzata un'attrezzatura che ■■■ca quasi interamente la sede stradale. La situazione di disagio per gli operatori commerciali, che già sopportano pazientemente dall'inizio dei lavori, si è ora aggravata perché è divenuto problematico il transito per i pedoni, potenziali clienti dei negozi.

Di fronte al pericolo, nel tratto dove sono in corso i lavori, il Comune ha sistemato cartelli per indicare percorsi alternativi che taglierebbero fuori le botteghe. Questa nuova situazione ha allarmato i ■à indispettiti commercianti: una nutrita delegazione, ieri, si è riversata a Palazzo Delfino, dove è stata ricevuta da sindaco, assessori e funzionari dei settori interessati all'opera pubblica. E' stata evidenziata una situazione che sta diventando disastrosa per il terziario: per questo motivo, gli operatori ■■ settore hanno chiesto di modificare l'orario di apertura dei negozi, in modo che non coincida con quello di lavoro dell'impresa, che deve comunque essere rivisto. Una proposta in tal senso verrà presentata dal Comune alla ditta appaltatrice, mentre ■ contenuto dei cartelli «incriminati» sarà rivisto in modo da vietare l'accesso alle biciclette e alle carrozzelle, ma consentire il transito ai pedoni in modo che chi vuole accedere ai negozi non si trovi di fronte ad un divieto. [r. bo.]

L'inizio del cantiere in via Cairoli, ad Ovada

VALENZA

Comitato consultivo per le scuole di formazione

Il Consorzio For.Al., che gestisce i 4 centri di formazione professionale della Regione in provincia (Alessandria, Novi, Casale e Valenza), ha nominato un comitato consultivo che opererà a Valenza perchè dedicato al settore orafo. E' composto da Piero Manca, Roberto Mangiarotti, Piero Cravera, Giulio Mario Vecchio. Un incontro con il sindaco per la ricerca di una sede sarà il primo obiettivo del neo comitato. (r. c.)

Nuove cariche al Lions club Alessandria Host

■ governatore del distretto Lions 108-IA2 ha conferito le deleghe agli officer. Eccole: Gennaro Bolloli, Formazione e sviluppo; Franco Borsalino, Protezione civile; Ugo Boccassi, condirettore rivista; Riccardo Lenti, rapporti Provincia; Vito Drago, pubbliche relazioni; Cosimo Macrì ecologia, ambiente Regione. [r. al.]

VALENZA

Autocarro finisce nel fosso

Mentre procedeva sulla statale 494 Vigevanese, nei pressi di Valmadonna, ha perso il controllo del suo autocarro, finendo nel fossato. F. B., 20 anni, di Casei Gerola ha riportato un trauma cranico. E' stato ricoverato all'ospedale ■ Alessandria con prognosi ■ ■■ giorni. E' intervenuta la polstrada di Valenza. [r. c.]

I numeri vincenti della lotteria ■■■■ Croce Verde

E' andato al possessore del biglietto 0087 il primo premio (uno scooter) della lotteria dell'Us Arquatese e della Croce Verde. Altri tagliandi vincenti: 2556, 1246, 5211, 2733 e 0261. [m. pu.]

Stasera darà vita ai suoi personaggi e reciterà

Premiato a Silvano il prete dei burattini

Burattini che passione. Alla serata finale del premio «Silvano» ■ ■■■■ presenta un folto pubblico di bambini e genitori

SILVANO D'ORBA

L'unico «Silvano d'Argento'99» al concorso per i migliori burattinai d'Italia ■ stato assegnato ad un sacerdote e sarà consegnato ■■■■ra. Premiato Marco Campedelli, 35 anni, di Verona, che alle 20,30 presenta «Il buon Samaritano». ■■■ oltre ai burattini sarà lo stesso sacerdote a completare lo spettacolo: da burattinaio si trasformerà in attore e con la maschera di Arlecchino reciterà «Giubilando, Giubilando», una visione critica ed umoristica del Giubileo.

Don Marco ha appreso l'arte del burattinaio da un famoso artista veronese, Nino Pozzo (1901-1983), con il quale fin da bambino ha iniziato a collaborare, prima in bottega e poi girovagando per le piazze dei paesi, a fare spettacolo. E' stato proprio questo tirocinio a fargli conoscere da vicino la gente con i suoi problemi: anche quando, a 19 anni, è entrato in Seminario e poi cinque anni dopo è diventa■ sacerdote, ha mantenuto ■■■ stretto legame con il «Teatro Mondo Piccino», tanto che la sua tesi ■ teologia l'ha svolta sul tema «La dimensione religiosa ed il teatro».

La passione che ha conservato per teatro lo porta, ogni giorno, ad essere più vicino a chi ha più bisogno, a chi vive ai margini della società. «Con i burattini ha aperto ■■■ pagina nuova per il ■■ttore - come si legge sulla motivazione della giuria - dedicandosi con grande spirito allegro e ■■■■ ■■■■ ad argomenti che coinvolgono religione e clero, facendone anche attività pastorale». Don Marco opera per una ricerca che definisce «internazionale ed anche interreligiosa», convinto della necessità di un legame fra gli uomini, dove c'è spazio di collaborazione. [r. bo.]

Sicurezza ■■ guida,
pneumatici sicuri,
pneumatici Continental.

Vetture	Pneumatico	Prezzo di listino	Prezzo promozionale
AUDI 80/90/100 - CABRIO/COUPE A3/A4/A6	175/70R14T	627.600	363.000
	185/70R14H	812.400	464.640
	195/60R14H	805.200	■■■■
	195/65R15V	1.136.400	642.840
	205/50R15V	1.160.400	■■■■
	205/55R16W	1.554.000	872.520
	205/60R15V	1.112.400	■■■■
	215/55R16V	■■■■	1.110.120
	215/60R15Z	1.477.200	830.280

Vetture	■■■■	Prezzo di listino	Prezzo promozionale
■■ 80/90/100 - CABRIO/COUPE A3/A4/A6	175/70R14T	1.255.200	726.000
	185/70R14H	1.624.800	929.280
	195/60R14H	1.610.400	921.360
	195/65R15V	2.272.800	1.285.680
	205/50R15V	2.320.800	1.312.080
	205/55R16W	3.108.000	1.745.040
	205/60R15V	2.224.800	1.259.280
	215/55R16V	3.972.000	2.220.240
	215/60R15Z	2.954.400	1.660.560

Autovar Srl

[illegible] concessionaria per Alessandria

Alfa Romeo

S.S. p[illegible] GENOVA - Circ. Spinetta Marengo - Tel. 0131/61.89.07

CITROEN [illegible] 2000 I. Turbo - '95 - Km. 36.000 L. [illegible]

[illegible] 155 2.5 TD SPORT - '96	L.	16.000.000
MITSUBISHI [illegible] TD [illegible] - '97	L.	[illegible]
[illegible] C [illegible] ELEGANCE 1.8 - '95	L.	29.500.000
[illegible] ECLIPSE GS - [illegible]	L.	[illegible]
A.R. [illegible] 2000 L KM. 0 - capote elettr.	L.	46.000.000
A.R. GTV TS - '97 Km. 16.000	L.	[illegible]
[illegible] MONDEO SW GLX 1.8 - '93	L.	13.000.000
A.R. 164 TS SUPER L - Km. 0	L.	38.000.000
A.R. 145 1.8 TS - Km. 0	L.	26.500.000
A.R. 146 1300 L - '96	L.	13.000.000

[illegible] SINO A L. 15.000.000 A TASSO [illegible]

AUTO USATE

Le proposte Publikompass

Maccarini

Concessionaria OPEL

per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza [illegible] Canelli

ALESSANDRIA - Via [illegible] 162 - Tel. [illegible]

VALENZA - [illegible] Zona [illegible]

ACQUI TERME - Via [illegible] 84 - [illegible]

TORTONA - [illegible] - Viale [illegible]

[illegible] MONFERRATO - Piazza [illegible] 45 - [illegible]

FIAT PUNTO [illegible] SX CAT	[illegible] 1994
FORD ESCORT 1800 16V full optional	anno 1992
LANCIA [illegible] 1900 TDS SW Clima.	anno 1995
OPEL ASTRA SW 1800 16V Sport Clima.	[illegible] 1995
OPEL ASTRA SW 1400 [illegible] Clima.	[illegible]
OPEL [illegible] SW 1700 TDS Clima.	[illegible]
OPEL CORSA GSI 16V 3P Clima.	anno 1993
[illegible] 306 4P BERLINA	anno [illegible]
RENAULT CLIO 1800 16V	anno 1993
MITSUBISCHI PAJERO 2800 TDi	anno 1996
SUZUKI VITARA 1600 4X4 GLX	anno 1993
VW GOLF III 1400 GL CAT	anno [illegible]
VW POLO [illegible] GT CAT	[illegible]

VASTO PARCO USATO

Marmiroli

Audi — Volkswagen

MARCA			ACCESSORI
[illegible] VW 2000	argento met.	[illegible]	abs - 4 airbag - clima tetto apribile
Monovolume Lancia Z TDI	blu met.	1996	radio - antifurto - clima airbag
AUDI A4 1800 TDI 110cv	argento met.	1999	full optional
PUNTO 1400 GT	bianco	1994	vetri elett. - chiusura cent. cerchi lega
PUNTO 90 ELX 1600	bianco	1995	5 porte - clima - abs II airbag - fendinebbia
GOLF GT 16V	argento met.	93/96	clima - abs - airbag antifurto
AUDI A6 [illegible] 2500 TDI	argento met.	[illegible]	Tiptronic - full optional
Y10 AVENUE	grigio met.	[illegible]	tetto apribile - v. elettrici chiusura centr. - fendin. clima
VOLVO BERLINA 850 T5	blu met.	1994	clima autom. - abs - int. pelle - cerchi lega
VOLVO SW T5 850 R	verde sc. met.	[illegible]	full optional - caricatore
Clio 1200 RT	grigio met.	1991	chius. centr. - fendinebbia vetri elettrici

ZONA INDUSTRIALE - 0142.781633 - CASALE MONFERRATO

V.A.R. di SCOTTI

Corso Lamarmora, 79 - Tel. 0131/25.23.21

FIAT	CINQUECENTO SPORTING	[illegible]	10.000.000
[illegible]	[illegible] FIRE	1992 BIANCO	6.000.000
FIAT	[illegible] 55 SX 3P	1995 [illegible] MET.	10.500.000
FORD	ESCORT SW GHIA 16V	[illegible] GRIGIO SC. MET.	6.500.000
FORD	ESCORT SW EXPLORER 1.8 16V	1996 BLU MET.	[illegible]
OPEL	OMEGA SW CD TD	[illegible] MET.	28.500.000
[illegible]	PORTER FURGONE	1995 VERDE MET.	[illegible]
PIAGGIO	PORTER 6 POSTI	[illegible]	8.500.000
[illegible]	CLIO SI	1995 GRIGIO CH. MET.	10.000.000
RENAULT	ESPACE RT TD 7 POSTI	1996 GRIGIO MET.	28.000.000
[illegible]	MEGANE CLASSIC RT 16	1997 [illegible]	18.000.000
[illegible]	[illegible] CAMARGUE 1.4 AC	1995 GRIGIO CH. MET.	10.000.000

Per i veicoli con anzianità inferiori di [illegible] anni possibilità [illegible] finanziamento a tasso 0% 18-24-30 mesi

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

ROMANO BRUNO

BMW

Via di Brodolini 7 - Tel. 0142-456555

[illegible]

BMW 525 TDS TOURING 2500cc	arg. met. - clima - abs - airbag	1997
BMW 525 TDS BERLINA 2500cc	blu met. - clima - abs - airbag	1997
BMW 525 TDS TOURING 2500cc	blu met. - clima - abs - airbag	1995
BMW 316I TOURING 1600cc	argento met. - clima - abs - airbag	1997
BMW 520I BERLINA 2000cc	argento met. - clima - abs - airbag	[illegible]
SEAT ALHAMBRA TDI 90CV 1900cc	arg. met. - clima - 7 posti	[illegible]
SEAT ALHAMBRA SE 2000cc	argento met. - clima - airbag	[illegible]
VOLVO 940 SW 2000cc	verde met. - clima - abs - pelle - airbag	1992
RENAULT MEGANE SCENIC RT 2000cc	blu met. - clima - abs	1996
SEAT TOLEDO GT 16V 2000cc	verde met. - clima - abs - airbag	1994
OPEL ASTRA SW SPORT 1800cc	rosso - servosterzo - v.e/c.c.	1993
HONDA AERODECK SW 2000cc	beige met. - clima - abs - airbag	1993
FORD ESCORT SW GHIA 1800cc	blu met. - clima - s.s.	[illegible]
ROVER 820 TI 2000cc	verde met. - clima - abs - airbag	1994
OPEL VECTRA CDX 2000cc	azzurro met. - clima - abs - airbag	1995

N.B. TUTTE QUESTE AUTOVETTURE GODONO DI UN [illegible]VO DI 24 MESI FINO A 24.000.000 SENZA INTERESSI

Giovanetti s.r.l.

viale Martiri della Libertà 41 - Voghera (PV)
tel. 0383.41110 opp. 368705
fax 0383.212179

[illegible] 2000 TURBO 4WD	20.000.000
CALIBRA 2000 16V 92	10.000.000
[illegible] 1500 D 3P 95	11.000.000
CORSA 1200 3P VIVA SERVOS. 97	10.500.000
[illegible] 1200 SWING 3P 97	12.000.000
HONDA SHUTTLE [illegible]	5.000.000
PANDA REGIMENTAL [illegible]	4.700.000
CORSA SPORT T.A. SERVOS. 93	6.000.000
[illegible] TD 1700 GT 3P [illegible]	10.500.000
ASTRA [illegible] SPORT 3P 93	4.000.000
[illegible] AVENUE [illegible]	7.000.000
GOLF 1600 GL 5P 92	7.000.000
GOLF 1400 GL 3P [illegible]	9.500.000
CINQUECENTO SPORTING 97	9.000.000
PUNTO 75 ELX 5P 95	10.000.000
VOLVO 460 GLE 4P [illegible]	6.000.000
FRONTERA SPORT 2000 BENZ. 97	30.000.000
COMBO 1700 [illegible]	8.500.000
VECTRA 1800 CD 4P [illegible]	24.000.000
[illegible] 3P 1600 GT 92	4.500.000

CONCESSIONARIA CITROËN

E. TRAVERSO SAS

Via Serravalle, 60 - NOVI [illegible]
Tel. 0143.329.880/329.885 - Fax 0143.329.876

[illegible]

[illegible] POLO 1.3 [illegible]	'95 bianca collaudata garanzia
[illegible] SWIFT 1.3 GS	[illegible] blu met. collaudata garanzia
[illegible]	'95 azzurro met. collaudata garanzia
FORD FIESTA 1.6 XR2	'92 nera [illegible] garanzia
CITROEN [illegible] 1.4 BREAK	'95 bianca collaudata garanzia
CITROEN BX BREAK 1.6 [illegible]	'93 grigia met. collaudata garanzia
[illegible] 1.1 SX 5P	'93 [illegible] met. collaudata garanzia
VOLKSWAGEN POLO 1.0 [illegible]	'94 rossa met. collaudata garanzia
[illegible] 1.6 GPL [illegible]	'94 verde met. collaudata garanzia
[illegible] XM 2.5 TD VSX CLIMA ABS	'94 [illegible] met. collaudata garanzia

[illegible] ANCHE SENZA [illegible]

GARAGE PRIOCCO

di Maiello Gerardo

C.so Valentino 255, Casale Monferrato,
tel. 0142.77867

OFFICINA MECCANICA
CARROZZERIA AUTO
GOMMISTA GANCI TRAINO

OFFICINA AUTORIZZATA

Motorizzazione Civile M.C.T.C.
Concessione n. 6432 del 25/9/1997

REVISIONE VEICOLI

Orario: dal lunedì al venerdì 8-12 / 14-18, il sabato 8-12

PRENOTAZIONE E [illegible] IN GIORNATA

Bi.eVi.

CONCESSIONARIA

BELLINI [illegible] VISTARINI s.r.l. - S.S. [illegible] per Voghera [illegible] - Tel. 0131/822424

Abbiamo scelto per voi alcune [illegible] nel [illegible] parco [illegible] a vostra disposizione presso la nostra sede.

MARCA	MODELLO	ALIMENT	[illegible]	ACCESSORI [illegible]	PREZZO
FIAT	PUNTO 55	BENZ/CAT	[illegible]	ve/cc	10.000.000
FIAT	BRAVA ELX	BENZ/CAT	[illegible]	full optional	15.250.000
FIAT	PUNTO TD 80	ECO/DIES	1994	ss/ve/cc/ac	11.500.000
FORD	[illegible] GHIA SW 2.5	BENZ/CAT	1996	full optional [illegible]	[illegible]
FORD	KA	BENZ/CAT	[illegible]	ss/ac/ve/cc [illegible]	12.500.000
FORD	FIESTA W. VAN	[illegible]	1995	ss	8.000.000
FORD	GALAXY 7 POSTI	ECO/DIES	1997	full optional	[illegible]
OPEL	CORSA 1.4 SPORT	BENZ/CAT	1994	ss/ve/cc	8.500.000
FORD	MONDEO GT SW	ECO/DIES	1997	full optional	[illegible]
SUZUKI	VITARA PASSO L.	BENZ/CAT	1992	ss/ac/ve/cc/at	20.000.000
LANCIA	THEMA [illegible]	ECO/DIES	[illegible]	full optional	13.500.000

Legenda: S.S. Servo Sterzo - VE: Vetri Elettrici - CC: Chiusura Centralizzata AC: Aria Condizionata - CL: Cerchi Lega - AF: Antifurto - Met.: Metallizzato

TUTTE LE NOSTRE VETTURE OFFERTE SONO COPERTE DA GARANZIA VI ASPETTIAMO!!!

E la giunta ieri ha deciso di sospendere il parking voucher ad agosto

Gestione nerostellata del Palli

Il Comune darà al Casale Calcio 100 milioni

Presidente

Altro tentativo per un accordo

CASALE MONFERRATO. Oggi i gruppi della maggioranza consiliare ci riprovano a trovare un accordo sul presidente del Consiglio comunale. Se così è a monte, un incontro è già stato fissato e domani ci sarebbe un confronto anche con i gruppi dell'opposizione.

Prima, però, c'è l'intento di partorire una soluzione unanime almeno nella maggioranza. Fino ad ora, invece, sono emerse divergenze. La proposta dei popolari di nominare un esponente dell'opposizione incontra il muro degli alleati del centrosinistra: «Dovunque ha vinto il centrodestra non si è nominato un presidente del centrosinistra. Perché a Casale, dove ha prevalso il centrosinistra, dovremmo usare un comportamneto contrario?». Commenta Mauro Oglietti, ppi: «Abbiamo giudicato che l'altra volta la minoranza, attraverso il dottor Freddi, ha svolto bene questo ruolo. Se c'era sempio ci pareva logico ripetere quell'esperienza. Gli alleati la vedono diversamente, ma noi vogliamo spaccature. Se, poi, la minoranza pensa di utilizzare questo ruolo in maniera strumentale, allora noi i primi a non essere d'accordo su questa soluzione». Quanto alla distribuzione delle deleghe che il ppi in Consiglio ha giudicato poco convincente, Oglietti dice: «Il dubbio riguarda soprattutto la frammentazione di alcuni settori e le singole assegnazioni.** **[s. m.]**

CASALE MONFERRATO

Il complesso sportivo del Natal Palli sarà gestito, per il prossimo triennio, dalla società Casale Calcio di patron Giuseppino Coppo. Ieri mattina la giunta, alla sua prima seduta operativa (quella di martedì scorso dopo più che altro di avvio formale), ha deliberato l'affidamento della gestione: un provvedimento atteso da molto tempo e che il precedente assessore allo Sport, Giancarlo Giorcelli, aveva perfezionato trattando con la società nerostellata. Se ne era anche discusso lungamente in Consiglio comunale.

Ora l'assegnazione è ufficiale. Per anni il Casale si preoccuperà della manutenzione ordinaria dell'impianto, che comprende, oltre al campo di calcio, anche i campi di basket e da tennis. In cambio il Comune dà un contributo annuale di cento milioni.

Spiega l'assessore allo Sport, Gianni Crisafulli: «In questo modo si assicura una manutenzione curata a beneficio di tutta la collettività, perché nell'accordo il Comune ha anche salvaguardato la possibilità a tutti i cittadini di accedere al campo di basket e alla pista di atletica, di utilizzare (secondo le modalità che verranno stabilite) i campi da tennis. Inoltre - prosegue Crisafulli - ci siamo riservati l'utilizzo del campo di calcio per venti giorni cumulativi non consecutivi. Ciò significa che allo stadio si potranno continuare a svolgere il Torneo Caligaris e il Torneo del Comprensorio». E viene mantenuto l'affitto della palestra alla Junior.

Ora il Casale Calcio dovrà comunicare lo staff di persone che materialmente si occuperanno dello stadio, oltre che del servizio bar.

Il presidente Coppo, già tempo addietro, aveva fatto sapere che era intenzione della società nerostellata, una volta raggiunto l'accordo sulla gestione, provvedere alla sistemazione dei campi da tennis (da anni, ormai, inutilizzabili perché invasi da erbacce) e di rendere dignitoso, pulito e agibile tutto il complesso sportivo perché venga utilizzato non soltanto per il calcio ma anche in tutte le possibilità che consente.

Intanto, ieri il sindaco Paolo Mascarino ha anche discusso in giunta la necessità di incontrare il direttore generale Emilio Zerella in merito alla complessa trattativa tra Comune e Asl sulla Sanber. Il sindaco e il vice Ettore Coppo hanno concordato con il direttore dell'Asl un appuntamento chiarificatore per domani mattina alle 10 al Santo Spirito.

Infine, sempre nella giunta di ieri è stato deliberato ufficialmente di sospendere il pagamento dei parking per nel mese di agosto. Pertanto i parcheggi del centro storico, come già era avvenuto la scorsa estate, saranno totalmente gratuiti. **[s. m.]**

Denuncia a «Striscia la notizia» per la fogna a cielo aperto

Acqui si appella al Gabibbo per i miasmi del rio Medrio

I cattivi odori provenienti dal rio Medrio infastidiscono un quartiere di Acqui

ACQUI TERME

Chiesto l'intervento del Gabibbo per risolvere il problema della «puzza» causata dal rio Medrio. Il simpatico pupazzo di «Striscia la notizia» potrebbe far tappa nei prossimi giorni ad Acqui, dopo che alcuni abitanti di via Amendola si sono rivolti a «Sos Gabibbo», attraverso il numero verde messo a disposizione dei telespettatori. «Attendiamo una risposta, che speriamo positiva - dice la gente -. Abbiamo voluto informare Mediaset per evidenziare la situazione di disagio in cui viviamo da tempo a causa dei miasmi che provengono dal rio. Nel frattempo, abbiamo acquistato una maschera antigas, da fare indossare al pupazzo, affinchè non si senta male per la puzza che proviene da quella che tutti in città considerano una fogna a cielo aperto».

Nelle ore serali, gli abitanti di via Amendola, via Crispi e via Nizza che vivono nel raggio di cento metri dal corso d'acqua devono stare con le finestre ben chiuse, per evitare che il nauseabondo odore di fogna invada le proprie abitazioni. Inoltre, il disagio è aggravato dalla presenza dei colombi, che si abbeverano nelle acque putride, e da sciami di zanzare, che si insediano vicino all'acqua stagnante.

L'Amministrazione comunale ha avviato il progetto della separazione della acque bianche da quelle nere nel tratto compreso via Galeazzo e la foce del rio. Ora, si attende il parere del Crop, il Comitato regionale per le opere pubbliche che dovrà dare il via libera al terzo lotto dei lavori che interesserà proprio il tratto di rio compreso via Amendola e l'inizio di via Nizza. Non è poi escluso che nei prossimi giorni si provveda all'enessima disinfezione, per eliminare l'odore insopportabile. **[g. l. f.]**

Bloccata la Casale-Asti

Cinque feriti nello scontro fra due auto

Cinque persone sono rimaste coinvolte in uno scontro frontale fra una Y10 e una Megane, avvenuto ieri mattina poco dopo le 10,30, sulla statale Casale-Asti, nel comune di Ceresete.

Sul posto è intervenuto l'elisoccorso del 118 che ha trasportato il ferito più grave all'ospedale di Alessandria.

Le altre quattro persone, in condizioni meno gravi, sono state accompagnate in ambulanza all'ospedale Santo Spirito di Casale.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Ottiglio, Ozzano, Ponzano e Pontestura e i vigili del fuoco di Casale. Il traffico è rimasto bloccato per circa un'ora. **[r. sa.]**

La depressione lo avrebbe spinto al tragico gesto nella villa in Lomellina

Domani i funerali del conte suicida

Era stato promotore di molte iniziative culturali

CASALE MONFERRATO

Ha provocato profondo sconforto e commozione in tutto il Monferrato la tragica fine del conte Carlo Ignazio Montagnini di Mirabello, 40 anni, anagraficamente residente a Pomaro, in strada Castello 5, ma che di fatto abitava nella tenuta di famiglia a San Giorgio Lomellina, in via Botta 42 ed era sposato con un medico casalese.

Il conte Montagnini era conosciuto nel Casalese e molto apprezzato per le sue iniziative culturali finalizzate alla promozione del territorio monferrino. «Oltre ad essere un caro amico, era una persona squisita: simpatico, disponibile, sempre gentile, un vero nobiluomo, non solo per nascita, ma soprattutto per la nobiltà di cuore». Così lo ricorda Gloria Ratti, presidente del Circolo Culturale Amici dei Batù, con cui il nobile aveva condiviso la nascita del premio letterario «Monferrato-Ti racconto». Il conte aveva seguito di persona solo la prima edizione del concorso, ma ogni anno si interessava alla crescita dell'iniziativa, che ha poi acquistato fama internazionale. Per anni, è stato anche segretario all'Enoteca Regionale di Vignale, oltre che direttore artistico del Circolo Culturale Amici dei Batù e tra i promotori del Gruppo di Azione Locale (Gal), di cui è stato segretario. E' stato fra i fondatori del circolo culturale «La Meridiana», con sede all'Enoteca di Vignale, presieduto da Rosalba Zavattaro, e si è fatto promotore di concerti musicali, di un corso di chitarra classica e iniziative varie abbinate alla degustazione e alla promozione dei vini dell'Enoteca.

Il conte Montagnini da tempo soffriva di depressione, una malattia che lo ha divorato nell'animo fino a indurlo a togliersi la vita con il gas di scarico della propria auto, nella rimessa della villa. Oltre all'anziano padre lascia la moglie e due figli di 11 e 6 anni. Il rosario sarà recitato stasera alle 20,30 nella parrocchia di San Giorgio Lomellina, i funerali domani alle 10,30. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia, accanto alla madre, morta alcuni anni fa per grave malattia. **[r. sa.]**

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Nei padiglioni dello sferisterio si potrà gustare anche l'affettato di canguro

Il cinghiale protagonista in tavola

Basaluzzo, oggi al via la tradizionale sagra

BASALUZZO

Dopo le celebrazioni del Bicentenario della Battaglia di Novi, Basaluzzo è di nuovo protagonista. Stavolta il paese propone ai visitatori, della provincia e non, uno degli appuntamenti ostivi che in assoluto riscuotono maggiore successo. E' l'attesissima Sagra delle tagliatelle e del cinghiale, giunta alla quindicesima edizione, nata dalla passione dei basaluzzesi per la caccia ed in particolare per il suino «ungulato». Gli organizzatori e gli ideatori — i componenti del Comitato manifestazioni, ai quali anche il Comune fornisce una preziosa collaborazione.

La sagra, davvero unica per originalità e allestimento, si terrà come abitudine nello sferisterio del paese e prenderà il via oggi. Per quattro serate, fino al 25 luglio, ci sarà da gustare piatti prelibati e da divertirsi. Gli organizzatori, quest'anno, oltre alle ricette ampiamente collaudate, si sono sbizzarriti nell'inventare qualche nuova specialità gastronomica per attirare gli appassionati della buo- tavola e per dare qualcosa in più ai visitatori affezionati.

Con le famose tagliatelle casalinghe (preparate dalle esperte mani delle cuoche del comitato), i ravioli al sugo o' conditi con burro e salvia, la polenta al sugo di cinghiale ed una scelta altrettanto variegata di secondi piatti, — il cinghiale sempre a farla da padrone, sono stati aggiunti al menù gli antipasti: da quelli più tradizionali come la coppa, il salame di cinghiale a quelli più insoliti come il salame di canguro affumicato e altre stuzzicherie. Come dolci verranno serviti prelibati dessert, crostate o fagottini alla mele. Il tutto ovviamente sarà accompagnato dagli ottimi vini della Cantina di Mantovana.

Per tutte e quattro le serate poi, funzioneranno un fornitissimo bar paninoteca, una lotteria con premi a sorpresa e si potranno gustare golati di produzione artigianale. Sempre all'interno di questo ampio spazio, saranno allestite bancarelle di merce varia, mostre di artigianato e di altri prodotti locali. La Sagra della tagliatella e del cinghiale è sempre stata l'occasione per divertirsi e ballare con alcune delle più note band di liscio.

E anche l'edizione '99 rispetterà questa tradizione. Stasera suonerà l'Orchestra del Cuore che avrà come ospite gradito lo showman, giornalista televisivo, Dino Crocco che non ha dimenticato i suoi trascorsi musicali come cantante e batterista. Domani si ballerà con l'orchestra di Oretta Delli, sabato toccherà a Paolo Tarantino e al Miracolo Italianom mentre domenica, la serata conclusiva, vedrà impegnata sul palco l'orchestra di Paolo Doria.

Il padiglione allestito nello sferisterio Basaluzzo ospiterà da stasera la tradizionale sagra delle tagliatelle e del cinghiale. Ilaranno quattro giorni di buona cucina e di ballo liscio proposto dalle orchestre più «gettonate» della zona. Sarà presente anche lo showman televisivo Dino Crocco che non ha dimenticato i trascorsi da musicista

Un comitato infaticabile

Iniziative da febbraio a dicembre

BASALUZZO

La Sagra della taglintella e del cinghiale è una «creatura» del Comitato manifestazioni, una delle numerose associazioni di volontariato del paese, come ad esempio la sezione della Croce Verde, che per il paese rappresentano motivo di soddisfazione ed orgoglio. Questa l'attuale composizione del direttivo: presidente Enzo Genovese, consiglieri Pier Luigi Timbro, Giovanni Ragno, Davide Bergaglio, Santo Greggio, Rosanna Borsa, Luisa Tardito, Alfonso Bianchi e Giorgio Campi.

Da anni il comitato si batte per la promozione turistica della zona. In occasione della sagra gli organizzatori riescono a coinvolgere gran parte del paese, cosicchè questa festa sintetizza lo spirito e l'intraprendenza che anima la gente del posto. Almeno 150 persone partecipano alla sagra, svolgendo vario mansioni: ci sono i ragazzi e le ragazze che servono ai tavoli, c'è chi sta in cucina, fino ad arrivare a chi ha abbondantemente superato la soglia della terza età che con grande entusiasmo collabora affinchè la manifestazione abbia successo.

L'inaugurazione del monumento a Joubert e la sfilata dei carri di Carnevale: sono 2 tra le iniziative promosse a Basaluzzo

E la riuscita della feste è decretata dalle migliaia di visitatori, fino a 5-6 mila, che ogni anno affollano lo sferisterio comunale. La Sagra della tagliatella e del cinghiale è l'appuntamento clou dell'estate a Basaluzzo, peraltro quest'anno eccezionalmente superato dalle celebrazioni per il Bicentenario della Battaglia di Novi. Altro appuntamento sarà poi il 22 agosto con la fiera patronale di San Gioacchino, che proporrà la mostra di pittura — artisti locali intitolata «La Val Lemme». Ma il Comitato manifestazioni è in pratica attivo tutto l'anno. Promuove il Carnevale basaluzzese che ogni anno registra un aumento del numero dei carri allegorici — elevato livello estetico. Altri appuntamenti sono il raduno dei vespisti e la fiera — San Bovo, un'occasione importante per le aziende della zona che illustrano l'attività imprenditoriale e le produzioni, alcune delle quali hanno anche superato i confini nazionali.

G&V FORME D'INTERNI ARREDAMENTI
BASALUZZO (AL) - Via Novi, 38/A - Tel. 0143 489658 - Fax 489657
La qualità è di casa
RIVENDITORE AUTORIZZATO
Molteni&C
Dada ALTA CUCINA

EDILCERAMICA
Antichi Rino
Pavimenti - Rivestimenti - Arredobagno
AMPIA DISPONIBILITÀ A MAGAZZINO
Via Novi, 28 - Tel. e Fax 0143.489124
15060 Basaluzzo (AL)

NOVITENDE s.n.c.
di Adali & Rossi
Tende da sole • Zanzariere • Tende alla veneziana e verticali
• Porte pieghevoli e [illegible] • Avvolgibili in plastica, alluminio e [illegible]
• Scorritende e tendaggi d'arredamento
PREVENTIVI GRATUITI
Via Toscanini, — - Novi Ligure (AL)
Tel. e Fax 0143.71434

DAL 24 LUGLIO AL 14 AGOSTO
Brico ok
una pioggia di sconti
APERTO TUTTO AGOSTO
BASALUZZO (AL)
Tel. 0143.489787-8

ALFAMEC s.r.l.
[illegible] vendita [illegible]
VIA NOVI, 105 - BASALUZZO (AL)
TEL. 0143.48.97.80
FAX 0143.48.92.42

Residenza per Anziani
S. Antonio
Una proposta per [illegible] gli [illegible]
[illegible] meglio.
Disponibilità [illegible] persone
[illegible]
Via Novi, 48/B
Località S. Antonio - 15060
Basaluzzo (AL)
Telefono 0143.489562

NO.CO.MA s.n.c.
di Matteo Notarangelo
Costruzione - Vendita - Assistenza
Macchine Agricole
VIA BEDALE, 9 - TEL/FAX 0143.489397
15060 BASALUZZO (AL)

LAMPADE ELETTRICHE SPECIALI
neolamp
15060 BASALUZZO (AL) - Via Novi Km 4,200 - Tel. 0143.489327 - Fax 0143.489888 - www.neolamp.com

Il gruppo vincitore vince un tour in cinque locali. Al galà anche i Fog Town

Diciotto band in gara a Marengo

Parte stasera «Suoni in provincia estate»

Il parco di Marengo destinato a diventare uno spazio attivo e vivo soprattutto per i giovani. Lo hanno detto gli assessori provinciali Mara Scagni e Daniele Borioli alla presentazione della nuova rassegna musicale dal titolo «Suoni in provincia d'estate» che inizia stasera e prosegue per tutta la settimana fino al gran galà finale e premiazione in programma giovedì prossimo. E' come se non si interrompesse il percorso musicale già con Lir (Lineari incessanti ritmi) che si è concluso sabato scorso proprio al castello di Marengo. «In questo modo - ha detto l'assessore Scagni nel ricordare che la nuova kermesse musicale si ricollega alla omonima che si svolge d'inverno - cerchiamo di creare un momento musicale continuo attraverso tutta l'estate». «Suoni in provincia d'estate», organizzata dalla Provincia in collaborazione con Radiogold, sulla partecipazione di diciotto gruppi di tutta la provincia, «Si esibiranno tre per sera, dalle 21,30 fino a mezzanotte circa. L'ingresso è gratuito - spiega Salvatore Coluccio di Radiogold -. Una giuria di esperti sceglierà poi i tre gruppi finalisti che si esibiranno mercoledì 28 luglio». In questa occasione verrà scelto il vincitore che riceverà, in premio, un tour di cinque serate in locali della provincia, nei primi mesi del prossimo . Infine, la rassegna si concluderà giovedì prossimo con un concerto ricordo in memoria di Davide Vergnani, il bassista dei Fog Town scomparso prematuramente. Il gruppo, che si era sciolto dopo la morte, si ricomporrà in via eccezionale per quella serata.

La band alessandrina Fog Town che si era sciolta dopo la morte del bassista Davide Vergagni si ricompone eccezionalmente per un concerto nella serata conclusiva della rassegna musicale «Suoni in provincia estate»

Le band iscritte alla rassegna alessandrina sono: In terra straniera, Compagni di merenda, Tall Guy, tutti e tre di Alessandria che suonano stasera; Lampadine e Mrs. Vinavil di Tortona, From Beyond di Casale domani; Lucifer Hammer e Duffy Punk di Alessandria, Tristessa Warhol di Acqui, sabato; Bassa Scena Nuisness di Tortona, Carmen Monamour di Alessandria e Ovoid Dummy di Casale, domenica; Central Perk di Novi, Black Heaven di Gavi e Los Activos di Tortona, lunedì; Ladybirds di Alessandria, Master of Dreams di Tortona e Happy Dog di Casale, martedì. [s. m.]

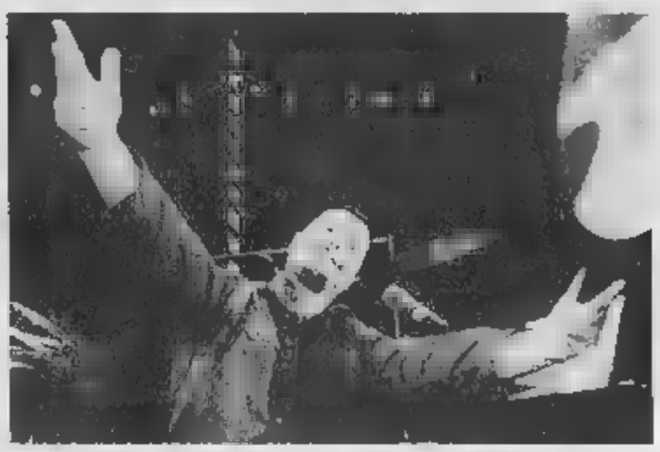
Il cantautore in piazza XXXI Martiri per la festa di S. Giacomo

Ed a Valenza c'è Paolo Belli non più «ladro di biciclette»

VALENZA

Un «enfant prodige» alla festa di San Giacomo. E' Paolo Belli, re del funky, già leader dei «Ladri di biciclette», calciatore per solidarietà nella Nazionale cantanti. Suona e questa sera, alle 21,30 in piazza XXXI Martiri per la stagione estiva organizzata dal Centro comunale di cultura: ingresso libero. Per i giovani il «clou» dei festeggiamenti patronali.

Belli cominciò a 6 anni con le prime lezioni di pianoforte; a tredici Conservatorio Reggio Emilia dove inizia a comporre canzoni ispirate al rhythm & blues. Di giorno, fa mille mestieri, la sera ottiene i primi : nel 1984 alcuni amici fonda i «Ladri di biciclette». Non trascorrono quattro anni e il gruppo è sulla cresta dell'onda: nell'89 vanno al Festival di Sanremo, eliminati ma vincenti al «botteghino» e nell'estate anche gruppo d'appoggio ai concerti di Vasco Rossi. Il nuovo singolo «Dr. Jazz e Mr. Funky» li spinge verso la conquista del Festivalbar e del Telegatto, come gruppo rivelazione. Il 1° maggio '90 Paolo è in piazza San Giovanni a Roma per la prima festa dei lavoratori e conquista i 500 mila presenti: un successo che si ripeterà più volte.



Paolo Belli, già leader dei «Ladri di biciclette»: un concerto a ingresso libero

Intanto, collabora con Francesco Baccini per la colonna sonora dell'estate, «Sotto questo sole». Dopo aver partecipato al secondo festival di Sanremo, Belli lascia la band e decide di mettersi in proprio, pubblicando il suo primo lavoro da solista «Paolo Belli & rhythm machine». Le sue collaborazioni crescono a dismisura con artisti del calibro di Ligabue, Chiambretti, Jannacci, Paolo Rossi, Vasco Rossi, Avion Travel.

A Valenza, Paolo Belli darà fondo al suo repertorio, con alcuni brani inediti, di recente composizione. [r. c.]

E alle 23, al Family Park, body building e fitness con la campionessa italiana

I bravi ragazzi alla «Notte americana»

«The good fellas» stasera alla rassegna di Felizzano

ALESSANDRIA

The good fellas, ovvero i bravi ragazzi, è il nome del gruppo di scena stasera alla festa «Notte americana» di Felizzano. Il nome della band è preso a prestito da dei tanti capolavori di Martin Scorsese e gli otto musicisti sono la perfetta incarnazione della swing band tutta gioia, entusiasmo e orgoglio italiano. Hanno al loro attivo due divertenti cd con Ray Gelato, apparizioni al Festivalbar a fianco di Articolo 31 e la comparsa nel recente film «I Fobici» di Giancarlo Scarchilli. La band in appoggio è Jennifer Eight, un quartetto novese in attività da poco più di un anno, il cui sound è fortemente improntato al funky rock in stile Prince, Living Colour, Michael Jackson.

Ma la «Notte americana» non è soltanto musica. Ci si può sedere sulle gradinate o visitare gli stands che promuovono prodotti e servizi che si ispirano all'America, dall'abbigliamento alle auto, dalle moto ai viaggi. Inoltre sono in funzione uno snack-bar-birreria il meglio del take away made in Usa, giostre, tiro a segno e il family park con molti animali e intrattenimenti. E alle 23 spettacolo di boy building con gli atleti della palestra Somatos e di fitness con Ilaria De Santi, vice campionessa italiana. [r. al.]

GIORNO

Stasera alle 21 alla Cararola in Cento Cannoni si conclude la rassegna di PropostAl il «Racconto d'inverno» di Shakespeare rappresentata da Progetto Urk. Biglietto:15 mila lire.

ALESSANDRIA. Alla Familiare stasera ballo liscio con il dj Franco Tasca.

Quarto appuntamento con la rassegna di cabaret di Cabella, in piazza Repetti, curata dal comico novese Claudio Lauretta. Stasera spettacolo di Renzo Sinacori dello staff di «Scherzi a parte».

CASALE. A palazzo Treviso per Cinema sotto le stelle» alle 21,45 viene proiettata «La cena» di Ettore Scola, con Vittorio Gassman e Stefania Sandrelli. Posto unico a 7 mila lire.

. Alle 21,30 all'Antico Caffè Pavia, in piazza Castello, serata di cabaret con Sergio e Fabrizio, ex band dei Righeira.

CASTELLETTO MONFERRATO. Per iniziativa della Polisportiva, festa della birra Lowembrau e salamino di Praglia. Oggi la cucina apre alle mentre la serata è improntata sul gruppo di rock blues Hot Ribins.

CASORZO. Al Coco Loco dalle 22,30 di musica latino-americana con l'animazione del gruppo «Fuego Latino».

CONIOLO. Stasera alle 21,30 nel cantinone del municipio, nell'ambito della «Estatetestro», Bruno Gambarotta porta in «Storie di città». Posto unico a 10mila lire (ridotti e giovani 6mila).

NOVI. Serata musicale itinerante dalle 21,30 alle 23, in collaborazione con l'istituto musicale Alfredo Casella di Novi. Per le centro storico musicisti intratterranno i passanti con brevi concerti e illustreranno le caratteristiche dei vari strumenti. Alcune carrozze di stile ottocentesco percorreranno poi il centro storico.

. Per la festa patronale di Sant'Anna, oggi corsa ciclistica per Giovanissimi (alle 18), specialità culinarie e spettacoli d'intrattenimento in serata.

SAN . Dalle 22,30 alle Piscine, spettacolo di cabaret con il duo «Fichi d'India», reso famoso dall'esibizione in tv nella trasmissione «Zelig, facciamo cabaret». Per informazioni 0347/9631203.

al Cinema all'aperto ai Parchi di Villa Caffarena «Così è la vita» di Aldo, Giovanni e Giacomo.

. Nel cortile del centro sociale anziani di via Pernigotti, la compagnia Roggero & Rizzi di Angera (Va) propone lo spettacolo «Re Orcone ovvero la storia di Carletto e Carlotta». Ingresso gratuito.

. Alle 21,30 per Vignaledanza appuntamento con i ballerini dell'Accademia Regionale del Liceo Artistico Coreutico. In scena alcuni classici: «La Bayadère», «Il valzer dei fiori», «Schiaccianoci», «Gaîté Parisienne» e «Don Chisciotte». Posto unico a 15 mila lire.Intanto, si può già prenotare da Muzak a Casale in via Saffi il biglietto per lunedì sera a Vignaledanza: è in programma lo spettacolo che il Gruppo D.M.T. (Artinscena e Koros) dal titolo «The 20° century show»: musica e danza dell'ultimo secolo del millennio. Posto unico a 15 mila. A Casale prevendita da Muzak. Il ricavato è a scopo benefico.

Stasera al Cowboy's Guest Ranch il duo Madalenando (Nando Corradini e Maddalena Mella): brani editi, funk e anni 70, brani inediti eseguiti basso e voce.

Il duo Fichi d'India stasera in un programma di cabaret alle Piscine di S. Salvatore

STASERA AL CINEMA

Tel. 0131-252.544.
Chiuso per ferie

ARISTON. Tel. 0131-252.079.
Bagnomaria
di e con G. Panziello
Ore 22 Lire 9000/7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240.
Chiuso per ferie

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240.
Chiuso per ferie

CORSO. Tel. 0131-268.080.
Chiuso per ferie

GALLERIA. Tel. 0131-252.112.
Chiuso per ferie

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Chiuso per ferie

ARISTON. Tel 0144-322.885
Chiuso per ferie

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400.
Chiuso per ferie

Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso

Tel. 0141-
Oggi chiuso

Tel. 0142-452.291.
Chiuso per ferie

All'aperto.
La cena
di E. Scola, con V. Gassman, S. Sandrelli
Ore 21.45 Lire 7000

Tel. 0142-452.815.
Chiuso per ferie

Tel. 0131-585.001.
Oggi chiuso

COMUNALE. Tel. 0141-966.376
Chiuso per ferie

AURORA. Tel. 0141-701.459.
Chiuso per restauri

LUX. Tel. 0141-702.788.
Chiuso per ferie

SOCIALE. Tel. 0141-701.496.
per ferie

VERDI. Tel. 0141-701.459.
Chiuso per ferie

MIR. Tel. 0143-321.472
Salvate il soldato Ryan
Ore 21. Lire 10 000/6000

Tel. 0143-78
Chiuso per ferie

LARA. Tel. 0143-62.695.
Così è la vita di Aldo, e
Ore 21,15 Lire 6000

Tel. 0131-861.326.
The Truman Show Ore 20,30; 22,30. Lire

Tel. 0131-861.326.
Prossima apertura

ARENA CARBOCCI. Tel 0131-952.679.
Serata di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Ranò, N. McElhone Ore 21,45. Lire 7000

Tel. 0383-648.124.
Chiuso per ferie

NELLE SALE DI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. . Chiuso per ferie
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: *The matrix*, : 16,30; 19,50; 22,30. Sala 2: *Tempia e pallottole*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: Chiuso per lavori.
ARLECCHINO p. Sommeiller 22, tel. 6817.190. *Tempia e pallottole*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Tre in gamba*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vietato minori anni 18.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. . *La cugina Bette*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *L'ospite*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *The opposite of sex*. Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 62, tel. 327.2214. *Soldi sporchi*. Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala via Montebello 62, tel. 327.2214. *Soldi sporchi*. Ore 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
EMBASSY GRANDE p.za Sabotino, . 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.15.42. *Buena vista social club*. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.: 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Celebrity*. Or.: 20; 22,15.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30, t. 617.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
. Beccaria 4, tel. 521.4316.
per ferie
v. Po 21, tel. 812.59.86. Pleasantville & . : 20,30. *Lola corre*. Or.: 16,30; 22,30.
KING V. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Il mondo*. Or.: 20,30, 22,30.
LUX Gall. , tel 541.263. Chiuso per ferie.
UNO c. Montebello 8, tel 817.10.48.Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE v. , tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.
1 v. Po 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
2 v. Pomba 7, t. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie
. Arsenale, t. 532.448. sa per ferie.
RIPOSO v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Letters from a* : 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Tempia e pallottole*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: *Matrix*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *SDTV*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Rosencrantz*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Gall. Subalpina, 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. . Chiuso per ferie.
TEATRO Teatro Nuovo . 17, tel. 650.02.00. Vedi testi.
VALENTINO Teatro Nuovo c. d'Azeglio 17, tel. 6507287. Vedi testi.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 Die Lustige Witwe (La vedova allegra) operetta di F. Lehár (Turno E). Peter Maag dir. Regia di J. Lavelli. Orchestra e Coro del T. Regio. Con N. Holzmair, J. Gelelen, M. Torzewski. Repliche fino al 25/7. Bigl. (ore 10,30-16 e 19,30-20,30). 011 8815.241/242.

CASANOVA AFFARI
di Casanova Enrica
VAL CURONE
COMUNE DI BRIGNANO FRASCATA
vendesi in posizione panoramica rustico in mattoni da ristrutturare. Richiesta L. 80.000.000.

15057 TORTONA
piazza Duomo, 5 - tel. 0131.821664

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
www.lastampa.it

La prefettura ha disposto che ci siano più forze di polizia lungo le strade

Vacanzieri: controlli a tappeto

Cinture di sicurezza anche per gli agenti

ALESSANDRIA

Siamo ormai al terzo week end di luglio, aumenta il numero dei vacanzieri in partenza per luoghi di villeggiatura ed anche dei pendolari del fine settimana verso il mare o la montagna. A quanti partono in auto è indispensabile ricordare come sia importante rispettare le norme di una corretta guida. I veri bollettini di guerra che vengono stilati ad ogni fine week end devono far pensare ed essere un incentivo alla prudenza.

Allo stesso modo chi si accinge a mettersi in viaggio deve rendersi conto dello stato di efficienza della propria auto, provvedendo a quei controlli che si rendono necessari sempre ed ancor più quando abbiamo davanti un lungo itinerario da affrontare.

Anche la prefettura di Alessandria ha disposto che i controlli da parte delle varie forze di polizia sulle strade siano i più numerosi possibili, con l'impiego di tutte gli uomini ed i mezzi disponibili. Controlli che sono necessari per far rispettare tutte le norme del codice della strada ma che sono particolarmente mirati al rispetto dell'obbligo delle cinture di sicurezza per chi viaggia in auto e del casco per chi usa la moto.

Per dare per primi il buon esempio gli agenti della Polizia municipale di Alessandria dovranno indossare, quando sono in servizio di pattuglia, la cintura di sicurezza. A questo proposito il comandante Pier Giuseppe Rossi ha firmato un ordine di servizio: «La cintura va usata dai vigili anche in caso di inseguimento, prima di tutto per la loro stessa sicurezza».

Rispetto delle norme del codice, prudenza, evitare di abusare della guida durante le ore notturne e abituarsi a fare soste in caso di tragitti lunghi, e se ci si sente stanchi è indispensabile riposare più a lungo.

Un consiglio infine: rallentare all'uscita dalle gallerie, il passaggio dal buio alla luce accecante può disorientare facendo perdere il controllo dell'autovettura.

Prima di partire è necessario controllare che la propria auto sia in perfette condizioni e mettere le cinture di sicurezza

Pneumatici e freni: check-up

Prima di partire, un giro in officina

ALESSANDRIA

Accertarsi, abbiamo detto, che al momento di mettersi in viaggio l'auto sia in perfette condizioni di efficienza. Una delle prime attenzioni è da dedicare ai pneumatici. Una assistenza completa, tutta ad alto precisione, può essere fornita da Colombo pneumatici, di corso Valentino a Casale Monferrato. E un controllo gratis «delle vostre gomme prima delle vacanze» viene assicurato da Pneumatici Maurizio Deambrosis, a Casorzo, cascina San Pietro.

Altro elemento importante dell'auto, sulla cui efficienza non si deve assolutamente transigere, è l'impianto frenante. Frenauto di Angelo Feruggia, con sede a Tortona in via Pernigotti, mette a disposizione la massima professionalità. E ricorda anche di controllare l'anno di immatricolazione della propria auto, per rispettare l'obbligo della revisione. Frenauto è tra l'altro officina autorizzata per la revisione.

La preparazione degli automezzi per il collaudo è garantita anche dalla officina autorizzata di Dino Biasi, in zona industriale a Casale Monferrato (via Grandi 5). Assicura riparazioni accurate su auto e camion, convergenza, equilibratura pneumatici, verifica gas di scarico, prova su efficienza freni.

Impianto elettrico, stato della batteria, motorino avviamento e quant'altro è indispensabile averli in ordine per viaggiare sicuri: devono essere controllati sempre, in particolare prima di mettersi in viaggio per un lungo itinerario.

Cipollini & Schiavoni, elettrauto e servizio freni, in zona artigianale per Genova, via Antica piazza d'Armi 9, a Tortona, garantisce l'attenzione necessaria a garantire sicurezza. Servizio garantito anche da Elettrodiesel di Bellomo S. & C., in corso Valentino a Casale Monferrato, dove potrete pure far effettuare test sui fumi diesel e benzina. Senza scordare gli antifurti e l'autoradio, altri elementi importanti.

Tutte le riparazioni, se necessario, potranno essere eseguite, sempre prima di mettersi in viaggio, all'officina Nespolo e Rosa, in strada statale per Genova 27, a Genova. A tutti, allora, buon viaggio: la prudenza garantirà una felice vacanza.

CIPOLLINI & SCHIAVONI s.n.c.
ELETTRAUTO SERVIZIO FRENI
SERV. MAGNETI MARELLI
ZONA ARTIGIANALE PER GENOVA
9, V. ANTICA PIAZZA D'ARMI - 861891

NESPOLO & ROSA
di E. EL. ROSA
Centro preparazioni revisioni
Assistenza JOST BPW
27, S.S. per Genova - Tel. 0861796

CONTROLLO GRATIS delle vostre gomme prima delle vacanze!
PNEUMATICI
DEAMBROSIS MAURIZIO
CASORZO
Cascine S. Pietro, 15
Tel. 0141.929213
Fax 0141.929445
PNEUMATICI DELLE MIGLIORI MARCHE
GARANTITI DALLE CASE
SOLO DI 1ª SCELTA:
MACCHINE AGRICOLE
VETTURE - GARDEN
VEICOLI INDUSTRIALI - TRASPORTO
MICHELIN PIRELLI TRELLEBORG
Firestone
GOODYEAR UNIROYAL
Vale la pena telefonarci per il miglior prezzo!

BIASI DINO
OFFICINA AUTORIZZATA
VEICOLI INDUSTRIALI FIAT IVECO
• Riparazioni accurate su auto e camion • Convergenza
• Equilibratura • Preparazione automezzi per collaudo
• Verifica gas di scarico • Prova freni su banco prova AHS con rilascio certificato efficenza freni • Installazione limitatori di velocità BOSCH
• Riparazione tachigrafi
Via Grandi, 5 - Zona Ind.le - CASALE MONF.TO - Tel. e Fax 0142/71143
ORARIO: dal Lunedì al venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 • Sabato mattina aperto

TUTTE LE GOMME,
tutti i tipi, tutte le marche, le sottomarche, tutti i prezzi, tutti gli sconti, i supersconti, i "prendi 4 paghi 2", le offerte speciali...
Ma soprattutto una
ASSISTENZA COMPLETA
Tutta di alta precisione!
TECNOLOGIA E COMPETENZA
• Montaggi • Riparazioni • Bilanciatura • Convergenza
Assetto ruote • Prova freni • Prova sospensioni
COLOMBO PNEUMATICI
Corso Valentino, 140/B (angolo Corso Verdi, 1)
Casale Monferrato - Tel.

OFFICINA AUTORIZZATA
BOSCH
BATTERIE BOSCH AAA ACCUMULATORI ALTO
Elettrodiesel
di BELLOMO S. & C. s.n.c.
SERVIZIO E RIPARAZIONI ROTATIVE - C.A.V. - BOSCH
ANTIFURTI - AUTORADIO
POMPE P. - INIETTORI
TEST FUMI DIESEL E BENZINA
C.so Valentino, 267 - Tel. 0142/71.021 - CASALE M.

CENTRO REVISIONE VEICOLI FRENAUTO
Sono da revisionare i veicoli immatricolati negli anni 1991, 1992, 1993, 1994 e 1995

Mese	Termine revisione	Mese	Termine revisione
	31 GENNAIO	LUGLIO	31 LUGLIO
	28	AGOSTO	31
	31 MARZO		30 SETTEMBRE
APRILE	APRILE		OTTOBRE
MAGGIO	31		30 NOVEMBRE
GIUGNO	30 GIUGNO	DICEMBRE	31 DICEMBRE

MOTORIZZAZIONE CIVILE
MCTC
REVISIONE VEICOLI
OFFICINA AUTORIZZATA
n° 8006 del
Prenotazione e revisione presso il nostro centro: £. 71.200
Tel. (0131) 815.089/822.377 - ab.: 812.113 - Fax 880.315
Via G. Pernigotti, 16/A - 15057 TORTONA (AL)

FRENAUTO
FARRUGGIA ANGELO
IVECO
- FRENI - IMPIANTI ARIA COMPRESSA
- MOTORISTICA
- ELETTRAUTO:
ANTIFURTI - IMPIANTI HI-FI
INIEZIONE ELETTRONICA
CRONOTACHIGRAFI
AUTONOMI PER AUTOVETTURE E AUTOCARRI
- RIPARAZIONI PARABREZZA
- IMPIANTI A NORMA ADR E RELATIVO COLLAUDO
- TETTI APRIBILI
- PREPARAZIONE VEICOLI ALLA REVISIONE PERIODICA

Pace fatta anche con il sindaco Bosio: l'«Ottolenghi» sarà un'arma in più

Acqui, squadrone in Eccellenza

Ieri ha firmato Lanati e i supporters sognano

Calciomercato

Nel 2000 Gavi tutti gli «affari»

GAVI. Si trasferisce in riva al Lemme l'annuale contrattazione dei giocatori dilettanti, che fino a quest'anno è stata organizzata al Residence San Michele di Alessandria.

L'ufficialità è [illegible] nei giorni scorsi: dal 2000 il calciomercato della provincia per le serie minori (dalla D alla Terza categoria) si svolgerà nell'accogliente centro storico di Gavi. In piazza Zerbo, vero cuore della città del vino bianco «docg», saranno create le strutture necessarie per ospitare il mese delle trattative tra società e giocatori.

Il mercato promosso da Mario Robbiano, che si svolge nel mese di luglio, farà confluire a Gavi, soprattutto nei weekend, i dirigenti, i procuratori e molti giocatori in procinto di cambiare casacca. La trattativa è stata condotta dal dirigente della Polisportiva Gaviese, Lorenzo Traverso, che ha già trovato gli sponsor necessari per il sostegno economico dell'organizzazione. L'anno 2000 sarà il vero banco di prova.

Se tutto andrà bene, il calciomercato a Gavi diventerà un punto fermo del prossimo decennio. E' inutile sottolineare quale beneficio [illegible] immagine ed anche economico l'evento possa determinare per [illegible] località che vive di turismo e di [illegible] (a. me.)

ACQUI TERME

Con l'arrivo del centrocampista Giulio Lanati, classe 1979, lo scorso anno nel Libarna, il nuovo Acqui è praticamente fatto. E, malgrado i proclami di prudenza del mister, ha tutte le carte in regola per recitare una parte da protagonista nel prossimo campionato d'Eccellenza. L'accordo raggiunto col sindaco Bosio per utilizzare lo stadio «Ottolenghi» aumenta le quotazioni della formazione termale, che può regalare ai tifosi quelle soddisfazioni che lo scorso anno le erano state negate.

«Abbiamo deciso di versare subito il 50 per cento della vecchia bolletta dell'acqua (una ventina di milioni; ndr) per porre fine alle polemiche e per comunicare alla Lega su quale campo giocheremo - spiega il presidente Antonio Maiello -. Per il resto, faremo una fideiussione, legata ad una perizia tecnica sulle effettive perdite subite negli anni scorsi a [illegible] delle tubature difettose». Questo il sunto [illegible] «contratto» stipulato da Maiello e dal suo vice Aldo Varon[illegible] con il primo cittadino. Le formazioni giovanili dovranno trovare un altro campo e si è alla ricerca di soluzioni idonee.

Il bomber Carlo Petrini è tornato a vestire la casacca dell'Acqui e dovrebbe essere uno dei punti di forza del club termale che punta all'immediata risalita nel campionato di serie D

Intanto, la tifoseria è entusiasta per il ritorno di atleti che hanno fatto della bianca ca[illegible] una bandiera. L'organico è di tutto rispetto, a cominciare dal portiere [illegible] Merlone, [illegible] rinnoverà i fasti ottenuti in maglia rossoblù. «Non voglio fare proclami, ma sono certo che daremo il meglio per ben figurare - dice l'allenatore Mario Benzi -. Con la necessaria umiltà e la coesione, potremo dimostrare in campo i nostri effettivi meriti». Perchè Lanati? «La partenza improvvisa di un giocatore esperto come Correa, andava subito colmata - risponde Benzi -. Ora mancano una punta, un centrocampista e un secondo portiere». (r. c.)

BASEBALL

In evidenza i lanciatori Cambio e Stango ma tutto il team ha giocato al meglio

Blue Sox in [illegible] con l'Imperia

Travolgente 20-3: ora c'è il big-match col Chia[illegible]

ALESSANDRIA

Successo senza patemi per i Blue Sox nel penultimo turno del campionato di baseball, serie C. Gli alessandrini hanno infatti sconfitto in trasferta l'Imperia con il punteggio di 20-3. «Praticamente - dicono i dirigenti - non c'è stata partita ed il risultato non è [illegible] stato in discussione. La squadra ha giocato con grande attenzione fin dalla prima ripresa, non concedendo nulla ai padroni di casa». Nelle file dei Blue Sox una segnalazione particolare per due giovani provenienti dal vivaio: Daniele Cambio e Gianni Stango, nel ruolo di lanciatori, si sono comportati in maniera eccellente.

Negli altri due confronti, la capolista Diamant Mondovì è stata superata, a sorpresa, dai Cubs di Celle Ligure per 8-3, ma rimane al primo posto. I Dolphins Chiavari hanno [illegible] sconfitto (29-8) il Finale Ligure. E domenica big-match, sul diamante di via Brodolini ad Alessandria, tra i Blue Sox e i Dolphins, che dividono con i mandrogni il secondo posto. «L'incontro si preannuncia spettacolare ed interessante - commentano al club -. Intendiamo concludere bene la stagione e conseguire la piazza d'onore alle spalle dell'irraggiungibile Mondovì».

A Imperia questa lo schieramento iniziale dei Blue Sox: lanciatore, Gianni Stango; ricevitore, Andrea Montesano; prima base, Josè Abassio; seconda base, Pasquale Gentiluomo; interbase, Ernesto Arnese; terza base, Aldo Galon; esterno sinistro, Salvatore Insinna; esterno centro, Giorgio Furlan; esterno destro, Massimiliano Brumini. (r. g.)

Motori, bel 4° posto dopo le critiche

Giudici si riscatta nel Gp britannico

Il pilota Gianni Giudici ai box con Paolo Galero e altri esponenti del team

CASALE

Torna a splendere il sole in casa Picchio Martini-Galero, grazie al quarto posto centrato da Gianni Giudici nella prova del campionato Sport Racing World Cup disputata sul circuito di Donnington, in Inghilterra. Il driver milanese ha anche sfiorato il podio, tradito solo dall'inesperienza del giovane compagno Raffaele Raimondi, che dopo il cambio di guida ha com[illegible] un errore in [illegible]. La conseguente sosta ai box gli è costata la terza posizione.

In settimana, prima della gara, era arrivato un ultimatum da parte dello sponsor che chiedeva risultati convincenti dopo l'opaca prima parte di stagione, con un solo piazzamento a Monza. «Pretendevo una vittoria perchè soltanto quella, a mio giudizio - precisa lo sponsor Paolo Galero - poteva rimetter[illegible] in corsa per il campionato e avrebbe dovuto darci le giuste motivazioni per il resto della stagio[illegible]. Il successo non è arrivato, ma considero ugualmente positivo il risultato e soprattutto le buone prestazioni del motore. Speriamo in ulteriori progressi nella gara di Brno». La Picchio è scesa in pista con i due nuovi motori Bmw [illegible] l[illegible] consentito alla coppia Giudici-Raimondi di chiudere al quarto posto nella classe Sr2. Sul tracciato inglese sono [illegible]si in pista 29 equipaggi, con vittoria finale della coppia Henderson-Van Dyck su Pibeam Nissan, nella categoria Sr2, mentre in quella assoluta c'è stata l'affermazione della Lola Judd che ha interrotto il dominio delle Ferrari 333 di Baldi-Redon e Collard-Sospiri. Prossimo impegno della stagione a Brno (Repubblica Ceca), quindi Nurburgring (Germania), Magny Cours (Francia), per chiudere a Kyalami, in Sud Africa. (r. su.)

SPORT FLASH

GRIGI

Si aggrega Bortolazzi nel ritiro [illegible] Gavi

Ieri i grigi hanno cominciato la preparazione nel ritiro di Gavi e c'è subito stata una sorpresa. Insieme ai giocatori della «rosa» si è allenato anche l'ex genoano Mario Bortolazzi, reduce da una stagione in Inghilterra nel West Bromwich Albion. Per il momento, Maselli esclude il suo tesseramento. (a. me.)

NOVESE

Ingaggiato Carera e fissate le amichevoli

La Novese ha ingaggiato il difensore Ermanno Carera, ex Acqui. Sono state definite anche le date degli incontri pre-campionato. I biancocelesti giocheranno l'8 agosto a Garbagna, il 13 a Sant'Angelo, il 19 a Castelletto d'Orba nel triangolare con Libarna e Castellazzo. (m. pu.)

AMATORI

Il team Gocce [illegible] Luce s'impone nel «Merlino»

La squadra Gocce di Luce si è aggiudicata il «Memorial Merli[illegible]» di calcio, a Valenza, superando il Caffè Mazzini per 1-0. Per il terzo posto, Barbin & Santoro hanno vinto ai rigori sulla Ricott-Ari: 11-10. (r. c.)

[illegible]

Torchio s'aggiudica il torneo di Serravalle

Al Tennis club di Serravalle, si è tenuto il primo torneo libero di ping-pong, promosso dall'Acsi, a cui hanno partecipato ben sessanta atleti. Si è affermato Torchio, che in finale ha battuto Milanese 21-9 e 21-12. (r. c.)

[illegible]

Il tortonese Zanolin nella selezione regionale

Giacomo Zanolin, 15 anni, alaterzino del Derthona Pallamano, è stato convocato per lo stage di Pollone (Biella), da cui usciranno i componenti del team giovanile piemontese. (r. g.)

Paterna
Ford
SEDE E VENDITA

Idea
La Capella" C.so Carlo Marx 196/bis, Alessandria Tel. 0131218801

Questa sera al festival di Borgio Verezzi va in scena la commedia di Goldoni

Il brontolon è Gianrico Tedeschi

E il 28 «Il berretto a sonagli» di Pirandello

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

E' un volto familiare, per chi guarda la tv, perchè da anni impersona in uno spot pubblicitario il ruolo di un nonno goloso di un noto formaggio come il suo petulante nipotino. Gianrico Tedeschi è soprattutto uno dei migliori attori del teatro italiano, e questa sera ritorna sul magico sagrato di Sant'Agostino, protagonista di «Sior Todero Brontolon», tra le poche commedie di Goldoni ancora non rappresentate al Festival di Borgio Verezzi.

Lo spettacolo sarà in pinzzetta, preceduto dal successo avuto qualche giorno fa all'esordio, all'Estate Teatrale Veronese. E Tedeschi, dopo lo strepitoso ritratto di un vecchio intellettuale egoista e capriccioso, ipocondriaco e misantropo offerto con «Il riformatore del mondo» di Thomas Bernard, un testo scritto per il grande Minetti, con il quale entusiasticamente si aveva meritato l'inverno scorso, affronta ora un altro personaggio bizzoso, Sior Todero: il vecchio e ricco negoziante, molto avaro, che tiranneggia l'intera famiglia, stendendo un velo di tutto e su tutti (sentimenti compresi) il grigio velo di un'ostinata tirchieria.

Cavallo di battaglia di tanti «mostri sacri» del palcoscenico (uno tra tutti, Cesco Baseggio), «Sior Todero Brontolon» ha la regia di Andrée Ruth Shammah, che ha voluto esaltare il valore simbolico della commedia: il pubblico è condotto in un percorso che passa dallo stato di claustrofobia in piccolo inferno domestico di Sior Todero, a una condizione più luminosa, serena, lontana dalla condizione mortuaria dell'inizio.

Spiega la Shammah: «Per questo la luce diventa qualcosa di maieutico, capace di tirar fuori traccia dell'esistenza. Ma soprattutto i costumi rendono bene il passaggio da una condizione all'altra: da grigi, lisi e polverosi si trasformano lentamente in una fonte di colori».

L'inizio alle 21,30. Accanto a Gianrico Tedeschi, tra gli interpreti si incontrano Corrado Tedeschi, già star tv che ora affronta sempre più spesso ruoli brillanti sui palcoscenici teatrali, Stefania Felicioli (eccellente attrice goldoniana, che proprio qui a Verezzi ha ricevuto il premio Provincia di Savona per «I rusteghi»), e ancora Virgilio Zernitz, altra «vecchia conoscenza» del Festival. Una squadra collaudata, insomma, che promette di trasformarsi in una macchina da risa.

«Sior Todero Brontolon» sarà replicato domani e dopo. Poi, il 28, toccherà a una «prima» nazionale, «Il berretto a sonagli» di Pirandello, con Giulio Bosetti.

Gianrico Tedeschi è l'atteso protagonista della commedia di Carlo Goldoni «Sior Todero Brontolon» che va in scena questa sera a Borgio Verezzi

Un premio a Franca Nuti

Stasera in piazza Sant'Agostino le viene assegnato il «Veretium»

BORGIO VEREZZI. Tre anni fa, era stata tra le protagoniste del recital dedicato dal Festival all'indimenticabile Carlo Borboni. Franca Nuti, l'attrice che con Luca Ronconi ha avuto le maggiori soddisfazioni teatrali (in «Ignorabimus» di Holz, «I dialoghi delle Carmelitane» di Bernanos, «Le tre sorelle» di Cechov), torna in piazza Sant'Agostino per ritirare il Premio Veretium: il riconoscimento, che una giuria di critici teatrali assegna ogni anno «all'attore o prosa che maggiormente si sia distinto per impegno di testo e capacità d'interpretazione», le sarà consegnato prima dell'inizio del «Sior Todero Brontolon». La Nuti è stata prescelta per «Alla meta», di Thomas Bernhard: «Convinta assertrice di "un teatro che pone dei problemi" e che non sia semplice intrattenimento, ha esplorato ogni forma d'arte recitativa», precisa la motivazione del premio. [s. d.]

Franca Nuti riceve a Borgio Verezzi il prestigioso riconoscimento «Veretium»

Domani e sabato con due programmi

Ai Parchi di Nervi arriva la danza cubana

La compagnia 60 elementi e un repertorio di altrettanti titoli

Rossella Iovino
NERVI

Quando si parla di danza a Cuba, viene immediato alla mente il nome, ormai mitico, di Alicia Alonso la cui grande compagnia classica è stata più volte ospite di Nervi e che tornerà al Carlo Felice nel prossimo dicembre per «Lo schiaccianoci» di Ciaikovski. Venerdì e sabato, invece, la danza cubana sarà ai Parchi, terzo titolo del cartellone del Festival, in una realtà originale. E infatti della Compagnia Danza Contemporanea de Cuba che offrirà due spettacoli diversi.

Il complesso è nato nel come Dipartimento di Danza Moderna del teatro Nazionale di Cuba con lo scopo di ricercare ed approfondire la creazione di un linguaggio per la danza nazionale che fosse espressione autentica della sintesi di radici afroispaniche e caraibiche che molto differenti tra loro in uno stile nuovo dalle notevoli potenzialità espressive e rappresentative. L'operazione partì sotto la guida dello studioso, ballerino e coreografo Ramiro Guerra. E in questi quarant'anni i risultati si sono naturalmente raccolti.

Oggi la compagnia ha un organico di 60 elementi e un repertorio costituito da più di 60 titoli. In più può contare su un'orchestra di percussioni oltre a supportare l'attività del gruppo, si esibisce anche separatamente.

Caratteristica peculiare del lavoro della Compagnia, attualmente diretta da Miguel Iglesias, è l'aver sviluppato un linguaggio tipicamente cubano: uno stile che si esprime con l'uso del bacino, le ondulazioni vibranti del busto, l'uso delle spalle che si incorporano al movimento generale fondamentali elementi espressivi. In più è privilegiato il lavoro corale a scapito degli interventi solistici (che pure, naturalmente, sono previsti).

A Nervi la Compagnia si presenta per la prima volta. Una tappa importante della sua attività, prima di un duplice impegno che vedrà, nel 2000, il complesso ospite di altri due prestigiosi Festival europei.

I danzatori cubani a Nervi

Due i programmi costruiti per i Parchi. Venerdì saranno presentati «Pajaro Dorado», coreografia di Nereida Doncel e musica di Miguel Cobas con orchestra di percussioni; «Cuida no caer», coreografia di Lidice Nunez, coreografia di Narciso Medina, musiche di Jean Michael Jarre; «Dejame que te cuente», coreografia di Caridad Matinez, musiche di Keith Jarret e Chabuca Granda; e, infine, «La Cueva de Cristal», coreografia di Lidice Nunez, musiche folcloristiche irlandesi.

Sabato sarà invece la volta di «Sulkary», coreografie di Eduardo Rivero, musiche di folclore cubano; di «Piel de la plata», coreografia di Milagros Medina, musiche di Williams Aklemann; di «La tempestad», coreografia di Lidice Nunez, musiche di Osvaldo Monte (oltre a canti gregoriani) e, infine, in prima esecuzione mondiale, «Un tranvia llamado Deseo», coreografia di Marianela Boban, musica di Roberto Carcaces.

In 179 alberghi liguri e in 109 valdostani i clienti trovano in camera una copia del giornale

A San Fruttuoso «La Stampa» arriva in barca

Avviene al ristorante «La Cantina» che è situato in una caletta

Stefano Pezzini
ALASSIO

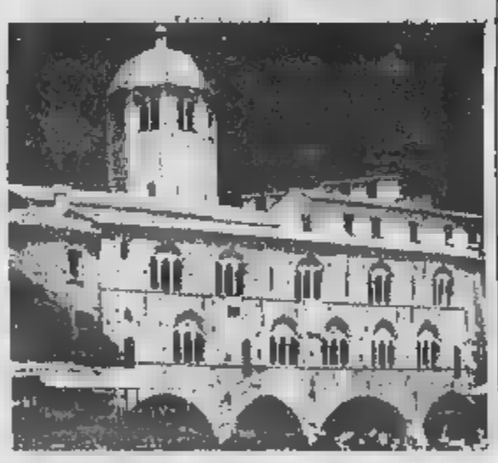
«La Stampa» arriva anche in barca. La «Stella cortesia», che brilla nei migliori alberghi della Liguria, del Piemonte e della Val d'Aosta, splende anche al ristorante «La Cantina» di San Fruttuoso. Ogni giorno, grazie all'agenzia di distribuzione di Bruno Barolo, da Lavagna, in battello, arrivano nel ristorante le copie de La Stampa destinate ai clienti del ristorante. Un locale indubbiamente esclusivo, visto che vi si può accedere solo in barca e con il titolare che, con un gommone, preleva e riaccompagna i clienti.

Ma la «Stella cortesia» non brilla solo sul mare. Il servizio organizzato da La Stampa in collaborazione con gli alberghi per rendere più informata la vacanza dei lettori funziona in Liguria, in Piemonte ma anche in Val d'Aosta dove sono 109 gli alberghi che aderiscono all'iniziativa mentre in Liguria se ne contano 179.

I clienti degli alberghi che hanno «una stella in più» hanno la possibilità di leggere ogni giorno, appena svegli, una copia del quotidiano. Una copia che porta, assieme al sole, le notizie della giornata, le guide complete di divertimento, alle iniziative, alle tante manifestazioni che la vocazione turistica sanno offrire al loro pubblico.

Un servizio che funziona ormai da anni e che ha un successo sempre crescente. Abbastanza, insomma, per rendere più forte il legame tra gli alberghi e la loro clientela considerata non più come un elemento ma come un amico da aiutare nella scelta del divertimento e dell'informazione.

La «Stella cortesia», insomma, brilla sugli alberghi con la più grande professionalità del Piemonte, della Val d'Aosta e della Liguria.


In un locale di San Fruttuoso «La Stampa» arriva in barca

Vi piace viaggiare

vi siete preoccupati dopo avere letto i giornali in questi giorni?

Affidatevi ad agenzie che hanno in comune

professionalità - esperienze pluri decennale
tecnologie d'avanguardia
serietà, riservatezza, cortesia e disponibilità

.....se non vi par poco non lasciatevi incantare solo da facili risparmi, rivolgetevi con maggiore attenzione a chi si prodiga per garantirvi una serena vacanza. Concedeteci la vostra fiducia, sarà per noi motivo d'orgoglio e per voi la certezza di avere scelto con criterio e ponderatezza.

CON

GALLUSI - GOLD TRAVEL - MONDO TONDO - NEGRO VIAGGI - NEW JET - VALDATA - VERDOJA

ANDATE SUL SICURO!

Auto
Europa 93 s.r.l.
Concessionario
LAND ROVER
MINI
MG

LA STAMPA

estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Auto
Europa 93 s.r.l.
Alessandria - str. Prov. per Pavia, 14
tel. 0131 226890 - Fax 0131 223659
Tortona - s.s. per Voghera, 54
tel. 0131 867146 - fax 0131 820233
Novi L. - v. Mazzini, 152
tel. 0143 323031

Tito Puente inaugura [illegible] piazza a Pallanza il festival internazionale con il Latin Ensemble

Stelle mondiali del jazz sui «laghi della musica»

Pietro Bonacchio
VERBANIA

Stelle del jazz e del concertismo classico sui «Laghi della musica», che riscoprono nel mondo delle note e nei suoi più celebrati protagonisti preziosi [illegible] per l'economia turistica. Tito Puente, il grande polistrumentista cubano inaugura stasera alle 21,30 in piazza Garibaldi a Pallanza con il suo Latin Ensemble «LagoMaggioreJazz», la prestigiosa rassegna itinerante che [illegible] al [illegible] agosto riporterà in [illegible] diverse località del Verbano e dei laghi di Mergozzo e d'Orta alcune fra le più celebrate star del mondo. E si riparte proprio dal lungolago dove Dee Dee Bridegwater chiuse l'edizione '98.

Nel cartellone di quest'anno, [illegible] propone ben quindici concerti, tutti ad ingresso gratuito, spiccano personaggi i nomi leggendari Chick Corea (Stresa, 25 luglio), Al Jarreau (Arona, 28 luglio)e Cedar Walton (Mergozzo, 27 luglio) accanto [illegible] personaggi come Kyle Eastwood, figlio del famoso e attore regista Clint, sul palco domani sera con il suo quintetto a Villa Treves di Belgirate per un «Omaggio a Michel Petrucciani» che coinvolgerà anche la band dell'italiano Stefano Di Battista.

Organizzato dall'Azienda di promozione turistica locale dei laghi Maggiore o [illegible] Mergozzo con il patrocinio della Regione Piemonte, il festival internazionale ha avuto fra i suoi «testimonial» proprio l'indimenticabile Petrucciani e si è ormai inserito fra i più rinomati d'Italia.

Prova del crescente successo è l'imponente risposta del pubblico: oltre [illegible] mila spettatori hanno assistito alle [illegible] del '98. C'è però un segreto. «Offriamo jazz sorridente. Ritmico, allegro che piace un po' a tutti, coniugando contenuti, grandi interpreti e divertimento in una giusta miscela che avvicina la gente. Il nostro festival è una festa, capace [illegible] unire persone di ogni età, italiani e stranieri» rivela il direttore artistico Adriano Mazzoletti.

E non è tutto. Baveno ospita fino [illegible] domenica nel Parco di Villa Fedora il festival «Giordano e il suo tempo», che nel ricordo del grande compositore propone mostre, concerti, serate di teatro, danza, poesia e cinema dedicate al periodo storico tra fine Ottocento e primi del '900.

Stasera si esibiranno il sassofonista Federico Mondelici e l'Orchestra Filarmonica di Torino, domani andrà in scena «La notte diffonde gl'incanti. Melodie [illegible] pensieri di [illegible] Milano fine secolo», spettacolo di teatro musica firmato dalla regia di Filippo Crivelli con Roberto Negri al pianoforte. Sabato è attesa l'etoile Luciana Savignano [illegible] balletto «La lupa» e domenica il gran finale con una selezione dell'opera «Fedora», interpretata da Katia Ricciarelli, che riceverà il «Premio Città di Baveno», nel gala che vedrà conferire a Villa Fedora i premi di «Casa Sonzogno» alla soprano Magda Olivero e al sovrintendente della Scala Carlo Fontana.

Nell'Alto Verbano proseguono intanto le rassegne «Notturni sul lago» e in tutte le località, Canton Ticino compreso, le stagioni promosse dalla Gioventù musicale d'Italia. A fine mese, con un prologo di «Meditazioni» [illegible] Pergolesi e Bach all'eremo di Santa Caterina del Sasso, [illegible] Verbano si appresta ad inaugurare [illegible] «Settimane musicali di Stresa e del lago Maggiore».

E Baveno attende Katia Ricciarelli a Villa Fedora per il gran gala finale della rassegna dedicata a Giordano

Il grande polistrumentista cubano Tito Puente apre «LagoMaggiorejazz»

GIRO di VITE

Quando l'oro non luccica

Sergio Miravalle

L'uva moscato nel linguaggio metalgiornalistico è «l'oro delle colline», una metafora collaudata quasi quanto quella dei tartufi alias «diamanti grigi». [illegible] che succede se l'oro non luccica? Nei 52 comuni della fascia Sud delle province [illegible] Cuneo, Asti e Alessandria il moscato si coltiva in [illegible] seimila aziende agricole. Ci sono vigne su quasi diecimila ettari, un terzo o poco meno della viticoltura piemontese. In vent'anni quest'uva ha garantito, pur tra alti [illegible] bassi, reddito e sviluppo grazie ad [illegible] accordo interprofessionale che [illegible] ad ogni vendemmia prezzo e rese. Ma quest'anno il meccanismo pare essersi inceppato. La parte industriale, rappresentata dalle Case produttrici di «Asti spumante» (controllate in gran parte dalle multinazionali [illegible] «beverage») [illegible] le componenti agricole faticano a trovare [illegible] accordo. Torneranno a incontrarsi [illegible] prossima settimana. Il tempo stringe: l'uva [illegible] iniziando a maturare. Ma su tutto incombe [illegible] crisi di mercato che ha visto, in questi ultimi anni, scendere le vendite [illegible] più diffuso spumante italiano nel mondo da 80 a 70 milioni di bottiglie [illegible] vanno aggiunte, per fortuna, in controtendenza, 5 milioni di bottiglie di moscato «tappo raso». C'è chi spera nel grande brindisi del Capodanno del Duemila, ma intanto si andrà alla vendemmia con decine di migliaia di ettolitri di prodotto ancora nelle vasche.

Sono cifre che dimostrano complessità e forza del «pianeta moscato». Per uscire dalla crisi c'è chi vorrebbe applicare ricette «berlusconiane» che hanno portato al successo altri vini piemontesi. [illegible] [illegible] tra i prodotti di nicchia: Barolo e Barbaresco insieme non arrivano, in quantità, a vendere il 10 per cento dell'«Asti» nel mondo. Però [illegible] prospettiva cambia [illegible] se si valutano i prezzi medi a bottiglia e l'immagine [illegible] prodotto. Sull'«Asti» pesano anni di produzioni massificate [illegible]. L'esempio della Germania, che resta il mercato principale, è emblematico: negli hard discount la battaglia con i «cava» spagnoli ora è tutta sui prezzi. E [illegible] in Piemonte, nelle zone di produzione, l'«Asti» è spesso clandestino, nonostante i recenti sforzi promozionali. [illegible] sono i vignaioli per primi a doverci credere. La strada da imboccare dovrà [illegible] come guard-rail la ricerca della qualità (che non è solo un ovvio slogan) e la sottolineatura delle origini territoriali: l'«Asti» nasce in una [illegible] [illegible]ocg e non può essere una semplice bevanda con le bollicine. E' da favorire la [illegible] di piccoli «Asti» d'autore che smuovano il panorama produttivo affiancandosi ad altri «figli [illegible] come i passiti vendemmia tardiva di Loazzolo e altri spumanti metodo classico. Insomma qualità ai vari livelli, partendo da una grande uva, senza dimenticare i grandi numeri.

Ayas: ex saxofonista aprirà l'Hotel California, 13 stanze dedicate ai miti degli Anni 70

Un albergo [illegible] i nostalgici del rock

Nelle [illegible] musiche e immagini da Dylan a Presley

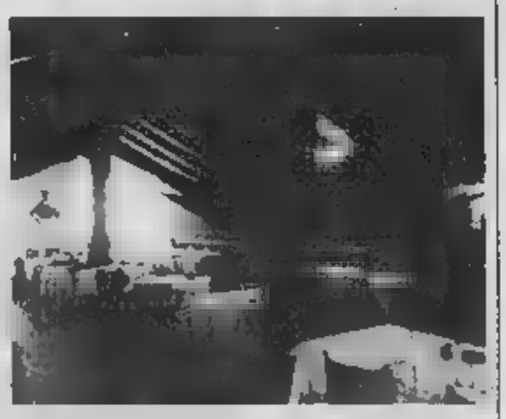
Stefano Sergi
CHAMPOLUC

Ci sono sogni che non muoiono mai. Oltrepassano i confini del tempo [illegible]o solchi di nostal[illegible].

Il [illegible]gno di Guido Menietti, 50 anni [illegible] una vita passata a inseguir[illegible] i ricordi, era quello di saltar su [illegible] palco con la chitarra e diventare [illegible] grande del rock. Era la fine degli Anni 60, c'erano le contestazioni, gli scioperi e il sangue del Vietnam. E i giovani [illegible] [illegible] il mondo, capelli lunghi [illegible] pantaloni a zampa, sognavano pace amore e libertà al ritmo delle ballate di Bob Dylan, mentre altri si tuffavano nei paradisi artificiali accompagnati dalle note di Janis Joplin [illegible] Jimi Hendrix. C'è una canzone di Vasco Rossi che dice: «Erano giorni [illegible] grandi sogni, erano vere [illegible] le utopie». Menietti era un giovane agricoltore a Chiaverano, paesino alle porte di Ivrea. Aveva cominciato [illegible] suonare il sax nella banda del [illegible] poi era passato alla chitarra per fondare, con Ricky Mantoan, il «Branco Selvaggio», una band che negli Anni 70 divenne una piccola legg[illegible] del Canavese. «Tutto finì nel modo peggiore, litigammo e me ne andai, addio illusioni da rockstar» dice oggi Menietti. Ma i sogni di quel periodo gli [illegible] rimasti dentro. E sa di non essere il solo a camminare all'indietro nel tempo.

Le illusioni di un periodo che per la musica è stato irripetibile, Menietti le ha riversate tutte in un albergo che aprirà alla fine di agosto alle pendici del Monte Rosa, a Champoluc, in Val d'Ayas. Lo chiamerà «Hotel California», [illegible] quel leggendario album degli Eagles che avrebbe voluto scrivere lui. Tredici [illegible]ze, ognuna dedicata ad una rockstar dell'epoca: Bob Dylan, Joan Baez, Jimi Hendrix e Janis Joplin, ma anche John Den[illegible] ed Elvis Presley. E' un viaggio [illegible] musica, dal folk irlandese al country americano, in un alber[illegible] dove i ricordi sono dietro ad ogni porta. «Ho fatto nell'hotel ciò che [illegible] [illegible] riuscito [illegible] fare con la musica» dice Menietti. Perfezionista alla follia, l'ex suonatore di sax ha trasformato 13 stanze in altrettanti piccoli musei dedicati [illegible] country, [illegible] e rock. Aprendo la porta [illegible] una camera e accendendo la luce, [illegible] in funzione un impianto stereo che diffonde 90 secondi di un brano della star alla quale è dedicata la stanza. [illegible] volta seduto sul letto, il cliente può scegliere [illegible] un sofisticato pan[illegible] elettronico quale canale ascoltare tra i 13 dedicati agli artisti, ognuno dei quali offre 180 minuti di musica. Gli arredi sono tutti in legno,rustici e suggestivi. Le [illegible] [illegible] dedicate [illegible] Sandy Denny, Joan Baez, Crosby Still Nash & Young, Mar[illegible] Tucker Band, Doors, Janis Joplin, Jimi Hendrix, John Denver, Elvis Presley, Greateful Dead, Bob Dylan, Byrds [illegible] Gram Parson. Nelle camere dedicate a Elvis, la spalliera del letto è a forma di Cadillac, con i fari posteriori come abat-jour. E l'armadio è identico ad un juke-box. Nella camera della Marshall Tucker Band troneggia una gigantografia di una carrozza trainata da cavalli che [illegible] [illegible] disco. E se nella stanza di Dylan la poltrona è signorile, in quella di Parson ha la fodera in pelle inchiodata, in perfetto stile country. Il letto nella stanza di Joplin ha la forma degli occhiali della celebre rockstar, mentre per Joan Baez c'è un grande fiore di legno, simbolo di pace.

Quando il sole se ne sta andando dal bosco [illegible] fronte all'Hotel California, qualcuno entra nella stanza di [illegible]b Dylan. Si alz[illegible] le note di «Blowin' in the wind», ma del vecchio sogno è rimasta soltanto la colonna sonora.



In alto una stanza dell'Hotel California che aprirà a fine agosto a Champoluc in valle d'Ayas [illegible] 13 camere ognuna delle quali dedicata a una rock-star A fianco il salone del ristorante in stile country

[illegible]

Paolo Belli in concerto

Alla Festa di San Giacomo, organizzata in piazza XXXI Martiri, stasera appuntamento con il cantautore Paolo Belli, già leader dei «Ladri [illegible] biciclette» e autore di numerosi successi dell'estate. Dal[illegible] 21,30.

[illegible]ere

I Nomadi live

Domani alle 21, al campo sportivo del centro cuneese, sono in concerto i Nomadi: Danilo Sacco, voce, Cico Falzone, chitarra, Massimo Vecchi, basso e voce, Sergio Reggioli, violino, Daniele Campani, batteria, oltre naturalmente allo «storico» Beppo Carletti, riproporranno i loro vecchi successi e anche quelli dell'ultimo album, che s'intitola «Una storia da raccontare». Ingresso a 25 mila lire.

Verrès

Rivive il borgo medievale

L'antico borgo valdostano ospita sabato [illegible] domenica [illegible] kermesse storico-culturale che ripercorre la storia medievale del paese. [illegible] [illegible] accompagnerà e mostre itineranti di vecchie armature, combattimenti [illegible] arcieri impegnati nel tiro con l'arco. I ristoranti offriranno menù medievali tra commensali vestiti in abiti storici, così [illegible] nei bar [illegible] possibile degustare spuntini dell'epoca. [illegible] per i turisti in cerca [illegible] nuovi itinerari culturali, ci saranno 60 persone in costume d'epoca che li accompagneranno lungo i sentieri del castello medievale, nel giardino botanico e nell'antica Collegiata di St-Gilles.

[illegible]

Chitarre da leggenda

Domani sera nell'ambito della rassegna Folkestate '99, in piazza del Comune, concerto [illegible] [illegible] Kaukonen Trio, leggenda della chitarra americana. L'ingresso è libero (10 mila [illegible] posto a sedere). Dalle 21,30.

PROVINCIA Alessandria
COMUNE DI FELIZZANO
REGIONE PIEMONTE Sportivi Europei

NOTTE AMERICANA

Bud

Concerti, cucina e divertimenti made in U.S.A.

16/25 LUGLIO 1999

Due Band ogni sera

GIOVEDÌ [illegible]
OPENING ACTS:
Jennifer eight (80's funky)
[illegible] GOOD [illegible]
Swing & Jive - RAY GELATO'S ITALIAN BAND

FELIZZANO

uscita casello autostradale
(A21) Torino Piacenza

INGRESSO GRATUITO

tendone al coperto, stand
ampio parcheggio e...

CHRYSLER

C'è un nuovo modo
per risparmiare ancora di più sulle telefonate.
Telefonare.

InPiù è il servizio Infostrada che ti premia: se il tuo conto telefonico supera le 100.000 lire di telefonate verso rete fissa, hai subito 5.000 lire di sconto. E altre 5.000 lire di sconto per ogni 50.000 lire di spesa successive.

Scegli Infostrada: non paghi canone e se personalizzi l'abbonamento con le opzioni sulle telefonate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari che fai più spesso, hai la possibilità di risparmiare anche il 70%.

2.000.000 di italiani si sono già abbonati. Abbonati anche tu, chiama il 155.

Tutti gli importi indicati sono IVA esclusa.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

O così.

O cd.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, ■ sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia ■ di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato ■ "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Numero Verde 800-011959

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa ■ Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Seicento 2001
L'AUTO RICARICABILE A COSTO ZERO.
Un viaggio nel futuro dell'automobile con metà del suo valore.
C.SO RACCONIGI 141 - (TO)
Tel. 011/385.25.34
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 22 Luglio
Ao 80
VIA MARENCO - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.08
SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTA'» 011.65.68.581 / 252 / 205

Seicento DUALJET
a partire da 77 LIRE L'ORA più 400.000
C.so TORINO 124 - CHIERI
Tel. 011/921.66.66
PROGETTO

Un chip nel computer di Palazzo Civico non ha riconosciuto la data del 2000

Millennium bug colpisce in Comune

Bloccati i prestiti ai disabili

Il Millennium bug ha già colpito Torino. Il computer comunale che pianifica la concessione di prestiti ai disabili ed agli indigenti l'altro giorno ha detto [illegible] ad una pratica che prevedeva l'inizio della restituzione del denaro nel febbraio del prossimo [illegible] quella data per lui non esisteva proprio.

L'impiegata ha provato, riprovato, [illegible] e spento il pc, forse dato anche un colpettino al video, ma lui niente, [illegible] ne ha voluto sapere.

Così è partita la prima telefonata di allarme al particolare ufficio comunale, costituito proprio p[illegible] contrastare tutti i possibili guai informatici legati all'avvento [illegible] nuovo millennio. Un tecnico [illegible] partito, [illegible] in tasca un chip nuovo, ha sostituito quel pezzo, [illegible] il disabile ha così potuto ottenere il suo prestito, [illegible] altri intoppi.

Ma cosa rischiamo davvero all'alba dell'1 gennaio 2000? Di restare intrappolati negli ascensori incapaci di scendere o di salire, di essere imprigionati in parcheggi pubblici che si rifiuteranno di alzare le sbarre, di trovarci di fronte a semafori impazziti con grave rischio di incidenti.

Anche [illegible] scoprire i rubinetti asciutti o l'elettricità a [illegible] ghiozzo od i tram fermi ed incapaci di ripartire. [illegible] se il rischio obiettivamente esiste, è anche [illegible] che c'è chi lavora per dare serenità all'alba del prossimo millennio.

L'uomo che garantirà il perfetto funzionamento di tutti questi servizi si chiama Guido Bolatto ed è un esperto informatico dello staff dell'assessorato alla gestione dell'Azienda Comune.

Sarà lui a fare i conti con il «Millennium Bug», sarà lui [illegible] passare la più pazza notte del secolo chiuso nel suo ufficio di [illegible] Pietro Micca 21.

Bolatto ha comunque i nervi saldi, e getta [illegible] sul fuoco: «No, [illegible] prevedo grossi guai. Il generale allarmismo è fuori luogo. Certo, stiamo valutando tutti gli aspetti della questione, che non è semplice. Il problema sono i chip, che dirigono tutta una serie di meccanismi. Dove c'è un chip, esiste un rischio. E quelli che "lavorano" per il Comune di Torino [illegible] centinaia di migliaia. Regolano la distribuzione dell'acqua, dell'elettricità, controllano i semafori ed [illegible] traffico su rotaia, sovraintendono a migliaia [illegible] diverse funzioni».

E' intervenuta anche la Prefettura che ha individuato una serie di settori particolarmente sensibili, su cui le verifiche devono essere tassative: «Gli approvvigionamenti di acqua ed elettricità [illegible] stati testati, [illegible] esito favorevole: in pratica abbiamo simulato di essere già a gennaio [illegible] non è successo nulla. Controlli ed adeguamenti sono stati effettuati anche negli archivi delle farmacie comunali: non ci sa[illegible] ritardi nella distribuzione dei farmaci».

Ma se la stragrande maggio[illegible] dei test ha dato risultati confortanti, altri hanno inve[illegible] denunciati carenze irriparabili: «E' [illegible] caso dei computer in uso alle anagrafi. Questi apparati, tutti acquistati all'inizio degli Anni Ottanta, contengono programmi interni incapaci di gestire date successive al 31 dicembre 1999. Aggiornarli era impresa impossibile, anche perché non si tratta [illegible] "terminali intelligenti", così ne è stata decisa la sostituzione. Il costo sarà di cir[illegible] due miliardi».

Tutti i computer delle anagrafi saranno cambiati

Ottocento milioni costerà invece la globalità dei controlli (svolti tassativamente fuori orario di lavoro) che, in queste settimane, stanno effettuando tecnici dell'Ibm su tutte le macchine comunali: circa 4000 stazioni informatiche e 60 server. In pratica su ogni computer viene caricato un programmino che simula lo scoccare della mezzanotte di fine millennio. Nell'arco di mezz'ora viene verificata, con la nuova data, la fattibilità [illegible] tutte le operazioni. Lo stesso staff sarà a disposizione dell'amministrazione comunale anche il primo gennaio del 2000, nel momento della verità.

Nella foto piccola **Guido Bolatto** il tecnico del Comune che affronta i guai che può provocare [illegible] che ha [illegible] provocato il «Millennium Bug» alla macchina di Palazzo Civico. Accanto la [illegible] operativa che «dirige» i semafori, uno dei centri a rischio la [illegible] del [illegible] dicembre

PIAZZA CASTELLO

Anche la Luna va in mostra

Astronavi, tute bianche, orologi d'annata: la Luna sbarca in piazza Castello, dove resterà in mostra fino a domenica. Organizzata per festeggiare [illegible] trentennale dell'atterraggio di Armstrong, la rassegna saluta anche la nuova missione dello Shuttle: la Stazione Spaziale Internazionale. Un italiano, Umberto Guidoni, sarà il primo ad arrivarci: «Viaggiare nello spazio sta diventando routine: presto lo insegnerò a mio figlio Luca». Accanto a lui, l'americano Eugene Cernan, l'ultimo uomo ad aver messo piede sul satellite, il 14 dicembre 1972. «Allora avevamo una tecnologia più rudimentale, ma resta una grande nostalgia. E la voglia di seguire comunque l'avventura del futuro. La prossima sfida si chiama Marte».

E sul Gsm vola la truffa virtuale

«Attenti che vi clonano», ma è una leggenda

Di leggende metropolitane [illegible] colmo il mondo. Ma se, un tempo, la loro diffusione (ed i loro danni) [illegible] affidati [illegible] un for[illegible] lento «passa parola», [illegible] con Internet tutto [illegible] cambiato. Con la posta elettronica e con i semplici comandi che consentono di inviare lo [illegible] messaggio a centinaia di persone, oggi si può davvero diffondere una notizia in tutto il [illegible]ndo nel giro di pochi minuti, anzi di pochi secondi. Così è facile generare allarmismi e le leggende metropolitane [illegible] cresciute come funghi, ovunque. Alcune [illegible] strettamente tecniche, [illegible] la più classica, in questo settore, è la descrizione degli effetti di catastrofici [illegible] informatici capaci non solo di «bloccare l'hard disk e cancellare le memorie», ma persino di «trasformare il mouse in un serpentello».

L'ultima leggenda metropolitana, in ordine di tempo, riguarda la clonazione delle schede Sim dei telefonini Gsm. Racconta [illegible] gli utenti di Tim e di Omnitel [illegible] qualche tempo [illegible] erebbero telefonate, da parte [illegible] persone che si spacciano come tecnici delle aziende di telefonia mobile, con l'invito a comporre sulla tastiera dei cellulari i codici «09 cancelletto» o «90 cancelletto» così da verificare l'efficienza dell'apparato. La leggenda metropolitana assicura che «i falsi tecnici sono così [illegible] grado di leggere il numero della vostra Sim Card [illegible] [illegible] hanno quindi poi alcun problema a duplicarla» effettuando poi chiamate a carico degli ignari ed ingenui abbonati. Ad aver lanciato l'allarme mondiale sarebbe stato l'Ocrb, ovvero un non meglio specificato Servizio di Polizia Giudiziaria Internazionale.

[illegible] questi giorni si [illegible] diffondendo tra i possessori di un Gsm la notizia di possibili raggiri via telefono per carpire il [illegible] [illegible] sim card [illegible] così clonare l'apparecchio ma [illegible] una «leggenda»

La leggenda, che galoppa sulla posta elettronica da settimane, ha trovato ascolto anche da parte [illegible] insospettabili. [illegible] più titolato è certamente Tullio Regge, premio Nobel per la Fisica, che ha ritrasmesso l'allarme (probabilmente [illegible] finalità [illegible] studio) a[illegible] un ristretto numero di amici fidati, compreso qualche professore del Politecnico e qualche redazione scientifica.

A buttare acqua sul fuoco della bufala telematica ha però pensato la Tim che, pur senza emettere comunicati («Abbiamo ritenuto la vicenda talmente ridicola [illegible] [illegible] meritarli»), ha sottolineato ieri che «il sedicente Ocrb non [illegible] in nessuna parte del mondo, [illegible] funziona un Servizio [illegible] Polizia Giudiziaria Internazionale».

Sotto [illegible] profilo tecnico, la Tim comunque ribadisce che «le Sim Card del Gsm non sono clonabili: si t[illegible] di una tecnologia assolutamente [illegible]». Sino ad oggi il solo [illegible] di [illegible] di una Sim Card si è verificato a Berkeley, al termine di un complesso esperimento posto in [illegible] dai ricercatori [illegible] quella università. Ma [illegible] essere [illegible]ta [illegible] stata una Sim Card rimasta per molto tempo a disposizione dei ricercatori. Via telefono, allo stato attuale della tecnologia, non è possibile ottenere le informazioni necessarie (coperte da sofisticati algoritmi) e la composizione sulla tastiera dei codici richiesti dei sedicenti tecnici non dà luogo assolutamente a nulla. [a. con.]

EXILLES

Tragedia

«Persi 2 figli in un anno»

Sono rientrati ieri a Torino i ragazzi [illegible] parrocchia Immacolata Concezione che [illegible] ad Exilles per un Campo-scuola assieme ad Elena Romano, [illegible] giovane animatrice precipitata in un orrido. I funerali non sono ancora stati fissati.

SEQUESTRATI

Otto cani

A padroni senza cuore

Cani sotto sequestro. Parcheggiati, e dimenticati, nei box di via Germagnano. Al momento sono 8 gli animali affidati al canile municipale in attesa di [illegible] abilirne la sorte. Erano stati sottratti a padroni senza cuore dai magistrati.

DOPO IL DNA

Scarcerato

«Quel sangue è proprio suo»

Scarcerato, dopo cinque giorni di interrogatori, Francesco Fasulo, il muratore [illegible] centro del giallo delle panchine insanguinate del Valentino. I risultati definitivi degli esami sul Dna, giunti ieri mattina, hanno confermato che il sangue [illegible] [illegible].

LAVORO

Interinale

Oltre 1200 posti offerti

Pubblichiamo oggi 1200 offerte di lavoro interinale proposte dalle decine di agenzie torinesi [illegible] cui se ne sono aggiunte - in un momento di particolare vitalità del settore che ha p[illegible] il loro numero a 39 in Italia - due [illegible] ve sulla piazza [illegible] Torino.

arbiter
VALIGERIA [illegible] PELLETTERIA
Tutto [illegible] più vasto assortimento [illegible] valigeria e pelletteria, per le vostre vacanze, lo potrete trovare in centro a Torino nell'unica sede di Piazza Carlo Felice 35.
Samsonite BRICS VALENTINO Mazzini DIESEL
orario: lunedì 15 - 19,30
dal martedì al sabato orario continuato 9,30 - 19,30
arbiter
Piazza Carlo Felice [illegible] (angolo [illegible] Lagrange) Tel. 011/547074
TORINO
Siamo aperti anche il mese di Agosto

Proposta del direttore del Centro al Comune per onorare un uomo che amava Torino

«Ricordiamo il senatore Spadolini»

Il Pannunzio: si intitoli a lui la Biblioteca civica

«Il suo legame con Torino è sta[illegible] sempre fortissimo e profondo. E sarebbe giusto ricordare [illegible] Giovanni Spadolini intitolando a lui la Biblioteca civica [illegible]lla città». La proposta al Comune è del direttore del Cen[illegible] Pannunzio, Pier Franco Quaglieni.

Spadolini, che per vent'anni è stato anche illustre collaboratore de «La Stampa», è morto cinque anni fa. Dice il prof. Quaglieni: «Ricordarlo significa celebrare [illegible] delle figure [illegible]oralmente più alte, una delle coscienze più intemerate della Repubblica, uno studioso ed uno statista di cui bisogna [illegible]bare un [illegible] e forte ricordo anche per le giovani generazioni».

Senatore, ministro, presidente del Consiglio e del Senato, Spadolini ha sempre avuto legami profondi con Torino. Amico di Carlo Casalegno, partecipò fin dei primi Anni 60 ad incontri culturali promossi dal futuro vicedirettore de «La Stampa», poi ucciso nel novembre '77 dalle brigate rosse.

[illegible] Giovanni Spadolini [illegible] cinque anni fa

[illegible] '68 Spadolini fu [illegible] i fondatori e primi soci del Centro Pannunzio, alle cui iniziative partecipò decine [illegible] volte, [illegible]che come presidente del Consiglio, e stabilì con il Museo del Risorgimento un rapporto di collaborazione, che si concretizzò in grandi convegni.

Studioso e ammiratore di Piero Gobetti, Spadolini dedicò al giovane torinese un suo libro e molti scritti e, sottolinea il professor Quaglieni, «sentì profondamente il legame con la Città del Risorgimento e con i suoi studiosi, da Salvatorelli [illegible] Galante Garrone». Aggiunge: «Se l'aeroporto di [illegible]lle [illegible] stato dedicato [illegible] un non torinese come Pertini, intitolare a Spadolini [illegible] più importante biblioteca della città assume [illegible] valore ideale di collegamento con la cultura fiorentina [illegible] con uno studioso che tanto ha amato Torino e la [illegible] storia».

Il professor Quaglieni richiama parole di Alessandro Galante Garrone: «Spadolini nonostante [illegible] contrarie apparenze, era un solitario e credo che un po' ne soffrisse. Era felice quando, a Torino, poteva incontrarsi con Bobbio e un po' anche con me». Ora Torino, città che amava, potrebbe dedicargli la Biblioteca civica.

GIORGIO MONTEVERDI
puro cashmere
SALDI
SCONTI DAL 30% AL 50%
SOLO IN:
[illegible] SAN FEDERICO 10/12
[illegible] 22
CORSO DE GASPERI [illegible]
VIA [illegible] 316
[illegible] CONTINUATO TEL. 011.5625595
[illegible] I NS. CLIENTI CHE
ALTRI PUNTI VENDITA
[illegible]
DEL [illegible]
DAL [illegible] AL 11/8/99

La manifestazione alla vigilia delle decisioni sul futuro dell'azienda fallita

Lavoratori Opc protestano sui binari

Occupata la stazione di Ivrea

Mauro Revello

Hanno già fatto di tutto: occupato l'autostrada, presidiato i cancelli dell'azienda giorno e notte per 4 mesi, interrotto per alcuni minuti il carnevale (che a Ivrea è praticamente intoccabile), invaso Palazzo Uffici, il quartier generale della Olivetti. Hanno manifestato a Ivrea, Torino, Roma; e pure allestito uno spettacolo teatrale, cercando a tutti i costi un po' di visibilità e attenzione.

Ieri mattina i lavoratori della Op Computers di Scarmagno hanno occupato la stazione ferroviaria eporediese. Si tratta dell'ennesima azione di protesta quando mancano ormai poche ore alla «sentenza» sul futuro dell'azienda, dichiarata fallita a maggio dal Tribunale e che ora - dopo due mesi di affitto da parte del vecchio management - rischia la chiusura definitiva. Con la conseguente perdita di 1200 posti di lavoro, un colpo che difficilmente il Canavese sarà in grado di assorbire.

Ancora una volta, quella dei lavoratori di Scarmagno è stata una manifestazione civile e senza eccessi. Per circa venti minuti operai, impiegati e cassintegrati hanno pacificamente occupato i binari, con lo striscione «Opc non deve chiudere». Qualche attimo di tensione c'è stato soltanto dopo gli avvertimenti del [illegible] Umberto D'Auria, responsabile dell'ordine pubblico: «Gli eventuali costi di [illegible] azione vi verranno addebitati dalle Fs», ha detto ad un delegato Rsu.

Alla fine, però, ha prevalso il buon senso: dei manifestanti, che si sono limitati [illegible] un'occupazione quasi simbolica, e delle forze dell'ordine, che - non essendo stato bloccato [illegible] treno - hanno evitato [illegible] far scattare eventuali denunce. Oggi potrebbero essere organizzate altre manifestazioni, in [illegible] del decisivo «tavolo di crisi» previsto per domani in Prefettura a Torino.

Già dalla giornata odierna, però, si potranno avere risposte. Al Ministero dell'Industria si incontrano i vertici di Itainvest e di alcune grandi banche. Da loro dipende l'arrivo [illegible] 25 miliardi, indispensabili per tirare avanti altri [illegible] con [illegible] proroga dell'affitto. «Ma abbiamo chiesto - dice il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela - anche l'intervento di FinPiemonte. Sarebbe un segnale positivo, per arrivare [illegible] soluzione di questa vicenda».

In caso contrario, dal 31 luglio (giorno di scadenza del contratto con la EuroComputers, la [illegible] cietà formata dal management [illegible] Op) [illegible] Scarmagno [illegible] saranno cancelli chiusi, impianti fermi [illegible] 1200 dipendenti a spasso. «Credo che questa cosa sia stata sottovalutata, a tutti i livelli - [illegible] l'analisi di Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom -. Se finirà in questo modo, sarà il più grosso fallimento di un'industria del nord Italia negli ultimi decenni».

Dopo le manifestazioni di ieri mattina a Ivrea, i sindaci del Canavese (ma [illegible] davvero pochi quelli presenti a fianco [illegible] lavoratori), Provincia [illegible] Regione hanno richiesto un incontro urgente [illegible] Presidente [illegible] Consiglio. «E' necess[illegible] - dice Grijuela - che l'azienda continui a produrre, evitandone la chiusura con tutte [illegible] forme di intervento possibili». Sarà indispensabile anche rivedere l'assetto societario. Ormai fuori causa i possibili soci libici, [illegible] la trattativa [illegible] un partners industriale e, ora, con Itainvest. «E' questione di [illegible] - dice Laura Spezia, della Fiom -. Ma il Canavese non deve consentire che vengano fatte scelte che lo uccidono».

Tra i lavoratori [illegible] an[illegible] [illegible] preoccupazione. Ed anche rabbia. Soprattutto contro il Governo di sinistra e contro l'attuale Olivetti, accusata di aver distrutto [illegible] grande azienda del passato. «Bisognerà far rimuo[illegible] dall'autostrada - recita un volantino distribuito ieri - i cartelli con scritto 'Ivrea città dell'informatica'. Così, almeno, [illegible] resterà neppure traccia dello scomodo ricordo».

La protesta è durata una ventina di minuti e non vi sono stati incidenti

Frejus, casellanti in sciopero

I casellanti sull'autostrada del traforo del Frejus si [illegible] astenuti dal lavoro [illegible] alle barriere [illegible] Avigliana e Salbertrand e gli automobilisti dalle 10 hanno percorso la tratta senza pagare il pedaggio. Ci [illegible] stati momenti [illegible] tensione tra il personale, quando alcuni dipendenti stagionali della Sitaf, in [illegible] primo tempo si sono rifiutati di aderire allo sciopero. Sono volati insulti e minacce, ma poi tutto si è risolto grazie anche alla presenza delle forze dell'ordine. Le [illegible] organizzazioni sindacali hanno inviato [illegible] documento al Prefetto per informarlo che lo sciopero è esteso a tutto il personale e proseguirà ad oltranza. I sindacalisti stanno pensando di organizzare un'altra protesta, probabilmente per d[illegible]. Il motivo delle rivendicazioni a della contestazione dei dipendenti Sitaf sarebbe di carattere economico.

Mostra dell'Alenia di 4 giorni

Tra gli ospiti della mostra inaugurata ieri c'era anche il sindaco Castellani Sotto, Eugene Cernan comandante dell'Apollo 17 e l'ultimo piede umano [illegible] abbandonato la Luna

La conquista della Luna rivive in piazza Castello

Tra gli astronauti anche Eugene Cernan l'ultimo [illegible] ad aver esplorato Selene

[illegible] Lo Campo
Francesca Paci

Lo tempo per [illegible] trentennale della luna «abbordata», va in scena lo Spazio. Su un palcoscenico allestito per l'occasione davanti al teatro Regio, in piazza Castello, l'Alenia ha inaugurato [illegible] quattro giorni di mostra. Fino a domenica, astronavi da «Guerre stellari», tute bianche imbottite di speranze, orologi Omega modello d'antan. Doppia la festa: una candelina da spegnere per i trent'anni dallo sbarco di Neil Armstrong, [illegible] da accendere per seguire la missione Shuttle del giugno duemila. Quella che, stelle permettendo, accompagnerà «Leonardo», il primo modulo logistico della Stazione ISS. Un prodotto made [illegible] Italy, come metà della struttura.

Varchi l'in[illegible] e sei subito in orbita. A venirti incontro è proprio la Stazione Internazionale dove tra undici mesi si trasferirà il primo inquilino europeo: il romano Umberto Guidoni. «Mi aggiro per la mostra e, nelle immagini del passato, mi sembra [illegible] vedere il futuro», dice districandosi tra i fotografi che vogliono immortalarlo in Terra. A precederlo nei cieli un nome illustre, Franco Malerba, «pole position» italiana nello spazio nel non troppo lontano 1992. «Viaggiare tra le stelle sta diventando una routine», continua. E aggiunge che lo insegnerà anche a [illegible] figlio Luca, sette anni, in attesa [illegible] del ritorno del babbo nella grande [illegible] di Houston.

Procedi lasciandoti alle spalle Guidoni, certo che presto lo ritroverai anni luce davanti.

In fondo a destra c'è un cartello [illegible] scritto «Eva». [illegible] attenzione: non si tratta della prima donna in orbita. Eva [illegible] per Extra Vehicular Activity e indica la passeggiata spaziale per eccellenza. Unico accessorio: la tuta lunare.

Appena un paio di passi e cala una tenda. La scosti e sei nel secondo padiglione. Ospite d'onore, la Lunar Rover, l'automobile elettrica utilizzata sulla luna quando ancora sulla Terra l'ecologia era poco più [illegible] una parola. Seduto alla cloche c'è Eugene Cernan: l'ultimo piede umano ad aver abbandonato Selene. «Non credevo, risalendo sul Lem dopo l'ultima escursione, che le mie impronte sarebbero rimaste tanto tempo» ti dice scandendo le parole in un americano che [illegible] giusto al momento giusto [illegible] solo gli «okkei» Usa. Era il 14 dicembre del 1972. Cernan aveva trentotto anni e comandava l'Apollo 17. «Da allora la luna è una grande nostalgia», ricorda. Ora, cos'altro c'è di esplorabile nello spazio? L'uomo di Chicago che arrivato sulla Luna incise come prima cosa le iniziali di sua figlia sul terreno, ci pe[illegible] un po' e dice: «L'obiettivo si chia[illegible] Marte: la sfida al futuro e la sua più grande opportunità. Ma ci vorrà ancora del tempo». Non troppo però, assicura, tra vent'anni ne vedremo delle belle. Lui, Cernan, non partirà. Ma «non mi perderò per nulla al mondo lo sbarco sul pianeta [illegible]. Da lì, la terra sembrerà [illegible] più piccola e indifesa. «Già quando la guardavo dalla Luna era una visione inco[illegible]parabile», ripensa. «Una piccola boccia azzurra luminosa nel buio più buio che si possa immaginare: veniva voglia di proteggerla». E così, sovrapensiero, se ne va lasciandoti un'ultima immagine. Quella che forse più di ogni altra lega [illegible] presente ai [illegible] ricordi [illegible] ieri: Pete Conrad, [illegible] collega dell'Apollo 12 morto un paio di settimane fa in un incidente [illegible] la moto: «Un [illegible] piccolo di statura, ma con un'immen[illegible] personalità...»

Dopo cinque giorni in isolamento, ha lasciato le Vallette il muratore accusato di omicidio, ma resta indagato

«Il sangue è suo, muratore»

L'esame del Dna mette fine al giallo

Francesco Fasulo ha potuto ieri pomeriggio [illegible] il carcere dopo il provvedimento del gip Federica Gallone su parere favorevole della rappresentante della pubblica accusa [illegible] Gabetta (nella foto)

Giacomo Bramardo

E' stato scarcerato Francesco Fasulo, il muratore quarantunenne al centro del caso delle panchine insanguinate del Valentino. Il gip Federica Gallone ha accolto ieri la richiesta di scarcerazione avanzata dal pm Enrico Gabetta. E a tarda sera, dopo cinque giorni di lunghi interrogatori alternati all'isolamento, l'uomo ha potuto fare ritorno a casa, accompagnato dalla sorella.

Determinante, in questo senso, è stata la conferma, arrivata proprio ieri mattina, dai risultati definitivi degli esami sul Dna: il sangue rinvenuto cinque giorni fa sulle panchine [illegible] corso Galileo Galilei, di fronte a Medicina Legale, appartiene proprio all'uomo su cui erano caduti i pesanti sospetti di [illegible] delitto. Un possibile fatto di sangue avvenuto nella notte tra venerdì e sabato, ma di cui non si è trovata [illegible] vittima.

Ad alimentare i sospetti, oltre alla grande quantità di sangue trovata sulle panchine, [illegible] stato soprattutto il rinvenimento di una camicetta da donna, anch'essa sporca di sangue.

Le prime indicazioni sulla possibilità che [illegible] racconto del muratore fosse credibile, [illegible] arrivate già martedì, dagli accertamenti svolti sul gruppo sanguigno: i campioni prelevati sui vestiti di Fasulo, sulla camicetta da donna e nel giardino, erano in effetti [illegible] stesso tipo, il gruppo B. Ma la certezza è arrivata soltanto ieri mattina. E la richiesta di scarcerazione [illegible] stata pressochè immediata.

Un caso comunque anomalo, che lascia ancora [illegible] serie di domande senza una risposta. La più singolare: come ha fatto Fasulo a perdere tanto sangue e riuscire a camminare verso l'ospedale, anzichè vagare nei giardini del Valentino? E ancora, da dove sarebbe uscito il sangue [illegible] la ferita riportata sullo zigomo (come lui stesso ha [illegible] so[illegible] raccontando i fatti) è stata semplicemente medicata [illegible] neppure [illegible] punto di sutura?

Il [illegible] del Valentino, dunque, passa ora all'aspetto strettamente medico. E per ora, neppure la visita e [illegible] sulla salute [illegible] muratore - eseguiti in carcere nel pomeriggio di martedì - sono serviti a dare [illegible] spiegazione [illegible] dell'accaduto. Le ricerche svolte dal [illegible] difensore, l'avvocato Palumbo, hanno comunque chiarito [illegible] che al pronto [illegible] delle Molinette le analisi avevano evidenziato quella stessa mattina le condizioni limite di [illegible] persona anemica o che aveva perso molto sangue». Dunque, quella di Fasulo, per quanto incredibile, sarebbe la verità.

In ogni caso, il «giallo» non [illegible] ancora concluso. Se da [illegible] lato le ricerche del presunto cadavere non hanno dato esito, il pm Gabetta ha disposto nuovi accertamenti. In primo luogo verrà esaminato il sangue trovato sulla camicia di Fasulo (finora sono stati controllati cinque campioni di materiale estratto dalle panchine e da altri indumenti, fra cui [illegible] camicetta da donna) che non è [illegible] ancora sottoposta al test del Dna. Poi, [illegible] perizia dovrà verificare le cause dell'emorragia, per [illegible] a questo punto [illegible] spiegazione medica plausibile.

Francesco Fasulo, che ha sempre sostenuto di essere [illegible] aggredito e bastonato a scopo di rapina, resta comunque indagato a piede libero. Gli inquirenti, da parte loro, allargano le braccia, e parlano [illegible] «accertamenti doverosi», di «procedura inevitabile», nell'attesa di fare chiarezza su questo episodio che in procura, scherzando, molti hanno già battezzato «X-files».

«Siamo contenti - ha dichiarato ieri l'avvocato Palumbo - che questa brutta storia sia finita in pochi giorni».

Le panchine del Valentino forse macchiate dopo una forte emorragia

Specchio dei tempi

«Da Beaulard per la spesa bisogna andare a Bardonecchia» - «Con i cartelloni pubblicitari mi hanno rubato [illegible] notte» - «Trasformare via [illegible] a senso unico» - «[illegible] dobbiamo poter vivere anche noi!»

Una lettrice ci scrive:

«Desidero rispondere al lettore Gianni Farneti il quale moti[illegible] [illegible] cancellazione delle fer[illegible] alla stazione di Beaulard dei treni regionali, per [illegible] esigua richiesta, rilevata, forse dalla vendita [illegible] biglietti, per tale località. Il le[illegible] non deve [illegible] stato ben informato, in quanto il prezzo del biglietto ferroviario è di uguale importo sia per Beaulard sia per Bardonecchia, a molti utenti proseguono per fare la spesa ritornando a Beaulard con il treno regionale delle 13 (quando c'era). Questo [illegible] dovuto [illegible] fatto che la bella frazione [illegible] Oulx [illegible] priva di negozi, tutti chiusi (ad eccezione di un piccolo supermercato, insufficiente). Il Comune [illegible] solo sollecito ad incassare l'Ici, ma Oulx non ha [illegible] fatto nulla per la sua [illegible]. Si stanno preparando i giochi olimpici, ma le ferrovie boicottano la montagna».

Luisa Alberganti

Un lettore ci scrive:

«E' da alcune settimane che sul muro di uno stabile di Santa Rita sono stati collocati quattro cartelloni pubblicitari, [illegible] sopra l'altro, lunghi sei metri e alti tre cadauno. Due dei quattro cartelloni, quelli in basso, [illegible] sono luminosi, mentre i due messi più in alto sono luminosi. Ora di notte che fa caldo non posso dormire con le finestre aperte [illegible] le tapparelle alzate perché la camera viene illuminata. Ho telefonato alla Circoscrizione 5, Rita [illegible] gentilissimi mi hanno risposto che [illegible] c'è nulla da fare perché la ditta ha [illegible] tutte le autorizzazioni necessarie. Ora mi chiedo [illegible] [illegible] giusto che il Comune che [illegible] prende un milione di Ici all'anno per il modesto alloggio che abito mi costringa a subire queste due réclame tutto il giorno e di notte devo tapparmi in casa come un recluso per poter dormire».

Vittorio Carmagnola

Un lettore ci scrive:

«Si [illegible] tanto parlato della viabilità in via Filadelfia a [illegible] del restringimento della carreggiata dovuto alla pista ciclabile. Si [illegible] detto dell'intasamento delle auto e dell'inquinamento atmosferico e acustico: il con[illegible] dei clacson incomincia alle 7-7,30 del mattino e dà la sveglia [illegible] tutti. Per chi vi abita la giornata è da esaurimento.

«Penso che la soluzione migliore, specialmente nel tratto più congestionato compreso tra corso Agnelli [illegible] corso Orbassano, sia quella di trasformare le via in senso unico. Questo [illegible] tuirebbe agli abitanti il legittimo diritto ad una vita normale, e gli automobilisti, percorrendo le adiacenti vie parallele poco frequentate, [illegible] guadagnerebbero in tempo impiegato, in reazione da stress e in benzina».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo piccoli commercianti, che da decenni svolgono la loro attività nelle vie Milano e San Francesco d'Assisi che ora non sono più [illegible] bensì un unico cantiere.

«Ora, premesso che il lavoro per ogni cittadino è un diritto se[illegible] [illegible] inalienabile sancito dalla Costituzione italiana, ci permettiamo di far notare che questo diritto viene tranquillamente calpestato e ignorato nei nostri confronti.

«Infatti i lavori [illegible] questo asse Milano-San Francesco d'Assisi non consentono più il passaggio di mezzi pubblici già dallo scorso [illegible] di febbraio [illegible] ora anche i mezzi privati [illegible] possono più accedere nelle vicinanze.

«Siamo stati completamente abbandonati da clienti, fornitori, [illegible] che comunque frequentavano la zona perché a parte i mezzi per muoversi diventa difficile anche arrivarci a piedi.

«Si trattasse [illegible] un mese, due, tre, basterebbe stringere i denti [illegible] fare un po' di sacrifici, [illegible] qui [illegible] tratta di nove, dieci mesi se i tempi non saranno rispettati.

«Oltre a ciò vorremmo far notare che trattandosi di lavori straordinari, gli orari di lavoro potrebbero essere anche un po' più lunghi visto che al mattino prima delle 8-8,30 non incominciano a lavorare e alla sera alle 17 è già tutto fermo. Il [illegible] bato poi non lavorano affatto. Ci sembrerebbe logico aumentare [illegible] [illegible] di attività per svelti[illegible]re i lavori [illegible] opportuni turni di personale.

«Ma pare che ai responsabili [illegible] questi lavori la sopravvivan[illegible] di molti negozi [illegible] interessi. [illegible] proseguendo non si riuscirà neppure più a lavorare per incassare il denaro per pagare l'affitto dei locali.

«Inoltre teniamo presente che il Comune ha il diritto di far migliorie ed innovazioni nel centro storico, ma anche noi residenti e piccoli negozi abbiamo [illegible] [illegible] diritto e cioè quello di continuare a vivere e lavorare in modo decente con disagio sì, ma che [illegible] almeno accettabile».

Seguono 75 firme

Una ragazza è morta precipitando nell'orrido di Exilles, il fratello cadde in moto

«Abbiamo perso due figli in un anno»

La disperazione dei genitori

Marco Accossato
Amedeo Macagno

«Non diventare grande mai, continua a crescere più che puoi. Non ti accontentare di seguire le stanche regole del branco. Il tuo dovere è migliorarti, per poi darti agli altri...».

Appese alla parete della camera da letto di Elena Romano, 23 anni, queste parole di una [redacted] di Eugenio Finardi adesso pesano come un macigno. Erano i suoi versi preferiti, il biglietto di un'amica regalato sei anni fa. Ora hanno un significato tutto diverso, accendono la disperazione dei genitori, Gabriella e Gaspare, professori di liceo in pensione. Elena è morta l'altro ieri precipitando in un orrido al rientro da una passeggiata nella zona di Exilles: faceva l'animatrice nella parrocchia Immacolata Concezione, dietro casa, e proprio con i ragazzi della parrocchia era partita come ogni anno per un campo estivo in Val Susa che avrebbe dovuto concludersi sabato. «Perché? Perché proprio a lei, perché Dio ha permesso questo», si dispera il padre. Neppure un anno fa, in un incidente stradale nel Chierese, i coniugi Romano hanno già perso un altro figlio, Andrea, 25 anni, travolto in moto da un automobilista. Ed ora quest'altra sciagura: «Ci resta solo un figlio...».

Elena Romano aveva 23 anni e faceva l'animatrice nella sua parrocchia I genitori: ora ci rimane [redacted] un figlio

Il padre senza pace «Perché proprio [redacted] noi? Perché Dio permette questo?»

Non ha parole neppure don Mauro, per spegnere un dolore che non si può misurare né immaginare. Nell'alloggio al primo piano di via Sobrero 22, dove Elena viveva, il viceparroco della chiesa di via San Donato cerca nella fede più profonda una parola che possa regalare anche solo un attimo di sollievo. «Vorremmo che fosse un brutto sogno. Che non fosse vero nulla - ripetono padre e madre di Elena -. Da quando è morto Andrea abbiamo vissuto di dolore, andiamo quasi ogni giorno al cimitero».

Ieri mattina i ragazzi che erano in vacanza con Elena a Exilles sono rientrati a Torino. «Dopo una cosa del genere non abbiamo più voglia di ridere, di scherzare, di giocare». Stanno preparando una preghiera speciale, che leggeranno il giorno del funerale. Il corpo della loro animatrice, invece, è ancora lassù, nelle camere mortuarie di Susa, dove nei prossimi giorni verrà eseguita l'autopsia.

L'incidente è avvenuto lunedì attorno alle 17,30, al ritorno da una lunga gita al rifugio Mariannina Levi, tre ore di marcia dalla casa-vacanze «Jean Condin». La ragazza è scivolata su una radice, in un tratto umido del sentiero, andando a sbattere contro una roccia e precipitando poi in un dirupo per altri 30 metri. «Eravamo praticamente arrivati alla base, questione di pochi minuti - ricorda, sotto choc, don Gianni Bernardi -. Elena, insieme a un'altra ragazza, Francesca, si è allontanata imboccando un sentiero. Cercavano una scorciatoia». Le due amiche, sbucate in un prato, si [redacted] dirette verso quella che credevano la direzione migliore. Francesca è voltata un attimo per guardare indietro, ha sentito un grido, Elena è scomparsa.

E' stato don Gianni a tentare inutilmente di soccorrerla: «Era giù, nel torrente oltre il sentiero, con una ferita [redacted] testa. Mi [redacted] buttato [redacted] un albero e l'altro, e con l'aiuto di un ragazzo del gruppo [redacted] riuscito a raggiungerla. Ma era già morta». Per recuperare il cadavere sono intervenuti gli uomini del Soccorso Alpino, e nella speranza vana che si potesse ancora fare qualcosa per rianimarla da Levaldigi è decollato un elicottero del «118» con a bordo [redacted] medico. Ieri sera, nella parrocchia [redacted] San Donato, tanta gente s'è stretta per pregare insieme con la famiglia Romano. C'erano i ragazzi del Campo, gli altri animatori della parrocchia, e molte persone del quartiere che conoscevano questa ragazza dagli occhi chiari e dall'aspetto solare. «Era iscritta a Lingue, primo anno fuori corso - ricorda il padre -. Oltre a fare l'animatrice allenava anche una squadra di pallavolo. Le dicevo sempre che faceva troppe cose assieme. Ma lei non mi ascoltava: "Non preoccuparti papà". Amava tanto stare con i suoi ragazzi. E loro le volevano un gran bene».

L'uomo aveva già avuto una condanna per lo stesso reato. Sequestrate 19 banconote da centomila

Tentava di corrompere l'esaminatore di guida

Pedinato e sorpreso a consegnare una bustarella, finisce in carcere

Era stato condannato per corruzione, ma, avendo usufruito della sospensione condizionale della pena, il signor Cosimo Tubito deve aver pensato che valeva la pena riprovarci. Come se processi e sentenze fossero solo bolle di carta e di realtà virtuale. Ma questa volta il signor Tubito ha esagerato e gli è toccato andare in galera, colto in flagranza di reato da un pedinamento al ristorante, discreto quanto la cimice elettronica che era stata piazzata sulla sua «multipla» e che ha registrato l'atto fatale dell'istigazione alla corruzione di un ingegnere della Motorizzazione: «Prenda questa busta. Un piccolo pensiero. Come anticipo ...».

I punti di sospensione sono dovuti allo scatto del maresciallo dei carabinieri Fernando Petrachi che seguiva la «multipla» e che, capito di che si trattava, si è precipitato dalla sua auto a quella di Tubito. Per bloccarlo mentre lasciava l'ingegnere sotto casa con quella busta che il pm Andrea Bascheri ha rinchiuso nella cassaforte del suo ufficio, insieme con il contenuto: 19 banconote da centomila lire.

Corpo di reato e prova che più provvi non esiste. Un classico dal primo caso di Tangentopoli in poi: febbraio 1992, Milano, Mario Chiesa, l'ormai celeberrimo amministratore del Pio Albergo Trivulzio che incassa la mazzetta intercettato da Di Pietro e che, scoperto, cerca di fare a pezzetti le banconote e di farle sparire gettandole nel [redacted] e tirando l'acqua. Il signor Tubito non ha nemmeno avuto quella chance: è restato a guardare il maresciallo senza dir parola.

Quarantanovenne, specializzatosi nella gestione di scuole guida (ne ha tre, intestate a moglie, figlio e genero), Tubito era uscito dallo scandalo delle patenti facili con 20 [redacted] di condanna. Anno 1996. In quel caso il reato di corruzione era stato perfezionato. Ma, se non altro, il «signor autoscuola-lei [redacted] aiuti-io sarò riconoscente», allora poteva dirsi in ottima compagnia. E il buon nome della casa (con le filiali «Druento» di Druento, «Plinio» di via Martorelli e una terza di cui non siamo in grado di fornire indicazioni) non era stato troppo maltrattato nella confusione generale di patenti comprate a destra e a manca.

Nonostante tutto, c'è chi ancora non riesce a superare l'esame di guida e cerca la solita scorciatoia. «Casa Tubito» evidentemente prometteva se alla polizia giudiziaria sono tornati in unti a fare quel nome: «Ci affligge con richiesto di un certo tipo e poi ci arrivano minacce». Più di un esaminatore avrebbe preso sul serio questa politica della carota e del bastone. Calunnie. Ma il braccio destro del pm Bascheri si è messo al lavoro e ha cominciato a tenere d'occhio il signor Tubito. Venerdì scorso, il maresciallo Petrachi, allertato a dovere, si è piazzato sulla scia della «multipla» e l'ha seguita sino al Jet Hotel di Casalle.

Al ristorante, fra un prosciutto con melone e una delicata tartufata, Cosimo Tubito ha corteggiato a dovere l'ingegnere di turno. Prima del tocco finale, purtroppo per lui rovinato dall'irruzione del sottufficiale. Al gip Salvadori, che l'ha interrogato, presente l'avvocato Oreste Varazzo, l'arrestato avrebbe dichiarato che è tutto un equivoco. **[al. ga.]**

IN EMILIA ROMAGNA

Bimbo e madre bevono brillantante al bar

Una mamma che ordina un bicchiere d'acqua senza pensarci troppo lo porge al figlioletto di tre anni: e un piccolo rituale quotidiano rischia di trasformarsi in tragedia. Invece se la caveranno con un mese di cure e un grande spavento il bimbo di tre anni che l'altra sera ha ingerito alcuni sorsi di brillantante per lavastoviglie in un bar-pasticceria di Viserba, e sua madre, torinese, 34 anni, che ha subito chiamato l'ambulanza. Una corsa all'ospedale di Rimini, con i primi soccorsi prestati nel tragitto, e poi il provvidenziale ricovero nel reparto di pediatria, dove i medici hanno subito effettuato [redacted] lavanda gastrica che probabilmente ha evitato al piccolo danni più gravi. Subito dopo, il trasferimento al «Gazzolini», l'ospedale pediatrico di Bologna, dove i medici hanno riscontrato al bambino alcune lesioni all'esofago giudicate guaribili in trenta giorni. «Poteva andare molto peggio», hanno detto subito dopo i primi soccorsi al bimbo. «Determinante è stata la rapidità con cui si è intervenuti. In questi casi basta l'esitazione di un momento per compromettere tutto». La polizia ha già sequestrato il brillantante contenuto in una bottiglia di acqua minerale. Il proprietario del locale, un riminese di 30 anni, e la cameriera, 24 [redacted], di Viserba, sono stati segnalati al magistrato. Ipotizzato per loro il reato di lesioni colpose.

Critiche dei sindacati

La Regione [redacted] legge sui trasporti»

Cgil-Cisl-Uil contestano la Regione per le sue scelte in materia di trasporti. Spiega Arduino Baietto della Cgil: «Sono stati spesi 400 miliardi per ripianare i bilanci delle aziende di trasporto pubbliche e private senza chiedere contropartite. Invece si dovrebbe stimolare le imprese a avviare i necessari processi al fine di razionalizzare i costi, migliorare la qualità del servizio e aumentare il numero dei passeggeri trasportati». Polemizza: «Se le aziende non si ristrutturano come faranno a acquistare gli annunciati nuovi autobus senza aumentare ancora il deficit?».

Un'altra contestazione riguarda la legge regionale sui trasporti. Baietto: «Il Piemonte è tra le poche Regioni a non aver fatto la legge e noi sollecitiamo che finalmente vada in porto e invece temiamo che non riesca in una [redacted] seduta a fare quello che non è riuscita a fare in un anno e mezzo».

Simonetta

Non è povera di calorie una buona mozzarella

MANGIO spesso e volentieri mozzarella - scrive Veronica D. di Torino - anche perché sono spesso a dieta, ma ho scoperto che il sapore cambia notevolmente da marca a marca e - penso - anche secondo la stagione. Da che cosa dipende?».

Il dottor Renzo Pellati, esperto in scienza dell'alimentazione, spiega che «il sapore dipende sempre dal tipo di latte, dalla tecnica di produzione e di conservazione». Precisa: «La mozzarella che ha ottenuto il riconoscimento Dop dalla Commissione Europea (Denominazione di origine protetta) è quella ottenuta dal latte di bufala della regione Campania (alcuni comuni delle province di Benevento, Salerno, Caserta e Napoli) e della regione Lazio (Latina, Frosinone e Roma). La mozzarella di bufala campana è prodotta esclusivamente con latte di bufala intero nel rispetto delle apposite prescrizioni relative all'allevamento e al processo tecnologico, tra l'altro: animali originari della zona, di razza mediterranea, iscritti all'anagrafe.

«Con il termine mozzarella di solito s'intende quella confezionata con latte vaccino che può provenire da qualunque parte d'Italia. Ovviamente questa ha un sapore diverso da quella prodotta con latte di bufala. Anche la composizione è diversa: la mozzarella di bufala in media contiene 24,4 g di grasso e 16,7 g di proteine per ogni 100 grammi, mentre quella di latte vaccino contiene solamente 19,5 g di grasso e 18,7 g di proteine».

E la conseguenza di questi numeri indicati dall'esperto è una sola: «La mozzarella non è un prodotto "magro" come troppi consumatori credono usandola per "mantenere la linea". Rispetto ad altri formaggi ha un maggior contenuto di acqua e va conteggiato l'apporto calorico che non è trascurabile visto che varia tra una media di [redacted] calorie per 100 grammi di mozzarella di bufala e una media di 253 calorie per quella di latte vaccino».

In quanto al sapore l'esperto osserva: «Molto contribuisce la freschezza del prodotto, per cui è sempre necessario controllare la data di confezionamento. Inoltre se la parte superficiale tende al giallo può darsi che la mozzarella sia rimasta fuori dal liquido di conservazione e quindi poco fresca. Se poi il sapore tende all'amaro potrebbe essere un indice di contaminazione. Il sale serve a renderla saporita; ma non deve essere esagerato; troppo sale potrebbe mascherare anche errori di produzione.

«La produzione va conservata in una piccola quantità di siero salato e tenuta nella parte alta del frigorifero. Se la si conserva immersa nel latte, perde buona parte del sapore. Ovviamente non deve essere messa nello scomparto dei surgelati perché il passaggio dalla temperature di 16° sotto zero alla temperatura ambiente incide notevolmente sul sapore. Se avete buttato via il liquido di conservazione potete sostituirlo con una soluzione di acqua e sale, un cucchiaio di sale raso per mezzo litro di acqua».

Un piccolo consiglio per chi mangia mozzarella e pensa di fare una dieta dimagrante: «Almeno la mangi al naturale, senza aggiunta di olio d'oliva: così non si aumenta l'apporto di grassi e di calorie. Un po' di origano è più che sufficiente per insaporirla». E il nome? Spiega l'esperta: «Mozzarella deriva dal fatto che la pasta filata ottenuta dalla cagliata viene "mozzata", cioè tagliata dai tecnici del caseificio per essere modellate nella forma caratteristica».

★ Per Sandra: «Sono molti gli esercizi pubblici - spiega il dottor Renzo Pellati - che usano [redacted] di bufala fresca per confezionare la pizza. In genere usano formaggi a pasta filata denominati "tipo mozzarella per pizza" prodotti con cagliate importate a basso costo. Comunque per ottenere una vera pizza, si dovrebbe utilizzare oltre a farina, acqua e lievito, pomodori San Marzano freschi, olio extra vergine, sale marino e il forno con legna di quercia o di ulivo». Il che non tutti fanno.

SUPER OFFERTE
LAVATRICI a partire da £ 299.000
STIEVANI spa
Tel. 011 7710613

22 2 1999
CONCERTI GRATUITI INIZIO ORE 21.30
TITO PUENTE
THE THREE BOTTONS SAXOPHONE BAND
COREA & ORIGINS WITH GARY BURTON
CEDAR WALTON GROUP
AL JARREAU
ENRICO PIERANNUNZI THE SUPERSTAR QUARTET
JAZZ ORCHESTRA TONY JOY GARRISON
CLARK AND HIS FRIEND MEMPHIS
LAGOMAGGIORE JAZZ ORCHESTRA
JACK WALRATH AND HIS MINGUS JAZZ BAND
REGIONE PIEMONTE

SETTIMO T.SE (TO)
area della superficie complessiva
Mq. 15.000
con destinazione ricettiva/alberghiera (prevista 94 camere) - fronte autostrada TO-MI, a 100 mt. da uscita Settimo T.se - 500 mt. accesso da TO-AO - PE.C approvato vendesi Hotel chiavi in mano disponibilità a valutare sola cessione area. Tel. 011.8951702

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio - TORINO
Tel. 011 666 52 11 - Fax 011 666 53.00

prima delle Vostre
LIBRERIA ZANABONI
cartine guide turistiche
per viaggiare in tutto il mondo
ORARIO CONTINUATO. 9.00 - 19,30 LUNEDÌ: 15,00 - 19,30
TORINO - Corso V. Emanuele II, - Tel. 0116505516

SERVIZIO FUNEBRE COMPLETO
(FERETRO, ACCESSORI, FUNERALE)
CLASSICO 2.300.000
LUSSO 4.000.000
Pensiamo a tutto noi!
Giuseppe Fiorini
IL GIUBILEO
011.66.33.005

I CD-ROM DELLA tutto compact
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO

EXPERIMENTA 99
CANALE 39
GRP TELEVISIONE
TUTTI I GIOVEDÌ ALLE 22.00
E

NOTIZIE dalle AZIENDE

50 [redacted] e non li dimostra!

La ditta GHIO dopo mezzo secolo di attività si trasferisce nella nuova sede di Via San Secondo 16 (angolo C.so Stati Uniti).
Dimostrazione questa di grande volontà nel voler continuare l'attività modernizzandosi per affrontare il nuovo millennio con un servizio migliore.
La nuova sede situata alle spalle della Stazione Porta Nuova, è stata scelta per la sua posizione centrale ben servita dai trasporti pubblici e con possibilità di parcheggio sul [redacted].
... Prosegue così una tradizione torinese consolidata e conosciuta nel tempo per il servizio, la cortesia, e la professionalità.
Aspettandovi LA DITTA GHIO ringrazia e continua.

Affidati al canile dai magistrati. La loro sorte è legata a quella degli uomini che li hanno maltrattati

Cani dimenticati in attesa di giudizio

Sequestrati a padroni senza cuore

Alessandro Mondo

Sottratti dai magistrati a padroni senza cuore, sono stati affidati al canile municipale in attesa di stabilirne la sorte. Cani sotto sequestro. Cani dimenticati. Parcheggiati nei box di via Germagnano, il tempo scivola su di loro come sulle auto e sui motorini polverosi accatastati a decine nei depositi giudiziari. Il fatto che siano creature vive sembra contare fino a un certo punto: la Giustizia, ahimè, ha i suoi tempi.

Al momento i cani sotto sequestro sono otto: quattro incroci pastore, un incrocio dobermann, un incrocio bassotto, un Rottweiler, un meticcio «tout-court». La maggior parte è entrata sotto la vecchia gestione - spiega Liliana Canino, funzionaria dell'Ufficio tutela animali - quando a mandare avanti la struttura di via Germagnano era l'Asl 4. Dal primi di maggio è subentrato il Comune, ma per le otto creature che dividono le loro giornate insieme a decine di trovatelli a quattro zampe è cambiato poco. «La magistratura ha disposto i sequestri per maltrattamenti - spiega la Canino, scartabellando lo schedario -. Se il proprietario verrà giudicato colpevole saranno soggetti ad affidamento, altrimenti gli verranno restituiti. Il problema è che di alcuni esemplari, i più vecchi, gli estremi giudiziari sono incompleti: difficile ricostruirne le vicissitudini. Altrettanto difficile stabilire a chi spetti la custodia giudiziaria, dopo il passaggio di consegne in canile».

A forza di cercare, qualcosa salta fuori. I primi cani sono entrati a novembre dello scorso anno, l'ultimo ingresso risale a maggio. Qualcuno era regolarmente tatuato, altri no. Tutti avevano ben poco da perdere nel momento in cui è scattato il provvedimento di sequestro. Sembra esserne consapevole anche «Ambrogio», Ambrogio il Rottweiler, un bestione nero di circa 2 anni che impazzisce dalla felicità quando i volontari del canile gli concedono dieci minuti di libera uscita. E' stato sequestrato da una volante della polizia in Regio Parco: stando alle testimonianze, il proprietario lo aveva preso furiosamente a calci senza un perché. Non solo: tanta era la rabbia del suo padrone, che opporsi all'intervento degli agenti. Ora è indagato, chissà come andrà a finire. Certo è che per il docile Ambrogio traslocare al canile ha rappresentato un salto di qualità.

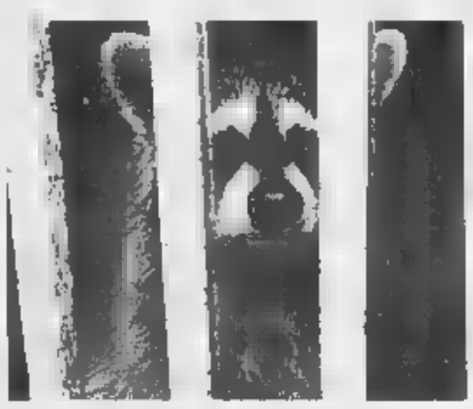
Ma visto che al peggio non c'è mai fine, la struttura di via Germagnano offre anche i casi di cani che condividono lo stato di prigionia insieme ai padroni: loro in canile, l'uomo in galera. «Bulla» il pit-bull, ad esempio, non sa quando uscirà dal box di via Germagnano ma è certo che anche il suo proprietario è finito dietro le sbarre. La svolta della loro vita in comune è avvenuta a metà gennaio: alle Vallette l'uno, al canile l'altro. Peccato che nel frattempo l'uomo sia stato trasferito al carcere di Asti. Vai a sapere se ricorda ancora di aver avuto un cane. «Scriveremo al direttore del penitenziario per sapere quando uscirà questo signore - spiega la Canino -. Dovremo ben decidere cosa fare del suo animale...». Mentre sta parlando «Bulla» si avvicina alla rete metallica scodinzolando, in cerca di una carezza consolatrice: da buon detenuto, non gli resta che attendere.

Liliana Canino funzionaria dell'Ufficio tutela animali

Una rubrica su Internet

L'ultima iniziativa contro gli abbandoni estivi dei cani riguarda un messaggio telefonico ed una rubrica via Internet, nati dalla collaborazione fra la Lega per la difesa del cane e Infostrada. Dal 21 luglio chi chiamerà il numero verde della compagnia telefonica per chiedere informazioni, avrà sorpresa: la trasmissione del messaggio «Anche gli animali hanno un cuore. Chi li abbandona glielo spezza». Non solo. Dal 16 luglio al 31 agosto il sito Internet «www.Infostrada.it» ospita la rubrica «I consigli di Shonik per aiutare gli animali», dove Shonik è il cane che appare negli spot di Infostrada e Lega.

Partito per Sasso Marconi Il procione ha trovato casa



Il procione trovato in una cantina di Angrogna è rimasto al canile municipale per più di sei mesi

Se è andato alle prime luci dell'alba, iniziando con una lovatacela esistenza. Tanti saluti dal procione, dimenticato per oltre 6 mesi nel canile municipale di via Germagnano, e trasferito stamattina in una struttura specializzata a Sasso Marconi (Bologna): il «Centro per la ricerca e la tutela della fauna esotica e selvatica di Monte Adone». Sul posto lo aspettavano altri consimili, sicuramente meno depressi e irritabili dei cani in isolamento con cui gli è toccato dividere la sua permanenza torinese.

Fiaba tristissima, quella del procione dal musetto nero, riscattata da un lieto fine al quale hanno contribuito Prefettura - incaricata di trovare una sistemazione all'orsetto classificato come «specie pericolosa» - il Servizio tutela fauna selvatica della Provincia e la Lega antivivisezione, che ancora nei giorni scorsi, a trasferimento ormai sancito, deplorava la paradossalità di una situazione portata avanti troppo a lungo (La Stampa se ne è occupata ai primi di giugno, in seguito alla segnalazione del capogruppo dei Verdi Silvio Viale).

L'odissea di quello che viene scientificamente etichettato «carnivoro orsiforme», trasferito al canile dopo essere stato catturato in una cantina di Angrogna, ha vissuto il suo ultimo capitolo alle 6: a quell'ora il procione - del quale restano indefiniti tanto l'età quanto il sesso - è stato caricato su un furgone e condotto dal personale dell'Asl4 verso la sua nuova destinazione. Trasferimento tranquillo, ci spiegano. E' c'è da crederci, considerato che presumibilmente vedeva l'ora di andarsene. Da 48 ore si trova nella sua nuova casa, dotata delle necessarie autorizzazioni. Auguri da Torino: di sicuro, non ci rimpiangerà. **(alc. mon.)**

Carni dal Belgio

Diossina L'allarme è finito

Quarantadue mila chili di carni bovine bloccate prima di essere vendute, 2 mila e chili di carni avicole, 137 mila chili di carni suine, 680 mila chili di salumi, 390 chili di prodotti lattiero caseari, 940 chili di prodotti d'uovo. E' il risultato dei controlli effettuati in Piemonte, dopo l'allarme diossina proveniente dal Belgio. Gran parte della merce è stata successivamente dissequestrata. «L'attività di analisi nel frattempo eseguita ha fatto scoprire una piccola percentuale di positività.

Parte dell'allarme-diossina ormai cessato (la più recente minaccia per la salute pubblica dei consumatori) il bilancio '98 dell'attività nei settori «Animale e igiene degli allevamenti» e «Vigilanza e controllo sugli alimenti» della Regione Piemonte. Nell'arco dei dodici mesi, il servizio veterinario ha svolto ben 14 mila e 806 ispezioni in industrie alimentari del nostro territorio, punti vendita ed esercizi commerciali: «Nel 39 per cento dei casi - spiega Mario Valpreda, responsabile del Servizio di Sanità Pubblica piemontese - sono stati eseguiti sequestri cautelari, e nel 10 per cento dei casi le merci, risultate irregolari, sono state distrutte».

Sul fronte della lotta agli alimenti pericolosi, la Regione sostiene che è invece praticamente rientrato il pericolo tubercolosi e brucellosi bovine, ma gli esperti lanciano ora un allarme per quanto riguarda il problema anabolizzanti: «Le analisi di laboratorio su oltre 4 mila campioni - spiega ancora Valpreda - hanno portato alla denuncia di 16 ditte di allevamento». Rassicuranti, invece, i risultati delle indagini sulla «mucca pazza»: «In Piemonte, nessun caso di morte per carne infetta».

Abbonamenti

Biglietti Atm scontati agli studenti

L'Atm offre premi e tariffe scontate agli studenti per l'anno scolastico 1999/2000. I ragazzi con meno di 26 anni potranno acquistare un abbonamento valido dal primo settembre '99 al giugno 2000. La per l'intera rete dei trasporti (urbana e suburbana) costa 440 mila lire invece che 540. Se si paga in un'unica soluzione, ulteriore sconto di 40 mila lire. L'abbonamento valido per la sola rete urbana costa 260 mila lire invece che 300. Il prezzo scende a 240 mila per chi paga in una sola volta. In alternativa, però, si può versare l'importo in tre rate: la prima quando si richiede il servizio, la seconda e la terza rispettivamente entro il 15 dicembre e il 14 aprile. I 25 mila studenti che l'anno scorso hanno approfittato delle tariffe scontate eviteranno la fila agli sportelli dell'Atm. Inviando la richiesta d'abbonamento e la ricevuta di pagamento all'Atm entro il 25 luglio, riceveranno direttamente a casa il biglietto plurimensile entro il 31 agosto. Gli abbonati, con un pò di fortuna, potranno anche vincere dei premi: parteciperanno, infatti, all'estrazione di tre vacanze studio di due settimane, a Londra, e di un corso di lingue in Cd Rom. Per chi, invece, compra un soggiorno studio della Ef Education, sconto del 15 per cento sull'acquisto del corso di lingue per computer. Gli studenti che si abbonano per la prima volta, e che scelgono il pagamento rateale, devono presentarsi, a partire dal 23 agosto, al centro servizi clienti Atm, in corso Francia 6, dal lunedì al giovedì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 16,50 e il venerdì dalle 8,30 alle 15,50. Per informazioni, chiamare il numero verde 800 019152.

IN

A delle elevate temperature e del rischio inquinamento, la divisione ambiente del Comune raccomanda di non svolgere attività fisica intensa in zone assolate, soprattutto nelle ore più calde. La concentrazione di ozono nell'aria, infatti, ha raggiunto il livello di attenzione.

PAOLO. Quattrocentocinquanta giovani saranno assunti, con contratto di formazione e lavoro, dal San Paolo Imi. Cento cui 30 in Piemonte) a partire dal due agosto e saranno effettuate tra i vincitori delle selezioni '96 non ancora assunti e tra coloro che hanno lavorato a tempo determinato la banca negli ultimi tre anni. altre avverranno nel , in parallelo con la prevista apertura di 130 nuovi sportelli in tutta Italia.

ASCENSORI. La giunta comunale ha deciso di sostituire i quattro ascensori nella sede degli uffici del Settore Lavori pubblici, in piazza San Giovanni . I nuovi apparecchi saranno rispondenti a quanto previsto dalle norme per il superamento della barriere architettoniche; costo, circa miliardo.

PPI. «Per le elezioni regionali sarà necessario rafforzare l'area di centro dell'Ulivo con un'alleanza stretta tra i Democratici di Prodi e i Popolari». Lo sostiene Giorgio Merlo, deputato del Ppi. E, sulla scelta del candidato a Presidente, secondo l'esponente Ppi «si dovrà individuare una persona del centro, settore decisivo per la vittoria in Piemonte».

STADIO. Il gruppo consiliare di An ha presentato un'interpellanza per evitare che la Juventus lasci la città per trasferirsi a Borgaro. Analoga preoccupazione da parte dei Ds. La questione sarà discussa domani in un vertice di maggioranza tra i capigruppo e l'assessore Corsico.

TRW SARIGO. La Fiom comunica che nell'azienda di Moncalieri 190 lavoratori rischiano il posto; «Nell'incontro al Ministero l'azienda ha confermato l'intenzione di chiudere lo stabilimento e licenziare il personale senza garantirne il riassorbimento all'interno del gruppo». Per il segretario Fiom, Cremaschi, «l'azienda vuole trasferire le produzioni a Bricherasio utilizzando dipendenti assunti con contratti precari. L'Ammo, che spalleggia la Trw, deve sapere che se davvero pensa atteggiamenti da farwest a Torino prepara scontro sociale come da tempo non si vedeva».

Periodico d'informazione della Città di Torino

Città informa Torino

Venerdì 23 luglio,
in allegato a Torino Sette,
troverete «InformaCittà»,
il nuovo periodico di informazione
della Città di Torino.

«InformaCittà» avrà il ruolo di fornire informazioni ad ampio raggio sulle iniziative del Comune, sulla gestione dei servizi erogati e sui progetti avviati; cercherà di spiegare le scelte dell'amministrazione, le ragioni di determinati interventi, i principi che stanno alla base delle politiche intraprese. I contenuti del giornale spazieranno quindi dalle iniziative culturali ai servizi per i cittadini, dagli interventi urbanistici ai progetti speciali, dalle variazioni tariffarie e fiscali alle politiche per lo sviluppo. La ricerca di un contatto diretto tra i cittadini e il Comune di Torino è il presupposto che vita a «InformaCittà».

Nel primo numero

Piazza Castello
La Piazza ritrovata

Archivio Storico
La Storia di Torino è qui

Porta Palazzo
I progetti e i lavori in corso

Estate in città
A Torino è vietato annoiarsi

Mostre
I trionfi del Barocco a Stupinigi

Arredo Urbano
Tende in armonia con l'ambiente
Cortili verdi

Servizi
Basta una firma
La card «Torino facile»

Sicurezza urbana
Osservatorio sulla città

Giovani
Musica maestro!

Terza età
La memoria ferma il tempo

Città di Torino

Provincia di Torino

sabato, 24 luglio 1999
ore 21.30

Concerto
in P.zza SAN CARLO Torino

della
BANDA MUSICALE
dell'ARMA
dei CARABINIERI

diretta dal Maestro Col. VINCENZO BORGIA

con la partecipazione
del Tenore EDOARDO GUARNERA
e del Soprano ANTONELLA MISSALE

Presenta ROSANNA VAUDETTI

400 posti a sedere saranno riservati a spettatori ultrasessantacinquenni, che potranno ritirare il biglietto gratuito presso l'Ufficio di Segreteria Ascom in Piazza San Carlo 161, a partire dalle ore 11 di sabato 24 luglio, fino a esaurimento dei posti.
Per accedere all'area riservata, il biglietto dovrà essere esibito unitamente a un documento di identità.

Informazioni: Tel. 011 531418 oppure 011 531428

1899 FIAT 1999

NEGRINELLI

di Via Adamello, 12 - AOSTA - Tel. 0165.40357

"Non è solo telefonia..." le ultime novità!

TIM

Per [illegible] ci vuole [illegible]

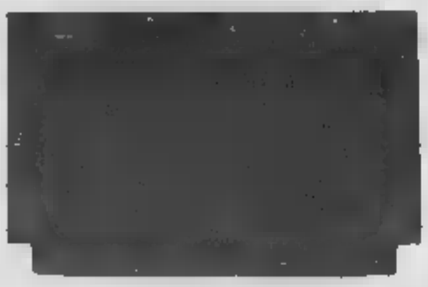
XR-C822DR

DVD

[illegible] di cultura musicale

[illegible]

TV [illegible] FD Trinitron Wide
[illegible]



Minidisc Portatili [illegible]

L'immagine Immediata MVC-FD91

Scegli di vedere meglio, ogni volta che scegli!

SUPERPREMIUM

PREMIUM + BASIC

TELE + TELE + TELE + TELE + 16:9

cinecinemao cinecinemao CLASSIC CINE

DISNEY CHANNEL

CLASSICA

SEASONS [illegible]

D+

Solo con Ricevitore Digitale Gold Box

Gli [illegible] SPORTIVI E CINEMATOGRAFICI [illegible] IN PAY - PER - [illegible]

Apriti alle grandi emozioni!

SATELLITE Stream

ABBONATEVI

PRESSO:

NEGRINELLI

Via Adamello, 12 - AOSTA - Tel. 0165.40357

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE - Tel.

DAL PIÙ PICCOLO AL PIÙ GRANDE RAPACE ED ALTRI ESEMPLARI ESISTENTI IN VALLE D'AOSTA VI
Aperto tutti i giorni Orario visita: 9-19 continuato

Dalla Regione il piano che include un «superparcheggio» e il nuovo Palazzo di Giustizia

Aosta, per la «zona F8» progetto da 47 miliardi

Alessandro Camera

AOSTA

Un parcheggio pluripiano nell'area davanti alla portineria Cogne a Ponte Suaz. E' un altro tassello del complesso progetto di riconversione dell'ex area Cogne, 500 mila metri quadrati di territorio aostano la cui nuova destinazione urbanistica è destinata a cambiare radicalmente il volto Sud della città. Nella zona è già in atto la costruzione della strada (interna all'area una volta occupata dallo stabilimento siderurgico aostano) che collegherà corso Lancieri e gli impianti sportivi di zona Tzambarlet al quartiere Dora e alla parte Est della città.

Sempre nell'ambito del Piano di riqualificazione dell'area, il Consiglio comunale del capoluogo ha già approvato la realizzazione di un sottopasso ciclo - pedonale per collegare l'area dove sorge la Torre di Bramafan con la piazza in cui sorgerà il parcheggio pluripiano. «Urbanisticamente - dice il vice sindaco del capoluogo Guido Piovano - l'intera area è indicata come "zona F6", mentre quella dove sarà costruito il parcheggio pluripiano è definita "zona F8 bis"». In quel pezzo di territorio, aggiunge Piovano «saranno costruiti, in ordine di priorità, il parcheggio, la nuova sede degli uffici finanziari, il nuovo Tribunale e strutture per attività terziarie di uso turistico, commerciale e del tempo libero».

Il tutto, dice sempre il vice sindaco «per un costo previsto in 47 miliardi in un decennio». La realizzazione del parcheggio, con un piano interrato, uno a piano strada e uno fuori terra da 6-700 posti auto, dice ancora il vice sindaco, «è preliminare a ogni altra opera, per la capacità del parcheggio di generare utili da destinare ad altri interventi».

In quest'ottica è nell'ambito dell'«accordo di programma sull'ex area Cogne» sottoscritto tra Regione e Comune di Aosta, la giunta regionale (su indicazione dell'assessore alle Opere Pubbliche, Franco Vallet) ha approvato lunedì il provvedimento con il quale l'esecutivo, unitamente alla società «Vallée d'Aoste Structure» proprietaria dell'area, propone al Comune un progetto economico di «Piano di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio» che viene denominato «Interscambio Aosta».

Con il provvedimento regionale, dice l'assessore Vallet «l'amministrazione del capoluogo viene invitata a farsi promotrice della richiesta di finanziamento nei confronti del ministero dei Lavori Pubblici per ottenere i fondi necessari alla realizzazione del parcheggio pluripiano». Tenuto conto della rilevanza del progetto, conclude Piovano «intendiamo portare rapidamente la proposta all'esame del Consiglio comunale, possibilmente in una delle prime sedute consiliari dopo la pausa estiva».

A sinistra, il Palazzo di Giustizia
Sopra, il parcheggio davanti all'ingresso dello stabilimento Cogne
A destra, il vicesindaco Guido Piovano e l'assessore regionale alle Opere Pubbliche, Franco Vallet che ha sostenuto in giunta l'idea di proporre al Comune il progetto economico denominato «Interscambio Aosta»

la BUONA NOTIZIA

LA fuga da un gommone di fortuna rappresentava l'unica vera salvezza per uscire dalla disperazione di una vita di stenti, senza alcuna prospettiva. Per un adolescente di 14 anni, continuare a vivere in Albania significava un'esistenza emarginante, scandita dal nulla quotidiano, con il rischio di imboccare la strada dell'illegalità. Le opportunità lavorative conquistate mesi fa da alcuni suoi parenti ad Aosta lo hanno convinto che poteva esserci qualche spiraglio anche per lui. La buona volontà c'era, il desiderio di costruirsi un avvenire era molto forte e, soprattutto, poteva contare sull'aiuto dei familiari. Ma per questo ragazzino, l'arrivo ad Aosta è stato più ruvido del previsto. Con il sostegno della Caritas, che aveva già accolto e ospitato i suoi parenti, è riuscito ad inserirsi nell'ambito alberghiero, dove ha trovato i gestori di un hôtel disponibili a insegnargli il mestiere di cameriere. In autunno inizierà la scuola alberghiera e, con questa, la vita che ha sognato per anni.

Giovane nordafricano aveva una dozzina di identità

Preso il ricercato senza nome

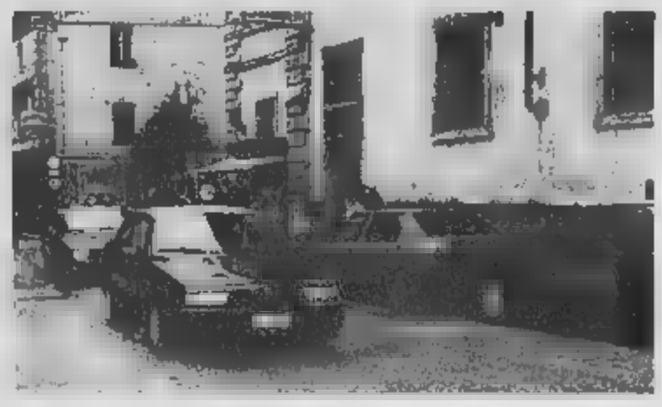
Bloccato dai carabinieri ad Aosta

AOSTA

Era ricercato in tutt'Italia da due mesi. In Valle d'Aosta era conosciuto come All Maci, 26 anni, di origine nordafricana, e martedì sera è finito in carcere a Brissogne. Sono stati i carabinieri del nucleo operativo del gruppo di Aosta ad arrestare il giovane: per lui c'era un'ordinanza di custodia cautelare firmata dal giudice delle indagini preliminari di Savona. E non era nemmeno facile riuscire a identificare quel giovane, che negli ultimi anni aveva utilizzato almeno una mezza dozzina di nomi. Persino le fotografie negli schedari delle forze dell'ordine travasano in inganno: in due anni, il volto del giovane è cambiato, segnato dalla vita all'addiaccio e dall'eroina.

A Savona, era ricercato proprio per una vicenda di droga. Secondo gli inquirenti liguri, Maci avrebbe spacciato eroina assieme a una ventina di immigrati extracomunitari. Gli investigatori lo considerano «ambulante della droga», pronto a cambiare «piazza» (e nome) appena finisce sott'inchiesta. Qualche volta, si trasferisce assieme a connazionali; in altre occasioni, si sposta da solo e cerca di inserirsi nel commercio di droga in un'altra città.

I carabinieri aostani hanno bloccato il giovane in Viale della Pace, a metà strada fra il parcheggio dell'ospedale e il centro storico, due luoghi di ritrovo di spacciatori, tossicodipendenti e immigrati nordafricani. All Maci è in carcere a Brissogne e in questi giorni sarà interrogato dai magistrati liguri. [c. l.]



La caserma di piazza Roncas, sede del comando carabinieri della Valle d'Aosta

Rubavano autoradio

Donnas, arrestati due «topi d'auto» sorpresi in azione

DONNAS. Sorpresi mentre rubavano un'autoradio da una vettura posteggiata nel centro di Donnas, due giovani residenti nella provincia di Biella sono stati arrestati nella prima mattinata di ieri dai carabinieri con l'accusa di furto aggravato.

In carcere sono finiti Lorenzo Baghe, 20 anni, di Graglia ed Alessandro Acquili, 19 anni, di Cossato.

Mancava poco alle 7 quando i militari della stazione di Donnas hanno notato i due armeggiare nei pressi di alcune auto in sosta. Impegnati in un servizio di prevenzione dei danni contro il patrimonio i carabinieri sono intervenuti mentre Baghe e Acquili stavano rubando l'autoradio sorprendendoli così in flagranza di reato in concorso tra loro. Pochi minuti prima dell'arrivo dei militari i due avevano sottratto l'autoradio dal cruscotto di un'altra vettura. La refurtiva è stata restituita ai proprietari, entrambi residenti a Donnas.

ESAMI DI STATO

Pochi bocciati alla Scuola

Sono stati pubblicati i tabelloni con gli ultimi risultati degli esami di Stato in Valle d'Aosta, che riguardano 12 commissioni della regione. E' molto basso (inferiore al 5 per cento) il numero dei non promossi. A sorpresa, si sono avuti, su 319 ultimi candidati esaminati, ben 16 voti di eccellenza («100»). Per i respinti, il dato complessivo della Valle è del 5 per cento, inferiore alla media nazionale perché sono stati pochissimi i privatisti, falcidiati a livello nazionale. Motivo: temevano la prova di francese. SERVIZIO A PAGINA 36

La direzione didattica ha respinto le loro domande d'iscrizione alla scuola del quartiere Dora

Nonni non ammessi alla prima elementare

Decisi a portare la questione all'attenzione del Presidente Ciampi

AOSTA

Respinti sono possibilità di appello. E' svanito, almeno a tutt'oggi, il «sogno» dei tre anziani che avevano chiesto di accedere alla prima elementare del quartiere Dora insieme ai loro nipotini. La loro iscrizione, decisa per permettere il raggiungimento dei 10 alunni, quota minima prevista dalla legge per istituire una classe, non è stata accettata dalla direzione didattica. Ai nonni aspiranti alunni, Angela, Carmela e Umberto, è stata recapitata una lettera in cui, alla per non poter esaudire il loro desiderio, seguono gli «apprezzamenti per l'azione di solidarietà intrapresa per consentire ai piccoli di effettuare il loro percorso scolastico nel proprio quartiere».

L'iscrizione negata finirà, a sentire Luigi Bracci, coordinatore del «Comitato cittadini Valle d'Aosta», a Roma sulla scrivania del Presidente della Repubblica, oltre che negli uffici giurisdizionali di competenza. «E' una questione di principio - ribadisce Bracci - che intendiamo far conoscere a tutti. I tre anziani rivendicano il diritto allo studio, «appellandosi all'articolo 34 della Costituzione che sancisce il minimo dei 6 anni per iscriversi alla prima elmentare, senza menzionare il limite massimo di età».

La Elementari del quartiere Dora dove alla 1ª classe sono iscritti solo 7 bambini

E come reazione immediata a questo rifiuto giudicato «lesivo, ingiusto e pretestuoso», il ricorso al difensore civico e la presentazione delle 450 firme dei cittadini del quartiere Dora, allarmati per il paventato trasferimento dei bambini alla scuola del Ponte di Pietra.

Angela, Umberto e Carmela non demordono. «Il nostro desiderio di studiare con i nostri nipoti - dicono - è molto forte e non ci spaventa il divario di età. In gioventù, la scuola ci è stata negata per circostanze sfortunate. Ora abbiamo questa opportunità e vogliamo perderla».

Il problema è, quindi, ancora tutto da risolvere e, alle dichiarazioni di Luigi Bracci, «gli organismi responsabili dovranno dare risposte precise, nel rispetto delle leggi. Cosa che, fino ad oggi, non è stata fatta. La scuola, secondo la Costituzione, è aperta a tutti». [s. l.]

BANCOMAT

D'ora in poi con il Bancomat non resterete mai a piedi.

Con il soccorso stradale gratuito 24 ore su 24.

Da oggi in poi il Bancomat* vi offre una prestazione in più: il soccorso stradale per guasti o incidenti in Italia al di fuori del vostro comune di residenza. Con una telefonata alla centrale Operativa, in funzione 24 ore su 24, potete ottenere:
☐ Soccorso stradale e traino
☐ Segnalazione di officine autorizzate
☐ Informazioni sulla viabilità lungo la rete stradale e autostradale
☐ Elaborazione di percorsi di viaggio personalizzati
Volete saperne di più? Rivolgetevi direttamente allo sportello, oppure chiamate il 0165.237711

*Beneficiano del servizio tutte le carte: Bancomat Nazionale, Bancomat Internazionale, cartaSì più

Presso le Filiali della BVA sono a disposizione i fogli informativi analitici che riportano i tassi e le condizioni praticate

BVA Banca della Valle d'Aosta SPA
Banque de la Vallée d'Aoste SA

La loro presenza è stata inferiore alla media nazionale. E molti erano spaventati dal francese

Privatisti in fuga dalla nuova Maturità

Assegnati tredici «100» dalle ultime 12 commissioni

In alto da sinistra studentesse dell'Istituto Manzetti mentre osservano i risultati della Maturità uno studente delle Magistrali che controlla la votazione ricevuta. A fianco, ragazzi dell'Ipr di Aosta davanti ai tabelloni degli esami

AOSTA

Sono [illegible] pubblicati i tabelloni con i risultati definitivi degli esami di maturità in Valle d'Aosta, che riguardano 12 commissioni distribuite sul territorio e che comprendono una gamma variegata di indirizzi. Eccoli: i ragionieri del «Manzetti» di Aosta, indirizzo Igea (gestione aziendale), l'Iti (Istituto tecnico industriale) di Verres, con meccanici, informatici ed elettronici, le magistrali di Aosta con il classico e storico «ordinamento» e il [illegible] corso liceale socio-psico-pedagogico, il Liceo ad indirizzo psico-socio-pedagogico e Linguistico di Verrès, l'Ipr di Aosta con la maturità per i Tecnici delle industrie elettriche ed elettroniche, il professionale di Pont-St-Martin con diplomi nelle meccanica e nella gestione aziendale, il liceo scientifico di Pont-St-Martin e quello di Aosta.

In totale, in questa ultima tornata, hanno affrontato la prova del nuovo esame di maturità «modello Berlinguer» con variante valdostana per il francese 319 candidati. E il risultato positivo e sorprendente è il bassissimo numero dei [illegible] promossi», che [illegible] solo 7 in totale, con un valore che non arriva al 3 per cento e quindi molto inferiore alla media nazionale. Una spiegazione c'è, subito: a livello [illegible]nale la maggior parte dei respinti sono stati candidati privatisti, molto numerosi. I privatisti sono stati scarsissimi in Valle e quindi una comparazione non è possibile con i dati del resto del Paese se [illegible] «scorporando» i privatisti. E sono stati pochi anche per non affrontare la prova supplementare di francese. Ma tornando ai dati valdostani, sempre fra i 319 ultimi candidati scrutinati, vi sono stati [illegible] 13 «100», il massimo punteggio ottenibile.

In sostanza vi è stato più del doppio di «100» rispetto ai «non promossi», un dato che in ogni caso gratifica molto l'impegno complessivo della scuola valdostana. Ancora, sono stati ben 72 i promossi con un punteggio uguale o superiore all'«80». Da domani sarà possibile fare una valutazione puntuale e complessiva di tutti i risultati, con l'esame dettagliato delle 23 commissioni che hanno lavorato nella regione.

Già si può fare però una prima stima attendibile: i «non promossi» in Valle non hanno superato il 5 per cento, ed è forse il miglior risultato a livello nazionale. Ma vediamo scuola per scuola quali sono stati i migliori risultati conseguiti.

Istituto per ragionieri di Aosta. Ha avuto «100» Alessandra Giovinazzo, Roberto Cerminara ha ottenuto un «90».

[illegible] Verrès. Ci [illegible] stati 2 «100», assegnati a Valerio Allisd e Stefano Chanoine, con Alessandra Denabian che ha ottenuto «95».

Magistrali di Aosta. C'è stato un solo «100», a Chiara Merighi, e una «pioggia» di voti superiori al «90»: Viviane Blanc «92», Monica Cerise «94», Hélène Champvillair «97», Edith Cossavolla «95», Irene Tarditi «98», Cristina Deval «96», Alessia Favre «97», Elisabetta Comini «96», Christine Hérin «96», Rita Lo Baido «92», Giuseppina Timpano «90». Al liceo di Verres sono 2 i «100», Alida Rossi e Sylvie Vuillermoz, poi «96» a Alessia Ballanti, «90» a Francesca Becquet, «98» a Claudine Brunod, «90» a Roberta Frescot, e «93» a Sara Virdis. Poi [illegible] «94» a Elvis Ilerga, «97» a Elisa Bortot, «96» a Adrè Crètier, «92» a Alessia Dorier, «90» a Irma Cumino, «92» a Monica Deval e «90» a Myriam Sannolo.

Ipr di Pont-St-Martin. Un solo «100» per Rosy Cheraz, un «90» a Michela Lazier, un «95» a Roberto Bertolin, un «96» a Massimo Champurney e un «90» a Luca Ghirardo.

Scientifico [illegible] Pont-St-Martin. Un «100» a Genny Brunet e poi «90» a Matteo Destro, «98» a Sophie Fosson, «95» a Sara Martello, «92» a Emanuela Sebastiani, «94» ad Alessandro Chiabotto, «98» a Mikaela Sucquet.

Scientifico di Aosta. Hanno avuto «100» Marie-Claire Chaberge, Irene Gned, Veronica Giornetti, Elena Campagnolo e Viviana Canu. Si sono distinti anche Elisa Debernardi [illegible] «94», Dania Dimauro «98», Rossana Inforzato «90», Chiara Trusolli «90», Luisa Besenval «98», Jessica Jacquemiaz «98», Giovanni Piovano «98», Cristiano Ceccato «95», Joselle Dagnes «94», Marco Mugliano «90», Rocco Sorace «91» e Chiara Todesco «97». [b. bas.]

An e Ulivo contestano metodi e contenuti della riforma della «Costituzione valdostana»

«Quello Statuto offende la libertà»

All'Uv accuse di arroganza e antidemocraticità

AOSTA

Vita dura per [illegible] proposta di revisione dello Statuto elaborata dalla cosiddetta «Commissione Nicco» e presentata al Consiglio regionale nella riunione di metà luglio. Accolta in aula da [illegible] «religioso silenzio» dell'opposizione, coerente con il rifiuto di fare parte della Commissione, la proposta di nuovo Statuto viene contestata dal coordinamento regionale di Alleanza Nazionale. E il metodo adottato dalla maggioranza per portare avanti la rifor[illegible]vione criticato dal gruppo consiliare «Per la Valle d'Aosta - Con l'Ulivo».

Per il presidente regionale di An Giancarlo Borluzzi, «la bozza Nicco e un'offesa alle persone libere e raziocinanti, che vengono trattate come una massa [illegible]fu disposta ad accettare uno Statuto calibrato sulla realtà demografica del 1800 soltanto perché funzionale alla perpetuazione del potere dell'Uv nel prossimo secolo». Tra i tanti elementi della bozza «che destano il sorriso», dice Borluzzi c'è «la paranoi[illegible] trattazione del federalismo», «Ovviamente - dice Borluzzi - si aggiorna lo Statuto del 1948 fotografando la realtà demografica dell'anno 2000. Ma per l'Uv, sarebbe impietoso ammettere che oggi i "valdostani doc" sono una minoranza e che il francese non è più parlato da nessuno».

Borluzzi critica anche la proposta Nicco di «tutte le tasse alla Valle e poi questa ne gira una quota allo Stato». «E' - dice Borluzzi - permeata di autarchia che determinerebbe un crollo verticale nel livello di vita della regione».

Carlo Curtaz, capogruppo dell'Ulivo in Regione, sulla questione della riforma dello Statuto accusa la maggioranza regionale «dell'ennesimo [illegible] di arroganza». Le forze politiche che governano la regione, dice Curtaz «continuano a dimenticare la differenza tra attività politico - amministrativa e problematiche istituzionali. E' principio riconosciuto e praticato in tutte le democrazie che, quando si tratta di questioni istituzionali, vada[illegible] coinvolte tutte le forze politiche interessate, di maggioranza e di opposizione. In Valle, invece, le minoranze sono state emarginate dal processo di riforma dello Statuto».

Per Curtaz, «l'approvazione di [illegible] risoluzione che è una vera e propria manifestazione di chiusura e di arroganza è un atto grave, che rischia di compromettere definitivamente il percorso per le riforme istituzionali in Valle». Il capogruppo ulivista lamenta anche il fatto che «nel frattempo, l'onorevole Luciano Caveri sta portando avanti significative modifiche dello Statuto, senza che il Consiglio regionale si sia mai pronunciato al riguardo». [a. c.]

Da sinistra, l'ulivista Carlo Curtaz e Giancarlo Borluzzi, di An

Raccolti 3 milioni

Beneficenza con il bridge sotto i portici

AOSTA. La coppia biellese formata da Giorgio Mocco e Maurizio Romano si è aggiudicata il 4° torneo di bridge a coppie «Città di Aosta», dispu[illegible] domenica sotto i portici del municipio del capoluogo. La manifestazione è [illegible] organizzata dalla sezione bridge d[illegible] Cs Cogne con il patrocinio del Comune di Aosta. Han[illegible] partecipato 69 coppie arrivate anche da Piemonte, Lombardia, Liguria e Svizzera.

All'appuntamento erano presenti anche i campioni del Mondo a coppie Enza Rossano e Antonio Vivaldi, finiti al 5° posto. Tra i valdostani, sono finiti al 19° posto Giovanni Bergamin e Luigi Marzi, al 21° Ferdinando Di Stasi e Gabriele Meli, al 31° Bruno Balbis e Guido Peano. Gli organizzatori hanno [illegible]gnato 15 premi.

La manifestazione è anche servita per raccogliere 3 milioni e [illegible] mila lire che saranno devolute all'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare (Uildm).

Aperte le iscrizioni

Le lezioni di francese all'Alliance

AOSTA. Scadranno giovedì i termini per iscriversi ai corsi di lingua francese organizzati ormai [illegible] molti anni nel capoluogo regionale dall'Alliance Française. Le lezioni, dopo una p[illegible]estiva, riprenderanno [illegible] se[illegible] di via Porta Praetoria 19, a partire dal 16 agosto. In quella data è previsto l'avvio di un corso per adulti in preparazione al tema e alla prova orale per l'esame di conoscenza della lingua francese in calendario il [illegible] settembre, e [illegible] un co[illegible] per adulti in preparazione ai concorsi regionali.

Queste lezioni si concluderanno il 31 agosto. Dal 30 ago[illegible] al 10 settembre sono invece progammati 3 corsi [illegible] riattivazione della conoscenza della lingua francese orale, per i bambini delle scuole elementari e per gli adolescenti delle scuole medie e medie superiori. Per le iscrizioni e per ulteriori informazioni sui [illegible] è necessario rivolgersi alla segreteria dell'Alliance Française in via della Porta Pretoria 19 - telefono 0165/42331. [a. c.]

NOTIZIE DALLA CITTA'

POLITICA

Le [illegible] firme per il referendum di An

La federazione valdostana di Alleanza Nazionale ha già raggiunto il tetto delle firme assegnate in quota alla [illegible] d'Aosta dal segretario nazionale Gianfranco Fini per i referendum abrogativi della [illegible] legge sul finanziamento pubblico ai partiti e della legge elettorale per lo scorporo [illegible] quota proporzionale. «An valdostana - ha detto il presidente regionale Giancarlo Borluzzi - ha raccolto più di 1000 firme e proseguirà la raccolta fino al [illegible] agosto».

A Ramojno la presidenza [illegible]

Ernesto Ramojno, ex Commissario straordinario della casa da gioco di Saint-Vincent, è [illegible] eletto presidente [illegible] Piemonte Valle d'Aosta dell'Anti, l'Associazione nazionale tributaristi italiani. Il valdostano Luca Asiatici è stato eletto nel consiglio direttivo della Federazione interregionale degli Ordini degli ingegneri di Piemonte e Valle d'Aosta, mentre all'aostano Paolo [illegible]lo è stata assegnata la carica di vice presidente delle Federazione interregionale degli architetti [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta.

Conguaglio sulle dichiarazioni [illegible] redditi

Il conguaglio fiscale per i pensionati Inpdap che hanno presentato il modello 730 della dichiarazione dei redditi verrà calcolato sulle pensioni che saranno pagate [illegible] agosto. Il procedimento [illegible] applicato sia per coloro che hanno presentato il modello 730 direttamente agli uffici periferici dell'Inpdap entro il [illegible] giugno, sia per coloro che si [illegible] avvalsi del Caf e hanno presentato il modello entro il 21 giugno.

Fondazione Grand Paradis aperta [illegible] piemontesi

La giunta regionale ha approvato un disegno di legge, che verrà sottoposto all'esame del Consiglio, di modifica della l[illegible] istitutiva della «Fondazione Gran Paradiso - Grand Paradis». La modifica consentirà di entrare e fare parte della Fondazione anche a organismi pubblici e privati che hanno sede nel versante piemontese [illegible] territorio del Parco del Gran Paradiso.

URBANISTICA

Un ponte [illegible] via Pasquettaz e via [illegible]

L'esecutivo regionale ha esp[illegible] un parere positivo condizionato al progetto di costruzione di un ponte sul torrente Buthier tra via Pasquettaz e via Chabod, oltre che alle opere necessarie alla trasformazione in zona pedonale di piazza Arco d'Augusto.

LETTERE

Voglio ringraziare il Centro sterilità

Negli ultimi anni sono stato in cura in alcuni importanti centri per la sterilità francesi e svizzeri, sopportando notevoli spese senza ottenere alcun risultato. All'inizio del 1999 mi sono recato al Centro di sterilità dell'ospedale Beauregard di Aosta, dove ho trovato professionalità, impegno e gentilezza. Grazie ai medici e a tutto il personale di questo centro oggi sono in attesa di due gemelli. Voglio ringraziare l'assessorato alla Sanità, la direzione Usl, i medici e tutto il personale del Centro [illegible] Aosta che, con il loro impegno, hanno permesso, a me e a mio marito, di coronare [illegible] nostro sogno. Tutto questo è avvenuto con una spesa di 140 mila lire.

Lettera firmata, Aosta

A Courmayeur manca un utile mancorrente

Al mio annuale arrivo a Courmayeur, speravo di trovare installato un mancorrente sulla gradinata che collega il piazzale Monte Bianco con quello dell'ufficio postale, mancanza lamentata l'anno scorso con una lettera a *La Stampa*. Con piacere ho visto la bella pavimentazione di un buon tratto di via Roma, la rotonda spartitraffico per l'ingresso alla frazione Larzey, altri abbellimenti che il Comune realizza, ma sono deluso per la mancanza di quel mancorrente utile per le persone che non hanno più la stabilità della gioventù ormai passata.

Luigi Quaglia, Torino

I pirati della strada favoriti dalla legge

Oggi, ricorre il primo anniversario della morte di Roberto Paganin, ucciso a 36 anni, sulla Statale 26 nei pressi di Chambave, da un camion che, invadendo la corsia opposta, si è schiantato con la sua auto. L'autista è stato condannato per delitto colposo a soli 5 mesi con la condizionale con il patteggiamento. Questa legge vergognosa del patteggiamento favorisce i criminali della strada che sovente lasciano sull'asfalto morti e feriti, [illegible] fare un giorno [illegible] prigione e senza che venga loro ritirata la patente.

Celesta Paganin, St-Vincent

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, via Saint-Martin de Corléans

Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Antey-Saint-André*

Distr. 8-9: *Châtillon*

Distr. 10: *Brusson*

Distr. 11-12-13: *Verrès*

Distr. 14: *Issime*

NECROLOGIE

Il Presidente, i Componenti del Consiglio dell'ordine degli Avvocati e i Colleghi annunciano l'improvvisa e prematura scomparsa dell'

avv. Antonio Buscaini

[illegible] ricordo del Collega partecipano al grave lutto della famiglia.

- Aosta, 21 luglio [illegible].

STASERA

[illegible]

GRAND PARADISO: Tel (0165) 841206. **Non pervenuto.** Ore 21,30

[illegible]

[illegible] (0125) 30[illegible]63. La [illegible] linea rossa. Ore 20, 22. Lire 10 000

MONTE BIANCO: Tel (0165) [illegible] **Il bug's life.** Ore 17 **A prima vista.** Ore 20, 22. Lire 12 000

DES GUIDES: Tel (0165) 949473. **Chiuso.**

ARISTON: [illegible] (0335) 52 56 886. [illegible] **de vie** (anna. 21,30). **La spada magica** (auditorium, 20,30). **Salvate il soldato Ryan** (auditorium, 22,30)

[illegible] (0125) [illegible]. **La sottile [illegible]a rossa.** Ore 21,30. Lire 8 000

ODEON: Tel (0125) 641480. **Non pervenuto.**

POLITEAMA: Tel (0125) 641 571. [illegible]

CASINO: Tel (0041) 277.221.774. **La [illegible]** Ore 20,30

[illegible]: Tel (0041) 277.221.774. **[illegible] attitude.** Ore 20,30

TV

[illegible]

14; 19,35; 22,45 **TJ Valle d'Aosta**
19,55 **Alles Gute**

[illegible] **2**

13; 20; ,20 **Journal**
13,50 **En attendant le Tour**
15,05 **Cyclisme: Tour d[illegible]**
17,35 **Vélo club**
18,30 **Hartley coeur à vif, série**
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?, jeu**
20,55 **Les nouveaux mondes, doc**
22,20 **Les rituels d'amour, doc**

Television Suisse Romande

12,30 **TJ-flash**
12,40 **P. J.: Police Judiciaire, série**
13,35 **Les dessous de Palm Beach**
14,20 **Rex, série**
15,05 **Cyclisme: Tour de France**
17,30 **Susan, série**
17,55 **L'immortelle, série**
18,45 **Les cartes postales ont toujours raison**
19,10 **Que la fête commence**
19,30 **TJ-soir**
20,05 **Temps présent**
21,10 **Rex, série**
22; 22,45 **Urgences, série**
23,30 **Le siècle en images**
23,40 **Eureka, j'ai tout faux!**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Giovane autore inserito in una raccolta nazionale

Federico Gregotti pubblica tre poesie degli «Anni 90»

AOSTA

Federico Gregotti, aostano, nato nel 1971, poeta [illegible] ha già [illegible] vari riconoscimenti a livello [illegible]zionale, ha ottenuto nei giorni scorsi una nuova e rilevante gratificazione per il [illegible] impegno letterario. Tre sue composizioni sono [illegible] scelte dalla casa editrice «Le tracce» di Pescara per la pubblicazione nel libro «Letteratura degli Anni 90», della collana «Antologie», con altri 47 giovani e promettenti autori.

La direzione dell'editrice «Le [illegible] ha detto di «sentire l'esigenza di documentare un periodo di particolare vitalità [illegible]a ricerca letteraria e poetica italiana», e per questo ha deciso di pubblicare un'antologia [illegible] una serie di autori italiani [illegible] genti, con testi di qualità che indichino le possibilità espressive che si mostrano al lettore alla fine degli Anni 90, ormai all'approssimarsi del nuovo millennio». Di Federico Gregotti [illegible] stati scelte la poesie «La luna Daniela», «Ultimo sospiro di Sole» e «Grido alto di gabbiani». Federico Gregotti [illegible] laureato in Storia dell'arte, lavora nel mondo dell'insegnamento e delle attività culturali. [b. bas.]

Federico Gregotti, 28 anni

L'impianto rimasto chiuso molti mesi per le manutenzioni alla funivia

Riapre la piscina allo Chécrouit

E' a 1700 metri, l'ingresso costa 17 mila lire

COURMAYEUR

Torna ad essere disponibile per i turisti la piscina d'alta quota del Plan Chécrouit, da qualche giorno di nuovo agibile dopo una chiusura forzata di molti mesi a causa dei lavori di manutenzione straordinaria della funivia. Scadenze imposte dalla normativa sui trasporti a fune avevano reso necessario un rinnovamento completo di tutte le cabine e dei mezzi della funivia, oltre al cambiamento di tutti i componenti riguardanti la parte elettrica ed elettronica.

Sono stati così avviati, la scorsa primavera, radicali lavori di ripristino, fra i quali anche il rifacimento del rivestimento, che si sono conclusi soltanto la settimana scorsa. Il protrarsi, così a lungo, dei lavori ha causato il sorgere di un diffuso malumore tra gli abitanti del posto e tra tutti quei turisti che abitualmente raggiungevano la piscina da tutta la Valdigne; turisti abituati a trascorrere una rilassante giornata in acqua, potendo usufruire, nello stesso tempo, di un solarium e spogliatoio.

La piscina è gestita da anni dalla Scuola Sci Monte Bianco e sono molti i maestri che hanno frequentato con successo i corsi, ottenendo il brevetto di bagnino e di abilitazione al salvataggio. La struttura del Plan Chécrouit comprende, oltre alla piscina vera e propria, anche alcuni chalet. La vasca, le cui dimensioni raggiungono i 20 metri di lunghezza e i 10 di larghezza, con una profondità di un metro e 60, garantisce una temperatura dell'acqua costante di 28 gradi.

La piscina scoperta di Plan Chécrouit, a 1700 metri, ha riaperto dopo molti mesi di inagibilità. L'ingresso costa 17 mila lire

Gli chalet, di supporto alla piscina, ospitano al loro interno una sauna, alcuni spogliatoi e un bar. La struttura è situata poco sopra la stazione superiore della funivia, a 1700 metri di quota. Una conca la ripara dal vento e permette, nello stesso tempo, una vista panoramica su buona parte della catena del Bianco, la cui sommità si riflette nello specchio d'acqua della piscina.

Molto suggestiva anche la vista sulla Valdigne e sulle montagne intorno. L'alta quota permette di ottenere, inoltre, una sicura abbronzatura, nonostante le frequenti nuvole di passaggio, caratteristica del paesaggio della cima più alta d'Europa. Per avere, comunque, precise informazioni sulla situazione climatica, è sufficiente una telefonata al personale della struttura. La tariffa d'ingresso è di 17 mila lire (9 mila lire per i residenti, gratuita per i bambini). Sono previsti anche sconti per comitive e persone di oltre 60 anni. L'orario di apertura è legato a quello della funivia: prima corsa ore 8,30, ultima discesa 17,40. Arrivando in funivia, il prezzo è di 27 mila lire. La piscina rimarrà aperta per tutto agosto. [g. l. m.]

Oggi alle 9,30 in municipio a Sarre

I banchi di scuola finiscono all'asta

SARRE

E' giornata di asta pubblica, oggi alle 9,30, nella sala polivalente del municipio di Sarre. Verranno venduti beni mobili di proprietà comunale. Moltissimi gli oggetti che saranno presentati. E le curiosità non mancano, anche se i beni non sarà possibile vederli prima dell'inizio dell'asta, così come non sarà possibile restituire i lotti aggiudicati.

Per gli oggetti presentati oggi in municipio, il prezzo base da cui partirà l'asta va da un minimo di 10 mila lire per lavagne oppure panche in legno, fino ad un massimo di 400 mila per una bacheca, con la possibilità di rialzo da 5 mila a 50 mila lire. Sono 70 i lotti a disposizione delle offerte del pubblico. Sono molte le scrivanie in legno con ripiano (rosso o verde), cassetti e sedia, così come i mobili e i tavoli, anche questi in legno, e con ripiani, cassetti e sedie. Il prezzo da cui si partirà va dalle 20 mila lire alle 40 mila lire, con possibilità di rialzo di 5 mila.

Tanti anche i mobiletti da cucina con cassetti e ante, oppure gli armadi, in legno o in ferro, a due ante (allo stesso prezzo). Una decina di lotti riguardano banchi di scuola (da un minimo di 14 ad un massimo di 20) con sedia, con un importo base minimo dalle 35 alle 50 mila lire.

Ci saranno anche personal computer Olivetti e Apple, compresi di monitor e stampante, per i quali la base di partenza è di 150 o mila lire, e macchine da scrivere elettroniche Olivetti, per le quali sarà possibile partire, invece, da 70 mila lire.

Una veduta di Sarre

Tre i letti con rete a doghe e cassetti (senza materasso), da una base di 100 mila lire. Tra i lotti più strani, un essiccatoio Candy per biancheria (la cinghia, però, è da cambiare) al prezzo base di 400 mila lire e offerte a rialzo di mila; un'altro essiccatoio per biancheria, partendo, però, da 100 mila; 13 lampioni e 13 pali in ferro (alti 130 centimetri), da un prezzo di 200 mila lire. E ancora, un fornello con 4 fuochi più forno (base 150 mila) e una porta a soffietto alta 2 metri e largo uno, per un importo base di 20 mila lire.

DALLA VALLE

Dibattito in Comune sulla scuola di Lignan

E' convocato per le 9 di domani il Consiglio comunale. Dodici i provvedimenti all'esame dell'assemblea, tra i quali il sì sulla richiesta di autorizzazione chiesta alla sovrintendenza agli Studi per l'apertura della scuola sussidiata in frazione Lignan e la conferma dell'istituzione dei servizi di refezione scolastica e di assistenza alla refezione per l'anno scolastico 1999/2000.

Un manifesto giallo in ricordo del Tour

Con un manifesto giallo come, dello stesso colore della maglia che contraddistingue il leader del Tour de France, il Velo Club Forense Aosta, associazione sportiva degli avvocati ciclisti aostani, ha voluto ricordare e celebrare la data del 19 luglio 1946, giorno in cui il Tour fece tappa per la prima volta nel capoluogo regionale. Aosta ospitò l'arrivo della frazione partita da Briançon, che fu vinta dal «campionissimo» Fausto Coppi davanti al suo eterno rivale Gino Bartali.

AYAS

Un museo di arte sacra nella cappella del '

E' stato inaugurato, nella cappella quattrocentesca del cimitero di Ayas, il museo d'arte sacra. Ospita manufatti in oro, tra cui calici, reliquie e croci processionali sculture lignee e paramenti sacri. L'iniziativa rientra nell'ambito degli interventi della sovrintendenza per i Beni culturali finalizzati al recupero delle sedi espositive locali.

APPUNTAMENTI

Queste le manifestazioni previste per oggi e domani in Valle.

Aosta. La rassegna Aosta Classica propone oggi pomeriggio, per la sezione «Il futuro: musiche di e per i più giovani», un concerto del Melos Art Ensemble. Alle 17, nei giardini di via Bramafam verrà presentata l'opera «Costruiamo una città», un testo di Robert Seitz musicato da Hindemith.

Saint-Nicolas. La biblioteca comunale organizza, alle 21, la proiezione di un film per la rassegna «Cinema all'aperto». La proiezione avverrà nella zona sportiva di Fossaz (per informazioni: 0165/908814).

Châtillon. Ultimo appuntamento, oggi alle 21, con la manifestazione «Le luci della ribalta», organizzata dalla Pro Loco. Sul palco di piazza Barone Bic si esibiranno i «Conati di vomito», Paola Finetto, Alida Rossi, la «Copapan Pig Band».

Saint-Vincent. Oggi, alle 21,30, presso il Palais St-Vincent, serata danzante con l'Orchestra Sandrino Piva, organizzata dal Casino de la Vallée. Serata a pagamento. Serata al Casinò, con possibilità di iscriversi gratis, entro le 17, negli uffici informazioni. Domani, alle 14, gita turistica guidata nella Valle del Gran San Bernardo. La partenza è prevista in piazza Zerbion.

Una veduta di Châtillon

Saint-Christophe. Da oggi fino a domenica, festa patronale in località campo sportivo. Alle 14, ci sarà l'apertura della buvette; alle 17, la gara podistica riservata alle categorie giovanili; alle 19, la gara podistica (5 km) valida per il campionato valdostano di marcia e più, organizzata da Unione sportiva Pont-Donnas e Polisportiva St-Christophe; alle 21, serata danzante con Flavio Boverod.

Etroubles. Oggi alle 21, al Palatenda, serata musicale con la presenza del gruppo «Stazione Marconi», che si esibirà in un concerto di musica country. Sempre in serata, ci sarà il concerto del gruppo vocale astigiano «Piero Montanaro e i cantavino doc».

La Thuile. Oggi alle 21,30, al Palatenda, serata di karaoke, con ingresso libero.

Magdeleine. Oggi alle 16, animazione per bambini nel parco giochi.

Valtournenche. Oggi alle 21, al Palatenda, è prevista una serata folcloristica con l'esibizione del «Trouveur Valdotein».

Arnad. Da oggi, e fino al 1° agosto, si svolgerà la festa dei coscritti del 1981. Sette gli appuntamenti musicali, con la presenza delle due discoteche mobili «Midnight Express» (oggi, il 30 e il 1° agosto) e «Planet Music» (sabato, domenica e il 31).

Gressoney-St-Jean. Per il Gressoney Alp Festival, è prevista alle 21,30, nella chiesa del piazzale Weissmatten, la proiezione del film «Le parole che non ti ho detto».

Gaby. In località Pineta, comincerà alle 10 l'iniziativo «Giochiamo con i libri».

Donnas. Oggi, festa della frazione Gran Vert.

Percorsi studiati con gli accompagnatori della natura per poter valorizzare la zona

Cite alla scoperta di Fontainemore

Organizzato un centro visite di promozione turistica

FONTAINEMORE

Gli accompagnatori della natura della riserva naturale «Mont Mars» di Fontainemore organizzano per l'estate 1999 varie escursioni: ai laghi Lei Long e Barma; al Mont Mars, la cima più alta della riserva, che con i suoi 2600 metri si erge su un paesaggio di pietraie; al Colle Grasaglia, da dove è possibile raggiungere il Lac Torretta e il colle Marmontana; al Col de Chardon a 2652 metri; al Col de Barma, lungo la strada dei pellegrini; alla Balma d'Oropa, ripercorrendo il sentiero che nella seconda metà del '500 ogni 5 anni i pellegrini seguono per arrivare al santuario d'Oropa. Tutto questo mentre proseguono i lavori di costruzione del Centro Visita nella zona Ger della riserva.

Nata nel 1993, è la più ampia delle riserve naturali presenti in Valle: si estende su un terreno di 390 ettari, sulla sinistra orografica della bassa valle del Lys. Si sviluppa tra i 1670 e i 2600 metri di altitudine, con una varietà di ambienti alpini di notevole interesse. I boschi si alternano a pascoli e praterie alpine, pietraie o pareti rocciose, i laghi alle zone umide.

«Il Comune si è chiesto come valorizzare quest'enorme risorsa naturale per dare impulso all'economia del paese - dice Marco Thoux, sindaco di Fontainemore -. Da qui è scaturita l'idea di creare un centro visite per la promozione turistica. L'edificio sarà su un unico piano dove si distingueranno i locali per mostre ed esposizioni e una sala per le proiezioni. All'esterno è previsto una zona per spettacoli e la sistemazione di alcune aree verdi». Per informazioni sulle escursioni, è possibile telefonare ai numeri: 0347/2575611. [d. g.]

Il ponte di Fontainemore sul torrente Lys, nel centro storico del paese

SPETTACOLI

Al via ad Aosta la 34ª edizione del Festival Internazionale. Questa sera esibizione di Naji Hakim

I concerti d'organo protagonisti dell'estate

Otto incontri con artisti internazionali e giovani interpreti locali

Alberto

AOSTA

Sarà inaugurata questa sera, nella cattedrale di Aosta, la 34ª edizione del Festival Internazionale per organo, che anche quest'anno presenta un programma ricco di ospiti prestigiosi.

Gli otto appuntamenti che compongono la rassegna vedono la partecipazione di interpreti di livello internazionale, accanto ad artisti locali e a giovani autori.

Questa sera alle 21,30, si esibirà Naji Hakim, artista di origine libanese di 44 anni che ha compiuto i suoi studi in Francia, ottenendo nove premi internazionali d'organo e di composizione.

Dal 1985 al 1993 è stato organista titolare della basilica del Sacro Cuore di Parigi. Oggi è professore alla «Royal Academy of Music di Londra».

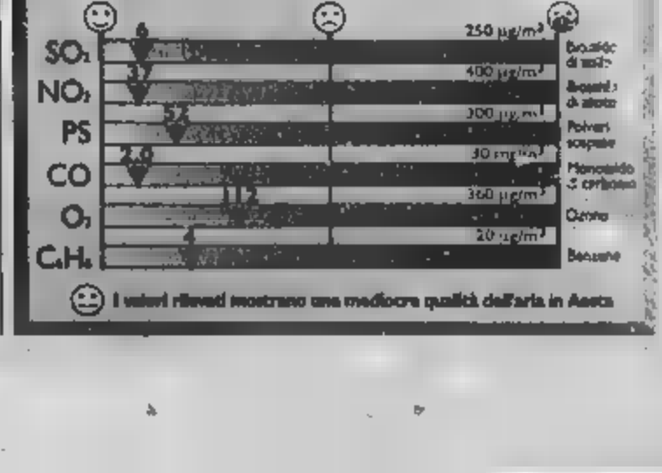
Il programma che prevede l'esecuzione di musiche di Jean Langlais (Te Deum), César Franck (Prière), Charles Tournemire (Fantasia «In Epiphania Domini»), Olivier Messaien (Prière après la Comunion) e dello stesso Hakim (Sinfonia in honore Sancti Ioannis Baptistae; Te Deum; Improvvisazione).

L'esecuzione dell'artista verrà ripresa da una telecamera che trasferirà le immagini su uno schermo sistemato dietro l'altare. Un accorgimento tecnico che permetterà al pubblico di apprezzare meglio la maestria tecnica dell'organista, impegnato a suonare tre tastiere e una pedaliera.

Il prossimo appuntamento si terrà nella chiesa parrocchiale di Brusson, il 4 luglio alle 21, dove, con la collaborazione della biblioteca comunale, è in programma una esibizione del giovane artista Maurizio Croci. Un tentativo di operare il necessario decentramento della manifestazione e di valorizzare alcuni fra i più interessanti strumenti storici della Valle.

Croci, dopo gli studi al Conservatorio di Milano, si è laureato al concorso internazionale di Innsbruck nel 1998, e attualmente è titolare dell'organo della Trinità a Berna e direttore artistico dell'Académie de L'Orgue di Friburgo.

La Cattedrale di Aosta, dove si esibirà l'artista libanese Naji Hakim



Temperature elevate al 75 per

La pressione atmosferica sulla Valle si mantiene su valori elevati, poco al di sotto dei 1020 millibar e questa situazione determina condizioni generali di tempo buono e temperature elevate. Però, si rafforzano i venti in arrivo dai quadranti occidentali, che da deboli potranno essere forti o moderati, creando, soprattutto alle quote più elevate, una situazione di instabilità. Nelle ore pomeridiane e serali potranno esserci degli accumuli di nubi cumuliformi, con temporali di breve durata ed intensità. Rimane piuttosto alto il valore di umidità relativa, che ieri ha superato il valore del 75 per cento. Le temperature sono previste con le minime fra i 16 e i 17 gradi e la massime intorno ai 30.

Lancia Y da L.14.700.000*
se il vostro usato vale zero.

*Prezzo riferito a Lancia Y elefantino blu 1.1 (L. 17.709.000 - 9.141,29 euro) chiavi in mano esclusa I.P.T. con rottamazione di L. 3.009.000 se il vostro usato vale zero.

Il Granturismo

È un'iniziativa, valida fino al 31 luglio, della Concessionaria Lancia:

Autoprestige 2000 Corso Ivrea, 43 - Aosta tel. 0165.26.21.14

Tuttoscienze '98 in cd-rom dal 26 maggio in edicola a 14.900* lire.

Einstein diceva che l'uomo di scienze è come un bambino: non smette mai di essere curioso. Vi sentite come bambini? Bene, questo cd-rom è dedicato a voi. CINQUE ANNI DI SCOPERTE, INVENZIONI E NUOVE TECNOLOGIE: tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '94 al [redacted] e la riproduzione grafica delle pagine del '98, [redacted] la possibilità di ricercare le menzioni di ogni singola parola nelle cinque annate. UNA DIMOSTRAZIONE INTERATTIVA SULLA SINTESI VOCALE: CSELT svela il frutto di [redacted] anni di ricerche, facendovi sperimentare direttamente cosa succede quando i computer imparano [redacted] parlare e ad ascoltare. COLLEGAMENTI INTERNET CON LE PIÙ IMPORTANTI ISTITUZIONI SCIENTIFICHE DEL MONDO: osservatori astronomici, centri di ricerca, [redacted] visita guidata attraverso tutti i settori scientifici più avanzati del momento. Buon divertimento.

tutto compact
LA [redacted]

*comprese una copia de La Stampa

Borgofranco: la galleria è chiusa per lavori, ma molti lo ignorano

Le auto nel tunnel vietato

Sulla statale della Serra

Giampiero [redacted]

BORGOFRANCO

La prima a passare è un'utilitaria. Al volante una donna, che al cenno di fermarsi arresta l'auto e ti chiede che cosa c'è: «Ah, davvero non si può passare? - domanda - Beh, veramente non lo sapevo e....». E i cartelli di divieto? La signora fa finta di niente e prosegue. Li ignora anche l'automobilista che passa qualche minuto più tardi. E lo stesso farà un terzo subito dopo. Statale 419 della Serra: fino a due anni fa collegava il versante piem[redacted]se (da Borgofranco) al Biellese. Fino a quando, cioè, per motivi di sicurezza la galleria che i Comuni di Chiaverano e di Donato (Biella) si dividono non è stata chiusa. Da qualche giorno, nonostante i divieti, le auto hanno ripreso a circolare sotto questo tunnel lungo un chilometro e trecento metri, che non è asfaltato, che non ha illuminazione e che nel versante biellese è ancora pieno di profonde buche. In poche parole non è sicuro, nonostante i lavori per recuperare il soffitto siano stati eseguiti.

Il tunnel l'avevano chiuso nel '97, dopo la caduta [redacted] calcinacci, per evitare che gli automobilisti [redacted] rischi. Lo scorso anno doveva essere riaperto [redacted] poi [redacted] mancati i finanziamenti (il costo complessivo dell'operazione [redacted] di oltre 6 miliardi) e si è bloccato [redacted]. Un centinaio di metri prima dell'imbocco, nel [redacted] canavesano, era stato piazzato anche un cancello con un lucchetto grosso così [redacted] impedire il transito ai veicoli. Da qualche giorno, però, lo sbarramento, dopo essere stato forzato, rimane spalancato e invita ad oltrepassarlo. Ora può circolare chiunque, a suo rischio e pericolo naturalmente.

«Mi sembra strano - dice il sindaco di Borgofranco, Fausto Francisca - sapevo che l'Anas dopo l'interruzione dei lavori aveva messo un custode a guardia della galleria». Ma il custode, ieri e il giorno prima ancora, non c'era. Dagli uffici dell' Anas, interpellata per avere spiegazioni, è impossibile avere una risposta: prima dicono che il capo compartimento è fuori sede e che solo lui [redacted] autorizzato a rilasciare dichiarazioni. Poi, un geometra si lascia sfuggire una battuta: «E' compito della polizia controllare, non nostro», di[redacted] Intanto, ieri, il via vai di macchine continuava: tutti automobilisti stufi di aspettare la riapertura [redacted] tunnel promess[redacted] per l'inizio di quest'autunno.

[redacted] ANDRATE [redacted]

Proteste per buche in strada

ANDRATE. Minacciano di far intervenire la magistratura e dicono di aver già pronte petizioni di protesta. Sono alcuni cittadini di Andrate: ce l'hanno col Comune di Chiaverano, reo secondo loro, di non aver fatto adeguatamente la sua parte per ripristinare al meglio la strada (colpita dall' alluvione del '94) che collega i due centri. «L'amministrazione di Chiaverano - dice Stefano Perego - continua a non intervenire nel tratto di sua competenza, rendendo pericoloso il transito in entrambi i sensi di marcia».

La galleria sulla statale della Serra

Strambino, è accusato di ricettazione

Manette ai polsi di un antiquario

STRAMBINO

L'hobby delle antichità [redacted] costato [redacted] ad un antiquario di Strambino, Giovanni Ghiggia, 47 anni. Gli agenti della Guardia di Finanza lo hanno arrestato l'altro ieri - andando a prelevarlo sulla riviera ligure, d[redacted]e era in vacanza - per ricettazione. In un magazzino di Ozegna, di proprietà dei parenti della sua convivente (del [redacted]tutto estranei a questa vicenda), le fiamme gialle avevano [redacted] un tabernacolo, due angeli portacandela e una Maria Maddalena penitente.

Tutto questo materiale, in legno laminato in oro e risalente [redacted] 1[redacted]0, era stato rubato a inizio giugno in due chiese del Vercellese. Mandanti e autori del furto sono ancora ignoti, [redacted] le indagini continuano a ritmo [redacted] e presto potrebbero [redacted] nuovi sviluppi. Domani, intanto, il gip Gai [redacted] il pm Vitari interrogheranno Giovanni Ghiggia. L'antiquario è assistito dall'avvocato Martelli.

L'inchiesta che ha portato all'arresto di Ghiggia [redacted] scattata il mese scorso, dai finanzieri della sezione distaccata presso la Procura. Dopo una lunga serie di controlli e appostamenti, i sospetti si [redacted] puntati sull'antiquario [redacted] Strambino. Finchè, un settimana fa, [redacted] scattato il blitz in quello che dall'esterno sembrava un pollaio, ma che in realtà era un deposito dotato di sofisticati sistemi [redacted] allarme. «Non sapevo che fosse roba rubata», [redacted] sarebbe difeso Ghiggia. Secondo gli inquirenti, nel giro di pochi giorni le refurtiva sarebbe [redacted] venduta fuori dal Piemonte. [m. rev.]

[redacted] IN [redacted]

■ **RIVAROLO,** [redacted] Protestano gli abitanti di frazione Vesignano a Rivarolo per le condizioni in cui versa il campo sportivo. Il consigliere d'opposizione, Fabrizio Ber[redacted] ha presentato un'interrogazione urgente [redacted] sindaco, [redacted] Gaetano: «L'impianto di Vesignano è in uno stato di totale abbandono e questo [redacted] di degrado lo rende totalmente inutilizzabile e pericoloso per la facilità d'accesso». E aggiunge: «Basterebbe l'utilizzo di un paio [redacted] per [redacted] giornata, magari [redacted] l'aiuto di qualche obiettore, per provvedere alle riparazioni più urgenti».

■ [redacted] Secondo la minoranza consiliare, [redacted] c'è qualcuno che [redacted] fognature direttamente nel torrente Orco: «Questo è pericoloso per la salute dei cittadini ed [redacted] un'indecenza [redacted] valle che fa della natura pulita e incontaminata un richiamo turistico». Il consigliere, Sergio Cucciatti ha chiesto al sindaco, Guido Noascono di denunciare questi casi alle autorità competenti.

■ [redacted] L'associazione Canavese Domani e Alleanza Cattolica organizzano per il 18 settembre [redacted] gita alla Sacra [redacted] San Michele, in Val di Susa. Informa[redacted] e prenotazioni entro sabato prossimo, telefonando al [redacted] 0347/2411765.

■ [redacted] Prima edizione, a Montanaro, [redacted] torneo di «Playstation». Gli incontri tra [redacted] concorrenti si terranno, domenica 25 a partire dalle 11, [redacted] locali del negozio di musica e giochi elettronici «Sonica» di [redacted] Cavour 7, che organizza l'iniziativa insieme [redacted] Comitato Generazioni e [redacted] altri esercizi di Montanaro e di Caluso. Le iscrizioni, gratuite, si ricevono da «Sonica» fino a domani.

■ [redacted] **CU** [redacted] Il Centro studi Logos - sede a Caluso, in [redacted] Montello 23 - ha aperto le iscrizioni al corso di preparazione all'esa[redacted] di Stato per psicologi. Le lezioni il marcoledì e il giovedì, dalle 17.30 alle 19.30, nella sala dei [redacted] minari della Libreria di Psicologia in [redacted] Maria Vittoria [redacted] a Torino. [redacted] informazioni rivolgersi al Centro studi, tel. 011.9896456.

Sabato prossimo, prevista la partecipazione di Messner

A Ceresole la staffetta di Mountain Wilderness

CERESOLE. Farà tappa alla Cà dal Meist di Ceresole Reale, sabato [redacted] luglio, alle ore 18, la staffetta a piedi [redacted] Torino al Monte Bianco, organizzata da Mountain Wilderness e da Italia Nostra. Obiettivo degli organizzatori è quello [redacted] sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di creare intorno al [redacted] Bianco un'area naturale protetta. Per quanto riguarda il Canavese, si vuole invece rilanciare la necessità [redacted] regolamentare il traffico automobilistico lungo la strada provinciale che [redacted] Ceresole sale al Nivolè. Nell'incontro alla Cà dal Meist, si parlerà di questo problema in un confronto fra amministratori, dirigenti del Parco del Gran Paradiso ed esponenti di Mountain Wilderness, fra i quali Carlo Alberto Pinelli [redacted] Enrico Camanni. Annunciata anche la partecipazione di Reinhold Messner. Intanto per domenica [redacted] settembre [redacted] prevista una pro[redacted] sperimentale di chiusura al traffico della strada, dalla diga del Serrù in poi: verranno anche istituiti bus navetta.

DOVE & QUANDO

[redacted] [redacted] in concerto, dopo le 22 alla birreria Meredith di Carema, il gruppo dei Mexico e Nuvole nella sua rinnovata formazione «a quattro»: due giovani vocalist [redacted] due «one man band». Il programma dell'esibizione, sempre estremamente godibile, è imperniato su brani country, rock, revival e su celebri sigle di cartoni animati e telefilm. L'ingresso è libero.

OSSERV[redacted] [redacted] Si conclude oggi, al centro comunale La Sportiva del quartiere Bellavista di Ivrea, il ciclo di osservazioni della volta celeste organizzato dall'associazione Il Quartiere. Lo strumento utilizzato è un telescopio Meade 12. Alle 16 vengono [redacted] il sole e le macchie solari, in tarda serata i pianeti Marte e Venere e la Luna di 9 giorni. In caso di maltempo l'iniziativa verrà rinviata a domani.

FILM ALL'APERTO. Doppio appuntamento con il cinema, questa [redacted] Canavese. Alla 21.45, nel cortile di villa San Giuseppe a Rivarolo, viene proposto l'ultimo lungometraggio a cartoni animati della Disney, «Mulan»; biglietto a 5 mila lire. Nel cortile interno di pi[redacted] Ottinetti [redacted] Ivrea, alla 21.30, è programmato [redacted] «La sottile linea [redacted] di Terence Malik: l'ingresso costa 8 mila lire.

[redacted] PARK. [redacted] svolge in questo fine settimana, a [redacted]glizzo, [redacted] patronale [redacted] Santa Maria Maddalena, che presenta da molti anni, come centro di attrazione, le giostre [redacted] luna park sistemate nel piazzale del mer[redacted]. Quest'anno la neocostituita [redacted] loco ha voluto aggiungere al programma alcune serate gastronomiche e danzanti (in particolare quelle [redacted] sabato e domenica, in cui si esibirà l'orchestra Orchidea: ingresso libero).

BANDA IN [redacted] Ritrovo alle 21, nel padiglione delle feste allestito a Sparone per la patronale di San Giacomo, per assistere al concerto della Filarmonica Sparonese. Nella circostanza si esibiranno per la prima volta i giovani allievi del complesso bandistico.

ALFA 156 1.6 T.S.
968.000 LIRE AL MESE (EURO 499,93)
TUTTO COMPRESO*

Concessionari Alfa Romeo

READY RENT.
E NON AVRAI ALTRI PENSIERI.

Scegli il Noleggio a Lungo Termine chiavi in mano.

Il prestigio di guidare Alfa Romeo, un [illegible] mensile contenuto e deducibile. È il Noleggio a Lungo Termine READY RENT, il contratto che riduce i costi e semplifica la gestione delle [illegible] di qualsiasi Azienda, anche individuale. Una formula semplice e trasparente che offre solo vantaggi. Con in più la certezza di poter [illegible] tare sulla più grande struttura specializzata 24 ore su 24 grazie al numero verde dedicato. READY RENT, il contratto che ti fa risparmiare tempo, fatica e denaro è disponibile su tutta la gamma. **Per informazioni:** 800-000186

[illegible] INCLUSI:
- Manutenzione e riparazione
- Sostituzione pneumatici
- Assicurazione R.C.A.
- Assicurazione Incendio, Furto, Kasco
- Gestione dei sinistri
- Tassa di possesso
- Auto sostitutiva per guasto, sinistro, furto
- Traino e disparnage in caso di fermo veicolo
- Numero [illegible] 24 ore su 24

Consumo carburante escluso

I canoni indicati sono IVA esclusa e validi per [illegible] a 75.000 km. Salvo approvazione [illegible]

Benvenuti nel mondo dei servizi
Alfa Services
A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assistenziali, finanziari e di assistenza stradale

A.R.A. AOSTA - Corso Ivrea, 132 - Tel. 0165239505

STELLA CORTESIA LA STAMPA

GRESSONEY St.JEAN
*** **Hotel Lyskamm**
Strada Statale 505, 1 - Tel. 0125/355436
Elegante albergo d'inizio secolo nel cuore del pittoresco centro storico del paese.
A due passi dalle principali attività sportive e commerciali.
Camere con bagno, telefono e TVcolor.
Cucina tradizionale regionale.
Sala giochi, giardino alberato, parcheggio.

GRESSONEY St.JEAN
** **Hotel Villa Tedaldi**
S.S.505, loc.Tschemenaal - Tel. 0125/355123
Il fascino discreto di una villa d'inizio secolo. Composto [illegible] sole otto [illegible] con bagno telefono e TVcolor.
Impareggiabile vista del Monte Rosa.
Cucina tradizionale valdostana.
Giardino alberato, parcheggio.

GRESSONEY LA TRINITÉ
*** **Hotel Busca Thedy**
Via Tache, 32 - Tel. 0125/355436
Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, parcheggio.
Elegante albergo d'inizio secolo nel centro storico circondato dal verde.
Vista del Monte Rosa e del Mont Nery.
Per un soggiorno tranquillo [illegible] confortevole.

GRESSONEY St.JEAN
**** **Hotel Gressoney**
Via Lys, 3 - Tel. 0125/355986
Fax 0125/356427
Ristorante, bar e TV.
Telefono e frigo.
Terrazza e solarium.
Parco privato, giochi bimbi.
Palestra, sauna, tennis.
Noleggio biciclette.
Parcheggio coperto.
Servizio minibus.
Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete.
Tanta cordialità e cortesia per offrirvi una splendida vacanza da non dimenticare.

GRESSONEY St.JEAN
**** **Residence Apfel**
Via Eyematten W., 4 - Tel. 0125/355725
Fax 0125/355953
Ristorante, bar, TV, telefono, radio.
Terrazza, parco privato.
Piscina, palestra,
sauna, bagno turco,
solarium [illegible] UVA trifacciali.
Parcheggio coperto.
Ai piedi del Monte Rosa,
ad un passo dal centro storico di Gressoney St.Jean.
Appartamenti da 2 [illegible] 6 posti letto, completamente e signorilmente arredati con zona cottura: frigo, piastre elettriche, forno a microonde, lavastoviglie.
Bagno con vasca e doccia.

GRESSONEY St.JEAN
** **Hotel Stadel**
Fraz. Bielciuken, 2 - Tel. 0125/355264
Fax 0125/356407
Bar, TV, terrazza.
Telefono, servizio fax.
12 graziose camere in una caratteristica struttura del 1730.
A 200 metri dalla seggiovia del Weissmatten [illegible] 50 dalla pista di sci di fondo.
Punto di partenza per numerose e suggestive escursioni.

AO 8/99

La corsa a tappe partirà dalla Francia il 31 agosto. Al patron Ramires richieste di partecipazione anche da Cuba e Finlandia

«Giro '99», conto alla rovescia

Al via 24 squadre su percorso di 815 km

Pierpaolo Lunardi

AOSTA

Al via della 36ª edizione del Giro ciclistico internazionale a tappe «Vallée d'Aoste - Haute Savoie Mont Blanc - Valais» mancano 38 giorni. E la corsa a tappe che comincerà martedì 31 agosto promette di regalare ancora grandi emozioni.

Innanzitutto si partirà dalla Francia, da Marignier (una cittadina poco distante da Cluses, in Alta Savoia), località dove ci fu l'affermazione di uno dei protagonisti del ciclismo moderno e recente vincitore del Giro di Svizzera, il toscano Francesco Casagrande. Da questa cittadina il 36° Giro comincerà con due tappe che vanno a sostituire il cronoprologo individuale inserito in un primo tempo, ma che non potrà essere disputato per la mancata concessione delle autorizzazioni necessarie.

Dalla Francia (che ospiterà due tappe) si andrà in Svizzera per ritornare in Valle per le ultime quattro tappe, con epilogo a Nus, Comune gemellato con Marignier.

Così, come è nella tradizione, a decidere il vincitore del Giro saranno gli arrivi in salita. Saranno quattro, di cui tre in Valle d'Aoste con la rampa del Colle San Pantaleone e l'arrivo spettacolare a Vétan, un tratto riconosciuto come tra i più duri della Valle. Per una salita nuova, una «istituzionale» che per la prima volta non ci sarà: quella del Col de Joux. In totale saranno 815 chilometri da percorrere, di cui 150 di salita vera, con pendenze interessanti lungo i tornanti che porteranno a Champoussin e Vétan.

La prima semitappa di martedì 31 agosto porterà la carovana da Marignier a St-Jeoire, dopo 76,4 chilometri ed assegnerà di fatto la prima maglia di leader. Nel pomeriggio, sempre in Alta Savoia, ci sarà la 2ª frazione con partenza da Mieussy e arrivo a Marignier per un totale di 69 chilometri e mezzo.

Il giorno successivo, mercoledì 1° settembre, la Evian Les Bains - Champoussin di 130,3 chilometri, porterà i corridori ai 1600 metri della località del Valais, in Svizzera, che nel 1995 festeggiò la bella impresa di Valentino Fois, dominatore di quel Giro della Valle.

Il 2 settembre si ritorna in Valle con la 3ª tappa, la più lunga della corsa, da Saint-Vincent a Gressoney-St-Jean, per 157,9 km e 30 km di salita finale. Il giorno dopo è prevista la Pont-St-Martin - La Magdeleine (139 km), che proporrà ancora una trentina di km di salita con la scalata al Col San Pantaleone e l'arrivo ai 1644 metri di La Magdeleine.

Ma sarà quasi certamente la tappa di sabato 4 (Antey-St-André - Vétan di Saint-Pierre) a decidere la classifica finale con gli ultimi 15 chilometri di impegnativa salita verso il tetto del Giro, Vétan, a quota 1671 metri.

Il 36° Giro si concluderà a Nus il giorno dopo (partenza da St-Pierre) dove sono previste varie manifestazioni per festeggiare la maglia. Al via ci saranno 15 squadre italiane e 19 straniere per una carovana che sarà composta da circa 400 persone e che troverà sistemazione in 26 alberghi della Valle d'Aoste.

In questi ultimi mesi il patron Ramires è stato bersagliato da una serie interminabile di richieste arrivate da Cuba, dalla Finlandia, dall'Austria e dall'Algeria. Tra le formazioni straniere saranno al via le nazionali di Spagna, Germania, Russia, Uzbekistan, Slovacchia, Polonia oltre all'olandese Rabobank, a sette squadre francesi, ad una belga e una svizzera.

Gli italiani non saranno da meno con tutte le migliori formazioni iscritte come la Vellutex dei vari Giordani, Tirabongo e l'ucraino Goustov, la Zalf-Fior, l'Addax Podenzano, la Sampellegrino con Tonon-go, la Brunero Beeris Bongio-anni con Saprykinas e Segala e la Resine Ragnoli.

Il gruppo all'inseguimento di Alessandro Guerra, vincitore della 1ª tappa nel Giro della Valle d'Aosta del 1998

ATLETICA

Exploit della portacolori del Pont Donnas nei campionati italiani juniores di Fiuggi

La Zanelli argento nel salto con l'asta

Delusione per Seravalle bloccato da uno stiramento

AOSTA

Gioie e dolori per gli atleti delle società valdostane impegnati a Fiuggi nei campionati italiani juniores e promesse. Le gioie arrivano da Chiara Zanelli (Pont Donnas) che nel salto con l'asta ha vinto l'argento saltando la misura di 3 metri e 65. I dolori dal giovane promettente Enrico Seravalle del Ces Cogne che, dato tra i possibili protagonisti dei 100 e 200 metri, ha dovuto abbandonare a causa di uno stiramento che lo ha privato di possibile buon risultato.

La Zanelli è riuscita in un grande exploit, ma lo svolgimento della gara avrebbe potuto regalarle anche il gradino più alto del podio. Infatti, sia la Zanelli sia la lombarda (poi vincitrice del titolo) Chiara Mortegani, si sono trovate ad aver superato l'asticella a 3 metri e 65, alla successiva misura (3 metri e 70) entrambe hanno fallito i 3 tentativi. Grazie al minor numero di errori (solo uno) la lombarda si è aggiudicata la gara e il titolo. Un vero peccato perché la portacolori del Pont Donnas aveva già superato i 3,70 ai recenti tricolori assoluti.

In campo maschile la fortuna non ha certo dato una mano a Seravalle. Il forte velocista, dopo aver superato con facilità le batterie dei 100, si è trovato in semifinale e a soli 40 metri dal traguardo, quando si trovava in testa ed era a un passo dalla finale, ha dovuto «stopparsi» bruscamente per uno stiramento che lo ha messo fuori gioco anche per la successiva gara dei 200.

Ileana Pirola ha fatto il primato stagionale nel lungo al «Meeting di Nembro»

E' proseguita intanto l'attività estiva di alcuni atleti impegnati in meeting nazionali. Ileana Pirola (Pont Donnas) ha colto al «Meeting Città di Nembro» il primato stagionale nel lungo, saltando a 6 metri e 19; Michelle Herbet, al «Grand Prix Piemonte» di Savigliano ha chiuso i 100 metri in 12"75, primato personale.

Al meeting «Correre a Vado» Simone Lingeri (Pont Donnas) ha migliorato di 3 decimi il personale sui 200, correndo in 22"35, mentre al meeting di Rovellasca Simona Fais ha corso i 400 metri con il primato stagionale di 1'03"2.

Sempre per la pista, oggi St-Christophe ospiterà una gara di 5 mila metri oltre ad altre gare giovanili di contorno sulle distanze di 800, 1200, 2000 e 3000 metri maschili e femminili, organizzate dalla Polisportiva St-Christophe e dall'US Pont Donnas. L'inizio delle gare giovanili è previsto per le ore 17, mentre i 5 mila cominceranno alle 19. [p. l.]

SPORT FLASH

GOLF

Vittoria di Iannicelli nella gara di Gressoney

A Gressoney-La-Trinité si è svolta la Coppa «International Golf - Green Pass Chervò», sulle 18 buche Stableford. Nel netto di 1ª categoria ha vinto Gilberto Jannicelli, in 2ª categoria successo per Edoardo Boracchi e nella 3ª per Claudio Zoia. Nel «lordo» vittoria di Alexander Wolter, nelle ladies Paola Sidro e nei senior Gian Antonio Giustina.

GREEN VOLLEY

Nella festa patronale torneo a 3 giocatori

Per la festa patronale di St-Christophe, è in programma domenica nel campo sportivo, dalle 9,30, un torneo di green volley per squadre maschili e femminili di tre giocatori. La quota di iscrizione è stato fissata in 60 mila lire per ogni squadra.

SCI ALPINO

Allenamenti a Cervinia per le sorelle Merlin

Sulle nevi di Plateau Rosa sono arrivate per una serie di allenamenti le azzurre di sci alpino Barbara e Alessandra Merlin, sotto la guida tecnica di Alberto Casse, allenatore dei discesisti svizzeri e canadesi.

NON SOLO SCAMPOLI
Ed ottima qualità ma tessuti a metraggio delle migliori marche ed un vasto assortimento per l'arredamento della casa - comunità - alberghi
LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
via Torino, 16 - Aosta
tel. 0165 361856

Pubblicità
In arrivo una nuova pillola nelle Farmacie italiane
Vuoi perdere peso?
Dimagrire in un mese fino a 5,8 Kg
MILANO - Tra mezzo secolo il mondo sarà popolato da persone con seri problemi di sovrappeso. Il ritmo con cui l'adiposità sta conquistando il mondo appare inarrestabile. Queste pessimistiche previsioni, ovviamente, non tengono conto della scoperta di nuovi prodotti che possono contrastare in maniera efficace la diffusione del fenomeno. Dei ricercatori hanno messo a punto un integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, che è stato soggetto ad una sperimentazione clinica, in doppio cieco, presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale. Durante questa sperimentazione sono stati presi in considerazione 40 volontari, fra uomini e donne, in stato di sovrappeso, a cui, all'assunzione del prodotto da testare, è stata associata una dieta ipocalorica. I risultati dei test di efficacia e sicurezza hanno evidenziato che i volontari che hanno assunto il prodotto contenente i principi attivi, hanno subito una perdita di peso corporeo fino a 5,8 Kg in un mese, più del doppio dei volontari che hanno assunto il placebo (prodotto senza principi attivi). L'integratore dietetico non è un farmaco, non ha causato effetti collaterali ed è attualmente distribuito presso le farmacie italiane dalla società Axio, con il nome di "LineControl", e viene formulato per le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte. La domanda, per ora, è superiore all'offerta e molte richieste restano inappagate.

KARTING

Il risultato ottenuto da Claire Vauthier, 16 anni, di Saint-Pierre, nella prova disputata a Viverone

Una ragazzina ha vinto la sfida contro tutti

In vantaggio fin dai primi metri, ha dominato la gara nazionale

Claire Vauthier, 16 anni, di Saint-Pierre, ha vinto nella gara tricolore a Viverone

AOSTA

Dopo una buona serie di piazzamenti è arrivato il primo successo. Claire Vauthier, di appena 16 anni, di Saint-Pierre, con nel sangue la passione per i motori, ha vinto la sua prima gara di «go-kart», superando anche i suoi colleghi maschi.

A Viverone, nel corso di una gara nazionale, la giovane valdostana è riuscita nell'intento di stare davanti a tutti ed alla fine la sua grinta ha fatto la differenza, probabilmente anche tra il disappunto di alcuni giovani piloti, indispettiti di aver ceduto la vittoria ad una ragazzina.

Già a Parma, nel corso di un altro trofeo nazionale, Claire aveva ben impressionato, classificandosi 3ª dopo essere partita con il 12° tempo delle qualifiche. Ma lì, ad ostacolarla, aveva trovato la pioggia, che lei non ama molto e che l'aveva tenuta lontana dalle prime posizioni. Dopo le prime due prove, cessata la precipitazione, la musica è cambiata ed è arrivato il podio.

A Viverone Claire si è superata. Al termine delle qualifiche aveva il 3° tempo e nella semifinale, che stabiliva la griglia di partenza della finale, la Vauthier è riuscita a passare i due che la precedevano e ad assicurarsi la «pole» per la gara conclusiva, dominata dal primo all'ultimo metro.

«E' una grande gioia - ha detto Claire - perché è la mia prima vittoria da quando ho deciso di gareggiare. E' stato talmente bello che abbiamo iniziato subito a festeggiare e abbiamo proseguito per parecchio tempo. Mi auguro che questo successo sia il primo di una lunga serie».

La giovane pilota valdostana sarà nuovamente in gara sabato prossimo, a Brescia, in una prova notturna, l'ultima prima della pausa estiva. Il ritorno in pista è poi previsto per settembre. [p. l.]

La manifestazione è arrivata alla 25ª edizione

Torneo del Grand Combin Domenico è già semifinale

AOSTA

Con le partite di domenica, il 25° torneo di calcio «Comunità montana del Grand Combin» entra nella fase decisiva. Le ultime partite decideranno le semifinaliste che il 1° agosto si contenderanno la finalissima di questo edizione.

Nell'ultima giornata, nel girone A, l'Oyaca/Bionaz ha vinto 4-2 contro il St-Oyen, l'Allein si è imposto 5-3 sull'Echevennoz e la formazione di Gignod ha avuto la meglio dopo i calci di rigore (6-5) sull'Etroubles A. In questo girone, ad una giornata dalla fine della prima fase, c'è al comando l'Oyace/Bionaz con 12 punti, seguita con 10 dal Gignod, dall'Etroubles A con 6, dall'Allein con 4, dal St-Oyen con 3 e dall'Echevennoz con un punto.

Nel girone B la lotta per la vittoria è più equilibrata. Il Roisan ha battuto 4-1 il Bionaz/Oyace; il Doues ha fermato la marcia dei vincitori dello scorso anno, il Valpelline, andando a vincere 2-1; il Bosses ha travolto 5-0 l'Etroubles B. Con questi risultati al comando c'è un terzetto formato da Valpelline, Bosses e Roisan con 9 punti, Doues con 6, Bionaz-Oyace con 3 e Etroubles B a quota 0.

Domani si affronteranno Valpelline-Bionaz/Oyace (alle 10,30), Echevennoz-Etroubles A (12), Allein/St-Oyen (14), Roisan-Bosses (15,30), Gignod-Oyace/Bionaz (17) ed Etroubles B-Doues (18,30). Nella speciale classifica dei cannonieri, al comando c'è Adriano Petey (Oyace-Bionaz) con 6 reti, seguito da Halil Zine (Valpelline) con 5 e da Jean-Paul Farcoz (Gignod) e Michel Galloni (Echevennoz) con 4.

Il 31 luglio, dalle 15, al campo sportivo di Saint-Oyen, si disputerà la 4ª edizione del Trofeo Memorial «Piero Terzoni», manifestazione per ragazzi, mentre domenica 1° agosto si disputeranno le semifinali alle 15 e alle 17,30 e domenica 8 agosto si concluderà con le finali. [p. l.]

PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS LUGLIO E
ESTIVO
Piazzale Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA

estate MARE

RISTORANTE
PIZZERIA
Monte Tucri
CONDIZIONATA
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Questa sera al festival di Borgio Verezzi va in scena la commedia di Goldoni

Il brontolon è Gianrico Tedeschi

E il 28 «Il berretto a sonagli» di Pirandello

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

E' un volto familiare, per chi guarda la tv, perchè ormai da anni impersona in uno spot pubblicitario il ruolo di un nonno goloso di un noto formaggio come il suo petulante nipotino. Ma Gianrico Tedeschi è soprattutto uno dei migliori attori del teatro italiano, e questa sera ritorna sul palcoscenico sacrato di Sant'Agostino, protagonista di «Sior Todero Brontolon», tra le poche commedie di Goldoni non rappresentate al Festival di Borgio Verezzi.

Lo spettacolo arriva in piazzetta, preceduto dal avuto qualche giorno fa all'esordio, all'Estate Teatrale Veronese. E Tedeschi, dopo lo strepitoso ritratto di un vecchio intellettuale egoista e capriccioso, ipocondriaco e misantropo offerto con «Il riformatore del mondo» di Thomas Bernard, un testo scritto per il grande Minetti, con il quale entusiastici consensi aveva meritato l'inverno scorso, affronta ora un altro personaggio bizzoso, Sior Todero: è un vecchio e ricco negoziante, molto avaro, che tiranneggia l'intera famiglia, stendendo su tutto e su tutti (sentimenti compresi) il grigio velo di un'ostinata tirchieria.

Cavallo di battaglia di tanti «mostri sacri» del palcoscenico (uno tra tutti, Cesco Baseggio), «Sior Todero Brontolon» ha la regia di Andrée Ruth Shammah, che ha voluto esaltare il valore simbolico della commedia: il pubblico è condotto in un percorso che passa dallo stato di claustrofobia del piccolo inferno domestico di Sior Todero, a una condizione più luminosa, serena, lontana dalla condizione mortuaria dell'inizio.

Spiega la Shammah: «Per questo la luce diventa qualcosa di malefico, capace di tirar fuori tracce dell'esistenza. Ma soprattutto i costumi rendono bene il passaggio da una condizione all'altra: da grigi, lisi e polverosi si trasformano lentamente in una fonte di colori».

L'inizio alle 21,30. Accanto a Gianrico Tedeschi, tra gli interpreti si incontrano Corrado Tedeschi, già star tv che ora affronta sempre più spesso ruoli brillanti sui palcoscenici teatrali, Stefania Felicioli (eccellente attrice goldoniana, che proprio qui a Verezzi ha ricevuto il premio Provincia di Savona per «I rusteghi»), e ancora Virgilio Zernitz, «vecchio Festival. Una squadra collaudata, insomma, che promette di trasformarsi in una macchina da riso.

«Sior Todero Brontolon» sarà replicato domani e dopo. Poi, il , toccherà a una «prima» nazionale, «Il berretto a sonagli» di Pirandello, con Giulio Bosetti.

Gianrico Tedeschi è l'atteso protagonista della commedia di Carlo Goldoni «Sior Todero Brontolon» che va in scena questa sera a Borgio Verezzi

Un premio a Franca Nuti

Stasera in piazza Sant'Agostino le viene assegnato il «Veretium»

BORGIO VEREZZI. Tre anni fa, ora stata tra le protagoniste del recital dedicato dal Festival all'indimenticabile Paola Borboni. Franca Nuti, l'attrice che con Luca Ronconi ha avuto le maggiori soddisfazioni teatrali (in «Ignoramus» di Holz, «I dialoghi delle Carmelitane» di Bernanos, «Le tre sorelle» di Cechov), torna stasera in piazza Sant'Agostino per ritirare il Premio Veretium: il riconoscimento, che giuria di critici teatrali assegna ogni anno «all'attore di prosa che maggiormente si sia distinto per impegno di testo e capacità d'interpretazione», sarà consegnato prima dell'inizio «Sior Todero Brontolon». La Nuti è stata prescelta per «Alla meta», di Thomas Bernhard: «Convinta assertrice di "un che pone dei problemi" e che non sia semplice intrattenimento, ha esplorato ogni forma d'arte recitativa», precisa la motivazione del premio. [s. d.]

Franca Nuti riceve a Borgio Verezzi il prestigioso riconoscimento «Veretium»

In 179 alberghi liguri in 109 valdostani i clienti trovano in camera una copia del giornale

A San Fruttuoso «La Stampa» arriva in barca

Avviene al ristorante «La Cantina» che è situato in caletta

Stefano Pozzini
ALASSIO

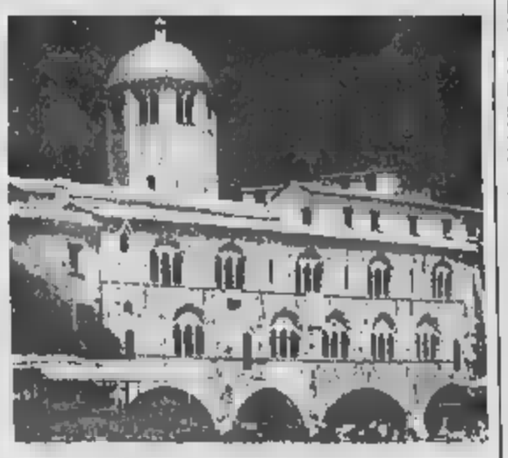
La Stampa arriva in barca. La «Stella cortesia», che brilla nei migliori alberghi della Liguria, del Piemonte e della Val d'Aosta, splende anche al ristorante «La cantina» di San Fruttuoso. Ogni giorno, grazie all'agenzia di distribuzione di Bruno Barolo, da Lavagno, in battello, arrivano nei ristorante le copie de La Stampa destinate ai clienti ristorante. Un locale indubbiamente esclusivo, visto che vi si può accedere solo in barca e con il titolare che, con un gommone, preleva e riaccompagna i clienti.

Ma la «Stella cortesia» non brilla solo sul mare. Il servizio organizzato da La Stampa in collaborazione con gli alberghi per rendere più informata la vacanza dei lettori funziona in Liguria, in Piemonte ma anche in Val d'Aosta dove sono 109 gli alberghi che aderiscono all'iniziativa mentre in Liguria se ne contano 179.

I clienti degli alberghi che hanno «una stella in più» hanno la possibilità di leggere ogni giorno, appena svegli, una copia del quotidiano. Una copia che porta, assieme al sole, la notizie della giornata, le guide complete al divertimento, alle iniziativa, alle tante manifestazioni che le zone a turistica offrire al loro pubblico.

Un servizio che funziona ormai da anni e che ha un successo sempre crescente. Abbastanza, insomma, per rendere più forte il legame tra gli alberghi e la loro clientela considerata non più come un elemento economico ma come un amico da coccolare e da aiutare nella scelta del divertimento e dell'informazione.

La «Stella cortesia», insomma, brilla sugli alberghi con la più grande professionalità del Piemonte, della Val d'Aosta e della Liguria.



In un locale di San Fruttuoso «La Stampa» arriva in barca

Domani e sabato con due programmi

I ai Parchi di Nervi arriva la danza cubana

La compagnia annovera 60 elementi e un repertorio di altrettanti titoli

Roberto Iovino
GENOVA

Quando si parla danza Cuba, viene immediato alla mente il nome, ormai mitico, di Alicia Alonso la cui grande compagnia classica è stata più volte ospite di N e tornerà al Carlo Felice nel prossimo dicembre per «Lo schiaccianoci» di Ciaikovski. Venerdì sabato, invece, la danza cubana sarà ai Parchi, titolo cartellone del Festival, una realtà originale. Si tratta infatti della Compagnia Danza Contemporanea Cuba che offrirà due spettacoli diversi.

Il complesso è nato nel 1959 come Dipartimento di Danza Moderna del teatro Nazionale di Cuba con lo scopo di ricercare ed approfondire la creazione di un linguaggio per danza nazionale che fosse espressione autentica della sintesi di radici afroispaniche e caraibiche anche molto differenti tra loro in uno stile nuovo dalle notevoli potenzialità espressive e rappresentative. L'operazione partì sotto la guida dello studioso, ballerino e coreografo Ramiro Guerra. E in questi quarant'anni i risultati si sono naturalmente raccolti.

Oggi la compagnia ha un organico di 60 elementi e un repertorio costituito da più di 60 titoli. In più può contare su un'orchestra di percussioni che oltre a supportare l'attività del gruppo, si esibisce anche separatamente.

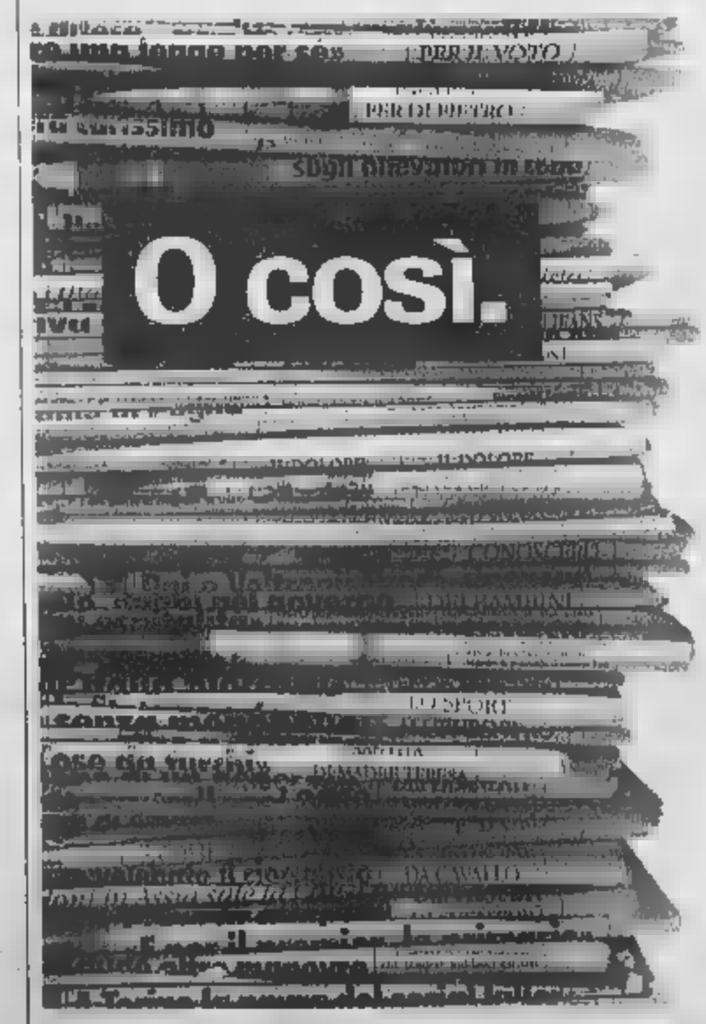
Caratteristica peculiare lavoro della Compagnia, attualmente diretta da Miguel Iglesias, è l'aver sviluppato un linguaggio tipicamente cubano: uno stile che si esprime con l'uso del bacino, le ondulazioni vibranti del busto, l'uso della spalle che si incorporano al movimento generale come fondamentali elementi espressivi. In più è privilegiato il lavoro corale a scapito degli interventi solistici (che pure, naturalmente, sono previsti).

A Nervi la Compagnia si presenta per la prima volta. Una tappa importante della sua attività, prima di un duplice impegno che vedrà, nel 2000, il complesso ospite di altri due prestigiosi Festival europei.

I danzatori cubani a Nervi

Due i programmi costruiti per i Parchi. Venerdì saranno presentati «Pajaro Dorado», coreografia di Nereida Doncell e musica di Miguel Cobas con orchestra di percussioni; «Cuida no caer», coreografia di Lidice Nunez, musiche del compositore indiano Ravi Shankar oltre che Philip Glass e di Meredith Monk; «Metamorfosis», coreografia di Narciso Medina, musiche di Jean Michael Jarre; «Dejame que te cuentes», coreografia di Caridad Matinez, musiche di Keith Jarret e Chabuca Granda; e, infine, «La Cueva de Cristal», coreografia di Lidice Nunez, musiche folcloristiche irlandesi.

Sabato sarà la volta di «Sulkary», coreografia Eduardo Rivero, musiche folclore cubano; di «Piel de plata», coreografia di Milagros Medina, musiche di Williams Aklemann; «La tempestad», coreografia Lidice Nunez, musiche di Osvaldo Monte (oltre a canti gregoriani) e, infine, in prima esecuzione mondiale, «Un tranvia llamado Deseo», coreografia di Marianela Bohan, musica di Roberto Carcaces.



NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, cultura, economia di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data autori. L'appuntamento l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: contrassegno assegno trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città
Prov. C.A.P. Tel.
Firma

800-011859

www.lastampa.it

LA STAMPA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 668487 - Cell. 0335 / 8352470

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 668487 - Cell. 0335 / 8352470

Tito Puente inaugura stasera in piazza a Pallanza il festival internazionale con Latin Ensemble

Stelle mondiali del jazz sui «luoghi della musica»

Pietro Benecchio
VERBANIA

Stelle del jazz e del concertismo classico sui «Laghi della musica», che riscoprono nel mondo delle note e nei suoi più celebrati protagonisti preziosi alleati per l'economia turistica. Tito Puente, il grande polistrumentista cubano inaugura alle 21,30 in piazza Garibaldi a Pallanza con il suo Latin Ensemble «LagoMaggioreJazz», la prestigiosa rassegna itinerante che fino al 2 agosto riporterà in nove diverse località del Verbano e dei laghi di Mergozzo e d'Orta alcune fra le più celebrate star del mondo. E si riparte proprio dal lungolago dove Dee Bridegwater chiuse l'edizione

Nel cartellone quest'anno, che propone ben quindici concerti, tutti ad ingresso gratuito, spiccano personaggi i nomi leggendari Chick Corea (Stresa, 25 luglio), Al Jarreau (Arona, luglio) e Cedar Walton (Mergozzo, 27 luglio) personaggi come Kyle Eastwood, figlio famoso e attore regista Clint, sul palco domani sera con il suo quintetto Villa Treves di Belgirate per un «Omaggio Michel Petrucciani» che coinvolgerà anche la band dell'italiano Stefano Di Battista.

Organizzato dall'Azienda di promozione turistica locale dei laghi Maggiore di Mergozzo con patrocinio della Regione Piemonte, il festival internazionale ha avuto fra i suoi «testimonial» proprio l'indimenticabile Petrucciani e si ormai inserito fra i più rinomati d'Italia.

Prova del crescente successo l'imponente risposta del pubblico: oltre 25 mila spettatori hanno assistito alle serate del '98. C'è però un segreto. «Offriamo jazz sorridente. Ritmico, allegro che piace po' a tutti, coniugando contenuti, grandi interpreti e divertimento in una giusta miscela che avvicina la gente. festival è una festa, capace unire persone di ogni età, italiani stranieri» rivela il direttore artistico Adriano Mazzoletti.

è . Baveno ospita fino domenica Parco di Villa Fedora festival «Giordano e il suo tempo», che nel ricordo del grande compositore propone mostre, concerti, serate di teatro, danza, poesia e cinema dedicate al periodo storico tra fine Ottocento e primi '900.

Stasera si esibiranno il sassofonista Federico Mondelici l'Orchestra Filarmonica Torino, domani andrà scena «La notte diffonde gl'incanti. Melodie e pensieri della Milano fine secolo», spettacolo di teatro musica firmato dalla regia di Filippo Crivelli Roberto Negri al pianoforte. Sabato l'etoile Luciana Savignano nel balletto «La lupa» e domenica il gran finale con una selezione dell'opera «Fedora», interpretata da Katia Ricciarelli, che riceverà il «Premio Città di Baveno», nel gala che vedrà conferire a Villa Fedora i premi di «Casa Sonzogno» alla soprano Magda Olivero e al sovrintendente della Scala Carlo Fontana.

E Baveno attende Katia Ricciarelli a Villa Fedora per il gran gala finale della rassegna dedicata a Giordano

Nell'Alto Verbano proseguono intanto rassegne «Notturni sul lago» e in tutte le località, Canton Ticino compreso, le stagioni promosse dalla Gioventù musicale d'Italia. A fine mese, con un prologo «Meditazioni» Pergolesi e all'eremo di Santa Caterina del Sasso, il Verbano si appresta ad inaugurare le «Settimane musicali» di Stresa e del lago Maggiore».

Il grande polistrumentista cubano Tito Puente apre «LagoMaggioreJazz»

GIRO di VITE

Quando l'oro non luccica

Sergio Miravalle

L'uva moscato nel linguaggio metalgiornalistico «l'oro delle colline», una metafora collaudata quasi quanto quella dei tartufi alias «diamanti grigi». che succede l'oro non luccica? Nei 52 comuni della fascia Sud delle province di Cuneo, Asti Alessandria il moscato coltiva in in seimila aziende agricole. Ci sono vigne quasi diecimila ettari, un terzo o poco meno della viticoltura piemontese. In vent'anni quest'uva ha garantito, pur tra alti bassi, reddito e sviluppo grazie ad accordo interprofessionale che fissa ad ogni vendemmia prezzo e . Ma quest'anno il meccanismo pare essersi inceppato. La parte industriale, rappresentata dalle Case produttrici di «Asti spumante» (controllate in gran parte dalle multinazionali del «beverage») e le componenti agricole faticano trovare un accordo. Torneranno a incontrarsi la prossima settimana. Il tempo stringe: l'uva sta iniziando a maturare. tutto incombe una crisi di mercato che ha visto, in questi ultimi i, scendere vendite più diffuso spumante italiano nel mondo 80 70 milioni di bottiglie vanno aggiunte, per fortuna, in controtendenza, 5 milioni di bottiglie di moscato «tappo raso». C'è chi spera nel grande brindisi del Capodanno del Duemila, ma intanto si andrà alla vendemmia decine di migliaia di ettolitri di prodotto ancora nelle vasche.

Sono cifre che dimostrano complessità forza del «pianeta moscato». Per uscire dalla crisi c'è chi vorrebbe applicare ricette «barolista» che hanno portato al successo altri vini piemontesi. Ma siamo tra i prodotti nicchia: Barolo e Barbaresco insieme non arrivano, in quantità, a vendere 10 per cento dell'«Asti» nel mondo. Però in prospettiva cambia se si valutano i prezzi medi bottiglia e l'immagine del prodotto. Sull'«Asti» pesano anni di produzioni massificate senz'anima. L'esempio della Germania, che resta il mercato principale, è emblematico: negli hard discount la battaglia con i «cava» spagnoli ora è tutta prezzi. E anche in Piemonte, nelle zone di produzione, l'«Asti» spesso clandestino, nonostante i recenti sforzi promozionali. Ma sono i vignaioli per primi a doverci credere. La strada da imboccare dovrà avere come guard-rail la ricerca della qualità (che non è solo un ovvio slogan) e la sottolineatura origini territoriali: l'«Asti» nasce una docg e non può essere una semplice bevanda con bollicine. E' da favorire la nascita di piccoli «Asti» d'autore che smuovano il panorama produttivo affiancandosi ad altri «figli del moscato» i passiti vendemmia tardiva di Loazzolo e altri spumanti metodo classico. Insomma qualità ai vari livelli, partendo da una grande uva, senza dimenticare i grandi numeri.

Ayas: ex saxofonista aprirà l'Hotel California, 13 stanze dedicate ai miti degli Anni 70

Un albergo per i nostalgici del rock

Nelle camere musiche e immagini da Dylan a Presley

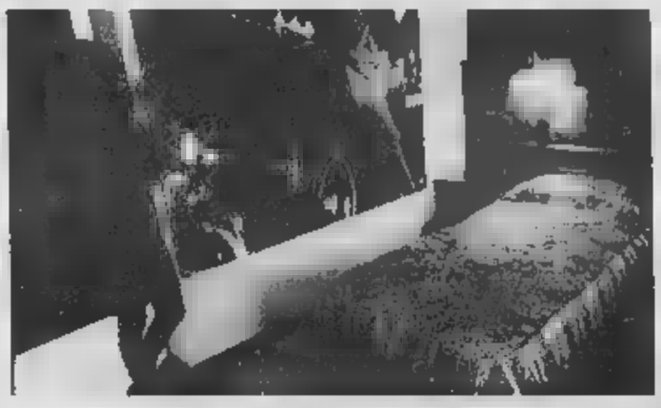
Stefano Sergi

Ci sono sogni che non muoiono mai. Oltrepassano i confini del tempo e scavano solchi di nostalgia.

Il sogno di Guido Menietti, 50 anni e una vita passata a inseguire i ricordi, era quello di salire un palco la chitarra e diventare un grande del rock. la fine degli Anni 60, c'erano le contestazioni, gli scioperi e il del Vietnam. E i giovani di tutto il mondo, capelli lunghi e pantaloni a zampa, sognavano pace amore e libertà ritmo delle ballate di Dylan, mentre altri tuffavano nei paradisi artificiali accompagnati dalle note di Janis Joplin e Jimi Hendrix. C'è di Vasco Rossi che dice: «Erano giorni di grandi sogni, erano vere anche le utopie». Menietti era un giovane agricoltore a Chiaverano, paesino porte di Ivrea. Aveva cominciato a suonare il sax nella banda del paese, poi passato alla chitarra per fondare, Ricky Mantoan, il «Branco Selvaggio», una band che negli Anni 70 divenne una piccola leggenda del Canavese. «Tutto finì nel modo peggiore, litigammo e me ne andai, addio illusioni da rock-star» dice oggi Menietti. i sogni di quel periodo gli rimasti dentro. E sa di non essere il solo a camminare all'indietro nel tempo.

Le illusioni di un periodo che per la musica è stato irripetibile, Menietti le ha riversate tutte in un albergo che aprirà alla fine di agosto alle pendici Monte Rosa, a Champoluc, in Val d'Ayas. Lo chiamerà «Hotel California», come quel leggendario album degli Eagles che avrebbe voluto scrivere . Tredici stanze, ognuna dedicata una rock-star dell'epoca: Dylan, Joan Baez, Jimi Hendrix Janis Joplin, ma anche John Denver ed Elvis Presley. E' un viaggio nella musica, dal irlandese al country americano. Sì un albergo dove i ricordi sono dietro ad ogni porta. fatto nell'hotel ciò che non sono riuscito a fare con la musica» dice Menietti. Perfezionista alla follia, l'ex suonatore di sax ha trasformato 13 in altrettanti piccoli musei dedicati a country, folk e rock. Aprendo la porta di una camera e accendendo la luce, entra in funzione un impianto stereo che diffonde 90 secondi di un brano della star alla quale dedicata la . Una volta seduto sul letto, il cliente può scegliere su sofisticato pannello elettronico quale canale ascoltare tra i 13 dedicati agli artisti, ognuno dei quali 180 minuti di musica. Gli arredi sono tutti in legno,rustici suggestivi. Le dedicate Sandy Denny, Joan Baez, Crosby Stili Nash & Young, Marshall Tucker Band, Doors, Janis Joplin, Jimi Hendrix, John Denver, Elvis Presley, Greateful Dead, Bob Dylan, Byrds Gram Parson. Nella camera dedicata a Elvis, la spalliera del letto a forma di Cadillac, con i fari posteriori come abat-jour. E l'armadio è identico ad un juke-box. Nella camera della Marshall Tucker Band troneggia una gigantografia di una carrozza trainata da cavalli che corrono su un disco. E se nella stanza di Dylan la poltrona è signorile, in quella Parson ha la foderà in pelle inchiodata, in perfetto stile country. Il letto nella stanza Joplin ha la forma degli occhiali della celebre rockstar, mentre per Joan Baez c'è un grande fiore di legno, simbolo di pace.

Quando il sole se ne sta andando dal bosco di fronte all'Hotel California, qualcuno entra nella stanza di Bob Dylan. Si alzano le note di «Blowin' in the wind», ma del vecchio sogno è rimasta soltanto la colonna sonora.



In alto una stanza dell'Hotel California che aprirà a fine agosto a Champoluc in valle d'Ayas. Avrà 13 camere ognuna delle quali dedicata a una rock-star. A fianco il salone del ristorante in stile country

LOCANDINA

Valenza

Paolo Belli in concerto

Alla Festa San Giacomo, organizzata in piazza Martiri, appuntamento con il cantante Paolo Belli, leader dei «Ladri di biciclette» e autore di numerosi successi dell'estate. Dalle 21,30.

Cavallerma

I Nomadi live

Domani alle 21, al campo sportivo del centro cuneese, sono in concerto i Nomadi. Danilo Sacco, voce, Cico Falzone, chitarra, Massimo Vecchi, basso e voce, Sergio Reggioli, violino, Daniele Campani, batteria, oltre naturalmente allo «storico» Beppe Carletti, riproporranno i loro vecchi anche quelli dell'ultimo album, che s'intitola «Una storia da raccontare». Ingresso a 25 mila lire.

Verrès

Rivive il borgo medievale

L'antico borgo valdostano ospita sabato e domenica una kermesse storico-culturale che ripercorre storia medievale paese. Ci saranno accampamenti mostre itineranti di vecchie armature, combattimenti arcieri impegnati nel tiro con l'arco. I ristoranti offriranno menù medievali tra commensali vestiti in abiti storici, così come nei bar sarà possibile degustare spuntini dell'epoca. E per i turisti in cerca di nuovi itinerari culturali, ci 50 persone in costume d'epoca che li accompagneranno lungo i sentieri del castello medievale, nel giardino botanico e nell'antica Collegiata di St-Gilles.

Ivrea

Chitarre da leggenda

Domani sera nell'ambito della rassegna Folkestate '99, in piazza del Comune, concerto del Jorma Kaukonen Trio, leggenda chitarra americana. L'ingresso è libero (10 mila il posto a sedere). Dalle 21,30.

C'è un nuovo modo
per risparmiare ancora di più sulle telefonate.
Telefonare.

InPiù è il servizio Infostrada che ti premia: se il tuo conto telefonico supera le 100.000 lire di telefonate verso rete fissa, hai subito 5.000 lire di sconto. E altre 5.000 lire di sconto per ogni 50.000 lire di spesa successive.

Scegli Infostrada: non paghi canone e se personalizzi l'abbonamento con le opzioni sulle telefonate regionali, nazionali, internazionali ■ verso i cellulari che fai più spesso, hai la possibilità di risparmiare anche il 70%.

2.000.000 di italiani si sono già abbonati. Abbonati anche tu, chiama il 155.

Tutti gli importi indicati sono IVA esclusa.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

Un chip nel computer di Palazzo Civico non ha riconosciuto la data del 2000

Millennium bug colpisce in Comune

Bloccati i prestiti ai disabili e agli indigenti

Angelo Conti

Il Millennium Bug ha già colpito Torino. Il comune che pianifica la ne di prestiti disabili ed agli indigenti l'altro giorno ha detto «no» ad una pratica che prevedeva l'inizio restituzione del denaro nel febbraio prossimo quella data per lui non esisteva proprio.

L'impiegata ha provato, riprovato, acceso e spento il pc, forse dato anche un colpettino al video, ma lui niente, non ha voluto sapere.

Così è partita la prima telefonata di allarme al particolare ufficio comunale, costituito proprio per contrastare tutti i possibili guai informatici legati all'avvento del nuovo millennio. Un tecnico è partito, con in tasca un chip nuovo, ha sostituito quel pezzo, ed il disabile ha così potuto ottenere il suo prestito, altri intoppi.

Ma rischiamo davvero all'alba dell'1 gennaio 2000? Di restare intrappolati negli ascensori incapaci di scendere o di salire, di essere imprigionati in parcheggi pubblici che si rifiuteranno di alzare sbarre, di trovarci fronte a semafori impazziti con grave rischio di incidenti.

Anche di scoprire i rubinetti asciutti o l'elettricità a singhiozzo od i tram fermi ed incapaci ripartire. Ma il rischio obiettivamente esiste, è anche vero che c'è chi lavora per dare serenità all'alba del prossimo millennio.

L'uomo che garantirà il perfetto funzionamento di tutti questi servizi si chiama Guido Bolotto ed è un esperto informatico dello staff dell'assessorato alla gestione dell'Azienda Comune.

Sarà lui a fare i conti con il «Millennium Bug», sarà lui a passare la più pazza notte del secolo chiuso nel suo ufficio di Pietro Micca 21.

ha comunque i nervi saldi, e getta acqua sul fuoco: «No, prevedo grossi guai. Il generale allarmismo è fuori luogo. Certo, stiamo valutando tutti gli aspetti della questione, che è semplice. Il problema sono i chip, che dirigono tutta serie di meccanismi. Dove c'è un chip, esiste un rischio. E quelli che "lavorano" per il Comune di Torino centinaia di migliaia. Regolano la distribuzione dell'acqua, dell'elettricità, controllano i semafori ed il traffico rotaie, sovraintendono a migliaia di diverse funzioni».

E' intervenuta anche Prefettura che ha individuato una serie settori particolarmente sensibili, cui le verifiche devono essere tassative: «Gli approvvigionamenti di acqua ed elettricità stati testati, con esito favorevole: in pratica abbiamo simulato di essere già a gennaio e non è successo nulla. Controlli ed adeguamenti sono stati effettuati anche gli archivi della farmacia comunali: non ci saranno ritardi nella distribuzione dei farmaci».

Ma se la stragrande maggioranza dei test ha dato risultati confortanti, altri hanno invece denunciato irriparabili: «E' il caso computer in uso alle anagrafi. Questi apparati, tutti acquistati all'inizio degli Anni Ottanta, contengono programmi interni incapaci di gestire date successive al 31 dicembre 1999. Aggiornarli era impresa impossibile, anche perché si tratta di "terminali intelligenti", così ne è stata decisa la sostituzione. Il costo sarà di circa due miliardi».

Ottocento milioni costerà la globalità dei controlli svolti tassativamente fuori orario di lavoro) che, in queste settimane, stanno effettuando tecnici dell'Ibm su tutte le macchine comunali: circa 4000 stazioni informatiche server. In pratica su ogni computer viene caricato un programmino che simula lo alla mezzanotte di fine millennio. Nell'arco di mezz'ora viene verificata, con la nuova data, la fattibilità tutte le operazioni. Lo stesso staff sarà a disposizione dell'amministrazione comunale anche il primo gennaio del 2000, nel momento della verità.

Guido il tecnico che affronta i guai del «Millennium Bug» alla macchina del Comune e sala operativa, dei centri a

Un'impiegata ha dato l'allarme e solo l'intervento di un tecnico ha potuto risolvere il problema

«Non prevedo grossi guai, anche se i chip che lavorano qui sono centinaia di migliaia ed esiste realmente un rischio»

E sul Gsm vola la truffa virtuale

«Attenti che vi clonano», ma è una leggenda

Di leggende metropolitane è colmo il mondo. se, un tempo, la loro diffusione (ed i loro danni) erano affidati ad un forzatamente lento «passa parola», Internet tutto è cambiato. Con la posta elettronica e con i semplici comandi che consentono di inviare lo stesso messaggio a centinaia di persone, si può davvero diffondere una notizia in tutto il mondo nel giro di pochi minuti, anzi di pochi secondi. Così è facile generare allarmismi e le leggende metropolitane sono cresciute come funghi, ovunque. Alcune sono tecniche, e la più classica, in questo settore, è la descrizione degli effetti di catastrofici virus informatici capaci non solo di «bloccare l'hard disk» e cancellare «memories», ma persino di «trasformare il in «serpentello».

L'ultima leggenda metropolitana, in ordine tempo, riguarda la clonazione delle schede Sim dei telefonini Gsm. Racconta che gli utenti di Tim e di Omnitel da qualche tempo riceverebbero telefonate, da parte di persone che si spacciano come tecnici delle aziende di telefonia mobile, con l'invito a comporre sulla tastiera dei cellulari i codici «09 cancelletto» o cancelletto» così da verificare l'efficienza dell'apparato. La leggenda metropolitana assicura che «i falsi tecnici sono in grado leggere il della vostra Sim Card e non hanno quindi poi alcun problema a duplicarla effettuando poi chiamate a carico degli ignari ingenui abbonati. Ad aver lanciato l'allarme mondiale sarebbe stato l'Ocrb, ovvero un non meglio specificato Servizio di Polizia Giudiziaria Internazionale.

In questi giorni si sta diffondendo tra i possessori di un Gsm la notizia di possibili raggiri via telefono per carpire il numero della sim e così clonare l'apparecchio ma è una «leggenda»

La leggenda, che galoppa sulla posta elettronica da settimane, ha trovato ascolto anche da parte di insospettabili. Il più titolato certamente Tullio Regge, premio Nobel per la Fisica, che ha ritrasmesso l'allarme (probabilmente con finalità di studio) ad ristretto di amici fidati, compreso qualche professore del Politecnico a qualche redazione scientifica.

A buttare acqua sul fuoco della bufala telematica ha però pensato la Tim che, pur senza emettere comunicati («Abbiamo ritenuto la vicenda talmente ridicola da meritarli»), ha sottolineato ieri che «il sedicente Ocrb esiste in nessuna parte del mondo, né funziona un Servizio di Polizia Giudiziaria Internazionale».

Sotto il profilo tecnico, la Tim comunque ribadisce che «le Sim Card del Gsm non sono clonabili: si tratta di tecnologia assolutamente sicura». Sino ad oggi il solo caso di «copia» di una Sim Card si è verificato a Berkeley, al termine di un complesso esperimento posto in essere dai ricercatori di quella università. Ma ad clonata è stata una Sim Card rimasta per molto tempo a disposizione dei ricercatori. Via telefono, allo stato attuale della tecnologia, non è possibile ottenere le informazioni necessarie (coperte da sofisticati algoritmi) e la composizione sulla tastiera dei codici richiesti dai sedicenti tecnici non dà luogo assolutamente a nulla. **[a. con.]**

DI BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Arquata Cementi, sciopero contro il governo D'Alema

ALESSANDRIA. Otto sciopero contro il governo D'Alema. E' la singolare iniziativa di lotta promossa dai lavoratori dell'Arquata Cementi (foto), azienda del gruppo Caltagirone, che oggi incrociano le braccia per protestare contro la lentezza del Consiglio dei Ministri, accusato di non aver ancora autorizzato la realizzazione di nuova cava, indispensabile per il prosieguo dell'attività. I 100 dipendenti contestano anche la dirigenza, che ha avanzato richiesta di mobilità per la metà del personale. «Invece di "remare" nella stessa direzione dei lavoratori, la proprietà ha attuato un'iniziativa davvero discutibile - commentano i sindacalisti -. Speriamo che si tratti solo di una provocazione verso il governo e gli organi preposti a concedere l'apertura della cava».

La Colussi rassicura nessun licenziamento

IMPERIA. Nessun trasferimento sede, niente riduzioni di personali: la Colussi conferma i programmi produttivi dell'Agnesi, dopo aver acquistato il pastificio dalla francese Paribas, e punta a uno sviluppo dell'export. Assicurazioni in tal senso state date a Genova dalla direzione aziendale in un incontro con il coordinamento del gruppo alimentare. Positivo quindi il giudizio delle organizzazioni sindacali Flai-Fat-Uila.

I sindaci Biellese contro catastali

BIELLA. Gli 82 sindaci del Biellese riuniti ieri in assemblea hanno deciso di ricorrere contro le determinazioni in materia di estimi catastali dell'Ufficio del Territorio. Le stime, legate alla suddivisione in microzone omogenee sotto il profilo urbanistico, secondo i Comuni sono assolutamente fuori mercato e pare saranno la base per il calcolo di Ici e Irpef nel 2000 faranno volare alle stelle le tasse sulla casa.

cassonetto Tommi padrone

CIGLIANO. Ecco Tommi, il micetto di 4 mesi abbandonato in un cassonetto della spazzatura, su una piazzetta di sosta della «Torino-Milano». Il cucciolo, salvato da un inserviente dell'autogrill di Cigliano, da cinque giorni viene accudito con amore dai volontari dell'Enpa di Borgo d'Ale nel canile al Brianco di Santhia. Il cagnolino, che ha preso il nome dalle iniziali dell'autostrada To-Mi, adesso, però, attende un padrone che si prenda cura di lui con generosità: finora, infatti, nessuno si è fatto avanti. La storia di Tommi, legato e nascosto in un sacchetto nero della spazzatura, ha un po' tutti. Il cucciolo, tra l'altro, era stato abbandonato sotto ad un poster in difesa dei cani che vengono abbandonati per le vacanze. Eloquente il messaggio: «Bolo chi lo molla»

Troppa indisciplina Consiglio interrotto

SAVONA. Consiglio comunale interrotto per indisciplina. Il presidente Sergio Tortarolo martedì è stato costretto a fermare i lavori, perché in aula erano rimasti solo 14 consiglieri, sia perché i lavori proseguivano nel disinteresse generale, fra squilli di telefonini, chiacchiere e andirivieni. La clamorosa decisione di Tortarolo è scattata poco dopo le 23, quando il consigliere Amoretti cercava di esporre i problemi dello stadio «Bacigalupo».

Spacciavano eroina coniugi

COSTIGLIOLE SALUZZO. I coniugi Tomaso Isidoro (45 anni) e Rita La Vecchia (43), sono stati arrestati dai carabinieri, dopo 7 mesi di indagini, nella villetta alla periferia del paese che avevano trasformato una centrale di spaccio di eroina e cocaina.Con i coniugi sono finiti in carcere due corrieri: il calabrese Cosimo Papandrea, (43 anni) e il ventiquattrenne marocchino (domiciliato a Torino) Elkaud El Mustafà.

Tentata truffa, sindaco sospeso dall'incarico

CASTELNUOVO BELBO. Il sindaco Carlo Formica (foto), 72 anni, è stato sospeso dal suo incarico dopo una sentenza di condanna (appellata) per tentata truffa, peculato e falso in atto pubblico, notificata ieri dal tribunale di Acqui Terme. Il processo riguardava la gestione di fondi donati dal paese veneto di Sarcedo e dai Coni nel post-alluvione ai castelnovesi. Formica li aveva versati sul suo conto «nell'attesa di utilizzarli senza pastoie burocratiche» ha spiegato ai giudici. Ora, la carica di primo cittadino passa al vice, Massimo Goffoglio, bancario. Formica ha già collezionato una condanna per motivi analoghi (vicende riguardanti la casa di riposo) e tre anni fa fu «esiliato» per 4 giorni dal Comune dai giudici torinesi. Alle ultime elezioni ha comunque ottenuto oltre il 60 per cento delle preferenze. E' sindaco da 39 .

Fotografano ragazzi linciaggio

GENOVA. Circondati da un gruppo di genitori indignati e inferociti, due albanesi di 25 e 20 anni hanno rischiato di essere malmenati, l'altra sera ai bagni comunali San Nazaro Corso Italia, per aver fotografato ragazzine mentre prendevano il sole, facevano la doccia, uscivano dal mare. Gli adulti temevano un uso ambiguo delle immagini rubate. I poliziotti hanno «salvato» i due, denunciandoli perchè clandestini e sequestrando macchina e rullini.

Ospedale S. Giacomo Arriva

NOVI LIGURE. L' ospedale «San Giacomo» di Novi da ieri, tra i primi Italia, dispone di un Punto di prestito della biblioteca civica. Nel pomeriggio è stato firmato il protocollo d'intesa tra l'Asl 22 e il Comune. Il nuovo servizio sarà operativo dal 9 agosto tutti giorni, escluso sabato e festivi. Sarà a disposizione di degenti parenti e personale ospedaliero. Punto di prestito parte con una dotazione di 800 volumi.

Consiglio comunale giudice delle napoletani

ORTA. Il consiglio comunale farà da giuria al festival della canzone napoletana. Domani sera tra i giurati della manifestazione ci sarà anche l'intero consiglio comunale cusiano: seduti in un bar fronte all'isola di Giulio, i consiglieri ed il sindaco Fabrizio Moreni esprimeranno il loro voto sulle canzoni napoletane.

La manifestazione verrà trasmessa in diretta da Rete Quattro alle 20,30, con tre collegamenti da Orta (foto), per scambiare alcune battute con i giurati-amministratori, che per una sera lasceranno i problemi del Comune e si occuperanno di canzoni. Lo stesso sindaco di Orta, giovanissimo, aveva partecipato a Roma alle finali de «L'Ugoletta d'oro», classificandosi all'ottavo posto proprio la canzone napoletana per eccellenza: «O sole mio».

SAPER SPENDERE

Non è povera di calorie una buona mozzarella

Simonetta

MANGIO spesso e volentieri mozzarella - scrive Veronica D. di Torino - anche perché sono spesso a dieta, ma ho scoperto che il sapore cambia notevolmente marca a marca e - penso - anche secondo la stagione. Da che cosa dipende?».

Il dottor Renzo Pellati, esperto in scienza dell'alimentazione, spiega che «il sapore dipende sempre dal tipo di latte, dalla tecnica di produzione e di conservazione». Precisa: «La mozzarella che ha ottenuto il riconoscimento Dop dalla Commissione Europea (Denominazione di origine protetta) è quella ottenuta dal latte di bufala della regione Campania (alcuni province di Benevento, Salerno, Caserta e Napoli) e della regione Lazio (Latina, Frosinone e Roma). La mozzarella di bufala campana è prodotta esclusivamente con latte di bufala intero nel rispetto delle apposite prescrizioni relative all'allevamento e al processo caseologico, tra l'altro: animali originari della zona, di razza mediterranea, iscritti alla'anagrafe».

«Con il termine mozzarella di solito s'intende quella confezionata latte vaccino che può provenire da qualunque parte d'Italia. Ovviamente questa ha un sapore diverso da quella prodotta con latte di bufala. Anche la composizione è diversa: la mozzarella di bufala in media contiene 24,4 g grasso e 16,7 g di proteine per ogni 100 grammi, mentre quella di latte vaccino contiene solamente 19,5 g di grasso e 18,7 g di proteine».

E la conseguenza di questi numeri indicati dall'esperto è una sola: «La mozzarella non è un prodotto "magro" come troppi consumatori credono usandola per "mantenere la linea". Rispetto ad altri formaggi ha un maggior contenuto di acqua e va conteggiato l'apporto calorico che non è trascurabile visto che varia tra una media di calorie per 100 grammi di mozzarella di bufala e una media di 253 calorie per quella latte vaccino».

In quanto sapore l'esperto osserva: «Molto contribuisce la freschezza del prodotto, per è sempre controllare la data di confezionamento. Inoltre se la parte superficiale tende al giallo può darsi che la mozzarella sia rimasta fuori dal liquido di conservazione e quindi poco fresca. Se poi il sapore tende all'amaro potrebbe essere un indice di contaminazione. sale a renderla saporita, non deve essere esagerato; troppo sale potrebbe mascherare anche errori di produzione.

«La produzione va conservata in una piccola quantità di siero salato e tenuta nella parte alta del se si consuma immersa nel latte, perde buona parte sapore. Ovviamente non deve nello scomparto dei surgelati perché il passaggio dalla temperatura di 18° sotto zero alla temperatura ambiente incide notevolmente sul sapore. Se avete buttato via il liquido di conservazione potete sostituirlo con una soluzione di acqua e sale, (un cucchiaio sale raso per mezzo litro di acqua)».

Un piccolo consiglio per chi mangia mozzarella e pensa di fare una dieta dimagrante: meno la mangi al naturale, senza aggiunta di olio d'oliva: così non si aumenta l'apporto di grassi e di calorie. Un po' di origano è più che sufficiente per insaporirea. E nome? Spiega l'esperta: «Mozzarella deriva dal fatto che la pasta filata ottenuta dalla cagliata viene "mozzata", cioè tagliata dai tecnici del caseificio per modellata nella forma caratteristica».

★ Per Sandra: «Sono molto rari gli esercizi pubblici - spiega il dottor Renzo Pellati - che usano mozzarella bufala fresca per confezionare la pizza. In genere sono formaggi a pasta filata denominati "tipo mozzarella per pizza" prodotti con cagli importati e basso costo. Comunque per ottenere vera pizza, si dovrebbe utilizzare oltre a farina, acqua e lievito, pomodori Marzano freschi, olio extra vergine, sale marino e il forno legno di quercia o ulivo». Il che non tutti fanno.

Critiche dei sindacati

«La Regione sui trasporti»

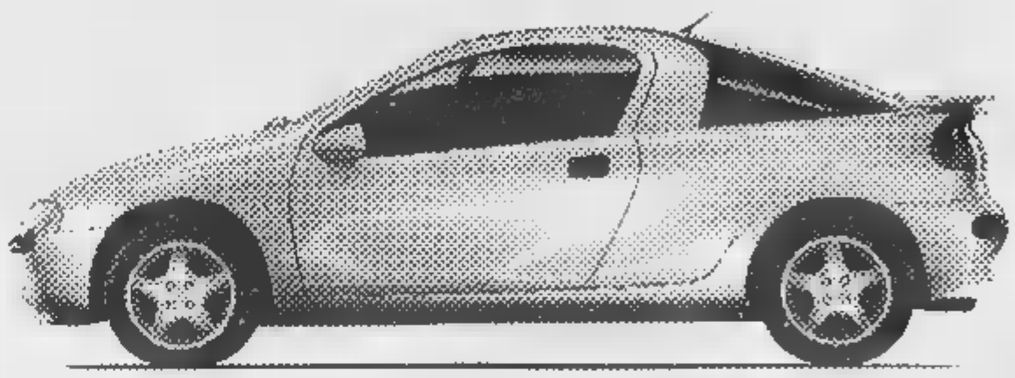
Cgil-Cisl-Uil contestano la Regione per le sue scelte in materia di trasporti. Spiega Arduino Baietto della Cgil: «Sono stati spesi 400 miliardi per ripianare i bilanci delle de di trasporto pubbliche e private senza chiedere contropartite. Invece si dovrebbe stimolare le imprese a avviare i necessari processi al fine di razionalizzare i costi, migliorare la quali del servizio e aumentare il numero dei passeggeri trasportati». Polemizza: «Se le aziende non si ristrutturano faranno a acquistare gli annunciati nuovi autobus senza aumentare ancora il deficit?».

Un'altra contestazione riguarda la legge regionale sui trasporti. Baietto: «Il Piemonte è tra le poche Regioni a non aver fatto la legge e noi sollecitiamo finalmente vada in porto e invece temiamo che non riesca in una sola seduta a fare quello che non è riuscita a fare in anno a ».

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Partono gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata

Corsa
DA L. 15.300.000*



Tigra
DA L. 21.900.000*

Corsa SW
DA L. 21.900.000*

Astra
DA L. 26.400.000* (vers. 3 porte)
ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra
DA L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

DOMENICA 25 LUGLIO
Vi aspettiamo con una grande sorpresa

PRESSO LA CONCESSIONARIA E LE FILIALI

Maccarini S.p.A.

per **NIZZA, CANELLI, ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA**

NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 15 Tel. 0141 702393
CANELLI Viale Italia Tel. 0141 822129
ALESSANDRIA Via Marengo 162 Tel. 0131.262075 - 0131.262174
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 Tel.0131943432
ACQUI TERME Via Moriondo 84 Tel. 0144.321561 - 0144.322635
TORTONA Strada Statale per Genova 3 Tel. 0131 [illegible]

ok USATO DI QUALITÀ

Finanziamenti tasso 0 anticipo

OPEL

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti s.n.c.
NOLEGGIO DI [illegible] SANITARI;
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GIROELLI, LAMPADE AEROSOL - VOGATORI MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141 [illegible] Fax 0141 [illegible]

LA STAMPA
ASTI E PROVINCIA
Giovedì 22 Luglio [illegible] 33
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.31.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, [illegible] - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

AT
PREMIATA ORTOPEDIA Visetti s.n.c.
Plantari - Calzature - Corsetti - Ginocchiere
Tutori e Protesi su misura
[illegible] per riabilitazione - Carrozzine - Letti
Sistemi antidecubito e di postura
Articoli ospedalieri e sanitari
Vendita e Noleggio
CONVENZIONATO ASL e INAIL
Corso [illegible] ASTI

Il tribunale della libertà dovrà decidere sui due arresti domiciliari

Il caso Longo va a Milano

Ci sarà una denuncia per evasione?

ASTI

Il dossier del caso Longo, sulle 478 firme irregolari di accompagnamento alla presentazione della lista «Artigiani e commercianti liberazione del lavoro [illegible] dell'impresa» è stato spedito ieri dalla Procura di Asti [illegible] quella di Milano. Un [illegible] dovuto visto che la legge elettorale considera come potenziali «parti offese» tutti gli elettori della provincia di Asti e quindi anche i magistrati che vi hanno la residenza. [illegible] plico, inviato dal procuratore Sorbello al collega D'Ambrosio, per essere assegnato ad un magistrato inquirente milanese, contiene anche la denuncia che l'esponente radicale ha presentato nei confronti del sostituto procuratore Tarditi.

Sorbello, ieri mattina incontrando i cronisti, ha giudicato le recenti iniziative di Longo una «non accettabile aggressione morale e professionale alla persona e all'operato del collega Tarditi». «Sia ben chiaro che questo ufficio rispetta, come ha sempre fatto e continuerà a fare il sacrosanto diritto alla difesa - ha aggiunto Sorbello - ma le cose dette e scritte dal quel signore mi pare superino di gran lunga questo diritto. Non sta naturalmente a [illegible] giudicare. Il collega Tarditi valuterà attentamente gli estremi di una controdenuncia».

E per Longo potrebbero arrivare altri guai. La [illegible] stampa, che ha convocato lunedì mattina nella sede del Centro Giovani, avrebbe violato i termini dell'ordinanza del Gip: in essa si prevedeva una deroga di poche ore al giorno dagli arresti domiciliari, ma solo per poter svolgere attività lavorative. Un verbale della Digos che riferisce dell'episodio e allega i resoconti della conferenza stampa apparsi [illegible] giornali è stato aggiunto al dossier inviato ai magistrati di Milano. Dal punto di vista giuridico potrebbe scaturirne anche una denuncia per «evasione».

L'esponente radicale, probabilmente non se ne preoccuperà più di tanto, [illegible]do scelto fin da subito la linea dura di contrapposizione alla Procura: «Non farò la pecora belante» aveva scritto in un fax inviato alle redazioni il giorno stesso dell'arresto il 12 luglio scorso.

Diversa la linea difensiva scelta dal notaio Luigi Cattaneo il cui caso è stato esaminato ieri a Torino dal tribunale della Libertà. La difesa [illegible] professionista (avvocati Cristina Coda e Giuseppe Alaimo) ha chiesto la revoca dei provvedimenti restrittivi (anch'egli è agli arresti domiciliari e per lo svolgimento delle sue attività istituzionali è stato nominato un altro notaio) sostenendo che non esiste la possibilità di «reiterazione» del reato né di inquinamento [illegible] materiale probatorio. I giudici torinesi dopo due [illegible] di audizione [illegible] sono riservati di decidere. Alla seduta ha assistito anche il pm Tarditi.

L'istanza di revoca presentata dagli avvocati di Longo (Michele Aufiero ed Enzo Saterale) sarà presa [illegible] esame il 26 luglio. Fino ad allora, se non interverranno fatti [illegible], gli arresti domiciliari restano in vigore.

Sorbello, ieri, ha [illegible] confermato che sono state compiute verifiche [illegible] campione sulle firme autenticate dal notaio Cattaneo per altre liste che si erano presentate alle Provinciali: «E' risultato tutto regolare» ha precisato il magistrato che ha anche confermato di aver informato la Prefettura dei [illegible]i sviluppi dell'inchiesta.

(r. s. a.)

Il procuratore Sebastiano Sorbello

Sorbello: «Attacco professionale inaccettabile al collega Tarditi»

La conferenza stampa dell'esponente radicale ha violato il permesso per «motivi di lavoro»

Renato Longo è agli arresti domiciliari

Carlo Formica, dopo la condanna per peculato

Castelnuovo Belbo il sindaco è sospeso

CASTELNUOVO BE[illegible]

Non paiono mai finire i problemi del Comune di Castelnuovo: ad un mese dalle elezioni, il sindaco Carlo Formica è st[illegible] sospeso dall'incarico per effetto di una sentenza (già nota dal maggio scorso), ma ufficialmente notificata soltanto due giorni fa. Sarà sostituito dal suo vice Massimo Gaffoglio, fino al chiarimento definitivo della vicenda giudiziaria, vale a dire fino a quando non saranno terminati gli appelli e la sentenza che lo [illegible] per peculato non diventerà definitiva, oppure lo scagionerà definitivamente.

Questi i fatti: Formica nel maggio scorso era stato condannato dal Tribunale di Acqui per peculato, falso in atto pubblico e tentata truffa. La vicenda riguardava fondi [illegible]i dal Comune di Sarcedo e dal Coni per aiutare le popolazioni alluvionate. Fondi che il sindaco pare avesse versato in un primo tempo sul suo conto, per utilizzarli, come sostenne in tribunale «senza dover sottostare a troppi passaggi burocratici».

Ora, [illegible] la notifica della sentenza, in base alla legge 16 del '92, Formica è sospeso dal suo mandato. «Mi aspettavo una cosa del genere - [illegible]nta - ma vorrei rassicurare i castelnovesi che l'amministrazione proseguirà nel suo lavoro regolarmente, con Massimo Gaffoglio». Prosegue il sindaco: «Con lo studio Mirate ho già presentato appello ed ho fiducia che tutto si chiarirà».

Sta di fatto che la vicenda torna a porre al centro dell'attenzione il paese, che pure il 13 giugno ha riconfermato Formica alla sua poltrona con 495 voti (contro i 125 della minoranza). «Una storia assurda - attacca il capo dell'opposizione Giuseppe Denicolai - sono stupefatto da quanto continua ad accadere. Pur credendo nello stato diritto, vorrei capire cosa pensano i castelnovesi che hanno riconfermato Formica, con due condanne sul capo». Tra l'altro, il sindaco dovrà ancora passare in varie aule di tribunale, perché ci [illegible] altre indagini (per i lavori di ristrutturazione del palazzo comunale e per costruzione di fognature), tuttora pendenti ad Acqui.

Ma [illegible]sa sarebbe accaduto [illegible] la notifica della condanna fosse arrivata prima delle elezioni? Nulla. Di fatto Carlo Formica sarebbe stato sospeso [illegible] sindaco, ma avrebbe potuto candidarsi. Salvo poi (come è avvenuto), essere sospeso. Nei prossimi giorni si riunirà il Consiglio [illegible] si attende un incontro «caldo», all'insegna, come sempre a Castelnuovo, di vivaci polemiche.

(e. co.)

Carlo Formica, 72 anni

[illegible]

CASTELNUOVO BELBO. Non c'è dubbio che Carlo Formica sia uno dei politici astigiani più di frequente alla ribalta delle cronache. 72 primavere, primo cittadino da 39 anni, dirigente dell'Inps in pensione, è stato già in tribunale più volte per rispondere di varie accuse, che vanno dal peculato, alla tentata truffa. All'origine, esposti della passata minoranza consiliare, in merito a gran parte della sua attività amministrativa. Una prima condanna era già arrivata dal Tribunale di Torino (18 mesi con la condizionale), per i rapporti tra Comune e Casa di riposo «Gaia 2000». Poi c'è stata quella di Acqui sui contributi per l'alluvione. Tutte appellate. Da annotare che a Formica (caso raro in Italia), tre anni fa venne applicato dai magistrati torinesi il provvedimento di «esilio» dal municipio per 40 giorni (e. co.)

Fa [illegible] discutere il caso del giovane morto la scorsa settimana; un'inchiesta dell'Asl

Mancati prelievi di cornee, è polemica

L'Associazione donatori: «E' già successo altre volte»

Fulvio Lavina

SAN DAMIANO

«Quando l'ho letto sul giornale, mi sono proprio arrabbiata: e non capisco come possano ancora accadere fatti del genere». Il tono della voce è teso: Angiolina Rabbione non ci sta alla notizia [illegible] mancato prelievo di cornee all'ospedale di Asti. E'presidente della sezione Donatori di cornee di San Damiano, l'unica nell'Astigiano (circa 700 iscritti): [illegible]i arrabbio, perché [illegible] la prima volta che succede» rincara.

Il fatto è della scorsa settimana: un giovane, Luigi Rosso, è vittima [illegible] un incidente sull'autostrada. Stava rientrando dal lavoro (era tecnico di una ditta di videogiochi a Torino): a casa, ad Asti, doveva fare la valigia e poi raggiungere la fidanzata, a San Remo. La morte è avvenuta poco prima delle 20, e [illegible] 22 la salma arriva alla camera mortuaria dell'ospedale. Il padre, Cesare (ad Asti aveva gestito il Circolo La Bugia in via Carducci), sconvolto, solo verso mezzanotte [illegible] ricorda che il figlio era iscritto all'Aido; telefona in ospedale, chiede che vengano prelevate le cornee (unico [illegible]ano espiantabile in un caso del genere), ma si sente rispondere che ormai è tardi. [illegible] invece c'erano [illegible] due ore per poter fare quell'intervento - ha denunciato poi il padre - Se si fosse fatto, avrei esaudito l'ultimo desiderio di mio figlio e [illegible] due persone potrebbero vedere grazie a lui». A segnalare il caso alla direzione sanitaria, un infermiere, Pierangelo Rota: «Che sappia io è la seconda volta che succede» dice. La direzione sanitaria ha aperto un'inchiesta interna: «Prima dobbiamo capire [illegible] chi il signor Rosso ha parlato e perchè ha dato quella risposta» è il commento. La legge prevede che l'espianto delle cornee avvenga entro sei ore [illegible] decesso. In caso di morte in incidente, il prelievo deve essere autorizzato dall'autorità giudiziaria: «Ma è pratica che viene svolta in tempi brevissimi». Le cornee vengono poi portate all'Oftalmico di Torino, specializzato per l'impianto.

«Qualche tempo fa avevo già scritto una lettera all'Asl lamentando che il personale dell'ospedale non era adeguatamente informato - aggiunge Angiolina Rabbione - Spesso, quando purtroppo capita, dobbiamo intervenire noi per ricordare che si tratta di [illegible] a cui è possibile espiantare [illegible] cornee. Negli ultimi anni - conclude la presidente - le donazioni [illegible] state sette (hanno permesso a 14 persone di riacquistare la vista): il protocollo per effettuare le donazioni è infatti piuttosto rigido. Per questo ci dispiace che capitino casi come quello della scorsa settimana».

[illegible] SAN MARZANO OLIVETO [illegible]

Muratore cade: grave

Incidente sul lavoro in regione Saline. Un muratore nicese di 50 anni, Raffaele Cacace, abita in via Gervasio 88, per cause ancora da accertare, è caduto da un'impalcatura mentre [illegible] lavorando sul tetto di [illegible] capannone di proprietà della ditta Lottero. L'uomo ha compiuto un volo di oltre 4 metri. Il ferito è stato immediatamente soccorso dai colleghi di lavoro. Le sue condizioni sono da subito apparse serie. Sul posto, oltre ai carabinieri che hanno compiuto i primi rilievi, un'ambulanza del 118. Dopo le prime cure si è deciso di allertare l'elisoccorso. In pochi minuti l'operaio è stato trasportato da un elicottero all'ospedale di Alessandria. Lì i medici gli hanno riscontrato varie fratture e un grave trauma cranico: la prognosi è riservata. Ora l'inchiesta dovrà stabilire le cause dell'incidente; tra le ipotesi un malore [illegible] un movimento imprudente.

(fi. l.)

Sotto quota 20 mila

Titolo Cassa perde ancora [illegible] lire

ASTI. Per la seconda settima[illegible] consecutiva il titolo Cassa di risparmio ha perso colpi. Il prezzo delle azioni è sceso a 19.362 lire (10 euro), 3.117 lire in meno rispetto a sette giorni fa quando il prezzo delle azioni era già sceso di oltre mille lire.

Nell'ultima settimana sono state scambiate complessivamente 14700 azioni.

Il nuovo calo arriva dopo una serie di rialzi che avevano accompagnato la delicata trattativa tra la Fondazione e Deutsche Bank conclusa nelle scorse settimane con l'acquisizione [illegible] da parte del colosso tedesco del 20% delle azioni (il valore sarebbe di circa 170 miliardi) dell'istituto di credito astigiano.

Intanto [illegible] questi giorni la banca astigiana ha lanciato l'«Euro Argento», il conto corrente riservato ai pensionati: oltre ai normali servizi bancari, «Euroargento» offre anche prestazioni assicurative, tra cui assistenza medica e soccorso stradale, sconti [illegible] abbonamenti a riviste e viaggi.

IL COMUNE E LA PRO LOCO DI AGLIANO TERME VI INVITANO AI
FESTEGGIAMENTI PATRONALI DI S. GIACOMO MAGGIORE 1999

Giovedì 22 luglio ore 21,30 GRANDE DERBY AGLIANESE JUVE - TORO presso il campo sportivo
Venerdì 23 luglio ore 20,30 [illegible] CON GRANDIOSO FRITTO MISTO ALLA PIEMONTESE
È GRADITA LA PRENOTAZIONE
ore 21,30 SERATA [illegible] ORCHESTRA SPETTACOLO BRUNO MAURO & LA BAND
ingresso gratuito
Sabato 24 luglio ore 15,00 Gran Premio Ciclistico Colli Aglianesi XXX Edizione
ore 20,30 Grande cena sotto le [illegible]elle con ravioli al sugo, arrosto di maiale con patate, dolce, è gradita la prenotazione
[illegible] 22,30 Grande concorso [illegible] MAGLIETTA BAGNATA allieterà la serata il comico BEPPE [illegible]
Domenica 25 luglio ore 20,30 Cena in allegria con ravioli al sugo [illegible] roast beff, dolce
ore 21,30 Grande serata danzante [illegible] l'orchestra LUIGI GALLIA ingresso gratuito
Mercoledì 28 luglio [illegible] 21,30 Grande concerto [illegible] coro [illegible] della banda di [illegible] TERME
ore 23,30 FAVOLOSO SPETTACOLO PIROTECNICO DI CHIUSURA

In Consiglio comunale il progetto di recupero dell'area di corso Ivrea

Si decide il destino dell'ex Saffa

Piano per nuovi capannoni in corso Alessandria

ASTI. Dopo il Piano «Armandia» di corso Einaudi, che prevede tra l'altro l'abbattimento della vecchia trattoria «del mercato», il Consiglio comunale (prima seduta stasera alle 19) è chiamato ad adottare il Piano particolareggiato per il recupero dell'ex Saffa di corso Ivrea. La giunta di centro destra ha modificato il progetto che a suo tempo la giunta Bianchino non riuscì a far approvare. Sorgeranno un albergo, un parcheggio e un supermercato, alloggi e locali per ospitare associazioni. Previste anche modifiche alla viabilità, ritoccate rispetto alle proposte avanzate durante la passata Amministrazione. Il recupero dell'ex Saffa è stato recentemente al centro di una polemica che ha riguardato il gruppo immobiliare «Zunino» interessato all'ex fabbrica di fiammiferi. Oltre ad impegnarsi al rifacimento di corso Torino (spesa un miliardo) la società ha elargito una sponsorizzazione di oltre mezzo miliardo ad Astifuentro, Astimusica e ai campionati assoluti di nuoto di agosto.

All'ordine del giorno, oltre a numerose variazioni di bilancio, figurano anche la revisione delle tariffe di mense e asili a partire dal prossimo anno scolatico, la nomina dei revisori Asp e l'approvazione del progetto e dello schema di convenzione del Piano di edilizia convenzionata «Bonaccorsi», dal nome dei proponenti: il consigliere comunale di Forza Italia, Francesco Bonaccorsi e Anna Maria Bo [illegible] Sono sette capannoni per attività produttive da realizzare in corso Alessandria.

La facciata dell'ex fabbrica di fiammiferi «Saffa» di corso Ivrea. La giunta del Polo ha rivisto il progetto di recupero presentato, non approvato, durante la giunta Bianchino. Sorgeranno un parcheggio, un albergo, un supermarket, alloggi. Modifiche anche alla viabilità

CIRCOLO AVIR, [illegible] LA [illegible]

ASTI. «La storia non si vende». Cinque parole che introducono a una nuova mobilitazione: evitare la sparizione del circolo della Vetreria, ceduto dall'Avir all'impresa edile Pilone collegata all'imprenditore astigiano Renato Ruscalla. All'appello lanciato da Cgil-Cisl-Uil rispondono i consiglieri comunali Gianfranco Miroglio (Verdi) e Enrico Bestente (Pdci).

«Invieremo in municipio - anticipa Miroglio - le osservazioni al piano regolatore per ribadire la necessità storica e culturale di salvaguardare il dopolavoro dei vetrai. I moduli riporteranno tutti la stessa frase: "La storia non si vende". Mi auguro che anche l'amministrazione Florio non faccia mancare la propria voce a difesa del circolo». «Pilone» potrà costruire palazzi, nell'area a ridosso del dopolavoro di corso Cavallotti, tra le vie Torricelli e Viale, al posto degli edifici degradati un tempo collegati al ciclo lavoro della Vetreria e alla vita associativa delle maestranze. «Il piano regolatore - spiega Enrico Bestente - prevede che una parte dell'area Avir, acquistata dalla Pilone è destinato alle nuove costruzioni, non vincolata a servizi. Il circolo potrebbe dunque continuare a esistere e su questo bisogna battersi: è necessario che si trasformi, diventando un centro di quartiere aperto a tutti. Chiedo che il Comune si faccia carico del futuro della struttura». Intanto oggi, alle 15, s'incontreranno i rappresentanti dell'Avir e di Cgil-Cisl-Uil. «Chiederemo all'azienda di impegnarsi perchè il circolo resti in vita» dice Fausto Cavallo, segretario Cgil, che anticipa: «In mancanza di risposte affermative, le maestranze Avir sono pronte allo stato di agitazione». (l. n.)

Rettori a fantini. Sotto il canellese Giancarlo Benedetti con Martin Ballesteros sfortunato a Moncalvo. Più sotto Gaetano Guarino, rettore del comitato Palio aleramico, in compagnia di Mario «Truciolo» Cottone che ha regalato a Moncalvo due drappi con l'ormai celebre stratagemma del cavallo scosso. Truciolo tornerà quest'anno al Palio

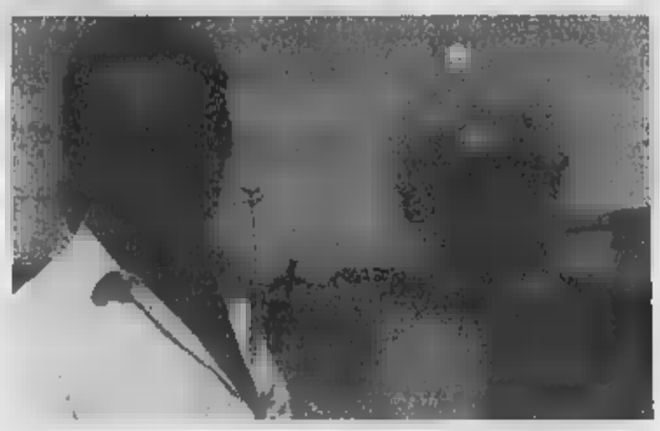
Moncalvo è diventata capitale delle corse al pelo

Franco Cavagnino

Tra fine agosto e i primi di settembre ci sarà la rivincita del «Torneo equestre del Monferrato» che si è disputato domenica sulla pista dell'ex mulino Maranzana a Moncalvo. Ha vinto il Comune di Tonco (uno dei ventu[illegible] partecipanti)con il fantino Adriano Gerbi di Cello Enomondo che si è fatto beffa di tutti gli avversari di grido (da Bucefalo a Ballesteros passando per Cottone) che l'inesauribile rettore moncalvese Gaetano Guarino aveva convocato per l'occasione.

Ora il comitato Palio aleramico punta al tris e prima del Palio di Asti, assicura che ci sarà un'altra giornata ippica: «Sono gli stessi fantini a chiedermelo - racconta il rettore - Appena finito la gara di domenica già mi domandavano quando li avrei di nuovo fatti gareggiare». Dopo l'ingloriosa eclissi della pista di San Carlo di Verigile, inghiottita dai nuovi argini, Moncalvo è rimasto Vascagliana di San Damiano (si corre il agosto) la sola valvola di sfogo per chi ama battersi il pelo. Ad Asti città neppure si parla di e la realizzazione della pista permanente resta per ora un buon proposito e nulla più, nonostante anni promesse. Persino Nizza che ha dato al Palio, non ha più la sua tradizionale «Giostra» e neppure si correrà quest'anno il «Trofeo Madonna della Neve» a Bricco Cremosina.

Guarino è soddisfatto della risonanza avuta dalla corsa di domenica: «Tutto bene: la pista ha funzionato, lo spettacolo c'è stato con quel pizzico di emozioni che non guasta mai. Anche le cadute non hanno avuto conseguenze per i fantini. Avevamo programmato un terzo appuntamento quest'anno - prosegue - e prometto che rispetteremo gli impegni. Indicativamente si correrà l'ultima domenica di agosto oppure la prima di settembre. Sarà la prova finale prima del Palio astigiano».



E in piazza Alfieri Moncalvo tornerà affidando il proprio cavallo con ogni probabilità a Mario «Truciolo» Cottone presentatosi domenica in pista capelli biondissimi: ha disputato la batteria, ma non ha corso la finale. «Con Mario l'accordo c'è - spiega Guarino - Sul cavallo, invece, non abbiamo ancora nulla di definitivo». Cottone ha già vinto due volte il Palio per Moncalvo (1994 e '95) con l'ormai celebre «trucco» del cavallo scosso.

A Milano. Il Palio è stato presentato ieri «Country Tower hotel» di Milano: una conferenza stampa rivolta soprattutto alle riviste specializzate di turismo stanno per andare macchina con gli appuntamenti di settembre. Era presente anche «Dezzani vini» sponsor della manifestazione astigiano che ha offerto bottiglie di barbera con le etichette riproducenti i drappi del Palio.

3T. Successo della festa dei «Tre dì» organizzata dal comitato Palio Tanaro in piazzale Saragat. Un appuntamento all'insegna della spensieratezza con la discoteca mobile «American sound», l'orchestra «Caffarena», la musica Anni 60, 70 e . sono esibiti i mini ballerini della scuola «Mady» di Maddalena Artusio. Domenica il gran finale «Bagnato tra donne»: dieci ragazzi con balli, canzoni, barzellette hanno cercato di conquistare giuria, evitando di essere buttati nell'acqua di piscina: ha vinto il Andrea Cuttica, 21 anni. Alla festa ha collaborato la Pro loco di Refrancore.

Richiesta presentata Lega e An

Nei quartieri Asti Est e Sud Forza Italia ora rivendica la poltrona di presidente

ASTI. Giro di valzer per le presidenze dei «parlamentini» di Asti Est e Sud? Un cambio di poltrone potrebbe essere imminente: Forza Italia si accingerebbe a occupare i posti ricoperti finora Pietro Boidi (Lega, Asti Est) e Marco Bonino (An, Asti Sud). Boidi (sostenuto da Fi e An, ma ultimamente non sono mancate frizioni) dovrebbe lasciare secondo un patto tra le forze di maggioranza, che un anno fa si accordarono per rendere a rotazione l'incarico di presidente. Bonino negli ultimi mesi ha minacciato per due volte dimissioni: la convivenza, con un consigliere azzurro, rischiava la rottura. Quando anche l'ultima crisi è stata ricomposta, Bonino si è impegnato a restare, lasciando però intendere che il suo sarebbe stato un incarico a tempo. Il cambio dei presidenti, però, è tutt'altro che agevole: non è facile il confronto che sta impegnando, in particolare, i responsabili di Forza Italia e Lega. Lo racconta Boidi, invitato da Palvio Brusa, segretario cittadino degli azzurri, a dimettersi insieme a Bonino. Boidi replica: «Quando i partiti si saranno messi d'accordo, me ne andrò. Oppure mi sfiducino in Circoscrizione». Bonino, da parte sua, dice: «Attendo disposizioni da An». Brusa assicura che «dopo le dimissioni dei due presidenti, le forze di maggioranza di Asti Est e Sud troveranno una soluzione». Candidati ai vertici di Asti Est sono Vito Pistillo e Giancarlo Martin, ad Asti Sud Andrea Montrucchio e Pietro Nuccio. Forza Italia detiene la presidenza di Asti Ovest (Annamaria Sabina), mentre la Lega è Asti Centro (Ivano Maraschio). (l. n.)

L'invito di Aldo Bologna (Pdci)

«Contro le giunte Marmo e Florio il centrosinistra deve ritrovare l'unità»

ASTI. Lo schieramento di centrosinistra in Provincia ritrovi serenità e unità d'intenti: è l'invito di Aldo Bologna, segretario provinciale del Pdci, dopo le polemiche sul voto al programma del presidente Marmo (Comunisti italiani e Rifondazione hanno detto no, i Democratici di Goria si sono astenuti con la Lega) e l'investitura dell'azzurro Luigi Perrone alla guida del Consiglio provinciale (eletto anche grazie voto segreto di un rappresentante del centrosinistra).

Bologna punta il dito, in particolare, sulla prima questione. «La differenziazione del voto sul programma, avvenuta alla prima seduta di Consiglio - scrive in un comunicato - ci preoccupa: delinea un quadro di opposizione debole e soprattutto divide la sinistra all'esordio della sua dura battaglia contro la giunta Marmo».

Il segretario dei comunisti italiani giudica poco comprensibile la scelta di astenersi sul programma: «Non possono disperdere i consensi e le esperienze conquistate con lunga e difficile campagna elettorale», rileva. Poi incalza: «Proponiamo che il tavolo delle forze del centrosinistra ritrovi il dialogo e le ragioni del confronto a partire dall'opposizione al governo della Provincia e del Comune di Asti». «È indispensabile - indica Bologna - che prima della pausa estiva le forze del centrosinistra mettano in calendario un programma di lavori che garantisca la possibilità di far ripartire il confronto». Si attende risposta. (l. n.)

[illegible]

MONTEMARZO. Il piano regolatore e la variante post alluvione saranno approfonditi, stasera, dal «parlamentino» di ventina. La seduta, è convocata per le 21 al centro civico.

COLLE. Le rivendite aperte oggi domani e sabato: Piazza Alfieri 65, piazza san Secondo 20, Dante 163a, corso Alfieri 365, viale alla Vittoria 35, corso Torino 299, corso Casale 2, via Balbo 29, Conte Verde 97, corso Savona 319, via Borelli 22, via Giobert 38, corso Alfieri 467, via Cavour 138, corso G. Ferraris 1, via Corridoni, via Fara 2, via I. D'Acquisto 9, corso Venezia 104, Don Minzoni 104, via Duca d'Aosta, 4, F. Cavallotti 8, piazza Torino 1, piazza Statuto 35, via Lessona 4, corso Alfieri 150, via Orfanotrofio 9, corso Alba 18, corso Casale 175, strada Portino 62, via Benzi 7, viale Pilone 258, via Petrarca 69, corso Venezia 104, corso Savona 52, via S. G. Bosco 9, via Garibaldi 1, largo Martiri Liberazione 7, piazza Campo Palio 1, corso Savona 105, piazza Lugano 5, corso Alfieri 370, piazza 1 Maggio 16, Torchio rec. San Quirico.

BIBLIOTECA. L'Astense chiuderà per ferie dal 1 al 25 agosto. Per luglio i lettori potranno fruire del prestito estivo, esteso fino a un numero [illegible]mo di 10 volumi e a un periodo di 1 mesi. Informazioni allo 0141-531.117.

Spettacolare passaggio in curva durante la prima batteria del torneo equestre

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] non dimenticare Emanuele Pastrone

La recente scomparsa di Emanuele Pastrone, oltre al sincero rimpianto, dovrebbe suscitare anche alcune considerazioni.

La sua vita, modello da additare ai più giovani ed il suo impegno al servizio dell'intera cittadinanza non possono essere dimenticati, come mi pare stia accadendo. Al di [illegible] delle sue idee, egli si è prostato in molti modi al servizio delle tradizioni locali, sia con l'interpretazione di «Falamoca» sia con gli spettacoli teatrali insieme ad altri, come la signora Giannina e Silvano Gallina. Senza dimenticare il suo costante interessamento per gli anziani nelle Case di riposo, che l'hanno ripetutamente apprezzato dal punto di vista umano, [illegible] prima che «artistico». Il suo messaggio può [illegible] chiaro e semplice: [illegible] chiudiamoci nel nostro piccolo mondo, ma cerchiamo di essere utili anche ad altri, con semplicità ed allegria.

Perché non suggerire ai più giovani, oltre a coloro che già calcano questa strada, di proseguire la tradizione di «astigianità» che quel piccolo grande uomo ha solcato con tanta dignità e dedizione? Perchè per la (speriamo) prossima inaugurazione il teatro civico di Asti non potrà essere denominato Teatro «Pastrone» accomunando nel ricordo sia il grande regista Giovanni sia l'impareggiabile «artista» Emanuele?

Senza mancare di rispetto, beninteso, a Vittorio Alfieri (proprio nel 250° anniversario della nascita), cui la nostra città ha già dedicato la via e la piazza principale. Al grande tragedo non dispiacerà essere accomunato nel ricordo (e, se permettete, un ricordo importante), ma soprattutto nell'esempio, di [illegible] grande «comico» [illegible] radici così profonde ed umane che la nostra terra ha saputo esprimere.

Gianfranco Ferraro

Quel ripetitore non sarà installato

Desidero rassicurare a nome [illegible] personale (in quanto residente in zona est) e dell'assessore Rostagno (competente per materia) sia il consigliere Miroglio che i cittadini residenti nella zona di corso Casale sull'ipotesi [illegible] collocazione, su un terreno di via Arellano, di un ripetitore Tim.

La Giunta comunale da parecchi [illegible] ha discusso la materia relativa ai ripetitori telefonici e/o televisivi ed ha espresso da tempo la sua contrarietà alla proliferazione di tali strutture sul territorio.

Nei [illegible]i scorsi, ad esempio, sono state bloccate alcune autorizzazioni di questo tipo, come quella di via Conte Verde. Parallelamente la Giunta e l'assessore competente si [illegible] attivati per individuare un unico sito idoneo da proporre alla Regione, in modo da risolvere la necessità di tali strutture con una sola localizzazione.

Credo pertanto che sia il consigliere Miroglio che i cittadini di corso Casale possano stare tranquilli: non è intenzione della Giunta comunale autorizzare la collocazione in [illegible] di alcun ripetitore Tim.

Angela Quaglia,
assessore all'Istruzione
e ai Servizi Sociali

Le lettere [illegible] inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530.224..

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

[illegible] **VERDE Asti:** 0141 [illegible]; Nizza: 0141 726.390; [illegible] 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.

CROCE [illegible] Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9827.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958 665; **Monale:** 0141 999.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; [illegible] 0141 975.910; **Villet[illegible]** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

Calliano 0141 928.444. **Canelli** 0141 [illegible]vo D[illegible] 011 967.6466. **Cocconato** 0141 [illegible]. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Mona[illegible] B.** 0141 [illegible]. **Moncalvo** 0141 917.444 [illegible] **Ischiero** 0141 999.788. **Nizza** 0141 78.21. **Rocca [illegible]co** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. [illegible] 0141 943.644. **Villanova** 0141 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.883; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.066; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 953.095; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975 054;**Villanova:** 0141 948 033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117. **Asti:** 0141 593 232-31 743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 212.356; **Nizza:** 0141 721.704, **Autostrade A21:** 0131 361.266.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Agenzia [illegible] Isola [illegible] 0141 530.357, fax 0141 536.200

FARMACIA DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione le farmacie *Lupandi*, corso Alfieri 424, tel. 0141/592 821. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Baronciani*, piazza san Secondo 12, tel. 0141/594.300.
Canelli: *Belli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tarditi*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211 430

PRIVATASSISTENZA
www.privatassistenza.it
ASSISTENZA ANZIANI [illegible] E DISABILI
[illegible] notturni
0141558030
[illegible]
[illegible] Strada al [illegible]

CENTRALISSIMI
In stabile prestigioso
vendesi
unità immobiliari
uso ufficio o abitazione.
Per informazioni
STUDIO [illegible] CHIOLA
0141.33.399

Viaggio nel campeggio «Cagni», rifugio estivo di molti astigiani

La vacanza in riva alla città

Ma anche turisti tedeschi e olandesi

Gianmarco Oberto

ASTI

Un campeggio ad Asti occupato da turisti made in Asti. E' l'immagine un po' insolita del camping «Umberto Cagni», 37 mila metri quadrati all'ombra di tigli e ippocastani appena fuori città. Se pensate a turisti stranieri, quelli che transitano nell'Astigiano nella discesa verso le spiagge italiane, troverete invece famiglie del posto che cercano riparo dalla calura e dal caos cittadino.

Negli anni è diventato un piccolo paese di gente in calzoncini corti. Il direttore, Aldo Di Maria, cammina tra le roulotte e saluta tutti chiamandoli per nome. Il relax è completo. La famiglia Finotto sta rosolando costine sul barbecue: Hanno la faccia che si ha solo in [illegible]. In realtà, abitano in via Pagliani (zona corso Volta, ad un tiro di schioppo) ma da metà maggio a settembre inoltrato bisogna [illegible] carli qui. E' così da 19 anni. Dice la signora Anna: «Mi sono stufata del [illegible] cittadino, [illegible] quel caldo. Guardi qui [illegible] siamo tranquilli, senza etichetta [illegible] seguire, vestiti come ci pare».

I coniugi Mellano invece sono di Torino. Pensionati, sono finiti al «Cagni» perché i prezzi sono bassi. Poi sono diventati soci e lasciano qui la roulotte che abitano in tutti i week end. «Quando dico che vado in campeggio ad Asti, le amiche mi chiedono se sono pazza», racconta la signora, avvolta in un accappatoio.

LA SCHEDA

Un parco di 37 mila metri

Il camping si trova sulla strada per Valmanera, due chilometri fuori città. Aperto nel 1965, porta il nome di [illegible] ammiraglio [illegible] esplorò il Polo Nord con il Duca degli Abruzzi. Lo scorso anno ha ricevuto la terza stella dal Touring Club.

Aperto dal 1° aprile al 30 settembre, copre una superficie di 37 mila metri quadri, [illegible] mila dei quali riservati ai turisti di passaggio. Ospita un campo [illegible] bocce, uno da volley, uno da calcio e il ping-pong. C'è un'area attrezzata per i bambini e [illegible] bar ristorante.

I prezzi per notte: 6 mila lire a persona, 5 mila lire la tenda, 7 mila lire la roulotte, [illegible] mila lire per l'affitto di un bungalow (massimo [illegible] persone). E' previsto uno sconto del 15% per chi soggiorna [illegible] 10 giorni. Informazioni allo 0141/27.12.38.

Il campeggio è amministrato dall'Acta, Associazione campeggiatori turistici astigiani, che non ha fini di lucro. Vi aderiscono 200 soci, [illegible] dei quali stanziali: la loro roulotte (molte sono addirittura senza ruote) rimane parcheggiata qui tutto l'anno e diventa una seco[illegible] [illegible] a costi contenuti: la quota annuale e l'eventuale autotassazione destinata a coprire spese straordinarie. In cambio hanno un posto tranquillo alle porte di casa che il fine settimana diventa luogo di ritrovo dove svolgere le attività più svariate: tornei a bocce o a carte, cene collettive e danze.

Parte del campeggio, 10 mila metri quadrati, è riservata ai campeggiatori di passaggio, turisti stranieri che arrivano per lo più dalla Francia, Olanda e Germania: si fermano un paio di giorni, poi proseguono verso litorali e città d'arte.

La scorsa stagione sono stati [illegible] 3 mila i [illegible] quest'anno saranno molti di meno. «Colpa della chiusura del Bianco, passaggio privilegiato per il 95% degli [illegible] - spiega la presidente dell'Acta, Margherita Sola - Adesso i turisti che transitano dai valichi svizzeri o austriaci non usano più Asti [illegible] tappa». Ma non importa. In attesa dei turisti, il «Cagni» continua a regnare quel clima da piccolo paese, abitato da un'umanità in bermuda che cerca il fascino della vita gitana quasi sotto casa.

Nella foto piccola, il direttore del campeggio Aldo Di Maria. In alto, due turisti [illegible] al camping. Sotto, momenti di vita quotidiana fra tende e roulotte al «Cagni» di strada Valmanera. (FOTO VITTORIO UBERTONE)

Ogni settimana

S. [illegible] i vigili da Canelli

[illegible] MARZANO O. L'amministrazione guidata dal sindaco Ezio Terzano ha stipulato una convenzione col comando di Polizia municipale di Canelli per il distaccamento a San Marzano, una volta alla settimana e [illegible] fuori dall'orario di lavoro, di due vigili urbani in forza all'organico canellese. Tra i dipendenti comunali di San Marzano non esiste infatti [illegible] figura del vigile urbano. «L'intesa è già operativa - spiega il sindaco Terzano - e ha lo scopo soprattutto di prevenire violazioni dei stradali e [illegible] regolamento di raccolta dei rifiuti». Nel mirino degli agenti canellesi «[illegible] affitto» dunque, discariche abusive e il controllo del traffico al semaforo sulla direttissima Asti-Mare all'altezza di regione Leiso nel territorio del Comune di San Marzano e spesso teatro di incidenti gravi. Previsto anche un servizio di sorveglianza contro i furti nelle abitazioni.

Intanto, a Canelli, il comando ha avviato un servizio di ronde notturne anti-fracassoni. «E' una pattuglia di [illegible]-i uomini - spiega il comandante Sergio canta - dalle 21 alla una previene [illegible] di disturbo la quiete pubblica». «Vigilanti speciali» scooter e ciclomotori: quelli troppo rumorosi o non in regola saranno sequestrati. I controlli notturni continueranno per tutto il periodo estivo. Tra i compiti degli agenti anche controlli sulla velocità e la vigilanza contro i [illegible] d'appartamento». [fi. l.]

Provincia: l'ex presidente ha presentato due interpellanze

E Goria «interroga» Marmo

Oggi altro incontro sul problema ponti

ASTI

Sono incentrate sui lavori pubblici le prime due interpellanze che l'ex presidente Giuseppe Goria (Democratici per la Provincia) firma dall'opposizione. Una riguarda il progetto [illegible] ponte di Monastero Bormida: la nuova opera era stata prevista a valle del centro abitato (i lavori sono già decollati) dalla precedente amministrazione, ma ora la giunta Marmo sta sondando l'eventualità di riposizionarla a monte.

Nell'interrogazione, Goria chiede a Marmo di riferire sull'esito del recente incontro con l'assessore regionale Ugo Cavallera incentrato anche sulla possibilità effettiva di ricollocare la presenza del ponte o di spostare i 7 miliardi, destinati per l'attraversamento a valle, sul progetto a monte. Segue la richiesta di illustrare gli «intendimenti con[illegible]i della giunta». La seconda interpellanza è più articolata: Goria vuole sapere da Marmo [illegible] quali tempi e modalità intenda completare le procedure necessarie alla più rapida realizzazione dei lavori». Chiede inoltre di fornire l'elenco «dei progetti preliminari e definitivi che attendono la fase esecutiva; dei piani esecutivi in [illegible] di appalto; degli appalti in corso; dei lavori appaltati in attesa di consegna; di quelli attualmente in corso». Per gli uffici si prepara una laboriosa operazione [illegible] assemblaggio delle pratiche, poi la risposta [illegible] Marmo arriverà nella prossima seduta di Consiglio (da fissare).

Oggi, intanto, in Provincia [illegible] esaminati i problemi conseguenti alla chiusura [illegible] ponti di Castello d'Annone, Rocchetta e Motta di Costigliole, da consolidare e ampliare nell'ambito degli interventi post alluvione. Dalle [illegible] i sindaci dei centri interessati (convocati anche San Martino, Antignano, Azzano, Rocca d'Arazzo e Cerro) si confronteranno [illegible] presidente Marmo, il vice Ebarnabo, l'assessore ai Lavori pubblici Musso. Si parlerà di viabilità alternativa: un nodo non facile da sciogliere [l. n.]

L'ex presidente della Provincia Giuseppe Goria ha firmato due interpellanze che riguardano i lavori pubblici e in particolare il ponte di Monastero Bormida

ARGINI, LA [illegible]

ASTI. Lunedì [illegible] l'incontro alla Coldiretti, lunedì prossimo una [illegible] riunione in Provincia: la «grana» sull'esproprio dei terreni coinvolti dalla costruzione degli argini del Tanaro tiene banco. In primo piano, tra l'altro, gli errori dei tecnici incaricati dal MagisPo di classificare i fondi da acquisire. «Il nostro ufficio Tecnico - ha [illegible] il sindaco di Costigliole, Luigi Solaro, nell'incontro alla Coldiretti - ha accertato che oltre il [illegible] degli espropri sono sbagliati o presentano delle irregolarità».

Anche per questo il presidente della Provincia Roberto Marmo, presente alla riunione, ha dichiarato di voler mettere a disposizione le strutture dell'ente per raccogliere le segnalazioni provenienti dai vari comuni e coordinare le azioni da intraprendere verso il MagisPo (a cui è già stato sollecitato un incontro urgente). Alla riunione di lunedì prossimo, alle 21 nel salone consiliare, Marmo e l'assessore [illegible] (Lavori pubblici) hanno invitato i 12 Comuni rivieraschi, [illegible] Circoscrizioni Asti Sud, Asti Est, Variglie, San Marzanotto, Quarto, associazioni di categoria, coltivatori diretti, ditte e titolari delle imprese coinvolte dalle operazioni di arginatura del Tanaro. [l. n.]

Per 1500 addetti

Edili, accordo sul contratto provinciale

ASTI. Mentre i metalmeccanici astigiani hanno detto no al [illegible] contratto nazionale, ci [illegible] buone notizie per i circa 1500 lavoratori di imprese edili industriali dell'Astigiano. Le organizzazioni sindacali di categoria (Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil) ed il Gruppo costruttori hanno firmato l'accordo sul contratto integrativo provinciale. Un accordo che soddisfa i rispettivi segretari provinciali, Pierluigi Guerrini, Stefano Calella e Piero Canepa. Tra le novità, la creazione di un osservatorio provinciale sugli appalti pubblici e privati per la lotta al lavoro nero. «E' con strumenti come questo - sottolineano i tre sindacalisti - che si può garantire una maggior sicurezza sociale ed una omogeneità di costi eliminando la concorrenza sleale tra le imprese». Oltre ad un accordo definitivo sulle prestazioni della Cassa edile, il contratto prevede [illegible] un aumento mensile di circa [illegible] mila lire da agosto ed altrettanto dal 2000. La trattativa si sposta ora sul contratto degli artigiani edili. [r. gon.]

IN BREVE

CORTIGLIONE

Tentata rapina alle Poste messo in fuga il bandito

Tentata rapina, ieri mattina alle Poste [illegible] Cortiglione. Un bandito è entrato con una pistola e una bomba a mano (rivelatasi poi finta) e ha intimato all'impiegato di consegnargli l'incasso. L'uomo [illegible] si è fatto intimorire e ha risposto di aver già chiamato i carabinieri. A questo punto il rapinatore è fuggito su una Uno bian[illegible] targata Alessandria, lasciando sul bancone la finta bomba a mano. Sono intervenuti i carabinieri di Incisa di pattuglia, che hanno subito avviato le ricerche. [e. ca.]

ASTI

Arrestato in [illegible] Lessona aveva tre grammi [illegible] eroina

Lo hanno sorpreso [illegible] via Lessona con [illegible] grammi [illegible] eroina pura, oltre 200 mila lire e alcuni telefonini (probabilmente utilizzati come pagamento per le «dosi»). I carabinieri del nucleo operativo radiomobile, dopo una [illegible] di appostamenti, hanno arrestato Mohamed Gedan, 23 anni, marocchino, [illegible] l'accusa di spaccio. Denunciato anche un giovane algerino.

VILLAFRANCA

Auto tampona roulotte lunga coda in autostrada

Una roulotte e due auto sono rimaste coinvolte nella notte tra martedì e mercoledì in un tamponamento sull'autostrada Torino-Piacenza, nelle vicinanza di Villafranca. Non ci sono stati feriti, [illegible] il traffico è rimasto bloccato per circa un'ora. Per i rilievi è intervenuta [illegible] polstrada di San Michele (Al).

ASTI

Università: ci [illegible] i moduli per iscriversi a Economia

Sono [illegible] distribuzione all'ufficio Studenti universitari di via Testa 89 i moduli di preiscrizione ai corsi di Economia (Commercio e Aziendale): [illegible] domande dovranno essere consegnate entro il 15 settembre. L'ufficio è aperto da lunedì a venerdì (9-12, lunedì e mercoledì anche 15,30-16,30). [l. n.]

[illegible]

Invariate le quotazioni al borsino dei vini

Prezzi invariati oggi al borsino vini, dove si [illegible] notata una [illegible] attività. I prezzi al litro: Barbera d'Asti superiore 2.700-3.500; Barbera Monferrato 1.800- 2.000; Barbera Piemonte 1.500- 1.800; Dolcetto d'Asti 2.200- 2.500; Dolcetto Monferrato 1.900-2.100; Freisa d'Asti secco 2.800- 2.900; Grignolino d'Asti 2.600-3.000; Grignolino Piemonte 2.100-2.300; Cortese Alto Monferrato 1.100-1.200; Malvasia di Casorzo e di Castelnuovo Don Bosco 2.600-2.700.

Pubblicità

In arrivo una nuova pillola nelle Farmacie italiane

Vuoi perdere peso?

Dimagrire in un mese fino a 5,8 Kg

MILANO - Tra mezzo secolo il mondo sarà popolato da persone con seri problemi di sovrappeso. Il ritmo con cui l'adiposità sta conquistando [illegible] mondo appare inarrestabile. Queste pessimistiche previsioni, ovviamente, non tengono conto della scoperta di nuovi prodotti che possono contrastare in maniera efficace la diffusione del fenomeno. Dei ricercatori hanno messo a punto un integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, che è stato soggetto ad una sperimentazione clinica, in doppio cieco, presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale. Durante questa sperimentazione sono stati presi in considerazione 40 volontari, fra [illegible]mini e donne, in stato di sovrappeso, a cui, all'assunzione del prodotto da testare, è stata associata una dieta ipocalorica. I risultati dei test di efficacia e sicurezza hanno evidenziato che i volontari che hanno assunto il prodotto contenente i principi attivi, hanno subito una perdita di peso corporeo fino a 5,8 Kg in un mese, più del doppio dei volontari che hanno assunto il placebo (prodotto senza principi attivi). L'integratore dietetico [illegible] è un farmaco, [illegible] ha causato effetti collaterali ed è attualmente distribuito presso le farmacie italiane dalla società Axio, [illegible] il [illegible] di "LineControl", e viene formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato e forte. La domanda, per ora, è superiore all'offerta e molte richieste restano inappagate.

LUNEDÌ **tuttosoldi** I supplementi de LA [illegible] *Una [illegible] ricca di tutto.*

Accanto agli stabilimenti

Oggi ad Agliano aprirà i battenti [illegible] delle Terme

[illegible] Oggi pomeriggio apre i battenti il [illegible] «Caffè delle terme»: attiguo al moderno stabilimento termale (ma è aperto in modo autonomo e ha [illegible] ingresso dall'esterno), il bar gelateria è un altro tassello verso la creazione di un polo turistico nella valle delle fonti. Il «Caffè» è gestito dai giovani cuochi-imprenditori dell'hotel Fons Salutis, Luca Accia, Toni Festa e Gino Minacapilli.

Il nuovo locale è vicino all'albergo, a poche centinaia di metri dalla piscina comunale. Un'occasione di sosta nel verde, per chi arriva dalla città e per i frequentatori delle terme, da due mesi gestita [illegible] famiglia Girivetta. Contano 47 posti per inalazioni (e un reparto riservato ai bambini) e sono diretti dal professor Debernardi [illegible] Valserra dell'università di Pavia e [illegible] primario acquese Salvatore Ragusa. Le terme sono aperte tutti i giorni da lunedì a venerdì (9-16) e il sabato (8-13). Informazioni: 0141/954.242. [a. ca.]

Costigliole: Carlo [illegible]ldi [illegible] presidente [illegible] cantina comunale

L'«abiti parade» della barbera

Esposte le migliori etichette piemontesi

COSTIGLIOLE

Ha lavorato 40 anni come enologo (è stato dirigente alle cantine sociali di Castelnuovo Belbo, Fontanile, Vignale) e da [illegible] è in pensione: ma la passione per il mondo del vino non l'ha mai accantonata. Carlo Baldi, 68 anni, nec consigliere delegato all'Agricoltura, avrà [illegible] un pretesto in più per «tornare in pista»: il sindaco Luigi Solaro lo ha nominato presidente della Cantina dei vini. Toccherà a lui condurre [illegible] [illegible] [illegible] via Roma [illegible] la trasformazione tracciata dalla precedente [illegible] ministrazione Boeri: diventerà enoteca della barbera, con l'ambizione [illegible] ospitare sugli scaffali le etichette di almeno un centinaio di produttori piemontesi (compresi i 23 locali che già aderiscono). La specializzazione degli spazi scatterà entro la fine dell'anno, quando si concluderanno i lavori per [illegible] raddoppio dei locali. A quel punto ci avranno a disposizione circa 240 metri quadrati di superficie.

Il Consiglio comunale, intanto, martedì sera ha nominato all'unanimità il nuovo consiglio direttivo della Cantina (resterà in carica 5 anni, come il presidente Baldi). Lo compongono i consiglieri Pier Giuseppe Ferro e Francesco Fassone, gli esterni Giorgio Gozzelino (enologo), Lo[illegible] Corino (direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti), Ef[illegible] Cerruti (ex presidente della Cantina e assessore alle Manifestazioni nella precedente amministrazione). Nell'organismo le associazioni dei produttori saranno rappresentate da Mariuccia Borio (regione Castlet), Renato Bianco e Sergio Gozzelino (Madonnina), Pietro Cirio (Val Cioccaro), Carlo Benotto (San Carlo).

[illegible] Cantina il 10 agosto sarà coinvolta dalla manifestazione «Calici sotto le stelle» organi[illegible]ta dall'Associazione [illegible]lle città del vino. [l. n.]

L'enologo Carlo Baldi, 68 anni è il neo presidente della Cantina comunale di Costigliole (a destra uno scorcio). Per la struttura di via Roma sono in programma entro fine anno progetti di potenziamento

ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

NORDEDIL IMMOBILIARE ASTI C.so Alfieri, 188

- IN CITTÀ -

ASTI: VIA alloggio di cucina abit., sala, due letto, e garage. L. 240.000.000

ASTI VIC. P.ZZA CATTEDRALE: immobile su due piani da ristrutturare 150 mq. per piano e cortile.

ASTI: C.SO TORINO alloggio di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina e box auto. L. 230.000.000.

ASTI: centro storico alloggio al 1° piano di cucina abit., sala, due camere, bagno e cantina, risc. autonomo. L. 190.000.000

ASTI: villetta a schiera in fase di ultimazione cucina, sala, due letto, doppi servizi, cantina, ampio garage e giardino.

VIA PRINCIPE vendesi garage L. 19.000.000 e L. 21.000.000

- IN PROVINCIA -

CANELLI: alloggio mansardato 180 mq. composto di cucina, salone, 3 letto, doppi servizi, terrazzo. Volendo garage.

LOC. PALUCCO: posizione panoramica volendo casa bifamiliare da ristrutturare con terreno in parte edificabile.

CASTELLO D'ANNONE in frazione casa da riattare di 5 camere, bagno, cantina, terreno mq. 2.000 mq L. 99.000.000.

- AFFITTI -

PIAZZA affittasi alloggio di cucina abit., sala, 2 letto, doppi servizi, volendo box auto e cantina.

VIA XX SETTEMBRE: alloggio arredato libero da settembre di soggiorno con angolo cottura e bagno

affittasi alloggio di nuova costruzione di cucina, ampio salone, camera e bagno. Risc. indiv.

CENTRALISSIMO: affittasi ufficio di 140 mq. L. 1.000.000.

- ATTIVITÀ COMMERCIALE -

ASTI: cedesi negozio abbigliamento tab. IX.

Telefono (0141) 33350-34852

immobiliare commerciale s.r.l.

ASTI - VIA BROFFERIO, 63
TEL. 0141.354.076-354.077

COSTIGLIOLE D'ASTI - FRAZ. MOTTA
Porzione indipendente con giardino salone, cucine, 3 camere, servizi 3.000 mq. terreno. **L. 140.000.000**

GRAZIOSA CASETTA PANORAMICA DA ULTIMARE

4 camere, garage doppio.
2.000 mq. di terreno attiguo.

L. 90.000.000.

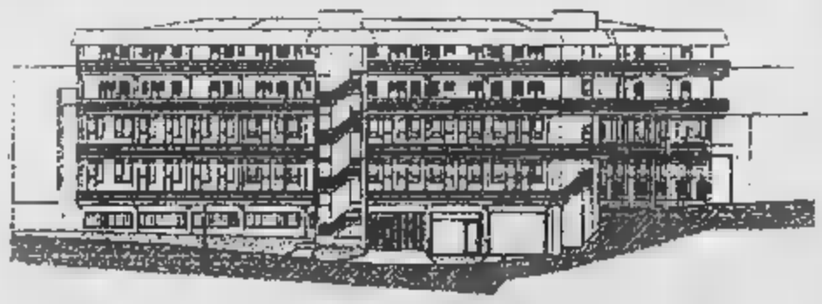
ASTI - AFFARI

di Ubaldo A. Di Tella s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI n° 798
Via P. Micca 30 - AS

Condominio BELVEDERE

oggi è realmente un "bel vedere": ristrutturazione accurata e totale, materiali di prestigio, rifiniture interne ed esterne curate nei particolari. Possibilità di scelta nella dimensione e nel piano. GARAGE.

Per ulteriori informazioni, telefonate: siamo a Vostra disposizione



PUNTO CASA IMMOBILIARE

di Giacomelli e Cerruti

Antica Zecca, 14
0141.592.617

Asti - Piazza Cattedrale - UFFICIO piano 2 camere e bagno. L. 400.000 mensili

Moncalvo - centro - locale uso ufficio di 4 camere e servizi. L. 500.000 mensili.

VIA ANTICA ZECCA
alloggio al 3° piano con ascens. di cucina, salone, 2 letto, doppi servizi.

AFFITTA
CENTRO ST (vicinanze Statuto) - alloggio uso ufficio di 4 Riscaldamento individuale. Posto macchina in cortile

VIA SAN FRANCESCO

alloggi di varie metrature, da ristrutturare e ristrutturati:
- alloggio libero 2° piano di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno; Da ristrutturare. L. 107.000.000
- alloggio libero 1° piano di 2 camere e servizi. L. 57.000.000
Volendo garage

Piazza Vittorio Veneto (vicinanze) - alloggio al 2° piano di soggiorno, cucinotta, sala, 3 letto, bagno, cantina e garage. **L. 350.000.000**

Vicinanze Stazione - alloggio piano alto di tinello, cucinino, camere, bagno. **L. 139.000.000**

Zona San Pietro - alloggio mansardato arredato. Riscaldamento individuale a metano. Ottimo per investimento. **L. 75.000.000**

Zona centro - garage libero. Prezzo interessante.

km. **Asti** - in bella posizione villa rifinita con cura ottimi materiali. Parco circostante piscina.

(in posizione collinare) - **in buone condizioni** cucina, sala, 3 letto, 2 bagni, garage. Cortile e giardino cintati mq. di terreno a bosco. L.

e - rustico parzialmente da ristrutturare di vizi. Ampi porticati. circostante. **L. 200.000.000**

Moncalvo - alloggio libero al 3° piano con ascensore cucina, sala pranzo, letto, bagno, sgabuzzino. **L. 87.000.000**

Motta di Costigliole - casa indipendente in posizione collinare, rifinita gusto. 4.000 mq. di terreno circostante. Volendo bifamiliare.

Rocchetta Tanaro - in posizione dominante ampio fabbricato ristrutturato di 2 alloggi di salone, cucina, 2 letto, bagno, terreno circostante di 40.000 mq. in parte a vigneto.

Antignano (fr. Gonella) - padronale finemente ristruttura- salone, cucina, camere letto, doppi servizi, cantina. Giardino.

Villa Secondo - casa indipendente, ristrutturata cucina, salone, camere, bagno, cantina, garage, porticato. 3.500 mq. di terreno circostante. **L. 175.000.000**

(Paese) - casa ristrutturata di cucina, salone camino, letto, bagno. C box auto. **L. 185.000.000**

Alfiano (Vicinanze) - Porzione casa 9 camere, doppi servizi, ampio porticato antistante. Cortile indipendente ed orto. **L. 95.000.000**

CORSO DANTE
In palazzo d'epoca UFFICIO piano rialzato di ingresso, locali, servizi. Riscaldamento individuale a metano. Possibilità parcheggio interno cortile.

ZONA NUOVO TRIB
3 locali attigui strada. Accesso carraio carico e scarico. Da ristrutturare

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE

- CONSULENZE

ULTERIORI OFFERTE NELLA EDIZIONE DEL MARTEDÌ

AFFITTI E CESSIONI

Ufficio 170 mq signorile vicinanze C.so Dante L. 1.500.000 al mese.

ALLOGGI IN

ZONA CENTRO

Via Roero - C.so Alfieri libero monolocale con zona notte, cucinino, servizi e cantina - arredato
L. 70.000.000 (E. 36.152)

P.zza Statuto vendiamo libero, in antico palazzo totalmente ristrutturato appartamento composto di cucina, saloncino, camere, bagno e cantina.
L. 210.000.000 (E. 108.456)

P.zza Castigliano in palazzetto del '600 finemente ristrutturato, splendido appartamento composto di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia tavernetta cortile privato lastricato. Richiesta
L. 730.000.000 (E. 377.014)

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 236.583)

V. Cavour ottimo alloggio libero, parzialmente mansardato composti di disimpegno, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno balcone.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

NORD

Collina Volta - zona residenziale di nuova costruzione, in bella palazzina con ottime rifiniture vendiamo salone, cucina, due camere, doppi servizi e mansarda con servizio proprio e terrazzo - Garage, cantina posto auto
L. 450.000.000 (E. 232.406)

Zona Nord - in zona resi- vendiamo libe- di costruzione estremamente panoramica, composta di ingresso, cucina all'americana, grande salone con angolo bar e camino, tre camere, spogliatoio, tripli servizi, lavanderia e tavernetta - altra zona con due camere e bagno - cantina e garage doppio - trattativa strettamente riservata.

G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile di recente costruz.., in ottimo stato manutenzione, tavernetta, salone, cucina, camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, ga- rage doppio - terrazzi ampi e giardino - risc. aut. a metano - vetri di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

ZONA MATERNITÀ

Via Corridoni vendiamo libero, ottimo luminoso appartamento composto ingresso, sala, cucina, camera, bagno e cantina.
L. 155.000.000 (E. 80.051)

Via vendiamo libero appartamento luminosissimo in ottimo stato, composto di ingresso, saloncino, cucina abitabile, camera, bagno, terrazzo e balconi, sottoletto collegabile circa 60 mq., cantina
L. (E. 134.279)

Viale alla Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

Via Brofferio vendiamo appartamento composto ingresso, sala, camera, cameretta, cucina, bagno, locale caldaia, balcone e cantina.
L. 200.000.000 (E. 103.291)

STAZIONE

Via Omodè angolo Matteotti vendiamo libero appartamento composto di ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 140.000.000 (E. 72.304)

Via Lessona vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto ingresso, disimpegno, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio cantina.
L. 150.000.000 (E. 77.469)

ZONA EST

V.le Pilone vendiamo libero, ottime condizioni - adatto per artigiano - locale circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare
L. (E. 351.191)

OVEST

Recinto S. Spirito - vendiamo libera ampia villa di mq. circa abitativi con garage e giardino circostante.
Trattativa riservata

C.so Torino vicinanze vendiamo ampio monolocale con cottura, bagno e garage.
L. 90.000.000 (E. 46.481)
reddito 6.7%

C.so Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di saloncino angolo cottura, camera, bagno, balcone, un garage e cantina; riscaldamento autonomo.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

LOCALI BOX -

Q. angolo V. Balbo vendiamo valido negozio con locale sottostante e servizi.
L. 150.000.000 (E. 77.469)
ottimo anche per investimento reddito 6.5%

C.so vicinanze C.so Torino garage interrato. **Affarone.**
L. 20.000.000 (E. 10.329)

C.so Torino ottimo garage ampio, interrato.
L. 25.000.000 (E. 12.911)

ASTI

Mongardino paese vendiamo casa indipendente, panoramica composta di sala, tinello, cucinino, due camere, bagno, grande cantina, cortile e terreno, riscaldamento a metano. **L. 130.000.000**

Costigliole nei pressi del lago Italia vendiamo casa ristrutturata, indipendente su tre lati composta di grande salone panoramico con terrazzo, ampia cucina, 3 re, bagno e cortile indipendente.
L. (E. 129.114)

Isola d'Asti vendiamo libera villetta indipendente su tre lati cortile e giardino proprio composta di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ampio terrazzo, cantina e garage.
L. 300.000.000 (E. 154.937)

Mongardino vendiamo due porzioni avanzate fase recupero, per 300 mq. circa di soletta (possibilità di realizzo di 4 appartamenti) progetti approvati.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Revigliasco - vendiamo indipendente 3 lati, già ristrutturata, di soggiorno, cucina, due camere, tavernetta, lavanderia, 3 servizi, cantina garage - riscaldamento metano e camini.
L. (E. 87.261)

Castell'Alfero libera in paese porzione di casa parzialmente ristrutturare composta sala, cucina, camera, bagno, stalla, magazzino e garage.
L. 63.000.000 (E. 32.537)

VILLE E
DIRETTRICE ASTI - TORI-

vendiamo indipendente rusti- composto di sala, cucina camere, due bagni, ampi terrazzi, magazzino con locali tecnici - giardino circostante cintato.
L. 310.000.000 (E. 160.102)

Scarampi vendia- porzione di ristrutturata panoramica, composta ampio ingresso, cucina, due camere, tavernetta, doppi servizi, sgombero, garage doppio e grande terrazzo.
L. (E. 87.798)

DIRETTRICE ASTI

Refrancore vendiamo in paese casa con cortiletto proprio, ristrutturata composta di soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, terreno e cantina - posto auto coperto - riscaldamento metano e camino.
L. 104.000.000 (E. 53.712)

vendiamo porzione di casa indipendente tre lati con terreno, composta di cucina, sala, 4 camere, servizio.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

in paese vendiamo casa da cielo a terra, ristrutturata composta due appartamenti unificabili - ampia abitabilità su due piani - 3 garage.
L. 210.000.000 (E. 108.456)

Cerro Tanaro, nuovo composta di ingresso, salone con angolo cottura, 2 camere, bagno, ampio garage, cantina e giardino cintato con ampio porticato.
L. 175.000.000 (E. 90.380)

Rocchetta Tanaro vendiamo in paese porzione di casa, libera su tre lati, totalmente ristrutt., composta cucina, tinello, 2 servizi, ripostiglio, loc. caldaia e p. auto.
L. 60.000.000 (E. 30.987)

Rocchetta Tanaro fraz. vendiamo libera casa indipendente, abitabile composta di vani, cucina, disimpegno e porticato al P.T., camere e fienile al 1° p. 3.000 mq. di terreno circostante.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

DIRETTRICE ASTI

Villadeati vendiamo in paese ampia casa indipendente su quattro lati composta di 9 camere, tripli servizi, tavernetta, cantina, doppi ingressi, cortile e giardino.
L. 155.000.000 (E. 80.050)

Albaretto vendiamo porzione di antico e bel casale caratteristico libera su tre lati da ristrutturare composta di 4 camere, stalle fienile, cortile privato e possibilità di ampliamento.
L. 60.000.000 (E. 30.987)

Zanco vendiamo in paese casa libera su tre lati panoramica composta di , stalla, fienile, cortile indipendente e terreno.
L. (E. 33.569)

Murisengo in paese vendiamo casa indipendente tre lati composta di cucina, tre camere, bagno grande garage.
L. (E. 45.965)

Zanco vendiamo casa da cielo a terra composta di ingresso, sala, cucina, camere bagno al P.T.; cucina, sala, 2 e bagno al 1° P. - cantina.
L. (E. 44.932)

Salice prestigioso e signorile appartamento composto di sala, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina, garage e piscina. Prezzo affare.
L. 380.000.000 (E. 196.245)

DIRETTRICE ASTI CHIVASSO

Viale vendiamo paese porzione di casa e terra composta di soggiorno, cucina, camere, 2 bagni, tavernetta, cantina e sottoletto.
L. (E. 69.722)

Montiglio vendiamo paese porzione casa composta di ingresso, sala, cucinino, camere, bagno, sgombero, garage e cortile.
L. 72.000.000 (E. 37.185)

vendiamo libero in ottima posizione bel casale ben ristrutturato, composto sala, cucina, 5 camere, doppi servizi, lavanderia, grande tavernetta e cantina, deposito accessori vari giardino circostante.
L. 480.000.000 (E. 247.900)

Mombarone in paese vendiamo casetta ristrutturata composta di cucina, 3 camere, bagno, lavanderia, garage, posto auto in proprietà terreno.
L. 140.000.000 (E. 72.304)

PRIMA AGENZIA DI ASTI
ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Immobiliare s.r.l.

TORREROSSA

APPARTAMENTI IN ASTI - VENDITA

VIA PORTA ROMANA graziosissimo alloggio open-space di circa mq. ottimamente ristrutturato ed arredato. L. 120.000.000

VIA DESOERI - COLLINA VOLTA in palazzina nuova di soli due piani, alloggio nuovissimo, mai abitato ultimo piano composto da salone, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, mansarda sopraelevata - terrazzo, cantina, box auto - riscald. autonomo a metano. L.

VIA FONTANA vicinanze - CENTRALISSIMO graziosissimo alloggio ristrutturato di recente composto da ampio ingresso, 2 camere, cucina, bagno, 2 balconi, ripostiglio, cantina - Parcheggio condominiale L. 220.000.000

VIALE PILONE (vicinanze) in zona tranquilla alloggio di nuovissima costruzione, piano alto con ascensore, composto da ingresso living/sala, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, 2 ampi balconi, box doppio - riscald. autonomo a metano. L. 255.000.000

ZONA NUOVO TRIBUNALE ordinato alloggio in piccolo contesto, composto da ingresso, soggiorno/cucinino, 1 camera letto, bagno, 2 balconi, cantina - OTTIMO PER INVESTIMENTO. L. 125.000.000

PIAZZA 1° MAGGIO casa indipendente su due piani, adatta anche come bifamiliare, composta da 8 camere in totale, tripli servizi, sottotetto volendo abitabile, ampia cantina interrata edibile a taverneta, box auto e giardino PREZZO VERAMENTE INTERESSANTE

RAINERO piano alto, graziosissimo alloggio ristrutturato a nuovo, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, balcone, cantina - riscald. autonomo a metano. L. 118.000.000

LOCALI COMMERCIALI/BOX AUTO - AFFITTO

ASTI/ZONA SERRAVALLE affittasi ampio capannone di circa mq. 400 con terreno circostante e annesso piccolo ufficio con antibagno e bagno L. 2.500.000 mensili

ASTI affittasi capannone mq. 200 antibagno e bagno - area parcheggio L. 1.700.000 mensili

VIALE PILONE affittasi capannone artigianale su di un unico piano di mq. 130 con doppi servizi L. 1.300.000 mensili

LOCALI COMMERCIALI/BOX AUTO - VENDITA

ASTI locale commerciale uso negozio (C1) con retro e servizio - mq. 56 circa da ristrutturare

CENTRALISSIMO locale al piano terreno, uso artigianale e/o commerciale, composto da doppio ingresso, 2 ampi vani, servizio - da rivedere internamente L. 110.000.000

APPARTAMENTI FUORI ASTI/POSTI DI VILLEGGIATURA - VENDITA

A 10 KM. DA ASTI in posizione panoramica, graziosa villetta indipendente su 4 lati su di un unico piano: ingresso living/sala, cucina, camere da letto, bagno - Ampio sottostante e magazzino - Mq. 3000 circa di terreno circostante; L. 220.000.000

ZONA SERRAVALLE in posizione collinare, porzione di casa cantinata, da ristrutturare con cortile volendo recintabile ed indipendente - mq. 140/150 circa di superficie abitativa - ampio fienile e porticato con possibilità di ampliamento - giardinetto circostante la casa. L. 125.000.000

ASTI FR. QUARTO comodissima alla città e servizi, casa da rivedere internamente su due piani di circa mq. con antistante rustico da ristrutturare con possibilità di ampliamento - piccolo giardino - volendo L. 200.000.000

A DA ASTI porzione di casa parzialmente ristrutturata su due piani - T.: soggiorno con angolo cottura, bagno P1: 1 camera, balcone - parte soprastante - terreno fronte mq. 900 circa. Giardinetto privato. L. 90.000.000

A 15 KM. DA ASTI in bella posizione, villetta da ultimare solo per i bagni e la cucina nuova edificazione L. 255.000.000

A POCHI KILOMETRI DA ASTI adattissima come seconda casa, porzione di cascina composta da 4 camere e servizi, 2 giornata di terreno magazzini L. 60.000.000

SESSANT immerso nel verde, graziosissimo casetto già condonato, ideale per i week end e l'estate, con progetto approvato di ampliamento e di ristrutturazione - giardino, mq. 7700 circa di terreno circostante L. 85.000.000

LIMONE PIEMONTE (CN) grazioso bilocale con verandina, garage - arredato, a pochi metri dai principali impianti sciistici. L. 150.000.000

ATTIVITÀ COMMERCIALI

PARRUCCHIERE UOMO/DONNA cedesi, al solo prezzo dell'attrezzatura e dell' tutto a norma con i vigenti leggi.

PROFUMERIA e vari, Piazza Alfieri, cedesi per ritiro attività - affitto mensile inferiore al milione - Richiesta

provincia di , nel paese, alloggio soprastante - dehor estivo PREZZO DECISAMENTE INTERESSANTE

BAR con superalcolici, mq. 80 - avviatissimo in Asti su corso di fortissimo passaggio - Prezzo interessante

Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 419 - ASTI

L'Idea Immobiliare

Corso Matteotti 144 - Tel.

ALLOGGI IN ASTI

ZONA NORD trivello - cucinino, sala, 3 camere, 1 bagno, cantina e garage. L. 270.000.000

CENTRO STORICO alloggio ben ristrutturato al 2° P. posto da ingresso, salone con angolo cottura, 2 camere, bagno, mansardo al grezzo collegabile. Cantina L. 250.000.000

VIA CAVOUR (vic.ze) - al 3° ed ultimo c.a. alloggio di salone con angolo cottura, 1 camera, bagno e cantina. Termo autonomo. L. 200.000.000

ZONA MATERNITÀ alloggio composto da ingresso living nel soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina e garage. L. 240.000.000

MATERNITÀ alloggio 2° P. s.a. ristrutturato a nuovo, di cucina, 1 camera, bagno, lavanderia e .

CORSO MATTEOTTI (vic.ze) alloggio composto da sala, cucina, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. L. 160.000.000

VIALE PILONE alloggio al 2° P. di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina e garage. L. 200.000.000

VIA DELLO SCALO 4° p. c.a., luminoso alloggio di sala, cucina, 2 camere, bagno nuovo e cantina. L. 200.000.000

VIALE ALLA VITTORIA alloggio 150 mq. 3° P. c.a. composta da ingresso, cucina, 4 camere, bagno, ripostiglio e cantina. L. 300.000.000

ZONA QUESTURA alloggio di trivello, cucinino, soggiorno, 1 letto, bagno, Ristrutturato. L. 175.000.000 Vol. garage

CORSO alloggio mq. 70 calpestabili adatto anche come ufficio. Da ristrutturare L. 165.000.000

VALMANERA immerso nel verde luminoso, 3° ed ultimo piano, con ascensore, alloggio termoautonomo composto da sala, cucina, 1 camera, bagno, cantina e garage L. 220.000.000

CORSO SAVONA (ed.ze) alloggio ben tenuto 2° P. composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina L. 170.000.000

luminoso 4° P. s.a. di sala, cucina, 2 camere, bagno e cantina L. 160.000.000

ASTI casa abit. indip. su 4 lati di P.T. magazzino mq. 100; 1°P. sala, cucina, 3 camere, bagno. Garage doppio. Volendo bifamiliare. L. 380.000.000

VIA ARDUINO 3° P. con asc. alloggio con garage, di sala cucina, 3 camere, bagno nuovo, cantina. L. 310.000.000

C.so Volta vic.ze alloggio di sala, cucina, 1 camera, bagno, cantina L. 130.000.000

CO villa ind. su 4 lati P.T. taverna, 2 garage, lavanderia, cantina. 1 P. salone, sala pranzo, cucina, 2 camere, bagno. L. 550.000.000

SAN FEDELE alloggio al 3° P. c.a. sala, cucina, 1 camera, bagno e cantina, ottimo privato.

ISOLA in paese, casa indip. 4 lati di ampio metratura con giardino privato L.

casa indip 3 lati da ristrutturare di 5 vani, stalla, fienile e

A 5 KM DALLA CITTÀ alloggio di sala, cucina, 3 camere, bagno, cantina e posto L. 150.000.000

MIGLIANDOLO casa indipendente 2 lati di sala, cucina, 2 camere e bagno. Ristrutturato. Terreno mq. 4 L. 195.000.000

QUARTO porzione di , ristrutturato composta cucina, garage, terrazzo L. 235.000.000

BRAMAIRATE casa indipendente su 3 lati composta da P.T. cucina, sala, bagno, 1° P 2 camere e bagno. portico, fienile, cortile indip e terreno di 3.000 mq. ca. L. 250.000.000

casa indip su 3 lati di tinello cucinino, 3 camere, bagno Garage doppio, magazzino L. 165.000.000

per palazzina ristrutturata composta da 6 vani e doppi servizi. Indipendente su 4 lati, panoramica L. 175.000.000

COMMERCIALI

CENTRALE vendesi latteria, chiusura serale, ottimo giro d'affari

ZONA CENTRALE vendesi rivendita pane e alimentari. Arredamento nuovo

IN ASTI

CAMPO SPORTIVO

alloggio ultimo piano di salone, cucina, 2 camere, bagno, con mansarda di 3 camere e bagno, cantina e garage.

FUORI ASTI

VILLAFRANCA

villa di cucina, camera e bagno. Lavanderia, garage doppio, cantina. 1 P. salone, cucina, 2 camere. Doppi servizi mansarda abitabile

---

ASTI IMMOBILIARE

ALLOGGI IN ASTI

ZONA CENTRO - vendesi alloggio luminoso di: 2 camere, cucina, bagno, ampio ripostiglio, balconi, cantina. Rif. A/182

ZONA NORD - vendesi alloggio al 3° e ultimo piano composto da: salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, mansarda di: sala, camera, bagno. Cantina, n. 2 box auto (uno doppio e uno singolo) Rif. A/179

VIC.ZE CORSO DANTE - vendesi alloggio signorile composto da: ingresso, salone, 3 camere, spogliatoio, cucina, doppi servizi, 3 balconi, cantina, box auto Rif. A/138

PIAZZA STATUTO - vendesi alloggio libero di mq. 135 ca. adatto come abitazione od ufficio. Rif. A/152

CORSO ALFIERI - vendesi alloggio libero al p. 2° c.a., di ingresso, cucina, 2 camere, servizio, cantina. Rif. A/189

ZONA SALERA - vendesi villa a schiera libera su 3 lati, con giardino privato, composta da: p.int. tavernetta, garage doppio, cantina; p.t. soggiorno cucina, bagno; p. 1° 2 camere, bagno; p.mans camera, lavanderia, terrazzo. Rif. A/223

ZONA MATERNITÀ - affittasi esclusivamente a referenziato alloggio di: ingresso living, cucinino, camera, ripostiglio, bagno, balcone, cantina, garage. Riscaldamento autonomo. Rif. A/226

IN ASTI - vendesi villa signorile bifamiliare con mq. 2.000 ca. di giardino circostante recintato. Trattativa riservata. Rif. A/193

VALENZANI - ASTI - vendesi in complesso residenziale alloggio subito abitabile composto da: soggiorno living, 2 camere, cucina, bagno, grande terrazzo. Riscaldamento autonomo. Ampio giardino condominiale. L. 120.000.000 Rif. A/224

AGLIANO - ASTI - vendesi alloggio panoramico di: ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, ripostiglio, servizio, terrazzo, 2 balconi. Posto auto coperto. Rif. A/217

MONTAFIA - ASTI - vendesi in posizione dominante lotto di terreno con progetto approvato per villa bifamiliare. L. 60.000.000. Rif. N/172

PIEA - ASTI - vendesi rustico completamente ristrutturato già a e la Giardino e parcheggio privato. Rif. VR/231

SAN MARZANO OLIVETO - ASTI - vendesi in paese casa ristrutturata composta da: p.t. 2 camere, cucina, bagno, garage. P. 1° 3 camere, bagno, ripostiglio, balconi. Corte e giardino di mq. 6000 ca. Riscaldamento a metano. Rif. VR/228

MONTIGLIO - ASTI - vendesi casadi campagna subito abitabile, panoramica, soleggiata, composta da: P.t 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, box auto; P.1; 3 camere, bagno, terrazzo. Cantina e giardino antistante recintato Rif. VR/214

LOCALI

ZONA MATERNITÀ - affittasi ufficio di 4 camere, servizio, cantina, box auto Riscaldamento autonomo Rif. N/177

ASTI EST - vendesi fabbricato con parcheggio, adatto a molteplici attività.

VALFENERA - ASTI - vendesi casa finemente ristrutturata in posizione dominante composta da: p.t. salone, sala pranzo, cucina, lavanderia, bagno; p. 1° 4 camere con ognuna il suo bagno. Rif. N/144

SAN MARZANO OLIVETO - ASTI vendesi in paese in posizione soleggiata e panoramica casa in buone condizioni composta da: p.t. 3 camere, garage. P. 1° 3 camere, soggiorno con angolo cottura, servizio. Cantina. Mq. 500 ca. di terreno. Riscaldamento a metano. Rif. VR/229

ASTI
Corso Dante, 79
Tel. 0141.354.026 - Fax 0141.556.992

gabetti

L'agenzia immobiliare, affiliata alla Gabetti S.p.A. è soggetto giuridicamente e patrimonialmente autonomo

---

Morra immobiliare s.a.s.

Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare

ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)
Tel. (0141) **598.008** (0335) **649.95.76**

ASTI E DINTORNI

MONTEMARZO - panoramica in centro denziale ristrutturata - doppi servizi - box - arredata.

MOMBERCELLI - collina casa rustica con 15.000 mq. di terreno. L. 90milioni

MONCARDINO - casa indipendente con area verde.

QUARTO - grande rustico in parte ristrutturato indipendente con area verde.

MIGLIANO - indipendente isolata in area verde. L. 130milioni

- rustico da ristrutturare.

ISOLA - villa indipendente panoramica con area verde. Ottima posizione.

IBOLA - indipendente recintata - terreno.

ASTI CITTÀ

CASA LIBERA - 3 lati, 5 camere, portico, ex con area verde.

VIATOSTO - collina ville mono-bi-trifamiliare.

ALLOGGI

TORINO - C.so Monte Cucco, 5° piano, ottimo alloggio, 4 camere, wc.

- vicinanze alloggio 170 . box libero anno 2000.

PIAZZA DANTE - vicinanze alloggio 1° piano quo camere, box auto libero.

- 5° piano, libero, in città.

- alloggio 5 camere, area

BOX AUTO - in zona corso Venezia.

PRIMA CINTURA - stabile ristorante-albergo fronte strada di grande passaggio.

CITTÀ - capannone commerciale con ufficio e magazzino mq. 1000 totali - libero.

CITTÀ - capannone commerciale mq. 850. Trattative in ufficio.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

ZONA CENTRO - Sedesi attività macelleria

CEDESI - tabacchi giornali totocalcio. Trattative in ufficio

CEDESI - attività copie, fotocopie, oliografia. Trattativa in ufficio.

LOTTI - terreno edificabili volumetria assegnata con o senza progetto.

LOTTO - edificabile per 4 ville con o senza progetto

KM. 6 - lotto terreno edificabile, senza progetto o con progetto

TERRENI

IN ASTI - o residenziali, varie superfici.

CASTELL'ALFERO - appezzamenti - ex vigneto

CENTRO CITTÀ - locale commerciale 160 mq + mq. seminterrato.

COSTIGLIOLE CENTRO - negozio mq. 100, volendo anche alloggio

ALLOGGI IN ASTI

Zona Nord alloggio giardinetto privato, di 5 vani, bagno, cantina e garage.

Presso Parco Rivo Crosio alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, cantina e garage. L. 210.000.000

Presso C.so Dante ottimo come ufficio, alloggio di ingresso, cucinotta, 2 camere, bagno, ripostiglio, posto auto cortile. L. 110.000.000

Via Gamba ultimo piano, alloggio ingresso, cucina, sala, studio, 2 letto, terrazzi, cantina e garage doppio. L. 230.000.000

Viale alloggio di ingresso, cucina, ampio salone, 4 camere letto, doppi servizi, terrazzo, cantina, volendo garage. Prezzo impegnativo.

Presso Savona grazioso alloggio cortiletto privato, di ampia cucina, 3 camere, bagno, cantina e garage L. 220.000.000

Zona Cattedrale in stabile d'epoca, alloggio di ingresso living, cucina, 3 camere letto, bagno, terrazzo e cantina. L. 210.000.000

Presso C.so Alfieri alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, doppi servizi e cantina. L. 380.000.000

Presso C.so Savona alloggio di ingresso cucina sala camera letto bagno e cantina. L. 80.000.000

Zona Stazione vendesi garage doppio L. 35.000.000

V. Torchio vendesi ampio L. 25.000.000

Corso F. Cavallotti piano alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 letto, doppi servizi, cantina e garage L. 270.000.000

C.so Alfieri alloggio composto da ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina. Volendo garage in affitto. L. 180.000.000

Loc. Valgera in palazzina di nuova costruzione si prenotano alloggi metrature. Informazioni in ufficio.

San Fedele alloggio ristrutturato ingresso living, cucinotto, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, posto auto e garage. L. 215.000.000

AURORA immobiliare

L.go Martiri della Liberazione, 1

Tel./Fax 0141-594889

Collina Volta - alloggio con ottime rifiniture, di salone living, cucina, 2 camere letto, 2 servizi, mansarda, terrazzo, cantina e garage.

Zona Giardini - luminoso alloggio ampio ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere letto, doppi servizi, cantina, volendo garage.

Presso Corso Alba - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage, Risc. autonomo, L. 220.000.000

Corso Torino - panoramico alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e posto auto, risc. autonomo. L. 130.000.000

Zona Stazione - alloggio di 3 vani con servizio e cantina. Prezzo interessante

Zona Questura - luminoso alloggio di ingresso, cucina, salone, 3 camere letto, doppi servizi, garage. L. 350.000.000

FUORI ASTI

Revigliasco villa indipendente recintata con giardino e terreno circostante.

Refrancore casa indipendente sui 3 lati da ristrutturare internamente, con cortile cintato e terreno antistante. L. 100.000.000

4 Km. da Baldichieri in posizione collinare, casa indipendente sui 4 lati, disposta su 2 piani, con giardino circostante. L. 200.000.000

Presso Rocca D'Arazzo porzione di casa indipendente, con cortile cintato e terreno. L. 90.000.000

Castello Di Annone casa su 2 piani, da ristrutturare internamente, di 5 vani, doppi servizi, sottotetto, ampio portico. L. 110.000.000

Presso Calosso casa indipendente sui 3 lati, disposta su 2 piani, con ampio giardino antistante cintato. L. 125.000.000

Mongardino casa indipendente sui 3 lati, ristrutturata finemente, con cortile cintato e orto. L. 310.000.000

Cortanze casa indipendente sui 3 lati, finemente ristrutturata, con cortile cintato e terreno. L. 260.000.000

Torrazzo casa libera sui 3 lati, ristrutturata, cortile di proprietà. L. 210.000.000

5 Km. da Asti villa bifamiliare, indip. con giardino cintato e orto. L. 418.000.000

Casa Coppi struttura a tetto di villa unifamiliare con giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.

7 km. da Asti posizione collinare, ampia cascina indip., ristrutturata con ottime rifiniture. Terreno circostante. Trattativa riservata.

Montegrosso casa libera sui 3 lati, da ristrutturare, con cortile e giardinetto cintato L. 75.000.000

Presso Montegrosso casa libera sui 3 lati con orticello privato e 1500 mq. terreno L. 60.000.000

Serravalle posizione collinare, casa abitabile indipendente 4 lati, cortile cintato, e terreno circostante. L.

Vigliano casa libera su 3 lati, ristrutturare internamente, cortile con ingresso indip., orto cintato. L. 70.000.000

Azzano centro paese, casa indipendente sui 3 lati, ristrut., con ampio cortile antistante. L. 215.000.000

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

Amici nel regno

Albergatori

Gran Bianco

NEGLI HOTEL DI

COURMAYEUR - MONT BLANC

Sciatori, relax, divertimento, emozioni
e sport ai piedi del Monte Bianco.

***** Hotel Pilier d'Angle**
Fraz. Entrèves - Tel. 0165/869760
Fax 0165/869770

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, solarium, servizio con minibus a richiesta, parcheggio coperto, garage.

Tipico chalet montano in legno e pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco. Camere caratteristiche in legno alcune con soppalco per 3° letto, possibilità di appartamenti suite con doppi servizi a 4/7 posti letto. 2 sale ristorante di cui una alla carta "La Taverna del Pilier" famosa per le sue fondute e pierrades.

**** Hotel Vallée Blanche**
Fraz.La Palud - Tel. 0165/897002

Bar, TVsat, telefono, terrazza, cassaforte, parcheggio coperto.

Situato vicinissimo alla Funivia del Monte Bianco all'inizio della Val Ferret.
Dispone di 25 ampie stanze.
Ricca prima colazione a buffet.
Convenzione con vicino ristorante.
Aperto tutto l'anno.

***** Hotel Walser**
Strada della Margherita, 8
Tel. 0165/844824

Ristorante, bar, TVsatellite, telefono, terrazza, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio privato.

Di nuova costruzione nel centro storico. Vista spettacolare sulla catena del Monte Bianco.
A 200 mt dagli impianti di risalita.
Conduzione familiare.

***** Hotel Astoria**
Frazione La Palud, 23
Tel. 0165/869740 - Fax 0165/869750

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax e minibus, discobar, parcheggio coperto.

Hotel in tipico stile valdostano gestito dalla famiglia Berthod.
A soli 3 km dal centro raggiungibile con navetta o auto propria.
L'hotel è situato all'imbocco della Val Ferret, dove in ogni stagione, si possono praticare tutti gli sport preferiti.

***** Hotel de La Maison**
Frazione Entrèves
Tel. 0165/869811 - Fax 0165/869759

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, palestra, sauna, fitness, golf a 3 km, parcheggio.

Tipico chalet valdostano.
Dalle sue 33 finestre si godono 33 viste differenti sulla valle e sul Monte Bianco.
La famiglia Garin accoglie i suoi ospiti con sincera ospitalità e con l'ambizione di farli sentire sempre "a casa propria".

**** Hotel Verney**
Via Fonte della Vittoria, 34
Tel. 0165/841150 - Fax 0165/846343

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, solarium, servizio minibus, parcheggio coperto.

Situato in posizione panoramica in mezzo al verde di Dolonne, frazione di Courmayeur. Cucina tipica valdostana. Conduzione curata direttamente dalla famiglia Xausa.

**** Hotel Aiguille Noire**
Via Passerin d'Entrèves, 1 - Tel. 0165/89919

Bar, TV, telefono, servizio fax.

Situato in posizione tranquilla di fronte alla magnifica catena del Monte Bianco vicino agli impianti funiviari.
Consigliabile sia come luogo di soggiorno sia come base per escursioni estive e sport invernali.
Previste convenzioni con ristoranti tipici esterni.

**** Hotel Rist. Miravalle**
Località Plampincieux - Val Ferret
Tel. 0165/869777 - Fax 0165/869729
e-mail: hotelmiravalle@netvallee.it
web page: www.courmanet.com/miravalle.htm

Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco privato, minigolf, campo bocce, giochi bimbi, noleggio bici, servizio fax, cassaforte, parcheggio.

Gestito dalla famiglia Belfrond.
Ai piedi delle Grandes Jorasses vicino alle piste di fondo, a circa 3 km dalle funivie.
Il ristorante, aperto anche agli esterni, offre piatti e vini della tradizione valdostana.

**** Hotel Edelweiss**
Via Marconi, 42 - Tel. 0165/841590

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, parcheggio coperto.

Situato nella parte antica del paese, in zona centralissima e tranquilla.
Ristorante con cucina molto curata con trattamento familiare.

**** Hotel dei Camosci**
Fraz. La Saxe - Tel. 0165/842338
Fax 0165/842124

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco privato, terrazza, servizio minibus, skybus gratuito, parcheggio.

Recentemente ristrutturato ed ampliato. Ristorante con cucina tipica valdostana e nazionale.
Attrezzato per ospitare persone disabili.

**** Hotel Funivia**
Via S.Bernardo, 2
Tel. 0165/89924 - Fax 0165/89636

Bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, servizio minibus, parcheggio.

Antica casa valdostana ristrutturata.
A 3 km dal centro storico all'imbocco della Val Ferret, di fronte alla funivia del Monte Bianco.
Per i bimbi fino a 10 anni, in camera con i genitori, settimana gratuita.

**** Hotel Aigle**
Via La Palud, 5 - Tel. 0165/869700
Fax 0165/869806

Ristorante, bar, telefono, servizio fax, giardino, garage.

Siamo ad Entrèves alla partenza, circa 300 mt, delle funivie della Val Veny.
Ospitiamo circa 25 persone in 14 camere. Da noi è gradita la mezza pensione perchè si mangia bene.
Se non ci credete dovete provare.
Ciao, vi aspettiamo. *Ada e Bruno*

Una stella in più per gli Hotel che uniscono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le migliori alla guida della comunità, una copia omaggio de LA STAMPA

E la giunta ieri ha deciso di sospendere i parking voucher ad agosto

Gestione nerostellata del Palli

Il Comune darà al Casale Calcio 100 milioni

CASALE MONFERRATO

Il complesso sportivo del Natal Palli sarà gestito, per il prossimo triennio, dalla società Casale Calcio di patron Giuseppino Coppo. Ieri mattina la giunta, alla sua prima seduta operativa (quella di venerdì scorso era stata più che altro di avvio formale), ha deliberato l'affidamento della gestione; un provvedimento atteso da molto tempo e che il precedente assessore allo Sport, Giancarlo Giorcelli, aveva perfezionato trattando con la società nerostellata. Se ne era anche discusso lungamente in Consiglio comunale.

Ora l'assegnazione è ufficiale. Per tre anni il Casale si preoccuperà della manutenzione ordinaria dell'impianto, che comprende, oltre al campo di calcio, anche i campi di basket e da tennis. In cambio il Comune dà un contributo annuale di cento milioni.

Spiega l'assessore allo Sport, Gianni Crisafulli: «In questo modo si assicura una manutenzione curata a beneficio di tutta la collettività, perché nell'accordo il Comune ha anche salvaguardato la possibilità a tutti i cittadini di accedere al campo a basket a pista a atletica, di utilizzare (secondo le modalità che verranno stabilite) i campi da tennis. Inoltre - prosegue Crisafulli - ci siamo riservati l'utilizzo del campo di calcio per venti giorni cumulativi non consecutivi. Ciò significa che allo stadio si potranno continuare a svolgere il Torneo Caligaris e il Torneo del Comprensorio». E viene mantenuto l'affitto della palestra alla Junior.

Ora il Casale Calcio dovrà comunicare lo staff di persone che materialmente si occuperà dello stadio, oltre che del servizio bar.

Il presidente Coppo, già tempo addietro, aveva fatto sapere che l'intenzione della società nerostellata, una volta raggiunto l'accordo sulla gestione, provvedere alla sistemazione dei campi da tennis (da anni, ormai, inutilizzabili perché invasi da erbacce) e di rendere dignitoso, pulito e agibile tutto il complesso sportivo perché venga utilizzato non soltanto per il calcio ma anche in tutte le possibilità che consente.

Intanto, ieri il sindaco Paolo Mascarino ha anche discusso in giunta la necessità di incontrare il direttore generale Emilio Zerella in merito alla complessa trattativa tra Comune e Asl sulla Sanber. Il sindaco e il vice Ettore Coppo hanno concordato con il direttore dell'Asl un appuntamento chiarificatore per domani mattina alle 10 al Santo Spirito.

Infine, sempre nella giunta di ieri è stato deliberato ufficialmente di sospendere il pagamento dei parking voucher nel mese di agosto. Pertanto i parcheggi del centro storico, come già era avvenuto la scorsa estate, saranno totalmente gratuiti. [s. m.]

Presidente

Altro tentativo per un accordo

CASALE MONFERRATO. Oggi i gruppi della maggioranza consigliare ci riprovano a trovare un accordo sul presidente del Consiglio comunale. Se non va a monte, l'incontro era già fissato a domani ci sarebbe un confronto anche con i gruppi dell'opposizione.

Prima, però, c'è l'intento di partorire una soluzione unanime almeno nella maggioranza. Fino ad ora, invece, sono divergenze. La proposta dei popolari di nominare un esponente dell'opposizione incontra il muro degli alleati del centrosinistra: «Dovunque ha vinto il centrodestra non si è nominato un presidente del centrosinistra. Perché a Casale, dove ha prevalso il centrosinistra, dovremmo usare un comportamento contrario?». Commenta Mauro Oglietti, ppi: «Abbiamo giudicato che l'altra volta la minoranza, attraverso il dottor Freddi, ha svolto bene questo ruolo. Se c'era consenso ampio ci pareva logico ripetere quell'esperienza. Gli alleati la vedono diversamente, ma noi non vogliamo creare spaccature. Se, poi, la minoranza pensa di utilizzare questo ruolo in maniera strumentale, allora siamo noi i primi a non essere d'accordo su questa soluzione». Quanto alla distribuzione delle deleghe che il ppi in Consiglio ha giudicato poco convincente, Oglietti spiega che il dubbio riguarda soprattutto la frammentazione di alcuni settori non le singole assegnazioni. [s. m.]

Bloccata la Casale-Asti

Cinque feriti nello scontro tra due auto

CERESETO. Cinque persone sono rimaste coinvolte in uno scontro frontale fra una Y10 e una Megane, avvenuto ieri mattina poco dopo le 10,30, sulla statale Casale-Asti, nel comune di Cereseto.

Sul posto è intervenuto l'elisoccorso del 118 che ha trasportato il ferito più grave all'ospedale di Alessandria.

Le altre quattro persone, in condizioni meno gravi, sono state accompagnate in ambulanza all'ospedale Santo Spirito di Casale.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Ottiglio, Ozzano, Ponzano e Pontestura e i vigili del fuoco di Casale. Il traffico è rimasto bloccato per circa un'ora e mezza. [r. sa.]

La depressione lo avrebbe spinto al tragico gesto nella villa in Lomellina

Domani i funerali del conte suicida

Era stato promotore di molte iniziative culturali

CASALE MONFERRATO

Ha provocato profondo sconforto e commozione in tutto il Monferrato la tragica fine del conte Carlo Ignazio Montagnini di Mirabello, 40 anni, anagraficamente residente a Pomaro, in strada Castello 5, ma che di fatto abitava nella tenuta di famiglia a San Giorgio Lomellina, in via Botta 42 ed era sposato con un medico casalese.

Il conte Montagnini era conosciuto nel Casalese e molto apprezzato per le sue iniziative culturali finalizzate alla promozione del territorio monferrino. «Oltre ad essere un caro amico, era una persona squisita: simpatico, disponibile, sempre gentile, un vero nobiluomo, non solo per nascita, ma soprattutto per la nobiltà di spirito. Così lo ricorda Gloria Ratti, presidente del Circolo Culturale Amici dei Batù, con cui il nobile aveva condiviso la nascita del premio letterario «Monferrato-Ti racconto». Il conte aveva seguito di persona solo la prima edizione del concorso, ma ogni anno si interessava alla creazione dell'iniziativa, che ha poi acquistato fama internazionale. Per anni, è stato anche segretario all'Enoteca Regionale di Vignale, oltre che direttore artistico del Circolo Culturale Amici dei Batù e tra i promotori del Gruppo di Azione Locale (Gal), di cui è stato segretario. E' stato fra i fondatori del circolo culturale «La Meridiana», con sede all'Enoteca di Vignale, presieduto da Rosalba Zavattaro, e si è reso promotore di concerti musicali, di un corso di chitarra classica e iniziative varie abbinate alla degustazione e alla promozione dei vini dell'Enoteca.

Il conte Montagnini da tempo soffriva di depressione, una malattia che lo ha divorato nell'animo fino a indurlo a togliersi la vita con il gas di scarico della propria auto, nella rimessa della villa. Oltre all'anziano padre lascia la moglie e due figli di 11 e 6 anni. Il rosario sarà recitato stasera alle 20,30 nella parrocchia di San Giorgio Lomellina, i funerali domani alle 10,30. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia, accanto alla madre, morta alcuni anni fa per grave malattia. [r. sa.]

Denuncia a «Striscia la notizia» per la fogna a cielo aperto

Acqui si appella al Gabibbo per i miasmi del rio Medrio

I cattivi odori provenienti dal rio Medrio infastidiscono un quartiere di Acqui

ACQUI TERME

Chiesto l'intervento del Gabibbo per risolvere il problema della «puzza» causata dal rio Medrio. Il simpatico pupazzo di «Striscia la notizia» potrebbe far tappa nei prossimi giorni ad Acqui, dopo che alcuni abitanti di via Amendola si sono rivolti a «Sos Gabibbo», attraverso il numero verde messo a disposizione dei telespettatori. «Attendiamo una risposta, che speriamo positiva - dice la gente -. Abbiamo voluto informare Mediaset per evidenziare la situazione di disagio in cui viviamo da tempo a causa dei miasmi che provengono dal rio. Nel frattempo, abbiamo acquistato una maschera antigas, da far indossare al pupazzo, affinchè non si senta male per la puzza che proviene da quella che tutti in città considerano una fogna a cielo aperto».

Nelle ore serali, gli abitanti di via Amendola, via Crispi e via Nizza che vivono nel raggio di cento metri dal corso d'acqua devono stare con le finestre ben chiuse, per evitare che il nauseabondo odore di fogna invada le proprie abitazioni. Inoltre, il disagio è aggravato dalla presenza dei colombi, che si abbeverano nelle acque putride, e da sciami di zanzare, che si insediano vicino all'acqua stagnante.

L'Amministrazione comunale ha avviato il progetto della separazione delle acque bianche da quelle nere nel tratto compreso tra via Galeazzo e la foce del rio. Ora, si attende il parere del Crup, il Comitato regionale per le opere pubbliche che dovrà dare il via libera al terzo lotto dei lavori che interesserà proprio il tratto di rio compreso tra via Amendola e l'inizio di via Nizza. Non è poi escluso che nei prossimi giorni si provveda all'ennesima disinfezione, per eliminare l'odore insopportabile. [g. l. f.]

READY RENT.
E NON AVRAI ALTRI PENSIERI.

Scegli il Noleggio a Lungo Termine chiavi in mano.

Il prestigio di guidare Alfa Romeo, un unico mensile contenuto e deducibile. È il Noleggio a Lungo Termine READY RENT, il contratto che riduce i costi e semplifica la gestione delle auto di qualsiasi Azienda, anche individuale. Una formula semplice e trasparente che offre solo vantaggi. Con in più la certezza di poter contare sulla più grande struttura specializzata 24 ore su 24 grazie al numero verde dedicato. READY RENT, il contratto che ti fa risparmiare tempo, fatica e denaro è disponibile su tutta la gamma. Per informazioni: 800-888168

*SERVIZI INCLUSI:
- Manutenzione e riparazione
- Sostituzione pneumatici
- Assicurazione R.C.A.
- Assicurazione Incendio, Furto, Kasko
- Gestione dei sinistri
- Tassa di possesso
- Auto sostitutiva per guasto, sinistro, furto
- Soccorso stradale in caso di fermo veicolo
- Numero Verde 24 ore su 24

Consumo carburante escluso

I canoni indicati IVA esclusa e validi per 36 mesi e 75.000 km. Salva approvazione

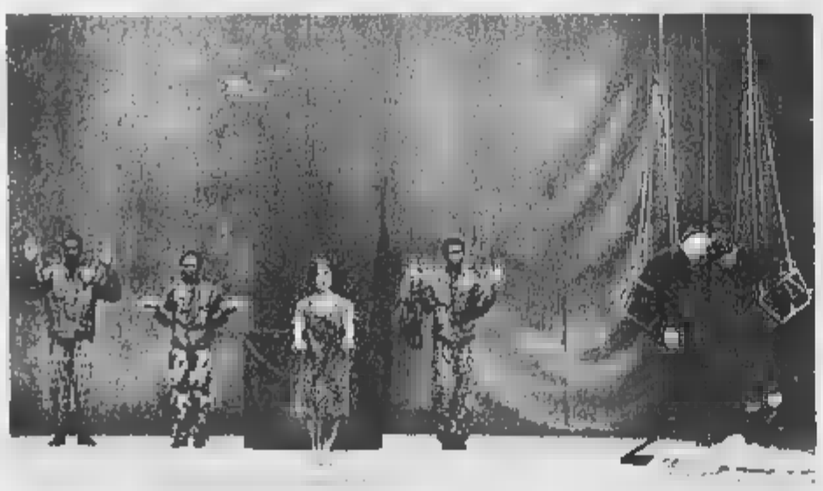
Assicurati nel mondo dei servizi
Services
A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.

REAL CAR ASTI - LOCALITA' VALGERA - Corso Cosale, 130/A - Tel. 0141274066

Calamandrana Alta: il Teatro delle Albe presenta il suo nuovo spettacolo

Quel gusto di raccontare fiabe

S'inizia la nuova rassegna di cortometraggi



Uno spettacolo del Teatro delle Albe, che stasera si esibirà a Calamandrana per la rassegna «Teatro e colline». La compagnia presenterà il suo nuovo allestimento «Narrazioni della pianura»

Enrica Cerrato
CALAMANDRANA

Grande entusiasmo per lo spettacolo «Tempesta dormiti gallina dormuti» proposta martedì sera a Teatro e colline da «libera mente Crt»: colori e suoni mediterranei per un testo tra i più difficili di Shakespeare, che ha raccolto consensi da spettatori e critici. Applausi anche per gli spettacoli di seconda serata: «Dialoghi con le piante», un debutto della compagnia [illegible] rejo», scritto e interpretato da Mariano Dammacco, e per «Scolpita nel tempo», il lavoro di Francesca Mazza, che ha raccolto un piccolo pubblico di fedelissimi nel cortile di San Siro.

Stasera. La rassegna prosegue con due compagnie già note al festival calamandranese: alle 21,30 (cascina del castello), il Teatro delle Albe presenta «Narrazioni della pianura» e alle 23,30 (parco del castello), replica di «Happy days in Marcido's field» di Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa. La compagnia «Teatro delle albe» ha proposto questo testo con successo al recente festival di Sant'Arcangelo di Romagna. E' scritto ed interpretato da Luigi Dadina, scene e luci di Enrico Isola, produzione di Ravenna Teatro, collaborazione drammaturgica di Marco Martinelli. Dadina racconta la storia della propria famiglia intrecciata con le vicende dei «fulèr», i narratori di fiabe che giravano casa per casa nella pianura romagnola d'inizio secolo. E' una sorta di strano viaggio, in cui le valli di Comacchio dove acqua e terra non hanno confine, si mescolano con i colori della «piazza più pazza del mondo», il mercato di Marrakesh.

Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa, presentano invece una rilettura beckettiana. Noti al pubblico torinese, sono reduci da un «tutto esaurito» per tre serate al Piccolo Regio.

Cortometraggi. Tra gli appuntamenti collaterali della rassegna, c'è «Corti in cortile» (alle 23,30 nello spazio San Siro), dedicata agli appassionati del cortometraggio. «Tutto è nato un po' per caso - racconta Andrea Carosso, tra gli organizzatori del meeting - abbiamo indetto un concorso, tramite Televideo, ottenendo un successo insperato. Da tutt'Italia sono arrivati filmati, che si consumano in una manciata di secondi. Ne abbiamo selezionati una trentina, da proporre in [illegible] serate consecutive, da stasera a sabato. Tra questi sceglieremo il vincitore».

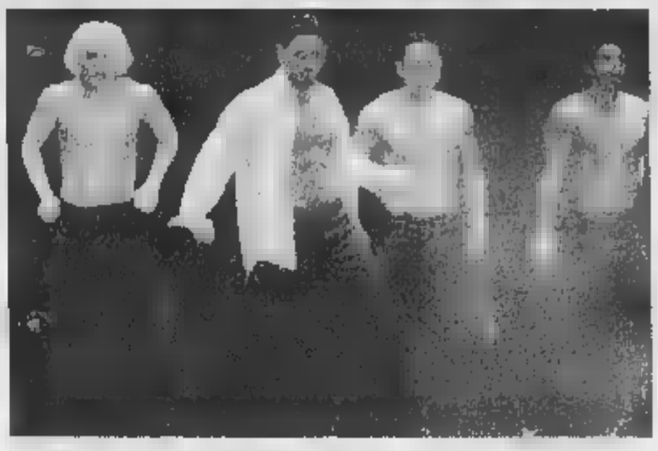
Lo scopo degli organizzatori è riunire gli appassionati e in futuro far diventare «Teatro e Colline» anche un contenitore di piccola cinematografia. Prosegue Carosso: «Tra le opere selezionate, ci sono anche alcune "chicche" mandateci da Telesogno, con Gabriella Farinon. Non mancano lavori di cineasti nostrani e [illegible] video girato da Alessandro Azzariti sulle passate edizioni di Teatro e Colline». Una curiosità: che [illegible] c'è in palio per i vincitori? «Un mini soggiorno a Calamandrana - svela Carosso - per ora non abbiamo [illegible] grandi disponibilità economiche, in futuro chissà...».

Barbera Blues. Lo spazio di degustazione musicale stasera offre «Diffusione blues», dischi d'autore e reperti storici offerti dall'appassionato Claudio Solito. Ingresso libero.

Biglietti. Per il primo spettacolo, 15 mila lire (ridotto 13 mila); il secondo, 11 mila lire (ridotto [illegible] mila); per entrambi, 22 mila lire. Informazioni: 0141/75.733.

I «California dream [illegible]» a Villa Meyner

«Uomini da sogno» stasera a Villanova



I «California Dream Men» stasera si esibiranno a Villa Meyner a Villanova

VILLANOVA

Super abbronzati, muscoli coltivati con pazienza in palestra, canzoncine dai ritmi seducenti, sorrisi forgiati sulle spiagge dell'Oceano Pacifico, costumi da surf galattico sotto pantaloni dallo strappo facile. Sono i «California dream men», il gruppo di ballerini-cantanti-stripper che hanno imperversato nei locali italiani e in televisione nella passata stagione, suscitando l'entusiasmo del pubblico femminile. Stasera [illegible] gruppo di giovanottoni statuitensi sarà di scena nel parco di Villa Meyner a Villanova (strada Valminiera). Il biglietto d'ingresso [illegible] 25 mila lire. Informazioni: 0141/946.898, numero verde gratuito: 167/234.508. Martedì 27 è invece in programma il concerto di Anna Oxa.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]. «Cinema cinema»: stasera alle 21,45 al palazzo del Collegio sarà proiettato «Patch Adams» con Robin Williams. Ingressi: 7 mila lire. Subito dopo il film, nel cortile del Centro Giovani, concerto del complesso «Die Buchenzahl Welt» con Emiliano Russo. Ingresso libero.

ASTI. Dalle 21 nel dehors del Caffè degli Artisti, in via del Teatro Alfieri, serata musicale con il «chitarra hero» del cantautore astigiano Vito Tumbiolo.

MONCALVO. «Cinema sotto le stelle»: alle 21,30 nel cortile del municipio sarà proiettato «Nemiche amiche» con Julia Roberts e Susan Sarandon. Ingressi: 6 mila lire.

ARAMENGO. «E... stute a teatro»: la rassegna organizzata dalla Provincia, stasera alle 21,30 in piazza, propone la commedia «Dudù» della Compagnia piemontese 'd Villafranca e Cantarana diretta da Angelo Benotto. Ingresso libero.

[illegible] Festa di Sant'An[illegible]: alle 21 continua la gara a bocce «a minestrone» 10° memorial Giovanni Giaretto. In municipio il sindaco Giovanni Massano e il vicesindaco Laura Novara inaugureranno una collettiva di pittori astigiani. Alle 21,30 nella chiesa parrocchiale concerto polifonico della corale di San secondo diretta da Giuseppe Gai. Ingresso libero. L'iniziativa è inserita nell'ambito delle celebrazioni per i 250 anni della nascita di Vittorio Alfieri che fu tenuto a balia in una casa del centro del paese.

SAN [illegible] OLIVETO. Oggi alle 16 finale del torneo di «balon», alle 20,30 braciolata «sotto le stelle» e serata danzante con il complesso di Nicola Congiu.

[illegible]. Al Torrazzo alle 21 s'inizia la festa patronale con un torneo di bocce femminile, cui partecipano squadre della zona.

AGLIANO. S'iniziano i festeggiamenti patronali con il derby tra appassionati «Juve-Toro»: appuntamento alle 21,30 al campo sportivo. Domani alle 21, in piazza grande fritto misto alla piemontese e danze [illegible] «Bruno Mauro e la banda».

RODDINO. Stasera alle 22, nel piccolo paese a cinque minuti da Alba, si apre la rassegna «Materia 'd Langa» con [illegible] concerto di Mux Gazzè. Ingressi: 18 mila lire.

Una scena dal film «Patch Adams» stasera in programma a «Cinema Cinema»

Diplomato a 19 anni

Una promessa sull'[illegible] del pianoforte

Il pianista astigiano Fabio Mongozzi, 19 anni, allievo di Aldo Ciccolini si è appena diplomato al Conservatorio di Torino

AST1. Si è appena diplomato [illegible] a inassimo dei voti al Conservatorio di Torino il pianista astigiano Fabio Mongozzi, 19 anni. Il giovane musicista ha avviato gli studi all'Istituto «Verdi» di Asti con Maria Vittoria Moraschi, e da tre anni è allievo [illegible] Aldo Ciccolini, uno dei più importanti pianisti. Diplomato all'istituto «Monti», Mongozzi ora prosegue gli studi musicali a Torino, in composizione con Giuseppe Elos. Ha in programma un concerto ad Asti in ottobre.

RACCONTI

Ricordi dal Rio Crosio

Da quando trascorre sei mesi all'anno a Revigliasco d'Asti, Franco Ferrero, che ha sposato Maria Teresa Mussano, revigliaschese, forse sta pensando di scrivere un libro ambientato in questo paese che, anni fa, con Pecetto era la capitale delle ciliegie.

Ferrero, nato a Dolceacqua, Imperia, nel 1927, è scrittore per vocazione, che ha dedicato oltre metà della sua vita alla professione di farmacista, chiudendo la sua carriera dietro il bancone dell'farmacia di Cafasso, Torino.

In questi giorni è uscito il suo ultimo libro, «Rio Crosio» (editore Primalpe - Boves, 96 pagine, 20 mila lire). Un nome familiare per gli abitanti di Asti, soprattutto nella zona Ovest, vicino alla Torretta. Ma il Rio Crosio di Ferrero si trova a Cherasco, dove lui risiede nell'altra metà dell'anno. Il libro è una raccolta di 12 racconti ambientati nel «profondo Nord», tra Piemonte e Liguria. I racconti sono caratterizzati da un sottofondo autobiografico, che si rivela nei ricordi dei suoi trascorsi partigiani nella «banda» Mauri, che operava sulle Langhe. Nei racconti domina la figura femminile. Forse per un atto riparatore che gli fa dire

Franco Ferrero, farmacista in pensione, autore dei racconti pubblicati in «Rio Crosio», divide il suo tempo tra Cherasco e Revigliasco

«Dopo una vita dedicata al maschilismo, rivelo forse inconsciamente la [illegible] indole, di individuo affascinato dall'altra metà dell'Universo, inteso non tanto come "sesso" ma come "genere"».

Lo scrittore non è alla sua prima esperienza letteraria. Nel 1988 ha esordito con «Acta minima», raccolta di versi, che ha riscosso successo di critica e pubblico e ha fatto razzia di premi. Sono seguiti i volumi di liriche «Intermezzo» (1995) e «Segni e parole» (1998), con disegni di Romano Reviglio.

La violenza sulle donne

Un viaggio nei tribunali d'Italia alla [illegible] di sentenze per maltrattamenti in famiglia compiute da mariti sulle proprie mogli e sposo esteso ai figli. È il libro-inchiesta «Eclissi d'amore», della giornalista astigiana Mariella Lentini, prima pubblicazione dalla [illegible] editrice astigiana «Espansione Grafica» (192 pagine, 21.900 lire). Il libro, con interventi di Livia Turco, la psicologa Maria Rita Parsi di Lodrone e l'avvocato Giangiacomo Dapino, è stato presentato dall'autrice a Torino durante un seminario patrocinato dalla Regione e dal Comune di Torino, sulla violenza alle donne, abbraccia 70 anni di storia italiana (dal 1922 al 1991) e pone l'attenzione sulla persistenza di una mentalità maschilista [illegible] presente nella cultura italiana.

NARRATIVA

Dieci anni di Maltese

Esce in questi giorni il numero 24 della rivista «Maltese Narrazioni» che nasce a Cassinasco. Copertina blu elettrico, titoli rossi, consueta impaginazione «finto-casinara» (belle le illustrazioni di Sergio Ponchione e Sergio Verbella) la rivista torna nelle librerie e nelle edicole astigiane in versione celebrativa per i primi dieci anni di vita. Maltese Narrazioni, costa 8 mila lire; l'abbonamento annuale a rivista e bollettino costa [illegible] mila lire (su ccp 1095.8148, intestato a Mar[illegible] Drago.

STASERA AL CINEMA
AD ASTI E DINTORNI

ASTI [illegible]
[illegible]. Tel 0141-594 147
Chiuso per ferie.

PALAZZO del COLLEGIO, via Carducci 34
Patch Adams
di T. Shadyac con R. Williams, M. Potter, P. Seymour Hoffman
Orario: 21,45.
Biglietto [illegible] (10.000 le anteprime)

NITZ. Tel. 0141-530.096
Chiuso per ferie

NUOVO SPLENDOR. [illegible] 0141-595.040
Chiuso per ferie

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457
Dr. Dolittle
di R. Thomas con E. Murphy, O. Davis e D. Platt
[illegible] 21,15
Biglietto 7000
TH>

BALBO. Tel. 0141-824.889
Chiuso per ferie

COMUNALE. Tel. 0347-37.98 [illegible]
Chiuso per ferie

AURORA. [illegible] 0141-701.459.
Chiuso per ferie

LUX. Tel. 0141-702.788.
Chiuso per ferie.

SOCIALE (BTG). Tel. 0141-701.496
Chiuso per ferie

VERDI. Tel. 0141-701.459
Chiuso per restauri

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124
Chiuso per ferie

LUX. Tel. 0141-701.496
Chiuso per ferie

[illegible]. Tel. 0141-082.288
Chiuso per ferie

ARIETON. Tel. 0144-322.400
Chiuso per ferie

CRISTALLO. Tel. 0144-322.945
Chiuso per ferie.

VITTORIA, A Palazzo Trevisa Tel. 0142-452.291
La cena
di E. Scola con V. Gassman, F. Ardant, S. Sandrelli
Orario: 21,45
Biglietto: 7000

PIOLI. Tel. 0142-452.081.
Chiuso per ferie
TH>

[illegible] Tel. 0142-452.816.
Chiuso per ferie.

ALESSANDRIA
MERCANTINI. Tel. 0131-252.644
Chiuso per ferie

AMBRA. Tel. 0131-252.079.
Ragnomarie
di e con G. Panzarello, M. Arcuri e U. Pagliai
Orario: 22
Biglietto L. 9000 (7000).

COMUNALE - SALA GRANDE.
Chiuso per ferie.

COMUNALE - SALA RIDOTTO.
Chiuso per ferie.

COMUNALE - SALA FERRERO.
Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie

CORSO. Tel. 0131-268.080
Chiuso per ferie.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272
Chiuso per ferie.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Chiuso per ferie

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Chiuso per ferie.

[illegible]
EDEN. Tel. 0173-363.021.
Chiuso per ferie.

MORETTA. Tel. 0173-440.340.
Chiuso per ferie

A TORINO

LISTA [illegible] **CONSIGLIA**
**** BELLISSIMO *** BUONO ** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ADUA 200
corso Giulio Cesare 67, [illegible] 011 856.521.
Chiuso per ferie

[illegible].400
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiuso per ferie.

[illegible] 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Matrix**, di F. Machowski, con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss. Orario: 18,30; 19,50; 22,30. Ingr. pom. [illegible] cinecard 5000, sera 12.000 cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con R. [illegible]. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 cinecard 5000, sera 12.000 cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, [illegible] 011 547.007. Chiuso per lavori.

[illegible]
corso Sommeiller [illegible], telefono 011 581.7190
Terapia e pallottole, di H. Ramis con R. De [illegible], B. Crystal, Lisa Kudrow. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. pom. 7000; sera 12.000.

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, telefono [illegible] 540.605. Chiuso per ferie.

CENTRALE
via Carlo Alberto 27, telefono 011 540.110. **Tre tombe di M. G.** Pereira con V. Abril, J. Bardem, C. Gomez. Vietato minori anni 16. [illegible]. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Asce 6000.

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, telefono 011 436.0723. **La cugina Bette**, di Des Mcanuff con J. Lange, E. Shue, B. Hopkins. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

E. CHAPLIN 2
via Garibaldi [illegible], telefono 011 436.0723. **L'ospite**, di A. Colizzi con U. Orsini, E. Treccani, A. Zagaria. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CIAK
corso Giulio Cesare 105, telefono 011 232.029
Chiuso per ferie

[illegible]
via Gramsci 9, telefono 011 542.422. **The opposite of sex**, di D. Roos, con C. Ricci. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz [illegible] cinecard 5000; sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala Navona
via Monfalcone 62, telefono 011 327.2214 **Fra i giganti**, di S. Miller con P. Postlethwaite, [illegible] Goldblum [illegible]. 16,30; 18,30; [illegible], 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000 rid. 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Monfalcone 62, telefono 011 327.2214 **Soldi sporchi**, di S. Rajmi con B. Paxton, B. Tomlin. Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 5000; sera 11.000 rid. 8000

ELISEO GRANDE
piazza Solferino, telefono [illegible] 447.5241. Chiuso per ferie

ELISEO BLU
piazza Solferino, telefono 011 447.5241. Chiuso per ferie

ELISEO [illegible]
piazza Solferino, telefono 011 447.5241. Chiuso per ferie.

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5, telefono 011 817.1642. **Buena vista social club**, di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales. Or.: 20,30 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Asce 8000.

ERBA 1
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Gatto nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica, con B. Srventzan, F. Ajdini. Or.: 20; 22,15. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ERBA 2
corso Moncalieri 241, [illegible] 011 661.5447 **Celebrity**, di W. Allen, con W. Ryder, L. Di Caprio, J. Mantegna. Or. [illegible], 22,15. Ingr. 11.000, rid. 8000.

ETOILE
via Cuneo angolo via Roma, telefono 011 530.353
Chiuso per ferie.

[illegible]
via Po 30, telefono 011 817.3123. Chiuso per ferie.

FIAMMA
corso Trapani 57, [illegible]. 011 385.2057. Chiuso per ferie.

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Chiuso per ferie

KING
via Po 21, telefono 011 812.5996 **Piumetti &** [illegible], di J. Scott con J. Lee Miller, I. [illegible]. Or.: 16,30; 20,30. **Lois corre** di T. Tykwer con F. Potente. Or.: [illegible], 22,30. Ingr. 9000

KING
via S. Teresa 5, telefono 011 534.614 **Fuori [illegible] mondo**, di G. Piccioni con M. Bury, S. Orlando. Orario: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Al[illegible].

LUX
Galleria San [illegible], telefono 011 541.283. Chiuso per [illegible]

[illegible] 1
via Montebello 8, telefono 011 817.1048. Chiuso per ferie.

MASSIMO 2
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiuso per ferie

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, telefono 011 532.448. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532.448.
Chiuso per ferie.

REPOSI 1
via XX Settembre 15, telefono 011 531.400. **Letters from a killer**, di David Carson con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 2
via XX Settembre [illegible], [illegible] 011 531.400. **Terapia e pallottole**, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera [illegible].

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Matrix**, [illegible] fratelli Wachowski con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Hilly**, regia di R. Howard con M. McConaughey, Jenna Elfman, W. Harrelson. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[illegible]
v. XX Settembre 15, 011 537.100 **Harmonie**, di Catherine Breillat con Caroline Ducey, S. Stevenin, F. Berleand, R. Bitfrech. Vietato minori anni 18. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[illegible]
[illegible] Subalpina, tel. 011 562.0145. [illegible] per ferie.

[illegible] RITZ
via Acqui 2, telefono 011 819.0150. Chiuso per [illegible]

[illegible]
T. Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, telefono 011 650.0200. Vedi lucri.

[illegible]
T. Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, telefono 011 650.0200. Vedi lucri.

[illegible]
via Roma 336, tel. 011 562.1789.
Chiuso per ferie.

Proposte e novità delle piscine comunali e private

Dove tuffarsi per vincere la calda estate astigiana

Enrica

Il mare astigiano si chiama piscina. E chi vuole trovare refrigerio per difendersi dalla calura estiva, godendosi un po' di tranquillità o magari in attesa di partire verso le ferie vere, non ha che l'imbarazzo della scelta.

In città. Da tre settimane è di nuovo in funzione in via Gerbi la piscina comunale di Asti, dopo che nei mesi scorsi l'impianto è stato interessato da lavori di ristrutturazione. Gli orari: da martedì a domenica (9-20); lunedì 13,30-20. La novità è rappresentata dall'ingresso a tempo, che permette di risparmiare (2 ore: 12-14,30; 18-20 7 mila e 5 mila). La piscina ha avuto molte migliorie: dallo spogliatoio femminile, alle terrazze, toccando arredi e impianti di depurazione. Nella vasca per i ragazzi, ad esempio, ogni ora c'è il riciclo completo dell'acqua.

Miglioramenti anche alla **Asti Lido 2000**, vicino al casello di Asti-Ovest, l'ideale tra l'altro per chi ama i tuffi dal trampolino. La sera si può anche ballare nella discoteca all'aperto.

Il **Country Club** di Castiglione mette a disposizione oltre che la piscina, quattro campi da tennis. Anche al **Dopolavoro ferroviario** è possibile abbinare nuoto e tennis. Per utilizzare gli impianti è necessario l'abbonamento stagionale per i frequentatori «non ferrovieri».

E' possibile nuotare anche fuori città. A **Montiglio** lo slogan della piscina olimpica del «Lago di Codana» è «un tuffo nel verde del Monferrato». Un luogo di divertimenti gestito da Gian Franco Pezzoni: solarium, trampolino, tappeto elastico, isola pneumatica, con la possibilità di frequentare i corsi di nuoto (serali per gli adulti) o quelli da sub. Si può anche praticare il waterbasket, una sorta di pallacanestro in acqua inventato dallo stesso Pezzoni.

A **Moncalvo**, alle piscine «Le Vallette», sdraio, guardaroba, ombrellone e tavolino sono compresi nel prezzo d'ingresso. C'è anche un'area giochi riservata ai bambini oltre a corsi di nuoto, immersione e aerobica.

Anche ad **Agliano** nel campeggio «Le Fonti» si può fare il bagno nella piscina di «18 metri x8». Le cabine sono a disposizione, gratuitamente, dei bagnanti.

A **Nizza** ha riaperto i battenti la piscina comunale di piazza Dal Pozzo: a gestirla è la cooperativa «Sportinsieme». L'impianto è a disposizione tutti i giorni dalle 10 alle 19 (lunedì 12-19). Il biglietto costa 9 mila lire (6 mila i ridotti). C'è uno speciale prezzo per la pausa pranzo (12-14,30) e per la sera (18-19): il biglietto costa 6 mila. Gli abbonamenti costano 105 mila per 15 ingressi, 180 mila per 30 ingressi. Ci sono anche corsi di nuoto per bambini (otto lezioni 70 mila) e adulti (160 mila). Tra le altre proposte per l'estate, i corsi di «Acquagym», la ginnastica in acqua.

Sempre a Nizza c'è la piscina del ristorante «La Rotonda» in via Migliardi. C'è il biglietto speciale per la pausa pranzo (12-15) costa 6 mila. Abbonamenti: 10 ingressi adulti 80 mila, bambini 60 mila (ridotti 40 mila).

Tra le novità, la possibilità di bagni notturni (dopo le al prezzo 10 mila. Anche alla «Rotonda» è possibile frequentare corsi di nuoto: 10 lezioni mila lire.

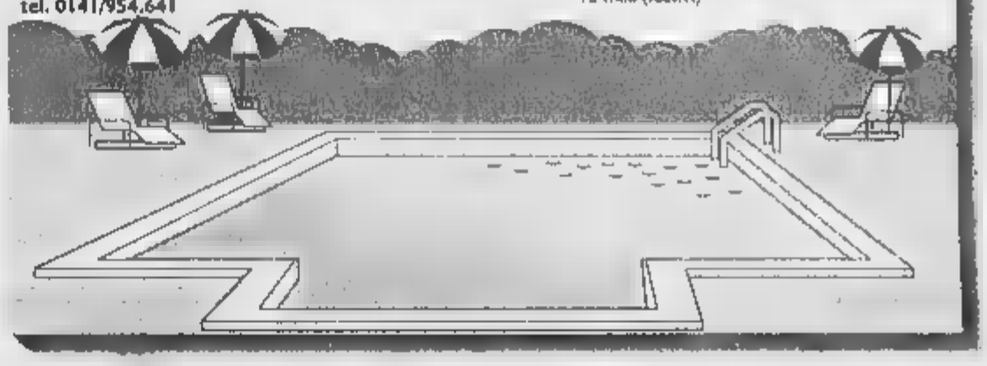
A **Canelli** chi vuole fare delle «vasche» e prendere la tintarella può raggiungere l'impianto privato di regione Dota; mentre a **Vesime** c'è la struttura comunale che offre anche un servizio di ristorazione.

Si chiamerà «Döppio tuffo al giorno». Da domani pubblicheremo 2 foto scattate in piscine dell'Astigiano, indicando con un cerchio altrettanti bagnanti. Chi si riconoscerà, presentandosi all'ingresso dell'impianto con la copia de «La Stampa», avrà diritto ad un ingresso gratuito.

Bagnanti alla piscina comunale di Nizza, uno degli impianti dell'Astigiano

UNA GIORNATA IN PISCINA

Piscina	Dimensioni vasca principale	Capienza impianto	Panino e bibita	Costo ingresso	Armadietto	Chiusura settimanale
Asti Comunale Via Gerbi tel. 0141/399.310	50 x 22	900	5 mila	12 mila (feriali) 15 mila (festivi)	3 mila	lunedì mattina
Asti Lido, Recinto Santo Spirito tel. 0141/216.344	50 x 24	880	6 mila	13 mila (feriali) 18 mila (festivi)	-	lunedì mattina
Dlf Asti Via al Mulino tel. 0141/599.143	24 x 12,5	150	5 mila	10 mila (soci) + 250 mila (tessera annuale)	-	-
Country Club Castiglione tel. 0141/206.109	25 x 10	150	6 mila	950 mila (tessera annuale)	-	-
Vesime Comunale Piazza Damasco 1 0144/89.076	20 x 10	140	4 mila 500	7 mila (feriali) 10 mila (festivi)	-	-
Montiglio, Località Lago di Codana 0141/994.367	50 x 20	500	7 mila	10 mila (feriali) 17 mila (festivi)	2 mila	lunedì mattina
Nizza Comunale Piazza Camillo Dal Pozzo 6 tel. 0141/726.000	24 x 12		6 mila 500	9 mila (feriali) 11 mila (festivi)	gratuito	lunedì mattina
Nizza La Rotonda Via Migliardi 9 tel. 0141/726.035	20 x 10		5 mila	9 mila (feriali) 11 mila (festivi)	gratuito	-
Canelli Regione Dota 16 tel. 0141/834.900	25 x 12,5	150	mila	30 mila (tessera annuale)	-	-
Moncalvo Piscine Le Vallette tel. 0141/917.225	33 x 16	500	7 mila	12 mila (feriali) mila (festivi)	gratuito	-
Agliano Camping Le Fonti tel. 0141/954.641	18 x 8	100	6 mila 500	8 mila (feriali) 12 mila (festivi)	gratuito	-



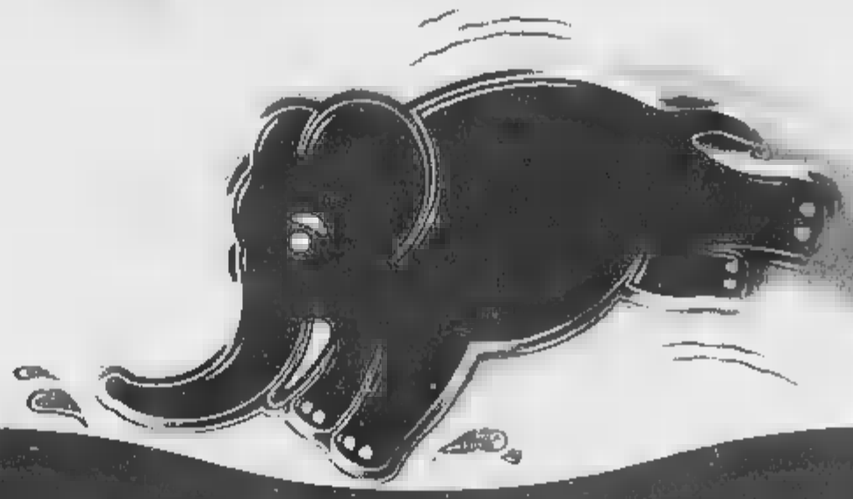
Alle 20,30, al ristorante «L'altra campana» in via Quintino Sella 2, è in programma un incontro tra giornalisti e l'assessore allo sport del Comune di Asti Ferrante Marengo, che anticiperà il programma dei campionati Assoluti di nuoto. La piscina comunale di via Gerbi ospiterà la manifestazione tricolore da venerdì 6 a martedì 10 agosto. La presentazione ufficiale degli Assoluti, a cui parteciperanno anche atleti olimpionici, si svolgerà invece giovedì 29 luglio alle 12 a palazzo Ottolenghi. **[a. a.]**

CALCIO FEMMINILE. Si gioca stasera alle 21,30 alla Torretta una sfida tra la squadra di casa, vincitrice del campionato Csi e Asti Toste, compagine composta da giocatrici piemontesi. A guidarla è l'ex centrocampista dell'Asti Franco Camerano. Nell'Asti Toste gioca l'ex calciatrice di Vigevano e Palermo (serie B) Stella Blasco. **[a. a.]**

MURO A VIGNALE. Prosegue a Vignale il torneo di muro, 3° memorial «Mario Cervi». Stasera alle 21,30 si affrontano Castell'Alfero (Natta, Panzini, Redoglia, Surian, Vercellio) Dezzani Vini di Cortanze (Sanpietro, Cussotto, Medesani, Anselmo, Cestari), capolista del campionato di serie C. La finalissima è in programma mercoledì 28 luglio. **[a. a.]**

Si disputerà sabato e domenica al circolo Antiche Mura una «24x1 ora» di tennis che si inizierà alle 12. Le Antiche Mura sfideranno gli altri circoli astigiani. Il costo dell'iscrizione è 12 mila e comprende una maglietta con il «logo» della manifestazione e una bevanda. Informazioni allo 0141/593.114. **[a. a.]**

PING PONG. Salvatore Caci, giocatore del Gruppo Pegaso, ha conquistato un argento e un bronzo ai campionati Europei per disabili svoltisi in Slovacchia. Il pongista di Alfiano Natta è giunto secondo nel torneo a squadre in coppia con il triestino Ettore Malorgio e terzo nel doppio. Caci si è inoltre classificato quarto nella gara «open», alla quale hanno preso parte 128 concorrenti. **[a. a.]**



Una LUNGA estate Y

Lancia Y da L.14.700.000*
se il vostro usato vale zero.

*Prezzo riferito a Lancia Y elefantino blu 1.1 (L. 17.700.000 - 9.141,29 euro) chiavi in mano inclusa I.P.T. con valutazione di L. 3.000.000 se il vostro usato vale zero

Il Granturismo

È un'iniziativa, valida fino al 31 luglio, delle Concessionarie Lancia:

Concessionaria Lancia Punto Blu C.so Alessandria, 443 - 14100 Asti tel. 0141.27.18.67
Testa Mario Via S. Evasio, 16/A - Asti tel. 0141.43.64.36

Questa sera al festival di Borgio Verezzi va in scena la commedia di Goldoni

Il brontolon è Gianrico Tedeschi

E il 28 «Il berretto a sonagli» di Pirandello

Stefano Dellino
BORGIO VEREZZI

E' un volto familiare, per chi guarda la tv, perché ormai da anni impersona in uno spot pubblicitario il ruolo di un nonno goloso di un noto formaggio come il suo petulante nipotino. Ma Gianrico Tedeschi è soprattutto uno dei migliori attori del teatro italiano, e questa sera ritorna sul magico sagrato di Sant'Agostino, protagonista di «Sior Todero Brontolon», tra le poche commedie di Goldoni ancora non rappresentate al Festival di Borgio Verezzi.

Lo spettacolo arriva in piazzetta, preceduto dal successo avuto qualche giorno fa all'esordio, all'Estate Teatrale Veronese. E Tedeschi, dopo lo strepitoso ritratto di un vecchio intellettuale egoista e capriccioso, ipocondriaco e misantropo offerto con «Il riformatore del mondo» di Thomas Bernard, un testo scritto per il grande Minetti, con il quale entusiastici consensi aveva meritato l'inverno scorso, affronta ora un altro personaggio bizzoso, Sior Todero: è un vecchio e ricco negoziante, molto avaro, che tiranneggia l'intera famiglia, stendendo su tutto e su tutti (sentimenti compresi) il grigio velo di un'ostinata tirchieria.

Cavallo di battaglia di tanti «mostri sacri» del palcoscenico (uno tra tutti, Cesco Baseggio), «Sior Todero Brontolon» ha la regia di Andrée Ruth Shammah, che ha voluto esaltare il valore simbolico della commedia: il pubblico è condotto in un percorso che passa dallo stato di claustrofobia del piccolo inferno domestico di Sior Todero, a una condizione più luminosa, lontana dalla condizione mortuaria dell'inizio.

Spiega la Shammah: «Per questo la luce diventa qualcosa di maieutico, capace di tirar fuori tracce dell'esistenza. Ma soprattutto i costumi rendono bene il passaggio da una condizione all'altra: da grigi, lisi e polverosi si trasformano lentamente in una fonte di colori».

L'inizio alle 21,30. Accanto a Gianrico Tedeschi, tra gli interpreti si incontrano Corrado Tedeschi, già star tv che ora affronta sempre più spesso ruoli brillanti sui palcoscenici teatrali, Stefania Felicioli (eccellente attrice goldoniana, che proprio qui a Verezzi ha ricevuto il premio Provincia di Savona per «I rusteghi»), e ancora Virgilio Zernitz, altra «vecchia conoscenza» del Festival. Una squadra collaudata, insomma, che promette di trasformarsi in una macchina da risate.

«Sior Todero Brontolon» sarà replicato domani e dopo. Poi, il 28, toccherà a una «prima» nazionale, «Il berretto a sonagli» di Pirandello, con Giulio Bosetti.

Gianrico Tedeschi è l'attore protagonista della commedia di Carlo Goldoni «Sior Todero Brontolon» che va in scena questa sera a Borgio Verezzi

Un premio a Franca Nuti

Stasera in piazza Sant'Agostino le viene assegnato il «Veretium»

BORGIO VEREZZI. Tre anni fa, era stata tra le protagoniste del recital dedicato dal Festival all'indimenticabile Paola Borboni. Franca Nuti, l'attrice che con Luca Ronconi ha avuto le maggiori soddisfazioni teatrali (in «Ignorabimus» di Holz, «I dialoghi delle Carmelitane» di Bernanos, «Le tre sorelle» di Cechov), torna stasera in piazza Sant'Agostino per ritirare il Premio Veretium: il riconoscimento, che una giuria di critici teatrali assegna ogni anno «all'attore di prosa che maggiormente si sia distinto per impegno di testo e capacità d'interpretazione», le sarà consegnato prima dell'inizio del «Sior Todero Brontolon». La Nuti è stata prescelta per «Alla meta», di Thomas Bernhard: «Convinta assertrice di "un teatro che pone dei problemi" e che non sia semplice intrattenimento, ha esplorato ogni [illegible] d'arte recitativa», precisa la motivazione del premio. d.l

Franca Nuti riceve a Borgio Verezzi il prestigioso riconoscimento «Veretium»

Domani e sabato con due programmi

E al Parchi di Nervi arriva la danza cubana

La compagnia annovera 60 elementi e un repertorio di altrettanti titoli

Roberto Iovino
GENOVA

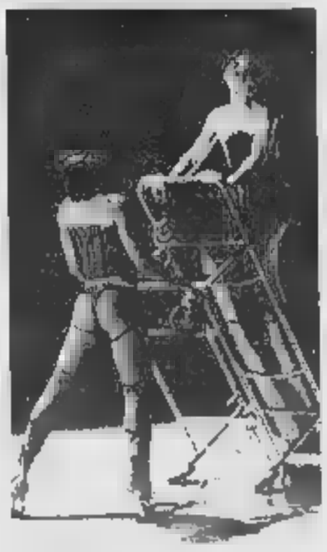
Quando si parla di danza a Cuba, viene immediato alla mente il nome, ormai mitico, di Alicia Alonso la cui grande compagnia classica è stata più volte ospite di Nervi che tornerà al Carlo Felice nel prossimo dicembre per «Lo schiaccianoci» di Ciaikovski. Venerdì e sabato, invece, la danza cubana sarà al Parchi, terzo titolo del cartellone del Festival, in realtà originale. Si tratta infatti della Compagnia Danza Contemporanea de Cuba che offrirà due spettacoli diversi.

Il complesso è nato nel 1959 come Dipartimento di Danza Moderna del teatro Nazionale di Cuba con lo scopo di ricercare ed approfondire la [illegible] di un linguaggio per la danza nazionale che fosse espressione autentica della sintesi di radici afroispaniche e caraibiche anche molto differenti tra loro in uno stile [illegible] dalle notevoli potenzialità espressive e rappresentative. L'operazione partì sotto la guida dello studioso, ballerino e coreografo Ramiro Guerra. E in questi quarant'anni i risultati si sono naturalmente raccolti.

Oggi la compagnia ha un organico di 60 elementi e un repertorio costituito da più di 60 titoli. In più può contare su un'orchestra di percussioni che oltre a supportare l'attività del gruppo, si esibisce anche separatamente.

Caratteristica peculiare del lavoro della Compagnia, attualmente diretta da Miguel Iglesias, è l'aver sviluppato un linguaggio tipicamente cubano: uno stile che esprime con l'uso del bacino, le ondulazioni vibranti del busto, l'uso delle spalle che si incorporano al movimento generale come fondamentali elementi espressivi. In più è privilegiato il lavoro corale a scapito degli interventi solistici (che pure, naturalmente, sono previsti).

A Nervi la Compagnia si presenta per la prima volta. Una tappa importante della sua attività, prima di un duplice impegno che vedrà, nel 2000, il complesso ospite di altri due prestigiosi Festival europei.



I danzatori cubani a Nervi

Due i programmi costruiti per i Parchi. Venerdì saranno presentati «Pajaro Dorado», coreografia di Nereida Doncell musica di Miguel Cobas orchestra di percussioni; «Cuida no caer», coreografia di Lidice Nunez, musiche del compositore indiano Ravi Shankar oltre che di Philip Glass e di Meredith Monk; «Metamorfosis», coreografia di Narciso Medina, musiche di Jean Michael Jarre; «Dejame que te cuente», coreografia di Caridad Matinez, musiche di Keith Jarret e Chabuca Granda; e, infine, «La Cueva de Cristal», coreografia di Lidice Nunez, musiche folcloristiche irlandesi.

Sabato sarà invece la volta «Sulkary», coreografia di Eduardo Rivero, musiche del folclore cubano; di «Piel de la plata», coreografia di Milagros Medina, musiche di Williams Aldemann; di «La tempestad», coreografia di Lidice Nunez, musiche di Osvaldo Monte (oltre a canti gregoriani) e, infine, in prima esecuzione mondiale, «Un tranvia llamado Deseo», coreografia di Mariangla Bohan, musica di Roberto Carnes.

In 179 alberghi liguri e in 109 valdostani i clienti trovano in camera una copia del giornale

A San Fruttuoso «La Stampa» arriva in barca

Avviene al ristorante «La Cantina» che è situato in una caletta

Stefano Pezzini
ALASSIO

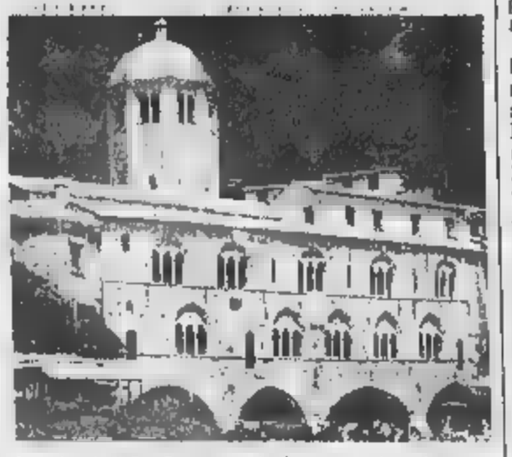
La Stampa arriva anche in barca. La «Stella cortesia», che brilla nei migliori alberghi della Liguria, del Piemonte e della Val d'Aosta, splende anche al ristorante «La cantina» di San Fruttuoso. Ogni giorno, grazie all'agenzia di distribuzione di Bruno Barolo, da Lavagna, in battello, arrivano nel ristorante le copie de La Stampa destinate ai clienti del ristorante. Un locale indubbiamente esclusivo, visto che vi si può accedere solo in barca e con il titolare che, con un gommone, preleva e riaccompagna i clienti.

Ma la «Stella cortesia» non brilla solo sul mare. Il servizio organizzato da La Stampa in collaborazione con gli alberghi per rendere più informata la vacanza dei lettori (unione in Liguria, in Piemonte ma anche in Val d'Aosta dove sono 109 gli alberghi che aderiscono all'iniziativa mentre in Liguria se ne contano 179).

I clienti degli alberghi che hanno la stella in più» hanno la possibilità di leggere ogni giorno, appena svegli, una copia del quotidiano. Una copia che porta, assieme al sole, le notizie della giornata, le guide complete al divertimento, alle iniziative, alle tante manifestazioni che le zone a vocazione turistica sanno offrire ai loro pubblico.

Un servizio che funziona ormai da anni e che ha un successo sempre crescente. Abbastanza, insomma, per rendere più forte il legame tra gli alberghi e la loro clientela considerata non più come un elemento economico ma come un amico da coccolare e da aiutare nella scelta del divertimento e dell'informazione.

La «Stella cortesia», insomma, brilla sugli alberghi con la più grande professionalità del Piemonte, della Val d'Aosta e della Liguria.



In un locale di San Fruttuoso «La Stampa» arriva in barca

Siete pronti a farvi rottamare?

Fatevi sotto.

Per accettare la nostra offerta non serve la forza.
Solo un'auto da rottamare.

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000* (Euro 7204,57)

Renault Scénic 1.6 RT 16V 110cv
da L. 30.950.000* (Euro 15984,14)

Renault Clio
da L. 15.950.000* (Euro 8237,48)

oppure
finanziamento
in 48 mesi
senza interessi**.

*Prezzo al netto del contributo rottamazione IPT esclusa. **Tempi di finanziamento Twingo 2 da L. 15.800.000 anticipo L. 3.800.000. Importo finanziato L. 12.000.000. 48 rate mensili da L. 250.000 TAN 0% TAEG 1,04%. Scénic 1.6 RT da L. 32.550.000 anticipo L. 12.550.000. importo finanziato L. 15.000.000. 48 rate mensili da L. 312.500 TAN 0% TAEG 0,83%. Spese durata L. 250.000 imposta bollo L. 20.000. Offerta non cumulabile ad altre in corso e valida fino al 31/7/99 per vetture presenti in concessionaria. Salvo approvazione Renault.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da

ernesti

C.so Alessandria, 445
Asti - Tel. 0141446411

BERSANO
VIGNE E CASCINE
La Generala - Cremosina
Castelgaro - Serra di Vaglio
Prata S. - Michele
Monte Olivo - Badarina
Marchesa Pallavicini
Cascina Buccelli

LA STAMPA
estate
in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Riccadonna
PRESIDENT RESERVE
Leader Storico
ASTI SPUMANTE
VERMOUTH DI TORINO

Tito Puente inaugura stasera in piazza a Pallanza il festival internazionale con il Latin Ensemble

Stelle mondiali del jazz sui «laghi della musica»

Pietro Banacchio
VERBANIA

Stelle del jazz e del concertismo classico sui «Laghi della musica», che riscoprono nel mondo delle note e nei suoi più celebrati protagonisti preziosi alleati per l'economia turistica. Tito Puente, il grande polistrumentista cubano inaugura alle 21,30 in piazza Garibaldi a Pallanza con il suo Latin Ensemble «LagoMaggioreJazz», la prestigiosa rassegna itinerante che fino al agosto riporterà in nove diverse località del Verbano e dei laghi di Mergozzo e d'Orta alcune fra le più celebrate star del mondo. E si riparte proprio dal lungolago dove Dee Dee Bridegwater chiuse l'edizione '98.

Nel cartellone di quest'anno, si propone ben quindici concerti, tutti ad ingresso gratuito, spiccano personaggi i nomi leggendari Chick Corea (Stresa, luglio), Al Jarreau (Arona, luglio)e Cedar Walton (Mergozzo, 27 luglio) accanto a personaggi come Kyle Eastwood, figlio del famoso e attore regista Clint, sul palco domani sera con il suo quintetto a Villa Treves di Belgirate per un «Omaggio a Michel Petrucciani» che coinvolgerà anche la band dell'italiano Stefano Di Battista.

Organizzato dall'Azienda di promozione turistica locale dei laghi Maggiore e di Mergozzo con il patrocinio della Regione Piemonte, il festival internazionale ha avuto fra i suoi «testimonial» proprio l'indimenticabile Petrucciani e si è ormai inserito fra i più rinomati d'Italia.

Prova del crescente è l'imponente risposta del pubblico: oltre 25 mila spettatori hanno assistito alle serate del '98. C'è però un segreto. «Offriamo jazz sorridente. Ritmico, allegro che piace un po' a tutti, coniugando contenuti, grandi interpreti e divertimento in una giusta miscela che avvicina la gente. Il nostro festival è una festa, capace di persone di ogni età, italiani e stranieri» rivela il direttore artistico Adriano Mazzoletti.

E non è tutto. Baveno ospita fino a domenica nel Parco di Villa Fedora il festival «Giordano e il suo tempo», che nel ricordo del grande compositore mostra, concerti, serate di teatro, danza, poesia dedicate al periodo storico tra fine Ottocento e primi del '900.

Stasera si esibiranno il sassofonista Federico Mondelici e l'Orchestra Filarmonica di Torino, domani andrà in scena «La notte diffonde gl'incanti. Melodie e pensieri della Milano fine secolo», spettacolo di musica firmato dalla regia di Filippo Crivelli con Roberto Negri al pianoforte. Sabato attesa l'etoile Luciana Savignano nel balletto «La lupa» e domenica il gran finale con una selezione dell'opera «Fedora», interpretata da Katia Ricciarelli, che riceverà il «Premio Città di Baveno», nel gala che vedrà conferire a Villa Fedora i premi di Sonzogno» alla soprano Magda Olivero e al sovrintendente della Scala Carlo Fontana.

Nell'Alto Verbano proseguono intanto le rassegne «Notturni sul lago» e in tutte le località, Canton Ticino compreso, le stagioni promosse dalla Gioventù musicale d'Italia. A fine mese, con un prologo di «Meditazioni» su Pergolesi e Bach all'eremo di Santa Caterina del Sasso, il Verbano si appresta ad inaugurare le «Settimane musicali di Stresa e del lago Maggiore».

Baveno attende Katia Ricciarelli a Villa Fedora per il gran gala finale della rassegna dedicata a Giordano

Il grande polistrumentista cubano Tito Puente apre «LagoMaggioreJazz»

GIRO di VITE

Quando l'oro non luccica

Sergio Miravalle

L'uva moscato nel linguaggio metalgiornalistico è «l'oro delle colline», una metafora collaudata quasi quanto quella dei tartufi alias «diamanti grigi». Ma che succede se l'oro non luccica? Nei 52 comuni della fascia Sud delle province di Cuneo, Asti e Alessandria il moscato si coltiva in in seimila aziende agricole. Ci sono vigne su quasi diecimila ettari, il terzo o poco meno della viticoltura piemontese. In vent'anni quest'uva ha garantito, pur tra alti e bassi, reddito e sviluppo grazie ad un accordo interprofessionale che fissa ad ogni vendemmia prezzo e rese. Ma quest'anno il meccanismo pare essersi inceppato. La parte industriale, rappresentata Case produttrici di «Asti spumante» (controllate in gran parte dalle multinazionali del «beverage») e le componenti agricole faticano a trovare accordo. Torneranno a incontrarsi la prossima settimana. Il tempo stringe: l'uva sta iniziando a maturare. Ma su tutto incombe una crisi di mercato che ha visto, in questi ultimi anni, scendere le vendite del più diffuso spumante italiano nel mondo da 80 a 70 milioni di bottiglie cui vanno aggiunte, per fortuna, in controtendenza, 5 milioni di bottiglie di moscato «tappo raso». C'è chi spera nel grande brindisi del Capodanno del Duemila, ma intanto si andrà alla vendemmia con decine di migliaia di ettolitri di prodotto ancora nelle vasche.

Sono cifre che dimostrano complessità e forza del «pianeta moscato». Per uscire dalla crisi c'è chi vorrebbe applicare ricette «barolista» che hanno portato al successo altri vini piemontesi. Ma non siamo tra i prodotti di nicchia: Barolo e Barbaresco insieme non arrivano, in quantità, a vendere il 10 per cento dell'«Asti» nel mondo. Però la prospettiva cambia se si valutano i prezzi medi a bottiglia e l'immagine del prodotto. Sull'«Asti» pesano anni di produzioni massificate e senz'anima. L'esempio della Germania, che resta il mercato principale, è emblematico: negli hard discount la battaglia con i «cava» spagnoli ora è tutta sui prezzi. E anche in Piemonte, nelle cantine di produzione, l'«Asti» è spesso clandestino, nonostante i recenti sforzi promozionali. Ma sono i vignaioli per primi a doverci credere. La strada da imboccare dovrà avere come guard-rail la ricerca della qualità (che è un ovvio slogan) e la sottolineatura delle origini territoriali: l'«Asti» nasce in una zona a docg e non può essere una semplice bevanda con le bollicine. E' da favorire la nascita di piccoli «Asti» d'autore che smuovano il panorama produttivo affiancandosi ad altri «figli del moscato» come i passiti vendemmia tardiva Loazzolo e altri spumanti metodo classico. Insomma qualità ai vari livelli, partendo da una grande uva, senza dimenticare i grandi numeri.

Ayas: ex saxofonista aprirà l'Hotel California, 13 stanze dedicate ai miti degli Anni 70

Un albergo per i nostalgici del rock

Nelle camere musiche e immagini da Dylan a Presley

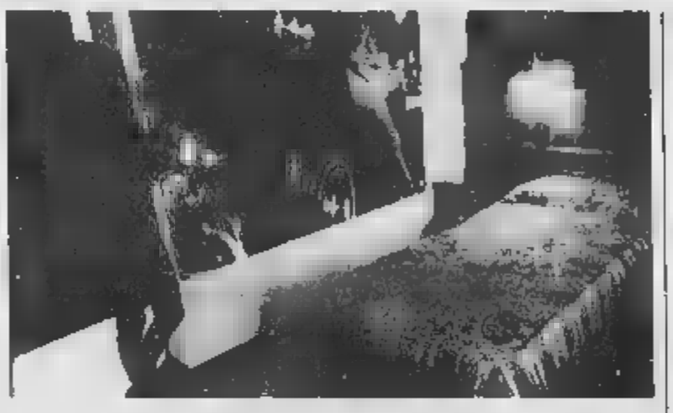
Stefano Sergi
CHAMPOLUC

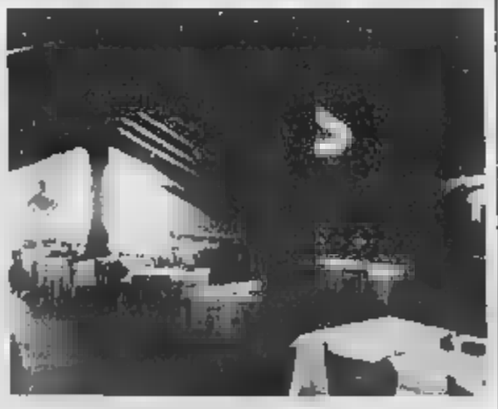
Ci sono sogni che non finiscono mai. Oltrepassano i confini del tempo e scavano solchi di nostalgia.

Il sogno di Guido Menietti, anni e una vita passata a inseguire i ricordi, era quello di salire su un palco con la chitarra e diventare un grande del rock. Era fine degli Anni 60, c'erano le contestazioni, gli scioperi e il sangue del Vietnam. E i giovani di tutto il mondo, capelli lunghi e pantaloni a zampa, sognavano pace e libertà al ritmo delle ballate di Bob Dylan, mentre altri si tuffavano nei paradisi artificiali accompagnati dalle note di Janis Joplin e Jimi Hendrix. C'è una canzone di Vasco Rossi che dice: «Erano giorni di grandi sogni, erano vere anche le utopie». Menietti era un giovane agricoltore a Chiaverano, paesino alle porte di Ivrea. Aveva cominciato a suonare il sax nella banda paese, poi era passato alla chitarra per fondare, con Ricky Mantoan, il «Branco Selvaggio», una band che negli Anni 70 divenne una piccola leggenda Canavese. «Tutto finì nel modo peggiore, litigammo e me ne andai, addio illusioni da rock-star» dice oggi Menietti. i sogni di quel periodo gli sono rimasti dentro. E di non essere il solo a camminare all'indietro nel tempo.

Le illusioni di un periodo che per la musica è stato irripetibile, Menietti le ha riversate tutte in un albergo che aprirà alla fine di agosto alle pendici del Monte Rosa, a Champoluc, in Val d'Ayas. Lo chiamerà «Hotel California», come quel leggendario album degli Eagles che avrebbe voluto scrivere lui. Tredici stanze, ognuna dedicata ad una rock-dell'epoca: Bob Dylan, Joan Baez, Jimi Hendrix e Janis Joplin, ma anche John Denver ed Elvis Presley. E' un viaggio nella musica, dal irlandese al country americano, in un albergo dove i ricordi sono dietro ogni porta. «Ho fatto nell'hotel ciò che non sono riuscito a fare con la musica» dice Menietti. Perfezionista alla follia, l'ex suonatore ha trasformato 13 stanze in altrettanti piccoli musei dedicati a country, e rock. Aprendo la porta di una e accendendo la luce, entra in funzione un impianto stereo che diffonde 30 secondi di un brano della star alla quale è dedicata la stanza. Una volta seduto sul letto, il cliente può scegliere su un sofisticato pannello elettronico quale canale ascoltare tra i 13 dedicati agli artisti, ognuno dei quali 180 minuti di musica. Gli sono tutti in legno,rustici e suggestivi. Le stanze sono dedicate a Sandy Denny, Joan Baez, Crosby Still Nash & Young, Marshall Tucker Band, Doors, Janis Joplin, Jimi Hendrix, John Denver, Elvis Presley, Greateful Dead, Bob Dylan, Byrds e Gram Parson. Nella camera dedicata a Elvis, la spalliera del letto è a forma di Cadillac, con i fari posteriori come abat-jour. E l'armadio è identico ad un juke-box. Nella camera della Marshall Tucker Band troneggia una gigantografia di una carrozza trainata da cavalli che corrono su un disco. E se nella stanza di Dylan la poltrona è signorile, in quella di Parson ha la fodera in pelle inchiodata, in perfetto stile country. Il letto della stanza di Joplin ha la forma degli occhiali della celebre rockstar, mentre per Joan Baez c'è un grande fiore legno, simbolo di pace.

Quando il sole se ne sta andando dal bosco di fronte all'Hotel California, qualcuno entra nella stanza di Bob Dylan. Si alzano le note «Blowin' in the winds», ma del vecchio sogno è rimasta soltanto la colonna sonora.




In alto una stanza dell'Hotel California che aprirà a fine agosto a Champoluc in valle d'Ayas Avrà 13 camere ognuna delle quali dedicata a una rock-star A fianco il salone del ristorante in stile country

LOCANDINA

Valenza
Paolo Belli in concerto
Alle Feste di San Giacomo, organizzata in piazza XXXI Martiri, stasera appuntamento con il cantautore Paolo lli, già leader dei «Ladri di biciclette» e autore di numerosi successi dell'estate. Dalle 21,30.

Cavallermaggiore
I Nomadi live
Domani alle 21, al campo sportivo del centro cuneese, sono in concerto i Nomadi. Danilo Sacco, voce, Cico Falzone, chitarra, Massimo Vecchi, basso e voce, Sergio Reggioli, violino, Daniele Campani, batteria, oltre naturalmente allo «storico» Beppe Carletti, riproporranno i loro vecchi successi anche quelli dell'ultimo album, che s'intitola «Una storia da raccontare». Ingresso 25 mila lire.

Verrès
Rivive il borgo medievale
L'antico borgo valdostano ospita sabato e domenica una kermesse storico-culturale che ripercorre la storia medievale del paese. Ci accampamenti e mostre itineranti di vecchie armature, combattimenti e arcieri impegnati nel tiro con l'arco. I ristoranti offriranno menù medievali tra commensali vestiti in abiti storici, così come nei bar sarà possibile degustare spuntini dell'epoca. E per i turisti in cerca di itinerari culturali, ci saranno 50 persone in costume d'epoca che li accompagneranno lungo i sentieri del castello medievale, nel giardino botanico e nell'antica Collegiata di St-Gilles.

Chitarre e leggende
Domani nell'ambito della rassegna Folkestate '99, in piazza del Comune, concerto del Jorma Kaukonen Trio, leggenda della chitarra americana. L'ingresso è libero (10 mila il posto a sedere). Dalle 21,30.

C'è un nuovo modo per risparmiare ancora di più sulle telefonate. Telefonare.

InPiù è il servizio Infostrada che ti premia: se il tuo conto telefonico supera le 100.000 lire di telefonate verso rete fissa, hai subito 5.000 lire di sconto. E altre 5.000 lire di sconto per ogni 50.000 lire di spesa successive.

Scegli Infostrada: non paghi canone e se personalizzi l'abbonamento con le opzioni sulle telefonate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari che fai più spesso, hai la possibilità di risparmiare anche il 70%.

2.000.000 di italiani si sono già abbonati. Abbonati anche tu, chiama il 155.

Tutti gli importi indicati sono IVA esclusa.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

Un chip nel computer di Palazzo Civico non ha riconosciuto la data del 2000

Millennium bug colpisce in Comune

Bloccati i prestiti ai disabili e agli indigenti

Angelo Conti

Il Millennium Bug ha già colpito Torino. Il computer comunale che pianifica la concessione di prestiti ai disabili [illegible] agli indigenti l'altro giorno ha detto «no» ad una pratica che prevedeva l'inizio della restituzione del denaro nel febbraio del prossimo anno: quella data per lui non esisteva proprio.

L'impiegata ha provato, riprovato, acceso e spento il pc, forse dato anche un colpettino al video, ma lui niente, non ne ha voluto sapere.

Così è partita la prima telefonata [illegible] allarme al particolare ufficio comunale, costituito proprio per contrastare tutti i possibili guai informatici legati all'avvento del nuovo millennio. Un [illegible] è partito, con in tasca un chip nuovo, ha sostituito quel pezzo, ed il disabile ha così potuto ottenere il suo prestito, senza altri intoppi.

Ma cosa rischiamo davvero all'alba dell'1 gennaio 2000? Di restare intrappolati negli ascensori incapaci di scendere o di salire, di essere imprigionati in parcheggi pubblici che si rifiuteranno di alzare le sbarre, di trovarci di fronte a semafori impazziti con grave rischio di incidenti.

Anche di scoprire i rubinetti asciutti [illegible] l'elettricità [illegible] singhiozzo od i tram fermi ed incapaci [illegible] ripartire. Ma se il rischio obiettivamente esiste, [illegible] anche vero che c'è chi lavora per dare serenità all'alba del prossimo millennio.

L'uomo che garantirà il perfetto funzionamento di tutti questi servizi si chiama Guido Bolatto ed è un esperto informatico dello staff dell'assessorato alla gestione dell'Azienda Comune.

Sarà lui a fare i conti [illegible] il «Millennium Bug», sarà lui a passare la più pazza notte del secolo chiuso nel [illegible] ufficio [illegible] via Pi[illegible] Micca 21.

Bolatto ha comunque i nervi saldi, [illegible] getta acqua sul fuoco: «No, non prevedo grossi guai. Il generale allarmismo [illegible] fuori luogo. Certo, stiamo valutando tutti gli aspetti della questione, che non è semplice. Il problema sono i chip, che dirigono tutta una [illegible] di meccanismi. Dove c'è un chip, esiste un rischio. E quelli che "lavorano" per il Comune di Torino sono centinaia di migliaia. Regolano la distribuzione dell'acqua, dell'elettricità, controllano i semafori ed il traffico su rotaia, sovraintendono a migliaia di div[illegible] funzioni».

E' intervenuta anche la Prefettura che ha individuato una serie di settori particolarmente sensibili, su cui le verifiche devono [illegible] tassative: «Gli approvvigionamenti di acqua ed elettricità sono stati testati, con esito favorevole: in pratica abbiamo simulato di essere già [illegible] gennaio e non è successo nulla. Controlli ed adeguamenti sono stati effettuati anche negli archivi delle farmacia comunali: [illegible] ci saranno ritardi nella distribuzione [illegible] farmaci».

Ma se la stragrande maggioranza dei test ha dato risultati confortanti, altri hanno invece denunciati carenze irriparabili: «E' il caso dei computer in uso alla anagrafi. Questi apparati, tutti acquistati all'inizio degli Anni Ottanta, contengono programmi interni incapaci di gestire date successive al 31 dicembre 1999. Aggiornarli era impresa impossibile, anche perché non si tratta di "terminali intelligenti", così ne è stata decisa la sostituzione. [illegible] costo sarà di circa due miliardi».

Ottocento milioni costerà invece la globalità dei controlli (svolti tassativamente fuori orario di lavoro) che, in queste settimane, stanno effettuando tecnici dell'Ibm su tutte le macchine comunali: circa 4000 stazioni informatiche e 60 server. In pratica su ogni computer viene caricato un programmino che simula lo [illegible] della mezzanotte [illegible] fine mill[illegible] Nell'arco di mezz'ora [illegible] verificata, [illegible] la nuova data, la fattibilità [illegible] tutte le operazioni. Lo stesso staff sarà [illegible] disposizione dell'amministrazione comunale anche il primo gennaio del 2000, nel momento delle [illegible] rità.

Guido Bolatto Il tecnico [illegible] affronta i guai del «Millennium Bug» alla macchina del Comune e la sala operativa, uno dei centri a rischio

> Un'impiegata ha dato l'allarme e solo l'intervento di un tecnico ha potuto risolvere il problema
>
> «Non prevedo grossi guai, anche se i chip che lavorano qui sono centinaia di migliaia ed esiste realmente un rischio»

E sul Gsm vola la truffa virtuale

«Attenti che vi clonano», ma è una leggenda

Di leggende metropolitane è colmo il mondo. Ma se, un tempo, la loro diffusione (ed i loro danni) erano affidati [illegible] un forzatamente lento «passa parola», [illegible] Internet tutto è cambiato. Con la posta elettronica e con i semplici comandi che [illegible] consentono di inviare lo [illegible] messaggio a centinaia di persone, oggi si può davvero diffondere una notizia in tutto il mondo nel giro di pochi minuti, [illegible] di pochi secondi. Così è facile generare allarmismi e le leggende metropolitane sono cresciute come funghi, ovunque. Alcune sono strettamente tecniche, e la più classica, in questo settore, è la descrizione degli effetti di [illegible] tastrofici virus informatici capaci [illegible] solo di «bl[illegible] l'hard disk e cancellare le memorie», ma persino di «trasformare il mouse in un serpentello».

L'ultima leggenda metropolitana, in ordine di tempo, riguarda [illegible] clonazione delle schede Sim dei telefonini Gsm. Racconta che gli utenti di Tim e di Omnitel da qualche tempo riceverebbero telefonate, da parte di persone che si spacciano come tecnici delle aziende di telefonia mobile, con l'invito a comporre sulla tastiera dei cellulari i codici «09 cancelletto» o «[illegible] cancelletto» così da verificare l'effi[illegible] dell'apparato. La leggenda metropolitano assicura che [illegible] falsi tecnici sono così in grado di leggere il numero della vostra Sim Card e non hanno quindi poi alcun problema [illegible] duplicar[illegible] effettuando poi chiamate a carico degli ignari [illegible] ingenui abbonati. Ad aver lanciato l'allarme mondiale sarebbe stato l'Oerb, ovvero un non meglio specificato Servizio di Polizia Giudiziaria Internazionale.

La leggenda, che galoppa sulla posta elettronica da settimane, ha trovato ascolto anche da parte di insospettabili. Il più titolato [illegible] certamente Tullio Regge, premio Nobel per la Fisica, che ha ritrasmesso l'allarme (probabilmente con finalità di studio) ad un ristretto numero di amici fidati, compreso qualche professore del Politecnico e qualche redazione scientifica.

A buttare acqua sul f[illegible] della bufala telematica ha però pensato la Tim che, pur senza emettere comunicati («Abbiamo ritenuto [illegible] vicenda talmente ridicola da [illegible] meritarlo»), ha sottolineato [illegible] che «il sedicente Oerb [illegible] esiste in nessuna parte del mondo, né funziona un Servizio di Polizia Giudiziaria Internazionale».

Sotto il profilo tecnico, la Tim comunque ribadisce che «le Sim Card del Gsm non sono clonabili: si tratta di [illegible] tecnologia [illegible] solutamente sicura». Sino ad oggi [illegible] solo caso di «copia» di una Sim Card si è verificato a Berkeley, al termine di un complesso esperimento posto in essere dai ricercatori di quella università. Ma ad essere clonata è stata una Sim Card rimasta per molto tempo a disposizione dei ricercatori. Via telefono, allo stato attuale della tecnologia, non è possibile ottenere le informazioni necessarie (coperte da sofisticati algoritmi) e la composizione sulla tastiera dei codici richiesti dai sedicenti tecnici non dà luogo assolutamente a nulla. **[a. con.]**

In questi giorni si sta diffondendo tra i possessori di [illegible] Gsm la notizia di possibili raggiri via telefono per carpire il numero della sim card e così clonare l'apparecchio ma [illegible] una «leggenda»

SAPER SPENDERE

Simonetta

Non è povera di calorie una buona mozzarella

MANGIO spesso e volentieri mozzarella - scrive Veronica D. di Torino - anche perché sono spesso a dieta, ma ho scoperto che il sapore cambia notevolmente da marca a marca e - penso - anche secondo la stagione. Da che cosa dipende?».

Il dottor Renzo Pellati, esperto in scienza dell'alimentazione, spiega che «il sapore dipende sempre dal tipo di latte, dalla tecnica di produzione e di [illegible] Precisa: «La mozzarella che ha ottenuto il riconoscimento Dop dalla Commissione Europea (Denomina[illegible] di origine protetta) è quella ottenuta dal latte di bufala della regione Campania (alcuni comuni delle province [illegible] Benevento, Salerno, Caserta e Napoli) e della regione Lazio (Latina, Frosinone [illegible] Roma). La mozzarella di bufala campana è prodotta esclusivamente [illegible] latte di bufala intero nel rispetto delle apposite prescrizioni relative all'allevamento e al processo tecnologico, tra l'altro: animali originari della zona, di razza mediterranea, iscritti alla anagrafe.

«Con il termine mozzarella [illegible] solito s'intende quella confezionata con latte vaccino che può provenire da qualunque parte d'Italia. Ovviamente questa ha un sapore diverso da quella prodotta [illegible] latte di bufala. Anche la composizione è diversa: la mozzarella di bufala in media contiene 24,4 g [illegible] grasso e 16,7 g di proteine per ogni 100 grammi, mentre quella di latte [illegible] contiene solamente 19,5 g di grasso [illegible] 18,7 g [illegible] proteine».

E la conseguenza di questi numeri indicati dall'esperto è una sola: «La mozzarella [illegible] è un prodotto "magro" come troppi consumatori credono usandola per "mantenere la linea". Rispetto ad altri formaggi ha un maggior contenuto di acqua e va conteggiato l'apporto calorico che non è trascurabile visto [illegible] aria tra una media di 288 calorie per 100 grammi di mozzarella di bufala [illegible] una media di 253 calorie per quella di latte vaccino».

In quanto al sapore l'esperto osserva: «Molto contribuisce la freschezza del prodotto, per cui è sempre necessario controllare la data di confezionamento. Inoltre se la parte superficiale tende al giallo può darsi che la mozzarella sia rimasta fuori dal liquido di conservazione e quindi poco fresca. Se poi il sapore tende all'amaro potrebbe essere un indice di contaminazione. [illegible] sale serve [illegible] renderlo saporita, [illegible] deve essere esagerato; troppo sale potrebbe mascherare anche errori di produzione.

«La produzione va conservata in [illegible] piccola quantità di siero salato e tenuta nella parte alta del frigorifero. Se la si con[illegible] immersa nel latte, perde buona parte del sapore. Ovviamente non deve essere messa nello scomparto dei surgelati perché il passaggio dalla temperatura di 18° sotto zero alla temperatura ambiente incide notevolmente sul sapore. Se avete buttato via [illegible] liquido di conservazione potete sostituirlo con una soluzione di acqua e sale, (un cucchiaio di sale raso per mezzo litro di acqua)».

Un piccolo consiglio per chi mangia mozzarella e pensa di fare una dieta dimagrante: «Almeno la mangi al naturale, senza aggiunta di olio d'oliva: così non si aumenta l'apporto di grassi e di calorie. Un po' di origano [illegible] più che sufficiente per insaporirla». E il nome? Spiega l'esperta: «Mozzarella deriva dal fatto che la pasta filata ottenuta dalla cagliata viene "mozzata", cioè tagliata dai tecnici del caseificio per essere modellata nella forma caratteristica».

★ Per Sandra: «Sono molto rari gli esercizi pubblici - spiega il dottor Renzo Pellati - che usano mozzarella di bufala fre[illegible] per confezionare la pizza. In genere usano formaggi a pasta filata denominati "tipo mozzarella per pizza" prodotti [illegible] cagliate importate a basso costo. Comunque per ottenere una vera pizza, si dovrebbe utilizzare olire a farina, acqua e lievito, pomodori San Marzano freschi, olio extra vergine, sale marino e il forno con legno [illegible] quercia [illegible] di ulivo». Il che non tutti fanno.

Critiche dei sindacati

«La Regione pensi [illegible] una [illegible] i trasporti»

Cgil-Cisl-Uil contestano la Regione per le [illegible] scelte in materia di trasporti. Spiega Arduino Baietto della Cgil: «Sono stati spesi 400 miliardi per ripianare i bilanci delle aziende di trasporto pubbliche [illegible] private senza chiedere contropartite. Invece si dovrebbe stimolare le imprese [illegible] avviare i necessari processi al fi[illegible] [illegible] razionalizzare i costi, migliorare la qualità [illegible] servizio e aumentare il numero dei passeggeri trasportati». Polomizza: «Se le aziende non [illegible] ristrutturano come faranno a acquistare gli annunciati nuovi autobus senza aumentare [illegible] il deficit?».

Un'altra contestazione riguarda la legge regionale sui trasporti. Baietto: «Il Piemonte è tra le poche Regioni a non aver fatto la legge e noi sollecitiamo che finalmente vada in porto e invece [illegible] che non riesca in una sola seduta a fare quello che non è riuscita a fare in un anno e mezzo».

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Arquata Cementi, sciopero contro il governo D'Alema

ALESSANDRIA. Otto [illegible] di sciopero contro [illegible] governo D'Alema. E' la singolare iniziativa di lotta promossa dai lavoratori dell'Arquata Cementi (foto), azienda del gruppo Caltagirone, che oggi incrociano le braccia per protestare contro la lentezza del Consiglio dei Ministri, accusato di [illegible] aver ancora autorizzato la realizzazione di [illegible] cava, indispensabile per il proseguo dell'attività. I [illegible] dipendenti contestano anche la dirigenza, che ha avanzato richiesta di mobilità per la metà del personale. «Invece di "remare" nella stessa direzione dei lavoratori, la proprietà ha attuato un'iniziativa davvero discutibile - commentano i sindacalisti -. Speriamo che si tratti solo di una provocazione verso il governo e gli organi preposti [illegible] concedere l'apertura della cava».

La Colussi rassicura nessun licenziamento

IMPERIA. Nessun trasferimento di sede, niente riduzioni di personali: la Colussi conferma i programmi produttivi dell'Agnesi, dopo aver acquistato il pastificio dalla francese Paribas, [illegible] punta [illegible] uno sviluppo dell'export. Assicurazioni in tal senso sono state date a Genova dalla direzione aziendale in un incontro con [illegible] coordinamento del gruppo alimentare. Positivo quindi il giudizio delle organizzazioni sindacali Flai-Fat-Uila.

I sindaci [illegible] Biellese contro estimi catastali

BIELLA. Gli 82 sindaci del Biellese riuniti ieri in assemblea hanno deciso di ricorrere contro le determinazioni in materia di estimi catastali dell'Ufficio del Territorio. Le stime, legate alla suddivisione in microzone omogenee sotto [illegible] profilo urbanistico, secondo i Comuni sono assolutamente fuori mercato e se come pare saranno la base per il calcolo di Ici e Irpef nel 2000 faranno volare alle stelle le tasse sulla casa

[illegible] dal cassonetto ora Tommi cerca padrone

CIGLIANO. Ecco Tommi, il meticcio di 4 mesi abbandonato in un cassonetto della spazzatura, su una piazzetta di sosta della «Torino-Milano». Il cucciolo, salvato da un inserviente dell'autogrill di Ciglinno, da cinque giorni viene accudito [illegible] amore dai volontari dell'Enpa di Borgo d'Ale nel canile al Brianco di Santhià. Il cagnolino, che ha preso il nome dalle iniziali dell'autostrada To-Mi, adesso, però, attende un padrone che si prenda cura di lui con generosità: finora, infatti, nessuno si è fatto avanti. La storia di Tommi, legato e nascosto in un sacchetto nero della spazzatura, ha commosso un po' tutti. Il cucciolo, fra l'altro, era stato abbandonato sotto ad un poster in difesa dei cani che vengono abbandonati per le vacanze. Eloquente il messaggio «Boia chi lo molla».

Troppa [illegible] Consiglio interrotto

SAVONA. Consiglio comunale interrotto per indisciplina. Il presidente Sergio Tortarolo martedì sera [illegible] stato costretto a fermare i lavori, sia perché in aula erano rimasti solo 14 consiglieri, sia perché i lavori proseguivano nel disinteresse generale, fra squilli di telefonini, chiacchiere [illegible] andirivieni. La clamorosa decisione di Tortarolo è scattata poco dopo le 23, quando il consigliere Amoretti cercava di esporre i problemi dello stadio «Bacigalupo».

Spacciavano eroina coniugi arrestati

COSTIGLIOLE SALUZZO. I coniugi Tomaso Isidoro (48 anni e Rita La Vecchia (43), sono stati arrestati dai carabinieri, dopo 7 mesi di indagini, nella villetta alla periferia del paese che avevano trasformato in una centrale di spaccio di eroina e cocaina. Con i coniugi sono finiti in carcere due corrieri di Calabrese Cosimo Papandrea, (43 anni e il ventiquattrenne marocchino (domiciliato a Torino) Elkaoui El Mustafa.

Tentata truffa, sindaco sospeso dall'incarico

CASTELNUOVO BELBO. Il sindaco Carlo Formica (foto), 72 anni, è stato sospeso dal suo incarico dopo una sentenza di condanna (appellata) per tentata truffa, peculato e falso in atto pubblico, notificata ieri dal tribunale di Acqui Terme. Il processo riguardava la gestione di fondi donati dal paese veneto di Sarmede e dal Coni nel post-alluvione ai castelnovesi. Formica li [illegible] versati sul suo conto «nell'attesa di utilizzarli senza eccessive pastoie burocratiche» come ha spiegato ai giudici. Ora, la carica di primo cittadino passa al vice, Massimo Gaffoglio, bancario. Formica ha già collezionato una condanna per motivi analoghi (vicende riguardanti la casa di riposo) e tre anni fa fu «esiliato» per 4 giorni dal Comune dai giudici torinesi. Alle ultime elezioni ha comunque ottenuto oltre il 60 per cento delle preferenze. E' sindaco da 39 anni.

Fotografano ragazzine rischiano il linciaggio

GENOVA. Circondati da un gruppo di genitori indignati e inferociti, due albanesi di [illegible] e 20 anni hanno rischiato di essere malmenati, l'altra sera ai bagni comunali San Nazaro di Corso Italia, per aver fotografato ragazzine mentre prendevano il sole, facevano la doccia, uscivano dal mare. Gli adulti temevano un uso ambiguo delle immagini rubate. I poliziotti hanno «salvato» i due, denunciandoli perché clandestini e sequestrando macchina e rullini.

Ospedale S. Giacomo Arriva la biblioteca

NOVI LIGURE. L'ospedale «San Giacomo» di Novi da ieri, tra i primi in Italia, dispone di un Punto di prestito della biblioteca civica. Nel pomeriggio è stato firmato il protocollo d'intesa tra l'Asl 22 e il Comune. Il nuovo servizio sarà operativo dal 9 agosto tutti i giorni, escluso sabato e festivi. Sarà a disposizione di degenti, parenti e personale ospedaliero. Il Punto di prestito parte con una dotazione di 800 volumi.

Consiglio comunale giudice [illegible] canzoni napoletane

ORTA. [illegible] consiglio comunale farà da giuria al festival della canzone napoletana. Domani sera tra i giurati della manifestazione ci sarà anche l'intero consiglio comunale cusiano: seduti in un bar di fronte all'isola di san Giulio, i consiglieri ed il sindaco Fabrizio Morea esprimeranno il loro voto sulle canzoni napoletane.

[illegible] manifestazione verrà trasmessa in diretta da Rete Quattro alle 20,30, con tre collegamenti da Orta (foto), per scambiare alcune battute con i giurati-amministratori, che per una sera lasceranno i problemi del Comune e [illegible] occuperanno di canzoni. Lo stesso sindaco di Orta, giovanissimo, a[illegible] partecipato a Roma alle finali de «L'Ugoletta d'oro», classificandosi all'ottavo posto proprio con la canzone napoletana per eccellenza: «O sole [illegible]

READY RENT.
E NON AVRAI ALTRI PENSIERI.

Scegli il Noleggio a Lungo Termine chiavi in mano.

Il prestigio di guidare Alfa Romeo, un canone mensile contenuto e deducibile. È il Noleggio a Lungo Termine READY RENT, il contratto che riduce i costi e semplifica la gestione delle auto di qualsiasi Azienda, anche individuale. Una formula semplice e trasparente che offre solo vantaggi. Con in più la certezza di poter contare sulla più grande struttura specializzata 24 ore su 24 grazie al numero verde dedicato. READY RENT, il contratto che ti fa risparmiare tempo, fatica e denaro è disponibile su tutta la gamma. Per informazioni: (800-000166)

*SERVIZI INCLUSI:
- Manutenzione e riparazione
- Sostituzione pneumatici
- Assicurazione R.C.A.
- Assicurazione Incendio, Furto, Kasco
- Gestione dei sinistri
- Tassa di possesso
- Auto sostitutiva per guasto, sinistro, furto
- Traino e depannage in caso di fermo veicolo
- Numero Verde 24 ore su 24

Consumo carburante escluso

I canoni indicati sono IVA esclusa e validi per 48 mesi o 75.000 km. Salvo approvazione [illegible].

Benvenuti nel mondo dei servizi
Alfa Romeo Services
A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. 0161294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. 016322566

SABICAR
BIELLA - Viale Macallè, 45 - Tel. 015401745

Viviamo in un universo in espansione.

Noi l'abbiamo compresso.

Tuttoscienze '98 in cd-rom dal 26 maggio in edicola a 14.900* lire.

Einstein diceva che l'uomo di scienza è come un bambino: smette di essere curioso. Vi sentite come bambini? Bene, questo cd-rom è dedicato a voi. CINQUE ANNI DI SCOPERTE, INVENZIONI E NUOVE TECNOLOGIE: tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '94 al '98 e la riproduzione grafica delle pagine del '98, con la possibilità di ricercare le menzioni di ogni singola parola nelle cinque annate. UNA DIMOSTRAZIONE INTERATTIVA SULLA SINTESI VOCALE: CSELT svela il frutto di 20 anni di ricerche, facendovi sperimentare direttamente cosa succede quando i computer imparano a parlare e ad ascoltare. COLLEGAMENTI INTERNET CON LE PIÙ IMPORTANTI ISTITUZIONI SCIENTIFICHE DEL MONDO: osservatori astronomici, centri di ricerca, una vera visita guidata attraverso tutti i settori scientifici più avanzati del momento. Buon divertimento.

tutto compact LA STAMPA

*compresa una copia de La Stampa

CEDESI AVVIATA ATTIVITA'
unica nel suo genere in
BIELLA CENTRO
posizione [illegible] elevato passaggio
RISTORANTE - ENOTECA - [illegible]
Reddito garantito e dimostrabile,
prezzo interessante, trattativa privata.
Scrivere a PK ag. Salodini - Viale Roma 5/D - 13900 BIELLA

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Giovedì 22 Luglio 1999 33
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.31.25

CEDESI AVVIATA ATTIVITA'
unica nel suo genere in
BIELLA CENTRO
posizione di elevato passaggio
RISTORANTE - ENOTECA - BAR
Reddito garantito e dimostrabile,
prezzo interessante, trattativa privata.
Scrivere a PK ag. Salodini - Viale Roma 5/D - 13900 BIELLA

I sindaci del Biellese in assemblea decidono di ricorrere contro valori che farebbero volare alle stelle Ici e Irpef

Tasse sulla casa, Comuni in rivolta

Sotto accusa gli estimi dell' Ufficio territoriale

[illegible] Alfini

BIELLA

«Basta con questa politica di tassazione! Se la casa è un diritto perchè vogliono portarla via a chi ce l'ha».

Piergiorgio Rapa, sindaco di Andorno, è tra i primi a prendere la parola ieri all'assemblea del Consorzio dei Comuni. Tutti i sindaci del Biellese [illegible] stati convocati d'urgenza dopo che tutti i Comuni hanno ricevuto una nota dell'Ufficio del Territorio di Vercelli che nell'ambito della suddivisione dei territori comunali in microzone urbanisticamente omogenee, ha fissato dei valori immobiliari che se dovessero diventare la base dei nuovi estimi catastali imporranno a tutti i proprietari di case una memorabile stangata a base di Ici e Irpef. Obiettivo della riunione mettere tutte le amministrazioni in grado di presentare ricorso alla Commissione censoria di Vercelli per ottenere stime più realistiche. [illegible] in caso di conferma dei valori allora si stanno già preparando i ricorsi al tar per l'apertura di contenziosi. Ma non solo: il presidente del Consorzio Gianluca Susta [illegible] parlerà del problema in sede Anci [illegible] Roma.

La riunione è stata diretta dall'avvocato Franco Enoch, consulente legale del Consorzio, che aprendo i lavori ha fatto un po' [illegible] punto della situa[illegible]. Ora [illegible] è vero che una minoranza di Comuni non ha provveduto a suddividere il proprio territorio in microzone [illegible] a fornire i relativi valori degli immobili, la stragrande maggioranza dei centri ha provveduto a deliberare. Pare però che a [illegible] dei ritardi [illegible] cui sono arrivate [illegible] tecnici le informazioni esplicative per la determinazione delle microzone e dei relativi valori, nessuno sia riuscito a rispettare i termini originali di legge anche [illegible] tutti hanno risposto [illegible] 60 giorni dall'ultima comunicazione.

Il risultato è che l'Ufficio del Territorio si [illegible] sostituito a tutti i Comuni e ha imposto anche a chi aveva deliberato i propri valori immobiliari, aumentandoli, dicono i sindaci «anche dell'80 per cento». «Due milioni e novecento mila lire [illegible] metro quadro una casa a Sant'Eurosia è un prezzo che non esiste», tuona il sindaco di Pralungo Carlo Ganni, «La gente non ne può più di pagare tasse [illegible] pesanti - aggiunge il sindaco di Mongrando Massimo Guabello - Dobbiamo mobilitarci per arrivare ad una determinazione equa. Se è giusto applicare [illegible] tassazione a metro quadro perchè [illegible] più esatta dei vani, occorre arrivare ad una reale democrazia fiscale. [illegible] non c'è molto tempo perchè la nuova tassazione dovrebbe partire dal 1° gennaio del 2000».

I sindaci del Biellese ieri hanno detto «no» alle determinazioni dell'Ufficio del Territorio di Vercelli in materia di case

Sulla casa incombono nuovi aumenti per Ici e Irpef non voluti dai Comuni

I manager provengono dalla città che dal 1993 è gemellata con il capoluogo

Il tessile fa gola ai cinesi di Wei Hai

Una delegazione economica in visita nel Biellese

BIELLA

A distanza di qu[illegible] un anno dalla visita della delegazione biellese nella città di Wei Hai, gemellata con Biella dal 1993, il sindaco Gianluca Susta ha ricevuto ieri [illegible] Palazzo Oropa una mini-delegazione proveniente dalla città consorella, formata da Liu Nana [illegible] da Qi Wenzhi, due noti manager industriali, che fanno parte [illegible] un'associazione che raggruppa 16 aziende operanti nella zona dello Shandong, in visita al centro laniero per un primo contatto con il «siste[illegible] Biella».

Oltrechè da una giovane e brava interprete, gli ospiti erano accompagnati dal direttore di Texbima, Maurizio Vaglio, e dal vicepresidente dell'Unione industriale, Giovanni Platini. L'iniziativa è stata resa possibile grazie all'interesse e alla preparazione svolta da Texbima, al supporto formativo dello studio Hr, al Comune di Biella e all'Uib che hanno provveduto alla sistemazione logistica degli ospiti e all'organizzazione della visita. Durante i quindici giorni della loro permanenza a Biella, i due manager cinesi parteciperanno a diversi corsi di formazione relativi all'organizzazione internazionale [illegible] alla tecnologia del meccanotessile. Inoltre sono previste alcune visite guidate a stabilimenti della zona impegnati negli stessi settori in cui operano i due ospiti in Cina, soprattutto finissaggi [illegible] tintorie.

«Si tratta [illegible] un primo contatto di natura economica e formativa, che fa seguito - ha spiegato il sindaco Gianluca Susta - agli accordi presi du[illegible] il nostro viaggio a Wei [illegible] nell'agosto scorso. E in questo senso si tratta di un punto di partenza per un più stretto accordo per il futuro. Naturalmente s[illegible] [illegible] illusioni o inutili promesse».

«In realtà - ha d[illegible] Maurizio Vaglio - Giovanni Texbima, già presente in quella regione con un [illegible] gruppo di aziende [illegible] 1983, [illegible] guarda più in generale al [illegible] [illegible] cinese, dove potrebbero aprirsi per noi prospettive molto interessanti».

In linea con Susta [illegible] Vaglio anche Platini, che precisa: «D'accordo su questi scambi di conoscenza, sulla preparazione e formazione nelle nostre aziende, iniziative inserite nel contesto di prospettive di mercato futuro, a patto però che sia salvaguardato il nostro prodotto-nicchia, [illegible] tessile, che dobbiamo continuare a difendere [illegible] i denti». Insomma, è sembrato voler ammonire Platini, [illegible] esportazione di tecniche, genialità, qualità [illegible] fantasia creativa che possano portare all'imitazione del nostro prodotto.

«Questo è un incontro operativo, anche se la politica - ha concluso Susta - lo ha propiziato, considerato che in molte regioni della Cina, tra cui Shandong, le istituzioni controllano ancora la maggior parte delle iniziative [illegible] nomico-produttive, pur nel contesto di un avanzato processo di trasformazione, che guarda molto a un mercato più libero, sul tipo di quello occidentale».Lo scambio [illegible] [illegible]aggi scritti tra il sindaco Susta [illegible] il suo omologo di Wei Hai ha concluso l'incontro di Palazzo Oropa. (f. p.)

Gli ospiti cinesi sono stati ricevuti ieri [illegible] Palazzo Oropa dal sindaco Susta

Il bilancio dell'anno accademico '98-'99 della scuola di corso Pella

Saa, arriva il manager sportivo
Dalla Juventus 5 borse di studio

[illegible]

BIELLA

Saa, «iscrizioni in corso». Scade il 13 settembre prossimo il termine ultimo per compilare le schede che danno diritto a parte[illegible] ai test di ammissione alla Scuola di Amministrazione Aziendale. Il diploma in marketing di qualità nelle piccole e medie imprese, che ha sede a Città Studi ed è collegato alla casa madre di Torino, prevede infatti due simulazioni [illegible] prova (in calendario il prossimo mercoledì e quindi mercoledì 8 settembre), mentre la prova di idoneità [illegible] e propria si svolgerà martedì 14 settembre.

Intanto, mentre s'attende la realizzazione della palazzina universitaria, che regalerà al diploma una sede più idonea, ieri mattina in corso Pella, la responsabile biellese della Saa, Paola Negro e la coordinatrice Cristina Magliola, hanno illustrato il «bilancio» dell'anno accademico '98-'99.

Sono stati 35 gli iscritti, di cui quattro vincitori di una borsa di studio messa a disposizione dalla stessa scuola [illegible] 23 per cento degli studenti proviene da Biella città ed il 34 dalla provincia, [illegible] sono molti anche i vercellesi (17 per cento) ed i valdostani (8 per cento). Fra i 35 allievi il 37 per cento possiede un diploma di ragioneria ed il 28 di liceo scientifico, mentre il 25 per cento arriva da un'altra facoltà universitaria.

Per quanto riguarda invece gli studenti che durante il ciclo scolastico appena concluso frequentavano il secondo anno (in tutto 47), 16 [illegible] loro hanno scelto di specializzarsi all'estero: in Francia, in Inghilterra ma pure in Finlandia, in Danimarca e negli Usa. Per gli ultimi tre mesi di corso invece, quelli in cui si prepara la tesi, gli stage più gettonati sono stati quelli di marketing (il 45 per cento) e di finanza (il 9 per cento).

Anche quest'inverno è stata fatta ampia opera di promozione nelle scuole superiori di tutto il circondario. Non solo in città ed in provincia ma pure ad Ivrea, Vercelli e Santhià, nella vicina Valsesia [illegible] nel Novarese, a Borgomanero, Arona e Omegna.

«I diplomati della Saa, a partire dal '94, anno in cui il diploma decollò , hanno trovato un impiego nell'80 per cento dei casi già nei primi [illegible], 4 [illegible] dal conseguimento del titolo di studio - ha spiegato Paola Negro -. Il 15 per cento, invece, ha deciso di proseguire gli studi iscrivendosi poi ad Economia [illegible] al Liuc di Castellanza. Complessivamente oltre la metà dei ragazzi [illegible] andati a lavorare in azienda».

[illegible] quest'anno per i giovani al secondo anno che vogliono scegliere una specializzazione alternativa, c'è una nuova possibilità. La Juventus, allo scopo [illegible] incentivare la formazione professionale [illegible] futuri manager sportivi, ha istituito 5 borse di 6 milioni e 400 mila lire in memoria di Giovanni Alberto Agnelli. Tutti gli interessati potranno fare domanda rivolgendosi in sede a Torino.

La conferenza stampa alla Saa. Da sinistra Cristina Magliola e Paola Negro

STASERA IL CONCERTO [illegible] GRIGNANI ALLO STADIO

Lo show [illegible] spostato [illegible] «La Marmora»

BIELLA. Un altro colpo di [illegible] per il concerto di Gianluca Grignani. Il cantautore non sembra [illegible] molta fortuna a Biella dove la sua performance ha già cambiato data e «piazza» più di una volta. [illegible] determinare i disguidi, la prevendita un po' fiacca che fino a ieri non sfiorava neppure i 300 biglietti. Per questo motivo gli organizzatori a[illegible] deciso di traslocare la performance al Chiostro di San Sebastiano ma un nuovo intoppo li ha costretti ad optare nuovamente per lo stadio La Marmora, pur se un po' troppo «sterminato» per contenere poche centinaia di spettatori. Non c'erano però alternative: la compagnia che assicura il concerto di Grignani non si è sentita di affrontare il rischio di danni in una struttura di alto valore storico come quella del Chiostro. Altro servizio a pag.39.

I corsi del «Poli»

Diplomati sette ingegneri

BIELLA

Quattro studenti provenienti dalla Spagna, un francese e due italiani al giudizio dei commissari del Politecnico per la sessione estiva di discussione dei diplomi di ingegneria , che si è tenuta ieri a Città Studi.

Gli spagnoli [illegible] Domenech Campo Eva, di Barcellona (stage alla «Fraver» [illegible] Quaregna), che discuterà una tesi [illegible] «Tintura in rocca»; Rafael Valls Reigh, di Valencia (stage alla «Giuseppe Botto»), che ha preparato [illegible] tesi su «Applicazione di sistemi di controllo in problemi di finissaggio»; Ernesto Daniel Lopez Martinez, [illegible] Sabadell (stage alla «Itt» Angelico di Biella), discuterà su «Influenza del finissaggio sulla resistenza dei tessuti di lana».

Susana Nadal Latorre, [illegible] Barcellona (stage alla «Itt Angelico» di Biella), tratterà di «Trattamenti aziendali di refluì di nobilitazione tessile laniera». Pietro Corio, di Sergy (Francia), dopo uno stage all'Università di Catalunia (Spagna), discuterà una tesi su «Studio delle applicazioni industriali della colorimetria: composizione delle formule delle differenze di colore».

Infine i due biellesi. Sandro Soderi (stage alla «Larix» di Vercelli, azienda del gruppo «Sinterama Tespiana»), discuterà di «Triboelettrificazione del filo poliestere in orditura», e Marco Rigozzi (con stage alla «Viasystem» di Cavaglià), di «Analisi del processo di finiture dei processi stampati». La settimana scorsa si [illegible] invece tenute le sessione estive dei diplomi della Scuola di amministrazione aziendale, corsi biellesi. Per la prima volta hanno discusso le loro tesi anche gli studenti che hanno seguito le lezioni, serali, dei corsi riservati ai quadri aziendali. (f. p.)

Riprende l'offensiva dei ladri, dopo la flessione registrata lo scorso anno

Furti in aumento, è allarme

E in ospedale la media è di due al giorno

E' nuovamente allarme per i furti, in costante aumento in tutto il Biellese. Si ruba ormai di tutto e dovunque: dalle autoradio alle biciclette, dalle moto alle auto, dai portafogli alle borse di molte donne intente a fare la spesa nei mercati, e si ruba ospedali, nei centri commerciali e nei negozi e soprattutto nelle case.

L'offensiva della criminalità minore è ripresa già all'inizio dell'anno, dopo una incoraggiante flessione registrata nel corso del 1998.

A preoccupare maggiormente le forze dell'ordine sono i tanti furti sulle auto e nelle abitazioni. «Purtroppo, malgrado i continui pattugliamenti delle strade e delle zone ad alto rischio per la presenza di banche, gioiellerie e centri commerciali - spiegano polizia e carabinieri - non riusciamo a tenere sotto controllo l'intero territorio, anche a causa della sua vastità, degli obiettivi e dei sistemi usati dai ladri, che scelgono spesso luoghi molto isolati o molto affollati per mettere a segno i loro colpi».

Aggiungono le forze dell'ordine: «Le cose potrebbero andare meglio se la popolazione tutta collaborasse un po' di più, segnalandoci con tempestività tutte quelle situazioni che potrebbero indurre a ritenere in atto o appena compiuto un reato. Inoltre, per quanto riguarda i furti nelle case, i ladri hanno spesso buon gioco quando trovano porte, finestre e tapparelle aperte o anche solo socchiuse per il caldo».

I numerosi servizi di prevenzione organizzati sul territorio dai carabinieri e dalla polizia non sono sufficienti ad arginare l'offensiva dei ladri. Le forze dell'ordine chiedono anche la collaborazione dei cittadini

Qualcuno se la prende con le stesse forze dell'ordine, molti altri spezzano una lancia a loro favore «tanto non serve a molto il lavoro di carabinieri e polizia. Infatti, dopo che li hanno denunciati o anche fermati, i ladri tornano immediatamente il libertà, o al massimo dopo 24 ore di camera di sicurezza. E questi, sapendo benissimo che possono passarla liscia, riprendono più accaniti di prima».

Tra i tanti casi degli ultimi giorni, numerosi colpi in ospedale (la media è ormai intorno ai due al giorno), furti di biciclette, furti in appartamenti (in due case di Sordevolo e Graglia sono spariti gioielli per un valore di circa sessanta milioni di lire), negozi (sotto gli occhi della padrona di una lavanderia di Graglia due ragazze sono riuscite a rubare un portafoglio), centri commerciali (un giovane arrestato mentre cercava di rifilegarsi con due paia di jeans infilati sotto la tuta) e su auto, borseggi di ogni genere, tra cui cinque compiuti domenica notte in un noto locale da ballo di Valdengo (rubati i portafogli di altrettanti avventori): in questo caso i carabinieri hanno arrestato i responsabili, due operai edili di Roma. Si tratta di Maurizio F., 42 anni, e di Sandro M., 32 anni, colti in flagranza.

Invece nella Vallée sono stati arrestati due giovani, uno di Graglia e uno di Cossato, sorpresi mentre ripulivano alcune auto parcheggiate in strada. **[f. p.]**

Il via a settembre

Fibre nobili Tre giovani al Master

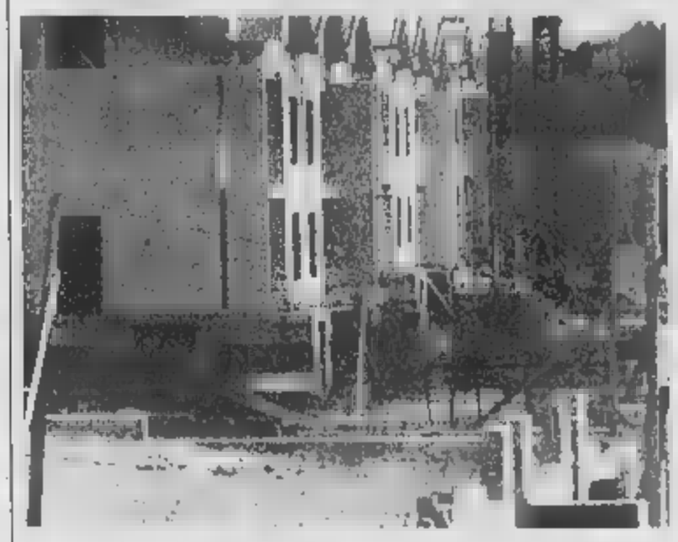
Sono due ragazzi e una ragazza i tre giovani che parteciperanno alla prossima edizione del Biella Master delle Fibre Nobili, al via a settembre. Il comitato organizzatore del Master ha infatti concluso le selezioni con i colloqui singoli, al termine del ciclo propedeutico di un mese al quale avevano partecipato i candidati che avevano superato la prima selezione.

Al termine dei colloqui, sentito il parere dei docenti e i risultati dei test attitudinali, sono stati ammessi Michela Cesana, Roberto Mocco e Riccardo Tinivella. La prima, residente a Scandicci, nel Fiorentino, si è laureata in lingue con 110 e lode. Roberto Mocco, laureato in ingegneria gestionale, risiede a Gaglianico, mentre Riccardo Tinivella, laureato in Economia e Commercio dopo il diploma di perito tessile, abita a Biella.

Intanto dagli Stati Uniti Richard S. Lembeck (socio onorario del Biella Master), ha fatto sapere di aver disposto a favore della Fondazione Biella Master delle Fibre Nobili una donazione di 10 mila dollari della Bankers Life Insurance Company di New York. «Alla mia Università - ha scritto - arrivano spesso donazioni di questo genere da parte di ex alunni, aziende e industrie che intendono così sostenere istituti o fondazioni che riscuotono la loro fiducia». Per Richard S. Lembeck lo scopo dichiarato è quello di mantenere viva la Fondazione del Biella Master. **[d. sa.]**

Attesa la relazione di Mario Fiorio

Collegio edile oggi l'assemblea



Dopo anni di crisi, l'attività nei cantieri registra una sensibile ripresa

Edili, oggi all'Agorà Palace è in programma l'assemblea della categoria. Sarà Mario Fiorio, presidente del Collegio costruttori del Biellese, a tenere la relazione che fotografa lo stato di salute del settore. L'edizione '99 dell'assemblea si prennuncia con meno ombre rispetto a quelle degli anni scorsi: il settore è in ripresa dopo anni di profonda crisi.

La relazione del presidente dei costruttori è stata in parte anticipata dall'analisi della Camera di commercio sull'attività dei cantieri fatta la scorsa settimana durante l'incontro con l'Uib a Palazzo La Marmora: il giudizio sul primo semestre dell'anno è infatti positivo anche se resta comunque il peso di cinque anni di crisi sulle imprese biellesi. In quell'occasione, il presidente della Ccia Gianfranco De Martini ha sottolineato come il ribasso dei tassi d'interesse abbia impresso una spinta ad un mercato edilizio stagnante, con il conseguente recupero di lavoro da parte della categoria. **(f. p.)**

LA «MODELLA PER L'ARTE» BIELLESE

E' una studentessa del Bona

Donatella Sardano, ha diciott'anni e «da grande» vuole fare l'avvocato ma la studentessa del «Bona» è capitata per caso alla discoteca Asia di Brusnengo la scorsa settimana mentre si stava svolgendo il concorso «Modella per l'arte», e non c'è voluto molto perché gli organizzatori la notassero proponendole di partecipare alle selezioni provinciali. Così Donatella, 1,74 di altezza, occhi castani e capelli neri, è stata scelta per partecipare alla serata finale della kermesse che si svolgerà a Rimini il prossimo ottobre. Nella fotografia la vincitrice è affiancata da Elena Rollone e Michela Dell'Atti, volti emergenti della tv. **[p. g.]**

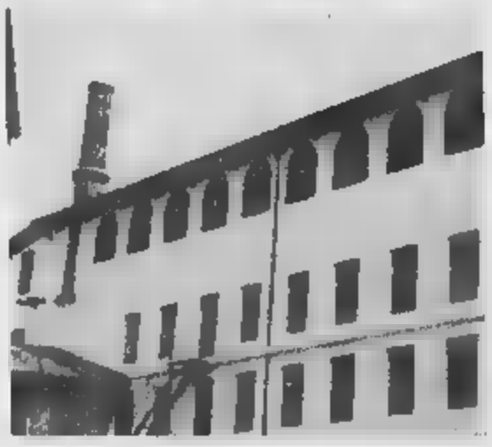
Ultimi giorni per la rassegna che chiuderà i battenti domenica

In 1500 per visitare Cittadellarte Successo alle mostre di Pistoletto

Oltre millecinquecento persone, in ventidue giorni, sono passate dagli ex reparti della filatura Trombetta. Hanno scoperto, ammirato, sperimentato e confrontato fra loro le installazioni e le opere in mostra nei luminosi saloni a picco sul torrente Cervo, il «monumento» di archeologia industriale che oggi ospita la Fondazione Pistoletto.

«Arte al centro '99» è stata un successo. Le tre mostre, gli avvenimenti e le performance teatrali ed i dibattiti, hanno richiamato a Cittadellarte critici, collezionisti, addetti ai lavori, galleristi, artisti e giovani talenti di tutta Italia e dal mondo. Un microcosmo variopinto che si è confrontato con le numerose e differenti espressioni del panorama dell'arte visiva moderna.

La rassegna chiuderà i battenti domenica e il sipario calerà così sulle quattro sezioni «Progetto Arte-Incontri», Selezione italiana per la partecipazione all'international Studio program di New York», oggetti in meno '65-'66» di Michelangelo Pistoletto, e «Archeologia futura» dedicata alle prime elaborazioni degli artisti europei che hanno partecipato ai workshop biellesi.



La facciata della Fondazione Pistoletto l'ex lanificio dove in questi giorni è stata allestita Arte al Centro '99 rassegna che ha richiamato moltissimi visitatori

La Fondazione Pistoletto dà quindi appuntamento a Cittadellarte il prossimo settembre con la dodicesima edizione del Festival internazionale delle arti intitolato «Differenti sensazioni» ed organizzato dallo Stalker Teatro di Gabriele Boccacini. Quindi il programma culturale ed artistico del vivace organismo proseguirà con altri nuovi eventi, progetti e incontri fino al '99. Nel 2000 non mancheranno poi mostre e convegni internazionali. **(p. g.)**

Il quotidiano della provincia

tutto compact LA STAMPA

Numero Verde 800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

Specchio

In edicola da sabato 24 luglio

✓ **La non solo.** *È il trionfo dell'uomo in tutù. Gli eredi di Nureyev, Roberto Bolle in testa, conquistano le luci del palcoscenici della danza, un tempo riservate alle donne.*

✓ **punta piedi.** *Il balletto cambogiano rivive dopo gli anni dell'orrore e della negazione. Una nazione ritrova se stessa ritornando alle proprie radici.*

✓ **Castelli** *Lungo la Loira e dentro i suoi fantastici manieri, in compagnia di James, Balzac, Flaubert. Tra regine e favorite, artisti geniali e sogni imperiali.*

✓ **Rinoceronti, pazzi per amore.** *Bestioni ottusi e insensibili? Macché, sono capaci di grandi passioni.*

✓ **che resta di Woodstock.** *Trent'anni fa il concerto che ha cambiato la storia del rock e del costume. Dietro sue quinte alla ricerca del sogno perduto.*

✓ **Formidabili quegli anni.** *La storia delle passioni ci porta nel Sessanta; tra viaggi da hippie, paradisi artificiali e una rivoluzione giovanile dai mille volti.*

LETTERE AL DIRETTORE

Consiglio provinciale rviene Selina

Nominata, sono chiamata a rispondere. Nell'articolo sul Consiglio provinciale nella pagina di Biella de «La Stampa» di martedì 20 luglio u.s., Giuseppe Ruffa dice che «la Marsoni», in risposta a dei fiori offerti, «ha tuonato», «vegliata dalla madre Selina» presente fra il pubblico. Questa descrizione, precisamente non lusinghiera, neppure corrisponde ai fatti. E' più probabile che con il passare del tempo sempre più sarà la figlia Silvia a vegliare sulla madre. E poi cosa vuol dire? Che i genitori non dovrebbero essere partecipi di quello che fanno i loro figli? O come semplici cittadini interessarsi a quello che succede nel paese in cui vivono? Strana formulazione, «il» Del Mastro padre «veglia» sul figlio Andrea? Di questo non viene detto.

Comunque ringrazio l'articolista che, chiamandomi per nome, mi offre l'occasione di affermare pubblicamente che Silvia Marsoni è da tempo persona autonoma, sin da quando era studentessa di medicina a Milano nel 1970 e contemporaneamente si guadagnava già un po' di soldi lavorando all'Istituto Negri e imparando i primi rudimenti della ricerca. La madre Selina non vegliava già più perché era andata in Inghilterra lei stessa ad imparare. Silvia invece dopo la laurea è partita per l'America con una borsa di studio e là si è poi fermata cinque anni dato che le avevano offerto un vero e proprio lavoro al Cancer Institute di Bethesda, Washington D.C., e dove ha veramente consolidato la conoscenza della metodologia della ricerca. Poteva restare, le condizioni erano ottime, in breve ora diventata capo di un reparto di trenta persone; ma desiderava tornare. Queste conoscenze non solo sono state utilissime al suo rientro al Negri, ma nella fondazione e gestione stessa della provincia di Biella.

Selina Sella Marsoni, Biella

Le piccole imprese e il sindacato

Potrebbe essere varata dalla Camera già questa settimana la legge per le rappresentanze sindacali. La Commissione Lavoro ha approvato in sede legislativa cinque articoli, ne restano sette. «Mentre sollecitiamo la rimozione di barriere e vincoli all'attività delle piccole imprese, siamo costretti ogni giorno a registrarne di nuovi» è il giudizio di Silvano Berna, segretario regionale di Confartigianato. La «maggiore negatività - ha sottolineato Berna - è da attribuirsi all'articolo 1 che, grazie a un emendamento della maggioranza, ha allargato a tutte le imprese quelle con meno di 15 dipendenti, gli obblighi per le rappresentanze sindacali». Desta preoccupazione anche l'articolo 2, relativo alle procedure per la presentazione delle liste elettorali che in pratica ha dato questa liceità a tutte le formazioni sindacali (è sufficiente ottenere il 5 per cento dei consensi per la presentazione della liste). Un provvedimento, dunque, che rischia di penalizzare fortemente l'artigianato e che si rivela essere in aperto contrasto con la politica di concertazione portata avanti negli ultimi anni. L'artigianato respinge questo strabismo politico che crea confusione e incertezza.

Confartigianato, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Zubiena:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120,118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Zubiena:** telefono 015/922.801.

DELL'

Biella: via Marconi 28, tel.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25 52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.82 411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04 414.

FARMACIE DI

A **Biella:** *Comunale* via Fratelli Rosselli 104, tel. 015 40.23 51. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Notte altre ore aperte su prec. di ricetta medica urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Dr. Ceccia, via 82, tel. 46.16.69.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. 015 85.585.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015 253.60.73.

Cilveti, via Aviè 75, tel. 015 73.74.78.

Brusnengo: *Dr.ssa Paola Bobbe*, via Roma 40, tel.

Intanto l'Atl apre un ufficio con le guide a disposizione dei visitatori

A Graglia il santuario-cantiere

Ambiziosi progetti per il turismo religioso

Daniela Sobbia

L'appuntamento per l'amministrazione del santuario lauretano è il mercoledì, al mattino. All'ordine del giorno sempre tanti problemi, piccoli e grandi: l'obiettivo è di seguire al meglio quella realtà che è il santuario.

Spiega il presidente Guido Rocchi: «Stiamo lavorando insieme per costruire; confermo che l'ottimo rapporto tra noi, la Pro Loco, il gruppo Ana ed il don Silvio Pivano hanno cambiato ed ancora cambieranno il santuario. Anche le autorità ci hanno assicurato il loro contributo finanziario: Graglia per l'asfaltatura che inizia oggi del tratto di strada dall'ultima curva fino alla sede Ana e il presidente della Provincia Orazio Scanzio per l'itinerario turistico guidato al Colle di San Carlo. Al sentiero penseranno i nostri alpini, mentre contiamo su contributi provinciali per sottrarre al degrado le sette cappelle lungo il suo percorso, ossia quanto fu costruito del progetto "Nuova Gerusalemme" del rettore Velotti nel '600».

Il presidente sorride all'idea di «Santuario 2000» perché il Giubileo è solo un'occasione, seppure importante, per ricordare che i santuari biellesi sono tre, Graglia, S. Giovanni e Andorno e Oropa. Uno per valle. Prosegue Rocchi: «Abbiamo ristrutturato una cantina ed una ghiacciaia che saranno la sede fissa del presepe di Valmore Pozzato, ovviamente in plastico del nostro santuario e San Pietro come collegamento spirituale e abbiamo "ripulito" anche l'antica entrata del santuario, all'inizio di viale Belletti».

Il turismo, vistosamente aumentato perché nel fine settimana l'affluenza tocca le 800 persone e gli «stanziali» nelle camere e nei nuovi sette mini alloggi appena ultimati raggiungono quota 80, è un punto per il quale l'amministrazione ha idee e progetti precisi. Aggiunge Rocchi: «Faremo due nuovi parcheggi per eliminare le soste sul piazzale. Il primo, accanto all'area pic-nic, è già appaltato ed ospiterà una settantina di auto, per il secondo l'amministrazione comunale ci ha assicurato la sua collaborazione. Se tutto procederà come ci si augura, nell'arco di una decina di anni potrebbero essere recuperati anche i sotterranei dell'ospizio, da destinare ai giovani e alle manifestazioni culturali».

Tra i servizi, l'ufficio turistico dell'Atl aperto a luglio e settembre nel fine settimana e ad agosto tutti i giorni, e la guida (gratuita), che illustra i patrimoni architettonici.

Nell'obiettivo di Micheletti la monumentale facciata del santuario di Graglia

Il rettore

«Il mio impegno per i giovani»

Don Silvio Pivano è rettore del Santuario lauretano dal maggio dello scorso anno e la sua vita lo qualifica come la miglior scelta possibile per l'incarico che non ha cercato, ma gli è stato offerto dal vescovo Giustetti. Ha lavorato in ospedale per venti anni, collaborando per nove anni ad Oropa con don Saino. Dice del suo attuale impegno: «Ho trovato un ambiente conosciuto per il rapporto con i pellegrini con il preciso intento di favorire l'accoglienza e la fraternità». L'attesa sulla panchina aiuta ad inquadrare l'opera quotidiana di don Silvio. Il noto medico, prima agnostico, si cerca e gli stringe la mano; insieme passeggiano lungo i viali del chiostro. Arrivano di corsa i volontari che hanno portato a pranzo gli anziani di una casa di riposo: prendano pure la panchina, in amministrazione troveranno il resto.

Momentaneamente seduto, prosegue don Silvio: «Mi trovano concordi le direttive vaticane. Un santuario deve puntare sulla memoria, sull'attualizzazione e sullo stimolo profetico del pellegrino o del turista che poi diventa buon testimone per la fede attiva. Per questo il "ritorno alle origini", sia attraverso la struttura del santuario e delle sue opere d'arte che il raccoglimento morale, e quindi sociale, devono viaggiare insieme».

Altra sosta per il cronista: un gruppo di Parma desidera visitare le quattro cappelle da poco restaurate. «Vede - dice don Silvio - quanto serve la guida? Ci vorrebbe sempre, almeno nei mesi estivi. Il mio compito è di stare in mezzo alla gente comune, quella che arriva e cerca un sorriso». Saluta alcune suore che a turno vengono a riposare da Alessandria. Prosegue: «I santuari trascurano i giovani, a mio parere. Uno di essi, per altro handicappato, mi ha detto: "Aiuta il tuo santuario ad accogliere i giovani e ad incontrare il Dio vero, il Dio devozionista", quello davanti al quale si accende la candelina e basta, insomma. Ho raccolto la sfida, nonostante il mio carattere schivo. Gli incontri biblici di Natale e Pasqua hanno "ricaricato". C'erano laureati, artigiani, contadini. Giovani. Dio li benedica».

Appena il tempo di dire che ad agosto ci saranno tre serate di riflessione (il 9 e l'11 dalle 15 alle 17, ed il 14 dalle 20,45), che subito il rettore viene trascinato verso il mini-bowling da alcuni bambini. Altro round di intervista: «Il 14 agosto ci sarà un concerto d'organo e la sera di Ferragosto la flaccolata nel chiostro». **[d. sa.]**

Don Silvio Pivano, al centro della foto, è il Santuario dal maggio '98

IN BREVE

Biella e Occhieppo, scontri per le mancate precedenze

Forse una mancata precedenza alla base dei due incidenti accaduti a Biella e a Occhieppo Inferiore. Ne ha fatto le spese Cinzia M., 34 anni, di Biella, che, travolta con la sua mountain-bike dalla Golf condotta da Angelo M., 36 anni, di Camburzano, in via Martiri a Occhieppo, ha riportato fratture e contusioni giudicate guaribili in quaranta giorni. Guarirà invece in un mese il motociclista Salvatore M., 23 anni, di Biella, scontratosi in via Trento con la Peugeot 406 di Francesco [illegible] anni, residente a Cossato. [illegible], oltre alle ambulanze [illegible], sono intervenute le «volanti», che stanno accertando la dinamica dei due incidenti. **[f. p.]**

APPUNTAMENTI

Da questa sera a Netro la Festa della birra

La Pro loco di Netro organizza da oggi a lunedì la «Festa della birra». Questo il programma che si svolgerà al Salone Polivalente: stasera alle 21,30 Discoteca Radio Gran Paradiso con le «Ragazze Cubo». Domani alle 21,30 serata danzante con l'orchestra di Franco Bagutti. Sabato alle 19,30 «Cena tutto pesce più rane», cui seguirà l'intrattenimento dell'orchestra «Eurostar». Domenica alle 10 raduno delle Lancia Delta, alle 19 «Inizia la musica» con il gruppo «Les Macraux» seguito dalla band «Zip Fasteners» e da «Fabio Treves in concerto» Lunedì alle 21,30 serata di chiusura con l'orchestra spettacolo «Dina Manfred». Per tutti i giorni funzionerà un servizio di ristoro con piatti tipici. **[d. sa.]**

Il paese venne duramente colpito nel '94. Gli interventi anche nella frazione Tana

Un nuovo ponte contro le alluvioni

Mongrando, sarà demolito quello sulla provinciale

Il ponte che sarà abbattuto: in caso di piena ostacola il deflusso dell'acqua

MONGRANDO

Proseguono in paese i lavori di sistemazione per i ponti e le zone che l'alluvione del '94 ha evidenziato come pericolosi per il deflusso delle acque. Va ricordato che Mongrando fu il più colpito tra i paesi del Biellese: passata l'emergenza il Comune in particolare diede l'avvio ad un imponente intervento di difese contro le alluvioni e le frane, un occhio di riguardo per la diga sull'Ingogna: lo sbarramento allora subì danni, ma l'alluvione spinse sull'acceleratore dei piani di protezione.

Da una settimana, con tecniche di ingegneria naturalistica, si sta lavorando per il consolidamento del dirupo in frazione Tana, esattamente lungo la passerella che collega la chiesa alla casa parrocchiale (fu proprio la piccola borgata a contare i danni più gravi, agli edifici privati e alle strutture pubbliche).

L'opera, che prevede che la costruzione di «gradoni artificiali», costa circa un miliardo. Da un mese e mezzo è stato abbattuto il ponte di via XXIV Maggio, di cui sono state già costruite le basse fondazioni, ma l'impegno più importante inizierà tra sei mesi e riguarderà il ponte sulla statale Biella-Mongrando, poco prima della filiale della Banca Sella.

Il problema da risolvere è appunto il ponte. La struttura infatti, che si sviluppa su due archi e con un grande appoggio centrale, impedisce lo scorrimento delle acque in caso di piena e l'intera sistemazione viaria sull'Ingogna si basa sul fatto di portare il deflusso di sicurezza a 260 metri cubi al [illegible].

Questo per poter fronteggiare la piena «cinquecentenale» prevista dagli studi alluvionali, si tratta di un calcolo di probabilità secondo il quale sono possibili emergenze ogni cinque anni. Quelli (fatti i debiti scongiuri), dal '94 al '99. **[d. sa.]**

Ruggero Bongianino abitava a Tavigliano

A Biella i funerali del barista suicida

TAVIGLIANO

Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di San Paolo a Biella i funerali di Ruggero Bongianino, che si è tolto la vita con i gas di scarico. Il corteo funebre ha poi raggiunto il cimitero del Barazzetto.

Ruggero Bongianino era scomparso martedì scorso, lasciando nello sconcerto i familiari: l'hanno trovato sabato a Roasio, nella sua Peugeot parcheggiata in un zona isolata del paese. L'uomo, che abitava a Tavigliano, gestiva un bar-trattoria in via Piave insieme al fratello Pier Carlo, seguendo le orme del padre Aldo, che aveva condotto per anni l'omonimo ristorante in via Ivrea. La moglie, Eleonora Verico, è infermiera al «Degli Infermi», e stata lei a dare l'allarme e a far scattare le ricerche. Dopo due segnalazioni, che si erano rivelate senza fondamento, la Peugeot il cadavere di Ruggero Bongianino, è stata vista da due giovani che hanno avvisato i carabinieri di Gattinara.

Ruggero Bongianino gestiva con il fratello un bar in via Piave a Biella. Era scomparso da casa martedì scorso

«Neppure un messaggio o un cenno che possa aiutarci a capire le ragioni di un gesto simile. Abbiamo cercato dappertutto, in casa, nel ristorante, ma senza esito. Neppure nell'auto, come ci hanno detto i carabinieri, è stato trovato nulla - aveva detto la cognata Claudia Barbera. Ruggero non aveva problemi finanziari o familiari. E' sempre stato un uomo casa e lavoro: non aveva particolari motivi che lo spingessero ad assentarsi da casa. Le ragioni di questa morte assurda e inspiegabile, resterà per sempre un mistero». **[f. p.]**

Pubblicità

In arrivo una nuova pillola nelle Farmacie italiane

Vuoi perdere peso?

Dimagrire in un mese fino a 5,8 Kg

MILANO - Tra mezzo secolo il mondo sarà popolato da persone con seri problemi di sovrappeso. Il ritmo con cui l'adiposità sta conquistando il mondo appare inarrestabile. Queste pessimistiche previsioni, ovviamente, non tengono conto della scoperta di nuovi prodotti che possono contrastare in maniera efficace la diffusione del fenomeno. Dei ricercatori hanno messo a punto un integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, che è stato soggetto ad una sperimentazione clinica, in doppio cieco, presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale. Durante questa sperimentazione sono stati presi in considerazione 40 volontari, fra uomini e donne, in stato di sovrappeso, a cui, all'assunzione del prodotto da testare, è stata associata una dieta ipocalorica. I risultati dei test di efficacia e sicurezza hanno evidenziato che i volontari che hanno assunto il prodotto contenente i principi attivi, hanno subito una perdita di peso corporeo fino a 5,8 Kg in un mese, più del doppio dei volontari che hanno assunto il placebo (prodotto senza principi attivi). L'integratore dietetico non è un farmaco, non ha causato effetti collaterali ed è attualmente distribuito presso le farmacie italiane dalla società Axio, con il nome di "LineControl", e viene formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte. La domanda, per ora, è superiore all'offerta e molte richieste restano inappagate.

LUNEDÌ **tuttosoldi** I supplementi LA STAMPA *Una settimana ricca di tutto.*

L'aumento medio mensile in busta è di 100 mila lire

Integrativo, c'è l'accordo al lanificio Tonella di Pray

PRAY. Al lanificio Giovanni Tonella è stato raggiunto l'accordo sul contratto integrativo aziendale.

La trattativa è stata condotta interamente dalle rappresentanze sindacali unitarie della Cgil, con il supporto della consulenza tecnica della Cgil Valsesia: l'intesa durerà 4 anni (dal 1° luglio 1999 al 30 giugno del 2003).

«Quest'accordo - spiegano Paolo Chioso e Giuseppina Caleffi, Rsu Cgil dell'azienda - è basato soprattutto sulla presenza ed è stato accolto favorevolmente dai lavoratori: stato fissato le presenze minime e state incentivate le presenze durante le fasi più urgenti della consegna».

L'accordo, che si è concluso nel giro di qualche mese, è stato giudicato positivamente dai lavoratori. In busta paga l'aumento medio mensile, legato alla presenza, sarà di 100 mila lire. E' inoltre previsto un aumento da 4 a 5 mila lire per il turno di notte (al mese mila lire in più in busta paga) e infine un'«una tantum» di 300 mila lire.

Altre migliorie per i dipendenti riguardano la gestione delle ferie, degli orari di lavoro e della mensa, nonché una maggior attenzione alla comunicazione tra vertice aziendale e Rsu.

«L'accordo raggiunto al lanificio Tonella è importante - aggiunge Vittorio Gamba, della Cgil Valsesia -, anche perché è il primo ad firmato in Valsessera e perché nell'ultima tornata contrattuale non si concluso nulla per problemi aziendali. I contenuti dell'integrativo poi sono obiettivamente validi e riconosciuti come tali anche dai dipendenti dell'azienda». **[r. s.]**

Il progetto da un'idea di un gruppo di volontari dell'Associazione Handicappati Valsessera

Un lavoro d'artigiano per i ragazzi disabili

Laboratori di restauro e legatoria con la cooperativa La Luna

Nata un anno fa dall'idea di un gruppo di volontari dell'Associazione Handicappati Valsessera e attiva da un mese, la cooperativa sociale «La Luna» si propone di realizzare, attraverso attività diverse, l'integrazione e l'inserimento lavorativo di persone socialmente svantaggiate con particolare attenzione ai disabili psico-fisici.

La cooperativa, che ha sede in un vecchio capannone ristrutturato e adattato all'uso, svolge principalmente attività di legatoria e restauro mobili. «La Luna» conta dieci soci fondatori di cui cinque, Valeria Bordonaro, Luca Curtarello, Norma Vigna, Franco Bertuzzi e Domenico De Biase, fanno parte del consiglio di amministrazione. Nel laboratorio di legatoria si eseguono lavori di rilegatura artigianale e, grazie al supporto di un esperto del settore, si restaurano testi antichi. Il laboratorio restauro mobili è invece seguito da un maestro restauratore, intagliatore ed ebanista. La cooperativa offre, inoltre, un servizio informatico di archiviazione elettronica di documenti cartacei che può essere svolto anche a domicilio. Tra le attività non vanno poi dimenticati i lavori di giardinaggio, gestione e piccola manutenzione delle aree verdi, servizi alberghieri e di ristorazione, gestione di servizi ricreativi, culturali e sportivi attraverso i quali si progettano interventi di inserimento per i casi specifici.

I laboratori di restauro di mobili antichi e di legatoria di libri di pregio possono impiegare con successo i disabili

«"La Luna" vuole essere una risposta sul territorio, un braccio del servizio socio-assistenziale oltreché un punto di riferimento per i ragazzi e per i loro genitori - spiega la presidente Valeria Bordonaro -. I disabili che frequentano la cooperativa presentano patologie medio-gravi e gli inserimenti sono coordinati da un educatore che vanta una decennale esperienza presso enti pubblici. Proprio in questi giorni stiamo perfezionando una convenzione con i servizi sociali della Comunità Montana Valsesia che consentirà a dieci utenti del servizio di effettuare un percorso formativo all'interno dei nostri laboratori».

«Dare lavoro ai disabili - concludono i consiglieri - non significa un'attenuante per lavorare meno bene: significa offrire un'opportunità professionale anche a chi viene solitamente preclusa e, soprattutto, restituire quella dignità che ogni essere umano ha il diritto di possedere». **[m. ch.]**

Lancia Y da L.14.700.000*
se il vostro usato vale zero.

Il Granturismo

È un'iniziativa, valida fino al 31 luglio, della Concessionaria Lancia:

Effetto S.S. Trossi - Gaglianico (BI) tel. 015.54.27.07

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel [redacted] sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'aggiornamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, [redacted] trasforma l'attualità in storia

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Sono possessore delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000
Pagamento ❑ contrassegno ❑ Assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi comprendono IVA e spese postali)
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa Casella postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via fax 011 669.30 67

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA e cod. fisc.
Via N.
CAP
Città
Prov. C.A.P. Tel.
Firma

800-013050 www.lastampa.it LA STAMPA

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

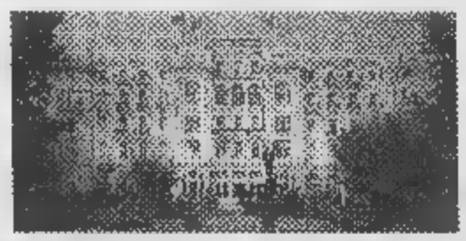
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LA DOLCE VITA

Il Grand Hotel di Rimini *per un'emozione da ricordare, da raccontare: raffinatezze rare, serenità anche sull'animata costa romagnola, tutte le comodità di un moderno grande albergo.*

Comodità? Di più:
l'unica spiaggia privata del litorale, parco e parcheggio interni, piscina e tennis, istituto di bellezza e solarium, bar e ristorante fra gli ombrelloni, fitness e sport acquatici.

Proprio [redacted] vacanza "da principi".



il Grand Hotel di Rimini
★★★★★ LUSSO

settimane azzurre

*7 giorni - 1/2 pensione - in camera doppia, [redacted] persona:

L. 1.550.000 *(maggio, giugno, settembre)*
L. 1.700.000 *(luglio)*
*tutti i servizi compresi

Parco F. Fellini - 47900 Rimini - Italy ■ Tel.0541.56000 - Fax 0541.56866
http://www.iper.net/grandhotel ■ E mail: ghotel@iper.net

Vercelli: si attendono i risultati del piano anti-moscerini

Maxi-assedio di zanzare La Provincia va all'attacco

VERCELLI

Una passeggiata al chiaro di luna? O una pausa di riflessione fra il verde dei viali in pieno giorno? Pensateci due volte: a Vercelli e dintorni si può fare solo a proprio rischio e pericolo. L'incubo di queste notti e di questi giorni di afa rovente ha un nome: zanzara. E l'invasione degli insetti succhiasangue è maxi: sarà per il termometro mai così lanciato verso l'alto o per l'avvento di nuove razze che dalle risaie hanno traslocato in massa nel capoluogo, ma uscire di casa senza «Autan» o unguenti veri da spalmare sulla pelle diventa un atto di coraggio, che dopo pochi minuti regala bolle su tutto il corpo e perfino in pieno viso.

La Provincia, però, non si arrende e sta cercando il rimedio da tempo: basta pensare che la guerra alle zanzare si è mai fermata, neppure durante il passaggio di consegne fra l'ex presidente Gilberto Valeri (Ds) e il neopresidente Giulio Baltaro (Polo). Che cosa promette, dunque, l'operazione anti-moscerini? Il piano, innanzitutto, non è di oggi: ha visto la luce un anno fa con una fase di studio che ha impegnato gli esperti del Centro scientifico di Bologna. Le manovre sono, però, entrate nel vivo quest'anno ed ora si attendono i risultati contro questi insetti tenacissimi. Il piano ha debuttato il 18 giugno, quando sono stati immessi oltre un milione e 300 mila esemplari di gambusie nelle risaie sommerse. Ma il vero problema arriva dalle risaie in asciutta, ecco quindi il passaggio alla seconda parte (quella più importante) del progetto. Le risaie sono state irrorate con il bacillo israeliano (il cui vero nome, impossibile da ricordare, è «Bacillus Thuringiensis Israelensis»). Per parlare di traguardi, certo, è ancora presto: ma passeggiare senza la compagnia costante dei terribili moscerini per i vercellesi sarebbe il ritorno alla vita. [g. mo.]

Per combattere i moscerini, nelle risaie sono stati immessi un milione e 300 mila esemplari di gambusie: questi si nutrono, infatti, di larve di zanzare

Col bacillo israeliano immesso nelle risaie in asciutta l'invasione degli insetti dovrebbe arrestarsi Ma quest'estate l'assalto è da record

Via ai «clic» dal 1° agosto con La Stampa, Ascom e Casiraghi viaggi

In Valsesia gli aspiranti Avedon

I fotografi della provincia pronti al concorso

BORGOSESIA

La Valsesia è bella, e per ribadirlo, turisti e vercellesi, nativi della valle e stranieri potranno giocare, dal primo agosto, *La Stampa*, l'Ascom e la Casiraghi Viaggi. Sulle orme del fortunato promosso per la visita del Papa a Vercelli, decollerà una nuova iniziativa, «Fotografa la tua Valsesia», che sarà un «canto» libero ad una delle più belle valli del Piemonte.

La gara sarà aperta a tutti (dilettanti e non) e durerà fino al 15 settembre. In questi 45 giorni i fotoreporter avranno il tempo di immortalare piazze e giardini, monumenti e chiese, personaggi caratteristici e montagne, case e balconi fioriti. Le fotografie, in bianco e nero o a colori, del formato preferito, e in numero non superiore a tre, dovranno essere inviate a questi indirizzi: Casiraghi Viaggi, viale Duca d'Aosta 6, Borgosesia; Ascom di Borgosesia, via Della Bianca 12; fotografo Heliar Reolon, viale Vittorio Veneto 11/bis, Borgosesia; oppure ancora Ufficio Ascom di Varallo, via Roma 74, o La Stampa, via Duchessa Jolanda 20, Vercelli. Tutte le immagini verranno pubblicate sulla Stampa, con la presentazione degli autori.

Quindi dal 16 al 30 settembre, l'Ascom di Borgosesia organizzerà una mostra dei lavori per dar modo alla giuria popolare di votare. Nello stesso periodo infatti su *La Stampa* verrà pubblicato un tagliando su cui si potrà esprimere la propria preferenza. I coupons (non saranno ammesse fotocopie) potranno essere inviati agli stessi indirizzi pubblicati sopra. I lettori dunque, con i loro tagliandi, saranno i primi giudici. Ma, accanto a loro, «lavorerà» anche una giuria di esperti, composta dai tre fotografi de *La Stampa*, Heliar Reolon, Corrado Micheletti e Renato Greppi, e da Costantino Bertona dell'Ascom di Borgosesia, Dario Uffredi, Ascom di Varallo, e da Daniel Vigna della Casiraghi. Quattro i primi premi importanti, che offriranno viaggi in giro per il mondo: quello aggiudicato dai lettori, quello della giuria speciale, un terzo riservato ai ragazzi fino ai 14 anni (un soggiorno ad Eurodisney offerto dall'Ascom), ed infine un quarto, superbo, per ricordare i 50 anni della fondazione dell'agenzia Casiraghi. [d. b.]

Un'immagine suggestiva della Valsesia, che i fotografi della provincia sono chiamati ad immortalare. Potranno vincere premi alla scoperta del mondo grazie anche alla Casiraghi viaggi di Elisa Piazza e Daniel Vigna (nella foto)

Uno studio legale seguirà la nascita dello stabilmento per trattamento e compostaggio

Rifiuti, Ghislarengo sul piede di guerra

Il paese discute il progetto di un nuovo impianto

Camurati

GHISLARENGO

«Siamo molto preoccupati: abbiamo affidato uno studio legale l'incarico di seguire da vicino la vicenda». Il nuovo sindaco di Ghislarengo, il geometra Daniele Zanazzo, appoggiato per l'occasione dall'intero Consiglio comunale senza distinzioni tra maggioranza opposizione, non nasconde la propria inquietudine e il disappunto.

In discussione c'è il progetto presentato dalla «Ecopi» di Alessandria, un'azienda del gruppo «Waste management», per costruire in regione Orio, nella campagna tra Ghislarengo e Rovasenda, un impianto per il trattamento dei rifiuti solidi ed il loro compostaggio.

Lo stabilimento occuperà un'area di circa 30 mila metri quadri, dei quali 15 utilizzati per gli impianti all'aperto ed altri coperti. Ha in programma di lavorare 28 mila tonnellate all'anno di rifiuti, ricavandone circa mila tonnellate tra «compost» e concimi organici da usare in agricoltura.

I rifiuti che vi affluiranno sono scarti dalla lavorazione dei biscotti e dalla distillazione di bevande alcoliche; rifiuti della preparazione e del trattamento di carne, pesce, frutta, vegetali, cereali, oli alimentari, caffè, tabacco, carta, tessili; e scarti di prodotti della chimica fine.

Dice il sindaco: «L'autorizzazione della Provincia, che è già stata rinnovata, scadrà a giugno 2003; l'impianto dovrebbe iniziare a lavorare a maggio del prossimo anno. A quanto mi risulta, il progetto ha ottenuto tutte le autorizzazioni possibili; rispetto al programma originario il laboratorio Arpa di Vercelli ha imposto molte restrizioni; l'azienda ha accettato di far sottoporre ad analisi ogni partita di compost prodotto, e come minimo di far eseguire almeno un'analisi ogni trimestre, quattro all'anno. Inoltre dovrà curare la manutenzione della strada d'accesso».

Ogni chilo di compost prodotto frutterà 2 lire alle comunali: eppure tutte queste garanzie e tutti i benefici ipotizzabili non bastano ad eliminare quel senso di inquietudine che il sindaco non vuole neppure nascondere e che interessa l'intero paese, almeno a giudicare dai suoi rappresentanti in Consiglio. «E' una vicenda vecchia - dice il geometra Zanazzo - che sta arrivando a conclusione solo oggi». Una vicenda che ha provocato anche noie giudiziarie a un ex sindaco del paese, che ne è uscito solo di recente e per intervenuta prescrizione.

Il sindaco Daniele Zanazzo

In regione Orio dal maggio 2000 arriveranno scarti dalla lavorazione di biscotti, bevande alcoliche e prodotti della chimica fine Verranno ricavati concimi agricoli

Trino, oltre 2300 presenze dall'inizio dell'anno. Si riparte a ottobre

Centrali aperte, boom di visite all'impianto «Galileo Ferraris»

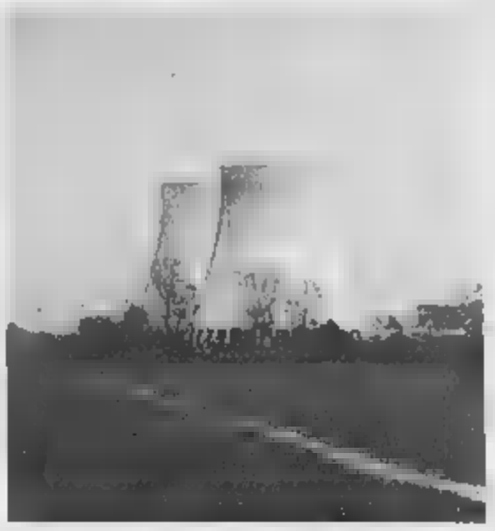
TRINO

Nel primo semestre dell'anno sono state 2334, poco meno di quattrocento al mese, le persone che hanno visitato la centrale elettrica a ciclo combinato «Galileo Ferraris» dell'Enel a Leri di Trino, che con l'iniziativa «centrali aperte» era visitabile il martedì e il giovedì di ogni settimana: lo comunica l'Ufficio relazioni esterne di Torino dell'Ente elettrico.

L'iniziativa «centrali aperte», il nuovo metodo di comunicazione ideato da Michele De Lucchi e inserito nel più vasto programma comunicazione «Enel incontra», ha riscosso un notevole successo. Secondo i calcoli dei funzionari torinesi dell'Ufficio relazioni esterne, circa il 50 per cento dei visitatori è stato formato da studenti, mentre la restante metà risulta formata da persone adulte appartenenti ad associazioni di categoria come l'Ordine degli ingegneri della provincia di Vercelli e il Circolo interprofessionale architetti, geometri e ingegneri dell'Alto milanese.

Al successo dell'iniziativa hanno contribuito in maniera certo determinante i giovani studenti universitari che, veste di autentici ciceroni, hanno accompagnato le persone in visita alla «Galileo Ferraris».

«Centrali aperte» riprenderà a ottobre, con giorni ed orari invariati. [w. ca.]



Il 50 per cento dei visitatori della centrale era formata da studenti, il restante 50 invece da appartenenti ad associazioni professionali come l'Ordine provinciale degli ingegneri e il Circolo architetti, ingegneri e geometri dell'Alto milanese

Borgosesia, i risultati del «Ferrari»

Maturità, 4 en plein al Liceo scientifico

BORGOSESIA. Voti record allo Scientifico di Borgosesia. Accanto a quattro 100/100 (10 per cento), brillano molti giudizi oltre la prestigiosa soglia 90. Anche al «Ferrari» infine non ci sono stati respinti, a conferma che, almeno in questa prima fase rodaggio della nuova maturità, le commissioni non hanno infierito.

Liceo Scientifico «Ferrari» di Borgosesia. Classe 5ª sez. A: Paolo Acotto (79/100); Federica Alciato (69); Nicola Barberis Negra (100); Andrea Bernini (65); Maria Bertolino (100); Valentina Bosio (68); Katiuscia Campei (88); Sara Cappellaro (98); Elena Correia Fuso (85); Barbara Frigerio (82); Olga Galasso (74); Francesca Garlanda (97); Silvia Giardino (97); Giordano Gritti (76); Marco Minoretti ; Irene Orsi (90); Francesco Paretti (96); Marco Prino (72); Francesca Russo (72); Federico Zaninetti (90). Classe 5ª sez. B: Alessandra Acotto 82; Claudia Agazzone (80); Valeria Bandi (100); Matteo Barberis (88); Gianluca Battaglia (87); Marta Belliato (66); Claudio Bongianni (90); Alberto de Pace (74); Lara Donatti (99); Ilona Freguja (68); Giacomo Gronda (75); Giacomo Loro Pi (65); Mara Marini (100); Marco Musarra Tubbi (82); Leonardo Peretti (77); Marco Pin (85); Carlo Rabba ; Alberto Sella (78); Lucia Tallia Galoppo (85); Marco Valsecchi (70).

Varallo: un'inchiesta dei carabinieri

Furti e simulazioni Scoprono 4 denunce

GATTINARA. Quattro persone sono state denunciate al termine di inchiesta dei carabinieri su confusa vicenda di furti e simulazioni di reato. Il primo capitolo si era avuto a Gattinara, a giugno, quando tre sconosciuti fecero sparire dal garage una abitazione un'auto Renault Clio. L'episodio, sulla base delle risultanze delle indagini, ebbe un seguito pochi giorni più tardi territorio novarese, quando in due (poi risultati già protagonisti a Gattinara) tentarono un furto in un appartamento di Ameno, ma dovettero desistere in quanto scoperti dal proprietario.

Il particolare che ha portato i carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Varallo sulle tracce dei responsabili è quello che in entrambi i casi ai «colpi» erano seguite denunce per il furto di due veicoli (un'auto Fiat coupè per Gattinara, motocicletta Suzuki ad Ameno) che erano stati notati sul posto e quindi sospetti. L'identificazione 4 persone ha condotto alla loro denuncia per diverse imputazioni: B.C., 27 anni di Torino, e V.D., 24 di Carpignano, coinvolti in entrambi i fatti, sono stati deferiti per furto aggravato, tentato furto e falsificazione di targa; A.C., trentenne Asti, deve rispondere di furto aggravato e simulazione di (per l'episodio di Gattinara: la segnalazione, fasulla, della sparizione della Fiat), mentre O.D., una donna di 25 anni di Lenta, è denunciata per simulazione di reato, per aver dichiarato il furto della moto. [p. q.]

Dopo il boom dell'«Alpàa», si spera in un mese di agosto che sia all'insegna del «tutto esaurito»

La Valsesia punta sulla notte di San Lorenzo

Gastronomia e degustazioni di vino per conquistare i turisti

ALAGNA

Dopo il boom dell'Alpàa, in Valsesia si attende il pienone d'agosto. Tutto è pronto per quello che ormai da qualche anno (da quando cioè la neve si fa vedere a corrente alternata) è il mese migliore per il turismo. Il caldo afoso di inizio luglio aveva già favorito una buona affluenza e adesso che il termometro e la percentuale di umidità sono di nuovo saliti è facile immaginare un secondo assalto in alta valle. Per rivedere molte seconde case aperte e alberghi con la scritta «tutto esaurito» bisognerà attendere agosto. Nel bilancio di quest'estate non potrà rientrare la voce sci. Dopo i problemi invernali, infatti, gli impianti sul ghiacciaio di Punta Indren non sono potuti entrare in azione neppure per i mesi caldi: niente sci estivo, così la funivia è sfruttata soltanto da escursionisti e da chi decide di andare ad abbronzarsi oltre quota tremila metri.

Un settore che continua a trainare è invece quello dell'enogastronomia o sull'onda dell'entusiasmo anche per il '99 l'Istituto Terre Nebbiolo del Nord Piemonte ha aderito all'iniziativa «Calici di stelle». La notte di San Lorenzo sarà organizzata una degustazione all'aperto, con la possibilità di osservare le stelle mediante apparecchiature professionali: nel '98 si erano scelte le alture di Gattinara, quest'anno l'area individuata è invece nei dintorni di Sizzano. Sempre per restare su questo argomento, Valsesia Golosa ha diffuso un bilancio delle iniziative promosse in occasione dell'Alpàa ed è emerso che più di persone hanno partecipato alle degustazioni guidate. I piatti tipici abbinati ai vini locali hanno ottenuto consensi dall'associazione diretta dal ristoratore Marco Veziaga valutando riproporre iniziative analoghe il mese prossimo. [l. fo.]

La Valsesia nel mese d'agosto punta moltissimo sul turismo

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

Amici nel mondo

Albergatori

di Courmayeur Mont Blanc

NEGLI HOTEL DI

COURMAYEUR – MONT BLANC

Comfort, relax, divertimento, emozioni

e sport ai piedi del Monte Bianco

***** Hotel Pilier d'Angle**
Fraz. Entrèves - Tel. 0165/869760
Fax 0165/869770
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, solarium, servizio con minibus a richiesta, parcheggio coperto, garage.
Tipico chalet montano in legno e pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco. Camere caratteristiche in legno alcune con soppalco per 3° letto, possibilità di appartamenti suite con doppi servizi a 417 posti letto. 2 sale ristorante di cui una alla carta "La Taverna del Pilier" famosa per le sue fondute e pierrades.

**** Hotel Vallée Blanche**
Fraz.La Palud - Tel. 0165/897002
Bar, TVsat, telefono, terrazza, cassaforte, parcheggio coperto.
Situato vicinissimo alla Funivia del Monte Bianco all'inizio della Val Ferret.
Dispone di 25 ampie stanze.
Ricca prima colazione a buffet.
Convenzione [illegible] vicino ristorante.
Aperto tutto l'anno.

***** Hotel Walser**
Strada della Margherita, 8
Tel. 0165/844824
Ristorante, bar, TVsatellite, telefono, terrazza, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio privato.
Di nuova costruzione nel centro storico. Vista spettacolare sulla catena del Monte Bianco.
A 200 mt dagli impianti di risalita.
Conduzione familiare.

***** Hotel Astoria**
Frazione La Palud, 23
Tel. 0165/869740 - Fax 0165/869750
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax e minibus, discobar, parcheggio coperto.
Hotel in tipico stile valdostano gestito dalla famiglia Berthod.
A soli 3 km dal centro raggiungibile con navetta o auto propria.
L'hotel è situato all'imbocco della Val Ferret, dove in ogni stagione, si possono praticare tutti gli sport preferiti.

***** Hotel de La Maison**
Frazione Entrèves
Tel. 0165/869811 - Fax 0165/869759
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, palestra, sauna, fitness, golf a 3 km, parcheggio.
Tipico chalet valdostano.
Dalle sue 33 finestre si godono 33 viste differenti sulla valle e sul Monte Bianco.
La famiglia Garin accoglie i suoi ospiti con sincera ospitalità e con l'ambizione di farli sentire sempre "a casa propria".

**** Hotel Verney**
Via Fonte della Vittoria, 34
Tel. 0165/841150 - Fax 0165/846343
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, solarium, servizio minibus, parcheggio coperto.
Situato in posizione panoramica in mezzo al verde di Dolonne, frazione di Courmayeur. Cucina tipica valdostana. Conduzione curata direttamente dalla famiglia Xausa.

**** Hotel Aiguille Noire**
Via Passerin d'Entrèves, 1 - Tel. 0165/89919
Bar, TV, telefono, servizio fax.
Situato in posizione tranquilla di fronte alla magnifica catena del Monte Bianco vicino agli impianti funiviari.
Consigliabile sia come luogo di soggiorno sia come base per escursioni estive e sport invernali.
Previste convenzioni con ristoranti tipici esterni.

**** Hotel Rist. Miravalle**
Località Plampincieux - Val Ferret
Tel. 0165/869777 - Fax 0165/869729
e-mail: hotelmiravalle@netvallee.it
web page: www.courmanet.com/miravalle.htm
Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco privato, minigolf, campo bocce, giochi bimbi, noleggio bici, servizio fax, cassaforte, parcheggio.
Gestito dalla famiglia Belfrond.
Ai piedi delle Grandes Jorasses vicino alle piste di fondo, a circa 3 km dalle funivie.
Il ristorante, aperto anche agli esterni, offre piatti e vini della tradizione valdostana.

**** Hotel Edelweiss**
Via Marconi, 42 - Tel. 0165/841590
Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, parcheggio coperto.
Situato nella parte antica del paese, in zona centralissima e tranquilla.
Ristorante con cucina molto curata con trattamento familiare.

**** Hotel dei Camosci**
Fraz. La Saxe - Tel. 0165/842338
Fax 0165/842124
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco privato, terrazza, servizio minibus, skybus gratuito, parcheggio.
Recentemente ristrutturato ed ampliato. Ristorante con cucina tipica valdostana [illegible]zionale.
Attrezzato per ospitare persone disabili.

**** Hotel Funivia**
Via S.Bernardo, 2
Tel. 0165/89924 - Fax 0165/89636
Bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, servizio minibus, parcheggio.
Antica casa valdostana ristrutturata.
A 3 km dal centro storico all'imbocco della Val Ferret, di fronte alla funivia del Monte Bianco.
Per i bimbi fino a 10 anni, in camera [illegible] i genitori, settimana gratuita.

**** Hotel Aigle**
Via La Palud, 5 - Tel. 0165/869700
Fax 0165/869806
Ristorante, bar, telefono, servizio fax, giardino, garage.
Siamo ad Entrèves alla partenza, circa 300 mt, delle funivie della Val Veny.
Ospitiamo circa 25 persone in 14 camere. Da noi è gradita la mezza pensione perchè [illegible] mangia bene.
Se [illegible] ci credete dovete provare.
Ciao, vi aspettiamo. *Ada e Bruno*

***
Una stella in più agli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale:
tutte le mattine alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

E le teen-ager biellesi sognano il loro « giorno perfetto»

Grignani, via al concerto

Il cantautore stasera allo stadio

Conto alla rovescia per Gianluca Grignani, l'idolo delle teen-ager italiane, che fra poche ore approda allo stadio. C'è stato nuovamente uno «cambio in corsa» infatti per il concerto del cantautore de «Il giorno perfetto». Lo show si sarebbe dovuto svolgere infatti al Chiostro di San Sebastiano ed invece sarà nuovamente il La Marmora ad ospitarlo.

Grignani, che debuttò nel '94 a Sanremo giovani con «La mia storia tra le dita», per qualcuno resta l'idolo delle ragazzine o poco più, ma per altri ha doti da consumato cantautore, tali da farne un possibile erede nientemeno che di Lucio Battisti. Arrivato al successo con "Destinazione paradiso", in effetti rivolto al pubblico delle giovanissime, già nel secondo album "La fabbrica di plastica", si è rimesso in discussione abbandonando le melodie «facili» e costruendosi una figurazione rock inedita, focalizzata sul genere dei Radiohead e su un certo sound chitarristico americano.

Lo scorso anno il cantautore ha rifatto centro con «Campi di popcorn», che se qualcosa concede alla melodia del passato sa comunque creare canzoni tanto intense da far scattare lo scomodo paragone con Battisti. L'album che è stato seguito recentemente da «Il giorno perfetto», una miscela di rock e music con brani inediti e vecchi successi remixati, ha registrato buoni consensi da parte del pubblico e della critica anche grazie all'omonimo singolo.

Per ritrovare infatti il favore del pubblico televisivo Grignani era comparso l'anno scorso sul palcoscenico di Sanremo appunto con il singolo che dà il titolo al disco. E le adolescenti sono tornate ad essere il suo pubblico di riferimento. [p. g.]

Gianluca Grignani questa sera sarà in concerto allo Stadio La Marmora

A Gattinara debutta «Arte & Altro»

In Casa Bigliocca fra mostre e vip

Giovanni Barberis

GATTINARA

Si chiama Arte & Altro ed è un nuovo spazio culturale aperto in città. Più semplicemente, in sintesi per il logo, è «a & a», questa galleria uso di mostre ed incontri coi vip che si rinnoveranno volta in volta per promuovere e diffondere l'arte, la letteratura e la poesia contemporanea.

E' una galleria d'arte incastonata nella cornice dell'antico borgo, in locali tante vetrine del «dopo restauro» che si affacciano sotto i portici di piazza Italia e su corso Garibaldi, per mostrare tutto quanto appare all'interno: i grandi formati dei dipinti, delle incisioni, delle litografie e dei multipli di artisti proposti da Alberto Crevola, l'ideatore e direttore di «a & a».

E' un luogo che la memoria storica locale ricorda «panetteria di casa Bigliocca», nelle cui cantine, anch'esse restaurate, come il resto dell'edificio del 1400, è stato rimesso in bella vista il forno d'epoca dove si cuoceva il pane...

Ma se l'inaugurazione ufficiale è prevista per ottobre, già questo mese c'è una un'anteprima con opere (tra le altre) di Mondino, Fioroni, Schifano, Junior Palma. E di Marco Lodola, del quale l'editore Giampaolo Prearo ha pubblicato l'anno scorso «Lodolandia».

L'«altro» evento della galleria gattinarese, sempre di questi tempi, è la presenza dello scrittore canadese Jim Hayhurst, autore di «La vetta da scalare», edito da Sperling & Kupfer. Hayhurst, in tour attraverso le capitali europee per presentare il libro, è ospite della gattinarese Giovanna Platini, da diverso tempo in contatto epistolare con lo scrittore, proprio per uno scambio di opinioni sul libro.

Tra i progetti in cartellone allo spazio d'arte «a & a», è prevista in autunno anche una mostra di fotografie di Jill Mathis, che attualmente espone le sue opere alla galleria triestina «Lipanjepuntin». Ha commentato la fotografa americana, che era presente durante l'incontro con Hayhurst: «Lavoro ad una serie di immagini che ho cominciato a riprendere a Gattinara e dintorni; ecco la tematica per la mostra che presenterò ad "Arte & altro"».

Domani alle 21 va in scena «In risaia»

Sordevolo, teatro a villa Cernigliaro

L'attrice Lucilla Giagnoni che domani sera è protagonista a Villa Cernigliaro

SORDEVOLO. Torna la prosa a Villa Cernigliaro. Domani sera alle 21,30 il «Laboratorio Settimo codice atlantico - progetti per il teatro» porta in scena «In risaia», un lavoro ispirato al romanzo di Marchesa Colombi. La pièce è ambientata alla fine dell'Ottocento e racconta la storia di una giovane sedicenne che cerca marito e che accetta il duro lavoro in risaia per potersi comperare lo spillone da mettere fra le trecce, simbolo dello stato di nubile. In scena ci sarà Lucilla Giagnoni diretta dal regista Bruno Macaro. Nello stupendo parco di Villa Cernigliaro seguiranno ancora due appuntamenti giovedì 29 e venerdì 30. [p. g.]

GIORNO

Netro

«Schegge sparse» live

La coverband biellese dello «Schegge sparse», che dedica interamente il suo repertorio al grande Ligabue ed ai suoi successi, venerdì sera è in trasferta alla Festa di Sant'Anna a Camandona. Il concerto s'inizia verso le 21,30.

Netro

«Treves blues band»

Domenica sera nella piazza centrale di Netro, alle 21,30 è annunciato un della «Treves blues band». Il gruppo dell'armonicista, che ha alle spalle 25 anni di brillante carriera, vede in line-up anche i biellesi Massimo Serra, Alessandro Gariazzo e Tino Cappelletti.

Cossato

Incontri con Fotoart

Questa sera alle 21, nel salone dell'oratorio parrocchiale di via La Marmora, è in programma una proiezione di diapositive del socio di Fotoart Gilberto Pasolo. Tema del suo reportage è «Cinque terre ed altre ancora». Seguirà poi un altro servizio di scatti realizzato invece da Alberto Bertazzo «Fanti, piume e trombe».

Livorno Ferraris

Suonano gli Alice Castle

In piazza Corio, alle 21,30 di domani, sono in concerto gli Alice Castle. In programma musica celtica e rinascimentale.

Vercelli

Gli speciali di Tg4 Nord

Su Quarta Rete Nord, questa sera alle 20,30 Tg4, alle 20,45 «Speciale Tg4 Nord» a cura di Simonetta Raffa, dedicato al primo Consiglio comunale di Vercelli. Alle 21,30 «L'intervallo», con Simonetta Raffa e Andrea Cherchi. Ultima puntata dedicata alla scuola media di S. Germano. In coda Tg4.

Villata

Musica su

Domani si conclude la rassegna di musica etnica di origine sudamericana e ispanica. Alle 21, in largo Marconi, Miguel Acosta Hermandad.

Scopello

La banda in concerto

Alle 21 di sabato, a Scopello, concerto itinerante della banda di Scopello-Pila. Ritrovo alla piazzetta del Comune per proseguire verso piazza del ponte.

Mentre a S. Giovanni d'Andorno c'è il Coro Perosi

Un barocco e che chitarre per l'Estate di Piedicavallo

BIELLA

La programmazione del cartellone Estate Musicale di Piedicavallo prevede per domani alle 21,15, nel Tempio Valdese, un concerto originale: ne saranno protagonisti il baritono Federico Longhi, e le chitarriste Margherita Vallomy e Anna Vella. Alcune delle pagine previste state appositamente trascritte da Franco Perone. va da un «Arioso» di Bach alla «Canzone ebraica» di Ravel, dalle suggestioni brasiliane di «A Mindinha» di Villa-Lobos a canti poco noti di Bizet e Rossini, da alcune canzoni antiche di anonimi spagnoli a musiche di Mario Castelnuovo-Tedesco e del vercellese Giuseppe Rosetta. Quasi obbligato, data la presenza delle chitarre, un capitolo dedicato a Manuel de Falla.

Sabato si preannuncia interessante pure lo spettacolo proposto dal Coro dell'Istituto Musicale Lorenzo Perosi di Biella. L'appuntamento, l'ultimo della serie organizzata dal Perosi, è per le 16,30 nel Santuario di San Giovanni d'Andorno, a Campiglia Cervo. Il gruppo vocale, formato da studenti e appassionati, sarà guidato da Elena Camoletto; all'organo siederà Elena Giannuzzo. Anche qui la scelta dei brani abbraccia un periodo amplissimo, dalla Lauda sacra del quattordicesimo secolo agli Spirituals anni, con autori di grande respiro come da Victoria, Byrd, Palestrina, Desprez, l'inglese Elgar l'ungherese Kodaly. [l. o.]

Il coro Perosi sabato è a San Giovanni

Nel centro storico

Varallo, weekend e note di piano bar

VARALLO. Si sono appena spenti gli echi della grande festa dell'Alpàa. Ma già da sabato inizieranno, nel centro storico varallese, nuove animazioni. Sa- curato dal Comune in collaborazione con l'organizzazione Alpàa, con l'Associazione commercianti e con la Società mutuo soccorso di Varallo.

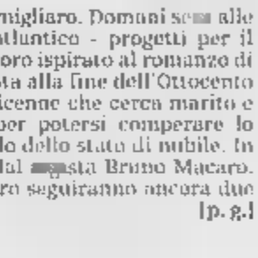
Ecco il calenderio previsto. Ogni sabato, dal luglio al 29 agosto (dalle 20 alle 24), nell'isola pedonale ci sarà piano bar con Italo alle tastiere. Le domeniche dal 25 luglio al agosto, nella area, ci sarà il «Kinder Park» con spettacoli per bambini, dalle 15 alle 19,30; si alterneranno il Duo Nova e Beppe Valli. Per la sera di sabato 29 agosto terranno concerto i quattro componenti della Metropel Blues Band. Durante il fine settimana resteranno aperte le botteghe nelle contrade storiche.

Per informazioni, riferimenti e dettagli si potrà chiamare l'Ufficio cultura del Comune di Varallo. Il telefono è 0163/52.496. [g. bar.]

Beverly Hills
Tel. 0161 93 52.43-98 71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

Questa sera GIOVEDI' 22
una grande orchestra spettacolo.
KATIA e BRUNALI (gruppo Franco Bagutti)
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

SABATO 24
Una grande cantante, una grande orchestra, una grande serata
SANTINO ROCCHETTI e i KARISMA



A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi £. 25.000. Si prega di prenotare

DOMENICA 25
pomeriggio e sera orchestra
PIERALDA e I CARDINAL
Se si vuole dalle ore 19, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000, tutto: ballo compreso, ore 21 solo ballo e consumazione
Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio.

Nel giardino estivo si balla latino-caraibico.

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

I CD-ROM NELLA STAMPA.
tutto compact LA STAMPA
800-011950
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

DISCOTECA
IGLOO
VARALLO SESIA (VC)

VENERDI' 23 LUGLIO
BALLO ASCIUTTO
Giovanni Pierluigi e i Marmots

INGRESSO: UOMINI £. 15.000 - £. 12.000 con consum.

SABATO 24 LUGLIO
Discoteca con D.J.s MARCO FAVA e MICHELE BELLI e la nostra
INGRESSO: UOMINI £. 20.000 - DONNE £. 15.000 con consum.
INFO LINE www.i t
m.com - Tel. 0163 51152

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO Jnf tel 015-22 736 - 31 312
Adams, regia di T. Shadyac con Robin Williams
Orario: 21,45 spettacolo unico. Lire 8000 5000

CINOSTRO Inf. tel. 015-22 736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIAL Inf. tel. 015-22.736 - 31 321
CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE Inf. tel. 015-22.736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA.

LUX Inf.

VERDI Inf. tel. 01 69 27.
OGGI RIPOSO

SPLENDOR
CHIUSO.

N. PRIMAVERA Inf. tel. 015-925
OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE
CHIUSURA ESTIVA.

ARIENTE
CHIUSURA ESTIVA.

Inf. tel. 015-767 323. CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO

SALA COMUNALE
CHIUSO.

IDEAL 0339-240.53.69.
CHIUSURA ESTIVA.

FELIX Inf. tel. 015-242.31.18

ORSA Inf tel 0161-828 600
CHIUSURA ESTIVA

SOTTORIVA (ID 0163-54 265
CHIUSURA ESTIVA

ASTRA Inf. or. tel. 0161-255 045
Baci e abbracci Orario 22.10
Lire 8000

NUOVO ITALIA Inf. or. tel 0161-257 744
Inf. spett. tel. 0161-69.633 CHIUSURA ESTIVA

Inf. tel 0161-259 047 CHIUSURA

MOTTI Inf. tel 0161-250 845
Inf. spett. tel. 0161-69 633 CHIUSURA ESTIVA

BELVEDERE DOLBY Inf. or. tel 0161-215 018
CHIUSURA ESTIVA

LUX Inf. or. tel. 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARISELL Via Parini 1
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. 0161-255 544.
CHIUSO PER LAVORI

BOGGHETTO Via G. Ferraris 103
CHIUSO

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 Chiuso per ferie
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: ***The matrix***. Or.: 16,30, 19.50, 22.30 Sala 2: ***Tempio e pallottole*** Or.: 16, 18,10, 20.20; 22.30. Sala 3: Chiuso per lavori
UNIVERSUNO c. Sommeiller 22, tel. 5617 190. ***Tempio e pallottole***. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22.30
San Dalmazzo 24, tel. 540 605 - Chiuso per ferie
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. ***Tre le gambe*** Or.: 18, 18.10, 20.20. Vietato minori anni 18
C. LIN 1 v. Garibaldi 32/o, tel. 436.07.23 ***La cugina Bette***. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
C. 2 v. 32/e, tel. 436.07.23 ***L'ospite***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 ***The opposite of sex***. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
ELI - Sala Rivalsa via Montebello 82, tel. 327.2214. ***Soldi sporchi***. Or.: 15,50, 18,10, 20,25, 22,40
DUE GIARDINI - **Sala Ombreverse** via Montebello 82, tel. 327.2214. ***Soldi sporchi***. Ore 15,50; 18,10, 20,25; 22,40.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Buona vista social club***. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Gatto nero gatto bianco***. 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Celebrity***. Or.: 20; 22,15
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie
KING a. Po 21, tel. 812.50.98. ***Plunkett & McCleane***. Or. 16,30, 20.30. ***Lola corre***. Or.: 18.30, 22.30.
NAZIONALE V. S. Teresa 5, tel. 534 614. ***Fuori dal mondo***. Or.: 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. per ferie
MASSIMO UNO v. 817 10 48 Chiuso per ferie
MASSIMO DUE v. 8, 817 10 48 Chiuso per ferie
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, 812.41 73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173 Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie
OLIMPIA 2 v. , t. 532.448. Chiuso per ferie.
XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: ***Letters from a killer***. Or.: 15,30; 17,50, 20.10, 22.30 Sala 2: ***Tempio e pallottole*** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: ***Matrix*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: ***EDTV***. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: ***Romanzo***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. Vedi teatri.
Teatro Nuovo d' d'Azeglio 17, tel. 650.02. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 326, tel. 5621789. Chiuso per ferie.
REGIO. Ore Lustige Witwe (La vedova allegra) operetta di F. Lehár (Turno E). Peter Maag dir. Regia di J. Lavelli. Orchestra e Coro del T. Regio. Con N. Gustafson, W. Holzmair, J. Gelsted, M. Repliche fino al 25/7. Bigl. (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). 011 6815.241/242.

I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

COLLANA TERZA PAGINA

Massimo ■
Trentasei articoli
pp. X-174 con 13 t.f.t., L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
pp. XII-176 con 18 t.f.t., L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-180 con 9 figg. nel testo e 69 t.f.t., L. 22.000

Gianni Vattimo
La messa verità
pp. XIV-178 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
Premessa di Franco Venturi
pp. X-262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico «kolobok» e altri scritti
pp. X-162, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVIII-238 con 44 t.f.t., L. 22.000

Luciano Gallino
Stranі suicidi. La società dei moderni
pp. XIV-216, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XII-236, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i tredici volumi della collana sono in vendita
a L. 300.000 (anziché a L. 302.000).
Gli otto volumi della raccolta parziale «Storia e società»
(G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza)
si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 192.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Gazzanti
L'Italia del decennio
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i cinque volumi della collana ■ in vendita
a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

COLLANA VARIA

Paolo Barbaro
Lunario veneziano
Prefazione di Nico Orengo
pp. X-146, L. 22.000

Pippo Baudo
La mia tv. Quarant'anni di televisione italiana
A cura di Simonetta Robiony
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.000

Michele Fenu
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia
Prefazione di Paolo Cantarella
pp. XVI-144, con 20 ill. a colori, L. 38.000

NOVITÀ

Giorgio Calcagno, Ennio Festa
Carlo Marello, Alberto Papuzzi
Franco Pastore
Stile Stampa
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
pp. XIV-220, L. 25.000

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. ■

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
■. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 fig■ nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-190 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico ■ Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
gli undici volumi della collana, sono in vendita
a L. 200.000 (anziché a L. 285.000).

COSA LEGGO OGGI?

Ravel-Chiaviari

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata
pp. XVII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota bibliobibliografica
a cura ■ Metella Rovero
pp. XXIV-164
■ 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

NOVITÀ

Guido Ceronetti
Briciole di calcina
pp. XII-172 con 34 t.f.t., L. 25.000

Guido Ceronetti
La scrittura inesistente
pp. XII-224 con 25 t.f.t., L. 25.000

I due volumi sono in vendita
anche insieme in cofanetto in tela rossa

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio,
L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica,
con cofanetto di tela nera, si possono acquistare
a L. 45.000 (anziché a L. 50.000).

CRITICA LETTERARIA

Lorenzo Mondo
Letture negli anni
Prefazione di Giorgio Barberi Squarotti
pp. XVIII-210, L. 22.000

Nico Orengo
L'inchiostro delle voci
pp. XII-220 con 12 disegni
di David Levine, L. 22.000

COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Ciaia Ejsenštejn
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chiuso.
I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione
di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo.
Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione
di Gianni Rondolino
■. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i tre volumi della collana, con cofanetto
in tela rossa, sono in vendita a L. 45.000
(anziché a L. 66.000).

«TUTTOSCIENZE»
Ciascun volume costa L. 18.000
La raccolta completa, volumi 1-33,
è in vendita a L. 400.000 (anziché a L. 594.000)
Sono disponibili anche raccolte parziali:
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. ■)
- volumi 21-33 a L. 190.000 (anziché a L. 234.000)

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. La offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA

Da ieri la Pro è in ritiro ad Antey: clima euforico e giocatori entusiasti

«Sala ed io, coppia fantastica»

Provenzano ha trovato un nuovo Weffort

VERCELLI

La Pro ha fretta d'iniziare la nuova avventura. Non si sono ancora spenti gli echi dell'emozionante presentazione, [illegible] squadra ha già soggiato il «green» [illegible] Antey. Ieri pomeriggio lì prima seduto agli ordini di Gianfranco Motta. «Saranno quindici giorni di "lavoro" intenso - sottolinea il direttore generale Sandro Turotti - con doppie sedute fisico-atlatiche». Solo il primo agosto la Pro staccherà la spina: «D'altra parte questa è una delle fasi più delicate per una squadra - spiega Turotti - dalla quale può dipendere molto del futuro stagionale».

E quest'anno la Pro ha grosse ambizioni: la C1 «per direttissima» o, quanto meno, l'ingresso ai play off: «E' un obiettivo quale senz'altro miriamo», precisa il presidente Nino Prunelli. E mentre i tifosi già sognano, i nuovi eroi [illegible] patria bianca promettono il massimo dell'impegno. «Qualcuno mi ha chiesto di segnare tremila gol - sorride l'acclamato bomber Sandro Provenzano -. Ma non saranno forse un po' troppi? Scherzi a parte mi fa piacere che gli sportivi mi ricordino ancora con tanto affetto». Sulla possibile intesa con Sala: «Lo conosco solo da "avversario", ma penso abbia le stesse caratteristiche di Weffort, anzi forse è più forte di testa. E con Marco qualche soddisfazione siamo riusciti a togliercela».

[illegible] [illegible] di cannonieri spazio a Sala: «Ho avuto qualche problema personale ma non potevo perdere l'opportunità di giocare in una squadra dalla potenzialità della Pro. Il mio ruolo? Sono una seconda punta che ama svariare e creare spazi ma che, all'occorrenza, può anche giocare [illegible] centrale».

[illegible] altro applaudito ritorno è stato quello di Roberto Cretaz. [illegible] anche per i neofiti il «calore» dei tifosi è stata una piacevole sorpresa. «Arrivando dalla Biellese avevo un po' timore. Invece i fans sono stati eccezionali. Penso che con un pubblico così sia di stimolo per una grande stagione». Sulla stessa lunghezza [illegible] d'onda Giacomo Ceredi: «Era dai tempi del Pescara, in serie A, che [illegible] vedevo tanto entusiasmo. Adesso dovremo dare il massimo [illegible] per ricambiare quest'affetto con i risultati». [p.m.f.]

Quattro dei nuovi acquisti della Pro Da sinistra Alessandro Provenzano, un gradito ritorno al pari di Roberto Cretaz Giacomo Ceredi arriva dall'Acireale ma vanta trascorsi in serie A con il Pescara. Quindi Nando Passariello approdato a Vercelli dopo tre stagioni a Biella [Foto Greppi]

La Biellese pronta per gli impegni di C2

Oggi e domani le visite mediche, poi la squadra inizierà gli allenamenti per le prime amichevoli

BIELLA

Con le visite mediche, oggi e domani, inizia ufficialmente la nuova stagione della Biellese-Angelico, che affronterà il campionato di C2 per la terza volta consecutiva. E sarà una squadra totalmente rinnovata rispetto a quella che nel giugno del '97 vinse lo scudettino dei Dilettanti dopo [illegible] dominato il proprio girone del Cnd. A distanza di due anni il [illegible] capitano Mazzia fa ancora parte dell'organico.

Il confermato mister Patrizio Sala avrà [illegible] disposizione otto nuovi giocatori: Daniele Cozzi (difensore, [illegible] Piacenza), Marco Campese (centrocampista, Juventus), Paolo Milano (laterale, Juve), Manuel Sinato (punta, Juve), Gian Bortolo Schiavi (centrocampista, Oggiono), Carlo Ballotta (centrocampista, Piacenza), Marco Gabriellini (punta, Mantova) e Paolo Di Sarno (portiere, Treviso). A questi si aggiungono i confermati Gerardi, Severi, Mazzia, Lanza, Koffi, Ivan Campese, Vagnati, Saviozzi, Guidetti e i giovani Santagostino, Brescia, Vallone, La Fontana.

Capitan Lorenzo Mazzia, l'unico rimasto della

Commenta l'allenatore Sala: «La [illegible] ha voluto dare un segnale forte con l'acquisto di tre pedine importanti: il portiere Di Sarno (30 presenze in A con l'Udinese e un centinaio in B con Lucchese, Brescia e Ternana), un centrocampista ordinato e lineare come Schiavi e l'attaccante Gabriellini. Sono giocatori che possono ben figurare in questa categoria».

La [illegible] prime amichevole della Biellese è fissata per venerdì 30 al La Marmora contro il Varese (prezzo unico lire 10 mila, inizio alle 20,30). L'altro match già fissato è in programma [illegible] 13 agosto ad Alba (ore 17) contro il Torino. [g. co.]

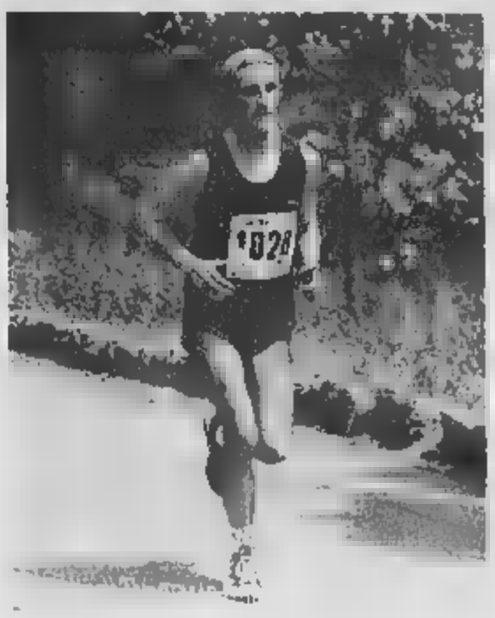
Funzionario comunale con la passione dell'atletica

Le ventidue Maratone di Gianfelice Cavallero

VERCELLI. Ormai, in città, tutti lo chiamano mister Maratona. Perchè, a [illegible] ni, Gianfelice Cavallero, funzionario dell'Ufficio scuola del Comune, di Maratone [illegible] ha fatte ben 22. E dire che alla passione della Maratona, Cavallero si è convertito relativamente tardi. «Dieci anni fa - racconta - fu Pino Conti ad instradarmi [illegible] so il gran fondo. Frequentavo il Cai e incominciai ad aggregarmi al gruppo che, organizzato appunto [illegible] Conti, [illegible] allenava sulle lunghe distanze, tra Soli e Montonero, anche in prospettiva Maratona: c'erano Giuseppe Felce, Gianni Greppi, Rocco Riccardi, Simonetta Vandone».

«Mi appassionai subito - continua Cavallero - e incominciai, a mia volta, a cimentarmi, con i preziosi consigli di Conti, sui cosiddetti percorsi lunghi. Morale, a 38 anni mi iscrissi alla mia prima Maratona, appunto nel '89, a Barcellona. Ricordo tutto di quel giorno, la splendida accoglienza che ci fece [illegible] vercellese "doc" come l'ex Bicciolano Guido Rossi, la gente che affollava le strade, l'incitamento, la soddisfazione per essere arrivato fino in fondo». Da quel giorno, Cavallero [illegible] è cimentato in tante altre Maratone, in Italia e nel mondo, arrivando ad un «personale» di tutto riguardo per [illegible] «over 40», 3 ore [illegible] minuti. Tanti i momenti indimenticabili. Ricorda: «Nel '90, con un gruppo Cai particolarmente agguerrito, andai a New York. Un'esperienza fantastica che vogliamo riprovare nel novembre del [illegible]. Rammento l'enorme partecipazione di pubblico e ho un caro ricordo del professor Alessandro Malinverni, che si cimentò sul percorso pur essendo anziano e malato».

Oltre [illegible] New York, Cavallero parla con entusiasmo della Maratona di Vienna (dall'organizzazione «perfetta») e ricorda di aver preso parte pure alla «Ciaspolata», cinque chilometri sulle racchette da neve, in Valle di Non, nel Trentino. Goroggia per mettere alla prova se stesso, si allena intensamente ed il [illegible] «Epo» sono le banane («che contengono il potassio») ed una dieta ferrea. Complimenti, mister Maratona. [e. d. m.]



Il vercellese Gianfelice Cavallero, 48 anni, ha corso la sua prima Maratona nell'89 a Barcellona: poi si è cimentato altre 21 volta sulla distanza dei 42 chilometri e 190 metri: da Venezia a New York, da Torino a Vienna. Nel novembre del 2000 ritornerà nella Grande Mela per cimentarsi nella gara più affascinante [illegible] mondo

Attesa a Saluggia e Valdengo per le gare Juniores

Torneo delle due Province Già oltre cento gli iscritti

E' ormai tutto pronto per le manifestazioni «Memorial Maria Grazia Bertolo» e «Trofeo Comune di Valdengo» che tra sabato e domenica assegneranno la prima edizione del «Gran Premio delle due Province». La due giorni è riservata alla categoria juniores, ovvero atleti con 17 [illegible] 18 anni di età. Sabato [illegible] corre a Saluggia [illegible] partenza alle 14 [illegible] arrivo tra le 16.30 e le 17 (via Fiume) mentre a Valdengo la competizione si disputa domenica mattina (via alle 9 [illegible] arrivo alle 11,30 in via Roma).

La prima giornata sarà dedicata ai velocisti in quanto il circuito, che oltre [illegible] Saluggia comprende Crescentino, Verolengo e Torrazza [illegible] completamente pianeggiante, sal[illegible] il rettilineo d'arrivo che è in leggera pendenza: domenica invece nei sei giri finali di 4,5 chilometri è stata inserita la salita [illegible] castello di Valdengo che non mancherà [illegible] fare una netta selezione. Gli iscritti alla due giorni organizzata dall'Ucab hanno già superato quota cento: sono rappresentati i principali team del Nord Italia e della Svizzera. Da segnalare la presenza di molti atleti dell'est europeo e [illegible] un giapponese tesserato per la società lombarda Bustese Olonia. I promotori, che hanno potuto contare sul patrocinio dei Comuni di Saluggia e Valdengo, delle Provin[illegible] di Biella e Vercelli e della Stampa, hanno affidato la direzione della corsa a Filippo Borrione ed Enrico Trivellato. [f. fo.]

L'AUTOccasione

VIGUANO BIELLESE

Vicolo Nosone, 1 ang. Via Milano

Tel. 015.513.005 - Fax 015.812.26.56

[illegible] a Vigliano Biellese vuole riproporre con [illegible] nuova FORMULA il mercato dell'AUTO USATA!:

1) Minimo anticipo [illegible] permuta del vostro usato; 2) Mini rata;

3) Garanzia scritta di riacquisto dell'auto dopo 2 anni (come da valutazione commerciale)

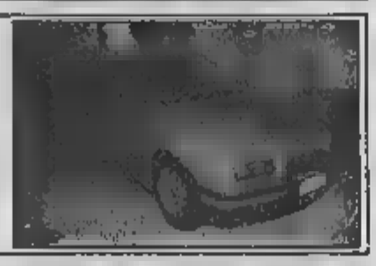
ESEMPIO

FIAT BRAVO 2000 HGT 20V
[illegible] '97 - Full Opt. - £. 21.000.000
1) Anticipo £. 6.000.000
2) 23 rate da £. 403.000
3) Maxirata £. 8.800.000

FIAT CINQUECENTO SPORTING
[illegible] - giallo - £. 10.500.000
1) Anticipo £. 1.500.000
2) 23 rate [illegible] £. 242.000
3) Maxirata £. 5.250.000

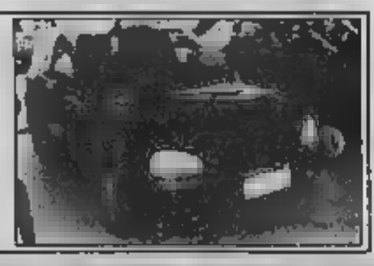
INOLTRE TROVERETE ANCHE:
CLX KOMPRESSOR FULL OPT. '98
AUDI A3 TDI 96
RENAULT SPACE RANNER 1800 GIX 96
RENAULT TWINGO 1200 VAN 1998
AUTOBIANCHI Y10 999 FIRE 98
VOLKSWAGEN GOLF GT 1600 101 CV 96
MERCEDES 200 TE FULL OPT. 94
FIAT PANDA 750 FIRE 97
FIAT PUNTO TD 5P GX 95
FIAT CROMA 1900 ID 98
FIAT CROMA 2000 16V 94
ALFA 145 TS 1300 95
FIAT UNO 45 5P 92
AUTOBIANCHI Y10 MIA 1100 92
VOLKSWAGEN PASSAT VARIANT 91

[illegible] 4p clima [illegible]
anno [illegible] - Full Opt. £. 14.800.000
1) Anticipo £. 4.800.000
2) 23 [illegible] da £. [illegible]
3) Maxirata £. 5.830.000

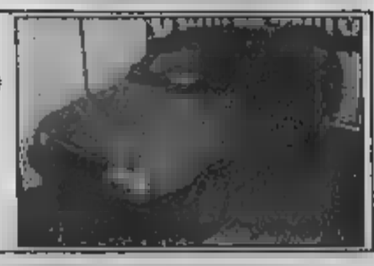


SUZUKI [illegible] TOP PACK
anno '90 - £. 11.900.000
1) Anticipo £. 3.900.000
2) 23 rate da £. 215.000
3) Maxirata £. 4.700.000

OPEL CORSA [illegible] TD SPORT
anno '95 - £. 13.500.000
1) Anticipo £. 4.500.000
2) 23 rate da £. 242.000
3) [illegible] £. 5.250.000



[illegible] Y10 JUNIOR [illegible]
km. 28.000 - anno '96 - £. 10.300.000
1) Anticipo £. 1.800.000
2) 23 rate [illegible] £. 229.000
3) Maxirata £. 4.950.000



TAN 13.63

A QUESTE CONDIZIONI TUTTO IL RESTO E' IMPOSSIBILE !

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA

estate MARE

RISTORANTE PIZZERIA
Mario Tucci
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Questa sera al festival di Borgio Verezzi va in scena la commedia di Goldoni

Il brontolon è Giannico Tedeschi

E il 28 «Il berretto a sonagli» di Pirandello

Stefano [illegible]
BORGIO VEREZZI

E' un volto familiare, per chi guarda [illegible] tv, perchè ormai da anni impersona in uno spot pubblicitario il ruolo di un nonno goloso di [illegible] noto formaggio [illegible] me il suo petulante nipotino. Ma Giannico Tedeschi è soprattutto uno dei migliori attori del teatro italiano, e questa sera ritorna sul magico sagrato di Sant'Agostino, protagonista di «Sior Todero Brontolon», tra le poche commedie di Goldoni ancora non rappresentate al Festival di Borgio Verezzi.

Lo spettacolo arriva in piazzetta, preceduto dal successo avuto qualche giorno fa all'esordio, all' Estate Teatrale Veronese. E Tedeschi, dopo lo strepitoso ritratto di un vecchio intellettuale egoista e capriccioso, ipocondriaco e misantropo offerto con «Il riformatore del mondo» di Thomas Bernard, un testo scritto per [illegible] grande Minetti, con il quale entusiastici consensi aveva meritato l'inverno scorso, affronta ora un altro personaggio bizzoso, Sior Todero: è un vecchio [illegible] ricco negoziante, molto avaro, che tiranneggia l'intera famiglia, stendendo su tutto e su tutti (sentimenti compresi) il grigio velo di un'ostinata tirchieria.

Cavallo di battaglia di tanti «mostri sacri» del palcoscenico (uno tra tutti, Cesco Baseggio), «Sior Todero Brontolon» ha la regia di Andrée Ruth Shammah, che ha voluto esaltare il valore simbolico della commedia: il pubblico è condotto in un percorso che passa dallo stato di claustrofobia del piccolo inferno domestico di Sior Todero, a una condizione [illegible] più luminosa, serena, lontana dalla condizione mortuaria dell' inizio.

Spiega la Shammah: «Per questo la luce diventa qualcosa di maieutico, capace di tirar fuori tracce dell'esistenza. Ma soprattutto i costumi rendono bene il passaggio da una condizione all' altra: da grigi, lisi e polverosi si trasformano lentamente in una fonte di colori».

L'inizio alle 21,30. Accanto a Gian[illegible] Tedeschi, tra gli interpreti si incontrano Corrado Tedeschi, già star tv che ora all'fronte sempre più spesso ruoli brillanti sui palcoscenici teatrali, Stefania Felicioli (eccellente attrice goldoniana, che proprio qui [illegible] Verezzi ha ricevuto il premio Provincia di Savona per «I rusteghi»), e ancora Virgilio Zernitz, altra «vecchia conoscenza» del Festival. Una squadra collaudata, insomma, che promette di trasformarsi [illegible] una macchina da risate.

«Sior Todero Brontolon» sarà replicato domani e dopo. Poi, il 28, toccherà a una «prima» nazionale, «Il berretto a sonagli» di Pirandello, con Giulio Bosetti.

Giannico Tedeschi è l'atteso protagonista della commedia di Carlo Goldoni «Sior Todero Brontolon» che va in scena questa sera a Borgio Verezzi

Un premio a Franca Nuti

Stasera in piazza Sant'Agostino le viene assegnato il «Veretium»

BORGIO VEREZZI. Tre anni fa, era stata tra le protagoniste del recital dedicato dal Festival all'indimenticabile Paola Borboni. Franca Nuti, l'attrice che con Luca Ronconi ha avuto le maggiori soddisfazioni teatrali (in «Ignoramus» di Holz, «I dialoghi delle Carmelitane» [illegible] Bernanos, «Le tre sorelle» di Cechov), torna stasera in piazza Sant'Agostino per ritirare il Premio Veretium: il riconoscimento, che una giuria di critici teatrali assegna ogni [illegible] «all'attore di prosa che maggiormente si sia distinto per impegno di [illegible] e capacità d'interpretazione», le sarà consegnato prima dell'inizio del «Sior Todero Brontolon». La Nuti è stata prescelta per «Alla meta», di Thomas Bernhard: «Convinta assertrice di "un [illegible] che pone [illegible] problemi" e che [illegible] sia semplice intrattenimento, ha esplorato ogni forma d'arte recitativa», precisa la motivazione del premio.

[s. d.]

Franca Nuti riceve a Borgio Verezzi il prestigioso riconoscimento «Veretium»

In 179 alberghi liguri e in 109 valdostani i clienti trovano in camera una copia del giornale

A San Fruttuoso «La Stampa» arriva in barca

Avviene al ristorante «La Cantina» che è situato in [illegible] caletta

Stefano Pezzini
ALASSIO

La Stampa arriva anche in barca. La «Stella cortesia», che brilla nei migliori alberghi della Liguria, del Piemonte e della Val d'Aosta, splende anche [illegible] ristorante «La cantina» di San Fruttuoso. Ogni giorno, grazie all'agenzia di distribuzione di Bruno Barolo, [illegible] Lavagna, in battello, arrivano nel ristorante le copie de La Stampa destinate ai clienti del ristorante. Un locale indubbiamente esclusivo, visto che vi si può accedere solo in barca e con il titolare che, con un gommone, preleva e riaccompagna i clienti.

Ma [illegible] «Stella cortesia» non brilla solo sul mare. [illegible] servizio organizzato da La Stampa in collaborazione con gli alberghi per rendere più informata la vacanza dei lettori funziona in Liguria, in Piemonte ma anche in Val d'Aosta dove sono 109 gli alberghi che aderiscono all'iniziativa mentre in Liguria se ne contano 179.

I clienti degli alberghi che hanno «una stella in più» hanno la possibilità di leggere ogni giorno, appena svegli, una copia del quotidiano. Una copia che porta, [illegible] e al solo, le notizie della giornata, le guide complete al divertimento, alle iniziative, alle tante manifestazioni che le zone a vocazione turistica sanno offrire al loro pubblico.

Un servizio che funziona ormai da anni e che ha un successo sempre crescente. Abbastanza, insomma, per rendere più forte [illegible] legame tra gli alberghi e [illegible] loro clientela considerata [illegible] più come un elemento economico [illegible] come un amico da coccolare e da aiutare nella scelta del divertimento e dell'informazione.

La «Stella cortesia», insomma, brilla sugli alberghi [illegible] la più grande professionalità del Piemonte, della Val d'Aosta e [illegible] Liguria.

In un locale di San Fruttuoso «La Stampa» arriva in barca

Domani e sabato con due programmi

I ai Parchi di Nervi arriva la danza cubana

La compagnia annovera 60 elementi e un repertorio di altrettanti titoli

[illegible] Iovino
GENOVA

Quando si parla [illegible] danza a Cuba, viene immediato alla mente il nome, ormai mitico, di Alicia Al[illegible] la cui grande compagnia classica è stata più volte ospite di Nervi e che tornerà al Carlo Felice nel prossimo dicembre per «Lo schiaccianoci» di Ciaikovski. Venerdì e sabato, invece, la danza cuba[illegible] sarà ai Parchi, terzo titolo del cartellone [illegible] Festival, in una realtà originale. Si tratta infatti della Compagnia Danza Contemporanea de Cuba che offrirà d[illegible] spettacoli diversi.

Il complesso è nato nel [illegible] come Dipartimento di Danza Moderna del teatro Nazionale di Cuba con lo scopo di ricercare ed approfondire la creazione di un linguaggio per la danza nazionale che fosse espressione autentica della sintesi di radici afroispaniche e caraibiche anche molto differenti tra loro in [illegible] stile nuovo dalle notevoli potenzialità espressive e rappresentative. L'operazione partì sotto la guida dello studioso, ballerino e coreografo Ramiro Guerra. E in questi quarant'an[illegible] i risultati si sono naturalmente raccolti.

Oggi la compagnia ha un organico di [illegible] elementi e [illegible] repertorio costituito da più di 60 titoli. In più può contare [illegible] un'orchestra di percussioni che oltre a supportare l'attività del gruppo, si esibisce anche separatamente.

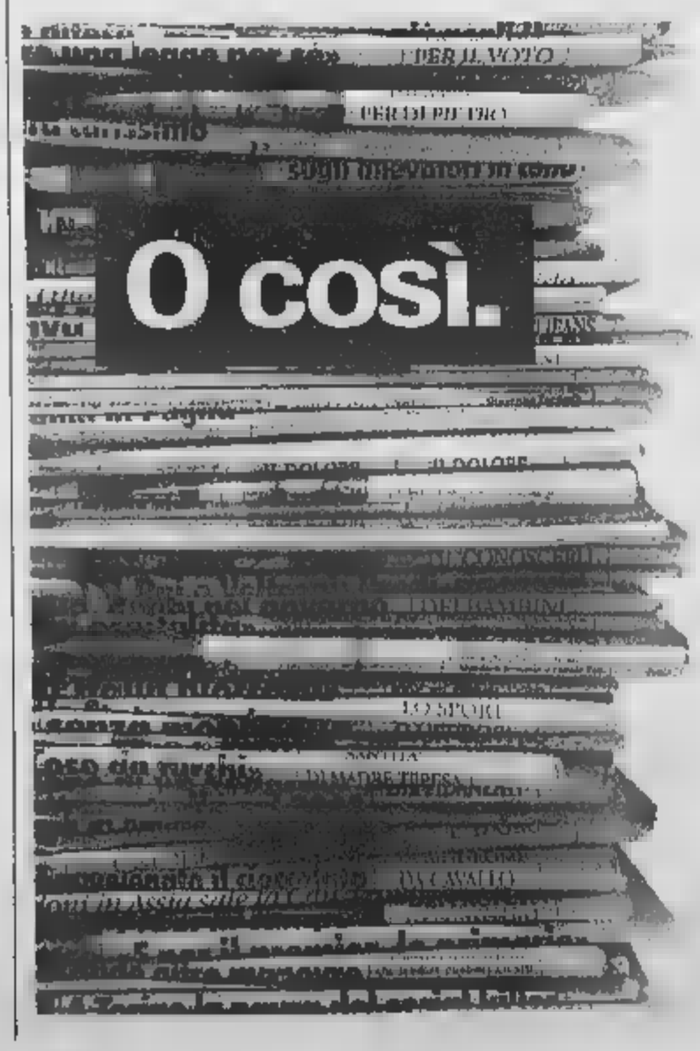
Caratteristica peculiare del lavoro della Compagnia, attualmente diretta da Miguel Iglesias, [illegible] l'aver sviluppato un linguaggio tipicamente cubano: uno [illegible]le che si esprime con l'uso del bacino, le ondulazioni vibranti del busto, l'uso delle spalle che si incorporano al movimento generale come fondamentali elementi espressivi. In più [illegible] privilegiato il lavoro corale a scapito degli interventi solistici (che pure, naturalmente, sono previsti).

[illegible] Nervi la Compagnia si presenta per la prima volta. Una tappa importante della sua attività, prima di [illegible] duplice impegno che vedrà, nel 2000, il complesso ospite di altri due prestigiosi Festival europei.

Due i programmi costruiti per I Parchi. Venerdì saranno presentati «Pajaro Dorado», coreografia di Nereida Doncell e musica di Miguel Cobas [illegible] orchestra di percussioni; «Cuida [illegible] caer», coreografia [illegible] Lidice Nunez, musiche del compositore indiano Ravi Shankar oltre che di Philip Glass [illegible] di Meredith Monk; «Metamorfosis», coreografia di Narciso Medina, musiche di Jean Michael Jarre; «Dejame que te cuente», coreografia di Caridad Matinez, musiche di Keith Jarret e Chabuca Granda; e, infine, «La Cueva de Cristal», coreografia [illegible] Lidice [illegible], musiche folcloristiche irlandesi.

Sabato sarà invece la volta [illegible] «Sulkary», coreografia di Eduardo Rivero, musiche del folclore cubano; di «Piel de la plata», coreografia di Milagros Medina, musiche di Williams Aklemann; di «La tempestad», coreografia di Lidice Nunez, musiche di Osvaldo Monte (oltre a canti gregoriani) e, infine, in prima esecuzione mondiale, «Un tranvia llamado Deseo», coreografia di Marianela Boban, musica di Roberto Carcaces.

I danzatori cubani a Nervi



NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, [illegible] supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine [illegible] schede [illegible] presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno [illegible] attualità italiana ed estera, di cronaca, [illegible] cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi [illegible] persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento [illegible] l'informazione [illegible] con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in [illegible] [illegible] annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

800-011570

www.lastampa.it

LA STAMPA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA

estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Tito Puente inaugura stasera in piazza ■ Pallanza il festival internazionale con il Latin Ensemble

Stelle mondiali del jazz sui «laghi della musica»

Pietro Senacchio
VERBANIA

Stelle del jazz e del concertismo classico sui «Laghi della musica», che riscoprono nel mondo delle note e nei suoi più celebrati protagonisti preziosi alleati per l'economia turistica. Tito Puente, il grande polistrumentista cubano inaugura stasera alle 21,30 in piazza Garibaldi a Pallanza con il suo Latin Ensemble «LagoMaggioreJazz», la prestigiosa rassegna itinerante che fino al 2 agosto riporterà in nove diverse località del Verbano e dei laghi di Mergozzo e d'Orta alcune fra le più celebrate star del mondo. E si riparte proprio dal lungolago dove Dee Dee Bridegwater chiuse l'edizione '98.

Nel cartellone di quest'anno, che propone ben quindici concerti, tutti ad ingresso gratuito, spiccano personaggi i leggendari Chick Corea (Stresa, 25 luglio), Al Jarreau (Arona, 28 luglio)e Cedar Walton (Mergozzo, luglio) a personaggi come Kyle Eastwood, figlio del famoso e attore regista Clint, sul palco domani sera con il suo quintetto a Villa Treves di Belgirate per «Omaggio a Michel Petrucciani» che coinvolgerà anche la band dell'italiano Stefano Di Battista.

Organizzato dall'Azienda di promozione turistica locale dei laghi Maggiore e di Mergozzo il patrocinio della Regione Piemonte, il festival internazionale ha avuto fra i suoi «testimonial» proprio l'indimenticabile Petrucciani e si è ormai inserito fra i più rinomati d'Italia.

Prova del successo è l'imponente risposta di pubblico: oltre 25 mila spettatori hanno assistito alle serate del '98. C'è però un segreto. «Offrirà jazz sorridente. Ritmico, allegro che piace un po' a tutti, coniugando contenuti, grandi interpreti e divertimento in una giusta miscela che avvicina la gente. Il nostro festival è festa, capace di unire persone di ogni età, italiani e stranieri» rivela il direttore artistico Adriano Mazzoletti.

E non è tutto. Baveno ospita fino a domenica nel Parco di Villa Fedora il festival «Giordano e il suo tempo», che nel ricordo del grande compositore propone mostre, concerti, serate di teatro, danza, poesia e cinema dedicati al periodo storico tra fine Ottocento e primi del '900.

Stasera si esibiranno il sassofonista Federico Mondelici e l'Orchestra Filarmonica di Torino, domani andrà in «La diffonde gl'incanti. Melodie e pensieri della Milano fine secolo», spettacolo di teatro musica firmato regia di Filippo Crivelli con Roberto Negri al pianoforte. Sabato attesa l'etoile Luciana Savignano nel balletto «La lupa» e domenica il gran finale con una selezione dell'opera «Fedora», interpretata da Katia Ricciarelli, che riceverà il «Premio Città di Baveno», nel gala che vedrà conferire a Villa Fedora i premi «Casa Sonzogno» alla soprano Magda Olivero e al sovrintendente della Scala Carlo Fontana.

Nell'Alto Verbano proseguono intanto le rassegne «Notturni sul lago» e in tutte le località, Canton Ticino compreso, le lezioni promosse dalla Gioventù musicale d'Italia. A fine mese, con un prologo di «Meditazioni» Pergolesi e Bach all'eremo di Santa Caterina del Sasso, il Verbano si appresta ad inaugurare le «SetTimane musicali di Stresa e del lago Maggiore».

E Baveno attende Katia Ricciarelli a Villa Fedora per il gran gala finale della rassegna dedicata a Giordano

Il grande polistrumentista cubano Tito Puente apre «LagoMaggioreJazz»

GIRO diVITE

Quando l'oro non luccica

Sergio Miravalle

L'uva moscato nel linguaggio metalgiornalistico è «l'oro delle colline», metafora collaudata quasi quanto quella dei tartufi alias «diamanti grigi». Ma che succede se l'oro non luccica? Nei comuni della fascia Sud delle province di Cuneo, Asti e Alessandria il moscato si coltiva in in seimila aziende agricole. Ci sono vigne su quasi diecimila ettari, terzo o poco meno della viticoltura piemontese. Vent'anni quest'uva ha garantito, pur tra alti e bassi, reddito e sviluppo grazie ad un accordo interprofessionale che fissa ad ogni vendemmia prezzo e rese. Ma quest'anno il meccanismo pare essersi inceppato. La parte industriale, rappresentata dalle Case produttrici di «Asti spumante» (controllate in gran parte dalle multinazionali del «beverage») e componenti agricole faticano a trovare accordo. Torneranno a incontrarsi la prossima settimana. Il tempo stringe: l'uva sta iniziando a maturare. Ma tutto incombe una crisi di mercato che ho visto, in questi ultimi anni, scendere le vendite più diffuso spumante italiano nel mondo da 80 a 70 milioni di bottiglie cui vanno aggiunte, per fortuna, in controtendenza, 5 milioni di bottiglie di moscato «tappo raso». C'è chi spera nel grande brindisi del Capodanno del Duemila, ma intanto si andrà alla vendemmia con decine di migliaia di ettolitri di prodotto ancora nelle vasche.

Sono cifre che dimostrano complessità e forza del «pianeta moscato». Per uscire dalla crisi c'è chi vorrebbe applicare ricette «barolistes» che hanno portato al successo altri vini piemontesi. Ma non tra i prodotti di nicchia: Barolo e Barbaresco insieme non arrivano, in quantità, a vendere il cento dell'«Asti» nel mondo. Però la prospettiva cambia se si valutano i prezzi medi a bottiglia e l'immagine del prodotto. Sull'«Asti» pesano anni di produzioni massificate e senz'anima. L'esempio della Germania, che è il mercato principale, è emblematico: negli hard discount la battaglia con i «cava» spagnoli ora è tutta sui prezzi. E anche in Piemonte, nelle zone di produzione, l'«Asti» è spesso clandestino, nonostante i recenti sforzi promozionali. Ma sono i vignaioli per primi a doverci credere. La strada da imboccare dovrà avere come guard-rail la ricerca della qualità (che non è solo un ovvio slogan) e la sottolineatura delle origini territoriali: l'«Asti» nasce in zona a doc e non può essere una semplice bevanda con le bollicine. E' da favorire la nascita di piccoli «Asti» d'autore che smuovano il panorama produttivo affiancandosi ad altri «figli del moscato» come i passiti vendemmia tardiva di Loazzolo e altri spumanti metodo classico. Insomma qualità ai vari livelli, partendo da grande uva, senza dimenticare i grandi numeri.

Ayas: ex saxofonista aprirà l'Hotel California; 13 stanze dedicate ai miti degli Anni 70

Un albergo per i nostalgici del rock

Nelle camere musiche e immagini da Dylan a Presley

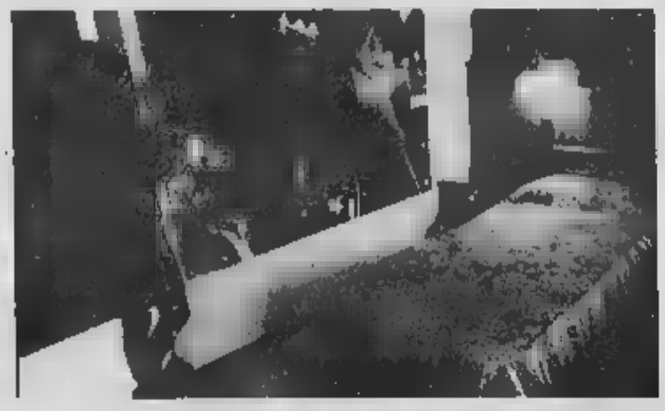
Stefano Sargi
CHAMPOLUC

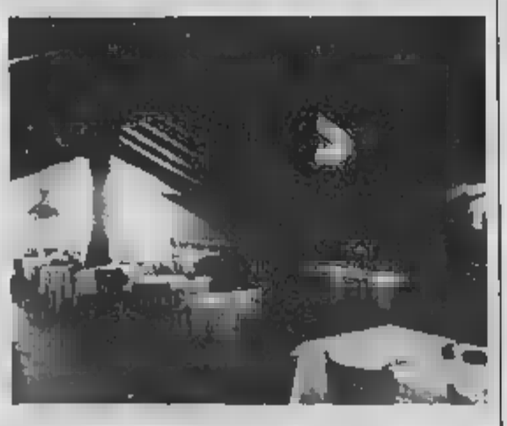
Ci sono sogni che non muoiono mai. Oltrepassano i confini del tempo e scavano solchi di nostalgia.

Il sogno di Guido Menietti, 50 anni e una vita passata a inseguire i ricordi, quello di saltar su un palco con la chitarra e diventare grande del rock. Era la fine degli Anni 60, c'erano le contestazioni, gli scioperi e il sangue del Vietnam. E i giovani di tutto il mondo, capelli lunghi e pantaloni a zampa, sognavano pace amore e libertà al ritmo delle ballate di Bob Dylan, mentre altri si tuffavano nei paradisi artificiali accompagnati dalle note di Janis Joplin e Jimi Hendrix. C'è una canzone di Vasco Rossi che dice: «Erano giorni di grandi sogni, erano vere anche le utopie». Menietti era un giovane agricoltore a Chiaverano, paesino alle porte di Ivrea. Aveva cominciato a suonare il sax nella banda del paese, poi era passato alla chitarra per fondare, con Ricky Mantoan, il «Branco Selvaggio», una band che negli Anni 70 di una piccola leggenda del Canavese. «Tutto finì nel modo peggiore, litigammo e me ne andai, addio illusioni da rockstar» dice oggi Menietti. Ma i sogni di quel periodo gli sono rimasti dentro. E sa di non essere il solo a camminare all'indietro nel tempo.

Le illusioni di un periodo che per la musica è stato irripetibile, Menietti le ha riversate tutte in un albergo che aprirà alla fine di agosto alle pendici del Monte Rosa, a Champoluc, in Val d'Ayas. Lo chiamerà «Hotel California», come quel leggendario album degli Eagles che avrebbe voluto scrivere lui. Tredici stanze, ognuna dedicata ad una rockstar dell'epoca: Bob Dylan, Joan Baez, Jimi Hendrix e Janis Joplin, ma anche John Denver e Elvis Presley. E' un viaggio nella musica, dal folk irlandese al country americano, in un albergo dove i ricordi stanno dietro ad ogni porta. «Ho fatto nell'hotel ciò che non sono riuscito a fare con la musica» dice Menietti. Perfezionista alla follia, l'ex suonatore di sax ha trasformato 13 stanze in altrettanti piccoli musei dedicati a country, folk e rock. Aprendo la porta di una camera e accendendo la luce, entra in funzione un impianto stereo che diffonde 90 secondi di un brano della star alla quale è dedicata la stanza. Una volta seduto sul letto, il cliente può scegliere su un sofisticato pannello elettronico quale canale ascoltare tra i 13 dedicati agli artisti, ognuno dei quali offre 180 minuti di musica. Gli arredi sono tutti in legno,rustici e suggestivi. Le stanze sono dedicate a Sandy Denny, Joan Baez, Crosby Still Nash & Young, Marshall Tucker Band, Doors, Janis Joplin, Jimi Hendrix, John Denver, Elvis Presley, Greateful Dead, Bob Dylan, Byrds e Gram Parson. Nella camera dedicata a Elvis, la spalliera del letto a forma di Cadillac, i fari posteriori come abat-jour. E l'armadio è identico ad un juke-box. Nella camera della Marshall Tucker Band troneggia una gigantografia di una carrozza trainata da cavalli che corrono su un disco. E se nella stanza di Dylan la poltrona è signorile, in quella di Parson ha la foggia in pelle inchiodata, in perfetto stile country. Il letto nella stanza di Joplin ha la forma degli occhiali della celebre rockstar, per Joan Baez c'è un grande fiore di legno, simbolo di pace.

Quando il sole se ne sta andando dal bosco di fronte all'Hotel California, qualcuno entra nella stanza di Bob Dylan. Si alzano le note di «Blowin' in the winds, ma del vecchio sogno è rimasta soltanto la colonna sonora.




In alto una stanza dell'Hotel California che aprirà a fine agosto a Champoluc in valle d'Ayas. Avrà 13 camere ognuna delle quali dedicata a una rock-star. A fianco il salone del ristorante in stile country

LOCANDINA

Valenza
Paolo Belli in concerto
Alla Festa di Giacomo, organizzata in piazza XXXI Martiri, stasera appuntamento con il cantante Paolo Belli, già leader dei «Ladri di biciclette» e autore di numerosi successi dell'estate. Dalle 21,30.

Cavallermaggiore
I Nomadi live
Domani alle 21, al campo sportivo del centro cuneese, sono in concerto i Nomadi. Danilo Sacco, voce, Cico Falzone, chitarra, Massimo Vecchi, basso e voce, Sergio Reggioli, violino, Daniele Campani, batteria, oltre naturalmente allo «storico» Beppo Carletti, riproporranno i loro vecchi successi e anche quelli dell'ultimo album, che s'intitola «Una storia da raccontare». Ingresso a mille lire.

Verrès
Rivive il borgo medievale
L'antico borgo valdostano ospita sabato e domenica una kermesse storico-culturale che ripercorre la storia medievale del paese. Ci saranno accampamenti e mostre itineranti di vecchie armature, combattimenti e arcieri impegnati nel tiro con l'arco. I ristoranti offriranno menù medievali tra commensali vestiti in abiti storici, così come nei bar sarà possibile degustare spuntini dell'epoca. E per i turisti in cerca di nuovi itinerari culturali, ci 50 persone in costume d'epoca che li accompagneranno lungo i sentieri del castello medievale, nel giardino botanico e nell'antica Collegiata di St-Gilles.

Ivrea
Chitarre da leggenda
Domani sera nell'ambito della rassegna Folkestate '99, in piazza del Comune, concerto del Jorma Kaukonen Trio, leggenda della chitarra americana. L'ingresso è libero (10 mila il posto a sedere). Dalle 21,30.

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011859
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00
www.lastampa.it

C'è un nuovo modo
per risparmiare ancora di più sulle telefonate.
Telefonare.

InPiù è il servizio Infostrada che ti premia: se il tuo conto telefonico supera le 100.000 lire di telefonate verso rete fissa, hai subito 5.000 lire di sconto. E altre 5.000 lire di sconto per ogni 50.000 lire di spesa successive.

Scegli Infostrada: non paghi canone e se personalizzi l'abbonamento con le opzioni sulle telefonate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari che fai più spesso, hai la possibilità di risparmiare anche il 70%.

2.000.000 di italiani si sono già abbonati. Abbonati anche tu, chiama il 155.

Tutti gli importi indicati sono IVA esclusa.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

Un chip nel computer di Palazzo Civico non ha riconosciuto la data del 2000

Millennium bug colpisce in Comune

Bloccati i prestiti ai disabili e agli indigenti

Angelo Conti

Il Millennium Bug ha già colpito Torino. Il computer comunale che pianifica la concessione di prestiti ai disabili ed agli indigenti l'altro giorno ha detto «no» ad una pratica che prevedeva l'inizio della restituzione del denaro nel febbraio del prossimo anno: quella data per lui non esisteva proprio.

L'impiegata ha provato, riprovato, spento il pc, forse dato anche un colpettino al video, ma lui niente, non ne ha voluto sapere.

Così è partito la prima telefonata di allarme al particolare ufficio comunale, costituito proprio per contrastare tutti i possibili guai informatici legati all'avvento del nuovo millennio. Un tecnico è partito, in tasca un chip nuovo, ha sostituito quel pezzo, ed il disabile ha così potuto ottenere il suo prestito, senza altri intoppi.

Ma cosa rischiamo davvero all'alba dell'1 gennaio 2000? Di restare intrappolati negli ascensori incapaci di scendere o di salire, di essere imprigionati in parcheggi pubblici che si rifiuteranno di alzare le sbarre, di trovarci di fronte a semafori impazziti con grave rischio di incidenti.

Anche di scoprire i rubinetti asciutti o l'elettricità a singhiozzo od i tram fermi ed incapaci di ripartire. Ma se il rischio obiettivamente esiste, è anche vero che c'è chi lavora per dare serenità all'alba del prossimo millennio.

L'uomo che garantirà il perfetto funzionamento di tutti questi servizi si chiama Guido Bolatto e un esperto informatico dello staff dell'assessorato alla gestione dell'Azienda Comune.

Sarà lui a fare i conti con il «Millennium Bug», sarà lui a passare la più pazza notte del secolo chiuso nel suo ufficio di via Pietro Micca 21.

Bolatto ha comunque i nervi saldi, e getta acqua sul fuoco: «No, non prevedo grossi guai. Il generale allarmismo è fuori luogo. Certo, stiamo valutando tutti gli aspetti della questione, che non è semplice. Il problema sono i chip, che dirigono tutta una serie di meccanismi. Dove c'è un chip, esiste un rischio. E quelli che "lavorano" per il Comune di Torino sono centinaia di migliaia. Regolano la distribuzione dell'acqua, dell'elettricità, controllano i semafori ed il traffico su rotaia, sovraintendono a migliaia di diverse funzioni».

E' intervenuta anche la Prefettura che ha individuato una serie di settori particolarmente sensibili, su le verifiche devono essere tassative: «Gli approvvigionamenti di acqua ed elettricità sono stati testati, con favorevole: in pratica abbiamo simulato di essere già a gennaio e non è successo nulla. Controlli ed adeguamenti sono stati effettuati anche negli archivi della farmacia comunali: non ci saranno ritardi nella distribuzione dei farmaci.

Ma se la stragrande maggioranza dei test ha dato risultati confortanti, altri hanno invece denunciato carenze irriparabili: «E' il caso dei computer in uso alle anagrafi. Questi apparati, tutti acquistati all'inizio degli Anni Ottanta, contengono programmi interni incapaci di gestire date successive al 31 dicembre 1999. Aggiornarli era impresa impossibile, anche perché non si tratta di "terminali intelligenti", così ne è stata decisa la sostituzione. Il costo sarà di circa due miliardi».

Ottocento milioni costerà invece la globalità dei controlli (svolti tassativamente fuori orario di lavoro) che, in queste settimane, stanno effettuando tecnici dell'Ibm tutte le macchine comunali: circa stazioni informatiche e . In pratica su ogni computer caricato un programmino che simula lo scoccare della mezzanotte di fine millennio. Nell'arco di mezz'ora viene verificata, con la nuova data, la fattibilità di tutte le operazioni. Lo stesso staff sarà a disposizione dell'amministrazione comunale anche il primo gennaio del 2000, nel momento della verità.

Guido Bolatto il tecnico che affronta i guai del «Millennium Bug» alla macchina del Comune e la sala operativa, uno dei centri a rischio

Un'impiegata ha dato l'allarme e solo l'intervento di un tecnico ha potuto risolvere il problema

«Non prevedo grossi guai, anche se i chip che lavorano qui sono centinaia di migliaia ed esiste realmente un rischio»

E sul Gsm vola la truffa virtuale

«Attenti che vi clonano», ma è una leggenda

Di leggende metropolitane è colmo il mondo. Ma se, un tempo, la loro diffusione (ed i loro danni) erano affidati ad un forzatamente lento «passa parola», ora con Internet tutto è cambiato. Con la posta elettronica e con i semplici comandi che consentono di inviare lo stesso messaggio a centinaia di persone, oggi si può davvero diffondere una notizia in tutto il mondo nel giro di pochi minuti, anzi di pochi secondi. Così è facile generare allarmismi e le leggende metropolitane sono cresciute come funghi, ovunque. Alcune sono strettamente tecniche, e la più classica, in questo settore, è la descrizione degli effetti di catastrofici virus informatici capaci non solo di «bloccare l'hard disk» e cancellare le memorie», ma persino di «trasformare il mouse in un serpentello».

L'ultima leggenda metropolitana, in ordine di tempo, riguarda la clonazione delle schede Sim dei telefonini Gsm. Racconta che gli utenti di Tim e di Omnitel da qualche tempo riceverebbero telefonate, da parte di persone che si spacciano come tecnici delle aziende di telefonia mobile, con l'invito a comporre sulla tastiera dei cellulari i codici «09 cancelletto» o «90 cancelletto» così da verificare l'efficienza dell'apparato. La leggenda metropolitana assicura che «i falsi tecnici sono così in grado di leggere il numero della vostra Sim Card e non hanno quindi poi alcun problema a duplicarla» effettuando poi chiamate a carico degli ignari ed ingenui abbonati. Ad aver lanciato l'allarme mondiale sarebbe stato l'Ocrb, ovvero un non meglio specificato Servizio di Polizia Giudiziaria Internazionale.

In questi giorni si sta diffondendo tra i possessori di un Gsm la notizia di possibili raggiri via telefono per carpire il della sim card e così clonare l'apparecchio ma è una «leggenda»

La leggenda, che galoppa sulla posta elettronica da settimane, ha trovato ascolto anche da parte di insospettabili. Il più titolato è certamente Tullio Regge, premio per la Fisica, che ha ritrasmesso l'allarme (probabilmente con finalità di studio) ad un ristretto numero di amici fidati, compreso qualche professore del Politecnico e qualche redazione scientifica.

A buttare acqua sul fuoco della bufala telematica ha però pensato la Tim che, pur senza emettere comunicati («Abbiamo ritenuto la vicenda talmente ridicola da non meritarla»), ha sottolineato ieri che «il sedicente Ocrb non esiste in nessuna parte del mondo, né funziona un Servizio di Polizia Giudiziaria Internazionale».

Sotto il profilo tecnico, la Tim comunque ribadisce che le Sim Card del Gsm non clonabili: si tratta di una tecnologia assolutamente sicura». Sino ad oggi il solo caso di «copia» di una Sim Card si è verificato a Berkeley, al termine di un complesso esperimento posto in essere dai ricercatori di quella università. Ma ad essere clonata è stata una Sim Card rimasta per molto tempo a disposizione dei ricercatori. Via telefono, allo stato attuale della tecnologia, non è possibile ottenere le informazioni necessarie (coperte da sofisticati algoritmi) e la composizione sulla tastiera dei codici richiesti dai sedicenti tecnici dà luogo assolutamente a nulla. **[a. con.]**

SAPER SPENDERE

Simonetta

Non è povera di calorie buona mozzarella

MANGIO spesso volentieri mozzarella - scrive Veronica D. di Torino - anche perché sono spesso a dieta, ma ho scoperto che il sapore cambia notevolmente da marca a marca e - penso - anche secondo la stagione. Da che cosa dipende?».

Il dottor Renzo Pellati, esperto in scienza dell'alimentazione, spiega che «il sapore dipende sempre dal tipo di latte, dalla tecnica di produzione di . Precisa: «La mozzarella che ha ottenuto il riconoscimento Dop dalla Commissione Europea (Denominazione di origine protetta) è quella ottenuta dal latte di bufala della regione Campania (alcuni comuni delle province di Benevento, Salerno, Caserta e Napoli) e della regione Lazio (Latina, Frosinone e Roma). La mozzarella di bufala campana è prodotta esclusivamente con di bufala intero nel rispetto delle apposite prescrizioni relative all'allevamento e al processo tecnologico, tra l'altro: animali originari della na, di razza mediterranea, iscritti all'anagrafe.

«Con il termine mozzarella di solito s'intende quella confezionata con latte vaccino che può provenire da qualunque parte d'Italia. Ovviamente questa ha un sapore diverso da quella prodotta con latte di bufala. Anche la composizione è diversa: la mozzarella di bufala in media contiene 24,4 di grasso e 16,7 di proteine per ogni 100 grammi, mentre quella di latte vaccino contiene solamente 19,5 g grasso e 18,7 g di proteine».

E la conseguenza di questi numeri indicati dall'esperto è sola: «La mozzarella non è un prodotto "magro" come troppi consumatori credono usandola per "mantenere la linea". Rispetto altri formaggi ha un maggior contenuto di acqua e va conteggiato l'apporto calorico che non è trascurabile visto che varia tra una media di calorie per 100 grammi di mozzarella di bufala e una media di 253 calorie per quella di latte vaccino».

In quanto al sapore l'esperto osserva: «Molto contribuisce la freschezza del prodotto, per cui è sempre necessario controllare la data di confezionamento. Inoltre la parte superficiale tende al giallo può darsi che la mozzarella sia rimasta fuori dal liquido conservazione e quindi poco fresca. poi il sapore tende all'amaro potrebbe essere un indice di contaminazione. Il sale serve a renderla saporita, dove esagerato; troppo sale potrebbe mascherare anche errori di produzione.

«La produzione va conservata in una piccola quantità di siero salato e tenuta nella parte alta del frigorifero. Se la si conserva immersa nel latte, perde buona parte del sapore. Ovviamente non deve essere messa nello scomparto dei surgelati perché il passaggio dalla temperatura di 18° sotto zero alla temperatura ambiente notevolmente sul sapore. Se avete buttato via il liquido di conservazione potete sostituirlo una soluzione acqua e sale, (un cucchiaio di sale raso per mezzo litro di acqua)».

Un piccolo consiglio per chi mangia mozzarella e pensa di fare una dieta dimagrante: «Almeno la mangi al naturale, senza aggiunta di olio d'oliva: così non si aumenta l'apporto di grassi e di calorie. Un po' di origano è più che sufficiente per insaporire». E il nome? Spiega l'esperta: «Mozzarella deriva dal fatto che la pasta filata ottenuta dalla cagliata viene "mozzata", cioè tagliata dai tecnici del caseificio per essere modellata nella forma caratteristica».

★ Per Sandra: «Sono molto rari gli esercizi pubblici - spiega il dottor Renzo Pellati - che usano mozzarella di bufala fresca per confezionare la pizza. In genere usano formaggi a pasta filata denominati "tipo mozzarella per pizza" prodotti con cagliate importate a basso costo. Comunque per ottenere vera pizza, si dovrebbe utilizzare oltre a farina, acqua lievito, pomodori San Marzano freschi, olio extra vergine, sale marino e forno con legno di quercia o di ulivo». Il che non tutti fanno.

Critiche dei sindacati

Reg a una legge i trasporti»

Cgil-Cisl-Uil contestano la Regione per le sue scelte in materia di trasporti. Spiega Arduino Bajetto della Cgil: «Sono stati spesi 400 miliardi per ripianare i bilanci delle aziende di trasporto pubbliche e private chiedere contropartite. Invece si dovrebbe stimolare le imprese a avviare i processi al fine di razionalizzare i costi, migliorare la qualità del servizio aumentare il numero dei passeggeri trasportati». Polemizza: «Se le aziende non si ristrutturano come faranno a acquistare gli annunciati nuovi autobus senza aumentare ancora il deficit?».

Un'altra contestazione riguarda la legge regionale sui trasporti. Bajetto: «Il Piemonte è tra le poche Regioni a non aver fatto la legge e noi sollecitiamo che finalmente vada in porto e invece temiamo che non riesca in una sola seduta a fare quello che non è riuscita a fare in un anno e mezzo».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Arquata Cementi, sciopero contro il governo D'Alema

ALESSANDRIA. Otto ore di sciopero contro il governo D'Alema. E' la singolare iniziativa di lotta promossa dai lavoratori dell'Arquata Cementi (foto), azienda del gruppo Caltagirone, che oggi incrociano le braccia per protestare contro la lentezza del Consiglio dei Ministri, accusato di non aver ancora autorizzato la realizzazione di una nuova cava, indispensabile per il prosieguo dell'attività. I 100 dipendenti contestano anche la dirigenza, che ha avanzato richiesta di mobilità per la metà del personale. «Invece di "remare" nella stessa direzione dei lavoratori, la proprietà ha attuato un'iniziativa davvero discutibile - commentano i sindacalisti -. Speriamo che si tratti solo di una provocazione verso il governo e gli organi preposti a concedere l'apertura della cava».

La Colussi rassicura nessun licenziamento

IMPERIA. Nessun trasferimento di sede, niente riduzioni di personali: la Colussi conferma i programmi produttivi dell'Agnesi, dopo aver acquistato il pastificio dalla francese Paribas, e punta a uno sviluppo dell'export. Assicurazioni in tal senso sono state date a Genova dalla direzione aziendale in un incontro con il coordinamento del gruppo alimentare. Positivo quindi il giudizio delle organizzazioni sindacali Flai-Fat-Uila.

I sindaci del Biellese contro estimi catastali

BIELLA. Gli 82 sindaci del Biellese riuniti ieri in assemblea hanno deciso di ricorrere contro le determinazioni in materia di estimi catastali dell'Ufficio del Territorio. Le stime, legate alla suddivisione in microzone omogenee sotto il profilo urbanistico, secondo i Comuni sono assolutamente fuori mercato e se come pare saranno la base per il calcolo di Ici e Irpef nel 2000 faranno volare alle stelle le tasse sulla casa

cassonetto ora Tommi cerca padrone

CIGLIANO. Ecco Tommi, il meticcio di 4 mesi abbandonato in un cassonetto della spazzatura, su una piazzetta di sosta della «Torino-Milano». Il cucciolo, salvato da un inserviente dell'autogrill di Cigliano, da cinque giorni viene accudito con amore dai volontari dell'Enpa di Borgo d'Ale nel canile al Brianco di Santhià. Il cagnolino, che ha preso il nome dalle iniziali dell'autostrada To-Mi, adesso, però, attende un padrone che si prenda cura di lui con generosità: finora, infatti, nessuno si è fatto avanti. La storia di Tommi, legato e nascosto in un sacchetto nero della spazzatura, ha commosso un po' tutti. Il cucciolo, fra l'altro, era stato abbandonato sotto ad un poster in difesa dei cani che vengono abbandonati per le vacanze. Eloquente il messaggio: «Bolla chi lo molla».

Troppa indisciplina Consiglio interrotto

SAVONA. Consiglio comunale interrotto per indisciplina. Il presidente Sergio Tortarolo martedì sera è stato costretto a fermare i lavori, sia perché in aula erano rimasti solo 14 consiglieri, sia perché i lavori proseguivano nel disinteresse generale, fra squilli di telefonini, chiacchiere e andirivieni. La clamorosa decisione di Tortarolo è scattata poco dopo le 23, quando il consigliere Amoretti cercava di esporre i problemi dello stadio «Racigalupo».

Spacciavano eroina coniugi arrestati

COSTIGLIOLE SALUZZO. I coniugi Tomaso Isidoro (45 anni) e Rita La Vecchia (43), sono stati arrestati dai carabinieri, dopo 7 mesi di indagini, nella villetta alla periferia del paese che avevano trasformato in una centrale di spaccio di eroina e cocaina. Con i coniugi sono finiti in carcere due corrieri: il calabrese Cosimo Papandrea, 143 anni) e il ventiquattrenne marocchino (domiciliato a Torino) Elkaid El Mostafà.

Tentata truffa, sindaco sospeso dall'incarico

CASTELNUOVO BELBO. Il sindaco Carlo Formica (foto), 72 anni, è stato sospeso dal suo incarico dopo una sentenza di condanna (appellata) per tentata truffa, peculato e falso in atto pubblico, notificata ieri dal tribunale di Acqui Terme. Il processo riguardava la gestione di fondi donati dal paese veneto di Sarcedo e dal Coni nel post-alluvione ai castelnovesi. Formica li aveva versati sul suo conto «nell'attesa di utilizzarli senza eccessive pastoie burocratiche» come ha spiegato ai giudici. Ora, la carica di primo cittadino passa al vice, Massimo Gaffoglio, bancario. Formica ha già collezionato una condanna per motivi analoghi (vicende riguardanti la casa di riposo) e tre anni fa fu «sospeso» per 4 giorni dal Comune dai giudici torinesi. Alle ultime elezioni ha comunque ottenuto oltre il 60 per cento delle preferenze. E' sindaco da 39 anni.

Fotografano ragazzine rischiano il linciaggio

GENOVA. Circondati da un gruppo di genitori indignati e inferociti, due albanesi di 25 e 20 anni hanno rischiato di essere malmenati, l'altra sera ai bagni comunali San Nazaro di Corso Italia, per aver fotografato ragazzine mentre prendevano il sole, facevano la doccia, uscivano dal mare. Gli adulti temevano un uso ambiguo delle immagini rubate. I poliziotti hanno «salvato» i due, denunciandoli perchè clandestini e sequestrando macchina e rullini.

Ospedale S. Giacomo Arriva la biblioteca

NOVI LIGURE. L'ospedale «San Giacomo» di Novi da ieri, tra i primi in Italia, dispone di un punto di prestito della biblioteca civica. Nel pomeriggio è stato firmato il protocollo d'intesa tra l'Asl 22 e il Comune. Il nuovo servizio sarà operativo dal 9 agosto tutti i giorni, escluso sabato e festivi. Sarà a disposizione di degenti, parenti e personale ospedaliero. Il Punto di prestito parte con una dotazione di 800 volumi

Consiglio comunale giudice delle canzoni napoletane

ORTA. Il consiglio comunale farà da giuria al festival della canzone napoletana. Domani sera tra i giurati della manifestazione ci sarà anche l'intero consiglio comunale cusiano: seduti in un bar di fronte all'isola di san Giulio; i consiglieri ed il sindaco Fabrizio Moreo esprimeranno il loro voto sulle canzoni napoletane.

La manifestazione verrà trasmessa in diretta da Rete Quattro alle 20,30, con tre collegamenti da Orta (foto), per scambiare alcune battute con i giurati-amministratori, che per una sera lasceranno i problemi del Comune e si occuperanno di canzoni. Lo stesso sindaco di Orta, giovanissimo, aveva partecipato a Roma alle finali du «L'Ugoletta d'oro», classificandosi all'ottavo posto proprio con la canzone napoletana per eccellenza: «O sole mio».

PROPOSTE IMMOBILIARI

Immobiliare "La Sequoia"

Tel. 0172.489945 Cherasco
Via V. Emanuele 95

VENDE:

Venthano, capannone di mq 1.000 circa su due livelli, ottimo accesso ed annesso fabbricato ad uso ufficio con comodo piazzale antistante. Ideale per attività commerciale.
Cherasco, zona ville alberate, appartamento mansardato di 75 mq. circa con grande terrazzo.
Cherasco, centro storico, abitazione parzialmente ristrutturata composta da 4 vani al piano terreno, 3 camere e servizi al primo piano e 2 camere con adiacente piccola mansarda al secondo piano. La stabile è completato da cortile privato con giardino e portichetto su 2 piani.
Cherasco, centro storico, in palazzo storico in corso di ristrutturazione ultimo appartamento al piano primo composto da ingresso, cucina, soggiorno, camera e servizi; cantina e autorimessa. Particolari di pregio
Cherasco, zona residenziale, ville in schiera in villaggio [redacted] costruzione
Cherasco, [redacted] storico, appartamento completamente [redacted] arredato composto da soggiorno, cucina, due camere e doppi servizi; completo di autorimessa e cantina.
[redacted], centro storico, in posizione centralissima, stupenda mansarda in palazzo d'epoca in corso di ristrutturazione. Soluzione abitativa unica anche per reddito da locazione
Cherasco, zona residenziale, villa in costruzione e quindi personalizzabile
Cherasco zona collinare e panoramica, lotti di terreno edificabili residenziali a prezzo incredibile
Cherasco centro storico, locale commerciale di 90 mq. circa in posizione eccellente.
Cherasco zona collinare rustico ristrutturato composto da 4 grandi camere, servizi e porticati. Già dotato di impianto di riscaldamento e subito abitabile. Panorama con vista inimmaginabile.
Cherasco, [redacted] stabile di recente costruzione composto da 2 appartamenti di mq 150 circa cad. e [redacted] magazzino di 200 mq. Vista impareggiabile e giardino
Vicinanze di Cherasco in zona panoramica azienda agricola completa di attrezzature e 70.000 mq di terreno in un unico appezzamento. Trattativa riservata.
Cherasco, zona residenziale appartamento di recente costruzione composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere e servizi. Comprensivo di autorimessa
MULTIPROPRIETA' in Italia e all'Estero per vari periodi.
Vicinanze di Narzole, villa singola con adiacente capannone di mq. 500 circa su strada di forte passaggio.
Cherasco, immobile ad uso industriale o artigianale di 2.000 mq circa
Narzole, rustico, villa singola con terreno circostante.
Vicinanze di Monchiero, in fraz. Morigione [redacted] ristrutturare.
[redacted] centro storico e zona residenziale, mansarda di varia metratura [redacted] in ristrutturazione ideale per giovane o investimento per locazione
Fossano, zona ex adiacente Sporting Club, lotti di terreno edificabile per ville singole con P.E.C. approvato
Dogliani Castello villette in corso di costruzione di varia metratura e completamente personalizzabili.
Dogliani Castello, appartamenti di varia metratura in stabile ristrutturato, completi di giardino e garage
Dogliani, frat. S. Lucia, rustico con circa 6.000 mq. di terreno, composto da 5 vani e servizi al piano terreno e 3 vani e servizi al piano primo con ex stalla, autorimessa, cantina, grande fienile ed adiacente magazzino. In parte ristrutturato ed abitabile subito
Valdieri, appartamento composto da 3 vani e servizi

AFFITTA:

Cherasco, locali commerciali di varia metratura
Cherasco, centro storico, locale ad uso magazzino di 500 mq. circa disposto su 3 piani
Cherasco fraz. S. Giovanni, parte di villa bifamiliare. Solo referenziati.
Cherasco centro locale ad uso magazzino e laboratorio di 200 mq. circa
Narzole, appartamento composto da cucina, [redacted] camera da letto e servizi
Narzole centro, appartamento di 4 vani, servizi, [redacted] autorimessa

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30 Tel. 0336.233049
[redacted]: via IV Novembre, 73 Tel. 0171.917416

VENDE

CUNEO - Corso Nizza. Alloggio: salone, tinello, cucinino, 3 camere, doppi servizi, ampio terrazzo, due cantine, due solai, piccolo autorimesse.
CUNEO - Zona Confraria. Porzione di villa bifamiliare con ampio terreno.
CUNEO - Borgo Gesso. Alloggio ristrutturato, in palazzina: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, lavanderia e cantina. Termo autonomo.
CUNEO - Zona [redacted]. Alloggio 1° piano [redacted], cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina.
CUNEO 2 - Alloggio 4° piano con ascensore: soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina e autorimessa. Termo autonomo
CUNEO - Madonna dell'Olmo. Alloggio 2° piano: soggiorno, due camere, cucinotto, bagno, ripostiglio; al piano mansardato: soggiorno-angolo cottura, due camere, bagno; autorimessa e cantina.
CUNEO - Zona centrale. Locale uso commerciale.
[redacted]SCA - Villa: soggiorno-cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, tre posti auto, ampio cortile e giardino
ROATA ROSSI - Rustico parzialmente ristrutturato [redacted] terreno.
BUSCA - Alloggio secondo piano: soggiorno, cucina, [redacted]a, bagno, cantina e autorimessa.
BORGO S.D. - S.S. CUNEO - lotto [redacted] terreno artigianale-industriale (mq. 1.700).
BORGO S.DALMAZZO - Porzione [redacted] villa bifamiliare. Possibile permuta.
BORGO S. DALMAZZO. Ville bifamiliari in costruzione.
VALLECROSIA - alloggio 1° piano: cucina, [redacted] e bagno.
FRANCIA MENTON - 50 mt. dal mare monolocale ristrutturato.
FRANCIA MENTON - bilocale vista mare.
[redacted]
CUNEO - Tintoria-lavanderia.
CUNEO - Licenza ambulante.
CUNEO - Bar-Pasticceria.
CUNEO - Bar
BORGO S. DALMAZZO - Zona centrale - Negozio generi alimentari.
[redacted]
CUNEO - [redacted] Locale commerciale.
CARAGLIO, Zona centrale. Bilo[redacted] nuova costruzione. Termo autonomo e posto auto.

sida Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

[redacted] VENDITA

Cuneo - Signorile Via Rostagni, piccolo appartamento di: ingresso, soggiorno con angolo cucina, camera, servizio, balcone, cantina. Termoautonomo. Investimento.
Cuneo - adiacente c.so Nizza, bilocale di nuova ristrutturazione.
Cuneo - via Carlo Emanuele, appartamento ristrutturato totalmente: ingresso, cucina, [redacted] camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio.
Cuneo - stabile per Mondovì, località Tetto Garetto, in piccola palazzina, appartamento di: ingresso, tinello, cucina, camera, servizio, cantina e solaio. Termoautonomo. Richiesta [redacted] 125 milioni occasionissima.
Vignolo - villetta indipendente [redacted] ampio giardino. Salone, cucina, 4 camere, [redacted] servizi, tavernetta, garage doppio. Vera [redacted]
Cuneo - C.so Nizza, ingresso, soggiorno, sala pranzo, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio.
Cuneo - Via Negrelli, ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio. Temporaneamente occupato dal proprietari.
Cuneo - Borgo [redacted] Giuseppe, 2° piano (ultimo), appartamento di: ingresso, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, box [redacted]. Temporaneamente occupato. Investimento.
Roaschia - 2 rustici da ristrutturare.
Cuneo - Strada Statale Cuneo-Mondovì, lotto di terreno artigianale, commerciale, [redacted] mq. 2.500, [redacted] immediata edificabilità per insediamenti produttivi e relativa residenza
Nizza - Posizione centrale, a [redacted] metri dal mare, appartamenti nuovi di varie metrature. Monolocali a partire da L. 105milioni.
C[redacted]eo - P.zza d'Armi, quarto piano, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. In costruzione. Mutuo agevolato all'1,7%.
Cuneo - C.so Nizza, ultimo piano e sottotetto, appartamento su due [redacted] di: [redacted] ampia cucina, studio, 3 camere, 2 [redacted] vizi, terrazzo, balcone, cantina e garage doppio. Termoautonomo.
Boves - Appartamento mansardato di: ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, cantina [redacted] posto auto. Termoautonomo.
Cuneo - zona Croce Rossa, ingresso, tinello, cucinino, 1 camera, servizio, cantina, volendo garage.
Cuneo - Via Giordanengo, ultimo piano, appartamento [redacted]ggermente mansardato, di cucina, soggiorno, [redacted] camere, servizi, terrazzo.
Valloriate - Casetta ristrutturata di: cucine, 2 camere, servizi, arredata. Piccolo giardino.
Cuneo - Locale commerciale di mq. 500 al piano terreno ed altro di 250 mq. al piano seminterrato. Vendita anche frazionata.
Cuneo - Adiacente C.so Nizza, piano alto: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 servizi, ripostiglio, 2 ampi balconi, cantina, termoautonomo. Volendo garage.
Cuneo [redacted] - In posizione unica, appartamento piano ultimo e sottotetto: ingresso, soggiorno con angolo cucina, salottino, 2 camere, doppi servizi, ampio terrazzino, cantina. Volendo doppio garage e tavernette.

[redacted] IN AFFITTO

Cuneo - Appartamenti arredati e non di metrature diverse.
Cuneo 2 - Garage singolo al piano interrato.

[redacted] PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN [redacted]

Volete vendere [redacted] vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

[redacted] MIGLIORE I & I. S.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171- 631616

[redacted]

CUNEO. 1° piano, ingresso, [redacted] soggiorno, n. 4 camere, bagno, cantina, solaio e garage
CUNEO: 1° piano con ascensore: ingresso, [redacted] cucinino-soggiorno, n. 3 camere, bagno - possibilità garage
CUNEO - Centrale: 1° p. ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage - riscaldamento autonomo.
CUNEO - Madonna delle Grazie. 3° piano: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, solaio, giardino e cantina.
CUNEO Bombonina: porzione di bifamiliare ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camere, bagno, magazzino, garage, cantina, mansarda - giardino
CHIUSA PESIO - villa indipendente: piano terra autorimessa, bagno, [redacted] 2 camere - piano primo cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno - terreno.
GAIOLA - casa indipendente: piano terra ingresso, cucina, camera, bagno; 1° p. ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, bagno - cortile e giardino
BRA - 2° piano ingresso, ripostiglio, bagno, n. 3 vani e cantina
BUSCA 3° piano con a[redacted]. ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, piano mansarda: n. 2 camere e bagno - cantina - garage doppio
BUSCA - a km. 1,5 da centro casa [redacted] poca da ristrutturare con possibilità di mq. 6000 di terreno
CENTALLO - Reale Chiusano: rustico da ristrutturare con mq. 1500 di terreno.
BERNEZZO - zona collinare: rustico indipendente ristrutturato con terreno
GAIOLA - casa indipendente con n. 2 appartamenti Terreno
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO: 2° piano: ingresso, cucinino - tinello, camera, bagno, solaio, cantina - garage.
SAN DEFENDENTE [redacted] CERVASCA - Piano terra: tavernetta, garage, bagno e giardino - primo piano: cucina, soggiorno, n. 2 camere e doppi servizi - secondo piano: n. 3 camere e bagno, giardino
CUNEO - 1° piano con ascensore: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, cantina
PEVERAGNO SAN GIOVENALE - [redacted] indipendente: piano terra garage, tavernetta, cantina - piano primo: ingresso, sala, [redacted]a, n. 2 camere, bagno - piano mansarda: n. 2 camere, bagno - terreno mq. [redacted].
BOVES - Fraz. Rosbella: rustico indipendente da tre lati ristrutturato piano terra: tavernetta-soggiorno, bagno - primo piano: cucina - 2° piano n. 2 camere.
BOVES - Fraz. Rosbella: rustico indipendente da tre lati da ristrutturare - possibilità terreno
VICINANZE DEMONTE - rustico su due piani composto da: cucina, bagno, n. 2 camere (ristrutturato) oltre ad un fabbricato da ristrutturare - cortile indipendente - terreno

AFFITTASI

CUNEO - (uso abitazione) 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno (riscaldamento centralizzato).
CUNEO - (uso abitazione) primo piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno (riscaldamento centralizzato).
CUNEO - (uso ufficio): piano ammezzato: ingresso, salone n. 2 vani, bagno
CUNEO - negozio mq. 35
BORGO SAN DALMAZZO - (uso abitazione) 2° piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno - cantina, garage.

CEDESI

TABACCHI - [redacted]
LAVANDERIA
EDICOLA
DIETETICA ED ARTICOLI PER L'INFANZIA
VICINANZE SALUZZO: PASTICCERIA
VICINANZE CUN[redacted]: GASTRONOMIA - PASTA FRESCA
BAR - RISTORANTE - PIZZERIA - ALBERGO (con muri)
OREFICERIA - OROLOGERIA - ARGENTERIA
LICENZA AMBULANTE: salumi e formaggi - con autobanco e posti fissi
NEGOZIO DI ACCONCIATURE
CAFFETTERIA - LATTERIA
RISTORANTE [redacted] [redacted]ITÀ [redacted]CA DELLE LANGHE

Agenzia immobiliare
"Progetto Casa"

Morris
Architettura d'interni
Ristrutturazioni

di Donetti Geom. Maurizio & C. s.a.s.
RUOLO MEDIATORI N°47

IMMOBILI IN VENDITA

ANDORA bilocali uso investimento a partire da L. 240milioni.

ANDORA-PINAMARE splendida villa in contesto residenziale con discesa a mare

LAIGUEGLIA mansarda completamente ristrutturata L. 180milioni.

BORDIGHERA Via Torino appartamento di tre camere, cucina, 2° piano con ascensore, ripostiglio cantina.

LAIGUEGLIA alloggio da ristrutturare nel budello di 3 ca[redacted]re, cucina, bagno.

ANDORA (primo entroterra) 2 rustici adiacenti con ampio terreno circostante [redacted] progetto approvato.

LAIGUEGLIA a 100 mt. dal mare porzione di antica casa parzialmente da ristrutturare con possibilità di realizzare 2 appartamenti L. 400milioni.

ANDORA villaggio concaverde villino con porzione di terreno circostante in parte pavimentato, composto di [redacted] camere, bagno, ingresso living con angolo cottura, posto auto, a picco sul mare con discesa diretta a mare, L. 390milioni.

ANDORA appartamenti di varia metratura a 200 mt. dal mare a partire da L. 240milioni.

ANDORA ampio bilocale con terrazzo, vista mare L. 260milioni.

ANDORA a 500 mt. dal mare villetta aggregata in pietra, composta di ingresso, 2 camere, cucinotto, bagno, cortiletto, garage, riscaldamento autonomo. L. 390milioni.

LAIGUEGLIA in posizione centralissima a 20 mt. dal mare trilocale disposto su due livelli con terrazzo panoramico, riscaldamento, aria condizionata, rifiniture di lusso.

LAIGUEGLIA splendido attico con vista imprendibile composto di 2 camere, salone, cucina, bagno, box auto.

LAIGUEGLIA alloggio di tre camere, cucina, bagno, box doppio, posizione panoramica L. 380milioni.

ALASSIO bilocale ristrutturato, nel budello, a mt. 20 dal mare.

ANDORA ampia scelta di rustici con progetto di ristrutturazione approvato inseriti [redacted] uliveti sempre nel primo entroterra.

BORDIGHERA in zona di prestigio villa Liberty [redacted] ampia metratura, vista mare completa, parco circostante con piante secolari, casa custode.

NIZZA Place Massena appartamento di ampia metratura all'ultimo piano [redacted] ascensore, frazionabile in due unità.

Personale qualificato in loco [redacted] disposizione in settimana e la domenica mattina

RISTRUTTURIAMO
CHIAVI IN MANO
APPARTAMENTI, VILLE [redacted] CITTÀ - AL MARE - IN MONTAGNA

CUNEO - Via Statuto, 1 - Tel. 0171.667.46 - 60.24.54

VENDESI a [redacted]
Villa Signorile zona centrale
Piano seminterrato: scantinato, tavernetta, camera, 3 cantine, bagno, garage.
Piano Rialzato: 3 camere letto, salone, tinello, studio, 2 bagni, balcone.
Giardino prestigioso mq. 1400
Trattativa privata - Tel. 0171.944512 - 0338.2168021

Per la pubblicità su: [redacted]

PK publikompass

Filiale di Cuneo
12100 CUNEO - Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

[redacted]onda Logo.
La nuova piccola grande Honda inizia [redacted] [redacted]rie delle arie.

L. 21.150.000 con aria condizionata. In più, L. 12.000.000 in 30 mesi a interessi 0%

Dotazioni [redacted] serie:
Sicurezza
Servosterzo, ABS dotato di EBD, doppio airbag, barre rinforzo porte, cinture anteriori con pretensionatore, chiusura centralizzata con telecomando, antifurto immobilizer a codice variabile.
Esterno
Specchi retrovisori elettrici, paraurti e maniglie in tinta carrozzeria.
Interno
Aria condizionata, alzacristalli elettrici, sedile guida regolabile in altezza, sedile posteriore ribaltabile 50/50, predisposi[redacted] autoradio con antenna e due altoparlanti.

Garanzia di 3 anni o 100.000 km estendibile a 5 anni o 200.000 km.
Offerta valida fino [redacted] 31 luglio.
Prezzo concordato con le Concessionarie.

Nuova Honda Logo. Cittàmbula.

Prezzo chiavi in mano IVA inclusa L. 21.150.000 (€ 10.923,06). Esempio finanziamento anticipo L. 9.150.000 (€ 4.725,58) + eventuale permuta, importo finanziato L. 12.000.000 (€ 6.197,48) in 30 rate mensili da L. 400.000 (€ 206,58). Spese istruttoria L. 250.000 (€ 129,11). T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,85%. Salvo approvazione Honda Finance.

HONDA
First cars, then motorbikes.

Canone in regola e tan fondamentale accertato

Concessionarie Ufficiali

BIAUTO
CUNEO
Via Savona, 81
Tel. 0171 346.376

NORDAUTO
Alba (CN)
Corso Torino, 14
Tel. 0173 441.374

Chrysler
Auto Mattauda
Jeep
CUNEO TEL. 0171-682594
0173-212337

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 22 Luglio 53
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

CNNET
•Cuneo •Alba •Ceva
•Saluzzo •Mondovì
•Sommariva Bosco
•Limone •Casalgrasso
CNNET s.r.l. Via E. Filiberto, 6 - CUNEO
info@cnnet.it - Tel. 0171.615474 - Fax 0171.615499

Il ventiseienne stava pulendo le pareti interne del magazzino di mangimi: vani tutti i soccorsi dei colleghi

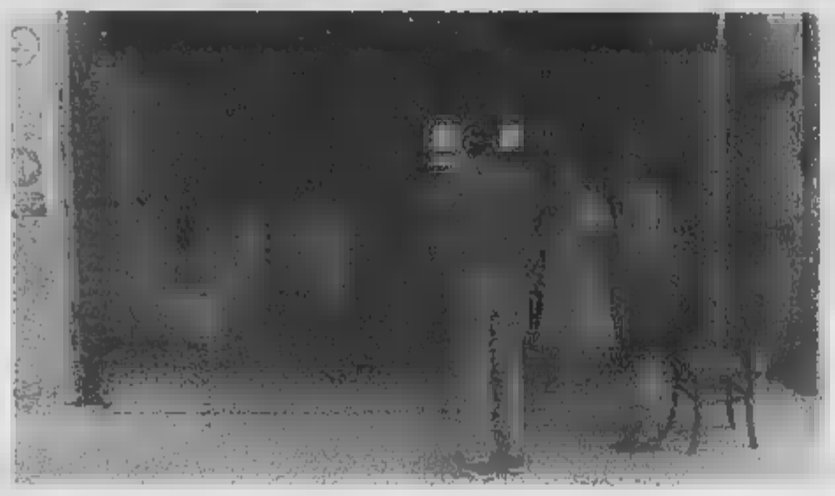
Giovane operaio soffocato nel silo

«Sepolto» dalla farina di soia a Farigliano

FARIGLIANO

Legato ed assicurato con un verricello è finito nel silo del mangimificio dove lavorava per la normale pulizia delle pareti. Una volta all'interno, Fabrizio Marenco, operaio di anni, probabilmente è scivolato, la corda non ha retto ed è rimasto «sepolto» da un metro e mezzo di farina di soia. I soccorsi dei colleghi, dell'équipe del «118» e dei vigili del fuoco, pur tempestivi, sono stati vani. Il giovane di Farigliano è rimasto soffocato da alcuni quintali di farina.

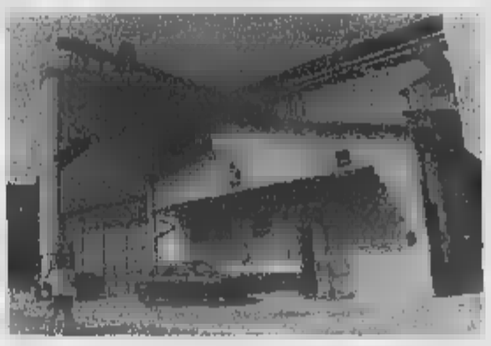
L'incidente è avvenuto ieri, nell'azienda di mangimi «Ferrero», in via Fornace 13. «Il giovane - spiega Massimo Ferrero, amministratore delegato dell'azienda - era intento nell'operazione. Raggiunto il silo in muratura, alto metri (con capacità di 00 quintali di farina), Fabrizio - imbragato e legato con un verricello a un treppiede alla sommità del silo - è all'interno del magazzino di stoccaggio. Attraverso una ricetrasmittente in contatto con un collega, rimasto fuori dal silo».



Dopo poco l'amico, non sentendolo più parlare, si è precipitato a controllare il di quel silenzio. Immediatamente si è reso conto di quanto successo. Fabrizio Marenco, molto probabilmente, ha trovato il vuoto sotto i piedi ed è rimasto «inghiottito» dalla farina di soia.

Il collega ha chiesto aiuto. In pochi minuti sono giunti i carabinieri, l'équipe del «118» (con ambulanza ed elicottero) e i vigili del fuoco. La magistratura ha sequestrato il silo e aperto un'inchiesta per chiarire la dinamica dell'incidente sul lavoro. La salma di Fabrizio Marenco è stata composta nel cimitero di Mondovì. La data dei funerali non è ancora stata stabilita, in attesa dell'autopsia.

Il ventiseienne (aveva festeggiato il compleanno il 22 giugno) abitava con i genitori, Lorenzo Marenco e Caterina Milano e il fratello Michele in via Carlinot, nel concentrico, dietro il palazzo del Comune, a meno di trecento metri dall'azienda. Dipendente della «Ferrero» (ha uno stabilimento anche a Cavallerleone) dal '94 conosceva bene quell'operazione. In cinque anni l'aveva fatta tante volte. (g. p. m.)



Fabrizio Marenco (lascia i genitori e un fratello) lavorava da cinque anni nell'azienda di via Fornace e aveva già fatto decine di volte l'operazione di pulitura ieri mattina gli è stata purtroppo fatale

A Verzuolo

Muore d'infarto nel suo frutteto

VERZUOLO. Sarebbe un infarto improvviso la causa della morte di Giovanni Garnero, anni, pensionato, deceduto l'altra sera nel suo frutteto, mentre stava iniziando a irrigare il terreno. Garnero aveva scelto di bagnare il frutteto, non lontano dalla sua abitazione, in via Pomarolo, in frazione Falicetto, dopo cena, anche per evitare le ore ancora calde della serata.

Secondo una prima ricostruzione fatta dai carabinieri di Verzuolo e del Nucleo radiomobile di Saluzzo, giunti nel campo subito dopo aver ricevuto la richiesta di soccorso, Garnero sarebbe stato colto dalla crisi cardiaca, cadendo a terra e non avendo più la possibilità di chiedere aiuto. Non vedendolo arrivare, poco dopo le 22, la sorella ha dato l'allarme. Nel campo è giunta anche un'équipe del soccorso «118», ma l'intervento è risultato inutile. I funerali si svolgeranno probabilmente nella chiesa parrocchiale di Falicetto, domani alle 10.

Solo a fine l'inaugurazione sulla To-Sv

Da ieri le prime auto sul viadotto Stura bis

Per lavori di manutenzione e cambio segnaletica ieri è stato chiuso il vecchio ponte

FOSSANO. Ieri mattina alle 11 le prime automobili hanno percorso il nuovo viadotto Stura sull'autostrada Torino-Savona. Si è di un'apertura tecnica, non di un'inaugurazione, spiega il direttore generale Mario Battaglia: «Il momento della vera apertura del raddoppio arriverà entro fine mese. In questa fase è stato necessario chiudere la vecchia carreggiata per consentire lavori di manutenzione e soprattutto il cambio di segnaletica». Questo mese di luglio è storico per l'autostrada Torino-Savona: infatti, oltre all'apertura del viadotto «Stura bis», entro fine mese sarà inaugurato il viadotto Tanaro, tra i caselli di Niella Tanaro e Ceva. Stanotte la Torino-Savona resterà ancora chiusa al traffico dalle 22 alle 6 per consentire lavori di raddoppio tra Ceva e Millesimo. Lungo l'«A6» i cantieri procedono a pieno ritmo anche nei fine settimana e si guarda con un po' di preoccupazione alla decisione del ministero Lavori pubblici di bloccare ogni genere di opere nei weekend. Negli uffici di Moncalieri non hanno ancora ricevuto nessuna comunicazione ufficiale: «I nostri cantieri servono soprattutto ad accelerare i tempi del raddoppio, quindi, in definitiva, ad agevolare gli utenti». (l. f.)

Soddisfazione a Cuneo per il prestigioso incarico all'amministratore del mangimificio di Roreto di Cherasco

Un braidese al vertice della Piccola Industria

Bellotti eletto presidente nazionale

BRA

Francesco Bellotti, 46 anni, imprenditore del settore mangimistico, eletto ieri presidente nazionale Piccola Industria - carica che comporta di diritto la vicepresidenza Confindustria - prima di approdare al prestigioso incarico è stato leader del gruppo giovanile dell'Unione Industriale della «Granda» e presidente regionale settore che organizza le imprese un numero di dipendenti inferiore o pari a cento. Come appunto il mangimificio, con sede a Roreto di Cherasco, sulla statale 231, di cui il neopresidente è accomandatario e amministratore con il cugino Alberto Bellotti. Un'attività di famiglia, ereditata dai nonni Genta e che vede tuttora sulla breccia il padre Francesco, Gaetano (lo zio è morto pochi mesi fa), anch'egli in passato dirigente della categoria.

Dell'azienda, una delle più note della provincia nel comparto degli alimenti per la zootecnia, Francesco Bellotti - sposato, padre di due figli - si occupa dall'84, curandone soprattutto l'amministrazione (è laureato in Economia e commercio, mentre il cugino Alberto ha una laurea in Agraria). La sua nomina rafforza la fama di Bra come «culla» di imprenditori in carriera: oltre ai Bellotti, hanno ricoperto cariche Confindustriali amministratori delle ditte Bruno e Pessina, ed è braidese l'attuale presidente dell'Unione Industriale di Cuneo, Ottaviano Anselmino.

Commenta proprio Anselmino: «Come braidese stimo ed apprezzo le qualità umane di Francesco, ma soprattutto la sua intelligenza e lo spirito entusiasta ed attivo che sa mettere a disposizione non solo della sua azienda, ma anche di chi gli sta attorno ed in particolare dei colleghi industriali della provincia. Sono certo che tali doti caratterizzeranno anche la sua presidenza a livello nazionale e il suo impegno, ora molto più autorevole e ampio, nell'ambito della Confederazione Generale dell'Industria. Gli auguro buon lavoro, certo che sarà sempre al fianco dell'Unione Industriale di Cuneo ogni qual volta, come sempre più siamo costretti a fare oggi, dovremo affrontare problemi di carattere generale».

Francesco Bellotti; nella foto sopra c'è anche il padre Gaetano (al centro)

Il Presidente della Piccola Industria cuneese, Ernesto Abbona, di Barolo, sottolinea come il personale dell'amico Francesco sia anche un riconoscimento del lavoro svolto dal padre Gaetano e da tutti i presidenti della Piccola Industria che lo hanno preceduto. «Da il nostro quotidiano impegno - continua Abbona - avrà in una sede autorevole un prezioso alleato».

Anche il direttore dell'Unione Industriale Damiano Piasco, vivamente soddisfatto, afferma: «Aspettavamo già questa nomina nella tornata precedente, è arrivata ora e ne sono, con tutta la struttura dell'Unione, orgoglioso». (g. n.)

Il servizio va in ferie. Anche l'Avis mobilitata

Telefono Amico a Savigliano risponderà per tutta l'estate

SAVIGLIANO

Ci sono alcuni servizi che, proprio nel momento in cui la maggior parte delle persone si trova in ferie, diventano ancora più importanti. Uno di questi è senz'altro il «Telefono Amico» di Savigliano, che risponde al numero 0172/713300. Da alcuni mesi, il servizio, gestito da volontari, è operativo tutti i giorni dalle 18 alle 22, compresi i festivi. E per tutto il periodo estivo continua la sua attività, senza un momento di sosta: «E' uno sforzo non indifferente - spiega Pinuccia Carena, portavoce saviglianese -, ma ci stiamo attrezzando per farvi fronte con appositi turni. Non bisogna dimenticare, infatti, che il Telefono Amico è un incontro tra due persone: una che aiuta e l'altra che ha bisogno di essere aiutata. Per questo, non possiamo permetterci vacanze, di fronte a un'esigenza che in estate, complice lo svuotamento delle città, si fa sicuramente più pressante».

I volontari del Telefono Amico sanno come rimanga inalterato, anche in questo periodo, lo stile di assoluta riservatezza e di massima immediatezza che caratterizza, fin dalla nascita, questo servizio: «Siamo aperti a tutti - dicono -, perché è giusto dare a ognuno l'opportunità di una comunicazione autentica, personale e anonima».

Esiste un'altra associazione di volontari che continua a mettersi a disposizione del prossimo, soprattutto in questo periodo di l'Avis, Associazione Volontari Italiani del Sangue. «Sembra un paradosso - dice il presidente della sezione saviglianese, Guido Maccagno -, ma proprio nel periodo in cui ci sono meno donatori a disposizione, aumenta il fabbisogno di sangue». (p. b.)

Oggi alle 18,30 in piazza Galimberti s'inaugura il Festival. Serata con tutti i negozi aperti

Danze del mondo e shopping by night

Sette nazioni a Cuneo

CUNEO

Il capoluogo della «Granda» da ieri indossa, per il terzo estate, una veste multietnica con il Festival «Culture del Mondo» che porta in città fino a domenica oltre trecento artisti di sette nazioni. Il Festival, nato in collaborazione con la città francese di Martigues dove da anni si ripete un'analoga manifestazione, ha ottenuto nelle due edizioni precedenti un buon successo, richiamando tanti spettatori. L'idea guida è stata - spiega il sindaco Elio Rostagno - creare un incontro di genti, culture, lingue per superare ogni ostacolo ideologico ed etnico, nel segno della musica e della danza di grande livello spettacolare».

Ieri sera gli artisti sono stati accolti con una festa di benvenuto al Nuvolari libera tribù (ore 21,30). Oggi i gruppi rappresentanti delle culture di Cuba, Brasile, Costa d'Avorio, Trinidad e Tobago, Vietnam, Russia e Tahiti, sfileranno per il centrale corso Nizza, partendo dalla chiesa di Sant'Antonio (ore 17,30) per raggiungere con le 18,30 piazza Galimberti dove si terrà la cerimonia di apertura del Festival.

Alla sera tutta la città sarà invasa dalle musiche, danze e colori del grande «Ballo delle Nazioni» con esibizioni in via Roma, Corso Nizza, corso Giolitti. I negozi, per iniziativa dei vari comitati dei commercianti, resteranno aperti dalle 21 a mezzanotte.

Domani i primi incontri saranno al mattino con esibizioni (ore 11) nei Giardini Fresia (Vietnam), piazza Europa (Russia) e a Busca, in piazza F.lli Mariano (Costa d'Avorio). E' questa la novità della terza edizione che coinvolgerà alcuni comuni del circondario per conferire al festival anche una dimensione decentrata.

Al pomeriggio i gruppi si esibiranno (ore 17,30) a Borgo San Giuseppe (Russia) e San Rocco Castagnaretta (Costa d'Avorio). In piazza Galimberti, alle 21,15 sul grande palco attiguo all'area della mostra di oggetti d'artigianato tradizionale, saliranno quattro gruppi; i brasiliani «Tebanos do Igaì», il cubano «Balletto folclòrico Cutumba», la formazione tahitiana e i «Pamberi steel Orchestra» di Trinidad e Tobago.

«E' il gruppo più originale - spiegano gli organizzatori - : sono 23 musicisti che suonano bidoni di benzina, ottenendo sonorità particolari, in pieno carattere con la peculiarità dello spirito musicale delle Piccole Antille, dove qualsiasi cosa serve per fare musica». Il biglietto per lo spettacolo, che s'intitola «A Sud dei Tropici», costa 12 mila lire (6 mila ridotto).

Sabato (ore 11) riprenderanno le danze a Madonna dell'Olmo (Brasile), in piazza Borelli a Boves (Cuba) e in piazzetta municipio a Limone (Tahiti). Alle 17,30 il gruppo di Trinidad e Tobago, che si esibisce su un camion per trasportare le sue curiose e ingombranti percussioni, sarà in piazza Boves a Cuneo; a Confreria ci saranno i brasiliani e a Madonna delle Grazie i cubani. La giornata si concluderà, alle 21,15 in piazza Galimberti con il secondo spettacolo, «Fusi Orari», che presenterà la «Compagnia nationale de Cote d'Ivoire», «Cosatchia Volnitsa» della Russia, nuovamente il gruppo tahitiano e il «Troupe Folklorique del Vietnam». Ingresso 12 mila (ridotto 6 mila).

Il gruppo proveniente dal Vietnam domani alle 11 si esibirà ai Giardini Fresia nell'area dell'ex giardino zoologico

Domenica alle 11,30, in Duomo, incontro con i rappresentati dei gruppi. Alle 21,15 piazza Galimberti ospiterà l'ultimo grande spettacolo con i sette gruppi. Il biglietto costa 20 mila lire, ridotto 10 mila. Abbonamento per tre sere, 30 mila lire. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio turistico, in piazza Boves, 0171/696851. [v. p.]

LAVORO

«Progetto qualità europea» per 14 aziende nel Cuneese

Il «Progetto qualità» predisposto dalla Confartigianato Cuneo e primo a livello nazionale per ottenere la certificazione «Iso 9000» è giunto nella fase più importante. A inizio mese si è tenuto il primo incontro, negli uffici dell'Associazione artigiani, in via 1° Maggio a Cuneo, durante il quale un gruppo di lavoro costituito da una decina di ditte aderenti a Confartigianato, ha iniziato la fase operativa per l'adozione di un sistema di qualità aziendale conforme alle norme «Uni Un Iso 9000». Si tratta di un metodo in grado di rendere uniforme il modo di lavorare garantendo il mantenimento degli standard già raggiunti dalla ditta.

Il progetto avviato nell'autunno scorso ha avuto come centro coordinatore l'Associazione artigiani cuneese, che ha organizzato diverse riunioni informative su tutto il territorio della «Granda» per illustrare agli associati le modalità della certificazione Iso 9000. Con il contributo economico della Camera di commercio si è riusciti a sviluppare un progetto mirato alla determinazione del livello di convenienza di ogni singola azienda interessata ad ottenere la certificazione, tramite l'individuazione di una griglia di valutazione obiettiva e tecnica. Dopo l'analisi dei dati si è costituito un gruppo di lavoro d'imprese che hanno potuto iniziare il percorso di certificazione a costi decisamente più bassi di quelli di mercato, senza sacrificare la qualità della consulenza tecnica affidata alla società «Mancini e associati». Tale gruppo è coordinato dal geometra Enrico Piovano dell'Ufficio categorie e qualità dell'Associazione artigiani della provincia di Cuneo.

Quattordici le ditte che hanno partecipato a questa prima fase di lavoro: «Albarello snc» (Dogliani) automazioni elettriche; «Eltec automazioni» (Cuneo) produzione sistemi elettronici; «Martini Giovanni» (Borgo San Dalmazzo) tipolitografia; «Nuova Reco meccanica» (Ceva) costruzioni parti per autoveicoli; «Pisano distributori» (Bernezzo) distributori per carburanti; «Rubino Pietro» (Dronero) installazione linee elettriche; «S. Giorgio Salumi» (Busca) produzione e vendita salumi; «Scotto» (Mondovì) lavorazione ferro per cemento armato; «Segheria artigiana Pulcheri» (Pianfei); «System Service» (Fossano) assistenza macchine elettriche; «Testa & Gozzarino» (Lagnasco) impianti elettrici; «Tipolitoeuropa» (Cuneo) tipolitografia; «Vaschetto & Salvano» (Grinzane Cavour) impianti elettrici; «Verra Oleopneumatica» (Cuneo) costruzione oleodinamiche.

«In autunno - spiegano Marco Parola e Enrico Piovano dell'Ufficio categorie e qualità dell'Associazione provinciale artigiani - si darà ampio risalto al rilancio dell'iniziativa dei check up aziendali viste le numerose richieste già pervenute alla segreteria provinciale Confartigianato. Per informazioni si può contattare il nostro ufficio allo 0171/631792».

Un invito ai ladri: «Svuotate almeno l'immondizia»

Rifiuti, s'inizia il «porta a porta» e spariscono subito i secchielli

Piero Dadone

Il Comune di Cuneo ha iniziato la sperimentazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel quartiere Cuneo Sud distribuendo speciali secchielli verdi e neri nelle case isolate di viale Angeli, via Volta, via Luzzati e via Medaglie d'Oro. I secchielli vanno posizionati davanti alla porta di casa entro le 14 di ogni venerdì per permettere la raccolta del contenuto effettuata nel pomeriggio. La scorsa settimana gli uffici comunali hanno cominciato a ricevere telefonate di gente che protestava perché con i rifiuti era stato portato via anche il secchiello del valore di lire 35 mila. Appurato che il prelevamento non era opera degli addetti alla nettezza urbana, se ne deduceva che secchielli ed immondizia erano stati rubati.

Il Comune provvederà in via eccezionale a sostituire i secchielli in prestito d'uso, ma l'aspetto inquietante della vicenda è la constatazione del degrado della civica microcriminalità. Se proprio dobbiamo essere una città a «cleptomania diffusa», cerchiamo almeno di darci un contegno, di seguire un'etica del furto ed un minimo di deontologia ladresco. Non è piacevole passare per una città dove si rubano piante, fiori ed arredo urbano, diventa insopportabile l'idea di un capoluogo del furto dell'immondizia. E' vero che i tempi cambiano e che pattumiere e «rumenta» sono state rivalutate in questo secolo dalla pop art di Andy Warhol, ma chiunque in Europa legga queste notizie è autorizzato ad immaginare Cuneo come una bidonville del Quarto Mondo dove si si strappa di mano i rifiuti. Bella figura ci facciamo con i 300 artisti stranieri che ospitiamo per al Festival delle Culture del Mondo.

Cari ecoladri, se la lettura di questa reprimenda vi avrà toccato il cuore restituite il maltolto, prima però abbiate cura di buttare il contenuto negli appositi container e non in qualche discarica abusiva, aggiungendo al reato di furto l'aggravante della maleducazione.

Salumi, formaggi, vini e tante «tentazioni» anche dalla città gemella in Francia

A Barge le golosità del Monviso

Sabato e domenica rassegna di prodotti tipici

BARGE

Ultimi preparativi per «Golosità del Monviso» in programma sabato e domenica a Barge: tutto è pronto per presentare una selezione di prodotti tipici del territorio del Monviso e di tutta la provincia.

«Speriamo - affermano dal direttivo dell'Associazione commercianti, imprenditori ed artigiani bargesi, organizzatrice dell'evento - che il pubblico condivida l'idea di questa manifestazione che nelle nostre intenzioni dovrebbe diventare un appuntamento fisso. L'impegno per allestire la Fiera è stato grande soprattutto per coordinare le adesioni che sono state selezionate al fine di garantire la qualità del prodotto. Un notevole apporto ci è stato dato dal Comune, dalla Camera di Commercio e dall'Ente del Turismo Terre del Marchesato».

Sono attesi una ventina di espositori che presenteranno vini, formaggi, salumi, dolci, liquori e molte altre golosità. Sarà presente una rappresentanza di Annonay, città con cui Barge ha in progetto il gemelleggio, con una rassegna di prodotti tipici, come i pregiati paté di fois gras, le petit chevres, i raviolos, i vini della Cote Renard.

In alto una vetrina di prodotti dei «gemelli» transalpini Sopra, il taglio del nastro a una precedente rassegna

L'ingresso ai padiglioni delle «Golosità» (nell'antico mercato coperto) è gratuito. L'inaugurazione sabato alle 17 (gli stand aperti fino a mezzanotte). Domenica, l'orario è dalle 9 alle . Sarà possibile ricevere maggiori informazioni sulla lavorazione delle golosità, direttamente dai produttori.

«L'entusiasmo - concludono dall'Aica - dimostrato dalle persone coinvolte è di buon auspicio per il successo della manifestazione». Per prenotare la cena di gala di sabato si può telefonare allo 0175/345.071 o scrivere una mail a aica@cnnet.it. [r. c.]

LETTERE

Il trasferimento della cabina Telecom

Vorrei fare alcune precisazioni alla lettera del Capo Dipartimento Lavori Pubblici di Fossano, che ha risposto alla mia lettera pubblicata, il 7-07-99 da La Stampa, e a quella della Telecom (apparsa sulle pagine de La Stampa il 16-07-99).

Alla gente andava bene il posto dal quale è stato invece deciso di spostare l'unica cabina telefonica esistente in zona. A proposito: le spese di questo lavoro chi le pagherà? Secondo me le pagheremo tutti assieme come il solito, mentre secondo la «logica» dovrebbe pagarle chi ha chiesto lo spostamento.

Circa il posizionamento delle cabine, la Telecom dovrebbe guardare prima gli interessi degli utenti e poi quelli economici, perciò, dato che nella zona ad Ovest della ferrovia (via Oreglia, via Bongioanni, via Maccallé, ecc), non esiste cabina telefonica, forse sarebbe stato logico spostarla vicino alla passerella, e nel piazzale davanti alla panetteria in via Oneglia, ove ci sarebbe spazio per il parcheggio (poi, non è detto che tutti vadano a telefonare in auto).

A proposito della risposta data dal sig. Roberto Spadon della Telecom tramite La Stampa del 16-07-99, devo affermare che probabilmente non ha idea di come siano ubicate le cabine telefoniche in Fossano.

Infatti, basterebbe guardare bene la cartina di Fossano in Tutto Città per rendersi conto che quanto ho dichiarato in precedenza è vero. Nella zona ad Ovest della ferrovia c'è l'unica esistente.

Devo precisare, per chi non lo sapesse, che sia piazza Romanisio che via Cuneo distano dalla mia abitazione più di un chilometro. Spero che i responsabili siano altrettanto solerti ad intervenire così come sono stati a scrivermi.

Lettera firmata, Fossano

Code «inspiegabili» al dal

Domenica scorsa ho scelto una «partenza intelligente» per tornare da Ventimiglia, dov'ero al mare con la famiglia, a Fossano: alle 14,45. Tutto è andato abbastanza bene - nel senso di traffico lento, ma regolare - fino alla galleria del Colle di Tenda. Poi mano mano si scendeva in Valle Vermenagna da Limone verso Borgo, sono iniziate le code di auto o a passo d'uomo o del tutto ferme. Poi improvvisamente si ripartiva, si facevano duecento metri a velocità «sostenuta» (50-60 km all'ora); poi di fermi, inspiegabilmente. Siamo andati avanti così fin verso le 17,15, quando, due ore e mezza dopo la partenza, siamo transitati a Borgo San Dalmazzo. Fermi in coda un bel po' prima di una delle rotonde che smistano il traffico (per fortuna che ci sono) e parlando con altri automobilisti, ho capito che, almeno in parte la ragione dell'ingorgo era stato il temporale improvviso sulle vallate: molti turisti erano «scappati» contemporaneamente verso le città, intasando le strade. Ma ugualmente mi resta da capire perché la velocità svada a singhiozzo», prima ai 60 poi a zero. O c'è qualcuno che guida male, oppure le forze dell'ordine» preposte a questo servizio potrebbero rinunciare a qualche multa con l'autovelox, per regolare di più il traffico in queste situazioni critiche.

Sandro Quadremolo, Fossano

Scrivere a La Stampa corso Nizza 11, Cuneo fax 017164402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; Alba: 316.313, Cri 441.744; Alberetto Torre: 520.144, Bagnolo: 382.536; Borgo: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; : 423.370, 42.01; : 945.455; Caraglio: 619.102; : 72.31, Demonte: 95.115; Dronero: 918.333; Fossano: 699.111; Garessio: 81.083; La Morra: 50.116; Limone: 929.113, Mondovì: 552.255; Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; Moretta: 811.010, Morozzo: 772.555, Nelve: 677.407; Niella Belbo: 796.388; Ormea: 393.090; Paesana: 987.477, Peveragno: 339.555, Racconigi: 64.644, Saluzzo: 45.245-470.00, Santo Stefano Belbo: 0141.840.666, Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano Cri: 0172.717.107; Vinadio: 959.126.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 696.246.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
: Cuneo: 606.611; Ceva: 70.55.11; : 211.511; TO-SV (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario alle 22 (a seguire aperta) e dalle 22 alle 8 (a seguire chiusa) la farmacia Comunale 3, via Cavallo 7, tel. 0171 492.592. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di ricetta medica urgente

Alba: Duomo, piazza Risorgimento 5, tel. 0173.440.024.
: Comunale, via Edoardo Brizio 23, tel. 0172.412.419.
Fossano: Municipale 1, via Roma 93, tel. 0172.60.506.
Mondovì: Bat 8, Agostino 9, tel. 0174.42.482.
Saluzzo: Rabo, corso Italia 105, 0175 42.267.
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 49, tel. 0172.712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013
Usl di Alba 316.316
Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Cava 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260013
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 550.111
.110
Usl di Saluzzo 147817817
Usl di Savigliano 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: Borgo : 269.333; Ceva: 700.380; Fossano: 695.210, Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22.333

Quadri, fotografie, immagini sacre, poesia e prosa

Mellana di Boves invita a vedere cinque mostre

BOVES

Nell'ambito delle manifestazioni per «La medaglia miracolosa» s'inaugura domani, alle , nel padiglione manifestazioni di frazione Mellana, la mostra «Nino Daniele e la sua Boves».

L'iniziativa è del Comitato frazionale mellanese, del concorso «Parole e immagini» e del «Gruppo Aracne».

Nino Daniele (1901-1978) è stato un pittore non professionista. Impiegato comunale seppe raggiungere vertici di buona qualità artistica, con effetti impressionistici che si possono riscontrare in quasi tutte le sue opere una Boves contadina e paesana. La mostra rimarrà aperta fino a lunedì 26, dalle 21 alle 24.

Sabato 24, alle 16, gara petanque; alle 18,30 distribuzione di pizza e patatine. Alle 20,30 cena con piatti tipici della zona; alle 21 saranno visitabili cinque esposizioni: quella di Nino Daniele, del IX concorso «Parole e immagini», di «Invito alla scrittura», la fotografica «Emozioni di Mikonos» e quella delle immagini sacre giunte alla 2° edizione. Seguirà una serata danzante con il complesso «Era '97».

Le manifestazioni continuano per altri tre giorni con giochi e cene con piatti della gastronomia locale.

Festeggiamenti patronali anche nella frazione San Giacomo, una sagra che ha richiamato negli scorsi anni tantissima gente. Domenica, alle 17,30, iniziano i giochi popolari per grandi e piccoli e alle 19 sarà servita una cena composta da antipasti tipici, cipolle ripiene (piatto tradizionale della festa di San Giacomo per il quale si prevede impiegare oltre un quintale di prodotto), dolce e vino. Alle 21, danze tradizionali con «curenta e balet». [b. s.]

Forse i frutticoltori saluzzesi dovranno chiedere l'intervento dell'Aima

Pesche: raccolto ok, mercato ko

I prezzi non compensano i costi di produzione

Gianni De Matteis

LAGNASCO

La raccolta delle pesche è appena agli inizi ma dai mercati giungono notizie poco rassicuranti. E, complice la temperatura autunnale nel Nord Europa, anche l'esportazione ristagna.

I frutti di piccola pezzatura destinati all'industria per la trasformazione in succhi e marmellate vengono pagati appena trenta-quaranta lire il chilo. «Non vale neppure il lavoro della raccolta, meglio lasciare le pesche marcire sulla pianta», dicono sconsolati i produttori. Quando la fioritura come quest'anno è stata normale sarebbe stato opportuno - spiegano i tecnici - sfoltire i frutti per dare modo ai rimanenti di crescere. Non avendolo fatto molti frutteti hanno maturate pesche e nettarine di piccola pezzatura che il mercato però non vuole.

La frutta del Saluzzese di pezzatura medio grande, in questi giorni, quando ancora incombe la produzione dell'Emilia Romagna in anticipo rispetto al Cuneese, non spunta più di 400-450 lire il chilo, meno del costo di produzione.

Dice Mario Lapalorcia, dell'Asprofrut Piemonte: «Se continua la crisi saremo costretti a chiedere l'intervento dell'Aima». L'ente statale acquista infatti la frutta a prezzi stracciati quando i mercati sono saturi per inviarla alla distillazione. Di fatto una distruzione mascherata.

Molti contadini meditano di lasciar marcire i frutti più piccoli sulla pianta

Dopo due annate caratterizzate dalla scarsa produzione per le gelate primaverili, quella del 1999 si preannunciava una stagione ottima, sia per quantità sia per qualità. Era quasi certo che a fine stagione si sarebbe raggiunto il milione di quintali di pesche e nettarine. Le realtà dei mercati stanno purtroppo ridimensionando le ottimistiche previsioni commerciali. Qualità e quantità restano confermate ma non i prezzi.

Dice Silvio Pellegrino, responsabile del campo sperimentale Asprofrut di Spinetta: «Per le nettarine si stanno raccogliendo le varietà Big-top, Sprin- Red e Maria Laura, che rappresentano il quindici per cento del totale. Per le pesche sono le varietà Flavorcrest e Rich lady ad affacciarsi sul mercato. La raccolta comunque si concluderà solo ai primi di settembre. Purtroppo è il consumo a ristagnare per colpa dell'estate bizzosa. Abbiamo infatti notato che con il brutto tempo nessuno compra le pesche». «Ma è da rivedere - aggiunge Pellegrino - anche il sistema di distribuzione della frutta. E' assurdo che le pesche di Lagnasco, Verzuolo, Revello siano inviate ai mercati generali di Torino per fare poi ritorno a Cuneo con diversi passaggi, che fanno aumentare sensibilmente il prezzo per il consumatore».

Un grido di allarme per la crisi odierna della frutta ma anche degli ortaggi viene lanciato dalla Coldiretti provinciale. Commenta il presidente Angelo Giordano: «Il problema è grave, non si sa più quali scelte fare. La sovraproduzione si sta verificando anche per gli ortaggi. Hanno subito un crollo dei prezzi meloni, melanzane e pomodori la cui vendita procede con difficoltà. Il consumatore deve scegliere i prodotti maturati in zona, che costano qualcosa in più rispetto a quelli offerti nei supermercati, ma sono di sicura ottima qualità. Di questo passo ci costringeranno alla vendita diretta non solo nei luoghi di produzione ma anche in giro, con gli automezzi».

Fossano: «Il presidente non ha fornito gli elenchi»

Capitano contesta il voto dei carabinieri in congedo

FOSSANO

L'elezione degli organismi dirigenti dell'associazione «Carabinieri in congedo» (che ha visto la riconferma del presidente uscente Martino Pellegrino), continua a far discutere. Una prima assemblea fu invalidata per errori formali; la seconda, che si è tenuta il 27 giugno, è contestata per mancanza di informazione ai soci. Il capitano Ferdinando Pantano, che aveva presentato la sua candidatura insieme ad altri cinque nominativi, nessuno dei quali è entrato a far parte del Consiglio direttivo, ha inviato una «lettera aperta» ai soci, in cui spiega le ragioni di questo risultato.

«Non poteva essere altrimenti - dice il capitano Pantano - visto che quasi nessuno degli aventi diritto al voto sapeva che c'erano anche le nostre candidature. Quando in marzo l'elezione è stata invalidata per errori formali, io ho colto l'occasione per presentare anche la mia candidatura. Per la prima volta c'erano due liste contrapposte. Ho chiesto l'elenco degli iscritti ai quali indirizzare il nostro messaggio; il presidente ha preso tempo, poi mi ha risposto che l'elenco non poteva essere consegnato a nessuno per via della legge sulla privacy. Ho presentato le mie controdeduzioni, senza avere risposta. Ho sperato che a quel punto il presidente avrebbe provveduto a comunicare ai soci l'elenco dei candidati, ma così non è stato. Il 9 giugno è giunta agli iscritti una lettera in cui si annunciava l'assemblea del 27 giugno, ma non si faceva cenno alle candidature. Di conseguenza la gran parte dei carabinieri ausiliari in congedo ha votato sulla base delle sole indicazioni verbali e scritte del gruppo di Pellegrino, che disponendo dell'elenco ha potuto contattarli».

Il capitano Pantano, in pensione dal '95, ha svolto servizio nell'Arma per tredici anni, e per altri 24 anni ha assunto ruoli di prima responsabilità nella Polizia municipale di Torino. «Quando sono andato in pensione mi sono iscritto all'associazione, offrendo la mia collaborazione. Ma senza un incarico di responsabilità non potevo apportare nessun cambiamento alla vita di sezione, che ha bisogno di nuovo impulso. Per questo ho preparato un programma articolato, che avrei sperato di poter illustrare almeno all'assemblea di sezione. Ma anche in quell'occasione non mi è stato possibile spiegare appieno le ragioni».

Pantano ha fatto mettere a verbale le sue contestazioni (le controdeduzioni alla lettera con cui il presidente gli ha negato l'elenco degli iscritti e le condizioni in cui si è svolta l'assemblea) e conclude: «Mi auguro che gli organismi superiori leggano i verbali e decidano di vederci più chiaro». [l. a.]

CLUB RADIOMOBILE

C'è un nuovo comandante

FOSSANO. Il nucleo operativo radiomobile ha un nuovo comandante: il maresciallo Enzo Buffo, che sostituisce il maresciallo Mario Strollo, andato in pensione per raggiunti limiti di età. Il nuovo comandante, entrato nell'Arma nel '70, ha operato nel «Radiomobile» di Canelli e di altri paesi della «Granda». Successivamente ha comandato la stazione di Cavallermaggiore, poi il Nucleo di comando di Bra; ha anche operato nella sede di Torino del Comando regionale Piemonte e Valle d'Aosta. Prima di prendere servizio a Fossano, ha diretto il «Nucleo comando» di Savigliano. Nei giorni scorsi il maresciallo Buffo ha preso contatti con tutti i comandanti delle stazioni che fanno capo alla compagnia di Fossano: Centallo, Carrù, Dogliani, Murazzano, Morozzo, Trinità, Bene Vagienna. Un territorio molto vasto, il cui controllo richiede una presenza continua. [l. a.]

Associazioni libertarie

Sull'autogestione tre giorni di fiera da domani a Carrù

CARRU'. Da domani il paese ospita la prima Fiera dell'autogestione del Nord-Ovest, promossa dai movimenti libertari di Piemonte e Liguria. Parteciperanno gruppi, associazioni, centri sociali, individualità che hanno come scopo principale «la pratica autogestionaria ed egualitaria nei settori dell'agricoltura biologica, artigianato, produzione artistica o più in generale dell'agire sociale».

«Riteniamo - dicono gli organizzatori - che anche in provincia di Cuneo esistano forme di autogestione che, pur partendo da motivazioni politiche e ideali diverse tra loro, agiscono secondo principi mutualistici e di solidarietà». L'intento dei promotori della Fiera è quello di un momento di incontro, riflessione e scambio di esperienze e prodotti a livello locale: le tre giornate si articoleranno in dibattiti, lavori di gruppo, mostre, musica, animazione di strada. Il coordinamento fa riferimento: al Collettivo «Vanzetti» di Saluzzo, alla Federazione Anarchica Cuneese e al circolo Arci «Beniamino» di Carrù. Per informazioni telefonare allo 0173/750941. [r. s.]

Il traffico (100 grammi di eroina e cocaina a settimana) era stato segnalato dall'associazione «Carpe diem»

Espugnata «villetta della droga» a Costigliole

I carabinieri arrestano una coppia di spacciatori e due corrieri

COSTIGLIOLE SALUZZO

Gestivano un importante traffico di eroina e cocaina, in regime di «quasi monopolio», a Costigliole, Brossasco, Venasca, Piasco, Verzuolo e in tutta la bassa Valle Varaita. Avevano un «giro» di tossicodipendenti, clienti abituali, notevole, tanto da riuscire a smerciare quasi regolarmente 100 grammi di sostanza stupefacente a settimana. Si erano organizzati con molta astuzia, arrivando a sistemare, puntata sull'ingresso della villetta che abitavano a Costigliole, e dove sovente ricevevano i tossicodipendenti, una telecamera a circuito chiuso, collegata con un monitor in camera da letto, per evitare «brutte sorprese», come visite improvvise delle forze dell'ordine o di «gente indesiderata» del giro.

La loro presenza nel paese - collegata con un aumento del fenomeno tossicodipendenza in tutta la zona - aveva indotto addirittura l'associazione di genitori di Costigliole che contro la droga hanno battono, la «Carpe diem», a fare un esposto denuncia in prefettura. Per sgominare la loro attività sono stati necessari, però, oltre sei mesi di lavoro ininterrotto, da parte dei carabinieri della stazione di Costigliole (agli ordini del maresciallo Giuseppe Di Matteo), del Nucleo operativo e radiomobile e di tutta la Compagnia di Saluzzo, coordinati dal capitano Alessandro Martinelli. Come il sostituto procuratore della Repubblica al tribunale di Saluzzo, dottor Marco Toscano aveva chiesto, sono stati raccolti filmati, fotografie, prove materiali, testimonianze, circostanze indispensabili ad incriminarli.

I coniugi arrestati a Costigliole Saluzzo «sorvegliavano» l'ingresso della villetta con una telecamera a circuito chiuso

Domenica il «blitz». I carabinieri hanno «isolato» la villetta di Costigliole ed hanno arrestato Tomaso Isidoro, 41 anni, calabrese d'origine, da tempo residente nel Saluzzese, e la moglie Rita La Vecchia, 43 anni. In Calabria, dove si trovava ospite di parenti, è stato catturato Cosimo Papandrea, 43 anni, domiciliato a Torino e principale fornitore della coppia. A Torino è stato preso, infine, l'altro «corriere», che frequentemente giungeva alla villetta di Costigliole, il marocchino Elkaud El Mustafà, 24 anni.

I coniugi Isidoro tagliavano la droga (pare anche con farina) confezionavano e vendevano le dosi, nella villetta, o, su richiesta dei clienti, a domicilio, in locali pubblici o in luoghi appartati. L'inchiesta dei carabinieri, che hanno identificato anche un rilevante numero di tossicodipendenti nella zona, ha messo l'accento sull'anomala e preoccupante entità del fenomeno droga nel Saluzzese, dove l'incidenza dei casi rispetto alla popolazione è statisticamente più alta che nel resto della provincia. [r. s.]

DALLA GRANDA

CAVALLERMAGGIORE

Saluzzese aggredisce i carabinieri: arrestato

Un giovane saluzzese di 20 anni, A. G., è stato arrestato e si trova nel reparto neuropsichiatrico dell'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano. Dopo aver dato in escandescenze su un treno, si è dato alla fuga attraverso i campi; raggiunto da due carabinieri, li ha aggrediti con violenza. Dopo essere stato bloccato è trasferito al Pronto soccorso, si è scagliato contro altri due militari, procurando loro alcune lesioni. [p. b.]

[illegible]

L'aria cittadina promossa dall'Arpa

L'aria che si respira in città è «ok»: lo dice l'Agenzia regionale per l'Ambiente (Arpal che ha concluso nei giorni scorsi il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico. Tutti i parametri sono molto al di sotto delle «soglie di attenzione» fissate dalle disposizioni di legge. [l. a.]

SAVIGLIANO

Denunciati per i danni a semafori e fioriere

Tre giovani sono stati denunciati dai carabinieri, che li hanno sorpresi mentre danneggiavano i semafori, le fioriere e altri arredi urbani all'incrocio tra piazza del Popolo e via Torino. Si tratta di T.L. e N.F. di 19 anni e di N.M. di 17. [p. b.]

FOSSANO

Donna di Genola fermata dopo un furto a Messina

I carabinieri del nucleo operativo radiomobile hanno arrestato per furto G.D.R. di Genola, accusata di furto. L'arresto è avvenuto su ordine di carcerazione della Procura di Messina, dove il reato è stato compiuto. [l. a.]

[illegible]

Dalla Crc 400 milioni per una chiesa

La Fondazione della Crc ha deliberato un contributo di 400 milioni per il recupero del chiostro e della cappella di Nostra Donna, nel complesso del liceo classico «Beccaria». [p. s.]

BOR[illegible]

Lotteria della Lumaca Premi non ancora assegnati

Il Comune comunica che restano ancora «senza padrone» alcuni premi della lotteria della Lumaca Borgarina, abbinata alla 14ª tappa del Giro d'Italia. Non è ancora stato ritirato una mountain bike abbinata al biglietto 6515 e un'aspirapolvere in premio al titolare del biglietto 11102. [r. s.]

Fossano, il gruppo dei «ragazzi dei tubi» invita famigliari e amici all'appuntamento fissato nel 1979 con un biglietto che molti hanno conservato

«Ci rivedremo in piazza il 9-9-'99»

Sta per realizzarsi l'idea lanciata vent'anni fa

In una foto degli Anni Settanta gli stessi ragazzini che qualche anno dopo si ritrovavano «sui tubi» di piazza Romanisio

FOSSANO

Potremmo definirli «i ragazzi dei tubi», parafrasando i più famosi «ragazzi del muretto». Si trovavano ogni giorno sui tubi di piazza Romanisio. La zona, che ora ha un parco attrezzato per giochi bimbi e un campo da bocce, a quel tempo (vent'anni fa) era in fase di ristrutturazione; per un anno vi sostarono i tubi in cemento che sarebbero serviti per il rifacimento delle fognature. Quei tubi diventarono il loro «muretto»; lì si davano appuntamento per poi partire con i loro motorini. Su quei tubi nacquero simpatie e piccoli amori; quei tubi ascoltarono segreti e confidenze, su quei tubi, vent'anni fa, la 9 di sera del 9-9-79 qualcuno lanciò una proposta, quasi una sfida: «Perché non darci appuntamento fra vent'anni, alle 9 di sera, del 9-9-99? Se ne parlò a lungo, si fantasticò di quel che sarebbe stato della «banda» in quei vent'anni. I più giuravano che la «banda» non si sarebbe persa. «Continueremo a incontrarci, a sentirci; come potrebbe essere diversamente?». Corrado Manna, che faceva il tipografo, preparò un vero e proprio biglietto di invito, che distribuì a tutti. C'era scritto: «Il 9-9-'99 alle 9 di sera sarai invitato in piazza Romanisio per reincontrare i tuoi vecchi veri amici, e rivivere quei momenti felici che solo tu puoi ricordare». Molti hanno custodito gelosamente quel biglietto; qualcuno l'ha tenuto addirittura nel portafoglio, e l'ha tirato fuori adesso, sgualcito, ma dal valore affettivo immenso. Ci siamo sentiti - racconta Giorgio Giraudo, imprenditore, e abbiamo detto: «Adesso ci siamo, è il '99, mettiamoci al lavoro. Abbiamo segnato su un foglio i nomi che via via ci venivano in mente; ogni giorno lo aggiorniamo, perché il giro era grande: c'è bisogno dell'aiuto di tutti per ricordare date e storia di ognuno».

Il «passa parola» è già cominciato, e i tre «referenti» (Giorgio, tel. 0347-2217739; Beppe tel. 0335-5419465; Stefano tel. 0335-266474; Luca tel. 0335-5432335) sono subissati di telefonate: c'è chi si congratula per l'iniziativa: anche loro ci avevano pensato, ma se non partivano quei tre, magari restava un sogno....; c'è chi ha perso il giro, e chiede informazioni. Sono tutti sui 35, anni; gran parte si conosce dal tempo dell'asilo di San Bernardo; poi i ragazzini cominciarono a far banda insieme; le «femmine» erano guardate come appestate; poi vennero i motorini, e l'interesse per le ragazzine. Fu allora che si inventò l'appuntamento «sui tubi» di piazza Romanisio.

Giovedì 9-9-99 alle 9 di sera ci sarà un rinfresco in piazza Romanisio. Quella sera stessa si fisserà l'appuntamento per un pranzo con le famiglie, per stare un'intera domenica insieme. [l. a.]

Festa notturna nella strada che taglia il popoloso quartiere cittadino

Bancarelle, karaoke e shopping

Le proposte di stasera in corso Piave ad Alba

ALBA

Proseguono con grande partecipazione di pubblico le serate del giovedì «Le bancarelle di Albauno» in corso Piave. Per i due ultimi appuntamenti in programma a luglio saranno numerose le attrattive predisposte dall'associazione commerciale «Albauno» aderente all'Aca. Stasera l'importante via che taglia a metà il popoloso quartiere Piave sarà animata dai gruppi musicali di Mario Fede, La Montisola e di Massimo Pavo. Inoltre nella parte centrale del corso continuerà «karaoke», la simpatica iniziativa che dà la possibilità a tutti coloro che lo desiderano di salire sul palco per cantare una canzone.

«Ogni giovedì sera in corso Piave si vive un'atmosfera di grande festa con migliaia di persone» commenta Mario Tasso, presidente di «Albauno». Questa sera la macelleria Leo di via San Teobaldo offrirà a tutti degustazioni dei suoi prodotti. Come ogni giovedì davanti ai negozi di corso Piave, che rimarranno aperti fino a mezzanotte, i commercianti allestiranno i caratteristici gazebo bianchi esponendo i loro migliori articoli. Tavolini e sedie inviteranno i passanti ad una sosta per esaminare con calma la merce.

I negozi aperti di sera sono una comodità per le molte persone impegnate nel lavoro durante il giorno che ne approfittano per fare shopping con maggior tranquillità. Stasera si terrà la finale del «karaoke» con distribuzione di premi per tutti i partecipanti. Suonerà l'orchestra «I tiratardi» e «Crazy Diamonds», un balletto e altri artisti a sorpresa.

«Le bancarelle di Albauno» saranno sospese in agosto. A settembre si terrà ancora una manifestazione (non è ancora stata fissata la data) per una festa durante la quale sarà eletta «Miss Albauno». Negli anni passati due ragazze selezionate in corso Piave hanno vinto l'ambito titolo di «Bela trifolera» alla fiera nazionale del tartufo.

Uno degli animatori ed ex presidente di «Albauno», Mario Promio, commenta: «Siamo molto soddisfatti dei risultati di questa iniziativa che si ripete ormai da alcuni anni in borgo Piave. E' servita a far conoscere questa zona della città, ricca di negozi, esercizi. Si calcola che ad ogni serata intervengano non meno di tre-quattromila persone. La gente ama uscire di casa la sera, passeggiare. Con le orchestre ed il "karaoke" hanno la possibilità di divertirsi trascorrendo una serata un po' diversa». Corso Piave è la via principale di un quartiere in cui vivono non meno di 10-12 mila persone, essendo la zona che ha accolto lo sviluppo della città. Molte le richieste che commercianti e abitanti rinnovano alla nuova amministrazione comunale. Tra le più importanti, il mercato ambulante che non esiste. Promio: «E' da tempo che insistiamo per avere un mercatino almeno una volta la settimana. In tutti questi anni abbiamo avuto molte promesse. Era già stato persino fissato il giorno di martedì, ma nessun provvedimento concreto è stato finora adottato».

La proposta era di spostare uno dei tre mercati che si svolgono ogni settimana nel centro storico in borgo Piave. Fare che gli ambulanti fossero d'accordo avendo la prospettiva di trasferirsi in una zona della città molto popolata ma gli accordi con il Comune si sono arenati. Il mercatino non è l'unica richiesta di abitanti e commercianti di borgo Piave. Sollecitano il miglioramento dell'illuminazione, nuovi tratti di marciapiedi, la sistemazione del corso nei punti in cui non sono ancora stati eseguiti interventi migliorativi.

L'iniziativa dell'associazione «Albauno» richiama sempre migliaia di persone

LE BANCARELLE di ALBAUNO

TUTTI I GIOVEDÌ SERA
dal 1 Luglio al 29 Luglio

Aderente all'Associazione Commercianti Albesi Tel. 0173/363236

ad Alba i negozi di corso Piave saranno aperti fino a mezzanotte

I negozianti esporranno sotto caratteristici gazebo

le serate saranno allietate da artisti di strada e complessi musicali

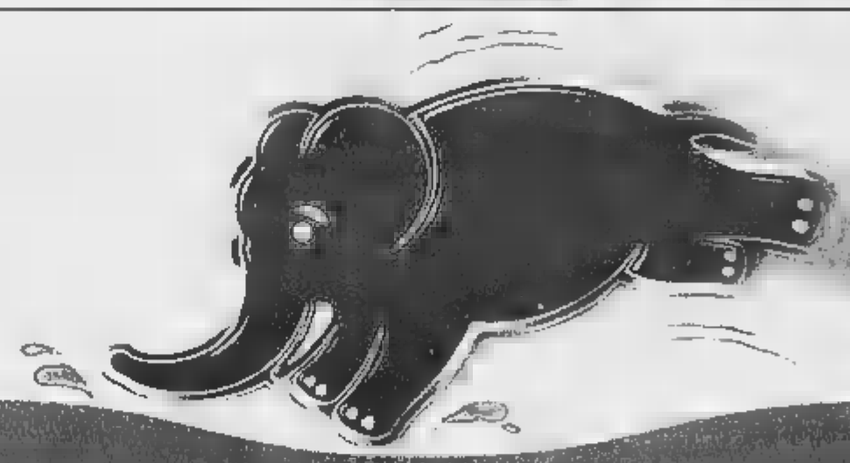
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE E ROERO

Milwaukee · Giulio Strazza Dal 1900 · arexons · Attrezzature · fischer · AEG · STANLEY · Covema · Levocell · Rubbed · TYROLIT · IMER Gruppo Dierre · GEOTOP

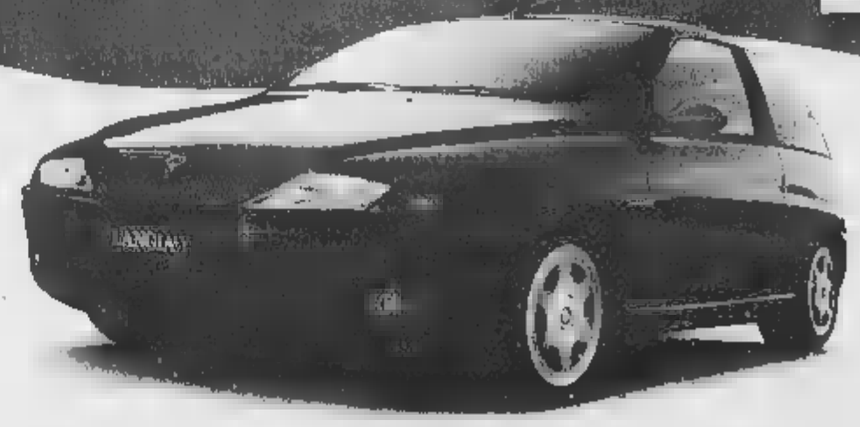
GRANDI CASE hanno scelto una GRANDE AZIENDA

EDIL-FER

PROSSIMA APERTURA A NEIVE



Una LUNGA estate Y



Lancia Y da L. 14.700.000*
se il vostro usato vale zero.

Il Granturismo

È un'iniziativa, valida fino al 31 luglio, delle Concessionarie Lancia:

CONCESSIONARIA Autostile s.r.l.
ALBA - C.so Piave, 148 - tel. 0173 280241 - 0173 281168
SALUZZO - Via Spielberg, 104 - tel. 0175 41499
BORGO SAN DALMAZZO - Via Cuneo, 90 - tel. 0171 261150

Dal 19 ottobre '98 la variante Ovest era percorribile solamente ■ metà

Bra apre tutta la tangenziale

Mercoledì s'inaugura il secondo troncone

Grazia Novellini

BRA

A nove mesi dall'inaugurazione del primo tratto, apre anche il secondo tronco della tangenziale Ovest, variante - progettata e costruita dalla concessionaria Inc per conto dell'Anas - alle statali per Carmagnola, Savigliano e Fossano-Cuneo. La cerimonia di taglio del nastro della parte ancora chiusa, quella che unisce il centro della città a Bandito, è stata fissata per mercoledì 28 luglio, in ora da precisare, ■ probabilmente a metà mattina. Vi parteciperanno, con i dirigenti dell'Anas e l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni, gli amministratori della Provincia e dei Comuni interessati, i parlamentari e quanti altri hanno meriti da vantare nella costruzione della strada, che si è protratta per più tempo del previsto, ma dalla quale si attendono notevoli benefici per la circolazione.

Il primo progetto di un collegamento, attraverso la pianura a Ovest della città, tra le due estremità della conurbazione braidese (Bandito, alla periferia Nord verso Carmagnola-Torino, e Roreto, frazione di Cherasco all'incrocio tra la statali per Fossano-Cuneo e Savigliano-Saluzzo) risale all'87 e fu predisposto ■ dalla giunta del sindaco Roberto Dellarossa.

Dopo molti incontri con i responsabili delle varie amministrazioni, l'Anas in particolare, un progresso decisivo venne dall'inserimento dell'opera nel piano finanziario '91-'93. Ma realizzarla non è stato né breve né facile: mentre in tempi relativamente rapidi si portava a termine la «bretella interna» di competenza del Comune - ottenuta prolungando viale Costituzione sino a strada Falchetto, tramite un sovrappasso sulla ferrovia per Torino -, difficoltà soprattutto burocratiche hanno ostacolato la costruzione dell'asse principale, rimasto finora incompiuto.

Nell'elenco delle lungaggini, il primato spetta forse allo spostamento ■ due tralicci della linea elettrica, necessario per scavalcare la linea ferroviaria all'altezza del passaggio a livello di strada Ca' del Bosco; ma ritardi si sono accumulati anche nelle fasi di «rifinitura» della strada, appaltate ■ ditte diverse. Per accelerare i tempi gli amministratori, in particolare il sindaco Franco Guida e l'allora assessore ai Lavori pubblici Bruno Campi, hanno dovuto tallonare l'Anas «perseguitando» i responsabili con lettere, telefonate, richieste di colloquio: ■ dobbiamo riconoscere - dicono - che nell'ing. Gambardella e nei suoi collaboratori abbiamo trovato sempre ■ massima disponibilità a venire incontro alle esigenze dei cittadini e nostre».

Dal 19 ottobre scorso, la tangenziale Ovest è percorribile a metà, dall'incrocio con strada Falchetto, a Roreto. Serve quindi per raggiungere rapidamente da Bra (tramite i raccordi con viale Costituzione-viale Risorgimento ■ con via Piumati, tratto urbano della provinciale per Cavallermaggiore) l'Oltrestura cheraschese, in direzione di Savigliano e Fossano, e ■ casello autostradale ■ Marene.

Ma l'impressione è che - nonostante l'invito, diffuso anche con volantini stampati dal Comune - i tre chilometri e mezzo della variante finora agibili siano meno usati di quanto meriterebbero. La situazione dovrebbe migliorare con l'apertura del secondo tronco, che renderà la tangenziale percorribile da frazione Roreto a frazione Bandito. Qui lo svincolo sulla statale per Carmagnola ■ arricchirà di una rotonda, per ora allo stadio di progetto.

Laureandi in Scienze della comunicazione

Università estiva

Tre giorni di stage

BRA

Scartata (con qualche ammaccatura per l'orgoglio di campanile, ma con [illegible] vantaggio per le casse comunali) dalle strategie di decentramento universitario, la città della Zizzola si prende la rivincita ospitando la prima iniziativa ■ Italia di corsi estivi per laureandi in Scienze della comunicazione, disciplina «alla moda» di sicuro avvenire.

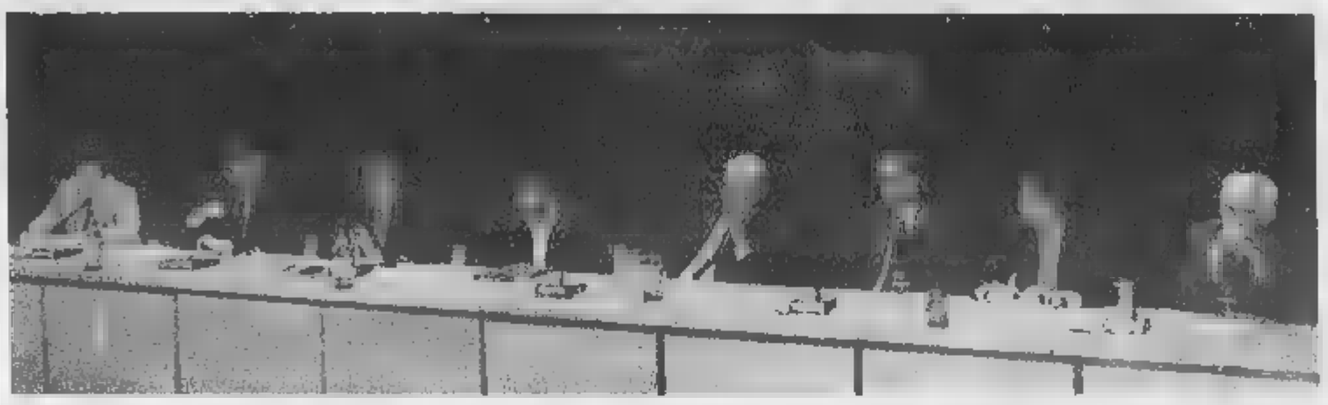
La Ueb, Università Estiva ■ Bra, aprirà i battenti oggi e ■ chiuderà sabato: tre giorni di stage riservati a una quindicina di allievi, i migliori delle sette Facoltà italiane di Scienze della comunicazione, che avranno il privilegio di trascorrerli a contatto [illegible]nti di fama internazionale. ■ l'impressione di «mordi e fuggi» è contraddetta dai propositi di continuità degli ideatori, gli stessi che ogni due anni organizzano Dedalus, importante manifestazione sul design.

L'Università Estiva è un modo originale per tradurre in fatti concreti l'esigenza di dare a Dedalus un momento «istituzionale» che vada al di là dell'evento, pur prestigioso, delle «giornate braidesi sul design».

Spiega Francesco Comoglio, responsabile marketing dell'Abet Laminati e presidente del Comitato Dedalus, che ieri ■ il sindaco Franco Guida ha illustrato alla stampa scopi e [illegible] dell'iniziativa: «La Ueb è stata concepita ed è destinata a diventare un'istituzione permanente. Lo stage inaugurale è "a numero chiuso", ma dall'anno prossimo i corsi saranno aperti, a pagamento, a chiunque desideri approfondire i temi trattati. La rete di rapporti internazionali che abbiamo stretto anche grazie a Dedalus ci consente di invitare in veste di docenti i maggiori esperti in tecniche della comunicazione di tutto il mondo. I corsi estivi saranno appuntamenti dai quali la nostra città ricaverà nuovi stimoli, benefici anche economici e un indubbio prestigio».

I 14-15 borsisti della prima informata saranno accuditi da alcune «grandi firme» dell'universo accademico internazionale: Flichy, Forgacs, Fabbri, Gundle, Colombo, Abruzzese. E per tre giorni ■ sarà sede di un ateneo specializzato nella più gettonata delle discipline caratterizzanti il «villaggio globale». Un ponte verso l'edizione 2000 di Dedalus e un assaggio di come la città potrebbe diventare con la realizzazione del progetto di «Università del Gusto» a Pollenzo. [g. n.]

INCONTRO ALLA FONDAZIONE FERRERO DI ALBA



Allione «fonda» un Club delle 143 aziende alimentari cuneesi

ALBA. La grande realtà economica, i problemi e le prospettive dell'industria agroalimentare [illegible] stati al centro del dibattito - l'altra sera alla Fondazione Ferrero - che ha concluso la serie di incontri organizzati in provincia dall'«Allione» di Tarantasca. Interessanti valutazioni sono giunte da imprenditori e dirigenti aziendali come Alberto Balocco (Fossano, Balocco Spa), Cesare Bardini (Agrimontana ■ Borgo San Dalmazzo), Maurizio Galfrè (Barge, Galfrè Antipasti), Valter Cesone (Cinzano di Santa Vittoria d'Alba), Giovanni Minetti (Fontanafredda ■ Serralunga), Dario Osella (Fattorie di Caramagna). Ernesto Allione, ideatore dell'iniziativa, ha proposto la creazione ■ un Club delle 143 aziende alimentari cuneesi. [r. a.]

BRA

Aperte le iscrizioni a «Festanziani»

Sono aperte le iscrizioni alla tradizionale «Festanziani» estiva, che si terrà il 29 luglio, nel mercato coperto di piazza XX Settembre. Le prenotazioni si ricevono in municipio (Ripartizione socioscolastica), al Centro anziani, al Centro interparrocchiale pensionati, all'Arcinova-Unitre, nelle sedi Spi-Cgil e Fip-Cisl e in tutti i comitati ■ quartiere. [g. n.]

[illegible]

Tornerà in via Moffa ■ polizia municipale

Sono state avviate le procedure di appalto del primo lotto dei lavori di sistemazione dell'edificio di via Moffa di Lisio che tornerà ad essere la sede della polizia municipale. Il progetto prevede la spesa di 550 milioni. [g. n.]

ALBA

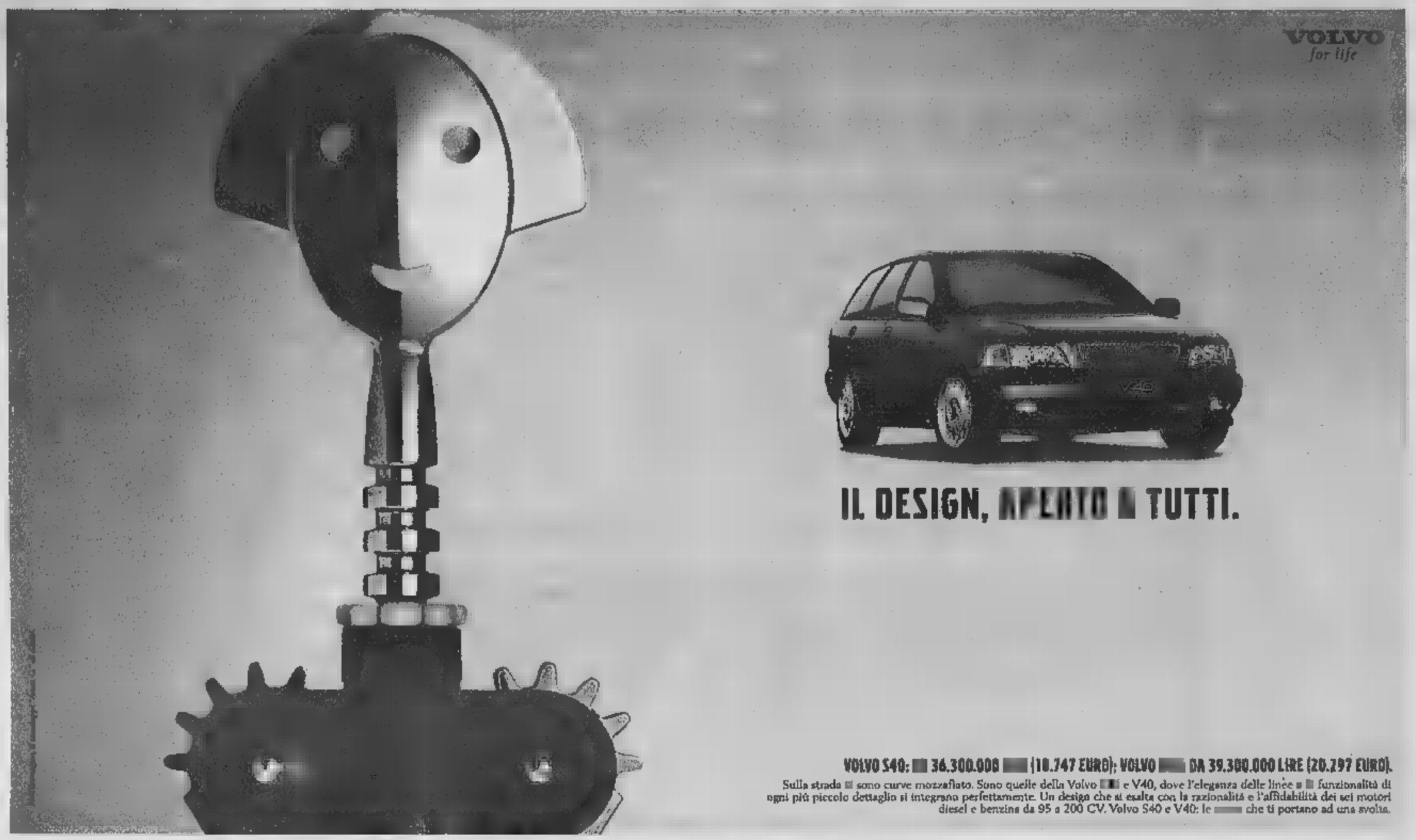
Condannato in pretura Era accusato di truffa

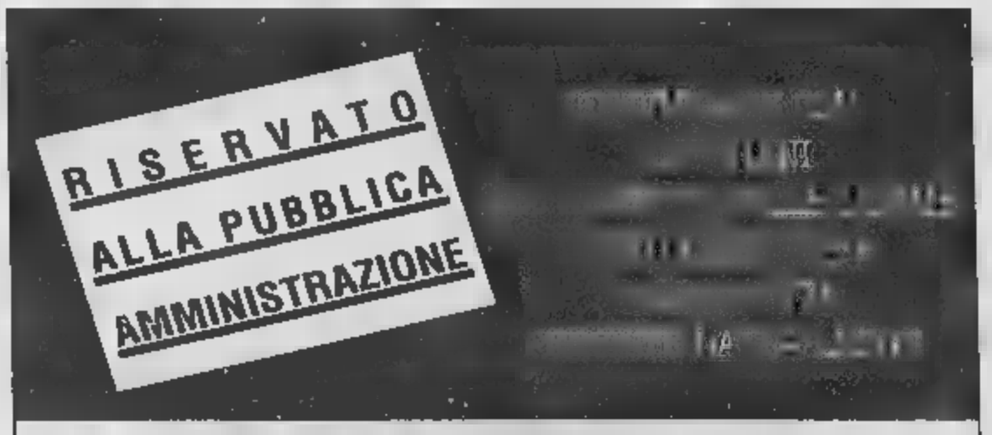
Si è concluso con una condanna ■ 4 [illegible] di reclusione e il pagamento di una multa di 200 mila, il processo per truffa a carico di Mario Martelli, 54 anni, di Sanremo, dipendente della ditta vinicola "Ariano Luigi & C s.n.c." di Santo Stefano Belbo. L'uomo aveva chiesto all'azienda provigioni e [illegible]pi, stipulando contratti falsi [illegible] società fallite o inesistenti. Si [illegible] fatto consegnare regalie sostenendo di doverle distribuire a eventuali clienti. Disposta la sospesione condizionale della pena. [g. c.]

ALBA

Corsi per conseguire la licenza elementare e media

Aperte le iscrizioni per i corsi statali gratuiti per il conseguimento della licenza elementare e media, per l'anno '99-2000. Informazioni allo 0173-441082. [g. c.]





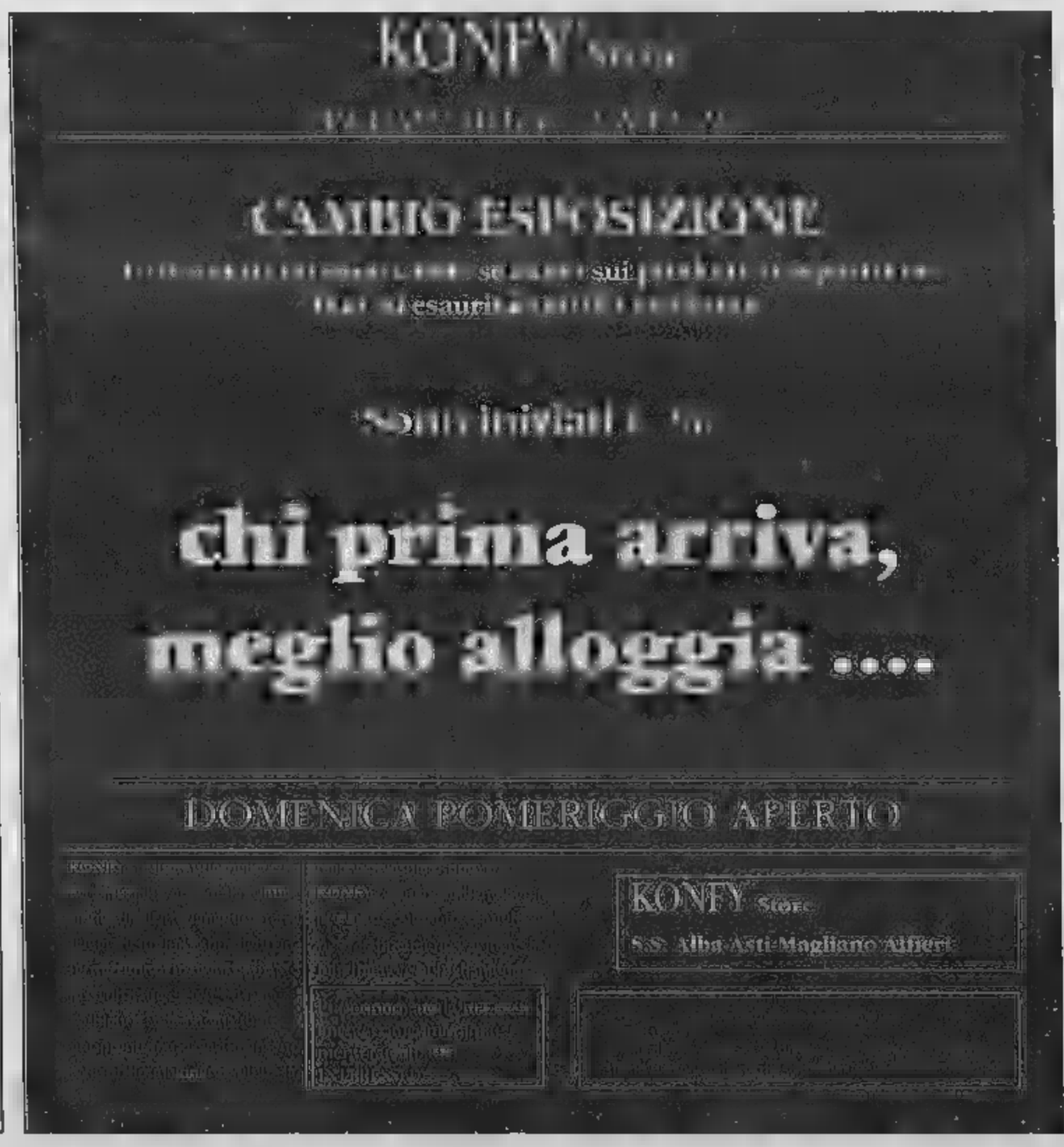
PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano
LA STAMPA
(Legge del 6.10.1984 Art. 7)

0171
60.91.22

publikompass spa
- Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.609122 - Fax 0171.4686249



Stasera risate con il cabaret di Federico Bianco a Bra e di Vincent a Racconigi, balli della tradizione occitana nell'area verde di Guarene

La «Granda» canta con i Nomadi

Il concerto è domani a Cavallermaggiore

Federico Bianco presenta il monologo «Avrei bisogno di una controfigura»

BARBARESCO. Nella sede dell'Enoteca, [illegible] alle 21,15 primo concerto-saggio degli allievi che hanno seguito i corsi di perfezionamento musicale patrocinati dal Comune.

[illegible]. Per la rassegna di cabaret «Una [illegible] a teatro», nel cortile [illegible] Palazzo Traversa (via Serra, vicino al municipio) stasera alle 21 il torinese Federico Bianco, rocambolesco cronista di trasmissioni radiofoniche e televisive, presenta il monologo «Avrei bisogno di una controfigura». Vincitore dieci anni fa del primo festival di cabaret pie[illegible] «Il buttafuori», Bianco impone la sua [illegible] comica con una notevole presenza scenica che, sorretta da un testo forte e grintoso, capovolge la logica co[illegible] e scatena le risate [illegible] pubblico. Ingresso 7 mila.

[illegible] Stasera, ore 22, al Silver bar latin-jazz a fusion dal vivo con i Moto Contrario. Ingresso libero.

CARRU'. Stasera [illegible] «Locomotiva» animazione [illegible] ragazze immagine.

CAVALLERMAGGIORE. Domani, alle 21, al campo sportivo [illegible] Piume, a tre anni dall'ulti[illegible] concerto [illegible] città tornano i Nomadi, gruppo storico della musica italiana e che con la «Granda» ha sempre avuto un feeling particolare sin dai tempi in cui Augusto Daolio, indimenticato leader della band scom[illegible] nel 1992. Danilo Sacco, voce, Cico Falzone, chitarra, Massimo Vecchi, basso e voce, Sergio Reggioli, violino, Daniele Campani, batteria, oltre naturalmente al già citato Beppe Carletti, riproporranno i loro vecchi successi e anche quelli dell'ultimo album, che s'intitola «Una storia da [illegible]. Sul palco con i Nomadi ci sarà anche [illegible] gruppo cubano Trinitario y Santaguito, a testimonianza del vi[illegible] interessa della band emiliana per la musica popolare internazionale e per la cultura terzomondista. Il concerto è organizzato dalla Pro loco e il biglietto d'ingresso costa 25 mila lire.

CENTALLO. Al «Poor Spider» di Roata Chiusani, s[illegible] concerto jazz con Max Carletti (chitarra), Gianni Risso (contrabbasso) ed Enrico Bigoni (batteria).

CUNEO. Anche quest'anno la lega italiana per la Lotta ai tumori [illegible] Cuneo sarà presente alla Grande Fiera d'Estate con la 2ª edizione di Dilettanti allo sbaraglio. Per tale manifestazione si [illegible] cabarettisti, giocolieri, prestigiatori, imitatori, mimi, ballerini, cantanti. L'appuntamento è per il 7 settembre. Premi in palio. Per informazioni telefonare allo 0171697057, 03356358767.

[illegible]. Stasera, ore 22, al parco Fonti San Bernardo [illegible] dal vivo [illegible] i Taxi Blues.

GUARENE. Stasera, alle 21, nell'area verde di San Sebastiano, balli occitani con il gruppo «L'arc en ciel».

[illegible]IVI'. [illegible] nell'ambito del XXXII Festival dei Saraceni, alle 21,15 nell'oratorio di Santa Croce concerto dell'Ensemble Melante. In repertorio brani di Baldassarre Galuppi, Tomaso Albinoni, Antonio Lotti, Antonio Vivaldi, Bach e Giovanni Benedetto Platti.

PAESANA. Stasera, con inizio alle ore 21,30 alla locanda Pian Munè, cover dei Nomadi proposta dal Sesto Senso.

RACCONIGI. Si conclude in piazza Vittorio Emanuele II, la rassegna «Sere d'estate» organizzato dalla Pro loco. Stasera sarà sul palcoscenico il comico cabarettista Vincent. Ingresso gratuito.

SALUZZO. A «La Maghelono», [illegible] 22, musica dal vivo con Roberto Sansone nel dehor estivo.

VERZUOLO. Al «The black brew», stasera, [illegible] 22, Vascover band, gruppo torinese che propo[illegible] cover del mitico Vasco.

VICOFORTE. Al Cubri bar stasera, ore 21,30, Rock band '80-70, di Torino per un omaggio ai Deep Purple.

I Nomadi saranno affiancati sul palcoscenico dal gruppo cubano Trinitario y Santaguito. Il biglietto costa 25 mila lire

Ora sono aperte le iscrizioni per le selezioni di «Miss Muretto»

Eletto Mister della provincia

Uno studente diciassettenne di Limone

[illegible]

Dario Perrone, studente diciassettenne di Limone è il «Mister provincia Granda '99», l'elezione [illegible] avvenuta l'altra sera alla video discoteca «La lanterna». Al secondo posto si [illegible] classificato Andrea Picconi, 18, studente di Cuneo e al terzo Gianluca Scaparone, 21, di Fossano, operaio. I concorrenti, selezionati da una giuria [illegible] esperti, hanno sfilato prima in abiti casual [illegible] poi in abiti eleganti. La setti[illegible]na scorsa era stata eletta «Miss provincia Granda '99». Entrambi i concorsi [illegible] ormai un appuntamento fisso del locale della Val Vermenagna.

Gli appuntamenti con la bellezza a «La lanterna» proseguono sabato sera con l'elezione di «Miss e Mister elegan[illegible] '99». Al [illegible] si possono iscrivere [illegible]tti (non c'è limite d'età). In palio premi ai due classificati per ogni categoria. Sono inoltre aperte le iscrizioni alle selezioni per «Miss Muretto» in programma il 31 luglio sulla pista della discoteca limonese. Per informazioni telefonare allo 0339/3705392 oppure allo 01171927945.

Proseguono intanto gli appuntamenti estivi [illegible] «La lanterna». Domani sera festa della birra con thshirt dello sponsor, distribuite dalle hostess. Animazione del dj Nadir che proporrà pezzi della discomusic Anni '70-'80. Ingresso libero. Domenica, serata latino [illegible] di salsa [illegible] merengue [illegible] piccolo corso su gi[illegible] Ingresso libero. Per gli appassionati del gioco a frec[illegible] l'appuntamento è nel vicino locale Saint Patrick irish pub. [a. f.]

Da sin. Dario Perrone (il Mister), Andrea Picconi e Gianluca Scaparone

Rassegna sotto le stelle a Bene Vagienna

L'estate in giardino tra musica e danze

BENE VAGIENNA

Ballo liscio, danze occitane, jazz, revivel... Ce n'è per tutti i gusti. La rassegna, che si propone ormai come appuntamento fisso, è organizzata dal Comitato Difesa Ambiente in collaborazione con il Circolo Beniamino di Carrù, e si tiene dal 30 luglio al 14 agosto «laggiù [illegible] gli alberi...» [illegible] [illegible] dell'ex scuola [illegible] «Asilo Ravera» (ora sede dell'asilo nido privato «L'arca di Noè»), in via Vittorio Emanuele 96, in direzione di Narzole (al fondo del viale alberato).

La serie [illegible] serate danzanti (tutte con inizio [illegible] 21) si apre venerdì [illegible] luglio con il ballo liscio: suonerà l'orchestra «Bella [illegible]usica»; sabato 31 luglio sarà la volta delle danze occita[illegible] [illegible] il gruppo «Aire [illegible]»; domenica 1° agosto gli organizzatori propongono il jazz: sarà di scena il gruppo di Roberto Andreoli; sabato 7 agosto ancora liscio [illegible] l'orchestra «Quelli del liscio»; la sera successiva (domenica 8 agosto), revival con il gruppo «Gsb Motor Bycicles». Conclude la rassegna una [illegible] serata con [illegible] liscio, sabato 14 agosto: i ballerini danza[illegible] [illegible] sulle note dell'orchestra «Arlecchino».

«La rassegna [illegible] stata organizzata per valorizzare un angolo [illegible] paese molto suggestivo, che per gli abitanti del posto ha [illegible] grande valore affettivo - dice Edo Ramolfo, presidente [illegible] Comitato Difesa Ambiente -: all'asilo Ravera so[illegible] passate intere generazioni di benesi. Le serate tuttavia sono aperte a tutti, benesi e non. Abbiamo mantenuto il prezzo del biglietto ad un costo popolare per consentire l'accesso a tutti. La manifestazione l'anno [illegible] ha richiamato [illegible] numeroso pubblico e gli appassionati di liscio».

L'iniziativa ha il patrocinio del Comune, che ha dato un contributo. L'ingresso è di lire 8 mila per serata. [l. a.]

Aut. Min. TO/386
Aut. CN 81
Aut. P.R.A. 000314

RO.MET'

- Recupero Metalli
- [illegible]
- Radiazioni P.R.A.
- Prelievo a domicilio apparecchiature elettroniche
- Servizio Cassoni [illegible]

POLLENZO - [illegible]
Tel. 0172.458348
Fax 0172.412484
Cell. [illegible]

DANCING CUBO
[illegible]
ANTRODI
STERCO
ARIA CI
BORGO [illegible] CN
S.S. N. 20 TEL. 0171-269476

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAI LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
[illegible]
Una settimana ricca di tutto.

Pubblicità

In arrivo [illegible] nuova pillola nelle Farmacie italiane

Vuoi perdere peso?

Dimagrire in un mese fino a 5,8 Kg

MILANO - Tra mezzo secolo il mondo sarà popolato da persone con seri problemi di sovrappeso. Il ritmo con cui l'adiposità sta conquistando il mondo appare inarrestabile. Queste pessimistiche previsioni, ovviamente, [illegible] tengono conto della scoperta di nuovi prodotti che possono contrastare in maniera efficace la diffusione del fenomeno. Dei ricercatori hanno messo a punto un integratore dietetico, notificato [illegible] Ministero della Sanità, che è stato soggetto ad una sperimentazione clinica, in doppio cieco, presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale. Durante questa sperimenta[illegible] [illegible] stati presi in considerazione 40 volontari, fra uomini e donne, in stato di sovrappeso, a cui, all'assunzione [illegible] prodotto [illegible] testare, è stata associata una dieta ipocalorica. I risultati dei test di efficacia e sicurezza hanno evidenziato che i volontari che hanno assunto il prodotto contenente i principi attivi, hanno subito una perdita di peso corporeo fino a 5,8 Kg in un mese, più del doppio dei volontari che hanno assunto [illegible] placebo (prodotto [illegible] principi attivi). L'integratore dietetico non è [illegible] farmaco, non ha causato effetti collaterali ed è attualmente distribuito presso le farmacie italiane dalla società Axio, con il nome [illegible] "LineControl", e viene formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte. La domanda, per ora, è superiore all'offerta [illegible] molte richie[illegible] [illegible] inappagate.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. 0171-69[illegible]
Chiuso per ferie

[illegible] Tel 0171-692.938.
Chiuso per ferie

TERALBA. Tel. 0171-692.951.
[illegible]o per [illegible]

CORTILE ISTITUTO SALESIANO (Ingresso libero in caso di pioggia) Oggi riposo
Unico spettacolo: ore 22. Lire 5000

[illegible]. Tel. 0171-631.771.
Chiuso per ferie. Or.: 20; 22; sabato e domenica 16; 20; 22.

[illegible] 0173-[illegible]
Chiuso per ferie. Or.: 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

CORTILE DELLA MADDALENA.
Oggi riposo. Or.: 19. Lire 5000

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
Chiuso per ferie. Gr. 21,15

[illegible] Tel 0171-262.211.
[illegible] per ferie.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
CHIUSO.

LUX. Tel. 0171-964.231.
Chiuso per ferie. Or. 20-22

[illegible]. Chiuso p[illegible]

[illegible]. Tel. 0171-619.131.
Chiusi per ferie. Or. 20-22,15

[illegible] Tel. 0174-[illegible].726.
Chiuso Or. 21 spettacolo ingresso gratuito

S. DENIS.
Chiuso per ferie. Gr. 20-22,30

[illegible] Tel 0172-488.324.
Chiuso. Or.: 19,45; 22. L. 10.000; 5000.

[illegible] Tel. 0173-742.321. Sala Grande
Obsession
Or. 20,30; 22,30.

[illegible] Tel. 0173-742.321. Sala Rossa
Fuori del mondo
Or. feriale e festivo: 20,30; 22,30.

[illegible] Tel. 0173-742.321. Sala [illegible]
Or. feriale e festivo: 22 (unico spettacolo).

[illegible]. Tel. 0171-[illegible].393.
Chiuso [illegible]

[illegible] POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
Vacui
Or. 21,45 (unico spettacolo)

[illegible].
Oggi riposo Or. 21,15

[illegible]
[illegible] Or. 17,30
[illegible] Or. 21,30

[illegible]. Tel. 0174-47.698.
Chiuso per ferie. Or. [illegible]

DEFENDA SALA 2. Tel. 0174-47.898.
Chiuso per ferie. Or. 21,30.

ARISTON. T. 0174-391.311.
Oggi [illegible]

[illegible]
Oggi riposo.

[illegible]
[illegible]

[illegible]. Tel. 0347-60.04.[illegible].
Chiuso per ferie. Gr. fer. 21.

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Chiuso per ferie. Or. fer. 20; 22; fest. 20, 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Chiuso per ferie. Or. 20-22

[illegible]
EDEN WEEKS. Tel. 0175-346.109.
Oggi riposo. Or. 19,30-21

[illegible]
Le [illegible] e Il gatto. Or. 18,30-20,30

[illegible]
ANDORA. Tel. 0172-712.957.
Oggi riposo. Or. 20; 22

RITZ. Tel. 0172-712477
Chiuso per ferie.

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA [illegible] c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: The matrix. Or.: 16,30; 19,50; 22,30. Sala 2: Terapia e pallottole. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. Terapia e pallottole. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605.. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, [illegible]fono 540.110. Tra le gambe. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] minori anni 18.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 435.07.23. La cugina Bette. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 435.07.23. L'ospite. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 642.422. The opposite of sex. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE [illegible] - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Soldi sporchi. Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Soldi sporchi . Ore 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. [illegible] viale social club. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] gatto bianco. Or.: 20; 22,15.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. Celebrity. Or.: 20; 22,15.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 67, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL s. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie.
KING v. Po 21, tel. 812.59.66. Plunkett & McGlasne. Or.: 16,30; 20,30 Lola corre. Or.: 18,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, [illegible]. 534.614. Fuori dal mondo. Or.: 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.285. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46.Chiusi per ferie.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.46 Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448 Chiuso per ferie.
REPOSI v. [illegible] Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: Letters from a killer. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: Terapia e pallottole. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: Matrix. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: EDTV. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: Romance. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO - Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi la[illegible].
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621788. Chiuso [illegible] ferie.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 Die Lustige Witwe (La vedova allegra) operetta di F. Lehar (Turno E). Peter Maag dir. Regia di J. Lavelli. Orchestra e Coro del T. Regio. Con N. Gustafson, W. Holzmair, J. Galstian, M. Torzewski. Repliche fino al 25/7. Sigl. (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.

IN SOSTANZA, STUPEFACENTE.

IL CONFORT VI DARÀ DIPENDENZA.
- Unica per abitabilità e sfruttamento dello spazio interno
- 896 mm di distanza dal tetto ai posti anteriori e 2,20 m di lunghezza di carico.
- Sedile passeggero anteriore modulabile, vano portaoggetti integrato (XR e XT).
- Di serie, servosterzo, alzacristalli anteriori elettrici, chiusura centralizzata comando a distanza, immobilizzatore e volante regolabile in altezza.
- E se vuoi, autoradio con comandi al volante (di serie su XT), climatizzatore (di serie su XT, XS), tetto apribile e sistema satellitare di navigazione assistita.

LA SUA SICUREZZA VI FARÀ VIAGGIARE.
- Doppio airbag frontale e laterale (di serie quello conducente), con possibilità di disattivazione di quello passeggero e ABS su richiesta.
- La superficie vetrata più ampia del segmento: 2,96 mq, per una perfetta visibilità.
- Assorbitori d'urto al piantone dello sterzo e sulla traversa della plancia a protezione delle ginocchia, padding e tre barre di rinforzo longitudinali alle portiere, fissaggi ISOFIX per i seggiolini dei bambini.
- Motori eccezionali per affidabilità: tagliandi ogni 30.000 km per i benzina e ogni 20.000 km per il Diesel.

Peugeot 206 L. 18.950.000*

	XR/XT 3/5 porte			XT 5 porte	XS 3 porte	
CILINDRATA	1124	1360	1868 Diesel	1587	1360	1587
POTENZA	60/44	75/55	70/51	90/65	75/55	90/65
CONSUMI	6,2	6,6	5,1	7	6,6	7

www.peugeot.it

Dal 1967 Concessionaria

Carautò

Carignano Tel. 011.9697279
Nichelino Tel. 011.6054026

206
PEUGEOT

Autorizzati

SAVIGLIANO
0172.373522

RACCONIGI
0172.84384

Viviamo in un universo in espansione.

Noi l'abbiamo compresso.

Tuttoscienze '98 in cd-rom dal 26 maggio in edicola a 14.900* lire.

Einstein diceva che l'uomo di scienza è come un bambino: non smette mai di essere curioso. Vi sentite come bambini? Bene, questo cd-rom è dedicato a voi. CINQUE ANNI DI SCOPERTE, INVENZIONI E NUOVE TECNOLOGIE: tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '94 al '98 e la riproduzione grafica delle pagine del '98. Ma è la possibilità di ricercare le menzioni di ogni singola parola nelle cinque annate. UNA DIMOSTRAZIONE INTERATTIVA SULLA SINTESI VOCALE: CSELT svela il frutto di anni di ricerche, facendovi sperimentare direttamente cosa succede quando i computer imparano a parlare e ad ascoltare. COLLEGAMENTI INTERNET CON LE PIÙ IMPORTANTI ISTITUZIONI SCIENTIFICHE DEL MONDO: osservatori astronomici, centri di ricerca, una vera visita guidata attraverso tutti i settori scientifici più avanzati del momento. Buon divertimento.

tutto compact
LA STAMPA

*compresa una copia de La Stampa

Pallone elastico, Dotta (sconfitto 11-8 da Isoardi) dà segni di ripresa

Molinari vince in casa di Bellanti

Un nervoso campione d'Italia battuto 11-4

...ano Sirotto

CUNEO

Riccardo Molinari si è aggiudicato la sfida in ... del campione d'Italia Giuliano Bellanti con un netto 11-4.

Bella partita e bel pubblico ... Cuneo dove il punteggio finale ... rispecchia l'andamento della gara. Il capitano tricolore si è trovato in difficoltà davanti ad un Molinari in gran spolvero che, dopo il riposo 4-6, ha dato vita ad ... monologo, grazie al supporto dei suoi compagni (Lanze, Ghigliazza e Pellegrini) superiori ai cuneesi, ... ad un Bellanti nervoso che non è più riuscito ad esprimere il proprio gioco.

A Ricca d'Alba Dotta non è riuscito a riscattarsi, dopo essere andato al riposo in vantaggio 6-4. Isoardi ha vinto 11-8, ma Dotta ha dato alcuni segni di ripresa, però non ancora supportati ... forza psicologica in grado di sorreggerlo appena la situazione si volge al peggio.

Si gioca ormai ... soluzio... di continuità. Mentre si sono giocati ieri sera Dogliotti-Papone e Vacchetto-Pirero, si chiude questa ... (ore 21) il sesto turno di ritorno ... Luca Dogliotti (Mokafè) che incontra Corino (Culligan Monte). Domani, a Ricca d'Alba (ore 21) inizia già il settimo turno con la sfida tra i Crediti cooperativi: Langhe e Roero (Isoardi) e Caraglio (Vacchetto). Sabato sera a Magliano Alfieri Dotta riceve Stefano Dogliotti e a Dolcedo sfida al vertice tra Molinari e Sciorella. L'andata finì 11-10 per l'imperiese che torna sul campo amico. Le premesse per un grande spettacolo ci sono tutte. Domenica a Pieve di Teco (ore 16) Danna (Tipografia La Commerciale) difenderà il suo settimo posto dagli attacchi di Papone che ultimamente ha trovato in Arrigo Rosso un valido sostegno. Sarà quinta ... anche ... sfida in famiglia, con Rodolfo Rosso, suo cugino, schierato come spalla tra le file monticellesi. A Spigno Monferrato (ore 16) incontro di bassa classifica con Pirero alla ricerca del secondo punto, che se la vede con Luca Dogliotti, quest'anno ... deludente rispetto al bel campionato dello scorso anno.

In serie B, Bessone (Pro Paschese) si ... facilmente sbarazzato di Marchisio (Hotel Royal) per 11-3: brutta annata per le due squadre della società maglianese. La penultima giornata della prima fase si completa con la gara di domenica prossima a Valleran... la capolista Alpe Strade di Novaro che ospita la Spec di ... Navone nettamente in crisi, con tre sconfitte consecutive nelle ultime tre uscite.

Queste le coppie arbitrali designate per la settima giornata di ritorno di serie A e la nona della serie B. A Ricca d'Alba, Drocco-Fontana; a Dolcedo, Marvaldi-Aicardi; a Magliano Alfieri Gili M.-Gili G.; a Pieve di T... Fumino-Piana e a Spigno M... rrato Ardenti-Gondi. A Magliano Alfieri Sampò, a Taggia, Trincheri; ... Vignale Monferrato, Guzzano; ... Cengio Ardenti e a Roddino, Drocco.

Anche sei terne del Cuneese giocheranno ... Fossano

Beach volley al castello con azzurre e brasiliane

FOSSANO

Saranno sei le terne cuneesi a sfidare campionesse di A1 e brasiliane nella prima edizione del torneo di «beach volley» Città di Fossano, ... programma sabato e domenica (dalle 10 alle 18) davanti al castello degli Acaja. «E' il primo momento - spiega il neopresidente della pallavolo Fossano Bernardino Tortone - di rilancio della pallavolo femminile in provincia per questo progetto dobbiamo ringraziare il Comune, la Commissione pari opportunità e la Cassa di risparmio di Fossano».

La più ... fra le stelle che calcheranno la sabbia fossanese è Manuela Benelli, ... mito della pallavolo italiana per le sue infinite presenze in Nazionale e la lunga striscia vincente nel campionato italiano come regista della Teodora Ravenna, con lei saranno almeno una dozzina le giocatrici di serie A, comprese Tibaldi ... Gutierrez, presenti a Fossano. Ma nonostante la notevole quantità di campionesse azzurre non saranno le italiane

Manuela Benelli ex palleggiatrice della Nazionale e di Ravenna si è aggiudicata scudetti ... numerose competizioni internazionali

a vestire i panni delle favorite perché a Fossano ci saranno anche le brasiliane Richa e Costa con un'atleta a sorpresa che completerà il sestetto.

E le padrone di casa? Da una combattutissima selezione sono emerse quattro terne. La prima serata del torneo di qualificazione è stato vinto dalla squadra più accreditata quella composta dalle atlete della Bieffe (serie B1) Calò, Marone e Lovato. Secondo, ma con straordinarie doti per la pallavolo da spiaggia, il gruppo della Pgs di Narzole con Ciravegna, Brizio e Costamagna, terzo, ma non la qualificazione, posto per le ragazze di ... della Pallavolo Fossano Dadone, Barbero e Fruttero, mentre ... quarto posto le albesi Rocca, Battaglino ... Raimondi. Dalla seconda tornata invece emerse Giraudo-Pasqua Zucchi (Fossano e Chiusa Pesio); Barra-Gonella-Bruno (Fossano). Le finali del torneo di qualificazione sono in programma stasera dalle 21.

Sabato e domenica (ingresso gratuito) saranno dodici le formazioni che si contenderanno il trofeo fossanese. «Sarà un appuntamento sportivo tutto da scoprire - dice Luisella Sampò, la più attiva organizzatrice dell'evento - e in margine ci sarà anche un'esibizione di atlete provenienti dal campionato italiano di beach volley di Sanre... (l. f.)

... IN ...

... fini... 3-2 il derby braidese con La Corte-Dime

Veglia, dopo sedi... anni trionfa la «Memorial Gribaudo»

Renato Arduino

CHERASCO

Grazie al successo per 3-2 sul team «La Corte-Dime», i braidesi del «Minini Guido» hanno trionfato per la prima volta - sul campo della Polisportiva Veglia del presidente Marcello Panero - nel torneo notturno di calcio «Memorial Domenico Barbero», patrocinato da «La Stampa». Un successo strameritato, atteso sedici anni, tanti quante le edizioni del «canicolare» cheraschese, a cui la squadra del presidente Guido Minini ha sempre partecipato.

La finalissima, che si è disputata al cospetto di spalti gremiti, ha regalato emozioni e colpi di scena. ... forte il «Minini»: «Dodo» Morino e Michele Passone (capocannoniere con 18 reti) portano gli azzurri del tecnico Marcello Lavuri (con lui hanno collaborato Silvano Maccagno e Primo Ceccarelli) sul 2-0.

Un penalty molto contestato rilancia il «La Corte». Bo fa centro dal dischetto e il «Minini» resta in sei uomini per l'ingenua (ma sacrosanta) espulsione di Fissore, per proteste. Nonostante l'inferiorità numerica di un quarto d'ora, capitan Canavero e compagni non ... rischi. In avvio di ripresa, viene ristabilita la parità numerica per un isterismo del «solito» Aragno, che viene cacciato dall'arbitro Franceschini (assistenti Zezza e Pizzonia).

Morino ... nuovamente ... segno di testa, ma il direttore di gara, in serata decisamente negativo, annulla il gol per un presunto fallo dell'attaccante. Sul rovesciamento di fronte, Mozzola sigla il 2-2: il «ct» Lavuri non ci sta, protesta vivacemente e viene espulso. ... finale è carico di emozioni. Passone, un atleta che potrebbe far comodo a qualsiasi squadra di Promozione o Eccellenza, realizza il 3-2, ma a difendere lo «storico» ... ... «Minini» ci vuole una strepitosa parata di Massimo Berruti sulla sventola dell'intramontabile «Ciuno» Abrate.

Figuraccia dei neocampioni d'Italia Uisp della Maglianese-La Castellana: soltanto tre atleti (Leo Bruno, Luigi Sandalo e Giu... Buono) onorano l'impegno: il match per il terzo posto con «La Fondiaria» viene così disputato a ranghi misti e il risultato non ha valore. «La Fondiaria» di Pier Luigi Pinetti (recordman in fatto di semifinali consecutive a Veglia, cinque) ... consola quindi con il terzo posto.

La formazione della «Guido Minini» dopo la vittoria 3-2 nella tradizionale manifestazione in frazione Veglia di Cherasco; il «bomber» Michele Passone (14 volte a segno e indiscusso capocannoniere delle sfide canicolari) e l'organizzatore Marcello Panero (in alto)

LUGLIO E' IL MESE IDEALE PER PARTIRE IN MICRA.

LOONEY TUNES characters, names and all related indicia are trademarks of WARNER BROS. © 1999

OFFERTA VALIDA FINO AL 31/7/99

3 MILIONI DI ECOINCENTIVI

Se hai un'auto ... anche con ... di 10 ... i ... non catalizzata. Così ... ... solo ... ... con airbag ... servosterzo.

OPPURE 2 MILIONI DI OFFERTA

... non hai un'auto da rottamare. Puoi usare l'offerta per ... sconto, ... il ... gratuito, ... un finanziamento fino a 15 milioni a ... zero per ... mensilità e ... prima ... nel gennaio ...

E POI ... MICRA ... AL PREZZO DEL MANUALE

TARGA

... MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVI'
Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064

SALUZZO
C.so Roma,. 46 - Tel. 0175/46.347

NISSAN

- PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA
estate
MARE

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucard
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Questa sera al festival di Borgio Verezzi va in scena la commedia di Goldoni

Il brontolon è Gianrico Tedeschi

E il 28 «Il berretto a sonagli» di Pirandello

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

E' un volto familiare, per chi guarda la tv, perchè ormai [illegible] anni impersona in uno spot pubblicitario il ruolo [illegible] un nonno goloso di un noto formaggio come il suo petulante nipotino. Ma Gianrico Tedeschi è soprattutto uno dei migliori attori del teatro italiano, e questa sera ritorna sul magico sagrato di Sant'Agostino, protagonista di «Sior Todero Brontolon», tra le poche commedie di Goldoni ancora non rappresentate al Festival di Borgio Verezzi.

Lo spettacolo arriva in piazzetta, preceduto dal successo avuto qualche giorno fa all'esordio, all'Estate Teatrale Veronese. E Tedeschi, dopo lo strepitoso ritratto di un vecchio intellettuale egoista e capriccioso, ipocondriaco e misantropo offerto con «Il riformatore del mondo» di Thomas Bernard, un testo scritto per il grande Minetti, con il quale entusiastici consensi aveva meritato l'inverno scorso, affronta ora un altro personaggio bizzoso, Sior Todero: è un vecchio e ricco negoziante, molto avaro, che tiranneggia l'intera famiglia, stendendo su tutto e su tutti (sentimenti compresi) il grigio velo di un'ostinata tirchieria.

Cavallo di battaglia di tanti «mostri sacri» del palcoscenico (uno tra tutti, Cesco Baseggio), «Sior Todero Brontolon» ha la regia di Andrée Ruth Shammah, che ha voluto esaltare il valore simbolico della [illegible]edia: il pubblico è condotto in un percorso che passa dallo stato di claustrofobia del piccolo inferno domestico di Sior Todero, a una condizione più luminosa, serena, lontana dalla condizione mortuaria dell'inizio.

Spiega la Shammah: «Per questo la luce diventa qualcosa di maieutico, capace di tirar fuori tracce dell'esistenza. Ma soprattutto i costumi rendono bene il passaggio da una condizione all'altra: da grigi, lisi e polverosi si trasformano lentamente in una fonte di colori».

L'inizio alle 21,30. Accanto a Gianrico Tedeschi, tra gli interpreti si incontrano Corrado Tedeschi, già star tv che ora affronta sempre più spesso ruoli brillanti sui palcoscenici teatrali, Stefania Felicioli (eccellente attrice goldoniana, che proprio qui a Verezzi ha ricevuto il premio Provincia di Savona per [illegible] rustéghi»), e ancora Virgilio Zernitz, altra «vecchia conoscenza» del Festival. Una squadra collaudata, insomma, che promette di trasformarsi in una macchina [illegible] risate.

«Sior Todero Brontolon» sarà replicato domani e dopo. Poi, il 28, toccherà a una «prima» nazionale, «Il berretto a sonagli» di Pirandello, con Giulio Bosetti.

Gianrico Tedeschi è l'atteso protagonista della commedia di Carlo Goldoni «Sior Todero Brontolon» che va in scena questa sera a Borgio Verezzi

Un premio [illegible]

Stasera in piazza Sant'Agostino le viene assegnato il «Veretium»

BORGIO VEREZZI. Tre anni fa, era stata tra le protagoniste del recital dedicato dal Festival all'indimenticabile Paola Borboni. Franca Nuti, l'attrice che con Luca Ronconi ha avuto le maggiori soddisfazioni teatrali (in «Ignoramibus» di Holz, «I dialoghi delle Carmelitane» [illegible] Bernanos, «Le tre sorelle» di Cechov), torna stasera in piazza Sant'Agostino per ritirare il Premio Veretium: il riconoscimento, che [illegible] giuria [illegible] teatrali assegna ogni anno «all'attore [illegible] prosa che maggiormente si sia distinto per impegno di testo e capacità d'interpretazione», le sarà consegnato prima dell'inizio del «Sior Todero Brontolon». La Nuti è stata prescelta per «Alla meta», di Thomas Bernhard: «Convinta assertrice di "un teatro che pone dei problemi" e che non [illegible] semplice intrattenimento, ha esplorato ogni forma d'arte recitativa», precisa la motivazione del premio. **[s. d.]**

Franca Nuti riceve a Borgio Verezzi il prestigioso «Veretium»

In 179 alberghi liguri e in 109 valdostani i clienti trovano in camera una copia del giornale

A San Fruttuoso «La Stampa» arriva [illegible]

Avviene al ristorante «La Cantina» che è situato in una caletta

Stefano Pezzini
ALASSIO

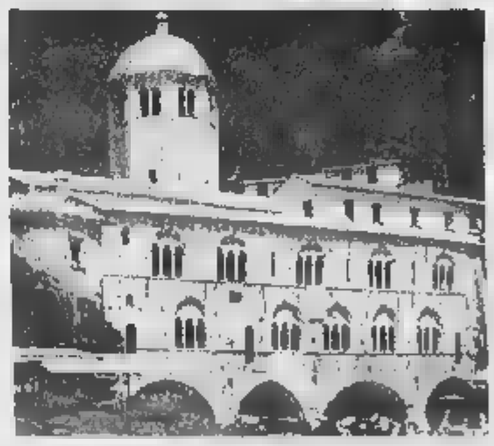
La Stampa arriva anche in barca. La «Stella cortesia», che brilla nei migliori alberghi della Liguria, del Piemonte e della Val d'Aosta, splende anche al ristorante «La cantina» di San Fruttuoso. Ogni giorno, grazie all'agenzia di distribuzione di Bruno Barolo, da Lavagna, in battello, arrivano nel ristorante le copie de La Stampa destinate ai clienti del ristorante. Un locale indubbiamente esclusivo, visto che vi si può accedere solo in barca e con il titolare che, con un gommone, preleva e riaccompagna i clienti.

Ma la «Stella cortesia» non brilla solo sul mare. Il servizio organizzato da La Stampa in collaborazione con gli alberghi per rendere più informata la vacanza dei lettori funziona in Liguria, in Piemonte ma anche in Val d'Aosta dove sono 109 gli alberghi che aderiscono all'iniziativa mentre in Liguria se ne contano 179.

I clienti degli alberghi che hanno «una stella in più» hanno la possibilità di leggere ogni giorno, appena svegli, una copia del quotidiano. Una copia che porta, assieme al sole, le notizie [illegible] giornata, le guide complete al divertimento, alle iniziative, alle tante manifestazioni che le zone a vocazione turistica sanno offrire ai loro pubblico.

Un servizio che funziona ormai da anni e che ha un successo sempre crescente. Abbastanza, insomma, per rendere più forte il legame tra gli alberghi e la loro clientela considerata non più [illegible] elemento economico ma come un amico da coccolare e da aiutare nella scelta del divertimento e dell'informazione.

La «Stella cortesia», insomma, brilla sugli alberghi con la più grande professionalità del Piemonte, della Val d'Aosta e della Liguria.



In un locale di San Fruttuoso «La Stampa» arriva in barca

Domani e sabato con due programmi

E ai Parchi di Nervi arriva la danza cubana

La compagnia annovera 60 elementi e un repertorio di altrettanti titoli

Roberto Iovino
GENOVA

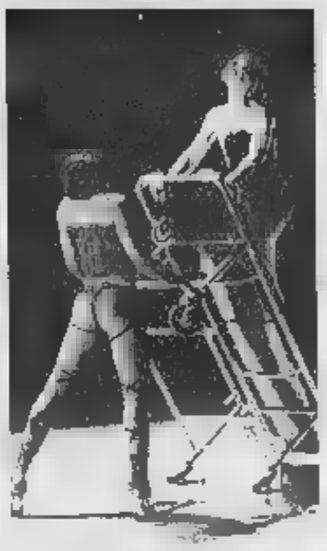
Quando si parla di danza a Cuba, viene immediato alla mente il nome, ormai mitico, di Alicia Alonso la cui grande compagnia classica è stata più volte ospite di Nervi e che tornerà al Carlo Felice nel prossimo dicembre per «Lo schiaccianoci» di Ciaikovski. Venerdì e sabato, invece, la danza cubana sarà ai Parchi, terzo titolo del cartellone del Festival, in una realtà originale. Si tratta infatti della Compagnia Danza Contemporanea de Cuba che offrirà due spettacoli diversi.

Il complesso è [illegible] nel 1959 come Dipartimento di Danza Moderna del teatro Nazionale di Cuba con lo scopo di ricercare ed approfondire la creazione di un linguaggio per la danza nazionale che fosse espressione autentica della sintesi di radici afroispaniche e caraibiche anche molto differenti [illegible] loro in uno stile nuovo dalle notevoli potenzialità espressive e rappresentative. L'operazione partì [illegible] la guida dello studioso, ballerino e coreografo Ramiro Guerra. E in questi quarant'anni i risultati si sono naturalmente raccolti.

Oggi la compagnia ha [illegible] organico di 60 elementi e un repertorio costituito da più di 60 titoli. In più può contare su un'orchestra di percussioni che, oltre a supportare l'attività del gruppo, si esibisce anche separatamente.

Caratteristica peculiare del lavoro della Compagnia, attualmente diretta da Miguel Iglesias, è l'aver sviluppato un linguaggio tipicamente cubano: uno stile che si esprime con l'uso del bacino, le ondulazioni vibranti del busto, l'uso della spalle che si incorporano al movimento generale come fondamentali elementi espressivi. In più è privilegiato il lavoro corale a scapito degli interventi solistici (che pure, naturalmente, sono previsti).

A Nervi la Compagnia si presenta per la prima volta. Una tappa importante della sua attività, prima di un duplice impegno che vedrà, nel 2000, il complesso ospite di altri due prestigiosi Festival europei.



I danzatori cubani a Nervi

Due i programmi costruiti per i Parchi. Venerdì saranno presentati «Pajaro Dorado», coreografia di Nereida Doncell e musica di Miguel Cobas con orchestra di percussioni; «Cuida no caer», coreografia di Lidice Nunez, musiche del compositore indiano Ravi Shankar oltre che di Philip Glass e di Meredith Monk; «Metamorfosis», coreografia di Narciso Medina, musiche di Jean Michael Jarre; «Dejame que te cuente», coreografia di Caridad Matinez, musiche di Keith Jarret e Chabuca Grande; e, infine, «La Cueva de Cristal», coreografia di Lidice Nunez, musiche folcloristiche irlandesi.

Sabato sarà invece la volta di «Sulkary», coreografia di Eduardo Rivero, musiche [illegible] folclore cubano; di «Piel de la plata», coreografia di Milagros Medina, musiche di Williams Aklemann; di «La tempestad», coreografia di Lidice Nunez, musiche di Osvaldo Monta (oltre a canti gregoriani) e, infine, in prima esecuzione mondiale, «Un tranvia llamado Deseo», coreografia di Marianela Bohan, musica di Roberto Carcaces.

I [illegible] DELLA [illegible]
tutto
compact
LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE [illegible],00
www.lastampa.it
Numero [illegible]
800-[illegible]

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
[illegible]tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Specchio
DE LA STAMPA
In edicola da sabato 24 luglio

✓ ***Io non [illegible] solo.*** *È il trionfo dell'uomo in tutù. Gli eredi di Nureyev, Roberto Bolle in testa, conquistano le luci dei palcoscenici della danza, un tempo riservate alle donne.*

✓ ***Dimenticare in punta [illegible] piedi.*** *Il balletto cambogiano rivive dopo gli anni dell'orrore e della negazione. Una nazione ritrova [illegible] stessa ritornando alle proprie radici.*

✓ ***Rinoceronti, pazzi per [illegible].*** *Bestioni ottusi [illegible] insensibili? Macché, sono capaci di grandi passioni.*

Ford Ka a L. 14.970.000 [illegible] CON ECOINCENTIVI [illegible] Ford Fiesta [illegible] L. 15.970.000
Solo fino al 31 luglio
doppio airbag • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • schienale posteriore [illegible] ribaltamento frazionato • sistema FIS antincendio • vetri posteriore apribili [illegible] compasso • antifurto immobilizer
Flesiadue
SAVIGLIANO Via Monte Bianco, 4 - Tel. 0172/33894
SALUZZO Via Cuneo, 2/D - Tel. 0175/46888
e-mail: flesiadue@fordnet.it
Prezzi validi per auto stock. IPT esclusa

Churrascaria
ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
- BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA

estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria
ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell.

Tito Puente inaugura stasera in piazza a Pallanza il festival internazionale con Latin Ensemble

Stelle mondiali del jazz sui «laghi della musica»

Pietro Benecchio

Stelle del jazz e del concertismo classico sui «Laghi della musica», che riscoprono nel mondo delle note e nei suoi più celebra- protagonisti preziosi alleati per l'economia turistica. Tito Puente, il grande polistrumentista cubano inaugura stasera alle 21,30 in piazza Garibaldi a Pallanza con il suo Latin Ensemble «LagoMaggioreJazz», la prestigiosa rassegna itinerante che fino al agosto riporterà in nove diverse località del Verbano e dei laghi di Mergozzo e d'Orta alcune fra le più celebrate star del mondo. E si riparte proprio dal lungolago dove Dee Bridgewater chiuse l'edizione '98.

Nel cartellone di quest'anno, che propone ben quindici concerti, tutti ingresso gratuito, spiccano personaggi i nomi leggendari Chick Corea (Stresa, luglio), Al Jarreau (Arona, 28 luglio)e Cedar Walton (Mergozzo, 27 luglio) accanto a personaggi come Kyle Eastwood, figlio del famoso e attore regista Clint, sul palco domani sera il suo quintetto a Villa Treves di Belgirate per un «Omaggio a Michel Petrucciani» che coinvolgerà anche la band dell'italiano Stefano Battista.

Organizzato dall'Azienda di promozione turistica locale dei laghi Maggiore di Mergozzo il patrocinio della Regione Piemonte, il festival internazionale ha avuto fra i suoi «testimonial» proprio l'indimenticabile Petrucciani e si è ormai inserito fra i più rinomati d'Italia.

Prova del è l'imponente risposta del pubblico: oltre 25 mila spettatori hanno assistito alle serate del '98. C'è però un segreto. «Offriamo Jazz sorridente. Ritmico, allegro che piace un po' a tutti, coniugando contenuti, grandi interpreti e divertimento in una giusta miscela che avvicina la gente. Il nostro festival è festo, capace di persone ogni età, italiani e stranieri» rivela il direttore artistico Adriano Mazzoletti.

E non è tutto. Baveno ospita fino a domenica nel Parco di Villa Fedora il festival «Giordano e il suo tempo», nel ricordo del grande compositore propone mostre, concerti, serate di teatro, danza, poesia e cinema dedicate al periodo storico tra fine Ottocento e primi del '900.

Stasera si esibiranno il sassofonista Federico Mondelici e l'Orchestra Filarmonica di Torino, domani andrà in scena «La notte diffonde gl'incanti. Melodie e pensieri della Milano fine secolo», spettacolo di teatro musica firmato dalla regia di Filippo Crivelli con Roberto Negri al pianoforte. Sabato è attesa l'etoile Luciana Savignano nel balletto «La lupa» e domenica il gran finale con una selezione dell'opera «Fedora», interpretata da Katia Ricciarelli, che riceverà il «Premio Città di Baveno», nel gala che vedrà conferire a Villa Fedora i premi «Casa Sonzogno» alla soprano Magda Olivero e al sovrintendente della Scala Carlo Fontana.

Nell'Alto Verbano proseguono intanto le rassegne «Notturni sul lago» e in tutte le località, Canton Ticino compreso, le stagioni promosse dalla Gioventù musicale d'Italia. A fine mese, con un prologo di «Meditazioni» su Pergolesi e Bach all'eremo di Santa Caterina del Sasso, il Verbano si appresta ad inaugurare la «Settimane musicali di Stresa e del lago Maggiore».

E Baveno attende Katia Ricciarelli
Villa Fedora per il gran gala finale della rassegna dedicata Giordano

Il grande polistrumentista cubano Tito Puente apre «LagoMaggioreJazz»

GIROdiVITE

Quando l'oro non luccica

Sergio Miravalle

L'uva moscato nel linguaggio metalgiornalistico è «l'oro delle colline», una metafora collaudata quasi quanto quella dei tartufi alias «diamanti grigi». Ma che succede se l'oro non luccica? Nei della fascia Sud delle province Cuneo, Asti e Alessandria il moscato si coltiva in in seimila aziende agricole. Ci sono vigne su quasi diecimila ettari, un terzo poco meno della viticoltura piemontese. In vent'anni quest'uva ha garantito, pur tra alti e bassi, reddito e sviluppo grazie ad un accordo interprofessionale che fissa ad ogni vendemmia prezzo e rese. quest'anno il meccanismo pare essersi inceppato. La parte industriale, rappresentata Case produttrici di «Asti spumante» (controllate in gran parte dalle multinazionali «beverage») e le componenti agricole faticano a trovare accordo. Torneranno a incontrarsi la prossima settimana. Il tempo stringe: l'uva sta iniziando a maturare. Ma su tutto incombe una crisi mercato che ha visto, in questi ultimi anni, scendere le vendite del più diffuso spumante italiano nel mondo da 80 a 70 milioni di bottiglie cui vanno aggiunte, per fortuna, in controtendenza, 5 milioni di bottiglie di moscato «tappo». C'è chi spera nel grande brindisi del Capodanno del Duemila, ma intanto si andrà alla vendemmia decine di migliaia di ettolitri di prodotto ancora nelle vasche.

Sono cifre che dimostrano complessità e forza del «pianeta moscato». Per uscire dalla crisi c'è chi vorrebbe applicare ricette «barolisto» che hanno portato successo altri vini piemontesi. Ma siamo tra i prodotti di nicchia: Barolo e Barbaresco insieme non arrivano, in quantità, a vendere il 10 per cento dell'«Asti» nel mondo. Però la prospettiva cambia se si valutano i prezzi medi bottiglia e l'immagine del prodotto. Sull'«Asti» pesano anni di produzioni massificate e senz'anima. L'esempio della Germania, che resta il mercato principale, è emblematico: negli hard discount la battaglia con i «cava» spagnoli ora è tutta sui prezzi. E anche in Piemonte, nelle zone di produzione, l'«Asti» è spesso clandestino, nonostante i recenti sforzi promozionali. Ma sono i vignaioli per primi a doverci credere. La strada da imboccare dovrà guard-rail la ricerca della qualità (che non è solo un ovvio slogan) e la sottolineatura delle origini territoriali: l'«Asti» nasce in una zona a docg e non può essere semplice bevanda con le bollicine. E' da favorire la nascita di piccoli «Asti» d'autore che smuovano il panorama produttivo affiancandosi ad altri «figli del moscato» come i passiti vendemmia tardiva di Lonzzolo e altri spumanti metodo classico. Insomma qualità ai vari livelli, partendo da una grande uva, senza dimenticare i grandi numeri.

Ayas: ex saxofonista aprirà l'Hotel California, 13 stanze dedicate ai miti degli Anni 70

Un albergo per i nostalgici del rock

Nelle camere musiche e immagini da Dylan a Presley

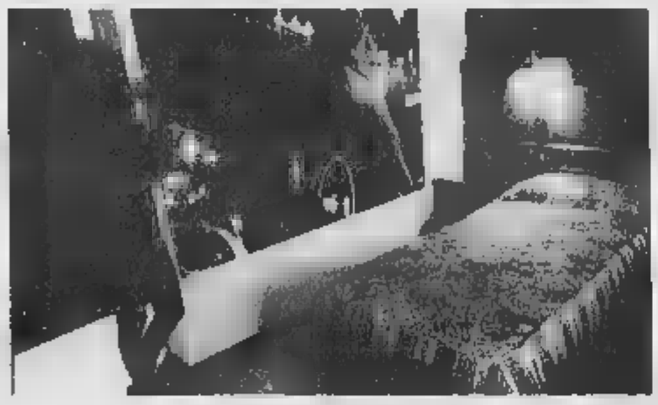
Stefano Sergi
CHAMPOLUC

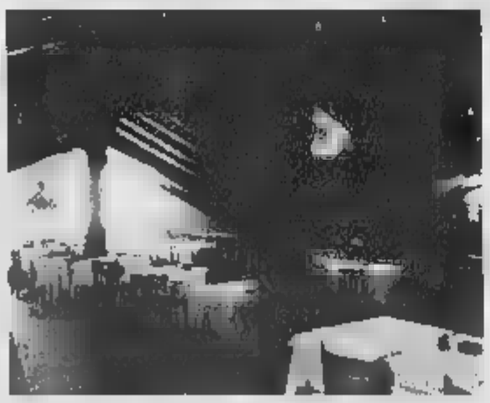
Ci sogni che muoiono mai. Oltrepassano i confini del tempo e scavano solchi di nostalgia.

Il sogno di Guido Menietti, anni e una vita passata a inseguire i ricordi, era quello di saltar su un palco la chitarra e diventare un grande del rock. Era la fine degli Anni 60, c'erano le contestazioni, gli scioperi e il sangue del Vietnam. E i giovani di tutto mondo, capelli lunghi e pantaloni a zampa, sognavano pace amore e libertà al ritmo delle ballate di Bob Dylan, mentre altri si tuffavano nei paradisi artificiali accompagnati dalle note di Janis Joplin e Jimi Hendrix. C'è una canzone di Vasco Rossi che dice: «Erano giorni di grandi sogni, erano vere anche le utopie». Menietti era un giovane agricoltore a Chiaverano, paesino alle porte di Ivrea. Aveva cominciato a suonare sax nella banda del paese, poi era passato alla chitarra per fondare, con Ricky Montoan, il «Branco Selvaggio», una band che negli Anni 70 divenne una piccola leggenda del Canavese. «Tutto finì nel modo peggiore, litigammo e me ne andai, addio illusioni da rock-star» dice oggi Menietti. Ma i sogni di quel periodo rimasti dentro. E sa di non essere il solo a camminare all'indietro nel tempo.

Le illusioni di un periodo che per la musica è stato irripetibile, Menietti lo ha riversate tutte in un albergo che aprirà alla fine di agosto alle pendici del Monte Rosa, a Champoluc, in Val d'Ayas. Lo chiamerà «Hotel California», quel leggendario album degli Eagles che avrebbe voluto scrivere lui. Tredici stanze, ognuna dedicata ad una rock-star dell'epoca: Bob Dylan, Joan Baez, Jimi Hendrix e Janis Joplin, ma anche John Denver ed Elvis Presley. E' un viaggio nella musica, dal folk irlandese al country americano, in un albergo dove i ricordi sono dietro ad ogni porta. «Ho fatto nell'hotel ciò che non sono riuscito a fare la musica» dice Menietti. Perfezionista alla follia, l'ex suonatore di ha trasformato 13 stanze in altrettanti piccoli musei dedicati a country, folk e rock. Aprendo la porta di una camera e accendendo la luce, entra in funzione un impianto stereo che diffonde 90 secondi di un brano della star alla quale dedicata la stanza. Una volta seduto sul letto, il cliente può scegliere un sofisticato pannello elettronico quale canale ascoltare tra i 13 dedicati agli artisti, ognuno dei quali offre 180 minuti di musica. Gli arredi tutti in legno,rustici e suggestivi. Le stanze sono dedicate a Sandy Denny, Joan Baez, Crosby Still Nash & Young, Marshall Tucker Band, Doors, Janis Joplin, Jimi Hendrix, John Denver, Elvis Presley, Greateful Dead, Bob Dylan, Byrds e Gram Parson. Nella camera dedicata a Elvis, la spalliera del letto a forma di Cadillac, con i fari posteriori come abat-jour. E l'armadio è identico al juke-box. Nella camera della Marshall Tucker Band troneggia una gigantografia di una carrozza trainata da cavalli che corrono su un disco. E se nella stanza di Dylan la poltrona è signorile, in quella Parson ha foderato in pelle inchiodata, in perfetto stile country. Il letto nella stanza di Joplin ha la forma degli occhiali della celebre rockstar, per Jones c'è un grande fiore di legno, simbolo di pace.

Quando il sole se ne sta andando dal bosco di fronte all'Hotel California, qualcuno entra nella stanza di Bob Dylan. Si alzano le «Blowin' in the winds», del vecchio sogno rimasta soltanto la colonna sonora.





In alto una stanza dell'Hotel California che aprirà agosto a Champoluc in valle d'Ayas Avrà 13 camere ognuna delle quali dedicata rock-star A fianco il salone del ristorante in stile country

LOCANDINA

Valenza

Paolo Belli in concerto

Alla Festa di San Giacomo, organizzata in piazza XXXI Martiri, stasera appuntamento il cantautore Paolo Belli, già leader dei «Ladri di biciclette» e autore di numerosi successi dell'estate. Dalle 21,30.

Cavallermaggiore

I Nomadi live

Domani alle 21, al campo sportivo del centro cuneese, sono in concerto i Nomadi. Danilo Sacco, voce, Cico Falzone, chitarra, Massimo Vecchi, basso e voce, Sergio Reggioli, violino, Daniele Campani, batteria, oltre naturalmente allo «storico» Beppe Carletti, riproporranno i loro vecchi successi anche quelli dell'ultimo album, che s'intitola «Una storia da raccontare». Ingresso 25 mila lire.

Rivive il borgo medievale

L'antico borgo valdostano ospita sabato e domenica una kermesse storico-culturale che ripercorre la storia medievale del paese. accampamenti e mostre itineranti di vecchie armature, combattimenti e arcieri impegnati nel tiro con l'arco. I ristoranti offriranno menù medievali tra commensali vestiti in abiti storici, così come nei bar sarà possibile degustare spuntini dell'epoca. E per i turisti in cerca di nuovi itinerari culturali, ci saranno 50 persone in costume d'epoca che li accompagneranno lungo i sentieri del castello medievale, nel giardino botanico e nell'antica Collegiata di St-Gilles.

Ivrea

Chitarre da leggenda

Domani sera nell'ambito della rassegna Folkestate '99, in piazza del Comune, concerto del Jorma Kaukonen Trio, leggenda della chitarra americana. L'ingresso è libero (10 mila il posto a sedere). Dalle 21,30.

ISTITUTO
TECNICO
COMMERCIALE
«BONELLI»
Viale Angeli 12 - Cuneo
tel. 0171/69.23.53 - 0171/69.38.29

PRENDERE
UN DIPLOMA LAVORANDO
CORSI SERALI PER ADULTI

per conseguire il diploma di RAGIONIERE
Corso sperimentale Sirio, studiato per i serali
LEZIONI dal lunedì al venerdì (sabato libero!)
L'iscrizione la frequenza costano meno
di L. 100.000 all'anno
NON PERDERE L'OCCASIONE!
ESERCITA IL TUO DIRITTO ALLO STUDIO
PRESSO IL SERALE «BONELLI»

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttoeconomia
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca
di tutto.

C'è un nuovo modo per risparmiare ancora di più sulle telefonate. Telefonare.

InPiù è il servizio Infostrada che ti premia: se il tuo conto telefonico supera le 100.000 lire di telefonate verso rete fissa, hai subito 5.000 lire di sconto. E altre 5.000 lire di sconto per ogni 50.000 lire di spesa successive.

Scegli Infostrada: non paghi canone e se personalizzi l'abbonamento con le opzioni sulle telefonate regionali, nazionali, internazionali ■ verso i cellulari che fai più spesso, hai la possibilità di risparmiare anche il 70%.

2.000.000 di italiani si sono già abbonati. Abbonati anche tu, chiama il 155.

Tutti gli importi indicati sono IVA esclusa.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

3/99

STELLA

CORTESIA

LA STAMPA

LIGURE

*** **Hotel Giusto**

Via N. Sauro, 24 - Telef. 019/615914

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza e parco privato.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.

Cucina casalinga curata personalmente dai proprietari, menù a scelta.
Ambiente tranquillo e riposante con cortese familiarità.

SPOTORNO

*** **Hotel Aurora**

Piazza Rizzo, 9 - Telef. 019/745169

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia e giardino privati, pedalò, parcheggio.
Direttamente sulla sua spiaggia privata. Aperto tutto l'anno.

SPOTORNO

*** **Hotel La Torre**

Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, camere climatizzate, parco privato, giochi bimbi. ***Cucina tipica curata direttamente dai proprietari. Associato Logis d'Italia.***

VARAZZE

*** **Hotel Le Roi**

Via Genova, 43 - Telef. 019/95902

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, vasca idromassaggio, cassaforte, filodiffusione, parcheggio.

VARAZZE

*** **Hotel Villa Gloria**

Via Nino Bixio, 6 - Telef. 019/95577

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, pedalò, parcheggio, minibus. ***Professionalità e cortesia.***

ANDORA

*** **Hotel Lungomare**

Via Capri, 10 - Telef. 0182/85185

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Solarium, sala giochi.
Spiaggia privata e pedalò.
Biciclette, parcheggio.

Colazione a buffet.
Ristorante con menù a scelta.
Indimenticabili serate danzanti a pochi passi dal mare.

SAVIGNONE

**** **Mare Hotel**

Via Nizza, 89 R - Tel. 019/264065

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, servizio fax, idromassaggio, parco, terrazza, giochi bimbi, canoe, parcheggio coperto. Direttamente sulla spiaggia privata.
Ristorante all'aperto. Squisite specialità di pesce. Escursioni subacquee organizzate.

ANDORA

*** **Hotel I Due Gabbiani**

Via Mezzacqua, 2 - Tel. 0182/85704

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Posizione tranquilla. Cucina squisita.

CELLE LIGURE

*** **Hotel Tirreno**

Via Genova, 10 - Telef. 019/990057

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia convenzionata, giochi bimbi. ***Cucina tipica ligure. Particolarmente indicato per famiglie con bimbi e animali.***

ALASSIO

*** **Hotel Pesce d'Oro**

Via Garibaldi, 101 - Tel. 0182/640623

2 ristoranti, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino attrezzato, spiaggia privata, pedalò. ***A 10 metri dal mare. Uno dei 2 ristoranti è dedicato alle famiglie con bambini.***

LOANO

*** **Hotel Torre Antica**

Via Isnardi, 1 - Telef. 019/675714

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Giardino, sala giochi, giochi bimbi.
Spiaggia convenzionata.

Centralissimo a due passi dal mare.
Cucina curata direttamente dai proprietari.

LOANO

*** **Hotel Perelli**

Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, giochi bimbi.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Di antica tradizione alberghiera (fin dal 1830).

In posizione centrale. Direttamente sul mare.

ALBISOLA

*** **Hotel Miramare**

Lungomare Diaz, 57 - Tel. 0182/990006

Ristorante, bar e pizzeria.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Pizzeria al 4° piano sulla terrazza con vista panoramica sul mare.

Raffinate grigliate di pesce da gustare in compagnia.

BORDIGHERA

**** **Hotel Astoria**

Via Tasso, 2 - Telef. 0184/262906

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, parco privato.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio coperto.

Zona fiorita e tranquilla a 300 metri dal centro.

Cucina con specialità italiane ed internazionali.

del servizio

STAMPA

Un chip nel computer di Palazzo Civico non ha riconosciuto la data del 2000

Millennium bug colpisce in Comune

Bloccati i prestiti ai disabili e agli indigenti

Angelo Conti

Il Millennium Bug ha già colpito Torino. Il computer comunale che pianifica la concessione di prestiti ai disabili ed agli indigenti l'altro giorno ha detto «no» ad una pratica che prevedeva l'inizio della restituzione del denaro nel febbraio del prossimo anno: quella data per lui non esisteva proprio.

L'impiegata ha provato, riprovato, acceso e spento il pc, forse dato anche un colpettino al video, ma lui niente, non ne ha voluto sapere.

Così è partita la prima telefonata di allarme al particolare ufficio comunale, costituito proprio per contrastare tutti i possibili guai informatici legati all'avvento del nuovo millennio. Un tecnico è partito, con in tasca un chip nuovo, ha sostituito quel pezzo, ed il disabile ha così potuto ottenere il suo prestito, senza altri intoppi.

Ma rischiamo davvero all'alba dell' 1 gennaio 2000? Di restare intrappolati negli ascensori incapaci di scendere o di salire, di imprigionati in parcheggi pubblici che si rifiuteranno di alzare le sbarre, di trovarci di fronte a semafori impazziti grave rischio di incidenti.

Anche di scoprire i rubinetti asciutti o l'elettricità a singhiozzo od i tram fermi ed incapaci di ripartire. Ma se il rischio obiettivamente esiste, è anche vero che c'è chi lavora per dare serenità all'alba del prossimo millennio.

L'uomo che garantirà il perfetto funzionamento di tutti questi servizi si chiama Guido Bolatto e un esperto informatico dello staff dell'assessorato alla gestione dell'Azienda Comune.

Sarà lui a fare i conti con il «Millennium Bug», sarà lui a passare la più pazza notte del secolo chiuso nel suo ufficio via Pietro Micca 21.

Bolatto ha comunque i nervi saldi, e getta acqua sul fuoco: «No, non prevedo grossi guai. Il generale allarmismo è fuori luogo. Certo, stiamo valutando tutti gli aspetti della questione, che non è semplice. Il problema sono i chip, che dirigono tutta una serie di meccanismi. Dove c'è un chip, esiste un rischio. E quelli che "lavorano" per il Comune di Torino sono centinaia di migliaio. Regolano la distribuzione dell'acqua, dell'elettricità, controllano i semafori ed il traffico e altro, sovrintendono a migliaia di diverse funzioni».

E' intervenuta anche la Prefettura che ha individuato una serie di settori particolarmente sensibili, ai cui le verifiche devono essere tassative: «Gli approvvigionamenti di acqua ed elettricità sono stati testati, con esito favorevole: in pratica abbiamo simulato di essere già a gennaio e non è successo nulla. Controlli ed adeguamenti sono stati effettuati anche negli archivi della farmacia comunali: non ci saranno ritardi nella distribuzione dei farmaci».

Ma la stragrande maggioranza dei test ha dato risultati confortanti, altri hanno invece denunciati irriparabili: «E' il caso dei computer in uso alle anagrafi. Questi apparati, tutti acquistati all'inizio degli Anni Ottanta, contengono programmi interni incapaci di gestire date successive al 31 dicembre 1999. Aggiornarli era impresa impossibile, anche perché non si tratta di "terminali intelligenti", così ne è stata decisa la sostituzione. Il costo sarà di circa due miliardi».

Ottocento milioni costerà invece la globalità dei controlli (svolti tassativamente fuori orario di lavoro) che, in queste settimane, stanno effettuando tecnici dell'Ibm le macchine comunali: circa 4000 stazioni informatiche e 60 server. In pratica ogni computer viene caricato un programmino che simula lo scoccare della mezzanotte di fine millennio. Nell'arco di mezz'ora viene verificata, con la data, la fattibilità di tutte le operazioni. Lo staff sarà a disposizione dell'amministrazione comunale anche il primo gennaio del 2000, nel caso delle verità.

Guido il tecnico che affronta i guai del «Millennium Bug» macchina del Comune e la sala operativa, uno dei centri a rischio

Un'impiegata ha dato l'allarme solo l'intervento di un tecnico ha potuto risolvere il problema

«Non prevedo grossi guai, anche se i chip che lavorano qui sono centinaia di migliaia ed esiste realmente un rischio»

E sul Gsm vola la truffa virtuale

«Attenti che vi clonano», ma è una leggenda

Di leggende metropolitane è colmo il mondo. Ma se, un tempo, la loro diffusione (ed i loro danni) erano ad un forzatamente lento «passa parola», ora con Internet tutto è cambiato. Con la posta elettronica e con i semplici comandi che con di inviare lo stesso messaggio a centinaia di persone, oggi si può davvero diffondere una notizia in tutto il mondo nel giro di pochi minuti, di pochi secondi. Così è facile generare allarmismi e le leggende metropolitane cresciute funghi, ovunque. Alcune sono strettamente tecniche, e la più classica, in questo settore, è la descrizione degli effetti di catastrofici virus informatici capaci non solo di «bloccare l'hard disk e cancellare le memorie», ma persino di «trasformare il mouse in un serpentello».

L'ultima leggenda metropolitana, in ordine di tempo, riguarda le clonazione delle schede Sim dei telefonini Gsm. Raccontano che gli utenti di Tim e di Omnitel da qualche tempo riceverebbero telefonate, da parte di persone che si spacciano come tecnici delle aziende di telefonia mobile, con l'invito a comporre sulla tastiera dei cellulari i codici «90 cancelletto» o «90 cancelletto così verificare l'efficienza dell'apparato. La leggenda metropolitana assicura che i falsi tecnici così in grado di leggere il numero della vostra Sim Card e hanno quindi poi alcun problema a duplicarla» effettuando poi chiamate a carico degli ignari ed ingenui abbonati. Ad aver lanciato l'allarme mondiale sarebbe l'Ocrb, ovvero un non meglio specificato Servizio di Polizia Giudiziaria Internazionale.

In questi giorni si diffondendo i possessori Gsm notizia di possibili raggiri via telefono per carpire il numero della sim card e così clonare l'apparecchio ma è «leggenda»

La leggenda, che galoppa sulla posta elettronica da settimane, ha trovato ascolto anche da parte di insospettabili. Il più titolato certamente Tullio Regge, premio Nobel per Fisica, che ha ritrasmesso l'allarme (probabilmente con finalità di studio) ad un ristretto amici fidati, compreso qualche professore del Politecnico e qualche redazione scientifica.

A buttare acqua sul fuoco della bufala telematica ha però pensato la Tim che, pur smettere comunicati («Abbiamo ritenuto la vicenda talmente ridicola non meritarli»), ha sottolineato ieri che «il sedicente Ocrb non esiste in nessuna parte del mondo, né funziona un Servizio di Polizia Giudiziaria Internazionale».

Sotto il profilo tecnico, la Tim comunque ribadisce che «le Sim Card del Gsm sono clonabili: si tratta di una tecnologia assolutamente sicura». Sino ad oggi solo caso di «copia» di Sim Card si è verificato a Berkeley, al termine di un complesso esperimento posto in essere dai ricercatori di quella università. ad essere clonata è stata una Sim Card rimasta per molto tempo a disposizione dei ricercatori. Via telefono, allo stato attuale della tecnologia, non è possibile ottenere le informazioni necessarie (coperte da sofisticati algoritmi) e la composizione sulla tastiera dei codici richiesti dai sedicenti tecnici non dà luogo assolutamente a nulla. **[a. con.]**

SAPER SPENDERE

Non è povera di calorie buona mozzarella

Simonetta

MANGIO spesso e volentieri mozzarella - scrive Veronica D. di Torino - anche perché sono spesso a dieta, ma ho scoperto che il sapore cambia notevolmente da marca a marca e - penso - anche secondo la stagione. Da che cosa dipende?».

Il dottor Renzo Pellati, esperto in scienza dell'alimentazione, spiega che «il sapore dipende sempre dal tipo di latte, dalla tecnica di produzione e di conservazione». Precisa: «La mozzarella che ha ottenuto il riconoscimento Dop dalla Commissione Europea (Denominazione di origine protetta) è quella ottenuta dal latte di bufala della regione Campania (alcuni comuni delle province di Benevento, Salerno, Caserta e Napoli) e della regione Lazio (Latina, Frosinone e Roma). La mozzarella di bufala campana è prodotta esclusivamente con latte di bufala intero nel rispetto delle apposite prescrizioni relative all'allevamento e al processo tecnologico, tra l'altro: animali originari della zona, razza mediterranea, iscritti alla'anagrafe.

«Con termine mozzarella di solito s'intende quella confezionata con latte vaccino che può provenire da qualunque parte d'Italia. Ovviamente questa ha un sapore diverso da quella prodotta latte di bufala. Anche la composizione è diversa: la mozzarella di bufala in media contiene 24,4 g di grasso e 16,7 g proteine per ogni grammi, mentre quella latte vaccino contiene solamente 19,5 g di grasso e 18,7 g di proteine».

E la conseguenza di questi indicati dall'esperto una sola: «La mozzarella un prodotto "magro" come troppi consumatori credono usandola per "mantenere la linea". Rispetto ad altri formaggi ha un maggior contenuto di acqua e va conteggiato l'apporto calorico che non è trascurabile visto che varia tra media di calorie per 100 grammi di mozzarella di bufala e una media di 253 calorie per quella di latte vaccino».

In quanto al sapore l'esperto «Molto contribuisce la freschezza prodotto, per cui è sempre necessario controllare la data di confezionamento. Inoltre la parte superficiale tende al giallo può darsi che la mozzarella sia rimasta fuori liquido di conservazione e quindi poco fresca. Se poi il sapore tende all'amaro potrebbe essere un indice contaminazione. Il sale serve a renderla saporita, non deve essere esagerato; troppo sale potrebbe mascherare anche errori di produzione.

«La produzione va conservata in una piccola quantità di siero salato e tenuta nella parte alta del frigorifero. Se la si conserva immersa nel latte, perde buona parte del sapore. Ovviamente non deve essere messa nello scomparto dei surgelati perché il passaggio dalla temperatura di 18° sotto zero alla temperatura ambiente incide notevolmente sul sapore. Se avete buttato il liquido di conservazione potete sostituirlo una soluzione di acqua e sale, (un cucchiaio sale per mezzo litro di acqua)».

Un piccolo consiglio per chi mangia mozzarella e pensa fare una dieta dimagrante: «Almeno la mangi al naturale, senza aggiunta di olio d'oliva; così non si aumenta l'apporto di grassi e di calorie. Un po' di origano è più che sufficiente per insaporire». E il noma? Spiega l'esperto: «Mozzarella deriva dal fatto che la pasta filata ottenuta dalla cagliata viene "mozzata", cioè tagliata dai tecnici del caseificio per essere modellata nella forma caratteristica».

★ Per Sandra: «Sono molto rari gli esercizi pubblici - spiega il dottor Renzo Pellati - che usano mozzarella bufala fresca per confezionare la pizza. In genere formaggi a pasta filata denominati "tipo mozzarella per pizza" prodotti cagliate importate a costo. Comunque per ottenere una vera pizza, si dovrebbe utilizzare oltre a farina, acqua e lievito, pomodori Marzano freschi, olio extra vergine, sale marino e il forno con legno di quercia o di ulivo». Il che non tutti fanno.

Critiche dei sindacati

Regione pensi legge sui trasporti»

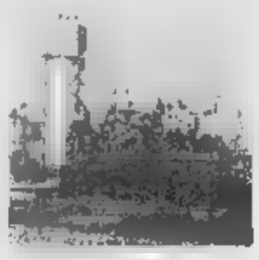
Cgil-Cisl-Uil contestano la Regione per le scelte in materia di trasporti. Spiega Arduino Baietto Cgil: «Sono stati spesi 400 miliardi per ripianare i bilanci delle aziende di trasporto pubbliche e private senza chiedere contropartite. Invece si dovrebbe stimolare le imprese a avviare i necessari processi al fine di razionalizzare i costi, migliorare la qualità del servizio e aumentare il numero dei passeggeri trasportati». Polemizza: «Se le aziende non si ristrutturano cosa faranno a acquistare gli annunciati nuovi autobus senza aumentare ancora il deficit?».

Un'altra contestazione riguarda la legge regionale sui trasporti. Baietto: «Il Piemonte è tra le poche Regioni a non aver fatto la legge e noi sollecitiamo che finalmente vada in porto e invece temiamo che non riesca in una sola seduta a fare quello che non è riuscita a fare in un anno e mezzo».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Arquata Cementi, sciopero governo



ALESSANDRIA. Otto ore di sciopero contro il governo D'Alema. E' la singolare iniziativa di lotta promossa dai lavoratori dell'Arquata Cementi (foto), azienda gruppo Caltagirone, che oggi incrociano le braccia per protestare contro la lentezza del Consiglio dei Ministri, a di ancora autorizzato la realizzazione di una nuova cava, indispensabile per il prosieguo dell'attività. I 100 dipendenti contestano anche la dirigenza, che ha avanzato richiesta di mobilità per la metà del personale. «Invece di "remare" nella stessa direzione dei lavoratori, la proprietà ha attuato un'iniziativa davvero discutibile - commentano i sindacalisti -. Speriamo che si tratti solo di una provocazione verso il governo e gli organi preposti a concedere l'apertura della cava».

La Colussi rassicura nessun licenziamento

IMPERIA. Nessun trasferimento di sede, niente riduzioni di personali: la Colussi conferma i programmi produttivi dell'Agnesi, dopo aver acquistato il pastificio dalla francese Paribas, e punta a uno sviluppo dell'export. Assicurazioni in tal sono state date a Genova dalla direzione aziendale in un incontro il coordinamento del gruppo alimentare. Positivo quindi il giudizio delle organizzazioni sindacali Fisi-Fat-Uila.

I sindaci del Biellese contro estimi

BIELLA. Gli 82 sindaci del Biellese riuniti ieri in assemblea hanno deciso di ricorrere contro le determinazioni in materia di estimi catastali dell'Ufficio del Territorio. Le stime, legate alla suddivisione in microomogenee sotto il profilo urbanistico, secondo i Comuni assolutamente fuori mercato e se come pare saranno la base per il calcolo di Ici e Irpef nel 2000 faranno volare alle stelle le tasse sulla casa.

Salvato cassonetto Tommi cerca padrone

CIGLIANO. Ecco Tommi, il meticcio di 4 mesi abbandonato in un cassonetto della spazzatura, su una piazzetta di sosta della «Torino-Milano». Il cucciolo, salvato da un inserviente dell'autogrill di Cigliano, da cinque giorni viene accudito con amore dai volontari dell'Enpa di Borgo d'Ale nel canile al Brianco di Santhia. Il cagnolino, che ha preso il nome dalle iniziali dell'autostrada To-Mi, adesso, però, attende un padrone che si prenda cura di lui con generosità: finora, infatti, nessuno si è fatto avanti. La storia Tommi, legato e nascosto in un sacchetto nero della spazzatura, ha un po' tutti. Il cucciolo, fra l'altro, stato abbandonato sotto ad un poster in difesa dei cani che vengono abbandonati per le vacanze. Eloquente messaggio: «Boia chi lo molla».

Troppa indisciplina Consiglio interrotto

SAVONA. Consiglio comunale interrotto per indisciplina. Il presidente Sergio Tortarolo martedì sera è stato costretto a fermare i lavori, sia perché in aula erano rimasti solo 14 consiglieri, sia perché i lavori proseguivano nel disinteresse generale, fra squilli di telefonini, chiacchiere e andirivieni. La clamorosa decisione di Tortarolo è scattata poco dopo le 23, quando il consigliere Amoretti cercava esporre i problemi dello stadio «Bacigalupo».

Spacciavano coniugi arrestati

COSTIGLIOLE SALUZZO. I coniugi Tomaso Isidoro (45 anni) e Rita La Vecchia (43), stati arrestati dai carabinieri, dopo 7 mesi di indagini, nella villetta alla periferia del paese che avevano trasformato in una centrale di spaccio di eroina e cocaina.Con i coniugi sono finiti in carcere due corrieri: il calabrese Cosimo Papandrea, (43 anni) e il ventiquattrenne marocchino (domiciliato a Torino) Elkaud El Mustafà.

truffa,

CASTELNUOVO BELBO. Il sindaco Carlo Formica (foto), 72 anni, è stato sospeso dal suo incarico dopo una sentenza di condanna (appellata) per tentata truffa, peculato e falso in atto pubblico, notificata ieri dal tribunale di Acqui Terme. Il processo riguardava la gestione fondi donati dal paese veneto di Sarcedo e dal Coni nel post-alluvione ai castelnovesi. Formica li aveva versati sul conto «nell'attesa di utilizzarli senza eccessive pastoie burocratiche» come ha spiegato ai giudici. Ora, la carica di primo cittadino passa al vice, Massimo Gaffoglio, bancario. Formica ha già collezionato una condanna per motivi analoghi (vicende riguardanti la casa di riposo) e tre anni fa fu «esiliato» per 4 giorni dal Comune dai giudici torinesi. Alle ultime elezioni ha comunque ottenuto oltre il 60 per cento delle preferenze E' sindaco da 39 anni.

Fotografano ragazzine rischiano il linciaggio

GENOVA. Circondati da un gruppo di genitori indignati e inferociti, due albanesi di 25 anni hanno rischiato di malmenati, l'altra ai bagni comunali San Nazaro di Corso Italia, per aver fotografato ragazzine mentre prendevano il sole, facevano la doccia, uscivano dal mare. Gli adulti temevano uso ambiguo delle immagini rubate. I poliziotti hanno «salvato» i due, denunciandoli perché clandestini e sequestrando macchina e rullini.

Ospedale S. Giacomo Arriva biblioteca

NOVI LIGURE. L' ospedale «San Giacomo» di Novi da ieri, tra i primi in Italia, dispone di un Punto di prestito della biblioteca civica. pomeriggio stato firmato il protocollo d'intesa tra l'Asl 22 e il Comune. Il nuovo servizio sarà operativo dal 9 agosto tutti i giorni, escluso sabato e festivi. Sarà a disposizione di degenti, parenti e personale ospedaliero. Il Punto prestito parte con una dotazione di 800 volumi.

Consiglio giudice delle napoletane

ORTA. Il consiglio comunale farà da giuria al festival della canzone napoletana. Domani sera tra i giurati della manifestazione ci sarà anche l'intero consiglio comunale cusiano: seduti in un bar di fronte all'isola di Giulio, i consiglieri ed il sindaco Fabrizio Morea esprimeranno loro voto sulle canzoni napoletane.

La manifestazione verrà trasmessa in diretta da Rete Quattro alle 20,30, tre collegamenti Orta (foto), per scambiare alcune battute con i giurati-amministratori, che per una sera lasceranno i problemi del Comune e si occuperanno di canzoni. Lo stesso sindaco di Orta, giovanissimo, aveva partecipato a Roma alle finali de «L'Ugoletta d'oro», classificandosi all'ottavo posto proprio con la canzone napoletana per eccellenza: «O sole mio».

sconto 30% 1.390 invece di 1.990 € 0,72
Olio semi vari GS l 1

sconto 20% 2.990 invece di 3.840 - al Kg 5.980 € 1,54
PAVESI Gocciole Cappuccino g 500

sconto 30% 1.640 invece di 2.350 - al l 2.485 € 0,85
NASTRO AZZURRO conf. 2 lattine da ml 330 cad.

sconto 30% 2.990 invece di 4.290 - al Kg 8.306 €
PROGRESSI MELLIN Biscotti g 360

sconto 30% 990 invece di 1.430 - al Kg 1.980 € 0,51
VOIELLO Pasta formati vari g 500

prezzo risparmio 6.940 al Kg 34.700 €
CONSORCIO Tonno g 200

sconto 30% 340 invece di 490 - al l 227 € 0,18
Acqua naturale GS l 1,5

sconto 40% 1.370 di 2.290 - al l 913 € 0,71
OASIS Tropicale l 1,5

sconto 30% 1.990 invece di 2.890 - al l 2.653 €
FOLLONICA Bianco ml 750

prezzo risparmio 1.140 al l 1.727 €
PERONI ml 660

sconto 30% 940 invece di 1.390 - al l 627 € 0,49
SAN BENEDETTO Aranciata/Sanguinella l 1,5

SuperSconto

GS GRUPPO

Vicino di casa, amico della tua spesa.

C.I.D.O.
Centro Assistenza Domiciliare e Ospedaliera
TUTTA L'ASSISTENZA A CASA VOSTRA
010 585670

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 22 Luglio 1999 — 33
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Demetra
SERVIZIO PRIVATO DI GUARDIA MEDICA
010 585670

Il giorno dopo i tumulti in Regione, a Cornigliano si ripropone il problema della sicurezza

Acciaierie, due incidenti in poche ore

Gravissimo un camionista investito da un collega

Alessandra
GENOVA

Due incidenti sul lavoro nell'arco di nemmeno tre ore ieri mattina all'interno delle Acciaierie di Cornigliano: un camionista, travolto e trascinato dal mezzo di un altro trasportatore, è in gravissime condizioni dopo essere stato sottoposto a un lungo e complicato intervento chirurgico, il secondo ferito, investito dall'esplosione di un pneumatico, ne avrà per una decina di giorni per ustioni al volto.

A rendere più grave la situazione, il fatto che l'Uopsal, ovvero l'Unità operativa per la prevenzione e la sicurezza ambientale di lavoro presso la Asl 3, ambito uno da Cogoleto a Cornigliano, che ha sede in via Siffredi, era stata informata del duplice ferimento alle 15,30 del pomeriggio.

Gli incidenti di ieri riportano di colpo d'attualità il problema della sicurezza all'interno dello stabilimento di Cornigliano, segnato da una serie di infortuni, proprio mentre l'accordo di programma votato in Regione sul futuro delle Acciaierie di Riva continua ad alimentare furibonde polemiche politiche, sindacali e ambientali.

E gli ennesimi infortuni sul lavoro (anche se uno dei due casi viene considerato incidente stradale, tanto che se ne occupano i vigili urbani) allungano una lista nera di vittime che hanno insanguinato, anche a Genova e in Liguria, fabbriche, porto e cantieri.

«Ultimamente è dentro succedono un po' troppi incidenti» ha detto Floriano Cordini, segretario regionale della Uil. «Come tanti altri posti, le Acciaierie di Cornigliano sono un luogo a rischio per la sicurezza sul lavoro» ha dichiarato Renzo Miroglio, segretario regionale della Cgil.

Il primo infortunio è accaduto alle 8,50. Un camionista della ditta Clm, Claudio Gareffa, 32 anni, abitante in via Arrivabene 58 a Sestri Ponente, stava smontando la ruota di un camion quando il pneumatico è esploso, con un rumore fortissimo che è stato avvertito anche al di fuori dello stabilimento. Il getto d'aria calda ha investito pieno volto il camionista, colpito anche da frammenti di gomma e altri corpi estranei che gli sono penetrati in un occhio. Subito soccorso, il ferito è stato trasportato all'ospedale di Sampierdarena, dov'e stato medicato e giudicato guaribile in dieci giorni.

Erano le 11,45 quando Gaspare Di Gesuardo, 75 anni, originario di Riesi ma residente a Campomorone in piazza Marconi, «padroncino», si è fermato con il suo camion nel piazzale intorno cui si accede dal varco Diga, in via Pionieri e Aviatori d'Italia.

L'uomo è sceso per recarsi in portineria con i documenti da far timbrare per il carico-scarico delle merci trasportate. Un altro camionista, Massimo Trevisan, 36 anni, di Jesolo, non l'ha visto e l'ha travolto, trascinandolo per qualche metro.

Il ferito è stato immediatamente trasportato all'ospedale di Sampierdarena, dov'e stato sottoposto a un lungo, delicato intervento chirurgico.

Ora è ricoverato in Rianimazione. La prognosi è riservatissima.

Una fase del dibattito sulle Acciaierie che si è svolto martedì in Regione

Dimissioni

Nessun rimpasto per Benvenuto

GENOVA. Non ci saranno new entry nell'esecutivo di via Fieschi. Almeno così sembra a poche ore dalle burrascose dimissioni dell'assessore dei Verdi Romolo Benvenuto che, sulla pregiudiziale del forno elettrico, avrebbe voluto, invece, l'appoggio di tutta la maggioranza. Gli altri gruppi della coalizione non sembrano intenzionati a una vera e propria sostituzione con la nomina da parte del presidente Giancarlo Mori di un assessore perchè questa ipotesi potrebbe incrinare ancora di più rapporti con i Verdi che, nonostante la fuoriuscita dalla giunta, resteranno comunque nella maggioranza. Lo stesso da ha subito cercato di riallacciare le relazioni chiedendo un incontro con il gruppo, e Gra Mazzarello ha garantito «di voler mantenere un filo stretto con i Verdi». La nomina di un successore è poco probabile anche perchè mancano solo pochi mesi alla fine della legislatura. Sarebbe quindi più conveniente una distribuzione fra gli altri assessori delle deleghe che furono di Benvenuto: edilizia residenziale, difesa del suolo e energia. Tanto più che i nove membri della giunta sono appena al di sotto del numero massimo consentito dalla legge e quindi non sarebbe forte sovraccarico di lavoro per chi assumerà una o più deleghe.

Da domani il presidente della Regione Giancarlo Mori avvierà le consultazioni con i capigruppo della maggioranza, con gli assessori e delle forze politiche per ricucire lo strappo di martedì: «Non c'è bisogno di strappi e di polemiche - ha aggiunto - per capire che questa città non può permettersi di abbandonare le attività produttive e che queste devono coesistere con la difesa dell'ambiente».

Ma il numero uno di via Fieschi esprime un giudizio molto severo sulle posizioni assunte dall'ex assessore: «Non credo che sulle questioni più importanti e scottanti - ha concluso - ci si possa trincerare dietro polemiche e polveroni».

[m. c. c.]

Il Polo al contrattacco

Mazzarello: maggioranza unita

Mariacristina Cambri
GENOVA

Per il vicepresidente della giunta regionale Graziano Mazzarello il bilancio sulla difficile approvazione nell'accordo di programma sulle Acciaierie è positivo: «Nonostante le apparenze, la maggioranza ha dimostrato di essere molto unita». Non la pensa così l'assessore Fabio Morchio: «E' stato compiuto un passo sbagliato da parte di Verdi e Ds, occorre invece trasformare in ricchezza la natura composita della nostra coalizione di centrosinistra e non creare delle fratture». Chi, invece, è deciso a dare battaglia è il Polo, che per domani ha organizzato una manifestazione con una raccolta di firme fra le 10 e le 13 ai giardini Melis, di Cornigliano. Per far approvare la pregiudiziale contro il forno elettrico (non previsto nell'accordo ma già annunciato da Riva) il Polo aveva addirittura votato l'ordine del giorno di parte della maggioranza, che diceva «no» ad un impianto: «Ci turiamo il lo votiamo», aveva detto Francesco Bruzzone della Lega nord e fino all'ultimo avevano sperato che questo documento venisse approvato ma ds, popolari e repubblicani non lo hanno votato. Ma nemmeno ora il Polo si arrende: Plinio, Abbundo e Bruzzone lanciano la sua controffensiva con la raccolta di firme contro «l'accordo truffa».

, se non proprio contrari, anche i comitati del Ponente sono piuttosto cauti rispetto all'accordo: «Noi riconosciamo gli aspetti positivi, cioè il superamento del ciclo integrale, la chiusura della cokeria e la garanzia dei posti di lavoro questo accordo è sembrato poticamente blindato. Meritava più riflessione - spiega Mauro Avvenente del comitato di Pegli - su alcuni aspetti, per esempio sul forno elettrico. Credo che qualsiasi accordo sia migliorabile». Ma quello che è successo ieri all'interno dell'Ulva ha gli animi: «Ci vorrebbe una maggiore attenzione, in una situazione in cui l'occupazione è il bene primario - conclude - non si tanto attenti alla sicurezza».

Secondo Renzo Miroglio, segretario regionale della Cgil, l'approvazione dell'accordo di programma in consiglio regionale avrà benefici influssi anche sulla sicurezza: «Fino ad ora i sindacati non avevano la possibilità di fare molte rivendicazioni in questo senso perchè stabilimento era in una situazione di precarietà, perchè non si sapeva se Riva sarebbe rimasto a Genova. Ora che abbiamo questa certezza un potere maggiore per rivendicare maggiore tutela per i lavoratori». Floriano Cordini, segretario provinciale della Uil, attende di conoscere meglio le circostanze in cui è avvenuto l'incidente di ieri: «In ogni caso mi sembra che un po' troppi» non capisce la decisione di dimettersi di Benvenuto, «occorreva semmai chiedere buoni strumenti di controllo». Intanto, il giorno dopo le dimissioni dal sapore ambientalista di Benvenuto da assessore, portavoce dei Verdi Lino Benetti inaugura la campagna elettorale per le amministrative del 2000. Un tempismo davvero perfetto.

Due protagonisti della seduta di martedì: Dall'alto Graziano Mazzarello e Gianni Plinio di An, «mascherato»

Diffuso il calendario

Genoa e Samp primi impegni di Coppa Italia

ROMA. Questo il calendario, sorteggiato ieri in Lega Calcio, degli incontri di Genoa e Sampdoria nella prima fase della Coppa Italia-Tim 1999-2000. Prima giornata (andata 15 agosto, ritorno 25 agosto): Girone 2: Savoia-Sampdoria, Palermo-Cesena; girone 3: Genoa-Lumezzane, Monza-Empoli. Seconda giornata (andata 18 agosto, ritorno 1° settembre): Girone 2: Cesena-Savoia, Sampdoria-Palermo; girone 3: Empoli-Genoa, Lumezzane-Monza. Terza giornata (andata 22 agosto, ritorno: 15 settembre): Girone 2: Cesena-Sampdoria, Savoia-Palermo; girone 3: Empoli-Lumezzane, Genoa-Monza.

Ieri la Lega Calcio ha assegnato anche i diritti televisivi delle 46 partite ad eliminazione diretta della Coppa Italia (dai sedicesimi di finale in avanti. C'era un unico concorrente, la Rai, che si è aggiudicato i diritti tv con l'aumento di un miliardo sugli 80 della base d'asta. Deserta la gara per i diritti radiofonici. [m. r.]

24 ORE

Sampierdarena, nell'ex scuola il deposito dei musei genovesi

L'ex scuola Abba di Sampierdarena è da ieri la depositeria centrale dei musei genovesi. Nel complesso 6 mila e 568 metri quadrati di superfici coperte e nulle e 993 scoperti, nove miliardi l'investimento, verranno ospitati anche l'archivio centrale del palazzo di giustizia, alcuni uffici civici e il laboratorio di restauro. Per le 31 sedi dei suoi uffici, il Comune paga 15 miliardi l'anno di affitto. L'obiettivo è di ridurre le sedi a 5 in edifici di proprietà

Certificazione «Iso 14001» per la Marconi di Sestri

«Eco-certificazione» per l'impianto industriale di Sestri Ponente della Marconi Communications. Il sito ha infatti ottenuto dal Registro italiano navale la certificazione del sistema di gestione ambientale adottato in conformità alla norma internazionale Iso 14001. La Marconi ha fissato obiettivi di miglioramento e, per ogni traguardo ambientale ha definito un programma specifico. Sono stati decisi interventi nel campo dell'ottimizzazione delle risorse energetiche, della bonifica delle aree inquinate e della messa in sicurezza dei rifiuti pericolosi

Anziani derubati in casa da un falso vigile urbano

Torna a colpire il falso vigile urbano che deruba gli anziani in casa. Alle 17,30 di lunedì il malvivente si è presentato in casa di Adele, 84 anni, abitante in via Piacenza. Con la scusa di un sopralluogo si è impossessato di due milioni e mezzo fra contanti e gioielli. Mezz'ora dopo, ha colpito in viale Pio VII, questa volta rubando il milione a Maria Luisa, 65 anni.

CARLO

Solidarietà a una corista Presidio di Rifondazione

Presidio, dalle 9,30 alle 12, davanti al teatro Carlo Felice, organizzato da Rifondazione comunista, in concomitanza del gorno di sospensione comminato dal presidente del Teatro, Nicola Costa, alla corista Rosa Merlo che il 2 giugno si è astenuta dal cantare l'inno nazionale per obiezione di coscienza contro la guerra in Kosovo

APPALTI

Sea Container Ltd gestirà le ferrovie di Machu Picchu

Sea Containers Ltd ha vinto la gara per acquistare Enafer, l'ente gestore di tre linee ferroviarie del Perù. La concessione durerà 30 anni, rinnovabile per altri 30. In particolare, la gestione della Machu Picchu Line e della Southern Line ha un valore strategico dal punto da vista del trasporto turistico (sul Machu Picchu si arriva a piedi, in elicottero o treno). [a.p.]

L'uomo, un gigantesco immigrato, preso per la terza volta in un anno: accolto a sputi e bottigliate

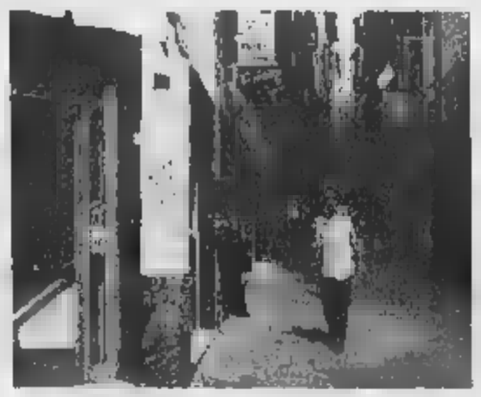
Spacciatore in manette rischia il linciaggio

Applausi agli agenti per l'arresto di «Tyson» in via della Maddalena

GENOVA

Quando i poliziotti hanno catturato, per la terza volta dall'inizio dell'anno, il «rais» degli spacciatori di via della Maddalena, gigante soprannominato «Tyson», gli abitanti della zona, italiani e stranieri, uomini e donne anziane, prima hanno applaudito dalle finestre, poi, in crescendo, sono passati agli insulti e al lancio di bottiglie contro lo spacciatore, quindi, giù in strada, agli sputi, chiedendo di fare giustizia sommaria, costringendo gli agenti a fare scudo tra l'arrestato e la folla, sino all'arrivo dei rinforzi. Il tutto mentre un poliziotto guinava per un morso al dito parte dell'emulo del pugile.

L'altra sera una squadra della sezione centro storico della questura, con l'ispettore capo Franco Scibilia, ha controllato appartamento i menti, in via della Maddalena, di Abdellah Baabi, 37 anni, detto «Tyson», abitante in vico Salvago che grazie alle sue sentinelle appostate agli incroci, usciva allo scoperto quando la zona era sicura. L'uomo è stato visto effettuare alcune transazioni, ma gli agenti hanno agito intorno alle 20, quando le trattative con due acquirenti di cocaina hanno dato loro il tempo per bloccare Tyson ancora con le dosi in bocca. Per evitare che l'uomo le ingoiasse, un poliziotto ha tentato di aprirgli la bocca, rimediando un morso alla falange che ha reso sei punti di sutura, ma riuscendo a recuperarne cinque dosi. E' stato arrestato anche un altro spacciatore, Jamal Kamel, 19 anni, residente in salita Angeli.


Via della Maddalena nel centro storico. Gli abitanti hanno applaudito all'arresto di uno spacciatore aggredendolo a calci e pugni

Confortati dall'arresto, alcuni cittadini hanno inoltre telefonato alla polizia per segnalare che la fidanzata di Tyson, una giovane nigeriana, stava consegnando un sacchetto sospetto ad un marocchino. Ma quando gli investigatori, con un cane antidroga, sono arrivati in casa di Tyson, non hanno trovato nulla. Negativa anche la perquisizione in c Kamel, dove un certo disordine intorno ai possibili nascondigli provava una tempestiva «ripulita» da parte di un complice. I vigili del fuoco hanno aperto la cassaforte, risultata vuota, ma con tracce di stupefacenti. Il giro di vendite di cocaina Tyson era di 2 milioni a sera.

[a.p.]

Scioperi e tensione in azienda, forze politiche schierate con il sindacato

Amt, siluro per il presidente Zanelli Ds, Ppi e Rifondazione: si dimetta

GENOVA

Diventa sempre più difficile la posizione dei vertici dell'Amt: dopo la fortissima tensione fra la dirigenza dell'azienda e i sindacati, che l'altroieri hanno organizzato l'ennesimo sciopero, anche i partiti di maggioranza del Comune rivolgono pesanti accuse nei confronti del numero uno dell'azienda, Enrico Zanelli, nominato dallo stesso sindaco Pericu e chiedono al sindaco se, ad un anno e mezzo di distanza da quella nomina, non sia il caso di rimetterla in discussione. L'allnella seduta del Consiglio comunale popolari, diessini e «rifondatori» hanno sparato a contro il numero uno di via Montaldo. Secondo il popolare Giorgio Guerello ormai all'interno dell'Amt c'è conflittualità esasperata»: i tre scioperi organizzati dai sindacati confederali a partire dal mese di aprile sarebbero il «risultato di una politica del divido et impera». Altre parole molto duro arrivate anche da Rifondazione comunista: il capogruppo Roberto Delogu richiama la giunta al suo compito «di dettare le linee strategiche al consiglio amministrazione dell'Amt e di pretendere siano rispettate. Linee strategiche che devono alla creazione di un'azienda unica che gestisca il trasporto pubblico in tutta la provincia e i parcheggi».

Il presidente dell'Amt Enrico Zanelli co da Ppi, Ds e Rifondazione

I primi segnali dell'insofferenza della maggioranza nei confronti dei vertici dell'Amt c'erano stati una settimana fa circa quando Giuseppe Morabito, consigliere comunale dei ds aveva messo in guardia i vertici dell'azienda, e pure il comando dei vigili urbani, affinchè mettessero mano alle attese riorganizzazioni in maniera tale da non vanificare il Piano della mobilità. E Morabito l'altroieri si è unito al coro delle critiche, che si è levato nella sala rossa di Palazzo Tursi contro Zanelli. «Il sindacato deve essere considerato una risorsa. Il pericolo è che, senza un gruppo dirigente capace e motivato che riesca a coinvolgere nelle sue scelte i lavoratori, i già gravi problemi del trasporto pubblico peggiorino». Nei prossimi giorni il sindaco si dovrebbe pronunciare sulla questione. [m. c. c.]

[illegible] STASERA

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 678; *Pescetto*, via Balbi 188.

[illegible] *Burlando*, [illegible] Sonaroga 2; *Santamaria*, v. Venezia [illegible]; *Olivieri*, piazza Corvetto [illegible]; *Darsena*, v. Prè 116; *Igea*, v. Acquarone 19; *Nazionale*, [illegible] Ayres 158.
S. Fruttuoso - [illegible] orario 8,30-20: *S. Agata*, via Canevari 106A. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Piva*, via Bertuccioni 3A; *S. Siro*, via Galeazzo 1A.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Capreva*, v. Capreva 86; *Gallo*, p. Pallaluga 10. **[illegible]rario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Europa*, c. Europa 678.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Bernardo*, v. Mogadascio 45; *Degnino*, v. Struppa 146H.
Sampierdarena: 8,30-21,30: *Bisio*, v. Buranello 240; *S. Gaetano*, v. Rolando 54.
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *S. Giacomo*, v. Cornigliano 67; *Sangiorgi*, v. Corsi 13A.
Val Polcevera 8,30-21,30: *Santarosa*, v. Teglia 70; *Cesanesi*, v. Parodi 74. **Orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Testori*, v. Jori 23; *Centrale*, v. Pastorino 62; *Molina*, v. Poli 58.
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Della Catena*, vico della Scale 3. **Pra- [illegible] 8,30-12,30/15,30-21,30:** *Pescetto*, v. Rizzo 44.

SORI. *Sori*, v. Cairoli 16, tel. 700.632.
RECCO. *Falqui*, v. Roma 8, tel. 0185-74.155.
[illegible]. *Antola*, v. Della Repubblica 97, tel 0185-771.069.
[illegible]. *Internazionale*, piazza Martiri 2, tel. 0[illegible]. *Sant'Anna*, via Mameli 318, [illegible]. 0185-67.024.
ZOAGLI. *Vallora*, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
[illegible] *Ril*, via Piacenza 231, tel. 0185-307.700.
[illegible]. *Garino*, v. [illegible] Aprile 94, tel. 0185-41.131.
[illegible]. *Marconi*, v. Longhi [illegible] tel. 49.232.

[illegible] DI PORTO

Genova: tel. 287.451; **[illegible] Margherita:** tel. 287.029.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 851.12.36; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.115, **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.016; **Rapallo:** tel. 50.430, 50.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 304.020; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9185.360; **Sori:** tel. 700.917.

AUTOLINEE

[illegible] **Genova:** tel. 568.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384, 480.855, 47.751; **Rapallo:** [illegible]. 51.306, 54.508.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551;
Galliera: tel. 58.321;
Sampierdarena: tel. 41.021;
Rivarolo: [illegible]. 446.941;
Sestri P.: tel. 66.651;
Gaslini (pediatrico): t. 58.361;
Borgo Fornari: tel. 932.585;
Recco: tel. 74.102;
S. Margherita: t. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231;
Lavagna: tel. 32.91;
Cogoleto: tel. 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il n. 167-55.44.33.

TAXI

[illegible]via Tommaseo: t. 58661; **Recco:** t. 74032; **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** t. 269.285; **S. Margherita L.:** t. 288.506 - [illegible] **Rapallo:** t. 55.858, 54.474, 50.048, 55.988, 55.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** t. 259.386; [illegible] t. 308.284, 305.522; **Lavagna:** t. 392.098, 393.16.22; [illegible] **L.:** t. 41.277, 41.278; **Sestri:** t. 700.396.

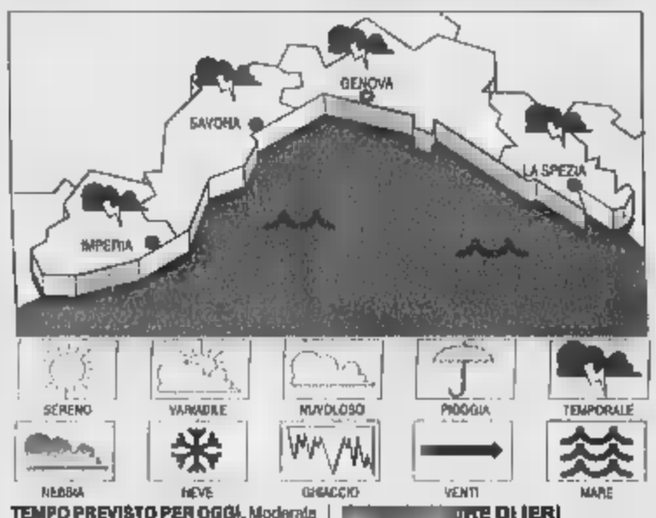
FERROVIE

F.S. [illegible]nal 1478.880 [illegible] 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **S. Margherita:** tel. 285.030; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri L.:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9191.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: t. 566.831, 560.420, 506.553; [illegible] **L.:** t. 467.141; **Borzonasca:** t. 340.016; **Cicagna:** t. 62.035; **Rezzoaglio:** t. 97.043; **S. [illegible] d'Aveto:** t. 96.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Moderata variabilità con cielo poco nuvoloso. [illegible] bel tempo sull'entroterra, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.
Tempo previsto per domani. Cielo irregolarmente nuvoloso con tendenza ad ampie schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI [illegible] ERI. Temp. del mare 25 °C, umid. rel. 80%, pioggia 0 mm; vento: Sud-Est 20-25 km/h. Mare: poco mosso; cielo: poco nuvoloso; press. barom.: 1015 mb (tendenza: stazionaria).

[illegible]URE DI IERI

[illegible]va	max 28	min 24
Savona	max [illegible]	m[illegible]
Imperia	max 28	min 22

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 28; min: 24 temp. mare 25 °C

Il Sole sorge alle 6,05 e tramonta alle 21,02. La Luna cala all'1,46 e si leva alle 15,53 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo [illegible] di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[illegible] GENOVA

AMERICA - Sala 1. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] - **Sala 2.** Tel. 010-595.91.46. [illegible].

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON. Tel. 010-566.810. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] [illegible] **ANTICO.** Tel. 010-254.18.20. [illegible]. Or.: 16,20; 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottole.** Or.: 16,20; 18,10.

[illegible] [illegible] [illegible] Tel. 010-254.18.20. **Star trek - L'insurrezione.** [illegible]. Or.: 16,20; 18,10.

[illegible] [illegible]. Tel. 010-254.18.20. **Imm delitto a tuoi rossi.** Or.: 16,20; 18,20.

[illegible] [illegible] **ANTICO.** Tel. [illegible] 254.18.20. [illegible]. Or.: 20,35; 22,50.

[illegible]NEPLEX POR[illegible]. Tel. [illegible] 254.18.20. **La g[illegible]lla e il gatto.** Or.: 16,55; 18,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Martin il marziano.** Or.: 16,20; 18,20.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 010-254.18.20. [illegible] [illegible] [illegible] Or.: 17,40; 20,10; 22,40.

[illegible] **PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20. **Tutti pazzi per Mary.** [illegible]: 17,30; 20; 22,30.

CORALLO [illegible] Tel. 010-589.418. **Buena** [illegible] [illegible] **Cl[illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **La cugina Bette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (CHIUSURA ESTIVA DAL 26 LUGLIO).

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Shakespeare in love**, regia J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 18,15; 20,30; 22,30.

ARENA ESTIVA VILLA CROCE (corso A. Saffi). **Martha da legare**, regia N. Hamm con M. Potts, R. Sewell. Or.: 21,30.

NUOVO CINEMA NETTUNO (Fiera di Genova). [illegible] **del pianista sull'Oceano**, regia G. Tornatore con T. Roth, F. T. Vince. Or.: 21,30. Lire [illegible] post. gratuito.

ARENA ESTIVA LA SCIORBA (via Adamoli 41 Molassana). **La vita è bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 21,30. Lire 10.000.

[illegible]. 010-377.95.35. CHIUSURA [illegible].

LUX. Tel. 010-561.691. CHIUSURA ESTIVA.

ODEON. Tel. 010-362.62.98. CHIUSURA ESTIVA.

OLIMPIA. Tel. 010-561.415. CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO. [illegible]. 010-564.849. CHIUSURA ESTIVA DAL [illegible] LUGLIO.

[illegible]NIVERSALE MU[illegible] Tel. 010-562.461. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-562.461. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA. [illegible]. 010-562.461. CHIUSURA ESTIVA.

VENN. Tel. 010-562.[illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

AMICI DEL CINEMA. Dalle 20,30 CHIUSURA ESTIVA.

AMICI DEL CINEMA. Dalle 20,30 CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] [illegible] [illegible] Tel. 010-570.23.48. CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.788. CHIUSURA [illegible].

LUMIERE. Tel. 010-505.936. CHIUSURA ESTIVA.

MICHELEGEO. Tel. 010-589.540. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Tel. 010-967.71.30. Riposo.

[illegible] [illegible] [illegible] **E. SIRI.** Riposo.

ARENA ESTIVA ITALIA [illegible]. Tel. [illegible] 010-[illegible]. regia B. Helgeland con Mel Gibson, G. Henry. Or.: 21,30. [illegible] 9000 [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [

Un muraglione, crollato, è stato ricostruito: ma la Capitaneria non lo

«Vietata» la spiaggia di Renà

Riva Trigoso, proteste tra i bagnanti

Giuliano Vignolo

SESTRI LEVANTE

La piccola e riservata spiaggia di Renà, all'estremo limite di Levante di Riva Trigoso, è nuovamente vietata ai bagnanti: questa volta il divieto comprende anche il semplice passaggio. Quella di [illegible] è na spiaggia frequentata in particolare dai rivani che amano quel tratto [illegible] arenile dove al posto della sabbia ci sono grossi ciottoli. Dalla spiaggia sotto il muraglione della «strada [illegible]lle gallerie» si arriva facilmente allo «scoglio dell'Assau», altro posto privilegiato per un tuffo in mare. Il divieto della Capitaneria di Santa Margherita non [illegible] un provvedimento dell'ultima ora. Era stato emesso quando nella strada soprastante si era aperta [illegible] voragine e il muro di contenimento era crollato.

Adesso il muro, bene o male, è stato rifatto; sono stati messi grandi massi e, a prima vista, la situazione pare essere tornata alla normalità. Invece no. Secondo il comandante della capitaneria di porto [illegible] Santa Margherita, Guido Ferraro, la situazione è sempre a rischio come risulta dalla relazione fatta a suo tempo dal Genio civile Opere marittime. E' successo che il muro è stato sì ricostruito, ma nessuno ha inviato alla Capitaneria una relazione sul lavoro eseguito. «Io non faccio l'ingegnere - spiega Ferraro - quindi mi baso sulla relazione tecnica del Genio civile». Quindi se la situazione di pericolo [illegible] c'è più, qualcuno deve comunicarlo alla Capitaneria e Ferraro richiederà una nuova perizia al Genio civile per poter poi rimuovere il provvedimento.

C'è una seconda situazione di disagio per i bagnanti della zona: il Comune di Sestri ha istituito il divieto di sosta, sui due lati della strada, a Vallegrande nel tratto tra la terza e la quarta galleria della strada per Moneglia. Quel punto di [illegible] particolarmente frequentato da subacquei e naturisti. Il divieto ha destato apprensione tra i frequentatori della piccola spiaggetta: qualcuno pensava che fosse collegato al fatto che Vallegrande è stata acquistata dalla Provincia. Si tratta invece di frenare drasticamente il parcheggio selvaggio che in quel punto ostacolava pericolosamente la circolazione.

La spiaggia di Renà a Riva Trigoso: il pericolo è passato, il divieto d'accesso no (servizio)

Lavori in porto

Sestri, riaperto il pontile Adua

SESTRI LEVANTE. Il pontile Adua, sulla strada del porto, è stato riaperto. Il manufatto era in parte crollato alcuni anni [illegible] e per questo chiuso [illegible] traffico pedonale e all'ormeggio di imbarcazioni. Erano stati eseguiti lavori di ristrutturazione che però non [illegible] giudicati «a norma» dal Genio civile opere marittime.

Ora dopo un successivo intervento il pontile [illegible] tornato agibile [illegible] i pescatori possono nuovamente attraccare le loro imbarcazioni di ritorno dalla pesca giornaliera.

L'Adua è sempre stato un punto fondamentale per l'attività portuale: la sua posizione centrale favorisce tanto i pescatori, che sbarcano il pescato a pochi metri dal mercato del pesce, come per il diportismo nautico. Anche se non è di grandi dimensioni il pontile consente l'attracco di imbarcazioni da diporto che possono sbarcare passeggeri nel punto più baricentrico dell'area portuale.

(g. vi.)

Gestione alla Tigullio, bus navetta per il Castellaro

Parcheggi, a Zoagli scatta la rivoluzione

ZOAGLI

Dopo Sestri Levante, Moneglia e Rapallo anche il Comune di Zoagli ha affidato la gestione delle proprie aree di sosta alla Tigullio Pubblici trasporti. Per il periodo estivo [illegible] stati effettuati alcuni interventi riguardanti la sosta e il trasporto pubblico, per decongestionare il centro cittadino. Le novità sostanziali sono due: la prima è che in centro potranno sostare solo i residenti, ai quali verrà dato uno speciale contrassegno. La seconda novità è la creazione di un parcheggio per circa 300 auto, nella zona del Castellaro con servizio navetta gratuito per il centro. La nuova organizzazione dei parcheggi è questa: in piazza XXVII dicembre, tutti i giorni, zona disco di un'ora dalle 8 alle [illegible]. In via L. Merello zona di sosta riservata ai residenti, tutti i giorni dalle 0 alle 24. In via G. Merello (cioè la strada che dall'Aurelia scende a Zoagli centro) zona disco di due ore, tutti i giorni dalle 8 alle 20. Nel campo sportivo e zone adiacente, sosta a pagamento dalle 8 alle 20 con questa tariffe: [illegible] lire per ogni ora di sosta a frazione, nei giorni feriali, 1500 lire per ogni ora e frazione nei prefestivi e festivi.

«Nei giorni di fine settimana, venerdì, sabato e domenica, per accogliere tutti gli automobilisti diretti alle spiagge e alle scogliere di Zoagli - spiega il sindaco [illegible] Franco Rocca - abbiamo attivato un'area [illegible] sosta lungo il vecchio tracciato dell'Aurelia, prima della costruzione della galleria. Gli automobilisti potranno lasciare l'auto tutto il giorno spendendo soltanto [illegible] lire. La tariffa comprende il servizio navetta per il centro e ritorno. I mezzi partiranno ogni 15 minuti».

Il sindaco spiega che Zoagli è un paese anomalo «con tanto spazio nei mesi invernali e poco in estate». I residenti saranno agevolati [illegible] possibilità di parcheggiare in centro, escluso nella piazza davanti al municipio che rimane zona disco, per tutti, con il limite di un'ora. «Abbiamo pensato anche a chi ha più di un'auto in famiglia - aggiunge Rocca. Basterà che i residenti del capoluogo e delle frazioni vengano al [illegible] vigili con i libretti delle auto della famiglia. Sul contrassegno verranno indicati tutti i numeri di targa, ma naturalmente il contrassegno è unico. Se parcheggia il padre, non parcheggia il figlio». La zona Castellaro sarà in funzione già per questa fine settimana, verrà poi richiusa per un breve periodo e riaperta definitivamente.

(g. vi.)

L'area parcheggio che verrà gestita dalla Tigullio e che sarà a pagamento. I residenti potranno sostare nelle strade del centro (servizio)

[illegible]

Animalisti, esposto di Ayusya per i lavori al Parco Rocca

Ayusya, associazione di protezione della vita, ritorna alla carica con il sindaco Agostino per gli animali che si trovano nel parco di Villa Rocca. Secondo l'associazione, che ha presentato un esposto alla Procura, il taglio degli alberi ha sconvolto le abitudini dei volatili che vivevano nel parco. Ayusya denuncia anche la sparizione [illegible] pesci dalle vasche.

MAISSANA

Calcio, la nazionale [illegible] in ritiro a Tavarone

Da due giorni la Nazionale italiana di calcio femminile, under 18, è in ritiro al Centro sportivo di Tavarone. Le ragazze si stanno preparando per la fase finale dei campionati europei che [illegible] svolgeranno in Svezia dal 1 al 8 agosto. La Nazionale effettuerà due incontri il 27 e 30 luglio.

CINQUE TERRE

«Pescaimparo»: due lezioni a Riomaggiore e Bonassola

Oggi si svolgono due lezioni di Pescaimparo: questa mattina alle 10 alla scuola sub presso il porticciolo di Riomaggiore e nel pomeriggio dalle 15 alle 17 ai bagni [illegible] d'Oro di Bonassola. Gli interessati possono presentarsi direttamente dove [illegible] svolgono le lezioni.

CHIAVARI

Domani giunta nazionale di Alleanza monarchica

Domani pomeriggio alle 15,30 presso l'Hotel Villa d'Oro si riunisce la Giunta nazionale di Alleanza Monarchica. Saranno presenti il presidente nazionale Roberto Vitucci Righini e il segretario nazionale Franco Ceccarelli. Scopo dell'incontro è quello [illegible] esaminare i risultati raggiunti alle recenti elezioni

CHIAVARI

Apre la mostra m[illegible] nel convento di S. [illegible]ntonio

Nella sala Baldassarre del Santuario di Sant'Antonio, in via S. Francesco, [illegible] sarà allestita una [illegible] missionaria coordinata dall'Associazione Zucchero Amaro. L'iniziativa ha lo [illegible] di [illegible] piccoli produttori del Sud del mondo.

MONEGLIA

Concerto di Narciso Parigi [illegible] in piazza Torchioni

«Moneglia per la vita»: questa sera alle 21 in piazza Torchioni, per il ciclo di concerti [illegible]anizzati da Gino Latilla e [illegible] Pizzi, appuntamento con Narciso Parigi.

(g. vi.)

Sorpresi dal padre di una ragazza, sono stati subito circondati da una folla minacciosa

Foto «rubate», due albanesi nei guai

Riprendevano, senza permesso, adolescenti in costume

GENOVA

Circondati da un gruppo di genitori indignati e inferociti, due giovani albanesi hanno rischiato di [illegible] malmenati, l'altra sera ai bagni comunali San Nazaro di Corso Italia, per aver fotografato diverse ragazzine e ragazze più grandi mentre prendevano il sole, facevano la doccia, uscivano dal mare. Temendo forse un uso ambiguo delle immagini rubate, il padre di una delle belle giovani ha innescato la miccia, creando un vero e proprio capannello minaccioso.

Alla fine i due albanesi, Petrip, di 25 anni, e Altin, di 20, sono stati presi in consegna dalla polizia e denunciati perchè risultati clandestini. Un eventuale ulteriore procedimento per lo specifico episodio delle foto scattate [illegible] autorizzazione dipende da una querela di parte e fino a questo momento nessuno si è fatto avanti.

Erano circa [illegible] 19 quando ai bagni San Nazaro è scoppiato il caos. Due giovani stranieri avevano insistito a fotografare le ragazze più avvenenti, minorenni e no, comunque tutte molto giovani, in varie situazioni e momenti, senza ovviamente chiedere alle dirette interessate se fossero d'accordo. Ad un certo punto il padre di una ragazzina si è reso conto che due sconosciuti stavano fotografando la figlia sotto [illegible] doccia. Li ha tenuti d'occhio e ha visto che facevano lo stesso con altre giovani in costume da bagno. A questo punto è stato avvertito il gestore dello stabilimento balneare, che ha chiamato la polizia.

Nel frattempo, si era scatenata la caccia ai due fotografi: uno, quello con la macchina al collo, è stato circondato da una piccola folla inviperita, l'altro, vista la mala parata, [illegible] fuggito. Ma non è andato lontano, perché, inseguito dal fratello del gestore dei bagni, è stato fatto rientrare nello stabilimento, dove lo hanno preso [illegible] consegna gli agenti.

I poliziotti del commissariato Foce Sturla hanno sequestrato la macchina fotografica con relativo rullino, più un'altra pellicola già utilizzata, che uno dei due albanesi aveva in tasca. Si attende ora lo sviluppo del negativo per verificarne il contenuto.

I giovani clandestini avrebbero detto che non facevano nulla di male, però restano i dubbi sull'uso del catalogo di bellezze al bagno. Non sarebbero comunque emersi legami [illegible] i giovani identificati e il mondo della prostituzione.

(a. p.)

POLIZIOTTO

Agente ferito [illegible] servizio

Un agente della polizia stradale del distaccamento di Chiavari è rimasto ferito, ieri mattina sul viadotto Bisagno, tra Genova Est e Nervi, investito da un'auto mentre si era fermato per segnalare [illegible] ostacolo sulla carreggiata. Il poliziotto motociclista, che [illegible] rientrando dopo una scorta a un carico straordinario, aveva visto cadere una valigia dal portapacchi [illegible] un'auto ed era subito intervenuto per prestare assistenza all'automobilista [illegible] evitare problemi alla circolazione. Una macchina che sopraggiungeva ha tamponato la moto del poliziotto, che [illegible] rimasto ferito fortunatamente in modo non grave, pur scagliato ad alcuni metri di distanza. In seguito all'investimento, il Sap, sindacato autonomo di polizia, esprimendo slidarietà all'agente, torna a chiedere [illegible] potenziamento degli uomini e dei mezzi e una migliore organizzazione dei servizi sulla A 12, un'arteria particolarmente importante. «La Polstrada ligure è sotto organico di cento unità» ricorda il Sap, sollecitando prevenzione piuttosto di [illegible] repressive.

(a. p.)

Ieri a Lavagna complessa simulazione di soccorso

«Incendio in ospedale» Ma è un'esercitazione

LAVAGNA

Ieri mattina chi si [illegible] trovato a passare nelle vicinanze dell'ospedale [illegible] Lavagna ha temuto che stesse accadendo qualcosa di molto grave nella nuova ala appena costruita. Verso le 9 una densa nube [illegible] fumo biancastro, proveniente dal retro della nuova struttura, ha invaso il parcheggio davanti all'ingresso del pronto soccorso. Due mezzi dei vigili del fuoco erano parcheggiati lungo il perimetro della nuova costruzione, alcune ambulanze sono entrate nello spazio da dove proveniva il fumo. Si trattava solo di un'esercitazione antincendio, effettuata con tutti i crismi dell'intervento di emergenza. All'interno dei reparti, non ancora occupati da degenti, medici, infermieri e personale dell'unità di crisi hanno spostato velocemente i letti, che sono tutti montati su rotelle, dal punto [illegible] veniva simulato l'incendio a zone sicure.

Due infortunati, o meglio due manichini della scuola infermieri, sono stati portati sulla scala antincendio e presi in consegna dal personale del 118. Medico e infermieri hanno operato simulando un arresto cardiaco. Un infermiere, controllato dal medico che suggeriva ogni mossa, ha praticato il massaggio cardiaco finché il paziente non ha ripreso conoscenza. Durante il soccorso, chi si [illegible] all'interno dei reparti è stato guidato, sempre attraverso la scala antincendio, sul tetto dell'edificio dove presto atterreranno gli elicotteri. I due pazienti-manichini sono stati poi portati all'ambulanza, sempre sotto stretta sorveglianza del medico del «118». Alle 10 il fumo si è di[illegible] le apprensioni di [illegible] sapeva della simulazione, pure.

(g. vi.)

PIROMANI

Auto e moto distrutte [illegible]

Raid di piromani l'altra mattina all'alba nella zona di piazza Tommaseo: sei auto e una moto sono state distrutte da incendi dolosi. In via Crimea, alle 5, [illegible] bruciate un'Astra, una Subaru, una Fiat Uno. Dieci minuti dopo, sono andate a fuoco in via Dassori [illegible] Y 10, una Fiat Uno, una Suzuki e una moto Cagiva. Le fiamme hanno distrutto anche [illegible] cartellone pubblicitario e un albero.

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.[illegible]

Specchio
In edicola [illegible] sabato 24 luglio

✓ **Io non ballo solo.** È il trionfo dell'uomo in tutù. Gli eredi di Nureyev, Roberto Bolle in testa, conquistano le luci dei palcoscenici della danza, un tempo riservate alle donne.

✓ **Dimenticare in punta [illegible] piedi.** Il balletto camboglano rivive dopo gli anni dell'orrore e della negazione. Una nazione ritrova se stessa ritornando alle proprie radici.

✓ **Castelli [illegible] fiaba.** Lungo la Loira e dentro i suoi fantastici manieri, in compagnia di James, Balzac, Flaubert. Tra regine e favorite, artisti geniali e sogni imperiali.

✓ **Rinoceronti, pazzi per [illegible].** Bestioni ottusi [illegible] insensibili? Macché, sono capaci di grandi passioni.

✓ **Quel che resta [illegible] Woodstock.** Trent'anni fa il concerto che ha cambiato la storia del rock [illegible] del costume. Dietro le sue quinte alla ricerca del sogno perduto.

✓ **Formidabili quegli anni.** La storia delle passioni ci porta nei Sessanta; tra viaggi da hippie, paradisi artificiali e [illegible] rivoluzione giovanile dai mille volti.

Nell'ex oleificio trovato un giovane algerino morto per edema polmonare

Blitz anticrimine nel centro storico

Albenga, operazione contro i clandestini

Massimo Boero
ALBENGA

Nuova serie di controlli da parte degli agenti del commissariato contro extracomunitari privi di permessi di soggiorno e venditori abusivi. Ieri mattina sono state fermate decine di persone tra Albenga, Alassio e Laigueglia e sono scattate denunce per irregolarità. Al setaccio anche i veicoli in transito lungo l'Aurelia.

Gli agenti di polizia, sotto la direzione di Anna Maria De Rosa, hanno identificato circa 40 extracomunitari alcuni dei quali non in regola con il permesso di soggiorno. Dieci la denunce. Molti veicoli sono stati fermati ed in alcuni casi è scattata la contravvenzione. La serie di controlli rientra nel piano di prevenzione e repressione adottato dal commissariato di polizia alassino nel comprensorio. Le operazioni hanno visto al lavoro oltre agli agenti delle volanti anche un elicottero della polizia. Nei giorni scorsi è stata arrestata nella frazione alassina di Solva una slava di 33 anni con precedenti penali. E' stata riconosciuta tramite una ricerca nazionale sulle impronte digitali. La giovane aveva messo a segno un furto di gioielli e denaro. A metà luglio era già stato compiuto un blitz in due appartamenti della periferia alassina dove sono stati trovati una trentina di venditori abusivi cinesi e cingalesi.

All'interno dell'ex oleificio, a Vadino, i carabinieri hanno invece ritrovato il cadavere di un giovane algerino, morto probabilmente per cause naturali. Il decesso sarebbe dovuto ad un edema polmonare.

Le forze dell'ordine, forse a causa di limitati organici, spesso sono insufficienti a contrastare fenomeni spiacevoli come quello dell'abusivismo, avendo contemporaneamente a che fare con numerosi episodi di microcriminalità, principalmente furti in abitazioni, che accadono con frequenza. E spesso si trovano nel mirino delle critiche. «Per debellare il fenomeno del commercio abusivo le forze dell'ordine fanno poco o nulla, quasi non si fosse di fronte a delle violazioni di legge. Il solo impegno della polizia municipale non è sufficiente», ha scritto in un comunicato il senatore Roberto Avogadro. Il sindaco di Alassio propone riflessioni in merito lasciando un interrogativo sulle soluzioni. Il senatore leghista critica l'operato delle forze dell'ordine e chiede più controlli.

L'elicottero della Polizia ha contribuito al successo del blitz nel centro storico di Albenga

La auto del commissariato e le corri

Due momenti del blitz effettuato ieri mattina nel centro storico di Albenga dagli agenti del commissariato

ONZO

Furti record in Riviera

Denunce di furti e tentativi di furto sono in questi mesi caldi il «pane quotidiano» delle forze dell'ordine. L'ultimo colpo di un certo rilievo è stato messo a segno l'altro giorno a Onzo. Ignoti approfittando dell'assenza momentanea dei padroni di casa si sono introdotti in un'abitazione per poi fuggire con un bottino che si aggira sui 90 milioni di lire. Oltre a gioielli in oro e denaro contante i ladri hanno portato via un'Alfa Romeo 166. Due tentativi di furto sono stati invece registrati a Villanova nella chiesa di Santo Stefano e nel santuario di Madonna delle Grazie. Nei giorni scorsi i carabinieri di Laigueglia hanno arrestato una zingara diciottenne che aveva compiuto un furto in un'abitazione di via Torino (sei milioni il bottino, la refurtiva è stata recuperata) e denunciato una seconda zingara minorenne. Altri due zingari di 24 e 12 anni sono stati denunciati per un furto (4-5 milioni in gioielli e carte telefoniche) avvenuto a Laigueglia. [m. br.]

Pietra Ligure

Ronde padane Ora è polemica

PIETRA L.

A Pietra Ligure un altro furto sventato dai «volontari della protezione civile» e dalle «ronde Padane», a seconda che a dare la definizione siano la Lega Nord e gli antileghisti. Spiega Alfredo Pollini responsabile del gruppo di vigilanza: «Abbiamo attivato un sistema di "vedette" notturno. L'altra notte abbiamo dato l'allarme all'albergo Casella di via Cornice mentre due giovani, forse stranieri, stavano per arrampicarsi...». Furto sventato.

Intanto continuano le polemiche. «I volontari della protezione civile, "armati" solo di telefonino saranno un aiuto alle forze dell'ordine senza sostituirle». «Si tratta solo di guardie padane camuffate ed inprovvisate e tutti i rischi che ne conseguono». Sono le tesi contrapposte che hanno animato gli ultimi Consigli comunali. Ma mai le «ronde» (110 volontari di cui la metà arrivati da fuori Regione) sono il caso dell'estate, non solo a Pietra Ligure. Ieri l'assessore Carlo Mattea ha invitato la popolazione a collaborare con l'amministrazione. «Il fine del gruppo di protezione civile è il controllo generico dell'ambiente urbano», dice. «Fuori le camice verdi della Lega Nord dalla protezione civile. Il volontariato è una vicenda troppo utile ed alta per essere riadattata ai bassi scopi di bottega dei leghisti. Diciamo no a questa speculazione politica», è il testo del volantino diffuso a Pietra a firma di Matteo Loi della Sinistra giovanile. Gran parte delle forze politiche si sono espresse in modo negativo verso l'iniziativa leghista.

Il più duro è stato Carlo Scrivano dei Popolari. Anche l'ex sindaco Daniele Negro, in rotta con il Carroccio, ha preso posizione in tal senso («Bastava prendere esempio da Borghetto dove sono stati potenziati i vigili urbani», ha detto fra l'altro). Più articolati i pareri degli operatori economici. C'è chi è contro l'iniziativa della Lega, soprattutto fra i commercianti. Ma ci sono anche molti albergatori che collaborano ospitando gratuitamente molti dei volontari arrivati dal Nord per prestare il loro servizio. [a. r.]

L'ESPERTO

Il decalogo estivo per la sicurezza

Michele Costantini

In questi giorni di affollamento turistico, riproporre alcuni consigli utili al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone, mi sembra non solo ma doveroso.

Ecco quindi un decalogo di suggerimenti per conoscere ed evitare alcuni pericoli sempre presenti all'interno delle abitazioni:

- Controllare sempre le condizioni dell'impianto elettrico e l'esistenza del salvavita e della messa a terra.

- In caso di improvviso black out e l'edificio è provvisto di ascensore, controllate che non vi siano persone bloccate all'interno. In caso affermativo non perdete tempo e telefonate al 115 dei Vigili del fuoco.

- La bombola di gas liquido (gpl) non deve essere mai installata in locali interrati, sottoscala, intercapedine, box, ripostigli.

- Nel caso la bombola gpl risultasse installata all'interno dell'appartamento, il locale ad essa destinata deve avere aperture di aerazione rivolte direttamente verso l'esterno.

- Il tubo flessibile di collegamento, tra la bombola del gas e l'apparecchio utilizzatore, deve riportare sempre l'apposita stampigliatura Uni-Cig e l'anno di scadenza d'uso. Non deve raggiungere la temperatura di 50 gradi e la lunghezza non deve essere maggiore di 1 metro. Il fissaggio ai rispettivi portagomma deve avvenire con apposite fascette di sicurezza.

- Controllare sempre la perfetta tenuta dell'impianto idrico, dei rubinetti e dei tubi di carico e scarico della lavatrice e della lavastoviglie.

- Non lasciare mai in funzione la lavatrice e la lavastoviglie durante la propria assenza dall'appartamento.

- Evitare di sovraccaricare l'ascensore superando il peso massimo previsto. Nelle ore notturne se non siete soli, obbligare un componente del gruppo a salire i piani a piedi per mettere in allarme i vigili del fuoco in caso di arresto dell'ascensore.

- Portare sempre con sè un duplicato della chiave di casa e lasciare la medesima ad una persona di fiducia.

- Non dimenticate mai di comporre il 115 per la chiamata, gratuita e senza schede o gettoni, di soccorso dei Vigili del fuoco.

Dopo anni di attese riparte l'edilizia turistica

Loano, pronto al via la zona alberghiera

LOANO

Prende corpo a Loano una operazione immobiliare, con strutture ricettive, per un giro d'affari di 50-60 miliardi. Questa sera il Consiglio comunale è chiamato a discutere le osservazioni private al Piano urbanistico previsto in località Vignasse nelle adiacenti il tennis club di via Aurelia. Le istanze dei privati saranno quasi tutte bocciate e il Piano potrà andare in Regione per l'ultimo «timbro» che dovrebbe arrivare entro l'inizio del prossimo anno. «C'è chi chiedeva di realizzare alloggi al posto dei residence ma non è possibile anche per le previsioni del Piano regolatore generale», ricorda il sindaco Francesco Cenere.

Ma la vera notizia è che è in dirittura d'arrivo un intervento, di cui si parla da una decina d'anni, che muoverà lavoro per le imprese, molti miliardi e poi ancora lavoro per molti giovani. Un lungo iter burocratico «fermato» anche per alcuni anni, in modo un po' assurdo, dalla necessità del rispetto delle distanze da un presunto torrente che in realtà esiste in zona solo sulla Gli anni persi sono stati paradossalmente anche un aiuto ai privati. Le banche offrono oggi mutui al 4 per cento che diventano ancora meno con i contributi regionali per le strutture turistiche. In località Vignasse saranno realizzati e ampliati alberghi esistenti (un terzo del totale), un villaggio turistico e 5 residences. Il tutto, servizi compresi, per circa 70 mila metri cubi. Un grande affare, anche complicato, per il futuro della Loano turistica.

Questa sera torna in Consiglio a Loano anche il caso delle mense scolastiche che, secondo qualcuno, ha avuto quest'anno «problemi» di qualità dei cibi e del servizio. Il sindaco Francesco Cenere è drastico: «Mi risulta che sia una sola mamma ad avere questi problemi. Non è può diffamare un servizio che è giudicato positivamente da Nas, Asl e dalla stessa commissione di cui fanno parte anche i genitori». La questione è stata portata a palazzo Doria dalla Lista civica di opposizione «per Loano». [a. r.]

Frazione dimenticata

L'opposizione è polemica con Varigotti

FINALE L. Nove quesiti al sindaco, Pier Paolo Cervone su quelle che sono le presunte carenze del Comune verso la frazione di Varigotti. Sono contenute in una interpellanza presentata ieri dai consiglieri Gino Bottino, Giovanni Ferrari, Arnaldo Rescigno e Flaminio Richeri. Subito, per un guasto, a Varigotti è mancata anche l'acqua. Le opposizioni chiedono perchè «la sagra del pesce di Varigotti è stata inserita nel calendario degli eventi di Finale». Nel mirino il mancato potenziamento del servizio di polizia sul lungomare, vicino alle spiagge e nell'ex scarpata ferroviaria. Esisterebbero zone in piazza Cappello Prete con il fondo sconnesso. I proprietari di attività commerciali nel Borgo non hanno diritto ad un posto auto come i residenti. Segnalati anche i «posteggi selvaggi» nel fine settimana con molto moto che invadono la «quiete del borgo vecchio».

«Il Comune non ha ancora introitato una lira, da inizio anno, per i posteggi a pagamento in centro paese perchè è convenzionato con "Finale Ambiente" di fatto esiste». A segnalare questa situazione sono stati, nell'ultimo Consiglio comunale, gli stessi consiglieri di opposizione appartenenti al gruppo «Finale nel 2000». [a. r.]

BREVI FLASH

BORGHETTO

Morto Angelo De Giovanni ieri i funerali in parrocchiale

Si sono svolti ieri pomeriggio a Borghetto i funerali di Angelo De Giovanni, 57 anni, conosciuto e stimato contitolare delle omonime pompe funebri. De Giovanni è morto per malattia in ospedale ad Imperia. [a. r.]

BORGHETTO SS.

Ferito e senza memoria identificato dai vigili

Era caduto in bicicletta, urtato da un'auto, battendo la testa. Il fatto all'altezza di Capo Santo Spirito sull'Aurelia a Borghetto. L'uomo subito non ricordava nulla, neppure il suo nome. I vigili urbani lo hanno identificato. Si tratta di Calogero Giardina, 65 anni, residente ad Albenga. [a. r.]

PIETRA L.

Interventi in elicottero per due bimbi al S. Corona

Doppia emergenza in pediatria al Santa Corona di Pietra per due bambini ricoverati dopo essere svenuti. I medici stanno facendo accertamenti. Sempre a Pietra intervento dell'elicottero dei pompieri per trasportare a Genova un anziano colpito da un aneurisma dell'aorta. Intervento dell'elicottero per una bimba di due mesi trasportata da Albenga all'ospedale Gaslini di Genova dopo una brutta caduta. [a. r.]

ALBENGA

Oggi la presentazione

I ristoranti

ALBENGA. Una dettagliata e sempre più precisa guida alla ristorazione con gli esercizi del Savonese, realizzata dalla «I&C» di Albenga con il patrocinio dell'Apt «Riviera delle palme» e la collaborazione della Provincia. La terza edizione della «Ristorguida '99», che accoglie gratuitamente ed indistintamente ristoranti, pizzerie, trattorie e (da quest'anno) ristoranti di alberghi, unica del genere in Italia, verrà presentata questa mattina al Circolo ufficiali della caserma «Turinetto». Ad illustrarla e commentarla, durante la conferenza stampa in programma alle 11, sarà il giornalista gastronomo Silvio Torre. Non mancherà naturalmente il comandante della caserma albenganese, il colonnello Carlo Maria Magnani, che da tempo ha attuato una politica di apertura degli ambienti militari alla società civile. La «Ristorguida '99» elenca 807 ristoranti offrendo ben 20 caratteristiche per ognuno. Il vademecum, comodo ed utile (non solo per i turisti), è in quattro lingue e da quest'anno riporta anche gli esercizi che utilizzano il tartufo bianco e nero in base ad una ricerca commissionata dalla Provincia di Savona alla I&C di Albenga. [m. br.]

dal 1880 Tessuti e Biancheria
SANVENERO
SAVONA - Corso Italia, 128 r
Tel. 019.820.587
fino al 31 agosto
FIERA DEL BIANCO
con sconti
Fino al 50%
su tutti i tessuti

Mamberto Viaggi in collaborazione con Corsica Ferries
ogni MARTEDÌ, e DOMENICA
escursione di
un giorno in CORSICA
Bellissima escursione con la m/n. Victoria con partenza la mattina dal porto di Savona/Vado e ritorno alle 21.30, con breve sosta in Corsica. Transfer facoltativo con pullman speciale andata/ritorno per il porto con partenza da Diano Marina, Alassio, Ceriale, Loano, Pietra, Finale, Noli e Spotorno.
Lire 45.000
A bordo: piccola piscina, solarium con sdraio, ampi saloni 3 bar, boutiques, gadgets, grande ristorante self-service a disposizione con pagamento diretto: 1ª colazione all'americana subito dopo la partenza, pranzo e cena).

Mamberto in collaborazione con l'Acquarium di Genova
ogni MERCOLEDÌ e VENERDÌ
Acquarium-Express
Escursione pomeridiana non-stop in autopullman gran turismo con partenza dalla Riviera di Ponente (Diano, Alassio, Ceriale, Loano, Pietra, Finale, Noli e Spotorno) per Genova:
da Lire 29.000
con ingresso incluso, garantito, rapido e riservato al più grande Acquario d'Europa

Mamberto INFO DIRECT Numero Verde 800-88.59.97
DIANO MARINA Corso Roma 77 tel. 0183.496.402
ALASSIO Via Leonardo da Vinci 13 tel. 0182.642.996
CERIALE Autostrada dei Fiori tel. 0182.991.580
LOANO Nord Sud, Via Garibaldi 1 tel. 019.668.242
PIETRA LIGURE Via Matteotti 38 tel. 019.615.724
FINALE LIGURE Corso Europa tel. 019.602.131

Approvata dalla Giunta operazione-risparmio a favore della «Idroedil»

Rifiuti, in arrivo uno sconto?

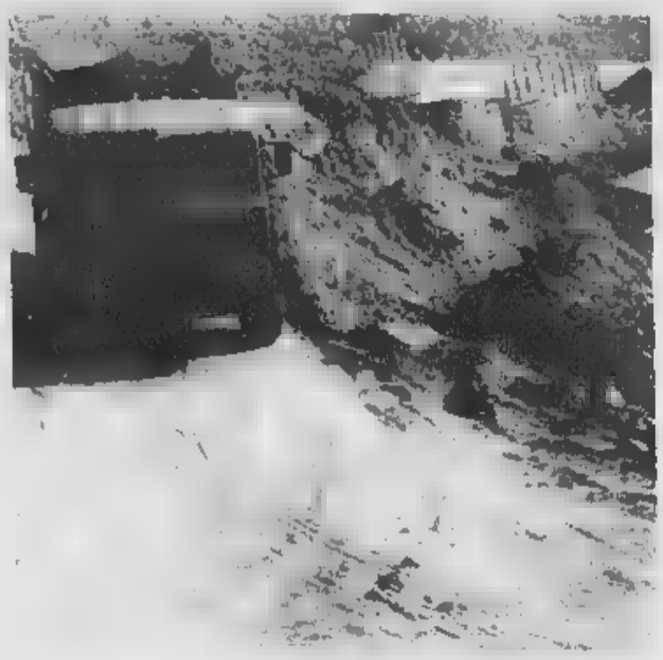
Possibili riduzioni fino a 570 lire al quintale

Gianni Micaletto
SANREMO

Uno sconto «in corsa» sulle tariffe per lo smaltimento dei rifiuti? Non è una boutade di mezz'estate, ma una possibilità legata al piano per la «riqualificazione ambientale» dell'ex cava Bianchi di Valle Armea. Già, perchè l'intervento offre l'opportunità all'«Idroedil» di Carlo Ghilardi di sfruttare il vecchio sito per effettuare lo stoccaggio di circa 45 mila metri cubi di materiale inerte proveniente dall'ampliamento della discarica di Colletta Ozotto, dove viene smaltita la spazzatura di San- e di altri diciassette Comuni del comprensorio e dell'estremo Ponente, in attesa dell'appalto per l'impianto unico provinciale.

Se l'«Idroedil» risolve il problema dello stoccaggio praticamente a costo zero (diversamente sarebbe costretta a recarsi nel sito di Colli, a Taggia, come già fatto per il primo abbancamento di 45 mila metri cubi, con oneri non trascurabili), il riflesso può «consentire alla richiesta di riduzione delle tariffe per l'utilizzo della discarica.

L'operazione è stata «benedetta» dalla Giunta, dopo il nulla osta Regione, la quale ha concesso il primo via libera al piano che prevede la chiusura ufficiale dell'ex cava Bianchi, con la relativa riqualificazione ambientale.


In vista un calo dei prezzi per lo smaltimento alla discarica Colletta Ozzorto

Ma un'incognita: se all'approvazione definitiva del progetto, i 45 mila mc di materiale inerte proveniente da Colletta Ozotto risultassero eccessivi, allora l'«Idroedil» sarebbe costretta a rimuovere la parte eccedente trovandole un'idonea collocazione altrove.

In tal caso, verrebbe meno l'impegno per la riduzione delle tariffe sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Non a caso, il Comune pretende dalla società Ghilardi il versamento una cauzione di circa 300 milioni come forma di garanzia per l'eventuale nuovo intervento in Valle Armea.

L'ipotesi più favorevole prevede comunque un taglio ai costi di discarica di 540 lire al quintale per il solo Comune di Sanremo. E se dovesse invece prevalere l'idea di ammettere al beneficio tariffario anche gli altri centri che utilizzano l'impianto, allora lo ridurrebbe di 270 lire.

Intanto, si attendono gli esiti del discusso appalto per la realizzazione dell'impianto provinciale di smaltimento, concepito per la produzione di «cdr» da destinare al fabbisogno energetico in campo industriale e «compost» utile per l'impiego in agricoltura.

Il termine per la richiesta d'ammissione alla gara è stato prorogato dalla Provincia al 15 settembre (scadeva giovedì scorso), per superare una serie di difficoltà tecnico-burocratiche.

La società che s'aggiudicherà l'appalto dovrà anche indicare il sito più idoneo per l'intervento, anche se gli studi finora effettuati e un certo orientamento politico-amministrativo hanno già assegnato la «pole position» a località Colli, in Valle Armea, a cavallo del confine tra Taggia e Sanremo.

Contro questa ipotesi si sono però schierati alcuni comitati popolari. E quello di Taggia ha appena incassato il «no» dei «garanti» del Comune per l'indizione di un referendum ad hoc. Ma la battaglia continua.

Agricoltori all'attacco, chiesto un incontro con Mori

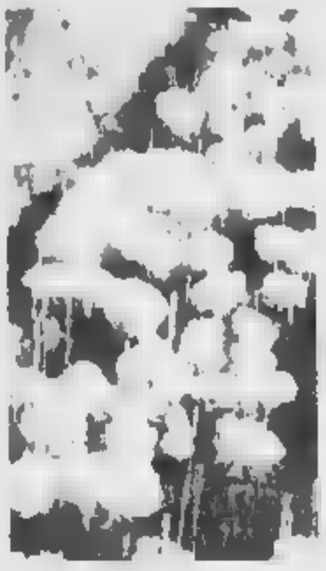
Nuove accuse alla Regione per i contributi della Ue

SANREMO

Le organizzazioni degli agricoltori puntano l'indice contro la Regione per le «manovre» legate alla ripartizione degli incentivi economici stanziati dall'Unione Europea. Ancora una volta, Genova viene accusata di essere «matrigna» nei confronti dell'Imperiese. Tutto nasce dalla definizione del cosiddetto «Obiettivo 2», strumento attraverso il quale la Ue garantisce cospicui sostegni finanziari per il rilancio e la valorizzazione non solo dell'agricoltura, ma dell'intero complesso delle attività produttive (in arrivo una pioggia di miliardi).

«Dopo anni di battaglie siamo finalmente riusciti a far riconoscere questa provincia come "svantaggiata", bisognosa cioè di aiuti per la ripresa, specie nel settore agricolo. E adesso la Regione sembra orientata a dirottare su Genova, per il rilancio delle attività industriali legate al porto, buona parte di quegli stanziamenti che dovrebbero invece essere destinati all'Imperiese», tuona Roberto Aprosio, presidente dell'Unione provinciale agricoltori, dopo un vertice fra le associazione di categoria nel quale è stato deciso di chiedere un incontro urgente al presidente della Regione, Giancarlo Mori, e all'assessore competente Egidio Banti.

E una lettera dai toni allarmanti (e forse anche minacciosi) sarà spedita oggi a Palazzo Tursi. Ancora Aprosio: «Il "giochetto" sarebbe quello di escludere dalle agevolazioni comunitarie la nostra fascia costiera, ammettendo all'Obiettivo 2 soltanto l'entroterra, dato che i contributi in euro sono previsti in base al numero degli abitanti e con un tetto massimo di 550 mila per l'intera . E' ben noto che la popolazione dell'Imperiese si concentra sulla costa, mentre la fascia interna soffre di un costante e grave calo demografico. E, di riflesso, l'attività produttiva è scarsamente presente: più che altro ci si dedica alla conservazione del territorio. Insomma, qui arriverebbero soltanto le briciole. Come sempre. Ma questa volta siamo decisi a far valere sino in fondo le ragioni degli agricoltori della provincia, che hanno estremo bisogno di aiuti per uscire dal lungo tunnel della crisi».


Il mondo agricolo è ancora in fermento

Meno caustico Emilio Fugazzi, direttore provinciale della Coldiretti: «Abbiamo appena proposto alla Regione paio di soluzioni per scongiurare il rischio di una penalizzazione dell'Imperiese e di parte del Sa-. Dato che esiste il problema di non dover superare il tetto ligure dei mila abitanti per l'assegnazione dei contributi pro capite, si potrebbero operare esclusioni mirate, non ammettendo cioè alle agevolazioni quelle zone costiere dove la produzione è inesistente e quasi. Ne abbiamo già individuate più d'una. In alternativa, potrebbe essere creato un cosiddetto Polo di distretto al mercato dei fiori di Valle Armea, una sorta di centro di servizio in grado di coinvolgere e raggiera le azienda dell'intera filiera floricola, di Albenga al confine con la Francia».

Ora attendono le della Regione, mentre molti agricoltori già si preparano a una «marcia» su Genova.

[g. mi.]

Sei studenti del liceo classico «maturi» con il massimo dei voti

Tutti promossi al «Cassini»

Il nuovo esame non è stato un problema

SANREMO

fra i quarantotto alunni del liceo classico «G.D. Cassini» che hanno ultimato gli esami di maturità. Di questi, quattro nella III A e due III B. La massima valutazione possibile è stata assegnata diamente a un alunno su sei. I «magnifici sei» Silvia Bissolotti, Marco Borria, Leonardo Davigo e Francesca Mauro nella A; Gabriella Formica e Laura Morena nella B. Qualche rammarico per tre candidati che sono arrivati al «98», sfiorando un niente il traguardo più prestigioso. In generale i liceali possono comunque essere soddisfatti dell'esame e dei risultati ottenuti.

Questi i nominativi degli alunni delle due classi e le valutazioni finali espresse in centesimi.

III A: Valentina Balbis (80), Silvia Bissolotti (100), Marco Borria (100), Luca Costantino (98), Patrizia D'Alessandro (75), Leonardo Davigo (100), Alessio De Girolamo (68), Ilenia Fallico (95), Daniele Franchi (84), Nadia Lanteri (98), Francesca Mauro (100), Valentina Meduri (65), Jessica Naitza (86), Maria Lina Napoli (94), Camillo Ottonello (84), Elisa Ricolfi (67), M Rondelli (80), Matteo Roveda (78), Chiara Sardo (86), Francesca Scorcia (90), Domenica Sidari (96), Matteo Tagliaferri (76).

III B: Valentina Adorno (66), Francesco Aloi (70), Roberta Angeloni (68), Sara Barbieri (83), Karin Benedetto (69), Davide Berardi (69), Simone Cortassa (65), Massimo Da Sacco (93), Riccardo Di Gerlando (68), Sabrina Esposito (72), Luca Es- (72), Aldo Ferraresi (75), Gabriella Formica (100), Magda Giordano (72), Francesca Loffredo (75), Roberta Lunghi (76), Susanna Marri (76), Laura Morena (100), Bernadette Nomis di Pollone (98), Roberta Piana (81), Federica Reinori (66), Giorgia Roscioli (90), Laura Rossi (77), Fabrizia Tornatore (60), Sofia Vachtsevanos (77), Marco Ghirelli (60).

[m. c.]

Udienza preliminare

Due genovesi del giudice per spaccio

SANREMO. Raggiungevano la Riviera per rifornirsi di cocaina. L'accusa di detenzione ai fini di spaccio è contestata dal procuratore Mariano Gagliano ad una coppia di genovesi finiti nel mirino delle forze dell'ordine lo scorso gennaio in occasione di una trasferta ad Arma Taggia. Un «viaggio sospetto» che aveva visto l'intervento dei carabinieri in autostrada, all'altezza Varazze, e il sequestro di un involucro con 176 grammi di polvere bianca del quale la coppia aveva cercato di sbarazzarsi gettandolo dal finestrino. Questa mattina Marino Casu, 51 anni, e Graziella Piccolo, di 36, residenti a Genova via Sapri, sono attesi di fronte al giudice per le udienze preliminari Anna Bonsignorio. Nell'appartamento della coppia, dopo il fermo, gli inquirenti avevano trovato un chilo e 51 grammi di hashish e 219 pastiglie di ecstasy. Intanto, proseguono le indagini legate ai fornitori della droga, personaggi che apparterrebbero alla malavita della Riviera. [g. ga.]

DALLA CITTA'

INCENDIO

Anziana salvata dalle fiamme nella sua casa di strada Solaro

Allarme l'altra sera in strada Solaro per un incendio divampato in un'abitazione. Vigili del fuoco e carabinieri hanno salvato Maria Rosa Spagnolo, 68 anni, vittima di un principio di intossicazione. La donna, trasportata all'ospedale Volontari di Sanremo Soccorso, è attualmente ricoverata. Il rogo, che ha provocato danni per dieci milioni, è divapato per cause accidentali. [g. ga.]

SOCCORSO

Ragazza cade dal motorino e si frattura un femore

Una ragazza è rimasta ferita ieri in un incidente avvenuto in Cavallotti. Erica C., 16 anni, è stata soccorsa dall'ambulanza Cri. Cadendo dallo scooter si è provocata la frattura del femore destro. Sulla dinamica dell'incidente, che ha visto il coinvolgimento di un'auto turisti tedeschi, sta indagando la polizia. [g. ga.]

GIARDINI

Manutenzione del verde contestazioni alla ditta

Braccio di ferro fra Comune e «Siccardi vivai». Contestazioni per presunti inadempimenti state notificate alla ditta che ha in appalto manutenzione del rde pubblico. La «Siccardi» replica che il servizio è svolto secondo il capitolato. «Dopo l'appalto, i giardini hanno registrato un notevole miglioramento - osserva il vice-sindaco Gianni Berrino -. Speriamo evitare un contenzioso la ditta». [m. c.]

PRECISAZIONE

Droga, l'av. De Giorgio è il difensore di Alcino

Anche l'avvocato Marco De Giorgio di Milano ha presenziato, la scorsa settimana, al processo per un traffico di hashish tra Spagna e Riviera. Il legale di Antonio Alcino, l'imputato che ha rimediato con il rito abbreviato condanna a 4 anni e 8 pm aveva chiesto 10 anni e 6 mesi), ha ottenuto l'assoluzione per l'accusa di associazione a delinquere. [g. ga.]

Minacce e percosse

Cliente rapinato dal complice di «lucciola»

SANREMO. Un albanese dal giudice per una rapina compiuta ai danni di un cliente di una prostituta. Ismet Kolanaj, 39 anni, di Bulcaj, è atteso questa mattina dal giudice per le udienze preliminari Bonsignorio per il colpo portato a segno il marzo ai danni di un cinquantenne, che aveva caricato in auto a Sanremo e accompagnato poi nella sua abitazione di Vallecrosia Selmani, anni, ragazza di vita arrivata in Italia dall'Albania. Secondo la ricostruzione del procuratore Mariano Gagliano i due complici. Kolanaj avrebbe seguito motorino l'auto fino a Vallecrosia e, entrato nell'appartamento con complicità della ragazza, avrebbe stretto le mani intorno al collo del cliente costringendolo a firmare due assegni da milione ciascuno. La prostituta è già stata rinvista a giudizio per il 23 settembre. [g. ga.]

singolare appuntamento stasera con i Minswitch

Musiche tribali e danze in spiaggia ai Tre Ponti

SANREMO

Musica etnica e danze in riva al e al chiaro di luna. E' un appuntamento ricco di fascino e suggestione quello proposto per questa sulla spiaggia libera attrezzata dei Tre Ponti, la più frequentata della città (soprattutto dai giovani). Ed anche una sorta di esperimento per la cooperativa «Prima Realtà», che gestisce lo stabilimento balneare, la quale mai prima d'ora si era impegnata nell'organizzazione di spettacolo così particolare.

I protagonisti i «Mindswitch», musicisti e danzatrici che mettono in «Acrosages», insieme di suoni etnici e melodie tradizionale riarrangiato, di danze e «massaggio acrobatico».

«E' uno spettacolo forse unico in Europa coinvolge il pubblico in alternarsi di spazi tribali e momenti più meditativi, cornice indispensabile per accompagnare il massaggio acrobatico, esibizione tutta da vedere», spiegano i promotori dell'appuntamento.

Così s'intrecciano atmosfere create con l'impiego strumenti etnici australiani (il didjridoo), africani (djambè, dum d, bang, kenkeni) e caraibici (steel drum) ad altre che nascono da strumenti classici come batteria, chitarre, tastie-.

Due danzatrici professioniste arricchiscono lo spettacolo con coreografie nate dall'incontro fra la danza moderna e quella classica.

I «Mindswitch» sono Nirav (percussioni varie e strumenti africani), Thirak (piccole percussioni e didjeridoo), Gianlu (batteria), Tsan (chitarre, effetti e flauti) e le danzatrici Sara e Daisy. L'ingresso è libero.

[g. mi.]

LA VITA AUCHAN

VALIDITA' FINO A SABATO 24/07/99

Promozioni nel reparto Bricolage

Qualche esempio...

PRESSIONE KARCHER

Compatto, leggero, munito di interruttore nel manico, potenza 100 Bars, 360 l/h, 1700 W, venduto condotto rotativo, 1 maniglia-pistola con un flessibile alta pressione di m, 1 flessibile per l'aspirazione del detergente, garanzia 1

695F00 105 € 95

TRAPANO

Potenza 20,4 V, venduto nel suo contenitore di plastica con caricatore 16 elementi (batterie, anelli di rinforzo, punte...) garanzia 1

319F00 48 € 63

MOLATRICE

Potenza 500 W, venduta nel suo contenitore di metallo. Garanzia 1 anno.

89F95 13 € 71

AVVOLGITORE

10 m con 4 prese, poli 2P1 mm²

49F95 7 € 61

Super Prezzo!

CENTRO COMMERCIALE APERTO TUTTI I GIORNI DALLE ORE 9 ALLE ORE 22

AUCHAN ACCETTA LE LIRE ITALIANE E TUTTE LE TASSE

"A8 dopo il pedaggio delle Turbie, CAMBIO

Per la tua estate *DIVERTIMENTO E MUSICA* 7 giorni su 7

Serata di riapertura

GIOVEDÌ 22 LUGLIO

DISCO-BAR CON IL DJ CUCKY

Venerdì 23
Fiesta Mexicana SIERRA TEQUILA
Sponsor della serata "STOCK"

Sabato 24
DISCO-BAR
Ospite della serata MARCO BALESTRI il presentatore di "ITALIA UNO" che effettuerà la selezione per la trasmissione "IL BRUTTO ANATROCCOLO"

Domenica 25 pomeriggio
LISCIO

Domenica 25 [illegible]
PIANO BAR

CAMELOT
non è solo
DISCO-BAR
ma anche
GELATERIA
e **BIRRERIA**
aperto
tutti i giorni
dalle ore 14,00
alle ore 3,00

Si organizzano
feste private
su prenotazione

DISCO-BAR
PARCO CASTELLO - NOVI LIGURE (AL)

Infotel 0143.323097
La direzione si riserva il diritto di ammissione

Viviamo in un universo in espansione.

Noi l'abbiamo compresso.

Tuttoscienze '98 in cd-rom dal 26 maggio in edicola a 14.900* lire.

Einstein diceva che l'uomo di scienza è come un bambino: non smette mai di [illegible] curioso. Vi sentite come bambini? Bene, questo cd-rom è dedicato a voi. CINQUE ANNI DI SCOPERTE, INVENZIONI E NUOVE TECNOLOGIE: tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '94 al '98 e la riproduzione grafica delle pagine del '98, con la possibilità di ricercare le menzioni di ogni singola parola nelle cinque annate. UNA DIMOSTRAZIONE INTERATTIVA SULLA SINTESI VOCALE: CSELT svela il frutto di 20 anni di ricerche, facendovi sperimentare direttamente cosa succede quando i computer imp[illegible] a parlare o ad ascoltare. COLLEGAMENTI INTERNET CON LE PIÙ IMPORTANTI ISTITUZIONI SCIENTIFICHE DEL MONDO: osservatori astronomici, centri di ricerca, una vera visita guidata attraverso tutti i settori scientifici più avanzati del momento. Buon divertimento.

tutto compact **LA STAMPA**

**compresa una copia de La Stampa*

alberti
I sapori di ieri, la qualità di sempre!

LA STAMPA
Liguria estate
Giovedì 22 Luglio 1999

alberti
GRANA

Questa sera al festival di Borgio Verezzi va in scena la commedia di Goldoni

Il brontolon è Gianrico Tedeschi

E il 28 «Il berretto a sonagli» di Pirandello

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

E' volto familiare, per chi guarda la tv, perchè ormai da impersona in uno spot pubblicitario il ruolo di un nonno goloso un noto formaggio con il suo petulante nipotino. Gianrico Tedeschi è uno dei migliori attori di teatro italiano, e questa sera ritorna sul magico sagrato di Sant'Agostino, protagonista di «Sior Todero Brontolon», tra le poche die di Goldoni ancora non rappresentate al Festival di Borgio Verezzi.

Lo spettacolo arriva in piazzetta, preceduto dal avuto qualche giorno fa all'esordio, all' Estate Teatrale Veronese. E Tedeschi, dopo lo strepitoso ritratto di vecchio intellettuale egoi- capriccioso, ipocondriaco e misantropo offerto con «Il riformatore del mondo» di Thomas Bernard, un testo per il grande Minetti, con il quale entusiastici consensi aveva meritato l'inverno scorso, affronta ora un altro io bizzoso, Sior Todero: vecchio ricco negoziante, molto avaro, che tiranneggia l'intera famiglia, stendendo su tutto e su tutti (sentimenti compresi) il grigio velo di un'ostinata tirchieria.

Cavallo di battaglia di tanti «mostri sacri» del palcoscenico (uno tra tutti, Cesco Baseggio), «Sior Todero Brontolon» ha la regia di Andrée Ruth Shammah, che ha voluto esaltare il valore simbolico della commedia: il pubblico è condotto in un percorso che passa dallo stato di claustrofobia del piccolo inferno domestico di Sior Todero, a una condizione più luminosa, serena, lontana dalla condizione mortuaria dell' inizio.

Spiega la Shammah: «Per questo la luce diventa qualcosa di maieutico, capace di tirar fuori tracce dell'esistenza. Ma soprattutto i costumi rendono bene il passaggio da una condizione all' altra: da grigi, lisi e polverosi si trasformano lentamente in una fonte di colori».

L'inizio alle 21,30. Accanto a Gianrico Tedeschi, tra gli interpreti si incontrano Corrado Tedeschi, già star tv che ora affronta sempre più ruoli brillanti sui palcoscenici teatrali, Stefania Felicioli (eccellente attrice goldoniana, che proprio qui a Verezzi ha ricevuto il premio Provincia di Savona per «I rusteghi»), e ancora Virgilio Zernitz, altra «vecchia conoscenza» del Festival. Una squadra collaudata, insomma, che promette di trasformarsi in una macchina da risate.

«Sior Todero Brontolon» sarà replicato domani e dopo. Poi, il 28, toccherà a una «prima» nazionale, «Il berretto a sonagli» di Pirandello, Giulio Bosetti.

Gianrico Tedeschi è l'attore protagonista della commedia di Carlo Goldoni «Sior Todero Brontolon» che va in scena questa sera a Borgio Verezzi

Un premio a Franca Nuti

Stasera in piazza Sant'Agostino le viene assegnato il «Veretium»

BORGIO VEREZZI. Tre anni fa, era stata tra le protagoniste del recital dedicato dal Festival all'indimenticabile Paola Borboni. Franca Nuti, l'attrice che con Luca Ronconi ha avuto maggiori soddisfazioni teatrali (in «Ignorabimus» di Holz, «I dialoghi delle Carmelitane» di Bernanos, «Le tre sorelle» di Cechov), torna stasera in piazza Sant'Agostino per ritirare il Premio Veretium: il riconoscimento, che giuria critici teatrali assegna ogni «all'attore di prosa che maggiormente si distinto per impegno di testo e capacità d'interpretazione», le sarà consegnato prima dell'inizio del «Sior Todero Brontolon». La Nuti stata prescelta per «Alla meta», di Thomas Bernhard: «Convinta assertrice di "un teatro che pone dei problemi" e che non sia semplice intrattenimento, ha esplorato ogni forma d'arte recitativa», precisa la motivazione del pre-

[s. d.]

Franca Nuti riceve a Borgio Verezzi il prestigioso riconoscimento «Veretium»

In 179 alberghi liguri in 109 valdostani i clienti trovano in camera una copia del giornale

A Sor Fruttuoso «La Stampa» arriva in barca

Avviene al ristorante «La Cantina» che è situato in caletta

Stefano Pezzini
ALASSIO

La Stampa anche in barca. La «Stella cortesia», che brilla nei migliori alberghi della Liguria, Piemonte e della Val d'Aosta, splende anche al ristorante «La cantina» di San Fruttuoso. Ogni giorno, grazie all'agenzia di distribuzione di Bruno Barolo, da Lavagna, in battello, arrivano nel ristorante le copie de La Stampa destinate ai clienti del ristorante. Un locale indubbiamente esclusivo, visto che vi si può accedere solo in barca e con il titolare che, con un gommone, preleva e riaccompagna i clienti.

Ma la «Stella cortesia» non brilla solo sul . Il servizio organizzato da La Stampa in collaborazione con gli alberghi per rendere più informata la vacanza dei lettori funziona in Liguria, in Piemonte anche in Val d'Aosta dove sono 109 gli alberghi che aderiscono all'iniziativa mentre in Liguria se ne contano 179.

I clienti degli alberghi che hanno stella in più» hanno la possibilità di leggere ogni giorno, appena svegli, una copia del quotidiano. Una copia che porta, assieme al sole, le notizie della giornata, le guide complete al divertimento, alle iniziative, alle tante manifestazioni che le zone a vocazione turistica sanno offrire ai loro pubblico.

Un servizio che funziona ormai da anni e che ha un successo sempre crescente. Abbastanza, insomma, per rendere più forte il legame tra gli alberghi e la loro clientela considerata più come un elemento economico ma come un da coccolare e da aiutare nella scelta del divertimento e dell'informazione.

La «Stella cortesia», insomma, brilla sugli alberghi con la più grande professionalità del Piemonte, della Val d'Aosta e della Liguria.

In un locale di San Fruttuoso «La Stampa» arriva in barca

Domani e sabato con due programmi

E ai Parchi di Nervi arriva la danza cubana

La compagnia annovera 60 elementi e un repertorio di altrettanti titoli

Roberto Iovino
GENOVA

Quando si parla di danza a Cuba, viene immediato alla mente il nome, ormai mitico, di Alicia Alonso cui grande compagnia classica stata più volte ospite di Nervi e che tornerà al Carlo Felice nel prossimo dicembre per «Lo schiaccianoci» di Ciaikovski. Venerdì e sabato, invece, la danza cubana sarà ai Parchi, terzo titolo del cartellone del Festival, in una realtà originale. Si tratta infatti della Compagnia Danza Contemporanea de Cuba che offrirà due spettacoli diversi.

Il complesso è nato nel 1959 Dipartimento di Danza Moderna del teatro Nazionale di Cuba con lo scopo di ricercare ed approfondire la creazione di un linguaggio per la danza nazionale che fosse espressione autentica della sintesi di radici afroispaniche e caraibiche anche molto differenti tra loro in stile nuovo dalle notevoli potenzialità espressive e rappresentative. L'operazione partì sotto la guida dello studioso, ballerino e coreografo Ramiro Guerra. E in questi quarant'anni i risultati si sono naturalmente raccolti.

Oggi la compagnia ha un organico di 60 elementi e un repertorio costituito da più di titoli. In più può contare un'orchestra di percussioni che oltre a supportare l'attività del gruppo, si esibisce anche separatamente.

Caratteristica peculiare del lavoro della Compagnia, attualmente diretta da Miguel Iglesias, l'aver sviluppato un linguaggio tipicamente cubano: uno stile che si esprime con l'uso del bacino, le ondulazioni vibranti del busto, l'uso della spalle che si incorporano al movimento generale come fondamentali elementi espressivi. In più è privilegiato il lavoro corale a scapito degli interventi solistici (che pure, naturalmente, previsti).

A Nervi la Compagnia si presenta per la prima volta. Una tappa importante della sua attività, prima di un duplice impegno che vedrà, nel 2000, il complesso ospite di altri due prestigiosi Festival europei.

Due i programmi costruiti per i Parchi. Venerdì saranno presentati «Pajaro Dorado», coreografia di Nereida Doncell e musica di Miguel Cobas orchestra di percussioni; «Cuida no cuer», coreografia di Lidice Nunez, musiche del compositore indiano Ravi Shankar oltre che di Philip Glass e di Meredith Monk; «Metamorfosis», coreografia di Narciso Medina, musiche di Jean Michael Jarre; «Dejame que te cuente», coreografia di Caridad Matinez, musiche di Keith Jarret e Chabuca Granda; e, infine, «La Cueva de Cristal», coreografia di Lidice Nunez, musiche folcloristiche irlandesi.

Sabato sarà invece la volta di «Sulkary», coreografia di Eduardo Rivero, musiche del folclore cubano; di «Piel de la plata», coreografia di Milagros Medina, musiche di Williams Akleimann; di «La tempestad», coreografia di Lidice Nunez, musiche di Osvaldo Monte (oltre a canti gregoriani) e, infine, la prima esecuzione mondiale, «Un tranvia llamado Deseo», coreografia di Marianela Bohan, musica di Roberto Carcaces.

I danzatori cubani a Nervi

BIG
ARREDAMENTI
LINEA BIG
ARMA DI TAGGIA (IM)
VIA S. FRANCESCO, 8
TEL.

ARREDAMENTI DI IGINIO C. s.a.s. ARREDAMENTI

Escursioni con lo sconto al porto antico di Genova, Portofino, San Fruttuoso e alle Cinqueterre

Un tagliando per le meraviglie del mare

Da Savona si parte ogni giorno a bordo della «Superba»

SAVONA

Le meraviglie del mare di Liguria ogni giorno in una splendida escursione in barca che parte proprio da Savona. E' la «Superba», un'imbarcazione capace di trasportare ogni volta 350 passeggeri. L'iniziativa è una delle grandi novità dell'estate savonese ed è stata lanciata da Comune di Savona (assessorato al turismo), Autorità Portuale e Cooperativa Battellieri del porto di Genova.

Ogni lunedì la «Superba» salpa dal vecchio porto di Savona, proprio sotto la Torretta per l'escursione «Il mare dei cetacei». Partenza alle 8,30 per Genova-porto antico, sosta per un'eventuale visita all'Acquario e pranzo libero. Pomeriggio di navigazione al largo tra Genova e Capo Noli con la possibilità di avvistare i cetacei. Spiegazioni a cura di una biologa del Wwf. La stessa gita viene ripetuta il mercoledì. Il martedì e venerdì la meta è rappresentata da Portofino (escursione di mezza giornata con partenza alle 13,30) da Savona. Il giovedì via a Genova, Portofino con proseguimento per la baia di San Fruttuoso. Grazie ai monitor di bordo è anche possibile vedere la grande statua del Cristo degli Abissi, posta in fondo al mare. Partenza al mattino alle 9 e ritorno a Savona alle 19,30 circa. Al sabato un'altra gita per l'intera giornata. Partenza alle 8,20 per San Fruttuoso (arrivo alle 10,45) e poi proseguimento per Monterosso, il primo dei tipici paesi delle Cinqueterre. Sosta fino alle 15,45 per visite, passeggiate, prendere il sole e pranzo libero. Ancora navigazione, transito a Portofino e arrivo a Savona alle 19,30.

I prezzi variano dalle 35 alle 65 mila mila per gli adulti e dalle 20 alle 35 mila lire per i bambini (5-12 anni). La Stampa offre ogni giorno un tagliando con lo sconto di 5 mila lire. Il coupon è valido soltanto nel giorno stesso della pubblicazione e non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA Albissola Marina

Le meraviglie di VILLA [illegible]

(Proprietà del Comune di Novara)

Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì dalle 15 alle 18 e dalle 20,30 alle 22,30. I prezzi per le visite guidate sono 8000 l'intero e 6000 il ridotto. Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana si ha diritto a pagare (sia per l'intero, sia per il ridotto) soltanto 5000.

È necessario utilizzare il coupon del giorno, non sono valide le fotocopie

COMUNE DI LOANO

«LA DANZA NEL GIARDINO DEL PRINCIPE»

Giovedì 15 luglio ore 21,30
COMPAGNIA AMLIMA in «Nunana»
Musiche e [illegible] dall'Ovest [illegible]

Prezzo del biglietto: £ 20.000 intero
Presentando questo tagliando si avrà diritto ad uno sconto di £ 5000 sul prezzo del biglietto.

[illegible] 21 luglio ore 21,30
COMPANIA ARGENTINA
ANIBAL PANNUNZIO
[illegible] «Buenos Aires Tango»

Prezzo del biglietto: [illegible] 20.000 intero
Presentando questo tagliando si avrà diritto ad [illegible] di [illegible] 5000 sul prezzo del biglietto.

Vendita e prevendita:
CIVICA BIBLIOTECA - Corso Roma tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle ore 16,00 alle 19,00 escluso festivi, lunedì e sabato pomeriggio
GIARDINO DEL PRINCIPE - Viale della Libertà - ore 21,30 - 23,00

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA

GITE IN MARE DI S[illegible]

Cinqueterre
(sabato)
Portofino-San Fruttuoso
(giovedì)
Il [illegible] dei cetacei
(lunedì-mercoledì)
Portofino
(pomeriggio martedì-venerdì)

BUONO SCONTO LIRE [illegible]

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
tel. 010 265712
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

CO[illegible] DI SANREMO-AGENZIA ECCOCI

R[illegible] i lettori [illegible] Liguria

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori [illegible] premiati a Sanremo nel Corso del gran Galà del turismo

MARE
LA STAMPA

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste/i

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 dei venerdì precedenti. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. Chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO [illegible] E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000
DI GENOVA
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO [illegible] ADULTI E [illegible]
COUPON [illegible] IL

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA
IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'[illegible]

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato e domenica alle 6

Aeroporto Villanova d'Albenga
AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

COMUNE di OSPEDALETTI

Ospedaletti

RIVIERA LIGURE

22 • 23 • 24 • Luglio 1999

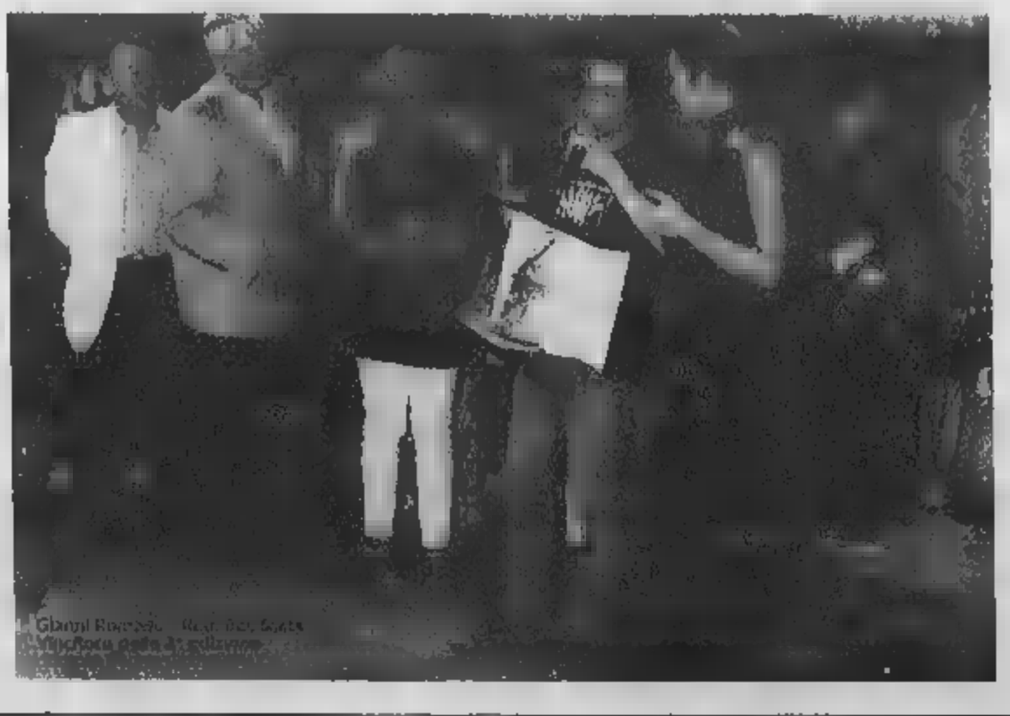
PIAZZALE AL MARE - ore 21

INGRESSO LIBERO

3ª Edizione

20 REGIONI CANZONI

Presenta DANIELE PIOMBI



Ospiti
HAVANA MAMBO - "CANNELLE"
SABRINA SALERNO e tanti altri

Eletta Miss Lido: Roberta Orru, 20 anni, genovese

C'è grande jazz all'Expo Rock dal mondo a Campi

Il grande jazz con Carla Bley all'Expo, il teatro al femminile di Amelia Zerbetto a Forte Sperone, in battello da Camogli per vedere l'«Ulisse» alla Diga Foranea, rock internazionale a Goa-Boa.

GENOVA. Gran finale della rassegna «Genova Jazz 1999» organizzata dall'Ellington Club, alle 21, al Teatro Piscina del Porto Antico, recital della pianista californiana Carla Bley accompagnata dal suo ottetto, vera e propria orchestra di musicisti di fama internazionale. Ingresso lire 20 mila.

A Forte Sperone, la rassegna «Luci sui Forti», presenta questa sera, alle 21,30, lo spettacolo, tutto al femminile, «L'albero delle donne», una pièce scritta e interpretata dall'attrice genovese Amelia Zerbetto. Lo spettacolo affronta il ruolo di moglie, vedova e figlia in un monologo rivolto anche agli uomini.

Al Garden, è stata eletta Miss Lido. La reginetta si chiama Roberta Orru, anni, genovese, capelli e occhi castani, appassionata di musica e di nuoto. Parteciperà alle selezioni di Miss Italia.

Alle Terrazze di Palazzo Ducale, nell'ambito della mostra «Scoperta del mare», concerto «Al Chiaro di Luna», con Giacomo Battarino al pianoforte. Musiche di Debussy, Mendelssohn, Grieg, Einaudi, Liszt, Cavo. Ingresso libero. Prenotazioni per la cena al ristorante dalle 20 alle 21,30, lire 30 mila. Telefono 010/588.600.

La reginetta del Lido: Roberta Orru, 20 anni, parteciperà alle selezioni di Miss Italia

Si conclude questa sera il Festival Goa-Boa dello Psyco Club, nell'Area Centrale di Campi con un programma dedicato alle sonorità di varie parti del mondo. In scena i suoni della Manchester elettronica dei Lamb, le melodie franco-cubane dei P18 e le soffuse atmosfere dei canadesi Godspeed. Aprirà la serata la band dei genovesi Opium Beaters. L'ingresso costa 10 mila lire.

Al Teatro Piscina del Porto Antico, alle 21, «Genova Jazz 1999» con l'acoustic band Steps Ahed. Ingresso lire 20 mila. Sempre al Porto Antico, al Baretto del Bigo, selezione di Miss Italia, con Andrea Ceccon e altri ospiti. A «Luci sui Forti», a Forte Sperone, alle 21, teatro dialettale con la Compagnia dei Carroge che presenta la commedia «O Baeulo», un testo di Bartolomeo Rottondo, tratto da Ruzante, per la regia di Enrico Aretusi. Ingresso lire 15 mila, ridotti 12 mila.

Alla Diga Foranea del Porto di Genova, il Teatro della Tosse replica, alle 21,30, lo spettacolo itinerante sul mare «Odisseo, Ulisse o Nessuno?, testo e regia di Tino Conte. I battelli per la Diga Foranea sono in partenza alle 20,30 e alle 21 Stazione Marittima (Calata Zingari, imbarco Alimar, parcheggio gratuito) e dal Porto Antico (di fronte all'Acquario), biglietti lire 20 mila, 15 mila per i soci e i giovani inferiori ai 25 anni, 12 mila bambini. Costo battello lire 5 mila. Questa sera battelli anche da Camogli (20,), Recco (20,15), Boglinsco (20,30) e Nervi (20,45).

DEIVA MARINA. Concerto dell'Orchestra «I Virtuosi del Baltico», diretta da Pavel Berman (violino solista), questa sera, alle 21, a Deiva Marina, in Piazza Gerolamo Bollo. Al flauto Massimo Marcelli, al pianforte Andrea Bacchetti. Musiche di Carl Philipp Emanuel Bach e Mozart. Ingresso lire 10 mila.

Festa del mare e Pegli: cabaret e tanta musica

Cicagna, sei artisti insegnano a scolpire

DA VEDERE

La festa del mare a Pegli e il tour delle mostre aperte in molte gallerie genovesi tra gli appuntamenti di oggi.

GENOVA. Festa del Mare, a Pegli, a cura della Pro Loco e della Circoscrizione VII Ponente. In serata, nel Parco di Villa Doria, alle 21, cabaret con il Mago Cicala e la rockband degli Ex Novo. Nella sede dell'associazione culturale «La tua arte», in Via Canneto il Lungo, è aperta fino alla fine del mese la mostra della pittrice torinese, ma genovese di adozione, Elvira Piazza. Ingresso libero.

Al cinema all'aperto dell'impianto sportivo della Sciorba, alle 21, «La vita è bella», di Roberto Benigni. All'arena Nuovo Cinema Nettuno, alla Fiera del Mare, alle 21,15, «La leggenda del pianista sull'Oceano», di Giuseppe Tornatore. La Regina «Art & Movies» nel parco del Museo di Villa Croce, questa sera alle 21,30, presenta il film «Martha da legare», con Monica Potter.

Pattini a noleggio Rollerblade, dalle 20,30 alle 24, in Piazza Caricamento 27 r. Un'ora lire 7 mila, due ore 12 mila, tre ore 15 mila lire, con calze in relalo, zaino e guardaroba in uso gratuito.

Sciorba. «La vita è bella» di Benigni

Aperto dalle 9 alle 13, al piano nobile dell'ottocentesco Palazzo dell'Accademia Ligustica Belle Arti, in Largo Pertini, il museo della Fondazione con opere di pittura ligure dal XIV al XIX secolo e importanti dipinti di altre scuole, con numerosi capolavori della pittura genovese del '600.

Dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19 è possibile visitare la Chiesa di San Donato, in via San Donato, nel centro storico genovese, uno dei più felici esempi di architettura romanica a Genova. All'interno della Chiesa, costruita a cavallo tra 'IX e il XII secolo e consacrata parrocchia dal 1143, sono conservate preziose opere di arte medievale e barocca.

Al Ducale proseguono oggi le visite alla mostra «Scoperta del mare», con centoventi opere di pittori lombardi e una sezione dedicata a Carlo Carrà.

SORI. Biblioteca in spiaggia, a Sori, la possibilità di prendere in prestito gratuito libri di ogni genere, a cura dell'Amministrazione Provinciale di Genova.

Alla Galleria Cristina Busi è aperta la mostra «Dal segno al colore», opere di artisti di particolare interesse. Orario:17-20. Alla Galleria Fluxia espone le sue opere l'artista chiavarese Oscar Piaggerella. Orario: 17-19,30.

Il Gruppo Terramare ha varato, con il sostegno della Regione Liguria, l'Azienda di Promozione Turistica del Tigullio e diversi comuni del comprensorio la manifestazione «Pescaimparo 1999» con lezioni teorico-pratiche per imparare a riconoscere le principali specie di pesci nostro mare. Per informazioni, telefonare al numero 0185/45.80.22. **(m. b.)**

«Parchi culturali»: otto itinerari turistici ad alto livello

Pound, Calvino, Hemingway «viaggiatori» in Liguria

GENOVA

A passeggio fra le vecchie «creuze» tra Zoagli e Portofino, molto care a Ezra Pound e dove Nietzsche si ispirò per scrivere «Così parlò Zarathustra». Oppure gita alla Pigna, a visitare la Sanremo di Italo Cavino e in trenino il Santuario di Montenero, nelle Cinque Terre tanto amate dal Premio Nobel Eugenio Montale.

Divertersi e tuffarsi in nel mare-record di Bandiere blu, sì, ma un'idea in più: scoprire anche la Liguria dei poeti, dei musicisti e dei pittori ai quali la Regione ha dedicato ben otto parchi culturali (Eugenio Montale, Val Di Magra Terra di Luni, Riviera dei Fiori Alpi Marittime, Tigullio, Riviera delle Palme, Giorgio Caproni, Lerici Golfo dei Poeti).

noti, finora, delle riserve naturalistiche e delle aree protette, i parchi culturali puntano a promuovere un turismo il quale alle bellezze ambientali si aggiungono quelle storico-artistiche, percorsi letterari e gastronomici, conferenze, concerti, reading poetici.

«Tutti ingredienti di una vacanza ricca di eventi e molto stimolante, da mordere e gustare in un viaggio lento, nello spirito di quell'"Adagio Liguria" che sta caratterizzando la nostra nuova promozione turistica», spiega l'assessore alla Cultura Maria Paola Profumo.

E proprio perchè mare ed entroterra sono tutto, la Regione Liguria ha legato il paesaggio e il territorio a tanto, tantissimi scrittori, poeti e pittori, attraverso la creazione dei Parchi Culturali.

Non c'è davvero bisogno di consultare enciclopedie per saperne più sui nomi che si potranno «incontrare» nei tanti percorsi raccolti nella guida presentata dalla Regione Liguria.

Oltre a Montale e a Italo Calvino (la figlia Gi prepara a festeggiare l'opera dello scrittore, in ottobre, a New York), vacanze al ed escursioni avranno in comune con la Liguria gli scritti, le opere, le tracce lasciate da Elio Vittorini, Marguerita Duras e Simone De Beauvoir, Giorgio Bassani, Mario Soldati, Giovanni Giudici, Maurizio Maggiani, Dante, Petrarca e Boccaccio, Ezra Pound, Camillo Sbarbaro, Giorgio Caproni, Dino Campana, Paolo Bertolani, Virginia Woolf, D.H. Lawrence, Henry James, Ernest Hemingway, Fabrizio De Andrè.

E sulla scia della riscoperta di una Liguria «Terra di Poesia» che, da secoli, attira intellettuali di tutto il mondo e fornisce spunti letterari a poeti e scrittori, la Regione ha presentato l'ottavo volumetto di una speciale collana, dedicato alle tante viaggiatrici e scrittrici che hanno visitato la Liguria.

Laura Guglielmi e Rosa Elisa Giangoia, le due curatrici della collana, questa volta hanno riportato alla luce scritti di Lalla Romano, George Sand, Rosa Luxemburg, la Contessa di Blessington, Anastasija Cvetaeva, Katherine Mansfield e altre. **(m. b.)**

Primo appuntamento sull'isola galleggiante che ospiterà anche Concato e Mango

Palco sul Mare, la parola ai disc-jockey

A Rapallo stasera gli speaker del network «One-o-One»

RAPALLO

Prende il via alle 22, con una frizzante serata condotta da famosi disc-jockey radiofonici, la sesta edizione del Festival «Palco su mare». Da questa sera al 19 agosto si alterneranno su un'isola galleggiante, sistemata in mare a 20 metri dalla passeggiata, cantanti, cabarettisti e dj per dar vita ad un vero e proprio festival del mare. La manifestazione, il cui direttore artistico è Max Garbarino, è promossa dal Comune di Rapallo con il patrocinio della Regione e della Provincia di Genova.

In attesa dei concerti di Fabio Concato, Raf, Mango, Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls (27, 29 luglio e agosto), questa sera sul lungomare Vittorio Veneto saranno Tony Severo, Paolo Cavallone e Fabrizio Maconi, beniamini del network radiofonico nazionale One-o-One, che intratterranno il pubblico con musica, gags e personaggi famosi nati nella radio. Protagonisti di un programma radiofonico mattutino, seguito in particolare dai giovani, i Dj si esibiranno in uno spettacolo-intrattenimento di oltre due ore, proponendo personaggi famosi come Manolo Setolina di dj Giostra e Pino Sarli brillante nei suoi exploit comici.

Palco sul mare: Fabio Concato canterà il 27 luglio, poi toccherà a Mango e De Scalzi

Sul lungomare saranno presenti «ragazze immagine» che offriranno diversi gadgets. L'ingresso è gratuito. Palco sul Mare è una tradizione che si rinnova attraverso nomi noti dello spettacolo e una particolare attenzione ai gusti del pubblico. Di grande effetto è lo splendido palcoscenico e effetto: una grande isola galleggiante, ormeggiata davanti alla passeggiata a mare, da cui partono giochi di luce che illumineranno l'acqua, due enormi schermi ai lati del palco e un sistema televisivo a circuito chiuso nei dehor dei locali. Una scelta che l'anno scorso ha fatto registrare 70 mila presenze in 4 concerti mila solo per Fiorella Mannoia) e che conta di crescere ulteriormente.

Così da questa sera al 19 agosto si ripeterà la magia della risata e della «musica sulle onde». Il festival '99 propone 3 concerti di livello, serate con cabarettisti provenienti dallo «Zelig», tempio del cabaret milanese, e due momenti radiofonici. Le scelte musicali sono veramente importanti: a partire da Fabio Concato, il primo ad esibirsi martedì 27 luglio, Raf giovedì 29 luglio, Mango e Vittorio Descalzi il 3 agosto, show di Radio Babboleo il 5 agosto, e serate di cabaret.

[g. vi.]

Originale iniziativa del «Gal Fontanabuona»

Ardesia, pietra da scolpire Un campus con gli artisti

ORERO

Nelle di Isolona di Orero, tappa fondamentale dell'Ecomuseo dell'ardesia, è in via di svolgimento un «Campus di scultura della pietra nera», simposio di scultura su ardesia. Ogni giorno è possibile visitare il campus e vedere «vivo» che scolpiscono per la prima volta grandi blocchi di ardesia, utilizzando attrezzi di piccole dimensioni. Gli scultori impegnati nel campus sono: Enrica Bixio, Fabrizio Dieci, Yoshin Ogata, Ang Olivieri, Gabriele Perugini, Giacomo Sparasci. Le opere realizzate ri- di proprietà del Gal Fontanabuona e Sviluppo e faranno parte di una galleria di opere d'arte in ardesia che sarà collocata all'interno dei siti dell'Ecomuseo dell'ardesia della Fontanabuona.

L'iniziativa del simposio è del Gal in collaborazione con il Consorzio ardesiaco ligure assieme all'Assolapidei. «Abbia- di far svolgere il campus nella suggestiva cornice delle cave di Isolona di Orero e Cornia di Moconesi, aperte al pubblico con il progetto "la via dell'ardesia" con lo scopo di divulgare e valorizzare la cultura dell'ardesia e le tradizioni di questo interno di Liguria tutto da scoprire - dice Maria Teresa Damartini, presidente della Comunità an Fontanabuona. Il campus ha l'obbiettivo di realizzare una galleria di opere che restino a testimoniare l'amore di questa nostra gente per la propria terra, per il lavoro e la fatica, anche, ma soprattutto la tenacia e l'impegno con cui i fontanini si sono fatti strada nel mondo». All'interno della cava di Isolona è possibile visi- una mostra allestita con alcune sculture dei sei artisti che partecipano al campus. **[g. vi.]**

Nessuna istituzione musicale della città ha ritenuto doveroso, finora, ricordare il primo direttore del Premio Paganini

Omaggio a Luigi Cortese, protagonista dimenticato

Soltanto un libro e un concerto del Comune per il centenario del compositore genovese

Roberto Iovino

GENOVA

«Era musicista autentico che tale, solo la sua verità espressiva. Il suo delicato senso della poesia manifestava anche quando suonava il pianoforte...». Sono parole di Roman Vlad, scritte per una prefazione un libro di imminente pubblicazione (la presentazione è fissata per i primi di ottobre) in ricordo di Luigi Cortese.

Dell'illustre musicista ricorre quest'anno il centenario della nascita. Luigi, o meglio Louis come si firmava almeno nella prima parte della sua attività, nacque infatti a Genova il 19 novembre 1899.

Formatosi musicalmente a Parigi e perfezionatosi successivamente con Casella, Cortese ha percorso itinerario creativo autonomo, lontano dalle correnti alla moda, rigorosamente fedele al proprio credo artistico.

La sua produzione è ampia: dal teatro («Prometeo», «La notte veneziana» e «Le notti bianche») alla musica (lo splendido oratorio «David»), dal sinfonico a quello cameristico, vocale e strumentale.

In tutti i generi si ritrovano le qualità tipiche cortesiane: solidità di scrittura, unita ad una estrema raffinatezza armonica e lirica.

«E' un vero peccato - ha anscritto Roman Vlad (padre dell'attuale direttore artistico del Carlo Felice, Alessio) - che la sua musiche tante dei nostri contemporanei, si eseguano oggi così raramente o vengano coperte addirittura da un velo d'oblio. Bisogna sperare che il futuro possa rendere maggiore giustizio a questa musiche che fanno parte integrante del tessuto della civiltà musicale del nostro tramontante secolo».

Non va tra l'altro dimenticato che Cortese è stato un punto di riferimento importante per l'ambiente musicale genovese. Nel 1945, con la creazione, insieme ad Armando La Rosa Parodi, della Società Filarmonica Genovese, fu gli artefici della rinascita culturale cittadina del dopoguerra.

Il compositore Luigi Cortese

Nel 1951 divenne direttore del Liceo Musicale «Niccolò Paganini» e con la sua gestione gettò le basi per la trasformazione dell'istituto in Conservatorio di Stato.

Tre anni dopo assunse la direzione del neonato «Premio Paganini» carica che mantenne fino alla morte avvenuta nel 1976, contribuendo in maniera determinante a farne una manifestazione di prestigio internazionale. E nel 1969 fu, se pur per soli tre mesi, il primo direttore artistico nella storia del Comunale dell'Opera genovese.

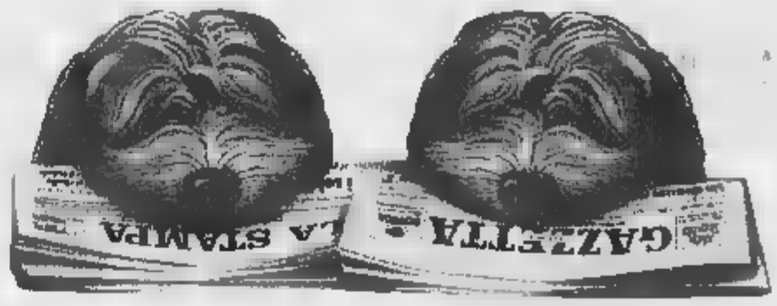
Un impegno culturale notevole che purtroppo Genova ha quasi del tutto dimenticato. Il 7 ottobre prossimo nell'ambito del «Premio Paganini» il Comune ricorderà l'artista con la presentazione di un volume (edito dalle Edizioni San Marco dei Giustiniani) e un concerto nel quale verrà tra l'altro eseguito un inedito del musicista. Si tratta di un «tempo di danza» per quartetto d'archi chitarra: un organico che richiama a Paganini, autore al quale Cortese per la citata direzione del Concorso fu particolarmente legato.

Questa manifestazione allo stato attuale, l' omaggio a Cortese previsto dalla città. Nessuna istituzione musicale (dal Carlo Felice alla Gog) ha inserito solo brano programmi. Sarà, forse, una semplice disattenzione alla quale si può ancora porre rimedio.

Non per sterile campanilismo, ma per una auspicabile volontà di preservare una memoria storica troppo spesso, oggi, sottovalutata. Con il risultato di dimenticare, in molti casi, nomi che meriterebbero più attenzione e rispetto.

Finalmente è lunedì.

Dal 21 giugno ogni lunedì La Stampa e la Gazzetta del Lunedì insieme a sole 1500 lire.



Per iniziare bene la settimana c'è solo una cosa che supera un buon giornale: due buoni giornali. Dal 21 giugno La Stampa e la Gazzetta del Lunedì usciranno insieme, per darvi un'informazione ancora più accurata e completa su quello che succede nel mondo e sotto casa vostra. Per voi, in tutte le edicole di Genova e provincia, ogni lunedì.

ed LV

LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDI

Atto conclusivo stasera per il torneo estivo più seguito del Genovese

Rottigni-Marchisotti: la finale

Bar Ambra/Autotrasporti Nucera contro Pizzeria da Carlo/Viviani Sport è la gara decisiva
Celella e Celeri sono stati i giocatori determinanti in semifinale. Programma ■ protagonisti

RAPALLO

Saranno Bar Ambra/Autotrasporti Nucera di Lavagna ■ Pizzeria da Carlo /Viviani Sport di Genova a contendersi stasera all'Italo Ferrando di Cornigliano il successo nella 39a edizione del Rottigni/Marchisotti, il più tradizionale (ed importante) torneo notturno a sette giocatori della provincia di Genova. Finale di consolazione fra Viviani Sport Empire ed Edil Cusato e Varone, escluse dalla finalissima soltanto dopo i tempi supplementari.

Al Gallotti partenza ■ 3-3 nel derby «Viviani» fra Pizzeria da Carlo ed «Empire». E la sfida rimane in equilibrio anche nel ritorno, ■■ mossa decisiva da parte di mister Battiston, in campo Celella per Carbone. Una rete, quella del 3-2, ■ tutte una serie di giocate di qualità per ■ novese. Sul fronte «Empire», assenze importanti: dall'altro Novese, Ubertelli, al regista Schenone, decisivo in tutta la fase giocata in riviera. Rimane comunque la polemica, ■■ l'episodio chiave della doppia sfida, ■ gol del 3-2 per la Pizzeria da Carlo nei supplementari convalidato a Celella, ma con vibranti proteste da parte «Empire» per un precedente fallo a centrocampo (e ■■guente espulsione di Macchiavello, ad opera del signor Roscelli, appunto per ■■ eccesso nel protestare). Un gol da recuperare ed un ■■■ di movimento in meno, per l'«Empire» nel secondo supplementare l'impresa è diventata ardua, quasi disperata: ed infatti i giocatori della Pizzeria da Carlo, in contropiede, hanno colpito con la rete del poker. Reti di Zoli (Empire) in apertura; poi il pareggio dei «pizzaioli» ■■ Devoto, Pizzeria da Carlo nuovamente avanti ■■ Molinaro, «Empire» ■ porta sul 2-2 con Zoli. Nei supplementari, il contestato gol di Celella ed in contropiede il 4-2 di Cremonesi.

Al Ferrando 2-1 al fischio d'inizio per i lavagnesi del Bar Ambra/Autotrasporti Nucera sull'Edil Cusato e Varone. Quindi genovesi con una rete da recuperare, e l'obiettivo viene centrato nei regolamentari, conclusi sul 3-2 per Giulietti e compagni. A passare in vantaggio è però l'Ambra/Nucera, con l'ariete Garbarino; pareggio di Cipani ■ doppietta di Bonaldi che qualificherebbero «Cusato ■ Varone». Ci pensa Celeri a consegnare i supplementari alla sua squadra, e in questi venti minuti i lavagnesi si dimostra■■ più in forma e concentrati, realizzando due reti con Garbarino e Camezzana. Dopo il 2-1 dell'andata, 4-3 al ritorno: e la Riviera di Levante porta ■na formazione alla finalissima del più importante torneo notturno della provincia. [g. s.]

Schenone tra i pomattori al «Rottigni»

Seconda e Terza, si cambia

Ci sono molte novità in vista per i due campionati ■■■■■

CHIAVARI

Lunedì ■ scaduto il termine per iscriversi alla Terza categoria. Da ieri sono all'esame del comitato regionale i moduli con le domande delle aventi diritto delle società dall'Eccellenza alla Terza, nei prossimi giorni verranno prese le decisioni riguardanti le estromissioni ■ le eventuali reintegrazioni.

Nelle categorie «alte» ■■■ dovrebbero esserci grandi sorprese, in Seconda e Terza ci sarà qualche spostamento di società da un girone all'altro e un paio di rinunce da risolvere. Nel girone chiavarese della Seconda categoria è ufficiale la rinuncia di «A Ciassetta» Lavagna alla promozione.

I blancoverdi di Gianluigi Cancedda avevano concluso al secondo posto il torneo di Terza ed avevano diritto alla categoria superiore ma hanno optato, dopo aver ascoltato la maggioranza dei giocatori, per la «tranquilla» ■ meno dispendiosa permanenza nella categoria inferiore.

Non c'è alcuna incertezza sul nome della sostituta: Saline Bacezza Chiavari, quarta classificata, l'unico club di terza ■■ aver presentato domanda di ripescaggio. Il girone E della Seconda sarà perciò composto da Calvarese e Sori (retrocesse dalla Prima), Deiva Marina, Lames, Segesta, Riose, Leivi, San Lorenzo, Croce Verde Boglia■■ sco, Boglasco 76, Bargone, Sant'Ambrogio Uscio, Sestieri Lavagna, Atletico Moggi ■ Fontanabuonagattorne (promosse dalla Terza) e Saline Bacezza (ripescata).

In Terza categoria ■■■ ci sono nuove iscrizioni e c'è la riconferma di tutte le affiliate, con un'unica eccezione, ■ San Salvatore, retrocesso dalla Seconda. Il Comitato di Chiavari non ha notizie dei cogornesi che potrebbero però da parte loro aver inviato l'iscrizione direttamente al Comitato regionale di Genova.

Senza il San Salvatore il girone sarebbe a ■■ squadre e potrebbe essere «parificato» con il ritorno nel Levante (nel 98-99 era stato ceduto al comitato provinciale di Genova) del Borgugli. Al momento il girone chiavarese di Terza risulta formato da Vecchia Chiavari e Ri Calcio (retrocesse), Santa Maria Taro, Avegno, Framurese, Monilia, Real Deiva, Portofino Chiavari, Panchina Chiavari, A Ciassetta Lavagna, Borgorapallo, Polisportiva Val d'Aveto, Né Calcio, Aurora Riva e Moconesi.

Grandi novità anche nel girone locale di calcio a cinque: le società partecipanti salgono a sette perché il Riviera Fazzini fresco della promozione in serie B forma una seconda squadra, e c'è la novità rappresentata dal Sestri Levante. [d. s.]

Pallanuoto: si è concluso il torneo intitolato ■ Cevasco

Va ad uno splendido Sori il campionato provinciale

CAMOGLI

Il Sori vince il «1° Campionato della Provincia di Genova». Martedì sera la formazione di Massimo De Crescenzo ha sconfitto ■ Rauch Rapallo nella finalissima disputata in mare, nell'avamporto di Camogli, vicino alla sede della società che ha magnificamente organizzato (con l'aiuto della Provincia) la manifestazione, la R.N. Camogli di Fondelli ed Eraldo Pizzo.

Oltre 400 spettatori sul molo camogliese, nutrita la rappresentanza di tifosi, cornice finbesco col mare, piatto come una tavola, illuminato a giorno dai riflettori. ■ le squadre han dato il massimo. E' stata una gara vera la sfida tra i granata di A2 e i rapallesi di B. Il Rapallo, che sta preparandosi per i playoff promozione con le altre vincenti dei gironi di B, ha dato filo da torcere per tre tempi agli avversari. Il Rapallo era addirittura in vantaggio nella prima frazione, il Sori ha recuperato e nel 4° tempo ha preso il vantaggio decisivo: 10-8 (2-3 3-2 1-1 4-2). Per il Sori 3 gol De Ferrari, 2 De Ambrosis, Angelini, Roszdestevenskj, 1 Trebino. Per il Rapallo ■ reti Mori, 2 Crovetto (1 rigore), 1 Cavallini, Canessa e Andreo Martini.

La finale per ■ 3° posto ha visto la vittoria del Camogli sul Nervi: 8-5. Il ■° posto è andato alla Mameli che a sorpresa ha battuto ■ Bogliasco privo di Petovary: 15-10. Nel girone di consolazione, 7° il Vallescrivia (p. 8) davanti a Chiavari e Lavagna (p. 5), Quinto e Arenzano (p. 4). La settimana di Ca■■gli ■■■ finisce: oggi alle 16 incontro-dibattito al Cenobio dei Dogi sul futuro della pallanuoto, con grandi nomi come Ferretti, Novella Calligaris, Pizzo ed altri. [d. s.]

A Spezia arriva la Andrade

Secondo colpo straniero per Termocarispe La Spezia, la squadra ligure più in alto nel panorama nazionale (A1 femminile). Dopo il tesseramento del pivot Denja Walker (dalla Virginia University), i dirigenti spezzini hanno chiuso con Mery Andrade, nativa di Capo Verde ma cittadina portoghese (risiede a Lisbona ed è appunto nazionale di questo paese). La ■iocatrice, ala di ruolo, al momento sta disputando il campionato nella W.N.B. con le Cleveland Rockers. Confermato il coach Mirko Diamanti, e confermate le giocatrici Giauro, Pellizzari, Girardin, Pinza e Calcagnini, il ritorno della Rossini da Cavezzo e la nuova italiana Pedrazzi. Il primo impegno della Termocarispe sarà in Coppa Italia (4 gironi con la formula del concentramento): per le spezzine è prevista la trasferta di Messina, dal 24 al 26 settembre, avversarie le squadre locali dell'Euro Hard e del Caffè Barbera. [g. s.]

Canottaggio sotto la luna

Un successo tecnico e di pubblico per le regate della Canottieri Argus

S. MARGHERITA

Indiscutibile successo di pubblico e tecnico per il Trofeo Città di S. Margherita, serie di regate ■■ notturna organizzate sabato sera dalla Canottieri Argus. Le «vogate sotto la luna» hanno attirato un gran pubblico sul lungomare di S. Margherita. E' ■■■ ripagato lo sforzo della società e del Comune per allestire un campo di regata da terra verso ■ largo lungo 500 metri illuminato da potenti riflettori.

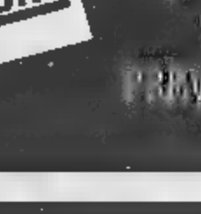
Nella prova principale, quella dell'Otto, ricca di fascino e dall'ottima valenza tecnica visto che erano presenti i migliori equipaggi del nord, ha vinto il Cus Pavia che ha preceduto di un soffio la mista Canottieri Sampierdarenesi-Gavirate, Canottieri Sanremo-Elpi Genova (Pelosi, Verardi, Frigo, Ghilino, Gubbi, Buquicchio, Federico Dodero, Fava, tim. Boninelli). Dietro di loro la squadra di casa, l'Argus, Canottieri Varese, Lario Como e Armida Torino.

Nel doppio senior femminile successo del Pallanza, nel doppio master si ■ imposta la mista Multedo-Canottieri Sanremo, nelle due serie di doppio juniores successi per Pallanza ■ Rowing club Genovese, nelle due serie del 4 di coppia Senior si sono imposte una mista Gavirate-Elpis e l'Argus. [d. s.]

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

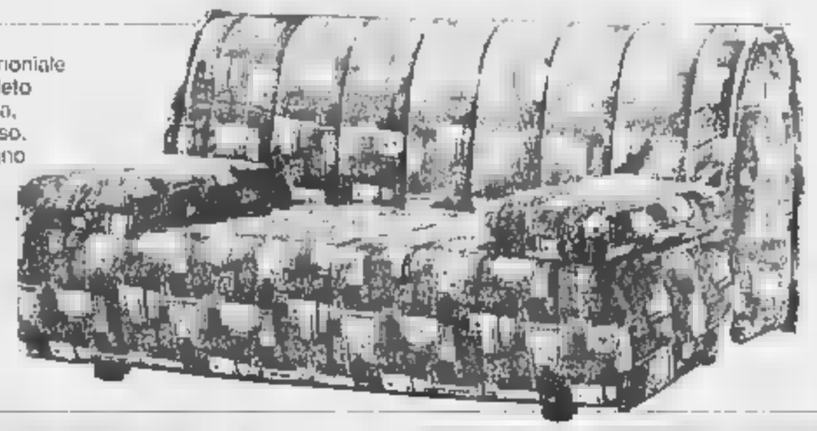


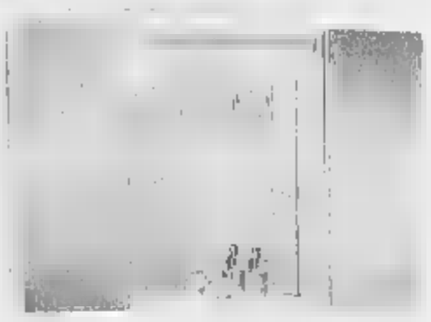
publikompass spa
PUBLIKOMPASS - Via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.540184 - Fax 010.590858

A TORTONA

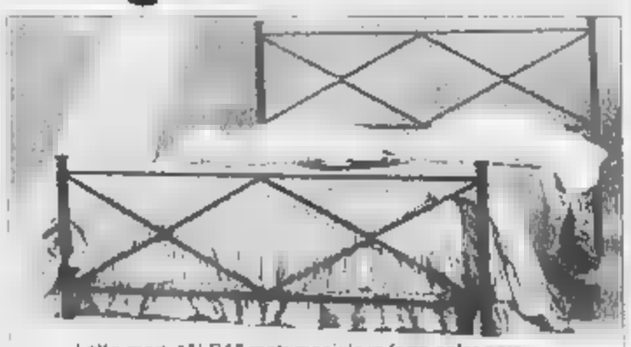
DAL 22 LUGLIO AL ■■ AGOSTO
IPERAMA
GLI IMBATTIBILI
■■■ QUALITÀ ■ PREZZO.

Divano letto matrimoniale mod. Mixer, completo di piumone fantasia, 2 cuscini, materasso, ■■■ a doghe ■ legno di faggio
L. 289.000





Monoblocco ■ ante mod "Globo" laccato bianco, 2 ante ■ specchio ■■■ L97xP17xH65
L. 89.000



Letto mod. "ALBA" matrimoniale ■■ ferro color nero cm L167xP204xH120
L. 189.000

Scarpiera 5 ante ■ ribalta in melaminico color bianco o noce, capienza 15 paia ■ scarpe
L. 85.000

IPERAMA FRONTOARREDO
ORARIO CONTINUATO
LUNEDÌ
DA MARTEDÌ A SABATO 9.00 - 20.00

Armadio 3 ante con 3 cassetti in color noce cm L121xP52,5 x H184
L. 230.000

IPERAMA TORTONA - S. P. PER VIGUZZOLO - TORTONA - Tel. 0131/822616

C'è un nuovo modo
per risparmiare ancora di più sulle telefonate.
Telefonare.

InPiù è il servizio Infostrada che ti premia: se il tuo conto telefonico supera le 100.000 lire di telefonate verso rete fissa, hai subito 5.000 lire di sconto. E altre 5.000 lire di sconto per ogni 50.000 lire di spesa successive.

Scegli Infostrada: non paghi canone e se personalizzi l'abbonamento con le opzioni sulle telefonate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari che fai più spesso, hai la possibilità di risparmiare anche il 70%.

2.000.000 di italiani si sono già abbonati. Abbonati anche tu, chiama il 155.

Tutti gli importi indicati sono IVA esclusa.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

Così copiò Eco: la «verità» all'assemblea annuale dell'associazione «Uno studio in Holmes»

Un gioco filologico preparato per il «Giallo Estate» di Roma Con il metodo tipico del celebre investigatore, gli sherlockiani dimostrano che il semiologo usò non Adso, ma il dottore

Gli attori Nigel Stock e a destra Peter Cushing nel 1968 in una serie della Bbc dedicata alle avventure di Sherlock Holmes

Umberto Eco il 24 e il 25 a Roma gli sherlockiani riveleranno che il professore ha usato il lavoro di John Watson vero autore dei romanzi firmati da A. Conan Doyle

Soluzione elementare, Watson «Il nome della rosa» è solo tuo

Marco Zatterin

ROMA

Non fu Umberto Eco a scrivere *Il nome della rosa*. Il vero autore è John H. Watson, inglese, classe 1854, ufficiale medico in Afghanistan nell'esercito di Sua Maestà la Regina Vittoria divenuto celebre come biografo di Sherlock Holmes, il primo investigatore privato della Storia. Fu lui a scoprire il manoscritto di Adso da Melk, lui a tradurlo in inglese, lui a ricostruire la trama del romanzo. Il volume firmato dal professore alessandrino non è altro che una rielaborazione di quello messo a punto dallo scrittore britannico. Un adattamento straordinario, ma pur sempre un adattamento.

Suona come una teoria letteraria dagli effetti dirompenti, ma naturalmente è un gioco, anche se preso con grande rigore. Lo hanno elaborato quelli di *Uno Studio in Holmes*, l'associazione che dal 1987 riunisce gli appassionati del detective di Baker Street nel nome della dottrina del «fondamentalismo canonico» basata sull'affermazione, consapevolmente paradossale, di tre principi: Sherlock Holmes è realmente esistito; Watson era il suo biografo; Arthur Conan Doyle fu l'agente letterario che firmò i 50 episodi della saga. «E' uno scherzo molto serio - dice Enrico Solito, il neuropsichiatra fiorentino che presiede lo «Studio» (esolito@tin.it) - una ricerca scherzosa che guida a scoperte veramente sorprendenti». La *nuova* ipotesi su *Il nome della rosa* è una di queste, e sarà fra gli argomenti dell'assemblea annuale in programma a Roma il 24-25 luglio, nell'ambito della rassegna Giallo Estate.

Tutto nasce da Eco che, nella prefazione al suo libro, racconta di aver trovato nel 1968 un volume dell'abate Vallet intitolato *Le manuscript de Dom Adson de Melk* in cui si narrava la fantastica storia di un giovane novizio di nome Adso. Il professore fu subito catturato dalla lettura e ne operò «di getto» una traduzione che riempì alcuni quaderni. La fine del rapporto con la persona con cui era in viaggio segnò tuttavia la perdita del libro ed Eco si rese presto conto dell'impossibilità di trovarne altre copie: gli restavano solo gli appunti annotati. Ormai innamorato di quelle meravigliose trame, decise di calarsi nei panni dello scrittore per trarne il romanzo divenuto in seguito un *best seller* mondiale.

Gli sherlockiani dimostrano che la ricostruzione di Eco è una verità camuffata. Nella relazione intitolata *Uno Studio in Rosa* affermano che il professore a Praga ha effettivamente messo le mani su un testo raro, ma questo non era il frutto delle fatiche di Villet bensì di quelle di Watson. L'analisi è fondata sull'osservazione delle numerose coincidenze fra *Il nome della rosa* e gli scritti di Watson, ed in particolare su tre circostanze. Si comincia con la descrizione di frate Guglielmo da Baskerville (tanto più magro che sembrava più alto, gli occhi acuti e penetranti; il naso affilato e un po' adunco che conferiva al volto l'espressione di uno che vigili, salvo nei momenti di torpore di cui dirò», scrive Eco) che risulta essere il sosia di Holmes (egli era tanto magro che sembrava più alto, aveva gli occhi acuti e penetranti, salvo nei momenti di torpore di cui ho fatto cenno; il naso affilato e un po' adunco che conferiva al viso un'espressione vigilante e decisa», annota Watson).

Lo stesso nome «Baskerville» richiama le avventura dell'omonimo cane. E poi c'è la prova di «grande acume» data da Guglielmo, quando capisce che il cellario sta cercando Bramollo, il cavallo preferito dell'abate. Il metodo della ricostruzione è tipico del detective inglese al punto da sembrare una chiara intromissione di Watson nelle vicende di Adso, eroe e narratore a cui, fra l'altro, lo accomuna il suono del nome. Le domande si fanno numerose. Se *Il nome della rosa* è tratto da un manoscritto del XIV secolo, com'è possibile che contenga la descrizione di Sherlock? E il nome della stirpe sfortunata di Sir Hugo Baskerville? E la rivelazione alla Holmes? «E' facile» rispondono gli sherlockiani: «Fu Watson a trovare il manoscritto di Adso e a riscriverlo nel corso di uno dei suoi viaggi di studio sul Continente». E la somiglianza dei protagonisti? «Per esigenze di riservatezza, il dottore decise di non diffondere il vero profilo dell'amico e lo sostituì con quello di Guglielmo, personaggio che lo aveva stregato». Il nome Baskerville? «Una scelta legata a quello che oggi si chiama *right privacy*». E Bramollo? «Un *divertissement* di Watson».

«E' chiaro che Eco ci ha messo parecchio di suo» assicurano a *Uno Studio in Holmes*. Gli sherlockiani immaginano che il celebre semiologo si sia imbattuto in Adso nel corso di ricerche su Watson e lo invitano apertamente ad ammettere la verità. Anche se - alla fine - per loro non è poi così importante. Il vero enigma è come mai Watson non pubblicò la sua opera e come questa sia potuta emergere a Praga nei caldi giorni del '68. Solito cita il professor Liddelrait di Treaco, Cornovaglia: «Fu probabilmente nel 1888, alla fine del caso intitolato *Uno Scandalo in Boemia*, che il manoscritto abbandonò Londra. Il principe protagonista della sfortunata *love affair* con la cantante americana Irene Adler deve aver ottenuto in regalo da Watson il libro che ha portato nella terra natia». Quasi un secolo più tardi Eco lo ha trovato e rielaborato, decidendo di firmarlo senza citare il suo vero autore. Come in passato aveva spesso fatto il Dottore, deve aver pensato che questa era una storia per la quale il pubblico non era ancora pronto.

FATTI E STATI

Follett favorito al «Bancarella»

PONTREMOLI. E' Ken Follett, autore del romanzo *Il martello dell'Ifrit* (Mondadori), il grande favorito del 47° premio Bancarella che sarà assegnato sabato. Gli altri finalisti sono Catherine Dunne, con *La metà di niente* (Guanda); Raffaele Nigro con *Adriatico* (Giunti); Franco Piccinelli con *L'ultimo appello* (Il punto); Nicholas Sparks con *Le parole che non ti ho detto* (Sperling&Kupfer); Maurizio Maggiani con *La regina disador* (Feltrinelli).

Scienza e arte matrimonio possibile

UDINE. Cento giovani studiosi di 38 Paesi, selezionati dall'Università Cattolica di Milano, prenderanno parte, domani a Gemona, al 37° Laboratorio internazionale della comunicazione basato sull'intreccio di scienza e di arte che contrassegna il moderno processo di produzione nell'industria automobilistica. Relatori del convegno, promosso con la collaborazione di Fiat Auto, Italdesign, Fantoni S.p.A. e Nonino, saranno, tra gli altri, i designer Giorgetto e Fabrizio Giugiaro, Nevio Di Giusto (della Direzione sviluppo piattaforma Fiat S.p.A.) e Carmelo di Bartolo dell'Istituto europeo di design.

ICEBERG

IL padre italiano di mezz'età che mai(ch) sera avesse guardato alla tv il Festivalbar da Lignano Sabbia d'oro, in compagnia dei suoi figli, non avrebbe potuto non fare alcune riflessioni. Niente cambia: come ai tempi del Cantagiro trent'anni fa canzoni un po' in italiano un po' in inglese, artisti italiani e stranieri. Appare invece tutto cambia: proprio nelle facce adolescenziali del pubblico così svagate, ignare di Muri e dintorni

LUGLIO E' IL MESE IDEALE PER PARTIRE IN MICRA.

LOONEY TUNES characters, names and all related indicia are trademarks of WARNER BROS. © 1999

3 MILIONI DI ECOINCENTIVI

Se hai un'auto da rottamare anche con più di 10 anni e non catalizzata. Così Micra costa solo 11.400.000 lire con airbag e servosterzo.

OFFRE 2 MILIONI DI OFFERTA

Se hai un'auto da rottamare. Puoi avere l'offerta per uno sconto, il finanziamento gratuito, o un finanziamento fino a 15 milioni a tasso zero per 36 mensilità e la prima rata nel gennaio 2000.*

E POI C'E' SEMPRE MICRAMATIC CON IL CAMBIO AUTOMATICO AL PREZZO DEL MANUALE

NISSCOM s.r.l.
[illegible] • Via Armea, 94 - Tel. 0184.51.50.50
IMPERIA • Via Nazionale, 10 - Tel. 0183.27.30.00
[illegible] • L.go Torino, 8 - Tel. 0184.23.09.04

NISSAN

Un chip nel computer di Palazzo Civico non ha riconosciuto la data del 2000

Millennium bug colpisce in Comune

Bloccati i prestiti ai disabili e agli indigenti

Angelo Conti

Il Millennium Bug ha già colpito Torino. Il computer comunale che pianifica la concessione di prestiti ai disabili ed agli indigenti l'altro giorno ha detto «no» ad una pratica che prevedeva l'inizio della restituzione del denaro nel febbraio del prossimo anno: quella data per lui non esisteva proprio.

L'impiegata ha provato, riprovato, acceso e spento il pc, forse dato anche un colpettino al video, ma lui niente, non ne ha voluto sapere.

Così è partita la prima telefonata di allarme al particolare ufficio comunale, costituito proprio per contrastare tutti i possibili guai informatici legati all'avvento del nuovo millennio. Un tecnico è partito, con in tasca un chip nuovo, ha sostituito quel pazzo, ed il disabile ha così potuto ottenere il suo prestito, senza altri intoppi.

Una cosa rischiamo davvero all'alba dell'1 gennaio 2000? Di restare intrappolati negli ascensori incapaci di scendere o di salire, di essere imprigionati in parcheggi pubblici che si rifiuteranno di alzare le sbarre, di trovarci di fronte a semafori impazziti con grave rischio di incidenti.

Anche di scoprire i rubinetti asciutti o l'elettricità a singhiozzo od i tram fermi ed incapaci di ripartire. Ma se il rischio obiettivamente esiste, è anche vero che c'è chi lavora per dare serenità all'alba del prossimo millennio.

L'uomo che garantirà il perfetto funzionamento di tutti questi sistemi si chiama Guido Bolatto ed è un esperto informatico dello staff dell'assessorato alla gestione dell'Azienda Comune.

Sarà lui a fare i conti con il «Millennium Bug», qualcuno a passare la più pazza notte del secolo chiuso nel suo ufficio di via Pietro Micca 21.

Bolatto ha comunque i nervi saldi, e getta acqua sul fuoco: «No, non prevedo grossi guai. Il generale allarmismo è fuori luogo. Certo, stiamo valutando tutti gli aspetti della questione, che non è semplice. Il problema sono i chip, che dirigono tutta una serie di meccanismi. Dove c'è un chip, esiste un rischio. E quelli che "lavorano" per il Comune di Torino sono centinaia di migliaia. Regolano la distribuzione dell'acqua, dell'elettricità, controllano i semafori ed il traffico su rotaia, sovraintendono a migliaia di diverse funzioni».

E' intervenuta anche la Prefettura che ha individuato una serie di settori particolarmente sensibili, su cui le verifiche devono essere tassative: «Gli approvvigionamenti di acqua ed elettricità sono stati testati, con esito favorevole: in pratica abbiamo simulato di essere già a gennaio e non è successo nulla. Controlli ed adeguamenti sono stati effettuati anche negli archivi delle farmacia comunali: non ci saranno ritardi nella distribuzione dei farmaci».

Ma se la stragrande maggioranza dei test ha dato risultati confortanti, altri hanno invece denunciati carenze irriparabili: «E' il caso dei computer in uso alle anagrafi. Questi apparati, tutti acquistati all'inizio degli Anni Ottanta, contengono programmi interni incapaci di gestire date successive al 31 dicembre 1999. Aggiornarli era impresa impossibile, anche perché non si tratta di "terminali intelligenti", così ne è stata decisa la sostituzione. Il costo sarà di circa due miliardi».

Ottocento milioni costerà invece la globalità dei controlli (svolti tassativamente fuori orario di lavoro) che, in queste settimane, stanno effettuando tecnici dell'Ibm su tutte le macchine comunali: circa 4000 stazioni informatiche e 8 server. In pratica su ogni computer viene caricato un programmino che simula lo scoccare della mezzanotte del fine millennio. Nell'arco di mezz'ora sarà verificata, con la nuova data, la fattibilità di tutte le operazioni. Lo stesso staff sarà a disposizione dell'amministrazione comunale anche il primo gennaio del 2000, nel momento della verità.

Il tecnico che affronta i guai del «Millennium Bug» alla macchina del Comune e la sala operativa, uno dei centri a rischio

Un'impiegata ha dato l'allarme e solo l'intervento di un tecnico ha potuto risolvere il problema

«Non prevedo grossi guai, anche i chip che lavorano qui sono centinaia di migliaia ed esiste realmente un rischio»

E sul Gsm vola la truffa virtuale

«Attenti che vi clonano», ma è una leggenda

Di leggende metropolitane è colmo il mondo. Ma se, un tempo, la loro diffusione (ed i danni) erano affidati ad un forzatamente lento «passa parola», ora con Internet tutto è cambiato. Con la posta elettronica e con i semplici comandi che consentono di inviare lo stesso messaggio a centinaia di persone, oggi si può davvero diffondere una notizia in tutto il mondo nel giro di pochi minuti, anzi di pochi secondi. Così è facile generare allarmismi e le leggende metropolitane sono cresciute come funghi, ovunque. Alcune sono strettamente tecniche, e la più classica, in questo settore, è la descrizione degli effetti di catastrofici virus informatici capaci non solo di «bloccare l'hard disk» e cancellare le memorie», ma persino di «trasformare il mouse in un serpentello».

L'ultima leggenda metropolitana, in ordine di tempo, riguarda la clonazione delle schede Sim dei telefonini Gsm. Racconta che gli utenti di Tim e di Omnitel da qualche tempo riceverebbero telefonate, da parte di persone che si spacciano come tecnici delle aziende di telefonia mobile, con l'invito a comporre sulla tastiera del cellulari i codici «09 cancelletto» e «cancelletto» da verificare l'efficienza dell'apparato. La leggenda metropolitano assicura che ai falsi tecnici sono così in grado di leggere il numero della vostra Sim Card e non hanno quindi poi alcun problema a duplicarla effettuando poi chiamate a carico degli ignari ed ingenui abbonati. Ad aver lanciato l'allarme mondiale sarebbe stato l'Ocrb, ovvero un non meglio specificato Servizio di Polizia Giudiziaria Internazionale.

In questi giorni è diffondendo i possessori di un Gsm la notizia di possibili raggiri via telefono per carpire il numero della sim card e così clonare l'apparecchio ma è una «leggenda»

La leggenda, che galoppa sulla posta elettronica da settimane, ha trovato ascolto anche parte di insospettabili. Il più titolato è certamente Tullio Regge, premio Nobel per la Fisica, che ha ritrasmesso l'allarme (probabilmente finalità di studio) ad un ristretto numero di amici fidati, compreso qualche professore del Politecnico e qualche redazione scientifica.

A buttare acque sul fuoco della bufala telamatica ha però pensato la Tim che, pur senza emettere comunicati («Abbiamo ritenuto la vicenda talmente ridicola da non meritarla»), ha sottolineato ieri che «il sedicente Ocrb non esiste parte del mondo, né funziona un Servizio di Polizia Giudiziaria Internazionale».

Sotto il profilo tecnico, la Tim comunque ribadisce che «le Sim Card del Gsm non sono clonabili: si tratta di una tecnologia assolutamente sicura». Sino ad oggi il solo di «copia» di una Sim Card si è verificato a Berkeley, al termine di un complesso esperimento posto in essere dai ricercatori di quella università. Ma ad essere clonata è stata una Sim Card rimasta per molto tempo a disposizione dei ricercatori. Via telefono, allo stato attuale della tecnologia, non è possibile ottenere le informazioni (coperte da sofisticati algoritmi) e la composizione sulla tastiera dei codici richiesti dai sedicenti tecnici non dà luogo assolutamente a nulla. [a. con.]

SAPER SPENDERE

Simonetta

Non è povera di calorie una buona mozzarella

MANGIO spesso e volentieri mozzarella - scrive Veronica D. di Torino - anche perché sono spesso a dieta, ma ho scoperto che il sapore cambia notevolmente da marca a marca - penso - anche secondo la stagione. Da che dipende?».

Il dottor Renzo Pollati, esperto in scienza dell'alimentazione, spiega che «il sapore dipende sempre dal tipo di latte, dalla tecnica di produzione e di conservazione». Precisa: «La mozzarella che ha ottenuto il riconoscimento Dop dalla Commissione Europea (Denominazione di origine protetta) è quella ottenuta con il latte di bufala della regione Campania (alcuni comuni delle provincia di Benevento, Salerno, Caserta e Napoli) e della regione Lazio (Latina, Frosinone e Roma). La mozzarella di bufala campana è prodotta esclusivamente con latte di bufala intero nel rispetto delle apposite prescrizioni relative all'allevamento e al processo tecnologico, tra l'altro: animali originari della zona, di razza mediterranea, iscritti all'anagrafe.

«Con il termine mozzarella di solito s'intende quella confezionata con latte vaccino che può provenire da qualunque parte d'Italia. Ovviamente questa ha un sapore diverso da quella prodotta con latte di bufala. Anche la composizione è diversa: la mozzarella di bufala in media contiene 24,4 g di grasso e 16,7 g di proteine per ogni 100 grammi, mentre quella di latte vaccino contiene solamente 19,5 g di grasso e 18,7 g di proteine».

E la conseguenza di questi numeri indicati dall'esperto è una sola: «La mozzarella è un prodotto "magro" come troppi consumatori credono usandola per "mantenere la linea". Rispetto ad altri formaggi ha un maggior contenuto di acqua e va conteggiato l'apporto calorico che è trascurabile visto che varia tra una media di 288 calorie per 100 grammi di mozzarella di bufala e una media di calorie per quella di latte vaccino».

In quanto al l'esperto osserva: «Molto contribuisce la freschezza del prodotto, per cui è sempre necessario controllare la data di confezionamento. Inoltre se la parte superficiale tende al giallo può darsi che la mozzarella sia rimasta fuori dal liquido di conservazione e quindi poco fresca. Se poi il sapore tende all'amaro potrebbe essere un indice di contaminazione. Il sale serve a renderla saporita, ma non deve essere esagerato; troppo sale potrebbe mascherare anche errori di produzione.

«La produzione va fatta in una piccola quantità di siero e tenuta nella parte alta del frigorifero. Se la è immersa nel latte, perde buona parte del sapore. Ovviamente deve essere nello scomparto dei surgelati perché il passaggio dalla temperatura di 18° sotto alla temperatura ambiente incide notevolmente sul sapore. Avete buttato il liquido di conservazione potete sostituirlo con soluzione di acqua e sale, (un cucchiaio di sale raso per mezzo litro di acqua).

Un piccolo consiglio per chi mangia mozzarella e pensa di fare una dieta dimagrante: «Almeno la mangi al naturale, senza aggiunta di olio d'oliva: così aumenta l'apporto di grassi e di calorie. Un po' di origano è più che sufficiente per insaporire». E il nome? Spiega l'esperta: «Mozzarella deriva dal fatto che la pasta filata ottenuta dalla cagliata viene "mozzata", cioè tagliata dai tecnici del caseificio per essere modellata nella forma caratteristica».

Per Sandra: «Sono molto gli esercizi pubblici - spiega il dottor Pollati - che usano mozzarella di bufala fresca per confezionare la pizza. In genere usano formaggi a pasta filata denominati "tipo mozzarella per pizza" prodotti con cagliate importate a basso costo. Comunque per ottenere una vera pizza, si dovrebbe utilizzare oltre a farina, acqua e lievito, pomodori San Marzano freschi, olio extra vergine, sale marino e il forno con legno di quercia o di ulivo». Il che non tutti fanno.

Critiche dei sindacati

La Regione passi a una legge sui trasporti

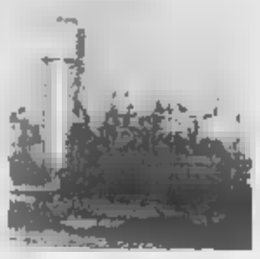
Cgil-Cisl-Uil contestano la Regione per le scelte in materia di trasporti. Spiega Arduino Baietto della Cgil: «Sono stati spesi 400 miliardi per ripianare i bilanci delle aziende di trasporto pubbliche e private chiedere contropartite. Invece si dovrebbe stimolare le imprese a avviare i necessari e fine di razionalizzare i costi, migliorare la qualità del servizio e aumentare il numero dei passeggeri trasportati». Polemizzo: «Se le aziende non ristrutturano come faranno a acquistare gli annunciati nuovi autobus e ancora il deficit?».

Un'altra contestazione riguarda la legge regionale sui trasporti. Baietto: «Il Piemonte è tra le poche Regioni a non fatto la legge e noi sollecitiamo che finalmente vada in porto e invece temiamo che non riesca in una seduta a fare quello che non è riuscita a fare in un anno e

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Arquata Cementi, sciopero il governo



ALESSANDRIA. Otto ore di sciopero contro il governo D'Alema, la singolare iniziativa di lotta promossa dai lavoratori dell'Arquata Cementi (foto), azienda del gruppo Caltagirone, che oggi incrociano le braccia per protestare contro la lentezza del Consiglio dei Ministri, accusato di non aver ancora autorizzato la realizzazione di una cava, indispensabile per il proseguo dell'attività. I 100 dipendenti contestano anche la dirigenza, che ha avanzato richiesta di mobilità per la metà del personale. «Invece di "remare" nella stessa direzione dei lavoratori, la proprietà ha attuato un'iniziativa davvero discutibile - commentano i sindacalisti -. Speriamo che si tratti solo di una provocazione verso il governo e gli organi preposti a concedere l'apertura della cava».

Colussi rassicura licenziamento

IMPERIA. Nessun trasferimento di sede, niente riduzioni di personali: la Colussi conferma i programmi produttivi dell'Agnesi, dopo aver acquistato il pastificio dalla francese Paribas, e punta a uno sviluppo dell'export. Assicurazioni in tal senso state date a Genova dalla direzione aziendale in un incontro con il coordinamento del gruppo alimentare. Positivo quindi il giudizio delle organizzazioni sindacali Flai-Fat-Uila.

I sindaci del Biellese

BIELLA. Gli 82 sindaci del Biellese riuniti ieri in assemblea hanno deciso ricorrere contro le determinazioni in materia di estimi catastali dell'Ufficio del Territorio. Le stime, legate alla suddivisione in microzone omogenee sotto il profilo urbanistico, secondo i Comuni assolutamente fuori mercato e come pare saranno la base per il calcolo di Ici e Irpef nel 2000 faranno volare alle stelle le tasse sulla casa.

cassonetto Tommi padrone

CIGLIANO. Ecco Tommi, il meticcio di mesi abbandonato in un cassonetto della spazzatura, su una piazzetta di sosta della «Torino-Milano». Il cucciolo, salvato da un inserviente dell'autogrill di Cigliano, da cinque giorni viene accudito con amore dai volontari dell'Enpa di Borgo d'Ale nel canile al Brianco di Santhià. Il cagnolino, che ha preso nome dalle iniziali dell'autostrada To-Mi, adesso, però, attende padrone che si prenda cura di lui con generosità: finora, infatti, nessuno si è fatto avanti. La storia di Tommi, legato e nascosto in un sacchetto nero della spazzatura, ha commosso un po' tutti. Il cucciolo, fra l'altro, stato abbandonato sotto ad un poster in difesa dei cani che vengono abbandonati per vacanze. Eloquente messaggio: «Bolla chi lo molla».

Troppa indisciplina Consiglio interrotto

SAVONA. Consiglio comunale interrotto per indisciplina. Il presidente Sergio Tortarolo martedì è stato costretto a fermare i lavori, sia perché in aula erano rimasti solo 14 consiglieri, sia perché i lavori proseguivano nel disinteresse generale, fra squilli di telefonini, chiacchiere e andirivieni. La clamorosa decisione di Tortarolo è scattata poco dopo le 23, quando il consigliere Amoretti cercava esporre i problemi dello stadio «Bacigalupo».

Spacciavano eroina coniugi arrestati

COSTIGLIOLE SALUZZO. I coniugi Tomaso Isidoro (45 anni) e Rita La Vecchia (43), sono stati arrestati dai carabinieri, dopo 7 mesi di indagini, nella villetta alla periferia del paese che avevano trasformato in una centrale di spaccio di eroina e cocaina.Con i coniugi sono finiti in carcere due corrieri: il calabrese Cosimo Papandrea, (43 anni) e il ventiquattrenne marocchino (domiciliato a Torino) Elkaid El Mustafà.

truffa, sospeso dall'incarico

CASTELNUOVO BELBO. Il sindaco Carlo Formica (foto), 72 anni, è stato sospeso dal suo incarico dopo una sentenza di condanna (appellata) per tentata truffa, peculato e falso in atto pubblico, notificata ieri dal tribunale di Acqui Terme. Il processo riguardava la gestione di fondi donati dal paese veneto di Sarcedo e dal Coni nel post-alluvione ai castelnovesi. Formica li aveva versati sul suo conto «nell'attesa di utilizzarli senza eccessive pastoie burocratiche» come ha spiegato ai giudici. Ora, la carica di primo cittadino passa al vice, Massimo Gaffoglio, bancario. Formica ha già collezionato una condanna per motivi analoghi (vicende riguardanti la casa di riposo) e tre anni fa fu «esiliato» per 4 giorni dal Comune dai giudici torinesi. Alle ultime elezioni ha comunque ottenuto oltre il 60 per cento delle preferenze. E' sindaco da 39 anni.

Fotografano ragazzine rischiano il linciaggio

GENOVA. Circondati da un gruppo di genitori indignati e inferociti, due albanesi di 25 e 20 anni hanno rischiato di essere malmenati, l'altra sera ai bagni Alli San Nazaro di Corso Italia, per aver fotografato ragazzine mentre prendevano il sole, facevano la doccia, uscivano dal mare. Gli adulti temevano un ambiguo delle immagini rubate. I poliziotti hanno «salvato» i due, denunciandoli perchè clandestini e sequestrando macchine e rullini.

Ospedale S. Giacomo la biblioteca

NOVI LIGURE. L' ospedale «San Giacomo» di Novi da ieri, tra i primi in Italia, dispone di un Punto di prestito della biblioteca civica. Nel pomeriggio è stato firmato protocollo d'intesa tra l'Asl e Comune. Il sarà operativo dal 9 agosto tutti i giorni, escluso sabato e festivi. Sarà a disposizione di degenti, parenti e personale ospedaliero. Il Punto di prestito parte con una dotazione di 800 volumi.

Consiglio comunale giudice delle canzoni napoletane

ORTA. Il consiglio comunale farà da giuria al festival della napoletana. Domani sera tra i giurati della manifestazione ci sarà anche l'intero consiglio comunale cusiano: seduti in un bar di fronte all'isola di Giulio, i consiglieri ed il sindaco Fabrizio Morea esprimeranno il loro voto sulle canzoni napoletane.

La manifestazione verrà trasmessa in diretta da Rete Quattro alle 20,30, con tre collegamenti da Orta (foto), per scambiare alcune battute con i giurati-amministratori, che per una sera lasceranno i problemi del Comune e si occuperanno di canzoni. Lo stesso sindaco di Orta, giovanissimo aveva partecipato a Roma alle finali de «L'Ugolatta d'oro», classificandosi all'ottavo posto proprio con la canzone napoletana per eccellenza: «O sole mio».

LA VETRINA DELL'AUTO

CONCESSIONARIA
Ligurauto s.r.l.
Via [illegible] Repubblica 34 - Imperia
Tel. 0183.710856 - Fax 0183.276042

BMW [illegible] i blu	1998
[illegible] **320 i** coupé blu	1996
[illegible] 1.8 grigio	1996
[illegible] **i compact** bordeaux	1994
CITROEN [illegible] 1.9 diesel	[illegible]
FORD MONDEO 2.0 Ghia Wagon	[illegible]
[illegible] **Ti** grigio	[illegible]
[illegible] blu	1995

Tutti i nostri usati sono coperti da garanzia e puoi [illegible] un comodo pagamento rateale senza interessi

auto3
Corso Imperatrice, 120
tel. [illegible] 66 [illegible] 91
Via Privata Serenella, 8/10
[illegible] 0184 66 30 [illegible]
NOVITA'
GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO
Via Privata Serenella, 8/10

A.R. 156 1.8 1998 Garanzia F/O
AUTOBIANCHI Y10 1993
BMW [illegible] **Touring** 1992 F/O
CITROEN 2CV 1981 coll.
FIAT CINQUECENTO 900 cat 1994
FIAT CINQUECENTO sporting 1996
FIAT [illegible] Selecta 1991
[illegible] **PANDA** 1995 Gancio traino + Carrello
FIAT UNO [illegible] 60S 3P - 60SX 5p 1990/91/94
FIAT PUNTO 55S 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO 75 elx 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO GT 1994
FIAT PUNTO SELECTA 5p 1995
FIAT BRAVO HGT 1997 F/O
FIAT BRAVO 1.8 GT 08/98 F/O
FIAT TIPO 1.6 SX Climatizzata
FIAT MAREA SW T.D. ELX 1997 F/O
FIAT TEMPRA 1.8 SLX SW Climatizzata
FORD ESCORT 1.6 16V Ghia 1993
LANCIA Y 1.2 1997 servosterzo
LOTUS ELAN TURBO SPIDER 1992 F/O
OPEL ASTRA 1.6 SW
PEUGEOT [illegible] [illegible] Meeting climatizzata
RENAULT CLIO 1.4 RT 1994
SUZUKI SAMURAI 1995 Telonato
VOLKSWAGEN GOLF 1.4 1993 3p
TOYOTA COROLLA 16V SW 1.600 1994 climatizzata

Veicoli Commerciali
PIAGGIO [illegible] **D.** 1997 centine - telone
FIORINO [illegible] 1997
FIAT FIORINO Pick-up 1997
NISSAN [illegible]
FIAT FIORINO Panorama T.D. 1997
OPEL RASCAL furgone 1992

GET RENAULT
concessionaria
via Giannetti, 18 - [illegible]
[illegible] 0183 29 58 [illegible]
fax 0183 27 43 91

FIAT PANDA 1000 FIRE CLX cat 1993 bianca
FIAT [illegible] **750** FIRE [illegible]
[illegible] rossa
FIAT [illegible] **1000** FIRE Selecta [illegible]
1100 3p 1997 bianca
2000 20V clima abs 1996 grigio
LANCIA Y10 1100 ie 1994 nero
LANCIA Y10 1000 1990 argento
LANCIA Y10 1100 ie 1995 blu
LANCIA DEDRA 2000 TD clima 1995 bianca
LANCIA DELTA 2000 16V 1994 verde
LANCIA DEDRA 1800 SW clima 1994 azzurra
1600 servosterzo 1994 bianca
CLIO clima servost. '94 argento
TWINGO 1200 Elite servosterzo clima 1997 blu
RENAULT TWINGO 1200 pack 1996 verde
2000 SW clima '96 bianca
2000 SW clima '96 verde
SW clima '93 bianco
MEGANE 1600 clima 1997 verde
80 2000 clima argento
2000 16V clima '94 grigio
FELICIA 1600 SW 1996
1800 clima 1995 bianca
LEGACY SW autom. grigio
1300 5 porte 1992 nera

AUTOLAP
0183 71 09 31

- **SUZUKI ALTO** 5 p. 1996 blu metallizzato
- **OPEL ASTRA 1.6** 16 valvole SW 1995 km. 45.000 argento met., servosterzo, airbag, vetri elettrici, chiusura centralizzata
- **DAIHATSU MOOVIE** 1997 vetri elettrici, chiusura centralizzata, km. 16.000 grigio met.
- **RENAULT 4** rosso 1991 collaudata ottime condizioni
- **PANDA 4X4 TREKKING** vari modelli
- **CITROEN** [illegible] [illegible] **1.4** ie verde met. km. 48.000 1994, servosterzo, vernice met, vetri elettrici
- **SUZUKI SAMURAI** vari modelli, cabrio, berlina, passo lungo
- **SUZUKI VITARA 16V** 1995, bianco-hard top, vetri elettrici, chiusura centralizzata, mozzi liberi, specchi elettrici
- **PEUGEOT 106** 3p. 903 catalitico 1993 nero
- **FORD FIESTA 1.3 NEWPORT** 1993 5p. catalitica+altri modelli

POSSIBILITÀ di PAGAMENTO RATEALE CON PRIMA RATA A 90 GIORNI ANCHE SENZA ANTICIPO
www.tuttoauto.com

ALFA ROMEO VEGA s.r.l.

- **FIAT ULYSSE 2.0 EL** 9 p. 1994 azzurro metallizzato
- **VOLVO** [illegible] **1.8GLE** 1997 BIANCO
- **PEUGEOT 106 1.4 XS** 1994 BIANCO
- **ALFA ROMEO 145 1.6 IEL** 1995 [illegible]LU METALLIZZATO
- **LANCIA DEDRA SW 2.0TD** 1997 AZZURRO METALLIZZATO
- **ALFA ROMEO 155 1.6 TS 16V** 1997 ROSSO
- **FIAT PUNTO TD** 1997 VERDE METALLIZZATO
- **ALFA ROMEO 145 2.0 TD** 1996 NERO
- **FIAT BRAVA 1.4 SX** 1985 ORO METALLIZZATO
- **CHRYSLER NEON 2.0** 1995 VERDE METALLIZZATO

IMPERIA - v. De Marchi 15/19 tel. 0183 299602/03
[illegible]A - Regione Bolfino [illegible]. 0182 50357/51498
FINALE LIGURE -V. del Sagittario 7 tel. 019 690661/2

Concessionaria
[illegible] Viauto
SANREMO Via Padre Semeria, 120 ✆ 0184/66.11.80
VENTIMIGLIA Piazzale Bevera autoporto ✆ 0184/23.6201

Arrivano gli ecoincentivi Ford 1999
Fino a 6 milioni per rottamare la tua auto non catalizzata

VIAUTO offre *ecoincentivi* per sostituire auto con più di 6 anni non catalizzate.

	prezzo listino	incentivo rottamazione	prezzo speciale chiavi in mano*
Ka	16.470.000	1.500.000	14.970.000
Fiesta 60 CV	18.100.000	2.130.000	15.970.000
Escort 16V W.	25.120.000	2.220.000	22.900.000
Mondeo TD W.	38.470.000	6.000.000	32.470.000

Rivello & C. s.r.l.
Concessionaria

Speciale Maggio: Finanziamento [illegible] tasso [illegible] e con garanzia

Autobianchi Y10 Igloo smeraldo [illegible]
Autobianchi Y10 Avenue bordeaux [illegible]
Lancia Y1.2 LS 16V blu movie 1998
Lancia Delta 1.6 HPE blu metallizzata 1997
Lancia Delta 1.8 LX black 1994
Lancia Dedra 1.6 grigio memphis 1993
Lancia Dedra [illegible] **1.6 LX** lapislazzulo Km. 0
Lancia Dedra Eco Diesel bianca 1993
Lancia K [illegible] [illegible] verde aberdeen 1996
Fiat Panda 750 rosso 1992
Fiat Uno Fire rosso 1993
Fiat Punto 75 ELX grigio 1995
Fiat 500 Sporting grigio 1996
Suzuki Maruti [illegible] rossa 1994
Volvo 240 Super Polar SW bianca 1991
Fiat Brava 1.6 rossa 1995
Renault Clio 1.4 RTI azzurro 1994
Opel Astra 1.6 SW blu metallizzato 1993
Honda Civic 1.3 ELX nero 1995
Renault Megane Coach 1.6 blu 1998
[illegible] **Romeo** [illegible] **Turbo Diesel S** grigia 1997
BMW [illegible] **Cabrio** [illegible] metallizzato 1987

IMPERIA [illegible] G. M. Serrati, 6
[illegible] - Cod. 01
Via Agricoltura 8
[illegible] - 0182 [illegible] - fax 0182 [illegible] 601.24
SANREMO - Via A. Volta 71 - Tel. 0184 [illegible]
www.tuttoauto.com

[illegible] CONCESSIONARIA PEUGEOT

- **OPEL ASTRA** [illegible] 1998 nero
- **ALFA ROMEO COUPÈ TURBO V6** 16V blu [illegible] opt. [illegible]
- **PEUGEOUT 106** [illegible] p. 10001994 grigio
- **AUTOBIANCHI Y10** 1100 1994 blu met.
- [illegible] 3p 1124 [illegible] met. servosterzo 1996
- **PEUGEOT 306 XT** 5p cambio autom. [illegible] 1995 grigio met. clima
- **PEUGEOT 205 CABRIOLET** 1124 bianco 1990
- **PEUGEOT** [illegible] **SKETCH** 1000 bianco v. el. [illegible] 1998
- **PEUGEOT 106 XSI** 1400 s.s. - c.l. - [illegible] CV 1992
- **PEUGEOT 406 TD** 2100 12V [illegible] met. full opt. [illegible]
- **PEUGEOT 205** 950/1100 vari modelli
- **OPEL CORSA SPORT** 1400 16V [illegible] vetri elettrici 1995
- **HONDA CIVIC 3 PORTE** 1100 grigio cerchi lega 1997
- **FIAT 500 SPORTING** 1100 [illegible] grigio cerchi lega

SANREMO
C.so Marconi, 71
[illegible] 0184 66 13 23
[illegible] 0184 66 15 50

IMPERIA (Oneglia)
V. Pindemonte, [illegible]
tel. 0183 71 07 53
fax 0183 29 75 51

www.tuttoauto.com

Solo Honda vi garantisce l'usato per 24 mesi [illegible] chilometraggio illimitato.

- Garanzia 24 mesi a chilometraggio illimitato.
- 98 controlli documentati da [illegible] scheda tecnica.
- Contratto di acquisto trasparente.
- Prezzi esposti.
- Servizio di assistenza stradale 24 ore su 24.
- Finanziamenti personalizzati con Honda Finsystem.
- Solo [illegible] auto Honda [illegible] Occasioni Firmate.

HONDA CIVIC 1.5 LS 3P. F/O [illegible] silver L. 16.700.000	HONDA CIVIC 1.5 LSI 3P. F/O 1994 rossa L. 15.500.000	HONDA PRELUDE 2.0 1997 F/O silver L. 27.000.000

Se invece cercate la qualità nell'usato di altre marche, abbiamo selezionato e messo a punto per voi queste proposte.

HONDA ACCORD 1.8 LS F/O 1996 silver L. 16.500.000	FIAT 500 SPORTING 1998 F/O rossa L. 12.000.000	OPEL CORSA 1.0 3P. 1998 F/O [illegible] pelle [illegible] L. 14.500.000
OPEL KADETT SW 1.4 1991 grey L. 5.800.000	FIAT PANDA 1.0 HOBBY 1998 blu L. 6.700.000	FIAT PUNTO TD 1994 blu L. 10.500.000
[illegible] 1.6 [illegible] 1991 p.pack grey L. 14.500.000	LANCIA [illegible] 1.6 LS 1994 rossa L. 10.800.000	ROVER 620 4P 1994 [illegible] verde L. 16.800.000

Concessionaria Ufficiale
LE AUTOMOBILI
IMPERIA - Via Foce, 18
Tel. 0183.290564

HONDA
First man, then machine.

PieFFe Auto
Audi
VW
VALLECROSIA - V.Col.Aprosio 401
tel/fax 0184 26.05 58

BMW 520 IE CAT V.E. S.S [illegible] **Ch. cent.** grigio met. - 1999 - L. 10.500.000
FIAT 124 [illegible] **2.0 V.E. tel. pelle beige** rosso - 1982 - L. 18.000.000
FIAT BRAVA 1.6 [illegible] **5P** - Clima - Radio - Airbag - V. e. - S.s. Argento - 1996 - L. 16.000.000
FIAT [illegible] **TD Vari modelli 1.2/1.6/ 3p/5p** Colori vari - 1994 - L. 8.000.000
FORD FIESTA 1.1 5p - Tettuccio grigio - 1991 - L. 4.200.000
[illegible] **FIESTA 1.3 5p** - Tettuccio Rosso - 1992 L. 6.500.000
[illegible] **20V Full Optional** Blu met. - [illegible] L. 24.000.000
LANCIA Y10 1.1 - Vari modelli Colori Vari - 89-94 - [illegible] Milioni
MINI MINOR 1.3 Cat. t. apribile - Verde met. - 1993 L. 7.500.000
OPEL CORSA 1.4 16V SPORT Cat. - Verde met. - 1995 - L. 11.000.000
OPEL ASTRA 1.6 SW Bordeaux - 1993 L. 11.800.000 L. 11.000.000
PEUGEOT 106 nero - 1997 L. 14.500.000
PEUGEOT 306 XT Cat. V. e. S.s Grigio met. - [illegible] - L. 12.800.000
RENAULT CLIO - Vari modelli 1.2/1.4 Colori Vari - 90-93 4,5/8 milioni
VW GOLF III - Vari modelli 1.6/1.8 Colori Vari - 92-96 - L. 12/18 milioni
VW GOLF CABRIOLET - Cerchi lega - Blu met. - 1998 L. 8.000.000

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI CON 1ª RATA A [illegible] GIORNI

TOYOTA
[illegible]
CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI IMPERIA
SANREMO - Tel. 0184.663111 • IMPERIA - Tel. 0183.299083

[illegible] 1995 F.0
[illegible] 1997
Y 1.2 1996/1997 F.O
[illegible] 1995 F.O.
[illegible] 1997 F.O.
[illegible] **1.6** Cabrio 1990
FIAT TIPO 1.9 TD 1994 bianco
[illegible] 1997 F.O.
TOYOTA [illegible] TD 1996 F.O
RENAULT CLIO 1.4 1996 F.O.
TOYOTA CARINA 1.6/2.0 TD 1995/1996 F.O.
[illegible] SW TD [illegible] F.O.

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
PROVINCIA
Giovedì 22 Luglio 1999 — 33
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.508.002/4
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.66

Museo dell'Olivo
Via Clarasso, 15 - 18100 Imperia Oneglia
Orario 8.30 - 12.30 14.30 18.30
Chiuso il Martedì Tel 0183 295762

I progetti di sviluppo illustrati ieri a Genova, positivo il giudizio dei sindacati

Agnesi: Colussi cerca il rilancio

Punta all'export, garanzie sull'occupazione

Delfino
IMPERIA

La Colussi ha confermato «sia la continuità dei programmi produttivi e il budget economico previsto per il '99, che quello delle strategie commerciali e dei livelli occupazionali». Dopo l'incontro a Genova tra il coordinamento del gruppo Agnesi e la direzione aziendale per «approfondire le informazioni» sulla cessione del pastificio dalla Paribas alla Colussi di Perugia, è positivo il giudizio delle organizzazioni sindacali Flai-Fat-Uila: «Abbiamo chiesto e ottenuto importanti garanzie».

Le prospettive, insomma, sono buone, la [illegible]rte ha fornito assicurazioni. Spiegano i rappresentanti sindacali: «In merito all'export, l'azienda ha confermato lo sviluppo previsto, soprattutto [illegible] l'aspetto della redditività, e gli investimenti produttivi e promo-pubblicitari previsti per l'anno in corso». A proposito di questi ultimi, si tratta di 18 miliardi, [illegible] parte già utilizzati [illegible] primavera per uno spot televisivo (un caleidoscopio con i 95 formati diversi di pasta e la colonna sonora [illegible] [illegible] Andrea Bocelli) e in parte da spendere in autunno per una massiccia campagna [illegible] quotidiani e su riviste.

Lo stabilimento dell'Agnesi: il pastificio è tornato di proprietà italiana

Per quanto riguarda l'assetto societario, è stato ribadito che la Colussi ha rilevato [illegible] 100 per cento [illegible] del pacchetto azionario di proprietà della Paribas Affaires Industrielles di Parigi e, con esso, la proprietà dei marchi e delle unità produttive di Agnesi (Imperia, Mantova, Rimini, [illegible] Garibaldi, Molino di Perugia, e di tutta la logistica. Aggiungono Flai-Fat-Uila: «Abbiamo chiesto e concordato un incontro all'inizio di settembre con Angelo Colussi, l'amministratore delegato del gruppo alimentare umbro, al fine di meglio approfondire i programmi e le prospettive a medio e lungo termine, nel quadro del nuovo gruppo».

Il coordinamento ribadisce «la positività dell'incontro», ma al tempo stesso contesta al gruppo dirigente dell'Agnesi il metodo utilizzato nelle relazioni sindacali aziendali, che hanno caratterizzato questa vicenda. Nell'auspicare «un [illegible] ritorno ai normali rapporti sindacali», il coordinamento ribadisce «la validità [illegible] quanto concordato [illegible] questo tema negli ultimi accordi aziendali». Si è pertanto convenuto che le parti si incontreranno [illegible] le singole Rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) per ulteriori approfondimenti. Nei prossimi giorni, [illegible] terranno assemblee in tutte le sedi aziendali.

E intanto, da Perugia, Angelo Colussi fa sapere che l'obbiettivo [illegible] quello «di sviluppare le sinergie fra Agnesi e Colussi, perchè migliori l'efficienza, ma nel rispetto dell'autonomia dei gruppi». Non [illegible] pensa, insomma, «di trasportare l'Agnesi a Perugia, nè tantomeno la Colussi a Imperia».

Precisa ancora Colussi: «Abbiamo deciso di acquistare Agnesi perchè eravamo già del settore pastario con la Misura (leader tra le paste integrali) e la Audisio, che lavora soprattutto con l'estero (Giappone, Gran Bretagna, Usa). E' [illegible] mercato interessante, sinergico rispetto ai prodotti da forno (come la Barilla dimostra) e si sposta verso consumi di qualità più elevata».

MISS DELLE MISS

La [illegible]luzione di 5! [illegible]

Un momento della selezione del [illegible] Miss delle Miss, svolto al pub La Pinta di San Bartolomeo di fronte a un folto pubblico. E intanto l'estate impazza nei locali e nelle piazze: oggi tante feste in riva al [illegible]. La guida alla serata comprende il teatro a Verezzi e il Festival della canzone dialettale a Ospedaletti. A PAGINA 41

Sanremo, il giudice ha ritenuto l'abbigliamento poco decoroso

Pretore del lavoro non [illegible]scolta due testimoni con i bermuda

SANREMO

Il giudice non ascolta i testimoni in bermuda e rimanda l'udienza ad ottobre. I pantaloni al ginocchio, oggi una consuetudine, sono [illegible] «bocciati» nei giorni scorsi dal pretore [illegible] Lavoro [illegible] Sanremo che li ha considerati «abbigliamento non decoroso», richiamandosi all'ordinamento giudiziario [illegible] impone regole precise anche nella frequentazione dei luoghi dove [illegible] esercita la Giustizia.

I «colpevoli», un facoltoso commerciante sanremese [illegible] il titolare di un'officina meccanica, hanno accettato la decisione del magistrato ma nei corridoi di via Anselmi non è mancato qualche momento di perplessità. In piena estate, con la moda-mare che lancia provocazioni ad ogni sfilata, nessuno si era infatti posto problemi di decenza e decoro legati [illegible] un capo d'abbigliamento diventato di uso comune. L'audizione dei testimoni è stata aggiornata comunque [illegible] ottobre, in autunno, una stagione non a rischio di nuovi equivoci.

Il Palazzo di Giustizia di Sanremo

Un paradosso della curiosa vicenda sanremese è legato [illegible] nascita degli ormai diffusissimi bermuda che, coincidenza, ha sempre [illegible]ne protagonista la giustizia. I pantaloni [illegible] ginocchio, infatti, vennero ideati tra [illegible] [illegible] '30 [illegible] '40 dagli statunitensi che frequentavano le Isole Bermuda (Atlantico settentrionale) dove [illegible] legge rigorosa impediva alle donne, di qualsiasi nazionalità fossero, di esibire le gambe in pubblico. Allora, si fece di «necessità virtù» e le turiste trovarono l'osservole compromesso delle braghette dando [illegible] via ad una moda diventata con gli anni unisex, diffusa in tutto il mondo. E se [illegible] [illegible] parte i testimoni «respinti» per i pantaloni corti rappresentano una rarità, la tolleranza al Palazzo di Giustizia di Sanremo ben si esprime invece nei confronti del gentil sesso. Nonostante la minigonna ideata da Mary Quant sia più «giovane» dei bermuda (e non per questo meno aristocratica), viene infatti accettata di buon grado insieme [illegible] qualche trasparenza intrigante regalata nei corridoi da impiegate, giovani praticanti e avvocatesse. Insomma, [illegible] problema per le gambe femminili ma stop in pretura ai polpacci pelosi, anche se soltanto esibiti per praticità.

[g. ga.]

La vittima è d'Imperia: «Sono stata drogata coi farmaci e violentata da un paziente»

«Abusi in corsia»: medico nei guai

Indagini a Savona dopo le accuse di una dottoressa

Maurizio [illegible]
IMPERIA

Un medico è stato inchiesta disciplinare per il caso della dottoressa d'Imperia che dice di essere stata violentata durante il ricovero nel reparto psichiatrico dell'ospedale S.Paolo [illegible] Savona, [illegible] anno fa. La pratica [illegible] trattata in [illegible] [illegible] una commissione Usl. La presunta vittima, che si è rivolta ai giudici imperiesi (gli atti sono andati però per competenza a Savona), svela [illegible] [illegible] stata imbottita di sedativi su ordine di un aiuto primario, mentre era ricoverata per una forma di ipertiroidismo in una clinica savonese convenzionata. Lo stesso «aiuto» [illegible] sotto accusa, avrebbe fatto ricoverare la collega all'ospedale di Savona, dopo una crisi, ma [illegible] che lei desse il proprio assenso. Il primario era impegnato in un convegno fuori regione. A Savona il fattaccio: la dottoressa ha raccontato ai giudici di essersi sentita come drogata a causa [illegible] bombardamento di psicofarmaci a cui l'avrebbero sottoposta. E sarebbe stata circuita e violentata da un altro paziente di Psichiatria in una toilette del reparto, in pieno giorno. La vittima ha spiegato [illegible] Procura che la sorveglianza in quella Divisione «mancava del tutto».

Le [illegible] [illegible] però tutte da verificare. Perchè ad esempio la donna ha atteso un anno prima [illegible] presentare la querela, preparata dal legale di fiducia Patrizia Rava? Pare che il ritardo si possa spiegare con il pudore e le ferite psicologiche che hanno stentato a rimarginare. Tra l'altro, la dottoressa ha chiesto la non punibilità per l'autore della violenza sessuale: «Era malato e non si rendeva [illegible]. Come colpevolizzarlo?».

Nel dossier d'accusa c'è [illegible] aggiungere un altro episodio. La donna, che tentava di ribellarsi a questo stato [illegible] [illegible], rivela di essere stata legata con fili di ferro alle caviglie, fili che le procurarono [illegible] dolorosi tagli. L'incubo finì col ritorno al lavoro del primario che aveva seguito il suo caso dall'inizio. La paziente [illegible] trasferita in una centro gemello a Verona, dove [illegible] [illegible] disintossicarono. Ora è [illegible] nata in servizio ma la normalità [illegible] un pallido ricordo. Spetta [illegible] giudici stabilire come siano andati i fatti e se sia possibile trovare prove a conferma di questo grave atto d'accusa. L'inchiesta è delicata e non solo per la scabrosità dell'argomento.

Intanto si è scatenata [illegible] guerra di periti. La vittima si è affidata allo specialista dell'Università [illegible] Pavia Formari, l'ospedale e la clinica sono seguite dallo specialista Canale.

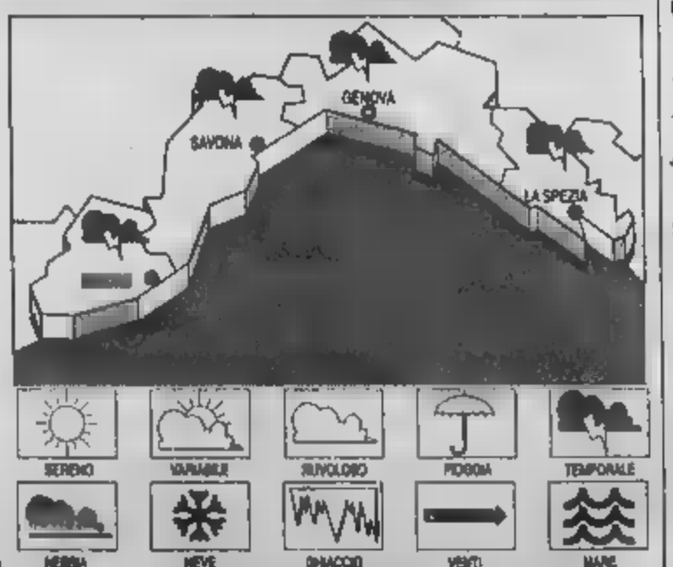
[illegible] [illegible] [illegible]

Giovane denunciato per droga

Aveva nascosto un involucro contenente oltre un etto e mezzo di hashish, proprio sotto l'edificio del Comune di Imperia. [illegible] quando è andato a prelevarlo s'è trovato circondato da un nugolo di poliziotti della narcotici, che lo hanno portato in questura per accertamenti. Ora M. T., un giovane imperiese incensurato, si trova [illegible] guni: l'hanno denunciato alla Procura per detenzione ai fini di spaccio. L'operazione non può dirsi conclusa. Gli uomini del dottor Pier Paolo Fanzone stanno cercando di risalire alla fonte dello spaccio: chi ha fornito al giovane la droga? Stupisce anche il nascondiglio utilizzato per occultare lo stupefacente. [illegible] sacchettino era seminascosto da una siepe, in un [illegible] peraltro frequentatissimo visto che lì vicino ci sono, oltre al Municipio, un bar, e i giardinetti dove vanno a giocarci i bambini accompagnati dai genitori.

[m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Moderata variabilità con cielo poco nuvoloso. Possibili temporali nell'entroterra, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.
Tempo previsto per domani. Cielo irregolarmente nuvoloso con tendenza ad ampie schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 25 °C, umid. rel. 80%, pioggia 0 mm; vento: Sud-Est 20-25 km/h. Mare: poco m[illegible] cielo: poco nuvoloso; press. baromt.: 1016 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 29	min 24
Savona	max 28	min 22
Imperia	max 29	min 22

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 29; min: 24 temp. mare 28 °C

Il Sole sorge alle 6,05 e tramonta alle 21,02. La Luna cala all'1,46 e si leva alle 15,53 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Gli autisti contestano le multe nelle [illegible] di carico-scarico merce

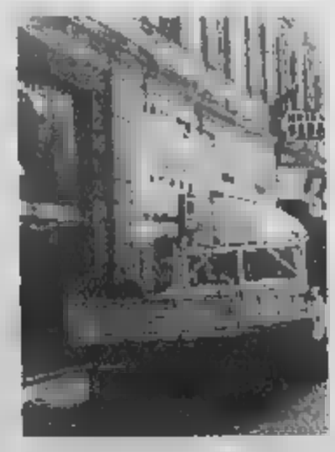
«Corrieri» [illegible] rivolta [illegible] Sanremo

I furgoni effettuano seicento consegne al giorno

SANREMO

Gli autisti dei «corrieri» protestano e chiedono tregua e un po' di tolleranza alla polizia municipale [illegible] Sanremo che da qualche tempo ha iniziato a staccare contravvenzioni per la sosta dei furgoni per le [illegible] segne nelle aree di carico [illegible] scarico merce fuori dagli orari previsti da una delibera di Palazzo Bellevue. [illegible] sola multa rischia [illegible] costare una giornata intera di lavoro - spiega un rappresentante della categoria - i vigili sanno bene che i nostri mezzi sostano per pochi minuti, [illegible] nostro interesse fare consegne veloci».

Il problema è rappresentato soprattutto dai «carico e scarico» che si [illegible] in via [illegible] tecti e in altre zone del centro di Sanremo per i quali la [illegible] [illegible] limitata ad un periodo di tempo che va dalle 20 alle 10,30 di mattina. «Gli orari che facciamo non ci permettono di rispettare la tabella oraria indicata dai divieti - proseguono gli autisti - operiamo nel [illegible] interesse ma anche in quello della collettività. Professionisti, commercianti [illegible] famiglie, aspettano [illegible] nostri pli-


E' polemica sui carico-scarico merce

chi entro le 24 ore ma ci troviamo sempre più spesso di fronte ad [illegible] città dove [illegible] difficile lavorare».

Il problema delle contravvenzioni, tra le [illegible] e [illegible] 100 mila lire, si va ad aggiungere a quello del traffico caotico di una Riviera dove i «corrieri» rimangono [illegible] bloccati in colonna.

E gli autisti precisano che le contravvenzioni [illegible] vengono pagate dal datore di lavoro, ma dal dipendente. Oltre alla tolleranza dei vigili urbani viene chiesto l'interessamento dei politici per una revisione della delibera che estenda a mezzogiorno la sosta nelle aree che oggi sono [illegible] rischio [illegible] multe salate.

Gli operatori del s[illegible] che coprono la zona di Sanremo [illegible] una dozzina [illegible] rappresentano [illegible] società leader del settore. Tra [illegible] [illegible] commesse i servizi svolti quotidianamente sono circa seicento.

[g. [illegible].]

La polizia risolve il caso: uno screzio tra coniugi

[illegible] col papà la [illegible] Rom «sparita» [illegible] Ventimiglia

VENTIMIGLIA

Risolto, e con un lieto fine, [illegible] giallo della bimba Rom «rapita» [illegible] l'altra sera a Ventimiglia. Non si [illegible] trattato [illegible] un ratto quanto del gesto impulsivo di un papà che aveva litigato con la giovane moglie, una diciassettenne. La ragazza voleva tornare in Francia contro la volontà di lui. E' [illegible] lo stesso padre a [illegible]rsi alla polizia, non trovando, al suo ritorno, la moglie. E ha contribuito a far tirare un sospiro di sollievo a tutti, visto che già si era scatenata una caccia all'uomo da parte di polizia e carabinieri.

La giovane Rom aveva mes[illegible] allarme le forze dell'ordine [illegible] Ventimiglia nel timore che il marito avesse sottratto la bimba per impedire il ritorno in Francia. La piccola, due mesi, è [illegible] [illegible] affidata alle cure di un assistente sociale che ha avuto in carico anche la mamma. Se il caso si è concluso bene, una parte di merito è da ascrivere agli uomini del Commissariato, che si sono dovuti improvvisare consulenti matrimoniali.

L'antefatto. La coppia di nomadi, novelli sposi, proveniva da Lilla, in Francia. Voleva sfuggire alle ire del clan a cui appartiene [illegible] ragazza. La [illegible]miglia si era opposta alle nozze: il pretendente alla mano della ragazza [illegible] aveva nulla da dare in dote, come stabiliscono le regole in vigore tra gli zingari.

I due innamorati sono andati in Italia per [illegible] il sogno di [illegible] vita in comune, suggellato [illegible] nascita della bimba. [illegible] si sono fermati a Ventimiglia, dove hanno piantato la tenda. L'altra sera gli screzi sul futuro familiare si sono acuiti. Il papà se n'è andato con la bimba, allontanandosi [illegible] bordo di un'auto e alimentando l'equivoco. Poi, [illegible] chiarimento.

[m. v.]

L'assessore Leone: «Situazione grave»

Imperia, conti in rosso Deficit oltre i 6 miliardi

Si riparla di vendere il «Rossini»
Più entrate dal Piano regolatore?

IMPERIA

Il disavanzo complessivo è di 6 miliardi 093 milioni, ed è aumentato di circa 800 milioni, rispetto alle previsioni, mentre quello del solo '98 è di 2 miliardi 871 milioni. Ombre preoccupanti emergono dal conto consuntivo dello scorso anno, approvato ieri dalla Giunta di Imperia: ora, dovrà essere esaminato dal Consiglio comunale, convocato presumibilmente entro la fine di agosto, ma già l'Amministrazione - dopo il «via libera» del Comitato regionale di controllo al bilancio preventivo '99 - ha uno strumento per poter iniziare a lavorare.

Spiega Rodolfo Leone, assessore all'Amministrazione finanziaria: «Il disavanzo del '98 è inatteso, anche perchè arriva dopo il pareggio di bilancio del '97. Le spese non sono aumentate, in realtà: però, c'era stata, da parte della precedente amministrazione, una sovrastima delle entrate. Certo, la situazione del bilancio comunale è pesante, durissima se la si esamina in una prospettiva a medio termine. Bisognerà trovare soluzioni per turare le falle. A medio termine, diciamo nell'arco di sei mesi, tuttavia, dovrebbe essere ricondotta in termini più accettabili»

Qual'è la ricetta della Giunta-Soppa per superare la crisi? Risponde ancora Leone: «Stiamo vagliando misure per migliorare le entrate e dare impulso al Piano regolatore, ormai pronto a entrare in funzione. Ci sono ad esempio, nel settore edilizio, i condoni da definire, e questo potrebbe consentire di incassare qualcosa. E poi, bisognerà pensare alla cessione degli immobili di proprietà del Comune, l'edificio dell'ex-cinema teatro Rossini primo di tutti, e procedere a qualche privatizzazione. Sono strade obbligate, per risanare il "deficit" ed evitare che divenga strutturale, in pratica incolmabile». L'obbiettivo è quello «di non aumentare la pressione fiscale complessiva».

Tanti, sottolinea Leone, «sono i progetti di contenimento dei costi». C'è anche l'intenzione di procedere al recupero dell'evasione: «Il tentativo, maldestramente compiuto dai nostri predecessori attraverso la Full Planning non era sbagliato di principio, ma si è rivelato fallimentare per il modo come è stato attuato. E' giusto avere una mappa del patrimonio immobiliare cittadino, e la base di partenza per procedere poi al recupero dell'Ici». Su quest'ultima imposta, Leone vorrebbe dare un segnale, ritoccandola in basso, tanto più che le attuali aliquote sono al massimo: «E, comunque, impulso all'Ici sarà dato dal disco verde al Piano regolatore». [s. d.]

All'assessore che si occupa del settore sarà affiancato un consigliere incaricato

Sulle frazioni si volta pagina

Piano del Comune per recuperare la periferia

SULLA STRADA DI AIMONI

Jerome restaura il pilone votivo

C'è voluto un mese di lavoro, ma adesso il «maquillage» è completo: Jerome, artista imperiese, ha ultimato il restauro del pilone votivo situato lungo la strada per Aimoni, e dipinto oltre un secolo fa (era il 1898) da Eugenio Ardoino, pittore di Ormea, morto ultracentenario, e noto anche per le pale d'altare. L'opera, visitabile dai turisti, e si aggiunge agli altri piloni, già restaurati lo scorso anno sul tracciato della statale 28, la «strada delle vacanze». Altri tre saranno rimessi a nuovo nei prossimi mesi da Jerome. [b. v.]

Enrico Ferrari

IMPERIA

Viabilità, trasporti pubblici, «appeal» turistico, qualità della vita: la periferia imperiese chiede di essere promossa in serie A. Dalle circoscrizioni, tradizionali intepreti dei malumori popolari, le richieste rimbalzano in Comune, che per le frazioni appare intenzionato a creare una squadra ad hoc. A Mario Donato, l'assessore che si occupa del settore e che ha già avviato una serie di sopralluoghi, sarà presto affiancato un consigliere incaricato. Un lavoro in tandem che avrà come obiettivo la rinascita di una zona molto vasta, formata in pratica da tredici «paesi» che insieme fanno mezza città. Sono Sant'Agata, Borgo d'Oneglia, Costa d'Oneglia, Olivato, Artallo, Cantalupo, Caramagna, Montegrazie, Molteco, Clavi, Piani, Torrazza e Poggi.

I primi interventi sono già scattati. In strada Colla, l'Amministrazione ha eliminato una discarica in rapida formazione: mobili e rifiuti vari venivano ammassati lungo la via. E la terza circoscrizione si riunisce lunedì per discutere il potenziamento dell'illuminazione pubblica a Borgo d'Oneglia.

E' soltanto l'inizio della politica delle «piccole cose» seguita dall'assessore Donato, che dice: «Intendiamo riservare maggiore attenzione verso la periferia, ma non in riferimento ai grandi interventi, che spettano al ministero dei Lavori pubblici. Qui ci sono tanti piccoli problemi da risolvere. Riqualificare l'ambiente significa aumentare l'indice di turisti e residenti in luogo della seconda casa. Vanno quindi migliorati la viabilità, i trasporti pubblici, la rete fognaria. Vogliamo poi puntare sulla tutela dei monumenti e del paesaggio. Con il bilancio che abbiamo a disposizione sarà però difficile operare in tutte le frazioni: intanto, partiremo da due centri campione, uno a Oneglia e uno a Porto».

Tra i primi progetti, la pulizia del ponte in pietra di via Airenti, prima di Caramagna, e la sua valorizzazione con un faretto. Sono inoltre partiti interventi per il taglio dell'erba.

Aggiunge Donato: «La nuova legge sul riordino degli Enti locali prevede la possibilità di affidare incarichi particolari a consiglieri. Entro la fine dell'estate, potrei quindi essere affiancato da un altro addetto alle frazioni. Intanto, sono sempre più stretti i rapporti con le circoscrizioni: ho appena incontrato il presidente della prima, Tiziano Guarise, che mi ha parlato della necessità di intensificare la pulizia a Porto».

DALLA CITTA'

«Iolanda abbigliamento» il premio di Vetrine in musica

E' andato a «Iolanda Abbigliamento» di via Roma il primo premio del concorso «Vetrine in musica» organizzato a San Bartolomeo dalla Confesercenti con il Comune, e in concomitanza con il «Premio Rovere d'Oro». Al secondo posto si è piazzata la «Pasticceria Raccas» di via Aurelia, al 3°, «Angioletta boutique» di via Moreno e al 4° la «Macelleria fratelli Franco», di via Aurelia. [a. b.]

Diano, sono approvati i lavori in via Giaiette

La lottizzazione di zona Giaiette, la trasformazione del palazzo, che avrebbe dovuto ospitare la piscina, in palestra polivalente, l'allargamento della passeggiata, nel tratto compreso tra torrente Varcavello e la statua della dea Diana, sono stati approvati dal Consiglio Comunale di Diano. La lottizzazione inizia un nuovo iter, mentre le altre opere pubbliche sono imminenti. [a.b.]

SCUOLA

Gazzetta 20 luglio il per l'abilitazione

La segreteria provinciale del sindacato Snals di Imperia informa che, sul supplemento della Gazzetta Ufficiale del 20 luglio, sarà pubblicato il bando della sessione riservata di esami per l'abilitazione all'insegnamento alle materne o dell'idoneità alla docenza nelle Elementari, con le modifiche apportate a seguito dell'intervento della Corte dei Conti. Le domande dovranno essere presentate in Provveditorato entro il 18 settembre. [a. b.]

Scuola per scuola i cambi di destinazione nelle Medie della provincia; i diversi ruoli

Ecco le novità nella mappa dei «prof»

I trasferimenti decisi dal Provveditore d'Imperia

Il Provveditore agli studi ha reso noti i nomi dei docenti delle Medie che dal 1° settembre cambieranno sede.

Trasferimenti ambito comunale per posti di sostegno:
Breggion Daniela da Pastonchi Arma, a Taggia (Ruffini); Petrognani Patrizia da Pastonchi Arma, a Taggia

Trasf. in provincia.
Di Mieri Biagio da DOP (ed. fisica) a Boine Imperia; Fornichi Laura da DOP (ed. fisica) a Novaro Imperia; Indiano Alessandra da Provveditorato Imperia a Novaro (Diano); Menozzi Monica dallo Cavour di Ventimiglia (scuola Materna) a Novaro Diano, Venezianno Viviana da Pastonchi Arma, allo Calvino di Sanremo.

Tras. tra province diverse
Faranda Nunzio da Provveditorato Torino alla Doria di Vallecrosia; Pongaro Rosaria A. da G. Pascoli (Potenza) a XXMiglia (Cavour); Pelissero Valeria da Torino Matteotti a XXMiglia (Cavour). Scarpocchi Roberta da Novaro Diano a Piegaro (Perugia).

Il Provveditore Giovanni Zagarella

Posti di sostegno per min. dell'udito Trasf. comunali:
Finetti Mirella da Novaro a Sauro Imperia.

Posti di sostegno min. della vista - Tras. nell'ambito com. Leonardelli Laura da Novaro a Sauro di Imperia.

Educazione Fisica Tras. in provincia.
Ligorini Roberto da DOP Imperia ad Alighieri Sanremo.

Trasferimenti annuali
Bovio Emanuela da Ruffini Taggia a S.Remo (Calvino);
Saglietti Ugo da S.Remo Calvino a Taggia (Ruffini).

Educazione Tecnica Tras. nell'ambito della Prov.
Amoretti Giancarlo da Badalucco a Ospedaletti e Ceriana
Bertora Giampiero da DOP IM a Distretto 002; Contestabile L. da «DOP» a Distretto 001
Guglieri Mario da Ospedaletti a Distretto 003; Intreccialagli Lidia da DOP IM a Calvino + Dante; Paratore Rosetta da DOP IM a Novaro; Prosperoso Concetta da Biancheri (Ventimiglia) a Doria Vallecrosia.

Italiano, Storia...tras. nell'ambito comunale.
Bruncngo Marisa da Taggia Ruffini a Pastonchi Arma
Manicone Carolina da S.Remo Calvino a S.Remo Nobel a Sauro (Imperia).

Tras. ambito provinciale.
Bertolino M.A. da Riva Ligure a Novaro (Imperia); Corradi Giuseppe da Pieve di Teco a Novaro Diano ...; Frassi Chiara da Pastonchi Arma a Boine (Imperia); Garibaldi Bruna da Provveditorato a Cavour (Ventimiglia); Ignorati Emilia da Ceriana a Distr.003 Istr. Adulti;
Mollica Rossella da S.Remo Dante a Biancheri; Panizzi ... Battista da S.Remo Nobel a Riva Ligure e Pastonchi; Rossi Germana da Provveditorato a Vallecrosia (Doria); Sapia Silvana da Provveditorato a Vallecrosia (Doria);Serranò Giuseppina da Pigna a Vallecrosia (Doria); Suardi Franca p.72 da Provveditorato a Dolceacqua; Vignoli Alessandra da Vallecrosia Doria a Ventimiglia (Cavour).

Trasferimenti tra province diverse.
Camponogara G. da Provveditorato Cuneo a Ceriana; Gozzini Daniela da Savigliano (Cuneo) a Ceriana; Moretti Giovanna da G.Mameli a Dolceacqua; Romano Elvira da Morengo a Pigna. [a. b.]

Indagini sui furti

La polizia sequestra 30 milioni

IMPERIA. Trenta milioni sequestrati a Genova e trovati nell'abitazione di un albanese. Prosegue l'operazione della polizia d'Imperia, da giorni sulle tracce di una banda di topi d'alloggio che ha colpito anche a Diano. La casa dove sono stati trovati i soldi (parte in lire, parte in marchi tedeschi) che si sospetta siano provento di furti, appartengono al presunto complice dei due Lupin arrestati l'altro giorno dopo una serie di furti nell'albergo Côte d'Azur.

Gli agenti dello speciale nucleo che combatte i reati contro il patrimonio, hanno compiuto perquisizioni anche in una casa di Pietra Ligure, dove, tempo prima, aveva abitato uno dei due albanesi arrestati. In questo caso però la perquisizione non ha dato gli sperati.

L'inchiesta è tuttora in corso ed è coordinata dal sostituto procuratore Danilo Ceccarelli. Oltre che al recupero di refurtiva, le indagini mirano a dare un nome e un volto agli altri componenti della banda. [m. v.]

A Diano Arentino

Dialetto e poesia la premiazione del concorso

DIANO ARENTINO. E' chiude oggi la prima edizione di «Scurlussue e cicciuebelle», manifestazione ideata dal Comune per mantenere viva la fiamma della cultura dialettale. L'iniziativa del Comune, che sarà sicuramente riproposta anche il prossimo anno, prevede alle 21 la premiazione del concorso legato alle tradizione. Saranno assegnati riconoscimenti agli studenti autori di poesie dialettali e alla migliore commedia della categoria «Messe dite e vespri cantai». La commedia sarà messa in scena dalla Compagnia «Lo Scampolo» di Diano san Pietro. I premi saranno consegnati dal provveditore agli studi di Imperia, Giovanni Zagarella, dal professor Attilio Melo e da Lucetto Ramella.

Sarà inoltre presentato il libro «Scurlussue e cicciuebelle, 1999 Proverbi», che raccoglie tutti i lavori classificati. Alla rassegna sono intervenuti finora un migliaio di spettatori. L'edizione 2000, dedicata ai giochi tradizionali, si chiamerà «Bambocce e balun». [a. f.]

Parchi culturali, i progetti voluti dalla Regione Liguria

La Regione intende valorizzare i parchi culturali, zone della Riviera ricche di riferimenti letterari, oltre che naturali. Tra le iniziative ci sono escursioni alla Pigna di Sanremo (quella descritta da Italo Calvino) o gite in barca, di notte, al largo di Imperia.

Il Lions club La Torre compra per disabili

Il Lions Club La Torre, d'Imperia, ha organizzato una lotteria a premi a scopo benefico. L'iniziativa si è legata alla discoteca Nova. Il ricavato dalla vendita dei biglietti servirà all'acquisto di un pullmino per disabili che sarà consegnato all'Anffas. [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Auto e sull'Aurelia il sono io»

Sono stato protagonista di un episodio che mi fa riflettere sullo zelo e sulla professionalità della polizia municipale. Stavo tornando a Sanremo dopo la serata trascorsa ad Arma di Taggia con amici e commentavo divertito la «sosta selvaggia» di molte auto tra la galleria di Arma e La Vesca, dove si trovano ogni notte decine di prostitute.

Arrivo in Marconi e all'altezza del capolinea dei filobus vengo fermato dalla polizia municipale. Un normale controllo, che mi trova in perfetta regola per quanto riguarda della vettura, assicurazione e libretto di circolazione, ma che mi trova in difetto perchè senza patente. So che un controllo al terminale può verificare la validità del documento.

Mi scuso con i vigili e dico che ho lasciato il portafoglio a casa per il timore di un eventuale furto, visto che dovevo lasciare la macchina incustodita in una zona buia. Risultato, mille lire di multa, che come legittima a fronte della mia mancanza, ma che ritengo frutto di un comportamento eccessivamente severo a fronte di quello che stava accadendo sull'Aurelia a poche centinaia di metri di distanza, tra l'altro sempre all'interno del territorio del Comune.

Lettera firmata, Sanremo.

I soci de «La Speranza» ringraziano Ventimiglia

I soci della cooperativa «La Speranza» di Pontedassio, via Torino 72, occupati quali bidelli nelle scuole comunali di Ventimiglia (lavoratori svantaggiati di cui alle categorie della legge 381/91) desiderano vivamente ringraziare il sindaco di ventimiglia Giorgio Valfrè, l'Amministrazione tutta, il dottor Alessio Saso, direttore provinciale, i dirigenti, i funzionari e i dipendenti dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione.

Accogliendo le nostre istanze e quella della Cooperativa, hanno offerto la possibilità di lavoro a tutti i soci, attraverso una corretta applicazione della nuova disciplina delle Cooperative Sociali, dando possibilità alla maggioranza di noi, inattivi da lungo tempo, di operare nel mondo del lavoro, con piena soddisfazione personale e crediamo della pubblica amministrazione, che saggiamente ci ha voluto offrire questa opportunità.

La collaborazione del dottor Saso e di tutti i suoi colleghi, che si sono profusi per i nostri scopi, meritano - insieme alla città di Ventimiglia, la prima in provincia a voler sperimentare questo nuovo approccio nella ricerca delle risorse umane - un caloroso e commosso ringraziamento, con l'auspicio di future e proficue collaborazioni anche in altri campi lavorativi.

Giudice Maria, Tartamella Antonia, Di Gesù Roberta, Mancuso Giacoma, Lopez Rosario, Todaro Elisabetta, Campisi Giuseppe, Marchitelli Antonia, Cantinini Orietta, Sanguedolce Maria Grazia, Spadaro Rosaria, Emanuela, De Santi Natalia, Campagna Domenica, Saffiotti Rocchetto, Laconi Luca, Sanguedolce Manuela, Cumbo Rosaria, Pontedassio

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico) Bordighera: 252.525 Vallecrosia: 295 456 Camporosso: 28 181. Cervo - S. Bartolomeo: 405 353 Diano Marina: 454.112 Dolcecqua: 208 878 Ospedaletti: 505 050. Pieve di Teco: 36 377 Pontedassio: 279.700. Pornassio: 325 132 Riva L.: 485 754. S. Stefano al Mare: 486.000. Sanremo: 0184-505 050. Arma di Taggia: 0184-41 444 Ventimiglia: (anche amb veterinario)

ASSISTENZA

Amici: tel. 0183-290.450. 18- Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 20 accello turno.

Imperia: via Belgrano 5, tel. Aicardi, Garibaldi 1. 0183-361.662.

Sanremo: Centrale, corso Matteotti 190, tel. 0184-509.085.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: piazza 2, tel. 0184-351.1

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: Guglielmi, via Roma 83, tel. 0183-495.085. Notturno comprensorio: Novaro, via Diano Castello 50, tel 0183-494.770 - 494.745 (Diano Castello).

Arma di Taggia: Zaporan, piazza Eroi Sanremesi 6, 0184-475.139.

Bordighera: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, 0184-261.248 (Bordighera).

Camporosso: Manzanallo, via Emanuele 62, tel. 0184-288 191.

Dolcecqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel 0184-206 133

Ospedaletti: Marcoz, Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015.

di Teco: Cappi, 70, tel. 0183-36.209.

Riva Ligure: Muvoloni, piazza Bolo 42, tel. 0184-485,754.

Santo Stefano al Mare: Muvoloni, piazza Cavour 58, tel. 0184-485.882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il ha tutti i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o intervento di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 54.400. Guardia medica marittima: tel. 0183-408.100. Guardia odontoiatrica festiva or.: 9-12, tel. 0183-

VIGILI DEL FUOCO

115; Imperia: 0183-710.221; 0184-505.868; Ventimiglia tel. 0184-357.473.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Una cena vegetariana

La Società vegetariana di Imperia organizza per questa sera alle 20 un incontro per la degustazione di specialità in cui la carne è bandita. Il ritrovo è fissato di fronte al palazzo comunale. Precederà il convivio la relazione tenuta da Leandro Stefano sul tema «Sali minerali, vitamine ed integratori alimentari nella alimentazione quotidiana e in quella sportiva». Per informazioni telefonare allo 0347-8122149 oppure allo 0183-61347. [a. b.]

PORNASSIO

Il mercatino dell'antiquariato

Domenica 1° agosto, nell'ambito della manifestazione «I segreti della lavanda e gli antichi mestieri», si svolgerà a Nava (frazione di Pornassio) il mercatino antiquario. L'esposizione si terrà sui piazzali nei pressi del Forte. [a. b.]

SAN BARTOLOMEO AL MARE

Corso per brevetto da sub

Inizierà il 1° e si concluderà l'8 agosto, alla piscina del Bowling di Diano, il quarto per il rilascio del brevetto internazionale di sub. L'iniziativa, che si tiene nel divertimenti, è promossa dall'Associazione sub. Per altre informazioni e prenotazioni telefonare allo 0347-5763040. [a. b.]

IMPERIA

Viaggio a Genova per il teatro

Sabato prossimo il Teatro della Tosse presenta al Dente del Galliera, lungo la Diga foranea di Genova, «Odisseo, Ulisse o Nessuno? Un mare di racconti». L'agenzia «Aldilà mare» organizza nella circostanza un viaggio in pullman per seguire lo spettacolo. Informazioni allo 0183-650077. [a. b.]

CERVO

Il Museo etnografico

E' aperto tutti i giorni, nelle sale del Castello dei Clavesana a Cervo, il Museo etnografico del Ponente, dove sono esposti oggetti che testimoniano la civiltà marinara e contadina della zona. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9,30 alle 13 e dalle 16 alle [a. b.]

Approvata dalla Giunta operazione-risparmio a favore della «Idroedil»

Rifiuti, in arrivo uno sconto?

Possibili riduzioni fino a 570 lire al quintale

Gianni Micaletto
SANREMO

Uno sconto «in corsa» sulle tariffe per lo smaltimento dei rifiuti? Non è una boutade di mezz'estate, ma una possibilità concreta legata al piano per la «riqualificazione ambientale» dell'ex cava Bianchi a Valle Armea. Già, perchè l'intervento offre l'opportunità all'«Idroedil» di Carlo Ghilardi di sfruttare il vecchio sito per effettuare lo stoccaggio di circa 45 mila metri cubi di materiale proveniente dall'ampliamento della discarica di Colletta Ozotto, dove viene smaltita la spazzatura di Sanremo e di altri diciassette Comuni del comprensorio e dell'estremo Ponente, in attesa dell'appalto per l'impianto unico provinciale.

E se l'«Idroedil» risolve il problema dello stoccaggio praticamente a costo zero (diversamente sarebbe costretta a recarsi nel sito di regione Colli, a Taggia, come già fatto per il primo sbancamento di 45 mila metri cubi, con oneri non trascurabili), di riflesso può acconsentire alla richiesta di riduzione delle tariffe per l'utilizzo della discarica.

L'operazione è stata «benedetta» ieri dalla Giunta, dopo il nulla osta della Regione, la quale ha concesso il primo via libera al piano che prevede la chiusura ufficiale dell'ex cava Bianchi, con la relativa riqualificazione ambientale.

Si vista un calo dei prezzi per lo smaltimento alla discarica Colletta Ozzotto

Ma resta un'incognita: se all'approvazione definitiva del progetto, i 45 mila mc di materiale inerte proveniente da Colletta Ozotto risultassero eccessivi, allora l'«Idroedil» sarebbe costretta a rimuovere la parte eccedente trovandole un'idonea collocazione altrove.

In tal caso, verrebbe meno l'impegno per la riduzione delle tariffe sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Non a caso, il Comune pretende dalla società di Ghilardi il versamento di una cauzione di circa 300 milioni come forma di garanzia per l'eventuale nuovo intervento in Valle Armea.

L'ipotesi più favorevole prevede comunque un taglio ai costi di discarica di 570 lire al quintale per il solo Comune di Sanremo. E se dovesse invece prevalere l'idea di ammettere al beneficio tariffario anche gli altri centri che utilizzano l'impianto, allora lo sconto si ridurrebbe a 270 lire.

Intanto, in attendono gli esiti del discusso appalto per la realizzazione dell'impianto provinciale di smaltimento, incepito per la produzione di «cdr» da destinare al fabbisogno energetico in campo industriale e «compost» utile per l'impiego in agricoltura.

Il termine per la richiesta d'ammissione alla gara è stato prorogato dalla Provincia al 15 settembre (scadeva giovedì scorso), per superare una serie di difficoltà tecnico-burocratiche.

La società che s'aggiudicherà l'appalto dovrà anche indicare il sito più idoneo per l'intervento, anche se gli studi finora effettuati e un certo orientamento politico-amministrativo hanno già assegnato la «pole position» a località Colli, in Valle Armea, a cavallo del confine tra Taggia e Sanremo.

Contro questa ipotesi si sono però schierati alcuni comitati popolari. E quello di Taggia ha appena incassato il «no» dei «garanti» del Comune per l'indizione di un referendum ad hoc. Ma la battaglia continua.

Agricoltori all'attacco, chiesto un incontro con Mori

Nuove accuse alla Regione per i contributi della Ue

SANREMO

Le organizzazioni degli agricoltori puntano l'indice contro la Regione per le «manovre» legate alla ripartizione degli incentivi economici stanziati dall'Unione Europea. Ancora una volta, Genova viene accusata di essere «matrigna» nei confronti dell'Imperiese. Tutto nasce dalla definizione del cosiddetto «Obiettivo 2», strumento attraverso il quale la Ue garantisce cospicui sostegni finanziari per il rilancio e la valorizzazione non solo dell'agricoltura, ma dell'intero complesso delle attività produttive (in arrivo una pioggia di miliardi).

«Dopo anni di battaglie siamo finalmente riusciti a far riconoscere questa provincia come "svantaggiata", bisognosa cioè di aiuti per la ripresa, specie nel settore agricolo. E adesso la Regione sembra orientata a dirottare su Genova, per il rilancio delle attività industriali legate al porto, buona parte di quegli stanziamenti che dovrebbero invece essere destinati all'Imperiese», tuona Roberto Aprosio presidente dell'Unione provinciale agricoltori, dopo un vertice fra le associazione di categoria nel quale è stato deciso di chiedere un incontro urgente al presidente della Regione, Giancarlo Mori, e all'assessore competente Egidio Banti.

E una lettera dai toni allarmanti (e forse anche minacciosi) sarà spedita oggi a Palazzo Tursi. Ancora Aprosio: «Il "giochetto" sarebbe quello di escludere dalle agevolazioni comunitarie la nostra fascia costiera, ammettendo all'Obiettivo 2 soltanto l'entroterra, dato che i contributi in euro sono previsti in base al numero degli abitanti e con un tetto massimo di 550 mila per l'intera regione. E' ben noto che la popolazione dell'Imperiese si concentra sulla costa, mentre la fascia interna soffre di un costante e grave calo demografico. E, di riflesso, l'attività produttiva è scarsamente presente: più che altro si dedica alla conservazione del territorio. Insomma, qui arriverebbero soltanto le briciole. Come sempre. Ma questa volta siamo decisi a far valere sino in fondo le ragioni degli agricoltori della provincia, che hanno estremo bisogno di aiuti per uscire dal lungo tunnel della crisi».

Il mondo agricolo è ancora in fermento

Meno caustico Emilio Fugazzi, direttore provinciale della Coldiretti: «Abbiamo appena proposto alla Regione un paio di soluzioni per scongiurare il rischio di una penalizzazione dell'Imperiese e di parte del Savonese. Dato che esiste il problema di non dover superare il tetto ligure dei 550 mila abitanti per l'assegnazione dei contributi pro capite, si potrebbero operare esclusioni mirate, non ammettendo cioè alle agevolazioni quelle zone costiere dove la produzione è inesistente o quasi. Ne abbiamo già individuate più d'una. In alternativa, potrebbe essere creato un cosiddetto Polo di distretto al mercato dei fiori di Valle Armea, una sorta di centro di servizio di grado di coinvolgere a raggiera le azienda dell'intera filiera floricola, da Albenga al confine con la Francia».

Ora si attendono le mosse della Regione, mentre molti agricoltori già si preparano a una «marcia» su Genova.

[g. mi.]

Sei studenti del liceo classico «maturi» con il massimo dei voti

Tutti promossi al «Cassini»

Il nuovo esame non è stato un problema

SANREMO

Ben «100» fra i quarantotto alunni del liceo classico «G.D. Cassini» che hanno ultimato gli esami di maturità. Di questi, quattro nella III A e due nella III B. La massima valutazione possibile è stata assegnata diamenta a un alunno su sei. I «magnifici sei» sono Silvia Biscolotti, Marco Borria, Leonardo Davigo e Francesca Mauro nella A; Gabriella Formica e Laura Morena nella B. Qualche rammarico per tre candidati che sono arrivati al «98», sfiorando di un niente il traguardo più prestigioso. In generale i licenli possono comunque ssere soddisfatti dell'esame e dei risultati ottenuti.

Questi i nominativi degli alunni delle due classi e le valutazioni finali espresse in centesimi.

III A: Valentina Balbis (80), Silvia Bissolotti (100), Marco Borria (100), Luca Costantino (98), Patrizia D'Alessandro (75), Leonardo Davigo (100), Alessio De Girolamo (68), Sonia Fallico (95), Daniele Franchi (84), Nadia Lanteri (98), Francesca Mauro (100), Valentina Meduri (65), Jessica Naitza (86), Maria Lina Napoli (94), Camillo Ottonello (84), Elisa Ricolfi (67), Massimiliano Rondelli (80), Matteo Roveda (78), Chiara Sardo (86), Francesca Scorcia (90), Domenica Sidari (96), Matteo Tagliaferri (76).

III B: Valentina Adorno (66), Francesco Aloi (70), Roberta Angeloni (68), Sara Barbieri (93), Karin Benedetto (69), Davide Berardi (68), Simone Cortassa (65), Massimo Da Sacco (93), Riccardo Di Gerlando (68), Sabrina Esposito (72), Luca Essant (72), Aldo Ferraresi (75), Gabriella Formica (100), Magda Giordano (72), Francesca Loffredo (75), Roberta Lunghi (76), Susanna Marri (76), Laura Morena (100), Bernadette Nomis di Pollone (98), Roberta Piana (81), Federica Rainieri (68), Giorgia Roscioli (90), Laura Rossi (77), Fabrizia Tornatore (60), Sofia Vachtsevanos (77), Marco Ghirelli (60).

[m. c.]

Udienza preliminare

Due genovesi del giudice per spacci

SANREMO. Raggiungevano la Riviera per rifornirsi ina. L'accusa di detenzione ai fini di spaccio è contestata dal procuratore Mariano Gagliano ad una coppia di genovesi finiti nel mirino delle forze dell'ordine lo scorso gennaio in occasione di trasferta ad Arma di Taggia. Un «viaggio sospetto» che aveva visto l'intervento dei carabinieri in autostrada, all'altezza di Varazze, e il sequestro di un involucro con 176 grammi di polvere bianca del quale la coppia aveva cercato di sbarazzarsi gettendolo dal finestrino. Questa mattina Marino Casu, 51 anni, e Graziella Picollo, di 36, residenti a Genova in via Sapri, sono attesi di fronte al giudice per udienze preliminari Anna Bonsignorio. Nell'appartamento della coppia, dopo il fermo, gli inquirenti avevano trovato un chilo e 51 grammi di hashish e 219 pastiglie di ecstasy. Intanto, proseguono le indagini legate ai fornitori della droga, personaggi che apparterrebbero alla mala della Riviera.

[g. ga.]

INCENDIO

Anziana salvata dalle fiamme nella sua casa di strada Solaro

Allarme l'altra in strada Solaro per un incendio divampato in un'abitazione. Vigili del fuoco e carabinieri hanno salvato Maria Rosa Spagnolo, 84 anni, vittima di un principio di intossicazione. La donna, trasportata all'ospedale dai Volontari di Sanremo Soccorso, è attualmente ricoverata. Il rogo, che ha provocato danni per dieci milioni, è divapato per cause accidentali.

[g. ga.]

SOCCORSO

Ragazza cade dal motorino e si frattura femore

Una è rimasta ferita ieri in un incidente avvenuto in Cavallotti. Erica C., 16 anni, è stata soccorsa dall'ambulanza della Cri. Cadendo dalla si è provocata la frattura femore destro. Sulla dinamica dell'incidente, che ha visto il coinvolgimento di un'auto di turisti tedeschi, sta indagando la polizia.

[g. ga.]

INI

Manutenzione verde contestazioni alla

Braccio di ferro fra Comune e «Siccardi vivai». Contestazioni per presunti inadempimenti sono state notificate alla ditta che ha in appalto la manutenzione del verde pubblico. La «Siccardi» replica che il servizio è svolto secondo il capitolato. «Dopo l'appalto, i giardini hanno registrato un notevole miglioramento - osserva il vice-sindaco Gianni Berrino -. Speriamo di evitare un contenzioso con la ditta».

[m. c.]

Droga, l'avv. De Giorgio è il difensore di Alcino

Anche l' Marco De Giorgio di Milano ha presenziato, la settimana, al pro per un traffico di hashish tra Spagna e Riviera. Il legale di Antonio Alcino, l'imputato che ha rimediato con il rito abbreviato una condanna a 4 anni e 8 mesi (il pm aveva chiesto 10 anni e 6 mesi), ha ottenuto l'assoluzione per l'accusa di associazione a delinquere.

[g. ga.]

Minacce e percosse

rapinato dal complice di una «lucciola»

SANREMO. Un albanese del giudice per una rapina compiuta ai danni di un cliente di una prostituta. Iamet Kolanaj, 39 anni, di Bulcaj, è atteso questa mattina dal giudice per le udienze preliminari Bonsignorio per il colpo portato a segno il 18 marzo ai danni di un cinquantenne, che aveva caricato e accompagnato a Sanremo e accompagnato poi nella abitazione di Vallecrosia Adze Selmani, di anni, ragazza di vita arrivata in Italia dall'Albania. Secondo la ricostruzione del procuratore Mariano Gagliano i due erano complici. Kolanaj avrebbe seguito in motorino l'auto fino a Vallecrosia e, entrato nell'appartamento la complicità della ragazza, avrebbe stretto le mani intorno al collo del cliente costringendolo a firmare due assegni da mezzo milione ciascuno. La prostituta è già stata rinviata a giudizio per il 23 settembre.

[g. ga.]

Il singolare appuntamento stasera con i Minswitch

Musiche tribali e danze in spiaggia ai Tre Ponti

SANREMO

Musica etnica e danze in riva al mare e al chiaro di luna. E' un appuntamento ricco di fascino e suggestione quello proposto per questa sera sulla spiaggia libera attrezzata dei Tre Ponti, la più frequentata della città (soprattutto dai giovani). Ed è anche una sorta di esperimento per la cooperativa «Prima Realtà», che gestisce lo stabilimento balneare, la quale mai prima d'ora si era impegnata nell'organizzazione di uno spettacolo così particolare.

I protogonisti sono i «Mindswitch», musicisti e danzatrici che in scena «Acrosage», insieme di suoni etnici e melodie tradizionale riarrangiate, e danze e «massaggio acrobatico».

«E' uno spettacolo unico in Europa che coinvolge il pubblico in un alternarsi di spazi tribali e momenti più meditativi, cornice indispensabile per accompagnare il massaggio acrobatico, esibizione tutta da vedere», spiegano i promotori dell'appuntamento.

Così s'intrecciano atmosfere create con l'impiego di strumenti etnici australiani (il didjridoo), africani (djembè, dum dum, bang, kenkeni) e caraibici (steel drum) ad altre che nascono da strumenti classici batteria, chitarra, tastiere.

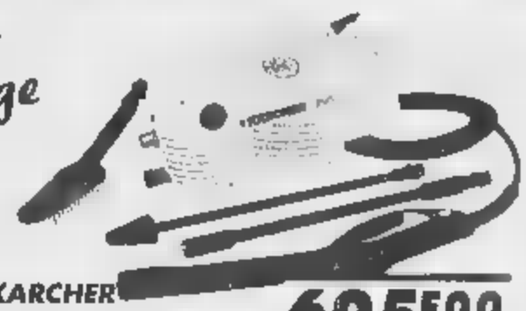
Due danzatrici professioniste arricchiscono lo spettacolo grafie nate dall'incontro fra la danza moderna e quella classica.

I «Mindswitch» sono Nirav (percussioni e strumenti africani), Thirak (piccole percussioni e didjeridoo), Gianlu (batteria), Tsan (chitarra, effetti e flauti) e le danzatrici Ssra e Daisy. L'ingresso è libero.

[g. mi.]

LA VITA AUCHAN

Promozioni nel reparto Bricolage
Qualche esempio...



PULITORE ALTA KARCHER
Compatto, leggero, munito di un interruttore nel manico, potenza 100 Bars, 360 l/h, 1700 W, venduto condotto rotativo, 1 maniglia-pistola con un flessibile alta pressione di 6 m, 1 flessibile per l'aspirazione del detergente, garanzia 1
695F00 105 € 95

TRAPANO
Potenza 20,4 V, venduto nel suo contenitore di plastica caricatore e 16 elementi (batterie, anelli di rinforzo, punte...) garanzia 1 anno.
319F00 48 € 63

MOLATRICE
Potenza 500 W, venduta nel suo contenitore di metallo. Garanzia 1 anno.
89F95 13 € 71

AVVOLGITORE
10 m con 4 prese, 2 poli 2G1 mm²
49F95 7 € 61 Super Prezzo!

CENTRO COMMERCIALE APERTO TUTTI I GIORNI DALLE ORE 8 ALLE ORE 22

AUCHAN ACCETTA LE LIRE ITALIANE A TUTTE LE CASSE

All dopo il pedaggio della Torbia,

Ventimiglia: raffica di interventi per migliorare anche fogne e acquedotto

Mezzo miliardo per le strade

Nuova asfaltatura nelle frazioni e in centro

[redacted]

[redacted]

Ruba automobile e [redacted] arrestato dai carabinieri

Uno slavo di 27 anni è stato [redacted] restato l'altra [redacted] da [redacted] pattuglia della Radiomobile dei carabinieri di Ventimiglia per il furto di un'automobile. Christian Krasnic, tossicodipendente, domiciliato a Vallebona, [redacted] era appropriato di una Volkswagen Passat proprietà [redacted] un commerciante di Soldano porcheggiata in frazione Ville, a Ventimiglia, dopodichè era fuggito. I carabinieri lo hanno catturato in pochi minuti.

[redacted]

La storia [redacted] Far-west al museo di Erio Tripodi

Un nuovo capitolo al Museo della Canzone di Erio Tripodi, a Vallecrosia. Oggi il Centro studi ha in programma una serata di gala dedicata al folklore americano. Un appuntamento mondano e [redacted] ristico che avrà [redacted] protagoniste la musiche e i canti dei leggendari uomini a cavallo che hanno scritto la storia del Far West.

[redacted]

La Cri e Unione ciechi insieme per il Kossovo

Da oggi a sabato, raccolta di fondi per un ospedale colpito dalla guerra dei Balcani a cura dell'Unione Italiana Ciechi e volontari del soccorso della Cri di Bordighera. I presidi [redacted] davanti a tutti i centri commerciali di Bordighera e Vallecrosia, davanti al Palaparco e alla Cri di Bordighera e dall'Unione Ciechi di Imperia.

[redacted]ela Borghi
VENTIMIGLIA

Interventi per oltre due miliardi. L'Amministrazione ha approvato una serie di progetti per il centro e le frazioni. Ecco i principali.

Strade. Progetto preliminare di manutenzione straordinaria delle strade frazionali e del centro, per un impegno di spesa 685 milioni. Comprende, tra gli altri, 250 milioni, per i nuovi asfalti e 160 per i marciapiedi di via Mameli. E ancora, sistemazione dell'acquedotto a Bevera, guard-rail a Ville e via Bandette, muri di sostegno in via Due Camini e asfalti in vico Pescatori.

Campo sportivo a Peglia. E' l'ultimo lotto del lavoro, per un ammontare complessivo di 450 milioni. [redacted] completa tutta la struttura del Peglia per quanto riguardo illuminazione, spogliatoi, biglietterie, area intorno a parcheggio esterno. Incarico al geometra Pavarone.

Illuminazione. Riguarda [redacted] tratto di via Cavour dalla profumeria Femme fino a largo Torino. E' il proseguimento dei la- [redacted] già f[redacted] nella zona ce- [redacted] trale. Incarico di [redacted] milioni, se [redacted] occupa l'ingegnere Filippo Guidastri.

Piazza Borea. Nel centro storico, prevede nuovi arredi e giochi per bambini. Incarico all'architetto Viale e al geometra Palmero, costo complessivo dell'opera di 100 milioni.

Fogne. Progettazione per via Porta Provenza, a Nervia, all'ingegnere Sismondini, con [redacted] progetto complessivo di 300 milioni. L'intervento completa un risanamento che prevede anche la canalizzazione delle acque di via Collasgarba e la divisione dalle bianche dalle nere al mosaico di Libanore.

A Ventimiglia decisi lavori per due miliardi: interessate anche [redacted] frazioni

Dopo le polemiche dell'opposizione [redacted] Ventimiglia

Ascheri replica alle accuse «Nessuna crisi di giunta»

VENTIMIGLIA

«Nessuna crisi, la giunta continua a lavorare». L'assessore di Alleanza nazionale, Giovanni Ascheri, replica alle accuse dell'opposizione, e in particolare a quelle del consigliere del Ds Sergio Scibilia. «Ha parlato del coinvolgimento del vicesindaco Gaetano Scullino e del consigliere Francesco Bascianelli all'interno dell'ufficio Tecnico, nel mio assessorato ai Lavori pubblici», dice Ascheri, che precisa i ruoli dei due amministratori. Prosegue: «Scullino, che sostituisce più volte il sindaco, riceva la gente che porta lamentele per quanto riguarda l'arredo urbano o per le problematiche del settore lavori pubblici: si fa [redacted] tramite coordinando con me queste richieste. Per quanto riguarda, invece, il consigliere Bascianelli, deve essere chiaro che lui ha avuto incarico dal sindaco [redacted] interessarsi della viabilità. La sua ingerenza nel settore dell'ufficio Tecnico [redacted] stata soltanto in merito alla realizzazione di piazza Cesare Battisti, dove adesso abbiamo fatto il primo lotto e, [redacted] brevissimo, appalteremo anche [redacted] secondo. Si è occupato quindi di tutta [redacted] ristrutturazione [redacted] l'ingresso di Ventimiglia, con [redacted] creazione della rotatoria, e quindi della definizione dell'area di largo Torino».

Ascheri non replica alle affermazioni [redacted] Scibilia,il quale ha detto che An «ha perso f[redacted]a e peso nelle decisioni delle Amministrazioni della provincia». «Non abbiamo da nascondere niente, in giunta lavoriamo spalla a spalla, non abbiamo alcun problema tra noi, e quindi [redacted] vedo perchè l'opposizione debba esprimere pareri negativi - sostiene l'assessore - La crisi, per quanto mi riguarda, non è mai iniziata. [redacted] presente in Consiglio comunale, nonostante sia stato detto il contrario. Fatalità, al momento della sospensione della seduta ero uscito un attimo per andare a telefonare». Ascheri dice [redacted] limitarsi a fare il suo ruolo, restanto all'interno della giunta pur essendo [redacted] esponente politico, e non aggiunge altro.

[d. bo.]

La polizia [redacted] Ventimiglia

[redacted]in anti-droga sono arrestati [redacted] spacciatori

VENTIMIGLIA. Sei spacciatori extracomunitari sono stati catturati dagli agenti della squadra Anticrimine del commissariato di Ventimiglia in meno di 4 giorni. Gli ultimi due arresti l'altro pomeriggio. In manette [redacted] finiti un marocchino di 31 [redacted]ni e un tunisino di 34, lo stesso che il [redacted] maggio [redacted] era rimasto vittima di un grave gesto intimidatorio. Alcuni suoi connazionali, infatti, avevano messo una piccola bomba-carta all'esterno della [redacted] abitazione, ricavata da una cantina di una palazzina di Nervia. **[d.bo.]**

Proclamata agitazione di 24 ore a Ventimiglia

Treni: da oggi in sciopero gli addetti alla pulizia

VENTIMIGLIA

Da questa sera, sciopero di 24 ore dei lavoratori della Società Grandi Appalti, che si occupa della pulizia dei treni. La segreteria provinciale della Filt-Cgil ha comunicato lo [redacted] di agitazione alla società di Piacenza. «Continua a essere illusorio avere un rapporto che non sia più che conflittuale con il vostro capo impianto Priolisi - scrivono i sindacalisti - Inoltre, si aggrava sempre di più la carenza di personale nei due cantieri malgrado il continuo ricorso a spostamenti tra cantiere e cantiere, a riposi rinviati, a ferie non concesse, a squadre di lavoro sottodimensionate».

E ancora: «La sicurezza [redacted] cantieri continua a rimanere un optional. Visto che comunque la continuità dei rapporti, da voi sempre auspicata, non è rispettata, dichiariamo uno sciopero provinciale per i lavoratori della Società Grandi Appalti».

Gli addetti del cantiere lato Italia, incroceranno le braccia dalle 21 di oggi fino alla stessa ora [redacted] domani. Per quanto riguarda i lavoratori del cantiere lato Francia, invece, si asterranno [redacted] lavoro dalle 22. **[d. bo.]**

Soltanto domani. Interessate anche altre sedi

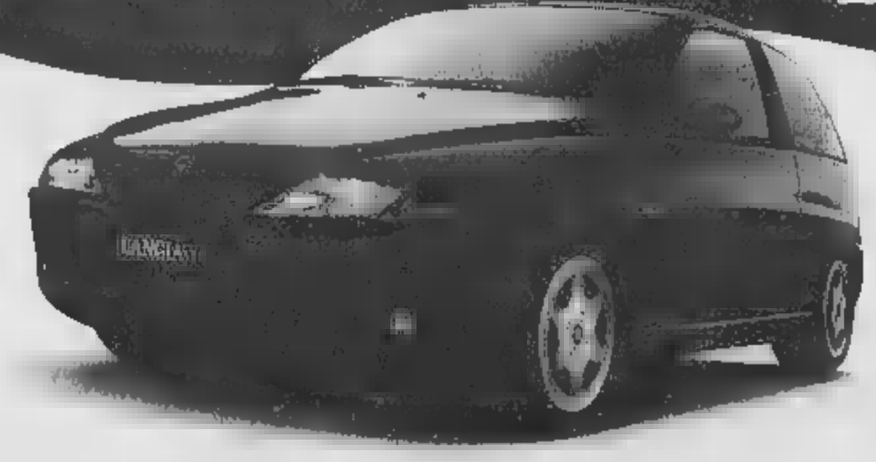
Informatica alle Poste Uffici chiusi a Pigna

PIGNA

Disagi in vista per gli abitanti e i turisti [redacted] alcuni Comuni dell'estremo Ponente, nei prossimi giorni. Prosegue, infatti, il pro- [redacted] di informatizzazione degli uffici postali previsto dal piano di impresa di Posta, che avrà [redacted] conseguenza la chiusura di alcuni sportelli.

Ecco l'elenco delle agenzie interessate agli interventi e il rispettivo giorno di chiusura. A [redacted]nio [redacted] è il direttore della filiale di Sanremo, Giacomo Caronia.

La Poste di Pigna, [redacted] sede in via San Rocco 73, saranno chiu- [redacted] domani, così [redacted] quelle di Camporosso Mare, in via Aurelia 69, Ventimiglia, dopo la chiusura dello sportello di cor- [redacted] della Repubblica, dovrà fare a meno, per un giorno, [redacted] quello di piazza della Stazione: martedì i nuovi computer [redacted] installati nella sede vicino alla ferrovia. Lo [redacted]so giorno chiu- [redacted] per le Poste di Olivetta, [redacted] via Rimembranza 2. Chiusura per l'intera giornata, invece, mercoledì, a Grimaldi, in corso Mentone 18, e ad Airole, nella sede postale di piazza Padre Giacomo Viale 2. **[d. bo.]**



Lancia Y da L.14.700.000*
se il vostro usato vale zero.

*Offerta riferita a Lancia Y elefantino blu 1.2 (L. 15.700.000 - 9.141,29 euro) chiavi in mano esclusa I.P.T.; con valutazione di L.1.000.000 del vostro [redacted] vale zero.

Il meglio nel mondo dei servizi
Servizi

Il Granturismo

È un'iniziativa, valida fino al 31 luglio, della Concessionaria Lancia:

G. Rivello [redacted] C. Via Serrati, 6 Imperia tel.0183.29.42.82

Nell'ex oleificio trovato un giovane algerino morto per edema polmonare

Blitz antiirimine nel centro storico

Albenga, operazione contro i clandestini

Boero

Nuova serie di controlli da parte degli agenti del commissariato contro extracomunitari privi di permessi di soggiorno e venditori abusivi. Ieri mattina sono state fermate decine di persone tra Albenga, Alassio e Laigueglia e sono scattate denunce per irregolarità. Al setaccio anche i veicoli in transito lungo l'Aurelia.

Gli agenti di polizia, sotto la direzione di Anna Maria De Rosa, hanno identificato circa 40 extracomunitari alcuni dei quali non in regola con il permesso di soggiorno. Dieci la denunce. Molti veicoli sono stati fermati ed in alcuni casi è scattata la contravvenzione. La serie di controlli rientra nel piano di prevenzione e repressione adottato dal commissariato di polizia alassino nel comprensorio. Le operazioni hanno visto al lavoro oltre agli agenti delle volanti anche un elicottero della polizia. Nei giorni scorsi è stata arrestata nella frazione alassina di Solva una slava di 33 anni con precedenti penali. E' stata riconosciuta tramite una ricerca nazionale sulle impronte digitali. La giovane aveva messo a segno un furto di gioielli e denaro. A metà luglio era già stato compiuto un blitz in due appartamenti della periferia alassina dove erano stati trovati una trentina di venditori abusivi cinesi e cingalesi.

All'interno dell'ex oleificio, a Vadino, i carabinieri hanno invece ritrovato il cadavere di un giovane algerino, morto probabilmente per cause naturali. Il decesso sarebbe dovuto ad un edema polmonare.

Le forze dell'ordine, forse a causa di limitati organici, spesso sono insufficienti a contrastare fenomeni spiacevoli come quello dell'abusivismo, avendo contemporaneamente a che fare con numerosi episodi di microcriminalità, principalmente furti in abitazioni, che accadono con frequenza. E spesso si trovano nel mirino delle critiche. «Per debellare il fenomeno del commercio abusivo le forze dell'ordine fanno poco o nulla, quasi non si fosse di fronte a delle violazioni di legge. Il solo impegno della polizia municipale non è sufficiente», ha scritto in un comunicato il senatore Roberto Avogadro. Il sindaco di Alassio propone riflessioni in merito lasciando un interrogativo sulle soluzioni. Il senatore leghista critica l'operato delle forze dell'ordine e chiede più controlli.

L'elicottero della Polizia ha contribuito al successo del blitz nel centro storico di Albenga

La sede del commissariato tra le torri

Due momenti del blitz effettuato ieri mattina nel centro storico di Albenga dagli agenti del commissariato

ONZO

Furti record in Riviera

Denunce di furti e tentativi di furto in questi mesi caldi il «pane quotidiano» delle forze dell'ordine. L'ultimo colpo di un certo rilievo è stato messo a segno l'altro giorno a Onzo. Ignoti approfittando dell'assenza dei padroni di casa si sono introdotti in un'abitazione per poi fuggire con un bottino che si aggira sui 90 milioni di lire. Oltre a gioielli in oro e denaro contante i ladri hanno portato via un'Alfa Romeo 186. Due tentativi di furto sono stati invece registrati a Villanova nella chiesa di Santo Stefano e nel santuario di Madonna delle Grazie. Nei giorni scorsi i carabinieri di Laigueglia hanno arrestato una zingara diciottenne che aveva compiuto un furto in un'abitazione di via Torino (sei milioni il bottino, la refurtiva è stata recuperata) e denunciato una seconda zingara minorenne. Altri due zingari di 24 e 12 anni sono stati denunciati per un furto (4-5 milioni in gioielli e carte telefoniche) avvenuto a Laigueglia. [m. br.]

Pietra Ligure

Ronde padane Ora è polemica

PIETRA L.

A Pietra Ligure un altro furto sventato dai «volontari della protezione civile» o dalle «ronde Padane», a seconda che a dare la definizione siano la Lega Nord o gli antileghisti. Spiega Alfredo Pollini responsabile del gruppo di vigilanza: «Abbiamo attivato un sistema di "vedette" notturno. L'altra notte abbiamo dato l'allarme all'albergo Casella di via Cornice mentre due giovani, forse stranieri, stavano per arrampicarsi...». Furto sventato.

Intanto continuano le polemiche. «I volontari della protezione civile, "armati" solo di telefonino saranno un aiuto alle forze dell'ordine senza sostituirle». «Si tratta solo di guardie padane camuffate ed improvvisate con tutti i rischi che ne conseguono». Sono le tesi contrapposte che hanno animato gli ultimi Consigli comunali. Sono le «ronde» (110 volontari di cui la metà arrivati da fuori Regione) sono di caso dell'estate, non solo a Pietra Ligure. Ieri l'assessore Carla Matteo ha invitato la popolazione a collaborare con l'amministrazione. «Il fine del gruppo di protezione civile è il controllo generico dell'ambiente urbano», dice. «Fuori le camice verdi della Lega Nord dalla protezione civile. Il volontariato è una vicenda troppo utile ed alta per essere riadattata ai bassi scopi di bottega dei leghisti. Diciamo no a questa speculazione politica», è il testo del volantino diffuso a Pietra a firma di Matteo Lai della Sinistra giovanile. Gran parte delle forze politiche si sono espresse in modo negativo verso l'iniziativa leghista.

Il più duro è stato Carlo Scrivano dei Popolari. Anche l'ex sindaco Daniele Negro, in rotta con il Carroccio, ha preso posizione in tal senso («Bastava prendere esempio da Borghetto dove sono stati potenziati i vigili urbani», ha detto fra l'altro). Più articolati i pareri degli operatori economici. C'è chi è contro l'iniziativa della Lega, soprattutto fra i commercianti. Ma ci sono anche molti albergatori che collaborano ospitando gratuitamente molti dei volontari arrivati dal Nord per prestare il loro servizio. [a. r.]

Il meteo

Il decalogo estivo per la sicurezza

Michele Costantini

In questi giorni di affollamento turistico, riproporre alcuni consigli utili al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone, ci sembra non solo corretto ma doveroso.

Ecco quindi un decalogo di suggerimenti per conoscere ed evitare alcuni pericoli sempre presenti all'interno delle abitazioni:

- Controllare sempre le condizioni dell'impianto elettrico e l'esistenza del salvavita e della messa a terra.

- In caso di improvviso black out e l'edificio è provvisto di ascensore, controllate che non vi siano persone bloccate all'interno. In caso affermativo non perdete tempo e telefonate al 115 dei Vigili del fuoco.

- La bombola di gas liquido (gpl) non deve essere mai installata in locali interrati, sottoscala, intercapedine, box, ripostigli.

- Nel caso la bombola gpl risultasse installata all'interno dell'appartamento, il locale ad essa destinato deve avere aperture di aerazione rivolte direttamente verso l'esterno.

- Il tubo flessibile di collegamento, tra la bombola del gas e l'apparecchio utilizzatore, deve riportare sempre l'apposita stampigliatura Uni-Cig e l'anno di scadenza d'uso. Non deve raggiungere la temperatura di 50 gradi e la lunghezza non deve essere maggiore di 1 metro. Il fissaggio ai rispettivi portagomma deve avvenire con apposite fascette di sicurezza

- Controllare sempre la perfetta tenuta dell'impianto idrico, dei rubinetti e dei tubi di carico e scarico della lavatrice e della lavastoviglie.

- Non lasciare mai in funzione la lavatrice e la lavastoviglie durante la propria assenza dall'appartamento.

- Evitare di sovraccaricare l'ascensore superando il peso massimo previsto. Nelle ore notturne se non siete soli, obbligare un componente del gruppo a salire i piani a piedi per mettere in allarme i vigili del fuoco in caso di arresto dell'ascensore

- Portare sempre con se un duplicato delle chiave di casa e lasciare la medesima ad una persona di fiducia.

- Non dimenticate mai di comporre il 115 per la chiamata, gratuita e senza schede o gettoni, di soccorso dei Vigili del fuoco.

Dopo anni di attese riparte l'edilizia turistica

Loano, pronta al via la zona alberghiera

LOANO

Prende corpo a Loano una operazione immobiliare, con strutture ricettive, per un giro d'affari di 50-60 miliardi. Questa sera il Consiglio comunale è chiamato a discutere le osservazioni private al Piano urbanistico previsto in località Vignasse nelle aree adiacenti il tennis club di via Aurelia. Le istanze dei privati saranno quasi tutte bocciate e il Piano potrà andare in Regione per l'ultimo «timbro» che dovrebbe arrivare entro l'inizio del prossimo anno. «C'è chi chiedeva di realizzare alloggi al posto dei residence ma non è possibile anche per le previsioni del Piano regolatore generale», ricorda il sindaco Francesco Cenere.

Ma la vera notizia è che è in dirittura d'arrivo un intervento, di cui si parla da una decina d'anni, che muoverà lavoro per le imprese, molti miliardi e poi ancora lavoro per molti giovani. Un lungo iter burocratico «fermato» anche per alcuni anni, in modo un po' assurdo, dalla necessità del rispetto delle distanze da un presunto torrente che in realtà esiste in zona solo sulla carta. Gli anni persi sono stati paradossalmente anche aiuto ai privati. Le banche offrono oggi mutui al 4 per cento che diventano meno i contributi regionali per le strutture turistiche. In località Vignasse saranno realizzati o ampliati alberghi esistenti (un terzo del totale), un villaggio turistico e residences. Il tutto, servizi compresi, per circa 70 mila metri cubi. Un grande affare, anche complicato, per il futuro della Loano turistica.

Questa sera torna in Consiglio a Loano anche il caso delle mense scolastiche che, secondo qualcuno, ha avuto quest'anno «problemi» di qualità dei cibi e del servizio. Il sindaco Francesco Cenere è drastico. «Mi risulta che sia una sola mamma ad avere questi problemi. Non si può diffamare un servizio che è giudicato positivamente da Nas, Asl e dalla stessa commissione di cui fanno parte anche i genitori». La questione è stata portata a palazzo Doria dalla Lista civica di opposizione «per Loano». [a. r.]

Frazione dimenticata

L'opposizione è polemica con Varigotti

FINALE L. Nove quesiti al sindaco, Pier Paolo Cervone su quelle che sono le presunte carenze del Comune verso la frazione di Varigotti. Sono contenute in una interpellanza presentata ieri dai consiglieri Gino Bottino, Giovanni Ferrari, Arnaldo Rescigno e Flaminio Richeri. Sabato, per un guasto, a Varigotti è mancata anche l'acqua. Le opposizioni chiedono perchè «la sagra del pesce di Varigotti non è stata inserita nel calendario degli eventi di Finale». Nel mirino il mancato potenziamento del servizio di pulizia sul lungomare, vicino alle spiagge e nell'ex scarpata ferroviaria. Esisterebbero zone in piazza Cappello del Prete con il fondo sconnesso. I proprietari di attività commerciali nel Borgo non hanno diritto ad un posto auto come i residenti. Segnalati anche i «posteggi selvaggi» nel fine settimana con molte moto che invadono la «quiete del borgo vecchio».

«Il Comune ha introitato una lira, da inizio anno per i posteggi a pagamento in centro paese perchè la convenzione con "Finale Ambiente" di fatto non esiste». A segnalare queste situazione sono stati, nell'ultimo Consiglio comunale, gli stessi consiglieri di opposizione appartenenti al gruppo «Finale nel 2000». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

BORGHETTO SS.

Morto Angelo De Giovanni Ieri i funerali in parrocchiale

Si sono svolti ieri pomeriggio a Borghetto i funerali di Angelo De Giovanni, 57 anni, conosciuto e stimato contitolare delle omonime pompe funebri. De Giovanni è morto per malattia in ospedale ad Imperia. [a. r.]

SS.

Ferito e senza memoria identificato dai vigili

Era caduto in bicicletta, urtato da un'auto, battendo la testa il fatto all'altezza di Capo Santo Spirito sull'Aurelia a Borghetto. L'uomo subito non ricordava nulla, neppure il suo nome. I vigili urbani lo hanno identificato. Si tratta di Calogero Giardina, anni, residente ad Albenga. [a. r.]

PIETRA L.

In elicottero per due bimbi al S. Corona

Doppia emergenza in pediatria al Santa Corona di Pietra per due bambini ricoverati dopo essere svenuti. I medici stanno facendo accertamenti. Sempre a Pietra intervento dell'elicottero dei pompieri per trasportare a Genova un anziano colpito da amaurosi dell'occhio. Intervento dell'elicottero per una bimba due mesi trasportata da Albenga all'ospedale Gaslini di Genova dopo una brutta caduta. [a. r.]

ALBENGA

Oggi la presentazione

I ristoranti del Savonese

Una dettagliata sempre più precisa guida alla ristorazione con gli esercizi del Savonese, realizzata dalla «I&C» di Albenga con il patrocinio dell'Apt «Riviera delle palme» e la collaborazione della Provincia. La terza edizione della «Ristorguida '99», che regala gratuitamente ed indistintamente ristoranti, pizzerie, trattorie e (da quest'anno) ristoranti di alberghi, unica del genere in Italia, verrà presentata questa mattina al Circolo ufficiali della caserma «Turinetto». Ad illustrarla e commentarla, durante la conferenza stampa in programma alle 11, sarà il giornalista gastronomo Silvio Torre. Non mancherà naturalmente il comandante della base albenganese, il colonnello Carlo Maria Magnani, che da tempo ha attuato una politica di apertura degli ambienti militari alla società civile. La «Ristorguida '99» elenca 807 ristoranti offrendo ben 20 caratteristiche per ognuno. Il vademecum, comodo ed utile (non solo per i turisti), è in quattro lingue e quest'anno riporta anche gli esercizi che utilizzano il tartufo bianco e nero in base ad una ricerca commissionata dalla Provincia di Savona alla I&C di Albenga. [m. br.]

Specchio
LA STAMPA
In edicola da luglio

✓ **Il ballo solo.** *È il trionfo dell'uomo in tutù. Gli eredi di Nureyev, Roberto Bolle in testa, conquistano le luci dei palcoscenici della danza, un tempo riservate alle donne.*

✓ **Cambogia punta i piedi.** *Il balletto cambogiano rivive dopo gli anni dell'orrore e della negazione. Una nazione ritrova se stessa ritornando alle proprie radici.*

✓ **Loira da fiaba.** *Lungo la Loira e dentro i suoi fantastici manieri, in compagnia di James, Balzac, Flaubert. Tra regine e favorite, artisti geniali e sogni imperiali.*

✓ **Rinoceronti, pazzi per amore.** *Bestioni ottusi e insensibili? Macché, sono capaci di grandi passioni.*

✓ **Woodstock resta di culto.** *Trent'anni fa il concerto che ha cambiato la storia del rock e del costume. Dietro le sue quinte alla ricerca del sogno perduto.*

✓ **Sessanta quegli anni.** *La storia delle passioni ci porta nel Sessanta: fra viaggi da hippie, paradisi artificiali e una rivoluzione giovanile dai mille volti.*

ESPOSIZIONE d'Arte Antica
CINA-GIAPPONE
Pezzi unici provenienti da collezioni private
AVORIO ANTICO - TURCHESI - LAPISLAZZULI
GIADE - CORALLI e altre pietre dure scolpite

Visite e valutazioni gratuite - Informazioni sulle quotazioni dei mercati internazionali
Da Sabato 26 Giugno a Sabato 31 Luglio 1999
Orario continuato dalle 17.00 alle 23.00
SANREMO

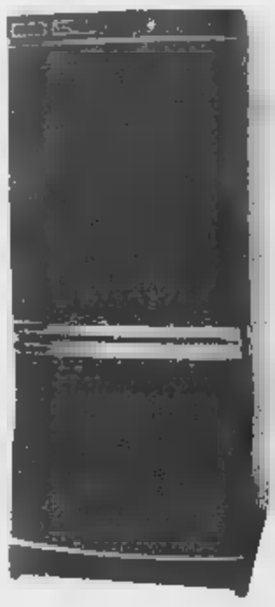
castellino

FINALMENTE LA ROTTAMAZIONE

DA OGGI IL TUO VECCHIO ELETTRODOMESTICO VALE FINO A L. 200.000

FINANZIAMO IL TUO NUOVO ELETTRODOMESTICO IN 10 COMODE RATE A INTERESSI 0%

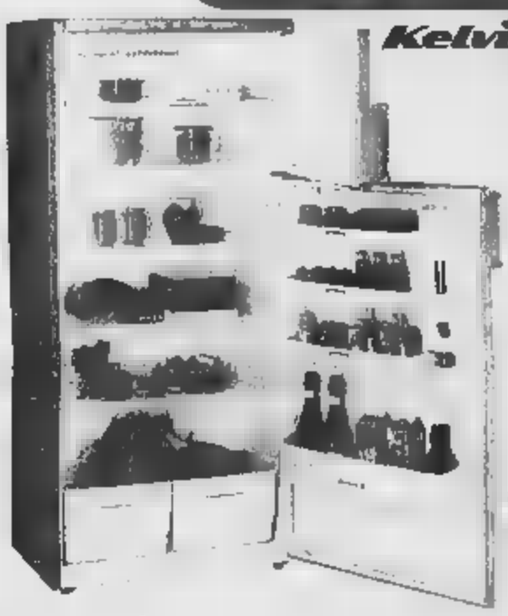
ALCUNI ESEMPI:



iar

KB 27/1 color
- Combinato con capacità totale di 245 litri
- Termostato regolabile
- Porte reversibili
- Capacità di congelamento di 3kg/24h
- Sbrinamento automatico.

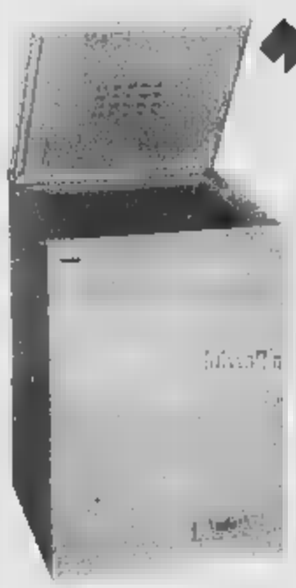
L. 790.000 –
L. 140.000 =
Ns. rottamazione
650.000
[illegible] L. 65.000



Kelvinator

K33 COLOR
- Frigorifero doppia porta - Maniglia attivo
- Capacità totale di 330 litri
- 1 compressore
- Capacità di congelamento di 5,5kg/24h
- Estetico bombato.

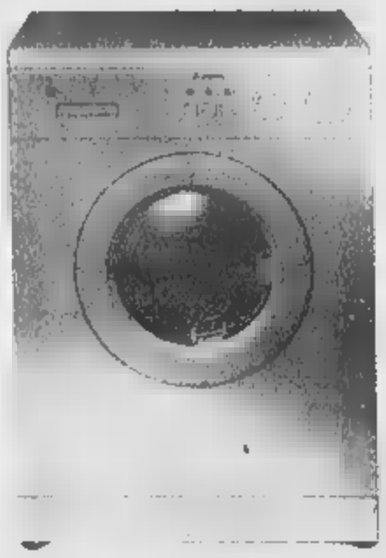
L. 960.000 –
L. 140.000 =
Ns. rottamazione
820.000
10 rate da L. 82.000



indesit

GCO 110
- Congelatore orizzontale con capacità totale di 107 litri
- Capacità di congelamento di 6kg/24h
- Congelamento rapido.

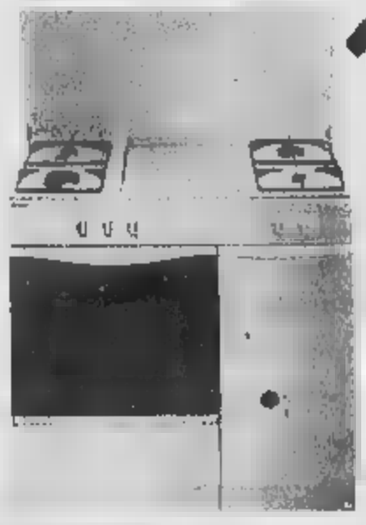
L. 380.000 –
L. 60.000 =
Ns. rottamazione
320.000
10 [illegible] da L. [illegible]



ARISTON

AF 554 TX
- Lavatrice con capacità di lavaggio di 5kg
- Centrifuga 400 giri
- Vasca inox
- Termostato regolabile
- Tasto 1/2 carico ed esclusione centrifuga

L. 640.000 –
L. 100.000 =
Ns. rottamazione
540.000
10 rate da L. 54.000



indesit

KG 9400 WG / I
- Cucina 4 fuochi gas
- Forno a gas con valvola di sicurezza
- Vano portabombola
- Doppio vetro porta forno.

L. [illegible] –
L. [illegible] =
Ns. rottamazione
400.000
10 rate [illegible] L. [illegible]

SU TUTTE LE [illegible] MARCHE E ULTIME NOVITÀ
FINO AL 14 AGOSTO

È UNA INIZIATIVA CASTELLINO IN ACCORDO CON LE CASE COSTRUTTRICI

[illegible] DELLA [illegible]
È SUFFICIENTE [illegible] IL [illegible]
DI UN VECCHIO ELETTRODOMESTICO.
[illegible]
AL [illegible] DI [illegible]

OFFERTE VALIDE FINO AL 14 AGOSTO E FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE SALVO ERRORI E/O OMISSIONI DI STAMPA. TAN 0% - TAEG 0%

castellino
IMPERIA - VIA BELGRANO, 44
TEL. 0183 293517

castellino Gross
SANREMO - C.SO MAZZINI, 501
TEL. 0184 516037

castellino
SANREMO - VIA ROMA, 31
TEL. 0184 501473

alberti
I sapori di ieri, la qualità di sempre!

alberti
GRANA ALBERTI

Questa sera al festival di Borgio Verezzi va in scena la commedia di Goldoni

Il brontolon è Gianrico Tedeschi

E il 28 «Il berretto a sonagli» di Pirandello

...liano ...

BORGIO VEREZZI

E' un volto familiare, per chi guarda la tv, perchè ormai da ... impersona in uno spot pubblicitario il ruolo di ... nonno goloso di un noto formaggio come il suo petulante nipotino. Ma Gianrico Tedeschi ... soprattutto ... migliori attori del ... italiano, e questa ... ritorna sul magico sagrato di Sant'Agostino, protagonista di «Sior Todero Brontolon», tra le poche commedie di Goldoni ancora non rappresentate al Festival di Borgio Verezzi.

Lo spettacolo arriva in piazzetta, preceduto dal ... avuto qualche giorno fa all'esordio, all'Estate Teatrale Veronese. E Tedeschi, dopo lo strepitoso ritratto di un vecchio intellettuale ...oista e capriccioso, ipocondriaco e misantropo offerto con ... riformatore del mondo» di Thomas Bernard, un testo scritto per il grande Minetti, con il quale entusiastici ...nsi aveva meritato l'inverno scorso, affronta ora un altro personaggio bizzoso, Sior Todero: è un vecchio e ricco negoziante, molto ... che tiranneggia l'intera famiglia, stendendo su tutto e su tutti (sentimenti compresi) il grigio velo di un'ostinata tirchieria.

Cavallo di battaglie di tanti ... sacri» del palcoscenico (uno tra tutti, Cesco Baseggio), «Sior Todero Brontolon» ha la regia di Andrée Ruth Shammah, che ha voluto esaltare il valore simbolico della commedia: il pubblico ... condotto in un percorso ... passa dallo stato di claustrofobia del piccolo inferno domestico di Sior Todero, a una condizione ... più luminosa, serena, lontana dalla condizione mortuaria dell'inizio.

Spiega la Shammah: «Per questo la ... diventa qualcosa di maieutico, capace di tirar fuori tracce dell'esistenza. Ma soprattutto i costumi rendono bene il passaggio da una condizione all'altra: da grigi, lisi e polverosi si trasformano lentamente in una fonte di colori».

L'inizio alle 21,30. Accanto a Gianrico Tedeschi, tra gli interpreti si incontrano Corrado Tedeschi, già star tv che ora affronta sempre più spesso ruoli brillanti sui palcoscenici teatrali, Stefania Felicioli (eccellente attrice goldoniana, che proprio qui a Verezzi ha ricevuto il premio Provincia di Savona per «I rusteghi»), e ancora Virgilio Zernitz, altra «vecchia conoscenza» del Festival. Una squadra collaudata, insomma, che promette di trasformarsi in una macchina da risate.

«Sior Todero Brontolon» sarà replicato domani e dopo. ..., il 28, toccherà a una «prima» nazionale, «Il berretto a sonagli» di Pirandello, con Giulio Bosetti.

Gianrico Tedeschi è l'atteso protagonista della commedia di Carlo Goldoni «Sior Todero Brontolon» che va in scena questa sera a Borgio Verezzi

Un premio a Franca Nuti

Stasera in piazza Sant'Agostino le viene assegnato il «Veretium»

...221. Tre anni fa, ... stata tra le protagoniste del recital dedicato dal Festival all'indimenticabile Paola Borboni. Franca Nuti, l'attrice che con Luca Ronconi ha avuto le maggiori soddisfazioni teatrali (in «Ignorabimus» di Holz, «I dialoghi delle Carmelitane» di Bernanos, «Le tre sorelle» di Cechov), torna stasera in piazza Sant'Agostino per ritirare il Premio Veretium: il riconoscimento, che una giuria di critici teatrali assegna ogni ... «all'attore di prosa che maggiormente si sia distinto per impegno di testo e capacità d'interpretazione», le sarà consegnato prima dell'inizio del «Sior Todero Brontolon». La Nuti è stata prescelta per «Alla meta», di Thomas Bernhard: «Convinta assertrice di "un teatro che pone dei problemi" e che non sia semplice intrattenimento, ha esplorato ogni forma d'arte recitativa», precisa la motivazione del premio.

[s. d.]

Franca Nuti riceve a Borgio Verezzi il prestigioso riconoscimento «Veretium»

In 179 alberghi liguri e in 109 valdostani i clienti trovano in camera una copia del giornale

A San Fruttuoso «La Stampa» arriva in barca

Avviene al ristorante «La Cantina» che è situato in ... caletta

Stefano Pozzini

ALASSIO

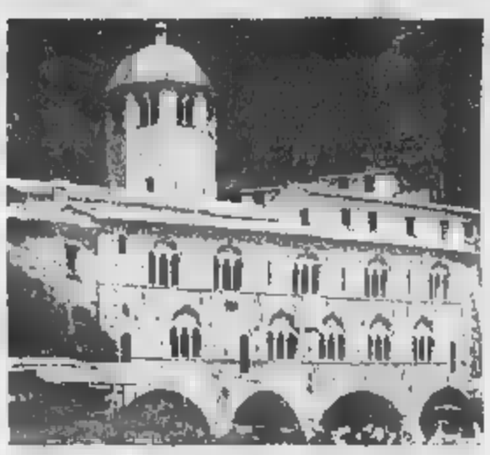
La Stampa arriva anche in barca. La «Stella cortesia», che brilla nei migliori alberghi della Liguria, del Piemonte e della Val d'Aosta, splende anche al ristorante «La cantina» di San Fruttuoso. Ogni giorno, grazie all'agenzia di distribuzione di Bruno Barolo, da Lavagna, in battello, arrivano nel ristorante le copie de La Stampa destinate ai clienti del ristorante. Un locale indubbiamente esclusivo, visto che vi si può accedere solo in barca e con il titolare che, con un gommone, preleva e riaccompagna i clienti.

Ma la «Stella cortesia» non brilla solo sul mare. Il servizio organizzato da La Stampa in collaborazione con gli alberghi per rendere più informata la vacanza dei lettori funziona in Liguria, in Piemonte ma anche in Val d'Aosta dove sono 109 gli alberghi che aderiscono all'iniziativa mentre in Liguria se ne contano 179.

I clienti degli alberghi che hanno «una stella in più» hanno la possibilità di leggere ogni giorno, appena svegli, una copia del quotidiano. Una copia che porta, assieme al sole, le notizie della giornata, le guide complete al divertimento, alle iniziative, alle tante manifestazioni che ... zone a vocazione turistica ... offrire al ... pubblico.

Un servizio che funziona ormai da anni e che ha un successo sempre crescente. Abbastanza, insomma, per rendere più forte il legame tra gli alberghi e la loro clientela considerata non più come un elemento economico ma come un amico da coccolare e da aiutare nella scelta del divertimento e dell'informazione.

La «Stella cortesia», insomma, brilla sugli alberghi ... la più grande professionalità del Piemonte, della Val d'Aosta e della Liguria.



In un locale di San Fruttuoso «La Stampa» arriva in barca

Domani e sabato con due programmi

E ai Parchi di Nervi arriva la danza cubana

La compagnia annovera 60 elementi e un repertorio di altrettanti titoli

Roberto Iovino

GENOVA

Quando si parla di danza a Cuba, viene immediato alla mente il nome, ormai mitico, di Alicia Alonso la cui grande compagnia classica è stata più volte ospite di Nervi e che tornerà al Carlo Felice nel prossimo dicembre per «Lo schiaccianoci» di Ciaikovski. Venerdì e sabato, invece, la danza cuba... sarà ai Parchi, terzo titolo del cartellone del Festival, in una realtà originale. Si tratta infatti della Compagnia Danza Contemporanea de Cuba che offrirà d... spettacoli diversi.

Il complesso è nato nel 1959 come Dipartimento di Danza Moderna del teatro Nazionale di Cuba con lo scopo di ricercare ed approfondire la creazione ... un linguaggio per la danza nazionale che fosse espressione autentica della sintesi di radici afroispaniche e caraibiche anche molto differenti tra loro in uno stile nuovo dalle notevoli potenzialità espressive ... rappresentative. L'operazione ...rtì sotto la guida dello studioso, ballerino e coreografo Ramiro Guerra. E in questi quarant'anni i risultati si sono naturalmente raccolti.

Oggi la compagnia ha un organico di 60 elementi e un repertorio costituito da più di 60 titoli. In più può contare su un'orchestra di percussioni che oltre a supportare l'attività del gruppo, si esibisce anche separatamente.

Caratteristica peculiare del lavoro della Compagnia, attualmente diretta da Miguel Iglesias, è l'aver sviluppato un linguaggio tipicamente cubano: uno stile che si esprime con l'uso del bacino, ... ondulazioni vibranti del busto, l'uso delle spalle che si incorporano al movimento generale come fondamentali elementi espressivi. In più è privilegiato il lavoro corale a scapito degli interventi solistici (che pure, naturalmente, sono previsti).

A Nervi la Compagnia si presenta per la prima volta. Una tappa importante della sua attività, prima di un duplice impegno che vedrà, nel 2000, il complesso ospite ... altri due prestigiosi Festival europei.

I danzatori cubani a Nervi

Due i programmi ...struiti per i Parchi. Venerdì saranno presentati «Pajaro Dorado», coreografia di Nereida Doncell e musica di Miguel Cobas con orchestra di percussioni; «Cuba no caer», coreografia di Lidice Nunez, musiche del compositore indiano Ravi Shankar oltre che di Philip Glass e di Meredith Monk; «Metamorfosis», coreografia di Narciso Medina, musiche di Jean Michael Jarre; «Dejame que te cuente», ...grafia di Caridad Matinez, musiche di Keith Jarret ... Chabuca Granda; e, infine, «La Cueva de Cristal», coreografia di Lidice Nunez, musiche folcloristiche irlandesi.

Sabato sarà invece la volta ... «Sulkary», coreografia di Eduardo Rivero, musiche del folclore cubano; di «Piel de la plata», coreografia di Milagros Medina, musiche di Williams Aklemann; di «La tempestad», coreografia di Lidice Nunez, musiche di Osvaldo Monte (oltre a canti gregoriani) e, infine, in prima esecuzione mondiale, «Un Tranvia llamado Deseo», coreografia di Marianela Bohan, musica di Roberto Car...

BIG
ARREDAMENTI
UNEA BIG
SEDE UNICA
ARMA DI TAGGIA (IM)
VIA S. FRANCESCO, ...
TEL. ...

ARREDAMENTI DI BORRIELLO IGINIO & C. s.a.s.
ARREDAMENTI
ARREDAMENTI

Escursioni con lo sconto al porto antico di Genova, Portofino, San Fruttuoso e alle Cinqueterre

Un tagliando per le meraviglie del mare

Da Savona si parte ogni giorno a bordo della «Superba»

SAVONA

Le meraviglie del mare di Liguria ogni giorno in una splendida escursione in barca che parte proprio da Savona. E' la «Superba», un'imbarcazione capace di trasportare ogni volta 350 passeggeri. L'iniziativa è una delle grandi novità dell'estate savonese ed è stata lanciata da Comune di Savona (assessorato al turismo), Autorità Portuale e Cooperativa Battellieri del porto di Genova.

Ogni lunedì la «Superba» salpa dal vecchio porto di Savona, proprio sotto la Torretta per l'escursione «Il mare dei cetacei». Partenza alle 8,30 per Genova-porto antico, sosta per un'eventuale visita all'Acquario e pranzo libero. Pomeriggio di navigazione al largo tra Genova e Capo Noli con la possibilità di avvistare i cetacei. Spiegazioni a cura di una biologa del Wwf. La stessa gita viene ripetuta il mercoledì. Il martedì e venerdì la meta è rappresentata da Portofino (escursione di mezza giornata con partenza alle 13,30) da Savona. Il giovedì va a Genova, Portofino con proseguimento per la baia di San Fruttuoso. Grazie ai monitor di bordo è anche possibile vedere la grande statua del Cristo degli Abissi, posta in fondo al mare. Partenza al mattino alle 9 e ritorno a Savona alle 19,30 circa. Al sabato un'altra gita per l'intera giornata. Partenza alle 8,20 per San Fruttuoso (arrivo alle 10,45) e poi proseguimento per Monterosso, il primo dei tipici paesi delle Cinqueterre. Sosta fino alle 15,45 per visite, passeggiate, prendere il sole e pranzo libero. Ancora navigazione, transito a Portofino e arrivo a Savona alle 19,30.

I prezzi variano dalle 35 alle 65 mila mila per gli adulti e dalle 20 alle 35 mila lire per i bambini (5-12 anni). La Stampa offre ogni giorno un tagliando [illegible] lo sconto di 5 mila lire. Il coupon è valido soltanto nel giorno stesso della pubblicazione e non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA Albissola Marina

Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA

(Proprietà del Comune di Novara)

Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 15 alle 18 e dalle 20,30 alle 22,30. I prezzi per le visite guidate sono 8000 l'intero e 6000 il ridotto. Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana, lo ha diritto a pagare (sia per l'intero, sia per il ridotto) soltanto 5000.

È necessario utilizzare il coupon del giorno, non sono valide le fotocopie

COMUNE DI LOANO

«LA DANZA NEL GIARDINO DEL PRINCIPE»

15 luglio ore 21,30

COMPAGNIA AMLIMA in «Tramando»

Musiche e danze dall'Ovest Africano

Prezzo del biglietto: £ 20.000 intero

Presentando questo tagliando si avrà diritto ad uno sconto di £ 5000 sul prezzo del biglietto.

Mercoledì 21 luglio 21,30

COMPANIA ARGENTINA ANIBAL PANNUNZIO

in «Buenos Aires Tango»

Prezzo del biglietto: £ 20.000 intero

Presentando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di £ 5000 sul prezzo del biglietto.

Vendita e prevendita:

CIVICA BIBLIOTECA - Corso Roma, tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle ore 16,00 alle 19,00 escluso festivi, lunedì e sabato pomeriggio.

GIARDINO DEL PRINCIPE - Viale della Libertà - ore 21,30 - 23,00

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA STAMPA

[illegible] (TORRETTA)

Cinqueterre (sabato)

Portofino-San Fruttuoso (giovedì)

Il [illegible] dei cetacei (lunedì-mercoledì)

Portofino (pomeriggio martedì-venerdì)

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova tel. 010 265712

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

COMUNE DI SANREMO-AGENZIA ECCOCI

[illegible] i lettori Liguria

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori [illegible] premiati a Sanremo nel Corso del gran Galà del turismo

MARE LA STAMPA

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste/i

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, [illegible] al secondo e 30 al terzo.

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo [illegible] di L. 3000

SUL BIGLIETTO [illegible] I RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

ACQUARIO DI G[illegible]

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO [illegible] I RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL

[illegible] DEL LUNEDÌ UTILIZZABILE DELLA DOMENICA

I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA [illegible] GRANDE PARCO MARINO [illegible]

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato e domenica alle [illegible]

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR [illegible]

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio della provincia di Savona e Imperia [illegible] avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione [illegible] è cumulabile con altre promozioni. Non [illegible] valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

COMUNE di OSPEDALETTI

RIVIERA LIGURE

Ospedaletti

22 • 23 • 24 • Luglio 1999

PIAZZALE AL MARE - ore 21

INGRESSO LIBERO

3ª Edizione

20 REGIONI CANZONI

Presenta DANIELE PIOMBI

Ospiti
HAVANA MAMBO - "CANNELLE"
SABRINA SALERNO e tanti altri

LA NOTTE

Ecco la guida per uscire la sera, tra pub, feste e concerti.
ALASSIO All'Auditorium Simonetti, alle 21, spettacolo di arte varia in favore degli Amici di Padre Hermann.
CASTELLO Il Porky's, la pizzeria del Bowling, propone la festa della birra Bud, roulette e premi in consumazioni.
ALBENGA Al Valeria Club di via Generale Ardoino festa musica anni '60-'80 con dj Fabrizio e cocktail del Pirata. Musica dal vivo al Solito Posto di via Milano, dove si possono anche sorseggiare birre; questa sera rock Anni '60-'90 con gli imperiesi Grace'n' Dangers.
IMPERIA Nuovo giovedì latino-americano al Nova, discoteca all'aperto sul lungomare Vespucci. L'animazione è curata dalla Tribù Latina: i ballerini insegneranno passi di danza ai ragazzi. Ingresso libero, consumazione obbligatoria. La Baia Saracena di Borgo Prino ospita la Festa del mare, con premi e sorprese. In largo Ghiglia, secondo appuntamento del ciclo «Immagini in piazza», a cura del Cineforum: alle 21.30, sarà proiettato «I rubacchiotti» di Peter Rewitt. Ingresso a 5 mila lire.
Al Saint James di via Lungomare si esibisce La Combriccola del Blasco, band imperiese specializzata nei Vasco Rossi. L'appuntamento è alle 22.30.
SANREMO Alla spiaggia Margamà, «Onda sonora» il gruppo post-grunge Bios. E' aperta la discoteca Zip 999, al club Solaro, nata sulle ceneri del Birichito. E' creata attorno alla piscina del tennis club, e propone commerciale i successi dell'estate. Sul lungomare delle Nazioni si può fare tappa al Newport Cafè di Igor Lecci: eleganza e richiamo marinaresco. Birre irlandesi pub J.J.Smith's dei giardini Vittorio Veneto.
OSPEDALETTI Si apre alle 21, nel piazzale al Mare, il Festival nazionale della Canzone dialettale, presentato da Daniele Piombi.
Festa danzante, alle 21, con la di Niki Parisi specialità gastronomiche.
E' ispirato ad un vero tram irlandese il nuovo locale Tramnway Irish Pub di lungomare Marconi. Repertorio melodico Italiano voce di Erio Tripodi al Tempio della Musica via Roma.
Discoteca all'aperto in località Borgo con l'animazione di Renzo Devoto di Radio Intemelia, dalle 21.
Prende il via oggi il 34° Festival Internazionale dei fuochi d'artificio, con lo spettacolo pirotecnico presentato dalla Gran Bretagna. Sarà seguito da un concerto jazz con Ella Rabeson, alle 22, sulla Rotonda del molo Albert Ier. Allo Sporting d'Eté, alle 21, spettacolo di illusionismo con Joe Labero, il «Copperfield svedese».
«Jazz à Juan» alla Pinède Gould continua all'insegna concerti di qualità: oggi, dalle 21, Dave Brubeck con suo quartetto, per un concerto unico in Europa, e Brad Mehldau in trio. [d. bo.]

Notte ballo in Riviera

Rock Diano e Arma, Ospedaletti propone il Festival della canzone dialettale

Un giovedì latino in discoteca

A Imperia proseguono i film all'aperto

DISCOTECA

Sapore d'estate alla «Ninfa»

Riapre la «Ninfa Egeria» di Sanremo. E lo fa con una festa ovviamente dedicata all'estate. L'appuntamento è fissato per domani sera alle 22,30. La direzione della discoteca di via Matteotti trasformerà la pista in una sorta di stabilimento balneare con tanto sabbia e belle ragazze in costume. E, neanche a dirlo, l'abbigliamento più indicato (e soprattutto gradito) è quello da spiaggia: bikini, sandali, shorts, bermude, occhiali da sole. «Batteremo il tempo a piedi nudi sulla sabbia dei migliori successi estivi attuali e passati...», annuncia lo slogan coniato dalla direzione della «Ninfa Egeria», che ha deciso di sfidare le discoteche all'aperto. «Forse è una pazzia, ma siamo convinti che, anche d'estate, la voglia di frequentare classica discoteca almeno una volta settimana», spiegano dal locale nel cuore di Sanremo. Già, perchè la «Ninfa» sarà poi aperta tutti i sabato sera sino a settembre. [g. mi.]

«Musica al Parasio» con un trio classico

Festa della Maddalena a Pompeiana e S. Lorenzo Sanremo presenta «La fiera delle meraviglie»

DA VEDERE

La mappa degli appuntamenti del giorno comprende e visite.
IMPERIA Continua «Musica al Parasio '99», organizzato dal Circolo omonimo con il patrocinio di Regione e Provincia. Oggi alle 21.15, nell'Oratorio di san Pietro, suona un trio formato dal flautista Pierluigi Maestri, dalla violoncellista Marina Maestri e dal soprano Stefania Pietropaolo. I due strumentisti sono diplomati al Conservatorio Verdi di Torino e hanno suonato con varie formazioni. In scaletta, brani di Bach, Haendel e Vivaldi. Come ogni giovedì, il Comune e la cooperativa Liguria da Scoprire propone inoltre la visita a Palazzo Lercari Pagliari, nel cuore del Parasio. L'orario va dalle 21 alle 23.
SAN LORENZO AL In piazza della Chiesa, alle 20,30, Festa di Santa Maria Maddalena: processione e benedizione del Gonfalone, annullo postale per i 250 anni della fondazione della Chiesa parrocchiale.
RIVA LIGURE Mercatino dell'antiquariato e artigianato nel centro storico, dalle 17 alle 23.

Anche le orche al parco Marineland

POMPEIANA Festeggiamenti in onore di Santa Maria Maddalena, con serata danzante con l'orchestra Tony D'Aloia e sagra gastronomica.
DI Rappresentazione teatrale Il Belvedere di Aldo Nicolaj l'Officina del Teatro del Banchero. L'appuntamento è alle 21,30 nei giardini Villa Boselli. La regia è di Pino Petruzzelli, i protagonisti Roberta Andreotto, Barbara Buscaglia, Ilonia Campione, Luca Coloria, Luca Lanzo, musiche di Bruno Coli, scene di Eva Pollio, aiuto regia Marco Barberis, direttore di scena Luca Lanzo. E' il saggio degli allievi del terzo anno. Festa dell'Unità con serata danzante animata dall'orchestra Sagittario e stand gastronomici.
SANREMO Ai giardini Sud-Est, alle 16 e alle 21.15, «La fiera delle meraviglie»: gonfiabili e attrazioni per i bambini. All'Auditorium, alle 21, l'Orchestra sinfonica «Sogno di una notte di mezza estate» (musica classica). A Coldirodi, dalle 21, commedia dialettale a cura della Compagnia stabile città di Sanremo. La prima Festa Tricolore, in località Pian di Nave, presenta, alle 21, ballo liscio con l'orchestra Roberto Dessi e stand gastronomici.
Festa parrocchiale nella chiesa di Santa Maria Maddalena.
ISOLABONA Festa patronale di Santa Maria Maddalena, processione e serata danzante con il complesso Gli Audience.
PIGNA Ogni giovedì la cooperativa Omnia organizza una passeggiata nel centro storico visita del Museo etnografico e delle chiese di San Bernardo e di San Michele. L'appuntamento con la guida è in piazza XX Settembre, sotto la chiesa di San Michele. Il biglietto costa 8 mila lire. Informazioni allo 0184-229507.
La 1ª Rassegna nazionale di Teatro Nuovo organizzata dal Teatro Blu propone, alle 21, nel centro culturale polivalente, i genovesi del Teatro le Zebre con «Re Lear». La mostra «in progress» collegata, intitolata «Schegge di Ponente su arte, immagine e idioma», continua dalle 17 alle 19,30 nell'ex cisterna delle Suore dell'Orto. «Estate in concerto» presenta alle 21, nella chiesa di Sant'Antonio, nella città alta, il classico duo cameristico formato dal clarinettista Jean-Louis De Dieu e dalla pianista Marcelle De Dieu Vidal con musiche di Rossini, Weber e Poulenc. Ingresso libero.
La natura fa spettacolo al parco acquatico Marineland, orche, delfini e otarie. [d. bo.]

Il «Sogno» shakespeariano tradotto da Ida Hazon

L'orchestra all'Alfano tra lirica, cori e prosa

SANREMO

Il «Sogno di una notte di mezza estate», opera di Shakespeare musicata da Felix Mendelssohn, è protagonista questa sera, alle 21,15, nell'auditorium «Alfano» del Parco Marsaglia. Insieme all'Orchestra sinfonica, diretta da Fabiano Monica, ci saranno i soprani Francesca Rotondo e Gabriella Costa e gli attori Anna Rita Chiericì e Franco Carli. La parte corale è affidata a «Troubar Clair» di Bordighera, diretto da Mario Molinari.

Si tratta del momento più importante messo in cartellone dall'Orchestra. Tanto è che il «Sogno» sarà anche rappresentato, oltre che in diverse città italiane, al «Regio» di Parma venerdì 30 luglio.

Il testo in italiano è tradotto da Ida Vallardi Hazon. Rispetto a quello in tedesco è più vicino alla versione originale shakespeariana. «Cerca di rispettare - osserva la Vallardi Hazon - la ricchezza di assonanze, rime interne o giochi verbali sperando di rivelarne sempre la sublime fantasia poetica».

Il «Sogno» ripropone, in una magica atmosfera, elfi, folletti e fate. Le musiche di Mendelssohn del 1842. Gli vennero commissionate dal re di Prussia, Federico Guglielmo IV. All'epoca compositore era acclamatissimo a Lipsia e Berlino, due delle «capitali» della musica tedesca, e aveva già composto analoghe musiche di scena per l'«Antigone» di Sofocle e l'«Atalia» di Racine. La «prima» il 18 ottobre 1843 a Potsdam. L'«ouverture» era stata però composta Mendelssohn ben quindici anni prima, di ritorno da Parigi, quando non aveva che diciassette anni. Per questo si è sempre parlato precocità paragonabile a quella di Mozart.

Lo spettacolo sarà replicato sabato a Savona, il 25 ad Alassio, il 28 a Pigna, il a Saisomaggiore, il a Parma, il 31 a Marinella di Sarzana. Domenica primo agosto sarà nuovamente all'«Alfano». [m. c.]

La selezione di S. Bartolomeo con passerella in via Elba davanti a un folto pubblico

Bionda, abbronzata: vince Desi

Rappresenterà la Pinta alla finale di Miss delle Miss

S. BARTOLOMEO. Ha 21 anni e tanta voglia di vivere e di sorridere. Desi Augeri eletta l'altro ieri sera miss La Pinta, in omaggio alla pub che in - con il pool formato Solo Moda, Blu Mare, L'Angolo di Ennio e Bagni Adrimer - al concorso «Miss delle miss» organizzato dall'agenzia «Eccoci» in collaborazione con La Stampa, Radio Onda ligure e programma televisivo «Skipper».

Sulla passerella, realizzata via Elba hanno sfilato 11 bellezze locali che hanno date battaglia a colpi, appunto, di sorriso. Intorno tanto calore, tanti spettatori, tanti applausi. La giuria ha dovuto faticare poco per scegliere. Alla fine ha vinto Desi, biondissima e abbronzatissima. Al secondo posto si è piazzata Melania Marrocco, al terzo Elena Arimondo. Ora miss Pinta tornerà in passerella il 22 agosto a Ospedaletti per la finalissima di dei che, nei suoi tre anni di vita, ha raccolto vasti consensi e suscitato tantissimo interesse. [a. b.]

Nella foto di Ruscello, Desi Augeri A lato, a sinistra, Daniele Galanone Sandro Fedozzi della Pinta, la miss e Davide e Silvia Albavera di Blu Mare

SANREMO

CAVOUR. Tel. 0183-61.976. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-83.671. **Il soldato Ryan.** Ore 21. Lire 7000.

RARITÀ. Tel. 0183-293.620. CHIUSO PER FERIE.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Le parole che non ti ho detto.** Ore 21. Lire 9000; 8000.

MARCONI. Tel. 0183-495.930. **La spada magica.** Dr.: 20,30; 22,40. Lire 10.000; 7000.

ARENA SANREMO. Le parole che non ti ho detto. Ore 21. Lire 9000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Spettacolo unico ore 21,15.

SUPER. Tel. 84-251.55. **La vita è bella.** Spettacolo unico ore 21.

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. OGGI RIPOSO.

CINEMA ESTIVO SCOGLIETTI. Lungomare Marconi. **Mulan.** Ore 21,15. Lire 8000; 6000.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. CHIUSO PER LAVORI.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. CHIUSO.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Le parole che non ti ho detto.** Dr.: 15,30; 22,30. Lire 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **La vita è bella.** Dr. (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 4-506.060. **Fino a prova contraria.** Dr. (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

Tel. CHIUSO LAVORI.

Tel. 0184-597.620. CHIUSO LAVORI.

Tel. 0184-507.070.

CRIPTO. Tel. 0184-562.333. **Film a luci rosse.** Dr. (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

SCEGLI IL CINEMA
Dona.ciò fantasia per la tua fantasia.

COLDIRODI. Tel. 0182-640.263. **Terapia e pallottole.** Ore 21. Lire 10.000; 6000; 5000.

ARENA SALESIANI. Rugrats. Ore 21. Lire 8000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Romanov.** Dr.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR Tel. 0182-50.997. **Bonjanov.** Dr.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ARENA VITTORIA. Shakespeare in love. Ore 21. Lire 10.000.

VITTORIA. A bug's 21,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

SPLENDOR. Arlington Road. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

ARENA ESTIVA. Il soldato Ryan. Ore 21,30. Lire 10.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 018-89.291. **Shakespeare in love.** Ore 20,30; 22,45.

Bizzarri e Kessisoglu, visti «Ciro», si esibiscono con i Groove Machine

In tournée con «Mimmo Merelli»

Un gruppo ponentino accompagna i due dj comici

Ferrari
IMPERIA

«Alla consolle...Mimmo Merelli!». E' il grido di battaglia, nonchè brano dance, di Luca Bizzarri & Paolo Kessisoglu, coppia comica nata dalla scissione dei Cavalli Marci e appena vista alla trasmissione «Ciro» su Italia 1. In questa calda estate, i due non intonano l'inno rap ma mali: al loro fianco, un gruppo rock ponentino, che li accompagna nelle loro «incursioni» in discoteca. I Groove Machine, che oggi suoneranno a Porto Maurizio in versione mini comicis, comprendono il bassista imperiese Maurizio Dodoni e vari artisti albenganesi: il cantante Pippo Di Noto, il chitarrista Giallombardo, Mattia Giallombardo alla batteria e il pianista Alessandro Collina.

La formazione affiancherà Bizzarri e Kessisoglu in diversi Marci sono inoltre attesi al Nova di Imperia. Anche in questo caso, al loro seguito dovrebbero esserci i Groove Machine.

Maurizio Dodoni

Dice Dodoni: «Siamo coinvolti nelle gag: tra l'altro Pippo, il nostro cantante, è un ottimo intrattenitore è arrivato in finale a "La sai l'ultima?", concorso televisivo per barzellettieri. Con il personaggio Fede, quello di "Cirobox" che ha "la carogna sulla spalla", cantiamo in coro "Se mi lasci non vale". E poi suoniamo nel pezzo "Mimmo Merelli", durante il quale Luca e Paolo si trasformano in dee jay. A settembre uscirà un film con loro, "E allora mambo"».

Intanto, i Groove pensano ai prossimi impegni. Oggi, alle 22, al Sailer's della Marina di Porto, per riproporre il loro cocktail di soul, dance e funky.

Covo di Nord Est di Santa Margherita: il prossimo appuntamento in questo tempio della musica è per domenica 1° agosto. Il secondo venerdì di agosto, i due ex Ca-

Promozione valida dal 10/07/99 al 31/07/99

...i negozi per le tasche intelligenti...
...i prodotti per i clienti esigenti.

SOFT IF DISCOUNT

Un mare di Freschezza

CACIOTTA DOLCE
E. 690 l'etto

MORTADELLA
E. 490 l'etto

SALAME NOSTRALINO
E. 990 l'etto

REPARTO SALUMI e FORMAGGI

FONTAL
E. 840 l'etto

PROSCIUTTO COTTO S.P.
ALIPARMA
E. 990 l'etto

MAXDAMM
E. 840 l'etto

ACQUA MINERALE
naturale e frizzante
1,5 Lt.
E. 250

PASTA
"DE CECCO"
500 gr.
E. 990

PASTA DI SEMOLA
GRANO DURO
500 gr.
E. 490

LATTE UHT PS
"LINEA QUALITÀ"
1 Lt.
E. 890

BIRRA "*ASKBEER*"
66 cl.
E. 980

FARINA GRANO TENERO "00"
1 KG.
E. 440

BAGNO SCHIUMA
ricarica 1 Lt.
E. 1.450

QUANTITATIVI ADEGUATI A GARANTIRE PREZZI VALIDI SALVO ERRORI O OMISSIONI E SINO AD ESAURIMENTO SCORTE

VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/h
LATTE C.so Nizza, 96
VADO LIGURE Via Diaz, 25/29

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI

DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI
International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

Prima intervista al nuovo tecnico biancazzurro: appare molto ottimista

Masi promuove la Sanremese

«I nuovi acquisti mi soddisfano pienamente, la squadra sarà al massimo per il campionato» Elementi-chiave come Mosca e Tomaselli reduci da infortuni, il tecnico è tranquillo

Bruno Monticone
SANREMO

Soddisfatto. Marco Masi, neo allenatore della Sanremese, dalla Toscana, dove trascorre i suoi ultimi giorni di vacanza, esprime la sua soddisfazione per gli ultimi colpi di mercato del club biancazzurro. L'arrivo del difensore Bacci e dell'attaccante Mosca, ingaggi, ufficializzati martedì sera, hanno completato la della Sanremese che lunedì si radunerà per il via alla stagione.

<Sono pienamente soddisfatto - dice il tecnico - La società ha fatto quanto era possibile fare. Mi ha in quello che avevo richiesto. Adesso a noi e campo rispondere bene agli sforzi sostenuti dalla società>.

Quello della Sanremese è stato un <restyling> profondo. Il bisturi è calato sull'organico scorso: Lerda e Bifini andati a cercar gloria in C1; Luceri si è autoescluso con la supersqualifica subita; Tibaldo e Calabria hanno chiuso la loro avventura biancazzurra risolvendo il contratto; Passoni, Balducci e Siciliano se ne sono andati per altri lidi.

Al loro posto arrivati il portiere Rama, i difensori Bacci e Borghi, i centrocampisti Figaia, Campedelli e Tomaselli, gli attaccanti Tozzi Borsci e Mosca. Proprio ieri si perfezionato anche l'ingaggio, già annunciato, del centrocampista Fabio Lorenzini, classe 1976, anche lui dal Pontedera. Cosa può combinare questa Sanremese così rinnovata? <Difficile dirlo adesso - dice mister Masi - Prima dobbiamo pensare a lavorare bene. E siamo già in ritardo. Poi vedremo. L'importante è creare un buon gruppo, la base per arrivare a dei risultati. Lunedì pomeriggio saremo già al lavoro nel ritiro di Pianfei>.

Giocatori me Mosca e Tomaselli, reduci da stagioni difficili, possono rappresentare un rischio? <No. Mosca è un giocatore di valore che, la scorsa stagione, ha avuto problemi fisici. Tomaselli è molto dotato. Sa benissimo che Sanremo è la ultima occasione per proporsi giocatore ad certo livello. certo che entrambi troveranno gli stimoli giusti>, aggiunge il neo-tecnico biancazzurro. Quando si vedrà la vera Sanremese? <Saremo pronti per il via al campionato>. I favoriti? <Sulla carta Alessandria e Mantova. Ma non si può mai dire. Anche la stagione l'Alessandria era favorita. Poi ha avuto i suoi problemi>.

Ieri pomeriggio, intanto, sono cominciate le prime prese di contatto dei nuovi con l'ambiente biancazzurro. Il centrocampista Campedelli (ex Spezia) ed portiere Rama (ex Alzano) hanno sostenuto le visite mediche. Nei prossimi giorni toccherà agli altri. Lunedì, poi, il raduno: presentazione della squadra, con solennità, nel Salone degli Specchi di palazzo comunale; poi, nel primo pomeriggio, partenza per il ritiro Pianfei provincia Cuneo dove la squadra si tratterrà fino al 14 agosto all'hotel <La Ruota>.

Intanto la società sta tentando riorganizzare il settore giovanile, tallone d'Achille del club nelle ultime stagioni. Il primo passo stato l'ingaggio di Luca Oddone, un <ex>, per allenare la formazione Beretti. Ma ci sarebbero, si dice, contatti con la Carlin's Boys per acquisire parte del settore giovanile nerazzurro e trasferirlo in blocco alla Sanremese. Un'ipotesi clamorosa. vedrà.

Campedelli e Rama, due dei acquisti, si sono presentati ieri al Comunale

Ospedaletti, nuovo organico

Completata con la firma di Alfano la «rosa» a disposizione di Ghio

OSPEDALETTI

Con la firma «eccellente» di Pino Alfano, 35 anni, centroavanti ex Alessandria, Imperia ed Albenga, avvenuta martedì, l'Ospedaletti ha completato i ranghi in vista del campionato di Promozione 1999-2000.

L'ingaggio di Alfano si aggiunge a quelli di Barberis e Cassese. L'Ospedaletti si radunerà il 17 agosto prossimo agli ordini del confermato allenatore Beppe Ghio. Ben 42 i giocatori nell'organigramma arancione, tra quelli per il torneo di Promozione e i ragazzi per il campionato Juniores.

Sono i portieri G. Moscato (79), Barberis (79 dall'Argentina), Ghisi (81) e Moraldo (82); i difensori Cassese (73 dalla Taggese), D.Moscato (75), Cavalcante (78), Sassu (78), Giraudo (79), Stamilla (80), Lanzo (80), Mellano (80), Mantegazza (81), Ferrara (82), Ciurca (82), Filippone (82), Mercurio (82) e Orlando (82); i centrocampisti Berrica (78), Beatrici (79), Casbarra (79), Borgna (80), Oriana (80), Spiaggi (80), Attus (81), Mescola (82), Perrone (82), Rizzo (82), Sanzo (82), Cane (82) e Colangelo (82); gli attaccanti Alfano (64 dall'Albenga), Pistone (74), Sindoni (77), Arrigo (81), Canizzaro (81), La Spina (81), Viale (81) e Corio (82). [b. m.]

Nei cicloamatori ancora protagonista l'asso imperiese

La cronoscalata premia un fantastico Ginestra

Un mitico Flavio Ginestra è aggiudicato anche la terza edizione della cronoscalata Pontedassio-Borgata Monti, gara di 5 km. organizzata dalla Sezione Ciclismo del Circolo Parasio con la collaborazione del Comune, della Pro Loco e del circolo Arci Caccia di Pontedassio.

L'alfiere del Team Ferraro ha fatto fermare il cronometro sul tempo di 15'01", riscontro eccellente, ma non sufficiente a battere il record stabilito anno (14'51"). Alle spalle di Ginestra si è classificato in 16'21" Andrea Cattaneo (Special Team), mentre podio stato completato da Emiliano Dell'Oriente (U.C. Laigueglia), che ha terminato la sua fatica in 16'38". Soltanto 4' il leader del «Superpiù Fci» Piero Sedaboni (Olmo).

In fascia B ancora una vittoria per Carmelo Cirino (Special Team) in 16'25", mentre l'alassino Simone Contri (Loabikers) si è imposto in fascia C. La fascia D ha fatto registrare il trionfo di Fulvio Fiorini (Ostanel Sanremo), mentre tra gli atleti più anziani spicanno i successi di Giuseppe Lombardi (Bordighera auto) tra i Master6 e di Giuseppe Lapini (Barale) tra i Master7/8, che ha chiuso con il pregevole tempo minuti e 35 secondi.

L'imbattibile Monica Angioletti (Bike Reale) ha centrato l'ennesimo alloro nella categoria Donne, precedendo in 22'02" la sanremese Franca Borriello (24'13").

Nella classifica riservata alle società ha prevalso nettamente lo Special Team Golfo Dianese con 21 punti. Secondo posto pari merito per il Team Ferra Arma di Taggia e per l'U.C. Laigueglia. [l. a.]

ALLIEVI

Iride trionfa a Pecetto

Splendido successo di Mirko Iride della Sanremese Ciclismo nel 18° Trofeo Circolo Arci, gara di 70 km per allievi, svoltasi a Pecetto (Alessandria) con la partecipazione dei migliori atleti categoria liguri, lombardi e piemontesi tra cui il campione d'Italia Marco Marengo. Il d.s. biancazzurro Luigi Piva aveva chiesto ragazzi sanremese una gara d'attacco e Iride scattato subito dopo una decina di chilometri con un ritmo da cronoman. Ha resistito, solitario, fino in fondo nonostante che, a metà gara, 14 corridori siano usciti dal gruppo per lanciarsi al suo inseguimento. Del gruppetto facevano parte altri due sanremesi, Simone Ravera e Thomas Gaggero, che hanno contenuto l'azione degli inseguitori. Così Iride si è presentato, solo, vincitore per distacco, sul traguardo alla media di 35 km orari. Bene anche Ravera e Gaggero che si sono piazzati, rispettivamente, quinto e settimo. [b. m.]

Preparativi al termine

si prepara di «La via del Sale»

Tutto è pronto per una terza edizione de «La Via del Sale» che si annuncia particolarmente interessante. La manifestazione organizzata dal Moto Club Diano Marina porterà per due giorni, il 24 e 25 luglio, gli appassionati enduro sulle antiche strade sterrate tra le province di Imperia e Savona, un lungo sconfinamento in terra francese, grazie alla collaborazione del Moto Club La Gaude. Partenza e arrivo a Diano Marina, con bivacco notturno a Valdeblore, in Francia, dove la carovana festeggerà l'evento. [l. a.]

WINDSURF

Per il No Stress Team

Marcenaro e Allevi e

BORDIGHERA. Ancora un successo per il No Stress Team-Circolo Nautico Bordighera. Dopo il titolo italiano conquistato da Tancredi Monaco, questa volta a vincere, nella classe Aloha, sono stati i più piccoli: Davide Marcenaro, primo assoluto e Pietro Allevi, secondo, hanno dominato sul lago di Garda, a Salò, le regate di windsurf per giovanissimi (da 9 a 12 anni), organizzate nell'ambito del Trofeo Topolino, gareggiando vele Xid 3,3. Ai due giorni di gara sul Garda avevano preso parte 30 concorrenti da tutta Italia. [b. m.]

READY RENT.
E NON AVRAI ALTRI PENSIERI.

Scegli il Noleggio a Lungo Termine chiavi in mano.

Il prestigio guidare Alfa Romeo, un canone mensile contenuto e deducibile. È Noleggio a Lungo Termine RENT, il contratto che riduce i costi e semplifica gestione delle qualsiasi Azienda, anche individuale. Una formula semplice e trasparente che offre solo vantaggi. Con in più la certezza di poter contare sulla più grande struttura specializzato 24 ore su 24 gra- numero verde dedicato. READY RENT, contratto che fa risparmiare tempo, fatica e denaro è disponibile su tutto lo . Per ioni: 800-000188

*SERVIZI INCLUSI:
• Manutenzione e riparazione
• Sostituzione pneumatici
• Assicurazione R.C.A.
• Assicurazione Incendio, Furto, Kasco
• Gestione dei sinistri
• Tassa di possesso
• Auto sostitutiva per guasto, sinistro, furto
• Traino e dépannage in caso di fermo veicolo
• Numero Verde 24 ore su 24
Consumo carburante escluso
I indicati sono IVA esclusa e valido per 36 o 75.000 km. Salvo approvazione

Benvenuti nel mondo dei servizi Services
A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi esclusivi. Benvenuti in assistenza globale.

AUTO ROJA
SANREMO (IM) - Via Volta, 125
Tel. 0184575550

ROSSOSTILE
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 19 - Tel. 019504361
- Via Aleardi ang. Giusti - Tel. 01923012223

VEGA
FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7 - Tel. 019690661/2
ALBENGA (SV) - S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. 018251498
IMPERIA - Via De Marchi, 15 - Tel. 0183299602

C'è un nuovo modo
per risparmiare ancora di più sulle telefonate.
Telefonare.

InPiù è il servizio Infostrada che ti premia: se il tuo conto telefonico supera le 100.000 lire di telefonate verso rete fissa, hai subito 5.000 lire di sconto. E altre 5.000 lire di sconto per ogni 50.000 lire di spesa successive.

Scegli Infostrada: non paghi canone e se personalizzi l'abbonamento con le opzioni sulle telefonate regionali, nazionali, internazionali ▪ verso i cellulari che fai più spesso, hai la possibilità di risparmiare anche il 70%.

2.000.000 di italiani si sono già abbonati. Abbonati anche tu, chiama il 155.

Tutti gli importi indicati sono IVA esclusa.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

Paolo Rapetto - Alì

Abbigliamento estivo

ipercoop

Savona - Corso Ricci

Un chip nel computer di Palazzo Civico non ha riconosciuto la data del 2000

Millennium bug colpisce in Comune

Bloccati i prestiti ai disabili e agli indigenti

Angelo Conti

Il Millennium Bug è già colpito Torino. Il computer comunale che pianifica la concessione di prestiti ai disabili ed agli indigenti l'altro giorno ha detto «no» ad una pratica che prevedeva l'inizio della restituzione del denaro nel febbraio del prossimo anno: quella data per lui non esisteva proprio.

L'impiegata ha provato, riprovato, acceso e spento il pc, forse dato anche un colpettino al video, ma lui niente, non ne ha voluto sapere.

Così è partita la prima telefonata di allarme al particolare ufficio comunale, costituito proprio per contrastare tutti i possibili guai informatici legati all'avvento del nuovo millennio. Un tecnico è partito, con in tasca un chip nuovo, ha sostituito quel pezzo, ed il disabile ha così potuto ottenere il suo prestito, senza altri intoppi.

Ma rischiamo davvero all'alba dell'1 gennaio 2000? Di restare intrappolati negli ascensori incapaci di scendere o di salire, di essere imprigionati in parcheggi pubblici che si rifiuteranno di alzare le sbarre, di trovarci di fronte a semafori impazziti con grave rischio di incidenti.

Anche di scoprire i rubinetti asciutti o l'elettricità a singhiozzo od i tram fermi ed incapaci di ripartire. Ma se il rischio obiettivamente esiste, è anche vero che c'è chi lavora per dare serenità all'alba del prossimo millennio.

L'uomo che garantirà il perfetto funzionamento di tutti questi servizi si chiama Guido Bolatto ed è un esperto informatico dello staff dell'assessorato alla gestione dell'Azienda Comune.

Sarà lui a fare i conti con il «Millennium Bug», sarà lui a passare la più pazza notte del secolo chiuso nel suo ufficio in via Pietro Micca 21.

Bolatto ha comunque i nervi saldi, e getta acqua sul fuoco: «No, non prevedo grossi guai. Il generale allarmismo è fuori luogo. Certo, stiamo valutando tutti gli aspetti della questione, che non è semplice. Il problema sono i chip, che dirigono tutta una serie di meccanismi. Dove c'è un chip, esiste un rischio. E quelli che "lavorano" per il Comune di Torino sono centinaia di migliaia. Regolano la distribuzione dell'acqua, dell'elettricità, controllano i semafori ed il traffico su rotaia, sovraintendono a migliaia di diverse funzioni».

E' intervenuta anche la Prefettura che ha individuato una serie di settori particolarmente sensibili, su cui le verifiche devono essere tassative: «Gli approvvigionamenti di acqua ed elettricità sono stati testati, con esito favorevole: in pratica abbiamo simulato di essere già a gennaio e non è successo nulla. Controlli ed adeguamenti sono stati effettuati anche negli archivi delle farmacia comunali: non ci saranno ritardi nella distribuzione dei farmaci».

Ma se la stragrande maggioranza dei test ha dato risultati confortanti, altri hanno invece denunciati carenze irriparabili: «E' il caso dei computer in uso alle anagrafi. Questi apparati, tutti acquistati all'inizio degli Anni Ottanta, contengono programmi interni incapaci di gestire date successive al 31 dicembre 1999. Aggiornarli era impresa impossibile, anche perché non si tratta di "terminali intelligenti", così ne è stata decisa la sostituzione. Il costo sarà di circa due miliardi».

Ottocento milioni costerà invece la globalità dei controlli (svolti tassativamente fuori orario di lavoro) che, in queste settimane, stanno effettuando tecnici dell'Ibm su tutte le macchine comunali: circa 4000 stazioni informatiche e 60 server. In pratica su ogni computer viene caricato un programmino che simula lo scoccare delle mezzanotte di fine millennio. Nell'arco di mezz'ora viene verificata, con la nuova data, la fattibilità di tutte le operazioni. Lo stesso staff sarà a disposizione dell'amministrazione comunale anche il primo gennaio del 2000, nel momento della verità.

Guido Bolatto Il tecnico che affronta i guai del «Millennium Bug» alla macchina del Comune in fase operativa, uno dei centri a rischio

Un'impiegata ha dato l'allarme e solo l'intervento di un tecnico ha potuto risolvere il problema

«Non prevedo grossi guai, anche se i chip che lavorano qui sono centinaia di migliaia ed esiste realmente un rischio»

E sul Gsm vola la truffa virtuale

«Attenti che vi clonano», ma è una leggenda

Di leggende metropolitane è colmo il mondo. Ma se, un tempo, la loro diffusione (ed i loro danni) erano affidati ad un forzatamente lento «passo parola», ora con Internet tutto è cambiato. Con la posta elettronica e con i semplici comandi che consentono di inviare lo stesso messaggio a centinaia di persone, oggi si può davvero diffondere una notizia in tutto il mondo nel giro di pochi minuti, anzi di pochi secondi. Così è facile generare allarmismi e le leggende metropolitane sono cresciute come funghi, ovunque. Alcune sfruttamento tecniche, e la più classica, in questo settore, è la descrizione degli effetti di catastrofici virus informatici capaci non solo di «bloccare l'hard disk o cancellare le memorie», ma persino di «trasformare il mouse in un serpentello».

L'ultima leggenda metropolitana, in ordine di tempo, riguarda la clonazione delle schede Sim dei telefonini Gsm. Racconta che gli utenti di Tim e di Omnitel da qualche tempo riceverebbero telefonate, da parte di persone che si spacciano tecnici delle aziende di telefonia mobile, con l'invito a comporre sulla tastiera dei cellulari i codici «09 cancelletto» o «90 cancelletto» così verificare l'efficienza dell'apparato. La leggenda metropolitana assicura che ci falsi tecnici sono così in grado di leggere il numero della vostra Sim Card e hanno quindi poi alcun problema a duplicarla» effettuando poi chiamate a carico degli ignari ed ingenui abbonati. Ad aver lanciato l'allarme mondiale sarebbe l'Ocrb, ovvero un non meglio specificato Servizio di Polizia Giudiziaria Internazionale.

In questi giorni si sta diffondendo tra i possessori di un Gsm la notizia di possibili raggiri via telefono per carpire il numero della sim card e così clonare l'apparecchio ma è una «leggenda»

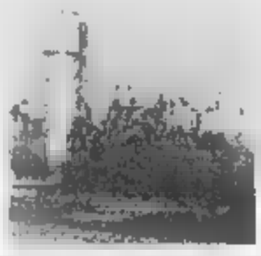
La leggenda, che galoppa sulla posta elettronica settimane, ha trovato ascolto anche da parte di insospettabili. Il più titolato certamente Tullio Regge, premio Nobel per la Fisica, che ha ritrasmesso l'allarme (probabilmente con finalità di studio) ad un ristretto numero di amici fidati, compreso qualche professore del Politecnico e qualche redazione scientifica.

Il buttare acqua sul fuoco della bufala telamatica ha però pensato la Tim che, pur emettere comunicati («Abbiamo ritenuto la vicenda talmente ridicola da non meritarla»), ha sottolineato ieri che sedicente Ocrb non esiste in nessuna parte del mondo, né funziona un Servizio di Polizia Giudiziaria Internazionale».

Sotto il profilo tecnico, la Tim comunque ribadisce «le Sim Card del Gsm non sono clonabili: si tratta di una tecnologia assolutamente sicura». Sino ad il solo caso di «copia» di Sim Card si è verificato a Berkeley, al termine di un complesso esperimento posto in essere ricercatori quella università. ad clonata è stata Sim Card rimasta per molto tempo a disposizione dei ricercatori. Via telefono, allo stato attuale della tecnologia, non è possibile ottenere le informazioni necessarie (coperte da sofisticati algoritmi) e la composizione sulla tastiera dei codici richiesti dai sedicenti tecnici non dà luogo assolutamente a nulla. [a. con.]

IN BREVE

Arquata Cementi, sciopero contro il governo



ALESSANDRIA. Otto di sciopero contro il governo D'Alema. E' la singolare iniziativa di lotta promossa dai lavoratori dell'Arquata Cementi (foto), azienda del gruppo Caltagirone, che oggi incrociano le braccia per protestare contro la lentezza del Consiglio dei Ministri, accusato di non ancora autorizzato la realizzazione di nuova cava, indispensabile per il prosieguo dell'attività. I 100 dipendenti contestano anche la dirigenza, che ha avanzato richiesta di mobilità per la metà del personale. «Invece di "remare" nella direzione dei lavoratori, la proprietà ha attuato un'iniziativa davvero discutibile - commentano i sindacalisti -. Speriamo che si tratti solo di una provocazione verso il governo e gli organi preposti a concedere l'apertura della cava».

La Colussi rassicura nessun licenziamento

IMPERIA. Nessun trasferimento di sede, niente riduzioni di personali: la Colussi conferma i programmi produttivi dell'Agnesi, dopo aver acquistato il pastificio dalla francese Paribas, punta a uno sviluppo dell'export. Assicurazioni in tal senso sono date a Genova dalla direzione aziendale in un incontro con il coordinamento del gruppo alimentare. Positivo quindi il giudizio delle organizzazioni sindacali Flai-Fat-Uila.

I Biellese

BIELLA. Gli 82 sindaci del Biellese riuniti ieri in assemblea hanno deciso di ricorrere contro le determinazioni in materia estimi catastali dell'Ufficio del Territorio. Le stime, legate alle suddivisione in microzone omogenee sotto il profilo urbanistico, secondo i Comuni assolutamente fuori mercato e se pare saranno la base per il calcolo di Ici e Irpef nel 2000 faranno volare alle stelle le tasse sulla casa.

dal Tommi cerca padrone

CIGLIANO. Ecco Tommi, il meticcio di mesi abbandonato in un canile della spazzatura, su una piazzetta di sosta della «Torino-Milano». Il cucciolo, salvato da un inserviente dell'autogrill di Cigliano, da cinque giorni accudito con amore dai volontari dell'Enpa di Borgo d'Ale nel canile al Brianco di Santhià. Il cagnolino, che ha preso il nome dalle iniziali dell'autostrada To-Mi, adesso, però, attende un padrone che si prenda cura di lui con generosità: finora, infatti, nessuno si è fatto avanti. La storia di Tommi, legato e nascosto in un sacchetto nero della spazzatura, ha commosso un po' tutti. Il cucciolo, fra l'altro, era stato abbandonato ad un poster in difesa dei cani che vengono abbandonati per le vacanze. Eloquente il messaggio: «Boia chi lo molla».

Troppa indisciplina Consiglio interrotto

SAVONA. Consiglio comunale interrotto per indisciplina. Il presidente Sergio Tortarolo martedì sera è costretto a fermare i lavori, perché in aula erano rimasti solo 14 consiglieri, sia perché i lavori proseguivano nel disinteresse generale, fra squilli di telefonini, chiacchiere e andirivieni. La clamorosa decisione di Tortarolo è scattata poco dopo le 23, quando il consigliere Amoretti ha cercato di esporre i problemi dello stadio «Bacigalupo».

Spacciavano eroina coniugi

COSTIGLIOLE SALUZZO. I coniugi Tomaso Isidoro (45 anni) e Rita La Vecchia (43), sono stati arrestati dai carabinieri, dopo 7 mesi di indagini, nella villetta alla periferia del paese che avevano trasformato in una centrale di spaccio di eroina e cocaina.Con i coniugi sono finiti in carcere due corrieri: il calabrese Cosimo Papandrea, (43 anni) e il ventiquattrenne marocchino (domiciliato a Torino) Elkaoud El Mustafà.

truffa, sindaco sospeso

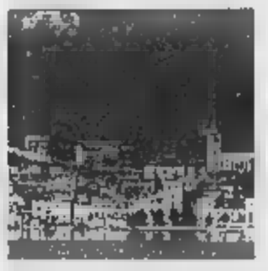
CASTELNUOVO BELBO. Il sindaco Carlo Formica (foto), 72 anni, è stato sospeso dal suo incarico dopo sentenza condanna (appellata) per tentata truffa, peculato e falso in atto pubblico, notificata ieri dal tribunale di Acqui Terme. Il processo riguardava la gestione di fondi donati dal paese veneto di Sarcedo e dal Coni nel post-alluvione ai castelnovesi. Formica li aveva versati sul suo conto «nell'attesa di utilizzarli senza eccessive pastoie burocratiche» ha spiegato ai giudici. Ora, la carica di primo cittadino passa al vice, Massimo Gaffoglio, bancario. Formica ha già collezionato una condanna per motivi analoghi (vicende riguardanti la casa di riposo) e tre anni fa fu «esiliato» per 4 giorni dal Comune dai giudici torinesi. Alle ultime elezioni ha comunque ottenuto oltre il 60 per cento delle preferenze E' sindaco da 39 anni.

Fotografano ragazzine Il linciaggio

GENOVA. Circondati da un gruppo di genitori indignati e inferociti, due albanesi di 25 e 20 anni hanno rischiato di essere malmenati, l'altra sera ai bagni comunali San Nazaro di Corso Italia, per aver fotografato ragazzine mentre prendevano il sole, facevano la doccia, uscivano dal mare. Gli adulti temevano un uso ambiguo delle immagini rubate. I poliziotti hanno «salvato» i due, denunciandoli perchè clandestini e sequestrando macchina e rullini.

Ospedale S. la

NOVI LIGURE. L' ospedale «San Giacomo» di Novi ieri, tra i primi in Italia, dispone di un Punto di prestito della biblioteca civica. Nel pomeriggio è stato firmato il protocollo d'intesa tra l'Asl 22 e il Comune. Il nuovo servizio sarà operativo dal 9 agosto tutti i giorni, escluso sabato e festivi. Sarà a disposizione degenti, parenti e personale ospedaliero. Il Punto prestito parte una dotazione di volumi.



Consiglio comunale giudice delle canzoni napoletane

ORTA. Il consiglio comunale farà da giuria festival della canzone napoletana. Domani sera tra i giurati della manifestazione ci sarà anche l'intero consiglio comunale cusiano: seduti in un bar di fronte all'isola di san Giulio, i consiglieri ed il sindaco Fabrizio Morea esprimeranno il loro voto sulle napoletane.

La manifestazione verrà trasmessa in diretta da Rete Quattro alle 20,30, con tre collegamenti da Orta (foto), per scambiare alcune battute i giurati-amministratori, che per una sera lasceranno i problemi del Comune e si occuperanno canzoni. Lo stesso sindaco Orta, giovanissimo, aveva partecipato a Roma alle finali de «L'Ugoletta d'oro», classificandosi all'ottavo posto proprio con la canzone napoletana per eccellenza: «O sole mio».

Simonetta

Non è povera di calorie una buona mozzarella

MANGIO spesso e volentieri mozzarella - scrive Veronica D. di Torino - anche perché sono spesso a dieta, ho scoperto che il sapore cambia notevolmente da marca a marca e - penso - anche condo la stagione. che cosa dipende?».

Il dottor Renzo Pellati, esperto in scienza dell'alimentazione, spiega che «il sapore dipende sempre dal tipo di latte, dalla tecnica di produzione e di Precisa: «La mozzarella che ha ottenuto il riconoscimento Dop della Commissione Europea (Denominazione di origine protetta) è quella ottenuta dal latte di bufala della regione Campania (alcuni comuni delle province di Benevento, Salerno, Caserta e Napoli) e della regione Lazio (Latina, Frosinone e Roma). La mozzarella di bufala campana è prodotta esclusivamente con latte di bufala intero nel rispetto delle apposite prescrizioni relative all'allevamento e al processo tecnologico, tra l'altro: animali originari della zona, di razza mediterranea, iscritti all'anagrafe.

«Con il termine mozzarella di solito s'intende quella confezionata con latte vaccino che può provenire da qualunque parte d'Italia. Ovviamente questa ha un sapore diverso da quella prodotta con latte di bufala. Anche la composizione diversa: la mozzarella di bufala in media contiene 24,4 g grasso e 16,7 g di proteine per ogni 100 grammi, mentre quella di latte vaccino contiene mediamente 19,5 g di grasso e 18,7 proteine».

E la conseguenza di questi numeri indicati dall'esperto è una sola: «La mozzarella non è prodotto "magro" come troppi consumatori credono usandola per "mantenere la linea". Rispetto ad altri formaggi ha un maggior contenuto di acqua e va conteggiato l'apporto calorico che non è trascurabile visto che varia tra una media di calorie per 100 grammi di mozzarella di bufala e una media di 253 calorie per quella di latte vaccino».

In quanto al sapore l'esperto osserva: «Molto contribuisce la freschezza del prodotto, per è sempre necessario controllare la data di confezionamento. Inoltre se la parte superficiale tende al giallo può darsi che la mozzarella sia rimasta fuori dal liquido di e quindi poco fresca. Se poi il sapore tende all'amaro potrebbe un indice contaminazione. Il sale serve a renderla saporita, ma non deve essere esagerato; troppo sale potrebbe mascherare anche errori di produzione.

«La produzione conservata in una piccola quantità il siero salato e tenuta nella parte alta del frigorifero. Se la si conserva immersa nel latte, perde buona parte del sapore. Ovviamente non deve essere messa nello scomparto dei surgelati perchè il passaggio dalla temperatura di 18° zero alla temperatura ambiente incida notevolmente sul sapore. avete buttato via il liquido conservazione potete sostituirlo con una soluzione di acqua e sale, (un cucchiaio di sale raso per mezzo litro di acqua)».

Un piccolo consiglio per chi mangia mozzarella e pensa di fare una dieta dimagrante: «Almeno la mangi al naturale, senza aggiunta di olio d'oliva: così non si aumenta l'apporto di grassi e di calorie. Un po' di origano è più che sufficiente per insaporirea. E il nome? Spiega l'esperta: «Mozzarella deriva dal fatto che la pasta filata ottenuta dalla cagliata "mozzata", cioè tagliata dai tecnici caseificio per essere modellata nella forma caratteristica».

★ Per Sandra: «Sono molto gli esercizi pubblici - spiega il dottor Renzo Pellati - che usano mozzarella di bufala fresca per confezionare la pizza. In usano formaggi a pasta filata denominati "tipo mozzarella per pizza" prodotti con cagliate importate a basso costo. Comunque per ottenere una vera pizza, si dovrebbe utilizzare oltre a farina, acqua e lievito, pomodori San Marzano freschi, olio extra vergine, sale marino e il forno con legno di quercia o di ulivo». Il che non tutti fanno.

Critiche dei sindacati

«La Regione pensi alla legge sui trasporti»

Cgil-Cisl-Uil contestano la Regione per le scelte in materia di trasporti. Spiega Arduino Baietto della Cgil: «Sono stati spesi 400 miliardi per ripianare i bilanci delle aziende di trasporto pubbliche e private chiedere contropartite. Invece dovrebbe stimolare le imprese a avviare i necessari processi al fine di razionalizzare i costi, migliorare la qualità del servizio e aumentare il numero dei passeggeri trasportati». Polemizza: le aziende non si ristrutturano come faranno a acquistare gli annunciati nuovi autobus aumentare ancora il deficit?».

Un'altra contestazione riguarda la legge regionale sui trasporti. Baietto: «Il Piemonte è tra le poche Regioni a non aver fatto la legge e noi sollecitiamo che finalmente vada in porto e invece temiamo che non riesca in una sola seduta a fare quello che non è riuscita a fare in un anno e mezzo».

ARTIGIANI E COMMERCIANTI
DI
VIA GUIDOBONO
VI INVITANO ALLA

4ª FESTA DELL'ANGURIA

Venerdì 23 luglio
dalle ore 20

Musica, allegria e migliaia...
di fette di fresca anguria
da gustare passeggiando tra i negozi aperti ...

E non dimenticate che: "È tutto gratis!"

Associazione Commercianti
di
Via Guidobono "I Globi"

Ha partecipato anche "Amici Miei" tutto per gli animali - Via Verzellino

IL TRILLO
WIND

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 22 Luglio 1999 — 33
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO [illegible] - STAMPA IN, TEL. [illegible]263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

Gravi disagi nei reparti di Oculistica ■ Otorino, ricoverati rispediti a casa

Crollo in ospedale, 80 evacuati

Albenga, danneggiata una sala operatoria

ALBENGA

Ieri notte il crollo improvviso di una porzione del tetto dell'ospedale, a causa del cedimento [illegible] trave di sostegno, ha messo fuori uso la sottostante sala operatoria di oculistica ed otorino necessitando l'evacuzione delle camere dei rispettivi reparti. Al Santa Maria di Misericordia medici e Asl ora si interrogano sul da farsi mentre i sindacati polemizzano e chiedono incontri urgenti al direttore generale dopo, è il caso di dirlo, l'ennesima tegola che si è abbattuta sulla struttura sanitaria del comprensorio ingauno.

Il crollo della parte di tetto nell'ala più vecchia del Santa Maria di Misericordia si è verificato mercoledì poco dopo la mezzanotte. I danni alle sale sottostanti [illegible] ingenti anche a [illegible] della rottura [illegible] un tubo dell'acqua ed al conseguente allagamento del blocco operatorio di otorino-oculistica. Il comando provinciale dei vigili del fuoco ha dichiarato l'inagibilità dei locali ed in particolare del blocco operatorio e del collegamento tra i due corpi principali dell'ospedale. Circa 80 persone ricoverate per essere sottoposte a intervento programmato oppure in [illegible] post-operatoria sono state inevitabilmente dimesse. Tre sono state trasferite al San Paolo di Savo[illegible] Il materiale crollato è stato rimosso [illegible] la [illegible] è stata resa sicura.

L'ala dell'ospedale S.Maria di Misericordia di Albenga in cui la scorsa notte [illegible] crollata una porzione [illegible] tetto danneggiando il blocco operatorio che serve i reparti [illegible] Oculistica e Otorino

Ha scritto in un comunicato il direttore generale dell'Asl 2 Davide Amodeo - accorso ieri ad Albenga per valutare il grave episodio: «La riattivazione delle degenze sarà subordinata agli interventi già predisposti per [illegible] sicurezza strutturale ed impiantistica. E' stato necessariamente predisposta la temporanea sospensione di alcune attività ambulatoriali specialistiche al fine di procedere a verifiche. Per sopperire alla limitazione verranno utilizzati maggiormente gli ambulatori della medicina di base. L'assessore Bertolani ha dichiarato tutta la disponibilità [illegible] valutare la situazione».

E sul fronte sindacale intan[illegible] esplodono le polemiche. Sostiene il segretario generale della Ugl Alfio Contarino: [illegible] dirigenti dell'Asl hanno sempre saputo in quali condizioni sanitarie e strutturali si trovi Albenga. Ma bisogna per forza aspettare un crollo per muoversi? La realtà è che nei confronti di Albenga si pensa solo a tagliare. Soprattutto laddove la struttura funziona come già [illegible] per il reparto di ostretricia». Vladimiro Furini, responsabile provinciale della funzione pubblica della Cgil-Cisl-Uil ha chiesto un incontro all'Asl «per capire come si intenda affrontare l'emergenza». [m. br.]

Altro servizio nelle pagine nazionali

Trattativa avviata con il gruppo dell'armatore Grimaldi

Un milione di autovetture in transito da Porto Vado

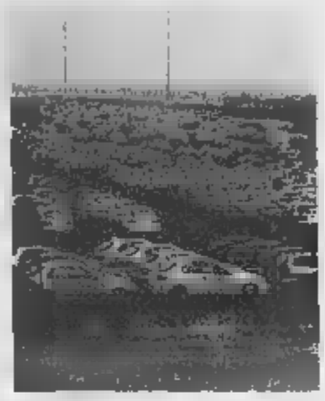
Ivo Pastorino

SAVONA

Il grande piazzale del porto di Vado Ligure, [illegible] tempo desolatamente vuoto, tanto da apparire come una delle tante cattedrali nel deserto, potrebbe presto essere invaso da migliaia di autovetture, per l'esattezza un milione all'anno.

A tanto ammonta il traffico di automezzi che l'armatore Grimaldi intende «rovesciare» sullo scalo di Savona-Vado se gli sarà concesso l'uso dei 250 mila metri quadrati del piazzale. La trattativa aperta con l'Autorità Portuale savonese (se ne stanno interessando il presidente Giuseppe Sciutto e il direttore generale Rino Conevese) è a buon punto: la risposta [illegible] Grimaldi sarà data nel giro di un paio di settimane.

A occuparsi personalmente del problema è Manuel Grimaldi, leader [illegible] ramo napoletano del gruppo e nipote del mitico armatore Achille Lauro. Il suo gruppo rappresenta il «vettore» scelto dalla Fiat per l'esportazione di automezzi sui mercati dell'Europa Occidentale.



Il «terminal» per le auto a Porto Vado

Il terminal auto a Vado, specialmente [illegible] che sembra tramontata l'ipotesi di utilizzare allo stesso scopo lo scalo di Voltri, dovrebbe assorbire gran parte dei traffici in esportazione della Fiat, come detto un milione di vetture all'anno.

Ieri, intanto, si [illegible] riunito il Comitato portuale, che ha messo molta carne al fuoco. Innanzi tutto sta decollando la realizzazione del terminal rinfuse agli Alti Fondali.

Proprio ieri sono partite le lettere d'invito per la gara d'appalto dei lavori, in programma il [illegible] ottobre. Successivamente sarà indetto un altro appalto pubblico per l'uso del terminal, probabilmente solo una formalità considerato che le Funivie partiranno con netto vantaggio su altri eventuali pretendenti. I lavori del terminal sono di competenza dell'Autorità Portuale mentre alle Funivie spetteranno, [illegible] cura di concessione del terminal stesso, quelli del collegamento alla linea funiviaria e si parla di un tunnel sottomarino.

Il Comitato ha poi affrontato il delicato problema delle aree in concessione ai cantieri Campanella. Si è deciso, [illegible] presenza di [illegible] contenzioso, di mantenere la situazione così com'è sino a fine anno, poi si vedrà. Approvato all'unanimità, infine, il piano operativo triennale 1999-2001 dell'Autorità portuale.

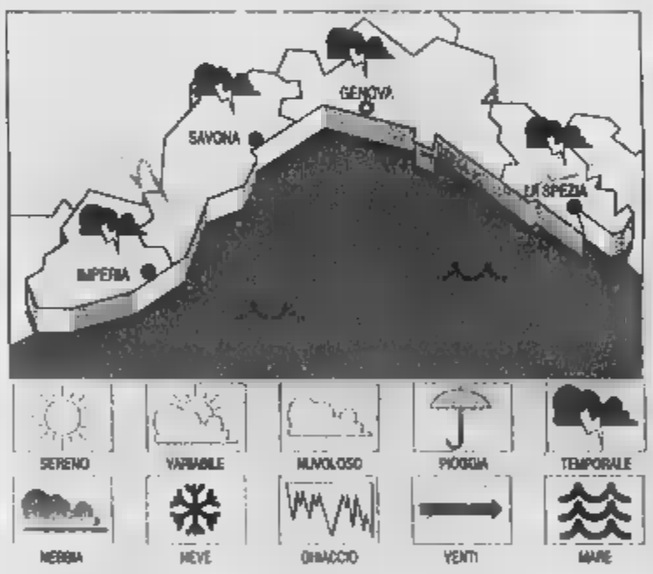
La banda delle bilie

[illegible] teppisti sono sospettati due studenti

SAVONA Due insospettabili ventenni, studenti e di buona famiglia. Potrebbero essere loro i teppisti che nella notte [illegible] lunedì hanno danneggiato le vetrine di alcuni negozi nel centro cittadino, lanciando con una fionda bilie di ferro.

L'altra sera, M.F. e L.M. sono stati bloccati da una pattuglia della volante dopo che avevano manda[illegible] in frantumi il [illegible] un'auto. Un testimone, però, li ha visti. Si è annotato [illegible] numero di targa della macchina a bordo della quale i due giovani [illegible] fuggiti e [illegible] avvertito il 113. Dopo mezz'ora, la Opel Corsa di M.F. e L.M. è stata blocca[illegible] da una pattuglia della volante. Sotto un sedile c'erano la fionda e una piccola pietra. I due giovani, che hanno respinto tutte le contestazioni [illegible] dagli investigatori, [illegible] stati denunciati per danneggiamento aggravato. A carico [illegible] L.M. è scattata anche una segnalazione per ricettazione perchè nella casa dove abita con i genitori sono stati trovati due cartelli stradali rubati. I due giovani sono sospettati anche [illegible] raid di lunedì. «Cerchiamo - dicono in questura - però ancora i riscontri». [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Moderata variabilità con cielo poco nuvoloso. Possibili temporali nell'entroterra, vento moderato, mare mosso, temp. stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Cielo irregolarmente nuvoloso con tendenza ad ampie schiarite, vento moderato, mare mosso, temp. stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 25° C; um. relativ[illegible]%; pioggia 0 mm; vento Sud-Est 20-25 km/h; [illegible]: poco mosso; cielo: poco nuvoloso; pres. bar. 1016 mb (tend.: staz.).

[illegible] E DI IERI

Genova	max 28	min 24
Savona	max 28	min 22
Imperia	max 28	min 22

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 28; min: 24; temp. mare 25° C

Il **Sole** sorge alle 6,05 e tramonta alle 21,02; la **Luna** cala all'1,46 e si leva alle 15,53 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di [illegible].

L'episodio un anno fa al S. Paolo: la presunta vittima è una giovane donna di Imperia

Violenza ■ Psichiatria, medico nei guai

Inchiesta disciplinare e indagini della magistratura

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Un medico è sotto inchiesta disciplinare per il [illegible] della dottoressa d'Imperia che dice di [illegible] stata violentata durante il ricovero nel reparto psichiatrico dell'ospedale S.Paolo di Savona, un anno fa. La pratica sarà trattata in agosto da una commissione Usl. La presunta vittima, che si [illegible] rivolta ai giudici imperiesi (gli [illegible] andati però per competenza a Savona), svela di essere stata imbottita di sedativi su ordine di un aiuto primario, mentre era ricoverata per una forma di ipertiroidismo in una clinica savonese convenzionata. Lo stesso «aiuto» ora sotto accusa, avrebbe fatto rico[illegible] la collega all'ospedale di Savona, dopo [illegible] crisi, ma senza che lei desse il proprio assenso. Il primario [illegible] impegnato [illegible] un [illegible]gno fuori regione. A Savona il fattaccio: la dottoressa ha raccontato ai giudici di essersi sentita [illegible] drogata a causa del bombardamento di psicofarmaci a cui l'avrebbero sottoposta. E sarebbe stata circuita e violentata [illegible] un altro paziente di Psichiatria in [illegible] toilette del reparto, in pieno giorno. La vittima ha spiegato in Procura che la sorveglianza in quella Divisione «mancava del tutto».

Le accuse sono però tutte da verificare. Perchè ad esempio la donna ha atteso un anno prima di presentare la querela, preparata dal legale di fiducia Patrizia Rava? Pare che il ritardo si possa spiegare con [illegible] pudore e le ferite psicologiche che hanno stentato [illegible] rimarginare. Tra l'altro, la dottoressa ha chiesto la non punibilità per l'autore della violenza sessuale: «Era malato e non si rendeva conto. Come colpevolizzarlo?».

Nel dossier d'accusa c'è da aggiungere [illegible] altro episodio: la donna, che tentava di ribellarsi a questo stato di cose, [illegible]la di essere stata legata con fili di ferro alle caviglie, fili che le procurarono dolorosi tagli. L'incubo finì col ritorno al lavoro del primario che aveva seguito il suo caso dall'inizio. La paziente fu trasferita in una centro gemello a Verona, dove la disintossicarono. Ora è tornata in servizio ma la normalità è un pallido ricordo. Spetta ai giudici stabilire come siano andati i fatti e se sia possibile trovare prove [illegible] conferma di questo grave atto d'accusa. L'inchiesta è delicata e non solo per la scabrosità dell'argomento.

Intanto si è scatenata una guerra di periti. La vittima si è affidata allo specialista dell'Università di Pavia Fornari, l'ospedale e [illegible] clinica sono seguite dallo specialista Cannie.

[illegible] NAVE SEQUESTRATA [illegible]

I marinai: vada all'asta

I creditori della «Skorpio», la nave ucraina sotto sequestro dal 31 dicembre scorso per disposizione del tribunale di Savona, hanno presentato al giudice relatore Marcello Bruno istanza [illegible] vendita all'incanto della nave stessa.

A chiederlo sono anche i componenti dell'equipaggio, che vantano crediti nei confronti dell'armatore, privilegiati rispetto ai sei-sette fornitori di bordo (bunker) che a seguito delle fatture non pagate si erano rivolti al tribunale per ottenere il sequestro. L'istanza di vendita all'incanto è prevista dalla normativa, [illegible] casi in cui ci sia il rischio che un bene sotto sequestro possa perdere valore. Ciò, indipendentemente dalle cause intentate all'estero contro l'armatore. Il tribunale dovrà ora [illegible] l'istanza e pronunciarsi sulla richiesta di messa all'asta della nave. Nel caso in cui l'istanza dei creditori verrà accolta, sarà il tribunale a fare da «battitore», previa consulenza peritale del valore reale della «Skorpio». [f. p.]

La Riviera [illegible] ancora i personaggi del jet-set. Tra i protagonisti calciatori e conduttori della tv

Alassio, la [illegible]mondanità torna sulla spiaggia

«Caccia» [illegible] Pippo Inzaghi, [illegible] Paolo Limiti e ai suoi ospiti «Vip»

Inzaghi turista ad Alassio

[illegible]

Nonostante la tenuta balneare e gli occhiali da sole i vip al mare difficilmente riescono a farla franca. E' il caso di Filippo «Pippo» Inzaghi che si è concesso una tappa [illegible] un giorno sull'arenile alassino. Subito è stato preso d'assalto da centinaia di [illegible] e curiosi, divenendo naturalmente bersaglio dei fotografi. Un po' più tranquilla invece la vita balneare [illegible] [illegible] Limiti. Il noto autore e conduttore televisivo, che negli ultimi anni ha aumentato notevolmente la sua popolarità grazie ad una serie di azzeccati appuntamenti televisivi musical-nostalgici, è sempre stato un assiduo frequentatore delle spiagge alassine e quindi si muove tranquillamente come uno di casa, raccogliendo qua [illegible] là complimenti [illegible] [illegible]ti. Il quartier generale dei vip è in questi giorni l'hotel «Mediterranée», dove è attesa anche la cantante Giovanna.

INZAGHI Per poter passare una mezz'ora di sole e mare senza firmare autografi e senza posare con il fan di turno per una foto il calciatore della Juventus Pippo Inzaghi ha dovuto ricorrere al bagnino. Con [illegible] pattino [illegible] goleador si è allontanato dalla riva per concedersi un bagno in tutta tranquillità e riposare. Nella [illegible]iaggia a[illegible] l'hotel «Mediterranée», [illegible] ponente di Alassio, poco dopo il suo arrivo si è formata una calca di persone, sportivi e curiosi, che hanno accerchiato per ore il loro beniamino. Filippo Inzaghi, che ha passato la sua infanzia ad Alassio, dove i genitori possiedono un alloggio, non è l'unico calciatore [illegible] [illegible] tappa di [illegible] in tanto in Riviera. Anche il fratello Simone, neo-acquisto della Lazio (ed ex del Piacenza) si concede qualche [illegible] nella città del Muretto, tra un impegno e l'altro. In questi giorni è stato visto in spiaggia il giocatore del Bologna Davide Fontolan. Al gruppo bisogna aggiungere Alex Del Piero, anche lui spesso ospite ad Alassio (l'ultima volta, alcuni mesi [illegible] all'hotel «Regi[illegible]).

[illegible] Da più di 40 anni Paolo Limiti, il cordiale intrattenitore [illegible] «Ci vediamo in tv» passa [illegible] parte delle sue ferie [illegible] Alassio. [illegible] [illegible] estrema fedeltà, a parte [illegible] breve periodo con i genitori in un appartamento [illegible] Andora, alloggia all'hotel «Mediterranée» frequentando abitualmente la sua spiaggia. Come una calamita l'autore di famose canzoni e di programmi televisivi di grande successo attira a sé amici e compagni di lavoro. E' il caso della regina della canzona Nilla Pizzi, che non disdegna mai una scappata ad Alassio per salutare l'amico, oppure della cantante Giovanna, attesa nelle prossime ore. [m. br.]

HAI PERSO LA STRADA ??
da Vado Sport Tech [illegible] ritrovi [illegible]
Tornano i favolosi SALDI di [illegible]
dal 10 Luglio
[illegible] dal 20% al 50%
Abbigliamento uomo per tutti gli sports
laboratorio e attrezzi sportivi
scarpe per uomo, donna e junior
Abbigliamento donna e junior
fino a 16 anni per:
palestra – piscina – mare
[illegible] – tempo [illegible]
VADO LIGURE Via Aurelia 172-176 Tel. 019.88.52.65
Via Ferraris 12-14-16 Tel. [illegible]. 88.63.85
[illegible] LA DOMENICA MATTINA

E in piazza Giulio II verrà realizzato un parcheggio sotterraneo da 160 posti

Il vecchio San Paolo è dell'Asl

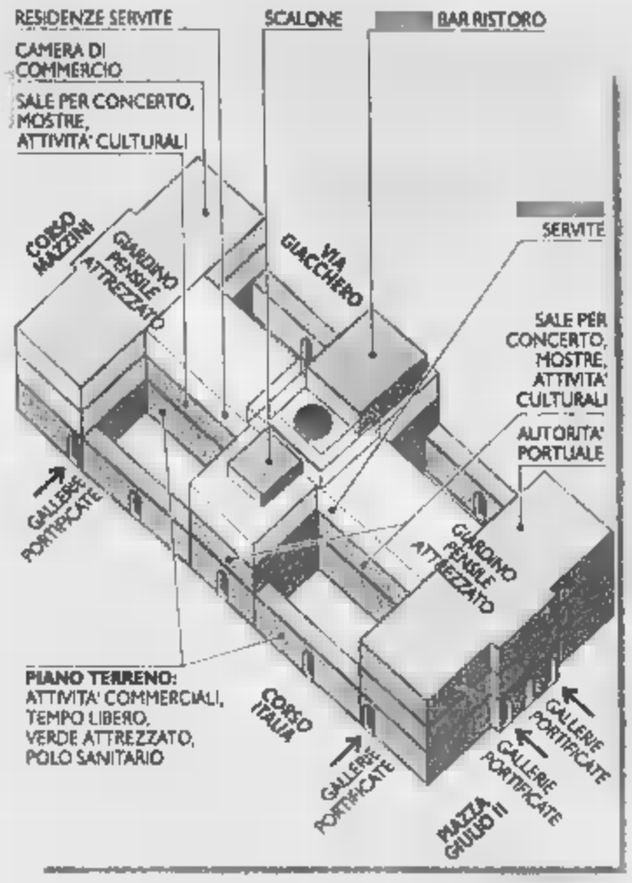
Transazione con il Comune per 7 miliardi

Ermanno Branca

SAVONA

Transazione fra Comune e Asl per il San Paolo. La giunta Ruggeri ha deliberato che il vecchio ospedale appartiene all'Azienda sanitaria e quest'ultima ha riconosciuto al Comune un credito di 7 miliardi per i lavori effettuati a Valloria.

«Entro agosto Comune e Asl compariranno davanti al giudice per la transazione che porrà fine al contenzioso - afferma il sindaco Ruggeri -. L'accordo ha ottenuto il [illegible] libera della Regione e adesso daremo vita alla società per la trasformazione immobiliare. L'Asl, come proprietaria [illegible] vecchio ospedale, conferirà l'edificio che vale 14 miliardi ma il Comune avrà un credito di 7 miliardi per i lavori già fatti». Per la ristrutturazione del vecchio ospedale il Comune conta sull'aiuto di Camera di commercio e Port Authority che si sono impegnate a rilevare quote dell'edificio per l'apertura di nuovi uffici. Gli enti pubblici acquisteranno i locali a poco più di un milione al metro quadrato. Il resto verrà venduto o affittato a privati per uffici e negozi a prezzi di mercato. Il progetto preliminare dell'architetto Martinengo prevede infatti anche la realizzazione di gallerie di negozi al piano terra. L'altra novità emersa negli ultimi giorni è che il Comune intende realizzare un grande parcheggio sotterraneo in piazza Giulio II, a servizio del San Paolo ristrutturato.



Lo studio di fattibilità dell'architetto Martinengo che prevede uffici e negozi

Forza Italia

«Le "promesse" di Garassini»

SAVONA. «La bocciatura del piano di accorpamento [illegible] medie è la prima promessa elettorale non mantenuta di Garassini. Aveva detto che la Regione con Mori avrebbe favorito la sua azione ma i primi risultati sono tutt'altro che incoraggianti». Pietro Oliva, coordinatore provincia di Forza Italia ha così commentato la «bocciatura» del piano presentato dalla Provincia. Il nuovo dovrà essere ripresentato entro il 15 settembre e, sempre secondo Oliva «c'è il rischio che una scadenza ravvicinata possa condizionare pesantemente l'inizio dell'anno scolastico.

Oliva: «L'accorpamento delle medie di Pietra con Finale appare assolutamente improponibile perchè non tiene conto di due realtà diverse. Le misure in via di definizione daranno luogo a dure proteste [illegible] tutta la provincia».

E ancora: «Penso sia gradito ai cittadini risparmiare su altri tipi di spese pubbliche, per esempio il numero degli assessori provinciali». [m. nu.]

Sergio Tortarolo ferma i lavori nel disinteresse generale

Consiglieri indisciplinati la seduta viene sospesa

Consiglio comunale interrotto per indisciplina. Il presidente Sergio Tortarolo martedì [illegible] è stato costretto a fermare i lavori, sia perchè in aula erano rimasti solo 14 consiglieri, sia perchè i lavori proseguivano nel disinteresse generale, fra [illegible]uilli di telefonini, chiacchere e andirivieni.

La clamorosa decisione di Tortarolo è scattata poco dopo le 23, quando il consigliere Amoretti cercava di esporre i problemi dello stadio Bacigalupo fra gli sbadigli dei pochi colleghi rimasti in aula. «Ho preferito interrompere definitivamente la seduta perchè mi è sembrato che fossero evidenti la distrazione e il complessivo disinteresse. All'inizio delle sedute i consiglieri che si presentano puntuali sono al massimo 4 o 5. E poi le riunioni proseguono fra continui andirivieni e incessante squillare di telefonini. Tutto ciò offre un'immagine assai poco positiva del Consiglio. Non si capisce perchè [illegible] riesca a seguire un'attività faticosa e a volte noiosa ma per la quale si è stati eletti e votati dai cittadini».

Aggiunge Tortarolo: «Ovviamente i motivi di questo disagio sono ben più profondi. Un tempo il Consiglio comunale si occupava di problemi amministrativi ben più rilevanti. Le nuove leggi hanno svuotato di operatività il Consiglio comunale, affidandogli funzioni vaghe e aleatorie di cui i consiglieri non si sono appropriati salvo presentare interrogazioni e interpellanze spesso di interesse soggettivo». Un esempio eclatante di questo fenomeno si è avuto anche martedì sera quando il Consiglio si è trovato a disquisire sul terminal cereali quando ormai il progetto [illegible] ottenuto il via libera dal Provveditorato delle opere pubbliche. Meno severo il sindaco Ruggeri: «Con 36 gradi è difficile restare seduti ad ascoltare una miriade di interpellanze di interesse condominiale». [e. b.]

Tortarolo ha sospeso il Consiglio

NOTIZIE FLASH

TRIBUNALE

Condannato a 6 anni per detenzione di eroina

Condannato con rito abbreviato a [illegible] anni di reclusione e 60 milioni di multa Renato Giacobone, [illegible] anni, di Savona. Era accusato di aver detenuto 220 grammi di eroina e di averne ceduto alcune dosi. [f. p.]

[illegible]

Trovato morto [illegible] Il medico legale: overdose

Ad uccidere D.R., il trentottenne che abitava a Vado trovato morto domenica scorsa nella sua auto a Madonna del Monte, sarebbe stata una overdose. E' quanto è emerso dai primi esiti dell'autopsia. [f. p.]

[illegible]

Farmacie costrette [illegible] chiudere per un [illegible]

Proteste in Regione per una legge che obbliga le farmacie, a differenza di quanto avviene per le attività commerciali, a effettuare un mese di chiusura all'anno. Il consigliere di Forza Italia Orsi ha chiesto l'adeguamento alla legge Bersani. [e. b.]

[illegible]

Tentano furto in alloggio nomadi subito bloccati

Due nomadi sono state arrestate dai carabinieri a Varazze dopo che avevano cercato di rubare in un appartamento in via Bolzino. A Savona è finito in manette un marocchino di 36 anni protagonista di una serie di furti in alcuni stabilimenti balneari. [c. v.]

[illegible]

Discarica di rifiuti nocivi scoperta nel rio Molinero

Una discarica di rifiuti tossici è stata scoperta dai vigili urbani del nucleo ambiente nel rio Molinero a Legino. Gli agenti municipali hanno trovato 36 latte sigillate che contengono [illegible] vernice trasparente [illegible] produzione tedesca. [c. v.]

[illegible]

Auto si capotta nei giardini quattro persone ferite

Incidente, l'altra notte, in viale Nazioni Unite a Varazze. Una Toyota è sbandata ed è finita nelle aiuole distruggendole. Quattro i feriti lievi, tra i quali il titolare della discoteca Gilda, Carlo Scamardella. [c. v.]

VARAZZE

Accoltellamento nell'hotel denunciato il minorenne

E' stato denunciato dai carabinieri il quindicenne di Cogoleto che l'altro pomeriggio, in un albergo di Varazze, ha ferito di striscio con [illegible] fendente il cuoco, M.V., 25 anni. L'accusa è di detenzione illegale di un coltello di genere proibito. [c. v.]

Franco Costantino

Consigliere viene multato per i volantini

SAVONA. L'ordinanza del sindaco che vieta di posare volantini sulle auto in sosta ha fatto la prima vittima. Si tratta del consigliere della V Circoscrizione Franco Costantino che durante la campagna elettorale aveva incaricato alcuni amici di distribuire «sontini» di propaganda. I vigili urbani hanno accertato che il 16 maggio in via Calamaro, via Servettaz e via Carissi[illegible] fr Crotti erano comparsi sulle auto i volantini elettorali commissionati dal consigliere Franco Costantino. E' stato un cittadino a presentare un esposto alla polizia municipale che ha prontamente applicato l'ordinanza emanata alcuni mesi fa dal sindaco Ruggeri a tutela del decoro e della pulizia delle strade cittadine. Il consigliere Costantino che solo [illegible] giorni scorsi si è visto recapitare la contravvenzione che ammonta a 209 mila lire, non ha perso il senso dell'umorismo: «Ho già perso i denti per l'aggressione dei teppisti e adesso il Comune pensa di levarmi anche il pane con le multe». [a. b.]

La tragedia 10 anni fa

[illegible]

Luigi Cuniberti

Gli amici di Gigi Cuniberti hanno costituito un'associazione di volontariato in memoria dello sfortunato capo turno dell'ex Italsider morto 10 anni fa in seguito a un incidente

SAVONA. Dieci anni fa nello stabilimento Italsider moriva, in seguito a un infortunio sul lavoro, Luigi Cuniberti. L'uomo, capo turno, era rimasto schiacciato sotto un blocco del peso di 150 chili mentre seguiva le operazioni di accatastamento dei prodotti di lavorazione. Per ricordare lo sfortunato collega si è costituita l'associazione «Amici di Gigi Cuniberti» che, chiuso lo stabilimento, si sta dedicando alla ricerca di documenti sulla storia della fabbrica. Attualmente è in corso una raccolta di testimonianze di operai che hanno lavorato all'Ilva e all'Italsider. [c. v.]

Pavimentazione

[illegible]

Albisola Capo nuovi lavori per 4 miliardi

ALBISOLA S. Il Comune chiude i conti del bilancio consuntivo 1998 con 300 milioni di avanzo di amministrazione. Un risultato che il sindaco Durante giudica positivamente: «E' una cifra che, a fronte degli impegni economici che abbiamo assunto ci consente di dire che abbiamo amministrato i soldi degli albissolesi in modo corretto, spendendo quello che doveva essere speso. E' inutile prelevare i quattrini con i tributi per poi tenerli nelle casse comunali».

Nel corso del [illegible] il Comune di Albisola Superiore ha contratto mutui per un totale di 7 miliardi e 148 milioni, avviando i lavori per importanti opere pubbliche. Tra queste figura la passeggiata a mare che, alla chiusura del cantiere, raggiungerà Capo Torre. Nel prossimo autunno il Comune avvierà anche i lavori per la realizzazione della nuova pavimentazione nel centro storico di Albisola Capo. Un progetto che prevede un investimento di circa 4 miliardi. [p. p.]

CENTESIMO DIPLOMATO A LEGINO

Altri [illegible] universitari hanno raggiunto il traguardo

Festa al polo tecnico di Legino per il centesimo diplomato di Ingegneria logistica e della produzione. Da sinistra nella foto: Renato Angeleri, Andrea Tassi, Vittorio Mazzoni, Gianluca Capussotti, Alessandro Briganti, Claudio Rallo. Al centro universitario che è stato realizzato nell'ex caserma alcuni mesi fa si [illegible] laureati i primi studenti in Ingegneria Logistica, l'unico [illegible] universitario completo. Ma altrettanto significativo è il risultato dei cento diplomi rilasciati negli ultimi tre anni. Questi studenti sono infatti riusciti a trovare impiego nelle imprese savonesi prima ancora di aver completato gli studi, grazie agli stage effettuati nell'ultimo anno di università. Intanto il 23 agosto prenderanno il via le iscrizioni per il nuovo anno accademico.

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

I trasferimenti degli insegnanti

Approda in Parlamento la vicenda dei trasferimenti dei docenti savonesi da dieci anni nei ruoli della provincia di Cuneo. Con un lungo ed articolato documento i Cobas Scuola savonesi hanno denunciato la gravità di un'annosa situazione che coinvolge almeno un centinaio di docenti savonesi, costituitisi in comitato. I docenti, dopo aver insegnato per tutti gli anni '80 in provincia di Savona, dove risiedono, sono stati costretti, all'inizio del decennio, ad entrare in ruolo in provincia di Cuneo, senza più riuscire a far ritorno in provincia di Savona.

Si ritengono le vere, uniche vittime dei tagli operati alla scuola savonese in questi 10 anni.

Si sono rivolti a ben 13 gruppi parlamentari della Camera dei Deputati, di ogni corrente politica, per denunciare la loro situazione, sperando in un'interpellanza parlamentare. Il loro portavoce, prof. Renzo Cirio, è estremamente determinato; il sindacato Cobas Scuola si è fatto pertanto carico delle esigenze sacrosante dei docenti.

Es. Prov. Cobas Scuola

Un ringraziamento a Medicina

La signora Rosa Rovere desidera ringraziare il primario, tutto il personale medico e paramedi[illegible] e indistintamente tutto il personale del reparto Medicina Prima dell'Ospedale San Paolo di Savona per le assidue e sollecite cure ricevute.

Rosa Rovere, Savona

Il caso Orsa 2000 e la V Circoscrizione

Il gruppo di maggioranza della V Circoscrizione, in merito all'espressione di parere sul Sau («Orsa 2000»), intende precisare quanto segue: all'interno del gruppo, dopo aver analizzato e valutato la documentazione relativa al progetto, si è unanimamente ritenuto di lasciare libertà di voto ai singoli consiglieri. Questa scelta è coerente [illegible] i valori di pluralismo democratico di quali si ispira la lista «Città dei Cittadini». L'unità di intenti e la coesione della maggioranza si manifestano costantemente nella progettazione e realizzazione delle iniziative di competenza dell'organo circoscrizionale. Pertanto non sono mai stati messi in discussione il programma politico della lista «Città dei Cittadini» e la fiducia manifestata alla presidenza che ne è [illegible]

Lista «Città dei Cittadini», V Circoscrizione, Savona

Spruzzi d'acqua [illegible] la polvere

Alcune strade della città, a causa dei lavori di scavo effettuati in questi ultimi tempi, [illegible] maledettamente polverose. Sono piuttosto anziano tanto da poter ricordare che, anni fa, per Savona nelle giornate d'estate, girava, anche in periferia, un'autobotte del Comune che spruzzava acqua sull'asfalto, bloccando la polvere e placando la calura dei passanti.

[illegible] si potrebbe fare qualcosa anche adesso?

Lettera firmata, Savona

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible]

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefonare numero verde 167.556.688 (da Varazze e Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 (da Noli e Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Cerialе e Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.688.

[illegible]

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.669.
Delle Erbe, via Corsi 68, tel. 813.120.
Di Legino, via Brin 19, tel. 882.025.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Della Ferrera, corso Italia [illegible], 019/827.202

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, [illegible] 640.128.
ALBENGA: *Savoré*, via Medaglie d'Oro 42, tel. 640.128.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Biglieti 24, tel. 019 481.616.
ALBISSOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, telefono 480.243.
[illegible]RGHE[illegible] SANTO [illegible]PIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970 036.
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.855.
CENGIO: *Longo*, via Padre Garello 68, tel. 554.045.
CERIALE: *Mari*, via Libertà 3, telefono 990.032.
FINALE LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2 (Borgo), tel. 690 623.
LOANO: *Nuove*, via Doria 34, tel. 675.737.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748.936.
PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021. *Finadi*, piazza della Basilicata (notturno dalle 19,30 alle 9 per il compensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO: *Citriniti*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.
VADO LIGURE: *Mazzadra*, via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE: *San Nazario*, Morchio 9, tel. 934 610

STATO CIVILE

SAVONA [illegible] LUGLIO

[illegible] Gaia Lugaro, Pietro Bosca, Anna Maria Carpano, Caterina Frugoni.

[illegible] Ernesta Zerbone, 95 anni, Savona, via Famagosta. I funerali stamane alle 9 nella cappella [illegible] casa di riposo. Ferdinando Perata, 92 anni, Savona, via fratelli Rey. I funerali questa mattina alle 10 nella chiesa di Legino. Erme Commi, 85 anni, Vado Ligure, via Madonnetta. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Bianca Cerruti, 92 anni, Savona, via Montegrappa. I funerali stamane alle [illegible] nella chiesa del convento. Raffaele Berardinelli, 76 anni, Savona, via Buozzi. I Funerali si svolgeranno nella chiesa della Santissima Trinità alle 9,15 in via Chiavella.

[illegible]

Oggi [illegible] Collocamento [illegible] Savona [illegible]ne effettuata la selezione [illegible] necroforo che sarà utilizzato dal Comune di Spotorno a tempo determinato (tre mesi). Sempre al Collocamento di Savona è prevista la selezione di un operatore socio-assistenziale [illegible] verrà assunto a tempo determinato (quattro mesi). Il 27 luglio [illegible] Collocamento di Savona è prevista la selezione di un operatore socio-assistenziale qualificato [illegible] verrà assunto a tempo determinato [illegible] Comune di Vado Ligure.

PICCOLA CRONACA

SAVONA

Festa dell'anguria

Domani in via Guidobono si svolgerà la festa organizzata dal comitato dei commercianti, con offerta di fette di anguria ai clienti. In quest'occasione sarà vietata la sosta e la circolazione delle auto in tutta via Guidobono, da piazza del Popolo a corso Colombo dalle 15 alle 24. [a. b.]

[illegible]

Diapositive sulla Cina

Il circolo fotografico [illegible]vonese organizza per domani sera alle 21 al C[illegible]ta Artisi in salita San Giacomo è prevista la rassegna di diapositive sul tema «Cina, a Sud delle nuvole lungo la via della seta». Si tratta immagini scattate da Giorgio Paparella. [a. b.]

SAVONA

Due passi nell'arte

Il comitato dei commercianti di via Paleocapa organizza per sabato l'iniziativa «Due passi nell'arte». Sotto i portici verrà organizzata un'esposizione di quadri, fotografie e ceramiche realizzate da artisti italiani. [a. b.]

Nell'ex oleificio trovato un giovane algerino morto per edema polmonare

Blitz antirimine nel centro storico

Albenga, operazione contro i clandestini

Boero

ALBENGA

Nuova serie di controlli da parte degli agenti del commissariato contro extracomunitari privi di permessi di soggiorno e venditori abusivi. Ieri mattina sono state fermate decine di persone tra Albenga, Alassio e Laigueglia e sono scattate denunce per irregolarità. Al setaccio anche i veicoli in transito lungo l'Aurelia.

Gli agenti di polizia, sotto la direzione di Anna Maria De Rosa, hanno identificato circa 40 extracomunitari alcuni dei quali non in regola con il p[illegible]. Dieci le denunce. Molti veicoli sono stati fermati ed in alcuni casi è scattata la contravvenzione. La serie di controlli rientra nel piano di prevenzione e repressione adottato dal commissariato di polizia alassino nel comprensorio. Le operazioni hanno visto al lavoro oltre agli agenti delle volanti anche un elicottero della polizia. Nei giorni scorsi è stata arrestata nella frazione alassina di Solva una slava di 33 anni con precedenti penali. E' stata riconosciuta tramite una ricerca nazionale sulle impronte digitali. La giovane aveva messo a segno un furto di gioielli e denaro. A metà luglio era già stato compiuto un blitz in due appartamenti della periferia alassina dove sono stati trovati una trentina di venditori abusivi cinesi e cingalesi.

All'interno dell'ex oleificio, a Vadino, i carabinieri hanno invece ritrovato il cadavere di un giovane algerino, morto probabilmente per cause naturali. Il decesso sarebbe dovuto ad un edema polmonare.

Le forze dell'ordine, forse a causa di limitati organici, spesso sono insufficienti a contrastare fenomeni spiacevoli come quello dell'abusivismo, avendo contemporaneamente a che fare con numerosi episodi di microcriminalità, principalmente furti in abitazioni, che accadono con frequenza. E spesso si trovano nel mirino delle critiche. «Per debellare il fenomeno del commercio abusivo le forze dell'ordine fanno poco o nulla, quasi non si fosse di fronte a delle violazioni di legge. Il solo impegno della polizia municipale non è sufficiente», ha scritto in un comunicato il senatore Roberto Avogadro. Il sindaco di Alassio propone riflessioni in merito lasciando un interrogativo sulle soluzioni, il senatore leghista critica l'operato delle forze dell'ordine e chiede più controlli.

L'elicottero della Polizia ha contribuito al successo del blitz nel centro storico di Albenga

Le auto del commissariato tra le torri

Due momenti del blitz effettuato ieri mattina nel centro storico di Albenga dagli agenti del commissariato

ONZO

Furti record in Riviera

Denunce di furti e tentativi di furto sono in questi mesi caldi il «pane quotidiano» delle forze dell'ordine. L'ultimo colpo di un certo rilievo è stato messo a segno l'altro giorno a Onzo. Ignoti approfittando dell'assenza momentanea dei padroni di casa si sono introdotti in un'abitazione per poi fuggire con un bottino che si aggira sui 90 milioni di lire. Oltre a gioielli in oro e denaro contante i ladri hanno portato via un'Alfa Romeo 186. Due tentativi di furto sono stati invece registrati a Villanova nella chiesa di Santo Stefano e nel santuario di Madonna delle Grazie. Nei giorni scorsi i carabinieri di Laigueglia hanno arrestato una zingara diciottenne che aveva compiuto un furto in un'abitazione di via Torino (sei milioni il bottino, la refurtiva è stata recuperata) e denunciato una seconda zingara minorenne. Altri due zingari di 24 e 31 anni sono stati denunciati per un furto (4-5 milioni di gioielli e carte telefoniche) avvenuto a Laigueglia. (m. br.)

Pietra Ligure

Ronde padane Ora è polemica

PIETRA L.

A Pietra Ligure altro furto sventato dai «volontari della protezione civile» o dalle «ronde padane», a seconda che a dare la definizione siano la Lega Nord o gli antileghisti. Spiega Alfredo Pollini responsabile del gruppo di vigilanza: «Abbiamo attivato un sistema di "vedette" notturno. L'altra notte abbiamo dato l'allarme all'albergo Casella di via Cornice mentre due giovani, forse stranieri, stavano per arrampicarsi...». Furto sventato.

Intanto continuano le polemiche. «I volontari della protezione civile, "armati" solo di telefonino saranno un aiuto alle forze dell'ordine senza sostituirle». «Si tratta solo di guardie padane camuffate ed improvvisate con tutti i rischi che ne conseguono». Sono le tesi contrapposte che hanno animato gli ultimi Consigli comunali. Ma oramai le «ronde» (110 volontari di cui la metà arrivati da fuori Regione) sono il caso dell'estate, non solo a Pietra Ligure. Ieri l'assessore Carla Mattea ha invitato la popolazione a collaborare con l'amministrazione. «Il fine del gruppo di protezione civile è il controllo generico dell'ambiente urbano», dice. «Fuori le camice verdi della Lega Nord dalla protezione civile. Il volontariato è una vicenda troppo utile ed alta per essere riadattata ai bassi scopi di bottega dei leghisti. Diciamo no a questa speculazione politica». E il testo del volantino diffuso a Pietra a firma di Matteo Lai della Sinistra giovanile. Gran parte delle forze politiche si sono espresse in modo negativo verso l'iniziativa leghista.

Il più duro è stato Carlo Scrivano dei Popolari. Anche l'ex sindaco Daniele Negro, in rotta con il Carroccio, ha preso posizione in tal senso («Bastava prendere esempio da Borghetto dove sono stati potenziati i vigili urbani», ha detto fra l'altro). Più articolati i pareri degli operatori economici. C'è chi è contro l'iniziativa della Lega, soprattutto fra i commercianti. Ma ci sono anche molti albergatori che collaborano ospitando gratuitamente molti dei volontari arrivati dal Nord per prestare il loro servizio. (a. r.)

L'ESPERTO

Il decalogo estivo per la sicurezza

Michela Costantini

In questi giorni di affollamento turistico, riproporre alcuni consigli utili al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone, mi sembra non solo corretto ma doveroso.

Ecco quindi un decalogo di suggerimenti per conoscere ed evitare alcuni pericoli sempre presenti all'interno delle abitazioni:

- Controllare sempre le condizioni dell'impianto elettrico e l'esistenza del salvavita e della messa a terra.

- In caso di improvviso black out e l'edificio è provvisto di ascensore, controllate che non vi siano persone bloccate all'interno. In caso affermativo non perdete tempo e telefonate al 115 dei Vigili del fuoco.

- La bombola di gas liquido (gpl) non deve essere mai installata in locali interrati, sottoscala, intercapedine, box, ripostigli.

- Nel caso la bombola gpl risultasse installata all'interno dell'appartamento, il locale ad essa destinata deve avere aperture di aerazione rivolte direttamente verso l'esterno.

- Il tubo flessibile di collegamento, tra la bombola del gas e l'apparecchio utilizzatore, deve riportare sempre l'apposita stampigliatura Uni-Cig e l'anno di scadenza d'uso. Non deve raggiungere la temperatura di 50 gradi e la lunghezza non deve essere maggiore di 1 metro. Il fissaggio ai rispettivi portagomma deve avvenire con apposite fascette di sicurezza.

- Controllare sempre la perfetta tenuta dell'impianto idrico, dei rubinetti e dei tubi di carico e scarico della lavatrice e della lavastoviglie.

- Non lasciare mai in funzione la lavatrice e la lavastoviglie durante la propria assenza dall'appartamento.

- Evitare di sovraccaricare l'ascensore superando il peso massimo previsto. Nelle ore notturne se non siete soli, obbligare un componente del gruppo a salire i piani a piedi per mettere in allarme i vigili del fuoco in caso di arresto dell'ascensore.

- Portare sempre con se un duplicato della chiave di casa o lasciare la medesima ad una persona di fiducia.

- Non dimenticate mai di comporre il 115 per la chiamata gratuita e senza schede o gettoni, di soccorso dei Vigili del fuoco.

Dopo anni di attese riparte l'edilizia turistica

Loano, pronta al via la zona alberghiera

LOANO

Prende corpo a Loano una operazione immobiliare, con strutture ricettive, per un giro d'affari di 50-60 miliardi. Questa sera il Consiglio comunale è chiamato a discutere le osservazioni private al Piano urbanistico previsto in località Vignasse nelle aree adiacenti il tennis club di via Aurelia. Le istanze dei privati saranno quasi tutte bocciate e il Piano potrà andare in Regione per l'ultimo «timbro» dovrebbe arrivare entro l'inizio del prossimo anno. «C'è chi chiedeva di realizzare alloggi al posto dei residence ma non è possibile anche per le previsioni del nuovo Piano regolatore generale», ricorda il sindaco Francesco Genere.

La vera notizia è che è in dirittura d'arrivo un intervento, di cui si parla da una decina d'anni, che darà lavoro per le imprese, molti miliardi e poi ancora lavoro per molti giovani. Un lungo iter burocratico «fermato» anche per alcuni anni, in modo un po' assurdo, dalla necessità del rispetto delle distanze da un presunto torrente che in realtà esiste in zona solo sulla carta. Gli anni persi sono stati paradossalmente anche un aiuto ai privati. Le banche offrono oggi mutui al 4 per cento che diventano ancora meno con i contributi regionali per le strutture turistiche. In località Vignasse saranno realizzati o ampliati alberghi esistenti (un terzo del totale), un villaggio turistico e 5 residences. Il tutto, servizi compresi, per circa 70 mila metri cubi. Un grande affare, anche complicato, per il futuro della Loano turistica.

Questa sera torna in Consiglio a Loano anche il caso delle mense scolastiche che, secondo qualcuno, ha avuto quest'anno «problemi di qualità dei cibi e del servizio». Il sindaco Francesco Genere è drastico: «Mi risulta che sia una sola mamma ad avere questi problemi. Non si può diffamare un servizio che è giudicato positivamente da Nas, Asl e dalla stessa commissione di cui fanno parte anche i genitori». La questione è stata portata a palazzo Doria dalla Lista civica di opposizione «per Loano». (a. r.)

FINALE

Frazione dimenticata

L'opposizione [illegible] Verzotti

FINALE L. Nove quesiti al sindaco, Pier Paolo Cervone su quelle che sono le presunte carenze del Comune verso la frazione di Varigotti. Sono contenute in una interpellanza presentata ieri dai consiglieri Gino Bottino, Giovanni Ferrari, Arnaldo Rescigno e Flaminio Richeri. Sabato, per gusto, a Varigotti è mancata anche l'acqua. Le opposizioni chiedono perchè «la sagra del pesce di Varigotti non è stata inserita nel calendario degli eventi di Finale». Nel mirino il mancato potenziamento del servizio di pulizia sul lungomare, [illegible] alle spiagge e nell'ex scarpata ferroviaria. Esisterebbero [illegible] in piazza Cappello del Prete [illegible] il fondo sconnesso. I proprietari di attività commerciali nel Borgo non hanno diritto ad un posto auto come i residenti. Segnalati anche i «posteggi selvaggi» nel fine settimana [illegible] molte moto che invadono la «quiete del borgo vecchio».

«Il Comune non ha ancora introitato [illegible] lira, da inizio anno, per i posteggi a pagamento in centro paese perchè la convenzione con "Finale Ambiente" di fatto non esiste». A segnalare questa situazione sono stati, nell'ultimo Consiglio comunale, gli stessi consiglieri di opposizione appartenenti al gruppo «Finale nel 2000». (a. r.)

NOTIZIE FLASH

[illegible] SS.

Morto Angelo [illegible] Giovanni ieri i funerali in parrocchiale

Si sono svolti ieri pomeriggio a Borghetto i funerali di Angelo De Giovanni, 57 anni, conosciuto e stimato contitolare delle omonime pompe funebri. De Giovanni è morto per malattia in ospedale ad Imperia. (a. r.)

[illegible] SS.

Ferito e senza memoria identificato dai vigili

Era caduto in bicicletta, urtato da un'auto, battendo la testa. Il fatto all'altezza di Capo Santo Spirito sull'Aurelia a Borghetto. L'uomo subito non ricordava nulla, neppure il nome. I vigili urbani lo hanno identificato. Si tratta di Calogero Giardina, 65 anni, residente ad Albenga. (a. r.)

PIETRA L.

Inserviti in elicottero per due bimbi al S. Corona

Doppia [illegible] in pediatria al Santa Corona di Pietra per due bambini ricoverati dopo essere svenuti. I medici stanno facendo accertamenti. Sempre a Pietra intervento dell'elicottero dei pompieri per trasportare a Genova un anziano colpito da un aneurisma dell'aorta. Intervento dell'elicottero per una bimba di due mesi trasportata da Albenga all'ospedale Gaslini di Genova dopo una brutta caduta. (a. r.)

ALBENGA

Oggi la presentazione

I ristoranti [illegible] e [illegible]

ALBENGA. Una dettagliata e sempre più precisa guida alla ristorazione degli esercizi del Savonese, realizzata dalla «I&C» di Albenga con il patrocinio dell'Apt «Riviera delle palme» e la collaborazione della Provincia. La terza edizione della «Ristorguida '99», che accoglie gratuitamente ed indistintamente ristoranti, pizzerie, trattorie e (da quest'anno) ristoranti alberghi, unica del genere in Italia, verrà presentata questa mattina al Circolo ufficiali della caserma «Turinetto». Ad illustrarla e commentarla, durante la conferenza stampa in programma alle 11, sarà il giornalista gastronomo Silvio Torre. Non mancherà naturalmente il comandante della caserma albenganese, il colonnello Carlo Maria Magnani, che da tempo ha attuato una politica di apertura [illegible] ambienti militari alla società civile. La «Ristorguida '99» elenca 807 ristoranti offrendo ben 20 caratteristiche per ognuno. Il vademecum, comodo ed utile (non solo per i turisti), è in quattro lingue e da quest'anno riporta anche gli esercizi che utilizzano il tartufo bianco e nero in base [illegible] ricerca commissionata dalla Provincia di Savona alla I&C di Albenga. (m. br.)

dal 1880 — Tessuti e Biancheria

SANVENERO

SAVONA - Corso Italia, 128 r

Tel. 019.820.587

fino al 31 agosto

FIERA DEL BIANCO

con sconti

Fino al 50%

su tutti i tessuti

Mamberto in collaborazione con Corsica Ferries

ogni MARTEDÌ, VENERDÌ e DOMENICA

escursione di

un giorno in CORSICA

Bellissima escursione con la m/n. Victoria con partenza la mattina dal porto di Savona/Vado e ritorno alle 21.30, con breve sosta in Corsica. Transfer facoltativo con pullman speciale andata/ritorno per il porto con partenza da Diano Marina, Alassio, Ceriale, Loano, Pietra, Finale, Noli e Spotorno.

da Lire 45.000

A bordo: piccola piscina, solarium con sdraio, ampi saloni con 3 bar, boutiques, gadgets, grande ristorante self-service (a disposizione con pagamento diretto: 1° colazione all'americana subito dopo la partenza, pranzo e cena).

Mamberto in collaborazione con l'Acquarium di Genova

ogni MERCOLEDÌ e VENERDÌ

Aquarium-Express

Escursione pomeridiana non-stop in autopullman gran turismo con partenza dalla Riviera di Ponente (Diano, Alassio, Ceriale, Loano, Pietra, Finale, [illegible] e Spotorno) per Genova:

da Lire 29.000

con ingresso incluso, garantito, rapido e riservato al più grande Acquario d'Europa

Mamberto DIRECT (Numero Verde 800-80.50.97)

DIANO MARINA — Corso Roma 77 — tel. [illegible]
ALASSIO — Via Leonardo [illegible] Vinci — tel. 0182.642.896
CERIALE — Autostrada [illegible] Fiori — tel. 0182.991.550
LOANO — [illegible] Sud, Via [illegible] 1 — tel. 019.668.242
PIETRA [illegible] — [illegible] Matteotti 38 — tel. [illegible]
FINALE LIGURE — Corso Europa 22 — tel. [illegible]

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Ogni sera piatti tipici, vini locali e balli sotto il grande gelso

Albenga celebra il Michettin

Festa gastronomica a San Giorgio

ALBENGA

Con il cappellino da cuoco se la ride mentre l'olio frigge nella padella che tiene in mano. Un simbolico «michettin» dal volto umano, stampato su volantini e manifesti di colore giallo sta a ricordare, a tutti gli amanti della fragrante ghiottoneria locale, che è arrivato il momento di recarsi a San Giorgio. E' infatti, nella frazione albenganese, ed esattamente nei pressi della parrocchia, la storica sagra che vede protagonista «u michettin» per il venticinquesimo anno. Per un quarto di secolo questo attesoappuntamento ha infatti rallegrato la zona di confine tra Albenga e Ceriale richiamando ad ogni sua edizione migliaia di persone. Quest'anno, poi, potrebbe essere battuto ogni record, visto che la «Sagra du michettin» è partita con un giorno di anticipo, proprio per festeggiare il quarto di secolo nella maniera migliore.

L'appuntamento gastronomico locale, tra i più rinomati ed apprezzati, è come al solito organizzato dalla Parrocchia e dal gruppo San Giorgio di Albenga in collaborazione con la Società cooperativa agraria cerialese, con Radio Onda Ligure 101 e con il patrocinio del Comune di Albenga. Per gustare caldo lo speciale impasto di pane fritto, «brevettato» in casa dall'ultranovantenne Nonna Paolina (Paola Migliore) e ancora oggi cotto dal figlio Rino Panizza, c'è tempo fino a domenica sera, quando anche l'edizione 1999 della sagra, quella del venticinquesimo, chiuderà i battenti. Di certo in questi giorni i promotori della allettante manifestazione annuale faranno festa per il traguardo raggiunto premiando i collaboratori più in gamba. Scelta difficile perchè tutti, in base alle loro capacità, sono bravissimi ed appassionati, con un impegno enorme per far sì che la sagra non sia solo un appuntamento gastronomico ma un momento di grande festa.

La sagra del Michettin a San Giorgio di Albenga è arrivata quest'anno all'edizione numero venticinque

L'ingresso alla «Sagra du michettin» è come sempre libero. Chiunque arriverà nella località albenganese, troppo spesso dimenticata, per gustare l'impasto fritto da «quelli de San Zorzu» troverà ampio spazio per il parcheggio (gratuito) nel vicino campo sportivo. E poi non solo il «michettin». L'area gastronomica, si sa, è ogni anno più ampia e curata. L'offerta di stuzzichini, primi e secondi piatti, contorni e dolci è quest'anno ■■■ra più ricca con l'aggiunta degli gnocchi, di verdura e budino ai frutti di bosco. In abbinamento alla degustazione del michettin e delle altre specialità, sui tavoloni in legno di fronte al grande stand-cucina, i visitatori-gourmet potranno trovare almeno una quarantina di stand espositivi, giochi, giostre ed attrazioni, mostre ed altre iniziative legate all'appuntamento. Gli stand aprono ogni sera alle 19. Dalle 21,30 inizieranno le serate danzanti con le orchestre che hanno il compito di far concludere in bellezza le serate.

LA RICETTA

Ma l'impasto è «top secret»

ALBENGA

Tutto merito di Nonna Paolina e della sua ricetta segreta. Grazie a lei la «Sagra du michettin» ha girato con successo la boa dei 25 anni di vita. Per un quarto di secolo migliaia di persone hanno potuto essere partecipi della bontà del preparato, nato in casa e poi trasferito sotto il grande gelso di San Giorgio. Alcuni ingredienti sono noti: acqua, farina, patate e olio. Per gli altri solo Nonna Paolina ed il figlio Rino Panizza sanno cosa va aggiunto all'impasto per renderlo unico ed inimitabile. Ed è proprio Rino il «re du michettin», colui che ha cotto ogni anno, fin dalla prima edizione della sagra la golosità esclusiva di San Giorgio.

Ma che cos'è il «michettin»? Per saperlo veramente occorre recarsi a San Giorgio ed assaggiarlo. Possiamo solo spiegare a parole che l'impasto, diviso in tante striscioline, viene poi fritto in grandi padelle (più di un metro di diametro) contenenti olio di semi. A curare la cottura ci sono circa dieci persone tra i componenti dello staff organizzativo della sagra che devono garantire il rispetto delle regole d'oro per una buona riuscita dello stuzzicante panfritto. «E' infatti importante che il michettin rimanga croccante fuori e morbido dentro», hanno spiegato quelli del Gruppo San Giorgio. Una delizia insomma.

Ma torniamo a parlare di Nonna Paolina, di origini piemontesi, che si è sposata a Balestrino dove ha cominciato a pensare al fortunato impasto del «michettin». L'invenzione è nata in casa poi, nell'autunno del 1974, per la prima volta ha «debuttato» in un capannone di San Giorgio. L'appuntamento gastronomico ha cominciato a suscitare interesse, allargandosi, richiamando moltissima gente e quindi spostandosi durante l'estate all'aperto. Un successo che si rinnova ogni anno a fine luglio. Con un chilogrammo di farina si possono friggere ben 50 michettin. Un michettin, però, tira l'altro tanto che a San Giorgio ogni ■■■ vengono utilizzati circa 10 quintali di farina pari a 50 mila michettin.

Giardino dell'Orchidea

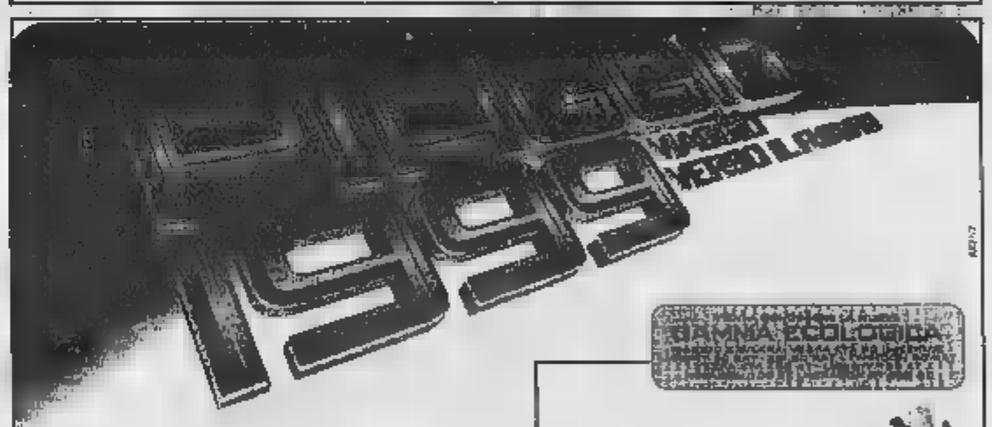
di Sandro Ferrando
Via Aurelia, 314 (0182) 931456 - CERIALE
Prov. Savona - Italy
Orchidee in vaso e recise piante da giardino, interni, terrazze composizioni floreali per ogni ricorrenza piante acquatiche per laghetti

U Michettin

'A l'ha fætu Nonna Paolina
cu'n po' d'êuiu ■ 'n po' de faîna,
a l'ha fritu in tu paellin
u sô primu michettin.
U ■■ sá, ■ buntæ a dilaga,
cuscì da anni u l'è ■ nostra sagra."

Semmu quelli de San Zorzu

RAVIOLIFICIO
SAN GIORGIO
Produzione artigianale
pasta ■ ■■■ liguri
Tel. (0182) ■■■■
Fax (0182) 992.277
Via Orti ■■ Largo, 12
17023 CERIALE (SV)
Numero Verde
167-016039

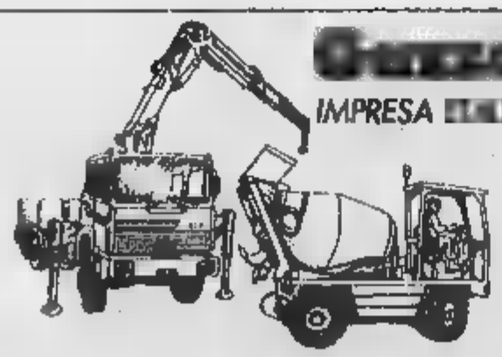


Mettiti in moto verso il futuro. Passa alla nuova gamma ecologica Piaggio e Gilera. Così evoluta, che è già in regola con la prossima direttiva CEE Euro 1 sull'ambiente. Entra in un Piaggio Center, scegli il 50cc o il largo che fa per te e non preoccuparti del pagamento.

Spese di istruttoria L. 150.000 salvo approvazione della finanziaria per ulteriori informazioni sui tassi consultare i promotori prezzi i punto vendita Piaggio e Gilera aderenti. Non cumulabile con altre promozioni. Indirizzi rete vendita su Pagine Gialle.

ICARDI GIORGIO & C. Reg. Stanchere 38, 17031 ALBENGA Tel. 0182. 543025 Fax 0182. 53142

TONIETTA G. CARLO & C. S.n.c.
Ingrosso carni - Pesci e Verdure Surgelati
17053 LAIGUEGLIA (SV) - Via Roma, 206
Tel. 0182.690.477
Fax 0182.699.075



Gazzano Ugo
IMPRESA ■■■ E AUTOTRASPORTI
Via Aurelia 249 - Tel. (0182) 930.255 17023 CERIALE (SV)

STRAZZI PIETRO SAS

DAL 19■■
PER L'AGRICOLTORE

consulenza tecnica agraria - antiparassitari - concimi - sementi prodotti ed attrezzi per l'agricoltura

17031 ALBENGA (SV)
Via Aurelia loc. Rollo 110 - Tel. 0■■ 559.229 - Fax 0182 544295

E' molto severo il giudizio del sindaco di Cairo. Timori per il caso Acna

«La Val Bormida scippata dalle Fs»

Chiusura delle biglietterie: sale la protesta

Mauro Camoirano
CAIRO M.

«Un atteggiamento scorretto, che ci pone di fronte all'[illegible]mo atto compiuto nell'ambito di una politica di t[illegible]li che lascia quantomeno perplessi». Questo il primo commento a caldo del sindaco Osvaldo Chebello sulla decisione delle Ferrovie di ridurre l'orario della biglietteria di S.Giuseppe a due soli giorni la settimana, il lunedì e martedì.

Un provvedimento, a quanto sembra, dettato da un'emergenza del periodo estivo (mancan[illegible] di personale) e che quindi, ufficialmente, potrebbe essere solo temporaneo, [illegible] che, da fonti sindacali, si teme possa essere, invece, definitivo secondo una politica che, in poche parole, sacrificherebbe l'ultima biglietteria della Val Bormida per non penalizzare altri uffici della Riviera.

Ma è proprio questa incertezza, «dettata dal fatto che le Ferrovie [illegible] solite agire senza nemmeno avvertire gli enti locali che subiscono tali decisioni», il nodo che sconcerta di più Chebello. Il sindaco chiederà quindi un incontro «per capire nel dettaglio le motivazioni di tale provvedimento, invitando le Ferrovie a fornire i dati sull'utenza che giustifichino tali tagli».

Chebello si spinge poi oltre, riflettendo sulla situazione generale di tagli e riduzioni di [illegible] e personale che [illegible] tempo colpisce la Val Bormida: «Un problema che potremo contrastare solo trovando maggiore unità fra i Comuni. [illegible] politica dell' "ognuno per sè", che spesso si è applicata in Val Bormida, è perdente: bisogna formare un fronte unico, fra sindaci e Comuni, per riottenere il rispetto ed il peso scippato in questi anni alla valle».

E [illegible] al caso Acna. «Rischiamo di trovarci [illegible] fronte ad una nuova [illegible] Agrimont amplificata». Il perentorio allarme [illegible] lanciato da Renato Viazzi, segretario Filcea-Cgil, dopo il recente incontro con l'Enichem ed il Commissario governativo, Stefano Leoni. Secondo Viazzi, «la politica di procedere slegatamente, per singoli "accordini", in [illegible] puzzle che non vede ancora un concreto quadro d'obiettivi generale, è il peggior [illegible] che si possa fare». [illegible] continua: «In un panorama valbormidese dove, ricordiamolo, non si [illegible] riusciti a trovare soluzioni per i [illegible] lavoratori dell'Ilsa, come è possibile pretendere di gestire 150 lavorati dell'Acna, gravata da problemi di bonifica, [illegible] le incognite delle mobilità [illegible] incertezze sul programma dello stesso Commissario, senza un accordo quadro generale, per il quale è indispensabile un incontro definitivo presso la presidenza del Consiglio?».

Osvaldo Chebello, sindaco di Cairo

[illegible]

Quello statale [illegible] locali

CENGIO. «Nel momento in cui ho informato l'amministrazione comunale dell'esito positivo della domanda di istituire una scuola materna statale, il sindaco mi ha comunicato che il Comune non darà seguito agli interventi necessari per rendere idonei i locali, per [illegible] fatto, l'asilo non potrà funzionare, nonostante sia stato c[illegible] dietro formale richiesta dello stesso Comune». E' un passo della lettera che il direttore didattico, Elio Raviolo, ha inviato ai genitori degli alunni iscritti.Spiega il direttore: «Tale situazione impedirà alle famiglie dei bambini di usufruire del servizio, anche se la Direzione didattica e il provveditorato hanno attuato tutto quanto necessario affinchè Cengio avesse l'asilo statale». E prosegue: «Il Comune aveva inviato la richiesta di istituire [illegible] sezione per l'anno scolastico 1999-2000. Se l'amministrazione non modificherà in tempi rapidi la propria decisione o [illegible] adempirà agli interventi conseguenti la richiesta, il provveditorato annullerà l'istituzione della scuola materna statale e la concederà ad un altro comune».

Replica il sindaco Gamba: «La nostra decisione verrà formalizzata a ore. Non [illegible]o dar avvio agli interventi per questioni di tempo, visto che [illegible] comunicazione dell'accoglimento della richiesta è arrivata pochi giorni fa». [l. b.]

[illegible] FLASH

CALIZZANO

Cuspide del campanile in fase di riparazione

Sono in fase ormai conclusiva i lavori di ricostruzione della cuspide del campanile della chiesa parrocchiale di Calizzano. La cuspide era stata colpita da un fulmine nell'aprile del '98 ed era andata completamente distrutta. Per fortuna i calcinacci non avevano travolto alcun passante, ma si [illegible] verificati danni a una casa adiacente. Numerose le iniziative adottate per contribuire alla riparazione del campanile [l. b.]

[illegible]

I rappresentanti negli enti di 2° grado

Consigli comunali di Cairo e Roccavignale convocati per do[illegible]. In entrambi i casi, l'ordi[illegible] del giorno è incentrato sulla [illegible] dei rappresentanti nelle commissioni e negli enti di secondo grado. Fra essi, quello che desta le maggiori aspettative è probabilmente la Comunità montana, per la quale, a quanto pare, Chebello è propen[illegible] a scegliere i rappresentanti fra i consiglieri comunali. [m. ca.]

dove andiamo stasera?

Dopo l'inverno
daubaci
esplode l'estate
BOOMBASTIC!
• American bar
• Live music
• Ristorante
e tanto, tanto spiaggia
Lungomare Matteotti 23 - VADO LIGURE (SV) - Tel. 019/88.51 [illegible]

Nel verde [illegible]
da Michelin *
SAN BARTOLOMEO DEL BOSCO (SV)
[illegible] CINGHIALE, [illegible] ARNE, [illegible] PIZZA... E TANTE ALTRE SPECIALITA'!
BALLO con Ingresso GRATUITO
Aperto [illegible] le [illegible]
Per informazioni telefonare allo 019/87.90.12

Bar-Ristorante-Birreria
Clipper
C.so Mazzini 137a
Albisola Superiore (SV)

la familiare
trattoria in albissola marina
cucina tipica ligure
piccolo dehors
piazza del popolo, 8 - tel. 019 48.94.80
Chiuso il lunedì - E' gradita la prenotazione

Planet
DISCO PIZZA
il piacere di mangiare ...in ALLEGRIA!
via degli ulivi 15 albissola capo (sv)

Dopo i furti a Cengio

I carabinieri danno la caccia ai ladri acrobati

CENGIO. Indagini a tappeto dopo la catena di furti messi a segno nella notte tra lunedì e martedì in alcuni appartamenti [illegible] Cengio. I carabinieri stanno esaminando [illegible] serie di indizi che potrebbero rivelarsi molto utili al fine dell'inchiesta.

I colpi sono stati messi [illegible] segno mentre i proprietari dor[illegible] da un ladro che è riuscito a introdursi negli alloggi, arrampicandosi lungo grondaie e tubazioni del gas. Un autenti[illegible] acrobata che in poche ore è riuscito a rubare ori e denaro per un valore di alcuni milioni.

Il malfattore si è anche impossessato [illegible] borse contenenti documenti che poi ha provveduto a gettare nelle zone limitrofe ai palazzi presi [illegible] mira. Le borse [illegible] [illegible] trovate la mattina successiva dai carabinieri e da alcuni passanti che hanno provveduto a restituirle ai legittimi proprietari.

Intanto, a Millesimo, i militari della locale stazione stanno effettuando accurati controlli nel campo-nomadi insediatosi in paese pochi giorni fa. [l. b.]

Agli arresti domiciliari, è uno dei detenuti più anziani d'Italia. Non ha mai ammesso nulla

Geri presto definitivamente libero

Con Gigliola in «permesso» a passeggio per Savona

Massimo Numa
SAVONA

Gigliola Guerinoni sta trascorrendo un periodo di «ferie» dal carcere. E' il terzo permesso dall'inizio dell'anno. L'ex «mantide» trascorre le sue giornate a Savona, con la figlia Soraya, il nipotino e l'ex convivente, Ettore Geri, detenuto in semilibertà [illegible] considerato il suo complice nel delitto Brin. Oggi è [illegible] dei detenuti più anziani di Italia e i legali prevedono che possa accedere alla libertà piena, fra un [illegible] o un anno e mezzo.

L'ex impiegato della «Scarpa & Magnano» [illegible] da qualche mese agli arresti domiciliari e ha comunque la facoltà di uscire di casa ogni giorno. Non ha potuto beneficiare di [illegible] la possibilità che offre la legge perchè non ha mostrato, sino ad ora, alcun segno [illegible] «ravvedimento». Geri, infatti, sia pure condannato con sentenza definitiva, non ha mai voluto ammettere alcuna responsabilità nel delitto. Ha sempre sostenuto di non avere avuto alcun ruolo nell'uccisione dell'ex farmacista di Cairo e nelle vicende [illegible] [illegible] superato gli ottant'anni e non è raro, durante i permessi di Gigliola, vederlo passeggiare per le vie di Savona insieme alla [illegible] famiglia.

[illegible] clan che ruotava intorno alla Guerinoni, Geri aveva un ruolo particolare: costituiva la figura maschile più importante, in grado di superare - in apparenza senza scosse - le fasi alterne del [illegible] rapporto sentimentale con Gigliola. Aveva avuto un momento di «celebrità», [illegible] momento del processo, quando vennero alla luce le registrazioni, effettuate dalla figlia, di una sua conversazione telefonica con Cesare Brin, poco tempo prima della morte. Brin si lamentava di aver saputo di [illegible] minacce, mosse dallo stesso Geri, nei suoi confronti. Nel nastro magnetico era rimasta impressa la sua voce, mentre smentiva di avere intenzione aggressive verso il suo «rivale», allora deciso a interrompere la sua relazione con Gigliola. Il [illegible] avvocato, Enrico Nan, spiega: «E' stato un successo ottenere gli arresti domiciliari per uno dei detenuti più anziani del sistema carcerario. Certo, il regime di detenzione era incompatibile con le [illegible] dizioni di salute di Geri che potrebbe comunque presto abbandonare anche gli arresti domiciliari. E' un uomo provato, che ha pagato pesanti conseguenze per una vicenda dai contorni tutt'altro che chiari».

Nel frattempo Gigliola Guerinoni ha chiesto [illegible] ottenuto la separazione anche dal terzo marito, Luigi Sagripanti. Chissà che, alla fine, non decida di riunirsi con l'unico uomo che le è stato sempre vicino. Anche nei momenti più difficili.

Ettore Geri, agli arresti domiciliari, e Gigliola Guerinoni, da ieri in «permesso»

Savona-Torino

A Millesimo al demolizione [illegible] viadotto Santa Lucia

MILLESIMO. Hanno preso il via i lavori di smantellamento [illegible] viadotto «S.Lucia» sull'autostrada Sv-To. Le operazioni di demolizione del ponte, che ha una lunghezza complessiva di [illegible] metri, rientrano nel piano di intervento legato alla realizzazione della circonvallazione.Dei lavori [illegible] occupa il consorzio di imprese Carena e Mattioda, con mezzi noleggiati dalla ditta torinese Noldem, specializzata in opere di demolizione. Per permettere i lavori di smantellamento del viadotto, i responsabili delle imprese hanno provveduto a [illegible] messa in sicurezza dell'area adiacente la [illegible], e il traffico autostradale è stato dirottato sull'altra carreggiata. La circonvallazione permetterà di alleggerire il flusso dei veicoli nel centro di Millesimo. [l. b.]

«Neppure un grazie dopo i gol che gli ho fatto fare»

Il [illegible] Alex bagna la polveri al bomber cairese Giribone?

[illegible]

«D'ora in [illegible] Giribone e l'Imperia dovranno cavarsela [illegible] [illegible]». A dare il perentorio annuncio non è un calciatore o un allenatore, bensì un mago. Il mago Alex, al secolo Alessandro Manzotti, cairese balzato alle cronache proprio per gli influssi benefici che aveva emanato sul bomber valbormidese e su tutta la squadra. Racconta: «Matteo Giribone, golden boy della Cairese, una volta all'Imperia si era inceppato, e da bomber si era trasformato in uno sfiduciato panchinaro. Così mi ha chiesto aiuto».

Aiuto che, in un modo o nell'altro, per magia o suggestione, è avvenuto: una magli[illegible] «impregnata» di influssi positivi, [illegible] indossare ogni partita e Giribone, già dalla prima domenica andava in gol. «Eppure, dalla società rivierasca nemmeno un grazie. Quindi ho deciso di annullare ogni influsso benefico: [illegible] se la cavino da soli, d'ora in poi». Insomma, i tifosi dell'Imperia faranno bene a trovarsi un esorcista. Il nostro, invece, si sta trasferendo nel nuovo studio di Milano, dove, fra l'altro, si dedicherà al suo primo libro di profezie.

Ecco un' anticipazione: «L'imminente congiunzione astrale avrà influenze negative, che si ripercuoteranno anche sulla politica, dove prevedo la caduta del governo D'Alema». Staremo a vedere. [m. ca.]

Il mago Alex al secolo Alessandro Manzotti di Cairo

DAMIANO
Osteria con cucina
SPECIALITA' PESCE FRESCO
Dal singolo piatto al pasto completo nel fresco di un accogliente giardino e poi... patatine, panini, ampia scelta di vini e birre
[illegible]
si consiglia [illegible] prenotare
Albissola Marina - via Colombo, [illegible] - tel. 019/48.00.63
aperto tutti i giorni dalle ore 10 alle 15 e dalle [illegible] alle 02
SABATO E DOMENICA [illegible] CONTINUATO

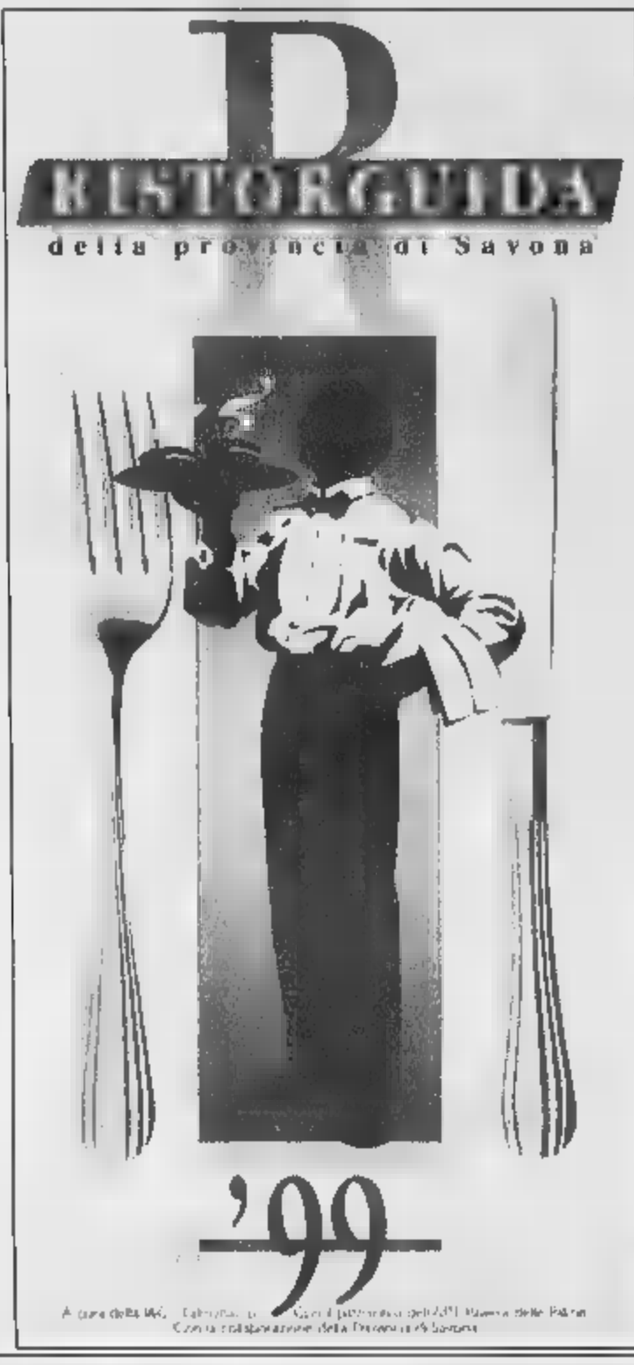
Curino l'igure di terra e di mare.
Specialità di gastronomia francese e d'oltre oceano.
Cantina fornita da grandi case vinicole italiane, australiane, francesi, californiane e del sud africa.
Rhumeria con oltre 80 tipi di rhum.
Aperto tutti i giorni dalle 12.00 alle15.00 e dalle 18.00 alle 0.3.
Chiuso il Lunedì.
Prenotazione gradita allo 019813880
The COCKPIT
The Cockpit - Piazza d'Alaggio, 9 - Savona

807 esercizi della Provincia di Savona con 20 caratteristiche ciascuno

Ristoguida, ristoranti in tasca

Gratis ai Turisti, venduta in edicola

La ristorazione è, ■ ben vedere, il biglietto da visita del turismo.
Mancava, però, uno strumento dove fossero elencati tutti i ristoranti (e le loro caratteristiche) della provincia di Savona, un comprensorio pienamente ■ vocazione turistica.
Questa mancanza è stata colmata, da tre anni a questa parte, con la "Ristorguida", un prontuario tascabile edito dall'agenzia di stampa I&C di Albenga, in collaborazione con l'Apt Riviera delle Palme e della Provincia di Savona. Sulla guida si trovano tutti gli esercizi provinciali, inseriti in uno spazio uguale, ognuno con venti caratteristiche, dal nome ■ titolare alla disponibilità ■ ■ sala per non fumatori ■ ancora alla possibilità, per i portatori ■ handicap, di accedere facilmente al ristorante.
La terza edizione della Ristorguida sarà presentata oggi, giovedì 22 luglio, in una cornice diversa da quelle che solitamente accoglie appuntamenti di questo tipo. ■ Circolo Ufficiali ■ ■ Caserma dell'Esercito Italiano può essere ben definito un luogo diverso dal solito.
Grazie alla disponibilità del Colonnello Carlo Maria Magnani (Comandante del 72° Reggimento Puglie di stanza alla Caserma Turinetto) e alla politica di apertura ■ Caserma verso l'esterno che ha iniziato Magnani, ■ concerto con i suoi Comandi, abbiamo trovato la sistemazione ideale per presentare ■ Ristorguida ■■; ■■ ambiente elegante e formale che però lascia largo spazio ■ convenuti.
«Ho accettato volentieri ■ ospitare la presentazione della Ristorguida perché anche in questo caso riusciamo a far conoscere il mondo militare alla società civile» spiega il Colonnello Carlo Maria Magnani, che aggiunge: «E già in altre occasioni, sempre con questo spirito, abbiamo aperto volentieri ■ porte ■■ Caserma; ad esempio abbiamo ospitato lo spettacolo ■ chiusura dell'anno accademico dell'Unitre di Albenga». Sarà quindi anche l'occasione per ■■■■■ meglio una struttura albenganese fino a qualche tempo fa "lontana" dalla realtà ingauna.
A presentare la guida è stato chiamato Silvio Torre, giornalista ed enogastronomo, uno ■■ più grandi esperti della storia della cucina e ■ quella ligure ■ particolare. Tramite le ■■ sapienti parole verrà fatto il punto sulla ristorazione savonese che deve essere sempre pronta a unire i sapori antichi con i gusti moderni.
Alla presentazione della guida ■■■ stati invitati tutti i Sindaci della provincia di Savona, molte personalità ■■ mondo politico ■ commerciale, gli inserzionisti nonché i giornalisti della Riviera, per cercare ■ ■■ entrare la Ristorguida sempre più nelle case di tutti i ■■■■■■ ■ dei turisti.
La guida verrà distribuita tramite gli uffici di informazione turistica provinciale ■ messa in vendita a duemila ■■ nelle edicole per ottenere una maggiore diffusione sul territorio.
Inoltre, come gli anni scorsi, oltre che "tirata" in 15 mila copie, i dati della Ristorguida verranno inseriti in Internet ■■■ pagina dell'Apt Riviera delle Palme, una soluzione che, al passo con i tempi, serve per completare l'offerta proposta dall'Azienda di Promozione turistica ■ un pacchetto completo di informazioni sul territorio ■ i ■■■■■ del savonese. Chiunque navighi in rete potrà ■■■ ■■■ a disposizione tutte ■ notizie utili per gustare le specialità della Liguria di ponente. Da quest'anno ■■■ stati inseriti anche i ristoranti degli alberghi che fanno servizio esterno, in questo modo la guida è sempre più completa, ■ anno in anno.
«Troviamo la Ristorguida uno strumento estremamente utile» dice l'Ingegner Giancar■ Garassino, presidente dell'Apt provinciale. Garassino continua: «Comprendiamo benissimo le difficoltà ■ le complicazioni che si sono dovuti superare per confezionare questo prodotto. Siamo lieti di adottarlo come guida. Ci auguriamo che possa continuare ad essere fatta con la comprensione anche degli enti pubblici e degli imprenditori».
Sicuramente la raccolta dei dati ■■ è stata semplice. Gli 807 ristoranti ■■■ stati contattati telefonicamente più volte, fino ■ raggiungere il titolare dell'esercizio al quale sono state formulate ■ domande del questionario per dar vita alle venti caratteristiche inserite in seguito nella guida. Quest'anno, poi, è stato domandato ad ogni ristoratore se utilizzava il tartufo (bianco o nero) per ottenere una mappatura completa dell'utilizzo del prezioso tubero nel territorio savonese.
Dire che realizzare la Ristorguida sia una cosa difficile risponde solo in parte al vero. È infatti molto di più, è un'operazione complessa che deve far superare la normale diffidenza ■ chi risponde al telefono. I risultati sono però di stimolo nel continuare questa "avventura" perché ■ si è accorti che, anno dopo ■■■, diventa sempre più un indispensabile strumento che viene consultato non soltanto da chi preferisce passare le proprie vacanze in Riviera, ma anche da chi in Riviera ci vive tutto l'anno e ama scoprire posti nuovi dove passare magari la serata o la domenica ■■ per una gita fuori porta.



Tra i tartufi ■ i formaggi della Liguria

Il tartufo costituisce la novità ■ il filo conduttore della Ristorguida ■■■. Infatti ai ristoratori, nel sondaggio, è stato anche chiesto ■■ i■■■ ■■ del tartufo. Il sondaggio verrà presentato ■ occasione della VI Festa Nazionale del Tartufo, che avrà luogo a Millesimo ■■ 23 al 26 ■■■■bre prossimo. È ■■ contributo dato dalla Provincia per una miglior conoscenza ■■■ potenzialità del tubero, quale espressione dei gusti della nostra terra. Ma anche i formaggi stanno diventando protagonisti. Infatti sarà proposto, assieme agli ottimi vini offerti dai Viticoltori Ingauni ■ Ortovero (vanto dell'enologia della riviera di Ponente), un assaggio di formaggi freschi caprini prodotti dall'azienda Codara ■ Stella (Savona). A proporli sarà Domenico Sciutteri, esperto assaggiatore ■ formaggi dell'Onaf, titolare del ristorante l'Ariete di Villanova d'Albenga.
Ritornando ■ tartufo, parteciperà ■■ presentazione della Ristorguida, con ■■ sua insalatina leggera al tartufo nero della Val Pennavaire, Fausto Scola, proprietario dell'omonimo ristorante di Castelbianco. Da sempre Scola significa funghi e tartufo, prodotti autentici di una stupenda vallata dolomitica ■ due passi dal mare. Per chi vuole un altro indirizzo per gustare i tartufi neri (esattamente il «nero scorzone» ricordiamo, a Le Manie di Finale Ligure, «Al sapore antico» gestito da Lorenzo Carlini.

Carisa, ■■■■■ ai ristoranti

Professionalità nel mondo della ristorazione vuol ■■ anche potersi ■■■■ con certezza al credito bancario. Chi vuole aprire un esercizio, chi ■ deve ristrutturare, chi vuole cambiar attrezzature deve poter contare su di un credito alle migliori condizioni. In questo settore non si può dire che ci sia particolare attenzione dal mondo bancario. Chi fa eccezione è la Cassa di Risparmio di Savona che ■■ tempo ■ particolarmente impegnata ■■■ il turismo. E nel turismo, naturalmente, rientra il settore della ristorazione, che costituisce per ■ provincia un esercito con 807 protagonisti e perlomeno tremila addetti, oltre a centinaia di ditte fornitrici.
«La Cassa di Risparmio di Savona - afferma il Direttore Generale Mauro Catani - consapevole che l'attività turistica riveste una particolare importanza nell'economia della provincia, da tempo si propone come partner bancario di riferimento nel settore. In particolare per quanto riguarda la ristorazione si è attivata per mettere a disposizione delle varie aziende finanziamenti ■ tassi agevolati volti a sostenere quegli investimenti necessari per migliorare la qualità del servizio erogato che è fattore fondamentale per lo sviluppo dell'attività ricettiva». «Sono state inoltre concordate - prosegue Mauro Catani - per tutte le imprese che operano nell'ambito della ristorazione, commissioni preferen■■■ per l'accettazione delle carte ■ credito».

La Ristorguida a quota 807

Il primo anno, nel 1997, era limitata al comprensorio albenganese, con poco più di trecento ristoranti. Il secondo anno, cioè l'anno scorso, la Ristorguida si è estesa a tutta la provincia di Savona e i locali della ristorazione oltrepassarono i 800. Ora sono stati anche inseriti i ristoranti degli alberghi aperti al pubblico che hanno acconsentito ad essere elencati. E siamo giunti a quota 807.
Ma come è stato possibile, per i collaboratori giornalistici della I&C - Ideazione e Comunicazione di Albenga (telefono 0182.555305/555145), raccogliere venti caratteristiche per 807 esercizi? Le telefonate sono state circa duemila. I dati pubblicati sono quelli forniti dai titolari dei locali. In altre parole, Ristorguida non dà suoi giudizi. Sarebbe praticamente impossibile farlo per un numero così elevato di ristoranti. Ha dato un contributo alla realizzazione della guida, oltre all'Apt «Riviera delle Palme», anche la Provincia quale sostegno alla 'Fiera Mercato del Tartufo'.

alberti
I sapori di ieri, la qualità di sempre !

LA STAMPA
Liguria estate
Giovedì 22 Luglio 1999

alberti
GRANA

Questa sera al festival di Borgio Verezzi va in scena la commedia di Goldoni

Il brontolon è Gianrico Tedeschi

E il 28 «Il berretto a sonagli» di Pirandello

Stefano Dellino
BORGIO VEREZZI

E' un volto familiare, per chi guarda la tv, perchè ormai da anni impersona in uno spot pubblicitario il ruolo di un nonno goloso di un formaggio come il suo petulante nipotino. Gianrico Tedeschi è soprattutto uno dei migliori attori del teatro italiano, e questa sera ritorna sul magico sagrato di Sant'Agostino, protagonista di «Sior Todero Brontolon», tra le poche commedie di Goldoni ancora non rappresentate al Festival di Borgio Verezzi.

Lo spettacolo arriva in piazzetta, preceduto dal successo avuto qualche giorno fa all'esordio, all' Estate Teatrale Veronese. E Tedeschi, dopo lo strepitoso ritratto di un vecchio intellettuale egoista e capriccioso, ipocondriaco e misantropo offerto con «Il riformatore del mondo» di Thomas Bernard, testo scritto per il grande Minetti, con il quale entusiastici consensi aveva meritato l'inverno scorso, affronta ora un altro personaggio bizzoso, Sior Todero: è un vecchio e ricco negoziante, molto avaro, che tiranneggia l'intera famiglia, stendendo su tutto e tutti (sentimenti compresi) il grigio velo di un'ostinata tirchieria.

Cavallo di battaglia di tanti «mostri sacri» del palcoscenico (uno tra tutti, Cesco Baseggio), «Sior Todero Brontolon» ha la regia di Andrée Ruth Shammah, che ha voluto esaltare il valore simbolico della commedia: il pubblico è condotto in un percorso che passa dallo stato di claustrofobia del piccolo inferno domestico di Sior Todero, a una condizione più luminosa, serena, lontana dalla condizione mortuaria dell' inizio.

Spiega la Shammah: «Per questo la luce diventa qualcosa di maieutico, capace di tirar fuori tracce dell'esistenza. Ma soprattutto i costumi rendono bene il passaggio da una condizione all' altra: da grigi, lisi e polverosi si trasformano lentamente in una fonte di colori».

L'inizio alle 21,30. Accanto a Gianrico Tedeschi, tra gli interpreti si incontrano Corrado Tedeschi, già star tv che ora affronta sempre più spesso ruoli brillanti sui palcoscenici teatrali, Stefania Felicioli (eccellente attrice goldoniana, che proprio qui a Verezzi ha ricevuto il premio Provincia di Savona per «I rusteghi»), e ancora Virgilio Zernitz, altra «vecchia conoscenza» del Festival. Una squadra collaudata, insomma, che promette di trasformarsi in una macchina da risate.

«Sior Todero Brontolon» sarà replicato domani e dopo. Poi, il 28, toccherà a una «prima» nazionale, «Il berretto a sonagli» di Pirandello, con Giulio Bosetti.

Gianrico Tedeschi è l'atteso protagonista della commedia di Carlo Goldoni «Sior Todero Brontolon» in scena questa sera a Borgio Verezzi

Un premio a Franca Nuti

Stasera in piazza Sant'Agostino le viene assegnato il «Veretium»

BORGIO VEREZZI. Tre anni fa, era stata tra le protagoniste del recital dedicato dal Festival all'indimenticabile Paola Borboni. Franca Nuti, l'attrice che con Luca Ronconi ha avuto le maggiori soddisfazioni teatrali fin «Ignorabimus» di Holz, «I dialoghi delle Carmelitane» di Bernanos, «Le tre sorelle» di Cechov), torna stasera in piazza Sant'Agostino per ritirare il Premio Veretium: il riconoscimento, che una giuria di critici teatrali assegna ogni anno «all'attore di prosa che maggiormente si sia distinto per impegno di tecnica e capacità d'interpretazione», le sarà consegnato prima dell'inizio del «Sior Todero Brontolon». La Nuti è stata prescelta per «Alla meta», di Thomas Bernhard: «Convinta assertrice di "un teatro che pone dei problemi" e che non sia semplice intrattenimento, ha esplorato ogni forma d'arte recitativa», precisa la motivazione del premio. [s. d.]

Franca Nuti riceve a Borgio Verezzi il prestigioso riconoscimento «Veretium»

In 179 alberghi liguri e in 109 valdostani i clienti trovano in camera una copia del giornale

A San Fruttuoso «La Stampa» arriva in barca

Avviene al ristorante «La Cantina» che è situato in una caletta

Stefano
ALASSIO

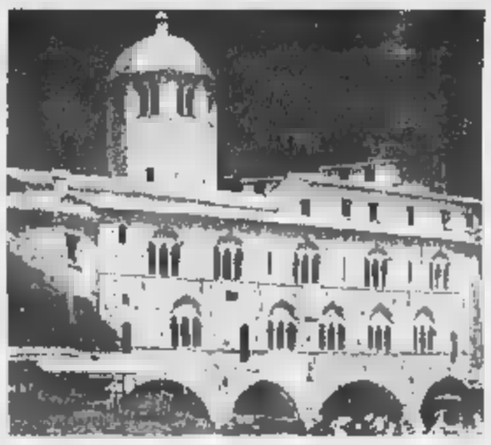
La Stampa arriva anche in barca. La «Stella cortesia», che brilla nei migliori alberghi della Liguria, del Piemonte e della Val d'Aosta, splende anche al ristorante «La cantina» di San Fruttuoso. Ogni giorno, grazie all'agenzia di distribuzione di Bruno Barolo, da Lavagna, in battello, arrivano nel ristorante le copie de La Stampa destinate ai clienti del ristorante. Un locale indubbiamente esclusivo, visto che vi si può accedere solo in barca e con il titolare che, con un gommone, preleva e riaccompagna i clienti.

Ma la «Stella cortesia» non brilla solo sul mare. Il servizio organizzato da La Stampa in collaborazione con gli alberghi per rendere più informata la vacanza dei lettori funziona in Liguria, in Piemonte ma anche in Val d'Aosta dove sono 109 gli alberghi che aderiscono all'iniziativa mentre in Liguria se ne contano 179.

I clienti degli alberghi che hanno una stella in più hanno la possibilità di leggere ogni giorno, appena svegli, una copia del quotidiano. Una copia che porta, assieme al sole, le notizie della giornata, le guide complete al divertimento, alle iniziative, alle tante manifestazioni che le zone a vocazione turistica sanno offrire al loro pubblico.

Un servizio che funziona ormai da anni e che ha un successo sempre crescente. Abbazia insomma, per rendere più forte il legame tra gli alberghi e la loro clientela considerata non più come elemento economico ma come un amico da coccolare e da aiutare nella scelta del divertimento e dell'informazione.

La «Stella cortesia», insomma, brilla sugli alberghi con la più grande professionalità del Piemonte, della Val d'Aosta e della Liguria.



In un locale di San Fruttuoso «La Stampa» arriva in barca

Domani e sabato con due programmi

E ai Parchi di Nervi arriva la danza cubana

La compagnia annovera 60 elementi e un repertorio di altrettanti titoli

Roberto Iovino
GENOVA

Quando si parla di danza a Cuba, viene immediato alla mente il nome, ormai mitico, di Alicia Alonso la cui grande compagnia classica è stata più volte ospite di Nervi e che tornerà al Carlo Felice nel prossimo dicembre per «Lo schiaccianoci» di Ciaikovski. Venerdì e sabato, invece, la danza cubana sarà ai Parchi, terzo titolo del cartellone del Festival, in una realtà originale. Si tratta infatti della Compagnia Danza Contemporanea de Cuba che offrirà due spettacoli diversi.

Il complesso è nato nel 1959 come Dipartimento di Danza Moderna del teatro Nazionale di Cuba con lo scopo di ricercare ed approfondire la creazione di un linguaggio per la danza nazionale che fosse espressione autentica della sintesi di radici afroispaniche e caraibiche anche molto differenti tra loro in uno stile nuovo dalle notevoli potenzialità espressive e rappresentative. L'operazione partì sotto la guida dello studioso, ballerino e coreografo Ramiro Guerra. E in questi quarant'anni i risultati si sono naturalmente raccolti.

Oggi la compagnia ha un organico di 60 elementi e un repertorio costituito da più di 60 titoli. In più può contare su un'orchestra di percussioni che oltre a supportare l'attività del gruppo, si esibisce anche separatamente.

Caratteristica peculiare del lavoro della Compagnia, attualmente diretta da Miguel Iglesias, è l'aver sviluppato un linguaggio tipicamente cubano: uno stile che si esprime con l'uso del bacino, le ondulazioni vibranti del busto, l'uso della spalle che si incorporano al movimento generale come fondamentali elementi espressivi. In più è privilegiato il lavoro corale a scapito degli interventi solistici (che pure, naturalmente, sono previsti).

A Nervi la Compagnia si presenta per la prima volta. Una tappa importante della sua attività, prima di un duplice impegno che vedrà, nel 2000, il complesso ospite di altri due prestigiosi Festival europei.

I danzatori cubani a Nervi

Due i programmi costruiti per i Parchi. Venerdì saranno presentati «Pajaro Dorado», coreografia di Nereida Doncell e musica di Miguel Cobas per orchestra di percussioni; «Cuando no caer», coreografia di Lidice Nunez, musiche del compositore indiano Ravi Shankar oltre che di Philip Glass e di Meredith Monk; «Metamorfosis», coreografia di Narciso Medina, musiche di Jean Michael Jarre; «Dejame que te cuente», coreografia di Caridad Matinez, musiche di Keith Jarret e Chabuca Granda; e, infine, «La Cueva de Cristal», coreografia di Lidice Nunez, musiche folkloristiche irlandesi.

Sabato sarà invece la volta di «Sulkary», coreografia di Eduardo Rivero, musiche del folclore cubano; di «Piel de la plata», coreografia di Milagros Medina, musiche di Williams Aklemann; di «La tempestad», coreografia di Lidice Nunez, musiche di Osvaldo Monte oltre a canti gregoriani e, infine, in prima esecuzione mondiale, «Un tranvia llamado Deseo», coreografia di Marianela Bohon, musica di Roberto Carcaces.

BIG
ARREDAMENTI
LINEA BIG
ARMA DI TAGGIA (IM)
VIA S. FRANCESCO, 0
TEL. 0184 44350

ARREDAMENTI
DI BORRIELLO IGINIO & C. s.a.s.
ARREDAMENTI

Escursioni con lo sconto al porto antico di Genova, Portofino, San Fruttuoso e alle Cinqueterre

Un tagliando per le meraviglie del mare

Da Savona si parte ogni giorno a bordo della «Superba»

SAVONA

Le meraviglie del mare di Liguria ogni giorno in una splendida escursione in barca che parte proprio da Savona. E' la «Superba», un'imbarcazione capace di trasportare ogni volta 350 passeggeri. L'iniziativa è una delle grandi novità dell'estate savonese ed è stata lanciata da Comune di Savona (assessorato al turismo), Autorità Portuale e Cooperativa Battellieri del porto di Genova.

Ogni lunedì la «Superba» salpa dal vecchio porto di Savona, proprio sotto la Torretta per l'escursione «Il mare dei cetacei». Partenza alle 8,30 per Genova-porto antico, sosta per un'eventuale visita all'Acquario e pranzo libero. Pomeriggio di navigazione al largo tra Genova e Capo Noli con la possibilità di avvistare i cetacei. Spiegazioni a cura di una biologa del Wwf. La stessa gita viene ripetuta il mercoledì. Il martedì e venerdì la meta è rappresentata da Portofino (escursione di mezza giornata con partenza alle 13,30) da Savona. Il giovedì si va a Genova, Portofino con prosieguimento per la baia di San Fruttuoso. Grazie ai monitor di bordo è anche possibile vedere la grande statua del Cristo degli Abissi, posta in fondo al mare. Partenza al mattino alle 9 e ritorno a Savona alle 19,30 circa. Al sabato un'altra gita per l'intera giornata. Partenza alle 8,20 per San Fruttuoso (arrivo alle 10,45) e poi prosieguimento per Monterosso, il primo dei tipici paesi delle Cinqueterre. Sosta fino alle 15,45 per visite, passeggiate, prendere il sole o pranzo libero. Ancora navigazione, transito a Portofino e arrivo a Savona alle 19,30.

I prezzi variano dalle 35 alle 65 mila mila per gli adulti e dalle 20 alle 35 mila lire per i bambini (5-12 anni). La Stampa offre ogni giorno un tagliando con lo sconto di 5 mila lire. Il coupon è valido soltanto nel giorno stesso della pubblicazione e non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA Albissola Marina

Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA

(Proprietà del Comune di Novara)

Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 15 alle 18 e [illegible] visite guidate sono 8000 l'intero e 6000 il ridotto. Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana si ha diritto a pagare (sia per l'intero, sia per il ridotto) soltanto 5000. È necessario utilizzare il coupon del giorno, non sono valide le fotocopie

COMUNE DI LOANO

«LA DANZA NEL GIARDINO DEL PRINCIPE»

Giovedì 15 luglio ore 21,30
COMPAGNIA AMLIMA in «Nunana»
Musiche e [illegible] dall'Ovest Africano

Prezzo del biglietto: £ 20.000 intero
Presentando questo tagliando si avrà diritto ad uno sconto di £ 5000 sul prezzo del biglietto.

Mercoledì 21 luglio ore 21,30
COMPANIA [illegible] ANIBAL PANNUNZIO
in «Buenos Aires Tango»

Prezzo [illegible] biglietto: £ 20.000 intero
Presentando questo tagliando si avrà diritto ad uno sconto di £ [illegible] sul prezzo [illegible] biglietto.

Vendita e prevendita:
CIVICA BIBLIOTECA - Corso Roma, tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle ore 16,00 alle 19,00 escluso festivi, lunedì e sabato pomeriggio.
GIARDINO DEL PRINCIPE - Viale della Libertà - ore 21,30 - 23,00

LA STAMPA

Cinqueterre
(sabato)
Portofino-San Fruttuoso
(giovedì)
Il mare dei cetacei
(lunedì-mercoledì)
Portofino
(pomeriggio martedì-venerdì)

BUONO SCONTO LIRE [illegible]

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
tel. 010 265712
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

COMUNE DI SANREMO-AGENZIA ECCOCI

[illegible] i lettori sull'estate in Liguria

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del gran Galà del turismo

MARE
LA STAMPA

Bagni marini	Discoteche
DJ	[illegible]
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubisti/e

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554086
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
[illegible] BIGLIETTO D'INGRESSO
COUPON VALIDO IL

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO [illegible] ADULTI E RAGAZZI*
COUPON VALIDO IL

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA
IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato e domenica alle 9.

Aeroporto Villanova d'Albenga
AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

COMUNE di OSPEDALETTI

Ospedaletti

RIVIERA LIGURE

22 • 23 • 24 • Luglio 1999

PIAZZALE AL MARE - ore 21

INGRESSO LIBERO

3ª Edizione

20 REGIONI CANZONI

Presenta DANIELE FIGHERI

Ospiti
HAVANA MAMBO - "CANNELLE"
SABRINA SALERNO e tanti altri

Miss Maglietta Bagnata ad Andora, Villapiana cerca la reginetta di bellezza

Giovedì tra balli, jazz e cabaret

Serata per la sicurezza stradale allo Sporting

Ad Albenga c'è il Michettin

Mercatini, sagre e concerti classici per una giornata con la famiglia

DA VEDERE

Cena del «Luglio Medioevale» a Giustenice, gara di torte dolci a Finale Ligure, sagra del Michettin a San Giorgio d'Albenga e di San Pio X a Loano, festa popolari a Millesimo, illuminazione del [illegible] e concerto in Basilica a Pietra, visite notturne in grotta a Borgio e a San Paragorio di Noli. Questi gli appuntamenti della giornata in provincia di Savona.

VARAZZE Luna park in funzione tutte la sera al campo Ferro.

CELLE L. Concerto di musica classica per la rassegna «Musica nei Castelli» [illegible] il gruppo Bella Epoque, a cura dell'associazione Corelli, all'oratorio San Michele.

ALBISSOLA M. Teatro per ragazzi «Vita da timidi» alle 21,30 in piazza C[illegible]

CENGIO Festival dell'Unità in località Isole (sino a domenica) con gastronomia e musica.

MILLESIMO Per il «Luglio Millesimese» mostre a ballo all'aperto al campo sportivo; serata latino-americana con il gruppo Axè Baba, discoteca con Radio Savona International e le cubiste. Omaggio a Carla Bagnasco Robino, mostra a palazzo civico.

MURIALDO Al circolo Romeo Drago mostra «Da Goya a Picasso, opere grafiche di grandi maestri» (visite dalle 15 alle 21).

SAVONA Canti popolari liguri alle 21 sul Priamar a cura de a Campanassa. «La fortezza del gusto», gastronomia sul Priamar. Stand all'aperto con specialità gastronomiche locali da Michelin a San Bartolomeo del Bosco.

BERGEGGI Mostra di conchiglie marine alla biblioteca Cabiati.

SPOTORNO Luna park in località Serra. Domani l'appuntamento con il teatro dedicato ai ragazzi [illegible] «La corte delle nuvole» al parco Monticello.

NOLI Visitabile la chiesa romanica di San Paragorio: martedì, giovedì e domenica dalle 17 alle 19 e dalle 20,30 alle 22,30. Al Circolo ricreativo di Voze tutte le sere gastronomia tipica.

FINALE L. L'associazione La Calzoleria [illegible] Finalborgo organizza «Le delizie del Borgo», gara di torte dolci e salate, aperta a tutti, due categorie fra dilettanti e professionisti, giudice internazionale Renè Kramer, partecipa il complesso folcloristico Rumpe e Streppa. Festa della birra, dalle 19, nell'area antistante il campo sportivo di Finalborgo. Concerto di musica antica presso la Basilica di San Biagio. Aperta al pubblico dalle 15 alle 20 la Fortezza di Castelfranco.

A Giustenice la settimana Medioevale

GIUSTENICE Oggi il primo appuntamento con il «Luglio Medioevale»: la cena (solo con prenotazione) dalle 21 con personaggi e musici in costume quattrocentesco (domani si replica). Nel week end il calcio d'[illegible] poca e palio dei carri.

BORGIO V. Visitabili tutti i giorni, anche di sera, le grotte preistoriche Valdemino.

PIETRA L. Concerto del Coro Polifonico Santa Cecilia nella Basilica di San Nicolò alle 21: soprano Monica Quadrelli, soprano Laura Manca, organista Paolo Davò. Illuminazione del mare dalle 21,30 nello specchio antistante il centro a cura dei Bagni marini. Parco giochi Giochilandia presso il Camping dei fiori. Mercatino artiginale, tutte le sere, sul lungomare.

LOANO Per «Estate in musica» alle 21 in piazza Rocca concerto del Corpo Bandistico SM Immacolata. Sagra gastronomica (18,30) nell'area di San Pio X: piatti tipici e ballo all'aperto con i Vulcani (il ricavato andrà allo sport del Pio X). Mercatino artigianale in piazza Palestro (21). Luna Park in via Alba. «Un mare di ricordi» in mostra al Kursaal.

[illegible] Sono visitabili tutti i [illegible] grotte preistoriche.

[illegible]TO SS. Luna Park in via Trilussa.

ALBENGA Sagra gastronomica «Du Michettin» in frazione San Giorgio: ballo a gastronomia. Parco giochi con attrazioni gonfiabili per i più piccoli in piazza Corridoni. Campo da calcio saponato e altre attrazioni per i giovani sul lungofiume.

CISANO Festa della Madonna Maddalena nel capoluogo.

ANDORA Proiezione multimediale alle 21 in via Roma. E' aperto tutte le sere il luna park sul lungofiume con attrazioni tradizionali e moderne. [a. r.]

LA NOTTE

Nuova «Indies Night» al Giuditta di Tovo, birra e miss ad Andora, Maurizio dj Maggio a Ceriale, jazz di Sandro di Pisa a Noli, discoteca per bambini all'Onda di Laigueglia, gruppo latini- al Boschetto di Varazze, cabaret con Beppe Braida a Borghetto, Dario Ballantini «Valentino» ad Alassio, invito a mettere le cinture di sicurezza allo Sporting [illegible] Finale. Ecco la notte.

VARAZZE Ritrovi in musica all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake. Giovedì latino con «I Caiman» al dancing Boschetto.

[illegible] **L.** Ritrovi all'Hurricane Cocktail Bar, all'Intralcio, al Durty Nelly's, [illegible] Charlie Max a Al Baraonda.

ALBISSOLA M. Musica al Biblo's, al Frends e al Testa.

ALBISSOLA S. Discobeach Mivida. Ritrovi al Med discobar, al Pilar e al Portichetto.

[illegible] Musica dal vivo alla Gelateria Crespi di piazza Caravadossi.

[illegible] Stirling Castle locale scozzese. Musica al [illegible] Pub. Ritrovo al Fixi bar.

[illegible] Ritrovo al Gasoline Road Pub. Al Cabaret karaoke.

DEGO Musica all'Airone Nero.

CENGIO Concerto al Veliero. Ritrovo al Cantuccio.

SAVONA Musica latina al Negrita Music Club. Ai Giardini di [illegible] Trincee elezione di «Miss «Villapiana». Musica al Pirata. Ritrovo al Sanzanome, alla Boutique della birra, al New Queen Pub e nei locali della Vecchia Darsena.

COSSERIA Musica e giochi al Killer's.

VADO L. Musica al Boombastic Dau Baci [illegible] il ritorno dei Dialma. Ritrovo al Nikaro.

BERGEGGI Ritrovo al Sinte Galeshka.

[illegible] Messaggeria alla birreria Cambusa. Ritrovo al Biblo's.

NOLI Concerto di Sandro di Pisa e del Gruppo Jazz Latino, alle 21,30, in piazza del Comune a cura degli «Amici del jazz».

FINALE L. «Se [illegible] le metti ci rimetti», campagna ministeriale per sensibilizzare i giovani all'uso delle cinture di sicurezza con Marco Berry della «Jena» allo Sporting (con il dj Giovanni Carrara). Musica all'Agorà di Gorra e al discobar Baquito. Ritrovo al Niky Night e al Trocadero. Dancing con orchestra al dancing El Patio.

TOVO [illegible] Serata «Indies Night» con rock, ska, bit pop al Giuditta Rockcafè.

PIETRA L. Piano bar dei «Non solo Cover» all'Airone. Ritrovo al Barone Rosso, al Soleluna e allo Wave. Dancing tutte le sere al Blade Runner.

CERIALE «Discoteca [illegible] piazza» [illegible] Maurizio dj Maggio di Radiomontecarlo in Pineta alle 21.

ALBENGA Discoteca e lap dance all'Eucaliptus del camping Mauro. Animazione al Jammin'. Discobar al Rock Bank Caffè. Ritrovi al Caprice, Il Ritrovo, al Maxim', alla Città Vecchia [illegible] al John Smith Pub.

ALASSIO «Una serata con...» presenta il dj Franco Branco, ospite «Valentino» di Striscia la notizia, il gruppo Kaoma da Parigi, il trio Romantos e altri (il ricavato sarà devoluto in beneficenza a favore di un villaggio del Ruanda. Orchestra Max Casali il giovedì dancing de La Capannina. Nuovo live all'Halloween. Serata [illegible] Mauro Vicari e Human Dj a Le Vele. Musica al The Victorian. Piano bar a El Galeon. Nando Rizzo live al Cabaret. Serata musicale all'osteria Mezzaluna. Musica al Mozart. Ritrovi al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila, al Gallo George, al Fred Music Bar, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet, all'Irish Pub, Zanzibar.

[illegible]**LIA** Discoteca per i più piccoli dalle 21 alle 24 all'Onda. Ritrovo all'Happy Night. Discoteca a La Suerte e al Flamengo.

[illegible] «Birrandolandia», con la selezione per la «Miss maglietta bagnata», laser show, cubiste, musica e altro, al parco delle Farfalle. Ritrovi al Cafe De Mar e la Casa del Priore. [a. r.]

Beppe Braida stasera a Borghetto

Piazza Concordia

Riondino e la Reggiani ad Albissola

L'attrice comica Francesca Reggiani ospite il 30 luglio della rassegna di cabaret di Albissola Marina

ALBISSOLA M.

David Riondino ci riproverà domenica. Lo spettacolo del cabarettista toscano sarà riproposto sul palcoscenico di piazza della Concordia domenica prossima. Riondino doveva esibirsi la scorsa settimana ma un improvviso malore lo ha tenuto lontano da Albissola Marina. Gli organizzatori hanno rimediato cercando prima Stefano Nosei, poi Dario Vergassola, rintracciato su una barca e trovando poi il piemontese Diego Parassole, degno sostituto dell'ultimo momento per [illegible] spettacolo offerto gratuitamente al pubblico. Domenica Riondino tornerà, si spera in ottima forma con il suo «Solo con un Piazzato Bianco». Ma c'è già anche attesa per il secondo dei tre spettacoli che costituiscono la rassegna cabarettistica albissolese firmata dall'associazione Savona Teatro. Si tratta di «Te lo giuro su Beatles» con Francesca Reggiani. [p. p.]

Ballo e ravioli col «plin» tra le attrazioni

Festa di San Giacomo [illegible] a Rocchetta

CAIRO M.

Ultimi giorni per la festa patronale di San Giacomo, a Rocchetta, che si concluderà domenica con il grande ballo.

La manifestazione, [illegible]izzata dalla Pro Loco Rocchetta, con il contributo di Radio Onda Ligure ed il patrocinio del settimanale della diocesi, L'Ancora e del quotidiano La Stampa, ha riconfermato ampiamente il successo di pubblico delle passate edizioni.

Una formula vincente, che richiama ogni anno centinaia visitatori da tutta la Val Bormida, che si basa essenzialmente [illegible] due ingredienti: le grandi serate danzanti, con affermato orchestre, ad ingresso libero, e le prelibatezze della cucina che, quest'anno, vedeva la [illegible] specialità nei «famosi» ravioli col plin. Il tutto, condito dalla simpatia e dall'impegno dei volontari dell'attiva Pro Loco della frazione cairese.

Una simpatia che, come detto, continuerà fino a domenica, in un programma che, dopo il successo della serata benefica a favore della Croce Bianca, vedrà, questa sera, l'orchestra spettacolo di Franco Bagutti, preceduta dalla spumeggiante bellezza delle «ragazze Forst». Venerdì, sempre preceduto dalle «ragazze Forst» sarà, invece, la volta dell'orchestra «Titti Bianchi», mentre sabato «Bruno Mauro e la Band» saranno protagonisti del Supervelionissimo.

Sempre sabato, alle 19, in programma il Primo Raduno dei camionisti, mentre alle 20 la società di pesca «La Lenza», organizzerà una gara in notturna presso il lago Ca' Geppin. Fra i ricchissimi premi a chi pescherà le trote più grosse, anche due maialini.

Domenica, infine, alle 15 la finale di bocce che assegnerà il «Trofeo F. Dotta», e, alle 16, la suggestiva dimostrazione della «Trebbiatura del grano alla vecchia maniera». Alle 21, ultimo appuntamento musicale con l'orchestra «Valter D'Angelo». [m. ca.]

Raduno nazionale per chi ama attraversare la notte pedalando

Altare, tornano i bit bikers

Quattro giorni tra biciclette e concerti

ALTARE

Tornano gli uomini-pipistrello. Di nero vestiti, in sella alle loro inseparabili mountain-bike, si riuniranno ad Altare per dar vita a quello che loro amano definire l'ottavo «episodio» del Batfestival.

La rassegna, allestita nella zona periferica [illegible] paese, nell'area pic-nic, entra nel vivo stasera con il primo appuntamento dedicato alla musica da discoteca. Sullo sfondo, i piatti tipici della gastronomia locale. Ma il clou della manifestazione, che si concluderà domenica, sarà domani sera, quando all'imbrunire saliranno sul palcoscenico i «Mau Mau», band nata a Torino nel '91 che al suo attivo ha decine di cd e video. Con le loro canzoni raccontano storie di povertà, di periferie urbane, di divertimento e di supercomputers. I «Mau Mau» approfondiscono la ricerca sull'uso del dialetto, «assimilano» i suoni della strada, l'uso della voce e dei cori, il nuovo pop arabo e africano, le composizioni dei blocus brasiliani, realizzando una sorta [illegible] ponte tra la cultura popolare del Piemonte [illegible] la musica del mondo intero, passando attraverso i suoni della nuova generazione tecnologica. Naturalmente non mancheranno le due-ruote, autentiche protagoniste del Batfestival. Domani sono previste escursioni libere con roadbook e guidate. Mentre, sabato, immersi nelle tenebre, i bikers andranno alla scoperta dei percorsi fra boschi e colline dell'entroterra.

I «Mau Mau» live domenica ad Altare

Non solo, ma ci sarà anche un mercatino, rigorosamente ribattezzato batmarket, per quanti intendono vendere, acquistare o scambiare bici e relativa componentistica. Sempre sabato, concerto dei «Son» Sul palco, Francesco Cali alle chitarre, Odette Di Maio, vocalist e chitarra acustica, Davide Rosenholz, Milly Fanzaga alla batteria e Marco M[illegible] al basso.

Domenica, infine, altre escursioni libere o guidate per i cultori della mountain-bike, un tuffo nella tradizione con ballo liscio il pomeriggio, e concerto di chiusura con la band lodigiana «Bandaloska» che nel suo repertorio propone brani reggae, cui si aggiungono celebri cover opportunamente rivisitate. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

DIANA 1. Tel 019-825 714 [illegible] Or 15.30, 17.45, 20, 22.30 [illegible] 12 000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714. **Chiuso.** Or.: 15.30, 17.45, 20, 22.30 [illegible], 8000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714 **Chiuso.** [illegible], 17.45, 20, 22.30. Lire 12 000, 8000, 7000.

JOLLY. Tel. 019-850 570 **Fino a luci rosse.** [illegible]: 15; 22.30 Lire 10 000, 7000, 5000.

ARENA DEL MARE **La fortuna** [illegible] **Cookie.** Ore 21,30 Lire 9000- 7000

[illegible] Tel [illegible] 640 263 **Terapia e psicofarmaci.** Or.: 21. Lire 10.000, 6000, 5000.

[illegible] **Regrets.** [illegible]: 21. Lire[illegible]

RITZ Tel. 0182-640.427. [illegible]. [illegible]: 20.30; 22.30 Lire [illegible] 6000, 5000.

[illegible] Tel [illegible]2-[illegible] **Romanzo** [illegible] [illegible], 22.30 Lire [illegible], 6000, 5000

[illegible] **Shakespeare in love.** Or.: 21 Lire [illegible]

[illegible] **ASTRA.** **A bug's life.** Or. 21,30. Lire 10 000, 8000, 6000

SPLENDOR. **Arlington Road.** Or.: 21,30 Lire [illegible]

[illegible] **ARENA QUEIRA.** Tel 019-692 910 **Salvate il soldato Ryan..** Ore 21,30 Lire [illegible] 000, 8000

[illegible] **QUEIRA.** Tel. 019-692.910. **Shakespeare in love.** Ore [illegible]5. [illegible]

[illegible] Tel 019-669 961 [illegible] **trek.** Ore [illegible], [illegible] [illegible], un **matrimonio, un funerale.** [illegible] 22.30. Lire 10 000, 8000.

[illegible] **GIARDINO DEL PRINCIPE.** Tel. 019-97 505 **Train** [illegible] **vie.** [illegible] 21,30 [illegible]

[illegible] **KING.** **Sliding doors.** Ore 21.30 lire 8000-5000

[illegible] **TEATRO SASSELLO.** Tel 019-97 505 [illegible]

[illegible] **BRETON.** Tel 019-97 505 **La leggenda del pianista sull'oceano. Ore 21,30. lire 8000**

[illegible] **VERDI 1.** Tel. 019-97.249. **Mulan.** Ore 21,15. Lire 12 000: [illegible]

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **Sei giorni e sette notti.** Ore 21,10-22,50. Lire 12 000, 8000

[illegible] **ROSSI.** Tel. 019-97 505. **C'è posta per te.** Ore 21,30 lire 8000-5000

IMPERIA

[illegible] **CAVOUR** Tel 0183 61 978 **Oggi riposo**

CENTRALE [illegible] 0183.63.871 **Salvate il soldato Ryan.** Or 21 Lire 10 000, 7000

[illegible] Tel [illegible] CHIUSO PER FERIE

[illegible] 0183 292 745 **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 21. [illegible] 9000, 6000

DIANEA Tel 0183 495 030 **La spada magica.** Or.: 20.30; 22.40. Lire 10 000, 7000

ARENA ESCRIVALDO **Le parole che non ti ho detto** Or 21. Lire 9000, 7000.

CAPITOL **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 21.15. [illegible], 6000, 5000.

[illegible]VA

TEATRI

CARLO FELICE. Riposo

POLITEAMA GENOVESE. Riposo

DENTE DEL GALLIERA - [illegible]. Sulla diga foranea, raggiungibile solo via mare **Delmare, Diana e Nessuno?** I battelli partono alle 20.30 e alle 21 dalla Stazione Marittima

TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. Riposo

TEATRO GARAGE - SALA BIANCA. Riposo

[illegible]

Arena estiva La Sciarborasca: La vita è bella

Arena estiva Villa Croce (c. A. Sutil): Marina da legare

Cinoplex Porto Antico multisala: Matrix - Terapia e psicofarmaci - Star trek - 8mm delitto a luci rosse - Mulan - Patch Adams - Sate man - Varsity blues

Corallo multisala: Buena vista social club - La cugina Bette

[illegible] Nettuno: La leggenda [illegible] pianista sull'Oceano

Odeon: Chiusura estiva.

Olimpia: Chiusura estiva.

Ritz: Shakespeare in love

Universale multisala: Chiusura estiva.

Verdi: Chiusura estiva

ARENZANO Italia Paystack.

CASELLA Parrocchiale: riposo

NERVI S. Siro riposo.

PEGLI Eden: A civil action.

CORO E ORCHESTRA BEATO JACOPO

Stasera concerto [illegible] Giuseppe

Oggi alle 21 nell'oratorio di San Giuseppe a Varazze concerto del Coro e Orchestra Beato Jacopo da Varagine, formato da 30 coristi e 28 strumentisti sotto la direzione del maestro Giovanni Musso. La serata sarà impreziosita dalla presenza del soprano Maria Romano, solista [illegible] teatro Carlo Felice [illegible] Genova e del tenore Walter Rinaldi che interpreteranno celebri arie tratte [illegible] opere dio Donizetti, Puccini, Muscagni. [p. p.]

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

I giovani sono il fiore all'occhiello della Sabazia: ecco Davide Frumento, Davide Parodi, Matteo Servidei e Alberto Regazzoni (K4 cat. Ragazzi). A destra il presidente Ruggero De Gregori a una premiazione

Dalle origini alle affermazioni più recenti, comprese quelle dei «Master»

Sabazia, 75 anni carichi di gloria

Nel 2000 compleanno importante per la società

Settantacinque anni, tra pochi mesi. E'nata infatti il 28 febbraio 1925 la Canottieri Sabazia-Ras Ferraro Assicurazioni che compie tre quarti di secolo in coincidenza con il nuovo millennio. Settantacinque anni gloriosi che hanno fatto della società biancorossa un punto di riferimento dello sport savonese e, a giudicare bene, della nostra regione.

Nelle foto in bianco e nero ingiallite dal tempo è possibile scorgere i protagonisti delle gare d'esordio vicino al primo presidente della società Giambattista Zanelli ed il debutto della canoa, <targato> 1964. Già, la canoa: quante soddisfazioni con atleti che sono saliti sul gradino più alto del podio nei campionati italiani a partire da Cristina De Gregori che ha vinto due titoli nazionali nel K1 500, categorie Ragazze e Juniores.

E come non ricordare lo splendido K4 di Caruggi-Checcucci-Rolandi e Gnemmi che, in una finale nazionale Juniores, ha messo «luce» nei confronti degli equipaggi avversari. E ancora l'oro di Costanza Gnemmi e Valentina Cervetto nel K2 500 Juniores. Un altro titolo italiano è arrivato da Checcucci nel K1 Juniores sulla lunga distanza a conferma dell'ottimo allenamento dei canoisti savonesi. Che, a giudicare dai risultati, si mantengono sempre in forma considerato i titoli italiani dei Master.

Tra questi quello del K4 composto da Riccardo Becchi, Elvio Peverello, ed i «fratelli» Pietro e Paolo Fossa. C'è anche il presidente Ruggero De Gregori nell'albo d'oro dei titoli conquistati nella categoria Master insieme al fratello Angelo. E poi non vanno dimenticati i successi con la «Canadese» con gli ottimi risultati conseguiti da Paolo Pollero e Danilo Araldo.

Osserva il presidente Ruggero De Gregori: «Sì, quanti ricordi, quante emozioni. La Canottieri Sabazia-Ferraro Assicurazioni è una grande famiglia dove non contano soltanto i risultati sportivi. Adesso, sotto il profilo agonistico, questo è un momento di transizione: alcune "firme illustri" della nostra società hanno abbandonato l'attività agonistica, per motivi di studio o di lavoro. Ma, a giudicare dalle nuove leve, altri importanti risultati non tarderanno ad arrivare, magari in coincidenza con i settantacinque anni della società».

E allora andiamoli a scoprire quelle che, tra breve, potranno essere i campioni del domani. Nella categoria Ragazzi ottimi sono i risultati collezionati da Mattia Mollo, Stefano Viberti, Corinna Checcucci e Ariela Pelra. Nei Cadetti hanno già un ottimo curriculum Davide Parodi, Davida Frumento, Alberto Regazzoni e Matteo Servidei. Negli Allievi promettono davvero bene Davide Capodimonte, Alessio Arecco, Giulio Pretin, Rossella Briano, Agnese Rebagliati e Francesco Ravera.

Paolo Pollero e Danilo Araldo, in evidenza anche quest'anno nella «Canadese»

Molto probabilmente nella prossima stagione i dirigenti della Canottieri Sabazia-RAS Ferraro Assicurazioni riprenderanno l'esperienza con la canoapolo che ha dato ottimi risultati nel passato. Il futuro dunque è roseo per la gloriosa società savonese nella quale militano ottimi istruttori come Laura Bentivoglio e Rossana Marchiouni.

Sicuramente chi vuole iniziare a praticare questo sport può affidarsi alla Canottieri la cui sede è sita sul lungomare Matteotti (telefono e fax 019-850.437.). E se c'è del talento alla Canottieri è destino che emerga presto.

VOCAZIONE GIOVANE

Sono oltre settanta i baby di valore e Bedini è giudice internazionale

Sono ormai otto anni che la Ras-Ferraro Assicurazioni sponsorizza la Canottieri Sabazia. Un <abbinamento> riuscito considerato che i risultati ottenuti dalla società savonese hanno catturato l'attenzione dei mass-media.

L'abbinamento proseguirà come sottolinea Michele Ferraro della Ras-Ferraro Assicurazioni di [illegible] dei Vegerio 6: <Ancora domenica scorsa la Canottieri ha conquistato diciotto titoli regionali, confermandosi società leader della Liguria. E noi vogliamo essere vicini alla squadra di De Gregori anche per le prossime manifestazioni>.

La più importante delle quali è fissata per domenica 26 settembre, quando nello specchio d'acqua antistante <La Torretta> andrà in scena il <Presidente della Repubblica>, manifestazione prestigiosa alla quale prenderanno parte, oltre le principali società italiane, anche team francesi e dell'est europeo.

<Una manifestazione-attacca il presidente De Gregori-che è stata salutata da grandi campioni come Oreste Perri. Anche il presidente della Federazione, Franco Conforti ha sottolineato come la nostra manifestazione sia diventata una classica del calendario>.

Prima della manifestazione di settembre la <Canottieri Sabazia> è intenzionata ad allestire un pullman per seguire i mondiali di canoa in programma a Milano a fine agosto: <Tiferemo per Josefa Idem-aggiunge De Gregori-che a febbraio ha conquistato tutti noi allo "Sportivo dell'Anno". E'un personaggio davvero importante per il nostro sport. Una rassegna così merita [illegible] essere seguita da vicino>.

Ecco chi è interessato a prenotare può telefonare alla Canottieri Sabazia. O magari andarci personalmente ed assistere agli allenamenti che gli iscritti (tra loro [illegible] settantino di ragazzi e ragazzee) tengono quasi giornalmente: <I nostri istruttori-prosegue De Gregori-tengono [illegible] corso base di dieci lezioni che insegna i segreti del nostro sport. In questi giorni poi abbiamo svolto una specie di stage ad Osiglia, ospiti dell'Albergo La Posta>.

Ma dalla Canottieri Sabazia non sono usciti soltanto buoni atleti, ma tecnici e giudici internazionali come Chicco Bedini, altro portebandiera della società savonese. Chicco è stato presente alle principali manifestazioni canoistiche e spesso ha visto i <suoi> atleti trionfare.

Conclude De Gregori: <Compiamo 75 anni ma ci sentiamo adolescenti. Abbiamo ancora tanto voglia di fare, di vincere, di portare alla canoa tanti giovani. Le possibilità per far bene ci sono anche perchè, ed i risultati lo indicano, nella nostra società, che [illegible] soprattutto una grande famiglia, molti poss[illegible] arrivare davvero in alto>.

SUPERFRUTTO®

INSIEME NEL 2000
CON LA
CANOTTIERI SABAZIA

Piazza Diaz 17/19/21 r.

Savona

Tel. 019.800.567

FERRARO ASSICURAZIONI s.n.c.
Tel. 019 . 83.36.321 (3 linee) - Fax 019 . 81.23.93

RIUNIONEADRIATICA
DI SICURTA'

PER DARVI SEMPRE IL MEGLIO
CON LA PROFESSIONALITA' [illegible] SEMPRE

La squadra al completo

Agenzia di SAVONA
Via Dei Vegerio, 6

Frumento e Carozzi
Corso Ferrari 83
Tel. 019.400.20.49
Albisola Superiore

Bizzo Mirco
Via Gramsci, 73
Tel. 019 . 88.62.51
Vado Ligure

Oliveri Nicola
Via Matteotti, 96
Tel. 019 . 61.08.70
Borgio Verezzi

Pisacane Gianpaolo
Piazza Diaz, 3
Tel. 019 . 82.04.91
Savona

Astengo Carlo
Via P. Boselli, 8/2
Tel. 019 . 82.09.06
Savona

Brignole Battista
Via Cavour, 22
Tel. 019 . 74.68.34
Spotorno

Roba Massimo
Via Ponchielli, 7
Tel. 019 . 48.23.06
Albisola Marina

La Commissione di Vigilanza potrebbe nuovamente limitare l'agibilità

«Bacigalupo», nuovi problemi

I lavori appaltati dal Comune non paiono sufficienti: nel mirino ora ci sono distinti e popolari
Conseguenze per il Savona, che lunedì inizia la preparazione. Necessario far intervenire il Coni?

Maani De Marco
SAVONA

Nuovo passo indietro nelle speranze di aver l'agibilità dello stadio «Bacigal»: l'ultima verifica da parte della Commissione di Vigilanza e del Comune sulle struttura ha spento ogni entusiasmo. E non si capisce perché non si sia messo tutto per iscritto, cioè tutti gli interventi necessari per avere finalmente un parere favorevole.

A questo punto sembra difficile uscirne: oggi c'è un intoppo e domani subito un altro. Un passo indietro. Il Comune ha appaltato i lavori già programmati e ha consegnato alla ditta che ha già operato in precedenza affinché vengano sistemati i servizi igienici e la copertura del rio Molinero lato tribune.

Fin qui tutto regolare, e fiduciose attese di aver lo stadio pronto per Coppa Italia e il campionato, oltre magari per alcune amichevoli in notturna. È nato nuovo veto: le scale di accesso ai distinti (non quelle in ferro) sono a rischio.

Risultato, tutto fermo e nuova perizia. Si sperava di avere i popolari sistemando i sedili, ma non sarà così. Nasce insomma il dubbio di un'intera struttura a rischio di stabilità. Pensare che i distinti non hanno un secolo, ma sono stati costruiti appena vent'anni fa.

A memoria, si ricordano almeno dieci decisioni restrittive da parte della Commissione di Vigilanza ed interventi-tampone con spese, alla fine dei conteggi, miliardarie.

Senza risolvere nulla. A questo punto il Comune potrebbe forse prendere una drastica decisione, invitando a Savona gli architetti del Coni di Roma che avevano redatto lo studio completo per Italia '90 e formulare il quesito: «Che cosa bisogna fare per avere lo stadio 10-15 mila spettatori?».

Capire infine se val la pena spendere ancora quattrini o demolire la struttura. Non è accettabile che una città come Savona presenti un campo da cinquecento posti: qualcosa si deve fare e forse solo l'intervento del Coni nazionale può togliere ogni dubbio evitando altre spese inutili.

In questi giorni si conosceranno le decisioni adottate dopo l'ultimo incontro tra Comune e Commissione di Vigilanza, ma c'è da immaginare che il diktat dei divieti continui, anzi aumenti. Sarebbe opportuno, una volta per tutte, chiarire cosa c'è da fare per avere lo stadio in piena efficienza.

Anche perché lunedì prossimo deve iniziare la preparazione per la stagione 1999-2000, e mister Sassarini e giocatori si troveranno, ancora una volta, a giostrare in un cantiere in pratica «inutile».

Sassarini è il nuovo tecnico del Savona

Nelle bocce

Che successo per il «Pertini»

STELLA

Ottima riuscita del «Trofeo Sandro Pertini» organizzato Pro Loco Stella in collaborazione il Comune. Sono state infatti più duecento le quadrette che hanno partecipato ad una manifestazione diventata ormai una classica del calendario.

La vittoria, al termine di una domenica davvero intensa (si è giocato dalla mattina alle 7 fino alle 24, quando si è conclusa la finalissima) è andata ad una delle squadre della Bocciofila Acqui con Abate-Asinaro-Monti e Minetti che in finale ha avuto la meglio sulla Vadese composta da Aragno, Peluffo, Sozzi e Baccino.

Il terzo posto è stato assegnato ad un'altra quadretta della Polisportiva Acqui con Oggero, Oddera, Calcagno e Grillo mentre il quarto è occupato dalla Bocciofila Voltri con i fratelli Piombo, Piana e Oliveto. Alla manifestazione erano presenti tutti i sodalizi savonesi e numerose quadretta provenienti dalla Toscana.

Una partecipazione record che spinge gli organizzatori a dare un maggior spessore all'evento a partire dal 2000 quando il Trofeo Pertini è destinato a diventare internazionale con la partecipazione delle prestigiose formazioni transalpine. [g. o.]

Stereopiù

Scocca l'ora dei «quarti»

SAVONA

Terminano stasera gli del torneo «Stereopiù» organizzato dallo Speranza. La manifestazione, che si concluderà il agosto con le finali, si svolge via Trincee è seguita ogni sera da un buon Martedì, nella prima serata degli ottavi, i Vini Pastorino hanno avuto la meglio (5-2) sul Mercatino Piazza Bologna, con reti di Barilaro, Rondoni, Borreani, Sponza e Pierucci (per i battuti Seghesio e Gigante). Qualificata anche l'Autocarrozzeria Raco che ha eliminato (4-2) il Forno Corso Mazzini con una tripletta di Ferraro ed il gol di Tella (per i battuti Capezio e Rigardo). Ma le emozioni più forti sono arrivate dal 6-5 col quale i Ponteggi Galotto hanno eliminato la Pizzeria Manolo. I gol della sfida: Cirone (2), Bonomo (2), Rocca, Massa per i vincitori; Minutoli (3), Taramasso e Piazza per gli sconfitti. Martedì goleada del Gs Framise che ha eliminato (12-5) lo Spitfire Varazze. Ben gol sono di Brovia, poi tripletta di Scotto, doppietta di Seitun e gol restante di Scaltriti. Qualificata anche Pizzeria La Bussola (6-4) su Frutta e Verdura Rosanna e Al Frutteto che ha eliminato (7-2) la Pizzeria Green. Oggi dalle 20,30 Acconciature Michele/Caffè Mike-Aonzo Varazze e Circolo Valleverde-Imprese Edile Capezio. [g. o.]

SPORT BABY

Prato e Mancino in luce agli Italiani
Da Mazzarella il futuro delle palestre

Guglielmo Olivero
Pizzorno

Sono sempre numerose le discipline dove si mettono in evidenza i baby savonesi. Atletica, canottaggio, arti marziali e nuoto di salvamento occupano la «copertina» della settimana.

Prato tricolore

Buon ottavo posto per Marco Prato ai campionati italiani Juniores di atletica leggera svoltisi, lo week-end a Fiuggi. Il portacolori dell'Arcobaleno è riuscito a qualificarsi per la finale del martello, centrando così l'obiettivo della vigilia. L'ottavo posto con la misura di metri 41,73 lascia anche, volendo ben analizzare la prova, un pizzico di amarezza: l'atleta cellese ha possibilità per ottenere misure decisamente più apprezzabili. E anche Francesca Calcagno, altra portacolori del team cellese, ha motivo di lamentarsi perchè il decimo posto raccolto nella categoria Ragazze è senz'altro inferiore alle sue possibilità. A Malles, in un meeting classico di luglio, da registrare il ritorno alle competizioni di Fabrizio Giordanetto dopo un infortunio che lo ha tenuto lontano dalle gare per due mesi.

In gara ad Osiglia

Tradizionale appuntamento domenica in Val Bormida con la regata di fine luglio. Saranno in gara i principali equipaggi liguri con la Lega Navale Italiana savonese che schiererà due «quattro»: ciò reso possibile dalla collaborazione della Canottieri Argus di S. Margherita che metterà una barca a disposizione del secondo equipaggio savonese. L'equipaggio principale, che nelle precedenti uscite ha collezionato due secondi e un terzo posto sarà costituito da Lorenzo Zaccarini, Luigi Ferracane, Riccardo Barbero e Massimiliano Pescetto. All'esordio invece l'equipaggio B composto da Alberto Agostinelli, Roberto Lagazio, Claudio Venturino e Federico Lopel.

Ecco gli allievi dello Sport Center Savona, con l'istruttore Ugo Mazzarella

ARTI MARZIALI

Gli assi del futuro

Gli esami non finiscono mai, anche per i portacolori dello Sport Center Sa. Nella palestra di via Caduti del Lavoro, sotto la direzione di Ugo Mazzarella, hanno ottenuto il «grado» di cintura bianca i baby Cristiano Danello, Davide Corbetta, Michele Gambetta, Matteo Militano, Samuele Rocagno, France Russello, Matteo Siri, Sara Stefano, Luca Valente, Dario Zerbetto, Massimiliano Bergonzini e Ivan Golin. Sono invece diventati «Cintura Rossa» Manuel Di Prima, Simone Stefano, Francesco Bevilacqua, Alessio Negro. Infine le nuove «Cinture Azzurre», ottenute da Mauro Rizzotto, Francesco Rossi, Fabio Borda e Marco Longo.

Il talento di Mancino

Sono sempre più numerosi i baby che si dedicano a questa disciplina, importante non soltanto sotto il profilo sportivo. E se il C.S. Valbormida ha sempre un ruolo di primo piano anche gli atleti dell'Amatori sono sempre in evidenza. A Gubbio, ai campionati italiani, si è messo in ottima luce Maurizio Mancino nella categoria Ragazzi. Il suo buon piazzamento ha ancora più rilievo se si pensa che affrontava i rappresentanti delle principali società italiane, come Fiamme Oro, Carabinieri i team romani e toscani. Importanti manifestazioni di nuoto di salvamento sono ancora in programma nel ponente ligure durante il prossimo mese di agosto.

Scegli il Noleggio a Lungo Termine chiavi in mano.

READY RENT.
E NON AVRAI ALTRI PENSIERI.

Il prestigio di guidare Alfa Romeo, un mensile contenuto e deducibile. È il Noleggio a Lungo Termine READY RENT, il contratto riduce i costi e semplifica la gestione auto di qualsiasi Azienda, anche individuale. Una formula semplice e trasparente che offre solo vantaggi. Con in più la certezza poter contare sulla più grande struttura specializzata 24 24 grazie numero verde dedicato. READY RENT, il contratto che ti fa risparmiare tempo, fatica e denaro è disponibile su tutta la gamma. Per informazioni: 800-800186

INCLUSI:
- Manutenzione e riparazione
- Sostituzione pneumatici
- Assicurazione R.C.A.
- Assicurazione Incendio, Furto, Kasco
- Gestione dei sinistri
- Tassa di possesso
- Auto sostitutiva per guasto, furto
- Soino e dépannage in caso di fermo veicolo
- Numero Verde 24 ore su 24

Consumo carburante escluso

I canoni indicati IVA esclusa e validi per 36 mesi e 75.000 km. Salvo approvazione SAMRENT

Benvenuti nel mondo dei servizi
Services
A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale

ALTO ROJA
SANREMO (IM) - Via Volta, 125
Tel. 0184575550

ROSSOSTILE
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 19 - Tel. 019504361
SAVONA - Via Aleardi ang. via Giusti - Tel. 01923012223

VEGA
FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7 - Tel. 0196 661/2
(SV) - S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. 018251498
IMPERIA - Via De Marchi, 15 - Tel. 0183299602

Concessionari Alfa Romeo

C'è un nuovo modo
per risparmiare ancora di più sulle telefonate.
Telefonare.

InPiù è il servizio Infostrada che ti premia: se il tuo conto telefonico supera le 100.000 lire di telefonate verso rete fissa, hai subito 5.000 lire di sconto. E altre 5.000 lire di sconto per ogni 50.000 lire di spesa successive.

Scegli Infostrada: non paghi canone e se personalizzi l'abbonamento con le opzioni sulle telefonate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari che fai più spesso, hai la possibilità di risparmiare anche il 70%.

2.000.000 di italiani si sono già abbonati. Abbonati anche tu, chiama il 155.

Tutti gli importi indicati ▬ IVA esclusa.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

Nuovo Coupè Hyunday

In prova e visione da:

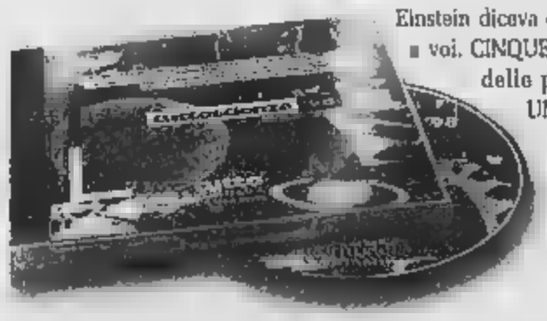
MAGIC MOTORS Via Novara, 144 BORGOMANERO (NO) Tel. 0322.844992

[redacted]

Viviamo in un universo in espansione.

Noi l'abbiamo compresso.

Tuttoscienze '98 in cd-rom dal 26 maggio in edicola a 14.900* lire.



Einstein diceva che l'uomo di scienze è come un bambino: non smette mai di essere curioso. Vi sentite come bambini? Bene, questo cd-rom è dedicato a voi. CINQUE ANNI DI SCOPERTE, INVENZIONI E NUOVE TECNOLOGIE: tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '94 al '98 e la riproduzione grafica delle pagine del '98, con la possibilità di ricercare le menzioni di ogni singola parola nelle cinque annate. UNA DIMOSTRAZIONE INTERATTIVA SULLA SINTESI VOCALE: CSELT svela il frutto di anni di ricerche, facendovi sperimentare direttamente cosa succede quando i computer imparano a parlare e ad ascoltare. COLLEGAMENTI INTERNET CON LE PIÙ IMPORTANTI ISTITUZIONI SCIENTIFICHE DEL MONDO: osservatori astronomici, centri di ricerca, una vera visita guidata attraverso tutti i settori scientifici più avanzati del momento. Buon divertimento.

tutto compact STAMPA

*compresa una copia de La Stampa

Un chip nel computer di Palazzo Civico non ha riconosciuto la data del 2000

Millennium bug colpisce in Comune

Bloccati i prestiti ai disabili e agli indigenti

Angelo Conti

Il Millennium Bug ha già colpito Torino. Il computer comunale che pianifica la concessione di prestiti ai disabili ed agli indigenti l'altro giorno ha detto [illegible] una pratica che prevedeva l'inizio della restituzione del denaro nel febbraio del prossimo anno: quella data per lui non esisteva proprio.

L'impiegata ha provato, riprovato, [illegible] e spento il pc, forse dato anche un colpettino al video, ma lui niente, non ne ha voluto sapere.

Così è partita la prima telefonata di allarme al particolare ufficio comunale, costituito proprio per contrastare tutti i possibili guai informatici legati all'avvento del [illegible] millennio. Un tecnico è partito, con in tasca un chip nuovo, ha sostituito quel pezzo, ed il disabile ha così potuto ottenere il suo prestito, senza altri intoppi.

Ma cosa rischiamo davvero all'alba dell'1 gennaio 2000? Di restare intrappolati negli ascensori incapaci di scendere o di salire, di essere imprigionati in parcheggi pubblici che si rifiuteranno di alzare le sbarre, di trovarci di fronte a semafori impazziti con grave rischio di incidenti.

Anche di scoprire i rubinetti asciutti o l'elettricità a singhiozzo ed i tram fermi ed incapaci di ripartire. Ma se il rischio obiettivamente esiste, è anche vero che c'è chi lavora per dare serenità all'alba del prossimo millennio.

L'uomo che garantirà il perfetto funzionamento di tutti questi servizi si chiama Guido Bolatto ed è un esperto informatico dello staff dell'assessorato alla gestione dell'Azienda Comune.

Sarà lui a fare i conti con il «Millennium Bug», sarà lui a passare la più p[illegible] notte del secolo chiuso nel suo ufficio di via Pietro Micca 21.

Bolatto ha comunque i nervi saldi, e getta acqua sul fuoco: «No, non prevedo grossi guai. Il generale allarmismo è fuori luogo. Certo, stiamo valutando tutti gli aspetti della questione, che non è semplice. Il problema sono i chip, che dirigono tutta una serie di meccanismi. Dove c'è un chip, esiste un rischio. E quelli che "lavorano" per il Comune di Torino sono centinaia di migliaia. Regolano la distribuzione dell'acqua, dell'elettricità, controllano i semafori ed il traffico su rotaia, sovrintendono a migliaia di diverse funzioni».

E' intervenuta anche la Prefettura che ha individuato una serie di settori particolarmente sensibili, su cui le verifiche devono essere tassative: «Gli approvvigionamenti di acqua ed elettricità sono stati testati, con esito favorevole: in pratica abbiamo simulato di essere già a gennaio e non è successo nulla. Controlli ed adeguamenti sono stati effettuati anche negli archivi delle farmacie [illegible] comunali: non ci [illegible] ritardi nella distribuzione dei farmaci».

Ma se la stragrande maggioranza dei test ha dato risultati confortanti, altri hanno invece denunciati [illegible] irriparabili: «E' il caso dei computer in [illegible] alle anagrafi. Questi apparati, tutti acquistati all'inizio degli Anni Ottanta, contengono programmi interni incapaci di gestire date successive al 31 dicembre 1999. Aggiornarli era impresa impossibile, anche perché non [illegible] tratta di "terminali intelligenti", così ne è stata decisa la sostituzione. Il costo sarà di circa due miliardi».

Ottocento milioni costerà invece la globalità dei controlli (svolti tassativamente fuori orario di lavoro) che, in questa settimane, stanno effettuando tecnici dell'Ibm su tutte le macchine comunali: circa 4000 stazioni informatiche e 80 server. In pratica su ogni computer viene caricato un programmino che simula lo scoccare della mezzanotte di fine millennio. Nell'arco di mezz'ora viene verificata, con la [illegible] data, la fattibilità di tutte le operazioni. Lo stesso staff sarà [illegible] disposizione dell'amministrazione comunale anche il primo gennaio del 2000, nel momento della verità.

Guido Bolatto il tecnico che affronta i guai del «Millennium Bug» alla macchina [illegible] Comune [illegible] sala operativa, [illegible] dei centri a rischio

Un'impiegata ha dato l'allarme e solo l'intervento di un tecnico ha potuto risolvere il problema

«Non prevedo grossi guai, anche se i chip che lavorano qui sono centinaia di migliaia ed esiste realmente un rischio»

E sul Gsm vola la truffa virtuale

«Attenti che vi clonano», ma è una leggenda

Di leggende metropolitane è colmo il mondo. Ma [illegible] un tempo, la loro diffusione (ed i loro danni) erano affidati [illegible] un forzatamente lento «passa parola», ora con Internet tutto è cambiato. Con la posta elettronica e con i semplici comandi che consentono di inviare lo stesso messaggio a centinaia di pe[illegible]ne, oggi si può davvero diffondere una notizia in tutto il mondo nel giro di pochi minuti, anzi di pochi secondi. Così è facile generare allarmismi e le leggende metropolitane sono cresciute come funghi, ovunque. Alcune [illegible] strettamente tecniche, e la più classica, in questo settore, è la descrizione degli effetti di catastrofici [illegible] informatici [illegible]paci non solo di «bloccare l'hard disk e cancellare le memorie», [illegible] persino di «trasformare il mouse in un serpentello».

L'ultima leggenda metropolitana, in ordine di tempo, riguarda la clonazione delle schede Sim dei telefonini Gsm. Racconta che gli utenti di Tim e di Omnitel [illegible] qualche tempo riceverebbero telefonate, da parte di persone che si spacciano [illegible] tecnici delle aziende di telefonia mobile, con l'invito a comporre sulla tastiera dei cellulari i codici «09 cancelletto» o [illegible] cancelletto» così da verificare l'efficienza dell'apparato. La leggenda metropolitana assicura che ci falsi tecnici sono così in grado di leggere il numero della vostra Sim Card e non hanno quindi poi alcun problema a duplicarl[illegible] effettuando poi chiamate [illegible] carico degli ignari ed ingenui abbonati. Ad aver lanciato l'allarme mondiale sarebbe [illegible] l'Ocrb, ovvero un [illegible] meglio specificato Servizio di Polizia Giudiziaria Internazionale.

In questi giorni si [illegible] diffondendo tra i possessori di un Gsm la notizia di possibili raggiri via telefono per carpire il numero della sim card e così clonare l'apparecchio ma è una «leggenda»

La leggenda, che galoppa sulla posta elettronica da settimane, ha trovato ascolto anche da parte [illegible] insospettabili. Il più titolato [illegible] certamente Tullio Regge, premio Nobel per la Fisica, che ha ritrasmesso l'allarme (probabilmente [illegible] finalità [illegible] studio) ad un ristretto numero di amici fidati, compreso qualche professore del Politecnico [illegible] qualche redazione scientifica.

A buttare acqua sul fuoco della bufala telematica ha però pensato [illegible] Tim che, pur senza emettere comunicati («Abbiamo ritenuto la vicenda talmente ridicola da non meritarla»), ha sottolineato ieri che «il sedicente Ocrb non esiste in nessuna parte del mondo, né funziona [illegible] Servizio [illegible] Polizia Giudiziaria Internazionale».

Sotto il profilo tecnico, la Tim comunque ribadisce che «le Sim Card del Gsm non [illegible] clonabili: si tratta di una tecnologia assolutamente sicura». Sino ad oggi il solo [illegible] di «copia» di una Sim Card si è verificato a Berkeley, al termine di un complesso esperimento posto in essere dai ricercatori di quella università. Ma [illegible] essere clonata è stata una Sim Card rimasta per molto tempo a disposizione dei ricercatori. Via telefono, allo stato attuale della tecnologia, non è possibile ottenere le informazioni necessarie (coperte da sofisticati algoritmi) e la composizione sulla tastiera dei codici richiesti dai sedicenti tecnici non [illegible] luogo assolutamente a nulla. **(a. con.)**

Non è povera di calorie una buona mozzarella

MANGIO spesso [illegible] volentieri mozzarella - scrive Veronica D. di Torino - anche perché sono spesso a dieta, [illegible] ho scoperto che il sapore cambia notevolmente da marca [illegible] marca e - penso - anche secondo la stagione. Da che cosa dipende?».

Il dottor Renzo Pellati, esperto in scienza dell'alimentazione, spiega che «il sapore dipen[illegible] sempre dal tipo di latte, dalla tecnica di produzione [illegible] di conservazione». Precisa: «La mozzarella che ha ottenuto il riconoscimento Dop dalla Commissione Europea (Denominazione di origine protetta) [illegible] quella ottenuta [illegible] latte di bufala della regione Campania (alcuni comuni delle province di Benevento, Salerno, Caserta [illegible] Napoli) e della regione Lazio (Latina, Frosinone [illegible] Roma). La mozzarella di bufala campana è prodotta esclusivamente con latte di bufala intero nel rispetto delle apposite prescrizioni relative all'allevamento e al processo tecnologico, tra l'altro: animali originari della zona, di razza mediterranea, iscritti all'anagrafe.

«Con il termine mozzarella [illegible] solito s'intende quella confezionata [illegible] latte vaccino che può provenire da qualunque parte d'Italia. Ovviamente [illegible] ha un sapore diverso da quella prodotta [illegible] latte [illegible] bufala. Anche la composizione [illegible] diversa: la mozzarella di bufala [illegible] media contiene 24,4 g di grasso e 16,7 g di proteine per ogni 100 grammi, mentre quella di latte vaccino contiene solamente 19,5 g di grasso e 18,7 [illegible] proteine».

[illegible] la conseguenza di questi numeri indicati dall'esperto è [illegible] sola: «La mozzarella non è un prodotto "magro" come troppi consumatori credono usandola per "mantenere la linea". Rispetto ad altri formaggi ha un maggior contenuto di acqua e va conteggiato l'apporto calorico che non è trascurabile visto che varia tra una media di [illegible] calorie per 100 grammi di mozzarella di bufala e una media [illegible] 253 calorie per quella di latte vaccino».

In quanto al sapore l'esperto osserva: «Molto contribuisce la freschezza del prodotto, per cui è sempre necessario controllare la data di confezionamento. Inoltre [illegible] la parte superficiale tende al giallo può darsi che la mozzarella sia rimasta fuori dal liquido di conservazione [illegible] quindi poco fresca. Se poi il [illegible] pore tende all'amaro potrebbe [illegible] [illegible] indice di contaminazione. Il sale [illegible] e renderla saporita, [illegible] non deve essere esagerato; troppo sale potrebbe mascherare anche errori di produzione.

«La produzione [illegible] conservata in una piccola quantità di siero salato e tenuta nella parte alta del frigorifero. Se la si conserva immersa nel latte, perde buona parte del sapore. Ovvia[illegible] non deve essere messa nello scomparto dei surgelati perché il passaggio dalla temperatura di 18° sotto zero alla temperatura ambiente incide notevolmente sul sapore. Se avete buttato [illegible] il liquido di conservazione potete sostituirlo [illegible] una soluzione di acqua e sale, (un cucchiaio di sale raso per mezzo litro di acqua)».

Un piccolo consiglio per chi mangia mozzarella e pensa di fare una dieta dimagrante: «Almeno la mangi al naturale, senza aggiunta di olio d'oliva: così non si aumenta l'apporto di grassi e di calorie. Un po' di origano è più che sufficiente per insaporirel». E il nome? Spiega l'esperta: «Mozzarella deriva dal fatto che la pasta filata ottenuta dalla cagliata viene "mozzata", cioè tagliata dai tecnici del caseificio per essere modellata nella forma caratteristica».

★ Per Sandra: «Sono molto rari gli esercizi pubblici - spiega il dottor Renzo Pellati - che usano mozzarella di bufala fresca per confezionare la pizza. In genere [illegible] formaggi [illegible] pa[illegible] filata denominati "tipo mozzarella per pizza" prodotti con cagliate importate a basso costo. Comunque per ottenere una [illegible] pizza, si dovrebbe utilizzare [illegible] [illegible] farina, [illegible] e lievito, pomodori San Marzano freschi, olio extra vergine, sale marino e il forno con legno di quercia [illegible] di ulivo». Il che non tutti fanno.

Critiche dei sindacati

«La Regione pensi a una legge sui trasporti»

Cgil-Cisl-Uil contestano la Regione per le sue scelte in materia di trasporti. Spiega Arduino Bajetto della Cgil: «Sono stati spesi 400 miliardi per ripianare i bilanci delle aziende di trasporto pubbliche [illegible] private senza chiedere contropartite. Invece si dovrebbe stimolare le imprese a avviare i necessari processi al fi[illegible] [illegible] razionalizzare i costi, migliorare la qualità del servizio e aumentare il numero dei passeggeri trasportati». Polemizza: «Se le aziende non si ristrutturano [illegible] faranno a acquistare gli annunciati nuovi autobus senza aumentare ancora il deficit?».

Un'altra contestazione riguarda la legge regionale sui trasporti. [illegible]: «Il Piemonte è tra le poche Regioni a non aver fatto la legge e noi sollecitiamo che finalmente vada in porto e invece temiamo che non riesca in una sola seduta a fare quello che non è riuscita a fare in un anno e mezzo».

IN BREVE

PIE[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Arquata Cementi, sciopero contro il governo D'Alema

ALESSANDRIA. Otto ore di sciopero contro [illegible] governo D'Alema. E' la singolare iniziativa di lotta promossa dai lavoratori dell'Arquata Cementi (foto), azienda del gruppo Caltagirone, che oggi incrociano le braccia per protestare contro la lentezza del Consiglio [illegible] Ministri, accusato di non aver ancora autorizzato la realizzazione di una nuova [illegible]va, indispensabile per il prosieguo dell'attività. I 100 dipendenti contestano anche la dirigenza, che ha avanzato richiesta di mobilità per la metà del personale. «Invece [illegible] "remare" nella stessa direzione dei lavoratori, la proprietà ha attuato un'iniziativa davvero discutibile - commentano i sindacalisti -. Speriamo che si tratti solo di una provocazione verso il governo e gli organi preposti a concedere l'apertura della cava».

[illegible] nessun licenziamento

IMPERIA. Nessun trasferimento di sede, niente riduzioni di personali: la Colussi conferma i programmi produttivi dell'Agnesi, dopo aver acquistato il pastificio dalla francese Paribas, e punta [illegible] uno sviluppo dell'export. Assicurazioni in tal senso sono state date a Genova dalla direzione aziendale in un incontro con [illegible] coordinamento [illegible] gruppo alimentare. Positivo quindi il giudizio delle organizzazioni sindacali Flai-Fat-Uila.

I sindaci del [illegible] estimi catastali

BIELLA. Gli 82 sindaci del Biellese riuniti ieri in assemblea hanno deciso di ricorrere contro le determinazioni in materia di estimi catastali dell'Ufficio del Territorio. Le stime, legate alla suddivisione in microzone omogenee sotto il profilo urbanistico, secondo i Comuni sono assolutamente fuori mercato e se come pare saranno la base per il calcolo di Ici e Irpef nel 2000 faranno volare alle stelle le tasse sulla casa.

Salvato dal cassonetto [illegible] Tommi cerca padrone

CIGLIANO. Ecco Tommi, il meticcio di [illegible] mesi abbandonato in un cassonetto della spazzatura, su una piazzetta [illegible] sosta della «Torino-Milano». Il cucciolo, salvato da un inserviente dell'autogrill di Cigliano, da cinque giorni viene accudito con amore dai volontari dell'Enpa di Borgo d'Ale nel canile al Brianco di Santhià. Il cagnolino, che ha preso il nome dalle [illegible]li dell'autostrada To-Mi, adesso, però, attende un padrone che si prenda [illegible] di lui con generosità: finora, infatti, nessuno si è fatto avanti. La storia di Tommi, legato e nascosto in un sacchetto nero della spazzatura, ha commosso un po' tutti. Il cucciolo, fra l'altro, era stato abbandonato sotto [illegible] un poster in difesa dei cani che vengono abbandonati per le vacanze. Eloquente il messaggio: «Boia chi lo molla».

Troppa indisciplina Consiglio interrotto

SAVONA. Consiglio comunale interrotto per indisciplina. Il presidente Sergio Tortarolo martedì sera è st[illegible] costretto a fermare i lavori, [illegible] perché [illegible] nula erano rimasti solo 14 consiglieri, sia perché i lavori proseguivano nel disinteresse generale, fra squilli di telefonini, chiacchiere e andirivieni. La clamorosa decisione di Tortarolo è scattata poco dopo [illegible] 23, quando [illegible] consigliere Amoretti cercava di esporre i problemi dello stadio «Bacigalupo».

Spacciavano [illegible] coniugi arrestati

COSTIGLIOLE SALUZZO. I coniugi Tomaso Isidoro (45 anni) e Rita La Vecchia (43), sono stati arrestati dai carabinieri, dopo 7 mesi di indagini, nella villetta alla periferia del paese che avevano trasformato in una centrale di spaccio di [illegible] e cocaina.Con i coniugi sono finiti in carcere due corrieri: il calabrese Cosimo Papandrea, (43 anni) e il ventiquattrenne marocchino (domiciliato a Torino) Elkoud El Mustafa.

Tentata truffa, sindaco sospeso dall'incarico

CASTELNUOVO BELBO. Il sindaco Carlo Formica (foto), 72 anni, è stato sospeso dal suo incarico dopo una sentenza di condanna (appellata) per tentata truffa, peculato [illegible] falso in atto pubblico, [illegible]tificata ieri dal tribunale di Acqui Terme. Il processo riguardava la gestione di fondi donati dal paese veneto di Sarcedo e dal Coni nel post-alluvione ai castelnovesi. Formica li aveva versati sul [illegible] conto «nell'attesa [illegible] utilizzarli senza eccessive pastoie burocratiche» come ha spiegato ai giudici. Ora, la carica di primo cittadino passa al vice, Massimo Gaffoglio, bancario. Formica ha già collezionato una condanna per motivi analoghi (vicende riguardanti la casa di riposo) e tre anni fa fu «esiliato» per 4 giorni dal Comune dai giudici torinesi. Alle ultime elezioni ha comunque ottenuto oltre il [illegible] per cento delle preferenze. E' sindaco da 39 anni.

Fotografano ragazzine rischiano il linciaggio

GENOVA. Circondati da un gruppo di genitori indignati e inferociti, due albanesi di [illegible] e 20 anni hanno rischiato di essere malmenati, l'altra sera ai bagni comunali San Nazaro di Corso Italia, per aver fotografato ragazzine mentre prendevano il sole, facevano la doccia, uscivano dal mare. Gli adulti temevano un [illegible] ambiguo delle immagini rubate. I poliziotti hanno «salvato» i due, denunciandoli perchè clandestini e sequestrando macchina e rullini.

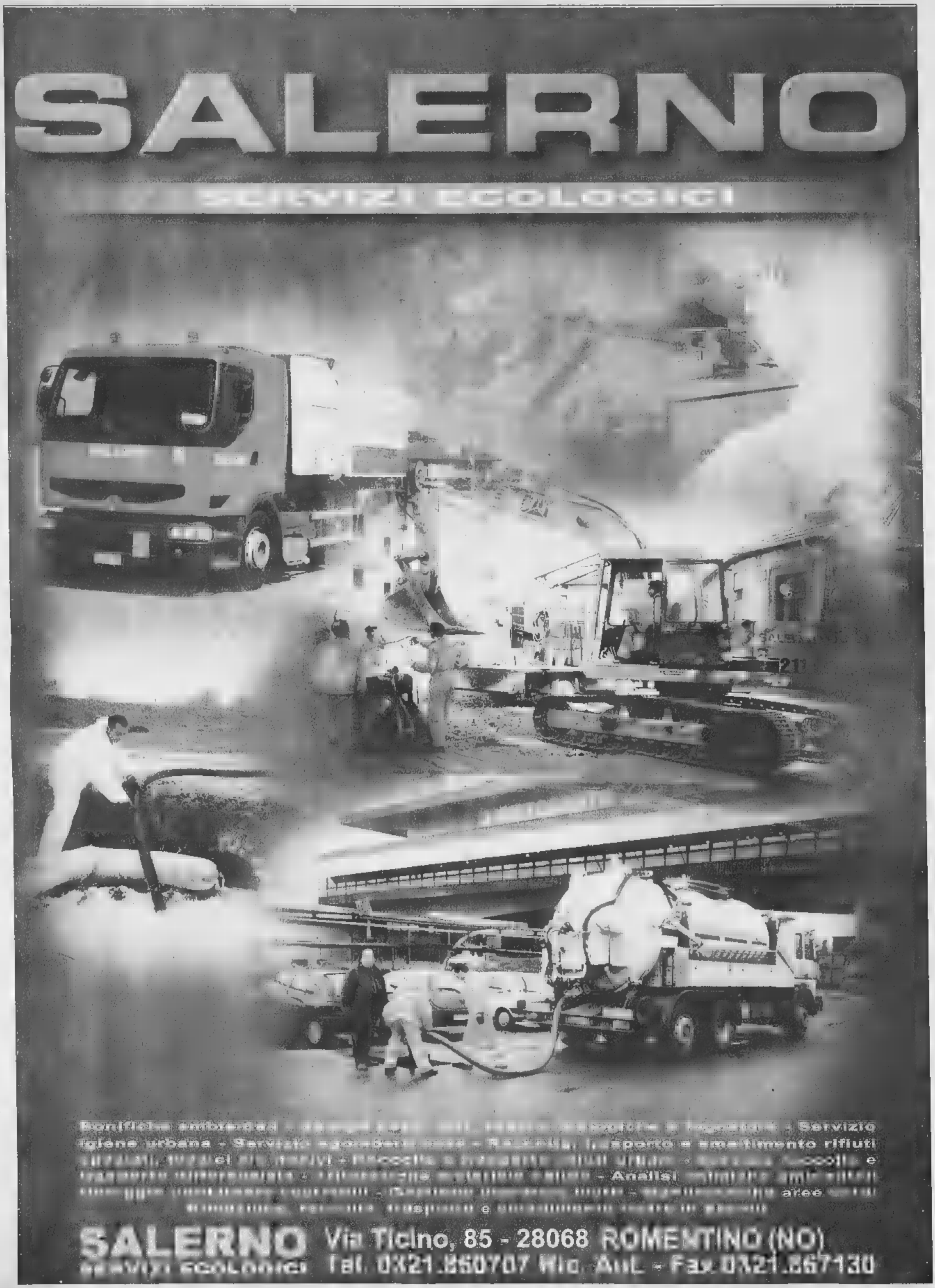
Ospeda[illegible] S. Giacomo [illegible] [illegible]

NOVI LIGURE. L' ospedale «San Giacomo» di Novi da ieri, [illegible] i primi in Italia, dispone di un Punto di prestito della biblioteca civica. Nel pomeriggio [illegible] stato firmato il protocollo d'intesa tra l'Asl 22 [illegible] il Comune. Il nuovo servizio sarà operativo dal [illegible] agosto tutti i giorni, escluso sabato e festivi. Sarà [illegible] disposizione di degenti, parenti e personale ospedaliero. Il Punto di prestito parte con una dotazione di 800 volumi.

Consiglio comunale giudice delle canzoni napoletane

ORTA. Il consiglio comunale farà da giuria al festival della canzone napoletana. Domani sera tra i giurati della manifestazione ci sarà anche l'intero consiglio comunale cusiano: seduti in un bar di fronte all'isola di san Giulio, i consiglieri ed il sindaco Fabrizio Moreo esprimeranno il loro voto sulle canzoni napoletane.

La manifestazione verrà trasmessa in diretta da Rete Quattro alle 20,30, con tre collegamenti da Orta (foto), per scambiare alcune battute con i giurati-amministratori, che per una sera lasceranno i problemi del Comune e si occuperanno di [illegible] Lo stesso sindaco di Orta, giovanissimo, aveva partecipato a Roma alle finali de «L'Ugoletta d'oro», classificandosi all'ottavo posto proprio con la canzone napoletana per eccellenza: «O[illegible] mio».


SALERNO
SERVIZI ECOLOGICI
Bonifiche ambientali
Igiene urbana - Servizi
Trasporto
Analisi
SALERNO
Via Ticino, 85 - 28068 ROMENTINO (NO)
Tel. 0321.860707 r.a. - Fax 0321.867130

BRAVO
BRAVA
MAREA
20 Milioni
a TASSO ZERO
416.600
PROGETTO
NOVARA

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì ■ Luglio 1999 33

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.491 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33341 / FAX 0321.62.30.35

PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

Traffico ferroviario interrotto quasi due ore ieri sulla linea Torino-Milano

Giallo per un cadavere sui binari

Trovato a Trecate, è un milanese di 43 anni

Marco Piatti

TRECATE

Giallo ■ i binari della Torino-Milano. Ieri mattina un cadavere è stato trovato lungo la massicciata, a poche centinaia di metri della strada statale Novara-Milano ■ dalla provinciale per Sozzago. Si tratta di un milanese di 43 anni, l'identificazione ■ stata possibile grazie ai documenti che l'uomo aveva addosso e che ■ stati recuperati ■ senza difficoltà, dato lo stato del cadavere. Stando ■ una prima ricostruzione dei fatti, il corpo sarebbe stato travolto da diversi treni prima che il macchinista dell'Intercity Torino-Milano, ieri mattina verso le 6, se ne sia accorto.

«Mi sembrava un sacco di immondizia abbandonato lun■ i binari, uno dei tanti ■ si trovano quando si attraversano tratti di campagna, ma quando mi sono avvicinato, rallentando col locomotore, ho notato molto sangue per terra e ho capito che si trattava del cadavere di un uomo», avrebbe raccontato il macchinista ai dirigenti della polizia ferroviaria.

Raggiunta la stazione di ■agenta, il conducente del locomotore ha lanciato l'allarme, pervenuto alla polizia ferroviaria di Novara, competente per territorio, che ha inviato sul posto gli agenti e un ispettore.

Sul posto si sono recati anche i carabinieri di Trecate. Il traffico ferroviario è rimasto paralizzato per un paio d' ore, con qualche disagio per i tanti pendolari che ogni mattina partono da Novara in treno, diretti a Milano. Rimossi i resti del cadavere, la circolazione è stata ripristinata verso le 8,30.

Ora si aprono le indagini per fare chiarezza sull'accaduto. La tesi più accreditata è quella del suicidio, ma non viene esclusa alcuna possibilità. Anche perchè fino a ieri sera la polizia ferroviaria, che si sta occupando dell'inchiesta, ha tentato di contattare i parenti del morto, ■ vanamente. Finchè ■ ■ sarà un confronto ■■ i familiari non ■ potrà conoscere veramente cosa sia accaduto.

Ci sono alcune stranezze in questa vicenda: possibile che un milanese venga fino a Trecate per suicidarsi? E poi, se era sul treno ed è caduto o si è gettato, come mai nessun passeggero ha visto nulla e il macchinista ■■ si è accorto di aver viaggiato con lo sportello aperto?

Il punto dove è stato trovato il cadavere è in aperta campagna. Da un lato della linea ferroviaria corre una stradina sterrata ■■ separa da un grande campo di granturco e da una roggia. Dall'altro c'è una cascina.

Un chilometro più avanti il piazzale della discoteca «Celebrità» e la statale Novara-Milano, di notte battutissima dalle prostitute. Il gesto di un disperato o qualcosa di ben diverso? Lo stabiliranno le indagini della polizia ferroviaria.

Il punto della linea ferroviaria Torino-Milano, dove è stato trovato il cadavere del milanese di 43 anni

Indagini della Polfer per ricostruire un episodio con molti lati oscuri

E' successo a Cameri, nelle vie del centro

A Cameri tutto il paese parla dell'aggressione ■■ta dal comandante dei vigili

Misteriosa aggressione al comandante dei vigili

Due persone in moto lo hanno sorpreso mentre stava raggiungendo il Comune

CAMERI

Il comandante della polizia municipale sarebbe stato vittima di un'aggressione da parte di due persone rimaste sconosciute.

E' lo stesso comandante dei vigili, Giovanni Salsa, a parlare dell'aggressione subita, che è avvenuta l'8 luglio.

«Ero in bicicletta, diretto in Comune. Stavo percorrendo ■■ Cairoli, una strada stretta, a senso unico. A metà dell■ ■■ ho sentito prima il rumore di una moto che si avvicinava, ma non ci ho badato. Poi mi sono accorto, arrivata ad una ventina di metri di distanza, che rallentava e quasi si fermava, ed infine ho avvertito un colpo forte, improvviso, alla schiena, e mi sono trovato a terra».

Colpito, Salsa è caduto pesantemente a terra, riportando ferite alla schiena. E' stato soccorso e trasportato al Pronto ■■■■ dell'ospedale di Galliate, dove i medici hanno emesso una prognosi di 5 giorni.

Come mai ha atteso oggi per denunciare pubblicamente l'accaduto? «Il fatto l'ho naturalmente denunciato subito ai carabinieri; ho aspettato alcuni giorni ■ parlarne perchè speravamo di potere identificare i responsabili, ma ancora sono rimasti sconosciuti».

Salsa afferma di non avere fatto in tempo a riconoscere gli aggressori: «Si trattava di due persone a bordo del motociclo, ma non sono proprio riuscito ■ vederle, perchè sono finito ■ terra. Per questo ■■ ho potuto neppure rilevare la targa del motociclo».

Come si spiega un episodio di questo genere? «Da parecchio tempo io e la ■■a famiglia riceviamo telefonate minatorie, al punto che ho dovuto cambiare cinque volte il numero di telefono di casa, che infatti adesso non figura sull'elenco».

A proposito del numero telefonico personale, Salsa racconta un episodio accaduto sabato scorso: «Al mattino ha telefonato al Comune di Cameri una persona che voleva il mio numero di casa; si è qualificata come dottoressa del Comune di Oleggio, ma quando abbiamo effettuato il controllo abbiamo verificato che in Comune era sconosciuta».

Colpito alle spalle resta contuso e si fa medicare all'ospedale

Perchè l'avrebbero aggredita? «In questa zona - risponde il comandante - ci sono parecchi problemi di cui si devono occupare i vigili urbani: quello, molto serio, della prostituzione; le questioni edilizie; i problemi legati al commercio; il ritiro delle patenti a chi guida senza possedere il documento di guida. Sono molti i temi scottanti di cui ci occupiamo».

Salsa aggiunge che l'episodio non l'ha però indotto ad arrendersi: «Sono amareggiato, questo sì, perchè ■■ è giusto ricevere queste ■■■ soltanto perchè si compie con correttezza il proprio dovere. Ma non mi scoraggio - sottolinea ancora il comandante - e come vigili urbani continueremo a fare il nostro lavoro ■d assicurare tutti i servizi richiesti dal Comune».

[m. g.]

La storica piazzetta del centro cusiano in tv per il festival partenopeo

Ad Orta la canzone napoletana

Giuria composta dai consiglieri comunali

Marcello Giordani

ORTA

Per una sera metteranno da parte le divisioni ■ partito e le tematiche urbanistiche o i problemi ■ nettezza urbana, e si concentreranno sulle migliori ugole napoletane doc.

Sono i consiglieri comunali del paese che, guidati dal sindaco Fabrizio Morea, ■■■ stati scelti per fare da giuria esterna al Festival di Napoli.

L'appuntamento è per domani sera alle 20,30: i dodici consiglieri, maggioranza ed opposizione al completo, il sindaco, ed altre dodici persone scelte fra i dipendenti del Comune e residenti ad Orta, siederanno ai tavoli del bar ristorante Meteor e, in collegamento video con Napoli, prima ascolteranno le canzoni, poi esprimeranno il voto. Il Meteor ■ trova in una posizione molto suggestiva; è ubicato nell'immobile del vecchio palazzo municipale, ed ha un déhors con giardino proprio di fronte all'isola di san Giulio, ed è qui che verrà allestito ■ «studio esterno» per il consiglio comunale.

Il sindaco di Orta Fabrizio Morea è sempre a caccia di iniziative originali

La giuria ortese sarà ripresa in diretta anche dalla tivù: Rete Quattro ■ collegherà tre volte con Orta durante la trasmissione del festival della canzone napoletana, per scambiare qualche battuta con gli amministratori comunali in veste di giudici di canzonette.

L'idea del collegamento è del nuovo sindaco di Orta, Fabrizio Morea: «Siamo in un periodo di vacanza, di relax, e siccome avevamo già avuto dei contatti ■■ Rete Quattro, quando mi hanno detto che avrebbero trasmesso il festival di Napoli, ho pensato di fare di Orta il punto giusto per il Piemonte. Poi, siccome credo che ■ consiglio comunale debba lavorare in pieno accordo e supersi anche divertire ■ perchè no, essere un pò autoironico, ho suggerito di mettere l'intero consiglio ■■ giuria. L'idea ■ piaciuta e venerdì saremo lì ad ascoltare e valutare le canzoni. E' anche un'occasione per stemperare le tensioni che caratterizzano un pò sempre i consigli comunali, soprattutto quando si è in fase di rodaggio, come capita adesso a noi. Credo ■■ un'ottima occasione promozionale per Orta e per il lago».

Per Morea il mondo della canzone ■■■ è nuovo: da ragazzo sognava di fare ■ cantante, aveva fondato un proprio gruppo musicale, e il futuro sindaco aveva avuto anche un'esperienza diretta con la canzone napoletana, «Nel 1965 avevo partecipato al concorso 'Ugoletta d'oro', presentato da Mago Zurlì. Partecipammo in quattromila, ed arrivammo alla fase finale in quattrocento. La finalissima si svolse ■ Roma, all'Eur, ed in quell'occasione cantai 'O sole mio', l'unico concorrente ad avere avuto il coraggio di scegliere un motivo in napoletano. Evidentemente funzionò, perchè arrivai ottavo».

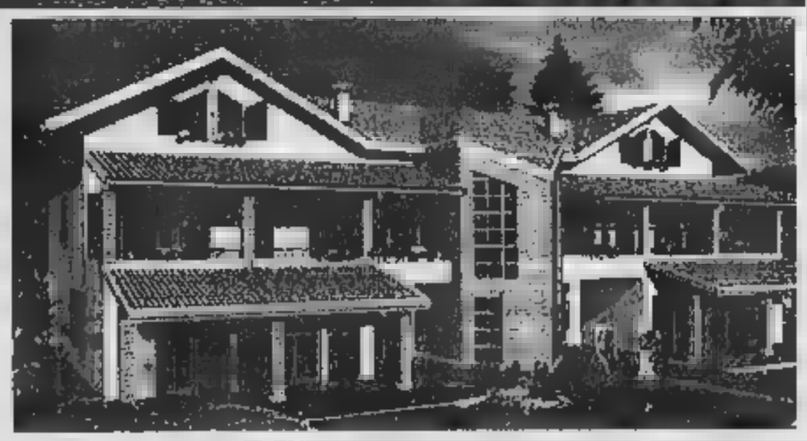
A quando un festival ■■ Orta? «Magari già l'anno prossimo, perchè Rete Quattro pensa proprio di scegliere la nostra località per una rassegna di musica leggera ed una di musica lirica. Stiamo predisponendo un progetto, finanziato dalla Comunità Europea, per inserire il lago d'Orta nel circuito dei grandi eventi».

La storica piazzetta di Orta si presta molto bene per ospitare gli eventi televisivi si pensa ad un festival di musica leggera e un recital di lirica

LA GRANDE RETE IMMOBILIARE
Programma operativo in 2.213 Comuni, 20 Province del Quadrilatero d'Oro (Alpi, Po, Sesia, Adige) e altre piccole reti nel resto d'Italia
OLTRE 300 IMMOBILI A DISPOSIZIONE PRESSO OGNI UFFICIO
E OLTRE 7.300 IN INTERNET : www.studiocasa.it.
studio casa
Gruppo Agenzie Immobiliari

BORGOMANERO ☎ ■■ 84.59.46

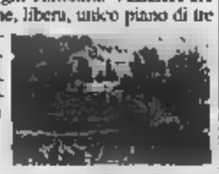
RESIDENCE "LA QUIETE"
Verde - Tranquillità
N. 2 signorili palazzine nuova costruzione.
■■■■ ■■■■ a partire ■■ lire
Trilocali a partire da lire 231.000.000.
Con box, cantina, giardino.
Consegna fine 2000.
Pagamenti personalizzati.
Progetti e capitolato presso il nostro ufficio.



OMEGNA ☎ ■■ 86.62.01

LAGO D'ORTA - Alture, a cinque minuti da Orta, per amanti natura FABBRICATO RURALE da ristrutturare di mq. 200 circa, casci■■■ ■■■■. Terreno circostante di mq. 8000 circa. Possibilità di strada, luce, acqua.

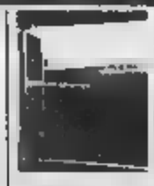
LAGO D'ORTA - Nonio, posizione panoramica e soleggiata, ogni comodità VILLETTA recente costruzione, libera, unico piano di tre camere, doppi servizi, cucina abitabile, salone, veranda. Autorimessa doppia. TERRENO CIRCOSTANTE. UNICA !!



LAGO D'ORTA - Pettenasco a due passi dal lago, ■■va, curatissima, VILLETTA di ■■. 150 circa con triplo garage, taverna, lavanderia. GIARDINO.

OMEGNA - A lire 170.000.000 dilazionabilissimi, in zona tranquilla, molto verde, recente APPARTAMENTO autonomo in palazzina. Tre camere letto, cucina-tinello, soggiorno con camino, doppi servizi. Balconi. Cantina. Garage. DA VEDERE!

LAGO D'ORTA - Mimmo, centro paese, in palazzetto caratteristico di sole due unità, piano terreno con colonnato di mq. 150 circa da ristrutturare. RUSTICO annesso. Possibilità garage. CORTILE comune.



LAGO D'ORTA - Una finestra sul lago, in piccolo borgo antico, ultimo piano ■ casa tipica: LOGGIONE di mq. 60 con soletta nuova e ■■■ a vista in buono ■■■ di conservazione. Ottimo per appartamento mansardato.

OMEGNA - Via Repubblica, a due passi dal centro, luminosissimo, APPARTAMENTO completamente ristrutturato di cucina abitabile, tinello, soggiorno, bagno, due camere letto.
Balconi. Cantina. Garage.

LAGO D'ORTA - Immerso in un parco secolare, in prestigiosa villa d'epoca, AFFITTASI APPARTAMENTO mansardato, termoautonomo di mq. 100 circa.
■■■■ Splendida vista lago.

L'istituto musicale al centro di violente polemiche con scambi di accuse

Bagarre in consiglio sul Brera

Passa il consorzio Comune- associazioni

B.

NOVARA

Quando si parla di Brera si scopre sempre un vespaio di polemiche e veleni. E' successo anche ieri in Consiglio per la costituzione del Consorzio «Area», connubio tra l'istituto e le associazioni private. Alla fine lo statuto è stato approvato da Centrosinistra, Comunisti e Rinnovamento con due emendamenti proposti dal sindaco Gianni Correnti, ma la discussione è stata lunga, accesa e non sono mancati scambi di accuse pesanti e attacchi personali.

Che la vicenda ancora una volta sarebbe stata infuocata si è capito fin dal mattino quando tra la posta de «La Stampa» è arrivato un volantino anonimo che accusava il Comune: «Vuole privatizzare il Brera per darlo alla Scuola Dedalo. Impedite questo omicidio».

L'assessore alla Cultura Dorino Tuniz ha precisato subito: «Non sarò il killer del Brera. L'amministrazione non vuole smantellare l'istituto ma nemmeno trovare risorse infinite per lasciarlo in queste condizioni. Il Brera ha avuto meriti grandissimi da quando è nato il Conservatorio è in crisi e costa mezzo miliardo all'anno per un numero limitato di allievi. E' in vivace fermento, invece, il mondo dell'associazionismo nei campi della musica, del teatro e della danza. Noi vogliamo offrire un coordinamento tra il Brera e questi sodalizi privati. Da un punto di vista economico il Consorzio si reggerà con le sue gambe; il Comune pagherà le spese per gli insegnanti in organico, la gestione della sede a cui provvederà anche costruendo l'auditorium e progettando il recupero».

Il destino dell'Istituto Musicale Brera ieri sera è stato al centro di un acceso dibattito in consiglio comunale. Ormai da qualche anno si sprecano le polemiche attorno a quest'istituzione cittadina entrata in crisi da quand'è arrivato il Conservatorio

L'opposizione è andata giù dura. Gianni Mancuso (an) ha denunciato: «Il Consorzio è un carrozzone inventato per favorire gli amici. Gli insegnanti che non sono riusciti a entrare in pianta organica e nel frattempo hanno dato vita ad associazioni. Poi ha citato il consigliere diessino Raffaele Molinari, socio della Dedalo, invitandolo addirittura a «una scelta di campo: o consigliere o altro».

Luciano De Silvestri (Pi): «Il Comune dovrebbe offrire alle associazioni la possibilità di usare la struttura del Brera risanandolo. Lo statuto è orripilante: ha bisogno di una convenzione ad hoc e dice, ad esempio, quali siano i soci e le quote». Marco Rosin (Comunisti) ha rilevato: «Non trovo convincente la forma procedurale e invito a salvaguardare anche gli insegnanti di ruolo», sollecitazione già espressa anche da Mario Laccisaglia (ppi). Pietro Bertinotti (Verdi), ha denunciato irregolarità nei concorsi e chiesto l'azzeramento del consiglio d'amministrazione. Quindi, l'intervento del sindaco: «Voglio mantenere forte la mano pubblica e la rappresentanza nell'assemblea dei soci dovrà essere proporzionale ai conferimenti. Poi lo statuto diventerà operativo solo dopo la convenzione».

Oggi la visita dei pazienti seguiti con l'arte-terapia

Arona, i malati psichici alla mostra di Ligabue

ARONA

La sua arte era visione, furore. E nei dipinti esprimeva anche l'inquietudine che dominava la sua mente di malato psichico. Antonio Ligabue, artista naif a cui Arona dedica una grande mostra a Villa Ponti, era affetto da schizofrenia. Oggi proprio la pittura viene utilizzata come terapia per aiutare i pazienti psichiatrici (come lui ma non solo) a manifestare sentimenti e idee e a comunicare con gli altri. Una tecnica seguita anche dai Centri di salute mentale dell'Asl 13 ad Arona e Borgomanero che questo pomeriggio alle 16 accompagna i suoi malati all'esposizione di Ligabue. Un'iniziativa che unisce simbolo e realtà.

I due centri diurni seguono oltanta pazienti con diverse forme di cura. Si va dalla riabilitazione in senso più stretto che mira a far acquisire all'individuo le capacità più semplici (lavarsi, fare la spesa, uscire) sino a laboratori di attività più complesse come la psicomotricità, lo sport in palestra e piscina e, appunto, la pittura. Sono previste anche iniziative di risocializzazione: un gruppo di pazienti di Arona è appena tornato da una vacanza al mare mentre una decina di malati di Borgomanero trascorrerà qualche giorno in un agriturismo.

Tra le attività di maggiore tradizione e attenzione ai Centri diurni c'è proprio l'arte di dipingere. I laboratori esistono da anni, sono stati supervisionati anche da esperti del settore e i loro operatori hanno partecipato a corsi di formazione ad hoc. Tempo fa è stata anche organizzata una mostra dei quadri dei pazienti-pittori, in tutto una trentina. Oggi la loro visita alla mostra, a cui partecipa anche il direttore generale dell'Asl Giorgio Grando, è offerta dall'assessorato comunale alla Cultura. L'Azienda sanitaria ha esteso l'invito a conoscere «L'omaggio a Ligabue» anche agli altri centri di salute mentale del Piemonte.

E' aperta ad Arona una grande mostra del pittore naif Antonio Ligabue di cui ricorre il centenario della nascita. L'esposizione si può visitare sino al 12 settembre a Villa Ponti

«L'arte è un mezzo per esprimere sensazioni e sofferenze - commenta il dottor Michele Vanetti, primario di Psichiatria -. Il dipinto comunica il mondo interiore della persona ed è utile anche al medico per conoscere alcuni aspetti del malato che dalle parole e dal comportamento non emergono». [b. c.]

A Vigevano anche altri tre episodi analoghi

Scippo di 25 milioni all'uscita dalla banca

VIGEVANO

Tre scippi in poche ore, martedì sera a Vigevano, e poi, ieri mattina alle 11,20, il quarto colpo, molto consistente con un bottino di ben 25 milioni in contanti. Erano stati prelevati poco prima alla Banca Popolare di Novara di piazza Martiri della Liberazione da Cinzia Cerutti, 35 anni, di Vigevano, impiegata dello studio notarile Trotta di via Cairoli. L'ingente somma era stata ritirata proprio per le necessità dell'ufficio.

La donna ha riposto la busta con le banconote nella sua borsa e si è incamminata per tornare al suo posto di lavoro. Ha attraversato piazza Ducale, poi ha imboccato via XX Settembre dove, all'incrocio con vicolo Seminario, è stata avvicinata da un giovane a volto scoperto. Questi le ha strappato la borsa, facendola anche cadere, poi è balzato su uno moto di grossa cilindrata condotta da un complice con il casco nascosto dal casco. Il mezzo si è allontanato verso via Riberia. La donna ha subito chiamato il 112 e poi si è recata alla caserma di via Castellana per sporgere denuncia. Il malvivente che le ha strappato la borsa è descritto come giovane di corporatura esile, alto circa un metro e 70, con carnagione scura. Non ci sono dubbi sul fatto che la stessa pedinando fin da quando si trovava all'interno della banca.

Ben diverse sono state la dinamica e il bottino degli altri tre scippi, opera forse della stessa coppia di giovani, immigrati extracomunitari a bordo di uno scooter nero. Alle 15,30, in via Mottenti, hanno prelevato la borsa con mille lire dal cestino della bicicletta di una pensionata di 70 anni. Due ore dopo, in via Pietrasana, hanno preso di mira un'altra pensionata di 72 anni che aveva con sé 120 mila lire. Infine, dieci minuti dopo mezzanotte, in via San Giovanni, nuovo colpo da 110 mila lire, vittima una donna di 41 anni in bici. Su questi tre episodi le indagini sono affidate alla Polizia. [c. br.]

Ieri mattina alla «Crt» di Galliate e nel pomeriggio al «San Paolo» di corso Milano

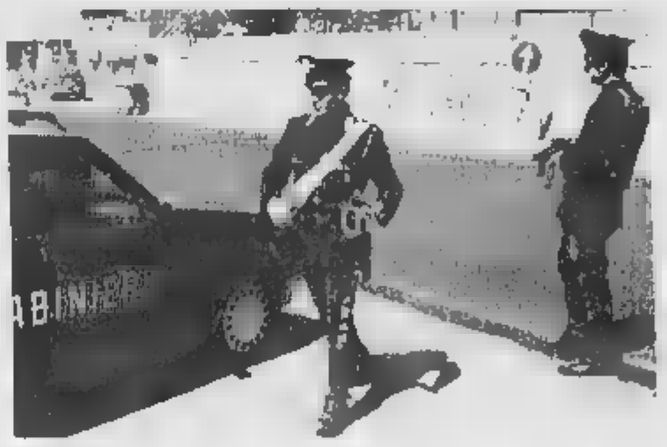
Due banche assaltate col taglierino

Si tratta della stessa banda? Indagini dei carabinieri

NOVARA

Città delle banche, ma anche città delle rapine. E ieri ne sono avvenute due, una nella prima mattinata alla «Crt» di Galliate, dal bottino di 60 milioni; l'altra nel pomeriggio in corso Milano, alla San Paolo (una ventina di milioni), già assaltata a maggio. Sugli episodi stanno indagando i carabinieri di Novara anche se i banditi sono riusciti a dileguarsi facendo perdere le proprie tracce. Ci sono parecchie analogie tra i due «colpi», primi tra tutti l'utilizzo delle armi, i classici taglierini, anche se gli inquirenti tendono a escludere che si tratti delle stesse persone.

Il primo assalto è avvenuto verso le 9,30, alla «Cassa di Risparmio di Torino» a Galliate, in via Beato Guagliotti. Tre persone, due armate di taglierino, hanno eluso il metal detector facendo irruzione negli uffici dove c'erano gli impiegati e alcuni clienti. Mentre i due malviventi armati tenevano a bada i presenti, l'altro si faceva consegnare dal cassiere tutto il contante, che da primo inventario eseguito nel pomeriggio s'aggira sui sessanta milioni.



I carabinieri hanno istituito posti di blocco, ma i rapinatori sono riusciti a fuggire

Quindi i tre hanno lasciato la banca dileguandosi nelle vie cittadine. Nonostante l'ora di punta, non ci sono testimoni e nessuno ha potuto dire con certezza se siano scappati a piedi oppure a bordo dell'auto di un possibile quarto uomo.

Sul posto sono intervenuti in forze i carabinieri di Novara e della stazione di Galliate che hanno istituito posti di blocco alle vie d'uscita dalla cittadina, ma vanamente.

L'altro episodio è di ieri pomeriggio, alla riapertura degli uffici dopo la pausa pranzo. Verso le 15,30 le porte della «San Paolo» di corso Milano si sono spalancate e hanno fatto irruzione due banditi armati anch'essi di affilati taglierini. «Dacci tutto o ti tagliamo la gola!» hanno urlato a un'impiegata che, terrorizzata, ha consegnato tutto il contante in cassa, valutabile nell'ordine dei 15-20 milioni. Quindi hanno infilato il denaro in un sacchetto di plastica e sono fuggiti. Anche in questo caso, nessuno ha potuto fornire particolari ai carabinieri del comando provinciale di Novara che si stanno occupando delle indagini.

Non si sa se i due rapinatori siano scappati a piedi o in auto. Le ricerche sono scattate immediate in tutta la zona di Sant'Agabio, ma fino a ieri sera nessuna traccia dei malviventi in fuga. Il «San Paolo» di Milano era già stato rapinato, sempre da due banditi armati di taglierino, il 4 maggio scorso. Quaranta milioni il bottino. [m. p.]

Nel giro di due anni

«De Agostini» prepensiona 135 dipendenti

NOVARA. L'Istituto Geografico De Agostini ricorrerà alla legge sull'editoria per prepensionare, nel giro di due anni, 135 dipendenti: 110 nella sede di Vignale e 25 a Milano. La decisione aziendale è stata comunicata ieri dai vertici della società alla rappresentanza sindacale guidata da Clementino Villaraggia, della Cisl, e Lorenzo Castaldi, della Cgil.

La De Agostini ha ribadito che il mercato librario e dei prodotti «cartacei» sta attraversando a livello mondiale un periodo di forti difficoltà, dovute soprattutto all'espansione dei supporti informatici. E' fortemente ridotto l'acquisto di libri, fascicoli e dispense, mentre si moltiplicato quello di cd rom e prodotti legati a Internet.

Da qui la necessità di riorganizzare l'editrice puntando investimenti cospicui nel settore informatico. Sono tre i che subiranno rivoluzione nei sistemi di lavoro: amministrazione, geocartografia e logistica. I prepensionamenti verranno completati nel giro di anni. [m. g.]

LETTERE AL GIORNALE

pedonale e giardino recintato

Invece di rendere la vita maggiormente agevole ai «pochi» novaresi che non partiranno per le vacanze estive, perdura la volontà di farli «soffrire». Concessa loro la possibilità di passeggiare in centro maggiore tranquillità dopo l'estensione dell'isola pedonale, si spiega che i giardinetti Solferino Novara continuino ad essere recintati nonostante sembrerebbero pronti ad accogliere la gente desiderosa di fare quattro passi nel verde? E cosa si aspetta ad aprire il traffico sulla circonvallazione a Lumellogno? Si aspetta l'investimento di un pedone o di un ciclista affinchè qualcuno decida i tempi per l'inaugurazione?

Lettera firmata, Novara.

, incubo nostre notti

Ho letto la lettera del novarese che si lamentava degli allarmi dei negozi, che di notte, e soprattutto d'estate, si scatenano a ripetizione. E' davvero una questione da affrontare, il lettore ha esagerato dicendo che sono un incubo. Anche le forze dell'ordine fanno quello possono, ma quando il negozio è chiuso per ferie ed è impossibile trovare il titolare, e la famiglia è partita per il mare, non è possibile risovere in tempi brevi il problema. E intanto si lacerano i timpani. So che si dovrebbe comunicare a qualche autorità la presenza dell'allarme, e i numeri di telefono a cui rivolgersi per problemi. è applicata questa normativa?

Lettera firmata, Novara

Una con meno non è utopia

Negli scorsi anni le amministrazioni Riviera, Malerba e Morusi hanno speso centinaia di milioni per indagini sul traffico e sulla mobilità in città: tutti gli studi consigliavano la pedonalizzazione del centro storico, la costruzione di parcheggi di interscambio ai margini della città, il potenziamento ed il rilancio del mezzo pubblico.

Nel 1995 si sono contati oltre 13 mila posti auto nel centro e nelle immediate vicinanze, di cui solo regolamentati a tempo; oltre l'80 per cento erano e sono occupati da pendolari. La liberazione delle piazze Gramsci e Matteotti è perciò il primo provvedimento che consentirà di utilizzare posti auto in viale Verdi.

E' stato soprattutto un atto di civiltà e di tutela della salute di noi tutti, per ridare il centro alla fruibilità di tutti i novaresi.

Chi ha chiesto la sospensione del provvedimento in attesa di costruire parcheggi sotterranei non è credibile: tutti sanno che gli auto-silos di viale Manzoni e via Solferino sono parzialmente utilizzati e forse vorrebbero che il «buco» fosse realizzato con soldi pubblici e poi gestito da privati?

Il comportamento scandaloso è però del consigliere Mancuso: non solo ora a conoscenza da otto mesi che la giunta aveva deliberato la chiusura delle due piazze, mentre sa bene che in tutti i Comuni d'Italia decisioni relative alla regolamentazione viabilistica sono di sola competenza del sindaco. Quel che più preoccupa è l'assenza assoluta di controproposte.

Pietro Bertinotti, capogruppo Verdi.

NUMERI UTILI

PRONTO SOCCORSO EMER.

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 , : telef. 0322 51 61; **Borgomanero:** telef. 0322 84.81; **Domodossola:** telef. 0324 46.600; : telef. 0321 86.22.22; **Oleggio:** telef. 0321 93.500; **Omegna:** telef. 57.900; 83.868; **Toce:** telef. 0323 84 65.59; 865.000, : . 33.360. **Trecate:** telef. 0321 77.79.00, **Varallo:** telef. 0323 405.000, 556.000; 55.61 61; squadra nautica: telef. varn. 0323 51.91.00; **Baveno:** telef. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telef. 0323 80.705; **Orta:** 0322 91.19.00, **Grignasco:** S.r.e. 0163 41.66.17; **S. d'Opeglio:** telef. 96.74.56; **Lesa:** telef. 0322 76.697; **Piedimulera:** telef. 0324 83.159; Volontari cri P.A. Gres Sizzano: telef. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Amb. del Vergante: 0322 28 01.17.

. 0321 62.60.00, **Arona:** telef. 0322 51.61; **Borgomanero:** telef. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** telef. 0321 96.00.47; **Omegna:** telef. 0323 86 81.41; **Stresa:** telef. 0323 31 844, **Varbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.16.

FARMACIE

Novara San Rocco, lg. Cantore, 0321 47.26.39(sp. 8,45-20.15; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di urgenti e diritto addiz. di L. 3000) e **Fanchiotti,** via A. Costa, 1 tel. 0321 61.23.62(sp. con orario notte tel. 8,45-8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna è su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Vespolate: *Alfieri,* via G. Mazzini, tel. 0321 88 22 05

Trecate: *Malnate,* via Garibaldi, 4 tel. 0321 71.283.

Lesa: , via C. Carcano, tel. 0322 72.41.

Marano Ticino: *Fatigato,* v. Vittorio Veneto, 1 tel. 0321 97.68.64.

Borgomanero: *Ruvei,* Garibaldi, 32 tel. 0322 81.541.

San Maurizio d'Opeglio: *Comunale,* p. 1° maggio, 5 tel. 0322 96.212.

Varbania (Intra): *Nava,* p. Matteotti, 25 tel. , *Giuliano,* lg.lago, 40 30.326.

Gravellona Toce: *Bernardini,* via Corridoni, 6 tel. 0323 84.00.77.

Domodossola: *Samonini,* Mercato, 5 tel. 0324 24.23.10.

Piedimulera: *Devasini,* Roma, 51 tel. 0324 83 125.

Seppiana: *Celesia,* via Seppiana, 71 0324 58 .

IN CITTA' E FUORI

PALIO

Sfida tra a Momo

Prosegue la settima edizione del Palio dei Rioni al Centro Sportivo Comunale di Momo. Dalle 19 sarà attivo lo stand gastronomico, con specialità culinarie locali; dalle 21,30 danze sul palco con l'orchestra Pezzardi. [r. l.]

La proposta Pernate

Le Follie d'Estate 99 in frazione Pernate a Novara continuano con la musica live proposta dall'orchestra di Lidia dei Borghetti.. [r. l.]

RITROVI

Feriolo, «festa dal »

Sul lungolago della frazione di Feriolo il comitato festeggiamenti organizza dal 22 al 25 luglio la tradizionale «Festa bocce». Ogni sera, dalle 19 sono in programma appuntamenti gastronomici, musica e danze. Protagonisti delle serate sono il Trio Marcella, il Duo Susanna e Alessandro, l'orchestra Titanic e l'orchestra Paolo Cella [s. r.]

CONFERENZA

Grande Toro, 50 anni

Stassera all'albergo Italie il Rotary club Novara propone conferenza di Gianfranco Capra sul grande Torino a 50 anni dalla tragedia di Superga. Interverranno gli ex giocatori Antoniotti e Rosetta. [r. l.]

È mancata all'affetto

Giuseppina (Pina) ved.

anni 66

Ne danno il triste annuncio i figli Gianni con la moglie Graziella, Gerasso con la moglie Franca, i nipoti Fabrizio con Carla, Vanessa con Simone e Nicola, la cognata Angela, i nipoti e i parenti tutti. Il funerale con la S. avrà luogo giovedì 22 c.m. alle ore 10,00 partendo dalla chiesa parrocchiale di Cressallo.

- Cressallo di Omegna, 20 luglio 1999.

ANNIVERSARI

Lo Pa

Dal cielo continua a vegliare su di noi che la tua presenza lenitrice. Resterà con Marco e Paola, sorella, cognato, nipote. S. Messa chiesa San Nazzaro della Costa - Novara.

Lunedì a Ghemme incontro promosso dall'Amministrazione. E il caso è già in Parlamento

«Malpensa, minaccia anche per i vigneti»

E' allarme per i rilasci di carburante sulla collina

Maria Paola Arbola
GHEMME

A due anni dall'inizio della protesta, e dopo ripetuti appelli di comitati ambientalisti, si mobilitano anche i proprietari dei vigneti sulle colline del Medio Novarese: sono preoccupati perchè il carburante «bruciato» dagli aerei in decollo da Malpensa 2000 finisce sulle coltivazioni e provoca danni. Addirittura si teme che proprio un corridoio per lo scarico del carburante nelle emergenze sia «tracciato» sopra le vigne. Lunedì a Ghemme il sindaco Alfredo Corazza ha organizzato un incontro pubblico dove si affronterà anche questo aspetto. Partecipano la presidente del Covest, Marina Ughetta, e il consulente tecnico Giacomo Ardizio.

L'allarme per i danni che potrebbero essere causati alle vigne, quindi alle [illegible] le quali si producono apprezzate selezioni di [illegible] e bianchi, viene rilanciato da Eugenio Arlunno, presidente [illegible] Consorzio [illegible] tutela dei nebbioli alto-piemontesi, che nei giorni scorsi ha dichiarato: «Abbiamo chiesto alla Sea [illegible] prove per toglierci ogni dubbio. Per [illegible] non abbiamo ancora ricevuto niente. Dicono che [illegible] carburante si dissolve e non arriva a terra. Noi, però, non siamo tranquilli».

Fra quanti hanno invece prestato molta attenzione all'ipotesi dei danni [illegible] alle coltivazioni [illegible] gli agricoltori oleggesi della [illegible] Coldiretti, fra questi [illegible] responsabile di zona Paolo Baudo che ha preso parte con alcuni colleghi anche all'ultima manifestazione davanti allo scalo. E tra i florovivaisti, in prima linea dall'inizio della protesta c'è Cristiana Bonacina che ha un'azienda a Mezzomerico ed [illegible] consigliere comunale.

Una manifestazione di protesta davanti all'aeroporto di Malpensa

Dopo l'allarme di domenica, quando un aereo privato con il carrello in avaria ha dovuto «bruciare» il carburante anche nel cielo del Novarese per poi procedere nell'atterraggio [illegible] Malpensa, viene pure ribadito dai tecnici che a titolo volontario seguono la battaglia contro l'assedio dei sorvoli: «Non ci risulta siano disponibili piani d'emergenza almeno sovracomunali in [illegible]se di incidente aereo».

A Roma è stata presentata dal senatore Sergio Vedovato (ds) un'interrogazione urgente, con risposta in commissione, al ministro dei Trasporti Tiziano Treu. Vedovato, premettendo che gli aerei in decollo passano quasi tutti ad Ovest [illegible] che si susseguono voci di episodi di svuotamento dei serbatoi da parte di aerei in difficoltà, chiede [illegible] Treu [illegible] corrispondano al vero gli episodi di scarico del carburante, quali siano le procedure per le emergenze del tipo indicato, se [illegible] siano corridoi [illegible] predeterminato per il «rilascio» e se siano state predisposte procedure di monitoraggio delle conseguenze di tali episodi.

Vedovato ha scritto anche al sindaco di Milano, al presidente della Provincia di Milano e al presidente della Regione Lombardia: chiede loro un confronto più aperto e trasparente, con atti concreti, che garantiscano alle [illegible] il superamento dell'esclusione dai vantaggi che lo scalo porta. Un primo passo lo ha fatto [illegible] Comune di Milano e [illegible] Covest ha annullato il presidio previsto per oggi a Palazzo Marino.

In Regione sono invece i consiglieri di Rifondazione Rocco Papandrea e Francesco Moro [illegible] chiedere informazioni sulla situazione delle aree di Romagnano Sesia e Ghemme.

Un progetto

Il check-in a Novara?

Renato [illegible]
NOVARA

Doveva [illegible]sere l'occasione per presentare un progetto concreto scaturito dalla sinergia fra Camera di Commercio e Banca Popolare di Novara. La conferenza stampa dei presidenti Siro Lombardini e Renzo Bordoni su Malpensa è stata invece una dichiarazione di buone intenzioni. Di [illegible] [illegible] perdere per una zona strategica, nel tentativo di recuperare il tempo perduto dei Novaresi per cogliere anche qualche opportunità dall'insediamento del mega aereoporto. Incominciando, magari, dalla visibilità del territorio e della sua realtà all'interno dello scalo internazionale. Per questo, co[illegible] ha annunciato Bordoni [illegible] stato raggiunto [illegible] accordo con la Sea per disporre di uno spazio promozionale autonomo riservato esclusivamente al Novarese. Sarà realizzato in collaborazione con Bpn attraverso un'apposita società «Novara Promuove». Questa dovrà sviluppare tutta una serie di iniziative che possano favorire una «ricaduta» di benefici sul terriorio Novarese fino ad ora costretto a supportare solamente conseguenze negative.

I presidenti Renzo Bordoni (Camera Commercio) e Siro Lombardini (BpN)

«Il punto di riferimento - ha detto Lombardini - non sarà per vendere pacchetti o acquisire clienti quanto piuttosto per offrire un servizio. Per valorizzare le attrattive turistiche non sufficentemente conosciute». Sui progetti concreti Lombardini non ha voluto fare anticipazione «perchè prima dovranno esprimersi le autorità comunali». Ormai non è più un mistero il progetto della «popolare» di realizzare con una serie di partner, sull'area di [illegible] proprietà fra Novara e Trecate (dove doveva sorgere il centro elettrocontabile) un centro polifunzionale. Una sorta di «anticamera» del nuovo aeroporto. Una struttura in grado di rispondere globalmente alle esigenze dei passeggeri sotto ogni punto di vista. Impiegare utilmente il tempo d'attesa, offrire opportunità per incontri d'affari, possibilità di organizzare convegni. «Trattenere» insomma i viaggiatori in transito con l'obiettivo di arrivare, attraverso la collaborazione delle compagnie [illegible], ad una sorta di pre-check-in. L'area dovrà diventare punto di riferimento per le varie realtà socio economiche di tutto il Novarese.

Si tratta di un progetto ambizioso, di valenza nazionale, che [illegible] andrà in porto consentirà davvero di recuperare il tempo perso a tutti i livelli. Con questa iniziativa l'ente camerale esce un pò dai suoi compiti tradizionali per assumere un ruolo più moderno e propositivo di «motore» per il rilancio delle attività economiche e produttive del territorio.

In tema di Malpensa registria[illegible] la lettera inviata ieri dal presidente della provincia Maurizio Pagani [illegible] ministro Treu. Lo invita a riconsiderare la richiesta di trasferimento di nuovi voli da Linate a Malpensa posto che è in atto una procedura VIA per valutare l'impatto ambientale. Un'istanza in tal senso è stata anvanza anche dal comune di Milano. Pagani ricorda poi le proteste delle popolazioni esasperate per i danni ambientali ed alla salute che devono sopportare.

IN BREVE

FORMAZZA

Alpinista vittima di infarto

Vittorino Pescio, 54 anni, di Pallenzeno, è morto ieri durante un'escursione al passo del Gries, in alta valle Formazza. Il pensionato è stato stroncato da infarto. Il corpo è stato trasferito all'obitorio del San Biagio di Domodossola [illegible] l'elicottero del «118». **[re. ba.]**

[illegible]ERO

Morto presidente Cureggio

Gianni Cavigioli, presidente del Cureggio Calcio, è deceduto la scorsa notte, stroncato da un infarto. Aveva 51 anni ed abitava a Borgomanero in via Gozzano 57. Lascia la moglie Irma e due figli, Alessio e Fabio, di 22 e 21 anni. Alessio è [illegible] portiere del Cureggio, [illegible] Promozione. Gianni Cavigioli era titolare di una ditta di pulitura metalli. Non è stato ancora fissato il giorno dei funerali. **[s. bol.]**

[illegible]

Concerti di beneficenza

Lions Club, Rotary e Kiwanis hanno consegnato il ricavato di due concerti di beneficenza, uno dei quali tenuto da Salvatore Accardo: alla parrocchia di San Bartolomeo sono toccati 45 milioni per il restauro dell'organo del 1813, nove milioni ciascuno all'associazione La Scintilla ed all'Anmfas. **[m. gi]**

[illegible]

Rubate due Saab in vetrina

Due lussuose Saab 9.5, una berlina grigio metallizzata e una station wagon nera, sono il bottino di un furto commesso nella notte tra lunedì e ieri ai danni della concessionaria Saab di strada Comuna 28, di cui è titolare Gavino Cau. I ladri hanno forzato il cancello di una proprietà confinante, poi hanno divelto le recinzione e infine hanno scassinato la porta scorrevole della vetrina dietro alla quale le due vetture (del valore di circa 70 milioni l'una) erano esposte. **[c.br.]**

Il chirurgo: «Bisognava intervenire anche sul ginocchio destro»

Operata alla gamba sbagliata denuncia ospedale di Verbania

Aristide Ronzoni
VERBANIA

Sofferente di meniscopatia al [illegible]nocchio sinistro, è stata operata all'articolazione giusta ma della gamba sbagliata, la destra. Non è una delle solite barzellette sulla ormai proverbiale malasanità «tutta italiana» ma l'episodio è realmente accaduto all'ospedale di Verbania. Vittima di quello che [illegible] una prima lettura appare come il frutto della banale confusione tra destra e sinistra, è Claudia Buzzi, 30 anni, residente ad Arizzano, dipendente di [illegible] lavanderia nella frazione verbanese di Trobaso. A denunciare il fatto è il compagno della giovane, Rudy Bonetta che ha preannunciato una causa di richiesta danni nei confronti della Asl 14. Nessun commento al di là della richiesta di relazione tecnica sull'intervento chirurgico [illegible] da Massimo Nobili, addetto stampa dell'Azienda Sanitaria del Verbano Cusio Ossola.

Secondo il Bonetta [illegible] chirurgo che ha operato Claudia, dottor Amati, è uscito dalla sala operatoria dicendomi che c'era stato sì un errore ma che comunque anche il ginocchio destro presentava evidenti sofferenze e quindi andava sottoposto ad intervento».

La paziente non è stata in grado di accorgersi dell'errore perchè sottoposta ad anestesia generale; diversamente avrebbe potuto mettere in guardia il chirurgo. Simili episodi non sono comunque rari nel pianeta sanità; neppure nelle tanto decantate cliniche Svizzere dove efficienza e precisione di medici e infermieri costituiscono da decenni sinonimo internazionale [illegible] ottima sanità. Vittima di [illegible] errore delle cliniche elvetiche fu negli Anni Settanta il [illegible] imprenditore verbanese, Natalino Boletti, recentemente scomparso all'età di [illegible] anni. «Sono stato operato [illegible] un affermato otorino laringoiatra di Locarno - soleva raccontare Boletti agli amici del solito bar - a seguito di un'anomalia al padiglione auricolare destro. Dopo lastre, esami e controesami mi hanno addormentato e operato. Quando mi sono ripreso dall'anestesia ho scoperto che mi avevano operato all'orecchio sinistro».

L'episodio è avvenuto all'ospedale [illegible] Verbania. Sarà aperta un'inchiesta

E sabato ad Arona in mostra le incisioni rupestri

Lesa, la Sala del Manzoni apre le porte al pubblico

[illegible]LESA

Riapre al pubblico la Sala Manzoniana, un tempo parte della grande villa che apparteneva alla seconda moglie del Manzoni, Teresa Borri vedova Stampa, e in cui il poeta trascorreva i suoi soggiorni estivi lontano da Milano insieme alla famiglia.

«Oltre ad una ricca rappre[illegible] di manoscritti, prime edizioni [illegible] opere che lo hanno reso famoso e vari suoi lavori, [illegible] lesiano - precisa Deborah Rapetti, [illegible] consigliere alla Cultura del comune di Lesa - conserva [illegible] v[illegible] raccolta di oggetti e scritti che svelano al visitatore gli aspetti più intimi del Manzoni, quelli che non compaiono sui libri di letteratura, e ci raccontano qualcosa della sua famiglia e di due [illegible] cari amici, anch'essi importanti per la cultura dell'800 e dei nostri giorni: il letterato Giulio Carcano di Lesa e il filosofo Antonio Rosmini di Stresa che, spesso, si trovavano con lui per trascorrere le giornate in piacevole [illegible]

La Sala Manzoniana resterà aperta fino al 12 settembre con [illegible] seguente orario: luglio e settembre, sabato 17-19 e domeni[illegible] 10-12; agosto, giovedì 10-12, sabato 17-19, domenica 10-12. Al martedì, su prenotazione, si effettuano visite guidate. L'ingresso è gratuito. Per informazioni: 0322/76421.

E c'è attesa anche per un altro evento culturale. «L'arte rupestre del lago Maggiore» è il titolo [illegible]a mostra che sarà inaugurata sabato presso l'Istituto Marcelline di corso Repubblica ad Arona. La rassegna resterà aperta al pubblico fino al [illegible] agosto, tutti i giorni dalle 11 alle 12,30 e la domenica anche dalla 15 alle 19. Vengono esposte anche pietre con vere incisioni recuperate nel territorio. **[s. bot.]**

Concessionaria di Pubblicità su quotidiani e periodici, per potenziamento struttura commerciale

Ricerca

N. 1 AGENTE
per [illegible]

N. 1 AGENTE
per [illegible]

Si richiede:
buona cultura, spiccata attitudine [illegible] rapporti interpersonali, capacità organizzative e la volontà di operare per obiettivi.

Si offre:
Formazione adeguata, buon trattamento provvigionale, incentivi. Inquadramento Enasarco.
La provenienza dal settore specifico costituirà titolo preferenziale ma non vincolante.

Per un appuntamento gli interessati possono telefonare in orari d'ufficio al numero **0321.613176**

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA PROVINCIA DI NOVARA

Via Boschi n. [illegible] - 28[illegible] NOVARA - Tel. 0321.473275
Fax 0321.478798
Prot. n. 10081

Avviso di gara

L'A.T.C. [illegible] Novara ha indetto gare d'appalto per lavori di Manutenzione Straordinaria e Adeguamento impianti tecnologici p[illegible] edifici di proprietà e [illegible] gestione siti nella Provincia di Novara e di Verbania (V.C.O.).
Adeguamento impianti elettrici: Appalto n. 1 - Importo a base di gara: L. [illegible]000; Appalto n. 2 - Importo a base di gara: L. 70.105.000, Appalto n. [illegible] - Importo a base di gara: L. 75.570.000; Appalto n. 4 - Importo a base di gara: L. 76.420.000; Appalto n. 5 - Importo a base di gara: L. 71.000.000; Appalto n. 6 - Importo a base di gara: L. 72.645.000; Appalto n. 7 - Importo a base di gara: L. 78.660.000; Appalto n. 8 - Importo a base di gara: L. 65.[illegible]000, Appalto n. 9 - Importo a base di gara: L. 68.445.000; Appalto n. [illegible] - Importo a base di gara: L. [illegible]; Appalto n. 11 - Importo a base di gara: L. 61.125.000. Per la partecipazione alle gare è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A.
Manutenzione Straordinaria stabili in Via Caviggioli 26 a Novara.
Appalto nn. 1 - 2 - 3 - 4 - Importo a base di gara: L. 212.860.000 cadauno. Appalto n. 5 - Importo a base di gara: L. [illegible]57.[illegible]. Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C., Categoria G1 (ex 2).
[illegible] degli [illegible] avverrà mediante licitazione privata secondo la normativa vigente.
Per partecipare [illegible] gare d'appalto è indispensabile presentare, a mezzo servizio postale, apposita domanda redatta in lingua italiana, su carta semplice intestata, indirizzata all'A.T.C. di Novara.
Nella domanda deve essere dichiarato il possesso dei requisiti per la partecipazione all'appalto.
Tutte le condizioni particolari sono specificate nel Bando di Gara che resterà affisso all'Albo dell'Ente, nonchè presso le Organizzazioni di Categoria degli Operatori ed, in ogni caso, è disponibile e richiedibile presso il Servizio Tecnico-Manutenzione di questa A.T.C.
Responsabile del Procedimento: ing. Sergio Nitantani dell'A.T.C.
Novara, li 13/7/1999
IL DIRETTORE GENERALE — IL [illegible]
G. Riccierdi — P. Rovellotti

Anche ad Agosto!

PUOI CONTARE SU DI NOI 24 ORE SU 24

PRONTASSISTENZA

AGENZIA DI SERVIZI OSPEDALIERI DOMICILIARI ED INFERMIERISTICI

- assistenza notturna e diurna domiciliare ed ospedaliera
- assistenza infermieristica
- preparazione pasti
- igiene personale
- iniezioni

[illegible] dei
Tel. 0321.626278 - 24 [illegible] su 24

I [illegible] DELLA STAMPA.

tutto compact

LA [illegible]

BAR LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO

www.lastampa.it

questo è il momento giusto.

CEAL ELETTRONICA

Borgomanero (NO)
Via Novara, 20 - Tel. 0322 836731
Arona (NO)
Via Marconi, 39 - Tel. 0322 46117
Ghevio di Meina (NO)
Via Isvono, 40 - Tel. 0322 218571

Corri nei Centri TIM CEAL.
Ti aspetta un TIMMY NEC DB 2000* con auricolare e apparecchio "indovino" (saprai così chi ti chiama) compresi nel prezzo.
In più, informati su tutti i nuovi prodotti e le nuove offerte TIM.

* L. 570.000 (IVA INCLUSA) comprese L. 70.000 di traffico telefonico prepagato. Offerta valida fino al 31/07/99 salvo esaurimento scorte.

CENTRO TIM

VERO AFFARE

ROMENTINO

TANGENZIALE OVEST
IN ZONA DI FORTE PASSAGGIO
VICINANZE MALPENSA 2000

Impresa Geom. MANCINI

VENDE

LOCALI AD USO COMMERCIALE
ARTIGIANALE - PRODUTTIVO

Consegna 2000

INFO- LINE:
UFF. 0321 857875 - CELL. 0336.391915

LUGLIO E' IL MESE IDEALE PER PARTIRE IN MICRA.

3 o 100.000 Km

OFFERTA VALIDA FINO AL 30/7/99

TAN 0% - TAEG 0,67%

3 MILIONI DI ECOINCENTIVI

hai un'auto da rottamare anche con 10 anni e catalizzata. Così Micra costa solo [illegible] lire con airbag e servosterzo.

OFFRIAMO 2 MILIONI DI OFFERTA

Se hai un'auto da [illegible] Puoi usare l'offerta per uno sconto, il climatizzatore gratuito, o un finanziamento di milioni [illegible] per 36 mensilità e la prima nel gennaio [illegible]

E POI C'E' SEMPRE MICRAMATIC CON IL CAMBIO VARIOMATIC AL PREZZO DEL MANUALE

CASALE CORTE CERRO (VB)
Via Novara, 1/18
Tel. 0323/848.227

RIVENDITORI AUTORIZZATI
F.LLI GHERPU'
Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro
Tel. 0322/53500
CORNA GIORGIO
Via Brigata Valgrande Martiri - Verbania Intra (VB)
Tel. 0323/401321
BRUNO ENRICO
Via Cairoli, 8 - Domodossola (VB)
Tel. 0324/243843
OFFICINE AUTORIZZATE
F.lli NECCO snc
Corso Italia, 68 - [illegible] (NO)
Tel. 0321/820152

BENASSI snc
Via Trieste, 43 - Galliate (NO)
Tel. 0321/861116
F.lli AMODIO snc
Via XXV Aprile, 35 - Borgolavezzaro (NO)
Tel. 0321/962950
CARROZZERIE AUTORIZZATE
CARROZZERIA DORIA
Via Marie Curie, 9 - Novara
Tel. 0321/36188
CARROZZERIA 2G
Via S. Sebastiano, 67 - Omegna (VB)
Tel. 0323/837264
CARROZZERIA PROGETTO
Via per Possaccio, 80 - Verbania
Tel. [illegible]

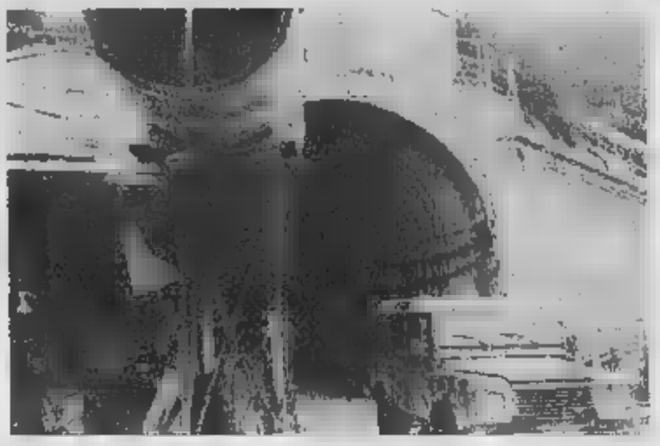
NOVARA
Via Mattei, [illegible]
(s.s. per Vercelli)
Tel. 0321/450.450

NISSAN

L' incidente nella galleria di Fomarco ripropone il problema della sicurezza sul lavoro

I sindacati: «Vigileremo nei cantieri»

Morto un operaio calabrese, due i feriti (uno è grave)



Nella galleria di Fomarco un anno fa morì un altro operaio, sotto una frana

Renato

PIEVE VERGONTE

Una galleria maledetta. Così viene battezzato il tunnel dove martedì è morto un operaio ed altri due sono rimasti feriti. E dove un anno fa perse la vita un lavoratore della stessa ditta che sta realizzando questa galleria che serve ad ospitare le condotte che convogliano l'acqua dei torrenti della valle Anzasca. Un lavoro ciclopico che prevede anche la costruzione di una centrale idroelettrica sotterranea.

Un tunnel a rischio, visti gli incidenti, anche se i sindacati non paiono molto propensi ad addebitare alla fatalità quest'incidente mortale.

Fomarco, martedì, è stata teatro dell'ennesima disgrazia sul lavoro, costata la vita a Francesco Ferraro, 35 anni, di Acri (Cosenza), caduto dal "cestello" di un carrello mobile. Un volo di 8 metri almeno, che ha la vita all'operaio calabrese, dipendente della ditta "Polidori Strade", un'impresa perugina che ha in appalto i lavori della galleria. Pure della Polidori Strade era l'operaio di 30 anni che un anno fa nello stesso tunnel, travolto da una frana.

L'incidente di martedì ha registrato anche il ferimento di due altri operai: uno è grave all'ospedale di Novara, l'altro se l'è cavata con lievi lesioni. Il primo era a bordo del "cestello" del sollevatore telescopico che era condotto dal terzo lavoratore.

Certo è che il mezzo si è capovolto scaraventando a terra i tre operai anche se sarà l'inchiesta della magistratura a ricostruire quanto avvenuto alle 11 e 10 di martedì.

Tra i primi ad sul posto della disgrazia, il st Ausilio Vescio, della Uil. «E' inutile parlarne -dice Vescio- la sicurezza sul lavoro deve un obiettivo preventivo. Non credo alla fatalità è chiaro che sindacati occorre essere più presenti sui cantieri per evitare il più possibile le disgrazie».

crede all'occasionalità del fatto neppure Lucio Reggiori, segretario provinciale della Cgil. «Purtroppo l'sos da noi lanciato s'è assopito nei mesi di relativa normalità, dopo la sequenza di disgrazie, dieci, registrate in soli 12 si. Ci sono però due cose da fare. Aumentare l'attenzione su questi temi significa attuare quello che diciamo da tempo: maggiori finanziamenti dipartimento della Medicina del Lavoro. La sanità non può pensare solo agli ospedali. Inoltre la nostra provincia ha una direzione dell'ispettorato lavoro e quindi esiste una carenza nei controlli, nonostante il Collegato alla Finanziaria dica che possono essere assunti carabinieri da destinare a compiti ispettivi».

Maria Paola Bisoglio, segretaria provinciale della Cisl e presidente del comitato provinciale dell'Inail annuncia «che in autunno verrà organizzato un convegno per riflettere sugli infortuni nel lavoro». «Siamo preoccupati -dice- e per questo chiediamo più attenzione da parte degli enti pubblici, di vigilanza e da parte dei datori di lavoro. Non possiamo ogni anno ridurci a contare i morti! Per questo va riproposta la commissione che il prefetto Balestra aveva istituito per coinvolgere attorno a questo problema tutte le forze».

Un'originale iniziativa per far fronte alla carenza di donazioni in estate

Il pane, testimonial di solidarietà

Sui sacchetti un appello a donare sangue all'Avis

OMEGNA

Una goccia di vita. Donatori di sangue e panificatori del Verbano Cusio ed Ossola, si incontrano con lo scopo di promuovere le donazioni di sangue in un periodo, quello estivo, in cui maggiore è il bisogno e minore il numero dei donatori. «Purtroppo la malattia non va in vacanza - dice Tiziana Tacchini, presidente provinciale dell'Avis del Vco - ecco perchè con i panificatori abbiamo lanciato un appello per sensibilizzare l'opinione pubblica a quanta più gente possibile il problema del bisogno di sangue». Ecco allora l'originale iniziativa: centinaia di panificatori della nuova provincia da questa settimana e sino alla fine dell'estate consegneranno il pane fresco in speciali sacchetti di carta con disegnata una spiga di grano da cui sgorga una goccia di sangue e la scritta: Il pane per la vita. Sul sacchetto sono indicati i recapiti delle quattro associazioni provinciali dell'Avis di Omegna, Verbania, Domodossola e Stresa. L'idea è stata accolta con entusiasmo dai panificatori del Verbano, Cusio ed Ossola ed il progetto hanno lavorato direttamente sia Attilio Bottani, presidente provinciale dei panettieri del Vco, che la scuola dei panificatori e pasticcieri di Gravellona Toce e dal sacchettificio SB di paruzzaro che si è offerto sia di stampare che di distribuire i sacchetti. «Noi ci auguriamo che l'impatto con la gente sia positivo - precisa ancora Tiziana Tacchini - c'è bisogno di amore e di solidarietà ed il Vco non si è mai tirato indietro. Nella nostra provincia abbiamo settemila donatori e diecimila donazioni l'anno con cui copriamo il fabbisogno provinciale di sangue. Non solo, ma molte sacche vanno anche in Sardegna a favore dei talassemici di quella regione». [v. a.]

Volontari del soccorso

Festa della Cri a Mergozzo e Lesa con dimo e navisti

MERGOZZO. Festa della Croce Rossa, Comitato di Verbania Delegazione di Mergozzo, questa alle 19 a lunedì 26 luglio sul piazzale antistante la sede sociale mergozzese. In calendario vi sono serate danzanti e spettacoli varietà. Domenica alle 12 è in programma il pranzo sociale all'aperto.

E dal 23 al 25 luglio avrà luogo anche a Lesa, località Madonna Campagna, la dodicesima edizione della festa della Croce Rossa locale con il patrocinio del comune di Lesa. [a. r.]

Giunta Calligarich ad alta tensione

Stresa, la crisi è ancora aperta

STRESA

Resta estremamente confusa la situazione a Palazzo di città. Alle incertezze legate alle travagliate vicende della giunta di Giampaolo Calligarich, si aggiungono ora informazioni incontrollate di ignota provenienza che sconcertano le stesse forze politiche. Nei giorni scorsi si è diffusa la notizia che la crisi amministrativa sarebbe già superata positivamente, grazie alla mediazione di Valerio Cattaneo per Forza Italia e dell'onorevole Marco Zacchera per Alleanza Nazionale. L'ex vice sindaco Fabrizio Bertoletti sarebbe rientrato in giunta al posto del dimissionario Marco Viola e An avrebbe ceduto alle richieste degli azzurri. Tutto risolto, dunque? No, tutto falso. E' lo stesso Zacchera, visibilmente contrariato, a smentire: «Non so davvero - dichiara -, chi diffonda simili invenzioni. Ciò che ho ascoltato e letto da qualche parte nei gio scorsi sulla soluzione crisi è tutto privo di fondamento». «E' vero - aggiunge Zacchera - che in tentativi per superare le attuali difficoltà della giunta, ma purtroppo il diffondersi di informazioni senza riscontro nella realtà non aiuta certo gli sforzi e sembra anzi creato ad arte per mettere i bastoni fra le ruote». Anche Viola e altri tre consiglieri di An si dichiarano all'oscuro di ogni soluzione.

Che il nome di Bertoletti non sia al momento nulla più di una semplice ipotesi lo conferma Forza Italia. «Smentisco che la crisi di Stresa sia risolta - dice il coordinatore Cattaneo - e che il sindaco goda in questa fase dell'appoggio del nostro gruppo». Gli azzurri sosterranno Calligarich in di rilancio dell'attività amministrativa e di rappresentanza adeguata in giunta, altrimenti potrebbero assumere scelte di definitiva rottura. Intanto Calligarich annuncia incontri decisivi per le prossime ore. [s. r.]

IN BREVE

STRESA

Qualità certificata Cna

Presso la sede del Verbano Yacht Club sulla Statale del Sempione si svolge questa sera alle 20 la cerimonia di consegna della certificazione di qualità Uni En Iso alla Confartigianato del Verbano Cusio Ossola. Essa ha ottenuto l'ambito attestato da parte del gruppo di valutazione dell'ente DNV Italia, uno dei più prestigiosi istituti di certificazione a livello mondiale. [s. r.]

TRASQUERA

Contrabbando 8 orologi

Ad italiano di anni, (sono state rese note solo le iniziali G.G.), residente a Ginevra, sono stati sequestrati otto orologi di valore (marca Franc Muller, due dei quali da collezione) che non dichiarato mentre entrava in Italia su treno Eurocity. Il valore delle merce, sequestrata negli spazi doganali di confine, si aggirerebbe secondo una prima stima ui 100 milioni di lire. [re. ba.]

VERBANIA

Sui sentieri Valgrande

L'itinerario naturalistico <Uno sguardo dall'alto> è proposto dal Parco Nazionale Val Grande con una escursione in programma sabato e domenica lungo le antiche vie degli alpigiani, a cavallo la Valle Vigezzo e la selvaggia Val Grande. La prenotazione è obbligatoria presso la sede del Parco a villa S.Remigio. La partenza dal Centro informazioni a Malesco. [s.r.]

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-01 99
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Apertura della Cascata Toce
Val Formazza (VB)
giugno - 30 settembre 1999

La Cascata del Toce è tra le più belle e poderose fra le cascate alpine, posta a 1700 metri. L'acqua, rilasciata da Enel dal lago di Morasco nell'alveo del fiume Toce, precipita a valle dopo un salto di 143 metri.
Dal 1° giugno 1999, Enel ha reso possibile una maggiore visibilità della cascata, offrendo ai visitatori lo spettacolo d'acqua nei seguenti giorni e orari:

martedì e giovedì dalle 11 alle 13;
domenica dalle 9 alle 17;
dal 10 al 20 agosto 1999 apertura dalle 9 alle 17.

Per informazioni: tel. 0117782265 - fax 0117782253

Territorio

È il programma Enel mirato a valorizzare gli aspetti ambientali, turistici e ricreativi delle e dei luoghi che ospitano gli impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica. Aree, bacini e infrastrutture dell'Enel si prestano in alcuni casi ad essere aperti al pubblico per svolgere attività ricreative e sportive.

www.enel.it

Enel

ECONOMICI

CERCASI ragazza/pensionata/o automunito per facile lavoro consegna buste Novara e provincia. Tel. 0321.613179

PK Per la pubblicità su LA STAMPA pubblikompass

INFERMIERI PROFESSIONALI
Casa di Cura Privata in Varese
RICERCA
Contattare Studio Consulenza Lavoro Tel. 0332.280883

Affermata ditta del settore abbigliamento, specializzata nella produzione di subacquea ed accessori per bagno ricerca
N. 1 OPERAIO SPECIALIZZATO
per il proprio reparto di stampaggio materie plastiche
Inviare curriculum a
Casella Postale 1 - 28060 Cureggio (NO)

Azienda
RICHIEDE DATA OPTICIO EXPORT
gestione clienti e spedizioni mercati esteri.
Si richiede: conoscenza della lingua inglese e tedesca, conoscenza dei principali programmi informatici.
Si offre: ottimo stipendio - inquadramento di normative vigenti.
Tel.

10.000.000 rata 206.000,
50.000.000 rata 359.900
Altre soluzioni in giornata.
Bollettini postali. Orario continuato.
PROMETEO
FINANZIAMENTO DAL 1965
Tel. 0321.393261 Sede di Novara, Corso Italia, 11

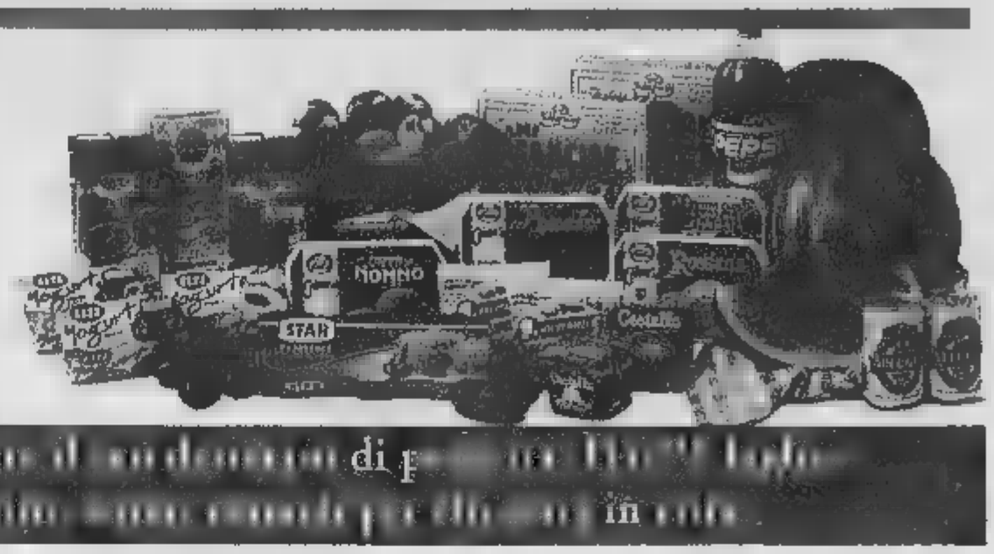
COMUNE DI GALLIATE
PROVINCIA DI NOVARA
Ufficio Contratti e Appalti
Pzza Martiri della Libertà 28
0321 805464 - Fax 0321 864102
Estratto avviso esito di gara ai sensi direttiva 92/50/CEE
Si rende noto che è stato aggiudicato l'appalto per gli interventi di messa in sicurezza e bonifica dell'area in località Villa Fortuna - 1° Lotto - mediante licitazione privata, ai sensi del D. Lgs. 17, lettera b) del Decreto Lgs.
A.T.I. fra Ecoitalia s.r.l. (Mandataria) Lireco s.r.l. (Mandante) e Servizi Industriali s.r.l. - Torino
Prezzo di aggiudicazione L. 2.745.500 escluso IVA. L'avviso di aggiudicazione viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana, e nella Gazzetta Ufficiale UE
Gallarate, li 15/7/1999
LA RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
Dott.ssa Antonina Spinelli

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI NOVARA
Estratto di sentenza penale per la pubblicazione sui giornali
Il Pretore di Novara in data 27/10/1998 ha pronunciato la seguente sentenza nei confronti di Oldani Luigi, nato a Casorezzo (MI) il 5/2/1947, res.to in Vercelli, via Sant'Ugolina n. 22, imputato del reato di cui all'art. L. 15/12/1990 nr. 386 per aver, fuori dei casi previsti dall'art. 1 della medesima legge, emesso un assegno di L. 6.000.000, che presentato in tempo utile, non veniva pagato banca agenzia Varallo Pombia, per difetto di provvista.
Assegno emesso in Cerea il 30/1/1996 e non pagato Varallo Pombia entro il termine previsto dall'art. 8, comma 1°, L. 386/90.
Protestato in Milano il 6/2/1996. (omissis) P.Q.M. visti gli artt. 533 e 535 c.p.p. dichiara Oldani Luigi responsabile del reato ascrittogli e lo condanna alla pena di mesi uno di reclusione, oltre al pagamento delle spese processuali;
visto l'art. 5 L. 386/90 vieta ad Oldani Luigi di emettere assegni bancari e postali per la durata di anni uno e mesi sei.
Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto e per una sola volta sul quotidiano "La Stampa" edizione di Novara.
F.to Il Pretore
V° Trattasi di estratto di sentenza
Novara, 10/7/1999
L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
Anni

Pubblicità
In arrivo una nuova pillola nelle Farmacie Italiane
Vuoi perdere peso?
Dimagrire in un mese fino a 5,8 Kg

MILANO - Tra mezzo secolo il mondo sarà popolato da persone con seri problemi di sovrappeso. Il ritmo con cui l'adiposità sta conquistando il mondo appare inarrestabile. Queste pessimistiche previsioni, ovviamente, non tengono conto della scoperta di nuovi prodotti che possono contrastare in maniera efficace la diffusione del fenomeno. Dei ricercatori hanno messo a punto un integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, che è stato soggetto ad una sperimentazione clinica, in doppio cieco, presso i laboratori di centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale. Durante questa sperimentazione sono stati presi in considerazione 40 volontari, fra uomini e donne, in stato sovrappeso, a cui, all'assunzione del prodotto da testare, è stata associata una dieta ipocalorica. I risultati dei test di efficacia e sicurezza hanno evidenziato che i volontari che hanno assunto il prodotto contenente i principi attivi, hanno subito una perdita di peso corporeo fino a 5,8 Kg in un mese, più del doppio dei volontari che hanno assunto il placebo (prodotto senza principi attivi). L'integratore dietetico è un farmaco, non ha causato effetti collaterali ed attualmente distribuito presso le farmacie italiane dalla società Axio, con nome "LineControl", e viene formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte. La domanda, per ora, è superiore all'offerta e molte richieste restano inappagate.

Voglio farla in barba ai prezzi.



Con carta SpesAmica, tanti sconti esclusivi per i titolari

Prosciutto Cotto Parmamec
g 160
SCONTO 30% 6.280

Tonno Star all'olio d'Oliva
conf. 3 pz. g 160 cad. £ 8.240
SCONTO 30% 5.760

Gelati Mini Sanciok
conf. 8 pz. g 480 £ 8.330
SCONTO 40% 4.990

Succhi Chiquita
lt 1 £ 2.530
SCONTO 30% 1.770

Birra Spiügen
conf. 2 bottiglie cl 66 £ 1.920
1.340

Partecipa alla grande collezione GS "Voglio regali di tutto punto, tutti gratis" riservata ai titolari di carta SpesAmica Club. Tanti bellissimi regali, tutti GRATIS, ti aspettano.

Ecco alcuni esempi

Mozzarella Light
g 125
SCONTO 30% 1.640

Yogurt Magro alla Frutta
gusti assortiti conf. 2 pz. g 125 cad.
990

Prosciutto Crudo di Parma
SCONTO 30% 2.780

Angurie
al Kg
340

Vaschette Gelato La Cremeria Motta
SCONTO 30% 4.890

Pepsi Cola
lt 1,5
1.590

GS

Sa cosa voglio.

* Le offerte del nuovo Ottobre sono valide fino al 31 luglio. L'Offerta valida in tutti i punti vendita aderenti all'iniziativa. Per i punti vendita partecipanti nel caso di promozioni con raccolta punti, i punti saranno riconosciuti dal primo acquisto effettuato dopo l'inizio della promozione. Per le carte SpesAmica Club del Gruppo GS che aderiscono all'iniziativa. Con la carta SpesAmica Club del Gruppo GS che aderiscono all'iniziativa. Con la carta SpesAmica Club del Gruppo GS che aderiscono all'iniziativa.

READY RENT. E NON AVRAI ALTRI PENSIERI.

Scegli il Noleggio a Lungo Termine chiavi in mano.

Il prestigio di guidare Alfa Romeo, un canone mensile contenuto e deducibile. È il Noleggio a Lungo Termine READY RENT, il contratto che riduce i costi e semplifica la gestione delle auto di qualsiasi Azienda, anche individuale. Una formula semplice e trasparente che offre solo vantaggi. Con in più la certezza di poter contare sulla più grande struttura specializzata 24 su 24 grazie al verde dedicato. READY RENT, il contratto che ti fa risparmiare tempo, fatica e denaro è disponibile su tutta la gamma. Per informazioni:

*SERVIZI INCLUSI:
- Manutenzione e riparazione
- Sostituzione pneumatici
- Assicurazione R.C.A.
- Assicurazione Incendio, Furto, Kasco
- Gestione dei sinistri
- Tassa di possesso
- Auto sostitutiva per guasto, sinistro, furto
- Targa e disposage in caso di fermo veicolo
- Numero Verde 24 ore su 24

Consumo carburante escluso

I canoni indicati sono IVA esclusa e validi per 36 mesi e 75.000 km. Salvo approvazione

Benvenuti nel mondo dei servizi
A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza mirati

ARCAR
NOVARA - Viale Giulio Cesare, 211 - Tel. 0321482211
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. 0321392802

INTERMOTORS
BORGOMANERO (NO) - Corso Sempione 135/149
Tel. 0322846494

RED POINT
VERBANIA - Via Ranco, 41
Tel. 0323571671

T.P. CAR
CREVOLADOSSOLA (VB) - Viale dell'Industria, 15
Tel. 032433422

Stasera al Festival «Giordano e il suo tempo» a Villa Fedora di Baveno

Omaggio in sax per il «Duca»

Mondelici dirige la Filarmonica di Torino

Il sassofonista e direttore d'orchestra Federico Mondelici a Baveno sarà sul podio della Filarmonica di Torino

Il Festival «Giordano e il tempo» oggi rende omaggio ai compositori del strumento-simbolo del secolo, il sassofono, affidandosi ad uno dei suoi massimi interpreti per il repertorio classico, Federico Mondelici.

Solista pesarese di fama diale, stasera dalle 21,30 Mondelici si esibirà con l'Orchestra Filarmonica di Torino al teatro tenda allestito nel parco di Villa Fedora in un concerto di straordinario richiamo che esalta le sonorità dello strumento a fiato inventato nel 1840 da Adolphe Sax, offrendo all'ascolto piccoli capolavori e pagine di rara esezione con arragiamenti inediti.

Il program si apre con «Sinfonietta» del francese Albert Roussel e «Aria», un omaggio che il connazionale Eugene Bozza rivolse a Bach rivisitandone la «Fantasia in Fa» dapprima con una trascrizione per soprano e pianoforte, poi per soprano e pianoforte: l'originale trascrizione per sax e orchestra proposta a Baveno deve appunto a Modelici. Nel concerto di stasera si potranno inoltre riascoltare «Tre preludi» di George Gershwin (Allegro ben ritmato e deciso e l'Andante moto e poco rubato), seguita da un'autentica «perla» musicale di Duke Ellington che Festival Giordano propone nel centenario della nascita del «Duca» del jazz.

Mondelici e l'Orchestra Filarmonica di Torino eseguiranno «In a sentimental mood», la celebre evergreen che fu cantata da Ella Fitzgerald, in una suggestiva versione che vede il sax sostituirsi alla voce solista.

E è tutto: ad accendere la serata di ulteriori, intense e passionali sonorità ci saranno anche sei pagine di un altro grande autore contemporaneo, l'argentino Astor Piazzolla. Del mago del bandoneon verranno eseguite «Adios nonino», «Ciar- tu ojos y escucha», il trittico «Milonga, Muerte e Resurrecciòn del Angel» e il celeberrimo «Libertango». I biglietti d'ingresso sono in vendita a 20 mila lire (interi) e 12 mila (ridotti per ragazzi fino a 18 anni e adulti oltre i 65). [p. ben.]

Al via la rassegna in piazza Ranzoni

Estate Verbanese l'ora dei burattini

VERBANIA

Nel cartellone delle manifestazioni dell'estate verbanese è il momento del teatro di figura. «Non vedo l'ora» è il titolo una rassegna serale di spettacoli di burattini, all'insegna delle più autentiche tradizioni del genede, organizzata dall'Ufficio cultura del Comune. Cinque sono gli appuntamenti in programma, sempre con inizio alle 21,15 a ingresso libero, sotto la meridiana dell'isola pedonale di piazza Ranzoni a Intra. Ogni volta l'allestimento è curato da compagnie specializzate del settore. La prima rappresentazione, domani, vede il Teatro del Drago mettere in scena «Il rapimento del Principe Carlo»; seguono poi il 30 luglio i Burattini di Daniele Cortesi con «Arlecchino malato d'amore», il 6 agosto Is Mascareddas in «Arreste Paganos e la farina del diavolo», il 13 agosto i Burattini di Walter Broggini e il quelli di Romano Danielli rispettivamente le opere «Pirù, demoni e denari» e «Le disgrazie di Fagiolino». «L'invito è per grandi e piccoli - si legge nella illustrazione del ciclo -, poichè le rappresentazioni scelte non suscitano solo il divertimento dei bambini, ma sanno affascinare anche gli adulti».

Intanto prosegue su varie piazze del Vco anche la rassegna di teatro di figura «Sulle tracce dei burattini», organizzata dalla Provincia con la direzione artistica della compagnia verbanese Aldabra Teatro. Il programma di ben 24 spettacoli è giunto a metà strada per questo weekend ben tre appuntamenti. Due sono contemporanei sabato sera alle 21. Nel Castello Visconteo di Vogogna, Laura Kibel di Roma mette in scena «Va' dove ti porta il piede», unico esempio di storie raccontate sulla scena con l'interpretazione di piedi, ginocchio, mani ed altre parti del corpo. Il salone polifunzionale Monsignor Garga di Cesara ospita invece la compagnia fiorentina dei Tiritera, impegnata in «Dieci Uccì ... fiabe in pentola», un singolare viaggio tra le fiabe classiche. Domenica, in piazza della Chiesa a Villadossola, il Teatrino del Giullare di Bologna narra le avventure dello spaccone «Capitan Fr» e una terribile beffa ordita ai suoi danni da uno scatenato Arlecchino. [s. r.]

Guida alla notte da vivere nelle discoteche e pub di Novara Vco

Serata live al Capanno dei Pini Carpignano, alberot con Dado

All'unplugged sic pub «White Horse» in frazione Torrion Quartara musi- rock internazionale il musicista Roberto Oreti. Dalle

NOVARA. Musica rock a bordo piscina con i «Fuckin'Jam» che animano la nottata live della «Cavallotta».

Continuano le danze caraibiche del «Molino» con uno spettacolo di «Santeria Cubana».

SESIA. Ennesimo appuntamento del dehor del Bar Commercio con la rassegna «Un'estate che ride». Dalle 22,30 risate garantite con Dado Tedeschi.

Musica live i «Voxx», dalle 22,30 all'«Half & Half», zona Ponte Ticino.

OLEGGIO. Rock con i «Dracma» dalle 22,30 «Poitin Stìll», frazione Loreto.

Alla birreria-vineria «Lo Zenzero» di piazza San Giuliano dalle 22 festival della birra a caduta con premi in

Il simpatico comico Dado Tedeschi è protagonista della serata di cabaret in programma stasera nel dehors del Caffè Commercio nella piazza di Carpignano

consumazione e gadgets.

Happy con i mix di Andrea Gentile dalle 22 al «Bulldog Pub» di Pisogno.

I grandi successi di ieri, oggi e domani su tre piani alla discoteca «Rocca» selezionati Simone Cattaneo e Jimmy.

Musica revival ballabile con Agostino sulla terrazza del «Chiosco».

. Musica e danze in compagnia di Anna alla «Dolce Vita», via Piave, Lido. La festa Heineken è rimandata di una settimana.

«Mauren sur la plage» è il titolo della festa della nottata al chiosco «Haucoma». Dalle 22,30 con musica animazione.

. Il rockattivo degli «Ingranaggi Selvaggi» imperversa tra i monti dell'Ossola. Appuntamento dalle 22,30 con la band di Frank Quarti alla «Malastrega».

S.M. MAGGIORE. I «Quattro di media» animano la nottata musicale live del «Capanno dei Pini». Dalle 21,30.

MILANO. Linea C: Cerri, Calloni e Colombo, uno scatenato trio per raffinate composizioni allo «Scimmie» di via Ascanio Sforza.

Il cabaret di Alberto Patrucco con la Compagnia del «Cà Bianca» e le raffinate melodie Mario Rusca al piano: così la nottata nel locale di via Lodovico il Moro.

A cura di MARCO PIATTI E ROBERTO LODIGIANI

In regione Nosere a Domodossola stasera gli «Oklahoma» inaugurano la Festa della Birra

Rock e blues d'autore alla Prateria

Sul palco le migliori cover band, finale con i Trinità

DOMODOSSOLA

Rock'roll, blues rythm blues i più grandi successi degli anni '50 oggi eseguiti alcune fra le migliori cover-band fra grigliate, pizze, panini, piedine e birre di marca. Sono gli ingredienti della «Festa della Birra» che s'inaugura stasera alle alla «Prateria» di Domodossola. Oasi di verde e sede dell'omonima cooperativa sociale che opera per l'inserimento al lavoro dei soggetti disabili, ogni fino a domenica ospiterà concerti ad ingresso gratuito di apprezzati gruppi musicali.

L'apertura è affidata all'Oklahoma Blues Band, formazione di 12 elementi che ripercorre la storia del rythm and blues in coinvolgenti spettacoli che ricreano strampalate atmosfere dei Blues Brothers. Domani sera saranno di scena Emanuele Pizzotti & The Night Train per un'esaltante viaggio che spazia dal rock'n roll anni '50 oggi,

I Night Train sono guidati dal chitarrista Emanuele Fizzotti e accanto al cantante Adolfo Venza schierano Roberto Bertola al basso e Andrea Coppa alla batteria. Vantano un repertorio musicale che spazia dal rock and roll Anni Cinquanta ai successi di oggi

fra le hit di Beatles, Rolling Stones, Eric Clapton e le star del funky '70 e del rock anni '60. Sabato sera saliranno sul palco Silver Mirror per un altro concerto «enciclopedico» che propone cover di Toto, Hendrix, Grand Funk, Deep Purple, Pfm. Gran finale domenica, con una kermesse che scatta a mezzogiorno e alle 21 rivolge un «Tributo a Vasco Rossi» i Trinità. La celebre band rivelazione a Castrocaro, già supporter di Ritmo Tribale e Baccini, vincitrice di importanti rassegne e protagonista in tv al «Roxy Bar» di Red Ronnie è formata dai fratelli Fabrizio (voce e tastiere), Mauro (chitarra) e Flavio Settegrani (basso) con Fulvio Guattadesone alla chitarra e Marco Colucci alla batteria. [p. ben.]

STASERA AL CINEMA

VIP. Tel. 0321-625.689.
chiuso per riposo estivo L. 12.000, 8000; sab. pom e merc. lir.

(in caso di pioggia al cinema Araldo). Tel. segr. tel. 0348 - 72.34.222.
Padrona del suo destino, con C. Mc Cormack. Orario 21,45. Lire 10 000; 6000.

FARAGLIONE Tel. 0321 - 627.676.
CHIUSURA ESTIVA.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
CHIUSURA ESTIVA.

VITTORIA. Tel. 0321 - 623.395.
CHIUSURA ESTIVA.

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.54.84.
oggi riposo Lire 10.000; 8000 (martedì feriale L. 8000).

ESTIVO.

(in caso di pioggia al cinema) Inf. orario su segr. tel. 0322 - 240.569.
Pleasantville, di G.Ross. Orario: 21,30. Lire , alle 60

VERDI.
CHIUSO PER FERIE.

ROSEBUD. Tel. 0322 - 82.151.
chiuso per riposo estivo. Lire 11.000, 8000; merc. lir. 8000

NUOVA SALA 1. 0322 - 81-741.
CHIUSURA ESTIVA.

NUOVA SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
CHIUSURA ESTIVA.

. Tel. 0322 - 81.741.
CHIUSURA ESTIVA.

Tel. 0321 - 51.95.23
Patch Adams L. 7.000, 5000, tessera L.

CORSO MARTINALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CORSO MARTINALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 240.853
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.

PIAZZA CROCE (ALL'APERTO). In caso di pioggia la programmazione sarà rinviata al giorno seguente. **oggi riposo.** Ingresso Lire 7.000, ridotti 5000.

. 0163 - 64.02.01.

CINE TEATRO Tel. 0321 - 91.183
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

. 0323 - 61.459.
CHIUSURA ESTIVA.

CHIUSURA ESTIVA.

. Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0321 - 777.122
CHIUSO PER FERIE.

ALL'APERTO CORTILE MEDIA CANONICA (in caso di maltempo al cinema Vip). Inf. segr. tel. 0323 - 40.19.40.
Shallow, animazione. Orario 21,45
ARISTON. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (ISTRIA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.

SOCIALE (PALLANZA). 1. Info. orari e spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.864. **chiuso per riposo estivo.**

SOCIALE Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 . **chiuso per riposo estivo.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 Chiuso per ferie.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1: *The matrix*. Or.: 16,30; 19,50; 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, 5817.100. *Terapia e pallottole*. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. *Tra le gambe*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vietato minori anni 18.
C. CHAPLIN 1 v 32/a, tel. 436.07.23. *La cugine Belle*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *L'ospite*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA v Gramsci 9, tel. 542.422 *The opposite of sex*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montebello 62, tel. 327 2214 *Soldi sporchi*. Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montebello 62, tel 327.2214 *Soldi sporchi*. Ore 15,50; 18,10; 20,25, 22,40.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41, Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. *Buena vista social* . Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. : 20, 22,15
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Celebrity* Or.: 20; 22.15.
ETOILE via B. Buozzi ang. via , tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie
KING v. Po 21, tel. *Pinocchio & Or: . Lola corre*. Or. 18,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Fuori dal mondo*. Or.: 20,30; 22.
LUX Gall. Federico, tel 541.263 Chiuso per ferie
MASSIMO UNO v. Montebello 8, 817.10.48 Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE v. Mo 8, tel. 817.10.48 Chiuso per ferie
NAZIONALE 1 v. P 7, 812.41.73. Chiuso per ferie
2 v. Pomba 7, t. 812.4173 Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v Arsenale 31, t Chiuso per ferie
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Lettere from a killer*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. : 15,45; 18; 20,15; 22,30 : . Or.: 15; 17,30, 20, Sala 4: *EDTV*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. 5 - Lilliput. *Romanse*. Or.: 15; 16,10, 20,20; 22,30.
ROMOLO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.
1 Teatro Nuovo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 *Die Lustige Witwe (La vedova allegra)* operetta di F. Lehàr (Turno E). Peter Maag dir. Regia di J. Lavelli. Orchestra e Coro del T. Regio. Con N. Gustafson, W. , J. , M. Torzewski. Repliche fino al 25/7. Bigl. (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

I- Biografico. Ascesa, caduta e resurrezione della bella contessa Veronica Franco, poetessa e seduttrice, nel '500.

. Comico. In questo campione d'incassi americano Robin Williams il medico Patch Adams, inventore della comico-terapia (si veste clown, racconta barzellette) con cui cura i suoi pazienti.

MULAN. Cartoni. La principessa cinese Mulan si traveste da guerriero per combattere gli invasori Unni.

VENDOME. Drammatico. Rovinato dai debiti, Vincent Malvert si suicida e la moglie in una situazione imbarazzante. Un giorno lei trova sei diamanti preziosi una cassetta segreta e conosce un'ambiziosa ex collaboratrice di suo marito.

IL COLORE DELLA MENZOGNA. Giallo. lavoro Chabrol Bruni Tedeschi è un'ispettrice di polizia che indaga su due cadaveri, un adolescente strangolato un divo del talk show in tv.

STAR TREK - L' Fantascienza. nuovo capitolo della saga, tutti vogliono impadronirsi del segreto dell'immortalità custodito da piccolo pianeta.

- FUGA Azione. Van Damme sempre tra avventura arti marziali.

VOCE DE Sentimenti. Una giovane giornalista in carriera a casa per questioni familiari. Qui trova i genitori di mezza età: imparerà a conoscerli «da adulta».

ROMANCE. Erotico. è una maestra che non ha più rapporti col compagno che ama, e comincia a darsi ad altri uomini, per poi approdare a un rapporto sadomaso col preside.

. Fantasy. Un gruppo di uomini destinati a massacrarsi viene chiuso in una fortezza avveniristica a forma di cubo.

. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia amore impossibile tra un e odalisca italiana nell'ultimo harem, quello sultano Abdulhamit II

. Thriller. Swayze è galeotto che manda lettere d'amore tre diverse donne, a insaputa di ciascuna di queste. Un giorno viene spedita all'indirizzo sbagliato.

Commedia. Un commesso di negozio diventa una star televisiva poiché accetta di far filmare la sua vita ventiquattro ore al giorno. la fama ha un prezzo

LI Commedia drammatica. Squitieri racconta la storia del brigantaggio in Meridione dopo d'Italia, dalla parte dei ribelli

SOLDI Thriller. In una cittadina del Minnesota due fratelli e un loro rinvengono sul luogo un incidente aereo quattro milioni di dollari.

. Commedia. De Niro è un gangster di New York che sta per diventare il mega-boss della sua «famiglia» criminale: il problema che di attacchi di panico. Un giorno però il destino gli mette davanti Billy Crystal, psichiatra di periferia dalla vita monotona.

Allo «Scoiattolo» di Massino Visconti ultimi affari del calcio minore

Dilettanti e ranghi completi

A Pettenasco domani chiude il mercatino

Sandro Bottelli
MASSINO VISCONTI

E' quando è calato il sipario Franca e Giancarlo Ragazzoni, titolari dello «Scoiattolo», hanno offerto champagne a tutti i presenti. Il calciomercato di Massino Visconti ha dato l'appuntamento all'anno prossimo, sempre sulle fresche colline del Verganto. Resta una ultimissima serata all'«Approdo» di Pettenasco, sul lago d'Orta, domani, venerdì 23, e poi tutti in vacanza. I giochi sono fatti, le squadre anche, i gironi aspettano soltanto l'ufficialità.

Sull'asse Novara-Torino il prossimo campionato di Eccellenza, che rimescola le carte per offrire qualche novità. Ecco, partendo dalla Val d'Ossola, il nuovo probabile schieramento: Crevolamasera, Gravellona, Cannobiese, Omegna, Oleggio, Sunese, Castellettese, Varalpombiese, Dufour Varallo, Cossatese, Biella Villaggio Lamarmora, Asti, Acqui, Libarna di Serravalle Scrivia, Monferrato, Rivarolese. Mancano Volpiano e Borgomanero, entrambe salite tra i Dilettanti, nonchè le retrocesse Castellamonte, La Chivasso e Sparta. Passato il Settimo all'altro girone, le novità saranno quattro: Asti, Acqui, Libarna e Monferrato, dove le prime due partiranno coi favori del pronostico. Castellettese e Cossatese invece sono entrambe neo promosse.

Poche novità per le «panchine», dove quasi tutte le società hanno riconfermato l'allenatore in carica: Rosa al Villaggio, Marcaletti alla Castellettese, Pinati alla Cossatese, Fantone al Crevolamasera, Arrondini alla Dufour Varallo, Faris al Gravellona, Fornara all'Oleggio, Bertolino-Grassi all'Omegna, Boldini alla Sunese, Bonan alla Varalpombiese. Nuovo allenatore invece per la Cannobiese: dopo la staffetta Roberto Belli-Egidio Calloni della passata stagione, la società lacustre, ora presieduta dall'albergatore Mario Filippi Palmer, ha promosso alla prima squadra Gabriele De Luca, lo scorso anno responsabile del settore giovanile.

Oleggio-Borgo, derby che non tornerà con la promozione dei rossoblù

Veniamo ai movimenti dei giocatori partendo dalla Cannobiese che ha ripreso Tumnolo dal Gavirate e ceduto Tornari (Volpiano), Briganti (Varalpombiese), Mazzini (Gravellona), Cogheto, Ongaro, Sacchi e Maggioni (Castellettese), Adda (Crevolamasera). La Cossatese sta trattando l'attaccante Morello col Borgomanero dopo aver ceduto Albieri (Robbio) e Boschetti (Dufour). Anche Berto ha lasciato Borgomanero con destinazione Dufour Varallo. Il Gravellona, acquistato Mazzini, ha ceduto il portiere Ragazzoni all'Arona di Pippo Resta (le cui speranze di ripescaggio sono ridotte al lumicino). L'Omegna non ha ancora comunicato i nuovi acquisti, mentre per contro sono ufficiali le partenze di Nicolini, Venturini, Agostini e Sena. Molte novità alla Sunese con gli [illegible]vi di Poli (Varalpombiese), Molinaro (Sestese), Neiretti (Borgomanero) e Simonelli (Borgosesia). Anche la Varalpombiese si è mossa bene, come confermano gli arrivi dell'esperto centrocampista Galeazzi (Borgosesia) con trascorsi in categorie superiori compreso Novara e Grassi (Pavia).

SPORT FLASH

VOLLEY

Ecco il girone dell'Agil

Sono stati composti i gironi di serie A2 femminile che prenderà il via il 10 ottobre. L'Agil Trecate è stata inserita nel girone B, in compagnia di Castellanza, Jesi, Imola, Tortoreto, Forlimpopoli, Bari Volley e Roma. Nel girone A ci sono Spezzano, Firenze, Sestese, San Donà, Vigevano, Latisana, Macerata e Cecina. Invariata la formula che prevede regular season e play off e play out. [m. p.]

PODISMO

Boin a [illegible] Cristina

Zampata vincente di Virginio Boin, autentico leone della Gamba d'oro, alla corsa di Santa Cristina di Borgomanero (529 iscritti). Alle sue spalle si sono piazzati Stefano De Massari, Luca Tadini, Paolo Murgia e Vito Minnini. Tra le donne è risultata prima l'oleggese Gisella Campolo che ha preceduto Doris Berardino, Laura Pagani, Antonella Baronchelli e Katia Taraborelli. Tra gli under 14 primi Fabio Piva e A[illegible] Pella. [s. b.]

CICLISMO

Allievi novaresi sul podio

Due Allievi novaresi sul podio alla Coppa Mantegazza di Sumirago, in provincia di Varese. Sono Andrea Brusa e Marco Cardamone, giunti rispettivamente secondo e terzo alle spalle del torinese Richard Lenza. Tanto Brusa quanto Cardamone sono tesserati per il G.S. Piemontesi di Borgomanero. [a. b.]

Titolo italiano con le «Bees» per Celasco e Lovetere

Il basket «rosa» è in festa per due scudetti novaresi

NOVARA

E' tempo di successi per il basket femminile novarese.

Due atlete, Clarissa Celasco e Laura Lovetere, hanno vinto il titolo di campionesse italiane allievi con la squadra «Bees Basket» di Vittuone.

A Pesaro le compagine milanese ha dominato le finali nazionali prevalendo su Albano, Interclub Muggia, Costone Siena, Reyer Venezia e Palmar Torino.

Fra le protagoniste, le due atlete novaresi. Clarissa Cela[illegible] 15 anni, è novarese e gioca a Vittuone da tre anni; a Pesaro è stata il playmaker, l'atleta vincente, attorno a cui ha girato l'intera squadra. Da sottolineare che durante la sua permanenza in terra lombarda, Clarissa si è adattata alle nuove esigenze della squadra, ha cambiato ruolo in campo ma ha continuato ad [illegible] determinante, la vera trascinatrice delle atlete lombarde. Anche nelle finali di Pesaro la giovane novarese ha continuato ad essere la numero uno.

Laura Lovetere, 14 anni, di Trecate, è solo da [illegible] anno a Vittuone ma si è già conquistata uno spazio significativo, che verrà consolidato da questa vittoria.

Ottime notizie anche dal basket maschile, grazie a Marcello Celasco, novarese, 14 anni, che nei giorni scorsi ha vinto a Milano il torneo [illegible]ke summer league», e sarà alle finali nazionali che si svolgeranno l'11 ed il 12 settembre.

Il giovanissimo atleta novarese è fresco reduce dal Memorial Pezzoli, che si è disputato a Vigevano: qui Marcello Celasco ha giocato nel suo club, il Mogenta, ed è stato premiato come migliore giocatore partecipante al torneo. [m. g.]

Clarissa Celasco viene premiata dal presidente della «Fip», Fausto Maifredi

TENNIS

Successo della manifestazione sui campi del lago

Lesa, al milanese Cecchetto il torneo nazionale di «B1»

LESA

Si è concluso nell'ultimo weekend sui campi del Tennis Sporting di Lesa il torneo nazionale riservato alla categoria B/1. Sessantaquattro giocatori al via e dopo una settimana di qualificazioni le semifinali: nella prima Cecchetto ha avuto ragione di Rampazzo (6-3, 6-3), nella seconda Bianchi ha avuto la meglio su Rolando (6-4, 6-4). Toni agonistici entusiasmanti per la finale dove Matteo Cecchetto si è imposto su Giovanni Bianchi (6-3, 6-7, 7-6).

Il trofeo alla memoria di Stefano Arturi è andato così al fortissimo ventisettenne milanese Cecchetto.

Franco Bossi, della Federazione Italiana Tennis, ha espresso la sua grande soddisfazione per il successo che ha ottenuto il torneo.

Mentre Massimo Marenzi, del Tennis Sporting di Lesa, auspica importanti manifestazioni per il futuro nello splendido impianto lesiano. [a. bot.]

COPERTURE PER TETTI

ADESIVE "NATURA"

- Esenti
- Completamente riciclabili 100%
- Non temono calore, gelo, pioggia e temporali
- Neppure il fuoco riesce influenzare questo
- Sistema di fissaggio veloce ed affidabile
- Leggere ma robuste
- 100 anni esperienza
- 10 anni di garanzia

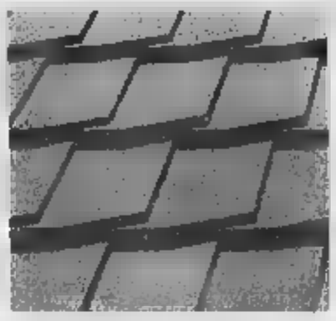
DEPOSITO

FIR

FORNITURE IDRAULICHE RISCALDAMENTO

VILLADOSSOLA (VB)
Via Domodossola, 110
Tel. 0324.52525 - 53606
Fax 0324.51123

- PAVIMENTI
- RIVESTIMENTI



CERAMICHE RAGNO

richenia GRUPPO CERAMICHE S.P.A.

Esclusiva per Piemonte

Eternit

• Arredobagno • Cabine fitness • Rubinetteria • Idraulica • Minuteria varia

TEMPESTA BACARDI • LTV

Cooky Store è solo uno

e come lui non c'è nessuno.

Non vorremmo sembrare presuntuosi, ma entra in un negozio Cooky Store: avrai subito la sensazione di essere in un posto diverso da tutti gli altri. Perché Cooky Store non è un semplice centro cucine, ma molto molto di più. Vieni a gustare un cioccolatino in Cooky Store: scoprirai che acquistare la tua nuova cucina è più facile e conveniente che mai.

CUCINE COMPONIBILI • ELETTRODOMESTICI • OGGETTISTICA

Cooky® STORE

L'alternativa al solito centro cucine

Candy ROGERES

CASTELLETTO TICINO (NO)
VIA SEMPIONE 34/E

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E SEMPRE APERTO
VARALLO
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA

estate MARE

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucari
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Questa sera al festival di Borgio Verezzi va in scena la commedia di Goldoni

Il brontolon è Giorgio Tedeschi

E il 28 «Il berretto a sonagli» di Pirandello

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

E' un volto familiare, per chi guarda la tv, perchè ormai da anni impersona in uno spot pubblicitario il ruolo di un nonno goloso di un noto formaggio come il suo petulante nipotino. Ma Giorgio Tedeschi è soprattutto uno dei migliori attori del teatro italiano, e questa sera ritorna sul magico sagrato di Sant'Agostino, protagonista di «Sior Todero Brontolon», tra le poche commedie di Goldoni ancora non rappresentate al Festival di Borgio Verezzi.

Lo spettacolo arriva in piazzetta, preceduto dal successo avuto qualche giorno fa all'esordio, all'Estate Teatrale Veronese. E Tedeschi, dopo lo strepitoso ritratto di un vecchio intellettuale egoista e capriccioso, ipocondriaco e misantropo offerto con «Il riformatore del mondo» di Thomas Bernard, un testo scritto per il grande Minetti, con il quale entusiastici consensi aveva meritato l'inverno scorso, affronta ora un altro personaggio bizzoso. Sior Todero: è un vecchio e ricco negoziante, molto avaro, che tiranneggia l'intera famiglia, stendendo su tutto e su tutti (sentimenti compresi) il grigio velo di un'ostinata tirchieria.

Cavallo di battaglia di tanti «mostri sacri» del palcoscenico (uno tra tutti, Cesco Baseggio), «Sior Todero Brontolon» ha la regia di Andrée Ruth Shammah, che ha voluto esaltare il valore simbolico della commedia: il pubblico è condotto in un percorso che passa dallo stato di claustrofobia del piccolo inferno domestico di Sior Todero, a una condizione più luminosa, serena, lontana dalla condizione mortuaria dell'inizio.

Spiega la Shammah: «Per questo la luce diventa qualcosa di maieutico, capace di tirar fuori tracce dell'esistenza. Ma soprattutto i costumi rendono bene il passaggio da una condizione all'altra: da grigi, lisi e polverosi si trasformano lentamente in una fonte di colori».

L'inizio alle 21,30. Accanto a Giorgio Tedeschi, tra gli interpreti si incontrano Corrado Tedeschi, già star tv che ora affronta sempre più spesso ruoli brillanti sui palcoscenici teatrali, Stefania Felicioli (eccellente attrice goldoniana, che proprio qui a Verezzi ha ricevuto il premio Provincia di Savona per «I rusteghi»), e ancora Virgilio Zernitz, altra «vecchia conoscenza» del Festival. Una squadra collaudata, insomma, che promette di trasformarsi in una macchina da risate.

«Sior Todero Brontolon» sarà replicato domani e dopo. Poi, il 28, toccherà a una «prima» nazionale, «Il berretto a sonagli» di Pirandello, con Giulio Bosetti.

Giorgio Tedeschi è l'atteso protagonista della commedia di Carlo Goldoni «Sior Todero Brontolon» che va in scena questa sera a Borgio Verezzi

Un premio a Franca Nuti

Stasera in piazza Sant'Agostino le viene assegnato il «Veretium»

BORGIO VEREZZI. Tre anni fa, era stata lei la protagonista del recital dedicato dal Festival all'indimenticabile Paola Borboni. Franca Nuti, l'attrice che con Luca Ronconi ha avuto le maggiori soddisfazioni teatrali (in «Ignoramibus» di Holz, i dialoghi delle Carmelitane di Bernanos, «Le tre sorelle» di Cechov), torna stasera in piazza Sant'Agostino per ritirare il Premio Veretium: il riconoscimento, che una giuria di critici teatrali assegna ogni anno «all'attore di prosa che maggiormente si sia distinto per impegno di testo e capacità d'interpretazione», le sarà consegnato prima dell'inizio del «Sior Todero Brontolon». La Nuti è stata prescelta per «Alla meta», di Thomas Bernhard: «Convinta assertrice di "un teatro che pone dei problemi" e che non sia semplice intrattenimento, ha esplorato ogni forma d'arte recitativa», precisa la motivazione del premio.

[s. d.]

Franca Nuti riceve a Borgio Verezzi il prestigioso riconoscimento «Veretium»

Domani e sabato con due programmi

E ai Parchi di Nervi arriva la danza cubana

La compagnia annovera 60 elementi e un repertorio di altrettanti titoli

Quando si parla di danza a Cuba, viene immediato alla mente il nome, ormai mitico, di Alicia Alonso la cui grande compagnia classica è stata più volte ospite di Nervi e che tornerà al Carlo Felice nel prossimo dicembre per «Lo schiaccianoci» di Ciaikovski. Venerdì e sabato, invece, la danza cubana sarà ai Parchi, terzo titolo del cartellone del Festival, in una realtà originale. Si tratta infatti della Compagnia Danza Contemporanea di Cuba che offrirà due spettacoli diversi.

Il complesso è nato nel 1959 come Dipartimento di Danza Moderna del teatro Nazionale di Cuba con lo scopo di ricercare ed approfondire la creazione di un linguaggio per la danza nazionale che fosse espressione autentica della sintesi di radici afroispaniche e caraibiche anche molto differenti tra loro in uno stile nuovo dalle notevoli potenzialità espressive e rappresentative. L'operazione partì sotto la guida dello studioso, ballerino e coreografo Ramiro Guerra. E in questi quarant'anni i risultati si sono naturalmente raccolti.

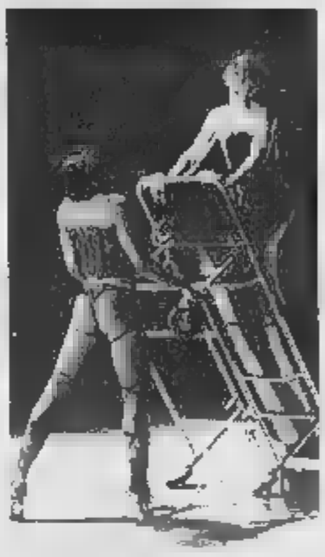
Oggi la compagnia ha un organico di 60 elementi e un repertorio costituito da più di 60 titoli. In più può contare su un'orchestra di percussioni che oltre a supportare l'attività del gruppo, si esibisce anche separatamente.

Caratteristica peculiare del lavoro della Compagnia, attualmente diretta da Miguel Iglesias, è l'aver sviluppato un linguaggio tipicamente cubano: uno stile che si esprime con l'uso del bacino, le ondulazioni vibranti del busto, l'uso della spalle che si incorporano al movimento generale come fondamentali elementi espressivi. In più è privilegiato il lavoro corale a scapito degli interventi solistici (che pure, naturalmente, sono previsti).

A Nervi la Compagnia si presenta per la prima volta. Una tappa importante della sua attività, prima di un duplice impegno che vedrà, nel 2000, il complesso ospite di altri due prestigiosi Festival europei.

Due i programmi costruiti per i Parchi. Venerdì saranno presentati «Pajaro Dorado», coreografia di Nereida Doncell e musiche di Miguel Cobas con orchestra di percussioni; «Cuida no caer», coreografia di Lidice Nunez, musiche del compositore indiano Ravi Shankar oltre che di Philip Glass e di Meredith Monk; «Metamorfosis», coreografia di Narciso Medina, musiche di Jean Michael Jarre; «Dejame que te cuente», coreografia di Caridad Matinez, musiche di Keith Jarret e Chabuca Granda; e, infine, «La Cueva de Cristal», coreografia di Lidice Nunez, musiche folcloristiche irlandesi.

Sabato sarà invece la volta di «Sulkary», coreografia di Eduardo Rivero, musiche del folclore cubano; di «Piel de la plata», coreografia di Milagros Medina, musiche di Williams Aklemann; di «La tempestad», coreografia di Lidice Nunez, musiche di Osvaldo Monte (oltre a canti gregoriani) e, infine, in prima esecuzione mondiale, «Un tranvia llamado Deseo», coreografia di Marianela Bohan, musica di Roberto Carcassés.



I danzatori cubani a Nervi

In 179 alberghi liguri e in 109 valdostani i clienti trovano in camera una copia del giornale

A San Fruttuoso «La Stampa» arriva in barca

Avviene al ristorante «La Cantina» che è situato in una caletta

Stefano Pezzini
ALASSIO

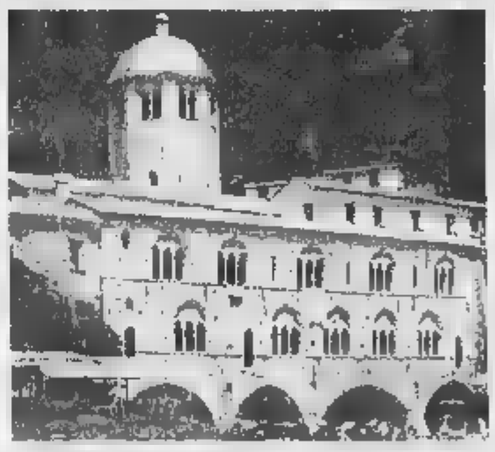
La Stampa arriva anche in barca. La «Stella cortesia», che brilla nei migliori alberghi della Liguria, del Piemonte e della Val d'Aosta, splende anche al ristorante «La cantina» di San Fruttuoso. Ogni giorno, grazie all'agenzia di distribuzione di Bruno Barolo, da Lavagna, in battello, arrivano nel ristorante le copie de La Stampa destinate ai clienti del ristorante. Un locale indubbiamente esclusivo, visto che vi si può accedere solo in barca e con il titolare che, con un gommone, preleva e riaccompagna i clienti.

Ma la «Stella cortesia» non brilla solo sul mare. Il servizio organizzato da La Stampa in collaborazione con gli alberghi per rendere più informata la vacanza dei lettori funziona in Liguria, in Piemonte ma anche in Val d'Aosta dove sono 109 gli alberghi che aderiscono all'iniziativa mentre in Liguria se ne contano 179.

I clienti degli alberghi che hanno «una stella in più» hanno la possibilità di leggere ogni giorno, appena svegli, una copia del quotidiano. Una copia che porta, assieme al sole, le notizie della giornata, le guide complete al divertimento, alle iniziative, alle tante manifestazioni che le zone a vocazione turistica sanno offrire al loro pubblico.

Un servizio che funziona ormai da anni e che ha un successo sempre crescente. Abbastanza, insomma, per rendere più forte il legame tra gli alberghi e la loro clientela considerata non più come un elemento economico ma come un amico da coccolare e da aiutare nella scelta del divertimento e dell'informazione.

La «Stella cortesia», insomma, brilla sugli alberghi con la più grande professionalità del Piemonte, della Val d'Aosta e della Liguria.



In un locale di San Fruttuoso «La Stampa» arriva in barca

LA VETRINA DELL'USATO

Togna auto.. NISSAN
Via Novara - Tel. 848.227

Nissan Primera 2.0 TD	1996	Verde metallizzato
Maxima 2.0 V6	1995	Bordeaux metallizzato
Nissan King Cab Autocarro	1993	Argento metallizzato
Ford Fiesta 5p	1995	Verde metallizzato
Opel Astra 1.6 SW	1995	Bordeaux metallizzato
Citroen Xantia 16V		Blu metallizzato
Fiat Tempra 1.6 SW	1994	Bianco
Suzuki Vitara 16V		Antracite metallizzato
Golf 1.6 GT 3p		Verde metallizzato
Jeep Grand Cherokee TD		Prugna metallizzato

PIEMONTE
Gattinara - Tel. (0321) 807962
Audi

BMW 320 24V	1993	Nero metallizzato
Ford Fiesta 3p	1995	Verde
Comfort	1991	Bordeaux
16V	1994	Blu metallizzato
Ford Mondeo 1.8 TD SW	1994	Bordeaux
Punto 3p.	1996	Bianco
Peugeot 306 XT 1.4	1994	Verde metallizzato
525 TDS Touring	1996	Grigio metallizzato
Lancia Y 1.2 LS	1996	Bianco
Mercedes 2.5 TD SW		metallizzato

Full optionals
Clima
Servosterzo - Cerchi l. - Vetri el.
Tetto Apribile - ABS - Airbag
Full optionals
Full optionals
Full optionals
Full optionals

AutoArona
CONCESSIONARIA
Audi

Audi A6 Avant 2.0	1995	Clima - ABS - Airbags
Audi A4 Berlina TDI		Clima - ABS - Airbags
Volkswagen Lupo 1.0 Trendline		Clima
Volkswagen Corrado G60	1990	Clima - ABS
Volkswagen Bora VR 6 2.3 4 Motion	1999	Clima - ABS - Airbags
Volkswagen Passat 1.8 TDI Berlina		Clima - ABS - Airbags
Autobianchi Y 10 (100 Avenue	1993	Di serie
BMW Coupé	1990	Clima - ABS - Airbags
Fiat Punto 5 Speed 1100	1994	Di serie
Mercedes 300 SL 24V	1992	Full optionals
Fiat Ulysse 2.1 Turbo DS	1998	Clima - Airbags
Fiat Barchetta	1997	Clima - Antifurto
Hyundai Galloper Turbo	1998	Clima - Autoclave
Nissan Serena Turbo Diesel	1996	Di serie
Opel Frontera 5 p. 2.2 S2	1997	Impianto gas - Clima
Opel Astra Van GS	1994	Di serie
Peugeot 106 XT	1998	Di serie
Rover Mini 35° Anniversario	1998	Di serie

Nero
Argento
Rosso
Argento
Verde
Argento
Verde
Nero
Grigio
Nero
Verde
Argento
Marrone
Bianco
Bordeaux
Bianco
Rosso
Rosso

ARONA (NO) - Bianco, 5 - 0322/242.089 - Fax

Top Car
NOVARA (LUMELLOGNO) Via Pier Lombardo 226 - Tel. 0321 456.895
GRAVELLONA TOCE Corso Milano 172 - Tel. 0323 865.110

Toyota Corolla 1.6 LX SW	1993	ABS c.	Argento
Toyota Carina 2.0 GLI		full optionals	
Toyota Carina 1.6 SW SI	1995	clima	
Alfa Spider Q.V. 2.0		cerchi in lega o interni pelle	Argento
Suzuki Vitara 2.0 SW TD	1997	full optionals	
Grand Cherokee 5.2 Limited Aut.	1996	full optionals	Grigio scuro
Volkswagen Polo 3p Coupé GT	1992	tetto apribile	Grigio
Suzuki Swift 3p GTI	1991		Bianco
Honda Civic 1.6 LS	1993		Azzurro metallizzato
Honda Accord 2.0i	1993	interni in pelle - full optional	Grigio scuro
Renault 1.2 Clio 5p		cerchi in lega - servosterzo	

DISCOTECA
IGLOO
VARALLO SESIA (VC)
VENERDI' 23 LUGLIO
BALLO
Gerolamo e Pierrots
INGRESSO: UOMINI 12.000
SABATO 24 LUGLIO
Discoteca con D.J.s MARCO FAVA e MICHELE BELLI e la nostra animazione
UOMINI £. 20.000 - £. con consum.
INFO E www.igloo.it
E-mail info - Tel.

Churrascaria
ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio ■ agosto
MONGRANDO - [illegible]
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA

estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria
ESMERALDA
RISTORANTE [illegible]
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Tito Puente inaugura [illegible] in piazza a Pallanza il festival internazionale con il Latin Ensemble

Stelle mondiali del jazz sui «laghi della musica»

Pietro Benacchio
VERBANIA

Stelle del jazz e del concertismo classico sui «Laghi della musica», che riscoprono nel mondo delle note e nei suoi più celebrati protagonisti preziosi alleati per l'economia turistica. Tito Puente, il grande polistrumentista cubano inaugura stasera alle 21,30 in piazza Garibaldi a Pallanza con il suo Latin Ensemble «LagoMaggioreJazz», la prestigiosa rassegna itinerante che fino al 2 agosto riporterà in nove diverse località del Verbano e dei laghi di Mergozzo e d'Orta alcune fra le più celebrate star del mondo. E si riparte proprio dal lungolago dove Dee Dee Bridgewater chiuse l'edizione '98.

Nel cartellone di quest'anno, che propone ben quindici concerti, tutti ad ingresso gratuito, spiccano personaggi i nomi leggendari Chick Corea (Stresa, 25 luglio), Al Jarreau (Arona, 28 luglio)e Cedar Walton (Mergozzo, 27 luglio) accanto a personaggi come Kyle Eastwood, figlio del famoso e attore regista Clint, sul palco domani sera con il suo quintetto a Villa Treves di Belgirate per [illegible] «Omaggio a Michel Petrucciani» che coinvolgerà anche la band dell'italiano Stefano Di Battista.

Organizzato dall'Azienda di promozione turistica locale dei laghi Maggiore e di Mergozzo [illegible] il patrocinio della Regione Piemonte, il festival internazionale ha avuto fra i suoi «testimonial» proprio l'indimenticabile Petrucciani e si è ormai inserito fra i più rinomati d'Italia.

Prova del crescente successo è l'imponente risposta del pubblico: oltre 25 mila spettatori hanno assistito alle serate del '98. C'è però un segreto, «Offriamo jazz sorridente. Ritmico, allegro che piace un po' a tutti, coniugando contenuti, grandi interpreti e divertimento in una giusta miscela che avvicina la gente. Il nostro festival [illegible] una festa, capace di unire persone di ogni età, italiani e stranieri» rivela [illegible] direttore artistico Adriano Mazzoletti.

E non è tutto. Baveno ospita fino a domenica nel Parco di Villa Fedora il festival «Giordano e il suo tempo», che nel ricordo del grande compositore propone mostre, concerti, serate di teatro, danza, poesia e cinema dedicate al periodo storico tra fine Ottocento e primi del '900.

Stasera si esibiranno il sassofonista Federico Mondelici e l'Orchestra Filarmonica di Torino, domani andrà in scena «La notte diffonde gl'incanti. Melodie e pensieri della Milano fine secolo», spettacolo di teatro musica firmato dalla regia di Filippo Crivelli con Roberto Negri al pianoforte. Sabato è attesa l'etoile Luciana Savignano nel balletto «La lupa» e domenica il gran finale con una selezione dell'opera «Fedora», interpretata da Katia Ricciarelli, che riceverà [illegible] «Premio Città di Baveno», nel gala che vedrà conferire a Villa Fedora i premi di «Casa Sonzogno» alla soprano Magda Olivero e al sovrintendente della Scala Carlo Fontana.

Nell'Alto Verbano proseguono intanto le rassegne «Notturni sul lago» e in tutte le località, Canton Ticino compreso, [illegible] stagioni promosse dalla Gioventù musicale d'Italia. A fine mese, con un prologo di «Meditazioni» su Pergolesi e Bach all'eremo di Santa Caterina del Sasso, il Verbano si appresta ad inaugurare le «Settimane musicali di Stresa e del lago Maggiore».

E Baveno attende Katia Ricciarelli a Villa Fedora per il gran gala finale della rassegna dedicata a Giordano

Il grande polistrumentista cubano Tito Puente apre «LagoMaggioreJazz»

GIRO di VITE

Quando l'oro non luccica

Sergio Miravalle

L'uva moscato nel linguaggio metalgiornalistico è «l'oro delle colline», una metafora collaudata quasi quanto quella dei tartufi alias «diamanti grigi». Ma che succede se l'oro non luccica? Nei 52 comuni della fascia Sud delle province di Cuneo, Asti e Alessandria [illegible] moscato si coltiva in in seimila aziende agricole. Ci sono vigne su quasi diecimila ettari, un terzo o poco meno della viticoltura piemontese. In vent'anni quest'uva ha garantito, pur tra alti e bassi, reddito e sviluppo grazie ad un accordo interprofessionale che fissa ad ogni vendemmia prezzo e rese. Ma quest'anno il meccanismo pare essersi inceppato. La parte industriale, rappresentata dalle Case produttrici di «Asti spumante» (controllate in gran parte dalle multinazionali del «beverage») e le componenti agricole faticano a trovare un accordo. Torneranno a incontrarsi la prossima settimana. Il tempo stringe: l'uva sta iniziando a maturare. Ma su tutto incombe una [illegible] di mercato che ha visto, in questi ultimi anni, scendere le vendite del più diffuso spumante italiano nel mondo da [illegible] a 70 milioni di bottiglie cui vanno aggiunte, per fortuna, in controtendenza, 5 milioni di bottiglie di [illegible]to «tappo raso». C'è chi spera nel grande brindisi del Capodanno del Duemila, ma intanto si andrà alla vendemmia con decine di migliaia di ettolitri di prodotto ancora nelle vasche.

Sono cifre che dimostrano complessità e forza del «pianeta moscato». Per uscire dalla [illegible] c'è chi vorrebbe applicare ricette «baroliste» che hanno portato al successo altri vini piemontesi. Ma non siamo tra i prodotti di nicchia: Barolo e Barbaresco insieme non arrivano, in quantità, a vendere [illegible] 10 per cento dell'«Asti» nel mondo. Fare la prospettiva [illegible]mbia se si valutano i prezzi medi a bottiglia e l'immagine del prodotto. Sull'«Asti» pesano anni di produzioni massificate [illegible] senz'anima. L'esempio della Germania, che resta il mercato principale, è emblematico: negli hard discount la battaglia con i «cava» spagnoli ora è tutta sui prezzi. E [illegible] in Piemonte, nelle zone di produzione, l'«Asti» è spesso clandestino, nonostante i recenti sforzi promozionali. Ma sono i vignaioli per primi a doverci credere. La strada da imboccare dovrà avere come guard-rail la ricerca della qualità (che non è solo [illegible]n ovvio slogan) e la sottolineatura delle origini territoriali: l'«Asti» nasce in [illegible]na zona a doc e non può essere una semplice bevanda con le bollicine. E' da [illegible] la nascita di piccoli «Asti» d'autore che [illegible]o il panorama produttivo affiancandosi ad altri «figli [illegible] moscato» come i passiti vendemmia tardiva di Loazzolo e altri spumanti metodo classico. Insomma qualità ai vari livelli, partendo da una grande uva, senza dimenticare i grandi numeri.

Ayas: ex saxofonista aprirà l'Hotel California, 13 [illegible] dedicate ai miti degli Anni 70

Un albergo per i nostalgici del rock

Nelle camere musiche e immagini da Dylan a Presley

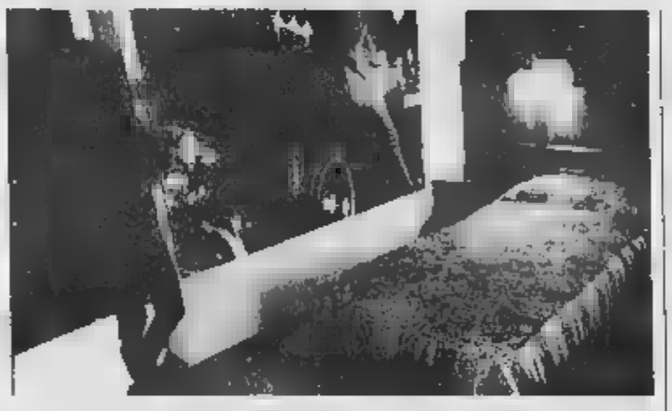
Stefano Sergi
CHAMPOLUC

Ci [illegible] sogni che non muoiono [illegible]. Oltrepassano i confini del tempo e scavano solchi di nostalgia.

Il sogno di Guido Menietti, 50 anni e una vita passata a inseguire i ricordi, era quello di salire su un palco con la chitarra e diventare un grande del rock. Era la fine degli Anni 60, c'erano le contestazioni, gli scioperi e il sangue del Vietnam. E i giovani di tutto il mondo, capelli lunghi e pantaloni a zampa, sognavano pace amore e libertà al ritmo delle ballate di Bob Dylan, [illegible] tre altri si tuffavano nei paradisi artificiali accompagnati dalle note di Janis Joplin e Jimi Hendrix. C'è [illegible] canzone di Vasco [illegible] che dice: «Erano giorni di grandi sogni, erano vere anche le utopie». Menietti era un giovane agricoltore a Chiaverano, paesino alle porte di Ivrea. Aveva cominciato a suonare il sax nella banda del paese, poi [illegible] passato alla chitarra per fondare, con Ricky Montoan, il «Branco Selvaggio», una band che negli Anni 70 divenne una piccola leggenda del Canavese. «Tutto finì nel modo peggiore, litigammo e me ne andai, addio illusioni da rockstar» dice oggi Menietti. Ma i sogni di quel periodo gli sono rimasti dentro. E sa di non essere il solo a camminare all'indietro nel tempo.

Le illusioni di un periodo che per la musica è stato irripetibile, Menietti le ha riversate tutte in un albergo che aprirà alla fine di agosto alle pendici [illegible] Monte Rosa, [illegible] Champoluc, in Val d'Ayas. Lo chiamerà «Hotel California», come quel leggendario album degli Eagles che avrebbe voluto scrivere lui. Tredici stanze, ognuna dedicata ad una rock-star dell'epoca: Bob Dylan, Joan Baez, Jimi Hendrix e Janis Joplin, ma anche John [illegible] Denver ed Elvis Presley. E' un viaggio nella musica, [illegible] folk irlandese al country americano, in un albergo dove i ricordi sono dietro [illegible] ogni porta. [illegible] fatto nell'hotel ciò che non sono riuscito a fare con la musica» dice Menietti. Perfezionista alla follia, l'ex suonatore di [illegible] ha trasformato 13 stanze in altrettanti piccoli musei dedicati [illegible] country, folk e rock. Aprendo la porta di una camera e accendendo la luce, entra in funzione un impianto stereo che diffonde 90 secondi di un b[illegible] della star alla quale è dedicata la stanza. Una volta seduto sul letto, il cliente può scegliere su un sofisticato pannello elettronico quale canale ascoltare tra i 13 dedicati agli artisti, ognuno dei quali offre 180 minuti di musica. Gli arredi sono tutti in legno, rustici e suggestivi. Le stanze sono dedicate [illegible] Sandy Denny, Joan Baez, Crosby Still Nash & Young, Marshall Tucker Band, Doors, Janis Joplin, Jimi Hendrix, John Denver, Elvis Presley, Greateful Dead, Bob Dylan, Byrds e Gram Parson. Nella camera dedicata a Elvis, [illegible] spalliera del letto è a forma di Cadillac, [illegible] i fari posteriori come abat-jour. E l'armadio è identico ad un juke-box. Nella camera della Marshall Tucker Band troneggia [illegible] gigantografia di una [illegible] trainata da [illegible]lli che corrono su un disco. E se nella stanza di Dylan la poltrona è signorile, in quella di Parson ha la fodera in pelle inchiodata, in perfetto stile country. Il letto nella stanza di Joplin ha la forma degli occhiali della celebre rockstar, mentre per Joan Baez c'è un grande fiore di legno, simbolo di pace.

Quando il sole se ne sta andando dal bosco di fronte all'Hotel California, qualcuno entra nella stanza di [illegible]b Dylan. [illegible] alzano le note di «Blowin' In the wind», ma del vecchio sogno è rimasta soltanto la colonna sonora.



In alto una stanza dell'Hotel California che aprirà a fine agosto a Champoluc in valle d'Ayas. Avrà 13 camere ognuna delle quali dedicata a una rock-star. A fianco il salone del ristorante in stile country

LOCANDINA

Valenza

Paolo Belli in concerto

Alla Festa di San Giacomo, organizzata in piazza XXXI Martiri, stasera appuntamento con il cantautore Paolo Belli, già leader dei «Ladri di biciclette» e autore di numerosi successi dell'estate. Dalle 21,30.

Cavallermaggiore

I Nomadi live

Domani alle 21, al campo sportivo del centro cunese, sono in concerto i Nomadi. Danilo Sacco, voce, Cico Falzone, chitarra, Massimo Vecchi, basso e voce, Sergio Reggioli, violino, Daniele Campani, batteria, oltre naturalmente allo «storico» Beppe Carletti, riproporranno i loro vecchi successi e anche quelli dell'ultimo album, che s'intitola «Una storia da raccontare». Ingresso a 25 mila lire.

Verrès

Rivive il borgo medievale

L'antico borgo valdostano ospita sabato e domenica una kermesse storico-culturale che ripercorre la storia medievale del paese. Ci saranno accampamenti e mostre itineranti di vecchie armature, combattimenti e arcieri impegnati nel tiro con l'arco. I ristoranti offriranno menù medievali tra commensali vestiti in abiti storici, così [illegible] nei bar sarà possibile degustare spuntini dell'epoca. E per i turisti in cerca di nuovi itinerari culturali, ci saranno 50 persone in costume d'epoca che li accompagneranno lungo i sentieri del castello medievale, nel giardino botanico e nell'antica Collegiata di St-Gilles.

Ivrea

Chitarre da leggenda

Domani sera nell'ambito della rassegna Folkestate '99, in piazza del Comune, concerto del Jorma Kaukonen Trio, leggende della chitarra [illegible] L'ingresso è libero (10 mila il posto a sedere). Dalle 21,30.

TRASPORTI IN TUTTA ITALIA ED ESTERO

- Disbrigo pratiche -
Addobbi - Articoli funerari
Camere ardenti - Annunci
Fiori

SERV. DIURNO 8,00-18,00 Continuato
SERV. NOTTURNO 18,00-8,00 Tel. 0321.613928

[illegible]

C'è un nuovo modo
per risparmiare ancora di più sulle telefonate.
Telefonare.

InPiù è il servizio Infostrada che ti premia: se il tuo conto telefonico supera le 100.000 lire di telefonate verso rete fissa, hai subito 5.000 lire di sconto. E altre 5.000 lire di sconto per ogni 50.000 lire di spesa successive.

Scegli Infostrada: non paghi canone e se personalizzi l'abbonamento con le opzioni sulle telefonate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari che fai più spesso, hai la possibilità di risparmiare anche il 70%.

2.000.000 di italiani si sono già abbonati. Abbonati anche tu, chiama il 155.

Tutti gli importi indicati sono IVA esclusa.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

Un chip nel computer di Palazzo Civico non ha riconosciuto la data del 2000

Millennium bug colpisce in Comune

Bloccati i prestiti ai disabili e agli indigenti

Angela Conti

Il Millennium Bug ha già colpito Torino. Il computer comunale che pianifica la concessione di prestiti ai disabili ed agli indigenti l'altro giorno ha detto no ad una pratica che prevedeva l'inizio della restituzione di denaro nel febbraio del prossimo anno quella data per lui non esisteva proprio.

L'impiegato ha provato, riprovato, acceso e spento il pc, forse dato anche un colpettino al video, ma lui niente, non ne ha voluto sapere.

Così è partita la prima telefonata di allarme al particolare ufficio comunale, costituito proprio per contrastare tutti i possibili guai informatici legati all'avvento del nuovo millennio. Un tecnico è partito, con in tasca un chip nuovo, ha sostituito quel pezzo, ed il disabile ha così potuto ottenere il suo prestito, senza altri intoppi.

Ma cosa rischiamo davvero all'alba dell'1 gennaio 2000? Di restare intrappolati negli ascensori incapaci di scendere o di salire, di restare imprigionati in parcheggi pubblici che si rifiuteranno di alzare le sbarre, di trovarci di fronte a semafori impazziti con grave rischio di incidenti.

Anche di scoprire i rubinetti asciutti o l'elettricità a singhiozzo od i tram fermi ed incapaci di ripartire. Ma se il rischio obiettivamente esiste, è anche vero che c'è chi lavora per dare serenità all'alba del prossimo millennio.

L'uomo che garantirà il perfetto funzionamento di tutti questi servizi si chiama Guido Bolatto ed è un esperto informatico dello staff dell'assessorato alla gestione dell'Azienda Comune.

Sarà lui a fare i conti con il «Millennium Bug», sarà lui a passare la più pazza notte del secolo chiuso nel suo ufficio di via Pietro Micca 21.

Bolatto ha comunque i nervi saldi, e getta acqua sul fuoco: «No, non prevedo grossi guai. Il generale allarmismo è fuori luogo. Certo, stiamo valutando tutti gli aspetti della questione, che non è semplice. Il problema sono i chip, che dirigono tutta una serie di meccanismi. Dove c'è un chip, esiste un rischio. E quelli che "lavorano" per il Comune di Torino sono centinaia di migliaia. Regolano la distribuzione dell'acqua, dell'elettricità, controllano i semafori ed il traffico su rotaia, sovraintendono migliaia di diverse funzioni».

E' intervenuta anche la Prefettura che ha individuato una serie di settori particolarmente sensibili, ma cui le verifiche devono essere tassative: «Gli approvvigionamenti di acqua ed elettricità sono stati testati, con esito favorevole: in pratica abbiamo simulato il essere già a gennaio e non il successo nulla. Controlli ed adeguamenti sono stati effettuati anche negli archivi delle farmacia comunali: non ci ritardi nella distribuzione dei farmaci».

Se la stragrande maggioranza dei test ha dato risultati confortanti, altri hanno invece denunciati irriparabili: «E' il caso dei computer in uso alle anagrafi. Questi apparati, tutti acquistati all'inizio degli Anni Ottanta, contengono programmi interni incapaci di gestire date successive al 31 dicembre 1999. Aggiornarli era impresa impossibile, anche perché non si tratta di "terminali intelligenti", così ne è stata decisa la sostituzione. Il costo sarà di circa due miliardi».

Ottocento milioni costerà invece la globalità dei controlli (svolti tassativamente fuori orario di lavoro) che, in queste settimane, stanno effettuando tecnici dell'Ibm su tutte le macchine comunali: circa stazioni informatiche e 60 server. In pratica su ogni computer viene caricato un programmino che simula lo scoccare della mezzanotte di fine millennio. Nell'arco di mezz'ora viene verificata, con la nuova data, la fattibilità di tutte le operazioni. Lo stesso staff sarà a disposizione dell'amministrazione comunale anche il primo gennaio 2000, nel momento della verità.

Il tecnico che affronta i guai del «Millennium Bug» alla macchina del Comune e la sala operativa, uno dei centri a rischio

Un'impiegata ha dato l'allarme e solo l'intervento di un tecnico ha potuto risolvere il problema

«Non prevedo grossi guai, anche se i chip che lavorano qui sono centinaia di migliaia ed esiste realmente un rischio»

E sul Gsm vola la truffa virtuale

«Attenti che vi clonano», ma è una leggenda

Di leggende metropolitane è colmo il mondo. Ma se, un tempo, la loro diffusione (ed i loro danni) erano affidati ad un forzatamente lento «passa parola», con Internet tutto è cambiato. Con la posta elettronica e con i semplici comandi che consentono di inviare lo stesso messaggio a centinaia di persone, oggi si può davvero diffondere una notizia in tutto il mondo nel giro di pochi minuti, anzi di pochi secondi. Così è facile generare allarmismi e le leggende metropolitane sono cresciute come funghi, ovunque. Alcune strettamente tecniche, e la più classica, in questo settore, è la descrizione degli effetti di catastrofici virus informatici capaci non solo di «bloccare l'hard disk» e cancellare le memorie», persino di «trasformare il un serpentello».

In questi giorni si sta diffondendo tra i possessori di un Gsm la notizia di possibili via per carpire il numero della sim card e così clonare l'apparecchio ma è una «leggenda»

L'ultima leggenda metropolitana, in ordine di tempo, riguarda la clonazione delle schede Sim dei telefonini Gsm. Racconta che gli utenti di Tim e di Omnitel da qualche tempo riceverebbero telefonate, da parte di persone che si spacciano come tecnici della azienda di telefonia mobile, con l'invito a comporre sulla tastiera dei cellulari i codici «09 cancelletto» o «90 cancelletto» così da verificare l'efficienza dell'apparato. La leggenda metropolitana assicura che ai falsi tecnici sono così in grado di leggere il numero della vostra Sim Card e non hanno quindi poi alcun problema a duplicarla» effettuando poi chiamate a carico degli ignari ed ingenui abbonati. Ad aver lanciato l'allarme mondiale sarebbe stato l'Oerb, ovvero un meglio specificato Servizio di Polizia Giudiziaria Internazionale.

Lo leggenda, che galoppa sulla posta elettronica da settimane, ha trovato ascolto anche da parte di insospettabili. Il più titolato è certamente Tullio Regge, premio Nobel per la Fisica, che ha ritrasmesso l'allarme (probabilmente con finalità di studio) ad un ristretto numero di amici fidati, compreso qualche professore del Politecnico e qualche redazione scientifica.

A buttare acqua sul fuoco della bufala telametica ha però pensato la Tim che, pur senza emettere comunicati («Abbiamo ritenuto la vicenda talmente ridicola da non meritarla»), ha sottolineato ieri che «il sedicente Oerb non esiste in nessuna parte del mondo, ne funziona un Servizio di Polizia Giudiziaria Internazionale».

Sotto il profilo tecnico, la Tim comunque ribadisce che «le Sim Card del Gsm non sono clonabili: si tratta di una tecnologia assolutamente sicura». Sino ad oggi il solo di «copia» di Sim Card si è verificato a Berkeley, al termine di un complesso esperimento posto in essere dai ricercatori di quella università. Ma ad essere clonata è stata una Sim Card rimasta per molto tempo a disposizione dei ricercatori. Via telefono, allo stato attuale della tecnologia, non è possibile ottenere le informazioni necessarie (coperte da sofisticati algoritmi) e la composizione sulla tastiera dei codici richiesti dai sedicenti tecnici non dà luogo assolutamente a nulla. [a. con.]

Non è povera di calorie una buona mozzarella

Simonetta

«MANGIO spesso e volentieri mozzarella - scrive Veronica D. di Torino - anche perché sono spesso a dieta, ma ho scoperto che il sapore cambia notevolmente da marca a marca e - penso - anche secondo la stagione. Da che cosa dipende?».

Il dottor Renzo Pellati, esperto in scienza dell'alimentazione, spiega che «il sapore dipende sempre dal tipo di latte, dalla tecnica di produzione e di conservazione». Precisa: «La mozzarella che ha ottenuto il riconoscimento Dop dalla Commissione Europea (Denominazione di protetta) è quella ottenuta dal latte di bufala della regione Campania (alcuni comuni delle province di Benevento, Salerno, Caserta e Napoli) e della regione Lazio (Latina, Frosinone e Roma). La mozzarella di bufala campana è prodotta esclusivamente con latte di bufala intero nel rispetto delle apposite prescrizioni relative all'allevamento e al processo tecnologico, tra l'altro: animali originari della zona, di razza mediterranea, iscritti all'anagrafe.

«Con il termine mozzarella di solito s'intende quella confezionata con latte vaccino che può provenire da qualunque parte d'Italia. Ovviamente questa ha un sapore diverso da quella prodotta con latte di bufala. Anche la composizione è diversa: la mozzarella di bufala in media contiene 24,4 g di grasso e 16,7 g di proteine per ogni 100 grammi, mentre quella di latte vaccino contiene solamente 19,5 g di grasso e 18,7 g di proteine».

E la conseguenza di questi numeri indicati dall'esperto è una sola: «La mozzarella non è un prodotto "magro" come troppi consumatori credono usandola per "mantenere la linea". Rispetto ad altri formaggi ha un maggior contenuto di acqua e conteggiato l'apporto calorico che non è trascurabile visto che varia tra una media di 288 calorie per 100 grammi di mozzarella di bufala e una media di 253 calorie per quella di latte vaccino».

Per quanto al sapore l'esperto osserva: «Molto contribuisce la freschezza del prodotto, per cui è sempre necessario controllare la data di confezionamento. Inoltre se la parte superficiale tende al giallo può darsi che la mozzarella sia rimasta fuori del liquido di conservazione e quindi poco fresca. Se poi il sapore tende all'amaro potrebbe essere un indice di contaminazione. Il sale serve a renderla saporita, ma non deve essere esagerato; troppo sale potrebbe mascherare anche errori di produzione.

«La produzione va conservata in una piccola quantità di siero salato e tenuta nella parte alta del frigorifero. Se la si acquista immersa nel latte, perde buona parte del sapore. Ovviamente non deve essere messa nello scomparto dei surgelati perché il passaggio dalla temperatura di 18° sotto zero alla temperatura ambiente incide notevolmente sul sapore. Se avete buttato via il liquido di conservazione potete sostituirlo con una soluzione di acqua e sale, (un cucchiaio di sale raso per mezzo litro di acqua)».

Un piccolo consiglio per chi mangia mozzarella e pensa di fare dieta dimagrante: «Almeno la mangi al naturale, senza aggiunta di olio d'oliva; così non si aumenta l'apporto di grassi e di calorie. Un po' di origano è più che sufficiente per insaporirea. E il nome? Spiega l'esperta: «Mozzarella deriva dal fatto che la pasta filata ottenuta dalla cagliata viene "mozzata", cioè tagliata dai tecnici del caseificio per essere modellata nella forma caratteristica».

Per Sandra: «Sono molto rari gli esercizi pubblici - spiega il dottor Renzo Pellati - che usano mozzarella di bufala fresca per confezionare la pizza. In genere formaggi a pasta filata denominati "tipo mozzarella per pizza" prodotti con cagliate importate a basso Comunque per vera pizza, si dovrebbe utilizzare farina, acqua lievito, pomodori San Marzano freschi, olio extra vergine, sale marino e il forno con legno di quercia e di ulivo». E che non tutti fanno.

In breve

Arquata Cementi, sciopero contro il governo D'Alema

ALESSANDRIA. Otto di sciopero contro il governo D'Alema. E' la singolare iniziativa di lotta promossa dai lavoratori dell'Arquata Cementi (foto), azienda del gruppo Caltagirone, che oggi incrociano le braccia per protestare contro la lentezza del Consiglio dei Ministri, accusato di non aver ancora autorizzato la realizzazione di una nuova cava, indispensabile per il prosieguo dell'attività. I 100 dipendenti contestano anche la dirigenza, che ha avanzato richiesta di mobilità per la metà del personale. «Invece di "remare" nella stessa direzione dei lavoratori, la proprietà ha attuato un'iniziativa davvero discutibile - commentano i sindacalisti -. Speriamo che si tratti solo di una provocazione verso il governo e gli organi preposti a concedere l'apertura della cava».

Colussi licenziamento

IMPERIA. Nessun trasferimento di sede, niente riduzioni di personali: la Colussi conferma i programmi produttivi dell'Agnesi, dopo aver acquistato il pastificio dalla francese Paribas, e punta a uno sviluppo dell'export. Assicurazioni in tal sono state date a Genova dalla direzione aziendale in un incontro il coordinamento del gruppo alimentare. Positivo quindi il giudizio delle organizzazioni sindacali Flai-Fat-Uila.

I sindaci del contro estimi catastali

BIELLA. Gli 82 sindaci del Biellese riuniti ieri in assemblea hanno deciso di ricorrere contro le determinazioni in materia di estimi catastali dell'Ufficio del Territorio. Le stime, legate alla suddivisione in microomogenee sotto il profilo urbanistico, secondo i Comuni sono assolutamente fuori mercato e se come pare saranno base per il calcolo di Ici e Irpef nel 2000 faranno volare alle stelle le tasse sulla casa.

Salvato cassonetto Tommi padrone

CIGLIANO. Ecco Tommi, il meticcio di 4 mesi abbandonato in un cassonetto della spazzatura, su una piazzetta di sosta della «Torino-Milano». Il cucciolo, salvato da un inserviente dell'autogrill di Cigliano, da cinque giorni viene accudito con amore dai volontari dell'Enpa di Borgo d'Ale nel canile al Brianco di Santhià. Il cagnolino, che ha preso il nome dalle iniziali dell'autostrada To-Mi, adesso, però, attende un padrone che si prenda cura di lui con generosità: finora, infatti, nessuno si è fatto avanti. La storia di Tommi, legato e nascosto in un sacchetto nero della spazzatura, ha commosso un po' tutti. Il cucciolo, fra l'altro, era stato abbandonato sotto ad un poster in difesa dei cani che vengono abbandonati per le vacanze. Eloquente il messaggio «Boia chi lo molla».

Troppa indisciplina

SAVONA. Consiglio comunale interrotto per indisciplina. Il presidente Sergio Tortarolo martedì sera è stato costretto a fermare i lavori, perché in aula erano rimasti solo 14 consiglieri, sia perché i lavori proseguivano nel disinteresse generale, fra squilli di telefonini, chiacchiere e andirivieni. La clamorosa decisione di Tortarolo è scattata poco dopo le 23, quando il consigliere Amoretti cercava di esporre i problemi dello stadio «Bacigalupo».

Spacciavano coniugi arrestati

COSTIGLIOLE SALUZZO. I coniugi Tomaso Isidoro (45 anni) e Rita Lo Vecchia (43), sono stati arrestati dai carabinieri, dopo 7 mesi di indagini, nella villetta alla periferia del paese che avevano trasformato in una centrale di spaccio di eroina e cocaina. Con i coniugi sono finiti in carcere due corrieri: il calabrese Cosimo Papandrea, (43 anni) e il ventiquattrenne marocchino (domiciliato a Torino) Elkaud El Mostafa.

Tentata truffa, sindaco sospeso dall'incarico

CASTELNUOVO BELBO. Il sindaco Carlo Formica (foto), 72 anni, è stato sospeso dal suo incarico dopo una sentenza di condanna (appellata) per tentata truffa, peculato e falso in atto pubblico, notificata ieri dal tribunale di Acqui Terme. Il processo riguardava la gestione di fondi donati dal paese veneto di Sarcedo e dal Coni nel post-alluvione di castelnovesi. Formica li aveva versati sul suo conto «nell'attesa di utilizzarli senza eccessive pastoie burocratiche» come ha spiegato ai giudici. Ora, la carica di primo cittadino passa al vice, Massimo Gaffoglio, bancario. Formica ha già collezionato una condanna per motivi analoghi (vicende riguardanti la casa di riposo) e tre anni fa fu «esiliato» per 4 giorni dal Comune dai giudici torinesi. Alle ultime elezioni ha comunque ottenuto oltre il 50 per cento delle preferenze. E' sindaco da anni.

Fotografi ragazzine rischiano il linciaggio

GENOVA. Circondati da un gruppo di genitori indignati e inferociti, due albanesi di 18 e 20 anni hanno rischiato di essere malmenati, l'altra sera ai bagni comunali San Nazaro di Corso Italia, per aver fotografato ragazzine mentre prendevano il sole, facevano la doccia, uscivano dal mare. Gli adulti temevano un uso ambiguo delle immagini rubate. I poliziotti hanno «salvato» i due, denunciandoli perchè clandestini e sequestrando macchina e rullini.

Ospedale S. Giacomo Arriva il

NOVI LIGURE. L' ospedale «San Giacomo» di Novi da ieri, tra i primi in Italia, dispone di un Punto di prestito della biblioteca civica. Nel pomeriggio è stato firmato il protocollo d'intesa tra l'Asl 22 e il Comune. Il nuovo servizio sarà operativo dal 9 agosto tutti i giorni, escluso sabato e festivi. Sarà a disposizione di degenti, parenti e personale ospedaliero. Il Punto prestito parte con una dotazione di 800 volumi.

Critiche dei sindacati legge trasporti»

Cgil-Cisl-Uil contestano la Regione per le sue scelte in materia di trasporti. Spiega Arduino Baietto della Cgil: «Sono stati spesi 400 miliardi per ripianare i bilanci delle aziende di trasporto pubbliche e private senza chiedere contropartite. Invece si dovrebbe stimolare le imprese a avviare i processi al fine di razionalizzare i costi, migliorare la qualità del servizio e aumentare il dei passeggeri trasportati». Polenizza: «Se le aziende non si ristrutturano come faranno a acquistare gli annunciati autobus aumentare ancora il deficit?».

Un'altra contestazione riguarda la legge regionale sui trasporti. Baietto: «Il Piemonte è tra le poche Regioni a non aver fatto la legge e noi sollecitiamo che finalmente vada in porto e invece temiamo che non riesca in una sola seduta a fare quello che non è riuscita a fare in un anno e mezzo».

Consiglio comunale giudice napoletano

ORTA. Il consiglio comunale farà da giuria al festival della canzone napoletana. Domani tra i giurati della manifestazione ci sarà anche l'intero consiglio comunale cusiano: seduti in bar di fronte all'isola di san Giulio, i consiglieri ed il sindaco Fabrizio Moren esprimeranno il loro voto sulle canzoni napoletane.

La manifestazione verrà trasmessa in diretta da Rete Quattro alle 20,30, tre collegamenti da Orta (foto), per scambiare alcune battute con i giurati-amministratori, che per una sera lasceranno i problemi Comune e si occuperanno di canzoni. Lo stesso sindaco di Orta, giovanissimo, aveva partecipato a Roma alle finali de «L'Ugoletta d'oro», classificandosi all'ottavo posto proprio la canzone napoletana per eccellenza: «O mie mio».

Concessionari Alfa Romeo

READY RENT.
E NON AVRAI ALTRI PENSIERI.

Scegli il Noleggio a Lungo Termine chiavi in mano.

Il prestigio di guidare Alfa Romeo, un canone mensile contenuto e deducibile. È il Noleggio a Lungo Termine READY RENT, il contratto che riduce i costi e semplifica la gestione delle auto di qualsiasi Azienda, anche individuale. Una formula semplice e trasparente che offre solo vantaggi. Con in più la certezza di poter contare sulla più grande struttura specializzata 24 ore su 24 grazie al numero verde dedicato. READY RENT, il contratto che ti fa risparmiare tempo, fatica e denaro è disponibile su tutta la gamma. Per informazioni: 800-000166

*SERVIZI INCLUSI:
- Manutenzione e riparazione
- Sostituzione pneumatici
- Assicurazione R.C.A
- Assicurazione Incendio, Furto, Kasco
- Gestione dei sinistri
- Tassa di possesso
- Auto sostitutiva per guasto, sinistro, furto
- Lavaggio e disinfezione interna di fine veicolo
- Numero Verde 24 ore su 24

Consumo carburante escluso

I canoni indicati sono IVA esclusa e validi per 36 mesi e 75.000 km. Salvo approvazione SAVARENT

Benvenuti nel mondo dei servizi
Alfa Services
A fianco di ogni Alfa Romeo un servizio assistenza, finanziario e di assistenza stradale

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. 0161294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. 016322566

SABICAR
BIELLA - Viale Macallé, 45 - Tel. 015401745

Viviamo in un universo in espansione.

Noi l'abbiamo compresso.

Tuttoscienze '98 in cd-rom dal 26 maggio in edicola a 14.900* lire.

Einstein diceva che l'uomo di scienza è come un bambino: non smette mai di essere curioso. Vi sentite come bambini? Bene, questo cd-rom è dedicato a voi. CINQUE ANNI DI SCOPERTE, INVENZIONI E NUOVE TECNOLOGIE: tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '94 al '98 e la riproduzione grafica delle pagine del '98, con la possibilità di ricercare le menzioni di ogni singola parola nelle cinque annate. UNA DIMOSTRAZIONE INTERATTIVA SULLA SINTESI VOCALE: CSELT svela il frutto di 20 anni di ricerche, facendovi sperimentare direttamente cosa succede quando i computer imparano a parlare e ad ascoltare. COLLEGAMENTI INTERNET CON LE PIÙ IMPORTANTI ISTITUZIONI SCIENTIFICHE DEL MONDO: osservatori astronomici, centri di ricerca, una vera visita guidata attraverso tutti i settori scientifici più avanzati del momento. Buon divertimento.

tutto compact LA STAMPA

*compresa una copia de La Stampa

CEDESI AVVIATA ATTIVITA'
unica nel suo genere in
BIELLA CENTRO
posizione di elevato passaggio
RISTORANTE - ENOTECA - BAR
Reddito garantito e dimostrabile,
prezzo interessante, trattativa privata.
Scrivere a PK ag. Salodini - Viale Roma 5/D - 13900 BIELLA

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

Giovedì 22 Luglio 1999 33

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

CEDESI AVVIATA ATTIVITA'
unica nel suo genere in
BIELLA CENTRO
posizione di elevato passaggio
RISTORANTE - ENOTECA - BAR
Reddito garantito e dimostrabile,
prezzo interessante, trattativa privata.
Scrivere a PK ag. Salodini - Viale Roma 5/D - 13900 BIELLA

Platini ha rinunciato: il neo presidente della Provincia studia un'altra soluzione per la Valsesia

Oggi i nomi della squadra di Baltaro

Il centrosinistra ribatte con la giunta-ombra

Donata Belossi
VERCELLI

Ieri aspettavano tutti l'ufficializzazione dei nomi della nuova giunta provinciale di Giulio Baltaro, invece è arrivata la formazione del «governo ombra» che il centrosinistra ha deciso di varare per controllare, passo passo, l'operato dell'esecutivo.

Sembrava tutto scontato per Baltaro, con la [illegible] del proprio assessore «di fiducia», il valsesiano Remo Platini, ma il notissimo imprenditore valsesiano ha rinunciato e, [illegible] due giorni [illegible] Consiglio di venerdì (inizio alle 9), Baltaro deve rivedere i propri piani per la Valsesia. «Mi impegno - ha detto ieri - a trovare la soluzione più [illegible]portuna per un territorio che dev'essere considerato in modo primario dall'ente che andrò a presiedere». Dovrebbero invece essere confermate le altre nomine quelle del leghista Francesco Borasio, di Renzo Masoero e di Francesco Zanotti (di An), di Marco Fra e Carlo Riva Vercellotti (di Forza Italia). E, in un secondo tempo, quando cambierà la legge, le scelte aggiuntive dell'avvocato Dario Piola e di Roberto Berutti, di Forza Italia. Ieri sera si è svolta una riunione decisiva ed oggi Baltaro dovrebbe essere in grado di annunciare la propria squadra.

Intanto, i consiglieri provinciali di minoranza, o, come preferisce definirli Julini, di «opposizione» hanno annunciato ieri pomeriggio, battendo sul tempo i vincitori, la composizione della giunta «ombra», che tallonerà da vicino l'operato di quella vera, presieduta da Giulio Baltaro.

«In base alle affinità e alle competenze - ha spiegato il Popolare Norberto Julini - ci [illegible] divisi gli incarichi, perchè, sia chiaro fin da subito, non vogliamo rinunciare all'attuazione del nostro programma. Così, assolutamente unito, il centro sinistra con Popolari, Ds, Verdi e Prodiani, propone: Gian Paolo De Dominici (sindaco di Rossa) e Domenico Ferraro ai Lavori Pubblici, Claudio Fecchio (neo assessore comunale) alla Pianificazione territoriale, Sandra Rangnino, Cultura e Scuola, Giovanni Corgnati alla Viabilità e Trasporti, Giovanni Tricerri (ex sindaco di Trino) per le Politiche Ambientali, Giancarlo Zamboni (sindaco di Guarona) al Bilancio, Claudia Demarchi (prima cittadina di Fontanetto) allo Sviluppo economico e Julini all'Agricoltura.

L'intendimento è quello di stressare la maggioranza con convocazioni a raffica del Consiglio. «Secondo il regolamento - anticipano gli assessori ombra - basta un quinto dei consiglieri per convocare l'assemblea». E l'Ulivo, edizione Provincia, pensa poi di trasferire l'agone politico fuori le mura.

«Abbiamo in programma di coinvolgere in dibattiti pubblici le forze sociali ed economiche, e gli enti locali, Comuni e Regione in testa».

Il presidente della Provincia Giulio Baltaro e il suo antagonista del centrosinistra Norberto Julini: il secondo ha presentato una giunta-ombra

Casalino lascia il timone del Pd'I

Eletto presidente del Consiglio comunale si è dimesso dalla segreteria del partito

VERCELLI

Dopo essere stato votato presidente del Consiglio comunale, Franco Casalino si è dimesso da segretario provinciale del Partito comunista d'Italia.

«Un atto doveroso - spiega lo stesso Casalino, 50 anni, responsabile commerciale di un'azienda novarese - proprio per dimostrare in modo tangibile che voglio essere il presidente di tutta l'assemblea, non solo di un partito oppure di una parte politica».

Ricordiamo che la scelta di Casalino e del suo «vice», il Democratico per Prodi Ugo Breddo aveva scatenato le proteste sia del Polo, della Lega e dell'Unione civica di centro, sia dei Ds. L'opposizione al completo ha condannato la scelta della maggioranza di «accaparrarsi» i due posti posti. A questo proposito, è stato anche ricordato il passato quando, quattro anni fa, il forzista Giuseppe Cannata aveva diretto per molto tempo i lavori del Consiglio fino all'elezione di Teresio Pareglio, quando venne finalmente approvato il nuovo Statuto comunale.

[illegible] in effetti, Cannata era stato presidente del Consiglio non perchè eletto dall'assemblea in base ad un accordo politico, bensì in quanto «consigliere anziano», vale a dire il candidato che aveva ottenuto più [illegible] alle elezioni. Come è avvenuto adesso, ma solo nella prima parte della primissima seduta, per un altro consigliere di Forza Italia, Camillo Bordonaro.

Sempre a proposito di turbolenze in Consiglio, c'è maretta all'interno dei Ds per la nomina ad assessore di Aniello Pietropaolo, anche se quest'ultimo, nella direzione convocata l'altra [illegible] in [illegible]rso Marcello Prestinari, è andato a ribadire di non essere stato scelto da Bagnasco come esponente della Quercia, bensì «ad personam». Gilberto Valeri ha parlato esplicitamente di «contropartita» per l'aiuto dato da Pietropaolo, durante la campagna elettorale, a Bagnasco «anzichè al candidato dei Ds». [r. v.]

Eletto alla presidenza del Consiglio comunale, Franco Casalino ha lasciato la segreteria dei Comunisti d'Italia

Sì della Regione

Irrigazione e bonifica C'è la legge

VERCELLI. E finalmente, la legge sulla bonifica e l'irrigazione è una realtà. Il provvedimento legislativo regionale, atteso come una manna soprattutto nel territorio vercellese, è stato approvato ieri dal Consiglio regionale.

Come disposizioni generali, la legge prevede la predisposizione del Piano regionale per le attività di bonifica e di irrigazione, che detta gli indirizzi generali e le linee fondamentali dell'azione regionale: questo piano viene formulato [illegible] una proposta esaminata dalle Province e dai Consorzi. Tra le attribuzioni del Piano, importantissima quella della individuazione degli «ambiti territoriali». Per quanto riguarda i Consorzi di bonifica, la legge prevede che essi siano delimitati dalla Regione, «sentiti gli enti locali ed i privati», e che «debbano corrispondere ad unità omogenee sotto i profili idrografico e funzionale».

In tema di irrigazione, la legge approvata ieri da Palazzo Lascaris introduce un nuovo e fondamentale concetto, quello di «comprensorio di irrigazione»: a ciascun «comprensorio» può corrispondere un consorzio, ente privato di interesse pubblico di cui fanno parte i proprietari e gli affittuari dei terreni irrigati con le acque consortili, che può anche svolgere attività di bonifica. Tra le figure previste per i «comprensori», i Consorzi di bonifica e di irrigazione, ma anche di bonifica e di irrigazione contemporaneamente. Per il 1996, la legge stanzia 6 miliardi e 650 milioni di finanziamenti, confermabili o aumentabili nei prossimi anni.

Commenta, soddisfatto, l'assessore [illegible] all'Agricoltura Giovanni Bodo: «Un provvedimento atteso da tempo, che permetterà, con la costituzione dei Consorzi, la valorizzazione dell'agricoltura e un più efficiente governo del territorio, mettendo così il settore al passo con le esigenze attuali».

«Per questo motivo - continua l'assessore regionale - conferiamo più competenze ai Consorzi e consentiamo ai numerosissimi Consorzi irrigui di ampliarsi, di acquisire più efficienza funzionale e più economia di gestione, di dare maggiore rilevanza alla concertazione e agli accordi di programma». Adesso la parola passo ai proprietari, ai conduttori e agli organismi esistenti. [e. d. m.]

Cigliano: il cane, salvato da un inserviente di un autogrill, è adesso accudito dai volontari dell'Enpa

Appello per Tommi, il cucciolo cerca un padrone

Il meticcio di 4 mesi era stato abbandonato in un cassonetto

Pier Antonio Ruffino
CIGLIANO

Tommi, il meticcio di 4 mesi abbandonato in un cassonetto della spazzatura sull'autostrada Torino-Milano nelle vicinanze di un autogrill, ora sta bene. E cerca un proprietario affettuoso disposto a prendersi cura di lui.

I volontari dell'Enpa di Borgo d'Ale, che ospitano il cagnolino alla tenuta Christian del Brianco di Santhià, stanno accudendo Tommi con moltissimo amore, ma finora nessuno si è fatto avanti per l'«adozione» e il cane continua a cercare un padrone che possa dargli una casa.

La triste storia di questo bastardino ha toccato il cuore di molti: ai volontari dell'Enpa, affiancati dalla signora Paola Noato, sono arrivate telefonate dal Vercellese, ma pure dalla provincia di Torino e di Cuneo. Tommi, che è ormai in perfetta salute, deve la vita ad un inserviente dell'autogrill di Cigliano: è stato l'uomo, che si chiama Enrico Tosoni, a sentire i lamenti del quattro zampe, chiuso in un sacco nero dell'immondizia e gettato fra i rifiuti. L'inserviente non ha perso tempo e ha liberato il cane; poi è stata chiamata una veterinaria per le prime cure.

Il cagnolino era stato abbandonato in un contenitore vicino ad un poster, che invita a non abbandonare gli animali prima delle [illegible]. Eloquante il messaggio: «Boia chi lo molla». Per chi volesse un nuovo amico il numero da comporre è 0161-46326.

Tommi fra le braccia di un volontario (Foto Greppi)

Occhi senza lacrime

Si intitolava «La prevalenza del cretino» un bel libro di Fruttero e Lucentini. Adesso sarebbe forse opportuno parlare di «dittatura».

Mai s'era vista un'estate costellata di tanti episodi di stupidità. Si parte dalla ragazzina che, ad Arborio, simulando un'aggressione, chiama i carabinieri solo per capire «in quanto tempo sarebbero arrivati». Poi si approda a Trino dove qualcuno ha la pensata di mobilitare ambulanze e forze dell'ordine inventando «due morti nei bagni del mercato coperto». E [illegible] arriva, purtroppo, alle violenze contro gli animali, agli abbandoni. La foto qui a fianco vi mostra Tommi, un cagnolino minuscolo e dolce. Qualcuno lo voleva morto. E, la settimana scorsa, una ragazza d'oro, che ha conquistato la maturità a pieni voti, è venuta a raccontarci del suo gatto inchiodato ad un cancello da qualche essere che si fatica a credere umano.

Non sappiamo se sia il caldo, la fine del Millennio o che altro ancora. Sappiamo però che questi gesti, purtroppo in aumento esponenziale, sono riscattati da piccoli grandi atti di nobiltà, nei confronti degli animali che - come aveva osservato la poetessa Elena Carasso - non hanno lacrime per piangere. Qualcuno ne faccia subito uno, adottando Tommi. [e. d. m.]

Guardabosone: è in regola l'azienda di salumi

«Assolti alla diossina» La Portalupi sospira

GUARDABOSONE

E' risultata estranea dalla «vicenda maiali alla diossina» la «Portalupi salumi spa» di Guardabosone: le analisi condotte per conto (e a spese) dell'azienda dal laboratorio inglese «Sal» di Manchester, hanno escluso la presenza di diossina nei campioni sequestrati dall'Asl 11. Spiega il direttore Luigi Vanin: «Quando il caso è emerso, ci siamo trovati bloccati. Un sequestro cautelativo, di circa 300 quintali tra carne suina ed insaccati già lavorati, aveva costretto l'azienda ad ipotizzare otto settimane di cassa integrazione per una settantina di dipendenti su cento».

Nel frattempo la «Portalupi» ha consegnato al laboratorio inglese 7-8 campioni della carne cautelativamente sequestrata: la relativa spesa, il totale carico dell'azienda, è di [illegible] 25 milioni. Commenta Pier Giuseppe Orlandin, segretario territoriale della Fat-Cisl: «Siamo al paradosso: uno che voglia dimostrare di essere in regola deve anche pagarsi i relativi test». I referti del laboratorio inglese sono definitivi: il «Sal» è riconosciuto dall'Oms, l'Organizzazione mondiale della sanità. Quelli relativi agli esami della carne sequestrata alla «Portalupi» hanno escluso ogni traccia di diossina; di conseguenza la cassa integrazione è stata ridotta a una «sola» settimana e per «soli» 15 dipendenti, quelli del reparto insaccati. Conclude il direttore: «Tuttavia le ripercussioni per l'azienda [illegible] notevoli: su un mercato già debole, abbiamo avuto una flessione del 10 per cento, senza contare che, alle prime avvisaglie, abbiamo ritirato la merce dai magazzini dei clienti. Finalmente lunedì scorso l'ufficio distaccato di Varallo dell'Asl 11 ha disposto il dissequestro». [w. ca.]

Uomo di 36 anni

Piode, è assolto dallo spaccio di marijuana

PIODE. Assolto dal gup del tribunale Luigi Riganti «perchè il fatto [illegible] sussiste» L. D., 36 anni, di Piode: era a [illegible] di «coltivazione illegale di sostanze stupefacenti». Il gup ha condiviso le argomentazioni del difensore e le conclusioni dello stesso pm Marco Grandolfo.

La vicenda risaliva all'agosto di due anni fa, quando i carabinieri di Alagna avevano scoperto nel giardino attiguo all'abitazione di L. D. quindici piante di marijuana, delle quali alcune [illegible] il fogliame molto abbondante [illegible] alte [illegible] palo di metri. Era scattata la denuncia a piede libero contro L. D.: ora il gup ha rilevato che «non sussiste alcun elemento da cui desumere che la coltivazione di cannabis sia stata effettuata al fine di cedere ad altri la sostanza stupefacente ricavata», [illegible] ha concluso [illegible] luogo a procedere perchè il fatto non sussiste». [w. ca.]

Nel mirino, oltre alle reliquie del patrono, quadri, cornici e candelabri. Recuperata la refurtiva

Ladri tentano di rubare le ceneri di Sant'Euseo

Serravalle: il furto d'arte sventato dai carabinieri. Un arresto

E' stato tentato la scorsa notte un furto d'arte nella chiesa di Sant'Euseo a Serravalle. Nel mirino dei ladri c'erano quadri ex voto, candelabri, oggetti sacri e i reliquiari che custodiscono i resti del santo. Il «colpo» è stato scoperto dai carabinieri

SERRAVALLE

Stavano cercando di rubare quadri e arredi sacri, fra cui le reliquie del patrono, dalla chiesa di Sant'Eusco, ma sono stati bloccati nella loro azione dall'intervento dei carabinieri. Una persona è finita in manette e l'intera refurtiva è stata recuperata.

Il furto d'arte è stato tentato la scorsa notte a Serravalle, nel santuario all'entrata del paese valsesiano. Nel mirino degli sconosciuti c'erano diversi oggetti, fra cui candelabri, cornici, quadri ex-voto, e anche i reliquiari che custodiscono i resti (un frammento d'osso e un dente) del santo ciabattino. I responsabili avevano deciso di agire in due momenti distinti per contenere al minimo i rischi: prima entrare nell'edificio religioso e impossessarsi degli arredi sacri, quindi tornare con il furgone per caricarli e allontanarsi in tutta tranquillità. Ma il piano [illegible] ha funzionato e la loro azione è stata interrotta dai militari del comando di Serravalle. Nel [illegible] del servizio di perlustrazione, i carabinieri hanno infatti notato il materiale accatastato nei pressi della chiesa e hanno quindi atteso il ritorno dei ladri. Poco più tardi una persona è ritornata sul posto, alla guida di un furgone Renault sul quale avrebbe dovuto caricare il bottino. All'alt dei carabinieri, l'uomo ha cercato di fuggire (riuscendo forse ad avvertire i complici per non farli a loro volta cadere in trappola), ma è stato intercettato e bloccato poche centinaia di metri dopo: Angelo Conti, milanese di 42 anni, è stato arrestato. Restano da identificare i complici, probabilmente due, che sono riusciti a fuggire. Due anni fa era già stata rubata la statua che raffigura Sant'Euseo, oggetto di venerazione da parte dei fedeli. [p. q.]

Subito in azione il neoconsigliere comunale dei Ds

Cassonetti e case all'Isola Formaggio già interroga

Già avezzo a inondare di interrogazioni la Terza Circoscrizione, Renzo Formaggio, eletto in Consiglio comunale nella lista dei Ds, ha aperto le danze anche in Comune appena dopo l'insediamento. Per prima cosa, ha scritto una lettera al sindaco, al presidente di Atena e al comandante dei vigili sui criteri scelti per la sistemazione dei cassonetti; poi ha inviato due interrogazioni a Bugnasco, una sulle case comunali dell'Isola, e l'altra sulla distribuzione in città degli autobloccanti. Il tutto, 5 pagine dattiloscritte, a soli due giorni dall'ufficializzazione della sua nomina in Comune, una performance che abbatte ogni passato record del pur solerte Francesco Borasio.

Ma andiamo per ordine. Il diessino, «stimolato da segnalazioni dei cittadini», vuole sapere perché i cassonetti vengono posizionati nei posti più pericolosi per la circolazione dei veicoli. «Ieri - informa il consigliere - in via Sesia per vuotare un cassonetto è stato addirittura abbattuto un muro». Ora Formaggio chiede che Atena invii a casa degli utenti, unita alla bolletta, la spiegazione delle scelte fatte per la collocazione dei bidoni. «Una risposta - dice il consigliere - non costerebbe nulla all'erario e avvicinerebbe l'amministrazione ai cittadini».

Archiviata la lettera e conoscendo l'ostinazione del diessino, qualcuno farà bene a rispondergli, il macinatore di interrogazioni punta l'indice contro l'incuria delle case popolari nel rione Isola. E ricorda: «Nell'aprile di quest'anno gli inquilini di via Tracia e di via Rossi hanno inviato una petizione per richiedere un corrimano. Lì abitano molte persone anziane e disabili, per cui è urgente rimuovere le barriere architettoniche». E Formaggio, ora, domanda che fine abbia fatto la raccolta di firme e «quali provvedimenti si intendano prendere». L'ultima (per ora) interrogazione riguarda ancora Atena. Il consigliere (di opposizione?) vuole sapere dal sindaco e dalla giunta con quali criteri si decida la pavimentazione di una strada. Alcune vengono rifinite con gli autobloccanti, altre semplicemente incatramate, come nel caso di via San Giovanni Bosco e Cappuccini. E Formaggio vuole poter spiegare ai cittadini, in modo facile e trasparente, il perchè delle scelte comunali. [d. b.]

Renzo Formaggio chiede ad Atena di spiegare ai cittadini le dislocazioni dei cassonetti in città

Nei negozi del centro buste con biglietti gratis in cambio di un'offerta

In giostra per aiutare il Kosovo

Nuova iniziativa benefica del luna-park

Una nuova immagine scattata da Renato Greppi per il gioco organizzato dagli esercenti del luna-park accanto a «Stampa». Qui sotto Ugo Gualeni, l'organizzatore di tante iniziative benefiche in piazzale divertimenti

Chi ha detto che il luna-park vive di pop-corn, scontri in autopista e giri sul tagadà? C'è anche il divertimento, certo, brillano musica e luci. Ma ci sono anche uomini generosi, come Eros Salvioli, che ha portato a Vercelli mini-pista e corsa ippica, o Davide Ferri, il proprietario della «stria», la mitica giostra a catene, o Ugo Gualeni, una giostra che si chiama «Ufos», e che dice a tutti: «I miei aerei sono da combattimento, ma anche di felicità».

Insieme, Ferri, Salvioli e Gualeni, forse guardando i piccoli aerei di plastica e di ferro, hanno pensato alla Missione Arcobaleno e hanno deciso: la lunga tappa vercellese del luna-park sarà dedicata alla raccolta di aiuti per i profughi del Kosovo. In piazzale divertimenti, gli altri giostrai hanno detto subito «sì». E anche a noi della «Stampa» l'idea è piaciuta. Così, in poche ore, il luna-park ha preparato 150 grandi buste intestate alla Missione arcobaleno: ogni busta contiene tre cartelle di ticket per salire gratis sulle giostre di Vercelli. Il valore dei buoni è molto più alto, ma gli uomini generosi del luna-park chiedono soltanto un'offerta minima di 10 mila lire. Chi vorrà dare di più, è bene accolto.

Un altro uomo generoso aiuterà a raccogliere gli aiuti per il Kosovo: è Tony Biscoglia, il vicepresidente dell'Ascom, che ha messo a disposizione i due punti di vendita di «Shop» in via Cavour e in via Fratelli Ponti. Lì potrà entrare qui e chiedere la busta bianca del luna-park per la Missione Arcobaleno. S'inizia oggi, e la raccolta proseguirà al 3 agosto, l'ultimo giorno vercellese dei Giovani giostrai.

Pensano al Kosovo, ma dimenticano il divertimento per i bimbi vercellesi: gli esercenti del luna-park proseguono anche il gioco con «La Stampa». Un gioco semplice, perchè basta riconoscersi nella fotografia che pubblichiamo ogni giorno, tra i visi evidenziati con un cerchio bianco. Chi è stato immortalato dall'obiettivo del nostro Renato Greppi, non deve far altro che presentarsi in redazione, in via Duchessa Jolanda 20, con una copia del giornale: riceverà i biglietti omaggio per tanti giri sul «crazy round», sui mini-seggiolini, sullo scivolo, sul minibruco o sul «freesbee» nuovo di zecca.

Anche questa sera, poi, vale la pena fare un giro in piazzale divertimenti: ci sarà musica, animazione con un gruppo di cubiste, l'estrazione a sorte tra il pubblico di cinque mountain bike. E magari qualche altra sorpresa, che i «generosi» stanno preparando in gran segreto.

[r. m.]

Vicino a Valduggia

Maxi-biscia nel bagno di una casa

Dopo l'emergenza-calabroni nel Vercellese, in Valsesia arriva l'allarme serpenti. Nel primo pomeriggio di ieri, i vigili del fuoco del distaccamento di Roccapietra di Varallo sono stati chiamati da un uomo, che ha scoperto nel bagno della sua abitazione un rettile. L'intervento è stato fatto in una casa di frazione Cerchiera, sulle colline fra Cellio e Valduggia. Arrivate sul posto, le squadre dei pompieri si sono resi conto che il rettile in realtà era una biscia innocua, anche se di una lunghezza consistente: in tutto un metro e venti. Il serpente è stato catturato e rinchiuso in un sacco. Quasi subito è stato liberato nei campi che circondano la zona.

Intanto i vigili del fuoco hanno proseguito il loro lavoro, rispondendo agli «Sos» per la presenza dei nidi di vespe e calabroni. Gli insetti in questo periodo, spesso, trovano rifugio nelle intercapedini delle case oppure sulle travi dei solai. Ieri i pompieri hanno pure continuato i rifornimenti idrici nelle frazioni alte di Varallo per la mancanza d'acqua. [p. q.]

Chiamato il «112»

Donna salvata dai lamenti del suo bimbo

La mamma si sente male in piena notte e il figlio, un bimbo di soli 3 anni, con i suoi lamenti riesce ad attirare l'attenzione dei vicini, che chiameranno i carabinieri.

E' accaduto in un appartamento di Vercelli. La madre era nel letto con il suo piccolino accanto quando ha perso i sensi: il bambino, che probabilmente non riusciva ad addormentarsi, ha capito che alla sua mamma stava succedendo qualcosa di brutto e preso dalla disperazione ha iniziato a piangere. Il rumore (erano le tre) ha svegliano i vicini che, temendo fosse successo qualcosa di grave, hanno composto il numero del «112».

Al loro arrivo i carabinieri hanno subito soccorso la donna, facendo intervenire nell'alloggio i medici del «118», e hanno consolato il bambino, ancora piuttosto spaventato.

Le condizioni della giovane madre non sarebbero, comunque, gravi. Il piccolo, al momento, è stato affidato alle cure del papà. [g. ma.]

Borgovercelli, il lavoro della scuola media

Il riso multimediale raccontato dalla 2ª B

Hanno consultato libri e sfogliato gli album di famiglia, scattato fotografie che immortalavano dal vecchio badile al laser, chiamato l'Ente risi per conoscere i dati aggiornati sulla produzione di Borgovercelli: i sedici ragazzi della (ormai ex) 2ª B della scuola media del paese sono andati alla scoperta del riso, in un collage tra coltura e cultura, hanno intitolato il loro «ipertesto», un libro scritto su oltre 150 videate di computer che a fine anno si è trasformato in un «cd-rom».

Partita alla ricerca di notizie sul riso, la «banda» della 2ª B ha scoperto subito di non volersi limitare all'enciclopedia: vada per la storia, con le date delle prime coltivazioni in Italia e nel Vercellese, o per raccontare il passare del tempo, con le mondariso che lasciano il posto all'alta tecnologia; poi però i ragazzi hanno lasciato l'aula e chiesto l'aiuto di Franco Alfieri, papà e agricoltore. Nel cortile della sua azienda agricola hanno catturato le immagini di tanti attrezzi, di ieri e di oggi, e ottenuto dal padrone di casa anche un momento in dialetto. E ancora, sempre armati di macchina fotografica, gli studenti di Borgovercelli sono andati in risaia a cercare gli scorci più adatti per illustrare il loro «ipertesto».

Un capitolo del libro scritto sui sette computer della scuola è dedicato anche all'ecosistema, agli animali delle campagne: a scrittura ed immagini si affianca un sonoro ad hoc, con il gracidare delle rane e lo stridio degli aironi. E la colonna sonora non poteva dimenticare, soprattutto raccontando le lotte sindacali del primo Novecento, anche i canti tipici delle mondariso.

La chiusura invece è dedicata al paese. La 2ª B, che ha lavorato nelle ore comuni dei prof di italiano e scienze (Franco Negro e Maria Enrica Pretti), ha voluto conoscere i dati della produzione del '98 a Borgovercelli, e si è rivolta direttamente all'Ente risi: sul video compare la tabella aggiornatissima con varietà e numeri, ma anche l'immagine che indica la qualità del riso coltivato. [r. m.]

Si conclude l'elenco di bar e ristoranti fornito dal Comune

La «mappa» dei locali aperti durante il mese del solleone

Concludiamo l'elenco dei locali pubblici «aperti per ferie» in città (e comuni limitrofi) per l'intero mese di agosto.

La serie termina con gli ultimi bar che abbasseranno le serrande nel periodo più caldo dell'anno. Molti di questi esercizi, naturalmente, offrono ai clienti anche un servizio di tavola calda. Così si può progettare una cenetta tranquilla oppure organizzare un aperitivo con gli amici nei giorni clou delle vacanze. Come per gli altri esercizi che abbiamo pubblicato su «La Stampa» nei giorni scorsi, l'elenco è stato fornito dal Comune che, come ogni anno, riceve direttamente dai locali interessati le turnazioni estive.

Questa, comunque, l'ultima parte dei bar aperti nel periodo del solleone: di ogni locale aperto viene fornito anche l'indirizzo.

Bar (corso Mario Abbiate 86); Bar (corso Mario Abbiate 56); Oscar Wilde (via Trino 84); Papillon (via Gran Paradiso 28); New Penny pub (strada da Torino 25); Santa Lucia (corso Marcello Prestinari 205); Caffetteria Tris (strada da Torino 55); De Riggi (corso Marcello Prestinari 47).

E ancora: Tiffany (corso Prestinari 188); La Conchiglia (corso Gastaldi 25); Splendor (via Failla 51); Croce di Malta (corso Marcello Prestinari 2); Isolbar (via A. di Casanova 7); Rosa rossa (via Walter Manzone 13); Vintebbio (via Restano 67); Garibaldi (via Thaon de Revel 87); Nuovo Mulino (strada da e per Lignana 79); Bar (Variante sud 15); Ciao (Variante sud); Bar Bon Brasserie (strada da Olcenengo).

Si conclude l'elenco dei locali che, secondo l'elenco del Comune, garantiranno l'apertura ad agosto. E quest'anno sono piuttosto numerosi i bar che resteranno a disposizione della clientela

LETTERE AL GIORNALE

Quella visita a \mio figlio

Vorrei segnalare un fatto che mi ha visto protagonista di recente.

Essendo il padre di un figlio down ho dovuto portarlo a Vercelli per l'accertamento dell'invalidità.

Dopo aver declinato la generalità di mio figlio, poiché si era rinchiuso in un ostinato silenzio, sono stato allontanato nella speranza che si sbloccasse.

Quindi non so in che cosa sia consistita la visita né se abbia risposto a delle domande.

Presumo che abbiano constatato che avesse due braccia, due gambe e che avesse anche la voce.

Infatti al mio ritorno in aula ho cercato di spiegare la reale situazione e i disagi che viviamo attualmente.

L'unica risposta che ho ottenuto è scoprire che avevano fratelli, parenti ed amici con i miei stessi problemi. Quasi mi prendessero in giro.

Sembrava che questi signori fossero a conoscenza personale di queste situazioni ed avessero una facile soluzione a tutto.

La cosa mi ha molto offeso ed umiliato.

Mi sarei aspettato un minimo di comprensione e un po' più di sensibilità.

Invece mi hanno liquidato con molta freddezza.

Lettera firmata

Piazza dei Pesci è un parcheggio

Piazza dei Pesci, il fiore all'occhiello della giunta Bagnasco, torna ad essere un...parcheggio. Vorremmo segnalarlo a Bagnasco, ma anche ai vigili urbani, ai quali una volta e l'altra forniremo le foto delle auto in sosta tutto il giorno, e persino la sera. E, a proposito di sera, il turno settimanale dei Vigili urbani, pur encomiabile, è del tutto insufficiente. Quindi mi chiedo perchè mai Polstrada e carabinieri non organizzino a loro volta qualche pattuglia notturna per scoraggiare i furbi che, addirittura, organizzano gare fra ciclomotori, nottetempo, in piena ZTL. Questo è caldo è esasperante, se ci si mettono anche i fracassoni quando riusciremo a dormire?

Seguono tre firme, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel 0161 424.757; **Gattinara:** tel 0163 832.600, **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel 0161 801.465; **Borgosesia:** tel 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122, **Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.517

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono 0161 593.333; ambul. telefono 0161 217.000; **Gattinara:** telefono 0163 822.245; **Santhià:** telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 56 384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424 524; **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200 **Trino:** telefono 0161 829.565.

DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con urgente). *Farmacia Parovine di Torino Dr.Fiora*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel 0161 215.188.

Lignana: *Dr.ssa Gianna Poj*, Giuseppe Garibaldi 1, tel. 0161 314 330

Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, piazza G. Ferraris 34, tel 0161 47.129.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martoli*, piazza Parrocchiale 16, tel. 0163 22.268.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Alfieri 41, tel. 015 782.082.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.782; **Santhià:** telefono 0161 929.216; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.788; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.482; **Varallo:** telefono 0163 52.496-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929.283; **Borgosesia:** telefono 0163 52.4[illegible]; **Gattinara:** telefono 0163 822.344.

IN CITTA' OGGI

Amici [illegible]

Mostra di pittura

Nel chiostro dell'Abbazia di S. Nazzaro è stata organizzata dagli Amici dell'Abbazia una collettiva di pittura, da domenica 25 a mercoledì 28. Verranno esposti lavori di Giorgio Farinetti, Cristina Massetti, Luigi Ruga, Simone Ferretto, Riccardo Tettoni e Piero Baudo. Orari: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle .

Wwf e Lipu

Viaggio in Bretagna

La sezione di Vercelli del Wwf e la sezione di Biella e Vercelli della Lipu organizzano un'escursione in Bretagna, dal 19 al 26 agosto. Rivolgersi a Penny Tour. Telefono 0161, 210.990, o alle sedi Wwf e Lipu di via Torino a Vercelli.

Fotografia

Immagini del Rosa

Fino al 31 luglio, al Centro sportivo «La marmotta Rosa» di Riva Valdobbia, è in allestimento la mostra fotografica «All'ombra del Rosa». Orario di apertura dalle 16 alle 18.

Da domani la patronale, tempo di sagre a Bianzè

Cortei in costume e vecchi mestieri alla festa di San Germano

Tutto è pronto per la festa patronale di San Germano, tra mostre, gastronomia tipica, gare di calcio e serate danzanti.

L'inizio è per domani alle 21, nelle scuole elementari, dove si aprono spazi tra arte ed artigianato. Espongono i pittori vercellesi Augusto Crepaldi, Pier Domenico Giani, Armando Gibin, Gino Gili e Giovanni Zannetto. Per l'artigianato locale saranno invece presentati lavori in ferro battuto di Silvano Passerini, modelli di navi di Ettore Gatto, acquerelli di Piero Tagliabò dal tema «Vecchi mestieri». Simpatici e divertenti i disegni proposti dai bambini delle materne e delle elementari con le loro maestre Martina Castagno e Sveva Gobbi. Per la serie «Arte del cucito» ci saranno lavori a punto croce, realizzati da provette ricamatrici del paese. Durante la serata verrà presentata e in vendita per la prima volta una nuova cartolina «turistica» che illustra San Germano.

Sabato alle 12,30 tradizionale pranzo degli anziani. Per le 15 caccia al tesoro e alle 19,30 apertura del padiglione gastronomico di piazza Giovane Italia (in menù antipasti, pesci in carpione, insalata di mare, panissa, spaghetti ai frutti di mare, grigliate, porchetta, stufato d'asino, fritti misti di pesce). La serata danzante è per le 21, con l'orchestra Ungarelli.

La patronale prosegue domenica e lunedì. E, sempre domani, ha inizio la festa di Sant'Eusebio a Bianzè. Alle 20 apertura della «Sagra della porchetta umbra». Alle 21 si danza con i Parsifal, mentre alle 22 ci sarà l'esibizione dei fratelli Bono e la partecipazione di giovanissimi ballerini. La festa di Bianzè continuerà a martedì prossimo. [g. bar.]

Vercelli: si attendono i risultati del piano anti-moscerini

Maxi-assedio di zanzare La Provincia va all'attacco

VERCELLI

Una passeggiata al chiaro di luna? ■ pausa di riflessione fra il verde dei viali in pi■ giorno? Pensateci due volte: a Vercelli e dintorni si può fare solo a proprio rischio ■ pericolo. L'incubo di queste ■ e di questi giorni di afa rovente ha un nome: zanzara. E l'invasione degli insetti succhiasangue ■ maxi: sarà per il termometro mai così lanciato ■ l'alto o per l'avvento ■ nuove razze che dalle risaie hanno traslocato in massa nel capoluogo, ma uscire di casa senza «Autan» o unguenti vari ■ spalmare sulla pelle diventa ■ atto di coraggio, che dopo pochi minuti regala bolle su tutto il corpo e perfino in pieno viso.

La Provincia, però, ■ si arrende e sua cercando il rimedio da tempo: basta pensare che la guer■ alle zanzare non si è mai fermata, neppure durante il passaggio di consegne fra l'ex presidente Gilberto Valeri (Ds) e il neopresidente Giulio Baltaro (Polo). Che ■ promette, dunque, l'operazione anti-moscerini? Il piano, innanzitutto, non ■ di oggi: ha visto la luce un anno fa con una fase di studio che ha impegnato gli esperti del Centro scientifico di Bologna. Le manovre ■ però, ■ nel vivo quest'anno ed ora si attendono i risultati contro questi insetti tenacissimi. Il piano ha debuttato il ■ giugno, quando ■ stati immessi oltre un milione e 300 mila esemplari di gambusie nelle risaie sommerse. Ma il vero problema arriva dalle risaie in asciutta, ■ quindi il passaggio alla seconda parte (quella più importante) del progetto. Le risaie sono state irrorate con il bacillo israeliano (il cui vero nome, impossibile da ricordare, è «Bacillus Thuringiensis Israelensis»). Per parlare di traguardi, certo, è ancora presto: ma passeggiare senza la compagnia costante dei terribili moscerini per i vercellesi sarebbe ■ ritorno alla vita. [g. mo.]

Per combattere i moscerini, nelle risaie sono stati immessi un milione e 300 mila esemplari di gambusie: questi pesci si nutrono, infatti, di larve di zanzare

Col bacillo israeliano immesso nelle ■ in asciutta l'invasione degli insetti dovrebbe arrestarsi Ma quest'estate l'assalto è da record

Via ai «clic» dal 1° agosto con La Stampa, Ascom e Casiraghi viaggi

In Valsesia gli aspiranti Avedon

I fotografi della provincia pronti al concorso

BORGOSESIA

La Valsesia ■ bella, e per ribadirlo, turisti e vercellesi, nativi della valle e stranieri potranno giocare, dal pri■ agosto, con *La Stampa*, l'Ascom ■ la Casiraghi Viaggi. Sulle orme del ■ promosso per la visita del Papa a Vercelli, decollerà una nuova iniziativa, «Fotografa la tua Valsesia», che sarà un «canto» libero ad una delle più belle valli del Piemonte.

La gara sarà aperta a tutti (dilettanti e non) e durerà fino al 15 settembre. In questi 45 giorni i fotoreporter avranno il tempo di immortalare piazze e giardini, monumenti e chiese, personaggi caratteristici e montagne, case e balconi fioriti. Le fotografie, in bianco e nero o a colori, del formato preferito, e in numero non superiore a tre, dovranno ■ inviate a questi indirizzi: Casiraghi Viaggi, viale Duca d'Aosta 6, Borgosesia; Ascom ■ Borgosesia, via Della Bianca 12; fotografo Heliar Reolon, viale Vittorio Veneto 11/bis, Borgosesia; oppure ancora Ufficio Asc■ di Varallo, via Roma 74, o La Stampa, via Duchessa Jolanda 20, Vercelli. Tutte le immagini verranno pubblicate sulla Stampa, con la presentazione degli autori.

Quindi dal 16 al 30 settembre, l'Ascom di Borgosesia organizzerà una mostra dei lavori per dar modo alla giuria popolare di votare. Nello stesso periodo infatti su *La Stampa* verrà pubblicato un tagliando su cui si potrà esprimere la propria p■■■■a. I coupons (non saranno ammess■ fotocopie) potranno es■ inviati agli stessi indirizzi pubblicati sopra. I lettori dunque, con i loro tagliandi, saranno i primi giudici. Ma, accanto a loro, «lavorerà» anche una giuria di esperti, composta dai tre fotografi de *La Stampa*, Heliar Reolon, Corrado Micheletti e Renato Greppi, e da Costantino Bertona dell'Ascom di Borgosesia, Dario Uffredi, Ascom di Varallo, e da Daniel Vigna della Casiraghi. Quattro i primi premi importanti, che offriranno viaggi in giro per il mondo: quello aggiudicato dai lettori, quello della giuria speciale, un terzo riservato ai ragazzi fino ai 14 anni (un soggiorno ad Eurodisney offerto dall'Ascom), ed infine un quarto, superbo, per ricordare i 50 anni della fondazione dell'agenzia Casiraghi. [d. b.]

Un'immagine suggestiva della Valsesia, che i fotografi della provincia sono chiamati ad immortalare. Potranno vincere premi alla scoperta del mondo grazie anche alla Casiraghi viaggi di Elisa Platini e Daniel Vigna (nella foto)

Uno studio legale seguirà la nascita dello stabilmento per trattamento e compostaggio

Rifiuti, Ghislarengo sul piede di guerra

Il paese discute il progetto di un nuovo impianto

Walter Camurati

GHISLARENGO

«Si■ molto preoccupati: abbiamo affidato ad uno studio legale l'incarico ■ seguire da vicino la vicenda». Il nuovo sindaco di Ghislarengo, il geometra Daniele Zanazzo, appoggiato per l'occasione dall'intero Consiglio comunale senza distinzioni tra maggioranza ed opposizione, non nasconde la propria inquietudine e il disappunto.

In discussione c'è il progetto presentato dalla «Ecopi» ■ Alessandria, un'azienda del gruppo «Waste management», per costruire in regione Orio, nella campagna tra Ghislarengo e Rovasenda, un impianto per il trattamento dei rifiuti solidi ed il loro compostaggio.

Lo stabilimento occuperà un'area di circa 30 mila metri quadri, dei quali 15 utilizzati per gli impianti all'aperto ed altri 5 coperti. Ha in programma di lavorare 28 mila tonnellate all'anno di rifiuti, ricavandone circa ■ mila tonnellate tra «compost» e ■■■■ organici da usare in agricoltura.

I rifiuti che vi affluiranno ■■■ scarti dalla lavorazione dei biscotti e dalla distillazione di bevande alcoliche; rifiuti della preparazione e del trattamento di carne, pesce, frutta, vegetali, cereali, oli alimentari, caffè, tabacco, carta, tessili; e scarti di prodotti della chimica fine.

Dice il sindaco: «L'autorizzazione della Provincia, che è già stata rinnovata, scadrà a giugno 2003; l'impianto dovrebbe iniziare a lavorare a maggio del prossimo anno. A quanto mi risulta, il progetto ha ottenuto tutte le autorizzazioni possibili; rispetto al programma originario il laboratorio Arpa di Vercelli ha imposto molte restrizioni; l'azienda ha accettato di far sottoporre ad analisi ogni partita di compost prodotto, e come minimo di far eseguire almeno un'analisi ogni trimestre, quattro all'anno. Inoltre dovrà curare la manutenzione delle strade d'accesso».

Ogni chilo di compost prodotto frutterà 2 lire alle casse comunali: eppure tutte queste garanzie e tutti i benefici ipotizzabili ■■■ bastano ad eliminare quel senso di inquietudine che il sindaco non vuole neppure nascondere e che interessa l'intero paese, almeno a giudicare dai suoi rappresentanti in Consiglio. «E' una vicenda vecchia - dice il geometra Zanazzo - che sta arrivando a conclusione solo oggi». Una vicenda che ha provocato anche noie giudiziarie a un ex sindaco del paese, che ne è uscito solo di recente e per intervenuta prescrizione.

Il sindaco Daniele Zanazzo

In regione Orio dal maggio 2000 arriveranno scarti dalla lavorazione di biscotti, bevande alcoliche e prodotti della chimica fine Verranno ricavati concimi agricoli

Trino, oltre 2300 presenze dall'inizio dell'anno. Si riparte a ottobre

Centrali aperte, boom di visite all'impianto «Galileo Ferraris»

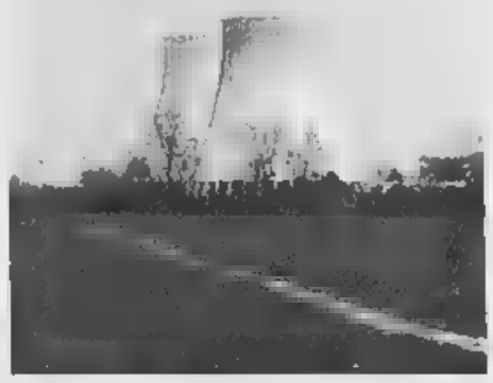
TRINO

Nel primo semestre dell'anno sono state 2334, poco meno di quattrocento al mese, le persone che hanno visitato la centrale elettrica a ciclo combinato «Galileo Ferraris» dell'Enel a Leri di Trino, che con l'iniziativa «centrali aperte» era visitabile il martedì e il giovedì di ogni settimana: lo comunica l'Ufficio relazioni esterne di Torino dell'Ente elettrico.

L'iniziativa «centrali aperte», il nuovo metodo di comunicazione ideato da Michele De Lucchi e inserito nel più vasto programma di comunicazione «Enel incontra», ha riscosso un notevole successo. Secondo i calcoli dei funzionari torinesi dell'Ufficio relazioni esterne, circa il 50 per cento dei visitatori è stato formato da studenti, mentre la restante metà risulta formata da persone adulte appartenenti ad associazioni di categoria come l'Ordine degli ingegneri della provincia di Vercelli e il Circolo interprofessionale architetti, geometri e ingegneri dell'Alto milanese.

Al successo dell'iniziativa hanno contribuito in maniera certo determinante i giovani studenti universitari che, in veste di autentici ciceroni, hanno accompagnato le persone in visita alla «Galileo Ferraris».

«Centrali aperte» riprenderà a ottobre, con giorni ed orari invariati. [w. ca.]



Il 50 per cento dei visitatori della centrale era formata da studenti, il restante 50 invece da appartenenti ad associazioni professionali come l'Ordine provinciale degli ingegneri e il Circolo architetti, ingegneri e geometri dell'Alto milanese

Borgosesia, i risultati del «Ferrari»

Maturità, 4 en plein al Liceo scientifico

BORGOSESIA. Voti record allo Scientifico di Borgosesia. Accanto ai quattro 100/100 (10 per cento), brillano molti giudizi oltre la prestigiosa soglia del 90. Anche al «Ferrari» infine ■■ ci s■■ stati respinti, a conferma che, almeno in questa prima fase ■ rodaggio della nuova maturità, le commissioni non hanno infierito.

Liceo Scientifico «Ferrari» di Borgosesia. Classe 5ª sez. A: Paolo Acotto (79/100); Federica Alciato (89); Nicola Barberis Negra (100); Andrea Bernini (66); Maria Bertolino (100); Valentina Bosio (88); Katiuscia Campei (88); Sara Cappellaro (98); Elena Correia Fuso (85); Barbara Frigerio (82); Olga Galasso (74); Francesca Garlanda (97); Silvia Giardino (97); Giordano Gritti (76); Marco Minoretti (80); Irene Orsi (90); Francesco Paretti (96); Marco Prino (72); Francesca Russo (72); Federico Zaninetti (90). Classe ■ sez. B: Alessandra Acotto ■2; Claudia Agazzone (80); Valeria Bandi (100); Matteo Barberis (88); Gianluca Battaglia (87); Marta Belliato (66); Claudio Bongianni (90); Alberto de Pace (74); Lara Donetti (98); Ilona Freguja (68); Giacomo Gronda (75); Giacomo Loro Piana (65); Mara Marini (100); Marco Musarra Tubbi (82); Leonardo Peretti (77); Marco Pin (85); Carlo Rabba (60); Alberto Sella (78); Lucia Tallia Galoppo (85); Marco Valsecchi (70).

Varallo: un'inchiesta dei carabinieri

Furti e simulazioni Sorridono 4 denunce

GATTINARA. Quattro persone sono state denunciate al termine di una inchiesta dei carabinieri ■ una confusa vicenda di furti e simulazioni di reato. Il primo capitolo si era avuto a Gattinara, a giugno, quando tre sconosciuti fecero sparire dal garage di una abitazione un'auto Renault Clio. L'episodio, sulla base delle risultanze delle indagini, ebbe un seguito pochi giorni più tardi ■ territorio novarese, quando in due (poi risultati già protagonisti a Gattinara) tentarono un furto in un appartamento di Ameno, ma dovettero desistere in quanto scoperti dal proprietario.

Il particolare che ha portato i carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Varallo sulle tracce dei responsabili è quello che in entrambi i casi ai «colpi» erano seguite le denunce per il furto ■ due veicoli (un'auto Fiat coupè per Gattinara, una motocicletta Suzuki ad Ameno) che erano stati notati sul posto e quindi sospetti. L'identificazione delle 4 persone ha condotto alla loro denuncia per diverse imputazioni: B.C., 27 anni di Torino, e V.D., 24 di Carpignano, coinvolti in entrambi i fatti, sono stati deferiti per furto aggravato, tentato furto e falsificazione di targa; A.C., trentenne di Asti, deve rispondere di furto aggravato e simulazione di reato (per l'episodio di Gattinara: sua la segnalazione, fasulla, della sparizio■ della Fiat), mentre O.D., una donna di 25 anni di Lenta, è denunciata per simulazione di reato, per aver dichiarato il furto della moto. [p. q.]

Dopo il boom dell'«Alpàa», si spera in un mese di agosto che sia all'insegna del «tutto esaurito»

La Valsesia punta sulla notte di San Lorenzo

Gastronomia e degustazioni di vino per conquistare i turisti

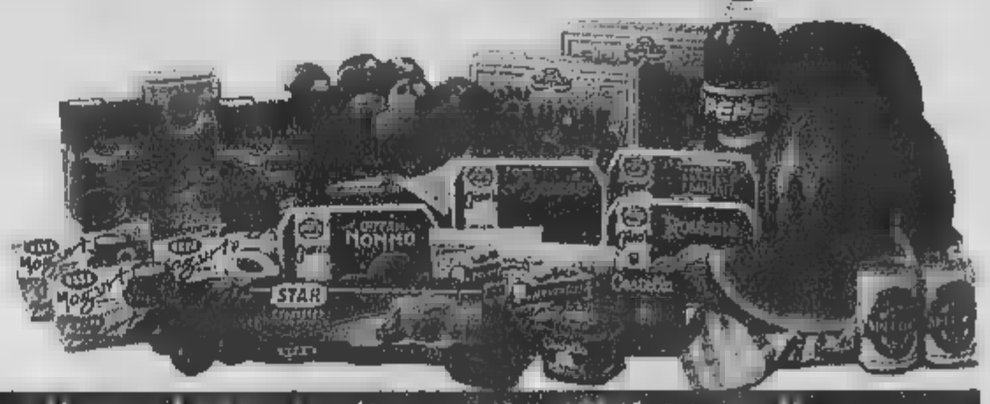
ALAGNA

Dopo il boom dell'Alpàa, in Valsesia si attende il pienone d'agosto. Tutto è pronto per quello che ormai da qualche anno (da quando cioè la ■■ si fa vedere a corrente alternata) è il mese migliore p■ il turismo. ■ caldo afoso di inizio luglio aveva già favorito una buona affluenza e adesso che il termometro e la percentuale di umidità sono ■ ■■■ saliti è facile immaginare un secondo assalto in alta valle. Per rivedere molte seconde ■■■ aperte e alberghi con la scritta «tutto esaurito» bisognerà attendere agosto. Nel bilancio di quest'estate non potrà rientrare ■ voce sci. Dopo i problemi invernali, infatti, gli impianti sul ghiacciaio di Punta Indren non sono potuti entrare in azione neppure per i mesi caldi: niente sci estivo, così la funivia è sfruttata soltanto da escursionisti e da chi decide di andare ad abbronzarsi oltre quota tremila metri.

Un settore che continua a trainare è invece quello dell'enogastronomia e sull'onda dell'entusiasmo anche per il '99 l'Istituto Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte ha aderito all'iniziativa «Calici di stelle». La notte di San Lorenzo sarà organizzata una degustazione all'aperto, con la possibilità di osservare le stelle mediante apparecchiature professionali: nel '98 si ■■■ scelte le alture di Gattinara, quest'anno l'area individuata è invece ■■ dintorni di Sizzano. Sempre per restare su questo argomento, Valsesia Golosa ■a diffuso un bilan■■ delle iniziative promosse ■ occasione dell'Alpàa ed è emerso che più di 300 persone hanno partecipato alle degustazioni guidate. I piatti tipici abbinati ai vini locali hanno ottenuto consensi ■ l'associazione diretta dal ristoratore Marco Veziaga sta valutando se riproporre iniziative analoghe il mese prossimo. [l. fo.]

La Valsesia nel mese d'agosto punta moltissimo sul turismo

Voglio farla in barba ai prezzi.



Con carta SpesAmica, tanti sconti esclusivi per i titolari

Prosciutto Cotto Parmamec g 160 £ 8.990 — SCONTO 30 — 6.280

Tonno Star all'olio d'Oliva con 3 pz g 160 cad £ 8.240 — SCONTO 30 — 5.760

Gelati Mini Sanciok con 8 pz g 480 £ 8.330 — SCONTO 40 — 4.990

Succhi Chiquita lt 1 £ 2.530 — SCONTO 30 — 1.770

Birra Spluger con 2 cl 66 £ 1.920 — SCONTO 30 — 1.340

Partecipa alla grande collezione GS "Voglio regali di tutto punto, tutti gratis" riservata ai titolari di carta SpesAmica Club. Tanti bellissimi regali, tutti GRATIS, ti aspettano.

Ecco alcuni esempi

Mozary Light g 125 — SCONTO 30 — 1.640

Yogurt Magro alla Frutta gusti assortiti conf 2 pz g 125 cad — 990

*Prosciutto Crudo di Parma etto — SCONTO 30 — 2.780

*Angurie al Kg — 340

Vaschette Gelato La Cremeria Motta gusti assortiti g 500 — SCONTO 30 — 4.890

Pepsi Cola cl 1,5 — 1.590

GS

Sa cosa voglio.

*Un offerta nel reparto Ortofrutta non valida fino al 31 Luglio. Offerte valide nei punti vendita della Lombardia, del Piemonte e della Valle d'Aosta aderenti ai consorzi aderenti al circuito Supermercati GS che adottano il sistema Carta SpesAmica Club. Per i prodotti promozionati sulla volantinistica sono disponibili quantità limitate. L'elenco completo dei punti vendita aderenti all'iniziativa è disponibile presso i punti vendita. Le immagini dei prodotti sono puramente indicative. Salvo errori tipografici. D.M. 675/96 del 09/11/96 Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto della legge sulla privacy. Titolare del trattamento è GS Supermercati S.p.A. Via Cassanese 224 20090 Segrate (MI). Responsabile del trattamento è il Direttore Commerciale. Offerte valide nei punti vendita della Lombardia, del Piemonte e della Valle d'Aosta aderenti al circuito Supermercati GS che adottano il sistema Carta SpesAmica Club, non cumulabili con altre promozioni in corso. I prezzi promossi saranno mantenuti per tutta la durata della promozione. Gli articoli promossi saranno disponibili fino a esaurimento scorte. Eventuali errori tipografici saranno tempestivamente corretti. Tutte le carte "SpesAmica Club" sono riservate ai titolari di carta SpesAmica Club del punto vendita GS dell'area di appartenenza. La carta SpesAmica Club è valida per l'acquisto di prodotti presenti nel

Intanto l'Atl apre un ufficio con le guide a disposizione dei visitatori

A Graglia il santuario-cantiere

Ambiziosi progetti per il turismo religioso

Daniela Sobbia

GRAGLIA

L'appuntamento per l'amministrazione del santuario lauretano è il mercoledì, al mattino. All'ordine del giorno sempre tanti problemi, piccoli e grandi: l'obiettivo è di seguire al meglio quella realtà che è il

Spiega il presidente Guido Rocchi: «Stiamo lavorando insieme per costruire; confermo che l'ottimo rapporto tra noi, la Pro Loco, il gruppo Ana ed il rettore don Silvio Pivano hanno cambiato ed cambieranno il santuario. Anche le autorità ci hanno assicurato il loro contributo finanziario: Graglia per l'asfaltatura che inizia oggi del tratto di strada dall'ultima curva fino alla sede Ana e il presidente della Provincia Orazio Scanzio per l'itinerario turistico guidato al Colle di San Carlo. Al sentiero penseranno i nostri alpini, mentre contiamo su contributi provinciali per sottrarre al degrado le sette cappelle lungo il suo percorso, ossia quanto fu costruito del progetto "Nuova Gerusalemme" del rettore Velotti nel '600».

Il presidente sorride all'idea «Santuario 2000» perché il Giubileo è solo un'occasione, seppure importante, per ricordare che i santuari biellesi tre, Graglia, S. Giovanni di Andorno e Oropa. Uno per valle. Prosegue Rocchi: «Abbiamo ristrutturato una cantina ed una ghiacciaia che saranno la sede fissa del presepe di Valmore Pozzato, ovviamente con il plastico del santuario e San Pietro come collegamento spirituale e abbiamo "ripulito" anche l'antica entrata del santuario, all'inizio di viale Belletti».

Il turismo, vistosamente aumentato perché nei fine settimana l'affluenza tocca le 600 persone e gli «stanziali» nelle camere nuovi sette mini alloggi appena ultimati raggiungono quota 80, è un punto per il quale l'amministrazione ha idee e progetti precisi. Aggiunge Rocchi: «Faremo due nuovi parcheggi per eliminare le soste sul piazzale. Il primo, accanto all'area pic-nic, è già appaltato ed ospiterà auto, per il secondo l'amministrazione comunale ci ha assicurato la sua collaborazione. Se tutto procederà come ci si augura, nell'arco di decina di anni potrebbero essere recuperati anche i sotterranei dell'ospizio, da destinare ai giovani e alle manifestazioni culturali».

Tra i servizi, l'ufficio turistico» dell'Atl aperto a luglio e settembre nei fine settimana e ad agosto tutti i giorni, il guida (gratuita), che illustra i patrimoni architettonici.

Nell'obiettivo di Michelotti la monumentale facciata del santuario di Graglia

Il rettore

«Il mio impegno per i giovani»

Don Silvio Pivano è rettore del Santuario lauretano dal maggio dello scorso anno e la sua vita lo qualifica la miglior scelta possibile per l'incarico che non ha cercato, ma gli è stato offerto dal vescovo Giustetti. Ha lavorato in ospedale per venti anni, collaborando per nove anni ad Oropa don Saino. Dice del suo attuale impegno: «Ho trovato un ambiente conosciuto per il rapporto con i pellegrini con il preciso intento di favorire l'accoglienza e la fraternità». L'attesa sulla panchina aiuta ad inquadrare l'opera quotidiana di don Silvio, il noto medico, prima agnostico, lo cerca e gli stringe la mano; insieme passeggiano lungo i viali del chiostro. Arrivano di corsa i volontari che hanno portato a pranzo gli anziani di casa di riposo: prendano pure la panchina, in amministrazione troveranno il resto.

Momentaneamente seduto, prosegue don Silvio: «Mi trovano concordi le direttive vaticane. Un santuario deve puntare sulla memoria, sull'attualizzazione e sullo stimolo profetico del pellegrino o del turista che poi diventa buon testimone per la fede attiva. Per questo il "ritorno alle origini", sia attraverso la struttura del santuario e delle sue opere d'arte che il suo raccoglimento morale, quindi sociale, devono viaggiare insieme».

Altra sosta per il cronista: un gruppo di Parma desidera visitare le quattro cappelle da poco restaurate. «Vede - dice don Silvio - quanto serve la guida? Ci vorrebbe sempre, almeno nei mesi estivi. Il mio compito è di stare in mezzo alla gente comune, quella che arriva e cerca un sorriso». Saluta alcune suore che a turno vengono a riposare da Alessandria. Prosegue: «I santuari trascurano i giovani, a mio parere. Uno di essi, per altro handicappato, mi ha detto: "Aiuta il tuo santuario ad accogliere i giovani e ad incontrare il Dio vero, non il Dio devozionista", quello davanti al quale si accende la candelina e basta. Ho raccolto la sfida, nonostante il mio carattere schivo. Gli incontri biblici di Natale e Pasqua mi hanno "ricaricato". C'erano laureati, artigiani, contadini. Giovani, Dio li benedica».

Appena il tempo di dire che ad agosto ci saranno tre serate di riflessione (il 9 e l'11 dalle 15 alle 17, ed il 14 dalle 20,45), che subito il rettore viene trascinato verso il mini-bowling da alcuni bambini. Altro round di intervista: «Il 14 agosto ci sarà un concerto d'organo e la sera di Ferragosto la fiaccolata nel chiostro». **[d. sa.]**

Don Silvio Pivano, al centro della foto, regge il Santuario maggio

IN BREVE

Biella e Occhieppo, scontri per le precedenze

Forse mancata precedenza alla base dei due incidenti accaduti a Biella e a Occhieppo Inferiore. Ne fatto le Cinzia M., 34 anni, di Biella, che, travolta con la sua mountain-bike dalla Golf condotta da Angelo M., di Camburzano, in via Martiri a Occhieppo, ha riportato fratture e contusioni giudicate guaribili in quaranta giorni. Guarirà invece in un mese il motociclista Salvatore M., 23 anni, di Biella, scontratosi in Trento con la Peugeot 406 di Francesco M., 62 anni, residente a Cossato. Sul posto, oltre alle ambulanze del 118, sono intervenute le «volanti», che stanno accertando la dinamica dei due incidenti. **[f. p.]**

APPUNTAMENTI

Da questa sera a Netro la Festa della birra

La Pro loco di Netro organizza da oggi a lunedì la «Festa della birra». Questo il programma che si svolgerà al Salone Polivalente: stasera alle 21,30 Discoteca Radio Gran Paradiso con le «Ragazze Cubo» Domani alle 21,30 serata danzante l'orchestra di Franco Bagutti, Sabato alle 19,30 «Cena tutto pesce più rane». Seguirà l'intrattenimento dell'orchestra «Eurostar». Domenica alle 10 raduno delle Lancia Delta, alle 19 «Inizia la musica» il gruppo «Les Macraux» seguito dalla band «Zip Fasteners» e da «Fabio Treves in concerto». Lunedì alle 21,30 serata di chiusura con l'orchestra spettacolo «Dina Manfred». Per tutti i giorni funzionerà un servizio di ristoro con piatti tipici. **[d. sa.]**

Il paese venne duramente colpito nel '94. Gli interventi anche nella frazione Tana

Un nuovo ponte contro le alluvioni

Mongrando, sarà demolito quello sulla provinciale

Il ponte che sarà abbattuto: in caso di piena ostacola il deflusso dell'acqua

MONGRANDO

Proseguono in passo i lavori di sistemazione per i ponti e le zone che l'alluvione del '94 ha evidenziato come pericolosi per il deflusso delle acque. Va ricordato che Mongrando fu il più colpito tra i paesi del Biellese: passata l'emergenza il Comune in particolare diede l'avvio ad un imponente intervento di difese contro le alluvioni e le frane, con un occhio di riguardo per la diga sull'Ingagna: lo sbarramento allora non subì danni, ma l'alluvione spinse sull'acceleratore dei piani di protezione.

Da una settimana, con tecniche di ingegneria naturalistica, si sta lavorando per il consolidamento del dirupo in frazione Tana, esattamente lungo la passerella che collega la chiesa alla casa parrocchiale (fu proprio la piccola borgata a contare i danni più gravi, agli edifici privati e alle strutture pubbliche).

L'opera, che prevede anche la costruzione di «gradoni artificiali», costa circa un miliardo. Da un mese e mezzo è stato abbattuto il ponte di via XXIV Maggio, di cui sono state già costruite le basse fondazioni, ma l'impegno più importante inizierà tra sei mesi e riguarderà il ponte sulla statale Biella-Mongrando, poco prima della filiale della Banca Sella.

Il problema da risolvere è appunto il ponte. La struttura infatti, che si sviluppa su due archi e con un grande appoggio centrale, impedisce lo scorrimento delle acque in caso di piena e l'intera sistemazione viaria sull'Ingagna è basa sul fatto di portare il deflusso di sicurezza a 260 metri cubi al secondo.

Questo per poter fronteggiare la piena «cinquecentenale» prevista dagli studi alluvionali: si tratta di un calcolo di probabilità secondo il quale possibili emergenze ogni cinque anni. Quelli (fatti i debiti scongiuri), dal '94 al '99. **[d. sa.]**

Ruggero Bongianino abitava a Tavigliano

A Biella i funerali del barista suicida

TAVIGLIANO

Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di San Paolo a Biella i funerali di Ruggero Bongianino, che si è tolto la vita con i gas di scarico. Il corteo funebre ha poi raggiunto il cimitero del Barazzetto.

Ruggero Bongianino era scomparso martedì scorso, lasciando nello sconcerto i familiari: l'hanno trovato sabato a Roasio, nella sua Peugeot parcheggiata in un zona isolata del paese. L'uomo, che abitava a Tavigliano, gestiva un bar-trattoria in via Piave con il fratello Pier Carlo, seguendo le orme del padre Aldo, che aveva condotto per anni l'omonimo ristorante in via Ivrea. La moglie, Eleonora Verico, è infermiera al «Degli Infermi»: è stata lei a dare l'allarme e a far scattare le ricerche. Dopo due segnalazioni, che si erano rivelate senza fondamento, la Peugeot con il cadovere di Ruggero Bongianino, è stata vista due giovani che hanno avvisato i carabinieri di Gattinara.

Ruggero Bongianino gestiva con il fratello un bar in via Piave a Biella. Era scomparso da casa martedì scorso

«Neppure un messaggio o un cenno che possa aiutarci a capire le ragioni di questo gesto simile. Abbiamo cercato dappertutto, in casa, nel ristorante, ma senza esito. Neppure nell'auto, come ci hanno detto i carabinieri, è stato trovato nulla - aveva detto la cognata Claudia Barbera. Ruggero non aveva problemi finanziari o familiari. E' sempre stato un uomo casa e lavoro: non aveva particolari motivi che lo spingessero ad assentarsi da casa. Le ragioni di questo morte assurda e inspiegabile, resterà per sempre un mistero». **[f. p.]**

Pubblicità

In arrivo una nuova pillola nelle Farmacie italiane

Vuoi perdere peso?

Dimagrire in un mese fino a 5,8 Kg

MILANO - Tra mezzo secolo il mondo sarà popolato da persone con seri problemi di sovrappeso. Il rimando con cui l'adiposità sta conquistando il mondo appare inarrestabile. Queste pessimistiche previsioni, ovviamente, non tengono conto della scoperta di nuovi prodotti che possono contrastare in maniera efficace la diffusione del fenomeno. Dei ricercatori hanno messo a punto un integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, che è stato soggetto ad una sperimentazione clinica, in doppio cieco, presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale. Durante questa sperimentazione sono stati presi in considerazione 40 volontari, fra uomini e donne, in stato di sovrappeso, a cui, all'assunzione del prodotto da testare, è stata associata una dieta ipocalorica. I risultati dei test di efficacia e sicurezza hanno evidenziato che i volontari che hanno assunto il prodotto contenente i principi attivi, hanno subito una perdita di peso corporeo fino a 5,8 Kg in un mese, più del doppio dei volontari che hanno assunto il placebo (prodotto senza principi attivi). L'integratore dietetico non è un farmaco, non ha causato effetti collaterali ed è attualmente distribuito presso le farmacie italiane dalla società Axio, con il nome di "LineControl", e viene formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte. La domanda, per ora, è superiore all'offerta e molte richieste restano inappagate.

L'aumento medio mensile in busta è 100 mila lire

Integrativo, c'è l'accordo al lanificio Tonella di Pray

PRAY. Al lanificio Giovanni Tonella è stato raggiunto l'accordo sul contratto integrativo aziendale.

La trattativa è stata condotta interamente dalle rappresentanze sindacali unitarie della Cgil, con il supporto della consulenza tecnica della Cgil Valsesia: l'intesa durerà 4 anni (dal 1° luglio 1999 al 30 giugno del 2003).

«Quest'accordo - spiegano Paolo Chioso e Giuseppina Caleffi, Rsu Cgil dell'azienda - è basato soprattutto sulla produttività ed è stato accolto favorevolmente dai lavoratori: sono state fissate le presenze minime e state incentivate le presenze durante le fasi più urgenti della consegna».

L'accordo, che si è concluso nel giro di qualche mese, è stato giudicato positivamente dai lavoratori. In busta paga l'aumento medio mensile, legato alla presenza, sarà di 100 mila lire. E' inoltre previsto un aumento da 2 a 5 mila lire per il turno di notte (al mila lire in più in busta paga) e infine un'«una tantum» di 300 mila lire.

Altre migliorie per i dipendenti riguardano la gestione delle ferie, degli orari di lavoro e della mensa, nonché una maggior attenzione alla comunicazione tra vertice aziendale e Rsu.

«L'accordo raggiunto al lanificio Tonella è importante - aggiunge Vittorio Gamba, della Cgil Valsesia -, anche perché è il primo ad essere firmato in Valsessera e perché nell'ultima tornata contrattuale non si era concluso nulla per problemi aziendali. I contenuti dell'integrativo poi sono obiettivamente validi e riconosciuti come tali anche dai dipendenti dell'azienda». **[r. s.]**

Il progetto da un'idea di un gruppo di volontari dell'Associazione Handicappati Valsessera

Un lavoro d'artigiano per i ragazzi disabili

Laboratori di restauro e legatoria con la cooperativa La Luna

PRAY

Nata anno fa dall'idea di gruppo di volontari dell'Associazione Handicappati Valsessera e circa un mese, la cooperativa sociale «La Luna» si propone di realizzare, attraverso attività diverse, l'integrazione e l'inserimento lavorativo di persone socialmente svantaggiate con particolare attenzione disabili psico-fisici.

La cooperativa, che ha sede in un vecchio capannone ristrutturato e adattato all'uso, svolge principalmente attività di legatoria e mobili. «Luna» conta dieci soci fondatori cui cinque, Valeria Bordonaro, Luca Curtarullo, Norma Vigna, Franco Bertuzzi e Domenico De Biase, fanno parte del consiglio di amministrazione. Nel laboratorio di legatoria si eseguono lavori di rilegatura artigianale e, grazie supporto di un esperto del settore, si restaurano testi antichi. Il laboratorio di restauro mobili è invece seguito da maestro restauratore, intagliatore ebanista. La cooperativa offre, inoltre, un servizio informatico archiviazione elettronica di documenti cartacei che può essere svolto anche a domicilio. Tra le attività non vanno poi dimenticati i lavori di giardinaggio, gestione e piccola manutenzione delle aree verdi, servizi alberghieri e di ristorazione, gestione di servizi ricreativi, culturali e sportivi attraverso i quali si progettano interventi di inserimento per i casi specifici.

I laboratori di restauro di mobili antichi e di legatoria di libri di pregio possono impiegare con successo i disabili

«"La Luna" vuole essere una risposta sul territorio, un braccio del servizio socio-assistenziale oltreché un punto di riferimento per i ragazzi e per i loro genitori - spiega presidente Valeria Bordonaro -. I disabili che frequentano la cooperativa presentano patologie medio-gravi e gli inserimenti sono coordinati da un educatore che vanta una decennale esperienza presso enti pubblici. Proprio in questi giorni stiamo perfezionando convenzione con i servizi sociali della Comunità Montana Valsesia che consentirà a dieci utenti del servizio di effettuare percorso formativo all'interno dei nostri laboratori».

«Dare lavoro ai disabili - concludono i consiglieri - non significa avere un'attenuante per lavorare bene: significa offrire un'opportunità professionale anche a chi viene solitamente preclusa e, soprattutto, restituire quella dignità che ogni essere ha diritto di possedere». **[m. ch.]**

(UNEDI)

I supplementi de LA

Una settimana ricca di tutto.

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

Amici dell'Ospitalità

Alberghatori

del Gigante Bianco

NEGLI HOTEL DI

COURMAYEUR - MONT BLANC

Comfort, relax, divertimento, emozioni

e sport ai piedi del Monte Bianco.

***** Hotel Pilier d'Angle**
Fraz. Entrèves - Tel. 0165/869760
Fax 0165/869770
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, solarium, servizio con minibus a richiesta, parcheggio coperto, garage.
Tipico chalet montano in legno e pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco. Camere caratteristiche in legno alcune con soppalco per 3° letto, possibilità di appartamenti suite con doppi servizi a 4/7 posti letto. 2 sale ristorante di cui una alla carta "La Taverna del Pilier" famosa per le sue fondute e pierrades.

**** Hotel Vallée Blanche**
Fraz.La Palud - Tel. 0165/897002
Bar, TVsat, telefono, terrazza, cassaforte, parcheggio coperto.
Situato vicinissimo alla Funivia del Monte Bianco all'inizio della Val Ferret.
Dispone di 25 ampie stanze.
Ricca prima colazione a buffet.
Convenzione con vicino ristorante.
Aperto tutto l'anno.

***** Hotel Walser**
Strada della Margherita, 8
Tel. 0165/844824
Ristorante, bar, TVsatellite, telefono, terrazza, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio privato.
Di nuova costruzione nel centro storico. Vista spettacolare sulla catena del Monte Bianco.
A 200 mt dagli impianti di risalita.
Conduzione familiare.

***** Hotel Astoria**
Frazione La Palud, 23
Tel. 0165/869740 - Fax 0165/869750
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax e minibus, discobar, parcheggio coperto.
Hotel in tipico stile valdostano gestito dalla famiglia Berthod.
A soli 3 km dal centro raggiungibile con navetta o auto propria.
L'hotel è situato all'imbocco della Val Ferret, dove in ogni stagione, si possono praticare tutti gli sport preferiti.

***** Hotel de La Maison**
Frazione Entrèves
Tel. 0165/869811 - Fax 0165/869759
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, pareo, palestra, sauna, fitness, golf a 3 km, parcheggio.
Tipico chalet valdostano.
Dalle sue 33 finestre si godono 33 viste differenti sulla valle e sul Monte Bianco.
La famiglia Garin accoglie i suoi ospiti con sincera ospitalità e con l'ambizione di farli sentire sempre "a casa propria".

**** Hotel Verney**
Via Fonte della Vittoria, 34
Tel. 0165/841150 - Fax 0165/846343
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, solarium, servizio minibus, parcheggio coperto.
Situato in posizione panoramica in mezzo al verde di Dolonne, frazione di Courmayeur. Cucina tipica valdostana. Conduzione curata direttamente dalla famiglia Xausa.

**** Hotel Aiguille Noire**
Via Passerin d'Entrèves, 1 - Tel. 0165/89919
Bar, TV, telefono, servizio fax.
Situato in posizione tranquilla di fronte alla magnifica catena del Monte Bianco vicino agli impianti funiviari.
Consigliabile sia come luogo di soggiorno sia come base per escursioni estive e sport invernali.
Previste convenzioni con ristoranti tipici esterni.

**** Hotel [illegible]ist. Miravalle**
Località Plampincieux - Val Ferret
Tel. 0165/869777 - Fax 0165/869729
e-mail: hotelmiravalle@netvallee.it
web page: www.courmanet.com/miravalle.htm
Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco privato, minigolf, campo bocce, giochi bimbi, noleggio bici, servizio fax, cassaforte, parcheggio.
Gestito dalla famiglia Belfrond.
Ai piedi delle Grandes Jorasses vicino alle piste di fondo, a circa 3 km dalle funivie.
Il ristorante, aperto anche agli esterni, offre piatti e vini della tradizione valdostana.

**** Hotel Edelweiss**
Via Marconi, 42 - Tel. 0165/841590
Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, parcheggio coperto.
Situato nella parte antica del paese, in zona centralissima e tranquilla.
Ristorante con cucina molto curata con trattamento familiare.

**** Hotel dei Camosci**
Fraz. La Saxe - Tel. 0165/842338
Fax 0165/842124
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco privato, terrazza, servizio minibus, skybus gratuito, parcheggio.
Recentemente ristrutturato ed ampliato. [illegible]istorante con cucina tipica valdostana e nazionale.
Attrezzato per ospitare persone disabili.

**** Hotel Funivia**
Via S.Bernardo, 2
Tel. 0165/89924 - Fax 0165/89636
Bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, servizio minibus, parcheggio.
Antica casa valdostana ristrutturata.
A 3 km dal centro storico all'imbocco della Val Ferret, di fronte alla funivia del Monte Bianco.
Per i bimbi fino [illegible] 10 anni, in camera con i genitori, settimana gratuita.

**** Hotel Aigle**
Via La Palud, 5 - Tel. 0165/869700
Fax 0165/869806
Ristorante, bar, telefono, servizio fax, giardino, garage.
Siamo all Entrèves alla partenza, circa 300 mt, delle funivie della Val Veny.
Ospitiamo circa 25 persone in 14 camere. Da noi è gradita la mezza pensione perchè si mangia bene.
Se non ci credete dovete provare.
Ciao, vi aspettiamo. *Ada e Bruno*

*** [illegible] LA STAMPA

E le teen-ager biellesi sognano il loro « giorno perfetto»

Grignani, via al concerto

Il cantautore stasera allo stadio

BIELLA

Conto alla rovescia per Gianluca Grignani, l'idolo delle teenager italiane, che fra poche ore approda allo stadio. C'è stato nuovamente un «cambio in corsa» infatti per il concerto del cantautore de «Il giorno perfetto». Lo show si sarebbe dovuto svolgere infatti al Chiostro di San Sebastiano ed invece sarà nuovamente il La Marmora ad ospitarlo.

Grignani, che debuttò nel '94 a Sanremo giovani con «La mia storia fra le dita», per qualcuno resta l'idolo delle ragazzine o poco più, per altri ha doti da consumato cantautore, tali da farne un possibile erede nientemeno che di Lucio Battisti. Arrivato al successo con "Destinazione paradiso", in effetti rivolto al pubblico delle giovanissime, già nel secondo album "La fabbrica di plastica", si è rimesso in discussione abbandonando le melodie «facili» e costruendosi una figurazione rock inedita, focalizzata sul genere dei Radiohead e su un certo sound chitarristico americano.

Lo scorso anno il cantautore ha rifatto centro con «Campi di popcorn», che se qualcosa concede alla melodia del passato sa comunque creare canzoni tanto intense da far scattare lo scomodo paragone con Battisti. L'album che è stato seguito recentemente da «Il giorno perfetto», una miscela di rock e pop music con brani inediti e vecchi successi remixati, ha registrato buoni consensi da parte del pubblico e della critica anche grazie all'omonimo singolo.

Gianluca Grignani questa sera sarà in concerto allo Stadio La Marmora

Per ritrovare infatti il favore del pubblico televisivo Grignani era comparso l'anno scorso sul palcoscenico di Sanremo appunto con il singolo che dà il titolo al disco. E le adolescenti sono tornate ad essere il suo pubblico di riferimento. [p. g.]

A Gattinara debutta «Arte & Altro»

In Casa Bigliocca tra mostre e vip

Giovanni Barberis

GATTINARA

Si chiama Arte & Altro ed è un nuovo spazio culturale aperto in città. Più semplicemente, in sintesi per il logo, «a & a», questa galleria con una serie di mostre ed incontri coi vip che si rinnoveranno di volta in volta per promuovere e diffondere l'arte, la letteratura e la poesia contemporanea.

E' una galleria d'arte incastonata nella cornice dell'antico borgo, in locali una volta tante vetrine del «dopo restauro» che si affacciano sotto i portici di piazza Italia e su corso Garibaldi, per mostrare tutto quanto appare all'interno: i grandi formati dei dipinti, delle incisioni, delle litografie e dei multipli di artisti proposti da Alberto Crevola, l'ideatore e direttore di «a & a».

E' un luogo che la memoria storica locale ricorda come «panetteria di casa Bigliocca», nelle cui cantine, anch'esse restaurate, come il resto dell'edificio del 1400, è stato rimesso in bella vista il forno d'epoca dove si cuoceva il pane...

Ma se l'inaugurazione ufficiale è prevista per ottobre, già questo mese c'è stata un'anteprima con opere (tra le altre) di Mondino, Fioroni, Schifano, Junior Palma. E di Marco Lodola, del quale l'editore Giampaolo Prearo ha pubblicato l'anno scorso «Lodolandia».

L'«altro» evento della galleria gattinarese, sempre di questi tempi, è la presenza dello scrittore canadese Jim Hayhurst, autore di «La vetta da scalare», edito da Sperling & Kupfer. Hayhurst, in tour attraverso le capitali europee per presentare il libro, era ospite della gattinarese Giovanna Platini, da diverso tempo in contatto epistolare con lo scrittore, proprio per uno scambio di opinioni sul libro.

Tra i progetti in cartellone allo spazio d'arte «a & a», è prevista in autunno anche una mostra di fotografie di Jill Mathis, che attualmente espone le sue opere alla galleria triestina «Lipanjepuntin». Ha commentato la fotografa americana, che era presente durante l'incontro con Hayhurst: «Lavoro ad una serie di immagini che ho cominciato a riprendere a Gattinara e dintorni: ecco la tematica per la mostra che presenterò ad "Arte & altro"».

Domani alle 21 va in scena «In risaia»

Sordevolo, teatro a villa Cernigliaro

L'attrice Lucilla Giagnoni che domani sera è protagonista a Villa Cernigliaro

SORDEVOLO. Torna la prosa a Villa Cernigliaro. Domani sera alle 21,30 il «Laboratorio Settimo codice atlantico - progetti per il teatro» porta in scena «In risaia», un lavoro ispirato al romanzo di Marchesa Colombi. La piece è ambientata alla fine dell'Ottocento e racconta la storia di una giovane sedicenne che cerca marito e che accetta il duro lavoro in risaia per potersi comperare lo spillone da mettere fra le trecce, simbolo dello stato di nubile. In scena ci sarà Lucilla Giagnoni diretta dal regista Bruno Macaro. Nello stupendo parco di Villa Cernigliaro seguiranno ancora due appuntamenti giovedì 29 e venerdì 30. [p. g.]

GIORNO

Cossato

«Schegge sparse» live

La coverband biellese delle «Schegge sparse», che dedica interamente il suo repertorio al grande Ligabue ed ai suoi successi, venerdì sera è in trasferta alla Festa di Sant'Anna a Camandona. Il concerto s'inizia verso le 21,30.

Netro

«Treves blues band»

Domenica sera nella piazza centrale di Netro, alle 21,30 è annunciato un concerto della «Treves blues band». Il gruppo dell'armonicista, che ha alle spalle 25 anni di brillante carriera, vede in line-up anche i biellesi Massimo Sorra, Alessandro Gariazzo e Tino Cappelletti.

Cossato

Incontri con Fotoart

Questa sera alle 21, nel salone dell'oratorio parrocchiale di via La Marmora, è in programma una proiezione di diapositive del socio di Fotoart Gilberto Fasolo. Tema del suo reportage è «Cinque terre ed altre ancora». Seguirà poi un altro servizio di 50 scatti realizzato invece da Alberto Bertazzo su «Fanti, piume e trombe».

Livorno Ferraris

Suonano gli Alice Castle

In piazza Corio, alle 21,30 di domani, in concerto gli Alice Castle. In programma musica celtica e rinascimentale.

Vercelli

Gli speciali di Tg4 Nord

Su Quarta Rete Nord, questa sera alle 20,30 Tg4, alle 20,45 «Speciale Tg4 Nord» a cura di Simonetta Raffa, dedicato al primo Consiglio comunale di Vercelli. Alle 21,30 «L'intervallo», con Simonetta Raffa e Andrea Cherchi. Ultima puntata di alla scuola media di S. Germano. In coda Tg4.

Musica sudamericana

Domani si conclude la rassegna di musica etnica di origine sudamericana e ispanica. Alle 21, in largo Marconi, Miguel Acosta Hermandad.

Scopello

La banda in concerto

Alle 21 di sabato, a Scopello, concerto itinerante della banda di Scopello-Pila. Ritrovo alla piazzetta del Comune per proseguire verso piazza del ponte.

Mentre a S. Giovanni d'Andorno c'è il Coro Perosi

Un baritono e duo chitarre per l'Estate di Piedicavallo

BIELLA

La programmazione del cartellone Estate Musicale di Piedicavallo prevede per domani alle 21,15, nel Tempio Valdese, un concerto originale: saranno protagonisti il baritono Federico Longhi, e le chitarriste Margherita Vallomy e Anna Vella. Alcune delle pagine previste sono state appositamente trascritte da Franco Perone. Si va da «Arioso» di Bach alla «Canzone ebraica» di Ravel, dalle suggestioni brasiliane di «A Mindinha» di Villa-Lobos a canti poco noti di Bizet e Rossini, da alcune canzoni antiche di anonimi spagnoli a musiche di Mario Castelnuovo-Tedesco e del vercellese Giuseppe Rosetta. Quasi obbligato, data la presenza delle chitarre, il capitolo dedicato a Manuel de Falla.

Sabato si preannuncia interessante pure lo spettacolo proposto dal Coro dell'Istituto Musicale Lorenzo Perosi di Biella. L'appuntamento, l'ultimo della serie organizzata dal Perosi, è per le 18,30 nel Santuario di San Giovanni d'Andorno, a Campiglia Cervo. Il gruppo vocale, formato da studenti e appassionati, sarà guidato da Elena Camoletto: all'organo siederà Elena Giannuzzo. Anche qui la scelta dei brani abbraccia un periodo amplissimo, dalla Lauda sacra del quattordicesimo secolo agli Spirituals americani, con autori di grande respiro come da Victoria, Byrd, Palestrina, Desprez, l'inglese Elgar e l'ungherese Kodaly. [l. b.]

Il coro Perosi sabato sarà a San Giovanni

Nel centro storico

Varallo, weekend con animazioni e note di piano bar

VARALLO. Si sono appena spenti gli echi della grande festa dell'Alpàa. Ma già da sabato inizieranno, nel centro storico varallese, nuove animazioni. Saranno curate dal Comune in collaborazione con l'organizzazione della stessa Alpàa, con l'Associazione commercianti e con la Società di mutuo soccorso di Varallo.

Ecco il calenderio previsto. Ogni sabato, dal 24 luglio al 29 agosto (dalle 20 alle 24), nell'isola pedonale si sarà piano bar con Italo alle tastiere. Le domeniche dal luglio al 29 agosto, nella stessa area, ci sarà il «Kinder Park» con spettacoli per bambini, dalle 15 alle 19,30: si alterneranno il Duo Nova e Beppe Valli. Per la sera di sabato 29 agosto terranno concerto i quattro componenti della Metropol Blues Band. Durante il fine settimana resteranno aperte le botteghe nelle contrade storiche.

Per informazioni, riferimenti e dettagli si potrà chiamare l'ufficio cultura del Comune di Varallo. Il telefono è 0163/52.496. [g. bar.]

Beverly Hills
Tel. 0161 93 52.43-98.71 03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
Questa sera GIOVEDI' 22
una grande orchestra spettacolo,
KATIA e BRUNALI (gruppo Franco Bagutti)
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
SABATO 24
Una grande cantante, una grande orchestra, una grande serata
SANTINO ROCCHETTI e i KARISMA
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000. Si prega di prenotare
DOMENICA pomeriggio e sera orchestra
PIERALDA e i CARDINAL
Se si vuole cenare dalle ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000, tutto: ballo compreso, ore 21 solo ballo e consumazione
Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio.
Nel giardino estivo si balla latino-caraibico.
Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

I CD-ROM DELLA STAMPA. tutto compact LA STAMPA
800 959 959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

STASERA AL CINEMA

IMPERO Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. regia di T. Shadyac con Robin Williams. Orario 21.45 spettacolo unico 5000.

Riposo.

ODEON Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.

SOCIALE Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

LUX Inf. tel. 0163-22

VERDI Inf. tel. 015-253 89 27 OGGI RIPOSO.

SPLENDOR CHIUSO.

IL PRIMAVERA Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE CHIUSURA ESTIVA

ANGELUS

RICCARDI CHIUSURA ESTIVA.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE

IDEAL Inf. tel. 0339-2 69 CHIUSURA ESTIVA.

FELIZ Inf. tel. 015-242 31.19. CHIUSO.

Riposo

ODEON Inf. tel. 0161-828 600 CHIUSURA ESTIVA

BOSTONIA Inf. tel. 0163-54 265

ASTRA Inf. or. tel. 0161-255 045 Baci e abbracci Orario 22.10 spettacolo unico Lire 8000

NUOVO ITALIA Inf. or. tel. 0161-257.744 Inf. spett. tel. 0161-69 633 CHIUSURA ESTIVA

Inf. or. tel. 0161-255 047 CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI Inf. or. tel. 0161-250 845 Inf. spett. tel. 0161-69 633 CHIUSURA ESTIVA

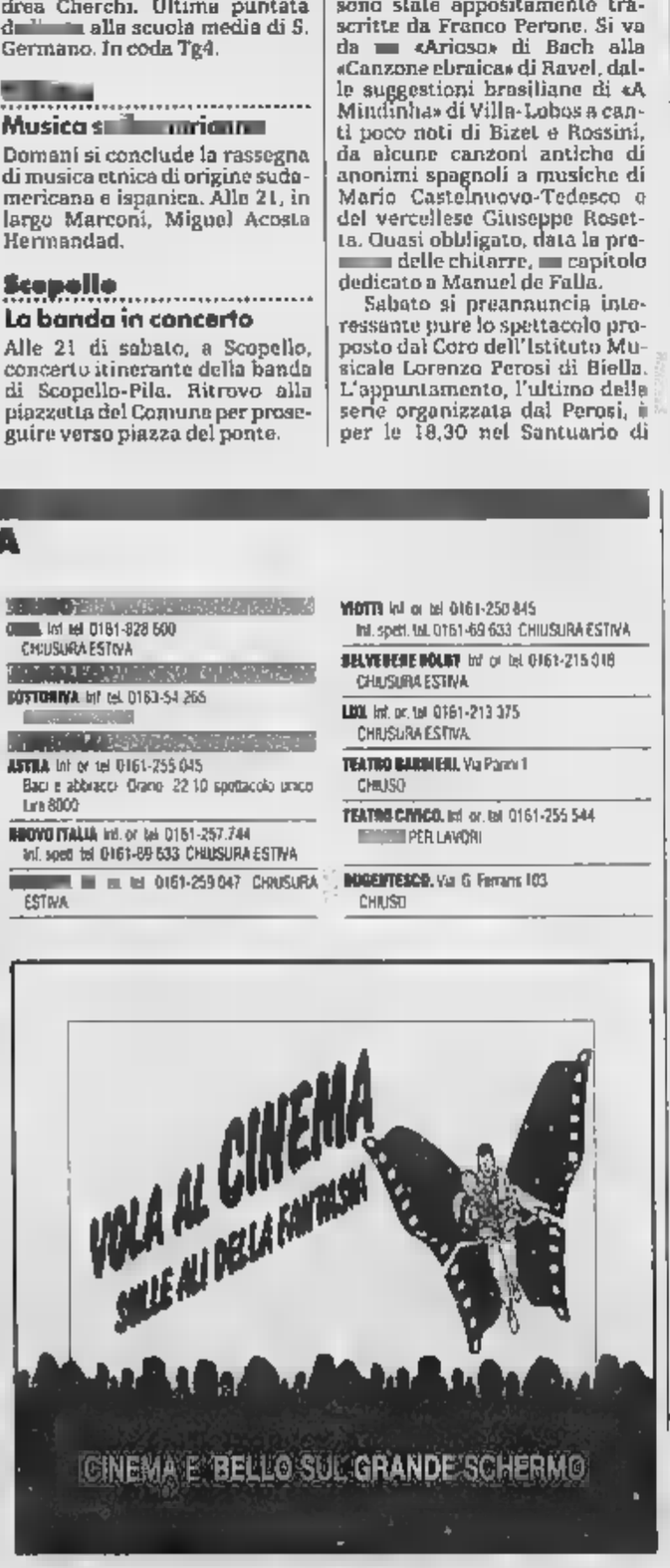
SILVERCINE DOLBY Inf. or. tel. 0161-215 018 CHIUSURA ESTIVA

LUX Inf. or. tel. 0161-213 375 CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BARNERIA Via Pavia 1 CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. or. tel. 0161-255 544 PER LAVORI

RUGENTESCO Via G. Ferraris 103 CHIUSO



SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Chiuso per ferie

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Chiuso per ferie

AMBROSIO MULTI c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1: ***The matrix***. Or. 16,30, 19,50, 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole*** Or. 16; 18,10, 20,20, 3: Chiuso per lavori

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190: ***Terapia e pallottole***. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 005. Chiuso per ferie

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. ***Tre le gambe***. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30 Vietato minori anni 18

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.20. ***Le cugine belle***. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30

C. CHAPLIN 2 v. 32/a, tel. 436.07.23. ***L'ospite***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. Chiuso per ferie

DORIA v. Cremieux 9, tel. 542.422. ***The appetite of sex***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327.2214. ***Soldi sporchi***. Or.: 15,50; 18,10, 20,25; 22,40

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montebello 82, tel. 327.2214. ***Soldi sporchi***. Ore 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per ferie.

EMPIRE p.za Vit. Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Buena vista social club***. Or.: 20,30; 22,30.

1 c. Monc 241, tel. 861.54.47. ***Gatto nero gatto bianco***. Or.: 20; 22,15.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 861.54.47. ***Celebrity***. Or.: 20; 22,15.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.

Po 30, t. 817.33.23. Chiuso per ferie.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori

KING v. Po 21, tel. 81 ***Plunkett & Or***. Or. 20,30 ***Lola corre***. Or. 18,30,

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. ***Fuori dal mondo*** Or.: 20,30, 22,30

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.263 Chiuso per lavori

MASSIMO UNO v. Montebello 6, tel. 817.10.48 Chiuso per ferie

DUE v. Montebello 6, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, telefono 812.41.73 Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173 Chiuso per ferie

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.446. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.446. Chiuso per ferie

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: ***Letters from a killer***. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole*** 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: trilli Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Sala 4: ***EDTV***. Or. 15, 17,30, 20; 22,30. Sala 5: Lilliput ***Romance***. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.

2 Teatro Nuovo c. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621.799. Chiuso per ferie

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Die Lustige Witwe (La vedova allegra)** operetta di F. Lehár (Turno E). Peter Maag dir. Regia di J. Lavelli. Orchestra e Coro del T. Regio. Con N. W. Ridgway, S. Gelshan, M. Torzewski. Repliche fino al 25/7. (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.

DISCOTECA IGLOO
VARALLO SESIA (VC)
VENERDI' 23 LUGLIO
BALLO con Genio e Pierrots

INGRESSO: UOMINI £. 15.000 - DONNE £. 12.000 con consum.
SABATO 24 LUGLIO
Discoteca con D.J.'s MARCO FAVA e MICHELE BELLI e la nostra animazione
UOMINI £. - DONNE £. 15.000
LINE
E-mail - Tel. 0163 51152

Da ieri la Pro è in ritiro ad Antey: clima euforico e giocatori entusiasti

«Sala ed io, coppia fantastica»

Provenzano ha trovato un nuovo Weffort

VERCELLI

La Pro ha fretta d'iniziare la avventura. Non si sono ancora spenti gli echi dell'emozionante presentazione, che la squadra ha già saggiato il «green» di Antey. Ieri pomeriggio la prima seduta agli ordini di Gianfranco Motta «Saranno quindici giorni di "lavoro" intenso - sottolinea il direttore generale Sandro Turotti - con doppie sedute fisico-atletiche». Solo il primo agosto la Pro staccherà la spina: «D'altra parte questa è una delle fasi più delicate per una squadra - spiega Turotti - dalla quale può dipendere molto del futuro stagionale».

E quest'anno la Pro ha grosse ambizioni: la C1 «per direttissima» o, quanto meno, l'ingresso ai play off: «E' un obiettivo quale senz'altro miriamo», precisa il presidente Nino Prunelli. E mentre i tifosi già sognano, i nuovi eroi della patria bianca promettono il massimo dell'impegno. «Qualcuno mi ha chiesto di segnare tremila gol - sorride l'acclamato bomber Sandro Provenzano -. Ma non saranno forse un po' troppi? Scherzi a parte mi fa piacere che gli sportivi mi ricordino ancora con tanto affetto». Sulla possibile intesa Sala: «Lo conosco da "avversario", ma penso abbia le stesse caratteristiche di Weffort, anzi forse è più forte di testa. E con Marco qualche soddisfazione siamo riusciti a togliercela».

In tema di cannonieri spazio a Sala: «Ho avuto qualche problema personale ma non potevo perdere l'opportunità di giocare in una squadra dalla potenzialità della Pro. Il mio ruolo? Sono una seconda punta che ama svariare e creare spazi ma che, all'occorrenza, può fare che giocare centrale».

Un altro applaudito ritorno è stato quello di Roberto Cretaz, ma anche per i neofiti il «calore» dei tifosi è stata una piacevole sorpresa: «Arrivando dalla Biellese avevo un po' timore. Invece i fans sono stati eccezionali. Penso che con un pubblico così sia destinato per una grande stagione». Sulla stessa lunghezza d'onda Giacomo Ceredi: «Era dai tempi del Pescara, in serie A, che non vedevo tanto entusiasmo. Adesso dovremo dare il massimo per ricambiare quest'affetto con i risultati». [p.m.f.]

Quattro dei nuovi acquisti della Pro Da sinistra Alessandro Provenzano, un gradito ritorno al pari di Roberto Cretaz Giacomo Ceredi arriva dall'Acireale ma vanta trascorsi in serie A con il Pescara. Quindi Nando Passariello approdato a Vercelli dopo tre stagioni a Biella [Foto Greppi]

La Biellese pronta per gli impegni di C2

Oggi e domani le visite mediche, poi la squadra inizierà gli allenamenti per le prime amichevoli

BIELLA

Con le visite mediche, oggi e domani, inizia ufficialmente la nuova stagione della Biellese-Angelico, che affronterà il campionato di C2 per la terza volta consecutiva. E sarà una squadra totalmente rinnovata rispetto a quella che nel giugno del '97 vinse lo scudettino dei Dilettanti dopo aver dominato il proprio girone del Cnd. A distanza di due anni il solo capitano Mazzia fu ancora parte dell'organico.

Il confermato mister Patrizio Sala avrà a disposizione otto nuovi giocatori: Daniele Cozzi (difensore, dal Piacenza), Marco Campese (centrocampista, Juventus), Paolo Milano (laterale, Juve), Manuel Sinato (punta, Venezia), Fabio Bellina (laterale, Juve), Gian Bortolo Schiavi (centrocampista, Oggiono), Carlo Ballotta (centrocampista, Piacenza), Marco Gabriellini (punta, Mantova) e Paolo Di Sarno (portiere, Treviso). A questi si aggiungono i confermati Gerardi, Severi, Mazzia, Lanza, Koffi, Ivan Campese, Vagnati, Saviozzi, Guidetti e i giovani Santagostino, Brescia, Vallone, La Fontana.

Capitan Lorenzo Mazzia, l'unico rimasto della

Commenta l'allenatore Sala: «La società ha voluto dare un segnale forte con l'acquisto di tre pedine importanti: il portiere Di Sarno (30 presenze in A con l'Udinese e un centinaio in B con Lucchese, Brescia e Ternana -ndr), un centrocampista ordinato e lineare come Schiavi e l'attaccante Gabriellini. Sono giocatori che possono ben figurare in questa categoria».

Lo primo amichevole della Biellese è fissata per venerdì 30 al La Marmora contro il Varese (prezzo unico lire 10 mila, inizio alle 20,30). L'altro match già fissato è in programma il 13 agosto ad Alba (ore 17) contro il Torino. [g. co.]

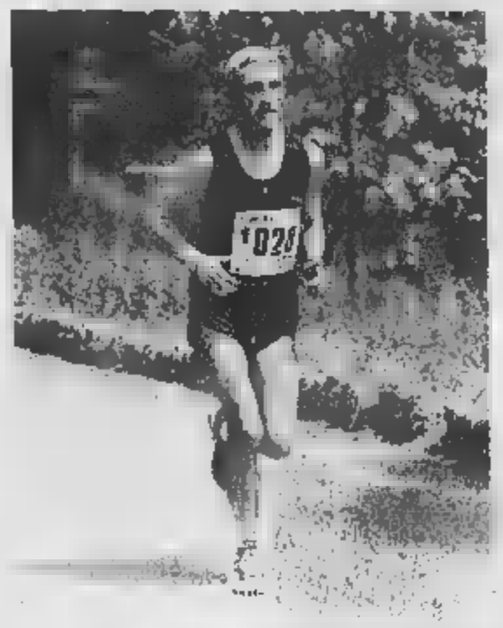
Funzionario comunale con la passione dell'atletica

Le ventidue Maratone di Gianfelice Cavallero

VERCELLI. Ormai in città, tutti lo chiamano mister Maratona. Perché, a 48 anni, Gianfelice Cavallero, funzionario dell'Ufficio scuola del Comune, di Maratone ne ha fatte ben . E dire che alla passione della Maratona, Cavallero si è convertito relativamente tardi. «Dieci anni fa - racconta - fu Pino Conti ad instradarmi verso il gran fondo. Frequentavo il Cai e incominciai ad aggregarmi al gruppo che, organizzato appunto da Conti, si allenava sulle lunghe distanze, tra Sali e Montonero, anche in prospettiva Maratona: c'erano Giuseppe Felce, Gianni Greppi, Rocco Riccardi, Simonetta Vandone».

«Mi appassionai subito - continua Cavallero - e incominciai, a mia volta, a cimentarmi, con i preziosi consigli di Conti, sui cosiddetti percorsi lunghi. Morale, a anni mi iscrissi alla mia prima Maratona, appunto nel '89, a Barcellona. Ricordo tutto di quel giorno, la splendida accoglienza che ci fece un vercellese "doc" come l'ex Bicciolano Guido Rossi, la gente che affollava le strade, l'incitamento, la soddisfazione per essere arrivato fino in fondo». Da quel giorno, Cavallero si è cimentato in tante altre Maratone, in Italia e nel mondo, arrivando ad un «personale» di tutto riguardo per un «over 40», 3 ore e 4 minuti. Tanti i momenti indimenticabili. Ricorda: «Nel '90, con un gruppo Cai particolarmente aggueritto, andai a New York. Un'esperienza fantastica che vogliamo riprovare nel novembre del . Rammento l'enorme partecipazione di pubblico e ho un caro ricordo del professor Alessandro Malinverni, che si cimentò sul percorso pur essendo anziano e malato».

Oltre a New York, Cavallero parla con entusiasmo della Maratona di Vienna (dall'organizzazione «perfetta») e ricorda di aver preso parte pure alla «Ciaspolata», cinque chilometri sulle racchette da neve, in Valle di Non, nel Trentino. Gareggia per mettere alla prova se stesso, si allena intensamente ed il suo «Epo» sono le banane (che contengono il potassio) ed una dieta ferrea. Complimenti, mister Maratona. [a. d. m.]



Il vercellese Gianfelice Cavallero, 48 anni, ha corso la sua prima Maratona nell'89 a Barcellona; si è cimentato altre 21 volte sulla distanza dei 42 chilometri e 190 metri: da Venezia a New York, da Torino a Vienna. Nel novembre del 2000 ritornerà nella Grande Mela per cimentarsi nella gara più affascinante del mondo

CICLISMO

Attesa a Saluggia e Valdengo per le gare Juniores

Torneo delle due Province Già oltre cento gli iscritti

SALUGGIA

E' ormai tutto pronto per le manifestazioni «Memorial Maria Grazia Bertolo» e «Trofeo Comune di Valdengo» che tra sabato e domenica assegneranno la prima edizione del «Gran Premio delle due Province». La due giorni è riservata alla categoria juniores, ovvero atleti con 17 e 18 anni di età. Sabato si corre a Saluggia con partenza alle 14 e arrivo tra le 16.30 e le 17 (via Fiume) mentre a Valdengo la competizione si disputa domenica mattina (via alle 9 e arrivo alle 11,30 in via Roma).

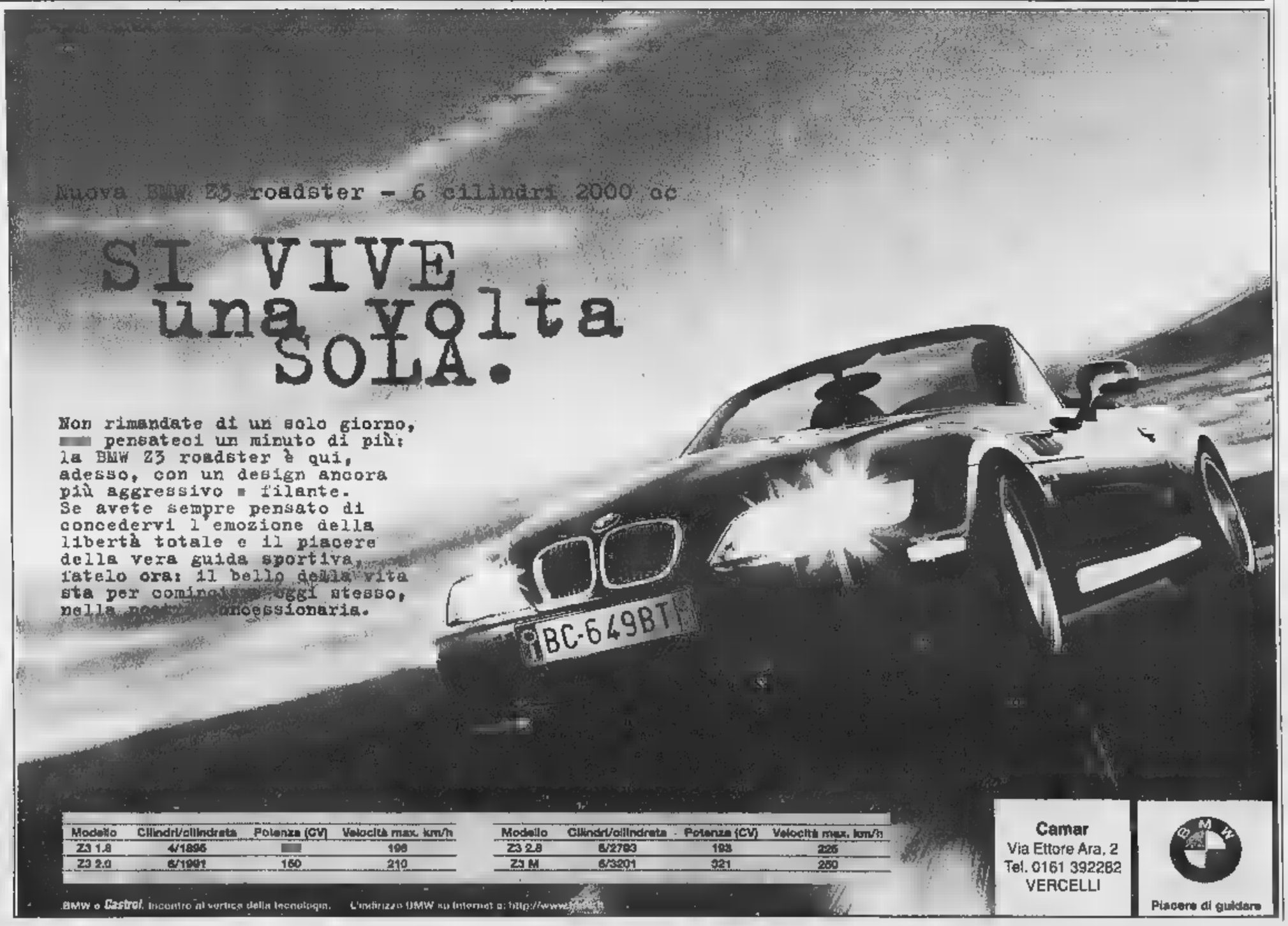
La prima giornata sarà dedicata ai velocisti in quanto il circuito, che oltre a Saluggia comprende Crescentino, Verolengo e Torrazza è completamente pianeggiante, salvo il rettilineo d'arrivo che è in leggera pendenza; domenica invece nei sei giri finali di 4,5 chilometri è stata inserita la salita del castello di Valdengo che non mancherà di fare una netta selezione. Gli iscritti alla due giorni organizzata dall'Ucab hanno già superato quota cento: sono rappresentati i principali team del Nord Italia e della Svizzera. Da segnalare la presenza di molti atleti dell'ost europeo e di un giapponese tesserato per la società lombarda Bustese Olonia. I promotori, che hanno potuto contare sul patrocinio dei Comuni di Saluggia e Valdengo, delle Province di Biella e Vercelli e della Stampa, hanno affidato la direzione della corsa a Filippo Borrione ed Enrico Trivellato. [i. fo.]

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ



FRESCO RISPARMIO!

Offerte valide da giovedì 22 a sabato 24 luglio

€ 0,77
1.490
al litro/kg L. 993
PESPI COLA REGULAR
Bott. 1,5 litri

€ 4,60
8.900
CAFFÈ SPLENDID
Conf. 4x250 g

€ 2,01
3.890
al litro/kg L. 13.893
GELATO MOTTA COPPA DEL NONNO
Conf. 280 g

€ 205,55
398.000
TVC 25" STEREO WELTBLICK 7663
televideo, stereo, garanzia 1 anno

€ 10,28
19.900
LUBRIFICANTE PER AUTO TAMOIL
Benzina e diesel Conf. 4 litri

€ 2,33
4.900
LIQUIDO PIATTI NELSEN Conf. 3x1,5 litri

€ 283,53
549.000
GSM MOTOROLA STARTAC 130
peso 87 g, stand-by 50 ore, 1 ora e 40 minuti di conversazione, vibracall, carica batteria

€ 154,42
299.000
VIDEOREGISTRATORE KNEISSEL N931
4 testine, stereo, garanzia 1 anno.

CONTINENTE

LA TUA SCELTA VINCENTE

VERCELLI: CENTRO COMMERCIALE TANGENZIALE SUD 13

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucard
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Questa sera al festival di Borgio Verezzi va in scena la commedia di Goldoni

Il brontolon è Gianrico Tedeschi

E il 28 «Il berretto a sonagli» di Pirandello

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

E' un volto familiare, per chi guarda la tvj perchè ormai da anni impersona in uno spot pubblicitario il ruolo di un nonno goloso di un noto formaggio come il suo petulante nipotino. Ma Gianrico Tedeschi è soprattutto uno dei migliori attori del teatro italiano, e questa sera ritorna sul magico sagrato di Sant'Agostino, protagonista di «Sior Todero Brontolon», tra le poche commedie di Goldoni ancora non rappresentate al Festival di Borgio Verezzi.

Lo spettacolo arriva in pinzzetta, preceduto dal successo avuto qualche giorno fa all'esordio, all'Estate Teatrale Veronese. E Tedeschi, dopo lo strepitoso ritratto di un vecchio intellettuale egoista e capriccioso, ipocondriaco e misantropo offerto con «Il riformatore del mondo» di Thomas Bernard, un testo scritto per il grande Minetti, con il quale entusiastici consensi aveva meritato l'inverno scorso, affronta ora un altro personaggio bizzoso, Sior Todero: è un vecchio e ricco negoziante, molto avaro, che tiranneggia l'intera famiglia, stendendo su tutto e su tutti (sentimenti compresi) il grigio velo di un'ostinata tirchieria.

Cavallo di battaglia di tanti «mostri sacri» del palcoscenico (uno tra tutti, Cesco Baseggio), «Sior Todero Brontolon» ha la regia di Andrée Ruth Shammah, che ha voluto esaltare il valore simbolico della commedia: il pubblico è condotto in un percorso che passa dallo stato di claustrofobia del piccolo inferno domestico di Sior Todero, a una condizione più luminosa, serena, lontana dalla condizione mortuaria dell'inizio.

Spiega la Shammah: «Per questo la luce diventa qualcosa di maieutico, capace di tirar fuori tracce dell'esistenza. Ma soprattutto i costumi rendono bene il passaggio da una condizione all'altra: da grigi, lisi e polverosi si trasformano lentamente in una fonte di colori».

L'inizio alle 21,30. Accanto a Gianrico Tedeschi, tra gli interpreti si incontrano Corrado Tedeschi, già star tv che ora affronta sempre più spesso ruoli brillanti sui palcoscenici teatrali, Stefania Felicioli (eccellente attrice goldoniana, che proprio qui a Verezzi ha ricevuto il premio Provincia di Savona per «I rusteghi»), e ancora Virgilio Zernitz, altra «vecchia conoscenza» del Festival. Una squadra collaudata, insomma, che promette di trasformarsi in una macchina da risate.

«Sior Todero Brontolon» sarà replicato domani e dopo. Poi, il 28, toccherà a una «prima» nazionale, «Il berretto a sonagli» di Pirandello, con Giulio Bosetti.

Gianrico Tedeschi è l'atteso protagonista della commedia di Carlo Goldoni «Sior Todero Brontolon» che va in scena questa sera a Borgio Verezzi

Un premio a Franca Nuti

Stasera in piazza Sant'Agostino le viene assegnato il «Veretium»

BORGIO VEREZZI. Tre anni fa, era stata tra le protagoniste del recital dedicato dal Festival all'indimenticabile Paola Borboni. Franca Nuti, l'attrice che con Luca Ronconi ha avuto le maggiori soddisfazioni teatrali (in «Ignorabimus» di Holz, «I dialoghi delle Carmelitane» di Bernanos, «Le tre sorelle» di Cechov), torna stasera in piazza Sant'Agostino per ritirare il Premio Veretium: il riconoscimento, che una giuria di critici teatrali assegna ogni anno «all'attore di prosa che maggiormente si sia distinto per impegno di testo e capacità d'interpretazione», le sarà consegnato prima dell'inizio del «Sior Todero Brontolon». La Nuti è stata prescelta per «Alla meta», di Thomas Bernhard: «Convinta assertrice di "un teatro che pone dei problemi" e che non sia semplice intrattenimento, ha esplorato ogni forma d'arte recitativa», precisa la motivazione del premio. [s. d.]

Franca Nuti riceve a Borgio Verezzi il prestigioso riconoscimento «Veretium»

Domani e sabato con due programmi

E ai Parchi di Nervi arriva la danza cubana

La compagnia annovera 60 elementi e un repertorio di altrettanti titoli

Roberto Iovino
GENOVA

Quando si parla di danza a Cuba, viene immediato alla mente il nome, ormai mitico, di Alicia Alonso la cui grande compagnia classica è stata più volte ospite di Nervi e che tornerà al Carlo Felice nel prossimo dicembre per «Lo schiaccianoci» di Ciaikovski. Venerdì e sabato, invece, la danza cubana sarà ai Parchi, terzo titolo del cartellone del Festival, in una realtà originale. Si tratta infatti della Compagnia Danza Contemporanea de Cuba che offrirà due spettacoli diversi.

Il complesso è nato nel 1959 come Dipartimento di Danza Moderna del teatro Nazionale di Cuba con lo scopo di ricercare ed approfondire la creazione di un linguaggio per la danza nazionale che fosse espressione autentica della sintesi di radici afroispaniche e caraibiche anche molto differenti tra loro in uno stile nuovo dalle notevoli potenzialità espressive e rappresentative. L'operazione partì sotto la guida dello studioso, ballerino e coreografo Ramiro Guerra. E in questi quarant'anni i risultati si sono naturalmente raccolti.

Oggi la compagnia ha un organico di 60 elementi e un repertorio costituito da più di 60 titoli. In più può contare su un'orchestra di percussioni che oltre a supportare l'attività del gruppo, si esibisce anche separatamente.

Caratteristica peculiare del lavoro della Compagnia, attualmente diretta da Miguel Iglesias, è l'aver sviluppato un linguaggio tipicamente cubano: uno stile che si esprime con l'uso del bacino, le ondulazioni vibranti del busto, l'uso della spalle che si incorporano al movimento generale come fondamentali elementi espressivi. In più è privilegiato il lavoro corale a scapito degli interventi solistici (che pure, naturalmente, sono previsti).

A Nervi la Compagnia si presenta per la prima volta. Una tappa importante della sua attività, prima di un duplice impegno che vedrà, nel 2000, il complesso ospite di altri due prestigiosi Festival europei.

Due i programmi costruiti per i Parchi. Venerdì saranno presentati «Pajaro Dorado», coreografia di Nereida Doncell e musica di Miguel Cobas con orchestra di percussioni; «Cuida no caer», coreografia di Lidice Nunez, musiche del compositore indiano Ravi Shankar oltre che di Philip Glass e di Meredith Monk; «Metamorfosis», coreografia di Narcisò Medina, musiche di Jean Michael Jarre; «Dejame que te cuente», coreografia di Caridad Matinez, musiche di Keith Jarret e Chabuca Granda; e, infine, «La Cueva de Cristal», coreografia di Lidice Nunez, musiche folcloristiche irlandesi.

Sabato sarà invece la volta di «Sulkary», coreografia di Eduardo Rivero, musiche del folclore cubano; di «Piel de la plata», coreografia di Milagros Medina, musiche di Williams Aklemann; di «La tempestad», coreografia di Lidice Nunez, musiche di Osvaldo Monte (oltre a canti gregorianni) e, infine, in prima esecuzione mondiale, «Un tranvia llamado Deseo», coreografia di Marianela Bohan, musica di Roberto Carcaces.

I danzatori cubani a Nervi

In 179 alberghi liguri e in 109 valdostani i clienti trovano in camera una copia del giornale

A San Fruttuoso «La Stampa» arriva in barca

Avviene al ristorante «La Cantina» che è situato in una caletta

Stefano Pezzini
ALASSIO

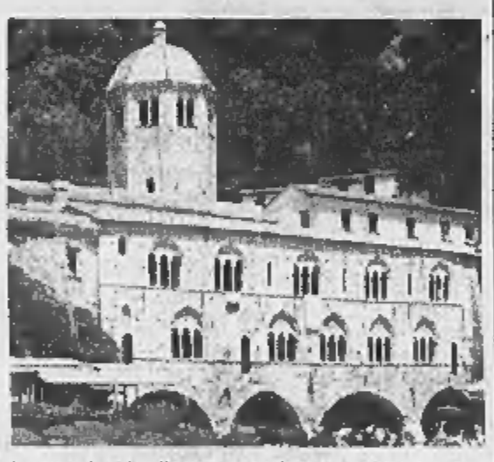
La Stampa arriva anche in barca. La «Stella cortesia», che brilla nei migliori alberghi della Liguria, del Piemonte e della Val d'Aosta, splende anche al ristorante «La cantina» di San Fruttuoso. Ogni giorno, grazie all'agenzia di distribuzione di Bruno Barola, da Lavagna, in battello, arrivano nel ristorante le copie de La Stampa destinate ai clienti del ristorante. Un locale indubbiamente esclusivo, visto che vi si può accedere solo in barca e con il titolare che, con un gommone, preleva e riaccompagna i clienti.

Ma la «Stella cortesia» non brilla solo sul mare. Il servizio organizzato da La Stampa in collaborazione con gli alberghi per rendere più informata la vacanza dei lettori funziona in Liguria, in Piemonte ma anche in Val d'Aosta dove sono 109 gli alberghi che aderiscono all'iniziativa mentre in Liguria se ne contano 179.

I clienti degli alberghi che hanno «una stella in più» hanno la possibilità di leggere ogni giorno, appena svegli, una copia del quotidiano. Una copia che porta, assieme al sole, le notizie della giornata, le guide complete al divertimento, alle iniziative, alle tante manifestazioni che la zona a vocazione turistica sanno offrire al loro pubblico.

Un servizio che funziona ormai da anni e che ha un successo sempre crescente. Abbastanza, insomma, per rendere più forte il legame tra gli alberghi e la loro clientela considerata non più come un elemento economico ma come un amico da coccolare e da aiutare nella scelta del divertimento e dell'informazione.

La «Stella cortesia», insomma, brilla sugli alberghi con la più grande professionalità del Piemonte, della Val d'Aosta e della Liguria.



In un locale di San Fruttuoso «La Stampa» arriva in barca

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, i sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

800-011959
HyperSystems
www.lastampa.it
LA STAMPA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Tito Puente inaugura stasera in piazza a Pallanza il festival internazionale con il Latin Ensemble

Stelle mondiali del jazz sui «laghi della musica»

Pietro Bonacchio
VERBANIA

Stelle del jazz e del concertismo classico sui «Laghi della musica», che riscoprono nel mondo delle note e nei suoi più celebrati protagonisti preziosi alleati per l'economia turistica. Tito Puente, il grande polistrumentista cubano inaugura stasera alle 21,30 in piazza Garibaldi a Pallanza con il suo Latin Ensemble «LagoMaggioreJazz», la prestigiosa rassegna itinerante che fino al 2 agosto riporterà in nove diverse località del Verbano e dei laghi di Mergozzo e d'Orta alcune fra le più celebrate star del mondo. E si riparte proprio dal lungolago dove Dee Dee Bridegwater chiuse l'edizione '98.

Nel cartellone di quest'anno, che propone ben quindici concerti, tutti ad ingresso gratuito, spiccano personaggi i nomi leggendari Chick Corea (Stresa, 25 luglio), Al Jarreau (Arona, 28 luglio)e Cedar Walton (Mergozzo, 27 luglio) accanto a personaggi come Kyle Eastwood, figlio del famoso e attore regista Clint, sul palco domani sera con il suo quintetto a Villa Treves di Belgirate per un «Omaggio a Michel Petrucciani» che coinvolgerà anche la band dell'italiano Stefano Di Battista.

Organizzato dall'Azienda di promozione turistica locale dei laghi Maggiore e di Mergozzo con il patrocinio della Regione Piemonte, il festival internazionale ha avuto fra i suoi «testimonial» proprio l'indimenticabile Petrucciani e si è ormai inserito fra i più rinomati d'Italia.

Prova del crescente successo è l'imponente risposta del pubblico: oltre 25 mila spettatori hanno assistito alle serate del '98. C'è però un segreto. «Offriamo jazz sorridente. Ritmico, allegro che piace un po' a tutti, coniugando contenuti, grandi interpreti e divertimento in una giusta miscela che avvicina la gente. Il nostro festival è una festa, capace di unire persone di ogni età, italiani e stranieri» rivela il direttore artistico Adriano Mazzoletti.

E non è tutto. Baveno ospita fino a domenica nel Parco di Villa Fedora il festival «Giordano e il suo tempo», che nel ricordo del grande compositore propone mostre, concerti, serate di teatro, danza, poesia e cinema dedicate al periodo storico tra fine Ottocento e primi del '900.

Stasera si esibiranno il sassofonista Federico Mondelici e l'Orchestra Filarmonica di Torino, domani andrà in scena «La notte diffonde gl'incanti. Melodie e pensieri della Milano fine secolo», spettacolo di teatro musica firmato dalla regia di Filippo Crivelli con Roberto Negri al pianoforte. Sabato è attesa l'etoile Luciana Savignano nel balletto «La lupa» e domenica il gran finale con una selezione dell'opera «Fedora», interpretata da Katia Ricciarelli, che riceverà il «Premio Città di Baveno», nel gala che vedrà conferire a Villa Fedora i premi di «Casa Sonzogno» alla soprano Magda Olivero e al sovrintendente della Scala Carlo Fontana.

E Baveno attende Katia Ricciarelli a Villa Fedora per il gran gala finale della rassegna dedicata a Giordano

Nell'Alto Verbano proseguono intanto le rassegne «Notturni sul lago» e in tutte le località, Canton Ticino compreso, le stagioni promosse dalla Gioventù musicale d'Italia. A fine mese, con un prologo di «Meditazioni» su Pergolesi e Bach all'eremo di Santa Caterina del Sasso, il Verbano si appresta ad inaugurare le «Settimane musicali di Stresa e del lago Maggiore».

Il grande polistrumentista cubano Tito Puente apre «LagoMaggioreJazz»

GIRO di VITE

Quando l'oro non luccica

Sergio Miravalle

L'uva moscato nel linguaggio metalgiornalistico è «l'oro delle colline», una metafora collaudata quasi quanto quella dei tartufi alias «diamanti grigi». Ma che succede se l'oro non luccica? Nei 52 comuni della fascia Sud delle province di Cuneo, Asti e Alessandria il moscato si coltiva in 10 seimila aziende agricole. Ci sono vigne su quasi diecimila ettari, un terzo o poco meno della viticoltura piemontese. In vent'anni quest'uva ha garantito, pur tra alti e bassi, reddito e sviluppo grazie ad un accordo interprofessionale che fissa ad ogni vendemmia prezzo e rese. Ma quest'anno il meccanismo pare essersi inceppato. La parte industriale, rappresentata dalle Case produttrici di «Asti spumante» (controllate in gran parte dalle multinazionali del «beverage») e le componenti agricole faticano a trovare un accordo. Torneranno a incontrarsi la prossima settimana. Il tempo stringe: l'uva sta iniziando a maturare. Ma su tutto incombe una crisi di mercato che ha visto, in questi ultimi anni, scendere le vendite del più diffuso spumante italiano nel mondo da 80 a 70 milioni di bottiglie cui vanno aggiunte, per fortuna, in controtendenza, 5 milioni di bottiglie di moscato «tappo raso». C'è chi spera nel grande brindisi del Capodanno del Duemila, ma intanto si andrà alla vendemmia con decine di migliaia di ettolitri di prodotto ancora nelle vasche.

Sono cifre che dimostrano complessità e forza del «pianeta moscato». Per uscire dalla crisi c'è chi vorrebbe applicare ricette «barolistes» che hanno portato al successo altri vini piemontesi. Ma non siamo tra i prodotti di nicchia: Barolo e Barbaresco insieme non arrivano, in quantità, a vendere il 10 per cento dell'«Asti» nel mondo. Però la prospettiva cambia se si valutano i prezzi medi a bottiglia e l'immagine del prodotto. Sull'«Asti» pesano anni di produzioni massificate e senz'anima. L'esempio della Germania, che resta il mercato principale, è emblematico: negli hard discount la battaglia con i «cava» spagnoli ora è tutta sui prezzi. E anche in Piemonte, nelle zone di produzione, l'«Asti» è spesso clandestino, nonostante i recenti sforzi promozionali. Ma sono i vignaioli per primi a doverci credere. La strada da imboccare dovrà avere come guard-rail la ricerca della qualità (che non è solo un ovvio slogan) e la sottolineatura delle origini territoriali: l'«Asti» nasce in una zona a docg e non può essere una semplice bevanda con le bollicine. E' da favorire la nascita di piccoli «Asti» d'autore che smuovano il panorama produttivo affiancandosi ad altri «figli del moscato» come i passiti vendemmia tardiva di Loazzolo e altri spumanti metodo classico. Insomma qualità ai vari livelli, partendo da una grande uva, senza dimenticare i grandi numeri.

Ayas: ex saxofonista aprirà l'Hotel California, 13 stanze dedicate ai miti degli Anni 70

Un albergo per i nostalgici del rock

Nelle camere musiche e immagini da Dylan a Presley

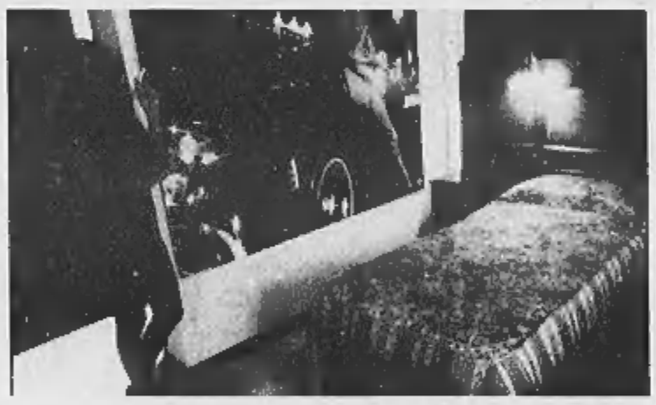
Stefano Sergi
CHAMPOLUC

Ci sono sogni che non muoiono mai. Oltrepassano i confini del tempo e scavano solchi di nostalgia.

Il sogno di Guido Menietti, 50 anni e una vita passata a inseguire i ricordi, era quello di saltar su un palco con la chitarra e diventare un grande del rock. Era la fine degli Anni 60, c'erano le contestazioni, gli scioperi e il sangue del Vietnam. E i giovani di tutto il mondo, capelli lunghi e pantaloni a zampa, sognavano pace amore e libertà al ritmo delle ballate di Bob Dylan, mentre altri si tuffavano nei paradisi artificiali accompagnati dalle note di Janis Joplin e Jimi Hendrix. C'è una canzone di Vasco Rossi che dice: «Erano giorni di grandi sogni, erano vere anche le utopie». Menietti era un giovane agricoltore a Chiaverano, paesino alle porte di Ivrea. Aveva cominciato a suonare il sax nella banda del paese, poi era passato alla chitarra per fondare, con Ricky Mantoan, il «Branco Selvaggio», una band che negli Anni 70 divenne una piccola leggenda del Canavese. «Tutto finì nel modo peggiore, litigammo e me ne andai, addio illusioni da rockstar» dice oggi Menietti. Ma i sogni di quel periodo gli sono rimasti dentro. E sa di non essere il solo a camminare all'indietro nel tempo.

Le illusioni di un periodo che per la musica è stato irripetibile, Menietti le ha riversate tutte in un albergo che aprirà alla fine di agosto alle pendici del Monte Rosa, a Champoluc, in Val d'Ayas. Lo chiamerà «Hotel California», come quel leggendario album degli Eagles che avrebbe voluto scrivere lui. Tredici stanze, ognuna dedicata ad una rockstar dell'epoca: Bob Dylan, Joan Baez, Jimi Hendrix e Janis Joplin, ma anche John Denver ed Elvis Presley. E' un viaggio nella musica, dal folk irlandese al country americano, in un albergo dove i ricordi sono dietro ad ogni porta. «Ho fatto nell'hotel ciò che non sono riuscito a fare con la musica» dice Menietti. Perfezionista alla follia, l'ex suonatore di sax ha trasformato 13 stanze in altrettanti piccoli scrigni dedicati a country, folk e rock. Aprendo la porta di una camera e accendendo la luce, entra in funzione un impianto stereo che diffonde 90 secondi di un brano della star alla quale è dedicata la stanza. Una volta seduto sul letto, il cliente può scegliere su un sofisticato pannello elettronico quale canale ascoltare tra i 13 dedicati agli artisti, ognuno dei quali offre 180 minuti di musica. Gli arredi sono tutti in legno,rustici e suggestivi. Le stanze sono dedicate a Sandy Denny, Joan Baez, Crosby Still Nash & Young, Marshall Tucker Band, Doors, Janis Joplin, Jimi Hendrix, John Denver, Elvis Presley, Greateful Dead, Bob Dylan, Byrds e Gram Parson. Nella camera dedicata a Elvis, la spalliera del letto è a forma di Cadillac, con i fari posteriori come abat-jour. E l'armadio è identico ad un juke-box. Nella camera della Marshall Tucker Band troneggia una gigantografia di una carrozza trainata da cavalli che corrono su un disco. E se nella stanza di Dylan la poltrona è signorile, in quella di Parson ha la fodera in pelle inchiodata, in perfetto stile country. Il letto nella stanza di Joplin ha la forma degli occhiali della celebre rockstar, mentre per Joan Baez c'è un grande fiore di legno, simbolo di pace.

Quando il sole se ne sta andando dal bosco di fronte all'Hotel California, qualcuno entra nella stanza di Bob Dylan. Si alzano le note di «Blowin' in the wind», ma del vecchio sogno è rimasta soltanto la colonna sonora.



In alto una stanza dell'Hotel California che aprirà a fine agosto a Champoluc in valle d'Ayas Avrà 13 camere ognuna delle quali dedicata a una rock-star A fianco il salone del ristorante in stile country

LOCANDINA

Valenza

Paolo Belli in concerto

Alla Festa di San Giacomo, organizzata in piazza XXXI Martiri, stasera appuntamento con il cantautore Paolo Belli, già leader dei «Ladri di biciclette» e autore di numerosi successi dell'estate. Dalle 21,30.

Cavallermaggiore

I Nomadi live

Domani alle 21, al campo sportivo del centro cuneese, sono in concerto i Nomadi, Danilo Sacco, voce, Cico Falzone, chitarra, Massimo Vecchi, basso e voce, Sergio Reggioli, violino, Daniele Campani, batteria, oltre naturalmente allo «storico» Beppe Carletti, riproporranno i loro vecchi successi e anche quelli dell'ultimo album, che s'intitola «Una storia da raccontare». Ingresso a 25 mila lire.

Verrès

Rivive il borgo medievale

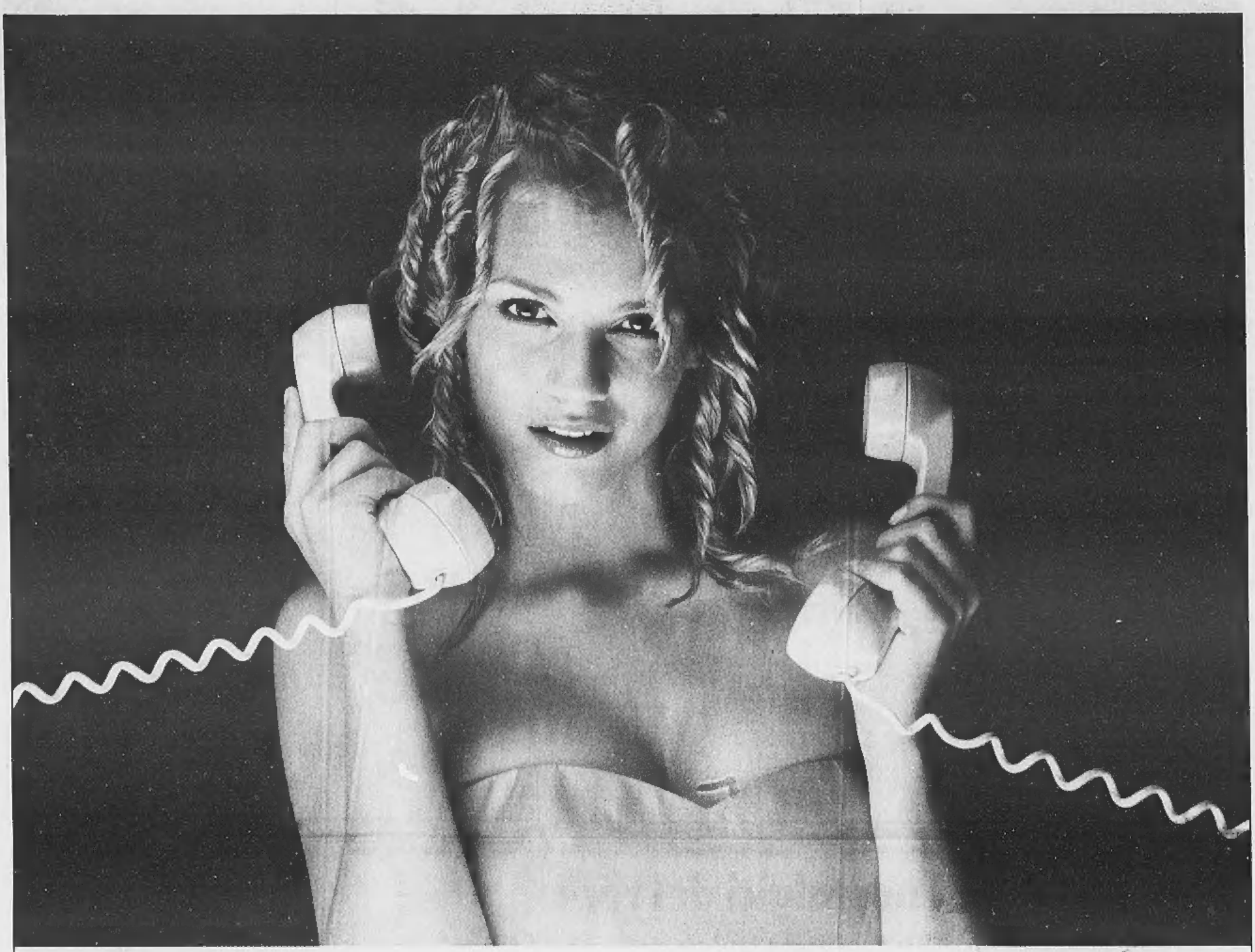
L'antico borgo valdostano ospita sabato e domenica una kermesse storico-culturale che ripercorre la storia medievale del paese. Ci saranno accampamenti e mostre itineranti di vecchie armature, combattimenti e arcieri impegnati nel tiro con l'arco. I ristoranti offriranno menù medievali tra commensali vestiti in abiti storici, così come nei bar sarà possibile degustare spuntini dell'epoca. E per i turisti in cerca di nuovi itinerari culturali, ci saranno 50 persone in costume d'epoca che li accompagneranno lungo i sentieri del castello medievale, nel giardino botanico e nell'antica Collegiata di St-Gilles.

Bra

Chitarre da leggenda

Domani sera nell'ambito della rassegna Folkestate '99, in piazza del Comune, concerto del Jorma Kaukonen Trio, leggenda della chitarra americana. L'ingresso è libero (10 mila il posto a sedere). Dalle 21,30.

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDI AL VENERDI
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00
www.lastampa.it



C'è un nuovo modo
per risparmiare ancora di più sulle telefonate.
Telefonare.

InPiù è il servizio Infostrada che ti premia: se il tuo conto telefonico supera le 100.000 lire di telefonate verso rete fissa, hai subito 5.000 lire di sconto. E altre 5.000 lire di sconto per ogni 50.000 lire di spesa successive.

Scegli Infostrada: non paghi canone e se personalizzi l'abbonamento con le opzioni sulle telefonate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari che fai più spesso, hai la possibilità di risparmiare anche il 70%.

2.000.000 di italiani si sono già abbonati. Abbonati anche tu, chiama il 155.

Tutti gli importi indicati sono IVA esclusa.

INFOSTRADA

www.infostrada.it